Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

Über dieses Buch

Dies ist ein digitales Exemplar eines Buches, das seit Generationen in den Regalen der Bibliotheken aufbewahrt wurde, bevor es von Google im Rahmen eines Projekts, mit dem die Bücher dieser Welt online verfügbar gemacht werden sollen, sorgfältig gescannt wurde.

Das Buch hat das Urheberrecht überdauert und kann nun öffentlich zugänglich gemacht werden. Ein öffentlich zugängliches Buch ist ein Buch, das niemals Urheberrechten unterlag oder bei dem die Schutzfrist des Urheberrechts abgelaufen ist. Ob ein Buch öffentlich zugänglich ist, kann von Land zu Land unterschiedlich sein. Öffentlich zugängliche Bücher sind unser Tor zur Vergangenheit und stellen ein geschichtliches, kulturelles und wissenschaftliches Vermögen dar, das häufig nur schwierig zu entdecken ist.

Gebrauchsspuren, Anmerkungen und andere Randbemerkungen, die im Originalband enthalten sind, finden sich auch in dieser Datei – eine Erinnerung an die lange Reise, die das Buch vom Verleger zu einer Bibliothek und weiter zu Ihnen hinter sich gebracht hat.

Nutzungsrichtlinien

Google ist stolz, mit Bibliotheken in partnerschaftlicher Zusammenarbeit öffentlich zugängliches Material zu digitalisieren und einer breiten Masse zugänglich zu machen. Öffentlich zugängliche Bücher gehören der Öffentlichkeit, und wir sind nur ihre Hüter. Nichtsdestotrotz ist diese Arbeit kostspielig. Um diese Ressource weiterhin zur Verfügung stellen zu können, haben wir Schritte unternommen, um den Missbrauch durch kommerzielle Parteien zu verhindern. Dazu gehören technische Einschränkungen für automatisierte Abfragen.

Wir bitten Sie um Einhaltung folgender Richtlinien:

+ *Nutzung der Dateien zu nichtkommerziellen Zwecken* Wir haben Google Buchsuche für Endanwender konzipiert und möchten, dass Sie diese Dateien nur für persönliche, nichtkommerzielle Zwecke verwenden.

+ *Keine automatisierten Abfragen* Senden Sie keine automatisierten Abfragen irgendwelcher Art an das Google-System. Wenn Sie Recherchen über maschinelle Übersetzung, optische Zeichenerkennung oder andere Bereiche durchführen, in denen der Zugang zu Text in großen Mengen nützlich ist, wenden Sie sich bitte an uns. Wir fördern die Nutzung des öffentlich zugänglichen Materials für diese Zwecke und können Ihnen unter Umständen helfen.

+ *Beibehaltung von Google-Markenelementen* Das "Wasserzeichen" von Google, das Sie in jeder Datei finden, ist wichtig zur Information über dieses Projekt und hilft den Anwendern weiteres Material über Google Buchsuche zu finden. Bitte entfernen Sie das Wasserzeichen nicht.

+ *Bewegen Sie sich innerhalb der Legalität* Unabhängig von Ihrem Verwendungszweck müssen Sie sich Ihrer Verantwortung bewusst sein, sicherzustellen, dass Ihre Nutzung legal ist. Gehen Sie nicht davon aus, dass ein Buch, das nach unserem Dafürhalten für Nutzer in den USA öffentlich zugänglich ist, auch für Nutzer in anderen Ländern öffentlich zugänglich ist. Ob ein Buch noch dem Urheberrecht unterliegt, ist von Land zu Land verschieden. Wir können keine Beratung leisten, ob eine bestimmte Nutzung eines bestimmten Buches gesetzlich zulässig ist. Gehen Sie nicht davon aus, dass das Erscheinen eines Buchs in Google Buchsuche bedeutet, dass es in jeder Form und überall auf der Welt verwendet werden kann. Eine Urheberrechtsverletzung kann schwerwiegende Folgen haben.

Über Google Buchsuche

Das Ziel von Google besteht darin, die weltweiten Informationen zu organisieren und allgemein nutzbar und zugänglich zu machen. Google Buchsuche hilft Lesern dabei, die Bücher dieser Welt zu entdecken, und unterstützt Autoren und Verleger dabei, neue Zielgruppen zu erreichen. Den gesamten Buchtext können Sie im Internet unter `http://books.google.com` durchsuchen.

DIZIONARIO

ITALIANO-TEDESCO

E

TEDESCO-ITALIANO.

COMPOSTO

SUI MIGLIORI DIZIONARII ED ARRICCHITO DEI TERMINI PROPRII DEL COMMERCIO E DELL' INDUSTRIA

DAL

DR. F. E. FELLER.

PARTE PRIMA.

ITALIANO-TEDESCO.

TERZA EDIZIONE.

ROMA, TORINO, FIRENZE.
ERMANNO LOESCHER.
1871.

Digitized by Google

Lipsia: Tipografia di B. G. Teubner.

Digitized by Google

PREFAZIONE.

Lo spaccio rapido del mio *Nuovo Dizionario Portatile* incoraggiò il mio editore ad' incaricarmi della compilazione d'un opera simile ma più estesa assai. Per corrispondere a tal fiducia, per quanto sta in me, non tralasciai premure nell' esaminare diligentemente i migliori dizionari. Investigando le ultime annate di parecchi giornali politici e scientifici, mi son ingegnato di raccoglier tutti i termini di recentissima creazione, e spezialmente studiando i libri di Ricci, Azuni e altri, come pur le nuove tariffe daziarie, di ragunare le parole mercantili più usitate. Spero anche ottener l'approvazione degl' intelligenti quanto alla serie de' significati e la definizione delle voci.

Il bisogno d'una nuova edizione, che si è manifestato così presto, mi fa credere, che il mio lavoro abbia ottenuto in qualche modo il favore del pubblico.

Digitized by Google

Digitized by Google

Italienisch-Deutscher Theil.

A.

A, *prep.* zu, an. In manchen Redensarten auch: auf, nach, mit, für ꝛc. z. B. cadere a terra, auf die Erde fallen; andare a Parigi, nach Paris gehen; a braccia aperte, mit offnen Armen; essere sensibile a, Gefühl haben für ꝛc. (s. die deutschen Vorwörter im deutschen Theile).

Ab (lateinisch), ab antico, von Alters her, ab esperto, aus Erfahrung, ab inizio, von Anfang an.

Abaca, *f.* indianischer Hanf.

Abaco, (àbaco) *m.* Säulenplatte, *f.*; Rechentisch (der Alten); Rechenkunst, *f.*; — pittagorico, Einmaleins, *n.*

Abadessa, *f.* Aebtissin, *f.*

Abadia, abazia, abbadia, badia, *f.* Abtei, *f.*

Abao, *m.* Anführer des Volks, *m.* Oberhaupt, *n.*

Abastanza, *avv.* genug, hinlänglich, hinreichend.

Abate, *m.* Abt; Weltgeistliche, *m.*

Abatino, *m.* junger Abt.

Abbaccare, *v. n.* albernes Zeug schwatzen.

Abbacchiare, *v. a.* abschlagen, herunterschlagen; zu Boden schlagen; entmuthigen.

Abbaccinamento, *m.* Verblendung, *f.*

Abbaccinare, *v. a.* blenden, verblenden.

Abbachiere, abbachista, *m.* Rechnungsverständige, *m.*

Abbaco, *v.* abaco.

Abbadessa, abbaddia, *v.* abadessa, abadia.

Abbagliare, *v. a.* blenden; übertäuben; dämpfen (Farben); täuschen; — *v. n.* sich irren.

Abbagliggine, *f.* abbagliamento, abbaglio, *m.* Blendung; Täuschung, *f.*

Abbajamento, *m.* Bellen, *n.*

Abbajare, *v. n.* bellen; belfern, zanken; heruntermachen; ausplaudern.

Abbajatore, *m.* Zänker; Verläumder, *m.*

Abbaino, *m.* Kappfenster, *n.*

Abbambagiare, *v. n.* mit Baumwolle ausstopfen; wattiren.

Abbandonamento, abbandòno, *m.* Verlassung, Aufgebung; (im Handel) Abandonirung; Muthlosigkeit, *f.*

Abbandonare, *v. a.* verlassen, aufgeben; (im Handel) abandoniren.

Abbandonarsi, *v. r.* sich hingeben, sich für verloren geben; (da) sich zurückziehen von.

Abbandonatamente, *avv.* maßlos, grenzenlos.

Abbandonato, *p. & agg.* verlassen; beraubt, entblößt.

Abbarbagliamento, *m.* Blendung, *f.*

Abbarbagliare, *v. a.* blenden; täuschen.

Abbarbicarsi, *v. r.* einwurzeln.

Abbarcare, *v. a.* aufhäufen, aufspeichern.

Abbarrare, *v. a.* versperren. [wirrung, *f.*

Abbaruffamento, *m.* Wirrwarr, *m.* Ver-

Abbaruffare, *v. a.* verwirren; zerzausen; *v. r.* sich raufen, sich schlagen.

Abbassagione, *f.* abbassamento, *m.* Erniedrigung, *f.*

Abbassare, *v. a.* erniedrigen; (Stimme) sinken lassen; (Mast ꝛc.) niederlassen.

Abbàsso, *avv.* unten; herunter, hinunter.

Abbastanza, *avv.* genug.

Abbattere, *v. a.* niederwerfen, niederschlagen, herunterschlagen; niederreißen, fällen; ziehen, kürzen; demüthigen.

Abbattersi, *v. r.* sich zufällig treffen.

Abbattimento, *m.* Niedergeschlagenheit, Muthlosigkeit; Entkräftung, Abspannung, *f.*; (zufällige) Zusammentreffen, *n.*

Abbattuta, *f.* (Marine) Abweichung von der Fahrt, *f.*

Abbattuffolare, *v. a.* verwirrt zusammenwickeln.

Abbaziale, *agg.* äbtlich; dem Abte oder zur Abtei gehörig.

Abbecedario, *m.* Fibel, *f.*; alphabetisches Verzeichniß, *n.*

Abbellare, *v. a.* zieren, verschönern; *v. r.* sich verschönern, schön werden.

Abbellimento, *m.* Verschönerung, *f.*

Abbellire, *v. a.* verschönern, schmücken, *v.* abbellare.

Abbenchè, *v.* Benchè.

Abbendare, *v. a.* verbinden.

Abbeveraggio, *m.* Getränke für das Vieh.

Abbeverare, *v. a.* tränken, dem Viehe zu saufen geben.

Abbeveraticcio, *m.* die Neige, Bartneige, *f.*

Abbeveratojo, *m.* Viehtrog, *m.* Saufnäpfchen, *n.*

Abbiadare, *v. a.* das Vieh mit Getreide füttern.

Abbicare, *v. a.* häufen, anhäufen.

Abbicci, *m.* ABC, Alphabet, *n.*

Abbiente, *agg.* habend, wohlhabend; fähig, geschickt.

Abbiettamente, *avv.* auf eine niedrige Art.

Abbiettare, *v. a.* verächtlich machen; *v. r.* sich erniedrigen.

Abbiettezza, *f.* Verworfenheit, *f.*

Abbietto, *agg.* niedrig, schlecht, verächtlich.

Abbiezione, *f.* Verächtlichkeit, *f.*

Abbigliamento, *m.* Putz, *m.* Verzierung; Ausstaffirung, *f.*; Abputz (eines Hauses).

Abbigliare, *v. a.* zieren; ausstaffiren. [*m.*

Abbinarsi, *v. r.* sich zusammenpaaren.

Abbindolare, *v. a.* hintergehen.

Abbindolatura, *f.* Abbindolamento, *m.* feiner Betrug, *m.*

Abbioccare, *v. n.* glucken.

Abbiosciare, *v. n.* fallen; *v. r.* niedergeschlagen, kleinmüthig werden; *v. r.* sich nachlässig hinstrecken.

Abbisognare, *v. n.* bedürfen, nöthig seyn.

Abbissare, *v. a.* in den Abgrund stürzen.

Digitized by Google

Abbisso, *m.* Abgrund, *m.*
Abbitumare, *v. a.* leimen.
Abbiurare, *v. a.* abschwören.
Abbiurazione, abbiura, *f.* Abschwörung, *f.*
Abboccamento, *m.* Unterredung, *f.* Ansatz, *m.*
Abboccare, *v. a.* mit den Zähnen fassen; bis an die Mündung anfüllen; (an den Mund) ansetzen; *v. n.* Wasser schöpfen (v. Schiffen); *v. r.* sich besprechen.
Abboccato, *part.* uomo —, ein Fresser; vino —, ein Wein der mundet.
Abbocconare, *v. a.* zerbröckeln.
Abbolire, *v. a.* abschaffen, aufheben.
Abbominabile, *agg.* abscheulich.
Abbominamento, *v.* Abbominio.
Abbominare, *v. a.* verabscheuen.
Abbominazione, *f.* Verabscheuung, *f.* Abscheu, *m.*
Abbominevole, *agg.* abscheulich.
Abbominio, *m.* Abscheu, *m.*
Abbonacciamento, *m.* Ruhe; Meeresstille, *f.*
Abbonacciare, *v. a.* stillen, besänftigen; *v. n.* und *v. r.* ruhig werden (vom Meer).
Abbonamento, *m.* Besserung, Vergütung, *f.*
Abbonare, *v. a.* verbessern, vergüten.
Abbondamento, *v.* Abbondanza.
Abbondante, Abbondevole, *agg.* reichlich, häufig.
Abbondantemente, abbondosamente, abbondevolmente, *avv.* im Ueberfluß, häufig.
Abbondanza, *f.* Ueberfluß, *m.* Fülle, *f.* [fig.
Abbondanziere, *m.* Proviantverwalter, *m.*
Abbondare, *v. n.* Ueberfluß haben.
Abbonimento, *m.* Verbesserung, *f.*
Abbonire, *v. a.* gut, vollkommen machen; verbessern; — un terreno, einen Strich Landes urbar machen.
Abbordaggio, *m.* Anfegelung, *f.* Zusammenstoß (zweier Schiffe), *m.*
Abbordare, *v. a.* an Bord legen, ein feindliches Schiff angreifen; — uno, sich einem nähern, mit ihm zu sprechen.
Abbordo, *m.* Angriff, *m.*; Anreden, *n.*; Anfegelung, *f.*
Abborracciare, *v. a.* obenhin, liederlich verrichten.
Abborrare, *v. n.* irren, sich verirren.
Abborrevole, *übl.* abominevole, *agg.* abscheulich.
Abborrimento, *m.* Abscheu, *m.*
Abborrire, *v. a.* verabscheuen.
Abborritore, *m.* Verabscheuer, *m.*
Abbottinamento, *m.* Plünderung, Beute; Empörung, *f.* [sich empören.
Abbottinare, *v. a.* die Beute theilen; *v. r.*
Abbottinatore, *m.* Aufrührer, *m.*
Abbottonare, *v. a.* zuknöpfen.
Abbottonatura, *f.* Reihe Knöpfe; Knopflöcherseite an einem Kleide, *f.*
Abbozzamento, *m.* abbozzatura, *f.* erste Entwurf, *m.* Skizze, *f.*
Abbozzare, *v. a.* aus dem Gröbsten arbeiten; entwerfen. [verbuttet.
Abbozzatiecio, *agg.* obenhin entworfen;
Abbozzo, *m.* erster Entwurf, Riß, *m.*
Abbracciamento, *m.* Umarmung, *f.*
Abbracciare, *v. a.* umarmen, umhalsen; ergreifen; wählen; (Entschluß) fassen; (Gewerbe) ergreifen.
Abbraccio, *m.* Umarmung, *f.*
Abbragiare, *v. a.* an-, entzünden.
Abbrancare, *v. a.* mit Gewalt ergreifen.
Abbreviamento, *m.* abbreviazione, *f.* Abkürzung, Abbreviatur, *f.*
Abbreviare, *v. a.* abkürzen.
Abbriware, *v. n.* absegeln.
Abbrividare, abbrividire, *v. n.* schauern; vor Kälte starren.
Abbronzamento, *m.* Versengen, Verbrennen (von der Sonne), *n.*
Abbronzare, *v. a.* versengen, absengen; verbrennen (von der Sonne).
Abbrostire, abbrostolire, *v. a.* rösten.
Abbrostitura, *f.* das Rösten.
Abbruciacchiare, *v. a.* bräunlich sengen.
Abbruciamento, *m.* Verbrennung, *f.*
Abbruciante, *part.* brennend, verbrennend.
Abbruciare, *v. a.* verbrennen; abbrühen. — *v. n.* große Hitze empfinden, einem sehr heiß sein. [gebrannt.
Abbruciaticcio, *agg.* auf der Oberfläche an-
Abbrunamento, *m.* Schwärzung, Bräunung, *f.*
Abbrunare, abbrunire, *v. a.* schwärzen, bräunen; *v. r.* die Trauer anlegen.
Abbrunire, *v. n.* schwärzlich werden.
Abbrustiare, *v. a.* absengen.
Abbrustolare, *v. a.* braun rösten.
Abbuciare, *v. n.* die Ohren voll schreien.
Abbujarsi, *v. r.* finster, Nacht werden.
Abbuòno, *m.* Vergütung, *f.*
Abburattare, *v. a.* Mehl beuteln, sieben; *fig.* mißhandeln. [tes, einer Würde, *f.*
Abdicazione, *f.* Niederlegung eines Am-
Aberrazione, *f.* die Abirrung (der Gestirne); die Verrenkung.
Abetaja, *f.* Tannenwald, *m.*
Abete, abeto, *m.* Tanne, *f.*
Abetino, *agg.* tännen, von Tannenholz.
Abigeato, *m.* Viehraub, *m.*
Abigeo, *m.* Viehdieb, *m.*
Abile, *agg.* fähig, geschickt, tauglich.
Abilità, *f.* Fähigkeit, Geschicklichkeit, *f.*
Abilitare, *v. a.* geschickt machen; für fähig erklären. [keit, *f.*
Abilitazione, *f.* Anerkennung der Tüchtig-
Abilmente, *avv.* auf geschickte Weise.
A bisdosso, *avv.* ohne Sattel. [senken.
Abissare, *v. a.* in den Abgrund stürzen, ver-
Abisso, *m.* Abgrund, *fig.* die Hölle, — Unermeßlichkeit, Unergründlichkeit, *f.*
Abitabile, *agg.* bewohnbar.
Abitante, *m.* Bewohner, Einwohner, *m.*
Abitare, *v. a.* bewohnen; *v. n.* wohnen; beiwohnen.
Abitato, *part.* bewohnt; *m.* bewohnter Ort.
Abitazioncella, *f.* Häuschen, *n.*
Abitazione, *f.* Behausung, Wohnung, *f.*
Abitevole, *agg.* bewohnbar.
Abitino, *m.* Kleidchen. [wohnheit, *f.*
Abito (àbito), *m.* Kleid, *n.* Kleidung; Ge-
Abituale, *agg.* angewöhnt.
Abituarsi, *v. r.* sich angewöhnen.
Abituatezza, *f.* Angewohnheit, *f.*

Digitized by Google

Abituazione, *f.* Angewöhnung, *f.*
Abitudine, *f.* Beschaffenheit, *f.*
Abituro, *m.* kleine schlechte Wohnung.
Ablativo, *m.* Ablativ, *m.*
Ablazione, *f.* Abwaschung, Ablution, *f.*
Abolire, *v. a.* abschaffen, aufheben.
Abolizione, *f.* Abschaffung, *f.*
Abómaso, *m.* Fettdarm, *m.*
Abominabile, *v.* Abb ...
Aborigini, *m. pl.* Ureinwohner, *m. pl.*
Aborrevole. *v.* Abb ... [bären.
Abortare, abortire, *v. n.* vor der Zeit ge-
Aborticcio, *übl.* abortivo, unzeitig, vor der Zeit geboren. [Fehlgeburt, *f.*
Abortivo, *agg.* fehlgeboren; unreif; *m.*
Aborto, *m.* unzeitige Geburt, Fehlgeburt, *f.* mislungene Werk, *n.*
Abrenunzio, (ein Scherzwort) (ich entsage) ich danke sehr!
Abrogare, *v. a.* abschaffen.
Abrogazione, *f.* Abschaffung, *f.* [*n.*
Abrotano, *m.* Stabwurz, *f.* Citronenkraut,
Abrotonoide, *f.* eine Art steinichter Gewächse.
Absenza, absenzia, *v.* Assenza.
Abside, *f.* der halbrunde Raum hinter dem Hochaltar.
Abusare, *v. a. & r.* mißbrauchen.
Abusazione, *v.* Abuso.
Abusivamente, *avv.* aus Mißbrauch.
Abusivo, *agg.* mißbräuchlich.
Abuso, *m.* Mißbrauch, *m.* Ungewohnheit, *f.*
Abutilo, *m.* Sammetpappel, *f.*
Abuzzago, *m.* ein Rüttelgeier, Bußhard.
Acacia, *f.* Schotendorn, *m.*
Acanino, *agg.* grausam. [Bärenklau.
Acanto, acanzio, *m.* die echte italienische
Acarna, *f.* die spanische Distel.
Acaro, *m.* Milbe, *f.*
Acazia, *v.* Acacia.
Acca, *f.* das H (im italienischen Alphabet).
Accademia, *f.* Akademie, *f.* Concert, *n.*
Accademicamente, *avv.* akademisch, zur Akademie gehörig. [*m.*
Accadémico, *agg.* akademisch; Akademiker,
Accadére, *v. n. & r.* vorfallen, geschehen;
Accadevole, *agg.* zufällig. [gebühren.
Accadimento, *m.* Zufall, Vorfall, *m.*
Accaffare, *v. a.* erhaschen, erschnappen.
Accagionamento, *m.* Anschuldigung, Beschuldigung, Anklage, *f.*
Accagionare, *v. a.* beschuldigen; anklagen.
Accagionatore, *m.* Ankläger, *m.*
Accagliare, *v. a.* gerinnen machen.
Accalappiare, *v. a.* mit Fallstricken fangen.
Accaldato, *agg.* sehr erhitzt.
Accalorare, *v. a.* erhitzen; anfeuern.
Accampamento, *m.* Lagern, Kampiren, *n.*
Accamparsi, *v. r.* sich lagern, ein Lager beziehen.
Accanalare, *v. a.* Aushöhlungen machen.
Accanare, accaneggiare, accanire, *v. a.* mit Hunden hetzen; erbittert, grimmig werden.
Accanirsi, *v. r.* grimmig werden.
Accannellare, *v. a.* spulen, aufspulen.
Accanto, *prep.* neben, bei, an, nahe bei.
Accantonare, *v. a.* (Soldaten) in die Dörfer verlegen.
Accantonato, *agg.* eckig. [fer verlegen.
Accapacciato, *agg.* mit schwerem Kopfe.
Accapare, *v. a.* (ein Unternehmen) glücklich ausführen.
Accaparrare, *v. a.* aufkaufen.
Accapezzare, *v. a.* beendigen.
Accapiatura, *f.* Fallstrick, *m.*
Accapigliamento, *m.* Rauferei, *f.* heftiger Streit, *m.*
Accapigliarsi, *v. r.* sich raufen, streiten.
Accapitolare, *v. a.* das Kapitel bezeichnen, Merkzeichen in ein Buch machen.
Accappacciare, *v. a.* in einen Mantel hüllen. [mantel, Staubmantel, *m.*
Accappatojo, *m.* leinener Mantel, Puder-
Accappiare, *v. a.* vermittelst einer Schlinge
Accappiatura, *f.* Schlinge, *f.* [binden.
Accapponare, *v. a.* kappen (die Hähne).
Accapricciare, *v. n. & r.* schaudern.
Accarezzare, *v. a.* liebkosen, schmeicheln.
Accarezzevole, *agg.* liebkosend.
Accarnare, accarnire, *v. n.* ins Fleisch dringen; *fig.* durchdringen.
Accartocciare, *v. a.* zusammenrollen; wie eine Düte zusammenwickeln; — in eine Düte wickeln; *v. r.* sich zusammenrollen, sich zusammenkrümmen.
Accasamento, *m.* Verheirathung, *f.*
Accasare, *v. a.* anbauen; verheirathen.
Accasciamento, *m.* Entkräftung, *f.*
Accasciare, *v. n. & r.* ermatten, von Kräften kommen. [*m.*
Accatarramento, *m.* Schnupfen und Husten,
Accatarrarsi, *v. r.* Schnupfen und Husten bekommen.
Accatastare, *v. a.* Holz schichten, über einander setzen, aufhäufen; auf die Landgüter eine Abgabe legen. [*m.*; -in, *f.*
Accattabrighe, *m. & f.* Stänkerer, Zänker,
Accattamento, *m.* freundliche Aufnahme; Betteley, *f.*
Accattamori, *f.* Buhlschwester, *f.*
Accattapane, *m. & f.* Bettler, *m.*; -in, *f.*
Accattare, *v. a.* betteln; borgen.
Accattatore, *m.* Bettler; Borger, *m.*
Accattatura, *f.* accatto, *m.* Betteln, Borgen, *n.*
Accattone, *m.* verächtlicher Bettler, *m.*
Accavalciare, *v. n.* rittlings sitzen.
Accavalcione, *avv.* rittlings.
Accavigliare, *v. a.* auf eine Spule Seide winden; (bei den Färberu) der trockenen Seide den Glanz geben.
Accecamento, *m.* Blendung, *f.*
Accecare, *v. a.* blind machen, blenden; *fig.* verblenden, verwischen.
Acceffare, *v. a.* mit der Schnauze, mit dem Rüssel fassen, ergreifen.
Acceggia, *f.* Schneyfe, *f.*
Acceleramento, *m.* acceleranza, *f.* Beschleunigung, *f.*
Acceleratamente, *avv.* eilig.
Accelerare, *v. a.* beschleunigen.
Acceleratore, *m.* Beschleuniger; Treibemuskel, *m.*
Accendere, *v. a.* anzünden, anbrennen;

Digitized by Google

ancifern, antreiben, bewegen; zum Zorn reizen.

Accendevole, accendibile, *agg.* entzündbar, brennbar.

Accendimento, *m.* Anzünden, *n.*; Begierde, Entbrennung, *f.*

Accenditojo, *m.* Zündstock, *m.*

Accennamento, *m.* Wink, *m.*

Accennare, *v. a.* winken, einen Wink geben; sich stellen.

Accensare, *v. a.* auf Zins leihen.

Accensione, *f.* Entzündung, *f.*

Accenti, *m. pl.* Worte.

Accento, *m.* Accent, Ton, *m.* Tonzeichen, *n.*

Accentuare, *v. a.* den Accent setzen, accentuiren.

Accerchiamento, *m.* Umschließung, Einfassung, *f.*

Accerchiare, *v. a.* umschließen, umringen, einfassen.

Accerchiellare, *v. a.* Reife um etwas legen.

Accertamento, *m.* accertanza, accertazione, *f.* Versicherung, *f.*

Accertare, *v. a.* vergewissern, versichern.

Accertatamente, *avv.* zuverlässig.

Accertello, *m.* Wannenweiher (eine Art Raubvogel), *m.*

Acceso, *part.* angezündet, entzündet; entbrannt, erhitzt, angefeuert; hitzig; colori accesi, hohe Farben; — in volto, roth im Gesicht (durch Leidenschaft); debito —, ungetilgte Verschreibung; pulimento —, glänzende Politur.

Accessibile, *agg.* zugänglich.

Accessione, *f.* Beitritt; Zuwachs; Anfall, *m.*

Accesso, *m.* Zutritt; Anfall, *m.*

Accessorio, *agg.* beiläufig, als Nebensache.

Accetta, *f.* Beil, *n.* Art, *f.*

Accettabile, accettevole, *agg.* annehmlich; schicklich.

Accettante, *m.* Acceptant (eines Wechsels).

Accettare, *v. a.* annehmen; acceptiren, genehmigen; die Person ansehen.

Accettatore, *m.* Annehmer, *m.*

Accettazione, *f.* Annehmung, Annahme, Aufnahme, *f.*; (eines Wechsels) — semplice, condizionata, sotto protesto *o* per intervento, einfache, bedungene, per honor.

Accettevole, *agg.* annehmlich, angenehm.

Accetto, *m. ùbl.* accettazione, Annahme, *f.*

Accetto, *agg.* angenehm, gefällig, lieb; angenommen, aufgenommen.

Accezione, *f.* Bedeutung (eines Worts), *f.*

Acchetare, *v. a.* stillen, beruhigen.

Acchetarsi, *v. r.* sich beruhigen, still schweigen.

Acchetazione, *f.* Stille, Ruhe, *f.*

Acchiappare, *v. a.* erhaschen, erwischen.

Acchiocciolarsi, *v. r.* sich zusammenkrümmen.

Acchiocciolatura, *f.* schneckenförmige Krümmung, *f.*

Acchittarsi, *v. r.* sich aussetzen (im Billard).

Acchitto, *m.* Aussatz (im Billardspiele), *m.*

Acchiudere, *v. a.* beilegen, einschließen.

Acchiudimento, *m.* das Beilegen; Beklemmung, *f.*

Accia, *f.* gesponnener Hanf, *m.*

Acciabattare, *v. a.* pfuschen, liederlich arbeiten.

Acciaccare, *v. a.* zerquetschen, zerknacken.

Acciaccatura, *f.* Quetschung, *f.*

Acciacco, *m.* Schmach, Schwächlichkeit, *f.*

Acciajato, *agg.* mit Stahl versetzt.

Acciajo, acciaro, *m.* Stahl, *m.*

Acciajuolo, acciarino, *m.* Feuerstahl; Schleier von Linnen, *m.*

Acciappinare, *v. n.* etwas obenhin machen.

Acciare, *v. a.* klein backen.

Acciarino, *m.* Feuerstahl, *m.*

Acciaro, *m.* Stahl *m.*; Schwert, *n.* Dolch, *m.*

Acciarpare, *v. a.* obenhin fudeln.

Accidentale, *agg.* zufällig.

Accidente, *m.* Zufall; Vorfall; Unfall, *m.*; Ohnmacht, *f.*

Accidia, *f.* Trägheit, *f.*

Accidioso, *agg.* träge, verdrossen.

Accigliamento, *m.* saures Gesicht, *n.*

Accigliare, *v. a.* (die Augen) weit aufreißen; (Falken) blenden; *v. r.* die Augenbrauen zusammenziehen, ein finsteres Gesicht machen.

Accigliato, *part.* sauer, mürrisch.

Accignere, *v. a.* umgürten; *v. r.* sich umgürten; sich anschicken.

Accignimento, *m.* Anschickung, *f.*

Accinto, *agg.* fertig, bereit.

Acciò, acciochè, *conj.* daß, damit, auf daß.

Acciottolare, *v. a.* mit Kieselsteinen pflastern.

Accismare, *v. a.* trennen, spalten.

Accivettato, *agg.* gewitzigt, klug.

Acciuffare, *v. a.* bei dem Schopfe nehmen.

Acciuga, *f.* Sardelle, *f.*

Accivimento, *m.* Anschaffung, *f.*

Accivire, *v. a.* anschaffen, versehen.

Acclamare, *v. a.* ausrufen.

Acclamato, *part.* durch Ausruf, durch Volksstimme erwählt.

Acclamatore, *m.* Beifallrufer, *m.*

Acclamazione, *f.* Freudengeschrei, *n.*

Accluso, *agg.* & *part.* beigeschlossen.

Accoccare, *v. a.* den Pfeil an die Sehne setzen; accoccarla ad uno, es auf Einen abgesehen haben.

Accoccolarsi, *v. r.* kauern, ducken.

Accodarsi, *v. r.* sich hinten anhängen.

Accoglienza, *f.* gute Aufnahme, *f.*

Accogliere, *v. a.* aufnehmen; *v. r.* sich versammeln; in sich fassen.

Accoglimento, *m.* Sammlung, *f.*

Accogliticcio, *agg.* zusammengerafft.

Accoglitore, *m.* Sammler, *m.*

Accolito, *m.* Geistlicher, der dem Priester in der Messe das Licht vorträgt, *m.*

Accollare, *v. a.* auf den Hals laden.

Accollarsi, *v. r.* über sich nehmen, sich auf den Hals laden.

Accollatario, *m.* Uebernehmer einer Schuld, Verpflichtung, *m.*

Accollatura, *f.* Druckwunde (am Halse des Zugviehs), *f.*

Accollo, *m.* das Uebertragen einer Schuld; muro d'accollo, die hervorragende Mauer.

Accolpato, incolpato, *part.* beschuldigt.

Accolta, *f.* Versammlung, *f.*

Accoltellare, *v. a.* Messerstiche geben.

Accoltellata, *f.* Messerstich, *m.*

Accomandagione, *f.* Schutz, *m.*

Digitized by Google

Accomandare, *v. a.* empfehlen; in Verwahrung geben; anbinden.
Accomandita, *f.* Verwahrung; (im Handel) Kommandite, *f.*
Accomenda, *m.* Auftrag einzukaufen oder zu verkaufen (im Seehandel), *m.*
Accomendante, *m.* Auftraggeber, *m.* (s. d. vor. Wort.). [accomenda.).
Accomendatorio, *m.* Beauftragte, *m.* (s.
Accommiatare, *v. a.* beurlauben; verabschieden; *v. r.* Abschied nehmen.
Accomodabile, *agg.* vergleichbar.
Accomodamento, *m.* Einrichtung; Beilegung, *f.*; Vergleich, *m.*
Accomodare, *v. a.* einrichten, ordnen, bequemen; leihen; *v. n.* anstehen, sich schicken; *v. r.* sich vergleichen; sich niederlassen; Toilette machen.
Accomodato, *agg.* bequem, schicklich.
Accompagnamento, *m.* Begleitung, *f.* Gefolge; Accompagniren, *n.*
Accompagnare, *v. a.* begleiten; paaren; accompagniren. — *v. n.* passen; *v. r.* sich gesellen; sich verheirathen. [*m.*
Accompagnatore, *m.* Begleiter, Gefährte,
Accompagnatoria, *f.* Begleitungsschreiben, *n.* [theilung, *f.*
Accomunamento, *m.* Gemeinschaft; Mit-
Accomunare, *v. a.* gemein machen, mittheilen.
Acconcezza, *f.* Putz, *m.*; Nettigkeit, *f.*
Acconciamente, *avv.* bequem, zur rechten Zeit.
Acconciamento, *m.* Zurichtung, *f.*; Putz, Kopfputz, *m.*; Ausbesserung, *f.*
Acconciare, *v. a.* zurichten, putzen; verheirathen, versorgen; verrichten, abmachen, besorgen; herstellen, ausbessern; schmücken; *v. r.* sich anschicken, bereit machen; sich häuslich einrichten; — per servitore, in Dienste gehen.
Acconciatura, *f.* Kopfputz, *m.*
Acconcimi, *pl.* Neubau, *m.*
Acconcio, *m.* Vortheil, Nutzen, *m.*; cadere in —, zu Statten kommen.
Acconcio, *agg.* zurecht gebracht; geeignet, passend; geschmückt; — Frutte acconce, eingemachtes Obst; in modo —, gelegen, schicklich.
Accone, *m.* Lichterschiff, *n.* Lichter, *m.*
Acconfarsi, *v. r.* sich schicken, taugen, eignen.
Acconiare, *v. a.* einkeilen.
Acconsentimento, *m.* Einwilligung, *f.*
Acconsentire, *v. a.* einwilligen, bewilligen; nachgeben.
Accoppare, *v. a.* erschlagen.
Accoppiamento, *m.* accoppiatura, *f.* Zusammenpaaren, *n.* Vereinigung, *f.*
Accoppiare, *v. a.* paaren, vereinigen; *v. r.* sich begatten (von Thieren).
Accopulare, *v.* Accoppiare. [mer, *m.*
Accoramento, *m.* Herzensleiden, *n.* Kum-
Accorare, *v. a.* betrüben, das Herz angreifen.
Accoratojo, *m.* Trübsal, *f.* [sen.
Accorazione, *v.* accoramento. [kürzung, *f.*
Accorciamento, *m.* accorciatura, *f.* Ver-
Accorciare, *v. a.* verkürzen, abkürzen.
Accorciatamente, *avv.* kurz, im Auszuge.
Accorciativo, *agg.* verkürzend.
Accorcievole, *agg.* verkürzbar.
Accordamento, *m.* accordanza, accordatura, *f.* Vergleich, *m.* Uebereinstimmung, *f.*
Accordare, *v. a.* stimmen, stimmend machen; versöhnen, vereinigen; bewilligen; *v. r.* stimmen, übereinstimmen; einig sein; sich vereinigen (über).
Accordatamente, *avv.* einstimmig.
Accordato, *m.* richtiges Verhältniß in der Malerei, *n.* [macht, Vermittler, *m.*
Accordatore, *m.* einer der gleichstimmt; Accordatrice, *f.* eine, die Instrumente stimmt; Vermittlerin, *f.*
Accordatura, *v.* Accordamento.
Accordevole, *agg.* übereinstimmend; angemessen. [einstimmung, *f.* Accord, *m.*
Accordo, *m.* Vergleich, Vertrag, *m.*; Ueber-
Accorelato, *agg.* geschnürt.
Accorgersi, *v. r.* merken, gewahr werden.
Accorgevole, *agg.* wahrnehmend, schlau.
Accorgimento, *m.* Wahrnehmung; Schlauheit, *f.* [uomo! Hülfe! Hülfe!
Accorrere, *v. n.* zu Hülfe eilen. Accorr'
Accortamente, *avv.* behutsam, vorsichtig; vorsätzlich, absichtlich.
Accortare, *v.* Accorciare.
Accortezza, *f.* Schlauheit; Vorsichtigkeit, *f.*
Accorto, *agg.* klug, schlau, vorsichtig.
Accostamento, *m.* Näherung, *f.*
Accostante, *agg.* geschmeidig; vino —, Magenwein, *m.* [Handelseins werden.
Accostare, *v. a.* nähern; *v. r.* sich nähern;
Accostatura, *f.* Verbindung, Fuge, *f.*
Accostevole, *agg.* gefügig, geschmeidig.
Accosto, *avv. & prep.* bei, zur Seite.
Accostolatura, *f.* ein falscher Bruch (im Tuche).
Accostumare, *v. a.* gesittet machen, bilden; *v. n.* gewohnt seyn, pflegen; *v. r.* sich gewöhnen.
Accostumatamente, *avv.* gewohnter Maßen.
Accostumato, *part.* gewohnt; wohlgezogen, gesittet.
Accotonare, *v. a.* Tuch, Zeug aufkratzen.
Accotonatore, *m.* Arbeiter, der Tücher aufkratzt, *m.*
Accovacciarsi, *v. r.* zusammenkriechen.
Accovonare, *v. a.* in Garben binden.
Accozzamento, *m.* accozzatura, *f.* Verbindung, Vereinigung, *f.*
Accozzare, *v. a.* verbinden, zusammenfügen; mischen; *v. r.* sich vereinigen, sich besprechen.
Accreditare, *v. a.* beglaubigen; Kredit verschaffen; (im Handel) creditiren, gutschreiben.
Accrescere, *v. a.* vermehren. [schreiben.
Accrescimento, *m.* Vermehrung, *f.* Wachsthum, *n.*
Accrescitivo, *agg.* vermehrend. Particelle -e, Vergrößerungswörtchen, *n. pl.*
Accudire, *v. n.* darauf bedacht seyn.
Acculare, *v. a.* ins Enge treiben; *v. r.* müßig sitzen.
Acculattare, *v. a.* auf den Hintern setzen; *v. r.* auf den Steiß fallen.

Digitized by Google

Accumulamento, *m.* Anhäufung, *f.*
Accumulare, *v. a.* aufhäufen, zusammenscharren.
Accumulatamente, *avv.* aufgehäuft, im [Ueberflusse.
Accumulazione, *v.* Accumulamento.
Accuparsi, *v. r.* in sich gehen, nachdenklich werden.
Accuratamente, *avv.* genau, pünktlich.
Accuratezza, *f.* Pünktlichkeit, *f.*
Accurato, *agg.* sorgfältig, fleißig, pünktlich.
Accusa, accusazione, *f.* accusamento, *m.* Anklage, Beschuldigung, *f.*
Accusare, *v. a.* anklagen, beschuldigen; bekennen; anzeigen.
Accusativo, *m.* Accusativ, *m.* der vierte Fall.
Accusatore, *m.* Ankläger, *m.*
Accusazione, accusa, *f.* Beschuldigung, *f.*
Acefalo, *agg.* ohne Kopf.
Aceraja, *f.* Ahornwald, *m.*
Acerbamente, *avv.* unreif, vor der Zeit; streng, bitter. [*a.* erbittern.
Acerbare, *v. n.* sauer, herbe werden; — *v.*
Acerbetto, *agg.* säuerlich, herblich. [*f.*
Acerbezza, acerbità, *f.* Herbigkeit, Strenge,
Acerbo, *agg.* sauer, herbe; unreif; acerba etade, unreifes Alter.
Acerbo, *m.* Rauhheit, Strenge, Härte, *f.*
Acero, *m.* Ahornbaum, *m.*; — maggiore, Platane, *f.*; — minore, Gänsefuß (Pflanze) *m.*
Acerrimo, *agg. sup.* von agro, *v.*; sehr heftig, hartnäckig, eifrig.
Acescente, *agg.* säuerlich.
Acetabolo, acetabulo, *m.* Essigkrug, *m.* Essigflasche, *f.*
Acetaro, *m.* Essigkrämer, *m.*
Acetire, *v. n.* sauer werden.
Aceto, *m.* Essig, *m.*
Acetosa, *f.* Sauerampfer, *m.*
Acetosella, *f.* Sauerklee, *m.*
Acetosità, *f.* Säure, *f.*
Acetoso, *agg.* essigsauer.
Achillea, *f.* Feldgarbe, *f.*
Acidezza, acidità, *f.* Säure, Schärfe, *f.*
Acidificare, *v. a.* Säure bilden.
Acidificazione, *f.* Säurebildung, *f.*
Acidire, *v. n.* sauer werden.
Acido, *agg.* sauer, scharf.
Acidulare, *v. a.* einen säuerlichen Geschmack geben (einem Getränke).
Acidulo, *agg.* säuerlich.
Acidume, *m.* das saure Wesen.
Acie, *f.* Spitze, Schneide, *f.*
Acino, *m.* Weinbeere, *f.* Weinkern, *m.*
Aco, *v.* Ago.
Aconito, *m.* Wolfswurz, *f.* (ein Kraut).
Acori, *m. pl.* Aufsprung (Grind), *m.*
Acorna, *f.* Distelkraut, *n.*
Acoro, *m.* wilde Schwertlilie, *f.*
Acosti, *avv.* dahselbst (bei den Kaufleuten).
Acqua, *f.* Wasser, *n.*; Urin, *m.*; — cedrata, Zitronenwasser; — concia, Zuckerwasser; — della Regina, Ungarisches Wasser; — di latte, Molken, *m.*; — di mare, o marina, Himmelblau, *n.*; — morta, stehendes Wasser, *n.* Sumpf, *m.*; — rosa, o rosata, Rosenwasser, *n.*
Acquacchiare, *v. n.* von Kräften kommen.
Acquaccia, *f.* schlechtes Wasser, *n.*
Acquacedrajo, *m.* der Conditor (der mit Eis ꝛc. handelt).
Acquaforte, *m.* Scheidewasser, *n.*
Acquafrescajo, *m.* Wasserträger, *m.*
Acquagliare, *v. n.* gerinnen wie Milch.
Acquaja, *f.* große Fluth, *f.*
Acquajo, *m.* Gußstein, *m.*
Acquajuolo, *agg.* im Wasser befindlich, wässerig; im Wasser lebend.
Acquare, *v.* Innaffiare.
Acquartierare, *v. a.* einquartieren.
Acquarzente, *f.* gebranntes Wasser, *n.*
Acquasantiere, *m.* Weihbecken, *n.*
Acquatico, acquatile, *agg.* im Wasser lebend.
Acquato, *agg.* mit Wasser vermischt.
Acquavitaio, *m.* Branntweinschenk, *m.*
Acquavite, *f.* Branntwein, *m.*
Acquaviva, *f.* Quellwasser, *n.*
Acquazzone, *m.* Platzregen, *m.*
Acquazzoso, *agg.* regnerisch.
Acquedotto, *v.* Acquidotto.
Acqueo, aqueo, *agg.* wässerig.
Acquereccia, *f.* Gießkanne, *f.*
Acquerella, *f.* sanfter Regen, *m.*
Acquerellare, *v. a.* mit Wasserfarben malen.
Acquerello, *m.* Wasserfarbe, *f.*
Acquerùgiola, *f.* Sprühregen, *m.*
Acquetare, *v. a.* beruhigen; *v. r.* sich beruhigen. [Wein, *m.*
Acquetta, *f.* kleiner Regen; gewässerter
Acquicella, *f.* Wässerchen, Flüßchen, *n.*
Acquidoso, *agg.* wässerig, naß.
Acquidotto, *m.* Wasserleitung, *f.*
Acquiescenza, *f.* Befriedigung, Beruhigung, *f.* [stigen.
Acquiescere, *v. n.* sich beruhigen, beläuf.
Acquietamento, *m.* Beruhigung, Befriedigung, *f.*
Acquietare, *v. a.* beruhigen, befriedigen.
Acquisito, *agg.* erworben. — *m.* erworbenes Gut, *n.*
Acquisizione, *f.* acquistamento, acquisto, *m.* Erwerbung, *f.* Erworbenes, *n.*
Acquistare, *v. a.* erwerben, erlangen.
Acquistato, *v.* Acquisizione.
Acquisto, *m.* Erwerbung, *f.* Erworbene, *n.*; Eroberung, *f.*
Acquitrino, *m.* Sumpf, Morast, *m.*
Acquitrinoso, *agg.* sumpfig.
Acquosità, *f.* Wässerigkeit, *f.*
Acquoso, *agg.* wässerig.
Acre, *agg.* scharf, sauer, beißend.
Acrimonia, *f.* Schärfe, Säure, Beize, *f.*
Acrimonico, *agg.* scharf, beißend.
Acrisia, *f.* gesundes Urtheil in literarischen Sachen, *n.*
Acrità, *v.* Agrezza.
Acromatico, *agg.* farblos, ohne Farbenrand, achromatisch.
Acromio, *m.* Schulterhöhe, *f.*
Acrostico, *m.* Namengedicht, *n.*
Acroterio, *m.* was zur Zierde auf die Spitzen der Gebäude gestellt wird.
Aculeo, *m.* Stachel der Bienen, *m.*
Acume, *m.* Spitze, *f.*; Scharfsinn, Witz, *m.*
Acuminato, *agg.* zugespitzt.

Digitized by Google

Acutangolo, *agg.* spitzwinkelig.
Acutezza, *f.* Spitzfindigkeit, *f.*; Scharfsinn, Witz, *m.* [scharfe Accent.
Acuto, *agg.* spitzig, scharf; accento —, der
Ad, für A, *prep.*
Adacquamento, *m.* Bewässerung, *f.*
Adacquare, *v. a.* wässern.
Adagiare, *v. a.* bequem machen. [chen.
Adagiarsi, *v. r.* sich irgendwo bequem ma-
Adagiato, *part. & agg.* bequem, behaglich.
Adagio, *avv.* gemächlich, bequem; sachte,
Adamante, *v.* Diamante. [langsam.
Adastarsi, *v. r.* verweilen.
Adastiamento, *m.* Groll; Neid, *m.*
Adastiare, *v. a.* beneiden; — *v. n.* Groll haben.
Adattabile, *agg.* schicklich, anwendbar.
Adattabilità, *f.* Schicklichkeit, *f.*
Adattamento, *m.* Adattanza, *f.* Fügung, Anpassung, *f.*
Adattare, *v. a.* fügen, bequemen, anpassen; *v. r.* sich bequemen.
Adatto, *agg.* bequem, passend, füglich.
Addarsi, *v. r.* sich befleißigen, sich ergeben; merken.
Addebitare, *v. a.* (im Handel) debitiren.
Addebolire, *v.* Indebolire.
Addecimare, *v. a.* zehenten.
Addeguare, *v. a.* ausgleichen.
Addentare, *v. a.* mit den Zähnen anfassen.
Addentellare, *v. a.* Kerben einschneiden, verzahnen, vorragende Steine an einer Mauer zum Verbinden, zum Anbau lassen. [dringen.
Addentrare, *v. a.* hineindringen, durch-
Addentro, *v.* Indentro, Dentro.
Addestare, *v.* Destare. [tung, *f.*
Addestramento, *m.* Unterricht, *m.*; Abrich-
Addestrare, *v. a.* unterrichten, abrichten; (Pferd) zureiten; einem Herrn den Steigbügel halten.
Addestratore, *m.* der abrichtet.
Addjacente, *v.* Adjacente.
Addicare, *v. a.* verstoßen; abdanken.
Addicazione, *v.* Abdicazione.
Addietro, *avv.* zurück, hinten.
Addiettivo, *m.* Adjectiv, Beiwort, *n.*
Addimandare, *v. a.* fragen, begehren; *v. r.* sich nennen, heißen.
Addimandatore, *m.* Frager, Ausfrager, *m.*
Addimesticare, *v.* Dimesticare.
Addio, lebe wohl! Gott befohlen!
Addire, *v. n. & v. r.* sich schicken, geziemen.
Addirimpetto, *avv. & prep.* gegenüber.
Addirizzamento, *m.* Richtung, Zurechtweisung, *f.*
Addirizzare, *v. a.* richten; zurecht weisen; aufhelfen (einer Sache); *v. r.* sich aufrichten. [missionen, *pl.*
Addirizzi, *pl.* (im Handel) Aufträge, Com-
Addisiare, *v. a.* begehren.
Additamento, *m.* Zusatz; Fingerzeig, *m.*
Additare, *v. a.* weisen, zeigen.
Additatore, *m.* Zeiger, Führer, *m.*
Additto, addetto, *agg.* ergeben, zugethan.
Addizione, *f.* Zusatz, *m.* Vermehrung, *f.*; Zusammenzählen Addiren, *n.*
Addobbamento, *m.* Zierath, Aufputz, *m.*
Addobbare, *v. a.* zieren, bekleiden; meublíren.
Addobbo, *m.* Meublirung, *f.* [*f.*
Addolcimento, *m.* Versüßung; Linderung,
Addolcire, *v. a.* versüßen; lindern; *v. r.* gelinder werden (auch vom Wetter).
Addolcitivo, *agg.* versüßend; lindernd.
Addolorare, *v. a.* betrüben, kränken.
Addolorarsi, *v. r.* sich betrüben. [gen.
Addolorato, *agg.* von Schmerz durchdrun-
Addomandare, *v.* Addimandare.
Addomesticare, *v.* Dimesticare.
Addomine, *m.* Unterleib, *m.*
Addonarsi, *v. r.* sich ergeben, widmen.
Addoparsi, *v. r.* sich hinter etwas verbergen.
Addoppiamento, *m.* Addoppiatura, *f.* Verdoppelung, Zusammenfaltung, *f.*
Addoppiare, *v. a.* verdoppeln; zusammen-
Addoppio, *avv.* doppelt. [legen.
Addormentamento, *m.* Einschläfern; Einschlafen, *n.* [fern.
Addormentare, addormire, *v. a.* einschläAddormentarsi, *v. r.* einschlafen; nachlässig, unachtsam werden.
Addormentaticcio, *agg.* schlaftrunken.
Addormentazione, *f.* Einschlafen, *n.*
Addossamento, *m.* Beladung, *f.*
Addossare, *v. a.* aufladen, aufbürden; *v. r.* sich aufbürden, übernehmen.
Addosso, *avv.* auf dem Rücken; auf, bei sich; mettere — ad uno, Einem die Schuld geben; Einem Etwas aufbürden; avere —, auf dem Halse haben.
Addottorare, *v.* Dottorare.
Addottrinare, *v. a.* lehren, belehren.
Addottrinarsi, *v. r.* lernen, sich belehren.
Addozzinare, *v. a.* dutzendweise ordnen.
Addritto, *übl.* destro, *agg.* gewandt, flink.
Adducere, addurre, *v. a.* anführen.
Aducitore, *m.* Zubringer, *m.*
Addurare, *v.* Indurare.
Addurre, *v. a.* anführen, erwähnen.
Adebitare, *v. a.* debitiren, belasten. [*n.*
Adeguamento, *m.* Gleichheit, *f.* Ebenmäß,
Adeguare, *v. a.* abgleichen, ausgleichen.
Adeguatamente, *avv.* gleich, ebenmäßig.
Adempibile, *agg.* vollziehbar.
Adempiere, Adempire, *v. a.* erfüllen, vollstrecken.
Adempimento, *m.* Erfüllung, *f.*
Adempitore, *m.* Vollstrecker, *m.* [*f.*
Adenografia, *f.* Beschreibung der Drüsen,
Adentro, *v.* Indentro, Dentro.
Adequazione, *f.* Ausgleichung, *f.*; Ebenmaß, *n.* Berechnung, *f.*
Aderbare, *v. a.* mit Gräse füttern.
Aderente, *m. & f.* Anhänger, *m.* -in, *f.*
Aderenza, *f.* Anhang, *m.*; Zuneigung, *f.*
Aderimento, *m.* Adesione, *f.* Beipflichtung, Anhänglichkeit, *f.* [halten mit ...
Aderire, *v. r.* anhängen, einer Partei, es
Adescamento, *m.* Ködern, *n.*; Locken, Reizung, Verführung, *f.*
Adescare, *v. a.* ködern, anlocken; verführen; das Pulver auf die Pfanne schütten.

Digitized by Google

Adescatore, *m.* Verführer, *m.*
Adesso, *avv.* jetzt.
Adetto, *m.* Adept, Goldmacher, *m.*
Adjacente, *agg.* angrenzend.
Adjacenza, *f.* Grenzort, *m.*
Adianto, *m.* Frauenhaar, *n.* (eine Pflanze).
Adietto, *m.* Mandatar (im Wechselverkehr).
Adimare, *v. a.* versenken.
Adimo, *avv.* bis auf den Grund.
Adipe, *m.* Fett, *n.* Schmeer, *m.*
Adiposo, *agg.* fett, schmeerig.
Adiramento, *m.* Zorn, Aerger, *m.*
Adirare, *v. a.* zum Zorne reizen.
Adirarsi, *v. r.* zornig, böse werden.
Adiratamente, *avv.* im Zorn.
Adirato, *p. & agg.* zornig, aufgebracht.
Adire, *v. a.* antreten (eine Erbschaft).
Adirevole, adiroso, *agg.* zum Zorne geneigt.
Adito, *m.* Zugang, Eingang, *m.*
Adjunzione, *f.* Zusatz, *m.* Vermehrung, *f.*
Adjutore, *m.* Helfer, *m.*
Adjutorio, *m.* Hülfe, *f.* Beistand, *m.*
Adjuvare, *v.* Ajutare, Giovare.
Adizione, *f.* Antretung der Erbschaft, *f.*
Adizzare, *v. a.* die Hunde auf einen hetzen; aufhetzen, aufbringen, anreizen.
Adminicolo, *v.* Aminicolo.
Adocchiamento, *m.* Blick, Anblick, *m.*
Adocchiare, *v. a.* anblicken, aufmerksam ansehen; wieder erkennen.
Adolescente, *agg.* ganz jugendlich.
Adolescenza, *f.* erwachsene Jugend, *f.*
Adombrabile, *agg.* was sich zeichnen, entwerfen läßt.
Adombramento, *m.* Beschattung, *f.*
Adombrare, *v. a.* beschatten; entwerfen; sich die Sache vorstellen, einbilden; Argwohn schöpfen; scheu werden. [*m.*
Adombrazione, *f.* Beschatten, *n.*; Entwurf,
Adonide, *f.* Adonisblume, *f.* [hung, *f.*
Adontamento, *m.* Beschimpfung, Schmähung,
Adontare, *v. a.* beschimpfen, beleidigen; *v. r.* sich für beleidigt halten.
Adontoso, *agg.* beschimpft.
Adoperamento, *m.* Anwendung, Benutzung, *f.* Gebrauch, *m.*
Adoperare, *v. a.* brauchen, anwenden; *v. r.* sich bemühen.
Adoperatore, *m.* der etwas anwendet.
Adoperazione, *v.* Adoperamento.
Adoppiamento, *m.* Einschläferung mit Mohnsaft, *f.* [damit vermischen.
Adoppiare, *v. a.* mit Opium einschläfern;
Adoppiato, *m.* Opiat, *n.* etwas, wo Mohnsaft daran ist; Schlaftrunk; ein mit Mohnsaft Eingeschläferter, *m.*
Adorabile, *agg.* anbetenswürdig.
Adoramento, *v.* Adorazione.
Adorante, *v.* Adoratore.
Adorare, *v. a.* anbeten, demüthig verehren; hochschätzen.
Adoratore, *m.* Verehrer, Anbeter, *m.*
Adoratorio, *m.* Bethaus, *n.*
Adorazione, *f.* Anbetung, *f.*
Adorbare, *v. a.* blind machen.
Adorezzare, *v. imp.* schattig seyn.
Adornare, *v. a.* zieren, schmücken.
Adorno, *agg.* geziert, geschmückt.
Adottamento, *m.* adottazione, adozione, *f.* Annehmung an Kindes Statt, *f.*
Adottare, *v. a.* an Kindes Statt annehmen; sich eigen machen. [men.
Adottivo, *agg.* an Kindes Statt angenom-
Adraganti, *m.* Gummi Dragant, *n.*
Aduggere, *v. a.* brennen, verbrennen.
Aduggiamento, *m.* den Gewächsen schädlicher Schatten, *m.*; Verdunkelung; Belästigung, *f.*
Aduggiare, *v. a.* den Gewächsen einen nachtheiligen Schatten geben; im Lichte stehen; lästig seyn.
Adulare, *v. a.* schmeicheln.
Adulatore, *m.* Schmeichler, *m.*
Adulatorio, *agg.* schmeichlerisch.
Adulatrice, *f.* Schmeichlerin, *f.*
Adulazione, *f.* Schmeichelei, *f.* [schen.
Adulterare, *v. n.* ehebrechen; *v. n.* verfälAdulteratore, *m.* Ehebrecher, *m.*
Adulteratrice, *f.* Ehebrecherin, *f.*
Adulterazione, *f.* Verfälschung.
Adulterino, *agg.* ehebrecherisch; aus dem Ehebruch geboren; verfälscht.
Adulterio, adultero, *m.* Ehebruch, *m.*
Adulteroso, *agg.* ehebrecherisch.
Adulto, *agg.* erwachsen. [lung, *f.*
Adunamento, *m.* Vereinigung, Versamm-
Adunanza, *f.* Versammlung, Gesellschaft,
Adunare, *v. a.* versammeln. [*f.*
Adunarsi, *v. r.* sich versammeln, zusam-
Adunata, *v.* Adunanza. [menkommen.
Aduncare, *v. a.* krumm machen.
Aduncо, *agg.* krumm, gebogen (wie der Schnabel eines Raubvogels).
Adunghiare, *v. a.* mit den Klauen fassen.
Adunque, *conj.* also, daher.
Adusare, *v. a.* gewöhnen. [trocknen.
Adustare, *v. a.* sengen; versengen, ver-
Adustezza, adustione, *f.* Versengen, Vertrocknen, *n.*
Adustivo, *agg.* sengend, austrocknend.
Adusto, *agg.* versengt, vertrocknet; geAdv... *v.* Avv... [brannt.
Aere, *m.* Luft, *f.*
Aereo, *agg.* luftig; eitel, nichtig.
Aerimante, *m.* Wahrsager aus der Luft, *m.*
Aerimanzia, *f.* Luftwahrsagerei, *f.*
Aerofobia, *f.* Luftscheu, *f.*
Aerofobo, *agg.* luftscheu.
Aerografia, *f.* Luftbeschreibung, *f.*
Aerometro, *m.* Luftmesser, *m.*
Aeronauta, *m.* Luftschiffer, *m.*
Aerostatico, *agg.* was sich in der Luft hält — globo, Luftballon, *m.*
Aerostato, *m.* Luftballon; Luftfahrer, *m.*
Afa, *f.* erstickende Hitze, *f.*; fare —, Ueberdruß oder Ekel verursachen.
Afaccia, *f.* sehr schwüle Luft, *f.*
Afato, *agg.* verbuttet, verwelkt.
Afatuccio, *agg.* mager, kränklich.
Affabile, *agg.* freundlich, gesprächig.
Affabilità, *f.* Leutseligkeit, Gesprächigkeit, *f.*
Affabilmente, *avv.* leutselig, gesprächig.
Affaccendarsi, *v. r.* sich beschäftigen.
Affaccendato, *part.* geschäftig.

Digitized by Google

Affaccettare, *v. a.* eckig schleifen oder schneiden.
Affacchinare, *v. n.* blutsaure Arbeit thun.
Affacciare, *v. a.* glatt, eben machen.
Affacciarsi, *v. r.* sich sehen lassen, ans Fenster treten.
Affaldare, *v. a.* falten, schichten.
Affaldellare, sfardellare, *v. a.* Seide, Wolle oder Flachs in Strähne oder Gebinde abtheilen.
Affamare, *v. a.* hungrig machen; ausdurgern.
Affamatello, -tuzzo, *s.* Hungerleider, *m.*
Affamato, *part.* verhungert; blutdürstig; grausam.
Affamire, *v. n.* hungrig sein.
Affangare, *v. a.* beschmutzen; *v. n.* kothig werden.
Affannamento, affanno, *m.* Beängstigung, *f.*
Affannante, affannevole, affannoso, *agg.* ängstlich, bekümmert, bange.
Affannare, *v. a.* beängstigen; *v. r.* sich Sorge machen; sich beeilen.
Affannatore, *m.* der sich ängstigt.
Affannevole, *v.* Affannante.
Affanno, *m.* Angst, Sorge, *f.*; Engbrüstigkeit, *f.* [Alles bekümmert.
Affannone, *m.* der sich allzu sehr, oder um
Affannoneria, *f.* allzu grosse Geschäftigkeit, *f.*
Affannoso, *agg.* angstvoll, kummervoll; respiro —, schweres Athmen.
Affardellare, *v. a.* zusammenpacken, einpacken.
Affare, *m.* Geschäft, *n.* Angelegenheit; Beschaffenheit, *f.*; Stand, Charakter, *m.*; Ansehen, *n.*
Affarsi, *v. r.* anstehen, sich schicken.
Affasciare, *v. a.* zusammenbinden.
Affascinamento, *m.* Bezauberung, *f.*
Affascinare, *v. a.* in Bündel binden; bezaubern.
Affastellare, *v. a.* in kleine Bündel binden; durch einander werfen.
Affatamento, *m.* Festmachen, *n.*
Affatare, *v. a.* fest, unverwundbar machen; bezaubern. [bung; Ermüdung, *f.*
Affaticamento, *m.* Anstrengung, Bemü-
Affaticante, *part.* arbeitsam, unermüdet.
Affaticare, *v. a.* ermüden, abmatten.
Affaticarsi, *v. r.* sich sehr bemühen.
Affaticatore, *m.* -trice, *f.* emsiger Arbeiter, *m.*
Affatichevole, affaticoso, *agg.* mühsam.
Affatto, *avv.* gänzlich, ganz und gar.
Affattucchiare, affatturare, *v. a.* bezaubern, beheren.
Affatturamento, *m.* Beherung, *f.*
Affatturatore, *m.* Zauberer, Hexenmeister, *m.*
Affatturatrice, *f.* Hexe, *f.*
Affatturazione, *v.* Affatturamento.
Affazzonamento, *m.* Zieren, *n.* Zierde, *f.*
Affazzonare, *v. a.* zieren, aufputzen.
Affè, Affede, *avv.* wahrlich! (im Scherze).
Affeddedieci, Affedemia, (ein scherzhafter Schwur) bei meiner Treu.
Afferesi, *f.* Wegwerfung eines Buchstaben oder einer Sylbe zu Anfang eines Wortes. [gung, *f.*
Affermamento, *m.* Versicherung, Bekräfti-
Affermare, *v. a.* bejahen, bekräftigen; *v. r.* sich bekräften. [sicherung.
Affermativamente, *avv.* bekräftigend, ver-
Affermativo, *agg.* bejahend; l'affermativa, die bejahende Meinung oder Antwort.
Affermatore, *m.* -trice, *f.* Bejaher, Billiger, Versicherer, *m.* [tung, *f.*
Affermazione, *f.* Bejahen, *n.* Behaup-
Afferramento, *m.* Bejahen, *n.* Behauptung, *f.*
Afferrare, *v. a.* fassen, ergreifen; begreifen; anlauben; *v. r.* sich fest anhalten.
Afferratojo, *m.* Griff, Anhalt, *m.*
Affettare, *v. a.* in Stücken schneiden; zerschneiden; zusammenlegen; übertrieben sich nach etwas sehnen; sich stellen als wenn man etwas könnte; *v. n.* affectiren, übertreiben.
Affettatamente, *agg.* sehnlichst.
Affettato, *agg.* affektirt; — *m.* Giraffe, *m.*; stile —, eine gezwungene Schreibart.
Affettatore, *m.* -trice, *f.* der, die in Scheiben schneidet, Tücher zusammenlegt; der, die sich ziert. [stelei, *f.*
Affettazione, *f.* affektirtes Wesen, *n.* Künsteln.
Affettivo, *agg.* rührend, beweglich.
Affetto, *agg.* geneigt, gesinnt; zugethan; krankhaft, reizbar; — *m.* Affekt, *m.* Leidenschaft; Zuneigung, *f.*
Affettuoso, *agg.* einnehmend, liebreich.
Affezionare, *v. a.* einnehmen, an sich ziehen; affezionarsi di, lieb gewinnen.
Affezione, *f.* Gewogenheit, Liebe, *f.*
Affiatare, *v. a.* den Lehnzins zahlen; athmen, einathmen. [*agg.* lehnbar...
Affiato, *m.* Lehnsträger, Lehnsmann, *m.*;
Affibbiaglio, *m.* Affibbiatura, *f.* Schnalle, *f.* Heftel, *m.*
Affibbiare, *v. a.* schnallen, zuschnallen; affibbiarla a uno, Einem einen Streich spielen.
Affibbiatojo, *m.* der Theil der Kleidung, wo sich die Knopflöcher befinden.
Afficcare, *v.* Ficcare.
Affidare, *v. a.* sicher machen, versichern.
Affidarsi, *v. r.* sich verlassen; sich getrauen.
Affiebolire, *v.* Indebolire.
Affievolire, *v. a.* schwächen.
Affiggere, *v. a.* heften.
Affigurare, *v.* Raffigurare.
Affilamento, *m.* Schärfung, Schleifung, *f.*
Affilare, *v. a.* schärfen, wetzen; reizen.
Affilarsi, *v. r.* sich in Reihen stellen.
Affilato, *agg.* scharf, gespitzt; volto —, ein hageres Gesicht.
Affilatura, *f.* Schärfe, Schneide, *f.*
Affilettare, *v. a.* im Netze fangen.
Affinamento, *m.* Verfeinerung, *f.*
Affinare, *v. a.* fein, dünne machen.
Affinatojo, *m.* Art Schmelztiegel, *m.*
Affinatore, *m.* Gold- und Silberscheider, *m.*
Affinchè, *conj.* dass, damit, um.
Affine, *m. & f.* Verwandte, *m.* u. *f.* Schwager, *m.* Schwägerin, *f.* [Ende gehen.
Affinire, *v. n.* zu Ende führen; *v. r.* zu
Affinità, *f.* Verwandtschaft, Schwägerschaft; Aehnlichkeit, *f.*
Affiocamento, *m.* Heiserkeit, *f.*
Affiocare, *v. n.* heiser werden.
Affiocato, *agg.* heiser.

Digitized by Google

Affiocatura, *f.* Heiserkeit, *f.*
Affiorato, *agg.* geblümt.
Affisamento, *m.* Anstarrung, *f.* unverwandter Blick, *m.*
Affisare, *v. a.* anstarren; die Augen scharf auf etwas heften; Acht geben.
Affisso, *m.* Anhängewort, *n.*
Affittajuolo, affittatore, affittuale, *m.* Pachter, Abmiether, *m.*
Affittare, *v. a.* vermiethen, verpachten; abmiethen, abpachten; (Schiff) befrachten.
Affittevole, *agg.* was zu vermiethen ist.
Affitto, *m.* Pacht, *m.* Pachtgeld, *n.*
Afflare, *v. a.* anhauchen.
Afflato, *m.* Anhauchen, *n.*; Hauch, *m.*
Affliggere, *v. a.* betrüben; kränken, quälen; *v. r.* sich betrüben.
Affliggitore, *m.* Peiniger, *m.*
Afflittare, *v. a.* betrüben, kränken.
Afflittivo, *agg.* kränkend.
Afflitto, *agg.* betrübt, niedergeschlagen.
Afflizioncella, *f.* kleine Betrübniß, *f.*
Afflizione, *f.* Betrübniß, *f.*
Affluente, *agg.* häufig, reichlich.
Affluenza, *f.* Ueberfluß, *m.*
Afflussionarsi, *v. r.* sich erkälten, Schnupfen zuziehen.
Afflusso, *m.* Zufluß, *m.*
Affocare, *v. a.* entzünden, in Feuer setzen.
Affocaggine, *f.* Erstickung, Ersäufung, *f.* Ersticken, *n.*
Affogamento, *m.* Erstickung, *f.*
Affogare, *v. a.* ersäufen, ertränken; verheimlichen; *v. n.* ersticken (in); *v. r.* sich ersäufen; ersticken.
Affollamento, *m.* Gedränge, *n.*
Affollare, *v. a.* drängen, drücken.
Affollatamente, *avv.* haufenweise.
Affoltamento, *m.* Eilfertigkeit, *f.*
Affoltarsi, *v. r.* hastig reden, poltern; sich überfüllen; auf Einen hitzig los gehen.
Affondamento, *m.* Untersinkung, Versinkung, *f.* [schlagen; *v. r.* versinken.
Affondare, *v. a.* versenken, tief hinein
Affondatura, *f.* Vertiefung, Aushöhlung, *f.*
Affondere, *v. a.* hinzugießen.
Affondo, *agg.* tief.
Afforcare, *v. a.* (mit der Gabel) anspießen; an den Galgen hängen; — una nave, ein Schiff quer vertauen.
Afforestierare, *v. a.* fremd machen.
Affortificare, Afforzare, *v.* Fortificare.
Affossamento, *m.* Aufwerfung eines Grabens. [den umgeben.
Affossare, *v. a.* Graben ziehen, mit Grä-
Affrancare, *v. a.* befreien; losmachen.
Affrangere, *v. a.* zerbrechen; abmatten.
Affranto, *agg.* zerbrochen; ermattet.
Affrantura, *f.* Bruch, *m.* Entkräftung, *f.*
Affratellamento, *m.* Affratellanza, *f.* Verbrüderung, Brüderschaft, *f.*
Affratellarsi, *v. r.* sehr vertraut thun.
Affreddare, *v. a.* kalt machen; *v. n.* kalt werden; *v. r.* sich erkälten; kaltsinnig werden.
Affrenamento, *m.* Bezäumung, *f.*
Affrenare, *v. a.* zäumen, bezähmen.
Affrettamento, *m.* affrettanza, *f.* Beschleunigung, Eile, *f.*
Affrettare, *v. a.* beschleunigen; *v. r.* eilen.
Affrettamente, *avv.* in Eile.
Affrettoso, *agg.* eilfertig.
Affrettatore, *m.* -trice, *f.* Beschleuniger, *m.*
Affrittellare, *v. a.* ausgeschlagene Eier zubereiten.
Affrontamento, *m.* Angriff, *m.*
Affrontare, *v. a.* beherzt angreifen; Trotz bieten; beleidigen; *v. n.* gegenüberstehen; *v. r.* auf einander los gehen; zureden; gegen einander halten.
Affrontata, *v.* Affrontamento.
Affrontatore, *m.* Angreifender, *m.*
Affronto, *m.* Angriff, *m.* Beleidigung, *f.*
Affumare, Affumicare, *v. a.* räuchern, beräuchern.
Affumato, *agg.* geräuchert, rauchig.
Affumicata, *f.* leichte Beräucherung, *f.*
Affuocare, *v.* Affocare.
Affuoni, *v.* Fuoriche. [delförmig machen.
Affusolare, *v. a.* heraus schmücken; spin-
Affusolato, *agg.* gambe affusolate, spindelförmige, dürre Beine. [bringen.
Affustare, *v. a.* schäften; auf die Lavette
Afonia, *f.* Verlust der Sprache, *m.*
Aforismo, *m.* kurzer Lehrsatz, *m.*
Afretto, *agg.* ein wenig herbe, säuerlich.
Afrezza, *f.* Herbigkeit, Schärfe, Säure, *f.*
Afro, *agg.* herbe, sauer.
Afronitro, *m.* Mauersalz, *n.* [Türken.
Agà, *m.* Aga, ein Befehlshaber bei den
Agape, *f.* Liebesmahl in der ersten Kirche, *n.*
Agarico, *m.* Blätterschwamm, *m.*
Agata, *f.* Achatstein, *m.*
Agata, *f.* eingefädelte Nadel, *f.*
Agazza, *f.* Zorn, *m.*
Agazzare, *v. a.* zum Zorne reizen.
Agazzino, *m.* Stegdorn, Wegedorn, *m.*
Agente, *m.* Agent, Sachwalter, *m.*
Agenzia, *f.* Agentschaft; Agenturgebühr, *f.*
Ageometria, *f.* Unkenntniß der Geometrie, *f.*
Agevolamento, *m.* Erleichterung, *f.*
Agevolare, *v. a.* erleichtern; den Weg wozu bahnen. [zahm; bequem.
Agevole, *agg.* leicht, flink; umgänglich,
Agevolezza, *f.* Leichtigkeit; Bequemlichkeit; Nachsicht in Forderung einer Schuld; *pl.* Gefälligkeiten.
Agevolmente, *avv.* leichtlich.
Aggavignare, *v. a.* fest fassen.
Aggecchimento, *m.* Erniedrigung, Demüthigung, *f.*
Aggecchirsi, *v. r.* sich demüthigen.
Aggelare, *v. a.* gefrieren machen; *v. r.* gefrieren, einfrieren.
Aggelazione, *f.* Gefrieren, *n.*
Aggentilire, *v. a.* veredeln, verschönern.
Aggettare, *v. a.* hervor bauen.
Aggettivo, *v.* Addiettivo. [*m.*
Aggetto, *m.* Vorsprung an einem Gebäude.
Agghiacciare, *v. a.* zu Eis machen; *v. n.* & *r.* gefrieren, Eis werden.
Agghiacciamento, *m.* Verwandlung in Eis, *f.* Gefrornes, *n.*
Agghiaccio, *m.* Hürde, Pferche, *f.*

Digitized by Google

Agghiadamento, *m.* Erstarren, *n.*
Agghiadare, Agghiadire, *v. a.* vor Kälte erstarren; erstechen. [habe.
Aggia, daß ich habe, daß du habest, daß er
Aggiacenza, *f.* Angehör, Zubehör, *n.*
Aggiacere, *v. n.* angrenzen, wohl anstehen.
Agginocchiamento, *m.* Kniebeugung, *f.*
Agginocchiarsi, *v.* Inginocchiarsi.
Aggio, *m.* Agio, Aufgeld, *n.* [jochen.
Aggiogare, *v. a.* ins Joch spannen, unter-
Aggiornare, *v. a.* den Tag, Termin ansetzen; vertagen; *v. n.* & *r.* tagen.
Aggiotaggio, *m.* Börsenspeculation, Wechselreiterei, Agietage, *f.* [ben, *n.*
Aggiramento, *m.* aggirata, *f.* Herumgeben.
Aggirare, *v. a.* umgehen; herumdrehen; — alcuno, einen hinters Licht führen, bei der Nase herum führen.
Aggirata, *v.* Aggiramento.
Aggiratore, *m.* Landstreicher, *m.*
Aggiratrice, *f.* Landstreicherin, *f.*
Aggiudicare, *v. a.* gerichtlich zuerkennen.
Aggiudicazione, *f.* gerichtliche Zuerkennung, *f.*
Aggiugnere, aggiungere, *v. a.* beifügen, hinzufügen; vereinigen, verbinden; erreichen; *v. r.* sich widmen.
Aggiugnimento, aggiunto, *m.* Beifügung, *f.*
Aggiunta, Aggiunzione, *f.* Zusatz, *m.* Vermehrung, *f.*
Aggiuntatore, *m.* Betrüger, Schurke, *m.*
Aggiunto, *part.* beigefügt; — *m.* Amtsgehülfe, *m.*; vorgesetztes, angehängtes Wörtchen, *n.*
Aggiuntochè, *avv.* um so mehr.
Aggiurare, *v. a.* beschwören.
Aggiustabile, Aggiustevole, *agg.* ausgleichbar. [gleich, *m.*
Aggiustamento, *m.* Ausgleichung, Ver-
Aggiustare, *v. a.* ausgleichen, in Ordnung bringen, beilegen; anpassen; (Schlag) beibringen; (Rechnungen) berichtigen; (Glauben) beimessen.
Aggiustatamente, *avv.* ordentlich, schicklich.
Aggiustatezza, *f.* Richtigkeit, Schicklichkeit, *f.* Anstand, *m.*
Aggiustato, *part.* berichtigt.
Aggiustatore, *m.* Anordner, der den Münzen das richtige Gewicht giebt.
Aggobbire, *v. n.* buckelig werden; bocken (über Etwas). [den.
Aggomitolare, *v. a.* in einen Knauf winAggottare, *v. a.* auspumpen.
Aggradare, *v. n.* gefallen, angenehm sein.
Aggradevole, *agg.* angenehm, lieblich.
Aggradimento, *m.* Genehmigung, *f.* Beifall, *m.*
Aggradire, *v. a.* genehmigen; *v. n.* gefallen; *v. r.* sich beliebt machen. [sien.
Aggraffare, aggraffire, *v. a.* ergreifen, fasAggranare, *v.* Granare.
Aggranchiarsi, *v. r.* (Finger) vor Kälte krumm werden.
Aggrancire, *v. a.* anhaken.
Aggrandimento, *m.* Vergrößerung, *f.*
Aggrandire, *v. a.* vergrößern.
Aggrappamento, *m.* Anhaken, *n.* Fang, *m.*
Aggrappare, *v. a.* anhaken, anhäkeln; *v. r.* sich ankrallen.
Aggraticciarsi, *v. r.* sich umschlingen.
Aggratigliare, *v. a.* fesseln.
Aggravamento, *m.* Beschwerde, Last, *f.*
Aggravare, *v. a.* beschweren; ein Uebel vergrößern; *v. n.* schwer werden; *v. r.* sich ärgern, unwillig werden; schwerer (schlimmer, größer) werden.
Aggravio, *m.* Beschwerde, Auflage; Beleidigung, *f.*
Aggraziare, *v. a.* begnadigen. [keit.
Aggraziatamente, *avv.* mit Anstand, Artig-
Aggraziato, *p.* & *agg.* begnadigt; artig.
Aggregamento, *m.* aggregazione, *f.* Aufnahme; Vereinigung, Gesellschaft, *f.*
Aggregare, *v. a.* in eine Gesellschaft aufnehmen. [genommen.
Aggregato, *m.* Aggregat, *n.*: — *agg.* auf-
Aggreggiare, *v. a.* in eine Heerde versammeln.
Aggressione, *f.* Anfall, Ueberfall, *m.*
Aggressore, *m.* der Angreifende.
Aggricciare, *v. n.* erstarren (vor Schreck).
Aggrinciare, aggrinzare, *v. a.* runzeln, falten; *v. n.* sich runzeln.
Aggrondare, *v. n.* böse werden.
Aggrondatura, *f.* mürrisches Ansehen, *n.*
Aggroppare, *v. a.* zusammenwickeln; sammeln. [ciglia, die Stirn runzeln.
Aggrottare, *v. a.* Erde aufwerfen; — le
Aggrottescare, *v. a.* mit Grotteskeu verzieren.
Aggrottescato, *m.* Grotteskeu, *n. pl.*
Aggrovigliarsi, *v. r.* sich zusammenkrümAggrumarsi, *v. r.* gerinnen. [men
Aggrumato, *part.* geronnen.
Aggrumolare, *v. a.* sammeln.
Aggruppamento, *m.* Zusammenknüpfen, Knotenschlingen, *n.*
Aggruppare, *v.* Aggroppare.
Agguagliamento, *m.* Ausgleichung, *f.*
Agguaglianza, *f.* Gleichheit, Aehnlichkeit, *f.* [vergleichen.
Agguagliare, *v. a.* gleich, eben machen;
Agguagliatamente, *avv.* gleich. [*m.*
Agguaglio, *m.* Ausgleichung, *f.* Vergleich,
Agguantare, *v. a.* ergreifen, festhalten.
Agguardare, *v. a.* anschauen, genau besehen.
Agguatevole, *agg.* hinterlistig. [*m.*
Agguato, *m.* Nachstellung, *f.*; Hinterhalt,
Aggueffare, *v. a.* beifügen.
Agguerrire, *v. a.* abrichten (zum Kriege).
Agguindolamento, *m.* Abweisen, *n.*; Betrug, *m.*
Agguindolare, *v. a.* abweisen, abfynlen; hintergehen; *v. r.* sich hin und her drehen.
Aggustare, *v. n.* gefallen, behagen.
Aghetta, *f.* Bleiglätte, *f.*
Aghetto, *m.* Schnürsenkel, *m.*
Aghiaccio, *m.* Ruderpinne, *f.*
Aghirone, *m.* Reiher, Reiger, *m.*
Agiamento, *übl.* Agio, *m.* Bequemlichkeit, Gemächlichkeit, *f.*: Abtritt, *m.*
Agiamina, *f.* damascirte Arbeit, *f.*
Agiare, *v. a.* bequem machen.

Digitized by Google

Agiatamente, *avv.* gemächlich, bequem.
Agiatezza, *f.* Wohlstand, *m.* bequemes Leben, *n.* [anliegend (von Kleidern).
Agiato, *agg.* wohlhabend, bequem; bequem
Agibile, *agg.* thunlich.
Agile, *agg.* gewandt, hurtig.
Agilità, *f.* Gewandtheit, *f.*
Agilmente, *avv.* leicht, gewandt.
Agina, *f.* Eilfertigkeit; Stärke, *f.*
Agio, *m.* Bequemlichkeit, Gemächlichkeit; Muße, *f.*; Gemach, *n.*; fare i suoi agi, seine Nothdurft verrichten. [gen, *m.*
Agiografo, *m.* Lebensbeschreiber der Heili-
A giorno, à jour (gefaßt).
Agire, *v. a.* wirken, thun, handeln.
Agitamento, *m.* Agitazione, *f.* Bewegung, Beunruhigung, *f.*
Agitare, *v. a.* hin und her bewegen, schütteln; Geschäfte betreiben; beunruhigen.
Agitatore, *m.* der etwas betreibt.
Agliaja, *f.* Kies, grober Sand, *m.*
Agliata, *f.* Knoblauchbrühe, *f.*
Aglietto, *m.* junger, grüner Knoblauch, *m.*
Aglio, *m.* Knoblauch, *m.*
Agna, *v.* Agnella. [wandt.
Agnato, *agg.* von väterlicher Seite ver-
Agnazione, *f.* Blutsverwandtschaft von väterlicher Seite.
Agnella, *v.* Agnello.
Agnelletto, *m.* Lämmchen, *n.* [lamm, *n.*
Agnello, *m.* Lamm, *n.* — pasquale, Oster-
Agnelotto, *m.* Art Fleischpastete, *f.*
Agnino, *agg.* vom Lamme.
Agnizione, *f.* Wiedererkennen, *n.*
Agno, *m.* Lamm, *n.*
Agnusdei, *m.* wächsernes Lamm Gottes; die geweihete Hostie.
Ago, *m.* Nadel, *f.*; Stachel; Schnallendorn; Thürhaspen; Zeiger an der Uhr, *m.*; — da testa, die Haarnadel; aghi da ricamare, Stickнadeln; aghi da cucire, Nähnadeln, *f. pl.*
Agognare, *v. a.* sehnlich verlangen.
Agognatore, *m.* der etwas sehnlich begehrt.
Agone, *m.* große Nadel, *f.*; Kampfplatz; Kampf, *m.*
Agonia, *f.* Todesangst, *f.* [ringt.
Agonizzante, *part.* der mit dem Tode
Agonizzare, *v. n.* mit dem Tode ringen.
Agorajo, *m.* Nadler, *m.*; Nadelbüchse, *f.*
Agostiniano, *m.* Augustinermönch, *m.*
Agostino, *agg.* im August geboren.
Agosto, *m.* August, Erntemonat, *m.*; ferra —, das Fest des ersten August; ferrare —, das Erntefest feiern.
Agramente, *avv.* auf eine strenge Art.
Agrestata, *f.* Agrest, *m.* (Trank von Saft aus unreifen Weinbeeren mit Zucker).
Agreste, *agg.* wild; grob, bäuerisch.
Agrestezza, *f.* bäuerisches Wesen, *n.*; Säure, Schärfe, *f.*
Agrestino, agrestoso, *agg.* säuerlich.
Agresto, *m.* unreife Weinbeeren, *pl.*; daraus gepreßter Saft, *m.*
Agrestume, *m.* Säuerliches, Scharfes, *n.*
Agretto, *m.* Sauerampfer, *m.*; — *agg.* etwas
Agrezza, *f.* Säure, *f.* [scharf.
Agricola, Agricoltore, *m.* Ackermann, Bauer,
Agricoltura, *f.* Ackerbau, *m.* [*m.*
Agrifoglio, *m.* Stechpalme, *f.*
Agrigno, *agg.* säuerlich, ein wenig herbe.
Agrimensore, *m.* Feldmesser, *m.*
Agrimensura, *f.* Feldmeßkunst, *f.*
Agrimonia, *f.* Odermennig, *m.* (Pflanze).
Agrimonoide, *f.* das Geschlecht der Odermennige (Pflanzen).
Agriotta, *f.* saure Kirsche, *f.*
Agro, *m.* sauerer Saft, *m.*
Agro, *agg.* sauer, herb; unfreundlich; grob, unhöflich, unerträglich.
Agrodolce, *agg.* sauersüß. [*f.*
Agronomia, *f.* Wissenschaft des Ackerbaues,
Agrume, *m.* säuerliche und scharf schmeckende Gewächse; gli agrumi, die Orangerie, Pomeranzen und Citronen.
Aguadare, *v. a.* genau betrachten, beobachten.
Aguastare, Agguatare, *v. n.* schmecken.
Agucchiare, *v. a.* nähen. [stricker, *m.*
Agucchiatore, *m.* Näher, Schneider; Netz-
Aguglia, *f.* schmale Pyramide; Nadel; Angel am Steuerruder, *f.*
Aguglione, *m.* Stachel, *m.*
Agunare, *v.* Adunare.
Agutello, *m.* Zwecke, *f.*
Agutezza, *v.* Acutezza.
Aguto, *agg.* spitzig; *v.* Acuto.
Aguzzamento, *m.* aguzzata, aguzzatura, *f.* Wetzen, *n.*; Reizung, *f.* [strengen.
Aguzzare, *v. a.* schärfen, zuspitzen; an-
Aguzzatore, *m.* Schleifer, *m.*
Aguzzatura, *f.* Schleifen, *n.*
Aguzzino, *m.* Sklavenaufseher, *m.*
Ah, Ahi, *int.* ach! o! ei! Ahibò, Aibò, et bewahre! warum nicht gar!
Ahimè, ach! o weh! leider!
Aja, *f.* Tenne; Hofmeisterin, *f.*; Gartenbeet, *n.*
Ajare, *v. n.* dreschen. [*n.*
Ajata, *f.* eine volle Lage Getreide auf der Tenne zum Dreschen.
Ajato, *agg.* müßig; — *m.* Vagabunde, *m.*
Ajo, *m.* Hofmeister eines jungen Herrn, *m.*
Airone, *v.* Aghirone.
Aita, *f.* Hülfe, *f.*
Aitante, *part.* rüstig, stark.
Aitare, *v. a.* helfen.
Ajuola, *f.* kleine Tenne, *f.*; Gartenbeet, *n.*
Ajuolo, *m.* ein Vogelnetz auf dem Vogelheerd. [Commis, *m.*; — *agg.* stark.
Ajutante, *m.* Adjutant, *m.*; (im Handel)
Ajutare, *v. a.* helfen, beistehen; *v. r.* sich forthelfen; sich (Eines) bedienen.
Ajutativo, *agg.* dienlich, nützlich.
Ajutatore, *m.* Helfer, Beistand, *m.*
Ajutatrice, Ajutrice, *f.* Helferin, *f.*
Ajutevole, *agg.* behülflich.
Ajuto, *m.* Hülfe, *f.* Beistand, *m.*; ajuti, Hülfstruppen; Stützen an einem Hause einer Mauer.
Ajutrice, *v.* Ajutatrice.
Aizzamento, *m.* Anreizung, Verhetzung, *f.*
Aizzare, *v. a.* reizen, aufhetzen; bös, toll machen.
Aizzatore, *m.* Aufwiegler, Anstifter, *m.*

Digitized by Google

Aizzatrice, *f.* Anstifterin, *f.*
Ala, *f.* Flügel, Fittig, *m.*; formare ala, sich in doppelter Reihe aufstellen, eine Gasse bilden.
Alabandina, *f.* Albandin, *m.* (Edelstein).
Alabarda, *f.* Hellebarde, *f.*
Alabardiere, *m.* Hellebardirer, *m.*
Alabastrino, *agg.* alabastern.
Alabastro, *m.* Alabaster, *m.*
Alacrità, *f.* Munterkeit, Lebhaftigkeit, *f.*
Alamanna, *f.* Art Muskateller Weinbeere, Alamanno, *agg.* deutsch. [*f.*
Alamaro, *m.* Putz auf Kleidern, *m.*
Alana, *m.* Englische Dogge, *f.*
Alare, *m.* Feuerbock, *m.*
Alare, *v. a.* beflügeln; ein Tau straff anziehen; ein Schiff ziehen.
Alateria, *f.* Kneipzange, *f.*
Alaterno, *m.* Alatern, *m.* (ein immer grüner Strauch).
Alato, *p. & agg.* geflügelt, beflügelt.
Alba, *f.* Morgendämmerung, Morgenröthe.
Albagia, *f.* Eigendünkel, Stolz, *m.* [*f.*
Albagio, *m.* Art grobes Tuch, *n.*
Albagioso, *agg.* eingebildet, stolz.
Albana, *m.* Art weißer Weinbeeren, *f.*
Albedine, *f.* Weiße, *f.*
Albeggiamento, *m.* Weiße, *f.* Glanz, *m.*
Albeggiante, *agg.* weißlich.
Albeggiare, *v. n.* dämmern (des Tags); in das Weiße fallen. [stenmacher.
Alberante, *a.* officina —, Werft der Ma-
Alberare, *v. a.* aufrichten, aufstellen.
Alberatura, *f.* Mastwerk (eines Schiffes); Mastbaumholz, *n.*
Albercocca, *f.* Aprikose, *f.*
Albercocco, *m.* Aprikosenbaum, *m.*
Alberella, *f.* Espe, Zitterpappel, *f.*
Alberello, *m.* Fläschchen; Büchschen, *n.*
Alberese, *m.* Art Kalkstein, *m.*
Albereta, *f.* Albereto, *m.* Espenwald, *m.*
Albergamento, *v.* Albergo.
Albergamo, *m.* Liebesapfel, Goldapfel, *m.*
Albergare, *v. a.* herbergen, beherbergen; *v. a.* wohnen.
Albergagione, *f.* Beherbergung, *f.*
Albergato, *agg.* bevölkert, häufig besucht.
Albergatore, *m.* Gastwirth, *m.*
Albergatrice, *f.* Gastwirthin, *f.*
Albergo, *m.* Herberge, *f.* Gasthof, *m.* Wohnung, *f.*
Alberino, *f.* Dendrit, *m.*
Albero, *m.* Baum; Mastbaum, *m.*
Albero di gabbia, *m.* große Stange, *f.*
Albero di maestra, der große Mast.
Albero di trinchetto, der Fockmast.
Alberone, *m.* großer Baum, *m.*
Albicante, albiccio, albino, *agg.* weißlich.
Albicocca, *f.* Aprikose, *f.*
Albicocco, *m.* Aprikosenbaum, *m.*
Albinaggio, *m.* Heimfall der Verlassenschaft eines Fremden, *m.*
Albino, albiccio, *agg.* weißlich.
Albo, *agg.* weiß; ein wenig trübe; betrunken; — *m.* Weißfisch, *m.*
Albora, *f.* Krätze, *f.* [mer, *m.*
Albore, *m.* Morgendämmerung, *f.*; Schim-
Alboreto, *m.* Espenwald, *m.*
Alborotto, *m.* Bewegung, Unruhe, *f.*
Albuccio, *m.* Pappel, *f.*
Albugine, *f.* weißer Fleck im Auge; Staar, *m.*; Weiße im Auge, *n.*
Albume, *m.* Eiweiß, *n.*
Alburno, *m.* Splint, *m.*
Alcaldo, *m.* Alkade, spanischer Beamter, *m.*
Alcali, *m.* Laugensalz, *n.*
Alcalico, alcalino, *agg.* alkalisch.
Alcalizzare, *v. a.* alkalisiren.
Alcalizzazione, *f.* Alkalisirung, *f.*
Alcanzo, *m.* Art Courier, *m.*
Alce, *m.* Elenthier, *n.* [kupfer, *n.*
Alchimia, *f.* Goldmacherkunst, *f.* Weiß-
Alchimico, *agg.* alchemisch.
Alchimista, *m.* Goldmacher, *m.*
Alchimizzare, *v. a.* laboriren.
Alcione, *m.* Eisvogel, *m.*
Alcionio, *m.* Seekork, Seeschaum, *m.*
Alcool, Alcoole, *m.* Alkohol, höchst rectificirter Weingeist; — nitrico, versüßter Salpetergeist.
Alcorano, *m.* Alkoran (der Türken), *m.*
Alcova, *f.* alcovo, *m.* Alkoven, *m.*
Alcunamente, *avv.* keinesweges.
Alcuno, *agg.* ein, irgend ein, jemand; alcuni, *pl.* einige, etliche; *negat.* kein, niemand; alcuna volta, manchmal, zuweilen.
Aleggiare, *v. n.* flattern, die Flügel schwin-
Alena, *f.* Athem, Hauch, *m.* [gen.
Alenamento, *m.* Athem, Athemholen, *n.*
Alenare, *v. n.* athmen. [*n.*
Alessifarmaco, alessiterio, *m.* Gegengift,
Alette, *f.* Flügelchen, kleine Flügel; *pl.* Flosfedern, *f. pl.* [Ordnung.
Alfabeticamente, *avv.* nach alphabetischer
Alfabetico, *agg.* alphabetisch.
Alfabeto, *m.* ABC, Alphabet, *n.*
Alfana, *f.* Stute, *f.*
Alfido, alfiere, alfiero, *m.* Fähndrich, Fahnenträger; Läufer (im Schach), *m.*
Alga, *m.* Meergras, *n.*
Algebra, *f.* Algebra, *f.*
Algebrista, *m.* Algebrist, *m.*
Algente, *agg.* gefroren, starr vor Kälte.
Algere, *v. n.* vor Kälte starren.
Algorismo, *m.* Rechenkunst, *f.*
Algoso, *agg.* voll Meergras.
Algure, *m.* großer Frost, *m.* [*f.*
Alia, *f.* Flügel, *m.* Seite eines Gebäudes,
Aliare, *v. n.* fliegen, flattern.
Alice, *f.* Sardelle, *f.*
Alidire, *v. a.* trocknen.
Alido, *agg.* trocken.
Alidore, *m.* Trockenheit, *f.*
Alienabile, *agg.* veräußerlich.
Alienamento, *m. v.* Alienazione.
Alienare, *v. a.* veräußern; *v. r.* sich absondern, abwenden; abgeneigt werden.
Alienatamente, *avv.* unbesonnen, ohne Nachdenken. [zückt; verrückt.
Alienato, *part. & agg.* veräußert; ent-
Alienazione, *f.* Abwendung, Abneigung; Veräußerung, *f.* — di mente, Wahnwitz,
Alieno, *agg.* fremd, abgeneigt. [*m.*
Aligero, *agg.* beflügelt.

Digitized by Google

Alimentamento, *m.* Ernährung, *f.*
Alimentare, *v. a.* ernähren, beköstigen, den nothigen Unterhalt geben.
Alimentario, *agg.* zum Unterhalte gehörig; pensione alimentaria, Kostgeld.
Alimentizio, *v.* Alimentoso.
Alimento, *m.* Nahrung, Kost, *f.*
Alimentoso, *agg.* nährend, nahrhaft.
Aliosso, *m.* Beinchen, *n.* (Spielwerk).
Aliotto, *m.* Aufschlag am Kleide, *m.*
Alismo, *m.* Wassergegerich, Froschlöffel, *m.*
Alitare, *v. a.* schnauben, keuchen.
Alito, *m.* Hauch, Athem, *m.*; Lüftchen, *n.*
Alitoso, *agg.* riechend, düftend.
Aliveloce, *agg.* geschwind fliegend.
Alla, der *Dat.* des weiblichen Artikels in der Einzahl. [Elle, *f.*
Alla, *f.* öffentlicher Platz, *m.*; Englische
Allaccevole, *agg.* reizend, verführerisch.
Allacciamento, *m.* Zuschnüren, Zubinden, *n.*
Allacciare, *v. a.* zubinden, zuschnüren; einnehmen; umgarnen, umstricken.
Allacciatrice, *f.* Verführerin, *f.* [*n.*
Allacciatura, *f.* Verbindung, *f.* Bruchband,
Allagagione, *f.* Allagamento, *m.* Ueberschwemmung, *f.* [Wasser setzen.
Allagare, *v. a.* überschwemmen, unter
Allampanato, *agg.* ausgehungert; mager, dürre. [men ꝛc.).
Allappare, *v. a.* kitzeln, reizen (den Gau-
Allardare, *v. a.* mit Speck spicken.
Allargamento, *m.* Erweiterung, *f.*
Allargare, *v. a.* erweitern, breiter machen; ausbreiten, spreizen; loslassen; *v. r.* sich entfernen. [schrecken.
Allarmare, *v. a.* in Furcht setzen, er-
Allarme, *m.* Lärm, Aufstand, *m.*
Allasciare, *v. a.* schlaff machen.
Allassamento, *m.* Ermüdung, *f.*
Allassare, *v. a.* ermüden; *v. r.* kraftlos werden. [bei, nebenan; gegen.
Allato (a lato), *avv. & prep.* zur Seite,
Allattamento, *m.* Säugen, *n.*
Allattare, *v. a.* säugen, mit Milch nähren; (Milch) saugen.
Alleanza, *f.* Bündniß, *n.* Bund, *m.*
Allecare, *v. a.* belecken.
Alleficare, *v. n. & r.* Wurzel fassen.
Allegagione, allegazione, *f.* Anführung einer Stelle, *f.* — de denti, Stumpfwerden der Zähne, *n.*
Allegare, *v. a.* anführen, Stellen citiren; — i denti, die Zähne stumpf machen; allegarsi con uno, sich mit einem verbünden.
Alleggerimento, *m.* Erleichterung, *f.*
Alleggerire, *v. a.* erleichtern; *v. r.* sich es bequem machen. [digen.
Alleggiare, *v. a.* erleichtern; *v. r.* sich entle-
Allegoria, *f.* Allegorie, verblümte Rede, *f.*
Allegorico, *agg.* verblümt.
Allegorista, *m.* der immer verblümt redet.
Allegorizzare, *v. n.* verblümt reden.
Allegramente, *avv.* munter, lebhaft.
Allegrante, *agg.* erfreuend, erfreulich.
Allegrare, *v. a.* erfreuen, belustigen; *v. r.* sich vergnügen.
Allegrativo, *agg.* erfreulich, belustigend.
Allegretto, *agg.* etwas lebhaft. [*f.*
Allegrezza, allegria, *f.* Fröhlichkeit, Freude,
Allegro, *agg.* fröhlich, lustig, munter.
Allegroccio, *agg.* zur Fröhlichkeit geneigt, aufgeräumt.
Allenamento, *m.* Nachlassung, Pause, *f.*
Allenare, *v. n.* nachlassen, abnehmen; *v. a.* aufmuntern, antreiben, in Athem erhalten. [am Leibe.
Allentamento, *m.* Erschlaffung, *f.*; ein Bruch
Allentare, *v. a.* nachlassen, schlaff machen; *v. n.* erschlaffen; *v. r.* sich geben lassen; einen Bruch am Leibe bekommen.
Allentatura, *f.* Bruch (am Leibe), *m.*
Allenzare, *v. a.* verbinden; umwickeln.
Allessamento, *m.* das Kochen, Sieden.
Allessare, *v.* Lessare. [*n.*
Allesso, *part.* gesotten; — *m.* Gesottene,
Allestare, allestire, *v. a.* fertig, zurecht machen; (Schiff) ausbreden.
Allettajuolo, *m.* Lockdrossel, *f.*
Allettamento, *m.* allettativa, *f.* Lockung, Lockspeise, *f.*
Allettante, *agg.* anziehend.
Allettare, *v. a.* locken, reizen; aufnehmen; zu Boden drücken; bettlägerig seyn; behausen, beherbergen.
Allettatore, *m.* einer der reizt.
Allettatrice, *f.* eine die reizt. [richten.
Alletterare, *v. a.* in Wissenschaften unter-
Allettevole, *agg.* lockend, reizvoll.
Allevamento, *m.* allevatura, *f.* Erziehung.
Allevare, *v. a.* erziehen, groß ziehen, ernähren, bilden; erleichtern.
Allevaturaccia, *f.* schlechte Erziehung, *f.*
Alleviamento, *m.* alleviazione, *f.* Erleichterung, Milderung, *f.*
Alleviare, *v. a.* erleichtern.
Allezzare, *v. n.* stinken.
Allianza, *f.* Verbindung; Verwandtschaft, Verschwägerung, *f.*
Allibbimento, *m.* Erstaunung, Bestürzung, Verwirrung, Entsetzung, *f.*
Allibbire, *v. n.* erblassen, bestürzt werden.
Allibramento, *m.* die Einschreibung, Eintragung in's Buch.
Allibrare, *v. a.* in's Buch eintragen; eine Volkszählung anstellen.
Allietare, *v. a.* erfreuen, befriedigen.
Allievarsi, *v. r.* aufwachsen.
Allievo, *m.* Zögling, Schüler; das Junge (bei Thieren).
Alligata, *f.* Einschluß, Beischluß, *m.*
Allignare, *v. n.* Wurzel fassen, fortkommen.
Allindare, Allindire, *v. a.* niedlich putzen, schmücken. [Soldaten, *f.*
Allineamento, *m.* geradlinige Stellung der
Allineare, *v. a.* in eine gerade Linie stellen.
Alliquidire, *v. a.* schmelzen. [len.
Allividimento, *m.* das Braun- und Blauwerden (der Haut).
Allividire, *v. n. & r.* braun und blau werden; mit Blut unterlaufen, schwarzgelb werden.
Allobrogo, *m.* Flegel, Tölpel, *m.*
Allocoare, *v. n.* auflauern, nachstellen.

Digitized by Google

Alloccheria, *f.* Herumschwärmen der Nachteulen, *s.*
Alloco, *m.* Uhu, *m.* Nachteule, *f.*
Allodiale, *agg.* lehnfrei.
Allodialità, *f.* Lehnfreiheit, *f.*
Allodio, *m.* freies Erblehn, *n.*
Allodola, *f.* Lerche, *f.*
Allodoletta, allodoluzza, *f.* kleine Lerche.
Allogagione, allogamento, *m.* Verpachtung, Vermiethung, *f.*
Allogare, *v. n.* wohin bringen, stellen; anbringen; versorgen; vermiethen, verpachten; — (danari, Geld) anlegen, unterbringen.
Alloggiamento, alloggio, *m.* Wohnung, Herberge, *f.* Quartier, *n.*
Alloggiante, *m.* Wirth, Hauswirth, *m.*
Alloggiare, *v. a.* beherbergen; *v. n.* wohnen. [giebt, *m.*
Alloggiatore, *m.* Wirth, der Herberge
Alloggio, *m.* Wohnung, *f.* Gemach, *n.*
Allogliare, *v. n.* dumm machen.
Allogliato, *part.* dumm, blödsinnig.
Allontanamento, *m.* allontananza, *f.* Entfernung, *f.* [fernen.
Allontanare, *v. a.* entfernen; *v. r.* sich entAlloppiare, *v. a.* einschläfern.
Allora, *avv.* damals, alsdann, dann.
Alloro, *m.* Lorbeer, *m.* coccole d'alloro, Lorbeeren.
Allucciare, *v. n.* angucken, anstarren.
Allucignolare, *v. a.* zusammendrehen.
Allucinarsi, *v. r.* sich berücken lassen.
Allucinazione, *f.* Verblendung, *f.*; Täuschung, *f.* Irrthum, *m.*
Alluda, *f.* dünnes Schaafleder; — montana, Bergleder, *n.*
Alludere, *v. a.* auf etwas anspielen.
Allumare, *v. a.* beleuchten; anzünden.
Allume, *m.* Alaun, *m.*
Allumiere, *n.* Alaunwerk. [tung, *f.*
Allaminamento, *m.* Erleuchtung, Beleuch-
Alluminare, *v. a.* erleuchten; illuminiren; anzünden.
Alluminoso, *agg.* alaunartig.
Allungamento, *m.* allungatura, *f.* Verlängerung, Entfernung; Verdünnung, *f.*
Allungare, *v. a.* verlängern, ausdehnen; verzögern; (Flüssigkeiten) verdünnen; *v. r.* sich verlängern, (an Länge) zunehmen; sich entfernen, aus dem Staube machen.
Allupare, *v. n.* wie ein Wolf hungern.
Allusingare, *v.* Lusingare.
Allusione, *f.* Anspielung, *f.*
Allusivo, *agg.* anspielend.
Alluvione, *f.* Anschwemmung, *f.*
Alma, *f.* Seele, *f.* [schlösser bauen.
Almanaccare, *v. n.* Kalender machen, Luft-
Almanacco, *m.* Almanach, Kalender, *m.*
Almanco, almeno, *avv.* wenigstens.
Almirante, *m.* Admiral, *m.*; Admiralschiff, *n.*
Almo, *m.* das Gemüth, der Muth.
Almo, *agg.* was Seele und Leben hat; belebend, beseelend; erhaben; hold, lieb.
Alna, *f.* Elle, *f.*
Aloè, *m.* Aloe, *f.* Paradiesholz, *n.*
Alone, *m.* Hof um Sonne, Mond ꝛc. *m.*
Alopecia, alopezia, *f.* Ausgehen der Haare, *n.*
Al pari, *avv.* auf gleiche Art.
Alpestre, *agg.* bergig wie die Alpen; wild, steinig.
Alquanto, *avv.* etwas, ein wenig; — *agg.* einige, etliche, etwas.
Alquantuno, *pron.* ein gewisser Mensch.
Altalena, *f.* Schaukel, *f.*
Altalenare, *v. a.* schaukeln. [kelbrett, *n.*
Altáleno, *m.* Schwengel, Hebel, *m.*; Schau-
Altamente, *avv.* hoch, erhaben, laut.
Altana, *f.* Altan, *m.*
Altare, *m.* Altar, *m.*
Altea, *f.* Eibisch, weiße Pappel, *f.*
Alterabile, *agg.* einer Veränderung fähig.
Alteramento, *v.* alterazione.
Alterare, *v. a.* verändern; verfälschen; *v. r.* sich ärgern, aufgebracht werden.
Alterato, *part. & agg.* verändert; (di sete) verschmachtet; (Gesicht) zornentbrannt.
Alterazione, *f.* Veränderung; Verfälschung, *f.*; Verdruß, Aerger, *m.*
Altercare, *v. n.* zanken, streiten.
Altercazione, *f.* Zänkerei, *f.* Zwist, *m.*
Alterezza, altierezza, alterigia, *f.* Hochmuth, Stolz, Trotz, *m.*
Alternamente, *avv.* wechselsweise.
Alternare, *v. a.* umwechseln, abwechseln.
Alternativa, *f.* Wahl unter zwei Dingen; Abwechselung, *f.*
Alternativo, alternato, *agg.* abwechselnd.
Alternazione, *f.* Abwechselung, *f.*
Alterno, *agg.* was unter Zweien abwechselt; (Geom.) angoli alterni, Wechselwinkel, *pl.*
Altero, *agg.* trotzig, hochmüthig.
Altezza, *f.* Höhe; Hoheit, Durchlaucht, *f.*
Alticcio, *agg.* halb betrunken.
Altiero, alteroso, *agg.* hochmüthig, stolz, trotzig; prächtig, glänzend.
Altifrondoso, *agg.* am Gipfel belaubt.
Altipossente, *agg.* hochmächtig.
Altire, *v. n.* in die Höhe steigen.
Altissimo, *agg. sup.* sehr hoch, überaus hoch; *s.* l'altissimo, der Höchste, Gott.
Altisonante, *agg.* hochtönend.
Altitonante, *agg.* hochdonnernd.
Altitudine, *f.* Höhe, *f.*
Altivolante, *agg.* hochfliegend.
Alto, *m.* hohe Meer, *n.* offene See, *f.*
Alto, *agg.* hoch, erhöhet; — di, heller, lichter Tag; da —, vom Ursprung an; — di vino, betrunken; — mare, offene
Alto, *avv.* in der Höhe. [See, *f.*
Altramente, altrimenti, *avv.* anders, sonst; non lo farò altrimenti, ich thue es durchaus nicht.
Altresì, *avv.* auch, eben so, gleichfalls.
Altrettale, *agg.* solcher, dergleichen, eben so.
Altrettanto, *agg. & avv.* eben so viel.
Altri, *pron.* jemand anders, mancher, man.
Altrieri, *avv.* vorgestern.
Altro, *agg.* anders, ein Anderer; — *m.* etwas Anderes; per —, übrigens, sonst; l'altro ieri, vorgestern; senz' —, ohne Weiteres, unfehlbar, gewiß; altr' altro, ganz anders. [nur.
Altrochè, altrichè, *avv.* außer, nur, als

Digitized by Google

Altronde, *avv.* anders woher; aus einer andern Urſache.
Altrottale, *agg.* völlig gleich, ganz ähnlich.
Altrove, *avv.* anderswo, anders wohin.
Altrui, *pron.* eines, einem Andern.
Altura, *f.* Höhe, Anhöhe, *f.*
Aluma, *v.* Alume.
Alunno, *m.* alunna, *f.* Zögling, Schüler, *m.*; -in, *f.*
Alveare, *m.* Bienenſtock, Bienenkorb, *m.*
Alveario, *m.* Bienenhaus, *n.*
Alveo, *m.* Bienenkorb, *m.*; Flußbett, *n.*
Alveolo, *m.* Zahnlade, *f.* ein Bienenſtock.
Alvino, *agg.* zum Bauche gehörig. [chen.
Alvo, *m.* Unterleib, *m.* l'alvo materno,
Alzaja, *f.* Tau, *n.* [Mutterleib, *m.*
Alzamento, *m.* alzatura, *f.* Erhöhung, Erhebung, *f.*
Alzare, *v. a.* erhöhen; aufrichten, aufheben; (Stimme ꝛc.) erheben; (Segel) aufziehen; (Schanze) aufwerfen; — la fede, einen feierlichen Schwur thun; *v. r.* ſich erheben, aufſteben.
Amabile, *agg.* liebenswürdig; angenehm.
Amabilità, *f.* Liebenswürdigkeit, *f.*
Amabilmente, *avv.* liebreich, freundlich.
Amadore, amante, *m.* Liebhaber, Verliebter, *m.*
Amaduri, *m.* Baumwolle (aus Egypten).
Amainare, *v. r.* (Flagge) ſtreichen.
Amalgama, *f.* Amalgama; Kalcinirtes, *n.*
Amalgamare, *v. a.* amalgamiren, verquicken.
Amanco, *m.* Untergewicht, *n.* Manco, *m.*
Amante, *part.* liebend; *subst.* Liebhaber, *m.* -in, *f.* Geliebter, *m.* -te, *f.*
Amantemente, *avv.* zärtlich.
Amanuense, *m.* Schreiber, *m.*
Amaraccio, *agg.* widrig, ſehr bitter.
Amaranto, *m.* Tauſendſchön, *n.* (eine Blume).
Amarasca, *f.* Weichſelkirſche, Amarelle, *f.*
Amarasco, *m.* Amarellenbaum, *m.*
Amare, *v. a.* lieben; gern etwas thun.
Amareggiamento, *m.* Verbitterung, *f.*
Amareggiare, *v. a.* verbittern, vergällen; — *v. n.* bitter ſchmecken.
Amarella, *f.* Mutterkraut, *n.*
Amaretto, amariccio, *agg.* etwas bitter.
Amarezza, amaritudine, *f.* Bitterkeit, *f.* Verdruß, *m.* Erbitterung, *f.*
Amarezzare, amaricare, *v.* Amareggiare.
Amaro, *agg.* bitter, unangenehm.
Amarognolo, *agg.* bitterlich, etwas bitter; erbittert. [geu.
Amarrare, *v. a.* (Schiffe im Hafen) anlegen.
Amarulento, *agg.* bitter.
Amatista, *f.* Ametbyſt, *m.*
Amatita, *f.* Röthel, *m.*
Amativo, *agg.* liebenswürdig.
Amatore, *m.* Liebhaber, *m.*
Amatorio, *agg.* verliebt, zur Liebe gehörig; pozione amatoria, Liebestrank, *m.*
Amatrice, *f.* Liebhaberin, *f.*
Amazzone, *f.* Amazone, *f.* [*pl. m.*
Ambage, ambagia, *f.* Umſchweife im Reden,
Ambagioso, *agg.* weltſchweifig.
Ambasceria, *f.* Geſandtſchaft, *f.*
Ambascia, *f.* Beklemmung, Angſt, *f.*
Ambasciadore, *m.* -drice, *f.* Geſandte, *m.* Geſandtin, *f.*
Ambasciare, *v. n.* keichen, athemlos ſeyn.
Ambasciata, *f.* Geſandtſchaft, Botſchaft, *f.*; Auftrag, *m.*
Ambasciatore, *m.* Geſandter, *m.*
Ambasciatrice, *f.* Geſandtin, *f.*
Ambascioso, *agg.* ängſtlich.
Ambe, ambedue, *agg.* beide.
Ambiadura, *f.* Zeltergang, Paßgang, *m.*
Ambiante, *agg.* cavallo —, Paßgänger, *m.*
Ambiare, *v. n.* den Paß geben.
Ambidestro, *agg.* der rechts und links iſt.
Ambiente, *agg.* aria —, umgebender Luftkreis, *m.*; *s. m.* das (anliegende) Zimmer.
Ambiguamente, *avv.* zweideutig.
Ambiguità, *f.* Zweideutigkeit, Doppelſinnigkeit, *f.*
Ambiguo, *agg.* zweideutig, doppelſinnig.
Ambio, *m.* Paß des Pferdes, Zeltergang, *m.*
Ambire, *v. a.* begierig trachten, nach etwas ſtreben, verlangen.
Ambito, *m.* unrechtmäßiges Bewerben, *n.* Kabale, *f.* [Ehrgeiz, *m.*
Ambizione, *f.* Ehrbegierde, Ehrſucht, *f.*
Ambiziosamente, *avv.* ehrgeizigerweiſe.
Ambizioso, *agg.* ehrgeizig, ehrſüchtig.
Ambo, *pron.* beide, alle beide —, eine Ambe
Ambra, *f.* Ambra, *m.* [(im Lotto).
Ambracanato, *agg.* nach Ambra riechend.
Ambracane, *m.* Ambrageruch, *m.*
Ambrare, *v. a.* mit Ambra durchräuchern.
Ambretta, *f.* Biſamblume, *f.*
Ambrosia, *f.* Götterſpeiſe, *f.*
Ambulatorio, *agg.* wandelbar, unſtät.
Ambustione, *f.* Verſengen, Verbrennen, *n.*
Ambusto, *part.* verſengt, verbrannt.
Amello, *m.* das italieniſche Sternkraut; Virgils Sternblume.
Amenità, *f.* Anmuth, *f.*
Ameno, *agg.* anmuthig, angenehm.
Amfibio, *ubl.* Anfibio, *v.*
Amianto, *m.* Steinflachs, *m.*
Amica, *f.* Freundin, *f.*
Amicabile, *v.* Amichevole. [ſöhnen.
Amicare, *v. a.* zum Freunde machen; verAmichevole, *agg.* freundſchaftlich; freundlich; gütig.
Amicizia, *f.* Freundſchaft, *f.*
Amico, *m.* Freund, *m.* — *agg.* günſtig; amicissimo, ein ſehr großer Freund, *m.*
Amido, *m.* weiße Stärke, *f.* Kraftmehl, *n.*
Amiere, *m.* eine Art Kleidung der alten Krieger.
Amigdale, *f. pl.* Halsmandeln, *f. pl.*
Amissibile, *agg.* verlierbar.
Amissibilità, *f.* Verlierbarkeit, *f.*
Amistà, amistade, *f.* Freundſchaft, *f.*
Ammaccamento, *m.* ammaccatura, *f.* Zerquetſchung, Kontuſion, *f.*
Ammaccare, *v. a.* zerquetſchen, zerſtoßen; Beulen machen. [im Walde verſtecken.
Ammacchiarsi, *v. a.* ſich in ein Geſträuch,
Ammaestramento, *m.* ammaestranza, *f.* Belehrung; Unterweiſung, *f.*; Unterricht, *m.* Abrichtung, *f.*

Digitized by Google

Ammaestrare, *v. a.* unterrichten, lehren.
Ammaestratore, *m.* Lehrer, Anführer, *m.*
Ammaestratrice, *f.* Lehrmeisterin, *f.*
Ammaestrevole, *agg.* gelehrig.
Ammaestrevolmente, *avv.* geschickt, meisterlich.
Ammagliare, *v. a.* netzförmig umwinden; binden.
Ammagrare, ammagrire, *v. n.* mager werden; — *v. a.* mager machen.
Ammajare, *v. a.* mit grünen Zweigen zieren.
Ammainare, *v. a.* die Segel streichen.
Ammalare, *v. a.* krank machen.
Ammalaticcio, *agg.* unpäßlich; siech.
Ammalatire, *v. n.* krank werden.
Ammalato, *part.* krank.
Ammaliamento, *m.* ammaliatura, *f.* Bezauberung, Hexerei, *f.*
Ammaliare, *v. a.* bezaubern, behexen; *v. r.* sich verblenden.
Ammaliatore, *m.* Hexenmeister, *m.*
Ammaliatrice, *f.* Hexe, *f.*
Ammaliziato, *agg.* boshaft.
Ammanettare, *v. a.* fesseln.
Ammanieramento, *m.* Verzierung, *f.*
Ammanierare, *v. a.* zieren; bilden.
Ammannajare, *v. a.* (mit einem Beile) hinrichten, guillotiniren.
Ammannajato, *part.* geköpft.
Ammannimento, *m.* Vorbereitung, Zurüstung, *f.*
Ammannire, *v. a.* zurichten, vorbereiten.
Ammansare, *v. a.* zähmen.
Ammansire, *v. n.* zahm werden.
Ammantare, ammantellare, *v. a.* mit einem Mantel bedecken, umhüllen; bemänteln.
Ammanto, *m.* Mantel, *m.*; Bemäntelung, *f.*
Ammarcimento, *m.* Fäulung, Fäulniß, *f.*
Ammarcire, *v. n.* verfaulen.
Ammarginarsi, *v. n.* vernarben, sich schließen (von Wunden).
Ammartellare, *v. a.* hämmern; quälen (besonders mit Eifersucht).
Ammassamento, *m.* Anhäufung, *f.*
Ammassare, *v. a.* anhäufen, aufhäufen, sammeln.
Ammassato, *part.* aufgehäuft.
Ammassatore, *m.* Aufkäufer, Sammler, *m.*
Ammassicciarsi, *v. r.* dicht, derb werden.
Ammasso, *m.* Haufen, *m.*
Ammatassare, *v. a.* in Strähne, Gebinde winden.
Ammattire, *v. a.* zum Narren machen; *v. n.* zum Narren werden.
Ammattonamento, *m.* Pflastern, Belegen mit Steinen, *n.*
Ammattonare, *v. a.* mit Backsteinen pflastern.
Ammattonato, *m.* gepflasterter Ort, *m.*; Pflaster, *n.*
Ammazzabovi, *m.* Ochsenschlächter, *m.*
Ammazzalupi, *m.* gelbe Eisenhütlein, *n.*
Ammazzamento, *m.* Ermordung, Erschlagung, *f.*; Gemetzel, *n.*
Ammazzare, *v. a.* tödten, ermorden; schlachten; zusammenhäufen oder binden.
Ammazzasette, *m.* Großsprecher, Eisenfresser, *m.*
Ammazzatojo, *tòl.* macello, *m.* Schlachthaus, *n.*
Ammazzatore, *m.* Mörder, *m.*
Ammazzatrice, *f.* Mörderin, *f.*
Ammazzerare, *v.* Mazzerare.
Ammazzolare, *v. a.* einen Strauß machen.
Ammelmare, ammemmare, *v. a.* in Morast versinken; *v. r.* sich in eine schlimme Sache einlassen.
Ammenda, *f.* Entschädigung, Geldbuße; Besserung, Verbesserung eines Uebels, *f.*; — onorevole, Ehrenerklärung.
Ammendare, emendare, *v. a.* bessern, verbessern.
Ammettere, *v. a.* zulassen, annehmen.
Ammezzamento, *m.* Halbirung, Theilung, *f.*
Ammezzare, *v. a.* halbiren.
Ammezzare, ammezzire, *v. n.* überreif, teig werden.
Ammezzatore, *m.* der entzwei theilet.
Ammiccare, *v. a.* einen Augenwink geben; — *v. n.* blinken, blinzeln.
Ammiccatore, *m.* der blinzelt, mit den Augen winkt.
Ammiccatrice, *f.* die mit den Augen winkt.
Amminicolare, *v. a.* mit Hülfsmitteln versehen.
Amminicolo, *m.* Hülfe, *f.*
Amministrare, *v. a.* verwalten; darreichen.
Amministratore, *m.* Verwalter, Verweser, *m.*
Amministratrice, *f.* Verwalterin, *f.*
Amministrazione, *f.* Verwaltung, Pflege, *f.*
Amminutare, *v. a.* zerreiben, zerbröckeln.
Ammirabile, ammirando, *agg.* wunderbar, bewundernswürdig.
Ammirabilità, *f.* Bewundernswürdigkeit, *f.*
Ammiraglialo, *m.* Admiralität, *f.* Admiralsamt, *n.*
Ammiraglio, *m.* Admiral, *m.*
Ammirare, *v. a.* bewundern; hochschätzen; *v. r.* sich verwundern.
Ammirativo, *agg.* bewundernd; Bewunderung erregend; voll Bewunderung; punto —, *m.* Verwunderungszeichen (!) *n.*
Ammiratore, *m.* Bewunderer, *m.*
Ammiratrice, *f.* Bewundererin, *f.*
Ammirazione, *f.* Bewunderung, Verwunderung, *f.*
Ammiserare, *v. n.* elend, arm werden.
Ammissario, *m.* Hengst, *m.*
Ammissibile, *agg.* zulässig.
Ammissione, *f.* Zulassung, Aufnahme, *f.*
Ammisurato, *part.* mäßig.
Ammitto, *m.* weißes Kopftuch (der Meßpriester), *n.*
Ammodernare, *v. a.* modernisiren.
Ammogliamento, l'ammogliarsi, *m.* Verehelichung, *f.*
Ammogliare, *v. a.* verheirathen; *v. r.* sich verheirathen, sich verehelichen.
Ammogliatore, *m.* Ehestifter, *m.*
Ammoinamento, *m.* Liebkosung, Schmeichelei, *f.*
Ammoinare, *v. a.* liebkosen.
Ammollare, *v. a.* erweichen, naß machen; *v. n.* erweichen, aufweichen, weich werden.
Ammollativo, ammolliente, *agg.* befeuchtend, erweichend.
Ammollimento, ammollamento, *m.* Erweichung, *f.*
Ammollire, ammollare, *v. a.* erweichen; geschmeidig machen.
Ammollitivo, *agg.* lindernd, erweichend.
Ammonimento, *v.* Ammonizione.

Digitized by Google

Ammonire, *v. a.* ermahnen, warnen; einen Verweis geben, eines Bessern belehren.
Ammonizione, *f.* Warnung, *f.* Verweis, *m.*
Ammontare, *v. a.* anhäufen; bespringen (von Thieren); — *v. n.* betragen, sich belaufen. [der drücken.
Ammonticchiarsi, *v. r.* sich fest an einan-
Ammontonamento, *m.* Anhäufung, *f.*
Ammorbare, *v. a.* mit einer Krankheit anstecken, verpesten; — *v. n.* krank werden.
Ammorbidamento, *m.* Weichlichkeit, *f.*
Ammorbidare, ammorbidire, *v. a.* weich, geschmeidig machen; verzärteln; *v. r.* weichlich werden. [Eiern, *n.*
Ammorsellato, *m.* gehacktes Fleisch mit
Ammortamento, *m.* Austilgung, Vertilgung, *f.* [terdrücken.
Ammortare, *v. a.* auslöschen, tilgen, un-
Ammortire, *v. n.* kraftlos, ohnmächtig werden. [für ungültig erklären.
Ammortizzare, *v. a.* tilgen; mortificiren;
Ammortizzazione, *f.* Tilgung; Mortification, *f.*
Ammorvidire, *v. a. übl.* ammorbidare, *v.*
Ammorzare, *v.* Smorzare.
Ammoscire, *v. n.* welk, matt werden.
Ammostare, *v. a.* Most machen.
Ammostatojo, *m.* Mostpresse, *f.*
Ammottare, *v. a.* hinabrollen.
Ammovere, *v. a.* entfernen, wegschicken; absetzen vom Amte. [werden kann.
Ammovibile, *agg.* was entfernt, abgesetzt
Ammovimento, *m.* Entfernung, *f.*; Absetzen, *n.*
Ammozzicare, *v. a.* in Stücken hauen.
Ammucchiamento, *m.* Anhäufung, *f.*
Ammucchiare, *v. a.* aufhäufen, sammeln.
Ammuinamento, *m.* Liebkosung, *f.*
Ammusarsi, *v. r.* sich mit den Schnauzen berühren, sich wie die Hunde beriechen.
Ammutinamento, *m.* Aufstand, *m.* Empörung,
Ammutinarsi, *v. r.* sich empören. [*f.*
Ammutinato, *part.* empört; aufrührisch.
Ammutinatore, *m.* Aufrührer, *m.*
Ammutire, ammutolare, ammutolire, *v. a.* verstummen, erstaunen.
Amnistia, *f.* Vergebung und Vergessung,
Amo, *m.* Fischangel, *f.* [*f.*
Amomo, *m.* die Kardamome.
Amoraccio, *m.* unkeusche, geile Liebe, *f.*
Amorazzo, *f.* Liebschaft, Liebe, *f.*
Amore, *m.* die Liebe, *f.* der Liebesgott, *m.*; — proprio, del tarlo, Eigenliebe, *f.* Eigennutz, *m.*; amori, Liebeshändel; andar in —, in der Brunst sein.
Amoreggiamento, *m.* Liebeshandel, *m.*
Amoreggiare, *v. a. & n.* liebeln, buhlen.
Amorevole, *agg.* liebreich, freundlich.
Amorevoleggiare, *v. a. & n.* sich liebreich betragen.
Amorevolezza, *f.* liebreiche Gesinnung, *f.*; *pl.* Gefälligkeiten, Liebes und Gutes.
Amorevolezzina, *f.* kleiner Liebesdienst, *m.* Liebkosung, *f.* [seda, *f.*
Amorino, *m.* kleiner Liebesgott, *m.*; Re-
Amorosamente, *avv.* verliebter od. liebreicher Weise.
Amorosità, *f.* Liebe, *f.* Wohlwollen, *n.*
Amoroso, *agg.* liebreich; verliebt; — *m.* Liebhaber, *m.* [verwelken.
Amosciare, amoscire, *v. n.* welk werden,
Ampelomelina, *f.* Zaunrübe, *f.*
Amperlo, *m.* Hagedorn, *m.*
Ampiamente, *avv.* weitläufig.
Ampiezza, *f.* ampio, *m.* Geräumigkeit, Größe, *f.* [vollständig.
Ampio, *agg.* weitläufig, geräumig; voll,
Ampiogiovante, *agg.* zu Vielem geschickt.
Ampioregnante, *agg.* weitgebietend.
Amplesso, *m.* Umarmung, *f.* [größern.
Ampliare, *v. a.* erweitern, ausbreiten, ver-
Ampliazione, *f.* Erweiterung, *f.*
Amplificare, *v. a.* erweitern.
Amplificatore, *m.* Erweiterer, Vergrößerer, *m.*; der etwas übertreibt.
Amplificazione, *f.* Erweiterung, *f.*
Amplissimo, *agg.* sehr ausgebreitet, sehr
Amplitudine, *f.* Umfang, *m.* [geräumig.
Ampolla, *f.* Fläschchen, *n.*
Ampollina, Bläschen im Glase, *n.*
Ampollosità, *f.* Schwulst, *m.* Schwülstigkeit, *f.*
Ampolloso, *agg.* schwülstig. [keit, *f.*
Ampomele, *m.* Himbeere, *f.*
Amputare, *v. a.* abnehmen (Glieder eines Menschen). [(eines Gliedes),
Amputazione, *f.* Abnehmung, Ablösung
Amuleto, *m.* Amulett, *n.* [Secte).
Anabattista, *m.* Wiedertäufer, *m.* (eine
Anacefaleosi, *f.* kurze Wiederholung der Hauptpunkte einer Rede, *f.*
Anacoreta, *m.* Einsiedler, *m.* [leben.
Anacoretizzare, *v. n.* wie ein Einsiedler
Anacreontica, *f.* anakreontisches Gedicht,
Anacreontico, *agg.* anakreontisch. [*n.*
Anacronismo, *m.* Fehler in der Zeitrechnung, *m.*
Anagnoste, *m.* Vorleser bei Tische, *m.*
Anagogia, *f.* geistlicher, erhabener Sinn, *m.*
Anagogicamente, *avv.* auf mystische, geheimnißvolle Weise.
Anagogico, *agg.* geheimnißvoll, mystisch.
Anagrafi, *f.* Arzneiverschreibung; Aufzeichnung, *f.*
Anagramma, *m.* Buchstabenversetzung, *f.*
Anagrammatizzare, *v. a.* Buchstaben versetzen. [gebra, *f.*
Analisi, *f.* Analyse, Zergliederung; Al-
Analista, *m.* Analytiker, *m.*
Analitico, *agg.* zergliedernd.
Analizzare, *v. a.* zergliedern, auflösen.
Analogamente, *avv.* passend, angemessen, entsprechend. [stimmung, *f.*
Analogia, *f.* Aehnlichkeit und Uebereinstimmend. [teten Figur, *f.*
Analogico, analogo, *agg.* gleich, übereAnamorfosi, *f.* Darstellung einer ungestal-
Ananas, *m.* Ananas, *f.*
Anarchia, *f.* Staat ohne Oberhaupt, regentenloser Zustand, *m.*
Anarchico, *agg.* regentenlos.
Anatema, *f.* Kirchenbann, *m.* [thun.
Anatemizzare, *v. a.* in den Kirchenbann
Anatomia, *f.* Zergliederung; Zergliederungskunst, *f.*

Digitized by Google

Anatomico, *agg.* anatomisch.
Anatomico, anatomista, *m.* Anatomiker, *m.*
Anatomizzare, *v. a.* zergliedern.
Anatra, *f. d.* anitra, Ente, *f.*
Anca, *f.* Hüfte, *f.*
Ancajone, *agg.* hüftlahm.
Ancella, *f.* Dienstmagd, *f.*
Anche, *m.* (*plur.*) die Rillen eines Schiffes.
Anche, *avv.* auch.
Ancheggiare, *v. a.* hüftenlahm gehen.
Ancia, *f.* Mundstück, *n.* (an Blasinstrumen-
Ancidere, *v.* Uccidere. [ten).
Ancipite, *agg.* ungewiß, zweideutig.
Anciso, *part.* getödtet.
Ancone, *m.* oberster Theil des Hüftbeins, *m.*
Ancora, *f.* Anker, *m.*
Ancora, *avv.* auch, ebenfalls, noch.
Ancorachè, ancorchè, ancoraquando, *conj.* obwohl, obgleich, obschon.
Ancoraggio, *m.* Ankerzoll; Ankergrund, *m.*
Ancoramento, *m.* das Ankern; der Ankergrund.
Ancorare, *v. n. & r.* ankern. [grund.
Ancoretta, *f.* kleiner Anker, *m.*
Ancudine, *f.* Amboß, *m.*
Andamento, *m.* Gang, die Art zu gehen; Cours; Spazierort, *m.*; *pl.* Betragen, *n.* Schritte, *pl.*; Vorfälle, *pl.*
Andante, *agg.* gehend; laufend (z. B. Movet). — *m.* langsamer Taktgang, *m.*
Andare, *v. a.* gehen; andarsene, *v. n.* fortgehen; andar d'accordo, einverstanden sein; — a cavallo, reiten; — in carrozza, fahren; — del corpo *o* a zambra, zu Stuhle gehen; — manco, Mangel haben; — puzzo di, vernarrt sein in; — a petto, od. a rincontro, entgegengehen; — di sotto, zu Grunde gehen; — in là, da und dorthin gehen; vergehen, dahin gehen; aushalten, dauern; — passo passo, Schritt vor Schritt gehen; bedächtig verfahren; — naufrago, Schiffbruch leiden; — fallito, bankerott machen; — via la roba, (v. Waaren) gut abgehen; — alla deriva, treiben (v. Schiffen). In einigen Redensarten: kosten, zu stehen kommen, z. B. ci va danari, das kostet (viel) Geld.
Andare, *m.* der Gang, das Gehen; Manier, *f.* Styl, *m.*; Weise, Melodie, *f.*; a lungo —, wenn es lange währt; a grand' —, mit Riesenschritten; di quell' —, von diesem Schlage, ungefähr so; coll' andar del tempo, degli anni, mit der Zeit, mit den Jahren. [fall, *m.*
Andata, *f.* Gang, *m.* Gehen, *n.*; Durch-
Andataccia, *f.* starker Durchfall, *m.*
Andatore, *m.* Wanderer, *m.*; — di notte, Nachtwandler, *m.*
Andatura, *f.* Gang, *m.* Art zu gehen, *f.*
Andazzaccio, *m.* fürchterliche Seuche, *f.*
Andazzo, *m.* kurzdauernde Mode; Seuche, *f.*
Andirivieni, *m. pl.* Irrgänge; Umschweife, *pl.* [gang, *m.*
Andito, *m.* schmaler Gang, Zugang, Flur-
Andivenire, *v. n.* hin und her gehen.
Andracefaloide, *m.* versteinerter Menschenkopf, *m.*
Andragone, *f.* Männin, *f.*; mannhaftes
Andria, *f.* Zwitter, *m.* [Weib, *n.*
Andrienne, *f.* Andrienne, *f.* (Frauenzimmerkleidung). [gini, Zwitterblumen.
Androgino, *m.* Zwitter, *m.*; fiori andro-
Androne, *m.* langer Gang; Vorsaal, *m.*
Andronico, *agg.* starkmüthig.
Aneddoto, *m.* Anekdote, *f.*
Anelante, *agg.* keuchend, schnaubend.
Anelanza, *f.* Sehnsucht; Athemlosigkeit, *f.*
Anelare, *v. n.* keuchen, schnauben; sich nach etwas sehnen.
Anelazione, *f.* anelito, *m.* das schwere Athmen, das Keuchen; Sehnsucht, *f.*
Anellare, *v. a.* kräuseln.
Anello, *m.* Ring, *m.*; — da bollo, Siegelring; — maritale, Trauring; dar l'anello, sich verloben.
Anellone, *m.* großer Ring, *m.*
Anelloso, *agg.* ringförmig.
Aneloso, *agg.* engbrüstig.
Anemometro, *m.* Instrument, die verschiedenen Grade der Stärke des Windes zu
Anemone, *f.* Windröschen, *n.* [messen.
Anese, *m.* (anice) Anis, *m.*
Anfanamento, *m.* anfania, *f.* albernes Geschwätz, *n.*
Anfanare, *v. n.* herumschlendern; albern handeln; albern schwatzen.
Anfanatore, *m.* Plauderer, *m.*
Anfesibena, *f.* Ringelschlange, *f.*
Anfibio, *agg.* im Wasser und auf der Erde lebend. — *m.* Amphibie, *f.*
Anfibologia, *f.* doppelsinnige Rede, *f.*
Anfibologico, *agg.* doppelsinnig, dunkel.
Anfisci, *m. pl.* Bewohner des heißen Erdstriches, *pl.*
Anfiteatro, *m.* Amphitheater, *n.*
Anfora, *f.* Eimer, *m.*
Anfratto, *m.* enger, dunkler Ort, *m.*
Angaria, *v.* Angheria.
Angariare, *v. a.* pressen, plagen; bedrücken.
Angariatore, *m.* Quälgeist, Leuteschinder, *m.* [zimmer, *n.*)
Angela, *f.* Engel, *m.* (vortreffliches Frauen-
Angelica, *f.* Angelika, Engelwurz, *f.*
Angelichezza, *f.* englisches Wesen, *n.*
Angelico, *agg.* englisch.
Angelo, *m.* Engel, *m.*
Angere, *v. a.* ängstigen, quälen.
Angheria, *f.* Bedrückung, Erpressung, *f.*; *pl.* Chicanen.
Angina, *f.* Bräune, Kehlsucht, *f.*
Anginoso, *agg.* kehlsüchtig, mit der Bräune, Kehlsucht behaftet. [*f.*
Angiologia, *f.* Lehre von den Blutgefäßen,
Angiporto, *m.* Sackgasse, *f.*
Anglicana, (la Chiesa) *agg.* englische Kirche, *f.* [lischen Sprache, *f.*
Anglicismo, *m.* eigne Redensart der eng-
Anglio, *m.* Frostbeule, *f.*
Anglo, *m.* Engländer, *m.*
Angolare, *agg.* winklig, eckig.
Angolarmente, *avv.* winkelförmig.
Angolo, *m.* Winkel, *m.*
Angoloso, *agg.* voller Winkel, Ecken.
Angore, *m.* Angst, Kummer, *m.*

Digitized by Google

Angoscevole, *agg.* ängstlich, bange, kummervoll. [*f.*
Angoscia, *f.* Kummer, *m.* Betrübniß, Angst.
Angosciare, *v. a.* ängstigen, betrüben.
Angoscioso, *v.* Angoscevole.
Angue, *m.* Schlange, *f.*
Anguilla, *f.* Aal, *m.*
Anguillaja, *f.* Aalhälter, *m.*
Anguinaglia, *f.* Schamseite, *f.*
Anguria, *f.* Wassermelone, *f.*
Angusella, *f.* Hornvieh, *m.*
Angustia, *f.* Angst, Noth, *f.* Kummer, *m.*; Kürze der Zeit, *f.*; — di danari, Geldnoth, *f.*
Angustiare, *v. a.* beängstigen, quälen.
Angustioso, *agg.* bedrängt.
Angusto, *agg.* schmal, eng.
Anice, *m.* Anis, *m.*
Anientare, anientire, *v. a.* vernichten.
Anile, *agg.* alt, betagt.
Anima, *f.* die Seele, *f.*; Gewissen, *n.*; Mensch, *m.*; — del bottone, Knopfform; — del cannone, Seele, innerer Lauf der Kanone; — del nocciolo, Nußkern; — della corazza, Brustsstück; — della penna, Seele der Feder.
Animadversione, *f.* Wahrnehmung, *f.*
Animai, *m. plur.* Thiere, *pl.* [*n.*
Animalaccio, *m.* großes und häßliches Thier,
Animale, *m.* Thier, *n.* — *agg.* thierisch.
Animaletto, animalino, *m.* Thierchen, *n.*
Animalità, *f.* Thierheit, *f.*
Animalone, *m.* großes Thier, *n.*
Animante, *m.* was eine Seele hat.
Animare, *v. a.* beleben, beseelen; anreizen.
Animastico, *agg.* thierisch.
Animato, *part. & agg.* belebt, beseelt.
Animavversione, *f.* Ahndung, Bestrafung, *f.*
Animazione, *f.* Belebung, *f.*
Animella, *f.* Kalbsgekröse; Ventil, *n.* Klappe, *f.*
Animelle, *f. pl.* (anatom.) Klappchen, *n. pl.* Valvula in den Gängen und Gefäßen des Körpers, *f.*
Animetta, *f.* kleiner Brustharnisch, *m.*
Animo, *m.* Gemüth, Vorhaben, *n.* Absicht, *f.*; Muth, *m.* Herzhaftigkeit, *f.*
Animosamente, *avv.* herzhaft. [Haß, *m.*
Animosità, *f.* Herzhaftigkeit, *f.*; Unwille,
Animoso, *agg.* muthig; gehässig.
Anitra, *f.* Ente, *f.*
Anitraccio, *m.* große Ente, junge Ente, *f.*
Anitraja, *f.* Entenstall, Entenfang, *m.*
Anitrella, *f.* anitrino, *m.* Entchen, *n.*
Anitrina, *f.* Meerlinse, *f.*; Entchen, *n.*
Anitrio, *m.* Wiehern, *n.*
Anitrire, *v. n.* wiehern. [Ente, *f.*
Anitrocco, anitroccolo, *m.* junge, fette
Anna, *m.* Stinkthier, *n.*
Annabattista, *v.* Ana... [schmälern.
Annacquare, *v. a.* wässern; mäßigen,
Annacquaticcio, *agg.* ein wenig gewässert;
Annafliare, *v.* Innafliare. [schwach.
Annafliatojo, *m.* Gießkanne, *f.*
Annale, *agg.* jährig.
Annali, *m. pl.* Jahrbücher, Annalen, *pl.*
Annalista, *m.* Annalist, *m.*
Annasare, *v. a.* beriechen; — uno, es mit einem aufnehmen. [wittern.
Annaspare, *v.* Innaspare. — *v. n.* sich verAnnata, *f.* Jahreszeit, *f.*; jährliches Einkommen, *n.*
Annebbiamento, *m.* Umnebeln, *n*
Annebbiare, *v. a.* umnebeln, umwölken; *v. r.* trübe werden; irrig werden.
Annegamento, *m.* Ersäufung, *f.*
Annegare, *v. a.* ersäufen; untertauchen; läugnen; *v. r.* ertrinken.
Annegazione, *f.* Selbstverläugnung. *f.*
Anneghittire, *v. n.* verdrießlich, faul werden.
Anneghittito, *agg.* verdrossen, überdrüssig.
Anneramento, *m.* anneritura, *f.* Schwärzung; Schwärze, *f.*
Annerare, *v. a.* schwärzen.
Annerire, *v.* Annerare.
Annessa (chiesa), *f.* Filialkirche, *f.*
Annesso, *m.* Anhang, *m.* Zugehör, *n.* — *part.* angehängt, zugehörig.
Annestare, *v.* Innestare.
Annettere, *v. a.* zusammenfügen.
Annevare, *v. a.* mit Schnee bedecken.
Annichilare, annientare, *v. a.* vernichten.
Annichilazione, *f.* Vernichtung, *f.*
Annichilire, *v.* Annichilare.
Annidare, *v. n.* im Neste sitzen; *v. r.* nisten; sich wo niederlassen, einnisten.
Anninnare, *v. a.* einwiegen. [jährlich.
Anniversario, *m.* Jahrgedächtniß, *n.* — *agg.*
Anno, *m.* Jahr, *n.*; — solare, Sonnenjahr; — sestile *o* bissestile, Schaltjahr.
Annobilire, annobilitare, *v.* Nobilitare.
Annodamento, *m.* annodatura, annodazione, *f.* Knüpfung, Verbindung, *f.*
Annodare, *v. a. & n.* knüpfen, verbinden.
Annojamento, *m.* Ueberdruß; Verdruß, *m.*
Annojare, *v. a.* verdrießlich machen; *v. r.* überdrüßig werden.
Annojoso, *v.* Nojoso.
Annolare, *v. a.* miethen, dingen.
Annomare, *v. a.* nennen, benennen.
Annona, *f.* Proviant, *m.*
Annonario, *agg.* — generi annonari, Getreidefrüchte, *pl.*
Annoso, *agg.* bejahrt, alt.
Annotare, *v. a.* anmerken. [macht.
Annotatore, *m.* der Anmerkungen, Noten
Annotazione, *f.* Anmerkung, *f.*
Annotazioncella, *f.* kleine Anmerkung, Note, *f.*
Annottare, *v. n. & r.* Nacht werden.
Annottato, *part.* von der Nacht überfallen; vom Schlafe beschwert.
Annovellato, *agg.* betrogen. [*f.*
Annoveramento, *m.* Zählung, Herzählung,
Annoverare, *v. a.* zählen, rechnen, hinzu
Annoverevole, *agg.* zählbar. [zählen.
Annovero, *v.* Annoveramento.
Annuale, annuario, *agg.* jährlich.
Annuenza, *f.* Einwilligung, *f.*
Annuire, *v. a.* zugestehen, bewilligen.
Annullare, *v. a.* aufheben, ungültig ma
Annullazione, *f.* Aufhebung, *f.* [chen.
Annunziamento, *m.* Ankündigung, Anmeldung; Vorhersagung, *f.*

Digitized by Google

Annunziare, *v. a.* verkündigen, vorher sagen; anmelden.
Annunziata, *f.* Mariä Verkündigung, *f.*
Annunziatore, *m.* Verkündiger, *m.*
Annunziazione, *v.* Annunziamento.
Annunzio, *m.* Ankündigung; Vorbedeutung, Anzeige, *f.*
Annuo, *agg.* jährlich, alljährig.
Annuvolare, *v. a.* bewölken, trüben; be-
Ano, *m.* Hintere, *m.* [trüben.
Anodino, *agg.* schmerzstillend, lindernd.
Anomalia, *f.* Abweichung von der Regel, *f.*
Anomalistico, anno —, *m.* Gemeinjahr, *n.*
Anomalo, *agg.* von der Regel abweichend.
Anonide, *f.* Ochsenbrech, Hauhechel, Stall-
Anonimo, *agg.* ungenannt. [kraut, *n.*
Anoressia, *f.* Ekel vor Speisen, *m.*
Anotomia, *f. v.* Anatomia.
Ansa, *f.* ein großer Raum; dare ansa, Gelegenheit, Stoff zu etwas geben.
Ansamento, *m.* Keuchen, *n.*
Ansante, *agg.* athemlos.
Ansare, *v. n.* keuchen, schnauben; sehnlich wünschen. [scher Bund, *m.*
Anseatico, *agg.* Lega anseatica, hanseati-
Ansia, ansietà, *f.* Angst, *f.*
Ansio, ansioso, *agg.* ängstlich.
Antagonista, *m.* Gegner, *m.*
Antali, *m.* Purpurschnecke, *f.*
Antano, *m.* Erle, *f.* [*pl.*
Antarie, *f. pl.* Seile, Lasten aufzuziehen,
Antartico, *agg.* gegen den Südpol gelegen.
Ante, *avv.* vor; zuvor, lieber.
Antecedente, *agg.* vorhergehend.
Antecedenza, *f.* Vorgang; Vorzug, *m.*
Antecessore, *m.* Vorgänger, Vorfahr, *m.*
Antecj, *m. pl.* Gegenschattige Völker.
Antelucano, *agg.* vor Anbruch des Tages.
Antemurale, *m.* Vormauer, Schutzwehr, *f.*
Antenato, *m.* Ahn, Vorfahr, *m.*
Antenna, *f.* Segelstange, Raa, *f.* Fühlhorn, *n.* [vorletzt.
Antepenultimo, *agg.* letzt ohne zwei, vor-
Anteporre, *v. a.* vorsetzen, vorstellen, vor-
Anteposizione, *f.* Vorzug, *m.* [ziehen.
Antera, *f.* Staubbeutel in den Blumen, *m.*
Anteriore, *agg.* vorherig.
Anteriorità, *f.* Vorzug, *m.* Vorgang, *m.*
Anteriormente, *avv.* vorher, eher, zuvor.
Antescritto, *agg.* oben geschrieben.
Anteserraglio, *m.* Schlagbaum, *m.*
Antesignano, *m.* Panier-, Standartenträger, *m.* [gegen.
Anti, (in Zusammens.) vor, zuvor, voraus,
Antiandare, *v. a.* voraus gehen.
Anticaglia, *f.* Ueberrest vom Alterthum, *m.*; Alterthümer; alter Plunder, Gerümpel.
Anticamente, *avv.* sonst, vor Alters.
Anticamera, *f.* Vorzimmer, *n.*
Anticato, *agg.* gewohnt, angewöhnt.
Anticheggiare, *v. n.* bei den alten Gebräuchen bleiben. [Ueberbleibsel, *n.*
Antichezza, antichità, *f.* Alterthum; altes
Anticipare, *v. a.* voraus thun; voraus bezahlen. [Zeit.
Anticipatamente, *avv.* voraus, vor der
Anticipazione, *f.* Vorausthun, Zuvorkommen, *n.*; Vorschuß, *m.*
Antico, *agg.* alt, uralt, alterthümlich, antik; altväterisch, altfränkisch; betagt, bejahrt, — *m.* Stammvater, *m.*
Anticognizione, anticognoscenza, *f.* Voraussehung, *f.*
Anticonoscere, *v. a.* voraus sehen.
Anticonsigliere, *m.* Erhalter der Gerechtsame, *m.* [hen.
Anticorrere, *v. n.* vorlaufen, voraus ge-
Anticorriere, *m.* Vorbote, Vorläufer, *m.*
Anticorte, *f.* Vorhof, *m.*
Anticristiano, *agg.* widerchristlich.
Anticristo, *m.* Antichrist, *m.*
Antieuore, *m.* Herzweh, Herzdrücken, *n.*
Anticursore, *v.* Anticorriere.
Antidata, *f.* zurückgesetztes Datum, *n.*
Antidetto, *agg.* oben erwähnt.
Antidicimento, *m.* Vorhersagung, *f.*
Antidire, *v. a.* vorhersagen.
Antidoto, *m.* Gegengift, *n.*
Antifona, *f.* Antiphon, *f.* (Kirchengesang).
Antifonario, *m.* Kantor, welcher die Antiphons anstimmt, *m.*; Chorbuch (der Antiphons), *n.*
Antifrasi, *f.* Gegensinn, *m.*
Antigiudicare, *v. a.* voraus urtheilen.
Antiguardare, *v. a.* voraus sehen.
Antiguardia, *v.* Avanti ...
Antilogia, *f.* Widerspruch, *m.*
Antimettere, *v. a.* vorziehen.
Antimoniale, *agg.* von Spießglas.
Antimonio, *m.* Spießglas, *n.*; giacintino o diaforetico, Goldschwefel, *m.*
Antimurale, *m.* Vormauer, *f.*
Antimurare, *v. a.* eine Vormauer machen.
Antimuro, *m.* Vormauer, Brustwehr, *f.*
Antinepote, *m.* & *f.* Ururenkel, *m.* -in, *f.*
Antinome, *m.* Vorname, *m.* [*m.*
Antinomia, *f.* Widerspruch zweier Gesetze,
Antipapa, *m.* Gegenpapst, *m.*
Antiparte, *f.* vorausgenommener Theil, *m.*
Antipasto, *m.* Vorgericht, Voressen, *n.*
Antipatia, *f.* Antipathie, Abneigung, *f.* natürlicher Widerwille, *m.*
Antipatico, *agg.* von Natur zuwider.
Antipatizzare, *v. n.* eine Antipathie haben.
Antipensare, *v. n.* vorher bedenken.
Antipode, *m.* Gegenfüßler, *m.*
Antiporta, *f.* vorderes Thor, *n.*
Antiporto, *m.* vorderer Gang; Vorhof, *m.*
Antiprendere, *v. a.* voraus, vorher nehmen.
Antiquario, *m.* Liebhaber oder Kenner der Alterthümer, *m.* [gekommen.
Antiquato, *agg.* veraltet, außer Gebrauch
Antiquo, *agg.* alt, veraltet.
Antisapere, *v. a.* vorher, voraus wissen.
Antisapevole, *agg.* was sich vorher wissen
Antisaputa, *f.* Vorkenntniß, *f.* [läßt.
Anticorbutico, *agg.* wider den Scharbock.
Antispasmodico, *agg.* wider die Krämpfe.
Antista, antiste, *m.* Vorsteher, Prälat, *m.*
Antistrofe, *f.* die Antistrophe in den Chören der griechischen Trauerspiele.
Antitesi, *f.* Gegensatz, *m.*
Antivedere, *v. a.* voraus sehen.

Digitized by Google

Antivedimento, *m.* Voraussehung, *f.*
Antivedutamente, *avv.* vorsichtig.
Antiveduto, *agg.* vorausgesehen.
Antivenereo, *agg.* wider die venerische Seuche dienlich.
Antivenire, *v. n.* zuvor kommen.
Antivigilia, *f.* Tag vor dem heiligen Abend, zweiter Tag vorher, *m.*
Antolito, *m.* versteinerte Blume, *f.*
Antologia, *f.* Blumenlese, *f.*
Antrace, *m.* Karfunkel, *m.*; Pestbeule, *f.*
Antro, *m.* Höhle; Ohrhöhle, *f.*
Antropofagia, *f.* das Menschenfressen.
Antropofago, *m.* Menschenfresser, *m.*
Anulare, anulario, *agg.* dito —, Goldfinger, *m.* [eher; vor, in Gegenwart.
Anzi, *prep.* vor; — *avv.* vielmehr, sogar.
Anzianità, *f.* Vorrecht des Alters wegen, *n.*
Anziano, *m.* Aeltester, *m.*; — *agg.* alt.
Anzichè, *avv.* bevor, eher, als. [uralt.
Anzichenò, *avv.* vielmehr; beinahe.
Anzinato, *agg.* erstgeboren, älteste.
Aoliato, *agg.* ölicht, geölt.
Aombrare, *v. n.* sich entsetzen, erschrecken.
Aoncinare, *v. a.* krümmen, umbiegen.
Aonestare, *v. a.* den Schein der Ehrbarkeit geben; *v. r.* sich erkühnen.
Aorcare, *v. a.* erdrosseln.
Aormare, *v. a.* der Spur nachgehen.
Aorta, *f.* große Pulsader, *f.*
Apatia, *f.* Gefühllosigkeit, *f.*
Apatista, *m.* Gefühlloser, *m.*
Ape, *f.* Biene, *f.*
Apelioia, *m.* Ostwind, *m.*
Aperta, apertura, *f.* Oeffnung, *f.* Eingang.
Aperitivo, *agg.* öffnend. [*m.*
Aperto, *agg.* offen, geöffnet; offenbar; deutlich; aufrichtig; all' —, im Freien.
Aperto, apertamente, *avv.* offen; aufrichtig.
Apertura, *f.* Oeffnung, *f.*; Gelegenheit, Mittheilung, Eröffnung, *f.*; Ausbruch (eines Falliments), *m.*
Apiajo, *m.* Bienenvater, *m.*
Apiaria, *f.* Bienenzucht, *f.*
Apiastro, *m.* der Bienenfresser.
Apice, *m.* Gipfel, *m.* Spitze, *f.*
Apicolo, *m.* nicht hoher Gipfel.
Apiro, *agg.* feuerfest.
Apoca, *f.* schriftlicher Vertrag, *m.*
Apocalisse, apocalissi, *f.* Offenbarung St. Johannis, *f.*
Apocopa, *f.* Weglassung eines Buchstabens oder einer Sylbe am Ende eines Wortes, *f.* [schoben.
Apocrifo, *agg.* nicht authentisch, untergeApodo, *agg.* ohnfüßig, ohne Füße (von Thieren).
Apoftegma, *f.* Denkspruch, *m.*
Apogeo, *m.* Erdferne, *f.*
Apografo, *m.* Abschrift, *f.*
Apologetico, *agg.* apologetisch.
Apologia, *f.* Schutzrede, Schutzschrift, *f.*
Apologista, *m.* Schutzredner, *m.*
Apologo, *m.* Fabel, *f.* (in welcher Thiere redend eingeführt werden).
Aponogeto, *m.* Pflanze, die im Wasser wächst und (gleichsam) schwimmt.
Apoplessia, *f.* Schlag, Schlagfluß, *m.*
Apopletico, *agg.* vom Schlage gerührt.
Apostasia, *f.* Abtrünnigkeit, *f.* Abfall vom Glauben, *m.*
Apostata, apostatico, *m.* Abtrünniger, *m.*
Apostatare, *v. a.* vom wahren Glauben
Apostema, *f.* Geschwür, *n.* [abfallen.
Apostemato, apostemoso, *agg.* eiternd.
Aposticciare, *v. a.* nachmachen, verfälschen.
Aposticcio, *agg.* falsch, nachgemacht.
Apostiglio, *m.* apostilla, *f.* Postille; Anmerkung am Rande, *f.*
Apostolico, *agg.* apostolisch, *s. m.* Papst, [*m.*
Apostolo, *m.* Apostel, *m.*
Apostrofa, apostrofe, *f.* Anrede, *f.*
Apostrofare, *v. a.* apostrophiren, den Apostroph oder das Auslassungszeichen setzen.
Apostrofatamente, *avv.* mit einem Apostroph, apostrophirt.
Apostrofo, *m.* Apostroph, *m.*
Apostumo, *agg.* nach des Vaters Tode geboren; hinterlassen (von Schriften).
Apotegma, *m.* Denkspruch, *m.*
Apoteosi, *f.* Vergötterung, *f.*
Appaciamento, *m.* Befriedigung, *f.*
Appaciare, *v. a.* befriedigen, versöhnen, *v. r.* ruhig werden. [schlagen.
Appadiglionare, *v. a.* Gezelte, Lager auf-
Appagabile, *agg.* begnügbar.
Appagamento, appago, *m.* Begnügung, *f.*
Appagare, *v. a.* genügen, Genüge leisten; *v. r.* zufrieden seyn. [gatten.
Appajare, *v. a.* paaren; *v. r.* sich paaren,
Appalesare, *v. a.* offenbaren, entdecken.
Appallottolare, *v. a.* zu kleinen Kugeln machen. [niren.
Appaltare, *v. a.* verpachten; *v. r.* abbon-
Appaltatore, *m.* Pachter, *m.*
Appalto, *m.* Pacht, *f.*
Appaltone, *m.* Betrüger, Ränkemacher, *m.*
Appannaggio, *m.* Leibgedinge, *n.*
Appannamento, *m.* appannatura, *f.* Verdunkeln, Anlaufen eines Spiegels, *n.*
Appannare, *v. a.* verdunkeln, trübe machen; blenden; das Netz zuziehen; (Tuch) messen; *v. r.* sich trüben; in das Netz gerathen.
Appannate, *f. pl.* Papierfenster, *pl.*
Appannato, *part.* trübe, angelaufen.
Appannatojo, *m.* was hell zu sehen verhindert. [kung, *f.*
Apparamento, *m.* Zubereitung, Ausschmük-
Apparare, *v. a.* lernen; zurichten, ausschmücken. [tare, Kriegsgeräth, *n.*
Apparato, *m.* Kirchenschmuck, *m.*; — milia-
Apparecchiamento, *m.* apparecchiatura, *f.* Zubereitung, Anstalt, *f.*
Apparecchiare, *v. a.* bereiten, zurüsten, veranstalten; — la tavola, den Tisch decken; *v. r.* sich bereiten, rüsten.
Apparecchiatojo, *m.* Putztisch, *m.* Toilette, *f.*
Apparecchio, *m.* Anstalt, Zubereitung, *f.*
Apparentarsi, *v. r.* sich befreunden, sich in ein Geschlecht verheirathen.
Apparente, *agg.* scheinbar, wahrscheinlich; ragione —, Scheingrund, *m.*

Digitized by Google

Apparentemente, *agg.* wahrscheinlich, scheinbar.
Apparenza, *f.* Schein, Anschein, *m.*; Wahrscheinlichkeit, *f.*; Ansehen, *n.*; Zeichen, Anzeichen, *n.*; Lufterscheinung, *f.*
Apparere, *v. n.* erscheinen; erhellen.
Apparimento, *m.* Erscheinung, *f.*
Apparire, *v. n.* erscheinen; Aufsehen machen; erhellen. [lich.
Appariscente, *agg.* hervorstehend, ansehnAppariscenza, *f.* Ansehnlichkeit, *f.*
Apparitore, *m.* Gerichtsdiener, *m.*
Apparizione, apparsione, *f.* Erscheinung, *f.*
Appartamento, *m.* Wohnzimmer, *n.*; Wohnung, *f.*
Appartare, *v. a.* absondern; abtheilen; auf die Seite bringen; *v. r.* bei Seite gehen. [ders.
Appartatamente, *avv.* bei Seite, besonAppartato, *agg.* ausgezeichnet.
Appartenente, *agg.* zugehörig; verwandt.
Appartenenza, *f.* Zubehör, Verwandtschaft, *f.*
Appartenere, *v. a. & r.* angehören, angehen; Bezug haben auf etwas, betreffen.
Appassare, *v. a.* welk, dürre machen; *v. r.* verwelken, welk werden.
Appassionamento, *m.* appassionatezza, *f.* Leidenschaft, *f.* heftiges Verlangen, *n.*
Appassionarsi, *v. r.* leidenschaftlich verlangen; sich betrüben; für etwas leidenschaftlich eingenommen werden.
Appassionato, *part.* leidenschaftlich eingenommen; betrübt.
Appassire, *v. a.* trocknen (Früchte ꝛc.).
Appastare, *v. a.* kneten; *v. r.* ankleben.
Appellabile, *agg.* wozegen man appelliren kann. [nung, *f.*; Appelliren, *n.*
Appellagione, appellazione, *f.* BenenAppellante, *part.* appellirend.
Appellare, *v. a.* nennen, heißen; anklagen; *v. n.* appelliren.
Appellativo, *agg.* appellativ.
Appello, *m.* Appelliren, *n.*; Herausforderung, *f.*; essere senza —, außer allem Zweifel sein.
Appena (a pena) *avv.* kaum, schwerlich.
Appenare, *v. a.* quälen, ängstigen; *v. n.* in Noth seyn. [hängen.
Appendere, *v. n.* an etwas hängen, anAppendice, *f.* Anhang, Zusatz, *m.*
Appennacchiare, *v. a.* (Rocken) Flachs auflegen. [denken; *v. r.* sich vorstellen.
Appensare, *v. a.* zuvor überlegen, überAppensatamente, *avv.* mit Fleiß.
Appensato, *part.* in tiefen Gedanken.
Appeso, *part. & agg.* aufgehängt, angeAppestare, *v. a.* verpesten. [hängt.
Appetente, *agg.* begierig, lüstern.
Appetere, appetire, *v. n.* gelüsten.
Appetibile, appetitivo, appetitoso, *agg.* appetitlich, Lust erweckend.
Appetito, *m.* Appetit, *m.* Eßlust; Lust, Lüsternheit, *f.*
Appetizione, *f.* Begierde, Lust, *f.*
Appettare, *v. n.* widerstehen, die Spitze bieten; am Herzen liegen; aufbürden.
Appetto (a petto), *avv.* gegenüber; im Vergleich. [gen.
Appiacere (a piacere), *avv.* zum VergnüAppiacevolire, *v. a.* besänftigen; gelinde machen.
Appiallato, *agg.* gehobelt; erleichtert.
Appianare, *v. a.* glatt machen, bahnen; (Beschwerlichkeiten) überwinden.
Appiastrare, appiastricciare, appiastricciare, *v. a.* ankleben, aufkleben.
Appiattamento, *m.* Verstecken, *n.*
Appiattare, *v. a.* verstecken, verhehlen; *v. r.* sich verstecken.
Appiattatamente, *avv.* heimlich.
Appiccacappe, *m.* Mantelstock, *m.*
Appiccagnolo, *m.* Pflock, Nagel; Haken, Wandriegel, *m.* [*n.*
Appiccamento, *m.* Anhängen, Aufhängen,
Appiccante, *agg.* klebrig.
Appiccare, *v. a.* anheften, ankitten; ankleben; aufhängen, beibringen, versehen; — la zuffa, la battaglia, sich in ein Treffen einlassen; — amicizia, Freundschaft anknüpfen; — il fuoco, in Brand stecken; appiccarla ad uno, einem Eins anhängen. [gend.
Appiccaticcio, *agg.* klebrig; sich anforinAppiccativo, *agg.* ansteckend.
Appiccato, *part.* angeheftet; gehenkt.
Appiccatojo, *m.* Gerüst (zum Aufhängen), *n.*
Appiccatura, *f.* Zusammenfügung, *f.* v. Appiccamento.
Appicciare, *v.* Appiccare.
Appicinire, appicciolare, appiccolare, *v. a.* klein machen, verringern; *v. n.* sich verringern.
Appicco, *m.* Ankleben, *n.*; Vorwand, *m.*
Appiccolamento, *m.* Verkleinerung, *f.*
Appiccolamento, *m.* Verkleinerung, *f.*
Appie, appiede, *prep.* am Fuße, unten.
Appieno, *avv.* völlig, gänzlich.
Appigionamento, *m.* Vermiethung (eines Hauses), *n.*
Appigionare, *v. a.* (ein Haus) vermiethen.
Appigionasi, *m.* Miethzettel, *m.*
Appigliamento, *m.* Anhängen, *n.*
Appigliare, *v. n. & r.* sich an etwas halten, sich anhängen; bekleiben.
Appigrire, *v. a.* träge machen; *v. n. & r.* träge werden. [bleiben.
Appillottarsi, *v. r.* irgendwo müßig stehen
Appio, *m.* Eppich, *m.* (Kletterpflanze).
Appiuola, *f.* Franzapfel, *m.*
Appiuolo, *m.* Franzapfelbaum, *m.*
Applaudere, applaudire, *v. a. & n.* Beifall geben, zuklatschen; *v. r.* sich selbst loben. [fall, *m.*
Applauso, *m.* Applaudiren, *n.* lauter BeiApplausore, applaudente, *m.* der lauten Beifall giebt. [*f.*
Applicamento, *m.* Anwendung; Auflegung,
Applicare, *v. a.* anwenden; auflegen; zueignen; — al publico, confisciren; *v. r.* sich befleißigen, sich legen auf etwas.
Applicatamente, *avv.* fleißig. [macht.
Applicatore, *m.* der Gebrauch von etwas
Applicazione, *f.* Anwendung *f.*, Fleiß, *m.* Aufmerksamkeit, *f.*

Appo, *prep.* bei; nahe bei, gegen.
Appoco, appoco, *avv.* nach und nach, all-
Appodiare, *v. a.* zu Lehn geben. [mälig.
Appodiatore, *m.* Lehnsherr, Zinsherr, *m.*
Appoggiamento, *übl.* appoggio, *m.* Lehne; Stütze, *f.*
Appoggiare, *v. a.* stützen, unterstützen, anlehnen, auflehnen; — una commissione, einen Auftrag geben; — un colpo, einen Schlag versetzen; *v. r.* sich stützen, sich gründen.
Appoggiata, appoggiatura, *f.* appoggio, appoggiatojo, *m.* Stütze, Lehne, *f.*
Appollajare, *v. n.* aufstiegen, sich setzen (von Hühnern).
Appomato, *agg.* obstreich.
Appomiciare, *v. a.* mit Bimsstein reiben
Apponimento, *m.* apponizione, *f.* Zusatz, *m.*
Apporre, *v. a.* daran setzen, beifügen; aufbürden; *v. r.* es errathen, treffen; apporsi a fallo, sich irren.
Apportare, *v. a.* bringen; verursachen.
Apportatore, *m.* Ueberbringer, *m.*
Apportatrice, *f.* Ueberbringerin, *f.*
Apposiccio, *agg.* falsch, nachgemacht.
Apposito, *agg.* geeignet, angemessen.
Appositivo, *agg.* zusetzbar.
Apposizione, *f.* Zusatz, *m.*
Appostamento, *m.* Nachstellung, *f.*
Appostare, *v. a.* bestimmen, feststellen; auflauern, nachstellen.
Appostatamente, *avv.* mit allem Fleiße.
Appostatore, *m.* Aufpasser, *m.*
Appostolato, *m.* Apostelamt, *n.* [Weise.
Appostolicamente, *avv.* auf apostolische
Appostolico, *agg.* apostolisch. — *m.* Papst.
Appostolo, *m.* Apostel, *m.* [*m.*
Apprendente, *m.* Lehrling, Anfänger, *m.*
Apprendere, *v. a.* lernen; lehren; fassen, anhalten; fürchten; apprendersi d'amore, sich verlieben; — al consiglio di uno, sich an Eines Rath halten. [faßlich.
Apprendevole, apprensibile, *agg.* lernbar,
Apprendimento, *m.* Erlernung, *f.*
Apprenditizzo, apprendista, apprenditore, *m.* Lehrling, *m.*
Apprensione, *f.* Furcht, Besorgniß, *f.*; stare in —, besorgt seyn.
Apprensiva, *f.* Fassungskraft, *f.*
Apprensivo, *agg.* leicht lernend; furchtsam.
Appresentare, *v. a.* vorstellen, darstellen; vorzeigen; *v. r.* sich darstellen.
Appreso, *agg.* unterrichtet; geronnen.
Appressamento, *m.* Annäherung, *f.*
Appressare, *v. a.* nähern; *v. r.* sich nähern.
Appresso, *prep.* nahe bei; nach; ungefähr. — *avv.* nahe; hernach, hierauf; — a poco, beinahe, fast.
Appressoché, *avv.* beinahe, ungefähr.
Apprestamento, appresto, *m.* Zubereitung, *f.* [einrichten.
Apprestare, *v. a.* zubereiten, veranstalten,
Appreziazione, *f.* Schätzung, *f.*
Apprezzabile, apprezzativo, *agg.* schätzbar.
Apprezzamento, apprezzo, *m.* Schätzung, Achtung, *f.*
Apprezzare, appreziare, *v. a.* schätzen, taxiren, beachten.
Apprezzatore, *m.* Taxator, Schätzer, *m.*
Approbare, *v.* Approvare. [nahen.
Approcciare, *übl.* accostarsi, *v. n.* hinzu
Approccio, *m.* Laufgraben, *m.*
Approdare, *v. n.* anlanden; nutzen.
Approfittare, *v. n. & r.* sich zu Nutze machen. [machen; ergründen.
Approfondare, approfondire, *v. a.* tief
Approntare, *v. a.* fertig machen.
Appropiare, *v. a.* zueignen; anmaßen; treffen.
Appropiazione, *f.* Zueignung, *f.*
Appropinquarsi, *v. r.* sich nähern.
Approposito, *avv.* eben recht, zu rechter Zeit; bei Gelegenheit; da fällt mir eben ein. [net, gehörig.
Appropriato, *part. & agg.* passend, geeig-
Approssimante, *agg.* sich nähernd; gleichkommend. [hern; gleichkommen.
Approssimare, *v. a.* nähern; *v. r.* sich nä-
Approssimazione, *f.* Näherung, *f.*
Approvabile, *agg.* zu billigen, löblich.
Approvagione, approvazione, *f.* Beifall, *m.* Genehmigung, Bestätigung, Zustimmung, *f.* [bestätigen.
Approvare, *v. a.* billigen, genehmigen,
Approvatamente, *avv.* mit Beifall.
Approvatore, *m.* der etwas billigt.
Approveccíarsi, *v. r.* sich Vortheil schaffen.
Appuntamente, *avv.* pünktlich, genau.
Appuntamento, *m.* Vertrag, Vergleich, *m.* Abrede, Bestellung, *f.*
Appuntare, *v. a.* spitzen, zuspitzen; (leicht) annähen; aufsetzen, aufzeichnen; festsetzen, bestimmen; schließen (Vertrag); notiren (Wechsel); tadeln, *v. r.* sich verabreden. [Interpunction); gekünstelt.
Appuntato, *part. & agg.* richtig (nach der
Appuntatore, *m.* Censor, Beurtheiler, *m.*
Appuntatura, *f.* leichtes Zusammennähen, *n.*; Anschreibung, Anmerkung, *f.*; Verabredung, *f.*
Appuntellare, *v. a.* stützen. [weis, *m.*
Appuntino, *m.* Witzling, *m.* — *avv.* pünktlich.
Appunto, *avv.* richtig, pünktlich; *s. m.* Vollendung; Berichtigung, *f.* mettersi in —, sich zurecht machen; per l' —, eben recht, eben, just; far —, seine Zahlungen einstellen. *s. m.* Appoint, Wechselabschnitt, *m.*; per — per Appoint, per Saldo. [gen; berichtigen.
Appurare, *v. a.* reinigen; ins Reine bringen.
Appuzzamento, *m.* Gestank, *m.*
Appuzzare, appuzzolare, *v. a.* mit Gestank
Aprente, *agg.* öffnend. [erfüllen.
Aprico, *agg.* offen, unter freiem Himmel;
Aprile, *m.* April, *m.* [sonnig; mild.
Aprimento, *m.* Oeffnung, *f.*
Apriporta, *m.* Thorwärter, *m.*
Aprire, *v. a.* öffnen, aufschließen; zeigen, kundgeben; *v. r.* sich öffnen; aufspringen, bersten; sich offenbaren; sich aufdecken. — la mente, die Aufmerksamkeit spannen; — le case, die Häuser abdecken, abtragen; — il boccaporto, die Ladung
Apritore, *m.* der öffnet. [brechen.

Digitized by Google

Apritura, aprizione, *f.* Oeffnung, *f.*
Aquario, *m.* Wassermann (im Thierkreise), Aquartierare, *v. a.* einquartieren. [*m.*
Aquatico &c. *v.* Acq...
Aquifoglio, *m.* Stechpalme, *f.*
Aquila, *m.* Adler, *m.*
Aquilino, aquilotto, *m.* junger Adler, *m.*
Aquilino, *agg.* adlermäßig; naso —, eine gebogene Adler- oder Habichtsnase.
Aquilonare, *agg.* nördlich, mitternächtlich, nerd... [Papierdrache, *m.*
Aquilone, *m.* Nordwind; Norden; Drache,
Aquoso, *v.* Acq...
Ara, *f.* Altar; Hof (um die Sonne ꝛc.); Fels, *m.* Klippe, *f.*
Arabescato, *agg.* mit Arabesken verziert.
Arabesco, rabesco, *m.* Arabeske, *f.*
Arabico, *agg.* arabisch; seltsam, wild.
Arabile, *agg.* urbar, pflügbar; (Wetter) zum Pflügen günstig.
Aragna, *f.* aragno, *m.* Spinne, *f.*; tela d' —, Spinnengewebe, *n.*
Araldo, *f.* eine Heroldin; Fingerkraut, *n.*
Araldica, *f.* Wappenkunde, Heraldik, *f.*
Araldo, *m.* Herold, *m.*
Aramento, *m.* Pflügen, *n.*
Arancia, *f.* Pomeranze, *f.*
Aranciata, *f.* Pomeranzenwasser, *n.*
Aranciato, *agg.* orangegelb; — *m.* Orangerie, *f.*
Arancio, *m.* Pomeranzenbaum, *m.*; Pomeranze, *f.* — *agg.* orangegelb.
Arare, *v. a.* pflügen, ackern; — il fondo, (von Schiffen) vor Anker treiben; arar dritto, ehrlich verfahren.
Arativo, terreno —, *m.* Pflugland, *n.*
Aratore, *agg.* armenti aratori, jochbare Thiere, *pl.* Ackervieh, *n.*; *s. m.* Ackermann, *m.*
Aratro, aratolo, *m.* Pflug, *m.* [fabrik, *f.*
Arazzeria, *f.* Tapezereien, *pl.*; Tapeten-
Arazziere, *m.* Tapetenweber, *m.*
Arazzo, *f.* gewirkte Tapete, *f.*
Arbitra, *f.* Schiedsrichterin, *f.*
Arbitraggio, arbitrato, *m.* schiedsrichterlicher Ausspruch, *m.*; Vergleichung verschiedener Wechselcurse, *f.*
Arbitrare, *v. n.* dafür halten, nach Gutdünken entscheiden, überhaupt schätzen.
Arbitrario, *agg.* willkürlich, eigenmächtig.
Arbitratore, *m.* Schiedsrichter, *m.*
Arbitrio, *m.* Willkür, *f.* Belieben, *n.*
Arbitro, *m.* Schiedsrichter; unumschränkter
Arbore, *m.* Baum, *m.* [Herr, *m.*
Arboreo, *agg.* baumartig.
Arboreto, *m.* baumreicher Ort, *m.*
Arboscello, arbucello, arbuscello, *m.* arbuscella, *f.* Bäumchen, *n.*
Arbusto, *m.* Strauch, *m.* Staude, *f.*
Arca, *f.* Kasten, *m.* Lade, *f.*; Backtrog, *m.* — di Noe, Arche Noah, *f.*
Arcaccia, *f.* alter Kasten, *m.*
Arcadia, *f.* Arkadien, *n.*; eine Dichter-Akademie zu Rom.
Arcadore, *m.* Bogenschütz; Preller, *m.*
Arcaismo, *m.* veralteter Ausdruck, *m.*
Arcale, *m.* Bogen, *m.*; Unterlage, *f.*
Arcame, *m.* Gerippe, Skelett, *n.*
Arcangelo, *m.* Erzengel, *m.*
Arcanna, *f.* Rothstein, Röthel, *m.*
Arcano, *m.* Geheimniß, *n.* — *agg.* geheim, verborgen.
Arcare, *v. a.* krümmen; mit dem Bogen schießen; betrügen, prellen.
Arcata, *f.* Bogenschuß, *m.*; Weite desselben, *f.*; Bogenstrich (des Violinspielers).
Arcato, *agg.* gebogen, krumm. [*m.*
Arcavola, *f.* Urgroßmutter, *f.*
Arcavolo, *m.* Urgroßvater, *m.*
Archeggiare, *v. a.* in Bogen wölben.
Archetipo, *m.* Urbild, Muster, *n.*
Archetto, *m.* kleiner Bogen; Fiedelbogen; Sprenkel, *m.*
Archiatro, *m.* der Leibarzt eines Fürsten.
Archibugiare, *v. a.* erschießen.
Archibugiata, archibusata, *f.* Büchsenschuß, *m.* [Flinte; Büchse, *f.*
Archibugio, archibuso, *m.* Feuerrohr, *n.*
Archibusiera, *f.* Schießloch, *n.*
Archibusiere, *m.* Büchsenschütz, Büchsenmacher, *m.*
Archiflamine, *m.* der Oberpriester des Jupiter. [Bleiwage abmessen.
Archipenzolare, *v. a.* mit der Bleischnur,
Archipenzolo, *m.* Bleischnur, Bleiwage, *f.*
Architettare, *v. a.* bauen; einen Riß zu einem Gebäude machen.
Architetto, *m.* Baumeister, *m.* — *agg.* zur Baukunst gehörig. [Oberhaupt, *n.*
Architettonico, *agg.* baukunstmäßig. — *m.*
Architettura, *f.* Baukunst, *f.*; *pl.* architectonische Gemälde. [liegend.
Architravato, *agg.* auf dem Unterbalken auf-
Architrave, *m.* Unterbalken, Bindebalken,
Archivario, *m. v.* Archivista. [*m.*
Archiviare, *v. a.* in das Archiv eintragen.
Archiviato, *agg.* im Archive aufbehalten.
Archivio, *m.* Archiv, *n.*
Archivista, archivario, *m.* Archivarius, *m.*
Archivolto, *m.* Schnitzwerk an einem Bogen, *n.*
Arci, (in Zusammens.) Erz..., als: Arcivescovo, arcibriccone, Erzbischof, Erzschelm.
Arcibello, *agg.* sehr, überaus schön.
Arcibenissimo, *avv.* auserordentlich schön.
Arcicarissimo, *agg.* überaus lieb, werth; herzgeliebt.
Arciconsole, *m.* Oberkonsul, *m.*
Arcicotale, *m.* Erzlasse, *m.*
Arcidiaconato, *m.* Archidiakonat, *n.*
Arcidiacono, *m.* Archidiakonus, *m.*
Arcidivino, *agg.* ganz göttlich.
Arciduca, *m.* Erzherzog, *m.*
Arciducato, *m.* Erzherzogthum, *n.*
Arciduchessa, *f.* Erzherzogin, *f.*
Arcieloquentissimo, *avv.* sehr beredt.
Arciere, arciero, *m.* Bogenschütz, *m.*
Arcifanfanare, *v. n.* prahlen, aufschneiden.
Arcifanfano, *m.* Großsprecher, *m.*
Arcifondatore, *m.* erster Stifter, *m.*
Arcifreddissimo, *avv.* überaus kalt.
Arcigiullare, *m.* Erzgaukler; Lustigmacher, *m.*

Digitized by Google

Arcignezza, *f.* Herbigkeit; Unfreundlichkeit, *f.*
Arcigno, *agg.* herb, sauer; unfreundlich.
Arcimaestro, *m.* vollkommener Meister, *m.*
Arcimastro, *m.* Obermeister, *m.*
Arcimentire, *v. n.* sehr, unverschämt lügen.
Arcionato, *agg.* gesattelt.
Arcione, *m.* Sattelbogen; Sattel, *m.*
Arcipanca, *f.* Hauptbank, *f.*
Arcipoeta, *m.* Erzdichter, *m.*
Arcipresso, *m.* Cypressenbaum, *m.*
Arcipresbiterato, *m.* Erzpriesterthum, *n.*
Arcipretato, *m.* Erzpriesterschaft, *f.*
Arciprete, *m.* Erzpriester, *m.* [*n.*
Arciservitore, *m.* ganz ergebenster Diener,
Arcivescovado, *m.* Erzbisthum, *n.*; erzbischöflicher Palast, *m.*
Arcivescovale, *agg.* erzbischöflich.
Arcivescovo, *m.* Erzbischof, *m.*
Arco, *m.* Bogen; Schwibbogen, *m.* — celeste, Regenbogen, *m.*; — delle ciglia, Augenbraunen, *pl.*; coll' — doll' osso, aus allen Kräften.
Arcobaleno, *m.* Regenbogen, *m.*
Arcolajo, *m.* Winde, Weise, *f.*
Arconcello, *m.* kleiner Bogen, *m.*
Arconte, *m.* Archont, *m.*
Arcoreggiare, *v. n.* rülpsen; Winde lassen.
Arcuato, *agg.* gebogen; gewölbt.
Arcuccio, *m.* Bügel (über der Wiege), *m.*
Ardente, *agg.* feurig, hitzig, glühend; brünstig, eifrig; — brama, heißes Verlangen; cavallo —, ein rasches Pferd.
Ardenza, *f.* Hitze, Inbrunst, *f.*
Ardere, *v. a.* brennen, verbrennen; *v. n.* od. *v. r.* einbrennen, von einer Leidenschaft eingenommen werden.
Ardesia, *f.* Schiefer, *m.*
Ardiglione, *m.* Dorn in der Schnalle, *m.*
Ardimento, *m.* Dreistigkeit, *f.* Frevel, *m.*
Ardire, *v. n.* wagen, sich erkühnen. — *m.* Wagen, *n.* Dreistigkeit, *f.*
Arditezza, *v.* Ardimento.
Ardito, *agg.* kühn; frech, verwegen.
Ardore, *m.* Hitze, Inbrunst, heftige Begierde, *f.*
Arduamente, *avv.* mühevoll.
Arduità, arduitade, *f.* Schwierigkeit, *f.*; steiler Ort, *m.*
Arduo, *agg.* schwer; hoch, gefährlich.
Arduo, *m. v.* Arduità.
Ardura, *f.* Hitze, *f.* Brand, *m.*; *v.* Arsura.
Area, *f.* Ring um die Brustwarze, *m.*
Arefatto, *agg.* trocken, dürre.
Arena, *f.* Sand; Kampfplatz, *m.*
Arenare, *v. a.* mit Sand bedecken; *v. n.* stocken, stecken bleiben.
Arenosità, *f.* sandige Materie, *f.*
Arenoso, *agg.* sandig.
Areola, *f.* ein kleines ebenes Plätzchen; Heiligenschein, *m.* [in Athen).
Areopago, *m.* Areopag, *m.* (hohes Gericht
Arezzare, *v. a.* beschatten.
Arezzo, *m.* Schatten; beschatteter Ort, *m.*
Arfasatto, arfasattello, *m.* armer Schlucker.
Arganare, *v. a.* Draht ziehen. [*m.*
Argano, *m.* Winde, Haspel; Riffe, *f.*; argani, alle Arten Take!
Argentajo, argentiere, *m.* Silberschmid, *m.*
Argentale, *agg.* silberartig, silberfarbig.
Argentato, *agg.* versilbert.
Argenteo, *agg.* silbern.
Argenteria, *f.* Silberwerk, Silbergeschirr, *n.* [werk, *n.*
Argentiera, *f.* Silbergrube, *f.* Silberberg-
Argentiere, *v.* Argentajo.
Argentino, *agg.* silberfarbig, wie Silber klingend.
Argento, *m.* Silber, Silbergeräthe, *n.*; — filato, Silberdraht, *m.*; — vivo, Quecksilber, *n.*; — solimato *o* sublimato, sublimirtes Quecksilber, *n.*; — detonante, Knallsilber; — in buglione, Krausssilber, *n.*; — in verghe, Silber in Barren; — battuto in foglia o libretti, Blattsilber; — in lanna, Silberlahn; — mosaico, Muffysilber.
Argiglia, argilla, *f.* Thon, *m.* Töpfererde, *f.*
Argiglioso, argilloso, *agg.* thonartig.
Arginamento, *m.* Dämmen, *n.*
Arginare, *v. a.* dämmen.
Arginatura, *f.* Dämmung, *f.*
Argine, *m.* Damm, Widerstand, *m.*
Arginetto, *m.* kleiner Damm, *m.*
Arginoso, *agg.* gedämmt.
Argivo, *agg.* griechisch. — *m.* Grieche, Archiver, *m.* [ter.
Argo, *m.* Argus, der hundertäugige Wächter.
Argomentare, *v. a.* schließen; beweisen; opponiren; *v. r.* sich entschließen; sich gefaßt machen. [nent, *m.*
Argomentatore, argumentante, *m.* Opponen-
Argomentazione, *f.* Beweisführung, Schlußart, *f.*
Argomento, *m.* Schluß, *m.* Urtheil, *n.*; Beweggrund, *m.*; Gelegenheit, *f.* Anlaß, *m.*; Hilfsmittel, Rettungsmittel; Werkzeug, *n.*; Inhalt (eines Werks), *m.*
Argomentoso, *agg.* bündig; erfindsam, sinnreich.
Arguire, *v. a.* schließen; verweisen, tadeln.
Argum ... *v.* Argom ...
Argumentare, *v.* Argomentare.
Argutezza, *f.* Scharfsinn, Witz, *m.*
Arguto, *agg.* witzig, sinnreich, spitzfindig.
Arguzia, *f.* Spitzfindigkeit, *f.* sinnreicher Einfall, *m.*
Aria, *f.* Luft, *f.*; Ansehen, *n.*; Arie, *f.* — aperta, freie Luft; — di vento, Windrose, *f.*
Aridità, *f.* Trockenheit, Dürre, *f.*
Arido, *agg.* trocken, dürr; unfruchtbar; gering, mager.
Arieggiare, *v. n.* Jemandem ähnlich sehen; die Weise treffen. [ßen.
Arietare, *v a.* mit dem Mauerbrecher stoAriete, *m.* Widder (im Thierkreise); Mauerbrecher, *m.* [chen, *n.*
Arietta, arietting, *f.* kleine Arie, *f.* Liedchen.
Aringa, *f.* Häring, *m.*; — bianca, salata, in brodo, in salamoja, Salzhäring; — affumata, Pickling, *m.* [Rede, *m.*
Aringa, *f.* aringamento, *m.* öffentliche
Aringare, *v. a.* eine Rede halten.
Aringatore, *m.* öffentlicher Redner, *m.*

Digitized by Google

Aringhiera, *f.* Rednerbühne, *f.*
Aringo, *m.* Rennbahn; Rednerbühne, öffentliche Rede, *f.*
Ariolo, *m.* Wahrsager, Zeichendeuter, *m.*
Ariona, *f.* freie (reine) Luft; große Arie, *f.*
Arioso, *agg.* luftig, offen; hell, wo viel Licht hineinfällt (von Wohnungen); schön, ansehnlich; di —, ein heiterer Tag.
Arista, *f.* Schweinrücken, *m.*
Aristarco, *m.* ein scharfer Tadler, Kritiker.
Aristocrate, *m.* Aristokrat, Adeliger, *m.*
Aristocratico, *agg.* aristokratisch.
Aristocrazia, *f.* Aristokratie, *f.*
Aristolochia, *f.* Hohlwurz, *f.*
Aristula, *f.* kleine Gräte, *f.*
Aritmetica, *f.* Rechenkunst, *f.*
Aritmetico, *m.* Rechenmeister, *m.* — *agg.* arithmetisch.
Arlecchino, *m.* Harlekin, Hanswurst, *m.*
Arlotto, *m.* Fresser; Dummkopf, *m.*
Arma, *v.* Arme.
Armacollo, *m.* was quer über die Schulter als Bandelier getragen wird.
Armadio, *m.* Schrank, *m.*
Armadura, *f.* volle Rüstung, *f.* Küraß, *m.*
Armaduretta, *f.* leichter Panzer, *m.*
Armajuolo, armajo, *m.* Waffenschmid; Gewehrhändler, *m.* [mer, *f.*
Armamentario, *m.* Zeughaus, *n.* Rüstkam-
Armamento, *m.* Zurüstung, *f.*; Oberbau (einer Eisenbahn), *m.*
Armare, *v. a.* wäffnen, zurüsten; schäften; mit Eisen beschlagen; — una fabbrica, ein Gebäude unterstützen.
Armario, *v.* Armadio.
Armaruolo, armarolo, *v.* armajuolo (armajuolo in parocchia, euphemistisch: Leichenbestatter).
Armata, *f.* Armee, Flotte, *f.*
Armato, *part.* gewaffnet; bewaffnet; — di sdegno, in Harnisch gebracht, zornig; occhio —, ein Auge, das durch ein Vergrößerungsglas sieht.
Armatore, *m.* Kaper, *m.*; Kaperschiff, *n.*
Armatura, *v.* Armadura.
Arme u. arma, *f. pl.* armi u. arme, Gewehr, Waffen, Geschütz; Truppen, Kriegsvolk; far d'arme, fechten; arma bianca, das Untergewehr, der Säbel, Pallasch &c.; — da fuoco, Schießgewehr; — da punta, Stoßwaffen; — da taglio, Hiebwaffen; — da lanciare, Wurfgeschosse; arme, Wappen, *n.*; re d'arme, Herold, Wappenkönig, *m.*; dare alle armi, das Zeichen zum Angriff geben.
Armeggeria, *f.* Lustgefecht, Turnier, *n.*
Armeggiare, *v. a.* ein Turnier, Ringelrennen &c. halten; tolles Zeug machen.
Armeggiatore, *m.* Fechter, Ritter; Turner, *m.*
Armellino, *m. v.* Ermellino, Hermelin, *m.*
Armeno, *m.* ein Armenier.
Armentario, *m.* Hirt, *m.* — *agg.* zur Heerde gehörig.
Armento, *m.* Heerde großes Vieh, *f.*
Armeria, *f.* Zeughaus, Arsenal, *n.*
Armetremendo, *agg.* furchtbar im Gefecht.
Armicella, *f.* schlechtes Gewehr, *n.*
Armiero, *m.* Krieger, *m.*
Armigero, *agg.* streitbar; bewaffnet.
Armilla, *f.* Armband, *n.* [gesetzt.
Armillare, *agg.* aus Ringeln zusammen-
Armipotente, *agg.* kriegerisch.
Armistizio, *m.* Waffenstillstand, *m.*
Armonia, *f.* Uebereinstimmung, Harmonie, Eintracht, *f.*
Armonica, *f.* Harmonika, *f.*
Armonico, armonioso, *agg.* harmonisch.
Armonicordo, *m.* Harmonichord, *n.*
Armonizzare, armoneggiare, *v. n.* harmo-
Armoraccio, *m.* Meerrettig, *m.* [nieren.
Arnese, *m.* Geräthe, Werkzeug; Heergeräth; Reisegepäck, *n.*; Harnisch, *m.*; — genitale, Zeugungsglied, *n.*
Arnio, *f.* Bienenstock; -korb, *m.*
Arnione, argnone, *m.* Niere, *f.*
Aromatario, *m.* Gewürzhändler, *m.*
Aromatichezza, aromaticità, *f.* Gewürzhaftigkeit, *f.*
Aromatico, *agg.* gewürzhaft. — *m.* Mischung von Gewürzen, *f.*; eine kitzliche, bedenkliche Sache; un' uomo —, ein wunderlicher Kauz.
Aromatizzare, *v. a.* würzen.
Aromato, aromo, *m.* Gewürz, *n.* Spezerei, Arpa, arpe, *f.* Harfe, *f.* [*f.*
Arpeggiare, *v. a.* auf der Harfe spielen.
Arpeggiata, *f.* Accord auf der Harfe, *m.*
Arpeggio, *m.* Harpeggiren, *n.*
Arpia, *f.* Harpye, *f.* (böses Weib).
Arpicare, *v. a.* klettern; — col cervello, nachsinnen.
Arpicordo, *m.* Klavier, *n.*
Arpignone, *m.* Art Mauerbrecher, *m.*
Arpione, *m.* Thürangel, *f.*; Wandhaken.
Arpista, *m.* Harfenspieler, *m.* [*m.*
Arra, *f.* Handgeld, *n.* Pfandschilling, *m.* Unterpfand, *n.*
Arrabattarsi, *v. r.* sich bemühen; sich emporzuarbeiten suchen.
Arrabbiamento, *m.* Raserei, Wuth, *f.*
Arrabbiare, *v. n.* toll, wüthend werden, (von der Erde) von Hitze verderben, aufspringen; — di sete, einen grimmigen Durst haben.
Arrabbiato, *agg.* toll, wüthend; verdorben.
Arraffare, arrafsiare, *v. a.* entreißen, ergreifen, wegraffen; zusammenraffen.
Arramacciare, *v. a.* auf einer Schleife ziehen; schlecht arbeiten.
Arrampicare, *v. n. & r.* klettern, kriechen.
Arrampignare, *v.* Arraffare.
Arrancare, *v. n.* geschwind forthinken; andare a voga arrancata, mit aller Gewalt fortrudern.
Arrandellare, *v. a.* zusammenknebeln; mit einem Knittel werfen, schleudern.
Arrangolare, *v. n. & r.* sich entrüsten; ungeduldig werden. [mühselig, schwer.
Arrangolato, *part. & agg.* aufgebracht;
Arrantolato, *agg.* heiser, raub.
Arrapinato, *agg.* zornig, verdrießlich.
Arrappare la fuga, *v. n.* Ausreiß nehmen.
Arrappatore, *m.* Räuber, *m.*

Digitized by Google

Arrappatrice, *f.* Räuberin, *f.*
Arrata, *v.* Arra.
Arrecare, *v. a.* bringen, herbeischaffen; verursachen; verleiten; *v. r.* sich bequemen; [men.
Arrecatore, *m.* Ueberbringer, *m.*
Arrecatrice, *f.* Ueberbringerin, *f.*
Arredare, *v. a.* ausrüsten, zieren.
Arredatore, *m.* Schiffsrheder, *m.*
Arredo, *m.* Geräthe, *n.*; Schmuck, *m.*; arredi (d'un nave), *pl.* Takelwerk.
Arriembaggio, *m.* Entern, *n.*
Arrembare, *v. n.* entern.
Arrenamento, *m.* Stranden; Stocken, *n.*
Arrenare, *v. n.* stranden; stocken, stecken bleiben; *v. a.* mit Sand poliren.
Arrendamento, *m.* Pacht, *f.*
Arrendatore, *m.* Pachter, *m.*
Arrendersi, *v. r.* sich ergeben, unterwerfen; geschmeidig sein.
Arrendevole, *agg.* geschmeidig; nachgebend.
Arrendevolezza, arrendibilità, *f.* Geschmeidigkeit; Folgsamkeit, *f.*
Arrendibile, *v.* Arrendevole. [fung, *f.*
Arrendimento, *m.* Ergebung, Unterwerfung; gerichtlicher Ausspruch, *m.*; — di principe, Blockade, *f.*
Arrestare, *v. a.* aufhalten, anhalten; in Verhaft nehmen; (Lanze) einlegen; *v. r.* sich aufhalten.
Arrestatore, *m.* Gerichtsdiener, *m.*
Arreticare, *v. a.* ins Netz ziehen.
Arretrarsi, *v. r.* weichen, zurückgehen.
Arretrato, *part.* gewichen, zurückgewichen; zurückgeblieben; zurückbehalten, rückständig.
Arrettizio, *agg.* überrascht, überfallen.
Arrezzare, *v. a.* beschatten.
Arricchimento, *m.* Bereicherung, *f.*
Arricchire, *v. a. & r.* bereichern, reich werden. [der Haare vor Furcht, *n*
Arricciamento, *m.* Kräuseln; Emporstehen
Arricciare, *v. a.* fräuseln, frisiren; (Nase) rümpfen; tünchen; *v. n.* sich borsten, empor stehen. [zeigen.
Arricciatura, *f.* Kräuseln, *n.*
Arridere, *v. n.* anlächeln, sich günstig bezeigen; würfeln.
Arriffare, *v. n.*
Arring ... *v.* Aring ...
Arrischiamento, *m.* Wagen, *n.* Gefahr, *f.*
Arrischiante, *agg.* verwegen, waglich.
Arrischiare, *v. n.* wagen, auf das Spiel setzen; *v. r.* sich getrauen.
Arrischievole, *agg.* verwegen.
Arrischio, *v.* Arrischiamento.
Arrisicare, arristiare, *v.* Arrischiare.
Arrissarsi, *v. r.* sich zanken, streiten.
Arrivamento, *m.* Ankunft, Anlandung, *f.*
Arrivare, *v. n.* ankommen, anlanden, eintreffen; widerfahren; gelangen; reichen (bis); *v. a.* erreichen.
Arrivata, *v.* Arrivamento.
Arrivo, *m.* Ankunft, *f.*
Arrocare, *v. n.* heiser werden.
Arroccare, *v. a.* rochiren (im Schach).
Arrocchiare, *v. a.* in Stückchen schneiden, zerstückeln.
Arrogantaccio, *m.* sehr unverschämter Mensch, *m.*
Arrogante, *agg.* anmaßend, stolz, unverschämt, hochmüthig.
Arrogantemente, *avv.* übermüthig, grob.
Arrogantone, *agg.* sehr stolz ꝛc.
Arrogantuzzo, *m.* Naseweis, *m.*
Arroganza, *f.* Stolz, Dünkel, Trotz, *m.* Anmaßung, *f.*
Arrogare, *v. n. & r.* sich anmaßen, herausnehmen; *v. a.* an Kindes Statt annehmen; [Statt, *f.*
Arrogazione, *f.* Annehmung an Kindes
Arrogere, *v. a.* zulegen, zugeben, hinzusetzen.
Arrogimento, *m.* Zusatz, *m.* Zulage, *f.*
Arrolamento, *m.* Anwerbung, *f.*
Arrolare, *v. a.* auf die Rolle schreiben, anwerben; *v. r.* sich anwerben lassen.
Arroncare, *v. a.* jäten.
Arroncigliare, *v. a.* krümmen, dreben.
Arrorare, *v. a.* benetzen, anfeuchten.
Arrosare, *v. a.* befeuchten, besprengen.
Arrossare, *v. n.* sich röthen, roth werden.
Arrossimento, *m.* Erröthung, Schamröthe, *f.*
Arrossire, *v. a.* erröthen, schamroth werden. [r. sich sträuben.
Arrostare, *v. a.* hin und her bewegen; *v.*
Arrosticciana, *f.* Stück auf dem Roste gebratenes Schweinefleisch, *n.*
Arrostimento, *m.* arrostitura, *f.* Braten, Rösten, *n.*
Arrostire, *v. a.* braten, rösten.
Arrosto, *m.* Gebratenes, *n.* Braten, *m.*
Arrotamento, *m.* Schärfen, *n.*
Arrotare, *v. a.* schleifen, schärfen; rädern; *v. r.* sich viel Unruhe machen.
Arrotato, *part. & agg.* geschliffen; gerädert; leardo —, Apfelschimmel, *m.*
Arrotatore, arrotino, *m.* Schleifer; Eigennütziger, *m.*
Arrotolare, *v. a.* zusammenrollen, wickeln.
Arrovellare, *v. a.* zornig machen; *v. n. & r.* sich entrüsten.
Arroventamento, *m.* Glühendmachen, *n.*
Arroventare, *v. a.* glühend machen.
Arroventimento, *m.* Glühendwerden, *n.*
Arroverciare, arrovesciare, *v. a.* umkehren, umstürzen. [stürz, *m.*
Arrovesciamento, *m.* arrovesciatura, *f.* Umschen oder werden.
Arrovescio, *avv.* umgekehrt; im Gegentheil.
Arrozzire, *v. a. & n.* grob, ungesittet machen; [fiasco, die Flasche mit rothem Wein füllen.
Arrubinare, *v. a.* rubinroth machen; — il
Arruffare, *v. a.* die Haare verwirren.
Arruffinare, *v. a.* verkuppeln; (schlechte Waare) herausputzen.
Arruffinato, *part.* kuppelrisch; verführerisch.
Arrugare, *v. a.* runzeln.
Arruginire, *v. n.* rosten, einrosten.
Arruotaforbici, *m.* Scheerenschleifer, *m.*
Arruotare, arruotolare, *v.* Arro ...
Arruvidare, arruvidire, *v. n.* rauh, holperig werden.
Arsella, *f.* Muschelfisch, *m.*
Arsenale, *m.* Zeughaus, Arsenal, *n.*

Digitized by Google

Arsenalotto, *m.* Zeughausarbeiter, Zeughausmatrose, *m.*
Arsenico, *m.* Arsenik, *m.* Rattenpulver, *n.*
Arsibile, *agg.* brennbar.
Arsicciare, *v. a.* sengen, versengen.
Arsiccio, *agg.* angebrannt, brandig.
Arsione, *f.* Brand, *m.* Hitze, *f.*
Arso, *agg.* verbrannt; sehr arm.
Arsura, *f.* Hitze, Gluth; Fieberhitze, *f.*; brennende Verlangen, *n.*; größte Durstigkeit, *f.*; — estiva, sommerliche Wärme.
Artatamente, *avv.* künstlich, listig; sinnreich.
Arte, *f.* Kunst, *f.* (arti meccaniche, Handwerke, *pl.*); Zunft, *f.*; List, Verstellung, *f.*; per, con, ad —, vorsätzlich, absichtlich; far — di, Profession machen von.
Artefatto, *agg.* durch Kunst gemacht.
Artefice, *m.* Künstler, Handwerker, *m.*; il sommo —, der höchste Werkmeister: Gott.
Artefícello, artefíciuolo, artefíciuzzo, *m.* ungeschickter Künstler, *m.*
Artemisia, *f.* Beifuß, *m.*
Arteria, *f.* Pulsader, *f.* [gehörig.
Arteriale, arterioso, *agg.* zu den Pulsadern
Arteriologia, *f.* Lehre von den Pulsadern, *f.*
Arteriotomia, *f.* Oeffnung einer Pulsader, *f.*
Arteriuzza, *f.* kleine Pulsader, *f.*
Artetica, *f.* Gliederweh, Podagra, *n.*
Artetico, *agg.* podagrisch; — *m.* Podagrist, *m.*
Articella, *f.* elende Kunst, *f.* [gen, *m.*
Articina, *f.* Industrie, *f.*
Artico, *agg.* nördlich; polo —, Nordpol, *m.*
Articolare, *v. a.* mit Gelenken versehen, ausbilden; deutlich aussprechen. — *agg.* die Glieder und Gelenke angehend.
Articolazione, *f.* Knochenfügung; deutliche Aussprache, *f.*
Articolo, *m.* Glied, Gelenk, *n.* Artikel, *m.*; Geschlechtswort, *n.*; Absatz einer Schrift, *m.*
Artiere, *m.* Handwerker, Professionist, *m.* industria artiera, Handwerk, *n.*
Artificiale, *agg.* künstlich. [fälscht.
Artificiato, *agg.* künstlich, erkünstelt, verArtificiazione, *f.* Kunst, *f.* Fleiß, *m.*
Artificio, *m.* Kunstwerk; Kunststück, *n.*; fuoco d' —, Feuerwerk, *n.*; Kunstgriff, *m.* List; Betrügerei, *f.*; Triebwerk, *n.* Maschine, *f.* [*f.*
Artificiosità, *f.* Künstlichkeit; Schlauheit,
Artificioso, *agg.* kunstreich; verstellt.
Artigianello, *m.* geringer Handwerker, *m.*
Artigianesco, *agg.* handwerksmäßig.
Artigiano, *m.* Handwerker, Professionist, *m.*
Artigliare, *v. a.* mit den Klauen fassen, kratzen.
Artigliere, *m.* Stückgießer; Artillerist, *m.*
Artiglieria, *f.* Artillerie, *f.* grobe Geschütz,
Artiglio, *m.* Klaue, Kralle, *f.* [*n.*
Artiglioso, *agg.* mit Klauen, Krallen versehen.
Artimone, *m.* Hauptsegel, *n.* [sehen.
Artista, *m.* Künstler, *m.*
Artistamente, *avv.* künstlich.
Arto, *agg.* enge, schmal.
Artritico, *agg.* podagrisch.
Aruspice, *m.* Wahrsager aus dem Eingeweide der Opferthiere, *m.*
Arzigogolo, *m.* Einfall, *m.* Grille, *f*
Arzillo, *agg.* frisch, munter; trotzig.
Asaro, *m.* Haselwurz, *f.* Steinflachs, *m.*
Asbesto, *m.* Asbest, *m.*
Ascaride, *m.* Spulwurm, *m.*
Asce, ascia, *f.* Axt, *f.* Beil, *n.*
Ascella, *f.* Armhöhle, Achselgrube, *f.*
Ascendentale, *agg.* linea —, aufsteigende Linie.
Ascendente, *agg.* aufsteigend, aufgehend. — *m.* Aufgang; Geburtsstern, *m.*; Gewalt (über Jemandes Gemüth), *f.*
Ascendenza, *f.* die Reihe der Vorfahren in aufsteigender Linie.
Ascendere, *v. a.* besteigen; *v. n.* hinan steigen; aufgehen, sich so und so hoch belaufen.
Ascendimento, *m.* Aufsteigen, *n.*
Ascensione, *f.* Aufsteigen der Gestirne, *n.*; Himmelfahrt Christi, *f.*
Asceta, *m.* einer, der dem geistlichen, frommen Leben ergeben ist.
Ascetico, *agg.* ascetisch.
Ascia, *f.* Axt, *f.* Beil, *n.*
Ascialone, *m.* Leiste, *f.* Riegel, *m.*
Asciare, *v. a.* mit der Axt behauen.
Ascio, *agg.* schattenlos.
Asciogliere, *v. a.* losſprechen.
Asciolvere, *v. n.* frühstücken. — *m.* Frühstück, *n.*
Ascissa, *f.* Abschnitt auf dem Durchmesser oder der Achse eines Kreises, einer Parabel ꝛc., *m.*
Ascite, *f.* Bauchwassersucht, *f.*
Ascitico, *agg.* wassersüchtig.
Ascitizio, *agg.* fremd, nicht eigen.
Asciugamento, *m.* asciugaggine, *f.* Trocknen, Abwischen, *n.*
Asciugami, *m.* Handtuch, *n.*
Asciugare, *v. a.* trocknen, abwischen.
Asciugatojo, *m.* Handtuch, *n.* Quehle, *f.*
Asciuttare, *obs.* asciugare, *v. a.* trocknen.
Asciuttezza, *f.* Trockenheit, *f.*
Asciutto, *agg.* trocken, mager, abgezehrt; un cavallo —, ein schlankes Pferd. — *m.* Trockenheit, *f.*; all' —, auf dem Lande.
Asciuttore, *m.* Dürre, *f.*
Ascolta, *f.* Anhören, *n.*; Wache, *f.*
Ascoltamento, *m.* Anhören, Zuhören; Horchen, *n.*
Ascoltante, *m.* Zuhörer, *m.*
Ascoltare, *v. a.* zuhören, aufmerken.
Ascoltatrice, *f.* Zuhörerin, *f.*
Ascolto, *m.* Hören, Zuhören; Beherchen, *n.*; star in —, horchen; dare —, Gehör
Ascondere, *v.* Nascondere. [geben.
Ascosaglia, *f.* Schlupfwinkel, *m.*
Ascosamente, *avv.* heimlich, insgeheim.
Ascoso, *part.* verborgen. [stellt.
Ascritto, *agg.* aufgeschrieben, notirt, zugeAscrivere, *v. a.* zuschreiben, beimessen; anrechnen; aufnehmen.
Asello, *m.* Assel, Kellerlaus, *f.*
Asfalto, *m.* Judenharz, *n.* Judenleim, *m.*
Asfodillo, *m.* Asphodille, Goldwurz, *f.*
Asiatico, *agg.* asiatisch; stile —, eine weitläufige Schreibart; lusso —, übermäßige Pracht.

Digitized by Google

Asilo, *m.* Freistätte, *f.* Zufluchtsort, *m.*
Asina, *f.* Eselin, *f.*
Asinaccio, *m.* schlechter Esel; dummer, ungeschickter Mensch, Tölpel, *m.*
Asinaggine, asineria, asinità, *f.* Eselei, *f.*
Asinello, *m.* kleiner Esel, *m.*; Tragstein in der Gosse, *m.* [eselhaft.
Asinesco, asinile, asinino, *agg.* eselmäßig,
Asino, *m.* Esel, *m.*; — selvatico, Waldesel, *m.*
Asinone, *m.* großer Esel; Erztölpel, *m.*
Asma, *f.* Engbrüstigkeit, *f.*
Asmatico, *agg.* engbrüstig.
Asola, *f.* der Rand des Knopfloches; Knopfloch, *n.*
Asolare, *v. n.* bauchen; um etwas herumgehen.
Asoliere, *v.* Usoliere.
Asolo, *m.* Hauch, Athem, *m.*; Knopfloch, *n.*
Aspalato, *m.* Rhodiserholz, *n.*
Asparago, *m.* Spargel, *m.*
Aspe, *m.* Natter, Otter, *f.*
Asperare, *v. a.* herbe machen.
Asperarteria, *f.* Luftröhre, *f.*
Asperella, *f.* Kannenkraut, *n.*
Aspergere, *v. a.* besprengen, bespritzen; bestreuen. [Bestreuung, *f.*
Aspergine, aspersione, *f.* Besprengung,
Aspergitore, *m.* Besprenger, *m.*
Asperità, asperitudine, *f. v.* Asprezza.
Aspersorio, *m.* Weihwedel, *m.*
Aspettabile, *agg.* ansehnlich, vornehm.
Aspettare, *v. a. & n.* warten, erwarten, abwarten; — a gloria, mit Ungeduld warten; *v. r.* vermuthen; auch gebühren; angehen.
Aspettativa, aspettanza, *f.* Erwartung, Hoffnung; Anwartschaft, *f.*
Aspettatore, aspettante, *m.* Wartender, Zuschauer, *m.* [*f.*
Aspettazione, *f.* Erwartung, Vermuthung,
Aspetto, *m.* Ansehen, Gesicht, *n.*; Anblick; Anschein; Aspekt, *m.*
Aspide, aspido, *m.* Natter, Otter, *f.*
Aspirante, *part.* wornach strebend, trachtend; tromba —, Saugpumpe, *f.*
Aspirare, *v. n.* streben, trachten; aspiriren.
Aspiratamente, *avv.* mit Aspiration.
Aspirativo, *agg.* was aspirirt wird.
Aspirazione, *f.* Aspiration, *f.*
Aspo (Naspo), *m.* Haspel, *f.*
Asportabile, *agg.* was sich forttragen läßt.
Asportare, *v. a.* aus dem Lande führen.
Aspramente, *avv.* scharf, rauh, hart.
Aspreggiamento, *m.* Erbitterung, *f.*
Aspreggiare, *v. a.* hart behandeln, erbittern. [sich.
Aspretto, asprigno, *agg.* etwas herb, säuer-
Asprezza, *f.* Schärfe, Herbigkeit; Rauheit, Härte, Holprigkeit, Unebenheit, *f.*
Aspro, *agg.* strenge, herb; rauh, wild; scharf, hartnäckig. [felsbreck, *m.*
Assa, *f.* Laserkraut, *n.*; assafetida, Teufs
Assaggiamento, assaggio, *m.* Kosten, Versuchen, Probiren, *n.*
Assaggiare, *v. a.* kosten, versuchen; (Gold und Silber) probiren. [wardein, *m.*
Assaggiatore, *m.* (delle monete) Münz-
Assaggiatura, *v.* Assaggiamento.
Assai, *avv.* sehr; in Menge; — per tempo, sehr früh; ziemlich.
Assaissimo, *agg. sup.* sehr viel, und *avv.* sehr stark, ungemein. [garist, *m.*
Assalimento, *m.* assalita, *f.* Anfall, Anfassalire, assaltare, *v. a.* anfallen, angreifen; überfallen; bestürmen.
Assalitore, *m.* Angreifende, *m.*
Assaltante, *agg.* angreifend.
Assaltatore, *m.* Bestürmer, *m.*
Assalto, *m.* Anfall, *m.* Sturmlaufen, *n.*; Ausfall (im Fechten), *m.*
Assannare, azzannare, *v. a.* mit den Zähnen fassen, hauen; lästern.
Assanno, *m.* Zahnhieb, Zahnbiß, *m.*
Assapere (far), *v. r.* zu wissen thun.
Assaporamento, *m.* assaporazione, *f.* Kosten, Schmecken, *n.*
Assaporare, *v. a.* kosten, versuchen; (von Etwas) den Vorgeschmack haben.
Assaporazioncella, *f.* kleiner Versuch, *m.*
Assassinamento, assassinio, *m.* assassinatura, assassineria, *f.* Meuchelmord, Straßenraub, *m.*
Assassinare, *v. a.* Meuchelmord, Straßenraub begehen; einen durch Betrug zu Grunde richten. [räuber, *m.*
Assassino, *m.* Meuchelmörder, Straßen-
Asse, *f.* Bret; Aß, *n.*; Are, *f.*
Asseccare, *v. a.* trocknen; zu Grunde richten; auch Seccare *v.*
Assecondare, *v.* Secondare.
Assedare, *v. a.* stillen, beruhigen.
Assedere, *v. n.* sitzen; *v. a.* belagern; *v. r.* sich setzen.
Assediamento, *v.* Assedio.
Assediante, assediatore, *m.* Belagerer, *m.*
Assediare, *v. a.* belagern.
Assedio, *m.* Belagerung, *f.*
Assegnabile, *agg.* anweisbar.
Assegnamento, *m.* Anweisung, Anwartschaft, *f.*; angewiesene Einkünfte, *pl.*; fare un — sopra ecc., Rechnung machen auf ꝛc.
Assegnare, *v. a.* anweisen; anführen, angeben; — ragione, Rechenschaft ablegen.
Assegnatamente, *avv.* spärlich; insbesondere.
Assegnatezza, *f.* Sparsamkeit, *f.*
Assegnato, *part.* angewiesen, sparsam. — *m.* Kassenanweisung, *f.* Papiergeld, *n.*
Assegnazione, *f.* Anweisung, *f.*
Assegno, *m.* Anweisung, *f.*; Einkommen,
Asseguimento, *m.* Erreichung, *f.* [*n.*
Asseguire, *v. a.* erlangen, erreichen.
Assembianza, assembranza, *f.* Aehnlichkeit, *f.*
Assembiare, assemblare, *v. a.* versammeln, ordnen; vergleichen; *v. n.* gleichen; *v. r.* sich in Schlachtordnung stellen; sich fleischlich vermischen; sich gleichen.
Assemblea, *f.* Versammlung, Zusammenkunft, *f.*
Assembraglia, *f.* assembramento, *m.* Zusammenziehung (der Truppen); Zusammenkunft, *f.*

Digitized by Google

Assembrare, *v. a.* versammeln, zusammenlaufen; gleichen, ähneln.
Assempiare, *v. a.* dem Originale gleich machen.
Assennare, *v. a.* warnen, belehren.
Assennatamente, *avv.* mit Ueberlegung.
Assennatezza, *f.* Klugheit, *f.*
Assennato, *agg.* verständig, vorsichtig.
Assenso, assentimento, assento, *m.* assensione, *f.* Einwilligung, *f.* Beifall, *m.*
Assentamento, *m.* Entfernung, *f.*
Assentare, *v. a.* entfernen; im gemeinen Leben entheben; sich niedersetzen; *v. r.* sich entfernen.
Assente, *agg.* abwesend, entfernt.
Assentire, *v. a.* bewilligen; *v. n.* einwilligen.
Assentito, *part.* klug, vorsichtig; stare —, auf seiner Hut sein.
Assenza, *f.* Abwesenheit, *f.*
Assenzio, *m.* Wermuth, *m.*
Asserarsi, *v. n.* spät werden.
Asserenare, *v. a.* erheitern.
Asserente, *m.* der etwas behauptet.
Asserire, *v. a.* bejahen, behaupten.
Asserragliare, *v. a.* den Paß versperren, verrammeln.
Asserrare, *v. a.* zusammenpressen.
Assertivo, *agg.* behauptend, bejahend.
Asserto, *m.* Satz, den man behauptet, *m.*
Assertore, *m.* Vertheidiger, *m.*
Assertorio, *agg.* behauptend, bejahend.
Asserzione, *f.* Behauptung, *f.*
Assessore, *m.* Beisitzer, *m.*
Assestare, *v. a.* berichtigen, in Ordnung bringen; (im Schiffe) stauen; *v. r.* sich schicken, passen.
Assetare, assetire, *v. a.* durstig machen.
Assetato, *agg.* durstig. [*f.*
Assettamento, *m.* Einrichtung, Anordnung,
Assettare, *v. a.* einrichten, gehörig ordnen; zieren; kastriren; *v. r.* sich kleiden, sich zurecht machen. [lich.
Assettatamente, *avv.* mit Ordnung, zierAssettatore, *m.* Anordner; Anhänger, Nachfolger, *m.* [tung, Ordnung, *f.*
Assettatura, *f.* Putz, Anzug, *m.* EinrichAssettatuzzo, *m.* Stutzer, Putznarr, *m.*
Assetto, *m.* Putz, *m.*; ordentliche Einrichtung, *f.*
Assevare, *v. n.* gerinnen, dick werden; vor Begierde nach etwas starren.
Asseveramento, *m.* asseveranza, *f.* Betheuerung, *f.* [ernde Art.
Asseverantemente, *avv.* auf eine betheuAsseveranza, *f. v.* Asseveramento.
Asseverare, *v. a.* betheuern, versichern.
Asseverativo, *agg.* behauptend, versichernd.
Asseverazione, *v.* Asseveramento.
Assia, *f.* Atschiar (eingemachte Bambussprossen), *m.*
Assibilare, *v. n.* pfeifen, rauschen.
Assicella, *f.* Brettchen, *n.* Schiene, *f.*
Assiculo, *m.* Zäpfchen, *n.*
Assicuramento, *m.* assicuranza, *f.* Versicherung; Assecuranz, *f.*; — sulla vita dell' uomo, Lebensversicherung, *f.*; — gl'incendi, Feuer —; — maritima, See —, sopra corpo, spazzi e corredi, auf Caseo und Zubehör.
Assicurare, *v. a.* versichern, sicher stellen; assecuriren; — un credito, una paga, für eine Schuld haften; — le vele, die Segel einziehen; — la bandiera, die Flagge streichen; — un cavallo sulla briglia, ein Pferd an das Gebiß gewöhnen; *v. r.* sich versichern.
Assicurato, *m.* Versicherte, *m.*
Assicuratore, *m.* Versicherer, *m.*
Assicurazione, *f.* Sicherstellung, *f.*
Assidenza, *f.* Beisitz, *m.* [erstarren.
Assiderare, *v. a.* starr machen; *v. r. & n.*
Assiderazione, *f.* Erstarrung vor Kälte, *f.*
Assidere, *v. a.* belagern; *v. r.* sich setzen.
Assiduamente, *avv.* unablässig, fleißig, emsig.
Assiduità, *f.* Beharrlichkeit, Emsigkeit, *f.*
Assiduo, *agg.* fleißig, emsig.
Assieme, *avv.* zusammen, mit einander.
Assiepare, *v. a.* umzäunen.
Assillo, *m.* Bremse, *f.*; Bremsenstich, *m.*
Assillare, *v. n.* (wegen Bremsenstichen) wüthen. [wüthend.
Assillito, *agg.* von einer Bremse gestochen;
Assimilare, *v. a.* gleich machen; nachmachen
Assintoto, *agg.* was nie zusammentrifft
Assioma, assiomate, *m.* Axiom, *n.*
Assisa, *f.* Grund zum Vergolden, *m.*; Farbe, Livree; Accise, *f.*
Assiso, *part.* sitzend.
Assistente, *m.* Gehülfe, Beistand, *m.*; gli assistenti, die Umstehenden.
Assistenza, *f.* Beistand, *m.* Hülfe, *f.*; Beiwohnung, *f.* Beisein, *n.*
Assistere, *v. n.* dabei stehen, beiwohnen; Assistitore, *m.* Helfer, *m.* [*v. a.* helfen.
Assito, *m.* eine mit Brettern bekleidete Wand, eine bretterne Wand, *f.*
Asso, *m.* As, Daus, *n.*; lasciare in —, im Stiche lassen.
Assocciamento, *m.* Viehpacht, *f.*
Assocciare, *v. a.* Vieh um die halbe Nutzung verpachten; über dem Halse lassen; *v. r.* sich wo aufdringen.
Associare, *v. a.* beigesellen, aufnehmen; *v. r.* sich abonniren zu etwas.
Associato, *m.* Handelsgenoß, Associé; Abonnent, *m.*
Associazione, *f.* Beigesellung, Aufnahme, *f.*; Abonnement, *n.*; Leichenbegleitung, *f.*
Assodamento, *m.* Befestigung, *f.*
Assodare, *v. a.* befestigen, hart machen; *v. r.* fest werden; sich sicher stellen.
Assoggettare, *v. a.* unterwerfen.
Assoggettimento, *m.* Unterwerfung, *f.*
Assolare, *v. a.* sonnen.
Assolcare, *v. a.* mit Furchen durchziehen.
Assolcato, *part.* gefurcht.
Assoldare, *v. a.* Soldaten werben, in Sold nehmen. [dings, durchaus.
Assolutamente, *avv.* überhaupt, schlechterAssoluto, *agg.* ungebunden, unumschränkt, frei, unabhängig.
Assolutorio, *agg.* lossprechend.

Digitized by Google

Assoluzione, *f.* Lossprechung, Erlassung, Absolution, *f.* [endigen.
Assolvere, *v. a.* lossprechen, befreien;
Assomare, *v. a.* beladen.
Assomigliagione, assomiglianza, *f.* assomigliamento, *m.* Aehnlichkeit, Uebereinkunft, *f.*
Assomigliante, *agg.* ähnlich.
Assomigliare, *v. a.* gleich machen; *v. n.* gleichen, ähnlich sein.
Assommare, *v. a.* beendigen.
Assonante, *agg.* einstimmig.
Assonanza, *f.* Zusammenstimmung, Uebereinstimmung, *f.*
Assonnamento, *m.* Einschläferung, *n.*
Assonnare, *v. a.* schlafrig machen; *v. n.* schläfrig werden, einschlafen.
Assopire, *v. a.* einschläfern; stillen.
Assopito, *part.* eingeschlafen, vom Schlaf befallen. [u. Schärfe verzehrt.
Assorbente, *part.* verschlingend, was Säure
Assorbere, assorbire, *v. a.* verschlucken, in sich ziehen.
Assorbimento, *m.* Einziehung der Schärfe,
Assorbito, *v.* Assorto. [*f.*
Assordamento, *m.* assordagione, *f.* Betäubung, *f.* [*n.* taub werden.
Assordare, assordire, *v. a.* betäuben; *v.*
Assorgere, *v. n.* aufstehen, sich erheben.
Assortimento, *m.* Sortiren; Sortiment, *n.*; Wahl durchs Loos, *f.*
Assortire, *v. a.* aussondern, sortiren; durchs Loos wählen.
Assorto, *part.* verschluckt; — in pensieri, in Gedanken vertieft.
Assottigliamento, *m.* Verfeinerung, Vervollkommnung. [schärfen.
Assottigliare, *v. a.* verdünnen, verfeinern;
Assottigliativo, *agg.* verdünnend.
Assottigliatore, *m.* Verschwender; Grübler, *m.* [sich beschmutzen.
Assozzare, *v. n.* schmutzig werden; *v. r.*
Assuefare, *v. a.* gewöhnen; *v. r.* sich gewöhnen, gewohnt werden.
Assuefatto, assueto. *part.* gewohnt.
Assuefazione, *f.* Angewohnheit, *f.*
Assuetudine, *f.* Gewohnheit, *f.*
Assuggettire, *v.* Assoggettare.
Assumente, *part.* übernehmend, der etwas über sich nimmt.
Assumere, *v. a.* annehmen, aufnehmen; über sich nehmen; erheben.
Assunto, *m.* Uebernehmung; Behauptung, für welche ein Beweis zu führen ist, *f.*
Assunzione, assunta, *f.* Aufnehmung; Mariä Himmelfahrt, *f.*
Assurdità, *f.* Ungereimtheit, Abgeschmacktheit, Albernheit, *f.*
Assurdo, *agg.* abgeschmackt, ungereimt.
Assurgere, *v.* Assorgere.
Asta, aste, *f.* Stiel, Schaft, Spieß; Stehen, *m.*; Versteigerung, *f.*
Astaco, *m.* Seekrebs, Hummer, *m.*
Astallamento, *m.* Wohnung, *f.*
Astallarsi, *v. r.* sich wohnhaft niederlassen.
Astante, *part.* dabei stehend, anwesend; — *m. & f.* Krankenwärter, *m.* -in, *f.*
Astata, *f.* Lanzenstoß, *m.*
Astato, *part.* mit der Lanze bewaffnet; — *m.* Lanzenträger, *m.*
Astemio, *agg.* der keinen Wein trinkt.
Astenersi, *v. r.* sich enthalten.
Astergente, *part.* reinigend, abführend.
Astergere, *v. a.* reinigen, abwaschen.
Asterisco, *m.* Sternchen (in Büchern),
Asterismo, *m.* Sternbild, *n.* [[*] *n.*
Asteroite, *f.* Sternblume, Sternkoralle, *f.*
Astersione, *f.* Reinigung, Abwaschung, *f.*
Astersivo, *agg.* reinigend, abführend (von Arzneien).
Astetta, *f.* Stielchen, Stöckchen, *n.*
Astiare, *v. a. & n.* beneiden, mißgönnen.
Asticciuola, *f.* kleiner Spieß, Stiel; unterster Dachsparren, *m.*
Astice, *m.* Flußkrebs, *m.*
Asticulo, *m.* Spindel, *f.*
Astifero, *m.* Spießträger, *m.*
Astinente, *agg.* enthaltsam, mäßig.
Astinenza, astinenzia, *f.* Enthaltung, Mäßigkeit, *f.*
Astio, *m.* Groll, Neid, *m.* Mißgunst, *f.*
Astioso, *agg.* neidisch, mißgünstig.
Astore, *m.* Habicht, *m.* [Astrachan.
Astracane, pelli di —, *pl.* Lammfelle aus
Astraere, astrarre, *v. a.* abziehen, abstrahiren.
Astragalo, *m.* Reif am Säulenwerk, *m.*
Astrale, *agg.* zu Gestirnen gehörig.
Astrattaggine, *f.* Zerstreuung, *f.*
Astrattamente, *avv.* abstrakt; in Gedanken vertieft, tiefsinnig.
Astrattezza, *v.* Astrazione.
Astratto, *part. & agg.* abgezogen; zerstreut. — *m.* Abstractum, *n.*
Astrazione, *f.* Abstrahiren, Nachdenken, *n*
Astrettivo, *v.* Astringente.
Astretto, *part. & agg.* gezwungen.
Astringere, astringere, *v. a.* zusammenziehen; anziehen; erzwingen.
Astringente, *part.* zusammenziehend, stopfend; überzeugend.
Astringenza, *f.* Zusammenziehung, *f.*; Gewaltsamkeit, *f.* Zwang, *m.*
Astro, *m.* Stern, *m.* Gestirn, *n.*; — del giorno, Sonne, *f.*
Astrolabio, *m.* Astrolabium, *n.*
Astrologo, astrologo, *m.* Sterndeuter, Nativitätssteller, *m.*
Astrologare, *v. n.* aus den Gestirnen wahrsagen, die Nativität stellen.
Astrologastro, *m.* schlechter Astrolog, *m.*
Astrologia, *f.* Astrologie, Sterndeuterei, *f.*
Astrologico, *agg.* astrologisch.
Astronomia, *f.* Sternkunde, *f.*
Astronomico, *agg.* astronomisch.
Astronomo, *m.* Sternkundiger, Astronom.
Astruso, *agg.* verworren, dunkel. [*m.*
Astuccio, *m.* Gesteck, Futteral, *n.*
Astutaccio, *m.* alter Schlaukopf, *m.*
Astutamente, *avv.* fein, listig. [heit, *f.*
Astutezza, astuzia, *f.* List, Verschlagenheit,
Astuto, *agg.* listig, schlau, verschlagen.
Asuro, *m.* Weinraupe, *f.*
Atamanta, *f.* Hirschwurz, *f.*; Vogelnest, *n.*
Atante, *agg.* stark, munter.

Digitized by Google

Atarasia, *f.* Ruhe, Seelenruhe, *f.*
Ateismo, *m.* Gottesverläugnung, *f.*
Ateisto, ateo, *m.* Gotteslaugner, *m.*
Atellano, *m.* Gaukler, Tänzer, *m.*
Atleta, *m.* Kämpfer, Fechter, *m.*
Atletico, *agg.* athletisch.
Atmosfera, *f.* Luftkreis, Dunstkreis, *m.*
Atomo, *m.* Atom, Sonnenstäubchen, *n.*
Atonia, *f.* Erschlaffung der Nerven, *f.*
Atrabile, *f.* schwarze Galle, Schwermüthigkeit, *f.*
Atrabiliario, *agg.* gallsüchtig, melancholisch.
Atramento, *m.* Dinte, *f.*
Atrattile, *f.* Spindelkraut, *n.*
Atrepice, *f.* Melde, *f.* (Kraut).
Atrio, *m.* Vorhalle, *f.*; Bahnhof, *m.*
Atro, *agg.* schwarz, düster.
Atroce, *agg.* grausam, gräßlich.
Atrocità, *f.* unerhörte Grausamkeit, *f.*
Atrofia, *f.* Auszehrung, Schwindsucht, *f.*
Atrofico, *agg.* schwindsüchtig; dürr.
Attaccabile, *agg.* anheftbar.
Attaccagnolo, *m.* Häkchen, *n.*
Attaccamento, *m.* Anheftung, Verbindung; Anhänglichkeit, *f.*
Attaccare, *v. a.* anbinden, anheften, anhängen, zusammenfügen; anfallen, anfeinden; anstecken; (Feuer) anlegen; (Pferde) anspannen; (Zank) anfangen; *v. r.* sich woran halten; seine Neigung auf etwas richten; Wurzel fassen.
Attaccaticcio, *agg.* anhängisch, klebrig; ansteckend.
Attaccatura, *f.* Verbindung, *f.*; — del pane, Auflauf am Brode, Kleberanft, *m.*
Attacco, *m.* Angriff, *m.*; Anhänglichkeit; Hoffnung, *f.*
Attagliare, *v. n.* gefallen, anstehen, der Natur gemäß seyn; *v. r.* schicklich sein.
Attalentare, *v. n.* gefallen, belieben.
Attanagliare, *v. a.* mit glühenden Zangen zwicken; quälen.
Attapinamento, *m.* Muthlosigkeit, *f.* Wehklagen, *n.*
Attapinarsi, *v. r.* wehklagen, jammern.
Attarantato, *agg.* von der Tarantel gebissen.
Attardarsi, *v. r.* spät werden; sich verweilen. [schicken, sich fügen.
Attare, *v. a.* anpassen, zurichten; *v. r.* sich
Attargare, *v. a.* mit einem Schilde bewaffnen.
Attastare, *v.* Tastare.
Attecchimento, *m.* Gedeihen, *n.*
Attecchire, *v. n.* wachsen, fortkommen.
Attediare, *v. a.* verdrießlich, lange Weile machen; *v. n.* überdrüssig werden; *v. r.* lange Weile haben. [gestikulirt.
Atteggevole, atteggiante, *agg.* der viel
Atteggiamento, *m.* Geberdung, Gestikulation, Stellung, *f.*
Atteggiare, *v. a.* Stellung, Ausdruck einer Bildsäule, einem Gemälde geben; tummeln (Pferd); *v. n.* sich geberden, gestikuliren.
Attegnenza, *f.* Verwandtschaft, *f.*
Attelare, *v. a.* (ein wildes Schwein) einschließen; in Schlachtordnung stellen.
Attemparsi, *v. r.* alt werden.

Attempatetto, *agg.* ältlich.
Attempatissimo, *agg. sup.* sehr alt, steinalt, hochbetagt.
Attempato, *agg.* alt, betagt.
Attempatotto, *agg.* alt, aber noch munter und frisch.
Attemperamento, *m.* Mäßigung, *f.*
Attemperare, *v. a.* mäßigen, lindern; beobachten.
Attendamento, *m.* Lagern, Aufschlagen der Zelte, *n.*
Attendare, *v. a. & n.* lagern; sich lagern.
Attendente, *part.* wartend, erwartend; ein Geschäft abwartend.
Attendere, *v. n.* warten; still stehen, anhalten; die Aufsicht haben, Acht geben; sich befleißigen; — ad uno, es mit Einem [halten.
Attendimento, *v.* Attenzione.
Attenditore, *m.* der aufmerksam ist.
Attenente, *part.* angehörig, verwandt.
Attenenza, *f.* Zugehör, *n.*; Verwandtschaft, *f.*
Attenere, *v. a.* halten (sein Wort); *v. n.* verwandt sein; angehören; *v. r.* sich an etwas halten; sich anschließen; sich enthalten.
Attentamente, *avv.* aufmerksam.
Attentare, *v. a.* wagen, versuchen; — alla vita di alcuno, einen Anschlag auf eines Menschen Leben machen; *v. r.* wagen, sich erkühnen.
Attentato, *m.* Frevelthat, *f.* Anschlag auf Eines Leben ꝛc.; Eingriff in Rechte, *m.*
Attentatorio, *agg.* widerrechtlich.
Attento, *m.* Absicht, *f.*
Attento, attentivo, *agg.* aufmerksam, sorgfältig, darauf bedacht; state attenti, gebt Acht.
Attenuare, *v. a.* verdünnen, verringern; *v. r.* sich abmatten, abmergeln.
Attenuazione, *f.* Verdünnung, Verminderung; Abzehrung, *f.*
Attenzione, *f.* Aufmerksamkeit, Achtsamkeit, *f.*; —! Achtung!
Attergare, *v. a.* hinterwärts stellen; den Rücken zukehren. [rung, *f.*
Atterramento, *m.* Niederreißung, Zerstö-
Atterrare, *v. a.* zu Boden werfen, umreißen; zerstören; niederschlagen; *v. r.* niederfallen; sich bücken.
Atterratore, *m.* der zu Boden wirft; Vernichter, Zerstörer, *m.*
Atterramento, *v.* Atterramento. [*f.*
Atterrazione, *v.* Atterramento.
Atterrimento, *m.* Schrecken, *n.* Bestürzung.
Atterrire, *v. a. & n.* erschrecken; *v. r.* erschreckt werden.
Attorzare, *v. a.* aufs Drittel bringen.
Attesa, *f.* Aufmerksamkeit, *f.*
Atteso, *avv.* in Rücksicht, in Ansehung.
Attesochè, *avv.* angesehen, weil.
Attestare, *v. a.* Kopf an Kopf setzen; bezeugen; *v. r.* sich versammeln; ins Handgemenge kommen.
Attestato, *m.* Attestat, Zeugniß, *n.*
Attestatore, *m.* Zeuge, *m.*
Attestazione, *v.* Attestato.
Atti, *m. pl.* Betragen, *n.*; Akten, Gerichts-

Digitized by Google

verhandlungen, *pl.*; (in der Volkssprache) für Geberden, *pl.* [Gliedern)
Atticciato, *agg.* stark, dick und fett (von
Attico, *agg.* attisch; fein artig, scharf.
Attignere, *v. a.* schöpfen, ziehen; (Geld) erhalten; erforschen, heraus bringen.
Attignimento, *m.* Schöpfen; Erreichen, *n.*
Attignitojo, *m.* Schöpfgefäß, *n.*
Attiguo, *agg.* anliegend, anstoßend.
Attillarsi, *v. r.* sich mit Geschmack kleiden, sich putzen.
Attillatamente, *avv.* stattlich geputzt.
Attillatezza, attillatura, *f.* ausgesuchter Putz, *m.*
Attillatuzzo, *m.* Putznärrchen, *n.*
Attimo, *m.* Augenblick, *m.*; in un' —, in einem Augenblick.
Attinente, *v.* Attenente.
Attinenza, *f.* Eigenthum, *n.*
Attingere, *v. a.* erreichen.
Attingitore, *m.* —trice, *f.* der, die Wasser schöpft, Wein aus dem Faße hebt.
Attiraglio, *m* Geräthe, *n.* Bagage, *f.*
Attiramento, *m.* Reiz, *m.*; Zuziehung, *f.*
Attirare, *v. a.* anziehen, zuziehen; *v. r.* sich zuziehen. [führen.
Attitare, *v. a.* einen Prozeß als Advokat
Attitudine, *f.* Geschicklichkeit, Anlage; Stel-
Attivamente, *avv.* thätig. [lung, *f.*
Attività, *f.* Thätigkeit, Emsigkeit, *f.*
Attivo, *agg.* thätig, wirkend; emsig, fleißig; debiti attivi (im Handel) Ausstände, *pl.*; (Grammatik) verbo attivo, das active Zeitwort; voce attiva, die Stimme, die man (bei einer Wahl) giebt.
Attizzamento, *m.* Anschüren (des Feuers); Anreizen, *n.*
Attizzare, *v. a.* schüren; anreizen.
Attizzatojo, *m.* Feuerzange, *f.*
Atto, *m.* Handlung, That; Geberde, Gewohnheit, *f.*; in — di, im Begriff; — Aufzug im Schauspiel, *m.*; — di contrizione, Zerknirschung, Buße, *f.*; porre in —, ins Werk setzen; — pubblico, Dokument, authentische Schrift; gli atti, Akten von einem Rechtshandel; gli atti degli apostoli, die Apostelgeschichte; per atto d'esempio, zum Beispiel.
Atto, *agg.* tauglich, fähig, schicklich.
Attoccare, *v. a.* leicht berühren.
Attollere, *v. a.* erheben.
Attonato, *agg.* zu etwas geboren.
Attondare, *v. a.* runden.
Attonito, *agg.* erstaunt, bestürzt.
Attopato, *agg.* (im Scherze) voller Mäuse.
Attorcere, *v. a.* drehen, winden, flechten.
Attorcigliare, *v. a.* umwinden, umschlingen.
Attorcimento, *m.* Umwindung, *f.*; Zusammendrehen, *n.*
Attore, *m.* Kläger, Schauspieler, *m.*
Attoria, *f.* Verwaltung, *f.* [kreis, *m.*
Attorniamento, *m.* Einschließung, *f.* Um-
Attorniare, attornare, attorneggiare, *v. a.* umgeben, einfassen, umringen; überhäufen; hintergehen; mit Worten berücken.
Attorno, *avv.* herum, umher; levatimi d'attorno! hebe dich weg von mir!
Attortigliare, *v.* Attorcigliare.
Attorto, *part. & agg.* gedreht; verwickelt.
Attoscare, attossicare, *v. a.* vergiften; verbittern.
Attoso, *agg.* kindisch, läppisch.
Attossicamento, *m.* Vergiftung, *f.*
Attossicatore, *m.* Giftmischer, *m.*
Attraente, *part.* anziehend; — *m.* Stempel einer Pumpe, *m.*
Attraimento, *m.* Anziehen, *n.*
Attrappare, *v. a.* lähmen; betrügen, hintergehen. [gangen.
Attrappato, *part.* gelähmt, steif; hinter-
Attrapperia, *f.* Lähmung; Betrügerei, *f.*
Attrarre, *v. a.* an sich ziehen, anziehen; locken, reizen.
Attrattabile, *v.* Trattabile.
Attrattiva, *f.* Anziehungskraft, *f.*
Attrattivo, *agg.* anziehend, reizend, anlockend. [ziehende Kraft, *f.*
Attrattrice, *f.* Anlockerin, *f.*; virtù —, an-
Attraversamento, *m.* Uebergangstelle, *f.* (auf Eisenbahnen).
Attraversare, *v. a.* quer über legen, quer durchgehen, durchfahren, versperren; *v. r.* sich durchkreuzen.
Attraversatore, *m.* der Einem zuwider, hinderlich ist.
Attraverso, (a traverso), *avv. & prep.* querüber; querdurch, durch und durch.
Attrazione, *f.* Anziehen, Zusammenziehen, *n.* anziehende Kraft, *f.*
Attrazzare, *v. a.* takeln, ausrüsten.
Attrazzatore, *m.* der die Schiffe takelt, der die Schiffe ausrüstet.
Attrezzo, *m.* Werkzeug, *n.*; — di cucina, Küchengeräth, *n.*; attrezzi militari, Kriegsgeräthe, *n.*
Attribuimento, *m.* Beimessung, *f.*
Attribuire, *v. a.* beimessen, zueignen; *v. r.* sich zueignen, sich anmaßen.
Attributivo, *agg.* beimessend, zuschreibend.
Attributo, *m.* Eigenschaft, *f.* Merkmal, Prädikat, *n.*
Attrice, *f.* Schauspielerin, *f.*
Attristamento, *m.* Betrübniß, Traurigkeit,
Attristante, *agg.* betrübend. [*f.*
Attristare, attristire, *v. a.* betrüben, kränken; *v. r.* sich bekümmern; schlecht, boshaft
Attristazione, *v.* Attristamento. [werden.
Attritare, *v. a.* zerreiben, zermalmen, zertreten. [kraftlos.
Attrito, *agg.* zerrieben; reuevoll, zerknirscht;
Attrizione, *f.* Reibung; Zerknirschung, *f.*
Attrupparsi, *v. r.* sich in Haufen versammeln.
Attruppato, *part.* in Haufen versammelt.
Attuale, *agg.* wirklich; gegenwärtig.
Attualità, *f.* Wirklichkeit, *f.*
Attualmente, *avv.* wirklich; jetzt.
Attuare, *v. a.* ins Werk setzen, verwirkli-
Attuario, *m.* Aktuarius, *m.* [chen.
Attuccio, *m.* Kinderei, *f.* [chen, *n.*
Attuffamento, *m.* Eintauchen, Untertau-
Attuffare, *v. a.* eintauchen, untertauchen; *v. r.* (sich) untertauchen; — nel sonno, in tiefen Schlaf verfallen; — nel vino, sich in Wein betrinken.

Digitized by Google

Attuffatura, attuffazione, *f. v.* Attuffamento.
Attujare, *v. a.* verfinſtern, verwirren.
Attuoso, *agg.* thätig, geſchäftig.
Attutare, attutire, *v. a.* mäßigen, dämpfen.
Attutatore, attutitore, *m.* Friedensſtifter, *m.*
Audace, *agg.* verwegen, kühn.
Audacemente, *avv.* verwegen, dreiſt.
Audacia, *f.* Verwegenheit, Kühnheit, *f.*
Audienza, audienzia, *f.* Gehör, *n.* Audienz, *f.*; Hörſaal, *m.*
Audire, *v. a.* hören, *v.* udire.
Audito, *m.* Gehör, *n.*
Auditorato, *m.* Richteramt, *n.*
Auditore, *m.* Zuhörer; Richter, Beiſitzer; Auditeur, *m.* [*n.*; Zuhörer, *pl.*
Auditorio, *m.* Hörſaal, *m.* Audienzzimmer,
Auffo, *avv.* umſonſt, auf anderer Unkoſten.
Auge, *f.* Erdferne, *f.* (der Planeten); höchſte Gipfel, *m.*; esser in —, im Glücke oder Schwunge ſein.
Augellatore, *m.* Vogelfänger, *m.*
Augelletto, augellino, *m.* Vögelchen, *n.*
Augello, *pl.* augelli und augei, *m.* Vögel, *pl.*
Augnare, *v. a.* ſchräg durchſchneiden.
Augnatura, *f.* ſchräger Durchſchnitt, *m.*
Augumentare, *v.* Aumentare.
Augurale, *agg.* zur Wahrſagung (aus dem Vogelfluge) gehörig.
Augurare, *v. a.* (aus dem Vogelfluge) voraus ſagen; anwünſchen. [ger, *m.*
Auguratore, augure, auguro, *m.* Wahrſa-
Auguratrice, *f.* Wahrſagerin, *f.*
Augurio, *m.* Vorbedeutung, *f.* Anzeichen, *n.*; Wunſch, *m.*; augurj, Glückwünſche, *pl.* [tend.
Auguroso, *agg.* abergläubiſch; vorbedeu-
Augusto, *agg.* groß, erhaben (Titel des Kaiſers); ehrwürdig, groß, heilig.
Aula, *f.* königlicher Hof, Palaſt, *m.*
Aulico, *agg.* nach Hofe gehörig.
Aumentare, *v. a.* vermehren; *v. r.* zunehmen, ſich vermehren, anwachſen.
Aumentativo, *agg.* vermehrend.
Aumentatore, *m.* Vermehrer, *m.*
Aumentatrice, *f.* Vermehrerin, Vergrößerin, *f.*
Aumentazione, *f.* aumento, *m.* Vermehrung, Vergrößerung, *f.*
Auncicare, *v.* Uncicare.
Aura, *f.* Luft, *f.* ſanfte Wind, *m.*; — vitale, Leben, *n.*; — popolare, Gunſt des Volkes, *f.*
Aurato, *agg.* vergoldet, goldfarben.
Aurelia, *f.* Puppe einer Raupe, *f.*
Aureo, aurino, *agg.* golden, goldfarbig.
Aureola, *f.* Glorie, *f.*
Auretta, *f.* Lüftchen, *n.*
Auricola, *f.* Herzkammer, *f.*
Auricolare, *agg.* zum Ohre gehörig, confessione —, Ohrenbeichte, *f.*; ditto —, kleine Finger, *m.*; testimonio —, Ohrenzeuge, *m.*
Auricome, *agg.* goldgelbe Haare habend.
Aurifero, *agg.* goldbergend.
Auriga, *m.* Kutſcher, *m.*
Auruspicio, *m.* Wahrſagerei, *f.*
Aurizzare, *v. n.* zu Gold werden.
Auro, *m.* Gold, *n.*
Aurora, *f.* Morgenröthe, *f.*
Ausare, *v. a.* gewöhnen, angewöhnen; *v. n.* pflegen, gewöhnt ſein.
Ausiliare, ausiliario, *agg.* helfend; verbo ausiliare, Hülfszeitwort, *n.* truppe ausiliarie, Hülfsvölker, *pl.*.
Ausiliatore, *m.* Helfer, *m.*
Ausilio, *m.* Hülfe, *f.*
Auso, *agg.* kühn, unternehmend.
Ausonia, *f.* Italien, *n.*
Ausonico, *agg.* italieniſch.
Ausonio, *m.* Römer, Italiener, *m.* [*m.*
Auspice, *m.* Vogeldeuter; Gönner, Patron,
Auspicio, auspizio, *m.* Vorbedeutung, *f.*; Schutz; Wunſch, *m.*
Austeramente, *avv.* auf ſtrenge Art.
Austerità, *f.* Strenge, Schärfe, *f.*
Austero, *agg.* ſtreng, ſcharf; viso —, ein ſaures Geſicht.
Australe, austrino, *agg.* mittäglich, ſüdlich.
Austro, *m.* Südwind, *m.*
Autentica, *f.* Bewährtheit, *f.*
Autenticare, *v. a.* bewähren, beglaubigen.
Autenticazione, *f.* Beglaubigung, *f.*
Autenticità, *f.* Glaubwürdigkeit, Rechtsgültigkeit, *f.*
Autentico, *agg.* rechtsſtändig, glaubwürdig, bewährt.
Autografo, *agg.* urſchriftlich, eigenhändig geſchrieben.
Automato, *m.* Automat, *m.*
Autonomia, *f.* Freiheit, nach eigenen Geſetzen zu leben, *f.* [bend.
Autonomo, *agg.* nach eigenen Geſetzen le-
Autore, *m.* Urheber, Erfinder, Stifter, Verfaſſer, *m.* [tig.
Autorevole, *agg.* anſehnlich; bewährt, gül-
Autorevolmente, *avv.* gebieteriſch.
Autorità, *f.* Anſehen, *n.* Gewalt, Macht, *f.* Kredit, *m.*; Zeugniß aus Schriften, *n.*
Autorizzare, *v. a.* berechtigen, autoriſiren; *v. n.* ein Autor ſein wollen.
Autrice, *f.* Urheberin, Erfinderin, *f.*
Autunnale, *agg.* herbſtlich.
Autunno, *m.* Herbſt, *m.*
Auzionista, *m.* Auctionator, *m.*
Ava, *f.* Großmutter, *f.* [nig.
Avaccevole, avaccio, *agg.* hurtig, ſchleu-
Avacciamento, *m.* avacceza, *f.* Beſchleunigung, *f.*
Avacciare, *v. a.* beſchleunigen.
Avaccio, *avv.* in Eile, ſchleunig.
Avale, *avv.* jetzt, den Augenblick.
Avallo, *m.* Wechſelbürge, *m.*
Avambraccio, *m.* Vorderarm.
Avanguardia, *v.* Vanguardia.
Avania, *f.* Erpreſſung, Bedrückung, *f.*
Avannotto, *m.* jähriges Fiſchchen, *n.*; einfältiger Menſch, *m.*
Avanti (Avante), *prep. & avv.* vor, vorher, zuvor; ehe, lieber.
Avanticamera, *v.* Anticamera.
Avantichè, *avv.* bevor, eher als.
Avantiguardia, *v.* Vanguardia.

Digitized by Google

Avantreno, *m.* Protzwagen; Vorderwagen, [rung, *f.*
m.
Avanzamento, *m.* Fortgang, *m.* Beförde-
Avanzante, *part.* avanzatile, avanzevole, *agg.* überflüssig.
Avanzare, *v. a.* vorstrecken, vorrücken, bervorthun; befördern; (Geld) vorstrecken; erübrigen, gewinnen; (im Lauf) überholen; übertreffen; *v. n.* hervorragen; übrig seln; Fortschritte machen.
Avanzaticcio, avanzuglio, *m.* Ueberbleibsel, *n.* Rest, *m.*
Avanzato, *part.* erübrigt, gewonnen, übertroffen; — in età, bejahrt; a notte ben avanzata, sehr spät in der Nacht; guardia avanzata, ein Vorposten.
Avanzo, *m.* Ueberrest, Ueberschuß, Gewinn, *m.*; d' —, *avv.* mehr als nöthig.
Avara, *f.* Geizige, *f.*
Avaraccio, *m.* Erzgeizhals, *m.* — *agg.* filzig, knickerig.
Avaramente, *avv.* geizig, habsüchtig.
Avaretto, *m.* (*dim.* von Avaro), etwas geizig.
Avaria, *f.* Haverei, *f.*; — grossa (commune, di contribuzione, straordinaria, generale), große Haverei; — semplice *o* particulare, particulâre Haverei; — ordinaria, consueta, di pratica, minore, piccola, ordinäre Haverei.
Avarizia, *f.* Geiz, *m.*
Avarizzare, *v. a.* geizen, kargen. [*m.*
Avaro, *agg.* geizig, karg. — *m.* Geizhals, *m.*
Avaronaccio, *m.* schmutziger Geizhals, *m.*
Avelenare, *v.* Avv ...
Avelia, velia, *f.* schwarze Ente, *f.*
Avellana, *f.* Haselnuß, *f.* [*m.*
Avellane, *m.* Haselnußbaum, *m.*
Avello, *m.* Todtengruft, *f.* Grab, *n.*; Sarg, *m.*
Avemaria od. Avemmaria, *f.* das Ave Maria; die Betglocke bei Tagesanbruch und Abends.
Avena, *f.* Hafer, *m.*; Strohpfeife, *f.*
Aventare, *v. n.* fortkommen, gedeihen.
Avere, *v. a.* haben, besitzen; bekommen; für etwas halten; avere da avere, zu fordern haben; — a sdegno *o* disdegno, a schifo, a scorno, a vile, verachten; — a dispiacere, Mißfallen haben an; — a caro *o* grado, Wohlgefallen haben an; — a mente, sich erinnern, — a dispregio, a niente, per nulla, geringschätzen; — a noja, Widerwillen empfinden gegen; — a cura, in pregio, einen Werth setzen auf; — grado, Dank wissen; in odio, hassen; — in petto, in Gedanken, auf dem Herzen haben; — in pronto, a mano, in Bereitschaft haben; — meno, — difetto, ermangeln, entbehren; — a male, — per male, übel nehmen; — sembiante, vista, faccia, den Anschein od. das Ansehen haben; — voce, im Rufe stehen; das Stimmrecht haben; — che fare, zu thun, zu schaffen haben; averla con uno, auf Einen zürnen.
Avere, *m.* Hab und Gut, Vermögen, *n.*; [*pl.* Güter, *pl.*
Averno, *m.* Hölle, *f.*
Aversione, *f.* Abneigung, *f.* Abscheu, Ekel, *m.*
Aversuale, *agg.* quota —, Abfindungssumme, *f.*
Avertere, *v. a.* abwenden, wegwenden.
Avidamente, *avv.* gierig.
Avidezza, avidità, *f.* Begierde, Gierigkeit, *f.*
Avido, *agg.* begierig, gierig.
Avito, *agg.* angeerbt.
Avo, *v.* Avolo.
Avocare, avogardare, *v. a.* einen Prozeß von unteren an obere Gerichte verwetsen; aus fremden Diensten zurückrufen.
Avocelo, *agg.* blind.
Avocolare, *v. a.* blenden, blind machen.
Avogaro, *m.* Syndikus, Anwalt, *m.*
Avola, *f.* Großmutter, *f.*
Avolo, *m.* Großvater, *m.* Avoli, *pl.* Ahnen, Vorfahren, *pl.* [*m.*
Avoltojo, avoltore, *m.* Geier, Raubvogel,
Avorio, *m.* Elfenbein, *n.*
Avuncolo, *m.* Oheim, Onkel von mütterlicher Seite, *m.* [lung, *f.*
Avvallamento, *m.* Hinablassen, *n.*; Hob-
Avvallare, *v. a.* hinab lassen, erniedrigen; *v. n. & r.* hinab gehen, hinab laufen, fallen; sich herablassen. [kung, *f.*
Avvaloramento, *m.* Ermannung, Stär-
Avvalorare, *v. a.* stärken, Muth machen; *v. r.* Muth fassen, stärker werden.
Avampamento, *m.* Anzündung, *f.* Entbrennen, *n.*
Avvampante, *part.* brennend, entflammt.
Avvampare, *v. a.* entzünden; *v. n.* brennen, glühen.
Avvangare, *v. n.* gut von Statten gehen.
Avvantaggiare, *v. a.* Vortheil haben; benutzen; *v.* Vantaggiare.
Avvantaggiato, *part.* der Vortheil hat; besser, vorzüglich.
Avvantaggio, *m.* Vortheil, Nutzen, Vorzug, *m.*; d'avvantaggio, *avv.* mehr.
Avvantaggioso, *agg.* vortheilhaft.
Avvantarsi, *v. r.* sich rühmen.
Avvedersi, *v. r.* gewahr werden, wahrnehmen.
Avvedevole, *agg.* vorsichtig, klug.
Avvedimento, *m.* Wahrnehmung; Klugheit, Einsicht, *f.*
Avvedutamente, *avv.* klüglich, bedächtig.
Avvedutezza, *f.* Vorsicht, Behutsamkeit, *f.*
Avveduto, *agg.* klüglich, vorsichtig; rendere —, warnen.
Avvegnachè, avvengachè, *prep. & conj.* obgleich, obschon, weil.
Avvelenamento, *m.* Vergiftung, *f.*
Avvelenare, *v. a.* vergiften; Gestank machen; *v. r.* sich vergiften.
Avvelenato, *part.* vergiftet.
Avvelenatore, *m.* Vergifter, *m.*
Avvenente, *agg.* hübsch, angenehm.
Avvenentemente, *avv.* zierlich, geschmackvoll. [Grazie, *f.*
Avvenentezza, avvenenza, *f.* Anmuth,
Avvenevolaggine, *f.* artiges Wesen, *n.*; *v.* Avvenentezza.
Avvenevole, *agg.* wohlanständig.
Avvenimento, *m.* Begebenheit, *f.* Zufall, *m.*, Gelangung, *f.*; Zufluß (des Wassers), *m.*

Digitized by Google

Avvenire, *v. n.* sich ereignen, geschehen, widerfahren; vorfallen; begegnen; (von Pflanzen) gedeihen; come s'avviene, je nachdem.
Avvenire, *m.* Zukunft, *f.*
Avveniticcio, *agg.* frisch angekommen.
Avventamento, *m.* Wurf, *m.* Schleudern, *n.*
Avventare, *v. a.* werfen, schleudern, anstecken; avventarsi ad uno, auf einen losschießen, springen; *v. n.* einwurzeln.
Avventataggine, *f.* Unbesonnenheit, Uebereilung, *f.*
Avventatamente, *avv.* unbedachtsamer Weise.
Avventatello, *m.* leichtsinniger Mensch, *m.*
Avventato, *part. & agg.* geworfen; leichtsinnig, unbesonnen.
Avventizio, *agg.* zufällig (eintretend).
Avvento, *m.* Ankunft; Adventzeit, *f.*
Avventore, *m.* Kunde, Kundmann, *m.*
Avventura, *f.* Zufall, *m.* Glück; Abenteuer, *n.* Begebenheit; Gefahr, *f.*; all' —, auf's Gerathewohl; — grossa, Bodmerei, *f.*
Avventurare, *v. a.* auf's Spiel setzen, wagen; beglücken; *v. r.* sich in Gefahr begeben.
Avventuratamente, *avv.* glücklicher Weise.
Avventurato, avventuroso, *agg.* gewagt; glücklich, beglückt.
Avventuriere, *m.* Abenteurer, Glücksritter, *m.*
Avventuriere, *agg.* verwegen; freiwillig.
Avveramento, *m.* Bestätigung, Berichtigung, *f.*
Avverare, *v. a.* beweisen, bestätigen; *v. r.* sich der Wahrheit versichern: sich bestätigen.
Avveratore, *m.* der die Wahrheit einer Sache ergründet, sie darstellt.
Avverbiale, *agg.* als Nebenwort.
Avverbialmente, *avv.* adverbialisch, als Nebenwort.
Avverbio, *m.* Adverb, Nebenwort, *n.*
Avverdire, *v. a.* grün machen, bekanten; *v. r.* grün werden.
Avverificare, *v. a.* bewähren, beweisen.
Avversamente, *avv.* unglücklicher Weise.
Avversare, *v. a.* anfeinden, sich widersetzen.
Avversario, *agg.* zuwider, feindselig; —, *m.* Widersacher, Gegner, Feind, *m.*
Avversativo, *agg.* was zuwider, entgegen ist.
Avversatore, *m.* Gegner, Widersacher, *m.*
Avversatrice, *f.* Widersacherin, *f.*
Avversazione, *f.* Entgegensetzung, *f.*
Avversione, *v.* Aversione.
Avversità, *f.* Widerwärtigkeit, *f.* Unfall, *m.*
Avverso, *agg.* widrig, feindselig; entgegengesetzt; gegenüber stehend.
Avverso, *prep.* gegenüber, wider.
Avvertente, *agg.* vorsichtig, bedachtsam.
Avvertenza, *f.* Achtsamkeit, Vorsichtigkeit, *f.*
Avvertimento, *m.* Nachricht; Vorerinnerung, *f.* Bericht, *m.*; Warnung, *f.*
Avvertire, *v. a.* benachrichtigen, erinnern, warnen; Acht haben.
Avvertitamente, *avv.* geflissentlich, mit Bedacht.
Avvertito, *part.* berichtet ꝛc.; stare —, auf seiner Hut sein, sich in Acht nehmen.
Avvezzamento, *m.* Gewohnheit, *f.*
Avvezzare, *v. a.* angewöhnen; abrichten (Thiere).
Avvezzo, *agg.* gewohnt.
Avviamento, *m.* Beförderung, *f.* Setzen in guten Gang, *n.*
Avviare, *v. a.* anfangen, in Gang bringen; *v. r.* sich auf den Weg machen; guten Fortgang haben; auf dem Wege, im Begriff sein.
Avviato, *part.* in Gang gebracht, in vollem od. gutem Gange.
Avvicendamento, *m.* Abwechselung, *f.*
Avvicendare, *v. a.* einander abwechseln, ablösen; *v. r.* abwechseln.
Avvicendevole, *agg.* abwechselnd.
Avvicinamento, *m.* avvicinanza, *f* Annäherung, *f.*
Avvicinante, *agg.* annähernd.
Avvicinare, *v. a. & n.* nähern; *v. r.* sich nähern, hinzu treten.
Avvignare, *v. a.* mit Weinstöcken bepflanzen.
Avvilimento, *m.* Erniedrigung; Muthlosigkeit, *f.*
Avvilire, *v. a.* verächtlich machen, erniedrigen; (Muth) niederschlagen; *v. r.* den Muth verlieren, verzagen; den Werth verlieren, wohlfeil werden.
Avvilitivo, *agg.* erniedrigend ꝛc.
Avviluppamento, *m.* Verwirrung, *f.*
Avviluppare, *v. a.* verwirren, verwickeln; einwickeln.
Avviluppatore, *m.* Aufhetzer; Betrüger; Vielfraß, *m.*
Avvinacciato, *agg.* berauscht.
Avvinare, *v. a.* mit Wein vermischen.
Avvinato, *part.* mit Weine vermischt.
Avvinacciarsi, avvinazzarsi, *v. r.* sich in Wein berauschen.
Avvincere, avvinchiare, avvincigliare, *v. a.* umwinden, umschlingen.
Avvisaglia, *f.* Treffen, Gefecht, *n.*
Avvisamento, *m.* Nachricht; Einsicht, Ueberlegung, Betrachtung, *f.*
Avvisare, *v. a.* benachrichtigen, melden; überlegen, beobachten; zielen; erinnern; warnen, belehren; *v. n.* meinen, denken; *v. r.* sich einbilden, meinen; sich einander feindselig angreifen; sich vereinigen.
Avvisatamente, *avv.* klüglich, vorsichtig.
Avvisato, *part.* vorsichtig, vorsätzlich.
Avvisatore, *m.* Berichterstatter, *m.*
Avvisatura, *f.* Anblick, *m.* Angesicht, *n.*
Avviso, *m.* Meinung, *f.* Gutachten, *n.*; Rath; Ueberschlag, *m.*; Vorbericht, *m.* Nachricht, *f.*; Warnung, *f.*; star sull' avviso, auf seiner Hut sein.
Avvistare, *v. a.* genau besehen.
Avvisto, *agg.* verschlagen, verschmitzt.
Avvitiechiamento, *m.* Umschlingung, *f.*
Avvitiechiare, *v. a.* umschlingen.
Avvitolato, *agg.* höckerig, ungleich.
Avvivare, *v. a.* beleben, ermuntern.
Avvizzare, —ire, *v. n.* verwelken.
Avvocare, *v. n.* advociren.
Avvocaria, avvocheria, avvocatura, *f.* Advocatur, *f.*
Avvocato, *m.* Advokat, *m.*
Avvocatrice, *f.* Fürsprecherin, *f.*
Avvolgere, *v. a.* umwickeln, herumdrehen; ringeln, kräuseln; verwirren, hintergehen;

Digitized by Google

v. r. sich herumdrehen, herumlaufen, herumschweifen, sich verwirren.
Avvolgimento, *m.* Umwinden, Herumdrehen, *n.*; geschäftiges Hin- und Herlaufen, *n.* [ger, *m.*
Avvolgitore, *m.* der umwickelt; Betrüger.
Avvolontato, *agg.* eigenwillig.
Avvolpacchiare, *v. a.* verwirren, listig hintergehen.
Avvolpinare, *v. a.* betrügen, hintergehen.
Avvoltare, *v.* Avvolgere. [gedrehet.
Avvolto, *part. & agg.* geflochten; herum-
Avvoltolatamente, *avv.* verwirrt; über Hals und Kopf.
Avvoltura, *f.* Verwickelung, *f.*
Azienda, *f.* Verwaltung, *f.*; *pl.* Geschäfte.
Azionario, *m.* Actieninhaber, Actionär, *m.*
Azione, *f.* Handlung; Wirkung; Thätigkeit; Aktie, *f.*; Anstand eines Redners, eines Schauspielers; Anspruch (auf), *m.*
Azionisto, *m.* Actionär, *m.*
Azoto, **azotto**, *m.* Stickstoff, *m.*
Azza, *f.* Streitart, *f.* [Krebsart, *f.*
Azzalino, *m.* auch lucil di mare, kleinere
Azzampato, *agg.* mit Klauen versehen.
Azzannare, *v. a.* erschnappen, einbeißen.
Azzardare, *v. a.* wagen, in Gefahr setzen; *v. r.* sich erkühnen, getrauen.
Azzardo, *m.* Wagen, *n.* Gefahr, *f.*; Glücksfall, *m.*
Azzardoso, *agg.* kühn; waglich, gefährlich.
Azzeccare, *v. a.* treffen; azzeccarla, eins versetzen.
Azzeruola, *f.* Azerole, Lazerole.
Azzicare, *v. a.* regen, bewegen; *v. r.* sich von der Stelle bewegen.
Azzimarsi, *v. r.* sich sorgfältig heraus putzen.
Azzimella, *f.* ungesäuertes Brod, *n.*
Azzimina, *f.* Angel, *f.*
Azzimo, *agg.* ungesäuert.
Azzitarsi, *v. r.* auf einmal schweigen, auf hören zu sprechen.
Azzoppare, *v. n.* lahm, hinkend werden.
Azzuffamento, *m.* Zuffa.
Azzuffarsi, *v. r.* sich in die Haare gerathen; — col vino, sich bezechen.
Azzuffatore, *m.* Schläger, Raufer, *m.*
Azzuolo, *agg.* dunkelblau.
Azzurreggiare, *v. n.* in's Himmelblaue fallen.
Azzurriccio, **azzurrigno**, **azzurrino**, *agg.* in's Himmelblaue fallend, hellblau.
Azzurro, *agg.* himmelblau; — di Berlino, Berlinerblau; — montano, bergblau.
Azzurrognolo, *agg.* hochblau, ultramarin.

B.

Babbaccio, **babbaccione**, *m.* Tölpel, Einfaltspinsel, *m.*
Babbajuola, *f.* Geifertuch, *n.* [lings.
Babbalà, **alla —**, auf's Gerathewohl, blind-
Babbano, **babbione**, *m. v.* Babbaccio.
Babbio, *m.* Tropf, *m.*
Babbo, *m.* Papa, Vater, *m.*
Babboccio, *avv.* a babboccio, unbedachtsamer Weise; verworren.
Babbole, *f. pl.* Kinderpossen, *pl.*
Babbuassuggine, *f.* Tölpelei, Dummheit, *f.* [Tölpel, *m.*
Babbuasso, *agg.* dumm, albern; — *m.*
Babbuino, *m.* Pavian, Affe, *f.*
Babbusco, *agg.* groß und dick.
Babilonia, *f.* Verwirrung, *f.*
Bacalare, *m.* (im Scherze) ehrenfester Mann, *m.*; *v.* Baccelliere.
Bacare, *v. n.* wurmstichig werden.
Bacaticcio, *agg.* wurmstichig.
Bacato, *agg.* wurmstichig; (di) vernarrt (in).
Bacca, *f.* Beere; Bachantin, *f.*
Baccalà, **baccalare**, *m.* Schellfisch, *m.*
Baccalajo, *m.* Schiff zum Schellfischfange, *n.*
Baccalari, *pl.* Schellfisch, *m.* (collectiv).
Baccalaureo, *m.* Baccalaureus, *m.*
Baccana, *f.* Weinschenke, gemeine Kneipe, *f.*
Baccanale, *m.* Bachusfest, *n.*
Baccanella, *f.* Schwarm Leute, *m.*; Schmauserei; Schenke, *f.*
Baccano, *m.* Lärm Vieler, Tumult, *m.*
Baccante, *f.* Bachantin, *f.*
Baccato, *agg.* wüthend, rasend.
Baccellaccio, **baccellone**, *m.* Erztölpel, *m.*
Baccelleria, *f.* Baccalaureat, *n.*; Dummheit, *f.* [*f.* (Verzierung).
Baccelletto, *m.* kleine Hülse; *pl.* Eierleiste,
Baccelliere, **bacceliero**, *m.* Baccalaureus, *m.* [Kerl, *m.*
Baccello, *m.* Hülse, Schote, *f.*; dummer
Baccellone, *m.* große Hülse, *f.*; erzdummer Tropf, *m.*
Bacchea, *f.* Ort, wo es lustig zugeht, *m.*
Baccheca, *f.* Putzschränkchen, *n.*
Baccheggiare, *v. n.* lärmen, toben.
Bacchetta, *f.* Gerte, Ruthe, Spießrutbe, *f.*; Ladestock; Trommelklöppel; Maierstecken, *m.*
Bacchettata, *f.* Streich mit der Gerte, *m.*
Bacchettona, *f.* Scheinheilige, *f.*
Bacchettone, *m.* Scheinheiliger, Heuchler, *m.* [Gleißnerei, Scheinheiligkeit, *f.*
Bacchettoneria, *f.* bacchettonismo, *m.*
Bacchiare, *v. a.* (Baumfrüchte) abschlagen.
Bacchiatore, *m.* Schellfischfänger; Stockschläger, Prügler, *m.*
Bacchico, *agg.* bachisch, von Bachus.
Bacchifero, *agg.* Beeren tragend.
Bacchillone, *m.* Tölpel, dummer Kerl, *m.*
Bacchio, *m.* Stock, Stab, *m.*
Bacco, *m.* Bachus, *m.*
Baceri (mirtillo) *m.* Heidelbeere, *f.*
Bacheca, *f.* Glasschränkchen mit Kostbarkeiten, *n.*
Bacherozzo, **bacherozzolo**, *m.* Würmchen, *n.*
Baciabasso, *m.* (im Scherze) tiefes Kompliment, *n.*
Baciamano, *m.* Handkuß, Gruß, *m.*

Digitized by Google

Baciamento, *m.* Küssen, *n.*
Baciante, *agg.* küssend.
Baciapile, baciapolvere, *m.* Gleißner, Augendiener.
Baciare, *v. a.* küssen; *v. r.* sich küssen; — *m.* Küssen, *n.* Kuß, *m.*
Baciatore, *m.* Küsser, der gern küßt, *m.*
Baciatrice, *f.* Küsserin, die gern küßt, *f.*
Bacigno, *m.* schattiger, Ort, *m.*
Bacile, bacino, *m.* Becken, *n.*
Bacinella, bacinetta, *f.* kleines Becken, *n.*
Bacinetto, *m.* Barbierbecken, *n.*; flacher Helm, *m.* [Küßchen, *n.*
Bacino, *m.* Becken, Bassin, *n.*; Dock, *m.*; Bacio, *m.* Kuß, *m.* [a —, nordwärts.
Bacio, *m.* gegen Norden gelegener Ort, *m.*;
Baciocco, *v.* Babbuasso.
Baciozzo, *m.* Schmatz (Kuß) *m.*
Baciucchiare, *v. a.* oft und viel küssen.
Baciucchio, *m.* Küßchen, Schmätzchen, *n.*
Baco, *m.* Wurm; Seidenwurm, *m.*; far i bachi, Seidenbau treiben; avere i bachi, melancholisch, launisch sein; avere il baco con uno, Jemanden nicht leiden können.
Bacolino, *m.* Würmchen, *n.* [nen.
Bacucco, *m.* Kappe für das Gesicht, *f.*
Bacuccola, *f.* Haselnuß, *f.*
Bada, *avv.* stare a —, zaudern, das Maul aufsperren; tenere a —, hinhalten, aufhalten; stare alla —, Jemandem auflauern.
Badaggio, *m.* Liebesblick, *m.* [lauern.
Badaloccare, *v.* Baloccarsi.
Badalona, *f.* dicke Weibsperson, *f.*
Badalone, *m.* dummer Schlingel, *m.*; Art Feige, *f.*
Badaluccare, *v. a.* die Zeit vertändeln, scharmutziren; *v. r.* sich herumschlagen.
Badalucco, *m.* Scharmützel, *n.*; Zeitvertreib, *m.* Kinderei, *f.*
Badare, *v. n.* verweilen, zaudern; Acht geben; non — a, sich nicht kümmern um.
Baderla, *f.* Maulaffe, *m.*
Badessa, *f.* Aebtissin, *f.*
Badia, *f.* Abtei, *f.*
Badiale, *agg.* groß, breit; köstlich.
Badigliare, *v.* Sbadigliare.
Badile, *m.* Schaufel, Schippe, *f.*
Baffi, *m. pl.* Knebelbart, *m.*
Bagaglia, *f.* bagaglio, *m.* Bagage, *f.* Geräthe, *n.* [*m.*
Bagaglione, *m.* Packknecht; schlechter Kerl,
Bagagliume, *m.* allerlei Gepäcke, *n.*
Bagascia, *f.* Hure, *f.*
Bagascione, *v.* Bardassa.
Bagattella, *f.* Gaukelei; Kleinigkeit, *f.*
Bagattelliere, *m.* Taschenspieler, *m.*
Bagattelluccia, bagatelluzza, *f.* unbedeutende Kleinigkeit, *f.*
Bagattino, baghero, *m.* Heller, *m.*
Baggea, *f.* albernes, dummes Weib, *n.*
Baggeo, *m.* einfältiger Mensch, *m.*
Baggiana, *f.* frische Bohne, *f.*; dar baggiane, glatte Worte machen; Etwas weis machen.
Baggianaccio, *m.* Erzölpel, *m.*
Baggianata, *f.* dummer Streich, *m.*
Baggiano, *m.* Einfaltspinsel; Fuchs (unter Studenten), *m.*
Baggiolare, *v. a.* stützen.
Baggiolo, *m.* Unterlage, Stütze, *f.*
Bagio, *m. v.* Bacio.
Bagiola, *f.* Heidelbeere, *f.*
Baglia, *f.* Kufe, Butte, *f.*
Bagliettato, *m.* vollgeladenes Schiff, *n.*
Baglietto, baglio, *m.* Querbalken am Schiffe, *m.*
Bagliore, *m.* plötzlicher Schein, *m.*
Bagliotta, *f.* kleine Kufe, *f.*
Bagnajuolo, *m.* Bader, Bademeister, *m.*
Bagnamento, *m.* Befeuchtung, Benetzung, *f.*
Bagnante, *m.* Badender, Badegast, *m.*
Bagnare, *v. a.* baden; befeuchten; bespülen; *v. r.* sich baden.
Bagnaruola, *f.* Badewanne, *f.*
Bagnasciuca, *f.* der Theil eines Schiffes, der über dem Wasser steht.
Bagnato, *part. & agg.* gebadet; naß, feucht; bespült (von); listig, gewürfelt, ränkevoll; cavaliere —, Ritter vom Bath-Orden (in England).
Bagnatore, *m.* Badegast, *m.*
Bagnatura, *f.* Badezeit, *f.*; Baden, *n.*
Bagno, *m.* Bad, *n.*; Badewanne, *f.*; Küpe bei den Färbern, *f.*; — secco, Sandbad, *n.*; — a loto, Schlammbad; — salmastro, Sohlbad; — vaporoso *o* a vapore, Dampfbad.
Bagnomaria, bagnomarie, *f.* Marienbad (Destilliren in heißem Wasser), *n.*
Bagnuolo, *m.* kleines Bad *n.*; Bähung, *f.*
Bagola, *f.* Elsebeere (Frucht des Zirgelbaums), *f.* [*m.*
Bagolaro, *m.* Elsebeerbaum; Zirgelbaum,
Bagordare, *v. n.* turnieren, Ritterspiele
Bagordo, *m.* Turnier. [halten.
Baja, *f.* Spaß, Scherz, *m.*; Tändelei, *f.*; Mährchen, *n.*; Bai, Bucht, *f.*; dar la —,
Bajaccia, *f.* grober Spaß, *m.* [foppen.
Bajare, *v. n.* bellen (*v.* abbajare).
Bajata, *f.* Streich, Possen, *m.*
Bajetta, *f.* Etamin, *f.* (Zeug).
Baila, *f.* Amme, *f.*
Bailire, *v. a.* verwalten.
Bailo, *m.* Amtmann; Hofmeister; (ehemals) Venetianischer Gesandter in Constantinopel.
Bajo, *agg.* (von Pferden) braun. [nopel.
Bajocco, *m.* eine römische Kupfermünze (100 = ein Scudo).
Bajonaccio, bajone, *m.* Spottvogel, *m.*
Bajonetta, *f.* Bajonett, *n.*
Bajoso, *agg.* launig, witzig.
Baire, *v. n.* erstaunen, bestürzt werden.
Bajuca, bajucola, *f.* Posse; Kleinigkeit, *f.*
Bajulare, *v. a.* auf dem Rücken tragen; *v. n.* Possen treiben.
Bajulo, *m.* Lastträger, *m.*
Baladera, *f.* Bajadere, *f.*
Baladore, *m.* oberste Schiffsverdeck, *n.*
Balandra, *f.* Kutter, *m.*
Balanino, *agg.* olio —, Oel aus einer Art Seemuschel, *n.* [Wort.
Balano, *m.* Seeeichel (Muschel); *v.* das vor.
Balascio, balasso, *agg.* blaß (v. Rubinen).
Balausta, balaustra, *f.* balausto, *m.* Blüthe des Granatbaums, *f.*

Digitized by Google

Balaustrata, *f.* Dockengeländer, *n.* zierliche Einfassung, *f.*
Balbettare, balbeggiare, balbuttire, balbuzzare, balbuzzire, *v. n.* stammeln, stottern, lallen.
Balbettatore, *m.* Stammler, *m.*
Balbo, *agg.* balbuziente, *part.* stammelnd, stotternd.
Balbuzie, *f.* Stammeln, Stottern, *n.*
Balbuzzare, balbuzzire, *v.* Balbettare.
Balco, *m.* offener, hoher Platz.
Balcone, *m.* Fenster, *n.*; Balkon, *m.*
Baldacchino, *m.* Baldachin, *m.*
Baldamente, *avv.* hurtig; dreist.
Baldanza, *f.* Dreistigkeit, *f.* Uebermuth, *m.*
Baldanzeggiare, *v. n.* übermüthig, ausgelassen, dreist sein.
Baldanzoso, *agg.* keck, stolz, trotzig.
Baldoria, *f.* schnelle Flamme, *f.*; Freudenfeuer, *n.*
Baldracca, *f.* Nickel, *m.* Hure, *f.*
Balena, *f.* Wallfisch, *m.* [Funkeln, *n.*
Balenamento, *m.* Wetterleuchten; Leuchten,
Balenare, *v. n.* wetterleuchten; taumeln.
Baleno, *m.* Blitz, *m.*; in un —, im Nu.
Balestra, *f.* Armbrust, Ballista, *f.*
Balestrajo, *m.* Armbrustschütz; Armbrustmacher, *m.* [ßen; *v. a.* quälen.
Balestrare, *v. n.* mit der Armbrust schie-
Balestrata, *f.* Armbrustschußweite, *f.*
Balestriera, *f.* Schießscharte, *f.*
Balestriere, *m.* Armbrustschütz, *m.*
Balestruccio, *m.* Steinschwalbe, *f.*
Bali, *m.* Landkomthur; Amtmann, *m.*
Balia, *f.* Gewalt; Vogtei, *f.*
Balia, *f.* Säugamme, *f.*; essere a —, von einer Amme gesäugt werden.
Baliaggio, baliato, *m.* Amtmannsstelle; Würde der Malteser, *f.*
Baliatico, *m.* Ammenlohn, *m.*
Balio, *m.* Pflegevater; Kinderlehrer; Amt-
Balioso, *agg.* stark, rüstig. [mann, *m.*
Balire, *v. a.* verwalten, geschickt behandeln; erziehen. [ment der Alten).
Balista, *f.* Art Schleuder, *f.* (Kriegsinstru-
Balistica, *f.* Kunst, schwere Körper zu
Balivo, *v.* Bali. [schleudern, *f.*
Balla, *f.* Ballen, *m.*; far le balle, einpacken.
Ballare, *v. n.* tanzen; hauen, schlagen.
Ballata, *f.* Tanzlied, *n.*; Tanz, *m.*; Art von Gedichten, *f.*
Ballatojo, *m.* Gallerie, *f.* Gang, *m.*
Ballatore, *m.* Tänzer, *m.*
Ballatrice, *f.* Tänzerin, *f.*
Balleria, *f.* Tanzkunst, *f.*
Ballerina, *f.* Tänzerin, *f.*; Bachstelze, *f.*
Ballerino, *m.* Tanzmeister, *m.*; Hagebutte, *f.*; — da corda, Seiltänzer, *m.*
Balletta, *f.* kleiner Ballen, *m.*
Balletto, *m.* Ballet, *n.*
Ballo, *m.* Tanz, Ball, *m.*; Ballet, *n.*; Ballsaal, *m.*; Geschäft, *n.* Angelegenheit,
Ballonchio, *m.* runder Bauerntanz, *m.* [*f.*
Ballone, *m.* großer Ballen, *m.*
Ballonzare, ballonzolare, *v. n.* unregelmäßig tanzen.
Ballotaggio, *m.* Ballotage, Abstimmung durch Kugeln, *f.*
Ballotta, *f.* gesottene Kastanie; Wahlstimme, *f.* [entscheiden.
Ballottare, *v. a.* durch Kugelung wählen,
Ballottazione, *f.* Erwählung durch Kugelung, *f.* [waaren, *m.*
Ballotto, *m.* Ballen, Pack von Kaufmanns-
Balneario, *agg.* zu Bädern gehörig, bademäßig.
Baloardo, *m.* Bastei, *f.* Bollwerk, *n.*
Baloccaggine, *f.* Tändelei, *f.*
Baloccamento, *m.* Zeitvertändelung, unnütze Verweilung, *f.*
Baloccare, *v. a.* die Zeit vertändeln.
Balocco, *m.* Dummkopf; Zeitvertreib, *m.*; balocchi, *pl.* Spielzeug, *n.*
Baloccone, *avv.* unbesonnen.
Balordaggine, balorderia, *f.* Tölpelei, Dummheit, *f.*
Balordamente, *avv.* albern, tölpisch.
Balorderia, *f. v.* Balordaggine.
Balordo, *agg.* albern, tölpisch.
Balsamico, *agg.* balsamisch.
Balsamino, *m.* Balsambaum, Balsamapfel, *m.*; Balsamkraut, *n.*
Balsamo, balsimo, Balsam, *m.*
Balsimare, balsamare, *v. a.* balsamiren.
Balteo, *m.* Wehrgehänge, *n.*
Baltico, *agg.* mare baltico, Ostsee, *f.*; baltisches Meer, *n.*
Baluardo, *m.* Bollwerk, *n.*; Bastei, *f.*
Balusante, *agg.* blödsichtig.
Balza, *f.* steiler Fels, Absturz, *m.*
Balzacchino, *m.* Halbstiefel, *m.*
Balzana, *f.* Franse, Einfassung, *f.*
Balzano, *agg.* weiß gezeichnet (von Pferden); cervel —, wunderlicher Mensch, *m.*
Balzante, *part.* hüpfend, springend.
Balzare, *v. a. & n.* springen, zurückprallen.
Balzellare, *v. n.* hüpfen; *v. a.* mit Auflagen belegen.
Balzello, *m.* Auflage, Steuer, *f.*
Balzo, *m.* Aufprallen, *n.*; andare a balzi, *o* balzelloni, springen, forthüpfen.
Bambagello, *m.* Schminklappchen, *n.*
Bambagia, *f.* bambagio, *m.* Baumwolle, *f.*, — filato, Baumwollengarn, *n.*
Bambagino, *agg.* von Baumwolle; *s. m.* baumwollenes Zeug, *n.*
Bambagioso, *agg.* baumwollig.
Bamberottolo, *m.* Wickelkind, *n.*
Bambinaggine, bambineria, *f.* Kinderei, *f.*
Bambinesco, *agg.* kindisch.
Bambinetto, *m.* kleines Kind, *n.*
Bambino, *m.* bambina, *f.* Kind, *n.*
Bambo, *agg.* dumm, kindisch.
Bambocceria, bambineria, *f.* Kinderei, *f.*; Kinderspielzeug, *n.*
Bambocciata, *f.* grotesk Gemälde mit wunderlichen Figuren, *n.*
Bamboccio, *m.* Gliederpuppe, *f.*
Bambola, *f.* Docke, Puppe, *f.*; Spiegelglas, *n.*
Bamboleggiare, *v. n.* Kinderei treiben.
Banano, *m.* auch fico d'Adamo, Frucht vom Ananasbaume, *f*

Digitized by Google

Banca, *f.* Bank für die Auszahlung der Löhnungen; Wechselbank, *f.*
Bancario, *agg.* casa bancaria, *f.* Banquierhaus, *n.*
Banchettare, *v. n.* ein Gastmahl geben, schmausen. [*n.*
Banchetto, *m.* eine kleine Bank; Gastmahl,
Banchiere, banchiero, *m.* Wechsler, Banquier, *m.*
Banchina, *f.* Bänkchen, *n.*; Schutz (eines Dammes); (kleiner) Damm, *m.*
Banco, *m.* Bank; Wechselbank, Tafel; Schreibestube, *f.*; i banchi, Sandbänke; Untiefen im Meere, *f.*; far venire a —, vor Gericht fordern, vorladen; — di sconto, Discontobank; — di prestito, Leihbank; — di deposito, Depositenbank; — di cedole, Zettelbank.
Bancogiro, *m.* Girobank, *f.*
Bancorottiere, *m.* Bankerottirer, *m.*
Bancorotto, *m.* Bankerott, *m.*
Banda, *f.* Seite; Binde, *f.* Streif; Trupp, *m.*; Musikchor, *n.*; da —, beiseits, auf die Seite; passar da — a —, einen durch und durch stechen.
Bandeggiare, *v. a.* verbannen, verweisen.
Bandella, *f.* eisernes Band, *n.*
Banderajo, *m.* Fahnenträger; einer, der den Kirchenschmuck macht. *m.* [*m.*
Banderuola, *f.* Fähnchen, *n.*; Wetterhahn,
Bandiera, *f.* Fahne, Standarte, Flagge, *f.*; pazzo a —, Erznarr, *m.*
Bandinella, *f.* Handtuch, *n.*; Vorhang, *m.*
Bandire, *v. a.* öffentlich ausrufen; des Landes verweisen, einen Befehl erlassen.
Bandita, *f.* Gehege, *n.* [*m.*
Bandito, *m.* Verwiesener; Straßenräuber,
Banditore, *m.* öffentlicher Ausrufer, *m.*
Bando, *m.* öffentlicher Ausruf, *m.* Aufgebot, *n.*; Landesverweisung, *f.*; Kirchenbann; Bannfluch, *m.*
Bandoliera, *f.* Bandelier, *n.* [*n.*, *n.*
Bandolo, *m.* Ende von verwirrtem Garne
Bara, *f.* Bahre, *f.*; Tragsessel, *m.*
Barabuffa, *f.* Getümmel, *n.* Lärm, *m.*
Baracane, *m.* Berkan, *m.* [*n.*
Baracca, *f.* Barake, *f.* Gezelt; Wetterdach,
Baraccare, *v. a.* Gezelte aufschlagen.
Baracchiere, *m.* Marketender, *m.*
Baracuzza, *f.* kleine Barake, Hütte, *f.*
Barare, *v. n.* betrügen.
Bararia, *f.* Schelmerei, *f.*
Baratro, *m.* Abgrund, *m.*
Baratta, *f.* Zank, Wortwechsel, *m.*
Barattamento, *m.* Tausch, *m.* [gen.
Barattare, *v. a.* tauschen, wechseln; betrügen.
Barattatore, barattiere, *m.* Tauschhändler; Betrüger, *m.* [*m.*
Baratteria, *f.* Tauschhandel; Unterschleif,
Baratto, *m.* Tausch; Betrug, *m.*; Weiche, *f.* (auf Eisenbahnen). [ten, *n.*
Barattolo, *m.* Gefäß zu eingemachten Früch-
Barba, *m.* Onkel, *m.* [Gewächsen, *f.*
Barba, *f.* Bart, *m.* kleine Wurzel an den
Barbabietola, *f.* Runkelrübe, *f.* [*m.*
Barbacane, *m.* Stützmauer, *f.*; Unterwall,
Barbaccia, *m.* häßlicher Bart, *m.*

Barbagianni, *m.* Kauz, Uhu; dummer Kerl, *m.* [Wunder, *n.*
Barbaglio, *m.* Blendung des Gesichts, *f.*;
Barbalacchio, barbandroeco, *m.* Dummkopf, *m.*
Barbano, *m.* Oheim, Onkel, *m.*
Barbaramente, *avv.* barbarisch, grausam.
Barbare, *v. n.* einwurzeln.
Barbareggiare, *v. n.* Barbarismen machen.
Barbarescamente, *v.* Barbaramente.
Barbaresco, barberesco, *m.* Renner (Pferd); Wärter (beim Pferderennen) *m.*
Barbarico, barbaro, *agg.* barbarisch, unmenschlich.
Barbarie, *f.* Barbarei, Unmenschlichkeit, *f.*
Barbarismo, *m.* Fehler wider die Reinigkeit einer Sprache, *m.*
Barbarità, *f.* Barbarische, *n.* Barbarei, *f.*
Barbaro, *agg.* barbarisch. *s. m.* Bewohner der Barbarei; Wettrenner, *m.*
Barbassoro, *m.* Naseweiser, schaler Kopf, der viel wissen will, *m.*
Barbata, *f.* Gewurzel, *n.*
Barbatella, *f.* Senker, Ableger, *m.*
Barbato, *agg.* eingewurzelt, bärtig.
Barbazzale, *m.* Kinnkette, *f.*
Barberare, *v. n.* bramarbasiren.
Barberia, *v.* Barbieria.
Barbero, *m.* Wettrenner (Pferd), *m.*
Barbetta, *f.* kleiner Bart, *m.*; Fasern, *pl.*
Barbicamento, *m.* Einwurzelung, *f.*
Barbicare, *v. n.* einwurzeln. [chen, *n.*
Barbicella, barbicina, Würzelchen, Bärt-
Barbiere, barbiero, *m.* Barbier, *m.*
Barbieria, *f.* Barbierstube, *f.* [*m.*
Barbino, *agg.* geizig. — *m.* kleiner Pudel,
Barbio, *m.* Barbe, *f.* (Fisch).
Barbogio, *m.* kindischer Greis, *m.*
Barbone, *m.* handfester Kerl; Pudelhund, *m.*
Barbugliamento, *m.* Stottern, *n.*
Barbugliare, *v. n.* unverständlich reden,
Barbuglio, *m.* Lallen, *n.* [stottern.
Barbuta, *f.* kleiner Helm, *m.*
Barbuto, *agg.* dickbärtig.
Barca, *f.* Barke, *f.*; Haufen Getreide, Stroh, Holz, *m.*
Barcajuolo, barcaruolo, *m.* Bootsmann, Schiffer, *m.* [Barken (collectiv).
Barcareggio, *m.* Fahrlohn (in einer Barke);
Barcata, *f.* Ladung einer Barke, *f.*
Barcheggiare, *v. n.* in einer Barke fahren.
Barcheggio, *m.* Barkenfahren, *n.*; Lichterfracht, *f.* [*n.*
Barchetta, barchettina, *f.* Kahn, *m.* Boot,
Barco, *v.* Parco.
Barcollamento, *m.* Schwanken, Wackeln, *n.*
Barcollare, *v. n.* wanken, taumeln.
Barcollone, *avv.* hin und herwankend.
Barcone, *m.* Barke zum Transport, *f.*
Barda, *f.* Pferdeharnisch, *m.* [panzern.
Bardamentare, *v. a.* Pferde rüsten oder
Bardare, *v. a.* anschirren, aufschirren (Pferd).
Bardatura, *f.* Pferderüstung, *f.*
Bardascia, bardasso, *m.* Schandbube, der sich zur Unzucht gebrauchen läßt, *m.*
Bardella, *f.* Reitkissen, *n.*
Bardi, *m.* (*pl.*) Barden, *m.* (*pl.*)

Digitized by Google

Bardosso, (a Bardosso) *avv.* ohne Sattel.
Bardotto, *m.* junges Maulthier, *n.*; Schiffzieher, *m.*; passar per —, zechfrei sein.
Barella, *f.* Trage, Bahre, *f.*
Barellare, *v. a.* auf der Trage tragen.
Bargagno, *m.* Unterhandlung, *f.*
Bargello, *m.* Häscherhauptmann, *m.*
Bargigli, *m. pl.* Bart der Hähne, *m.*
Bariglione, *m.* starkes Faß, *n.*
Barilajo, *m.* Kellermeister, *m.*
Barile, *m.* Wein- oder Oeltonne; Trommel (in der Uhr), *f.*
Barilella, *f.* barilotto, *m.* Flasche, *f.*; kleiner Koffer, *m.* [ner Halskette), *n.*
Barilotto, *m.* Fäßchen; Schlößchen (an einBaritono, *m.* Bariton (hoher Baß oder tiefer Tenor); Baritonist.
Barlettajo, *m.* Faßbinder, *m.*
Barlonco, *m.* Faß, *n.* Tonne, *f.*
Barlume, *m.* schwacher Schimmer, *m.*
Baro, barro, *m.* falscher Spieler, Schurke, *m.*
Barroccio, *m.* zweirädriger Karren, *m.*
Barocco, baroccolo, *m.* Wucher, *m.*
Barometro, *m.* Barometer, *m.*
Barona, *f.* Spitzbübin, *f.*
Baronaccio, *m.* Spitzbube, *m.*
Baronaggio, baronia, *f.* Baronie, *f.*
Baronata, *f.* Spitzbüberei, *f.*
Baroncello, *m.* kleiner Baron; schelmischer Bube, *m.*
Baroncio, *m.* Gassenjunge, *m.*
Barone, *m.* Baron, Freiherr; Schurke, *m.*
Baroneria, *f.* Schurkenstreich, *m.*
Baronessa, *f.* Baronesse, Freifrau, *f.*
Baronetto, *m.* Baronet (in England), *m.*
Baronevole, *agg.* edel, tapfer.
Baronia, *f.* Freiherrschaft, *f.*
Barra, *v.* Sbarra. [*n.*
Barricata, *f.* Schlagbaum, *m.* Schutzgatter,
Barriera, *f.* Pfahlwerk, *n.* Schranken, *pl.*; Lustgefecht in Schranken, *n.*
Barrire, *v. n.* wie ein Elephant schreien.
Barrito, *m.* Elephantengeschrei, *n.*
Barrocciajo, *m.* Kärrner, *m.*
Barrozza, *f.* Leiterwagen, *m.*
Barrozzaro, *m.* Fuhrmann. *m.*
Baruffa, *f.* baruffo, *m.* Rauferei, *f.*
Barullare, *v. n.* hökeln.
Barullo, *m.* Höker, *m.*
Barzelletta, *f.* spaßhafter Einfall, *m.*
Basa, base, *f.* Grund, *m.* Stütze, *f.*
Basamento, *m.* Postament, *m.*
Basare, *v. a.* gründen.
Bascià, *m.* Bassa, *m.*
Basciare, *v.* Baciare.
Basella, *f.* Baselkraut, *n.* Beerblume, *f.*
Basette, *f. pl.* Knebelbart, Schnurrbart, *m.*
Basettone, *m.* der einen Schnurrbart trägt.
Basilica, *f.* Hauptkirche, *f.*
Basilischio, basilisco, *m.* Basilisk, *m.*
Basimento, *m.* Ohnmacht, *f.*
Basimentuccio, *m.* kleine Ohnmacht, *f.*
Basire, *v. n.* sterben; in Ohnmacht fallen.
Basoso, *agg.* dumm, gedankenlos.
Bassa, *f.* eine Art Tanz, *m.*; Sonate, *f.*
Bassanelli, *m. pl.* Schnarrwerk in Orgeln,
Bassare, *v. a.* erniedrigen. [*n.*
Bassetta, *f.* Bassetspiel, *n.*
Bassettare, *v. a.* um's Leben bringen.
Bassetto, *m.* Basset, *n.* —, *agg.* etwas niedrig; klein von Statur.
Bassezza, *f.* Niedrigkeit; schlechte Abkunft; Seichtigkeit, *f.*; *pl.* Lumpereien, Kleinigkeiten.
Bassilico, *m.* Basilikum (Pflanze), *n.*
Basso, *m.* niedriger Ort, *m.*; Untertheil, *n.*; Baß, Bassist, *m.*; Baßgeige, *f.* —continuo, Generalbaß, *m.*; —di viola, Contrevioloncell, *n.* —, *agg.* niedrig; schlecht, gemein; voce bassa, leise Stimme; — fondo, Untiefe, *f.*
Bassorilievo, *m.* halberhabene Arbeit, *f.*
Bassotto, *agg.* dick und kurz.
Basta, *f.* Naht mit weiten Stichen; — *avv.*
Bastabile, *agg.* zureichend. [genug.
Bastajo, *m.* Sattler, *m.*
Bastalena, *avv.* aus allen Kräften.
Bastante, *agg.* hinlänglich, tauglich.
Bastanza, *f.* Hinlänglichkeit, Tauglichkeit, *f.*
Bastanza, *avv.* esser —, genug sein.
Bastarda, *f.* Mädchen unechter Geburt, *n.*
Bastardaggine, *f.* uneheliche Geburt, *f.*
Bastardella, *f.* Kastrol, *n.*
Bastardello, *m.* kleines Hurkind, *n.*; eine Art Taube.
Bastardigia, *v.* Bastardaggine.
Bastardo, *m.* Hurkind, *n.* Bastard, *m.*; — *agg.* unecht, wild.
Bastardume, *m.* unechtes Geschlecht, *n.*
Bastare, *v. n.* hinreichen, genug sein; bastar l'animo, il cuore, das Herz haben, sich getrauen.
Bastevole, *agg.* hinlänglich, genug.
Bastia, *f.* bastione, *m.* Bollwerk, *n.* Bastei, Bastiere, *v.* Bastajo. [*f.*
Bastimento, *m.* großes Schiff, *n.*
Bastionare, *v. a.* mit Bollwerken befestigen.
Bastita, *f.* Bollwerk, *n.* Festung, *f.*
Basto, *m.* Packsattel, Saumsattel, *m.*; Baste (im Kartenspiel), *f.*
Bastonaccio, *m.* Knüttel, *m.*
Bastonare, *v. a.* prügeln; sticheln.
Bastonata, *f.* Stockschlag, *m.*
Bastonatura, *f.* Prügelei, *f.*
Bastoncello, bastoncino, *m.* Stöckchen, *n.*
Bastone, *m.* Stock, Stab; Commandostab, *m.*; Stütze; Tresse, Kreuz (in der Karte), *n.*
Basufficiale, *m.* Unterbeamte, *m.*
Batacchiare, *v. a.* prügeln.
Batacchio, *m.* Prügel, Knüttel, *m.*
Batassare, *v. a.* schütteln.
Batata, *f.* Erdapfel, *m. v.* patata.
Batello, *v.* battello.
Batista, tela —, *f.* Batist, *m.*
Batocchio, *m.* Stock (eines Blinden), *m.*; Schwengel in der Glocke, *m.*
Batolo, *m.* Art Kapuze, *f.*
Batosta, *f.* Wortstreit, *m.*
Batostare, *v. a.* zanken, stretten.
Battadore, *m.* Dreschер, *m.*
Battaglia, *f.* Treffen, *n.* Schlacht, *f.* metter in —, in Schlachtordnung stellen.
Battagliare, *v. n.* eine Schlacht liefern.
Battagliata, *f.* Gefecht, *n.*

Digitized by Google

Battagliatore, battagliere, *m.* Krieger, *m.*
Battagliaresco, *agg.* zur Schlacht gehörig.
Battaglieroso, battaglievole, *agg.* streitbar.
Battaglio, *m.* Glockenschwengel, *m.*
Battaglione, *m.* Bataillon, *n.* [*n.*
Battaglinola, battagliuzza, *f.* Scharmützel,
Battelletto, *m.* kleiner Nachen, Kahn, *m.*
Battello, *m.* Kahn, Nachen, *m.*
Battere, *v. a.* schlagen, prügeln; klopfen, pochen; (von Rechnungen) nicht stimmen; — in, (einer Sache) nahe kommen, ähneln; — il fuoco, Feuer anschlagen; — il grano, dreschen; — il ferro, das Eisen schmieden; — moneta, münzen; — gli occhi, mit den Augen blinken; in un batter d'occhio, in einem Augenblick; — l'ali, die Flügel schwingen; — i denti, mit den Zähnen klappen; — una città, eine Stadt berennen; — la strada, den Weg bahnen; — la buona via, einen ordentlichen Lebenswandel führen; battersela, sich drücken, in aller Eil fortgehen; — i tacconi, zu Fuß marschiren; — a conto, gut ausfallen, rentiren; *v. r.* sich schlagen; sich duelliren.
Batteria, *f.* Batterie, *f.*
Battesimale, *agg.* zur Taufe gehörig; fonte —, Taufstein, *m.*
Battesimo, *m.* Taufe, *f.*; Taufstein, *m.*; tenere a —, ein Kind aus der Taufe he- [ben.
Battezzamento, *m.* Taufen, *n.*
Battezzare, *v. a.* taufen.
Battezzore, battezziere, *m.* Täufer, *m.*
Batticuore, *m.* Herzklopfen, *n.*
Battifuoco, *m.* Feuerstahl, *m.*; Feuerzeug,
Battigia, *f.* fallende Sucht, *f.* [*n.*
Battilano, *m.* Wollkämmer, *m.*
Battiloro, *m.* Goldschläger, *m.*
Battimento, *m.* Schlagen, *n.*
Battinzecca, *m.* Münzer, *m.*
Battipalle, *m.* Setzkolben, Setzer, Stampfer zu den Kanonenkugeln, *m.*
Battiporto, *m.* Eingang am Schiffe, *m.*
Battirame, *m.* Kupferschläger, *m.*
Battisegola, *f.* Korpblume, *f.*
Battisoffia, battisoffiola, *f.* große Furcht, *f.*
Schauer, *m.* [stein, *m.*
Battisteo, battisterio, battistero, *m.* Taufe-
Battitojo, *m.* Fensterflügel, Thürflügel, *m.*
Battitore, *m.* Schläger, Kundschafter auf den Straßen, *m.*
Battitura, *f.* Schlagen, Dreschen, *n.*
Batto, *m.* Ruderschiff, *n.* [*m.*
Battocchio, *m.* Schwengel in der Glocke,
Battologia, *f.* Weitschweifigkeit, *f.*
Battuffolo, *m.* verwirrter Haufe, *m.*
Battuta, *f.* Takt, *m.*; — di polso, Pulsschlag, *m.*; alle battute, blindlings; a battuta, nach dem Takte, pünktlich.
Battuto, *m.* Estrich, *n.* Boden, *m.*; — *part.* von battere; schwach, ermüdet; via battuta, ein gangbarer Weg.
Baule, *m.* Koffer, *m.* Felleisen, *n.*
Baulo, *m.* Koffer, *m.*
Bava, *f.* Geifer: Abgang von der Seide, *m.*
Bavaglio, *m.* Geiferlätzchen, *n.*
Bavero, *m.* Kragen am Mantel, *m.*
Baviera, *f.* Visier am Helme, *n.*
Bavoso, *agg.* geifernd. [tenspiele), *m.*
Bazza, *f.* gutes Glück, *n.*; Stich (im Kar-
Bazzarra, *m.* Vortrag, *m.*
Bazzecola, *f.* Kleinigkeit, *f.*
Bazzesco, *agg.* niedrig, grob.
Bazzica, *f.* Art Kartenspiel; vertraute Person, *f.*; *pl.* Kleinigkeiten, *pl.*; Spielwerk, *n.* [mit einem umgehen.
Bazzicare, *v. n.* einen Ort oft besuchen;
Bazzicatura, *f.* Kleinigkeit, *f.*
Bazzotto, *agg.* halbgesotten (von Eiern).
Be, *f.* Blöken der Schafe, *n.* (auch statt begli, bevi.)
Beante, *agg.* beseligend.
Beare, *v. a.* beglücken, beseligen.
Beatamente, *avv.* glücklicher, seliger Weise.
Beatificare, *v. a.* selig preisen, selig sprechen.
Beatificazione, *f.* Seligsprechung, *f.*
Beatifico, *agg.* selig machend.
Beatitudine, *f.* Seligkeit, *f.*
Beato, *agg.* selig, glückselig; — me, o ich Glücklicher!
Becca, *f.* Strumpfband, *n.*
Beccaccia, *f.* Schnepfe; Bekasse (Schiff), *f.*
Beccaccino, *m.* Wasserschnepfe, *f.* [*f.*
Beccafico, *m.* Feigenfresser, *m.* Feigenschnepfe,
Beccajo, *m.* Fleischer, Metzger, *m.*; Blutbund, blutdürstiger Wüthrich, *m.*
Beccalite, *m.* & *f.* Zankteufel, *m.*
Beccamento, *m.* Hacken, Picken mit dem Schnabel, *n.*
Beccamorti, *m.* Todtengräber, *m.*
Beccare, *v. a.* mit dem Schnabel hacken, picken. [chen, *n.*
Beccarello, *m.* junge Ziege, *f.* Ziegenböck-
Beccaro, *v.* Beccajo.
Beccastrino, *m.* Hacke, Radbaue, *f.*
Beccata, *f.* Biß mit dem Schnabel, *m.*
Beccatella, *f.* Kleinigkeit, *f.*
Beccatojo, *m.* Futterkästchen der Vögel, *n.*
Beccherello, *v.* Beccarello.
Beccheria, *f.* Schlachtbank, *f.*: Blutbad, *n.*
Becchetto, *m.* kleiner Schnabel; Streif, *m.*
Becchime, *m.* Bockfelle, *pl.*
Becchino, *m.* Todtengräber, *m.*
Becco, *m.* Schnabel, *m.*; enge Mündung eines Gefäßes, *f.* [*m.*
Becco, *m.* Bock, *m.*; — cornuto, Hahnrei,
Beccone, *m.* großer Bock; Dummkopf, *m.*
Beccuccio, *m.* Schnäbelchen, *n.* Schnauze (an der Gießkanne ꝛc.), *f.*
Bedano, *m.* dummer Mensch, *m.*
Bedeguar, *m.* wilder Rosenstock, *m.*
Befana, *f.* große Puppe, *f.*; häßliches Weib, *n.* [*n.*
Befanaccia, *f.* scheußliches Fratzengesicht,
Beffa, *f.* Possenstreich, *m.*
Beffardo, beffatore, *m.* Spötter, *m.*
Beffare, beffeggiare, *v. a.* ausspotten; hintergehen.
Beffatrice, *f.* Spötterin, *f.*
Beffe, *f. pl.* Possenstreiche, Kleinigkeiten, *pl.* [teret, *f.*
Beffeggiamento, *m.* Verspottung, Spöt-
Beghina, *f.* Betschwester, *f.*

Digitized by Google

Beghino, *m.* Andächtler, *m.*
Begole, *f. pl.* Kleinigkeiten, Possen, *pl.*
Belamento, *m.* Blöken, *n.*
Belare, *v. n.* blöken, meckern.
Bel bello, *avv.* sachte, unvermerkt.
Bellamente, *avv.* schön, fein, artig.
Belletta, *f.* Schlamm, *m.*
Bellettare, *v. a.* schminken.
Belletto, *f.* Schminke, *f.* — *agg.* niedlich.
Bellezza, *f.* Schönheit, *f.* Vergnügen, *n.*
Bellicato, *part.* im Mittelpunkte befindlich.
Bellico, *m.* Nabel, *m.* Mitte, *f.*
Bellico, bellicoso, belligero, *agg.* kriegerisch.
Belliconchio, *m.* Nabelschnur, *f.*
Bellicone, *m.* Pokal, *m.*
Bellicosamente, *avv.* tapfer.
Bellicoso, belligero, *agg.* tapfer, kriegerisch.
Belligerante, *agg.* kriegführend.
Bellino, *agg.* hübsch, niedlich.
Bello, *m.* Schönheit, *f.*; nel — dell' età, in der Blüthe des Alters.
Bello, *agg. & avv.* schön, wohlgebildet; hübsch; angehm, zierlich; di — giorno, bei hellem (lichtem) Tage; di — mezzo, gerade in der Mitte; venire colle belle, mit dem Strome schwimmen, den Mantel nach dem Winde hängen; bello e buono, ausgemacht; bel bello, sachte, gemach!
Belloccio, *agg.* schön, ansehnlich.
Bellone, *agg.* sehr schön.
Bellumore, *m.* drolliger Mensch, lustiger Vogel, *m.*
Belo, *m.* Blöken, Weinen, *n.*
Belone, *m.* Schreier, Blöker, *m.*
Beltà, *f.* Schönheit, *f.*
Belva, *f.* wildes Thier, *n.*
Belvedere, *m.* Ort, wo man eine schöne Aussicht hat, *m.*; Art großer Küchenäpfel, *f.*
Belzebù, *m.* Beelzebub, Teufel, *m.*
Bembè, *avv.* ei wohl! ei freilich!
Benacconciamente, *avv.* sehr gelegen.
Benaffetto, *agg.* wohlgeneigt.
Benanco, *v.* Ancora.
Benauguratamente, *avv.* Glück bringend, Glück bedeutend.
Benallevato, *agg.* gut erzogen.
Benandata, *f.* Trinkgeld, *n.*
Benavventuranza, *f.* Glück, *n.* Wohlfahrt, *f.*
Benavventurato, benavventuroso, *agg.* glücklich, beglückt.
Ben bene, *avv.* sehr wohl, recht wohl.
Benchè, *conj.* obgleich, obschon, obwohl.
Bencondizionato, *agg.* in gutem Stande.
Bencreato, *agg.* wohlgezogen, gesittet.
Benda, *f.* Binde, Kopfbinde, *f.*
Bendare, *v. n.* verbinden, zubinden.
Bendatura, *f.* Verbinden, *n.*
Bendella, benderella, *f.* Streifchen, *n.*
Benduccio, *m.* Kinderschnupftuch, *n.*
Bene, *m.* Wohl, Habe und Gut, *n.*; voler — ad uno, einem geneigt sein; far del —, Wohlthaten erzeigen. —, *avv.* wohl, recht gut; sehr; zwar, freilich; si bene, ja wohl, allerdings.
Benedetta, *f.* gemeine Nelkenwurz, *f.*
Benedettino, *m.* Benediktiner, *m.*
Benedetto, *part.* gesegnet. — *m.* das böse Wesen (bei Kindern).
Benedicente, *part.* segnend, preisend.
Benedicere, benedire, *v. a.* segnen, preisen.
Benedicite, *m.* Tischgebet, *n.*
Beneditore, *m.* welcher Gutes von Andern spricht.
Benedizione, *f.* Segen, *m.*
Benefattivo, *agg.* wohlthätig.
Benefattore, *m.* Wohlthäter, *m.*
Benefattrice, *f.* Wohlthäterin, *f.*
Beneficante, *part.* wohlthuend.
Beneficare, *v. a.* Gutes erzeigen.
Beneficatore, *m.* Wohlthäter, *m.*
Beneficente, *agg.* wohlthuend.
Beneficenza, *f.* Wohlthätigkeit, *f.*
Beneficiale, *agg.* zur Pfründe gehörig.
Beneficiata, *f.* Gewinnloos, *n.*
Beneficiato, *m.* Pfründner, *m.*; Benefiz, *n.*
Beneficio, *f.* Wohlthat; Pfründe, *f.* Vortheil, *m.*; Gnade, Güte, *f.*; il — del corpo, offener Leib. [thäter, *m.*
Benefico, *agg.* wohlthätig; *s. m.* Wohl-
Beneficiare, *v. n.* heilsam, ersprießlich sein.
Benemerenza, *f.* benemerito, *m.* Verdienst, *n.* belohnungswürdige Dienste, *pl.*
Benemerito, *agg.* wohlverdient.
Beneplacimento, beneplacito, *m.* Wohlgefallen, Belieben, *n.*
Benespesso, *avv.* sehr oft, oftmals.
Ben essere, Wohlsein, Wohlbefinden, *n.*
Benestante, *agg.* sich wohlbefindend; wohlhabend.
Benevivere, *v. n.* wohl, glücklich leben.
Benevogliente, benevolente, benevolo, *agg.* wohlwollend, geneigt.
Benevoglienza, benevolenza, *f.* Wohlwollen, *n.* Gunst, *f.*
Benevole, *v.* Benevogliente. [tig.
Benevolentemente, *avv.* wohlwollend, günBenfacente, *agg.* wohlthuend.
Benfatto, *agg.* wohl gemacht.
Benificante, *agg.* wohlthätig.
Benificenza, *v.* Beneficenza. [lich.
Benignamente, *agg.* gütig, leutselig, freundBenignità, *f.* Gütigkeit, Sanftmuth, *f.*
Benigno, *agg.* gütig, sanft, mild, liebreich, gnädig; gutartig.
Benino, *avv.* wohl, ziemlich wohl.
Ben'insieme, *m.* Ganze zusammen, *n.*
Beninteso, *agg.* vernünftig angelegt; mit dem Beding.
Benissimo, *avv.* sehr wohl.
Benivogliente, *v.* Benevogliente.
Benlavorato, *avv.* gut gearbeitet.
Benmontato, *agg.* wohl beritten.
Bennato, *agg.* von guter Geburt.
Benplacito, *v.* Beneplacito.
Bensai, *avv.* freilich, es versteht sich.
Benservito, *m.* schriftlicher Abschied, *m.*
Bensì, *avv.* wohl, aber.
Bentenuto, *agg.* wohl gehalten.
Bentornato, benvenuto, *m.* Willkommen, *m.* seid willkommen.
Benveduto, *agg.* beliebt, gern gesehen.
Benvolentieri, *avv.* recht gern, herzlich
Benvolere, *v.* Benvolenza. [gern
Benzolno, *m.* Benzoe (Art Harz) *m.*

Digitized by Google

Beone, *m.* Säufer, Trunkenbold, *m.*
Bericilocchio, *m.* Kurzsichtiger, *m.*
Bere, bevere, *v. a.* trinken, (von Thieren) saufen; — (uova), (weiche Eier) essen; — un affronto, eine Beleidigung einstecken; bersela, einen Aerger verbeißen; dare da bere, etwas aufbinden, etwas weis machen.
Berga, *f.* erhöhtes Ufer eines Flusses, *n.*
Bergamotto, *m.* Bergamotte, *f.*
Berghinella, berghinelluzza, *f.* liederliche Weibsperson, *f.*
Bergolinare, *v. a.* foppen, vexiren.
Bergolo, *agg.* wandelbar, leichtgläubig.
Bericuocolajo, *m.* Zuckerwerkhändler, *m.*
Bericuocolo, *m.* Zuckerwerk, *n.*
Berillo, *m.* Beryll, *m.*
Berlina, *f.* Pranger, *m.*; Art Kutsche, *f.*
Berlingaccino, *m.* vorletzter Donnerstag vor Fastnacht, *m.* [Fastnacht, *m.*
Berlingaccio, *m.* letzter Donnerstag vor
Berlingamento, *m.* Geschwätz, *n.*
Berlingare, *v. a.* viel schwatzen, plaudern.
Berlingatore, berlinghiere, *m.* großer Plauderer, Schlemmer, *m.*
Berlinghiera, *f.* Schwätzerin, *f.*
Berlingozzo, *m.* Art Kuchen, *m.*
Bernocchio, bernocolo, *m.* Beule, *f.* Knoten (auf der Haut), *m.*
Bernoceoluto, *agg.* voll Knötchen.
Berretta, *f.* Mütze, *f.*; far di —, die Mütze abziehen.
Berrettajo, *m.* Mützenmacher, *m.*
Berrettino, *m.* Mützchen, Käppchen, *n.* — *agg.* boshaft, durchtrieben.
Berrettone, *m.* große Mütze, *f.*
Berroviere, *m.* Straßenräuber, Häscher, *m.*
Bersagliare, *v. a.* Geschütz richten.
Bersagliere, *m.* Plänkler; Scheibenschütze, *m.* [haus, *n.*
Bersaglio, *m.* Scheibe, *f.* Ziel; SchießBerta, *f.* Spaß, *m.* Fopperei; Ramme, *f.* Häher (Vogel), *m.*
Berteggiamento, *m.* Verspottung, *f.* Spaßen, Scherzen, *n.*
Berteggiare, *v. a.* foppen, spotten.
Berteggiatore, *v.* Beffardo.
Bertesca, bertina, *f.* Fallthurm, *m.*
Bertolotto, *agg. & m.* zechfrei.
Bertone, *m.* der sich eine Hure hält; Pferd mit abgestutzten Ohren, *n.*
Bertovello, *m.* Fischreuse; Maschine zum Vogelfange, *f.*
Bertuccia, *f.* bertuccio, *m.* Affe, *m.*
Bertuccione, *m.* großer Affe, *m.*
Beruzzo, *m.* Morgenbrod der Feldarbeiter, *n.* [ßen. *v.* bersaglio.
Berzaglio, *m.* metter a —, in Gefahr seBessa, bessaggine, besseria, *f.* Dummheit.
Besso, *agg.* dumm, einfältig. [*f.*
Bestemmia, *f.* Gotteslästerung, *f.*
Bestemmiamento, *m.* Fluchen, Gotteslästern, *n.* [chen.
Bestemmiare, *v. a. & n.* Gott lästern, fluBestemmistore, *m.* Gotteslästerer, *m.*
Bestia, *f.* Thier, *n.*; Dummkopf; roher, viehischer Mensch, *m.*; in —, zornig.
Bestiale, *agg.* viehisch, thierisch; grob und dumm.
Bestialità, *f.* viehisches Wesen, *n.*; Dummheit und Grobheit; Sodomiterei, *f.*
Bestiame, *m.* Vieh, *n.*; Viehzucht, *f.*
Bestiario, *m.* Thierwärter, *m.*
Besticciuola, bestiola, *f.* Thierchen, *n.*
Bestionaccio, bestione, *m.* großes Thier, *n.*; viehischer Mensch, *m.*
Bestiuola, *f.* bestiuolo, *m.* Thierchen, *n.*; Dummkopf, *m.*
Bettola, *f.* Schenke, *f.*
Bettolande, *m.* Bierbruder, *m.*
Bettoliere, *m.* Schenkwirth, *m.*
Bettonica, *f.* Betonienkraut, *n.*
Betula, bettula, *f.* Birke, *f.*
Beva, *f.* Trank, *m.* Getränke, *n.*
Bevacchiare, *v. a.* oft und in kleinen Zügen trinken.
Bevanda, *f.* Getränk, *n.*
Beveraggio, *m.* Getränk; Trinkgeld, *n.*
Beveratojo, *m.* Saufnäpfchen (der Vögel), Bevore, *v. a.* trinken, *b.* bere, *v.* [*n.*
Beveria, *f.* Sauferei, *f.*
Bevero, *m.* Fischotter, *f.*
Beverone, *m.* Viehtrank, *m.*
Bevibile, *agg.* trinkbar.
Bevigione, *f.* Getränk, *m.*
Bevilacqua, *m.* Wassertrinker, *m.*
Bevimento, *m.* bevitura, *f.* Trinken, Ge-
Bevitore, *m.* Trinker, *m.* [tränke, *n.*
Bevitrice, *f.* Säuferin, *f.*
Bevone, *m.* Säufer, *m.*
Bovuta, beuta, *f.* Trunk, *m.*
Bezzicare, *v. a.* hacken, picken; sticheln.
Bezziceatura, *f.* Hieb mit dem Schnabel, *m.*
Bezzo, *m.* Geld, *n.*
Biacca, *f.* Bleiweiß, *n.*
Biada, *f.* Getreide; Futter, *n.*
Biadajuolo, *m.* Getreidehändler, *m.*
Biancastro, biancaccio, *agg.* weißlich.
Biancastronaccio, *m.* häßliches Weiß, *n.*
Biancastrone, *m.* unangenehmes Weiß, *n.*
Biancheggiamento, *m.* Weiße, *f.*
Biancheggiante, *agg.* was in's Weiße fällt.
Biancheggiare, *v. n.* in's Weiße fallen.
Biancheria, *f.* Wäsche, *f.* weißes Zeug, *n.*
Bianchetto, *agg.* etwas weiß; — *m.* weiße Schminke, *f.*
Bianchezza, *f.* Weiße, *f.*
Bianchimento, *m.* Bleichen, *n.*
Bianchire, *v. a.* bleichen, weißen; putzen.
Bianco, *m.* Weiße, *n.* weiße Farbe, *f.*; — di balena, Wallrath, *m.*; — di piombo, Bleiweiß, *n.*; — dell' uovo, Eiweiß, *n.*; in —, unausgefüllt (in Schriften); por nero in sul bianco, schwarz auf weiß geben; di punto in —, wagerecht.
Bianco, *agg.* weiß; bleich, blaß; grau (v. Haaren); blank (Gewehr); carta bianca, Blankett, *n.*
Biancoso, *agg.* sehr weiß.
Biancospino, *m.* Weißdorn, *m.*
Biancuccio, *agg.* weißlich.
Biasciamento, *m.* das schwere Kauen.
Biasciare, biascicare, *v. a.* schwer kauen, muffeln.

Digitized by Google

Biasimare, *v. a.* tadeln; *v. r.* sich beklagen.
Biasimatore, *m.* Tadler, *m.*
Biasimatrice, *f.* Tadlerin, *f.*
Biasimevole, *agg.* tadelhaft; schändlich.
Biasimevolmente, *avv.* tadelhafterweise, schimpflich.
Biasimo, biasmo, *m.* Tadel; Schimpf, *m.*
Bibbia, *f.* Bibel, *f.*
Bibbio, *m.* wilde Ente, *f.*
Bibita, *f.* Trank, Trunk, *m.*
Biblico, *avv.* biblisch.
Bibliofilo, *m.* Bücherliebhaber, *m.*
Bibliografia, Bücherkenntniß, *f.*
Bibliografo, *m.* Bücherkenner, *m.*
Bibliomane, *m.* Büchernarr, *m.*
Bibliomania, *f.* Büchersucht, *f.*
Biblioteca, *f.* Bibliothek, *f.*
Bibliotecario, *m.* Bibliothekar, *m.*
Bibulo, *agg.* was in sich sauget.
Bica, *f.* Häufen (Garben), *m.*
Bicchierajo, *m.* Glasmann, Glasmacher, *m.*
Bicchiere, *m.* Glas, Trinkglas, *n.* Becher (zu Gefrornem), *m.*
Bicchierino, *m.* Gläschen, *n.*
Bicchierotto, *m.* Bauchglas, *n.*
Bicciughera, *f.* widerspänstiges Thier, *n.*;
Biciancole, *f. pl.* Schaukel, *f.*
Bicipite, *agg.* zweiköpfig.
Bicocca, *f.* kleines Schloß, *n.* Warte, *f.* Thurm, *m.*
Bicorne, bicorno, *agg.* zweihörnig.
Bicornia, *f.* zweispitziger Ambos, *m.*
Bidello, *m.* Pedell, *m.*
Bidente, *m.* Karst, *m.* Radehaue, *f.*
Bidetto, *m.* Klepper, *m.*
Biecamente, *avv.* schief.
Bieco, *agg.* schielend, schief sehend.
Biedone, *m.* Satz im Honig, *m.*
Biennio, *m.* Zeit von 2 Jahren, *f.*
Bieta, bietola, *f.* Mangold, *m.*
Bietolone, *m.* einfältiger Tropf; weichherziger Mensch, *m.* [steg, *m.*
Bietta, *f.* Keil, *m.*; Uneinigkeit, *f.*; Bund-
Biffera, *f.* Weib zweier Männer, *n.*
Bifolca, *f.* Acker, Morgen Landes, *m.*
Bifolcheria, *f.* Verwaltung eines Landgutes, Bestellung des Feldes, *f.*
Bifolco, *m.* Ochsenbauer, *m.*
Biforcarsi, *v. r.* sich gabelförmig spalten.
Biforcato, biforcuto, *agg.* wie eine Gabel gespalten.
Biforco, *m.* gabelförmiger Stab, *m.*
Biforme, *agg.* zweiförmig.
Bifronte, *agg.* mit zwei Gesichtern.
Biga, *f.* zweirädriger Wagen, *m.*
Bigamia, *f.* Ehe mit zwei Weibern, *f.*
Bigamo, *m.* der zwei Weiber hat.
Bigatto, bigattolo, *m.* Kornwurm, Seidenwurm, *m.* [Tuch, *n.*
Bigello, *m.* Art grobes, röthlichgraues
Bigerognolo, *agg.* gräulich; boshaft.
Bighellone, *m.* Dummkopf, *m.* [*m.*
Bigherajo, *m.* Spitzenmacher; Possenreißer,
Bigherato, *agg.* mit Zwirnspitzen besetzt.
Bigherino, bigheruzzo, *m.* Zwirnkanten,
Bighero, *m.* Zwirnblonden, *pl.* [*pl.*
Bigiccio, *agg.* gräulich.
Bigio, *agg.* aschgrau; tückisch.
Bigioteria, *f.* Bijouterie, Juwelenarbeit, *f.*
Biglia, *f.* Billardball, *m.*; far —, einen Ball machen.
Bigliardo, *m.* Billard, Billardspiel, *n.*
Biglietto, *m.* Briefchen, Billet zu einem Schauspiele, *n.*; — di prenotazione, Fahrbillet (auf Eisenbahnen); — di cambio all' ordine, trockene oder eigene Wechsel.
Biglione, *m.* geringhaltiges Silber, *n.*
Bigoncia, *f.* Butte, *f.* Kübel; Rednerstuhl, *m.*
Bigonzo, *m.* Maaß, *n.* (besonders Wein-).
Bigordo, *m.* Pike, Lanze, *f.*
Bigotteria, *f.* Frömmelei, *f.*
Bigotto, *m.* Scheinheiliger, *m.*
Bilance, *m.* Wage im Thierkreise, *f.*
Bilancetta, *f.* kleine Wage, *f.*
Bilancia, *f.* Wage, *f.*; Gleichgewicht; Art Fischernetz; Ortscheit, *n.*; Saldo (einer Rechnung), *m.* Bilanz, *f.*; esser in —, unentschlossen sein; stare in —, vollwichtig sein. [*m.*
Bilanciajo, *m.* Wagemacher, Wagehändler,
Bilanciamento, *m.* Wiegen, Abwägen, *n*; Erwägung, *f.* [abgleichen.
Bilanciare, *v. a.* wiegen, wägen; erwägen;
Bilanciere, *m.* Unruhe in der Uhr, *f.*
Bilancina, *f.* bilancino, *m.* kleine Wage, *f.*
Bilancio, *m.* Vergleichung, Bilanz, *f.*; Budget, *n.* — d'entrata, d'uscita, Eingangs-, Ausgangsbilanz, *f.*
Bile, *f.* Galle, *f.*; Zorn, *m.*
Bilenco, *agg.* krumm, schief.
Bilia, *f.* Packstock, *m.*
Biliario, *agg.* Galle enthaltend, gallig.
Bilicare, *v. a.* in's Gleichgewicht bringen.
Bilico, *m.* Gleichgewicht, *n.*; Thürangel, *f.*
Bilico, *m.* Nabel, *m.* [trüger, *m.*
Bilingue, bilinguo, *m.* Zweizüngler, Be-
Biliorsa, *f.* Popanz, *m.* Schreckbild, *n*
Bilioso, *agg.* gallsüchtig; zornig.
Biliottato, *agg.* fleckig, sprenklig.
Billera, *f.* Possen, *pl.* übler Spaß, *m.*
Billi, giuocar a — oder a birilli, Kegel
Billione, *m.* Billion, *f.* [spielen.
Billora, *f.* Verspottung, Schmach, *f.*
Bilustre, *agg.* zehnjährig.
Bimba, *f.* kleines Mädchen, *n.*
Bimbo, *m.* Knäbchen, *n.*
Bimestre, *agg.* zwei Monate alt; — *s. m.* die Zeit von zwei Monaten.
Bimmolle, *m.* B-Moll, eine weiche Tonart.
Binare, *v. n.* Zwillinge gebären.
Binario, *agg.* aus zwei bestehend; — *m.* Geleise (auf Eisenbahnen), *n.*
Binascenza, *f.* Zwillingsgeburt, *f.*
Binata, *f.* binato, *m.* Zwilling, *m.*
Bindella, *f.* bindello, *m.* Band, *n.* Schnur, Borte, *f.*
Bindolare, *v. a.* betrügen, hintergehen.
Bindoleria, *f.* Betrug, *m.*
Bindolo, *m.* Haspel, Winde, *f.*; Ränkemacher, schlauer Fuchs, *m.*
Bindolone, *m.* scheinheiliger Betrüger, *m.*
Bino, *agg.* zweifach.
Binocolo, *m.* Fernglas für beide Augen, *n.*

Digitized by Google

Bioccolo, *m.* Flocke, *f.*
Biografia, *f.* Lebensbeschreibung, *f.*
Biografo, *m.* Lebensbeschreiber, *m.*
Biondeggiare, *v. n.* blond sein, blond aussehen.
Biondella, *f.* Tausendgüldenkraut, *n.*
Biondello, biondetto, *agg.* etwas blond.
Biondezza, *f.* blonde Farbe, *f.*
Biondo, *agg.* blond.
Bioscio (a bioscio), *avv.* schief.
Biotto, *agg.* armselig, elend.
Bipartire, *v. a.* in zwei Theile theilen.
Bipartito, *part.* in zwei Theile getheilt.
Bipede, *agg.* zweifüßig.
Bipenne, *f.* Streitaxt, *f.*
Birba, *f.* Betrügerei; Art Halbkutsche, *f.*
Birbante, *m.* Schelm, Landstreicher, *m.*
Birbonata, *f.* Schelmstreich, *m.*
Birbone, *v.* Birbante.
Birboneggiare, *v. n.* im Lande herum streichen, betteln; betrügen.
Birboneria, *v.* Birbonata.
Bircio, *agg.* kurzsichtig.
Bireme, *f.* zweiruderiges Schiff, *n.*
Biribara, *f.* Wirrwarr, *m.*
Biribisso, *m.* Biribifpiel, *n.*
Birilli, *m. pl.* Kegelspiel, *n.*
Birocciajo, *m.* Karrenmacher, *m.*
Birocciino, *v.* Baroccio.
Birra, *f.* Bier, *n.*; — forte, Doppelbier, Lagerbier, *n.*; piccola —, einfaches Bier.
Birracchio, *m.* jähriges Rind, *n.*
Birrajo, *m.* Brauer, Bierwirth, *m.*
Birreria, *f.* Häscherzunft; Brauerei; Bierschenke, *f.*
Birresco, *agg.* häschermäßig.
Birro, birroviere, *m.* Häscher, Scherge, *m.*
Bisaccia, *f.* Mantelsack, Quersack, Tornister, *m.*
Bisante, *m.* Flitter, *f.*
Bisarcavolo, *m.* Urururältervater, *m.*
Bisava, bisavola, *f.* Urgroßmutter, *f.*
Bisavo, bisavolo, *m.* Urgroßvater, *m.*
Bisbetico, *agg.* eigensinnig, wunderlich.
Bisbigliamento, *v.* Bisbiglio.
Bisbigliare, *v. n.* flüstern, zischeln.
Bisbigliatore, *m.* Flüsterer, *m.*
Bisbigliatorio, *m.* Sprachgitter, *n.*
Bisbiglio, *m.* Zischeln, Geflüster, *n.*
Bisca, *f.* öffentliches Spielhaus, *n.*
Biscajuolo, *v.* Biscazziere.
Biscantare, *v.* Canterellare.
Biscanto, *m.* Winkel, *m.*
Biscazza, *f.* gefährliches Spielhaus, *n.*
Biscazzare, *v. n.* das Seinige mit Spielen durchbringen.
Biscazziere, *m.* Spieler, *m.*
Biscazzo, *m.* bischenza, *f.* grober Streich.
Bischero, *m.* Wirbel an der Geige ꝛc., *m.*; denti a bischeri, auseinanderstehende Zähne.
Bischetto, *m.* Werktisch, *m.*
Bischizzo, *m.* Erfindung, Ausflucht, *f.*
Biscia, *f.* Schlange, *f.*; fatto a —, geschlängelt.
Biscione, *f.* große Schlange, *f.*
Biscolore, *agg.* vielfarbig, bunt.
Biscottare, *v. a.* zum zweiten Male backen; zur Vollkommenheit bringen.
Biscottello, biscottino, *m.* Biscuit, Zuckerbrod, *n.*
Biscotteria, *f.* Bäckerei (in einem Seehafen), *f.*
Biscottineria, *f.* Zuckerbäckerwaare, *f.*
Biscotto, *m.* Zwieback, *m.*; Biscuit; Biscuit-Porzellan, *n.* fame da —, Heißhunger, *m.*
Biscroma, *f.* Sechzehntheil (Musik), *n.*
Bisdosso, *avv.* cavalcare a —, ohne Sattel reiten.
Bisestile, bisesto, *agg.* eingeschaltet; unrichtig.
Bisesto, *m.* Schalttag, *m.*
Bisetta, *f.* schlechte Zwirnspitzen, *pl.*
Bisgenero, *m.* Kindestochtermann, *m.*
Bisillabo, *agg.* zweisylbig.
Bislessare, *v. a.* aufwallen, aufkochen lassen.
Bislungo, *agg.* länglich.
Bismalva, *f.* Eibisch, *m.*
Bismutte, *f.* Wismuth, *m.*
Bisnipote, *m. & f.* Urenkel, *m.* -in, *f.*
Bisnonno, *m.* Urgroßvater, *m.*
Bisogna, *f.* bisognamento, *m.* Geschäft, *n.* Angelegenheit, *f.*
Bisognantemente, *avv.* erforderlich, hinlänglich.
Bisognare, *v. n.* nöthig sein, brauchen, müssen.
Bisognevole, *agg.* nöthig, erforderlich.
Bisogno, *m.* Noth, *f.*; Bedürfniß, Bendthigte, *n.*; Mangel, *m.*; (auf dem Wechsel) Nothadresse, *f.*; aver —, nöthig haben; *avv.* al —, zur Noth, im Nothfall; a un —, vielleicht.
Bisognoso, *agg.* dürftig, nothleidend, arm.
Bisquadro, *m. & agg.* das Wiederherstellungs-Zeichen in der Musik; a —, in Gestalt eines langen Vierecks.
Bissezione, *m.* Halbirung, Theilung einer Länge in zwei gleiche Theile, *f.*
Bisso, *m.* Byssus (köstliche Leinwand der Alten), *m.*
Bissonte, *m.* wilder Ochs, *m.*
Bistante, *m.* Zwischenzeit, *f.*
Bistentare, *v. n.* kümmerlich leben.
Bistento, *m.* Noth, *f.* Kummer, *m.*
Bisticciare, bisticciare, *v. n.* heftig zanken.
Bisticcio, bisticcino, *m.* Wortspiel, *n.*; Wortwechsel, *m.*
Bisticcioso, *agg.* mit Worten spielend.
Bistinto, *agg.* aufgefärbt.
Bistondo, *agg.* rundlich.
Bistori, *m.* Einschnittmesser, *n.*
Bistorta, *f.* krumme Lanzette, *f.*
Bistorto, *agg.* gekrümmt; schalkhaft.
Bisulco, *agg.* mit gespaltenen Klauen.
Bisunto, *agg.* sehr beschmutzt.
Bitorzo, bitorzolo, *m.* Beule, *f.* Knoten, *m.*
Bitorzolato, *agg.* höckerig, knotig. — *m.* Scheinheiliger, *m.*
Bitorzoluto, *agg. v.* Bitorzolato.
Bitume, *m.* Erdpech, Erdharz, *n.*
Bituminoso, *agg.* harzig.
Bivacco, *m.* Bivouac, *m.*
Bivalve, *agg.* zweischalig (von Muscheln).
Bivaro, *m.* Biber, *m.*
Biventre, *agg.* zweibäuchig.
Bivio, *m.* Scheideweg, *m.*
Bizza, *f.* Zorn, *m.*; Bosheit, *f.*

Digitized by Google

Bizzarria, *f.* Eigensinn, *m.* Grille, *f.*; witziger Einfall, *m.* [zornig.
Bizzarro, *agg.* wunderlich; witzig, hitzig,
Bizzoca, *f.* Andächtlerin, *f.*
Bizzoco, *m.* Andächtler, *m.*
Blandimento, *m.* blandizia, *f.* Schmeicheley, Liebkosung, *f.*
Blandire, *v. a.* schmeicheln, liebkosen.
Blando, *agg.* freundlich, sanft, schmeichlerisch; weichlich.
Blasfemia, *v.* Bestemmia.
Blasfemo, *agg.* Gott lästernd.
Blasia, *f.* kleines blasisches Aftermoos, *n.*
Blasonare, *v. a.* Wappen erklären; Wappen ausmalen.
Blasone, *m.* Wappenkunst, Heraldik, *f.*
Blenorrea, *f.* Harnruhr, *f.* Schleimfluß, *m.*
Bleso, *agg.* der mit der Zunge lispelnd anBloccare, *v. n.* blockiren. [stößt.
Bloccata, bloccatura, *f.* blocco, *m.* Block-
Blu, *agg.* dunkelblau. [kade, *f.*
Bo, *m.* Ochs, *m.*
Boa, *m.* Boa(schlange), *f.*
Boarina, *f.* Bachstelze, *f.*
Boario, *agg.* campo —, Ochsenmarkt, *m.*
Boaro, *m.* Ochsenhirt, *m.*
Boato, *m.* Brüllen, *n.*
Boattiere, *m.* Ochsenhändler, *m.* [*m.*
Boca, *f.* Seefisch (der wie ein Kalb blökt),
Bocca, *f.* Mund, *m.* Maul, *n.*; Mündung, Oeffnung, *f.* Eingang, *m.*; Schnauze (eines Gefäßes), *f.*; Engpaß, *m.*; a —, mündlich; far bocche, Gesichter schneiden.
Boccaccia, *f.* großer, garstiger Mund, *m.*
Boccaccio, *m.* Donnerbüchse, *f.*
Boccadoro, *agg.* von vorzüglicher Beredsamkeit.
Boccalaro, *m.* der Krüge macht.
Boccale, *m.* Krug, Becher, Pokal; Kleckser, schlechte Maler, *m.*
Boccata, *f.* Maul voll, *n.*; Maulschelle, *f.*
Boccetta, *f.* Knöspchen; Fläschchen, *n.*
Boccheggiamento, *m.* Schnappen nach Luft, *n.* letzter Athemzug eines Sterbenden, *m.*
Boccheggiare, *v. a.* nach Luft schnappen, in letzten Zügen liegen.
Bocchetta, *f.* kleiner Mund, *m.*, Mündung, Oeffnung; Lasche, *f.*
Bocchiduro, *m.* hartmäuliges Pferd, *n.*
Bocchino, *m.* Mündchen, *n.*
Boccia, *f.* Knospe; Flasche, *f.*, Destillirglas, *n.*; Blase auf der Haut; Kugel zum Spielen, *f.*
Bocciardo, *m.* männliche Glied, *n.*
Bocciata, boccicata, *f.* so viel als Nichts.
Bocciolina, bocciuola, *f.* Knöspchen, *n.*
Boccioloso, *agg.* knospig.
Bocciuolo, *m.* Knospe; Tülle, *f.* Absatz am Rohre, *m.*; Mundstück, *n.*
Boccola, *f.* Schildchen zur Zierde, *n.*
Bocconare, *v. a.* in Bissen theilen.
Bocconcello, bocconcino, *m.* kleiner Bissen, *m.* [*f.*
Boccone, *m.* Bissen, Mund voll, *m.*; Pille,
Boccone, bocconi, *avv.* vorwärts über, mit dem Gesicht und Bauch auf die Erde (liegend, fallend).

Bocconghiotto, *m.* Leckerbissen, *m.*
Boccuccia, boccuzza, *f.* kleiner Mund, *m.*
Bociaccia, *f.* grobe, starke Stimme, *f.*
Bociare, *v. a.* ausplaudern; kleffen.
Boficce, *agg.* bauschig; pan —, sehr rindiges Brod.
Bogia, *f.* Krätzbläschen, *n.*
Bogliente, *agg.* siedend, heiß.
Boja, *m.* Henker, Scharfrichter; grausamer Mensch, *m.*
Bojardo, *m.* Bojar (russischer Edelmann), *m.*
Bojessa, *f.* Henkerin; Grausame, *f.*
Bolcionare, *v. a.* mit Bolzen schießen.
Bolcione, *m.* Mauerbrecher, *m.*
Boldrone, *m.* Fell mit der Wolle, *n.*; wollene Bettdecke, *f.*
Bolgia, *f.* Tasche, *f.* Felleisen, *n.*; Gruft, *f.* le bolge, die Pistolenhalfter, *pl.*
Bolido, *m.* Feuerkugel (Meteor), *f.*
Bolina, *f.* Boyleine, *f.*
Bolla, *f.* Blase; Pestbeule; päpstliche Bulle, *f.*; bolle di vajuolo, Kinderpocken, *pl.*
Bollare, *v. a.* siegeln, stempeln.
Bollato, *part.* besiegelt, bezeichnet; carta bollata, Stempelpapier, *n.*
Bollente, *part.* siedend, glühend.
Bollero, *m.* Rührscheit, *n.* Rührstock, *m.*
Bolletta, *f.* Zettel, Mauthzettel, *m.*
Bolletone, *m.* Steueramt, *n.*
Bolli bolli, *m.* Tumult, Lärm, *m.*
Bollicamento, *m.* Wallen, Strudeln, *n.*
Bollimento, *m.* Sieden, Kochen, *n.*
Bollini, *m. pl.* Oblaten, *pl.*
Bollire, *v. a. & n.* sieden, kochen; erhitzt sein; gähren; glühen, schweißen.
Bollitura, *v.* bollimento; Aufsiedung, *f.* Abfud, *m.*
Bollizione, *v.* Bollimento. [pel, *m.*
Bollo, *m.* obrigkeitliches Insiegel, *n.* Stem-
Bollore, *m.* Aufwallen, *n.* Zorn, *m.* Hitze, *f.*; levar il —, anfangen zu kochen.
Bolo, *m.* Bolus, *m.*; Pille, *f.*
Bolsaggine, *f.* Engbrüstigkeit; Herzschlächtigkeit, *f.*
Bolso, *agg.* engbrüstig; herzschlächtig; cavallo —, ein herzschlächtiges Pferd.
Bolzone, *m.* Kronbolzen, *m.*
Bomba, *f.* Bombe, *f.*; Ziel im Ballspiele, *n.*; tornare a —, wieder auf die Hauptsache kommen. [Zeug, *m.*
Bombagino, *m.* Bombasin, baumwollener
Bombanza, *f.* Jauchzen, *n.* Fröhlichkeit, *f.*
Bombare, *v. a.* trinken.
Bombarda, *f.* Bombarde (altes Feldstück), *f.*; Bombenschiff; Art kleines Frachtschiff.
Bombardare, *v. n.* bombardiren. [*n.*
Bombardiera, *f.* Schießloch, *n.*
Bombardiere, bombardiero, *m.* Bombardier, *m.*
Bombettare, *v. a.* nippen. [rer, *m.*
Bombice, *m.* Seidenwurm, *m.*
Bombo, *m.* das Trinken, *n.*
Bombola, *f.* Fläschchen, *n.* [*f.*
Bombilio, *m.* Schwebefliege, Blumenbremse,
Bompresso, *m.* Bogspriet, *n.* [den, *n.*
Bonaccia, *f.* Meeresstille, *f.*; Wohlergе-
Bonacciare, *v. n.* sich beruhigen.
Bonaccioso, *agg.* still, ruhig.

Digitized by Google

Bonamente, *avv.* im Ernste; ohne Arg; ohne Bitterkeit. [freiwillig.
Bonariamente, *avv.* mit gutem Herzen,
Bonarietà, *f.* Gutherzigkeit, *f.*
Bonario, *agg.* gutherzig, arglos.
Boneggiarsi, *v. r.* sich etwas zueignen; sich brüsten. [gütung; Verbesserung, *f.*
Bonificamento, *m.* bonificazione, *f.* Ver-
Bonificare, *v. a.* verbessern; vergüten; *v. r.* sich bessern, vervollkommnen; sich versöhnen.
Bontà, *f.* Güte; Gefälligkeit, *f.*
Bontadioso, bontadoso, *agg.* gütig.
Bora, *m.* Art Schlange, *f.*; heftiger Nordwind, *m.*
Borbigi, *m.* Stammler, Stotterer, *m.*
Borbottamento, *m.* Murmeln, Brummen, *n.*
Borbottare, borbogliare, *v. n.* murmeln, brummen, murren.
Borbottatore, borbottone, *m.* Murrer, *m.*
Borbottino, *m.* Flasche mit einem langen und etwas krummen Halse, *f.*
Borchia, *f.* Buckel (am Pferdegeschirre), *m.*; Schildchen, goldenes Herzchen; Halsgehenk, *n.*
Borchiajo, *m.* Schildmacher, *m.*
Bordare, *v. a.* verkleiden (mit Planken); prügeln, schlagen; mit Borten besetzen; — un navo, ein Schiff anlegen; — a rambo, entern.
Bordata, *f.* Lage, Schiffskanonen-Salve, *f.*
Bordato, *m.* gestreifter Zeug, *m.*
Bordeggiare, *v. n.* laviren (auf dem Meere).
Bordellare, *v. n.* die Hurenhäuser besuchen.
Bordelliere, *m.* Hurenjäger, *m.*
Bordello, *m.* Bordell, *n.*; far —, ein großes und unnützes Gelärme machen.
Bordo, *m.* Borte, Einfassung, *f.* Rand, Saum; Bord, *m.*
Bordone, *m.* Pilgrimsstab, *m.*; Stütze eines Gebäudes, *f.*; Milchhaar, *n.*; Tenor, *m.*
Borea, *f.* Nordwind, *m.*
Boreale, boreo, *agg.* nördlich.
Borgata, *f.* Marktflecken, *m.*
Borgese, *b.* borghese, *m.* Bürger; Einwohner, *m.*
Borghesia, *f.* Bürgerschaft, *f.*
Borghetto, *m.* kleiner Marktflecken, *m.*
Borghigiano, *m.* Einwohner in einem Marktflecken, *m.*
Borgo, *m.* Marktflecken, *m.*; Vorstadt, *f.*
Borgolino, *m.* Anzug gemeiner Leute, *m.*
Borgomastro, *m.* Bürgermeister, *m.*
Boria, *f.* Prahlsucht, *f.* Hochmuth, *m.*
Boriare, *v. n. & r.* hochmüthig sein.
Boricco, *m.* Lederkoller, *m.*
Borino, *m.* Grabstichel, *m.*
Borioso, *agg.* stolz.
Borni, *m. pl.* Grenzsteine, *pl.* [zig.
Bornio, *agg.* blind auf einem Auge, einäu-
Borra, *f.* Scheerwolle, *f.*; Unnützes in Büchern, *n.*; — di lana, Kratzwolle, *f.*; batter la —, (vor Frost) mit den Zähnen klappen. [Reiseflasche, *f.*
Borraccia, *f.* schlechte Scheerwolle; lederne
Borracciere, *m.* Boraxbüchse, *f.*
Borrace, *m.* Borax, *m.*

Borraggine, *f.* Borretsch (ein Kraut), *m.*
Borro, borrone, *m.* Graben, Regenbach, Weg, *m.*
Borsa, *f.* Beutel, *m.*; Börse; Geschwulst, Handelsbörse, *f.*; Stipendium, *n.*
Borsajo, *m.* Beutler, *m.* [dieb, *m.*
Borsajuolo, *m.* Beutelschneider, Taschen-
Borsaria, *f.* Beutelthierchen, *n.*
Borsellina, *f.* borsellino, *m.* Beutelchen, *n.* Seitentasche (an Westen ꝛc.), *f.*
Borzacchino, *m.* Halbstiefel, *m.* Stiefelet-
Boscaglia, *f.* Waldung, *f.* [ten, *pl.*
Boscajuolo, *m.* Holzfäller; Waldbewohner,
Boscata, *m.* waldiger Ort, *m.* [*m.*
Boschereccio, boschigno, boscoso, *agg.* waldig, buschig.
Boschettino, *m.* Lustwäldchen, *n.*
Boschetto, *n.* Wäldchen, Gebüsch, *n.*
Bosco, *m.* Wald, *m.* Gehölz, Holzwerk, *n.*
Boscoso, *agg.* waldig, buschig.
Bosforo, *m.* Meerenge, *f.*
Bosso, *m.* Buxbaum, *m.*
Bossolajo, *m.* Schachtelmacher, *m.*
Bossolo, *m.* Buxbaum; Würfelbecher, *m.* Büchse, Schachtel, Armenbüchse, *f.*
Botanica, *f.* Pflanzenkunde, Botanik, *f.*
Botanico, *agg.* botanisch. — *m.* Botaniker, *m.* [*m.*
Botanofilo, *m.* Liebhaber der Kräuterkunde,
Botare, boto, *v.* Votare, Voto.
Botio, *agg.* der ein Gelübde gethan.
Botola, *f.* ein Durchgang von einem Stock zum andern in einem Hause, der mit einer Fallthür zugedeckt ist.
Botolino, botolo, *m.* Bastardmops, *m.*
Botta, *f.* Kröte, *f.*; Stoß, Hieb, *m.*; schlagende Antwort, *f.*; Hieb, *m.* Stichelrede, *f.*; un uomo di tutta —, ein Mensch, der sich in alles zu finden weiß.
Bottaccino, bottaccio, *m.* Flasche, *f.*; Wirthaglie, *f.* Stiefel, *pl.* [belkraut, *n.*
Bottajo, *m.* Böttcher, *m.*
Bottarga, bottarica, *f.* Art gesalzener Fischrogen, dem Caviar ähnlich, *m.*
Botte, *f.* Faß, *n.*; — sotterranea, Abzugscanal, *m.*
Bottega, *f.* Werkstätte, *f.*; Kramladen, Ladenbursche, *m.*; stare a —, einen Laden haben; (als Ruf in den Kaffeehäusern) bottega! Kellner!
Bottegaja, *f.* Krämerin, *f.*
Bottegajo, *m.* Krämer; Kunde, *m.*
Botteghino, *m.* Kasten des Tabulettkrämers, *m.*
Botticella, *f.* botticello, *m.* Fäßchen, Tönnchen, *n.*; kleine Kröte, *f.*
Bottiglia, *f.* Flasche, *f.*; vino da —, vortrefflicher Wein, *m.*
Bottigliere, *m.* Kellermeister, *m.*
Bottigliera, *f.* Kellerei; Speisekammer, *f.*
Bottino, *m.* Beute, *f.* Raub, *m.*; Kloake, *f.*; mettere a —, plündern.
Botto, *m.* Stoß, *m.*; di —, sogleich, auf einmal.
Bottonajo, *m.* Knopfmacher, *m.*
Bottonatura, *f.* Reihe Knöpfe, *f.*
Bottone, *m.* Knopf, *m.*; Knospe, *f.*; Blech-

Digitized by Google

läschchen, *n.*; beißende Rede, *f.*; — di fuoco, Brenneisen (der Wundärzte), *n.*
Bottoniera, *f.* Reihe Knöpfe (auf einem Kleide), *f.*
Bottume, *m.* allerlei Gefäß, *n.*
Bove, *m. v.* Bue; *f. pl.* Fesseln, *pl.*
Bovicida, *m.* Ochsenschlächter, *m.*
Bovile, *m.* Kuhstall, *m.*
Bovina, *f.* Kuhmist, *m.*
Bovino, *agg.* was zum Rindviehe gehört.
Bozza, *f.* Beule, Geschwulst; Lüge, *f.*; Correkturbogen, Probebogen, *m.*
Bozzacchio, bozzacchione, *m.* verbuttete Pflaume; bozzacchioni, *pl.* hängende welke Brüste, *pl.*
Bozzacchire, *v. n.* verbutten.
Bozzacchiuto, *agg.* verbuttet. [*f.*
Bozze, *f. pl.* Ecksteine, *pl.*; erste Correktur,
Bozzello, *m.* Kloben einer Rolle, *m.*
Bozzetto, *m.* Knospe, *f.*; kleiner Entwurf,
Bozzima, *f.* Weberschichte, *f.* [*m.*
Bozzo, *m.* Werkstück, *n.*
Bozzolao, *m.* Bretzel, *f.*
Bozzolare, *v. a.* kosten.
Bozzolo, *m.* kleine Beule; Mahlmetze, *f.*; Cocon (Puppe der Seidenraupe), *m.*; fare il —, sich einspinnen.
Bozzoloso, *agg.* voll Beulen.
Braca, *f.* (meistens im *pl.* brache) Hose, Beinkleider; Schiffseile, *pl.*
Bracaloni, *pl.* Pluderhosen, *pl.*
Braccare, braccheggiare, *v. a.* fleißig nachspüren.
Braccetto, *m.* kleiner Arm; Drehling, *m.*
Braccheggio, *m.* Nachspüren, *n.*
Braccheria, *f.* Menge Jagdhunde, *f.*
Bracchetto, *m.* kleiner Spürhund, *m.*
Bracchiale, *agg.* was zum Arme gehört; nervi — i, Armnerven.
Bracchiata, *f.* Schlag mit dem Arme, *m.*
Bracchiere, *m.* Jäger, Jagdknecht, *m.*
Bracciale, *m.* Armrüstung, *f.*
Braccialetto, *m.* Armband, *n.*
Bracciante, *m.* Handarbeiter, *m.*
Bracciata, *f.* Arm voll, *m.*
Bracciere, *m.* Damenbegleiter, *m.*
Braccio, *m.* Arm, *m.*; Macht, Gewalt; Elle, *f.* [Armstuhl, *m.*
Bracciuolo, *m.* Armlehne, *f.*; sedia a —,
Bracco, *m.* Spürhund, Jagdhund; Häscher, *m.*; — da acqua, Wasserhund; — da ferma, Wachtelhund; — da seguito, Leithund, Stöber; — da leva, Windhund; — da quaglie, Wachtelhund; — da sangue, Schweißhund.
Bruce, *f. & pl.* Kohlenfeuer, *n.*
Brache, *f. pl.* Hosen, Beinkleider; Unterhosen; — fioppanti, Pluderhosen, *pl.*; Tauwerk, *n.*
Brachesse, braghesse, *f. pl.* Hosen, *pl.*
Brachetta, *f.* Hosenlatz, *m.*; Höschen, *n.*
Brachetti, *pl.* Unterhosen, *pl.*
Brachierajo, *m.* Bruchbandmacher, *m.*
Brachiere, *m.* Bruchband, *n.*
Bracia, *f. v.* brace, Gluth, *f.*
Braciajo, *m.* Kohlenkammer, *f.*
Braciajuola, *f.* Schmelzgrube, *f.*
Braciajuolo, *m.* Kohlenbrenner, *m.*
Braciere, *m.* Gluthpfanne, *f.*
Braciuola, *f.* Rostbraten, *m.*; Cotelettš, *pl.*
Bracmano, *m.* Bramine, *m.*
Bracone, *m.* Pumphosen, *pl.*; fauler Schlingel,
Brado, *m.* junger Stier, *m.* [*m.*
Bradume, *m.* eine Heerde junger Stiere
Braghesse, *f. v.* Brache.
Braghiere, *m.* Gürtel, Hosenträger, *m.*
Bragia, *f. v.* Brace.
Brago, *m.* Koth, Schlamm, *m.*
Brama, *f.* heftige Begierde, *f.* Wunsch, *m.*; Brunst, Laufzeit, *f.*
Bramangiere, *m.* Vorgericht, *n.*
Bramante, *part.* wünschend, begehrend.
Bramare, *v. a.* heftig verlangen, sehnlich wünschen; sich gelüsten lassen.
Bramito, *m.* Winseln, Geheul, *n.*
Bramosamente, *avv.* begierig, sehnlich.
Bramosia, *v.* Brama.
Bramoso, *agg.* begierig, lüstern; brünstig.
Branca, *f.* Klaue, Kraue; Vorderpfote, *f.*; Zweig, *m.*; Kette (auf einer Galeere), *f.*
Brancata, *f.* Hieb mit der Klaue, *m.*; Klaue voll, *f.*
Branchetto, *m.* kleine Heerde, *f.*
Brancicamento, *m.* Betasten, *n.*
Brancicare, *v. a.* betasten.
Brancicatore, *m.* Betaster, *m.*
Branco, *m.* Heerde, Menge, *f.*; Flug Vögel, *m.*; — di pernici, Volk Rebhühner, *n.* a —, truppweise.
Brancolare, *v. a.* herum tappen.
Brancolone, branconi, *avv.* tappend.
Branda, *f.* Hangebett, *n.* Hangmatte, *f.*
Brandello, *m.* Stückchen, Bißchen, *n.*
Brandimento, *m.* Schwingung, *f.*
Brandire, *v. a.* schwingen, schwenken; sich zieren, brüsten.
Brando, *m.* Schwert, *n.* Degen, *m.*
Brandone, *m.* Stück, *n.*; Fetzen, Feuerbrand, *m.*
Brano, *m.* Stück, Bruchstück, *n.* Fetzen, *m.*; a —, in Stücken oder Fetzen.
Brasca, *f.* Kohlpflanze, Krautpflanze, *f.*
Brassare, *v. a.* die Gegelstange richten.
Brassata, *f.* Klafter, *f.* Lachter, *n.*
Bratto-spalmatura, *f.* Schiffstheer, *m.*
Bravaccio, bravazzo, *m.* Raufer, Schläger, *m.*
Bravare, *v. a.* trotzen, drohen; ausschelten.
Bravata, *f.* Hohn, Trotz, *m.*; Drohung; Großsprecherei, *f.*; Verweis, *m.*
Bravatorio, *agg.* trotzig, drohend.
Bravazzone, *m.* Eisenfresser, *m.*
Braveggiare, *v. n.* sich muthig, munter zeigen; trotzig, groß thun.
Bravo, *agg.* wacker, tapfer, beherzt; geschickt; wild; — *m.* Schläger, Leibschütz, gedungener Meuchelmörder, *m.*
Bravura, braveria, *f.* Tapferkeit, Herzhaftigkeit, *f.*
Breccia, *f.* Wallbruch, *m.* Bresche, *f.*; far —, Bresche schießen; Eindruck machen.
Brecciato, *m.* Lehmpatzen, *f. pl.*
Brefotrofio, *m.* Findelhaus, *n.*
Brenna, *f.* Mähre, *f.*

Digitized by Google

Brenta, *f.* Kufe, *f.*
Brentadore, *m.* Küfer, Böttcher, *m.*
Bretto, *agg.* unfruchtbar; kurz; dürftig.
Breve, brieve, *m.* päpstliches Breve; Halsgehänge mit Reliquien, *n.*; kleiner Zettel, *m.* — *agg.* kurz; klein. — *avv.* kürzlich, kurz.
Brevemente, *avv.* kurz gefaßt, nicht lang.
Brevetto, *m.* Gnadenbrief, Freiheitsbrief,
Breviare, breviario, *m.* Brevier, *n.* [*m.*
Breviloquenza, *f.* bündige, kraftvolle Beredtsamkeit, *f.*
Breviloquio, *m.* kurze Rede, *f.*; Titel, *m.*
Brevità, *f.* Kürze, *f.*
Brezza, *f.* frisches Lüftchen, *n.*
Brezzeggiare, *v. a.* kalt und windig sein.
Brezzolone, *m.* kalter Wind, *m.*
Brezzone, *m.* Nordostwind, *m.*
Briachezza, *f.* Trunkenheit, *f.*
Briaco, *agg.* trunken, berauscht.
Briacone, *m.* Säufer, *m.*
Bricca, *f.* wilder, rauher Ort, *m.*
Bricco, *m.* Esel; Ziegelstein, *m.*
Briccola, *f.* Wurfmaschine, *f.*
Briccolare, *v. a.* Steine schleudern, werfen.
Bricconata, *f.* Schelmstreich, *m.*
Briccioncello, *m.* loser Bube, *m.*
Briccone, *m.* Schelm, Schurke, *m.*
Bricconeggiare, *v. n.* liederlich leben; Bubenstreiche machen.
Bricconeria, *f.* Schelmerei, *f.* Bubenstück, *n.*
Bricia, briciola, *f.* briciolo, *m.* Krume, *f.* Krümchen, Bischen, *n.*
Brieve, *v.* Breve.
Brievemente, *v.* Brevemente.
Briga, *f.* Verdruß, *m.* Ungelegenheit; Sorge, *f.*; Zank, Streit, *m.*; Angelegenheit, *f.*
Brigadiere, *m.* Brigadier, *m.*
Brigante, *agg.* emsig, geschäftig. — *m.* Unruhstifter, *m.*; Schurke; Straßenräuber,
Brigantina, *f.* Art Panzerhemd, *m.* [*m.*
Brigantino, *m.* Brigantine, *f.*
Brigare, *v. a. & n.* eifrig suchen, nach etwas streben; *v. r.* sich bestreben.
Brigaria, *f.* Zank, Hader, *m.*
Brigata, *f.* Haufen, *m.* Menge, Gesellschaft; Brigade, *f.*; di —, truppweise.
Brigataccia, *f.* schlechte Gesellschaft, böse Rotte, *f.* [kümmert.
Brigatore, *m.* einer, der sich um alles be-
Briglia, *m.* Zaum, Zügel, *m.*; a tutta —, spornstreichs; dar la —, den Zügel nachlassen; tirar la —, Strenge gebrauchen.
Brigliajo, *m.* Riemer, *m.*
Brigoso, *agg.* zänkisch.
Brillamento, *m.* Schimmern, *n.* Glanz, *m.*
Brillante, *part.* glänzend. —*m.* Brillant, *m.*
Brillare, *v. n.* glänzen, schimmern (von Steinen); perlen, Perlen werfen; *v. a.* schälen (Hirse); sprengen (Mine). [*f.*
Brillatojo, *m.* Hirsemühle, Graupenmühle,
Brillo, *agg.* halb berauscht (von Wein).
Brina, brinata, *f.* Reif, *m.*
Brinato, *agg.* halb grau.
Brincolo, *m.* Spielmarke, *f.*
Brindisi, *m.* Zutrinken, *n.*; Gesundheit, *f.*; far —, es Einem zubringen, auf Eines Gesundheit trinken.
Brinoso, *agg.* bereift.
Brio, *n.* Munterkeit, Lebhaftigkeit, *f.*; Feuer, *n.*; Reiz, *m.* Anmuth, *f.* [aufgeräumt.
Brioso, *agg.* voll Geist und Feuer, lebhaft,
Brisciamento, *m.* kalter Schauer, *m.*
Brivido, *m.* scharfe Kälte, *f.* — *pl.* Schauer,
Briza, *f.* Zittergras, *n.* [*m.*
Brizzolato, *agg.* schwarz- und weißfleckig.
Brizzolatura, *f.* bunte Flecken, *pl.*
Brocca, *f.* Krug, *m.*; Lase, *f.*; Rohr zum Pflücken der Früchte, *n.*
Broccata, *f.* Anfall, Stoß, *m.*
Broccato, *m.* Brokat, *m.*; Pfahlwerk, *n.* Palisaden, *pl.*
Brocchetto, *m.* Sprößling, *m.*
Brocchiere, brocchiero, *m.* kleines Schild, *n.*
Brocco, *m.* Sprößchen, *n.*; Keim; Knoten; Pflock in der Mitte der Scheibe; Splitter, *m.*; dar nel —, den Nagel treffen. [*ꝛc.*), *m.*
Broccolo, *m.* zarter Sprößling (von Kohl
Broccoloso, broccolato, broccoso, *agg.* knotig, sprossig.
Broche, *f. pl.* Krüge; Gewürznelken, *pl.*; — da tapezziere, Tapetennägel, Tapezierstiftchen, *pl.*
Broda, *f.* Brühe, Tunke, *f.*; trübes oder schlammiges Wasser, *n.*
Brodajo, *m.* Liebhaber von Brühen, *m.*
Brodajuolo, *agg.* brodajuola ipocrisia, Scheinheiligkeit der Pfaffen.
Brode, *f. pl.* eingefaßte Beete an den Mauern, *pl.*
Brodettato, *part.* in Fleischbrühe gekocht.
Brodetto, *m.* dünne Fleischbrühe; Sauce, *f.*; Mischmasch, *m.* [gere Brühe.
Brodo, *m.* Fleischbrühe, *f.*; — lungo, ma-
Brodoloso, *agg.* schmutzig, schmierig.
Brodone, *m.* Verzierung der Aermel, *f.*
Brodoso, *agg.* was viel Brühe hat.
Brogiotto, *m.* Art dickschaliger Feigen.
Brogliare, *v. n.* Aufstand erregen.
Broglio, *m.* Aufstand, *m.*
Brolo, *m.* Kranz; Küchengarten, *m.*
Bromo, *m.* Trespe, *f.*
Bronchi, *m. pl.* Luftröhrenäste, *pl.*
Broncio, *m.* Zorn, *m.* üble Laune, *f.*; pigliare il —, sich erzürnen.
Bronco, *m.* Klotz, Stamm, Stock, *m.*
Broncoraccio, *m.* starker Klotz, *m.* [*m.*
Broncone, *m.* abgehauener Ast, Weinpfahl,
Bronfiare, *v. n.* heimlich brummen.
Brontolare, *v. n.* brummen, murren.
Brontolio, *m.* Gemurre, *n.*
Brontolone, *m.* Murrkopf, Brummbär, *m.*
Bronzino, *agg.* von der Sonne verbrannt.
Bronzista, *m.* Rothgießer, *m.*
Bronzo, *m.* Erz, *n.* Bronze, *f.*; i sacri bronzi, die Kirchenglocken, *pl.*; — guerrieri, Kanonen, *pl.*
Broscia, *f.* Broschе, *f.*
Brucare, *v. a.* abblatten; wegnehmen; *v. n.* sich davon machen.
Brucato, albero —, von Raupen abgefressener Baum.

Digitized by Google

Bruciare, *v. a. & n.* brennen, verbrennen.
Bruciatajo, *m.* Kastanienröster, *m.*
Bruciate, *f. pl.* gebratene Kastanien, *pl.*
Bruciaticcio, *agg.* auf der Oberfläche abgebrannt. [(von Pferden).
Bruciato, *part.* verbrannt; kastanienbraun
Brucio, *m.* Raupe, *f.* Wurm, *m.*
Bruciolato, *agg.* wurmstichig; verliebt.
Bruciolo, *m.* Hobelspan; Streifen Papier, *m.*; Raupe, *f.*
Bruciore, *m.* Brennen, Schmerzen einer Wunde, *n.*; — nella gola, das Sodbrennen. [*n.*
Bruco, *m.* Raupe, *f.*; Zeichen in Büchern,
Brugna, *f.* Pflaume, Zwetsche, *f.*
Brulicare, *v. a. & n.* regen, bewegen, wimmeln.
Brulichio, *m.* Gewimmel; Knurren im Leibe; Kribbeln in der Haut; Mutterweh, *n.*
Brullo, *agg.* zerlumpt; armselig.
Brullotto, *m.* Brander, *m.*
Bruma, *f.* härtester Winter; Schiffswurm, *m.*; Schiffsmoos, *n.* [winterlich.
Brumale, *agg.* was zur Winterzeit ist;
Brumasto, *m.* wilder Weinstock, *m.*
Brunazzo, brunetto, brunozzo, *agg.* bräunlich, schwärzlich.
Brunezza, *f.* schwarzbraune Farbe, *f.*
Brunire, *v. a.* poliren; verbessern.
Brunitojo, *m.* Polirstahl, Poltrzahn, *m.* Glättelsen, *n.*
Brunitore, *m.* Polirer, Glätter, *m.*
Brunitura, *f.* Polliren, *n.*; Glanz, *m.*
Bruno, *agg.* dunkelbraun, schwärzlich; dunkel; traurig. — *s. m.* Trauer, *f.*
Bruolo, *agg. v.* Orto.
Brusa, *f.* Brand (in den Weinstöcken), *m.*
Brusca, *f.* Mäusedorn, *m.*; Pferdebürste, *f.*
Bruscamente, *avv.* auf eine unfreundliche, rauhe Art.
Bruscandolo, *m.* Hopfen, *m.*
Bruscare, *v. a.* beschneiden (Bäume); verbrennen; ausbrennen.
Bruschetto, *agg.* etwas herbe.
Bruschezza, *f.* Rauhigkeit, Strenge; Unfreundlichkeit, *f.*
Bruschino, *m.* Art brauner Farbe, *f.*; Bürstchen, *n.*
Bruseo, *agg.* herbe, scharf; vino —, ein starker, nicht süßer Wein; hart, unfreundlich, mürrisch.
Bruscolino, bruscolo, *m.* Splitterchen, *n.*; kleiner Fehler, *m.*
Brustolare, *v.* Abbrustolare.
Brutale, *agg.* thierisch, wild, grob.
Brutalità, *f.* viehisches, wildes Wesen, *n.* Grobheit, *f.*
Brutalmente, *avv.* auf wilde, grobe Art.
Bruteggiare, *v. n.* viehisch, grob handeln, verfahren.
Bruto, *m.* vernunftloses Thier, *n.*
Bruttacchiolo, *agg.* ziemlich häßlich.
Bruttamente, *avv.* schändlicher Weise; parlar —, Zoten reißen.
Bruttare, *v. a.* beschmutzen.
Bruttezza, *f.* Häßlichkeit, *f.* Schmutz, *m.*
Brutto, *agg.* häßlich, ungestalt; schmutzig; ungeziemend, unanständig; schändlich; unbearbeitet, roh; (im Handel) mit der Verpackung gewogen. — *m.* Bruttogewicht, *n.*; Bruttovertrag, *m.*
Bruttore, *m.* brutteria, bruttura, *f.* Schmutz, Unflath, *m.*; far —, sein Wasser lassen, seine Nothdurft verrichten.
Bruzzaglia, *f.* Gesindel, *n.* Pöbel, *m.*
Bu, *v.* Bue. [Tölpelei, *f.*
Buaggine, buassaggine, *f.* Dummheit,
Bubalino, *m.* kleiner Büffel, *m.*
Bubalo, *v.* Bufolo. [chen, *n.*
Bubbola, *f.* Wiedehopf; Pilz, *m.*; MährBubbolare, *v. a.* listig entwenden; über und über zittern.
Bubbolone, *m.* Faselhans, Aufschneider, *m.*
Bubbone, *m.* Schambeule, Pestbeule, *f.*
Bubbonocele, *m.* Leistenbruch, *m.*
Bubulca, bubulcata, *f.* Morgen Landes, *m.*
Buca, *f.* Loch, *n.* Grube, Höhle, *f.*
Bucare, *v. a.* ein Loch stechen, durchlöchern.
Bucario, *m.* Herzmuschel, *f.*
Bucatino, *m.* kleine Wäsche, *f.*
Bucato, *part.* durchlöchert, durchstochen.
Bucato, *m.* Wäsche, *f.* Waschen, *n.*; di — neugewaschenes.
Buccella, *m.* Bissen, *m.*
Bucchero, *m.* Zuber, Wasserbehälter, *m.*
Buccia, *f.* buccio, *m.* Schale, Rinde; Hülse; Thierhaut, *f.*; buccia buccia, nur obenhin, oberflächlich; esser tutti d'una —, Alle von einem Schlage, von einer Art; riveder le bucce, genau untersuchen, prüfen.
Bucciere, *m.* Fleischer, *m.*
Buccina, *f.* Posaune, Trompete, *f.*
Buccinare, *v. n.* Posaune, Trompete blasen; ausposaunen. [*m.*
Buccinatore, *m.* Trompeter; Ausposauner,
Buccinello, buccinetto, *m.* Netzchen, *n.*
Buccino, *m.* Trompetenschnecke, *f.*
Buccinolo, *m.* Absatz am Rohre ꝛc., *m.*
Buccintoro, *v.* Bucentoro.
Buccioso, *agg.* dickschalig, dickhäutig.
Bucolica, *f.* Hirtenlied, Hirtengedicht, *n.*
Buccolico, *agg.* hirtenmäßig.
Bucefalo, *m.* Ochsenkopf, *m.*
Bucello, buciacchio, *m.* junger Ochs, *m.*
Bucherare, *v. a.* durchlöchern, durchbohren.
Bucicare, *v. a.* rütteln.
Bucinamento, *m.* Gemurmel; Ohrklingen, *n.*
Bucinare, *v. a.* heimlich ins Ohr sagen.
Bucinatore, *m.* Ohrenbläser, *m.*
Bucine, *f.* Fischreuse, *f.*; Netz, Garn, *n.*
Buco, *m.* Loch, *n.* Schlupfwinkel, *m.*; — del focone, Zündloch, *n.*
Bucolare, *m.* Blasbalgröhre, *f.*
Bucolino, *m.* kleines Loch, *n.*
Budellame, *m.* Eingeweide, *n.*
Budellino, *m.* dünner Darm, *m.*
Budello, *m.* Darm, *m.*
Budellone, *m.* Freßwanst, *m.*
Budriere, *m.* Wehrgehenk, Degengehenk, *n.*
Bue, *m.* Ochs; Dummkopf, *m.*; — selvatico, oder bissonte, Höckerochs, Auerochs, *m.*

Digitized by Google

Buessa, *f.* Kuh, *f.*; dummes Weib, *n.*
Bufera, *f.* Schneegestöber mit Regen, *n.* Sturm, *m.*
Buffa, *f.* Posse, *f.* lustiger Streich, *m.*; Visir am Helm, *n.*; *agg.* opera —, komische Oper, *f.*
Buffare, *v. n.* Possen reißen, Schwänke machen; einen Wind gehen lassen.
Buffetto, *m.* Schnippchen, *n.*; Kredenztisch, Silberschrank, *m.*
Buffo, *m.* Windstoß, *m.* — *agg.* lustig, scherzhaft.
Buffonare, buffoneggiare, *v. a.* Possen treiben, den Hanswurst machen.
Buffoncello, *m.* possierlicher Bube, *m.*
Buffone, *m.* Possenreißer, Lustigmacher, *m.*; Kühlflasche, *f.*
Buffoneria, *f.* Possenreißerei, *f.* [possen, *pl.*
Buffonescamente, *avv.* possierlich, lustig, schnakisch.
Buffonesco, *agg.* lustig, lächerlich.
Bufola, *f.* Büffelkuh, *f.*
Bufolo, *m.* Büffel, Büffelochs, *m.*
Bufonchiare, *v. a.* heimlich murmeln,
Bufonchiello, *m.* Miene des innern Zorns, *f.* — *agg.* der, die vor Zorn platzen möchte.
Bufonile, *m.* Krötenstein, *m.*
Buftalmo, *m.* Rindsauge (Pflanze), *n.*
Bugia, *f.* Lüge, *f.*; — officiosa, Nothlüge, *f.*
Bugiardamente, *avv.* lügenhaft, fälschlich.
Bugiardo, *m.* Lügner, Betrüger, *m.* — *agg.* lügenhaft.
Bugiare, *v. a.* durchbohren; lügen.
Bugietta, *f.* Lüge im Scherz, *f.*
Bugigatto, bugigattolo, *m.* kleines Loch, *n.* Schlupfwinkel, *m.*
Bugio, *m.* Loch, *n.* — *agg.* durchbohrt.
Bugione, *m.* grobe Lüge, *f.*
Buglione, *m.* verwirrter Haufen, *m.*
Buglossa, *f.* Ochsenzunge (ein Kraut), *f.*
Bugno, *m.* Bienenstock, *m.*
Bugnola, *f.* bugnolo, *m.* Kord von Stroh, *m.*; entrar nel bugnolone, zornig werden.
Bugrane, *f.* Schetter, *m.* Steifleinwand, *f.*
Bujaccio, *m.* große Finsterniß, *f.*
Bujetto, *agg.* etwas dunkel, düster.
Bujo, *m.* Dunkelheit, Finsterniß, *f.*; al —, im Finstern, auf Gerathewohl. — *agg.* dunkel, finster; trübe.
Bujose, *f. pl.* Kerker, *m.*
Bulbo, *m.* Zwiebel (an Gewächsen), *f.*
Bulboso, *agg.* zwiebelartig.
Buldriana, *f.* Hure, *f.* [defuße), *f.*
Bulesia, *f.* bulesio, *m.* Köthen (am Pferde-
Bulicame, *m.* sprudelnde Quellen, *pl.*
Bulima, *f.* Gedränge, *n.* Haufen, *m.*; in — haufenweise.
Bulimo, Heißhunger, *m.*
Bulino, *m.* Grabstichel, *m.*
Bulletta, *f.* Zettel; Paß, *m.*; Lotterieloos, *n.*; Zwecke, *f.*
Bullettino, *m.* Zettelchen, *n.*
Bulsino, *v.* Bolsaggine.
Buona, *f.* gute Zustand, *m.* gute Beschaffenheit, *f.*; alla —, ohne alle Umstände; aufrichtig; colle buone, gütig, wohlwollend; mit guten Worten.
Buonaccio, *agg.* einfältig; gutmüthig.
Buonaccordo, *m.* Klavier, Fortepiano, *n.*
Buonagurato, *agg.* glücklich.
Buonamente, *avv.* wirklich, gewiß.
Buonarietà, *v.* Bonarietà.
Buonavoglia, *m.* Freiwilliger, *m.* — *avv.* di —, gerne.
Buonavoglienza, *f.* Wohlwollen, *n.*
Buondato, *agg.* viel. — *m.* Menge, *f.*
Buonfatto, *m.* Gutthat, Wohlthat, *f.*
Buono, *agg.* gut; con buona fede, auf Treu und Glauben; a buon conto, auf Abschlag; buon mercato, wohlfeil; in buon' ora, früh; immerhin; wenn ich bitten darf; *s. m.* Gute, *n.*
Buonpresso, *m.* Bugspriet, *n.*
Buonviso, *m.* freundliches Gesicht, *n.*
Bupresto, *m.* Prachtkäfer, *m.*
Buratello, *m.* Mehlbeutel, *m.*
Buratteria, *f.* Mehlkammer, *f.*
Burattino, *m.* Puppe, Marionette, *f.*
Buratto, *m.* Etamin; Mehlbeutel, *m.*
Burbanza, *f.* Stolz, *m.* Großsprecherei, *f.*
Burbanzare, *v. n.* groß thun, prahlen.
Burbanzesco, burbanzoso, *agg.* stolz, prahlerisch, trotzig. [terisch.
Burbanzosamente, *avv.* ruhmredig, gebie-
Burbera, *f.* Haspel, Winde, *f.*
Burbero, *agg.* grämlich, mürrisch.
Burchia, *f.* burchio, *m.* bedeckte Barke, *f.*
Burchiello, *m.* kleines Boot, *n.*
Bure, *m.* Pflugsterze, *f.*
Burello, *m.* Art grobes, schlechtes Tuch, *n.*
Burgravio, *m.* Burggraf, *m.*
Buriana, *f.* Seesturm, *m.*
Buriasso, *m.* Herold, *m.*
Burla, *m.* Streich, Spaß, Schwank, *m.*
Burlare, *v. a. & n.* zum Besten haben, auslachen; spaßen, scherzen.
Burlatore, *m.* Spaßvogel, Spottvogel, *m.*
Burlescamente, *avv.* auf eine spaßhafte Art. [lustig.
Burlesco, burliero, *agg.* scherzhaft, drollig.
Burletta, *f.* kleines lustiges Schauspiel, *n.*
Burlevole, *agg.* auslachenswerth, drollig.
Burlone, *m.* Schäkerer, Spaßvogel, *m.*
Burlotto, *m.* Brander, *m.* Brandschiff, *n.*
Burò, burrò, *m.* Schreibtisch, *m.* Bureau, *n.*
Burrasca, *f.* Sturmwetter, *n.*; Gefahr, *f.*
Burrascoso, *agg.* stürmisch. [chen.
Burrattare, *v. a.* eine Streitsache untersu-
Burrattini, *m. pl.* Marionetten, Puppen,
Burro, *v.* Butirro. [*pl.*
Burrone, *m.* tiefer, steiler Abgrund, *m.* Felsenschlucht, *f.*; Einsiedler, *m.*
Burroso, *agg.* butterig.
Busbaccare, *v. a.* betrügen.
Busbaccheria, *f.* Betrügerei, *f.*
Busbacco, busbaccone, *m.* feiner Betrüger, *m.*
Busca, *f.* Suchen, Nachspüren, *n.*
Buscacchiare, buscare, *v. a.* künstlich erschnappen, schlau erwerben, erhaschen; erbeuten, fouragiren, Futter holen; busca, busca! such, such!
Buscalsana, *f.* Schindmähre, *f.*
Buscatore, *m.* Erhascher, Erbeuter, *m.*

Digitized by Google

Buschette, *f. pl.* giuocare alle —, Strohhälmchen ziehen (ein Spiel).
Busco, *m.* Splitterchen, *n.*
Busecchia, *f.* busecchio, *m.* Gedärme, *n.*
Busna, *f.* (ehemals) Trompete, Posaune, *f.*
Buso, *agg.* leer, durchlöchert.
Bussa, *f.* Strapatzen, *pl.*; Stoß, Schlag, *m.*; in —, in Hülle und Fülle.
Bussamento, *m.* Stoß, Schlag, *m.*
Bussare, *v. a.* klopfen; schlagen.
Busse, *f. pl.* Schläge, *pl.*
Bussetto, *m.* Polirholz, *n.*
Busso, *m.* Buxbaum; Lärm, *m.* Getöse, *n.*
Bussola, *f.* Kompaß; Verschlag, *m.*; Bürste; Portchaise; Spieluhr, *f.*
Bussolante, *m.* Begleiter der päpstlichen Senfte; Senftenträger, *m.*
Bussolotto, *m.* Büchse, *f.*
Busta, *f.* Futteral, *n.*
Bustaccio, *m.* garstiges Brustbild, *n.*
Bustajo, *m.* Schnürbrustmacher, *m.*
Bustino, *m.* Schnürleibchen, *n.*
Busto, *m.* Brust, *f.* Rumpf, *m.*; Brustbild, *n.* Büste; Schnürbrust, *f.*
Butiro, butirro, *m.* Butter, *f.*
Buttafuori, *m.* Schnabel einer Barke, *m.*
Buttagra, *f.* geräucherter oder getrockneter Fischrogen, *m.*
Buttare, *v. a.* werfen, auswerfen; abwerfen; ausschlagen, treiben; — via, verschleudern; — giù, einschlagen, einstoßen.
Buttasella, *f.* Zeichen mit der Trompete, zum Satteln und Aufsitzen, *n.*
Butterato, *agg.* blatternarbig.
Buttero, *m.* Grube, Narbe, *f.*; Pferdehüter, *m.*
Buturo, *m.* harzige Materie, *f.*
Buzzi, *m. pl.* Nadelkissen, *n.*
Buzzicare, *v. n.* sich sanft bewegen.
Buzzichello, buzzicchio, *m.* dumpfes Geräusch, *n.*
Buzzo, *m.* Bauch, *m.*; Nadelkissen, *n.*
Buzzone, *m.* dicker Wanst, *m.*

C.

Cabacello, *m.* Elritze, *f.* (ein Fisch).
Cabala, *f.* Kabala; Kabale, *f.*
Cabalista, *m.* Kabalist, *m.*
Cabalistico, *agg.* kabalistisch.
Cabarè, *m.* Theebrett, *n.* [handel, *m.*
Cabottaggio, *f.* Küstenfahrt, *f.*; Küsten-
Cacacciano, *f.* Memme, *f.*
Cacafiori, *m.* wohlriechender Stutzer, *m.*
Cacajuola, *f.* Durchfall, *m.*
Cacalia, *f.* Pestwurzel, *f.* [send!
Cacalocchio, *interj.* ei tausend! potz tau-
Cacapensieri, *m.* ein Umstandsrath.
Cacare, *v. n. & a.* seine Nothdurft verrichten, misten, stallen.
Cacasangue, *m.* rothe Ruhr, *f.*
Cacastecchi, *m.* Knicker, Filz, *m.*
Cacata, *f.* das Verrichten der Nothdurft; ein schlecht abgelaufenes Unternehmen.
Cacatamente, *avv.* langsam, beschwerlich, mühselig.
Cacatessa, *f.* schlechtes Weib, *n.*
Cacatoja, *m.* Abtritt, *m.* Privet, *n.*
Cacatuo, *m.* Kakadu, *m.*
Cacatura, *f.* Nothdurft, *f.*; Fliegenkoth, *m.*
Cacazibetto, *m.* süßes Herrchen, *n.*
Cacca, *f.* Kacke, *f.* Schmutz, *m.*
Caccabaldole, *f. pl.* Liebkosungen, *pl.*
Caccao, *m.* Kakao, *m.*
Cacchiatella, *f.* kleine Schichtsemmel, *f.*
Cacchio, *m.* Sprößchen an Weinreben, *n.*
Cacchione, *m.* Made, *f.*; Eier von Fliegen, *pl.* [Flucht, *f.*
Caccia, *f.* Jagd; Jägerei, *f.*; Wildpret, *n.*;
Cacciacione, *m.* Wildpret, *n.*
Cacciadiavoli, *m.* Teufelsbanner, *m.*
Cacciaffanni, *agg.* die Grillen vertreibend.
Cacciagione, *f.* geschossenes Wild, *n.*
Cacciamento, *m.* Vertreibung, *f.*
Cacciamosche, *m.* Fliegenwedel, *m.*
Cacciare, *v. a.* jagen, verjagen, verfolgen; (via) wegjagen, abwerfen, ablegen; (an)treiben; (hinein)treiben oder stoßen; — mano, Hand anlegen; — fuori, hervorziehen; von sich geben. *v. n.* auf die Jagd gehen; — sull' ancora, vor Anker treiben. *v. r.* sich eindrängen; (a) anfangen; — di dosso, vom Leibe ablegen, ausziehen.
Cacciata, *f.* Uebergebot (im Kartenspiel), *n.*
Cacciatoja, *f.* eiserner Schlägel, *m.*
Cacciatore, *m.* Jäger, *m.*; — maggiore, Oberjägermeister, *m.*
Cacciatrice, *f.* Jägerin, *f.*
Caccole, *f.* Augenbutter, *f.*; Klunkern, *pl.*
Caccoloso, *agg.* triefend.
Cacherella, *f.* Durchfall, *m.*
Cacherello, *m.* Koth der Mäuse, Kaninchen, Schafe ꝛc., *m.* — *agg.* was den Durchfall verursacht.
Cacheria, *f.* Ziererei, *f.*
Cacheroso, *agg.* allzu zärtlich. [*m.*
Cachessia, *f.* schlechter Gesundheitszustand,
Cachetico, *agg.* mit der Cacherie behaftet; kränklich.
Cachinno, *m.* lautes Gelache, *n.*
Caciajuolo, *m.* Käsehändler, *m.*
Caciato, *agg.* mit Käse bestreut.
Cacio, *m.* Käse, *m.*; — fiore o dolce, Süßmilch oder Rahmkäse; — forte, Quarkkäse; — vaccino, Kuhkäse; — parmigiano, Parmesankäse; — d'Inghilterra, Chesterkäse.
Caciofiore, *m.* Sahnen-, Rahmkäse, *m.*
Cacioso, *agg.* käseartig. [Brust).
Cacità, *f.* das Gerinnen der Milch (in der
Caciuola, *f.* kleiner, runder Käse, *m.*
Cacoète, *m.* chronische Krankheit, *f.*; chronischer Kranker, *m.*
Cacofonia, *f.* Uebelklang einer Sylbe, *m.*
Cacofonico, *agg.* übelklingend.
Cacografia, *f.* Fehler wider die Rechtschreibung, *m.*

Digitized by Google

Cacografizzare, *v. a.* unrichtig schreiben.
Cacto, *m.* Cactus (Gewächs), *m.*
Cacume, *m.* Gipfel, *m.* Spitze, *f.*
Cadauno, *pron.* ein jeder.
Cadavere, cadavero, *m.* Leichnam, todter Körper, *m.*
Cadaverico, cadaveroso, *agg.* Leichen ähnlich.
Cadente, *part.* fallend; giorno, mese —, der Tag, der Monat, der zu Ende gehet.
Cadenza, *f.* Fall, *m.*; Kadenz, *f.*
Cadere, *v. n.* fallen, nieder- und herabfallen; gehören zu etwas; — di speranza, die Hoffnung verlieren; cader d'animo, di cuore, den Muth sinken lassen; — malato, krank werden; — morto, plötzlich sterben; — sul falso, sich als unwahr oder unrichtig erweisen; — in alcuno, Einem zu Theil werden, zufallen; — al basso, in Verfall gerathen.
Cadetto, *agg. & m.* jüngerer Bruder, Kadett, *m.*
Cadevole, *agg.* hinfällig, vergänglich.
Cadimento, *m.* Fall, Verfall, *m.*; Vergehung; Muthlosigkeit, *f.*
Caditoja, *f.* Fallthüre, *f.*
Caduceatore, *m.* Herold (bei den Römern), *m.*
Caduceo, *m.* Merkuriusstab, *m.*
Caducità, *f.* Hinfälligkeit, Gebrechlichkeit; Ungültigkeit, *f.*
Caduco, *agg.* hinfällig, schwächlich; mal —, fallende Sucht, *f.*
Caduta, *f.* Fall, Sturz; Fehler, *m.* Sünde, Vergehung, *f.*
Caffare, *v. n.* ungerade würfeln (im Würfeln).
Caffè, *m.* Kaffee, *m.*, auch Kaffeehaus, *n.*; — vestito, Kaffeebohnen in der Hülse; — in grana, Kaffee in Bohnen; — in polvere, gemahlener Kaffee.
Caffeista, *m. & f.* Kaffeebruder, *m.* Kaffeeschwester, *f.*
Caffettiera, *f.* Kaffeekanne, *f.*
Caffettiere, *m.* Kaffeeschenker, *m.*
Caffettano, *m.* Kaftan, *m.*
Caffo, *agg.* ungerade, ungleich; essor il —, nicht seines Gleichen haben.
Caggere, *v. n. def.* fallen.
Caggitorio, *agg.* hinfällig.
Cagionamento, *m.* Versuchung, Ursache, *f.*
Cagionare, *v. a.* verursachen, veranlassen; beschuldigen.
Cagionatore, *m.* Urheber, Anstifter, *m.*
Cagione, *f.* Ursache, Schuld, *f.* Anlaß, *m.*; Unpäßlichkeit; Ausrede, Beschönigung, *f.* a —, wegen.
Cagionevole, *agg.* kränklich.
Cagliare, *v. n.* gerinnen; den Muth verlieren.
Cagna, *f.* Hündin, *f.*
Cagnaccio, *f.* Schandhure, *f.*
Cagnazzo, cagnesco, *agg.* hündisch; guardare in cagnesco, grämisch aussehen.
Cagneggiare, *v. n.* grimmig thun.
Cagnetto, cagnoletto, cagnolino, *m.* Hündchen, *n.*
Cagnolinetto, *m.* Schooßhündchen, *n.*
Cagnotto, *m.* gedungener Meuchelmörder; Renommist, Günstling, *m.*
Cagnuola, *f.* Hündin, *f.*; Sirius, Hundsstern, *m.*
Cagnuoletto, *m.* Hündchen; Junges einer Hetze, *n.*
Caicco, *m.* Beischiff, Boot, *n.*
Caimacàn, -ane, *f.* Würde des Generalquartiermeisters bei den Türken, *f.*
Caimane, *m.* Kaiman (Krokodill), *m.*
Cala, *f.* Meerbusen, *m.*; Kielholen, *n.* andar in —, (von Schiffen) auf den (Wall-) Fischfang ausgehen.
Calabrino, *m.* Häscher, Scherge, *m.*
Calabrone, *m.* Hummel, Hornitz, *f.*; — *agg.* wespenfarbig.
Calafao, calafato, *m.* Kalfaterer, *m.*
Calafatare, *v. a.* kalfatern.
Calamajo, *m.* Schreibzeug, Tintenfaß, *n.*; Tintenfisch, *m.*
Calamandrea, *f.* Bergißmeinnicht, *n.*
Calameggiare, *v. a.* auf dem Rohre blasen, pfeifen. [*f.*; wilder Polei, *m.*
Calamento, *m.* Hinabfahrt, Niederlassung,
Calamistro, *m.* Brenneisen, *n.*
Calamita, *f.* Magnet, *m.* Magnetnadel, *f.*; Reiz, *m.*; Anreizung, Anlockung, *f.*
Calamitare, *v. a.* magnetisiren.
Calamitosamente, *avv.* trübselig, unglücklicher Weise.
Calamitoso, *agg.* trübselig, elend.
Calamo, *m.* Schilfrohr, *n.*; Kalmus; Federkiel, *m.*
Calancà, *f.* Art Zitz, gedruckte Leinwand aus Ostindien, *f.*; der untere Schiffsraum.
Calandra, *f.* Kalenderlerche; Rolle, Mangel, *f.*
Calandrare, *v. a.* mangeln, rollen.
Calandrella, *f.* calandrino, *m.* Wiesenlerche, *f.* Brachvogel, *m.* Winkelmaaß, *n.*
Calandro, *v.* Calandrella.
Calappio, *m.* Schlinge, *f.* Fallstrick, *m.*
Calare, *v. a.* herunterlassen, herablassen; — le vele, die Segel streichen; *v. n.* sachte herunter steigen, herab sinken; abnehmen, sich vermindern; fehlen; intoniren; — di prezzo, abschlagen, fallen (vom Preise); — un fendente, einen Säbelhieb versetzen; — il cane, den Hahn in Ruh setzen; dal calare del sole, von Sonnenuntergang an.
Calascione, *m.* Art Baßgeige, *f.*
Calassia, *f.* calazio, *m.* Gerstenkorn (im Auge), *n.*
Calastico, rimedio —, erweichendes Mittel, *n.*
Calata, *f.* Abhang, *m.*; Hinabsteigen, *n.*; Faltenwurf, *m.*
Calato, *part.* niedergelassen; colla fronte — a, mit gebücktem Kopfe.
Calazio, *m.* Hahnentritt (im Ei), *m.*
Calbadio, *m.* Blaßgrün, *n.*
Calbigia, *f.* Art röthlicher Weizen, *m.*
Calca, *f.* Gedränge, *n.* Menge, *f.*
Calcabotto, *m.* Ziegenmelker (Vogel), *m.*
Calcagnare, *v. n.* fliehen, Fersengeld geben.
Calcagnino, *m.* Absatz an Schuhen ꝛc., *m.*
Calcagno, *m.* Ferse, Hacke, *f.* Absatz, *m.*; Feder (an der Scheere), *f.*; pagar di — a, sich heimlich davon machen, ohne zu bezahlen.

Digitized by Google

Calcamento, *m.* Zertreten ꝛc., *n.*
Calcare, *v. a.* treten, eintreten, zusammenpressen; unterdrücken; — le uova, die Eier ausbrüten.
Calcatamente, *avv.* gedrängt, gepreßt.
Calcato, *part.* getreten.
Calcatreppo, calcatrepolo, *m.* Sterndistel (ein Kraut), *f.*
Calcatore, *m.* Treter, *m.*
Calcatura, *f.* Treten, *n.*
Calce, *m.* unterer Theil der Lanze; Flintenkolben, *m.*; in —, hier unten (bemerkt ꝛc.); — *f.* Kalk, *m.*; — viva, ungelöschter Kalk; — spenta, gelöschter —; — spatica, Leberstein, *m.*
Calcedonio, *m.* Kalcedon, *m.*
Calcese, *m.* Maskorb, *m.*
Calcestruzzo, *m.* Mörtel, Sparkalk, *m.*
Calcetto, *m.* Fußsocke, *f.*; Tanzschuh, *m.*
Calcina, *f.* Kalk, *m.*
Calcinaccio, *m.* abgefallener Mörtel, Schutt; Weinstein (an den Zähnen), *m.*
Calcinajo, *m.* Lohgrube, *f.*
Calcinare, *v. a.* kalciniren. [*f.*
Calcinatura, calcinazione, *f.* Kalcinirung,
Calcio, *m.* Stoß mit dem Fuße; Fuß, *m.* Schaft, *m.*; Ferse, *f.*; Unterste der Pike ꝛc., *n.*; — d'archibuso, Flintenkolben, *m.*
Calcitrare, *v. a.* ausschlagen (von Pferden); widerstreben.
Calcitrazione, *f.* Ausschlagen der Pferde, *n.*; Widerstand, *m.* [stig.
Calcitroso, *agg.* ausschlagend; widerspän-
Calco, *m.* Abdruck einer Zeichnung, *m.*
Calcografia, *f.* Kupferstecherkunst, Metallstecherkunst, *f.*
Calcografo, *m.* Kupferstecher, *m.*
Calcolajuolo, *m.* Weber, *m.*
Calcolare, calculare, *v. a.* ausrechnen, berechnen.
Calcolatore, *m.* Berechner, Kalkulator, *m.*
Calcole, *f. pl.* Tritte am Weberstuhle, *pl.*
Calcoliere, *m.* Tretschemel (am Weberstuhle), *m.*
Calcolo, calculo, *m.* Steinchen, *n.* Blasenstein; Ueberschlag, *m.* Berechnung, *f.*
Calcoloso, *agg.* steinig, kießig.
Calculazione, *f.* Berechnung, *f.*
Calda, v. Caldana; far due calde, zweimal
Caldaccio, *m.* große Hitze, *f.* [backen.
Caldaja, *f.* ein Kessel voll.
Caldalesse, *f. pl.* gesottene Kastanien, *pl.*
Caldamente, *avv.* inständig.
Caldamuzzo, *m.* Wärmpfanne, *f.*
Caldana, *f.* Mittagshitze, *f.*; Seitenste-
Caldanino, *m.* Wärmtopf, *m.* [chen, *n.*
Caldano, *m.* große Wärmpfanne, *f.*
Caldaro, *m.* Kessel, *m.*
Caldarrosta, *f.* geröstete Marone, *f.*
Caldeggiare, *v. a.* wärmen; beschützen.
Calderajo, *m.* Kupferschmid, *m.*
Calderello, calderugio, *m.* Stieglitz, *m.*
Calderone, *m.* großer Kessel, *m.*
Calderotto, *m.* kleiner Kessel, *m.*
Caldezza, caldità, *f.* Wärme, Hitze, *f.*
Caldicciuolo, *m.* geringe Wärme, *f.*
Caldiera, *f.* großer Schiffkessel, *m.*
Caldina, *f.* caldino, *m.* ein sonniges Plätzchen, *n.*
Caldo, *m.* Wärme, Hitze; Gunst, *f.* Ansehen, *n.* Hülfe, *f.*; Eifer, *m.*; esser o venire in —, läufisch werden (von Thieren); sotto il — della moschetteria, dem Gewehrfeuer ausgesetzt. —*agg.* warm, hitzig, heiß, erhitzt; feurig, theilnehmend; — di vino, fast betrunken; — d'ira, von Zorn entflammt. caldo caldo, *avv.* sogleich; brühwarm; kaum geschehen, warm, wie etwas aus dem Ofen kommt.
Calduccio, *agg.* mäßig warm.
Caldura, *f.* große Hitze, *f.*
Calefaciente, *agg.* erwärmend.
Calefazione, *f.* Erwärmung, *f.*
Caleffare, *v.* Beffare.
Caleffatore, *m.* Spötter, *m.*
Calendario, calendaro, *m.* Kalender, *m.*; Register, *n.*
Calende, *f. pl.* erster Tag eines Monats, *m.*; monatliche Reinigung, *f.*
Calente, *agg.* bekümmernd.
Calepino, *m.* Wörterbuch, *n.*
Calere, *v. imp.* sich um etwas bekümmern.
Calessabile, *agg.* fahrbar.
Calesse, calesso, *m.* Kalesche, *f.*
Calestro, *m.* steiniges Erdreich, *n.*
Caletta, *f.* Schnittchen, Scheibchen, *n.*;
Cali, *m.* Kali, *n.* [Sucht, *f.*
Calia, *f.* Krätze, *f.* (d'argento, d'oro).
Calibe, *m.* Stahl, *m.*
Calibrare, *v. a.* kalibriren.
Calibro, *m.* Kaliber, *n.*
Calice, *m.* Kelch, Becher, *m.*
Calicioncino, *m.* Trinkschälchen; Gewürz-
Calido, *v.* Caldo. [fügelchen, *n.*
Califfato, *m.* Kalifat, *n.*
Califfo, *m.* Kalif, *m.*
Caligare, *v. n.* dunkel, finster werden.
Caligine, *f.* Finsterniß, *f.*; dicker Nebel, *m.*; — di vista, Blödigkeit der Augen, *f.*
Caliginoso, *agg.* düster, finster.
Calla, callaja, *f.* Durchgang, *m.*; Schleuse,
Callajuola, *f.* Sackgarn, Netz, *n.* [*f.*
Calle, *m.* Pfad, Weg, *m.*
Calliditá, *f.* Verschlagenheit, *f.*
Callido, *agg.* listig, schlau.
Calligrafia, *f.* Schönschreibekunst, *f.*
Calligrafo, *m.* Schönschreiber, *m.*
Callista, *m.* Hühneraugen-Operateur, *m.*
Callo, *m.* harte Haut, Schwiele, *f.*
Callone, *m.* Oeffnung am Wehre, enge Durchfahrt, *f.*
Calloria, *f.* Dünger, *m.*
Callosità, *f.* Verhärtung der Haut, *f.*
Calloso, *agg.* dickhäutig, voll Schwielen.
Calma, *f.* Stille, Windstille; Ruhe, *f.*
Calmante, *part.* beruhigend; — *m.* stillendes Mittel, *n.*
Calmare, *v. a.* stillen, beruhigen.
Calmella, *f.* calmo, *m.* Pfropfreis, *n.*
Calo, *m.* Herabgang, *m.* Abfahrt, *f.* Abhang; Verfall; Abschlag; Mangel am Gewichte oder Maaße, *m.*
Calocchia, *f.* Schwengel, Flegel *m.*
Calonniare, *v.* Calunniare.

Digitized by Google

Calore, *m.* Wärme, Hitze; Brunst, *f.*
Calorifico, *agg.* erwärmend.
Caloroso, *agg.* hitzig.
Caloria, *f.* Düngung der Aecker, *f.*
Caloscio, *agg.* zart, schwach, kraftlos.
Calpestamento, *m.* Zertreten, *n.*
Calpestare, *v. a.* treten, zertreten.
Calpestata, *f.* Landstraße, *f.*
Calpestio, *m.* Trampeln, Getrampel, *n.*
Calterire, *v. a.* die Haut aufritzen.
Calterito, *part. & agg.* geritzt; fein, listig.
Calteritura, *f.* Ritz in der Haut, *m.*
Caluco, *agg.* elend, armselig.
Caluggine, caluggine, *f.* Flaumfedern, *pl.*; Milchbart; (am Obst) Flaum, *m.*
Calumare, *v. n.* stromabwärts schiffen.
Calunnia, *f.* Verleumdung, *f.*
Calunniare, *v. a.* verleumden.
Calunniatore, *m.* Verleumder, *m.*
Calunniatrice, *f.* Verleumderin, *f.*
Calunnioso, *agg.* verleumderisch.
Caluria, *f.* Düngen, *n.* Dünger, *m.*
Calvare, *v. a.* kahl machen; *v. n. & r.* kahl werden.
Calvario, *m.* Schädelstätte, *f.*
Calvello, *m.* Dinkel, *m.* Kerngetreide, *n.*
Calvezza, *f.* Kahlheit; Platte auf dem Kopfe, *f.*
Calvilla, *f.* Klapperapfel, *m.*
Calviniano, *agg.* kalvinisch.
Calvinismo, *m.* Kalvinische Lehre, *f.*
Calvinista, *m.* Reformirter, *m.*
Calvizie, calvizio, *m.* Kahlheit, *f.*
Calvo, *agg.* kahl. — *m.* Platte, Glatze, *f.*; Kahlkopf, *m.*
Calza, *f.* Strumpf; Stachel am Stocke; Durchschlag (den Wein zu läutern), *m.*; Klystirspritze; Stockzwinge, *f.*; calze tessute (a telaia), gewebte Strümpfe; — lavorate a maglia, a ago, a ferri, gestrickte Strümpfe; — appannate, follate, feltrate, gualcate, gewalkte Strümpfe; — a staffa, Zwickelstrümpfe; — a bracche, Bruderhosen, *pl.*; — a mezza gamba, Halbstrümpfe.
Calzajuolo, *m.* Strumpfwirker, *m.*
Calzamento, *m.* Schuhwerk, *n.*
Calzante, *part. & agg.* Schuhe und Strümpfe tragend; passend; schicklich, der Sache angemessen; argomento —, ein gründlicher, treffender Beweis.
Calzare, *v. a.* Schuhe und Strümpfe anziehen; befestigen; *v. n.* Schuhe und Strümpfe tragen; passen, wohl anstehen.
Calzaretto, calzarino, *m.* Halbstiefel, *m.*
Calzari, *pl.* Reitstiefeln, *pl.*
Calzatojo, *m.* Schuhanzieher, *m.*
Calzetta, *f.* feiner Strumpf, *m.*
Calzettaja, *f.* Strumpfstickerin, *f.*
Calzettajo, *m.* Strumpfwirker, Strumpfsticker, *m.*
Calzino, *m.* kurzer Strumpf, *m.*
Calzo, *v.* Calzamento.
Calzolajo, calzolaro, *m.* Schuster, Schuhmacher, *m.*
Calzoleria, *f.* Schusterladen, *m.*
Calzonajo, *m.* Beutler, *m.*
Calzoni, *m. pl.* Beinkleider, *pl.*; portare i —, Herr im Hause sein.

Calzuolo, *m.* Zwinge, *f.* Beschläge, *n.*
Camaglio, *m.* der Hals eines Panzerhemds, *m.*; — dell' elmetto, Helmkragen, *m.*
Camaleonte, *m.* Kameleon, *n.*
Camamilla, *f.* Kamille, *f.*
Camangiare, *m.* Zugemüse, *n.* Kost, *f.*
Camarlingato, *m.* Kämmerei, *f.*
Camarlingo, camerlengo, *m.* Kämmerer, Rentmeister, *m.*
Camato, *m.* dünner Stecken, Stock, *m.*
Camauro, *m.* Mütze des Papstes, *f.*
Cambellotto, *m.* Kamelot, *m.*
Cambiabile, *agg.* veränderlich.
Cambiadore, *m.* Wechsler, *m.*
Cambiale, *f.* Wechselbrief, *m.*; — di proprio pugno, — von der Hand; — fatta, gemachtes Papier; — finta, Kellerwechsel, *m.*; — secca o propria, eigener Wechsel; — tratta o spiccata, gezogener Wechsel; — di premura, Sichtwechsel.
Cambialettera, *f.* Buchstabenwechsel, *m.*
Cambiamento, *m.* Veränderung; — di rotta, Abweichung von der Fahrt, *f.*
Cambiamonete, *m.* Geldwechsler, *m.*
Cambianome, *m.* Buchstabenversetzung, *f.*
Cambiare, *v. a.* wechseln, verwechseln; tauschen; verändern; — la guardia, la sentinella, die Wache, Schildwache ablösen; *v. r.* sich verfärben; — in se stesso, o di pensiero, auf andere Gedanken kommen.
Cambiario, *m.* Bancozettel, *m.*
Cambiatore, *m.* Wechsler, *m.*
Cambiatura, *f.* Veränderung; Post, *f.*
Cambidoglio, *m.* Capitol, *n.*
Cambievolmente, *avv.* wechselseitig, gegenseitig.
Cambio, *m.* Wechsel, Tausch, *m.*; Wiedervergeltung, *f.*; Wechsel; Wechselcours, *m.*; — marittimo, Bodmerei, *f.*; — finto o secco, Kellerwechsel, *m.*
Cambista, *m.* Wechsler, Geldmäkler, *m.*
Cambraja, *f.* Kammertuch, *n.*
Camedrio, *m.* Vergißmeinnicht, *n.*
Camera, *f.* Kammer; Stube, *f.* Zimmer, heimliches Gemach, *n.* — locanda, ein Miethzimmer mit Möbeln; — del comune, Kämmerei, *f.*; — apostolica, päpstliche Rentkammer, *f.*; — di commercio, Handelskammer, *f.*; — di giustizia, Kammergericht, *n.*
Camerale, *agg.* zur Rentkammer gehörig.
Camerata, *f.* Gesellschaft guter Freunde, *f.*; Kamerad, *m.*
Camerella, *f.* kleine Kammer, *f.*; Bienenstock, *m.*
Cameretta, *f.* Kämmerchen, *n.*; Abtritt, *m.*
Cameriera, *f.* Kammerfrau, Kammerjungfer, *f.*
Cameriere, *m.* Kammerdiener; Bedienter, Kellner in Gasthöfen, *m.*
Camerino, *m.* Kabinet, *n.*; Kajüte, *f.*
Camerista, *f.* Kammerfräulein, *n.*
Camerlengo, *m.* Kämmerer, Rentmeister, *m.*
Camerone, *m.* große Kammer, *f.*
Camice, *m.* Chorhemd, Meßhemd, *n.*
Camicetta, *f.* Hemdchen, Vorhemdchen, *n.*
Camicia, camiscia, *f.* Hemd, *n.*; in —, in bloßem Hemde.
Camiciara, *f.* Hemdennäherin, *f.*

Digitized by Google

Camiciata, *f.* nächtlicher Ueberfall, *m.*
Camiciotto, *m.* camiciuola, *f.* Kamisol, *n.*
Cammella, *f.* Weibchen des Kameels, *n.*
Cammello, *m.* Kameel, *n.*
Cammello-pardolo, *v.* Giraffa.
Cammellotto, *m.* Kamelot, *n.*
Cammeo, *m.* eine in Edelsteine, in erhabener Arbeit, eingeschnittene Figur.
Camminachiare, *v. a.* sich mühsam fortschleppen.
Camminante, *m.* Reisender, Wanderer, *m.*
Camminare, *v. n.* gehen, reisen; verfahren, handeln; segeln, schiffen; — pe' tragetti, Ausflüchte suchen; — per perduto, nicht wissen, was man thut. — *m.* Weg, *m.* Reise, *f.* [Gehen, *n.*
Camminata, *f.* Gang, Spaziergang, *m.*;
Camminatore, *m.* Wanderer, Reisender, *m.*
Camminetto, *m.* kleiner Kamin; Pfeifenkopf, *m.*; — alla prussiana, Windofen von Kaminform.
Camminiera, *f.* Kaminbekleidung, *f.*
Cammino, *m.* Weg, Gang, *m.*; Straße, *f.*; Mittel, *n.*; Kamin, *m.*; far — delle merci, die Waaren an Mann bringen,
Camo, *v.* Capestro. [absetzen.
Camomilla, *v.* Camamilla.
Camosciare, *v. a.* das Leder sämisch gerben.
Camosciatura, *f.* Sämischgerben, *n.*
Camoscio, *m.* Gemsbock, *m.* — *agg.* stumpfnasig.
Camostàco, *m.* Gewürzkuchen, *m.*
Camozza, *f.* Gemse *f.*
Campagna, *f.* Feld, *n.*; Land, Landgut, *n.*; freie offene Raum, *m.*; Campagna (bei Rom), *f.*; Feldzug, *m.*
Campagnuolo, *agg.* ländlich. — *m.* Landmann, *m.*
Campajo, *m.* Flurschütz, *m.*
Campajuolo, *agg.* zum Lande gehörig.
Campale, *agg.* ländlich; battaglia —, in Schlachtordnung gestellte Armee.
Campamento, *m.* Rettung, *f.*; Lager einer Armee, *n.*
Campana, *f.* Glocke, *f.*; Destillirhelm; Korb (an Kapitälen), *m.*
Campanaccio, *m.* Schelle für Vieh, *f.*
Campanajo, campanaro, *m.* Glöckner, Thürmer, *m.*
Campanella, *f.* campanello, *m.* Glöckchen, *n.* Schelle, Klingel, *f.*; Thürring; Vorhangsring, *m.* [Blumen).
Campaniforme, *agg.* glockenförmig (von
Campanile, *m.* Glockenthurm, *m.*
Campanulato, *agg.* glockenförmig.
Campare, *v. a.* retten, befreien.
Campatico, *m.* Ackersteuer, *f.*
Campecchiare, *v. n.* kümmerlich leben.
Campeggiare, *v. n.* mit den Truppen herum streifen; lagern; sich auszeichnen; paffen (von Kleidern); *v. a.* belagern.
Campeggio, *m.* Kampeschenholz, *n.*
Campereccio, campestre, *agg.* ländlich; ungebaut.
Camperello, *m.* kleines Feld, Grundstück, *n.*
Campestro, *agg.* ländlich, wild, ungebaut.
Campidoglio, *m.* Kapitolium, *n.*
Campignuolo, *m.* Art Erdschwämme, *pl.*
Campio, *agg.* zum Felde gehörig; pollo —, Feldhuhn, *n.*
Campione, *m.* Held, Kämpe, *m.*; Tagebuch für Einnahme und Ausgabe; Grundbuch, Hypothekenbuch; Muster, Pröbchen,
Campionessa, *f.* Heldin, *f.* [*n.*
Campo, *m.* Feld, Grundstück; Lager, *n.*, Raum, Platz, Spielraum, *m.*; Gelegenheit, *f.*
Campoide, *m.* Raupenstein, *m.*
Camporeccio, *agg.* ländlich, ungebaut.
Camposanto, *m.* Gottesacker, *m.*
Camuffare, *v. a.* verkleiden, hintergehen; *v. r.* sich verkappen.
Camuso, *m.* Stumpfnase, *f.*
Canaglia, *f.* Lumpengesindel, *n.*
Canale, *m.* Kanal, *m.* Rinne, *f.* Wassergraben, *m.*
Canaletto, *m.* Röhrchen, Rinnchen, *n.*
Canaliero, acqua — a, Röhrwasser, *n.*
Canapa, *f.* Hanf, *m.*; — gargiolo, italienischer, gebechelter Hanf; — di Moscovia, russischer Hanf.
Canapaccia, *m.* Beifuß, *m.*
Canapaja, *f.* Hanffeld, *n.*
Canapajo, canaparo, *m.* Seiler, *m.*
Canape, canapo, *m.* Hanfgarn, *n.*; hanfener Strick, *m.* Tau, *n.*
Canapè, *m.* Kanapee, *n.*
Canapello, *m.* Strickchen, *n.*
Canapino, *agg.* hanfen, von Hanf.
Canapo, *m.* Bergknappe, *m.* *v.* Canape.
Canapuccia, *m.* Hanfsamen, *m.*
Canarino, *m.* Kanarienvogel, *m.*
Canata, *f.* Verweis, *m.*
Canatteria, *f.* Menge Hunde, *f.*
Canattiere, *m.* Hundewärter, *m.*
Canavaccio, *m.* Kannevas (grobe Leinwand), *m.*; Handtuch, *n.*; — d'oro, d'argento, Gold-, Silber-Brokat, *m.*
Canavajo, *m.* Kellermeister, *m.*
Canavarola, *f.* Grasmücke, *f.* [läßt.
Cancellabile, *agg.* was sich ausstreichen
Cancellare, *v. a.* ausstreichen, auslöschen; abschaffen; mit Gitterwerk verwahren. — *v. n.* wanken.
Cancellata, *f.* Gitterwerk, *n.* [chung, *f.*
Cancellatura, cancellazione, *f.* Ausstrei-
Cancelleresco, *agg.* kanzelleimäßig.
Cancelleria, *f.* Kanzellei, *f.*
Cancelliere, *m.* Kanzler, Sekretär; Stadtschreiber, *m.*
Cancellierato, *m.* Kanzlerstelle, *f.*
Cancello, *m.* Gitter, Gatter, *n.*
Cancellone, *m.* großes Gitter; Gitterthor, *n.*
Canchero, cancro, *m.* Krebs, *m.* (Geschwür, auch Zeichen im Thierkreise).
Cancheroso, *agg.* krebsartig.
Cancrena, *f.* kalter Brand, *m.*
Cancrenare, *v. n.* krebsartig werden.
Cancrenato, *part.* cancrenoso, *agg.* vom Brande angesteckt.
Candela, *f.* Kerze, *f.*; candele di cera, Wachslichte; — di sevo, Talglichte; — di bianco di balena, Spermaceti-Lichte; — immerse o tuffate, gezogene Lichte; — di stampa, gegossene Lichte.

Digitized by Google

Candelabro, *m.* großer Leuchter, *m.*
Candelajo, *m.* Lichtzieher, *m.*
Candeletta, *f.* Wachsstock, *m.*; Sonde (zu Harnröhren), *f.*
Candelizza, *f.* Schiffswinde, *f.*
Candellaja, candellara, *f.* Lichtmeß, Mariä Reinigung, *f.*
Candelliere, *m.* Leuchter, *m.*
Candelotto, *m.* kurze, dicke Kerze, *f.*
Candelottajo, *m.* Lichtzieher, Lichtkrämer,
Candente, *agg.* glühend. [*m.*
Candi, *m.* Zuckerkand, *m.*
Candidamente, *avv.* redlich, aufrichtig.
Candidato, *m.* Kandidat, *m.*
Candidezza, *f.* candore, *m.* Weiße, Reinheit; Redlichkeit, *f.* [unschuldig.
Candido, *agg.* sehr weiß; reinlich; redlich,
Candificare, *v. a.* glühend machen.
Candire, *v. a.* in Zucker sieden, kandiren.
Candito, *part.* kandirt. — *m.* Konfekt, *n.*; *pl.* Eingemachtes.
Cane, *m.* Hund; Pelikan der Zahnärzte; Hahn an der Flinte *ꝛc.*, *m.*; Reißzange, *f.*; — barbone, Pudel, *m.*; — bassotto, Dachshund, *m.*; — lupo, Spitz, Pommer, *m.*; — mufolo, Mops, *m.*; — levriere, Windhund, *m.*; — da guardia, Kettenhund, *m.*; — da macello, Fleischerhund, *m.*; — mastino; Schäferhund, *m.*; — da presa, Hetzhund, *m.*; — da ferma, Wachtelhund, *m.*; pesce —, Seehund, *m.*
Canestra, *f.* canestro, *m.* Korb, *m.*
Canestrajo, *m.* Korbflechter, *m.*
Canestrello, canestrino, *m.* Körbchen, *n.*
Canevazza, *f.* Segeltuch, *n.*
Canfora, *f.* Kampher, *m.*
Cangiabile, *agg.* veränderlich.
Cangiante, *part.* cangio, *agg.* schillernd (von Farben).
Cangiare, *v. a.* verändern, vergelten.
Canibello, *m.* Thurmfalk, *m.*
Canicida, *m.* Hundemörder, *m.*
Canicidio, *m.* Hundemord, *m.*
Canicola, *f.* Hundsstern, *m.*; giorni canicolari, Hundstage, *pl.*
Canile, *agg.* hündisch. — *s. m.* Hundelager, Hundestall, *m.*
Caninamente, *avv.* wie ein beißender Hund.
Canino, *agg.* Hündchen, *n.* — *agg.* hündisch, hundemäßig; appetito —, Heißhunger, *m.*; dente —, Augenzahn bei den Menschen, *m.*; rosa canina, wilde Rose, *f.*
Canizza, *f.* Hundegebell; Gejänk, *n.*
Canna, *f.* Rohr, Schilf, *n.*; Schlund, *m.*; Zuckerrohr, *n.*; Hirtenpfeife, Orgelpfeife, *f.*; Stiefelschaft; Gewehrlauf, *m.*; — d'India, spanisches Rohr; — spazzola, Rohrschilf; Maß von zwei Ellen, *n.*; — rigata, gezogenes Rohr, *n.*; — di sambuco, Knallbüchse, *f.*; ricco a canne, steinreich; povero a —, blutarm.
Cannajo, *m.* Spuikasten; Rohrkorb; Röhrenmacher, *m.*; Fischreuse; Obsthorde, Hürde, *f.*
Cannamele, *m.* Zuckerrohr, *n.*
Cannata, *f.* Schlag mit einem Rohre, *m.*; Rohrgeflecht, *n.*
Cannella, *f.* dünnes Rohr; Weberschiffchen, *n.*; Hahn am Fasse; Steinbohrer; Zimmt, Kaneel, *m.*; — di locchina, di Goa, Zimmt, Cassia; — garofanata, Nelkenzimmt.
Cannellato, *agg.* zimmtfarbig. [zimmt.
Cannelletta, cannetta, *f.* Pfeifenrohr, *n.*
Cannellina, *f.* kleine Röhre; Cassia, *f.*
Cannellino, *m.* kleine Röhre, *f.*
Cannello, *m.* Röhrchen, *n.*; Spule, *f.*
Cannellone, *m.* Zimmt, *m.* Cassia, *f.*
Canneto, *m.* Ort voller Rohr, *m.*
Cannibale, *m.* Kannibale, Menschenfresser,
Canniccio, *m.* Rohrflechte, *f.* [*m.*
Cannocchiale, *m.* Fernglas, *n.*
Cannonamento, *m.* Beschießung, *f.*
Cannonare, *v. a.* beschießen; *v. n.* kanoniren.
Cannonata, *f.* Stückschuß, *m.* Kanonade, *f.*
Cannoncino, *m.* Strohhalm, *m.*
Cannone, *m.* Kanone; Spule; Wasserröhre, *f.*; hohles Mundstück am Pferdegebiß, *n.*; Hinterhals, *m.*; — del collo, Nacken, *m.*
Cannoneggiare, *v. a.* kanoniren.
Cannoniera, *f.* Schießscharte, *f.*
Cannoniere, *m.* Kanonier, Konstabler, *m.*
Cannoso, *agg.* voll Rohr. [haltend.
Cannucciale, *agg.* sich in Sümpfen aufCanoa, *f.* Nachen, *m.* [hält, *m.*
Canone, *m.* Vorschrift, *f.*; Kanon; Grundsatz; Pfarrwohnung, Stiftsfrau; *f.*
Canonicale, *agg.* domherrlich. [setzen.
Canonicamente, *avv.* nach den Kirchengesetzen.
Canonicato, *m.* Kanonikat, *n.* Pfründe, *f.*
Canonichessa, *f.* Kanonissin, Stiftsdame, *f.*
Canonicità, *f.* kanonische Gültigkeit, *f.*
Canonico, *m.* Domherr, Kanonikus, *m.* — *agg.* kanonisch.
Canonista, *m.* Lehrer des Kirchenrechts, *m.*
Canonizzare, *v. a.* heilig sprechen.
Canonizzazione, *f.* Heiligsprechung, *f.*
Canopè, *v.* Canapè.
Canoro, *agg.* wohlklingend.
Canova, *f.* Weinschenke, *f.* Weinkeller, *m.*
Canovajo, *m.* Kellermeister, *m.*
Canoviere, *m.* Proviantmeister, *m.*
Cansare, *v. a.* wegrücken, entfernen, vertreiben; cansar dalle insidie, sich vor Nachstellungen sichern.
Cansatojo, *m.* Schlupfwinkel, *m.*
Cantabile, *agg.* singbar.
Cantacchiare, *v. a.* leise singen.
Cantafavola, *f.* Mährchen, *n.* Sage, *f.*
Cantajuolo, *agg.* uccello —, Singvogel, *m.*
Cantambanco, *m.* Bänkelsänger, Marktschreier, *m.*
Cantamento, *m.* Singen, *n.* Gesang, *m.*
Cantare, *v. a.* & *n.* singen; besingen; dichten; krähen (vom Hahn); — di gargantà, trillern; *s. m.* das Singen, der Gesang.
Cantarello, *m.* kleines Nachtbecken, *n.*
Cantaro, *m.* Kammerbecken, *n.*
Cantaro, *m.* Zentner, 150 Pfund an Gewicht, *m.*; eine Anzahl Leute.
Cantata, *f.* Kantate, *f.*
Cantatore, *m.* Sänger, *m.*

Digitized by Google

Cantatrice, *f.* Sängerin, *f.*
Cantazzare, *v. n.* trällern.
Canteo, *m.* Querholz am Sägebocke, *n.*
Canterata, *f.* Paccotille (im Seehandel), *f.*
Canterella, *f.* Lockvogel, *m.*; spanische Fliege, *f.*
Canterellare, *v. a.* fachte singen, trällern.
Canterina, *f.* Sängerin, Tonkünstlerin, *f.*
Canterino, *m.* Sänger, Tonkünstler, *m.*
Canteruto, *agg.* kantig, eckig.
Cantica, *f.* Lied, hohe Lied Salomonis, *n.*
Cantico, *m.* geistlicher Gesang, *m.*
Cantiere, *m.* Werft, Stapel; Schober, Fehmen, *m.* [*f.*
Cantilena, *f.* Gassenlied, *n.*; die alte Leier,
Cantilenare, *v. a.* Liedchen singen.
Cantimplora, *f.* Eisfaß, *n.*; Kühlflasche, *f.*
Cantina, *f.* Keller, *m.*
Cantinetta, *f.* kleiner Keller; Flaschenkeller, *m.*; Kühlwanne, *f.*
Cantiniere, cantiniero, *m.* Kellermeister; Weinschenke, *m.*
Cantino, *m.* Quinte (Saite), *f.*
Canto, *m.* Gesang, *m.*; Singkunst; Quinte, *f.*; Diskant, *m.*; Habngeschrei, Krähen, *n.*; — fermo, Choralgesang; — composto, figurirte Gesang, *m.*
Canto, *m.* Seite, Gegend; Ecke, *f.* Winkel, *m.*; — di strada, Gassenecke, *f.*; dal — mio &c., meiner Seits, was mich anbelangt; metter da —, bei Seite legen.
Cantonare, *v. a.* kantoniren; *v. r.* sich in einen Winkel verkriechen.
Cantonata, *f.* Ecke, *f.*; Stoß daran, *m.*
Cantone, *m.* Ecke, *f.*; Eckstein; Kanton, *m.*; Gegend, *f.*
Cantoniera, *f.* Gassenhure, *f.*
Cantore, *m.* Sänger, Kantor, *m.*
Cantucciajo, *m.* Zwiebackbäcker, *m.*
Cantuccio, *m.* Eckchen, Winkelchen, *n.*; Zwieback, *m.*
Cantuzzare, *v. n.* trällern, dudeln.
Canutamente, *avv.* klüglich, vorsichtig.
Canutezza, *f.* graue Haare, *pl.*
Canutiglia, *f.* Lahn, *m.* Flitterchen, *n.*
Canuto, *agg.* grau, sehr alt.
Canzona, canzone, *f.* Lied, *n.* Gesang, *m.*; dar —, mit leeren Worten abspeisen; mettere in —, lächerlich machen; canzone! das sind Mährchen! das sind Possen!
Canzonare, *v. a.* zum Besten haben.
Canzonatura, *f.* Spötterei, *f.*
Canzoncina, canzonetta, *f.* Liedchen, *n.*
Canzoniere, *m.* Sammlung lyrischer Ge-
Cao, *m.* Meerkalb, *n.* [dichte, *f.*
Caos, *m.* Chaos, *n.*; Mischmasch, *m.*
Capacchione, *m.* (große) Versehen, *n.* Bock,
Capace, *agg.* fähig, geschickt; weit. [*m.*
Capacità, *f.* Fähigkeit, Geschicklichkeit; Weite, *f.*
Capacitare, *v. a.* fähig, tüchtig machen; begreiflich machen; *v. r.* sich belehren lassen, sich überzeugen.
Capaguto, *agg.* zugespitzt.
Capanna, *f.* Hütte, Strohhütte, *f.*; Mantel (am Schornsteine), *m.*
Capannella, *f.* Hüttchen, *n.* [Leute, *m.*
Capannello, *m.* Thurmhaube, *f.*; Haufen
Capannetto, *m.* Hütte der Vogelsteller, *f.*
Capanniscondere, *m.* Versteckensspielen, *n.*
Capanno, *m.* Hütte, Laube, *f.*
Capannola, *f.* Haufen Leute, *m.*
Capannuccia, *f.* Hüttchen; Krippchen (zu Weihnachten), *n.*
Capannuccio, *m.* Bündel Stroh oder Holz zum Freudenfeuer, *n.*
Capannuola, *f.* Strohhüttchen, *n.*
Caparbieria, caparbiaggine, *f.* Halsstarrigkeit, *f.*
Caparbio, *agg.* halsstarrig, eigensinnig.
Caparone, *v.* Capassone.
Caparra, *f.* caparramento, *m.* Handgeld, *n.*
Caparrare, *v. a.* Handgeld, Pfand worauf
Capassone, *m.* Starrkopf, *m.* [geben.
Capata, *f.* Kopfstoß, *m.* Kopfnicken, *n.*
Capecchio, *m.* grobes Werg, *n.*
Capellamento, *m.* capellatura, *f.* Haupthaar, *n.*; Wurzelfasern, *pl.*
Capelliera, *f.* Haarthaar, *n.*; Haartour, *f.*
Capellino, *agg.* kastanienbraun.
Capello, *m.* Haar, *n.*; *avv.* a —, sehr genau, auf ein Haar; — di finocchio, eine Spitze, ein Halm.
Capelluto, *agg.* haarig.
Capelvenere, capelvenero, *m.* Frauenhaar, Venushaar (Pflanze), *f.* [geben.
Capere, *v. n.* Raum genug haben, hinein-
Caperozzola, *f.* caperozzolo, *m.* Eichel an der männlichen Ruthe, *f.*
Capestro, *m.* Strang, Strick, *m.*; Halfter, *f.*; Galgenstrick, *m.*
Capestruzzo, *m.* kleine Halfter, *f.*; leichtfertiger Bube, *m.*
Capetto, *m.* Köpfchen, *n.*
Capovole, *agg.* fähig; verständlich, deutlich.
Capezzale, *m.* Kopfpfühl, *m.*; essere al —, auf dem Todtenbette liegen.
Capezzolo, *m.* Brustwarze, *f.*
Capicerio, *m.* oberster Domherr, *m.*
Capidoglia, *f.* capidoglio, *m.* Nordkaper (ein Fisch), *m.*
Capifuoco, *m.* Feuerbock, *m.* [rail), *m.*
Capigi, *m.* Kapidschi (Thürhüter des Se-
Capiglia, *f.* Schlägerei, *f.*
Capillare, *agg.* zu den Haaren gehörig, einem Haar gleich; vasi capillari, die kleinsten, zartesten Adern.
Capillizio, *m.* Haupthaar, *n.*; Schein um die Planeten &c., *m.*
Capiluogo, capoluogo, *m.* Hauptort, *m.*
Capimento, *m.* Weite, *f.* Inhalt, Umfang, *m.*
Capinascenté, *m.* feine Perücke, *f.*
Capinera, *f.* capinero, *m.* Grasmücke, *f.*
Capione, *m.* — di prua, Vorderstreven; — di poppa, Hinterstreven (auf Schiffen), *m.*
Capiparte, *m.* Haupt einer Partei, *n.*
Capipopolo, *m.* Pöbelanführer, Rädelsführer, Capiposto, *m.* Hauptposten, *m.* [*m.*
Capire, *v. a.* einsehen, verstehen, in sich fassen. [seines verdienten Soldaten.
Capisoldo, *m.* eine Zulage zur Löhnung
Capitale, *m.* Kapital, *n.* Anlage, *f.* Fond zu einer Handlung, *m.*; Hauptstadt, *f.*;

Digitized by Google

stare in —, weder gewinnen, noch verlieren; far poco — di uno, wenig auf Einen rechnen. — *agg.* das Vornehmste, was zur Hauptsache gehört; città —, od. la —, die Hauptstadt; pena —, die Todesstrafe; nemico, odio —, ein Todfeind, tödtlicher Haß; peccati capitali, Todsünden; lettere capitali, die Anfangsbuchstaben.

Capitalista, *m.* Kapitalist, *m.*

Capitalizzare, *v. a.* capitalisiren, zum Capital schlagen.

Capitalmente, *avv.* mit dem Leben; punire —, am Leben strafen.

Capitana, *f.* (nave —) Hauptschiff, *n.*

Capitananza, *f.* Anführung eines Heeres, *f.*

Capitanare, *v. a.* mit einem Anführer versehen, anführen, befehligen.

Capitanato, *m.* Stelle, *f.* Bezirk eines Hauptmanns, *m.* [führen.

Capitaneggiare, *v. a.* kommandiren, (an)-

Capitaneria, *v.* Capitananza.

Capitanessa, *f.* Heerführerin, *f.*

Capitano, *m.* Hauptmann; Heerführer, *m.*

Capitare, *v. n. & a.* eintreffen, ankommen; beendigen; — male, schlecht ankommen; die Unschuld verlieren.

Capitato, capituto, *agg.* einen Kopf habend (von Gewächsen).

Capitazione, *f.* Kopfgeld, *n.*

Capitello, *m.* Köpfchen, Kapitälchen, *n.*; Knauf; Aetzstein, *m.* [hat.

Capitolante, *m.* der in einem Kapitel Stimme

Capitolare, *v. n.* kapituliren; in Kapitel theilen. — *agg.* zum Stifte gehörig.

Capitolato, *m.* Vertrag, *m.* Clausel, *f.*

Capitolazione, *f.* Kapitulation, *f.*

Capitolo, *m.* Kapitel; Stift, *n.*; Inhalt, *m.*; aver voce in —, etwas bei der Sache zu sprechen haben.

Capitombolare, *v. a.* purzeln.

Capitombolo, *m.* Purzelbaum, *m.*

Capitone, *m.* grobe Seide; Aalraupe, *f.*

Capitoso, *agg.* hartnäckig.

Capitozza, *f.* gestutzte Eiche, *f.*

Capitudini, *m. pl.* Versammlung einer Zunft, *f.*

Capiverso, capoverso, *m.* der erste Vers in jeder Strophe eines Gedichts.

Capo, *m.* Haupt, *n.* Kopf, *m.*; Oberhaupt, *n.*; Vorsitzende, Vorsteher; oberste Theil, *m.*; Cap, Vorgebirge; Anfang, *m.*; Ecke, *f.*; Zipfel, *m.*; Auge, *n.* Trieb, *m.* (am Weinstock); Capital, *n.* — di fila, Flügelmann, *m.*; — d'opera, Meisterstück, *n.*; in — dell' esercito, an der Spitze des Heeres; — di famiglia, Hausherr, *m.*; — a cantoni, Querkopf; far —, zusammenkommen; schwären; beharren, bestehen; far — ad uno, sich an Einen wenden; far — con uno, mit Einem bekannt werden; avere il — ad una cosa, Neigung zu Etwas haben; — d'acqua, Wasserader, *f.*; mettor —, sich ergießen (von Flüssen); in — dell' anno, am Ende der Welt; a — d'un anno, in Jahr und Tag; dare il — d'anno, Glück zum neuen Jahr wünschen; — bianco, ungetheertes Tau; — di latte, Sahne, *f.*

Capobandito, *m.* Haupt der Banditen, *n.* Räuberführer, *m.*

Capobombardiere, *m.* Oberbombardirer, *m.*

Capocaccia, *m.* Oberjägermeister, *m.*

Capocceria, *f.* Starrköpfigkeit, *f.*

Capocchia, *f.* dickes Ende eines Stocks, *n.*; Kopf eines Nagels, einer Nadel, *m.*

Capocchio, *agg.* dumm, einfältig.

Capoccia, *f.* großer, dicker Kopf, *m.*

Capoccio, *m.* Aufseher der Feldarbeiter, *m.*

Capocenso, *m.* Kopfsteuer, *f.*

Capocollo, *m.* Schwartenwurst, *f.*

Capocroce, *m.* Kreuzgasse, Quergasse, *f.*

Capocuoco, *m.* Mundkoch, Oberkoch, *m.*

Capofila, *m.* Flügelmann, *m.*

Capogatto, *m.* Koller (bei den Pferden); Weinsenker, *m.* [Narrheit, Grille, *f.*

Capogirlo, capogiro, *m.* Schwindel, *m.*; Capolavoro, *m.* Meisterstück, *n.*

Capoletto, *m.* Tapete; obere Bettdecke, *f.*

Capolevare, *v. n.* mit dem Kopfe vorausfallen. [lich besaufen, begucken.

Capolino, *m.* Köpfchen, *n.*; far —, heim-

Capolo, *m.* Heft, *n.* Stiel, *m.*

Capolusco, *m.* Ortsvorstand, *m.*

Capomaestro, *m.* Baudirektor, Oberaufseher, *m.*

Capomandria, *m.* Oberhirt, *m.* [her, *m.*

Capomorto, *m.* Rückstand, *m.*

Capona, *f.* starrköpfiges Weib, *n.*

Caponaggine, *f.* Hartnäckigkeit, *f.*

Caponamente, *avv.* hartnäckiger Weise.

Caponare, *v. a.* (den Anker) lichten.

Caponcello, *m.* kleiner Trotzkopf, *m.*

Capone, *m.* Dickkopf, Starrkopf, *m.*

Caponeria, *f.* Halsstarrigkeit, *f.*

Capopiede, *m.* dummer Streich, *m.*; — *avv.* verkehrt.

Capopurgio, *m.* Hauptreinigungsmittel, *n.*

Caporale, *m.* Anführer; Korporal, *m.*

Caporano, *m.* Obere, Vornehmster, *m.*

Caporiccio, *m.* Grausen, Emporstehen der Haare, *n.*

Caporione, *m.* Anführer, Oberster, *m.*

Caporovescio, *avv.* verkehrt.

Caportolano, *m.* Obergärtner, *m.*

Caposcuola, *m.* Meister einer Schule (der Malerei ꝛc.), *m.*

Caposoldo, *m.* Zulage (zur Löhnung), *f.*

Caposquadra, *m.* Befehlshaber einer Escadre; Häscherhauptmann, *m.*

Capostato, *m.* Griffbrett einer Geige ꝛc., *n.*

Capostipite, *m.* Stammvater, *m.*

Capostrada, *f.* Straßenende, *n.*

Capoverso, *m.* der erste Vers in einer jeden Strophe eines Gedichts.

Capovolgere, capovoltare, *v. a.* das Unterste zu oberst stellen, umkehren.

Capovolto, *agg.* umgekehrt, verkehrt.

Cappa, *f.* Mantel mit einer Kapuze, *m.*; — del capitano, (im Seehandel) Kapitalen, Primage.

Cappamagna, *f.* (Amts-)Oberkleid, *n.*

Cappare, *v. a.* wählen, auslesen.

Cappeggiare, *v. n.* das Tauwerk umwenden; sich dem Winde überlassen.

Digitized by Google

Cappella, *f.* Kapelle, *f.*
Cappellajo, *m.* Hutmacher, *m.*
Cappellania, *f.* Kapellandienſt, *m.*
Cappellano, *m.* Kapellan, *m.*
Cappellata, *f.* Gruß; Schlag mit dem Hute; Hut voll, *m.*
Cappelletto, *m.* Hütchen, *n.*; Helm (auf der Deſtillirblaſe); Schwamm (am Pferdefuße); Zeltdeckel, *m.*; Schuhkappe; Art Sturmhaube, *f.*
Cappelliera, *f.* Hutfutteral, *n.*
Cappellinajo, *m.* Hakenleiſte, *f.*
Cappello, *m.* Hut, *m.*; Kappe, Decke; Kuppe, *f.*; Helm, Kranz, Kopf (eines Nagels), *m.*; Kardinalswürde, *f.*; — *o* cappa di capitano, (im Seehandel) Kaplaken, Primage; — di felpa, Fälbelhut; — di feltro, Filzhut; — di truccioli, Spanhut.
Cappellugola, *f.* Haubenlerche, *f.*
Cappelluto, *agg.* mit einer Kuppe (von Vögeln).
Capperi, *int.* potztauſend! ho ho!
Cappero, *m.* Kaperſtrauch, *m.*; Kaper, *f.*
Capperone, *m.* Kappe am Fuhrmannsmantel
Capperuccio, *m.* Kapuze, *f.* [tel, *f.*
Cappio, *m.* Schleife, *f.* Knoten, *m.*
Cappiola, *f.* Schlinge, Falle, *f.*
Cappizzi, *interj.* Potz element, der Tauſend!
Capponaja, *f.* Kapaunenſtall, *m.* [ſend!
Capponare, *v. a.* kappen, kaſtriren; den Anker mit dem Haken gewinnen.
Capponata, *f.* Kindtaufſchmaus, *m.*
Cappone, *m.* Kapaun, Kapphahn; Ankerhaken, *m.*
Capponico, *agg.* vom Kapaun.
Capponiera, *f.* bedeckter Gang in den Laufgräben, *m.*
Cappotto, *m.* Kaputrock, *m.* [graben, *m.*
Cappucci, *interj.* potztauſend!
Cappuccino, *m.* Kapuzinermönch, *m.*
Cappuccio, *m.* Kappe, Kapuze, *f.*; cavolo —, Kopfkohl, *m.*; lattuga capuccia, Kopfſalat, *m.*
Capra, *f.* Ziege, Geis, *f.*; Rüſtbock, Schabebock; der feurige Drache; Steinbock, *m.*
Caprajo, capraro, *m.* Ziegenhirt, *m.*
Capresta, *f.* Rabenaas, *n.*
Caprestaccio, *m.* Strang; Galgenſtrick, *m.*
Capresteria, *f.* Muthwille, Schabernack, *m.*
Capresto, *v.* Capestro.
Capretta, *f.* capretto, *m.* junge Ziege, *f.* Zickchen, *n.* [junge Ziege, *f.*
Caprettina, *f.* caprettino, *m.* eine kleine
Capribarbicornipede, *agg.* das ziegenfüßige Geſchlecht (von den Faunen).
Capricciare, *v. n.* vor Furcht ſchauern.
Capriccio, *m.* Schauer, *m.*; Grille, *f.*
Capricciosamente, *avv.* eigenſinniger Weiſe.
Capriccioso, *agg.* eigenſinnig, wunderlich.
Capricorno, *m.* Steinbock (im Thierkreiſe),
Caprifico, *m.* wilder Feigenbaum, *m.* [*m.*
Caprifoglio, *m.* Geisblatt, Je länger je lieber, *n.* [*m.*
Caprimalgo, *m.* Ziegenmelker (ein Vogel),
Caprino, *agg.* ziegenartig; lezzo —, Bockgeſtank, *m.*
Caprio, *m.* Reh, *n.* Rehbock, *m.*
Capriola, *f.* Kapriole, *f.* Luftſprung, *m.*
Capriolare, *v. n.* Kapriolen machen.
Caprioletto, *m.* Rehböckchen, Rehkalb, *n.*
Capriolo, capriuolo, *m.* Reh, *n.* Rehbock, *m.*; Rehſchoß, *n.*
Capriuola, *f.* Ricke, Hindin, *f.* Pulſe).
Caprizzante, *agg.* ungleich hüpfend (vom
Capro, *m.* Kaper; Bock, *m.*
Caprone, *m.* großer Bock; geiler Menſch, *m.*
Capsula, *f.* Samenkapſel, *f.*; Zündhütchen,
Captivo, *m.* Gefangene, *m.* [*n.*
Capuccio, *m.* Köpfchen, *n.*
Capzioso, *agg.* verfänglich.
Carabattole, *f. pl.* Lappalien, *pl.*
Carabe, *m.* Bernſtein, Agatſtein, *m.*
Carabina, *f.* Karabiner, *m.* [ſer, *m.*
Carabo, *m.* Rennkäfer; — dorato, Goldkä-
Carabottino, *m.* Gitter auf dem Verdecke, *n.*
Caracca, *f.* Karacke (Schiff), *f.*
Caracia, *f.* Wolfsmilch, *f.*
Caracollare, *v. n.* ſchnelle Wendungen mit dem Pferde machen, es herum tummeln.
Caracollo, *m.* Herumtummeln des Pferdes im halben Kreiſe, *n.*
Caradrio, *m.* Regenpfeifer, *m.*
Caraffa, *f.* dickbäuchige Flaſche, *f.*
Caraffina, *f.* caraffino, *m.* Fläſchchen, *n.*
Karaffine, *f.*
Caraffone, *m.* große Karaffe, *f.*
Caramente, *avv.* zärtlich, liebreich; theuer.
Caramindo, *m.* Gauchblume, *f.*
Caramogio, *m.* Knirps, Zwerg, *m.*
Carantano, *m.* Kreuzer, *m.*
Caranza, *f.* Balſamine, *f.*
Caranzia, *f.* Bürgſchaft, *f.*
Carapignarsi, *v. r.* ſich anheiſchig machen.
Caratare, *v. a.* genau abwägen, unterſuchen.
Caratello, *m.* Fäßchen, *n.*
Carato, *m.* Karat; Schiffspartner, *m.*
Carattere, *m.* Merkmal, Kennzeichen, *n.*; Buchſtab, *m.*; Type; Handſchrift; Würde, *f.* Titel; Charakter, *m.*
Caratteristico, *agg.* charakteriſtiſch.
Caratterizzare, *v. a.* charakteriſiren.
Carbonaja, *f.* Kohlengrube, Kohlenkammer; Kohlenbrennerin, *f.*; Stadtgraben; Kerker, *m.*
Carbonajo, *m.* Kohlenbrenner, *m.*
Carbonata, *f.* Roſtbraten, *m.*
Carbonato, *m.* kohlenſaures Salz, *n.*; — di soda, Natrum, *n.*
Carboncello, carboncino, *m.* kleine Kohle, *f.*; Karfunkel; Blutſchwären, *m.*
Carbonchio, *m.* Karfunkel; Blutſchwären, *m.* Peſtbeule, *f.*
Carbonchioso, *agg.* verbrannt, verdorrt.
Carbone, *m.* Kohle, *f.*; Karfunkel; Brand am Getreide, *m.*; — fossile, Steinkohle, *f.*
Carbonico, *agg.* acido —, Kohlenſäure, *f.*
Carbonifera, *f.* Kohlengrube, *f.*
Carbonigia, *f.* Kohlenſtaub, *m.*
Carbonizzare, *v. a.* verkohlen (laſſen).
Carbunco, *m.* Peſtbeule, *f.*
Carbuncolo, *m.* Karfunkel, *m.*; ausgedorrtes Erdreich, *n.* [Thieres, Aas, *n.*
Carcame, *m.* Gerippe, Skelett eines todten
Carcare, *v.* Caricare.

Digitized by Google

Carcassa, *f.* Karkasse (Art Bombe), *f.*; **Carcasso**, *m.* Köcher, *m.* [v. Carcame.
Carceramento, *m.* carcerazione, *f.* Einkerkerung, *f.*
Carcerare, *v. a.* einkerkern.
Carcerario, *agg.* stabilimento, Strafanstalt, *f.*
Carceratore, *m.* Häscher, *m.* [*f.*
Carcere, *m.* & *f.* Kerker, *m.*
Carceriere, *m.* Kerkermeister, *m.*
Carchesio, *m.* Mastkorb, *m.* [Beet.
Carciofaja, *f.* ein mit Artischocken besetztes
Carciofano, carciofo, *m.* Artischocke, *f.*
Carco, *v.* Carico. [Hechler, *m.*
Cardajuolo, *m.* Baumwollenkratzer oder
Cardalana, *m.* Wollkratzer, *m.*
Cardamindo, *m.* Wiesenkresse, *f.*
Cardamomo, *m.* Kardamom, *m.*
Cardare, *v. a.* Wolle kämmen, kardätschen; durchhecheln.
Cardatore, *m.* Wollkämmer; Verläumder, *m.*
Cardatura, *f.* Wollkämmen; Kardätschen, *n.*
Cardeggiare, *v. a.* durch die Hechel ziehen.
Cardelletto, cardellino, *m.* Stieglitz; Flatterhafter, *m.*
Cardeto, *m.* Kardenfeld, *n.*
Cardiaco, *agg.* zum Herzen gehörig, herz...
Cardialgia, *f.* Herzweh, *n.* [würde, *f.*
Cardinalatico, cardinalato, *m.* Kardinals-
Cardinale, *m.* Kardinal, *m.* — *agg.* vornehmste. [dinal.
Cardinalesco, cardinalizio, *agg.* vom Kar-
Cardine, *m.* Thürangel; Glockenkolbe, *f.* Glockenbalken, *m.*
Cardiolito, *m.* Herzmuschel, *f.* [*f.*
Cardiospermo, *m.* Herzsame, *m.* Herzerbse,
Cardo, cardone, *m.* Kardendistel, Kardätsche, *f.* Wollkamm, *m.*; cardi in bocca, Kardendisteln; cardo delle castagne, die stachliche Schale der Kastanien. [*n.*
Cardosanto, *m.* Kardobenedikten (ein Kraut),
Careggiare, *v. a.* liebkosen; zärtlich thun.
Carello, *m.* Kissen, Polster, *n.*; Deckel des Nachtstuhls, *m.*
Carena, *f.* Schiffskiel, *m.*; dar —, ein Schiff auf die Seite legen, um es auszubessern. [tern, *n.*
Carenaggio, *m.* Schiffswerft, *m.*; Kalfa-
Carenare, *v. a.* kalfatern.
Carenzia, *f.* Mangel, *m.*
Carestia, *f.* Theurung, Hungersnoth, *f.*
Carestoso, *agg.* nothleidend.
Carezza, *f.* Liebkosung, Schmeichelei, *f.*
Carezzamento, *m.* Karessiren, Liebkosen, *n.*
Carezzare, *v. a.* liebkosen, schmeicheln.
Carezzevole, *agg.* liebkosend, liebreizend.
Carezzevolmente, *avv.* auf liebkosende Art.
Carezzina, *f.* artige Liebkosung, *f.*
Cariatide, *f.* Kariatide, Strebepfeiler, *m.*
Cariato, *agg.* angefressen, von Knochen.
Carica, *f.* Last, Bürde, Ladung; Bedienung, *f.* Amt, *n.*; feindlicher Anfall, *m.*; Patrone, *f.*
Caricamento, *m.* Aufladen, Beladen, *n.*
Caricare, *v. a.* beladen, belasten; laden (a polvere, blind, a palla, scharf); aufbürden; übertreiben; dringend bitten; (Uhr) aufziehen; — in blocco, (Schiff) in der Ruse frachten; — a collegio, in Stückgütern gehen lassen; — alla rinfusa, Stürzgüter laden; — a cassa, nach Tonnen befrachten.
Caricatojo, *m.* Ladeschaufel, *f.*
Caricatore, *m.* Auflader, *m.*
Caricatura, *f.* Karrikatur, *f.*
Caricazione, Ladung, Beladung, *f.*
Carico, *m.* Last, Ladung, *f.*; Auftrag; Vorwurf, *m.*; — di ritorno, Rückfracht, *f.* — *agg.* beladen, beschwert; colore —, dunkle Farbe, *f.*
Carie, *f.* Beinfraß, Knochenfraß, *m.*
Cariello, *m.* Floretband, Zwirnband, *n.*; Privetdeckel, *m.*
Cariglione, *m.* Glockenspiel, *n.*
Carina, *f.* carino, *m.* meine Liebe; mein Lieber.
Carioso, *agg.* angefressen (von Knochen).
Carisma, *f.* Gunst, *f.*; Geschenk, *n.*
Carissimamente, *avv.* aufs theuerste, herzlichste.
Carissimo, *avv.* sehr werth, sehr theuer.
Carità, caritade, *f.* christliche Liebe, *f.* Mitleid, *n.* Barmherzigkeit, *f.*; far —, Almosen geben; — pelosa, eigennütziger Liebesdienst.
Caritatevole, caritativo, caritoso, *agg.* menschenfreundlich, liebreich, mildthätig.
Caritatevolmente, *avv.* menschenfreundlicher Weise.
Caritativamente, *avv.* aus christlicher Liebe.
Carlinga, *f.* Schwimmkiel eines Schiffes, *m.* [cato
Carlino, *m.* Münze in Neapel = 1/10 Du
Carlona, *avv.* alla —, nachlässig, obenhin.
Carme, *m.* Gedicht, *n.*; Zauberformel, *f.*
Carmelitano, *m.* Karmelitermönch, *m.*
Carmesino, *m.* Karmesinroth, *n.*
Carminare, *v. a.* Wolle kämmen; genau untersuchen; zertheilen (Blähungen).
Carminio, *m.* Karmin, *m.*
Carnaccia, *f.* schlechtes Fleisch, *n.*
Carnaccio, *agg.* fleischlich, wollüstig.
Carnaccioso, carnacciuto, *agg.* fleischig.
Carnaggio, *m.* alles eßbare Fleisch, *n.*
Carnagione, *f.* Fleischfarbe, *f.*
Carnaio, *m.* Gottesacker, Kirchhof, *m.*
Carnale, *agg.* fleischlich, sinnlich, geil; innigst, lieblich; fratello —, leiblicher Bruder; parenti carnali, Blutsverwandte, *pl.*
Carnalità, *f.* Fleischlichkeit, Sinnlichkeit; Liebe, Freundschaft, *f.*
Carnalmente, *avv.* fleischlich.
Carname, *m.* Haufen Aas, *m.*
Carnascialare, *v. a.* Karneval halten, schwelgen. [Fastnacht, *f.* Karneval, *n.*
Carnasciale, carnassale, carnevale, *m.*
Carnascialesco, carnevalesco, *agg.* fastnachtsmäßig.
Carne, *f.* Fleisch, *n.*; — salata *o* in salamoja, Pökelfleisch, *n.*; — fumata *o* affumicata, Rauchfleisch, geräuchertes Fleisch, *n.*; — secca, an der Luft getrocknetes Fleisch, Nagelholt; carni insaccate, Wurstwaaren.
Carnefice, *m.* Henker, Scharfrichter; grausamer Mensch, *m.*

Digitized by Google

Carneo, *agg.* von Fleisch.
Carniccio, *m.* Fleischseite, *f.*; Leimleder, *n.*; *pl.* Abschabsel (von den Häuten).
Carnicino, *agg.* fleischern.
Carniere, *m.* Jagdtasche, *f.*
Carnificina, *f.* Metzeln, *n.*; Marter, *f.*; Ort des Metzelns, *m.*
Carnile, *agg.* von Fleisch.
Carnivoro, *agg.* fleischfressend.
Carnosità, *f.* Fleischigkeit, *f.*; Auswuchs, *m.* wildes Fleisch, *n.*
Carnoso, *agg.* fleischig.
Carnovale, carnovalesco, *v.* Carnasciale.
Carnume, *m.* Auswuchs von Fleisch, *m.*; wildes Fleisch, *n.*
Carnuto, *agg.* fleischig, wohl bei Leibe.
Caro, *m.* Theurung, *f.* Mangel, *m.*
Caro, *agg.* theuer, lieb, angenehm, — *avv.* theuer; costar —, theuer sein. — *m.* Liebling, *m.*
Carobe, *m.* Johannisbrod, *n.* [*f.*
Carogna, *f.* Luder, Aas, *n.*; Schindmähre, Carognaccia, *f.* häßliches Laster, *n.*
Carola, *f.* Ringeltanz, *m.*
Carosello, *m.* Carousel, *n.*
Carota, *f.* gelbe Rübe, Möhre, Mohrrübe; Lüge; Karotte (Tabak), *f.*
Carotaccia, *f.* abscheuliche Lüge, *f.*
Carotajo, carotiere, *m.* Möhrenhändler; Windbeutel, *m.*
Carotare, *v. a.* Lügen machen, aufschneiden.
Carotico, *agg.* narkotisch, betäubend.
Carotide, *m.* Puls- oder Hauptader am
Carovana, *f.* Karavane, *f.* [Halse, *f.*
Carpare, *v. a.* nehmen, ergreifen; kriechen.
Carpenteria, *f.* (Holz-)Gerippe, Zimmerwerk, *n.*
Carpentiere, *m.* Wagner, Zimmermann, *m.*
Carpia, *f.* Scharpie, *f.* [gen, *f.*
Carpiccio, *m.* Tracht Fauststöße, Ohrfei-
Carpine, carpino, *m.* Hagebuche, *f.*
Carplone, *m.* Karpfen, *m.* [reißen.
Carpire, *v. a.* wegreißen, erhaschen; zer-
Carpita, *f.* Fries (Gewebe), *m.*
Carpitella, *f.* leichte Friesdecke, *f.*
Carpo, *m.* Vorderhand, Handwurzel, *f.*
Carpone, *avv.* andare —, auf allen Vieren
Carrata, *f.* Fuder, Fuhre, *f.* [gehen.
Carratore, *m.* Wagner; Fuhrmann, *m.*
Carreggiabile, *agg.* fahrbar.
Carreggiare, *v. a.* fahren.
Carreggiata, *f.* Fahrweg, *m.*
Carreggiatore, *m.* Fuhrmann, Kärrner, *m.*
Carreggio, *m.* Menge Fuhrwerk, *f.*
Carretta, *f.* Karren, *m.*; — da cannone, Stocklaffette, *f.*; — di nave, Rapart, *n.*
Carrettajo, *m.* Kärrner, *m.* [voll.
Carrettata, *f.* eine Fuhre oder ein Karren
Carrettiere, *m.* Fuhrmann; Führer, *m.*
Carretto, *m.* Schubkarren; kleiner Wagen,
Carrettone, *m.* großer Wagen, *m.* [*m.*
Carriaggio, *m.* Bagage; Wagenburg, *f.*
Carriera, *f.* Lauf, *m.* Laufbahn, *f.*; a tutta —, im vollen Laufe; fare una —, einen Bock schießen; comprare per —, unter der Hand kaufen.
Carrino, *m.* Wagenburg, *f.*
Carriuola, *f.* Karriol; Bett mit Rädern, *n.*
Carro, *m.* Karren, Himmelswagen, große Bär (Sternbild), *m.*; — funebre, Leichenwagen; — matto, Leiterwagen, *m.*; — da artiglieria, Protzkarren, *m.*
Carrozza, *f.* Kutsche, *f.*
Carrozzabile, *agg.* fahrbar.
Carrozzajo, *m.* Kutschenmacher, *m.*
Carrozzare, *v. a.* kutschiren.
Carrozzata, *f.* Kutsche voll Leute; Spazier-
Carrozziere, *m.* Kutscher, *m.* [fahrt, *f.*
Carrubba, *f.* Johannisbrod, *n.*
Carrubbio, *m.* Johannisbrodbaum, *m.*
Carruccio, *m.* kleiner Karren; Gängelwagen, *m.* [ben, *m.*
Carrucola, *f.* Rolle an der Winde, *f.* Klo-
Carrucolare, *v. a.* aufwinden; zum Betruge verleiten.
Carta, *f.* Papier, *n.*; Blattseite, *f.*; Schriften, *pl.*; — amporetica (sugante, stramegna), Löschpapier; — bianca, weißes Papier; Blanket, *n.*; — bollata, Stempelpapier; — buccio, Goldschlägerhaut, *f.*; — corrente, gewöhnliches Schreibpapier; carte dipinte, *pl.* (Papier-)Tapeten; — da giuoco, Spielkarte; far le carte, die Karten mischen; un mazzo di —, ein Spiel Karten; — geografica, Landkarte; — monetata, Papiergeld, *n.*; — manganare (da invoglio), Backpapier; — nonnata (velina, velata), Velinpapier; — di partita, Certepartie, *f.*; — pecora, Pergament, *n.*; — pesta, Papiermaché; — rasata, fatinirtes Papier; — romanina, feines Postpapier; — straccia, Makulatur, *f.*
Cartabello, *v.* Scartabello.
Cartaccia, *f.* Makulatur, *f.*
Cartajo, cartaro, *m.* Papiermüller; Papierhändler, *m.*
Cartata, *f.* Blattseite, *f.*
Cartamo, *m.* Saflor, *m.* [del), *f.*
Carta-partita, *f.* Cartepartie (im Seehan-
Carteggiare, *v. a.* einen Briefwechsel unterhalten; durchblättern; Karten spielen.
Carteggio, *m.* Briefwechsel, *m.*; briefliche Nachricht, *f.*
Cartella, *f.* Brieftasche, *f.*; Streifen Papier mit einer Aufschrift, *m.*
Cartellare, *v. a.* durch angeschlagene Zettel kund thun.
Cartello, *m.* angeschlagener Zettel, Anschlag, *m.*; Herausforderung, *f.*
Cartiera, *f.* Papiermühle, *f.*
Cartilagine, *f.* Knorpel, *m.*
Cartilagineo, cartilaginoso, *agg.* knorpelig.
Cartoccio, *m.* Düte; Flintenpatrone, *f.*
Cartocciere, *m.* Patrontasche, *f.*
Cartolajo, *m.* Papierhändler, *m.*
Cartolare, *v. a.* paginiren. — *m.* Tagebuch,
Cartolaro, *m.* Tagebuch, *n.* [*n.*
Cartoleria, *f.* Papparbeit, *f.*
Cartolino, *m.* Knauel Seide, Lahn ꝛc., *m.*
Cartone, *m.* Pappe, *f.* Pappendeckel; Glanz der Tücher; Riß, *m.* Modell, *n.*
Carton-pietra, *m.* Steinpappe, *f.*
Cartuccia, *f.* Papierchen; Makulatur, *f.*; Patronen, *pl.*

Digitized by Google

Caruncula, *f.* kleiner fleischiger Auswuchs,
Carvi, *m.* Feldkümmel, *m.* [*m.*
Casa, *f.* Haus, *n.* Wohnung, *f.*; Geschlecht; Band (im Puffspiel), *n.*
Casacca, *f.* gefütterte Jacke, *f.*; voltar —, sich zur andern Partei schlagen; umfalteln.
Casaccia, *f.* großes schlechtes Haus, *n.*
Casaccio, *m.* schlimmer Zufall, *m.*; a —, ins Gelag hinein.
Casale, *m.* Dorf, *n.*
Casalengo, *m.* Vorwerk, *n.* Weiler, *m.* kleines Haus
Casalingo, *agg.* hausmäßig; immer zu Hause steckend; pane —, hausbacken Brod, *n.*
Casamatta, *f.* Kasemate, *f.* Soldatengefängniß, *n.*
Casamento, *m.* großes Gebäude, *n.*; Meierei, [Stuterei, *f.*
Casare, *v. a.* verheirathen; (im Bretspiel) ein Band machen.
Casata, *f.* casato, *m.* Geschlechtsname, *m.*; [Geschlecht, *n.*
Casatico, *m.* Haussteuer, *f.*
Cascaggine, *f.* große Schläfrigkeit, *f.*
Cascamento, *m.* Fallen, *n.* Fall, *m.*
Cascamorto, *m.* far il —, bis zum Sterben verliebt thun.
Cascare, *v. n.* fallen; umfallen, hinfallen; sterben; — ammalato, krank werden.
Cascata, *f.* Fall, *m.*
Cascaticcio, *agg.* hinfällig, schwach.
Cascatojo, *agg.* der sich leicht verliebt.
Caschetto, *m.* Helm, *m.*
Caseifizio, *m.* Käsebereitung, *f.*
Cascina, *f.* Käse-, Milch-, Butterkammer, *f.*; Milchhof, *m.*
Cascio, *m.* Käse, *m.*
Cascioso, caseoso, *agg.* käsig.
Casco, *m.* Helm; Rumpf (eines Schiffes), *m.*
Caseggiato, *m.* (einzeln stehende) Häusergruppe, *f.* [(auf dem Schachbret), *n.*
Casella, *m.* Häuschen, Kartenhaus; Feld
Casellina, *f.* casellino, *m.* Zellchen, *n.*
Casereccio, *agg.* häuslich; pan —, Hausbrod, *n.*; utensili caserecci, Hausgeräth, *n.*
Caserma, *f.* Kaserne, *f.* [*n.*
Casetta, *f.* Häuschen; Zellchen der Bienen,
Casiera, *f.* Hausverwalterin, *f.* [*n.*
Casiere, *m.* Hausverwalter, *m.*
Casigliano, *m.* Häusler, *m.*
Casina, *f.* casino, *m.* Häuschen; Art Kaffee- oder Spielhaus, Lusthaus, *n.*
Caspola, *f.* armseliges Haus, *n.*
Casirato, *agg.* mit Käse bestreut.
Casista, *m.* Kasuist, Gewissensrath, *m.*
Caso, *m.* Fall, Zufall, *m.* Begebenheit; Sache, *f.* od. Punkt *m.* von Wichtigkeit; Geschick, Verhängniß, Schicksal, *n.*; Casus, *m.*; far — di una cosa, aus etwas viel machen, es schätzen; — che, gesetzt; venir —, vorfallen, geschehen; a —, zufälligerweise; — fortuito *o* impensato, Zufall, *m.*; — sinistro, Unglücksfall, Unfall, *m.* [Haus, *n.*
Casoccia, *f.* ziemlich großes aber schlechtes
Casolare, *m.* halb eingefallenes Haus, *n.*
Casone, *m.* großes Haus, *n.*
Casoso, *agg.* furchtsam, bedenklich.
Casotta, *f.* ziemlich großes Haus, *n.*
Casotto, *m.* bretternes Haus, *n.*

Cassa, *f.* Kasten; Sarg; Flintenschaft; Bienenstock, *m.*; Einfassung; Kasse, Geldkasse; Trommel, *f.*; — di letto, Bettstelle, *f.*
Cassapanca, *f.* bankförmiger Kasten, *m.*
Cassale, *agg.* tödtlich.
Cassare, *v. a.* vernichten, aufheben, ausstreichen; abdanken.
Cassato, *m.* Schiffsschanze, *f.*
Cassazione, *f.* Vernichtung, Aufhebung; Abdankung, *f.*
Casseretto, *m.* fester Thurm, *m.*
Cassero, *m.* Brust, *f.* hohler Leib, *m.* kleines Fort, Schloß, *n.*
Casserola, *f.* Kastrol, *n.*
Cassetta, *f.* Kästchen, Kistchen, *n.*; Schriftkasten, Kutschersitz; Nachtstuhl, *m.*; — da spazzatura, Spuknapf, *m.* Cassette, *pl.* Rabatten (in Gärten), *pl.*
Cassettajo, *m.* Kasten-, Kistenmacher, *m.*
Cassettina, *f.* cassettino, *m.* kleines Kästchen, *n.*; Schublade, *f.* Schubkästchen, *n.*
Cassettone, *m.* Kommode, *f.*
Cassia, *f.* Kassie, *f.* — fistola, in canni, in bastoni *o* bastioni, Röhren-Kassie; — lignea, Holzkassie; — garofanata, Nelkenzimmet, *m.*
Casside, *f.* Gichtbeere, *f.*
Cassiere, *m.* Kassirer, *m.*
Casso, *m.* das Hohle der Brust; Thron, *m.* — *agg.* entblößt, beraubt.
Cassonaccio, *m.* Rumpelkasten, *m.*
Cassoncella, *m.* Kästchen, *n.*
Cassone, *m.* großer Kasten, Sarg, *m.*
Casta, *f.* Kaste, *f.*
Castagna, *f.* Kastanie, *f.*
Castagnaccio, *m.* Kastanienbrod, *n.*
Castagneto, *m.* Kastanienwald, *m.*
Castagnetta, castagnola, *f.* Klapper zum Tanze, *f.* [braun.
Castagnino, castagnolo, *agg.* kastanien-
Castagno, *m.* Kastanienbaum, *m.*
Castagnoleto, *m.* Kastanienpflanzung, *f.*
Castagnuolo, *m.* Kastanienholz, *n.*
Castalda, *f.* Schaffnerin, *f.*
Castalderia, *f.* Meierei, *f.* Meierhof *n.*
Castaldione, castaldo, *m.* Verwalter der Güter eines Andern, Hausbofmeister, *m.*
Castellaneria, castellania, *f.* Burgvogtei, *f.*
Castellano, *m.* Kastellan, Burgvogt, *m.* — *agg.* zum Schlosse gehörig.
Castellare, *m.* altes verfallenes Schloß, *n.*
Castello, *m.* Schloß, Kastell, *n.* Festung, Burg, *f.*; Flecken, Marktflecken; Rammblock, *m.*; — dell' oriuolo, Rädergehäus, *n.*; a —, eingerammt.
Castellotto, *m.* ansehnlicher Flecken, *m.*
Castelvetture, *v. a.* kritisiren, tadeln.
Castelvetro, castelvetrosco, *agg.* kritisch, beißend. [Strafe, *f.*
Castigamento, castigo, *m.* Züchtigung.
Castigare, *v. a.* züchtigen, strafen
Castigatore, *m.* Züchtiger, *m.*
Castigo, *m. v.* castigamento. [keit, *f.*
Castimonia, castità, *f.* Keuschheit, Ehrbar
Casto, *agg.* keusch, züchtig, ehrbar.
Castone, *m.* Kasten des Ringes, *m.*

Digitized by Google

Castorio, *m.* Bibergeil, *n.*
Castore, castoro, *m.* Biber, Kastor, *m.*
Castracani, *m.* Hundeschneider, *m.*
Castramentazione, *f.* Absteckung des Lagers, Lagerkunst, *f.*
Castraporcelli, castraporci, *m.* Schweinschneider, *m.*
Castrare, *v. a.* entmännen, verschneiden; (Hähne) kappen.
Castrato, *m.* Schöps, Hammel, Verschnittener, *m.*
Castratura, *f.* Entmannung, *f.*; kastrirter Theil, *m.*
Castrica, *f.* Neuntödter, *m.* (Vogel).
Castronaccio, *m.* Erzdummkopf, *m.*
Castroncello, *m.* junger Schöps, Hammel; einfältiger Tropf, *m.*
Castrone, *m.* großer Schöps, *m.*
Castroneria, *f.* Dummheit, Einfalt, *f.*
Casuale, *agg.* zufällig, ungewiß.
Casuali, *m. pl.* Accidenzien, *pl.*
Casualità, *f.* zufällige Begebenheit, *f.*
Casualmente, *avv.* zufälliger Weise, von ungefähr.
Casuccia, *f.* Häuschen, *n.* Hütte, *f.*
Casuro, *agg.* was einfallen will.
Cataclismo, *m.* Ueberschwemmung, *f.*
Catacomba, *f.* unterirdische Gruft, *f.*
Catadiottrica, *f.* Lehre von der Strahlenbrechung, *f.*
Catadupa, *f.* Wasserfall, *m.*
Catafalco, *m.* Trauergerüst; Paradebett, *n.*
Catafora, *f.* Art Betäubung, Schlafsucht, *f.*
Cataforico, *agg.* schlafsüchtig.
Catafratta, *f.* Panzerhemd, *n.*
Catalessia, *f.* Lähmung, *f.* Schlagfluß, *m.*
Catalettico, *agg.* vom Schlage gerührt.
Cataletto, *m.* Todtenbahre; Sänfte, *f.*
Catalogare, *v. a.* verzeichnen, in ein Verzeichniß bringen.
Catalogo, *m.* Katalog, *m.* Verzeichniß, *n.*
Catapecchia, *f.* unfruchtbarer Ort, *m.*
Cataplasma, *f.* erweichender Umschlag, *m.*
Catapulta, *f.* Wurfmaschine, *f.*
Catapuzza, *f.* Purgirkörner, *pl.* Springkraut, *n.*
Catarrale, *agg.* katarrhalisch; febbre —, Schnupfen-, Flußfieber, *n.*
Catarro, *m.* Schleim, Schnupfen, *m.*
Catarroso, *agg.* schnupfig, katarrhalisch.
Catarronaccio, *m.* Stockschnupfen, *m.*
Catarzo, Flockseide, *f.*; Unrath, *m.*
Catasta, *f.* Klafter, *f.*; Scheiterhaufen, *m.*
Catastajo, *m.* Holzhändler, *m.*
Catasto, *m.* Vermögenssteuer, *f.*
Catastro, *m.* Zinsregister, Lagerbuch, *n.*
Catastrofe, *f.* Entwickelung des Trauerspiels, *f.*; trauriges Ende, *n.*
Catechismo, *m.* Katechismus, *m.*
Catechista, *m.* Katechet, *m.*
Catechistico, *agg.* zum Unterrichte im Christenthum dienend.
Catechizzare, *v. a.* katechisiren, im Christenthume unterrichten.
Catecumeno, *m.* Katechismusschüler, *m.*
Categoria, *f.* systematische Eintheilung, *f.*
Categoricamente, *avv.* kategorisch, bestimmt.
Categorico, *agg.* kategorisch, bestimmt.
Catello, *m.* junges Hündchen; Junge, *n.*
Catellon catellone, *avv.* schleichend, sachte sachte. [*n.*
Catena, *f.* Kette; Galeerenstrafe, *f.* Genick,
Catenaccio, *m.* Riegel, *m.*; Schmarre, *f.*
Catenare, *v. a.* an Ketten legen; verketten.
Catenella, *f.* Kettchen, *n.*; Kinnkette, *f.*; Thürring, *m.*
Cateratta, *f.* Schleuse, *f.*; Schutzbret, *n.* Wasserfall; Staar (an Augen), *m.*
Caterva, *f.* Haufen, Trupp, *m.*
Catetere, *m.* Urinröhrchen, *n.*
Catinajo, *m.* Töpfer, *m.*
Catinella, *f.* Napf zum Händewaschen, *m.*
Catino, *m.* Spülnapf, *m.*
Catolio, *m.* mehlige (eßbare) Eichel, *f.*
Catollo, *m.* Erzstufe, *f.* [ranke, *f.*
Catorcio, *m.* Riegel, *m.*; trockene Weinkatottrica, *f.* Katoptrik, *f.*
Catrafosso, *m.* schrecklicher Abgrund, *m.*
Catragimoro, *m.* Schwindel, *m.*
Catrame, *m.* Theer, Schiffspech, *m.*
Catriosso, *m.* Gerippe vom Geflügel, *n.*
Cattabriga, *m.* Streitkopf, *m.*
Cattano, *v.* Castellano.
Cattare, *v. a.* erschmeicheln, betteln.
Cattedra, *f.* Katheder, Lehrstuhl, *m.*; Kanzel, *f.*
Cattedrale, *f.* Domkirche, *f.*
Cattedratico, *m.* öffentlicher Lehrer, *m.*
Cattiva, *f.* liederliche Frauensperson, *f.*
Cattivaccio, *m.* verschlagener Mensch, Taugenichts, *m.*
Cattivaggio, *m.* Gefangenschaft, *f.*
Cattivamente, *avv.* boshafter Weise.
Cattivanzuola, *f.* Schelmenstreich, *m.*
Cattivare, *v. a.* gefangen nehmen; auf sich ziehen, fesseln. [abhärmen.
Cattiveggiare, *v. n.* liederlich leben; sich
Cattivello, *agg.* unglücklich. — *m.* armer Tropf; kleiner loser Vogel, *m.*
Cattivelluccio, *agg.* von etwas elendem Aussehen. [merei, *f.*
Cattiveria, cattivezza, *f.* Bosheit, Schelmerei, *f.*
Cattivire, *v. a.* verschlechtern.
Cattività, *f.* Gefangenschaft, *f.*; Schelmstreich, *m.*; Niedrigkeit, Unbedeutendheit, *f.*
Cattivo, *agg.* gefangen; bös, schelmisch; schlecht; unglücklich; ungezogen.
Catto, *avv.* aver di catti, sich glücklich fühlen.
Cattolicamente, *avv.* nach katholischer Lehre.
Cattolicità, *f.* echte katholische Lehre, *f.*
Cattolicismo, *m.* katholisches Wesen, *n.*
Cattolico, *agg.* katholisch; — *m.* Katholik, *m.*
Cattura, *f.* Verhaftung, Wegnahme, *f.*; Kapturbefehl, *m.*
Catturare, *v. a.* in Verhaft nehmen.
Caucali, *m.* Kletterkörbel, *m.*
Caudatario, *m.* der den Bischöfen die Schleppe nachträgt.
Caudato, *agg.* geschwänzt.
Causa, *f.* Ursache, *f.* Grund, *m.*; Sache, *f.* Rechtshandel, *m.*; per — vostra, um euretwegen; esser in —, betheiligt sein; da — che, weswegen, weil; — commune, Gemeinwesen, *n.*; — della successione, das Erbfolgerecht.
Causale, *agg.* was bewirkt.

Digitized by Google

Causalità, *f.* Wirkungsart einer Ursache, *f.*
Causalmente, *avv.* als Ursache.
Causare, *v. a.* verursachen, bewirken.
Causativo, *agg.* eine Ursache anzeigend.
Causatore, *m.* Urheber, *m.*
Causidico, *m.* Sachwalter, *m.*
Caustico, *m.* beizendes Mittel, *n.* [*f.*
Cautela, *f.* Vorsichtigkeit, List; Bürgschaft,
Cautelare, *v. a.* sicher stellen; *v. r.* sich vorsehen.
Cauteloso, *agg.* vorsichtig; behutsam.
Cauterio, *m.* Aetzen; Fontanell, *n.*
Cauterizzare, *v. a.* wegbeizen.
Cauto, *agg.* behutsam; schlau; geborgen, sicher gestellt. [sicht, *f.* Bürge. *m.*
Cauzione, *f.* Bürgschaft, Versicherung; Vor-
Cava, *f.* Grube; Mine, *f.*; Keller; Steinbruch, *m.*
Cavadenti, *m.* Zahnbrecher; Pelikan, *m.*
Cavagno, *m.* Gartenbeet, *n.*
Cavalcabile, *agg.* reitbar. [ter, *m.*
Cavalcante, *part.* reitend. — *m.* Vorrei-
Cavalcare, *v. a. & n.* reiten; — il mare, herumkreuzen. [ritt, *m.*
Cavalcata, *f.* Aufzug zu Pferde; Spazier-
Cavalcatojo, *m.* Auftritt aufs Pferd zu steigen, *m.* [terist, *m.*
Cavalcatore, *m.* Reiter; Bereiter, Kaval-
Cavalcatura, *f.* Thier zum Reiten, *n.*; Lohn für das Reiten, *m.*
Cavalcavia, *f.* Ueberbrückung, *f.*
Cavalciare, *v. n.* rittlings worauf sitzen; reiten.
Cavalcione, cavalcioni, *avv.* a —, rittlings.
Cavaleggiere, cavaleggiero, *m.* leichter Reiter, *m.* [*m.*
Cavalierato, *m.* Ritterschaft, *f.* Ritterstand,
Cavaliere, *m.* Reiter; Ritter; Kavalier, *m.*; Springer (im Schach), *m.*; cavalier servente, Liebhaber, der eine Dame bedient, führt; — d'industria, Glücksritter, — bagnato, Ordensritter.
Cavalierotto, *m.* vornehmer Edelmann, *m.*
Cavalla, *f.* Stute, *f.* [Maulthiere führt.
Cavallaro, *m.* der beladene Pferde oder
Cavallereccio, *agg.* was von Pferden fortgeschafft werden muß.
Cavallerescamente, *avv.* kavaliermäßig, ritterlich; edel, großmüthig. [edel.
Cavalleresco, *agg.* ritterlich, kavaliermäßig;
Cavalleria, *f.* Ritterstand; Ritterschlag, *m.*; Reiterei, *f.* [kunst, *f.*
Cavallerizza, *f.* Reitbahn, Reitschule; Reit-
Cavallerizzo, *m.* Bereiter; Stallmeister, Kunstreiter, *m.*
Cavalletta, *f.* Heuschrecke, *f.* Grashferd, *n.*
Cavalletto, *m.* kleines Pferd; hölzernes Pferd zum Voltigiren; Gestelle, *n.* Bock, *m.*; Staffelei, *f.*; Dachsparren; kleiner Haufen Garben, *m.*; — rotto, Luftsprung, *m.* [den, *n.*
Cavallina, *f.* Stutenfüllen; zügelloses Le-
Cavallino, *agg.* von der Pferdeart. — *m.* Pferdchen, *n.*; mosca — a, Roßbremse, *f.*; unghia — a, Hufattich, *m.* [ler, *m.*
Cavallivendolo, *m.* Roßkamm, Pferdehänd-
Cavallo, *m.* Pferd, *n.*; Kavallerist; Springer im Schach; Stockschilling, *m.*; Sandbank; Wasserwoge, *f.*; — barbero, Rennpferd, *n.*; — d'affitto *o* da nolo, Miethpferd, *n.*; — biscattato, Schulpferd, *n.*; — intero, Hengst, *m.*; — castrato, Wallach, *m.* [Welle, *f.*
Cavallone, *m.* großer Gaul, *m.*; große
Cavalocchio, *m.* Wespe, Hornisse, *f.*
Cavamacchie, *m.* Fleckausmacher, *m.*
Cavamento, *m.* Graben, *m.*; Grube, *f.*
Cavare, *v. a.* herausnehmen, holen, reißen, schöpfen; ausgraben; aushöhlen; davontragen, erlangen, gewinnen; ausnehmen, eine Ausnahme machen; — di bocca, ablocken (Geheimniß ꝛc.); — il cuore, peinigen bis auf's Blut; — fuor di se, (Einen) außer sich bringen; — le mani, d'una cosa, Hand an Etwas legen; — la puzzia, (Einem) durch den Sinn fahren; den Kopf zurecht setzen; — sangue, zur Ader lassen; — di scherma, aus der Fassung bringen; — di sotto, (heimlich) wegnehmen; — buon (mal) viso di, gut (schlecht) ausfallen (im Handel); — *o* fare il protesto, Protest erheben. — *v. r.* cavarsi la fame, seinen Hunger stillen; — di bocca, sich dem Munde abdarben; — le sue voglie, seine Lust büßen.
Cavastracci, *m.* Kräher, Kugelzieher, *m.*
Cavata, *f.* (di sangue) Aderlassen, *n.*; — d'una cambiale, der Ertrag eines begebenen Wechsels.
Cavato, *m.* Zahnhöhle, *f.* [brecher, *m.*
Cavatore, *m.* Gräber; — di denti, Zahn-
Cavatura, *v.* Cavamento. [zieher, *m.*
Cavaturaccioli, *m. pl.* Korkzieher, Pfropfen-
Cavedine, *f.* Schmerle, *f.*
Caverna, *f.* Höhle, Gruft, *f.*
Cavernoso, *agg.* voll Löcher und Höhlen.
Cavetto, *m.* Hohlkehle, *f.*
Cavezza, *f.* Halfter, *f.*
Cavezzine, *f. pl.* Zügel, *m.*
Cavezzone, *m.* Kappzaum, *m.*
Caviale, *m.* Kaviar, *m.*
Caviecchia, *f.* caviecchio, *m.* hölzerner Nagel, *m.* Pflöckchen, *n.*
Caviglia, *f.* Pflock, *m.*; Schienbein, *n.*
Cavillare, *v. n.* mit Scheingründen die Wahrheit bestreiten.
Cavillazione, cavillità, *f.* Scheingrund, *m.* Rabulisterei, *f.*
Cavilloso, *agg.* spitzfindig, verfänglich.
Cavità, *f.* Höhlung, Höhle, *f.*
Cavo, *agg.* hohl; tief, düster.
Cavo, *m.* Höhle, Vertiefung; Gießform, *f.*; Ankertau *n.*; — della vite, Schraubenmutter, *n.*
Cavolo, *m.* Kohl, *m.* Kraut, *n.*; — bianco, Weißkohl; — broccoli, broccoluto, Broccoli; — cappuccio, a palla, Kopfkohl; — crespo, Krauskohl; — fiore, Blumenkohl; — intagliato, Wirsing; — marino, Meerwinde; — nero crocino, Braunkohl; — pavonazzo, rother Kohl; — rapa, Kohlrübe; Kohlrabi; — romano, Wälschkohl; — salato, Sauerkraut; — verzotto, Savoyerkohl.

Digitized by Google

Cavolino, *m.* junger Kohl, *m.*
Cavretto, cavriuola, *v.* Capr...
Cazioso, *agg.* verfänglich.
Cazza, *f.* Schmelztiegel, *m.*
Cazzare, *v. a.* straff anziehen.
Cazzatello, *m.* Knirps, *m.*
Cazzavela, *f.* Möve, *f.*
Cazzica! *int.* potz tausend.
Cazzo, *m.* männliches Glied, *n.*, — matto, (ein Scheltwort) du dummer Kerl!
Cazzottare, *v. a.* puffen.
Cazzotto, *m.* Puff, Faustschlag, *m.*
Cazzuola, *f.* Kelle, *f.*; Molch, *m.*
Ce, *pron. pers. v.* Ci.
Cecaggine, cechezza, *v.* Cecità.
Cecare, *v. a.* blenden, verblenden.
Cece, *f.* Erbse, Kichererbse, *f.*
Cecero, *m.* Schwan, *m.* [*m.*
Cecino, *m.* kleine Erbse; schlimmer Kauz,
Cecità, *f.* Blindheit, *f.*; (di cuore, di mente) Verblendung, Täuschung, *f.*
Ceco, *v.* Cieco.
Cedente, *agg.* nachgebend, biegsam, geschmeidig; *s. m.* Cedent, *m.*
Cedenza, *v.* Cedevolezza.
Cedere, *v. a.* weichen, nachgeben; entsagen; abtreten. [sam.
Cedevole, cedente, *agg.* nachgebend, biegCedevolezza, cedenza, *f.* Biegsamkeit, *f.*
Cedola, *f.* Verschreibung, *f.* Zettel, *m.*
Cedolone, *m.* Anschlagzettel, *m.*
Cedrangola, *f.* Wicken-Klee, *m.*
Cedrarancio, *m.* eine Frucht, welche halb Zitrone und halb Pomeranze ist.
Cedrare, *v. a.* mit Zitronensaft vermischen, anmachen. [ren Baum, *m.*
Cedrato, *m.* wohlriechende Zitrone, *f.*; deCedrida, *f.* Zederfrucht, *f.*
Cedriuolo, *v.* Cetriuolo.
Cedro, *m.* Zitronenbaum, *m.*; Zitrone; Ceder, *f.*; legno cedrino, Cederholz, *n.*
Cedronella, *f.* Melisse, *f.*
Ceduo, *agg.* schlagbar, fällbar.
Cefalalgia, *f.* Kopfweh, *n.*
Cefalico, *agg.* zum Haupte gehörig.
Cefalo, *m.* Harder, *m.* (ein Meerfisch).
Ceffata, *f.* Schlag auf die Schnauze, *m.* Maulschelle, *f.* [*m.*
Ceffaut, *m.* C, fa, ut, Schlüssel in der Musik,
Ceffautto, *m.* Fratzengesicht, *n.*
Ceffo, *m.* Schnauze, *f.*; far —, die Nase rümpfen.
Celabro, *m.* Gehirn, *n.*
Celamento, *m.* Verheimlichung, *f.*
Celare, *v. a.* verbergen, verheimlichen.
Celata, *f.* Sturmhaube, *f.*; Hinterhalt, *m.*
Celatamente, *avv.* in Geheim.
Celeberrimo, *superl.* von celebre, weit und breit berühmt.
Celebrabile, celebrevole, *agg.* rühmlich.
Celebramento, *m.* Ruhm, *m.*; Feierung, *f.*
Rühmen, *n.* [lesen; feiern.
Celebrare, *v. a.* preisen, rühmen; Messe
Celebratore, *m.* Lobsprecher, *m.*
Celebrazione, *f.* feierliche Begehung; rühmliche Bekanntmachung, *f.*
Celebre, *agg.* berühmt.
Celebrevole, *agg.* preiswürdig, ruhmwürdig.
Celebrità, *f.* Feierlichkeit; Berühmtheit, *f.*
Celere, *agg.* geschwind, schnell, hurtig.
Celerità, *f.* Geschwindigkeit, *f.*
Celeste, celestiale, *agg.* himmlisch.
Celestialmente, *avv.* himmlischer Weise.
Celia, *f.* Spaß, Scherz, *m.*
Celiaco, *agg.* morbo —, Magenkolik, *f.*
Celiare, *v. a.* spaßen, scherzen.
Celiatore, *m.* Spaßvogel, *m.*
Celibato, *m.* ehelofer Stand, *m.*
Celibe, *agg.* ehelos, ledig. [mels...
Celicolo, *agg.* am Himmel befindlich, Himmel
Celidonia, *f.* Schellkraut, *n.* Schwalbenwurz, *f.*
Cella, *f.* Zelle, Kammer, *f.*; Fach, *n.*
Cellajo, celliere, *m.* Weingewölbe, *n.*
Cellerajo, cellerario, *m.* Kellner (in Klöstern), *m.*
Celleraria, *f.* Kellerei (in Klöstern), *f.*
Celletta, cellula, *f.* kleine Zelle, *f.*
Celliere, *m.* Weingewölbe im untern Hause, *n.*
Celloria, *f.* großer Verstand (ironisch), *m.*
Cellulare, *agg.* zellicht.
Celoma, *f.* Freudengeschrei (der Schiffer beim Landen), *m.*
Celone, *m.* gestreifter Zeug zu Decken, *m.*
Celsitudine, *f.* Höhe; Hoheit, *f.*
Celtico, *agg.* lue celtica, venerische Krankheit, *f.*
Cembalista, *m.* Cymbelspieler, *m.*
Cembalo, cembolo, *m.* Cymbel, Handtrom-
Cembanella, *f.* Schalmei, *f.* [mel, *f.*
Cembolismo, *m.* Schaltjahr, *n.*
Cementare, *v. a.* cementiren.
Cementazione, *f.* Cementiren, *n.*
Cemento, *m.* Cement, *n.* Mörtel, *m.*
Cena, *f.* Abendessen, *n.* Abendmahlzeit, *f.*; la santa, —, Cena del Signore, das heilige Abendmahl.
Cenacolo, *m.* Speisesaal, *m.*
Cenare, *v. n. & a.* zu Abend essen.
Cenato, *part. & agg.* zu Abend gegessen. — *m.* Dummkopf, *m.*
Cenceria, *f.* allerlei Lumpen, *pl.*
Cenciaja, *f.* Lappalien, *pl.* Plunder, *m.*
Cenciajuolo, *m.* Lumpensammler, *m.*
Cencinquanta, *agg.* hundert und funfzig.
Cencio, *m.* Lumpen, Lappen, Hader; Zunder, *m.*
Cencioso, *agg.* zerlumpt, zerrissen.
Ceneraccio, *m.* ausgelaugte Asche, *f.*
Ceneracciolo, *m.* Laugentuch, *n.*
Cenerata, *f.* Lauge, *f.*
Cenere, *f. & m.* Asche, *f.*; Tod, *m.*; — di soda, Pottasche, *f.* — di tartaro, Drusenasche. [*n.*
Cenerella, cenetta, *f.* kleines Abendbrod,
Cenerino, *agg.* aschenfarbig.
Cenerognolo, cenericcio, *agg.* was in's Aschenfarbige fällt, aschenfarbig.
Cennamella, *f.* Schallmei; Hobve, *f.*; Hoboist, *m.*
Cennamo, *v.* Cinnamo.
Cenno, *m.* Zeichen, Signal, *n.* Wink; Befehl, *m.*; Nachricht, *f.*
Cennovanta, *agg.* hundert und neunzig.

Digitized by Google

Cenobio, *m.* Kloſter, *n.*
Cenobita, *m.* Kloſtermönch, *m.*
Cenobitico, *agg.* klöſterlich.
Cenotafio, *m.* leeres Grab, Ehrengrabmal (bei den Alten), *n.*
Cenquaranta, *agg.* hundert und vierzig.
Cenquattordicesimo, *agg.* der hundert und vierzehnte.
Censessanta, *agg.* hundert und ſechzig.
Censettanta, *agg.* hundert und ſiebzig.
Censimento, *m.* Zählung der Volksmenge, *f.*
Censo, *m.* Zins; Grundzins, *m.*; Steuer; Rente, *f.* Vermögen; *n.* Volkszählung, *f.* Erbzins, *m.*
Censorato, *m.* Würde eines Cenſors, *f.*
Censore, *m.* Cenſor; Tadler, *m.*
Censoria, *f.* Cenſoramt; Cenſiren, *n.*
Censorio, *agg.* ſittenrichterlich.
Censuale, *agg.* zum Grundzinſe gehörig.
Censualista, *m.* Zinsherr, *m.*
Censuario, *m.* Zinsmann, *m.*
Censuato, *agg.* zinsbar, ſteuerbar.
Censura, *f.* Cenſur, Kritik, *f.* Tadel, *m.*; — ecclesiastica, Kirchenſtrafen, *f. pl.*
Censurabile, *agg.* tadelnswerth.
Censurare, *v. a.* tadeln, kritiſiren.
Censuratore, *m.* Tadler, Kritiker, *m.*
Centaurea, *f.* Tauſendgüldenkraut, *n.*
Centauro, *m.* Centaur; Name eines Sternbildes, *m.*
Centellare, *v. a.* nippen.
Centellino, *m.* Schluck, *m.* Schlückchen, *n.*
Centenaria, *f.* hundertjährige Verjährung, *f.*
Centenario, *agg.* hundertjährig.
Centesima, *f.* hundertſter Theil, *m.*
Centesimo, *agg.* der hundertſte; *s. m.* der hundertſte Theil einer Lira (Münze).
Centifoglio, *agg.* hundertblätterig.
Centina, *f.* Rüſtbogen, *m.*; *v.* Centinajo.
Centinare, *v. a.* bogenrund machen, ſchweifen.
Centinajo, *m.* Hundert, *n.*; Centner, *m.* a centinaja, zu Hunderten, hundertweiſe.
Centinatura, *f.* Unterſtützung mit einem Rüſtbogen; bogenförmige Ründung, *f.*
Cento, *agg.* hundert; — per —, hundert pro Cent.
Centogambe, *m.* Kellerwurm, *m.* Aſſel, *f.*
Centomila, *agg.* hundert tauſend.
Centone, *m.* Hanswurſtkleid, Gewand ꝛc. von verſchiedenen Stücken, zuſammengeſtoppeltes Gedicht, *n.*
Centopelo, *m.* (im Scherze) der Hintere.
Centrale, *agg.* zum Mittelpunkte gehörig.
Centrato, *agg.* (in Wappen) mit einem Zirkel oder Halbzirkel umgeben.
Centrifugo, *agg.* was ſich vom Mittelpunkt zu entfernen ſtrebt.
Centrina, *f.* Meerſchwein, *n.*
Centripeto, *agg.* nach dem Mittelpunkt ſtrebend.
Centro, *m.* Mittelpunkt, *m.*
Centumviri, *m. pl.* der Magiſtrat der hundert Männer (bei den Römern).
Centuplicare, *v. a.* hundertfach vermehren.
Centuplo, *m.* Hundertfache, *n.*
Centuria, *f.* Centurie, *f.*
Centurione, *m.* Hauptmann über 100 Mann,
Ceppaja, ceppata, *f.* Stamm mit den Wurzeln, *m.*
Ceppatello, *m.* Stämmchen, Klötzchen, *n.*
Ceppo, *m.* Stamm, Stock, Block, *m.* Reihe (Häuſer), *f.*; Weihnachten, *n.*; ceppi, Feſſeln, Bande, *f.*; ceppo della campana, Glockenſtuhl, *m.*; battere il —, den Knecht Ruprecht ſpielen.
Cera, *f.* Wachs, *n.*; Miene, *f.* Anſehen; Siegellack, *n.*; — bianca o curata, gebleichtes Wachs; — gialla, grezza, in frasca, rohes gelbes Wachs; — lacca, Siegellack; — lorda, Bienenkeulen; — da nesti, Baumwachs; — da scarpi, Wichſe; — di Spagna, Siegellack; — vergine, Jungfernwachs; — zavorra, das feinſte romaniſche oder türkiſche Wachs.
Cerajuolo, *m.* Wachsarbeiter; Wachshändler.
Ceralacca, *f.* Siegellack, *n.*
Ceramella, *f.* Schalmei, *f.*
Ceramico, *agg.* induſtria —, Wachscultur, *f.*
Cerasa, *f.* Kirſche, *f.*
Cerasta, *f.* Hornſchlange, *f.*
Cerbero, *m.* Höllenhund, Cerberus, *m.*
Cerbiatto, *m.* Hirſchkalb, *n.*
Cerbio, *m.* Hirſch, *m.*
Cerbonea, *f.* ſehr ſchlechter Wein, *m*
Cerbottana, *f.* Blasrohr, Sprachrohr, *n.*
Cerca, cercata, *f.* cercamento, *m.* Suchen, *n.*; andare alla —, betteln gehen.
Cercante, *m.* Bettler, *m.*
Cercabrighe, *m.* Zänker; Stänker, *m.*
Cercare, *v. a.* ſuchen, aufſuchen, durchſuchen; nachſuchen; befühlen; durchwandern.
Cercatura, *f.* Nachſuchen, *n.*
Cerchiajo, *m.* Reifmacher, Böttcher, *m.*
Cerchiamento, *m.* Umgeben; Gebinde, *n.*
Cerchiare, *v. a.* umgeben; mit Reifen binden.
Cerchiello, *m.* kleiner Kreis, Reif, *m.*
Cerchio, *m.* Zirkel, Kreis; Ring, Kranz; Hufzwang, *m.*; — del tempo, Zifferblatt, *n.*
Cercine, *m.* runder Wulſt, Fallhut, *m.*
Cerconcella, *m.* Sauerampfer, *m.*
Cercone, *m.* verdorbener Wein, *m.*
Cereali, *pl.* Getreidearten, *pl.*
Cerebello, *m.* Hintertheil des Gehirns, *m.*
Cerebro, *m.* Gehirn, *n.*
Ceremonia, cerimonia, *f.* Ceremonie, *f.*
Ceremoniale, *m.* Ceremoniel, *n.*
Ceremoniere, *m.* Ceremonienmeiſter, *m.*
Ceremonioso, *agg.* zu viel Ceremonien machend.
Cerfoglio, *m.* Kerbel, *m.*
Cerigno, *agg.* gelb wie Wachs.
Cerino, *m.* Wachsſtock. *m.*
Cerna, *f.* Ausſchuß, Wegwurf; Unterfabrener, *m.*; Ausſuchung, *f.*
Cernecchiare, *v. a.* oft und genau ausſuchen.
Cernere, cernire, *v. a.* ausſuchen, ausleſen, leſen; ſieben; beuteln; genau unterſcheiden.
Cerniera, *f.* Charnier, *n.*
Cernita, *f.* Auswahl, *f.* Beſte, *n.*
Cero, *m.* Wachskerze, *f.*
Cerografia, *f.* Wachsmalerei, *f.*
Cerona, *f.* dickes volles Geſicht, *n.*
Ceroso, *agg.* wächſern.
Cerotto, *m.* große Wachskerze, *f.* Zugpflaſter, *n.*

Digitized by Google

Cerretaneria, *f.* Marktschreierei, *f.*
Cerretano, *m.* Marktschreier, *m.*
Cerreto, *m.* Bucheichenwald, *m.*
Cerro, *m.* Bucheiche; Trottel, *f.*
Certame, *m.* Kampf, Streit, *m.*
Certamente, *avv.* gewiß, ohne Zweifel.
Certamento, *m.* Versicherung, Gewißheit, *f.*
Certare, *v. a.* streiten.
Certezza, certitudine, *f.* Gewißheit, Zuverlässigkeit, *f.*
Certificamento, *m.* Versicherung, Bestätigung.
Certificare, *v. a.* versichern, bescheinigen.
Certificato, *m.* schriftliches Zeugniß, *n.*
Certificazione, *f.* wirkliche Versicherung, *f.*
Certitudine, *v.* Certezza.
Certo, *agg.* gewiß, zuverlässig; versichert. — *avv.* gewiß, wahrhaftig. — *pron.* Einer, Jemand. — *m.* Gewißheit; (beim Wechselcours) die unveränderliche oder beständige Valuta, *f.*
Certosa, *f.* Karthause, *f.*
Certosino, *m.* Karthäusermönch, *m.*
Ceruleo, *agg.* himmelblau.
Cerume, *m.* rohes Wachs; Ohrenschmalz, *n.*
Cerusico, *m.* Wundarzt, *m.*
Cerusca, *f.* Bleiweiß, *n.*
Cerva, cervetta, cervia, *f.* Hirschkuh, *f.*
Cervario, *m.* Hirschpark, *m.*
Cervellaccio, *m.* wunderlicher Kopf, *m.*
Cervellaggine, *f.* wunderliche Denkart, *f.*
Cervellata, *f.* Cervelatwurst, *f.*
Cervelletto, *m.* kleiner Eigensinn, *m.*
Cervelliera, *f.* Sturmhaube, *f.*
Cervellinaggine, *f.* Leichtsinnigkeit, *f.*
Cervellino, *m.* Kopftuch, *n.*; wunderlicher Mensch, *m.* — *agg.* leichtsinnig, unklug.
Cervello, *m.* Gehirn, *n.*; Kopf, *m.*; Urtheilskraft, *f.* Verstand, *m.* Genie, *n.*; uomo di —, ein guter Kopf; — di gatto, Dummkopf, *m.*
Cervellone, *m.* großes Genie, *n.*
Cervetta, *v.* Cerva.
Cervetto, cerbiatto, *m.* Hirschkalb, *n.*
Cervice, *f.* Nacken, *m.* Genick, *n.* uomo di dura —, ein halsstarriger Mensch.
Cerviere, *m.* Luchs, *m.*
Cervigia, cervogia, *f.* Bier, *n.*
Cervio, cervo, *f.* Hirsch, *m.*; — volante, Papierdrache, *m.*
Cervogiaro, *m.* Bierbrauer, *m.*
Cerziorare, *v. a.* einen Clienten unterrichten; *v. r.* sich der Wahrheit versichern.
Cerziorazione, *f.* Vergewisserung, *f.*
Cesale, *m.* Zaun, *m.*
Cesare, *m.* Kaiser, *m.*
Cesareo, *agg.* kaiserlich; operazione cesarea, Kaiserschnitt, *m.*
Cesellare, *v. a.* ausgraben, ausstechen, ciselliren.
Cesello, *m.* Grabmeißel, Grabstichel, *m.*
Cesio, *agg.* blauäugig.
Cesivo, *agg.* terreno —, weichender Grund, bruchiges Erdreich.
Cesoje, *f. pl.* Schere, *f.*
Cespite, cespo, *m.* Stück Rasen, *m.*
Cespo, cespuglio, *m.* Busch, *m.* Gesträuch, *n.*
Cespugliato, *agg.* buschig.
Cespuglietto, *m.* kleines Gebüsch, *n.*
Cessagione, cessazione, *f.* cessamento, *m.* Aufhören, Nachlassen, *n.*; Entweichung.
Cessame, *m.* Unflath, *m.*
Cessante, *m.* verdächtiger Schuldner, *m.*
Cessare, *v. n.* aufhören, ablassen, einhalten; entweichen, austreten; *v. a.* abwehren, abwenden.
Cessino, *m.* Mist, Schund, *m.*
Cessionario, *m.* Cessionar, *m.*
Cessione, *f.* Abtretung, *f.*
Cesso, *m.* Aufhören, *n.* Unterlassung, *f.*; Abtritt, *m.* das geheime Gemach; Entfernung, *f.*; cessi, *pl.* Läpperschulden, *pl.*
Cesta, *f.* Korb, *m.* Fischreuse, *f.*
Cestarolo, *m.* Korbmacher, *m.*
Cestella, *f.* cestello, *m.* Körbchen, *n.*
Cestino, *m.* Körbchen, Taubennest, *n.*; Laufkorb, *m.*
Cestire, *v. n.* sich bezweigen, sich bestocken.
Cesto, *m.* Büschel, *m.* Staude, *f.*; Strauch, *m.*; — d'alberi, eine Gruppe Bäume, *f.*; Streitkolbe (der alten römischen Klopffechter), *f.*; — di Venere, Brautgürtel, *m*
Cestone, *m.* großer Korb, *m.* Flechte, *f.*
Cestuto, *agg.* buschig gewachsen.
Cesura, *f.* Cäsur, *f.*
Cetaceo, *agg.* wallfischartig.
Cetera, cetra, *f.* Zither, Leier, *f.*
Ceteratojo, *m.* Ausgezischte, *n.*
Ceteratore, ceterista, *m.* Zitherspieler, Harfenist, *m.*
Cetereggiare, ceterizzare, ceterare, *v. a.* auf der Leier, Zither, Harfe spielen.
Ceto, *m.* Wallfisch; Rang, *m.* Klasse, *f.*
Cetrina, *m.* eine Art wohlriechendes Kraut, *n.*
Cetriuolo, *m.* Gurke, *f.*; — aborto, Pfeffergurke, *f.*
Cetronata, *f.* Zitronat, *m.*
Che, *pron.* welcher, welche, welches; der, die, das; so; was für ein; wie viel. — *conj.* daß; damit; denn. — *avv.* theils. Che che, *pron.* was auch, was nur.
Chelidro, *m.* Meerschildkröte, *f.*
Chelonite, *f.* Krötenstein, *m.*
Chenopodio, *m.* Gänsefuß (ein Kraut), *n.*
Chente, *agg.* was für, was auch, welcher.
Cherca, *f.* Tonsur, *f.*
Cherco, *m.* Geistlicher, *m.*
Cherere, *v. a.* fordern, verlangen.
Cherica, *f.* Platte, Tonsur, *f.*
Chericale, *agg.* geistlich, priesterlich.
Chericalmente, *agg.* geistlich, priestermäßig.
Chericato, *m.* geistliche Stand, *m.* Klerisei, *f.*
Chericheria, *f.* Klerisei, *f.*
Cherico, *m.* Geistlicher, Gelehrter, *m.*
Chericuzzo, *m.* Pfäffchen, *n.*
Chermisi, chermisino, *m.* Scharlachbeere, *f.*; Karmesin, *n.*
Chermisino, *agg.* karmesinfarben.
Cheruhino, *m.* Cherub, Cherubin, *m.*
Chetamente, *avv.* stille, leise, sachte.
Chetanza, *f.* Quittung, *f.* Schein, *m.*
Chetare, *v. a.* stillen, besänftigen.
Chetezza, *f.* Stille, *f.*; Stillschweigen, *n.*
Cheto, *agg.* still, ruhig; stillschweigend.
Cheton chetone, *avv.* ganz sacht.

Digitized by Google

Chetone, *m.* Kopfhänger, maulfauler Mensch, *m.*
Cheunque, *pron.* was nur, alles was.
Chi, *pron.* wer; welcher, welche; derjenige, diejenige; Jemand; einer, der andere.
Chiacchiera, *f.* Geschwätz, *n.* Klatscherei, *f.*
Chiacchieramento, *m.* unnützes Gewäsch, *n.*
Chiacchierare, *v. n.* plaudern, klatschen.
Chiacchieratore, chiacchierino, *m.* Schwätzer, Plauderer, *m.*
Chiacchierio, Geschwätz, Geplauder, *n.*
Chiacchierone, *m.* gewaltiger Schwätzer; Aufschneider, *m.*
Chiacchillare, *v. n.* plappern, plaudern.
Chiaggia, *f.* Kloake, Schundgrube, *f.*
Chiacchierata, *v.* Chiacchiera.
Chiamare, *v. a.* rufen; anrufen; nennen, heißen; fordern, verlangen; ernennen, erwählen; sich berufen (auf); *v. r.* sich erklären (für); — fuori, (zum Duell) herausfordern; — in giudizio o a corte, verklagen; — a' conti, zur Rechenschaft ziehen; — a raccolta, zusammenrufen.
Chiamata, *f.* Ruf; Beruf, *m.*; Wahl, Ernennung, *f.*; Appell, *m.*; das Zeichen zum Treffen; die Aufforderung zur Uebergabe.
Chiana, *f.* Sumpf, *m.*
Chianare, *v. a.* Korallen schleifen.
Chianatore, *m.* Korallenschleifer, *m.*
Chiappa, *f.* Hinterbacken, *m.*
Chiappare, *v. a.* fassen, ergreifen; treffen, wornach man zielt.
Chiappe, *pl.* Knopfformen, *pl.*
Chiappola, *f.* Lappalie, *f.*; Laffe, *m.*
Chiappolare, *v. a.* ausmerzen, verwerfen.
Chiappolo, *m.* Ausschuß, *m.*; Vergessenheit, *f.*
Chiara, *f.* Eiweiß, *n.*
Chiaramente, *avv.* deutlich, klar.
Chiarare, *v.* Chiarire.
Chiarella, *f.* schlechter Wein, *m.*
Chiarello, *m.* Gänsewein (Wasser), *m.*
Chiarezza, *f.* Helle, *f.* Glanz, *m.* Licht, *n.* Heiterkeit; Deutlichkeit; Berühmtheit, *f.*; — di voce, Reinheit, Deutlichkeit der Stimme, *f.*; — di sangue, vornehme Geburt, *f.*; con —, klar, deutlich.
Chiarificare, *v. a.* klar, hell machen; erläutern.
Chiarificazione, chiarigione, *f.* chiarimento, *m.* Abklärung, Läuterung; Aufklärung; Erklärung, *f.*
Chiarina, *f.* Hoboe, Klarinette, *f.*
Chiarire, *v. a.* klären, abklären, aufklären; erklären; *v. n.* hell werden, sich aufhellen; *v. r.* sich belehren, sich überzeugen.
Chiarità, *f.* Klarheit, Helle, *f.*
Chiarito, *agg.* hell, leuchtend; aufgeklärt.
Chiaro, *m.* Klarheit, *f.* Licht, *n.* Lichter; al — di luna, beim Mondschein. — *agg.* klar, hell, leuchtend, erleuchtet; heiter, sauber, glatt; berühmt, ausgezeichnet; vornehm, ansehnlich, edel; deutlich, offenbar, sichtlich, handgreiflich. *avv.* klärlich, deutlich, augenscheinlich; seminar —, weitläufig säen.
Chiarore, *m.* Glanz, *m.* Helle; Klarheit, *f.*
Chiaroscuro, *m.* Licht, *n.* Schatten, *m.*
Chiaroso, *agg.* hell (von Flüssigkeiten).
Chiassajuola, *f.* gemauerter Graben, *m.*
Chiassajuolo, *m.* lärmender Mensch, Schäkerer, *m.*
Chiassata, *f.* Lärm, *m.* Schäkerei, *f.*
Chiasso, *m.* enge Gasse, *f.*; Bordell; Gelärme, *n.*
Chiassuolo, *m.* enges Gäßchen, *n.*
Chiatta, *f.* flacher Kahn, *m.*
Chiavajo, *m.* Schlüsselverwahrer, *m.*
Chiavajuolo, *m.* Schlösser, *m.*
Chiavarda, *f.* Vorsteknagel, *m.*
Chiavare, *v. a.* annageln; durchstechen; verschließen; eines Weibes genießen.
Chiavata, *f.* Vermischung mit einem Weibe, Chiavatura, *f.* Vernageln; Beschläge, *n.*
Chiave, *f.* Schlüssel; Tonschlüssel (für Musik); Henkel (am Korbe), *m.*; Klammer; Klappe (an Blasinstrumenten), *f.*; Stimmhammer, *m.* — falsa, Nachschlüssel, *m.*; — femmina, deutsche Schlüssel; — maschia, französische Schlüssel; — maestra, Hauptschlüssel, *m.*
Chiavello, *m.* breitköpfiger Nagel, *m.*
Chiavellare, *v. a.* nageln, annageln.
Chiavellata, *f.* Nagelwunde, *f.* Nägelmaal, *n.*
Chiavica, *f.* Kloake, Schundgrube, *f.*
Chiavistello, *m.* Riegel, *m.*
Chiazza, *f.* Maal auf der Haut, *n.*
Chiazzare, *v. a.* sprenkeln.
Chicchera, *f.* Chocoladenbecher, *m.*
Chicchessia, *pron.* wer es auch sei.
Chicchirillare, *v. n.* sich mit nichtswürdigen Dingen aufhalten.
Chi che, *pron.* wer nur, wer auch. Chi che sia, wer es auch sei.
Chiedere, *v. a.* begehren, bitten, fragen, ersuchen; — di battaglia, die Schlacht anbieten.
Chiedimento, *m.* Bitten ꝛc., *n.*
Chieditore, *m.* Begehrende, *m.*
Chieppa, *f.* Wels (ein Fisch), *m.*
Chieppinare, *v. n.* den Gleißner spielen.
Cheppino, *m.* Scheinheiliger, Gleißner, *m.*
Chierica, chiericale, ecc. *v.* Cher...
Chierico, *v.* Cherico.
Chiesa, *f.* Kirche, *f.* Tempel, *m.*
Chiesastra, *f.* Betschwester, *f.*
Chiesettina, *f.* kleine Kirche, Kapelle, *f.*
Chiesola, *f.* Kompaßhäuschen, *n.* [*m.*
Chiesolastro, chiesolastico, *m.* Betbruder,
Chiesta, *f.* Bitte, *f.* Gesuch, *n.*
Chiesuola, *f.* kleine Kirche, Kapelle, *f.*
Chiglia, *f.* Schiffskiel, *m.* [saftes, *f.*
Chilificamento, *m.* Zubereitung des Milch-
Chilificare, *v. a.* den Milchsaft machen, in Chylus verwandeln.
Chilificazione, *f.* Chylification, *f.*
Chilo, *m.* Nahrungssaft, Milchsaft, *m.*
Chiloso, *agg.* milchsaftig, oder was mit Milchsaft vermischt ist.
Chimera, *f.* Chimäre, Täuschung, *f.*
Chimerico, *agg.* eingebildet.
Chimerizzare, *v. n.* Luftschlösser bauen.
Chimica, *f.* Chemie, Scheidekunst, *f.*
Chimicamente, *avv.* auf chemische Art.

Digitized by Google

Chimico, *m.* Chemiker, *m.* — *agg.* chemisch.
China, chinachina, *f.* Fieberrinde, *f.*; Abhang, *m.*
Chinamento, *m.* Neigen, Verbeugen, *n.*
Chinare, *v. a.* neigen, bücken, verbeugen; [nicken.
Chinata, *f.* Abhang, *m.*
Chinatezza, chinatura, *f.* Beugung, Krümmung, *f.* [*f.*
Chincaglia, chincaglieria, *f.* kurze Waare,
Chincagliere, *m.* der mit kurzen Waaren handelt.
Chinea, *f.* Zelter, Paßgänger, *m.*
Chino, *m.* Abhang, *m.*; Verbeugung, *f.* — *agg.* gebeugt, abhängig, schief.
Chiocciare, *v. n.* schlagen, prügeln.
Chiocciia, *f.* Glucke, Brüthenne, *f.*
Chiocciare, *v. n.* glucken; unpäß sein.
Chiocciio, *agg.* heiser, rauh.
Chiocciola, *f.* Schnecke; Schraube; Pressenschraube, *f.*; a —, *avv.* schneckenförmig, scala a —, Schneckentreppe, Wendeltreppe, *f.* [*n.*
Chiodagione, *f.* Beschlag, *m.*; Nagelwerk,
Chiodaja, *f.* Nagelstock, *m.*
Chiodajuolo, *m.* Nagelschmid, *m.*
Chiodare, *v. a.* nageln, annageln.
Chiodería, *f.* Nagelschmidsarbeit, *f.*; Nagelhandel, *m.*
Chiodetto, *m.* Zwecke, *f.*
Chiodo, *m.* Nagel, *m.*; Blutgeschwür, *n.*; chiodi accecati, senza testa, Düker. — aguzzi, ganze Brettnägel; — a gancio, Hakennägel; — terni, halbe Brettnägel.
Chioma, *f.* Haar, *n.*; Mähne, *f.*; Schweif des Kometen, *m.*; Laub der Bäume, *n.*
Chiomante, chiomato, *agg.* langhaarig, stark belaubt.
Chiominevoso, *agg.* weiß, silberhaarig.
Chiosa, *f.* Glosse, Auslegung, *f.*
Chiosare, *v. n.* glossiren, erklären, nachgrübeln. [*m.*
Chiosatore, *m.* Glossator; Glossenmacher,
Chiostra, *f.* umschlossener Bezirk, *m.*
Chiostro, *m.* Kloster, *n.* Kreuzgänge desselben, *pl.*
Chiotto, *agg.* still, schweigend.
Chiovare, *v. a.* annageln, vernageln.
Chiovatura, *f* Befestigen mit Nägeln; das Vernageln (eines Pferdes), *n.*
Chiovo, *m.* Nagel, *m.*; — di garofano. Gewürznägleın, *m.*
Chiovellare, *v. a.* mit Nägeln befestigen.
Chiozzo, *n.* Chiozzo.
Chiragra, *f.* Gicht an Händen, *f.*
Chiragroso, *agg.* chiragrisch, gichtisch.
Chirato, *m.* Schiffspark, *f.*
Chiriello, *m* Singsang, *m.*
Chirografario, *m.* Gläubiger, dessen Recht sich auf eine Handschrift gründet, *m.*; (im Handel) debiti chirografari, Buchschulden, *pl.*
Chirografo, *m.* Handschrift, *f.*
Chiromante, *m.* Handwahrsager, *m.*
Chiromanzia, *f.* Wahrsagerei aus den Händen, *f.*
Chirurgia, *f.* Wundarzneikunst, *f.*
Chirurgico, *agg.* chirurgisch.
Chirurgo, *m.* Wundarzt, *m.*
Chisciare, *v. a.* jäten, ausjäten.
Chitare, *v.* Quietare.
Chitarra, *f.* Zither, Guitarre, *f.*
Chitarrista, *m.* Guitarrenspieler, *m.*
Chiucchiulaja, *f.* verwirrtes Gewäsch Vieler, *n.*
Chiudenda, *f.* Verschluß, *m.*; Geländer, *n.*
Chiudere, *v. a.* schließen, zuschließen, verschließen; versperren; verbergen, verbehlen, verheimlichen; in sich fassen, enthalten, begreifen; il tempo si chiude, das Wetter trübt sich.
Chiudimento, *m.* Schließen ꝛc., *n.*
Chiuggare, *v. a.* die Erde feststampfen.
Chiunque, *pron.* jeder der, wer nur.
Chiurlare, *v. n.* heulen (wie eine Eule).
Chiurlo, *m.* Vogelfang; Tölpel; Pinsel; Brachvogel, *m.*
Chiusa, *f.* Verschluß, *m.* Verzäunung, *f.* Verbau, Damm, Laufgraben, *m.* Schleuse, *f.*; Schluß, Abschluß, *m.*
Chiusamente, *avv.* heimlich, verstohlen.
Chiuso, *m.* Verzäunung, *f.* — *avv.* dunkel, unverständlich.
Chiusura, *f.* Verschluß, *m.*; Thürschloß, *n.*
Ci, *avv.* hier, da, dabei, daran. — *pron.* uns.
Cia, *m.* Thee, *m.* [delt.
Ciabatta, *f.* alter Schuh, *m.* [*f.*
Ciabattajo, *m.* der mit alten Schuhen handelt.
Ciabattiere, ciabattino, *m.* Schuhflicker; Stümper, *m.*
Ciacche, *m.* Knacken, Krachen, *n.*
Ciacco, *m.* Schwein, *n.*; Fresser, *m.*
Ciaccona, *f.* Art spanischer Tanz, *m.*
Ciada, *f.* Hippe (Gebackenes), *f.*
Cialdonajo, *m.* Hippenbäcker, *m.*
Cialdone, *m.* gerollte Hippe, *f.*; Zimmetröhre, *f.*
Cialtrona, *f.* Spitzbübin, Hure, *f.*
Cialtrone, *m.* Schelm, Spitzbube, *m.*
Ciambella, *f.* Bretzel, Kringel, *f.*
Ciambellajo, *m.* Bretzelbäcker, *m.* [*f.*
Ciambelletta, ciambellina, *f.* Butterbretzel
Ciambellotto, *m.* Kamelott, *m.*
Ciamberlanato, *m.* Kammerherrnstelle, *f.*
Ciamberlano, *m.* Kammerherr, *m.*
Ciambelato, *agg.* mit Schnitzwerk geziert.
Ciammingola, *f.* Lumpending, *n.*
Ciampanelle, *f. pl.* dare in —, dumme Streiche machen.
Ciampare, *v.* Inciampare.
Ciampificare, *v. n.* stolpern, straucheln.
Ciancerella, ciancetta, *f.* Kinderpossen, *pl.* albernes Zeug, *n.* [schwätz, *n.*
Ciancia, *f.* Narrenpossen, *pl.* albern s Ge-
Cianciafruscole, *f. pl.* Possen, Schnurren, *pl.* [*n.*
Cianciamento, *m.* Spaß, *m.* Geschwätz,
Cianciare, *v. n.* plaudern, Possen treiben.
Cianciatore, *m.* Schwätzer, Schäkerer, *m.*
Cianciatrice, *f.* Schäkerin, Plappertasche, *f.*
Cianciare, *v. n.* stottern. [sterhaft.
Cianciero, ciancioso, *agg.* geschwätzig, schä-
Cianciosamente, *avv.* mit albernem Geschwätze die Tage zubringend.

Digitized by Google

Ciancioso, *agg.* schwatzhaft, possierlich.
Cianciovendolo, *m.* Schwätzer, *m.*
Cianciume, *m.* allerlei Geschwätz, *n.*
Cianfrusaglia, *f.* Plunder, *m.* Lumperei, *f.*
Ciangolare, *v. a.* schwatzen, plaudern.
Ciano, *m.* Kornblume, *f.*
Ciapperone, *m.* Kappe, Kutte, *f.*
Ciappola, *f.* Grabmeißel, *m.*
Ciaramella, *m. & f.* Plauderer, *m.* Schwätzerin; Bockpfeife, *f.*
Ciaramellare, *v. n.* plappern, plaudern.
Ciarla, *f.* Geschwätz, Gewäsch, *n.*
Ciarlare, *v. a.* schwatzen, plaudern.
Ciarlataneria, *f.* Marktschreierei, Quacksalberei, *f.* [Windbeutel, *m.*
Ciarlatano, *m.* Quacksalber, Marktschreier;
Ciarlatore, ciarliero, ciarlone, *m.* Plauderer.
Ciarlatrice, *v.* Ciarliera. [rer, *m.*
Ciarleria, *f.* Geplapper, Gewäsch, *n.*
Ciarliera, *f.* Plappertasche, große Schwätzerin, *f.* [Feldbinde, *f.*
Ciarpa, *f.* Plunder, *m.* Lumperei; Schärpe,
Ciarpame, *m.* Plunder, *m.* altes Zeug, *n.*
Ciarpare, *v. n.* fudeln.
Ciarpiere, ciarpone, *m.* Sudler, Pfuscher, *m.*
Ciascheduno, ciascuno, *pron.* jeder, Jedermann.
Cibaccio, *m.* schlechte Speise, *f.*
Cibale, *agg.* nahrhaft.
Cibalità, *f.* Nahrhaftigkeit, *f.*
Cibamento, *m.* Nahrung, *f.*
Cibare, *v. a.* nähren, füttern, speisen. — *m.*
Cibarie, *pl.* Kostgeld, *n.* [Speise, *f.*
Cibarsi, *v. r.* sich nähren.
Cibazione, *f.* Speisung, Fütterung, *f.*
Cibo, *m.* Speise, *f.*; Futter, *n.*; — degli occhi, Augenweide, *f.*
Ciborio, *m.* Speisekelch, *m.* Monstranz, *f.*
Ciboso, *agg.* fruchtbar.
Cibreo, *m* Fricassee, *n.*
Cica, *f. & avv.* ganz und gar nichts.
Cicada, cicala, *f.* Heuschrecke, *f.*; Schwätzer, *m.*
Cicalaccia, *v.* Cicalone. [ter, *m.*
Cicalamento, *m.* Schwätzerei, *f.*
Cicalare, *v. n.* schwatzen, plaudern. *v. a.* ausplaudern. [demische Rede, *f.*
Cicalata, *f.* Geplapper, *n.*; launige akaCicalatore, *m.* der eine launige Rede hercicalatorio, *agg.* schwatzhaft. [lies't.
Cicalatrice, cicaliera, *f.* Schwätzerin, *f.*
Cicaleria, *f.* cicalio, cicaleccio, *m.* unnützes Geschwätz, *n.*
Cicalone, *m.* Plauderer, *m.*
Cicato, *m.* blinder Bettler, *m.*
Cicatrice, *f.* Narbe, *f.*
Cicatrizzare, *v. a.* Narben machen.
Cicatrizzazione, *f.* Vernarbung, *f.*
Ciccantona, *f.* Nickel, *m.* Hure, *f.* [*m.*
Ciccantone, *m.* Marktschreier, Quacksalber,
Ciccia, *f. v.* Carne.
Ciccione, *m.* Blutgeschwür, *n.*
Cicerchia, *f.* Kuhererbse, Zichererbse, *f.*
Ciceronе, *m.* Ciceroschrift, *f.*; ein großer Redner; Fremdenführer, *m.*
Cichino, *m.* Bischen, *n.*
Cicigna, *f.* Blindschleiche, *f.*
Cicisbea, *f.* Geliebte; Kokette, *f.*
Cicisbeare, *v. n.* liebäugeln, artig thun.
Cicisbeato, *m.* cicisbeatura, *f.* Buhlschaft, *f.* Amt eines Cicisbeo, *n.*
Cicisbeo, *m.* Galan, Cicisbeo, *m.*; Bandschleife am Degen, *f.*
Ciclo, *m.* gewisser Zeitumlauf, *m.*; — solare, eine Zeit von 28 Jahren; — lunare, von 19 Jahren; — dell' indizione, der Umlauf einer Römer-Zinszahl.
Cicloide, *f.* Radlinie, Zirkellinie, *f.*
Ciclometria, *f.* Zirkelmessung, *f.*
Cicogna, *f.* Storch; Glockenstuhl, *m.*
Cicorea, cicoria, *f.* Cichorien, *f.*
Cicuta, *f.* Schierling, *m.*
Cidro, *m.* Cider, Aepfelwein, *m.*
Ciecamente, *avv.* blindlings.
Ciecare, *v. a.* blind machen.
Ciechesco, *agg.* nach Art der Blinden.
Ciechità, *f.* Blindheit, *f.*
Cieco, *agg.* blind; verborgen; verdeckt; unmerklich; una porta — a, eine verdeckte Thür; scala, camera — a, eine heimliche Treppe, Kammer; lanterna — a, Blendlaterne; lettera — a, anonymer Brief; alla — a, blindlings.
Ciecolina, *f.* eine Art sehr kleiner Aale.
Cielo, *m.* Himmel, *m.*; Luft, *f.* Himmelsstrich, *m.*; Klima, *n.*; a —, *avv.* äußerst, über die Maßen; di —, himmelblau.
Ciera, *f.* Miene, *f.* Gesicht, *n.*
Cifera, cifra, *f.* Geheimschrift, *f.*
Ciglio, *m.* Augenbraunen; Augen, *pl.*
Ciglione, *m.* aufgeworfene Erde am Graben, *f.*
Cigliuto, *agg.* mit dicken Augenbraunen.
Cigna, *f.* Gurt, *m.*; Gurtbett, *n.*
Cigna, *v.* Cinghiale.
Cignatura, *f.* Einfassung, *f.*
Cignere, *v. a.* umgürten; umfassen, umgeben; cignerla ad uno, Einem eins auswischen.
Cigno, *m.* Schwan; Dichter, *m.*
Cignone, *m.* großer Gurt; Bauchgurt der Pferde; Hangriemen, *m.*
Cigola, *f.* Fischnetz, *n.*
Cigolare, *v. n.* knarren, klirren, knistern.
Cigolio, *m.* Geklirre, Knarren, *n.*
Cigolo, cigulo, *agg.* klein, gering.
Cilecca, *f.* Neckerei, *f.*
Cilestrino, cilestro, *agg.* himmelblau.
Ciliccino, *agg.* hären, von Haaren.
Ciliccio, cilicio, *m.* härene Kutte, *f.*
Ciliegia, *f.* Kirsche, *f.*
Cilindrico, *agg.* walzenförmig.
Cilindro, *m.* Cylinder, *m.* Walze, *f.*
Cilimonia, *v.* Ceremonia.
Cima, *m.* Gipfel, *m.*; der höchste Grad einer Sache. [fen.
Cimare, *v. a.* abstutzen; Tuch scheren; köpCimatore, *m.* Tuchscherer, *m.*
Cimatura, *f.* Tuchscheren, *n.*; Scherwolle,
Cimba, *f.* Kahn, *m.* [*f.*
Cimbalo, *m.* Cymbel, *f.*
Cimberli, *avv.* lustig und fröhlich.
Cimbottolare, *v. n.* hinfallen, hinschlagen.
Cimbottolo, *m.* Schlag, Fall, *m.*
Cimelio, *m.* Seltenheit, *f.*
Cimentare, *v. a.* versuchen; in Gefahr se-

Digitized by Google

ßen; *v. r.* es wagen; es mit einem aufnehmen.
Cimento, *m.* Versuch, *m.*; Gefahr, *f.*
Cimetta, *f.* Schößling, *m.*
Cimice, *f.* Wanze, Wandlaus, *f.*
Cimiere, cimiero, *m.* Helmschmuck, *m.*; Hörner, *pl.*
Cimino, *m.* Kümmel, *m.*
Cimiterio, cimitero, *m.* Kirchhof, Gottesacker, *m.*
Cimolite, *f.* Walkererde, *f.*
Cimorro, cimurro, *m.* Druse (Pferdekrankheit), *f.* avere il —, eine böse Laune haben.
Cimossa, *f.* Sahlleiste, -kante, *f.*
Cina, *f.* Chinarinde, *f.*
Cinabro, *m.* Zinnober, *m.*
Cinciglio, *m.* Quaste, Troddel, *f.*
Cincinno, *m.* runde Haarlocke, *f.*
Cincipotola, *f.* Kohlmeise, *f.*
Cincischiare, cincistiare, *v. a.* krumm schneiden; zackig schneiden; tändeln; stottern.
Cincischio, *m.* Ausbacken eines seidenen Zeuges, *n.*
Cinedo, *m.* Schandbube, *m.*
Cinerario, *m.* Aschen....
Cinerizio, *agg.* aschfarben.
Cingallegra, *f.* Meise, *f.*
Cingere, *v.* Cignere.
Cinghia, *f.* Gurt, *m.*
Cinghiale, *m.* wildes Schwein, *n.*
Cinghiare, *v. a.* gürten, umgürten.
Cinghiatura, *f.* Umgürtung, *f.*
Cinghio, *m.* Umfang, Kreis, *m.*
Cingolo, *m.* Gürtel, Gurt, *m.*
Cinguettamento, *m.* Stammeln der Kinder, *n.* [zwitschern.
Cinguettare, *v. n.* stammeln, plaudern,
Cinguettatore, *m.* Schwätzer, *m.*
Cinguettiera, *f.* Plaudertasche, *f.*
Cinico, *agg.* cynisch. — *m.* Cyniker, *m.*
Cinigia, *f.* heiße Asche, *f.*
Ciniglia, *f.* Chenille, *f.*
Cinipe, *f.* Gallwespe, *f.*
Cinismo, *m.* Lehre der Cyniker, *f.* Cynismus, *m.*
Cinnamo, cinnamomo, *m.* Zimmet, *m.*
Cino, *m.* Hagedorn, *m.* Hagebutte, *f.*
Cinocefalo, *m.* eine Art von Affen mit einem hundeähnlichen Gesichte.
Cinoglossa, *f.* Hundszunge (ein Kraut), *f.*
Cinometra, *f.* Hundsschwamm, *m.*
Cinquannaggine, *f.* Zeitraum von 50 Jahren.
Cinquanta, *agg.* fünfzig. [ren, *m.*
Cinquantesimo, *agg.* der funfzigste.
Cinquantina, *f.* Anzahl von 50.
nque, *agg.* fünf.
Cinquecentesimo, *agg.* der fünfhundertste.
Cinquecento, *agg.* fünfhundert.
Cinquefoglie, *f.* Fünffingerkraut, *n.*
Cinquennio, *m.* Zeit von 5 Jahren, *f.*
Cinquina, *f.* eine Anzahl von 5.
Cinta, *f.* Gürtel; Bezirk, *m.*; — di spada, Degengehenk, *n.*
Cinto, *m.* Gürtel; Umkreis, *m.* Verzäunung, *f.*; Hof um den Mond und die Sonne, *m.*
Cintola, *f.* cintolo, *m.* Gürtel, *m.*; largo in cintola, scheinbar freigebig. [*n.*
Cintolino, *m.* kleiner Gürtel, *m.* Kniehand,
Cintura, *f.* Gürtel, *m.* Leibbinde, *f.*; Gurtwerk, *n.*; feierliche Umgürtung eines Ritters, *f.* [gehenk, *n.*
Cinturino, *m.* Gürtelchen; kleines Degen-
Ciò, *pron.* das, dieses, dasjenige.
Ciocca, *f.* Büschel (von Früchten); Schopf Haare, *m.*
Ciocchè, *pron.* das was, welches.
Cioccia, *f.* Brust, *m.* Brust, *f.*
Ciocciare, *v. n.* an der Brust saugen.
Ciocco, *m.* Klotz; Dummkopf, *m.*
Cioccolata, *f.* cioccolate, cioccolato, *m.* Schokolate, *f.*
Cioccolattiera, *f.* Schokolatenkanne, *f.*
Cioccolattiere, *m.* Schokolatenmacher, *m.*
Cioè, *avv.* nämlich, das heißt.
Ciomperia, *f.* schlechte Handlung, *f.*
Ciompo, *m.* Wollkämmer; schlechter Mensch, *m.* [brechen.
Cioncare, *v. n.* saufen, zechen. *v. a.* abCioncatore, *m.* Säufer, *m.*
Cionco (cioncato) *agg.* gesoffen, gezecht; abgebrochen, verstümmelt, vermutzt.
Cioncolare, *v. n.* einhergehen wie einer, der lendenlahm ist.
Ciondolare, *v. n.* herabhängen, sich hin und her bewegen; langsam sein.
Ciondolino, ciondolo, *m.* herabhängendes Ding, Ohrgehenk, *n.*
Ciondolona, *f.* ciondolone, *m.* die, der träge und langsam ist.
Cionno, *agg.* lümmelhaft; nichtswürdig.
Cionta, *f.* Schlag, *m.* Prügel, *pl.*
Cioppa, *f.* langes Oberkleid der Frauenzimmer, *n.*
Ciotola, *f.* Trinknäpfchen, *n.*
Ciottare, *v. a.* geißeln.
Ciotto, ciottolo, *m.* Stein, Kieselstein, *m.*; ciotto, *agg.* lahm, hinkend.
Ciottolare, *v. a.* steinigen; eine Straße
Ciottolata, *f.* Steinwurf, *m.* [pflastern.
Ciottolato, *m.* Steinpflaster, *n.*
Ciottolo, *m.* Kalkstein, *m.*
Ciparisso, *m.* Wolfsmilch, *f.* [chen.
Cipigliare, *v. n.* ein finsteres Gesicht maCipiglio, *m.* finsterer, zorniger Blick, *m.*
Cipiglioso, *agg.* grämisch, ärgerlich.
Cipolla, *f.* Zwiebel, *f.*; Magen der Vögel, Kopf; — scilla *o* marina, Meerzwiebel; — in canna, lange Zwiebel.
Cipollaro, *m.* Zwiebelgärtner, *m.*
Cipollata, *f.* Ragout von Zwiebeln; albernes Zeug, *n.* [Schnittlauch, *m.*
Cipolletta, *f.* Zwiebel, *f.*; — maligia,
Cipollina, *f.* kleine Zwiebel, Schalotte, *f.*
Cipolloso, *agg.* splintig, rissig.
Cipollotto, *m.* Art kurzer Zopf, *m.*
Cipresseto, *m.* Cypressenwald, *m.*
Cipresso, *m.* Cypresse, *f.*; Nacken, *m.*
Ciprignire, *v. a.* erbittern, böse machen.
Ciprigno, *agg.* böse, verdrießlich.
Circa, *prep.* um, gegen, bei; betreffend. — *avv.* ungefähr, fast. [*m.*
Circaintellezione, *f.* vollständiger Begriff,
Circense, *agg.* giuochi — i, Spiele im Circus. [reiter-Circus
Circo, *m.* Circus; — di equitazione, Kunst-

Digitized by Google

Circolare, *v. n.* herum gehen, herum laufen; cirkuliren. *agg.* herum gehend; cirkelförmig; lettera —, Cirkularschreiben.
Circolarmente, *avv.* rings herum.
Circolato, *m.* Kreis, Kranz, *m.*
Circolazione, *f.* Kreislauf, Umlauf, *m.*
Circolo, *m.* Kreis, *m.*
Circoncidere, *v. a.* beschneiden.
Circonciato, *agg.* umschlossen.
Circoncisione, *f.* Beschneidung, *f.*
Circonciso, *m.* Beschnittener, *m.*
Circondamento, *m.* circondazione, *f.* Umgeben, *n.* Umfang, *m.*; il — meridionale, Mittagskreis, *m.*
Circondare, *v. a.* umgeben, ringsum einschließen.
Circondario, *m.* Bezirk, *m.*
Circondotto, *part.* herum geführt oder gezogen; ausgeführt.
Circondurre, *v. a.* herumführen.
Circonduzione, *f.* Ausführung (einer Rede), *f.*
Circonferenza, *f.* Umkreis, *m.* Peripherie, *f.*
Circonflessione, *f.* Herumbeugung, *f.*
Circonflesso, *agg.* umgebogen; accento —, das Cirkumflex, Dehnungszeichen.
Circonflettere, *v. a.* herumbeugen.
Circonfluenza, *f.* Zufluß, *m.*
Circonfulgere, *v. n.* umher glänzen.
Circonfuso, *part.* rings umher gegossen, geschüttet.
Circonlocuzione, *f.* Umschreibung mit Worten, *f.*
Circonscrivere, *v. a.* umschreiben; umschränken.
Circonscrizione, *f.* Umschreibung; Umschränkung, *f.*
Circonspetto, *part.* vorsichtig.
Circonspezione, *f.* Vorsichtigkeit, Behutsamkeit, *f.*
Circonstante, *agg.* rings umher stehend, gegenwärtig.
Circonstanza, *f.* Umstand, *m.*; Nachbarschaft, *f.*
Circonstanziare, *v. a.* umständlich erzählen.
Circonvallare, *v. a.* umschanzen.
Circonvallazione, *f.* Verschanzung eines Lagers, *f.*
Circonvenire, *v. a.* hintergehen.
Circonvenzione, *f.* Hintergehung, *f.* Betrug, *m.*
Circonvicino, *agg.* rings umher, benachbart.
Circoscrivere, circostante, *v.* Circon...
Circuimento, *m.* circuizione, *f.* Umgebung; Umgebung, *f.* Herumstreifen, *n.*
Circuire, *v. a. & n.* umgehen, umgeben; umher gehen, herum streifen.
Circuito, *m.* Umweg; Umfang, Umkreis; Areulare, *v.* Circo... [Umschweif, *m.*
Circuncidere, *v.* Circon...
Circuncignere, *v. n.* umringen, umgeben.
Circeto, *m.* Kirschgarten, *m.*
Circi, *avv.* Wirbeln der Lerche.
Ciriegia, *f.* Kirsche, *f.*
Ciriegio, *m.* Kirschbaum, *m.*
Ciriegiuolo, *m.* Weichselkirschbaum; Kirschwein, *m.*
Cirimonia, *v.* Cere...
Cirindone, *m.* artiges Geschenk, *n.*
Circo, *m.* Haar, *n.* Bartflosse, *f.*
Cirinola, *f.* kleiner Aal, *m.*
Cirugiano, cirusico, *m.* Wundarzt, *m.*
Cisale, *m.* Rain, Feldrain, *m.*
Cisalpino, *agg.* was diesseit der Alpen ist.
Ciscranna, *f.* Sessel; alter Plunder, *m.*
Ciscranno, *m.* Bücherbrett, *n.*
Cisolfaut, *f.* der Ton C.
Cispa, *f.* Augentriefen, *n.* Augenbutter, *f.*
Cispicoso, cisposo, *agg.* triefäugig.
Cispità, cisposità, *f.* Augentriefen, *n.*
Cisterna, *f.* Cisterne, Wasserfangkasten, *m.*
Cistio, *m.* Cistenröschen, *n.*
Citara, *f.* Zither, *f.*
Citare, *v. a.* citiren, vorladen; anführen; Citarista, *m.* Zitherspieler, *m.*
Citareggiare, *v.* Cete...
Citatore, *m.* der citirt, Stellen anführt.
Citatoria, citazione, *f.* Citation, Vorladung, *f.*
Citeriore, *agg.* diesseitig.
Citraggine, *f.* Melissenkraut, *n.*
Citrinezza, citrinità, *f.* Zitronfarbe, *f.*
Citrino, *agg.* zitrongelb.
Citriuolo, *m.* Gurke, *f.*
Citrullo, *m.* blödsinniger Mensch, *m.*
Citta, *f.* Jungfer, Mädchen, *n.*
Città, *f.* Stadt, *f.*
Cittadella, *f.* Städtchen, *n.*; Citadelle, *f.*
Cittadina, *f.* Bürgerin; Stadtkutsche, *f.*
Cittadinanza, *f.* Bürgerschaft, *f.*; Bürgerrecht, *n.*; Höflichkeit; Heimath, *f.*
Cittadinamente, cittadinescamente, *avv.* bürgerlich, stadtmäßig.
Cittadinare, *v. a.* eine Stadt bevölkern.
Cittadinatico, *m.* Bürgerrecht, *n.*
Cittadino, *m.* Bürger, *m.* farsi —, Bürger werden.
Cittadino, cittadinesco, *agg.* bürgerlich; städtisch, höflich.
Citto, *m.* Knabe, Bube, *m.*
Cittola, *f.* kleines Mädchen, *n.*
Ciuco, *m.* Esel; Langohr, *m.*
Ciuffare, *v. a.* erschnappen, erhaschen.
Ciuffo, ciuffetto, *m.* Stirnhaar, Toupet, *n.*
Ciuffole, *f. pl.* Lappalien, Alfanzereien, *pl.*
Ciufolo, *m.* Pansflöte, *f.*
Ciurma, *f.* alle Sklaven auf einer Galeere, *pl.*
Ciurmadore, *m.* Zauberer, Betrüger, *m.*
Ciurmaglia, *f.* Gesindel, *n.*
Ciurmare, *v. a.* bezaubern, fest machen; hinters Licht führen; ciurmarsi, sich fest machen.
Ciurmatrice, *f.* Zauberin, Hexe, *f.*
Ciurmerin, *f.* Zauberworte, *pl.* Täuschung, *f.*
Ciuschero, *agg.* halb berauscht, benebelt.
Ciusolotto, *m.* Gimpel, Blutfink, *m.*
Civada, civadiera, *f.* Bogsprietsegel, *n.*
Civaja, *f.* Hülsenfrüchte, *pl.* Zugemüse, *n.*
Civanza, *f.* civanzo, *m.* Nutzen, Gewinn, *m.*
Civanzare, *v. a.* anschaffen, versehen; *v. r.* sich mit dem Nöthigen versehen; gut fortkommen.
Civea, *f.* civeo, *m.* Schleife, *f.*
Civetta, *f.* Käutzchen, *n.*; Kokette, *f.*
Civettare, *v. n.* mit einem Käutzchen auf den Vogelfang gehen; die Kokette spielen. — *v. a.* hintergehen.
Civetteria, *f.* Koketterie, *f.*
Civettino, *m.* süßer Herr, Stutzer, *m.*
Civica, *agg. f.* corona —, Bürgerkrone; guardia —, Bürgerwache, *f.*

Digitized by Google

Civile, *m.* Register, Protokoll, *n.*; — *agg.* bürgerlich, höflich, gesittet.
Civilista, *m.* Jurist, *m.*
Civiltà, civiltà, *f.* Höflichkeit, *f.*
Claccbe, *f. pl.* Ueberschuhe, *pl.*
Clade, *f.* Niederlage, *f.* Gemetzel, *n.*
Clamare, *v. a.* laut schreien; anrufen.
Clamazione, *f.* Geschrei, *n.* Anrufung, *f.*
Clamide, *f.* ein Mantel der römischen Soldaten; — regia, der königliche Mantel.
Clamore, *m.* Geschrei, *n.*; große Klage, *f.*
Clamoroso, *agg.* mit vielem Geschrei.
Clandestinamente, *avv.* auf eine heimliche Art.
Clandestino, *agg.* heimlich, verstohlen.
Clangore, *m.* Klang, Schall, Trompetenstoß, *m.*
Claretto, *m.* blaßrother Wein, *m.*
Clarificare, *v.* Chiarificare.
Clarinetto, *m.* Klarinett, *n.*
Clarissimo, *agg.* sehr ansehnlich, berühmt.
Claritá, *v.* Chiarezza.
Classare, *v. a.* in Klassen theilen.
Classe, *f.* Klasse, *f.* Stand, *m.* Ordnung; Kriegsflotte, *f.*
Classico, *agg.* klassisch, bewährt.
Claudere, *v. a.* enthalten, einschließen.
Claudicare, *v. n.* hinken.
Clausola, clausula, *f.* Klausel, *f.*
Claustrale, *agg.* klösterlich. — *m.* Klostergeistlicher, *m.*
Claustro, *m.* Kloster, *n.* [zirk, *m.*
Clausura, *f.* Klausur, *f.* verschlossener Be-
Clava, *f.* Keule des Herkules, *f.*
Clavicembalo, clavicordio, *m.* Klavier, *n.*
Clavicola, *f.* Schlüsselbein, *n.*
Clavicordio, *v.* Clavicembalo.
Clemente, *agg.* gnädig; mild, huldreich.
Clementemente, *avv.* huldreich, sanft.
Clemenza, *f.* Gnade, Huld; Sanftmuth, *f.*
Clero, *m.* Klerisei, Geistlichkeit, *f.*
Clericale, *agg.* geistlich.
Clessidra, *f.* Wasseruhr, *f.* [ger, *m.*
Cliente, *m. & f.* Klient, *m.* -in, *f.* Anhän-
Clientela, *f.* Klientschaft, *f.* Schutz, *m.*
Clima, *m. & f.* Himmelsstrich, *m.*
Climaterico, *agg.* anno —, Stufenjahr, *n.*
Clinopodio, *m.* Mastixkraut, *n.* Wirbeldost, *m.*
Clipeo, *m.* Schild, *m.*
Clistere, clistero, *m.* Klystier, *n.*
Clitoride, *f.* Schamzüngelchen, *n.*
Clivo, *m.* Hügel, *m.* Anhöhe, *f.*
Clizia, *f.* Sonnenblume, *f.*
Cloaca, *f.* Kloake, Schleuse, *f.*
Cloro, *m.* Chlor, *n.*
Co', für coi, mit denen.
Coabitare, *v. n.* beisammen wohnen und leben; ehelich beiwohnen.
Coabitatore, *m.* Mitbewohner, *m.*
Coabitazione, *f.* eheliche Beiwohnung, *f.*
Coaccademico, *m.* Kollege, *m.*
Coacervare, *v. a.* zusammen häufen.
Coadjutatore, *m.* Mitarbeiter, Amtsgehülfe, *m.*
Coadjutore, *m.* Koadjutor, *m.*
Coadjutoria, *f.* Koadjutorstelle, *f.*
Coadjuvare, *v. a.* helfen, unterstützen.
Coadunare, *v. a.* versammeln, zusammenbringen.
Coadunazione, *f.* Zusammenbringen, *n.*
Coagolo, *m.* Lab, Gerinnmittel, *n.*
Coagulamento, *m.* coagulazione, *f.* Gerinnen, *n.* [gerinnen.
Coagulare, *v. a.* gerinnen machen; *v. r.*
Coagulo, *v.* Coagolo.
Coalescenza, *f.* Zusammenwachsen, *n.*
Coartare, *v. a.* enge zusammenziehen; einschränken.
Coartazione, *f.* Verengerung, *f.*
Coattivo, *agg.* zwingend.
Coazione, *f.* Zwang, *m.*
Cobalto, *m.* Kobalt, *m.*
Cobbola, *f.* alte Art lyrischer Verse, *pl.*
Cocca, *f.* Kerbe, *f.*; Pfeil; Wirbel, *m.*
Coccare, *v. a.* in die Kerbe legen; die Zähne fletschen; verhöhnen; coccarla ad uno, Einem einen Streich versetzen.
Cocchetta, *f.* kleine Kerbe, *f.*
Cocchiata, *f.* Nachtmusik, *f.*
Cocchiere, *m.* Kutscher, *m.*
Cocchio, *m.* Wagen, *m.*; Kutsche, *f.*
Cocchiume, *m.* Spund, *m.*; Spundloch, *n.*
Coccia, *f.* kleine Geschwulst, *f.*; Strichblatt,
Coccinella, *f.* Sonnenkäfer, *m.* [*n.*
Cocciniglia, *f.* Cochenille, *f.*
Coccio, *m.* ein Scherben.
Cocco, *m.* Scharlachbeere, *f.*; Scharlachtuch, *n.*; Kokusnuß, *f.* albero del —, Kokusbaum, *m.*
Coccodrillo, *m.* Krokodill, *n.*
Coccola, *f.* Beere, *f.*; coccole di alloro, Lorbeeren; — di ginepro, Wachholderbeeren; — di spincervino, Kreuzdornbeeren; — di Levante, Kockelskörner; — di madreperle, Kockperlen, unreife Perlen.
Coccolone, coccoloni, *avv.* mettersi —, niederhocken, niederkauern.
Coccoveggia, *f.* Eule, *f.*
Cocente, *agg.* brennend, heiß.
Cochiglia, cochilla, *v.* Conchiglia.
Cocimento, cociore, *m.* Brennen, *n.*; Brand, *m.*
Cocito, *m.* Höllenfluß, *m.*
Cocitojo, *agg.* was bald weich kocht.
Cocitura, *f.* Dekokt; Kochen, Backen, *n.*; Brand, *m.*; Brandwunde, *f.*
Coclearia, *f.* Löffelkraut, *n.*
Cocoja, *interj.* Ach Herr Je! O Jemine!
Cocolla, *f.* Mönchskutte, *f.*
Cocollo, *m.* Kapuze der Mönche, *f.*
Cocoma, *f.* Fleischkessel, *m.*
Cocomero, *m.* große, auswärts grüne und inwendig rothe Wassermelone, *f.*; cocomerello, Spritzkukumer, Eselsgurke, *f.*
Cocuzza, *f.* Kürbiß, *m.*
Cocuzzo, cocuzzolo, *m.* Wirbel, *m.*, Spitze von Thürmen ꝛc. *f.*
Coda, *f.* Schwanz, Schweif, *m.* Schleppe, *f.*; Zopf, *m.* Haarflechte, *f.*; Anhang (in der Musik), *m.*; kurzes Tau, *n.*; — dell' occhio, der äußere Augenwinkel; — cavalina, Schachtelhalm, *f.*

Digitized by Google

Codaceiola, *f.* Bachſtelze, *m.*
Codacciuto, *agg.* langgeſchwänzt.
Codale, *agg.* ſchwanzartig; *m.* Schwanzriemen, *m.* [Feigheit, *f.*
Codardia, codardigia, *f.* Niederträchtigkeit,
Codardo, *agg.* feig, niederträchtig, furchtſam.
Codazza, *f.* Schwanz; Anhang, *m.* [ſam.
Codazzo, *m.* Gefolge, *n.*
Codenna, *f.* Schweinshaut; Schwarte, *f.*
Coderino, *agg.* vom Schwanze.
Codiatore, *m.* heimlicher Nachſchleicher, *m.*
Codiare, *v. n.* einem nachſchleichen.
Codice, *m.* Codex, *m.* Geſetzbuch, *n.*; — civile, bürgerliche Geſetzbuch; — criminale, peinliche Geſetzbuch; — penale, Strafgeſetzbuch; — cambiale, Wechſelgeſetzbuch.
Codicillo, *m.* Codicill, *n.*
Codiglio, *m.* Codille (im Lomber), *f.*
Codimozzo, *agg.* ſtutzſchwänzig.
Codina, *f.* Schwänzchen, *n.*
Codino, *m.* Hofengurt, *m.* [Bürzel, *m.*
Codione, codrione, *m.* Steiß der Vögel,
Codirosso, *m.* Rothſchwanz, *m.*
Coditremola, *f.* Bachſtelze, *f.*
Codognata, *f.* Quittenmuß, *n.*
Codrizzo, *m.* Stumpfſchwanz, *m.*
Coduto, *agg.* geſchwänzt.
Coeguale, *agg.* einem Andern gleich.
Coercitivo, *agg.* zwingend.
Coerede, *m.* Miterbe, *m.*
Coerente, *agg.* zuſammenhängend.
Coerentemente, *avv.* im Zuſammenhange, in Beziehung.
Coerenza, *f.* Zuſammenhang, *m.* Verbindung, *f.*; Anhang, *m.*
Coesione, *f.* Zuſammenhang, *m.*
Coesteso, *agg.* zugleich geweſen.
Coetaneo, *m.* Zeitgenoß, *m.*
Coeterno, *agg.* gleich ewig.
Cofaccia, *f.* Aſchenkuchen, *m.* [cher, *m.*
Cofanajo, *m.* Korb-, Koffer-, Kiſtenma-
Cofano, *m.* Korb; Koffer, *m.* Kiſte, *f.*
Coffa, *f.* Maſtkorb, *m.*
Cogitabondo, *agg.* gedankenvoll, tiefſinnig.
Cogitare, *v. a.* denken, nachſinnen.
Cogitativa, *f.* Denkkraft, *f.*
Cogitazione, *f.* Gedanke, *m.*
Coglia, *f.* Hodenſack; Dummkopf, *n.*
Cogliere, corre, *v. a. & n.* (ab)pflücken; auflesen, aufraffen; faſſen, ergreifen, nehmen; aufnehmen; ſammeln, vereinigen; ertappen, erwiſchen; finden; begegnen, ſich ereignen, ſich zutragen, vorfallen; cogliersi, gut gerathen; non la corre, ſchlecht gerathen; — cagione, einen Vorwand nehmen, ſich einen Behelf machen; — freddo, ſich erkälten; — di mira, zielen; — in odio, einen Haß auf Jemand werfen; — sete, durſtig werden.
Coglionare, *v. a.* zum Beſten haben, foppen.
Coglionatore, *m.* Spötter, *m.*
Coglionatura, *f.* Spötterei, Fopperei, *f.*
Coglioncello, *m.* Geck, *m.*
Coglione, *m.* Hode, *f.*; einfältiger Kerl, *m.*
Coglioneria, *f.* dummer Streich, *m.* Poſſe, *f.*
Coglitore, *m.* der Früchte abnimmt, Kräuter ſammelt, ꝛc. *v.* Cogliere.
Cognata, *f.* Schwägerin, *f.* [wandt.
Cognato, *m.* Schwager, *m.* — *agg.* verCognazione, *f.* Schwägerſchaft, Verwandtſchaft, *f.*
Cognito, *agg.* bekannt. [Cognitore, *m.* Referent, *m.*
Cognizione, *f.* Kenntniß, Einſicht; Erkenntniß, *f.* [(im Strumpfe), *m.*
Cogno, *m.* altes Weingefäß, *n.*; Zwickel
Cognomè, *m.* Zuname, Geſchlechtsname, *m.*
Cognominare, *v. a.* einen Zunamen geben.
Cognoscere, ecc. *v.* Conoscere, ecc.
Cogola, *f.* Feuerpfanne, *f.*
Cojaccio, *m.* ſchlechtes Leder, *n.*
Cojajo, cojaro, *m.* Gerber, Lederhändler, *m.*
Cojume, *m.* allerlei Leder, *n.*
Cojetto, *m.* ledernes Kollet, *n.*
Coincidere, *v. n.* zuſammen treffen.
Coito, *m.* Beiſchlaf, *m.*
Coitoso, *agg.* tiefſinnig, traurig.
Col, mit dem.
Colà, *avv.* da, dort, dahin; colaggiù, collaggiuso, da unten; colassù, colassuso, da oben.
Cola, *f.* Filtrirſack, *m.* Seihetuch, *n.*
Colafizzare, *v. a.* ohrfeigen.
Colaggio, colame, *m.* (im Handel) Leckage.
Colamento, *m.* Durchſeihen, *n.*
Colare, *v. a.* ſeihen, filtriren; verſenken (von Schiffen). — *v. n.* triefen, ablaufen; zerſchmelzen; leck ſein; la carta cola, das Papier löſcht, ſchlägt durch.
Colato, *part.* aria —a, die Luft, welche nicht von freiem Himmel, ſondern durch verſchloſſene Gänge kommt.
Colato, *m.* Abfluß, *m.* Filtrirte, *n.*
Colatojo, *m.* Durchſchlag, Laugenkorb, *m.* Seihetuch, *n.*
Colatura, *f.* Durchgeſeihetes, *n.*
Colazione, *v.* Colezione.
Colcare, *v. a.* legen. — *v. r.* ſich niederlegen, zu Bette gehen; untergehen.
Colei, *pron.* dieſenige, jene, ſie.
Colendissimo, *agg.* hochzuverehrender.
Colere, *v. a.* verehren.
Colezione, *f.* Frühſtück, Veſperbrod *n.*; far —, frühſtücken.
Colibri, *m.* Kolibri, *m.*
Colica, *f.* Kolik, *f.* [lici, Kolik, *f.*
Colico, *agg.* der die Kolik hat; dolori co-
Coliseo, *m. v.* Colosseo.
Colla, *f.* Leim, *m.*; Art Tortur, *f.*; — forte, Tiſchlerleim; — di pesce, Hauſenblaſe; — d'amido, Stärke.
Collaboratore, *m.* Mitarbeiter, *m.*
Collacrimare, *v. n.* mitweinen.
Collana, *f.* Halsband, *n.* Halskette, *f.*
Collare, *v. a.* die Tortur geben, wippen; herab laſſen; —, *m.* Halsband, *n.*; Kragen, *m.*
Collarettajo, *m.* Kragenmacher, *m.*
Collaretto, *m.* Binde *f.* Hals am Hemde, *m.*
Collarino, *m.* Kragen der Geiſtlichen, *m.*
Collata, *f.* Schlag; Ritterſchlag, *m.*
Collaterale, *agg.* zur Seitenlinie gehörig. — *m.* Seitenverwandter, *m.* [bat.
Collatore, *m.* der eine Pfründe zu vergeben
Collattanea, *f.* Milchſchweſter, *f.*

Digitized by Google

Collattaneo, *m.* Milchbruder, *m.*
Collaudare, *v. a.* loben, preisen.
Collazionare, *v. a.* die Abschrift mit dem Originale vergleichen.
Collazione, *f.* Vergleichung, Gegeneinanderhaltung; Unterredung; Vergebung einer Pfründe, *f.*
Colle, *m.* Hügel, *m.* [Amte, *m.*
Collega, *m.* Amtsgenoß, Mitbruder im
Collegamento, *m.* collegazione, *f.* Verbindung, Vereinigung, *f.*
Collegauza, *f.* Bündniß, *n.* Allianz, *f.*
Collegare, *v. a.* zusammenbinden, vereinigen; *v. n.* sich in ein Bündniß einlassen.
Collegatario, *m.* Theilhaber am Vermächtnisse, *m.*
Collegato, *m.* Bundesgenoß, *m.* [*m.*
Collegatore, *m.* Stifter eines Bündnisses,
Collegazione, *v.* Collegamento.
Collegiale, *agg.* zu einem Kollegium gehörig. —, *m.* Mitbewohner eines Schulinstituts, *m.*
Collegialmente, *avv.* gemeinschaftlich, mit Bewilligung des ganzen Kollegiums.
Collegiare, *v. n.* in einem Kollegium berathschlagen, entscheiden; in Stückgütern laden. [kirche, *f.*
Collegiata, *f.* Kollegiatstift, *n.* Kollegiat-
Collegio, *m.* Kollegium, *n.*; Schule, *f.*; caricar a —, *v.* collegiare.
Colleppolare, *v. n.* jauchzen. — *v. a.* stehlen; vereinen.
Collera, *f.* Galle, *f.*; Zorn, Groll, *m.*
Collericamente, *avv.* im Zorne.
Collerico, *agg.* gallsüchtig; zornig, hitzig.
Colleroso, *agg.* gallig.
Colletta, *f.* Einsammlung; Kollekte, Beisteuer, Versammlung, Gesellschaft, Vergnügung, *f.*
Collettare, *v. a. & n.* einsammeln.
Collettivamente, *avv.* wenn in einem Wort das ganze Geschlecht verstanden wird.
Collettivo, *agg.* was in der einfachen Zahl eine Menge ausdrückt.
Colletticio, *agg.* zusammengerafft.
Colletto, *m.* Hügel, *m.*; Halstuch der Weiber; Kollet, *n.*
Collettore, *m.* Einsammler, Collecteur, *m.*
Collettoria, *f.* Einnehmung einer Steuer,
Collezione, *f.* Sammlung; Steuer, *f.* [*f.*
Collibeto, *m.* Buch von allerlei Sachen, *n.*
Collicarsi, *v.* Colcare.
Collidere, *v. n.* zusammen stoßen.
Colligiano, *m. & agg.* Bergbewohner, *m.*
Collifungo, *agg.* lang- und schmalbälsig.
Collimare, *v. n.* zielen (zu einem Zwecke).
Collina, *f.* Hügel, *m.* Spitze, *f.*
Collinetta, *f.* Anhöhe, *f.* [zen.
Colliquare, *v. a.* fließend machen, schmel-
Colliquazione, *f.* Zerschmelzung, Zerfließung, *f.*
Collirio, *m.* Augensalbe, *f.*
Collisione, *f.* Zusammenstoßen, Zusammentreffen zweier Worte, deren eins mit einem Vocale endigt, und das andere damit anfängt, *n.*
Collo, *m.* Hals; Ballen Waare, *m.* (del piede) Rist des Fußes, Fußbiege; (di monte) Gebirgskamm, *m.* tenere in —, aufhalten, verhindern; fare il — ad uno, einen übertheuern.
Collocamento, *m.* collocazione, *f.* Stellung, Einrichtung; Versorgung, *f.*
Collocare, *v. a.* stellen, setzen; unterbringen, versorgen; (Wechsel) begeben. — *v. r.* sich setzen, einen bequemen Platz nehmen.
Collocuzione, *f.* Unterredung, *f.*
Colloquintida, *f.* Koloquinte, *f.*
Colloquio, *m.* Gespräch, *n.*
Colloroso, *v.* Collerico.
Collotorto, *m.* Kopfhänger, Heuchler, *m.*
Collottola, *f.* Nacken (eingebogener Theil hinten am Kopfe), *m.* [niß haben.
Colludere, *v. a.* ein heimliches Verständ-
Collusione, *f.* heimliches Verständniß; betrügerisches Einverständniß.
Collusivo, *agg.* heimlich verabredet.
Colluvie, *f.* Haufen, *m.* Menge, *f.*
Colmare, *f.* anfüllen, überhäufen; ausfüllen. — *v. n.* überlaufen.
Colmata, *f.* Ausfüllen eines Sumpfs, *n.*
Colmatura, *f.* Ueberhäufung, *f.*
Colmo, *agg.* und *part.* gehäuft, voll; rund erhaben; al —, mit überfülltem Maaße. — *m.* Uebermaaß, *n.* Haufen; höchster Grad; Gipfel, *m.*; Gemälde, *n.*
Colo, *m.* Sieb, *n.* Futterschwinge, *f.*
Colofonia, *f.* Geigenharz, *n.* [*m.*
Colomba, *f.* Taube, *f.*; (am Schiff) Kiel,
Colombaccio, *m.* Holztaube, wilde Taube, *f*
Colombaja, *f.* colombajo, *m.* Taubenhaus, *n.* Taubenschlag, *m.*
Colombina, *f.* Taubenmist, *m.*
Colombino, *agg.* was von der Taube ist; rein, unschuldig.
Colombo, *m.* Tauber, Täuber, *m.*; Taube, *f.* — grosso, Kröpfer, *m.* — messaggiero o corriere, Brieftaube; — terrajuolo, Feldflüchter, *m.*
Colonario, *agg.* ansiedlerisch.
Colone, *m.* Grimmdarm, *m.*
Colonia, *f.* Kolonie, Pflanzstadt, *f.*
Colonico, *agg.* ansiedlerisch; bäuerisch.
Colonna, *f.* Säule; Stütze, *f.* Schutz, *m.*; Kolumne; Kolonne, *f.*; contratto di —, Art von Gesellschaftsvertrag zu Seeunternehmungen. [piaster, *m.*
Colonnato, *m.* Säulenwerk. *n.*; Säulen-
Colonnello, *m.* Säulchen, *n.*; Oberster, *m.*
Colonnetta, *f.* Bettsäule, *f.*
Colono, *m.* Kolonist, Anbauer, *m.*
Coloquinta, *f.* Koloquinte, Purgiergurke, *f.*
Coloraccio, *m.* häßliche Farbe, *f.*
Coloramento, *m.* Färben, *n.*
Colorare, *v. a.* färben; anstreichen; schminken; beschönigen.
Coloraro, colorajo, *m.* Farbenhändler, *m.*
Coloratamente, *avv.* unter falschem Vorwande.
Colorazione, *f.* Färben, Anstreichen, *n.*; Beschönigung, *f.* [*m.*
Colore, *m.* Farbe, *f.*; Anstrich, Vorwand,
Colorire, *v. a.* färben, ausmalen.

Digitized by Google

Colorito, *m.* Kolorit, *n.*
Colorista, coloritore, *m.* Maler, *m.*
Colossale, *agg.* kolossisch, riesenmäßig.
Colossicotera, *f.* Maschine, sehr große Steine zu heben, *f.*
Colossino, *agg.* hellroth.
Colosso, *m.* Koloß, *m.* [*n.*; Ursache, *f.*
Colpa, *f.* Schuld, *f.* Vergehen; Verbrechen,
Colpabile, colpevole, *agg.* schuldig, strafbar. — *m.* Verbrecher, *m.*
Colpabilmente, *avv.* mit Verschulden, strafbarer Weise. [sündigen.
Colpare, *v. a.* beschuldigen; *v. n.* sich ver-
Colpato, *agg.* strafbar; tadelhaft.
Colpeggiare, *v. a.* Streiche, Stöße geben.
Colpire, *v. a.* schlagen; verwunden; treffen. *v. n.* starken Eindruck machen.
Colpito, *part.* geschlagen, getroffen.
Colpo, *m.* Schlag, Stoß, Hieb, Schuß, Streich, *m.*; Wunde, Narbe, *f.*; Eindruck, *m.* — di mare, Wellenstoß, *m.*; — di sole, Sonnenstich, *m.*; — da maestro, Hauptstreich, *m.*; di primo —, zuerst; ad un —, auf ein Mal.
Colsa, *f.* Kohlsaat, *f.* [kar —, treffen.
Colta, *f.* Kontribution; Sammlung, *f.*;
Coltella, *f.* Hirschfänger, *m.*
Coltellaccio, *m.* Kneif, *m.*
Coltellare, *v. a.* Messerstiche geben.
Coltellata, *f.* Messerstich, *m.*
Coltellesca, coltelliera, *f.* Messerscheide, *f.*
Coltelletto, *m.* Taschenmesser, *n.*
Coltellinajo, *m.* Messerschmid, *m.*
Coltello, *m.* Messer, *n.*; Dolch, *m.* — in asta, festes Messer; — a molla, Einlegemesser; — da caccia, Hirschfänger, *m.*
Coltivamento, *m.* coltivatura, coltivazione, *f.* Bildung, Bearbeitung, *f.*; Bau, Anbau, *m.*
Coltivare, *v. a.* anbauen, bearbeiten, betreiben; bilden, ausbilden; pflegen, hegen.
Coltivato, *m.* gebautes Feld. *n.*
Coltivatore, *m.* Bauer, Landmann, *m.*; coltivator delle scienze, der sich den Wissenschaften widmet.
Coltivo, *agg.* urbar. [*f.*
Colto, *m.* angebaute Länderei; Verehrung,
Colto, *agg.* angebauet, bearbeitet, bestellt; gelehrt, gebildet.
Coltrare, *v. a.* pflügen.
Coltre, *f.* Bettdecke, *f.*; Leichentuch, *n.*; Mehruthe, *f.*
Coltrice, *f.* Federbett, Unterbett, *n.*
Coltriciona, *f.* großes Unterbett, *n.*; Matratze, *f.*
Coltro, *m.* Pflugeisen, Sech, *n.*
Coltrone, *m.* durchnähte Bettdecke, *f.*
Coltura, *f.* Kultur, *f.*
Colubrina, *f.* Natter, Schlange; Feldschlange (Geschütz), *f.*
Colubro, *m.* Schlange, *f.*
Colui, *pron.* derjenige, jener; *pl.* coloro.
Columbario, *m.* ein antikes Begräbniß mehrerer Leichen.
Coma, *f.* Haar; Komma, *n.*
Comandamento, *m.* Befehl, *m.* Verordnung, *f.* Gebot, *n.*
Comandante, *m.* Befehlshaber, *m.*
Comandare, *v. a. & n.* befehlen, gebieten; heißen; Herr sein, den Herrn spielen.
Comandata, *f.* Aufgebot (der Unterthanen), *f.* [*m.*
Comandatore, *m.* Befehlshaber, Gebieter,
Comandigia, *f.* Empfehlung, *f.*
Comando, *m.* Befehl, *m.* Verordnung, *f.*; Kommando, *n.*
Comarca, *f.* Bezirk, Gebiet, *n.* [*f.*
Comare, *f.* Gevatterin, Pathe; Hebamme,
Comato, *agg.* langhaarig.
Combaciamento, *m.* Zusammenfügung; Fuge, *f.*; Schnäbeln, *n.*
Combaciare, *v. a. & n.* zusammen passen; *v. r.* sich schnäbeln, sich küssen.
Combagiamento, combagio, *m.* Zusammenpassung; Fuge; *f.*
Combagiare, *v. n. & a.* zusammen passen.
Combattere, *v. n.* kämpfen, streiten. — *v. a.* bestürmen, beschießen; bestreiten.
Combattente, *part.* streitend, fechtend; — *m.* Kämpfer, Streiter, *m.*; i combattenti, die streitbare Mannschaft.
Combattimento, *m.* Treffen, *n.* Streit, *m.* — navale, Seegefecht, *n.*
Combattitore, *m.* Streiter, Kämpfer, *m.*
Combattitrice, *f.* Streiterin, *f.*
Combiatare, *v. a.* abdanken, verabschieden.
Combiato, *m.* Verabschiedung, *f.* Abschied,
Combibbia, *f.* Trinkgesellschaft, *f.* [*m.*
Combinamento, *m.* Zusammensetzung, Vereinigung, *f.*
Combinare, *v. a.* zusammen setzen, vereinbaren; *v. r.* zusammen treffen.
Combinatore, *m.* der mehrere Dinge mit einander verbindet.
Combinazione, *v.* Combinamento.
Comborghese, *m.* Mitrheder, *m.*
Combriccola, *f.* heimliche Gesellschaft, Rotte, *f.* [material, *n.*
Combustibile, *agg.* brennbar; *m.* Brenn-
Combustione, *f.* Brand, *m.* Feuersbrunst, Zerrüttung, *f.*
Combusto, *agg.* verbrannt, eingeäschert.
Come, *agg. & conj.* gleichwie, wie; als, da; so bald als; — se, als wenn, als ob; wiewohl, obgleich; *s. m.* das Wie.
Comenture, *v. a.* eine Auslegung machen; aussinnen.
Comentario, *m.* Kommentar, *m.*
Comentatore, *m.* Ausleger, *m.*
Comentazione, *f.* comento, *m.* Erläuterungen über ein Buch, *pl.*; far lunghi comenti, lange über eine Sache schwatzen.
Cometa, *f.* Komet, *m.*
Cometario, *agg.* zum Komet gehörig; orbe cometario, Kometenkreis.
Comiato, *m.* Urlaub, Abschied, *m.* [Art.
Comicamente, *avv.* komisch, auf eine lustige
Comico, *m.* Komödienschreiber; Schauspieler, *m.* — *agg.* komisch, lustig.
Comignolo, *m.* Forst, Giebel, *m.*
Cominciamente, *m.* Anfang, Eingang, *m.*
Cominciante, *m.* Anfänger, *m.*
Cominciare, *v. a.* anfangen, anheben.
Cominciatore, *m.* Anfänger, Stifter, *m.*

Digitized by Google

Cominciatrice, *f.* Anfängerin, *f.*
Comino, *m.* Kümmel, *m.*
Comitato, *m.* Comité, *m. f. n.*
Comitiva, *f.* Begleitung, *f.* Zug, *m.* Gefolge, *f.*
Comito, *m.* Galeerenvoigt; Bootsmann, *m.*
Comiziale, *agg.* zum Landtage ꝛc. gehörig; mal —, fallende Sucht, *f.*; verso —, ein Vers, der mit der Hälfte eines Wortes endigt.
Comizio, *m.* Komitia, bei den Römern, *pl.*; comizj, *pl.* Landtag, Reichstag, *m.*
Comma, *f.* Zwischenraum vom höchsten zum niedrigsten Ton in der Musik, *m.*
Commacolare, *v. a.* beflecken.
Commacinazione, *f.* feste Einbildung, *f.*
Commallevadore, *m.* Mitbürge, *m.*
Commandita, *f.* Societätshandlung, wo einer ein Kapital vorschießt, und der Andere die Geschäfte führt, *f. v.* accommandita.
Commedia, *f.* Komödie, *f.* Lustspiel, *n.*
Commediajo, *m.* (im Spotte) Komödienschreiber, *m.* [*m.*
Commediante, *m.* Schauspieler, Komödiant,
Commediare, *v. a.* Komödien machen, aufführen. [trachtung, *f.*
Commeditazione, *f.* gemeinschaftliche Be-
Commemorabile, *agg.* denkwürdig.
Commemorare, *v. a.* gedenken, erwähnen.
Commemorazione, *f.* Andenken, *n.* Erwähnung, *f.*
Commenda, *f.* Kommenthurei, *f.*
Commendabile, commendevole, *agg.* empfehlungswürdig.
Commendamento, *m.* commendazione, *f.* Anpreisung, *f.* Lob, *n.*
Commendare, *v. a.* rühmen, empfehlen.
Commendatario, *m.* Kommenthurherr, *m.*
Commendatizia, *f.* Empfehlungsschreiben,
Commendatizio, *agg.* empfehlend. [*n.*
Commendatore, *m.* Komthur, *m.*
Commendatoria, *f.* Dotation einer Kommenthurei, *f.*
Commendatrice, *f.* Anpreiserin, *f.*
Commendazione, *v.* Commendamento.
Commendevole, *v.* Commendabile.
Commensale, *agg. & m.* Tischgesellschafter, *m.* i commensali, Tischgenossen, *pl.*
Commensurabile, *agg.* durch gleiche Zahlen oder Größen ausmeßbar.
Commensurabilità, *f.* Fähigkeit eines gleichen Größenmaaßes, *f.*
Commensurare, *v. a.* abwägen, vergleichen.
Commentare, *v.* Comentare.
Commercio, commerzio, *m.* Handlung, *f.* Handel, *m.* Gewerbe, *n.* Umgang, *m.*; — all' ingrosso, Großhandel; — a minuto, Kleinhandel, Detailhandel; — di lettere, Briefwechsel, *m.*
Commerciare, *v. n.* Handel treiben.
Commessaria, *f.* Kommissariat, *n.*
Commessariato, *m.* Kommissärdienst, *m.*
Commessario, commissario, *m.* Kommissär,
Commessazione, *f.* Schwelgerei, *f.* [*m.*
Commessione, *f.* Auftrag, *m.* Bestellung; Zusammenfügung; Vergehung, *f.*
Commesso, *part.* begangen, gethan; beauftragt; zusammengefügt; lavoro di —, Mosaikarbeit, *f.*
Commesso, *m.* Beauftragte; Kostgänger; Commis, *m.* cadere in —, straffällig werden.
Commessura, *f.* Fuge, *f.*
Commestibile, *m.* Eßwaare, *f.* Lebensmittel, *pl.* — *agg.* eßbar. [*f.*
Commestione, *f.* Mischung, Vermengung,
Commettente, *m.* Committent, Auftraggeber, *m.*
Commettere, *v. a.* auftragen, auferlegen; befehlen, gebieten; (an)empfehlen; anvertrauen; übergeben, weglassen; zusammensetzen, aneinanderfügen, einfügen; (Sünde) begehen, (Fehler) machen, (Unheil) stiften; (Schlacht) liefern. *v. r.* sich ergeben, sich anvertrauen; sich einkaufen.
Commettimale, *m.* Friedensstörer, *m.*
Commettitoro, *m.* Besteller; Verbeßer; — di mali *o* delitti, Verbrecher, *m.* [*f.*
Commettitrice, *f.* Bestellerin; Zankstifterin,
Commettitura, *f.* Fuge, Verbindung, *f.*
Commiato, *m.* Urlaub; Abschied, *m.*; dar —, Urlaub, Abschied geben; prender —, sich beurlauben. [kamerad, *m.*
Commilitone, *m.* Kriegskamerad; Schul-
Comminare, *v. a.* mit einer Strafe bedrohen.
Comminatoria, *f.* Strafbefehl, *m.*
Comminazione, *f.* Bedrohung, *f.*
Commischiamento, *m.* Vermischung, *f.*
Commischiare, *v. a.* vermischen.
Commiserabilmente, *avv.* erbärmlich.
Commiserare, *v. n.* Mitleid haben, sich erbarmen.
Commiserazione, *f.* Mitleid, Erbarmen, *n.*
Commiserevole, *agg.* erbärmlich, mitleidenswürdig.
Commissario, *v.* Commessario. [*m.*
Commissionario, *m.* Kommissionär; Faktor,
Commissione, *f.* Auftrag, *m.* Bestellung, *f.*
Commisto, *agg.* vermischt, vermengt.
Commissura, *f.* das paßende Maaß.
Commodatore, *m.* Anpasser, *m.*
Commorante, *agg.* wohnhaft.
Commotivo, *agg.* was bewegen kann.
Commovimento, *m.* Bewegung, *f.*; Aufruhr, *m.*
Commovitore, *m.* Anstifter, Aufrührer, *m.*
Commovitura, commovizione, commozione, *f.* Bewegung; Anregung; Empörung, *f.*
Communire, *v. a.* befestigen, verstärken.
Commuovere, *v. a.* bewegen, rühren; erschüttern; reizen; antreiben; empören; *v. r.* gerührt, erschüttert werden.
Commutabile, *agg.* veränderlich, wechselbar.
Commutamento, *m.* commutazione, *f.* Tausch, *m.* Verwechslung, Veränderung, *f.*
Commutare, *v. a.* verwechseln, verändern.
Comodamente, *avv.* gemächlich, füglich.
Comodare, *v. a.* borgen, leihen; behülflich sein.
Comodatario, *m.* Entlehner, *m.*
Comodatore, *m.* Verleiher, *m.*
Comodevolmente, *avv.* bequem, gemächlich

Digitized by Google

Comodezza, comodità, *f.* Bequemlichkeit; gute Gelegenheit, *f.*

Comodo, *agg.* bequem, gemächlich; gelegen; esser —, sein gutes Auskommen haben. — *m.* Gemächlichkeit, Bequemlichkeit; (gelegene) Zeit, Muße, *f.*; (auf Schiffen) Abtritt, *m.*; far —, leihen; tornar a —, gelegen kommen.

Compage, *m.* Verbindung, *f.*

Compagine, *f.* Verbindung, Verkettung, *f.*

Compagna, *f.* Gesellschafterin, *f.*

Compagnesco, *agg.* gesellschaftlich.

Compagnevole, *agg.* gesellschaftlich, umgänglich.

Compagnia, *f.* Gesellschaft; Kompagnie; Begleitung, *f.*; di —, zusammen, mit einander.

Compagno, *m.* Gesellschafter, Gefährte, *m.*; Seitenstück, *n.*; far —, zusammenpassen oder gehören. — *agg.* was von gleicher Art ist. [*m.*

Compagnone, *m.* Lebemann, Gesellschafter,

Companatica, *f.* companatico, *m.* Zukost, *f.*

Comparabile, *agg.* vergleichbar.

Comparare, *v. a.* vergleichen.

Comparatico, *m.* Gevatterschaft, *f.*

Comparativamente, *avv.* vergleichungsweise.

Comparativo, *agg.* zur Vergleichung, Vergrößerung dienend; grado —, Comparativ, *m.*

Comparazione, *f.* Vergleichung, *f.*; Gleichniß, *n.*; a —, in —, nach Verhältniß, in Rücksicht; senza —, unvergleichlich.

Compare, *m.* Gevatter, Pathe, *m.*

Comparigione, comparizione, *f.* Erscheinung, *f.*

Comparire, *v. n.* erscheinen.

Compariscente, *agg.* in die Augen fallend.

Compariscenza, comparità, *f.* Erscheinung; Ansehnlichkeit, *f.*

Comparizione, *v.* Comparigione.

Comparsa, *f.* Erscheinung; Citation, Vorladung, *f.*; das äußere Ansehen; stumme Person im Lustspiel, *f.*; — di deposito, Depositenschein, *m.*

Compartecipare, compartiципare, *v. n.* zugleich mit Theil nehmen. [sung, *f.*

Compartimento, *m.* Abtheilung; Vertheilung, *f.*

Compartire, *v. a.* abtheilen, vertheilen.

Compascuo, *m.* Gemeinweide, *f.*

Compassare, *v. a.* abzirkeln; etwas genau überlegen.

Compassionamento, *m.* compassione, *f.* Mitleid, *n.*; mi fa compassione, er dauert mich; muover a —, zum Mitleid bewegen.

Compassionare, *v. a.* bemitleiden, bedauern.

Compassionevole, *agg.* erbarmungswürdig; mitleidig.

Compassionevolmente, *avv.* erbärmlicher

Compassivo, *agg.* mitleidig. [Weise.

Compasso, *m.* Zirkel, *m.*; Abtheilung, *f.*; Kompaß, *m.*; — con molle, Federzirkel; — curvo, Taster, *m.*; — torto, Richtscheit, *n.*; — di rotta, Steuercompaß; — rovescio, Kajüten-Compaß; — di variazione, Peilcompaß; — nautico, Seecompaß, *m.*; — geometrico, Proportionalzirkel, *m.*

Compatibile, *agg.* verzeihlich; verträglich.

Compatibilità, *f.* Verträglichkeit, *f.*

Compatimento, *m.* Mitleid, *n.*; Nachsicht, *f.*

Compatire, *v. a.* bedauern; *v. n.* Nachsicht haben, zu gute halten; lo compatisco, ich nehme es nicht übel.

Compatriota, *m.* & *f.* Landsmann, *m.* Landsmännin, *f.*

Compatto, *agg.* dicht, fest zusammen.

Compaziente, *agg.* mitleidig; nachsichtsvoll.

Compendiare, *v. a.* kurz fassen, verkürzen.

Compendiario, *agg.* im Auszuge.

Compendio, *m.* kurzer Begriff, Auszug, *m.*; aver in —, im Kleinen besitzen.

Compendiosamente, *avv.* auf eine kurzgefaßte Weise.

Compendioso, *agg.* kurzgefaßt.

Compensabile, *agg.* ersetzbar, erstattlich.

Compensagione, compensazione, *f.* compensamento, *m.* Entschädigung, *f.* Ersatz, *m.*; gegenseitige Aufhebung oder Ausgleichung, *f.* [entschädigen; vergelten.

Compensare, *v. a.* ersetzen, ausgleichen;

Compenso, *m.* Mittel, *n.* Ausweg; Ersatz, *m.*; in —, als Ersatz, anstatt.

Compera, &c. *v.* Compra, &c.

Comperare, *v.* Comprare.

Competente, *agg.* gehörig, rechtmäßig.

Competentemente, *avv.* gehörig, rechtmäßig; ziemlich.

Competenza, *f.* Wetteifer, *m.* Mitwerbung; Befugniß einer Behörde oder eines Richters, *f.*; a —, um die Wette.

Competere, *v. n.* wetteifern, mitwerben; gleichen Anspruch haben; zukommen.

Competitore, *m.* Mitwerber, *m.*

Compiacente, *agg.* gefällig, willfährig.

Compiacenza, *f.* compiacimento, *m.* Wohlgefallen, *n.*; Gefälligkeit; Schmeichelei, *f.*

Compiacere, *v. n.* willfahren, gefällig sein; belieben. *v. r.* sein Gefallen woran haben.

Compiacevole, *agg.* gefällig; ergötzlich.

Compiacimento, *v.* Compiacenza.

Compiagnere, compiangere, *v. a.* bedauern, beweinen. *v. r.* sich beklagen.

Compianto, *m.* Bedauerung, *f.* Klagen, *n.*

Compiegare, *v. a.* beilegen (Briefe ꝛc.).

Compiere, *v. a.* vollenden, beendigen; erfüllen.

Compieta, *f.* Vollendungsgebet, *n.*

Compigliare, *v. a.* begreifen, umfassen.

Compilare, *v. a.* zusammentragen (aus Schriften); aufsetzen, verfassen.

Compilatore, *m.* Sammler, Kompilator, *m.*

Compilatura, compilazione, *f.* Zusammentragen (aus Schriften); zusammengetragenes Werk, *n.*

Compimento, *m.* Erfüllung; Vollendung; Vollkommenheit; Ausführung (eines Auftrags); Einlösung (eines Wechsels), *f.*

Compire, *v.* Compiere.

Compitamente, *avv.* auf eine vollständige Art; höflich.

Compitare, *v. a.* buchstabiren; berechnen.

Digitized by Google

Compitazione, *f.* Buchstabiren, *n.*
Compitezza, *f.* Artigkeit, Höflichkeit, *f.*
Compito, *m.* Tagewerk, *n.* Aufgabe, *f.* Pensum, *n.*; avere a —, aufhaben; a —, buchstabirend. [tig, höflich.
Compito, *agg.* vollendet; vollständig; ar-
Compitore, *m.* Vollender, Vollbringer, *m.*
Compitura, *f.* Same der Thiere, *m.*
Compiutamente, *avv.* gänzlich, völlig.
Compiuto, *agg.* vollständig, vollkommen; uomo —, ein erwachsener Mensch; età — a, das reife Alter.
Complemento, *m.* (in der Geometrie) was z. B. einen Winkel über 90 Grad hat.
Complessionale, *agg.* der Leibesbeschaffenheit gemäß.
Complessionato, *agg.* von gewisser Leibesbeschaffenheit; ben —, von guter Natur; mal —, von schwacher Natur.
Complessione, *f.* Leibesbeschaffenheit, Natur, *f.* Temperament, *n.*
Complesso, *m.* Inbegriff, *m.*; Umarmung, *f.* — *agg.* fett, wohlbeleibt.
Completivo, *agg.* zur Ergänzung dienend.
Completo, *agg.* vollständig, vollzählig.
Complicato, *agg.* zusammengelegt, gefaltet; verwickelt. [dung, *f.*
Complicazione, *f.* Verwickelung; Verbin-
Complice, *agg.* mitschuldig. — *m.* & *f.* Mitschuldige, *m.* & *f.*
Complicità, *f.* Mitschuld, *f.* [grüßen.
Complimentare, *v. a.* bewillkommen, be-
Complimentario, *m.* Geschäftsführer, Disponent; Komplimentarius, *m.*
Complimento, *m.* Kompliment, *n.* Höflichkeitsbezeigung, *f.* [macht.
Complimentoso, *agg.* der viel Komplimente
Complire, *v. n.* Einem zu gewissen Zeiten seine Aufwartung machen.
Componere, comporre, *v. a.* zusammensetzen; versetzen; verabreden, eins werden; vergleichen, beilegen; zurecht legen; (einen Todten) beisetzen, beerdigen; anzetteln; setzen, eine Schrift setzen (in der Buchdruckerei); — i costumi, sich anständig betragen; *v. r.* sich vereinigen, sich vergleichen.
Componimento, *m.* Zusammensetzung, *f.*; Aufsatz, *m.*; Sittsamkeit im äußern Betragen, *f.* [Schriftsetzer, *m.*
Compositore, *m.* Verfasser; Componist;
Componibile, comportevole, *agg.* duldbar, erträglich. [sich betragen.
Comportare, *v. a.* dulden, gestatten; *v. r.*
Comportevole, *v.* comportabile.
Comportevolmente, *avv.* erträglicher Weise.
Comporto, *m.* Nachsicht, *f.*
Composito, *m.* Zusammensetzung, *f.*; l'ordine —, die vermischte Säulenordnung.
Compositojo, *m.* Winkelhaken, *m.*
Compositore, *v.* Componitore.
Composizioncella, *f.* ein kleines Stück (in Versen od. Prosa).
Composizione, *f.* Zusammensetzung; Verfertigung, *f.*; Aufsatz; Vergleich zwischen zwei Parteien oder mit seinen Gläubigern, *m.*
Compossibile, *agg.* zugleich möglich, vereinbar.
Composta, *f.* Eingemachtes, *n.*; Vermischung, *f.*
Compostamente, *avv.* artig, zierlich.
Compostezza, *f.* Sittsamkeit, *f.*
Compostiere, *m.* Compotiere, *f.*
Composto, *part.* gesetzt, bescheiden, ehrbar. — *m.* Zusammensetzung, Vermischung, *f.*
Compra, *f.* compramento, *m.* Kauf, Einkauf, *m.*
Comprare, *v. a.* kaufen; — all' ingrosso, im Ganzen; — a minuto, im Kleinen kaufen.
Compratore, *m.* Käufer, *m.*
Comprendenza, *f.* comprendimento, *m.* Begriff, Verstand; Inbegriff, *m.*
Comprendere, *v. a.* begreifen; verstehen; enthalten; ertappen, entdecken, besetzen; einnehmen.
Comprendibile, *agg.* faßlich, begreiflich.
Comprendimento, *m.* das Fassen, Begreifen
Comprenditivo, *agg.* fassend, begreifend.
Comprendonico, *agg.* witzig, gescheidt.
Comprendonio, *m.* Witz, *m.*
Comprensibile, *agg.* begreiflich.
Comprensione, *f.* Begriff, *m.*; Einsicht, *f.*
Comprensivamente, *avv.* mit vollständiger Erkenntniß.
Comprensivo, *agg.* wer oder was eine Sache ganz begreifen, fassen kann.
Compresa, *f.* compreso, *m.* Umfang, Bezirk, *m.*
Compreso, *part.* umrankt, umfaßt, voll, besessen; comprese le spese, die Spesen (Unkosten) mit inbegriffen.
Compressione, *f.* Zusammendrücken, *n.*
Compresso, *part.* zusammengedrückt, gepreßt; stark von Gliedern; stile —, gedrängte Schreibart. [sen.
Comprimere, *v. a.* drücken, zusammenpres-
Comprita, *f.* Abkauf, *m.*
Compromessario, compromissario, *m* Schiedsrichter, *m.*
Compromesso, *m.* Ueberlassung der Sache an einen Schiedsrichter in Folge einer Uebereinkunft (eines Compromisses).
Compromettere, *v. n.* Streitigkeiten dem Ausspruche eines Schiedsrichters unterwerfen; in Gefahr setzen; *v. r.* sich (einer Gefahr ꝛc.) aussetzen, sich bloßgeben, sich compromittiren.
Compromissorio, *agg.* schiedsrichterlich.
Comproprietà, *f.* Mitbesitz, *m.*
Comproprietario, *m.* Miteigenthümer, *m.*
Comprovare, *v. a.* billigen, gut heißen.
Comprovazione, *f.* Billigung, *f.*
Compugnere, compungere, *v. a.* mit Reue erfüllen, kränken.
Compulsare, *v. a.* zwingen, vor Gericht zu erscheinen; die Vorlegung der Akten ꝛc. durch obrigkeitlichen Befehl erzwingen.
Compulsoria, *f.* dieser Befehl, *m.*
Compuntivo, *agg.* zerknirschend.
Compunzione, *f.* Zerknirschung des Herzens, *f.* [Berechnung, *f.*
Computamento, computo, *m.* Rechnung,

Digitized by Google

Computare, *v. a.* rechnen, berechnen; vergleichen; dazu rechnen.
Computista, *m.* Rechnungsführer, *m.*
Computisteria, *f.* Rechnungskammer, *f.*; Contor, *n.*
Computrescere, *v. n.* verfaulen.
Comto, *agg.* geziert, geputzt.
Comunale, *agg.* gemein, schlecht; *s. m.* — della nave, Schiffsmannschaft, *f.*
Comunalmente, *avv.* gemeiniglich; gemeinschaftlich.
Comunanza, *f.* Gemeine; Gemeinschaft, *f.*
Comune, *agg.* gemein, gemeinschaftlich; gewöhnlich, schlecht; in —, gemeinschaftlich; roba —, Freudenmädchen, *n.*; luogo —, Abtritt, *m.*; vivanda —, Hausmannskost, *f.* — *m.* Gemeinde, *f.*
Comunella, *f.* Gemeinschaft, *f.* gemeinschaftlicher Genuß; Picknick, *n.*
Comunemente, *avv.* gemeiniglich, gewöhnlich. [lich.
Comunicabile, *agg.* mittheilbar, umgänglich.
Comunicamento, *v.* Comunicazione.
Comunicante, *m.* Priester, der die Communion austheilt; Communikant, *m.*
Comunicare, *v. a.* mittheilen; das Abendmahl reichen; umgehen, Umgang haben; *v. r.* communiciren. [*f.*
Comunicativa, *f.* Deutlichkeit im Vortrage.
Comunicativo, *agg.* sich leicht mittheilend.
Comunicatore, *m.* Mittheiler, Theilgeber, *m.*
Comunicazione, *f.* Mittheilung; Verbindung, *f.*; Umgang, *m.*; Anstecken einer Krankheit, *n.* [*f.*
Comunichino, *m.* Hostie (im Abendmahle).
Comunione, *f.* Gemeinschaft, Theilhabung; Communion, *f.*
Comunità, *f.* Gemeinde, Gemeinheit, *f.*
Comuno, *agg.* gemein.
Comunque, comunche, *avv.* wie auch immer; so bald, so bald als.
Con, *prep.* mit, nebst; bei; wider.
Conata, *f.* Bemühung, *f.*
Conca, *f.* Waschkessel, *m.*; Becken, *n.* Badewanne; Muschel; Schnecke, *f.*; — per l'acqua santa, Weihbecken, *n.*
Concamerato, *agg.* gewölbt.
Concarelle (per pasta), *pl.* Backmuscheln, *pl.*
Concatenare, *v. a.* zusammenhängen, ketten.
Concatenazione, *f.* Zusammenhang, *m.* Verknüpfung, *f.*
Concausa, *f.* Mitursache, *f.*
Concavato, *agg.* rund ausgehöhlt.
Concavo, *agg.* rund hohl. — *s. m.* concavità, *f.* runde Höhlung, *f.*
Concedere, *v. a.* zulassen, erlauben; zugeben, zugestehen; überlassen, durch die Finger sehen; mit sich bringen; herbeiführen.
Concedibile, *agg.* zulässlich.
Concento, *m.* Zusammenstimmung, Harmonie in der Tonkunst, *f.*; die Uebereinstimmung verschiedener Personen.
Concentramento, *m.* concentrazione, *f.* Vereinigung im Mittelpunkte, *f.*
Concentrare, *v. a.* im Mittelpunkt vereinigen, auf einen Punkt zusammenziehen; *v. r.* tief eindringen, ergründen.
Concentrico, *agg.* einen gemeinschaftlichen Mittelpunkt habend. [werden.
Concepere, *v. a.* empfangen, schwanger
Concepibile, *agg.* faßlich, begreiflich.
Concepigione, *f.* concepimento, *m.* Empfängniß der Menschen und Thiere im Mutterleibe, *f.*; Begreifen, *n.*
Concepire, *v. a.* empfangen, schwanger werden; begreifen, fassen.
Concernente, concernevole, *agg.* betreffend, in Betreff.
Concernenza, *f.* Beziehung, Hinsicht, *f.*
Concernere, *v. a.* betreffen, angehen; sich beziehen.
Concernevole, *v.* Concernente.
Concertante, *m.* Concertist, *m.*
Concertare, *v. a.* anordnen, verabreden; anstellen.
Concertato, *m.* Verabredung, *f.*
Concerto, *m.* Einklang der Stimmen und Instrumente, *m.*; Abrede, *f.* Verständniß; Concert, *n.*; di —, einmüthig, einig, einstimmig. [worden.
Concessionario, *m.* dem etwas verwilligt
Concessione, *f.* Verwilligung, *f.*; Privilegium, *n.*
Concesso, *part.* erlaubt.
Concettare, *v. n.* witzeln.
Concettino, *m.* läppischer Einfall, *m.*
Concettizzare, *v. n.* witzeln.
Concetto, *m.* Concept, *n.* Entwurf; Einfall, Gedanke; Ruf, *m.* Achtung, *f.*; esser in buon —, in gutem Ruf stehen; ein witziger Einfall. [sen.
Concettoso, *agg.* reich an witzigen Einfällen.
Concezione, *f.* Empfängniß; Vorstellung, *f.*
Conchiglia, *f.* conchiglio, *m.* Muschel, *f.*; Stichblatt, *n.* [*f.*
Conchiliologia, *f.* Lehre von den Muscheln,
Conchiti, *f. pl.* versteinerte Muscheln, *pl.*
Conchiudere, *v. a.* schließen, folgern; beschließen; entscheiden. [*f.*
Conchiusione, *f.* Beschluß, *m.*; Folgerung,
Concia, *f.* Gerberei; Lohe; Anmachung; Lake; Küpe; Würze, Verbesserung, *f.*
Conciacalzette, *m. & f.* Strumpfflicker, *m.*
Conciapelli, *m.* Weißgerber, *m.* [·in, *f.*
Concialaveggi, *m.* Kesselflicker, *m.*
Conciare, *v. a.* zurecht machen, zurichten; (Früchte) einmachen; ausbessern; putzen; gerben; düngen; (Fische) mariniren; (Schweine ꝛc.) schneiden; (Steine) behauen; (Wein) schmieren; durchprügeln; *v. r.* sich putzen; sich versöhnen; sich verdingen.
Conciatetti, *m.* Schieferdecker, *m.*
Conciatore, *m.* Gerber, *m.*
Conciatura, *f.* conciero, *m.* Ausbesserung, *f.* Zurichten, *n.*
Conciglio, *v.* Concilio.
Conciliabile, *agg.* vereinbar.
Conciliabolo, conciliabulo, *m.* unrechtmäßiges Concilium, *n.*
Conciliamento, *m.* Vereinigung, *f.*
Conciliare, *v. a.* vereinigen, versöhnen, einnehmen; erregen; *v. r.* sich versöhnen; sich zuwege bringen.
Conciliatore, *m.* Vermittler, *m.*

Digitized by Google

Conciliatorio, *agg.* zur Versöhnung schicklich.
Conciliatrice, *f.* Vermittlerin, Versöhnerin, *f.*
Conciliazione, *f.* Vereinigung, Versöhnung, *f.*
Concilio, *m.* Versammlung, Kirchenversammlung, *f.*
Conciliuzzo, *m.* kleine Synode, *f.*
Concimare, *v. a.* düngen.
Concimato, *m.* Verbesserung, *f.*; Dünger, *m.*
Conclme, *m.* Mist, Dünger, *m.*
Conciunità, *f.* Ordnung, Zierlichkeit, *f.*
Concio, *m.* Aussöhnung, *f.* Vergleich, *m.*; Putz, Schminke, *f.* — *agg.* zugerichtet, zubereitet; zierlich, hübsch.
Conciofossecosachè, conciossiacosachè, *conj.* sintemalen, alldieweil.
Concionare, *v. a.* predigen.
Concione, *f.* öffentliche Rede, Predigt, *f.*
Concisione, *f.* Kürze im Vortrage, *f.*
Conciso, *agg.* kurz ausgedrückt.
Concistoriale, *agg.* zum Consistorium gehörig.
Concistorio, concistoro, *v.* Cons...
Concitamento, *m.* Aufhetzen, *n.* Aufwiegelung, *f.* [wiegeln; *v. r.* sich zuziehen.
Concitare, *v. a.* erregen, aufhetzen; aufConcitato, *part.* heftig.
Concitativo, *agg.* erregend ꝛc.
Concitatore, *m.* Aufwiegler, *m.*
Concitazione, *f.* Aufregung, *f.* Antrieb, *m.*
Concittadina, *f.* Mitbürgerin, *f.*
Concittadino, *m.* Mitbürger, *m.*
Conclamazione, *m.* öffentlicher Zuruf des Beifalls, *m.* [Knochen, *f.*
Conclavazione, *f.* Einfügung der Beine,
Conclave, *m.* Konklave, *n.*
Conclavio, *m.* Cabinet, *n.*
Conclavista, *m.* Höfling eines Kardinals im Konklave, *m.*
Concludente, *part.* schließend, entscheidend.
Concludentemente, *avv.* auf eine entscheidende Art.
Concludere, *v.* Conchiudere.
Conclusione, *f.* Schluß; Beschluß, *m.*; in —, kurz, schließlich.
Conclusivo, *agg.* bündig.
Concluso, *agg.* beschlossen, ausgemacht.
Concoide, *f.* Schneckenlinie, *f.*
Concomitante, *agg.* mitwirkend.
Concomitanza, *f.* Begleitung, *f.*
Concordagione, concordanza, *f.* Uebereinstimmung, Gleichförmigkeit, *f.*; die Uebereinstimmung der Wörter unter einander; Harmonie der Theile eines Gemäldes.
Concordante, *part.* übereinkommend.
Concordanza, *v.* Concordagione.
Concordare, *v. a.* einstimmig machen, vergleichen. — *v. n.* übereinstimmen.
Concordatamente, *avv.* einstimmig.
Concordato, *part.* einträchtig. — *m.* Vertrag, Vergleich, *m.*
Concorde, *agg.* einträchtig, einstimmig, gleichförmig.
Concordemente, *v.* Concordatamente.
Concordevole, *agg.* übereinkommend.
Concordevolmente, *v.* Concordatamente.
Concordia, *f.* Eintracht, *f.* Einverständniß, *n.*; Accord (mit den Gläubigern), *m.*
Concorporato, *agg.* einverleibt.
Concorrente, *m.* Mitwerber, *m.* [*m.*
Concorrenza, *f.* Mitbewerbung, Wetteifer,
Concorrere, *v. n.* zusammen laufen; mit Einem in Wettstreit kommen; (einer Meinung) beipflichten; — alla spesa, die Kosten mittragen; mitwerben; mitwirken.
Concorrimento, *m.* Zusammenlauf, *m.*
Concorso, *m.* Zulauf, *m.* Gedränge, *n.*; Mitbewerbung, *f.*; Concurs (im Fallment), *m.* [daut.
Concotto, *part. & agg.* durchgekocht; verConcozione, *f.* Verdauung; Reifung, *f.*
Concreare, *v. a.* miterschaffen; *v. r.* sich erzeugen.
Concredere, *v. a.* glauben; anvertrauen; *v. r.* sich verabreden.
Concreto, *agg.* konkret, benannt; verdickt.
Concrezione, *f.* Vereinigung vieler Theile in eine Masse, *f.* [*n.*
Concubina, *f.* Beischläferin, *f.* Kebsweib,
Concubinario, concubinatore, concubino, *m.* Beischläfer, Kebsmann, *m.*
Concubinato, *m.* Konkubinat, *n.*
Concubinesco, *agg.* hurenmäßig.
Concubito, *m.* Beischlaf, *m.*
Concula, *f.* ein Maaß für Flüssigkeiten.
Conculcamento, *m.* conculcazione, *f.* Zertreten, *n.* [Füße treten, zertreten.
Conculcare, *v. a.* mit Füßen, unter die
Conculina, *f.* Waschbecken.
Concuocero, *v. a.* verdauen.
Concupire, concupiscere, *v. a.* begehren, sich gelüsten lassen.
Concupiscenza, *f.* sinnliche Begierde, *f.*
Concupiscevole, concupiscibile, *agg.* zu sinnlicher Lust aufgelegt, begehrlich; appetito —, das Vermögen zu begehren, Lüsternheit, *f.*
Concupiscibilità, *f.* Begehrlichkeit, *f.*
Concupiscivo, *agg.* lüstern.
Concussare, *v. a.* erschüttern, schütteln.
Concussionario, *m.* Geldererpresser, Macker, *m.* [Mackerei, *f.*
Concussione, *f.* Erschütterung; Erpressung,
Concussivo, *agg.* was erschüttert.
Condanna, *f.* condannamento, *m.* Verurtheilung, Verdammung, *f.*; Tadel, *m.* Mißbilligung, *f.* [lich, tadelhaft.
Condannabile, *agg.* verdammlich, verwerfCondannagione, condannamento, *v.* Condanna.
Condannare, *v. a.* verurtheilen, verdammen; mißbilligen; verwerfen; bei Strafe anbefehlen; (Thür) zumauern.
Condannatore, *m.* Verurtheiler, *m.*
Condannevole, *agg.* verdammlich.
Condebitore, *m.* Mitschuldner, *m.*
Condecente, condecevole, *agg.* gebührend; wohlanständig.
Condecentemente, *avv.* gebührendermaßen.
Condegnamente, *avv.* verdienterweise.
Condegnità, *f.* Würdigkeit, *f.* Verdienst, *n*
Condegno, *agg.* würdig, werth.

Digitized by Google

Condennagione, *v.* Condanna.
Condennare, *&c. v.* Condannare.
Condensamento, *m.* condensazione, *f.* Verdickung, Verdichtung, *f.*
Condensare, *v. a.* verdicken, verdichten.
Condenso, *agg.* dick, dicht. [fährig.
Condescendente, *part.* nachsichtsvoll, will-
Condescendenza, *f.* condescendimento, *m.* Nachsicht, Willfährigkeit, *f.*
Condescendere, *v. n.* Nachsicht haben, willfahren; sich gefallen lassen.
Condescensivo, *agg.* willfährig.
Condicere, *v. n.* zusammenstimmen, zusagen, passen.
Condiloma, *f.* ein fleischiger Auswuchs, oft von venerischem Uebel erzeugt.
Condimento, *m.* conditura, *f.* Würze, *f.*; Würzen, Anmachen, *n.*
Condire, *v. a.* würzen; mit Essig einmachen; schmelzen.
Condiscepolo, *m.* Schulkamerad, *m.*
Condito, *agg.* erbaut; erschaffen.
Condito, *part.* gewürzt; *v.* Condimento.
Conditore, *m.* Schöpfer, Stifter, *m.*
Condizionale, *agg.* bedingt.
Condizionalmente, *avv.* bedingungsweise.
Condizionare, *v. a.* tauglich, geschickt machen; *v. r.* sich wozu tüchtig, geschickt machen.
Condizionato, *agg.* bedingt; beschaffen.
Condizione, *f.* Stand, *m.* Ansehen, *n.*; Zustand, Umstand, *m.*; Bedingung; Eigenschaft, Natur der Dinge, *f.*; Gemüth, *n.*; a — che, mit der Bedingung daß.
Condoglienza, condolenza, *f.* Beileid, *n.*
Condolersi, *v. r.* klagen; sein Beileid bezeigen.
Condominio, *m.* Mitherrschaft, *f.*
Condonabile, *agg.* verzeihlich, erläßlich.
Condonare, *v. a.* verzeihen, nachlassen.
Condonatore, *m.* einer der vergiebt.
Condonazione, *f.* Verzeihung, Nachlassung, *f.* [Größe in Peru.
Condore, *m.* ein Vogel von ungeheurer
Condotta, *f.* Leitung, Führung, *f.*; Transport, *m.*; Auffuhrung, *f.* Betragen, *n.*; Praxis (eines Arztes), *f.*; medico di —, Stadt- oder Amtsphysikus; uomo di —, Mann von Bildung. [geschäft, *n.*
Condotteria, *f.* Spedition, *f.* Speditions-
Condottiere, *m.* Führer; Spediteur, *m.*
Condotto, *m.* Führung; Wasserleitung, *f.* Kanal, *m.* Rinne, *f.*; — dell' urina, Harnröhre, *f.*
Conducere, condurre, *v. a.* führen, leiten; anführen; begleiten; erziehen; in Dienst nehmen, anstellen; (Kosten) tragen; zu Stande bringen; (Zeit) hinbringen; *v. r.* sich wohin verfügen; wohin gerathen; sich aufführen; sich entschließen; condurre il carro, fahren; — a prezzo, miethen; — ad effetto, ins Werk setzen; *v. n.* wohinführen (Straße).
Conducevole, conducibile, *agg.* behülflich; zuträglich.
Conducimento, *m.* Leitung; Aufsicht, *f.*
Conducitore, *m.* Führer, Anführer, *m.*
Condurre, *v.* Conducere.
Conduttо, *m.* Anführung, *f.*
Conduttore, *m.* Führer, Wegweiser; Pachter, *m.*; — elettrico, Blitzableiter, *m.*
Conduttura, *f.* Fuhre, *f.* Fahren, *n.*
Conesso, *prep.* mit, sammt. — *avv.* zugleich.
Conestabile, *m.* Kronfeldherr, *m.*
Confabulare, *v. n.* zusammen schwatzen.
Confabulatorio, *agg.* plaudernd. [*n.*
Confabulazione, *f.* freundliches Gespräch,
Confacente, confacevole, *agg.* schicklich, angemessen.
Confacenza, confacevolezza, *f.* Schicklichkeit, Angemessenheit, *f.* [sein.
Confarsi, *v. r.* entsprechen, angemessen
Confastidiarsi, *v. r.* überdrüssig werden.
Confederamento, *m.* Bündniß, *n.* Bund, *m.*
Confederarsi, *v. r.* sich verbünden.
Confederativo, *agg.* zum Bündniß gehörig.
Confederato, *m.* Bundesgenoß, *m.*
Confederazione, *v.* Confederamento.
Conferenza, *f.* Berathschlagung; Vergleichung; Unterhandlung, *f.*
Conferimento, *m.* Verleihung; Vergleichung, *f.*
Conferire, *v. n.* sich berathschlagen, besprechen, unterhandeln; zuträglich sein; *v. a.* verleihen, ertheilen; vergleichen.
Conferma, confermagione, *f.* confermamento, *m.* Bestätigung, *f.*
Confermare, *v. a.* bestätigen, bestärken.
Confermativo, *agg.* bestätigend. [*n.*
Confermatore, *m.* Behaupter, Währmann,
Confermazione, *f.* Bestätigung; Firmelung, Konfirmation, *f.*
Confessamento, *f.* Geständniß, *n.*
Confessare, *v. a.* bekennen, gestehen; beichten; bescheinigen; erklären; *v. r.* beichten. [stuhl, *m.*
Confessionale, confessionario, *m.* Beichtconfessione, *f.* Bekenntniß, *n.* Beichte, *f.*; Empfangschein, *m.*
Confessore, confessoro, *m.* Beichtvater, *m.*
Confettare, *v. a.* mit Zucker einmachen, einlegen; mischen, urbar machen; (Salz) aufbewahren.
Confettatore, *m.* Zuckerbäcker, Conditor, *m.*
Confettiera, *f.* Konfektschale, *f.*
Confetto, *m.* Konfekt, Zuckerwerk, *n.*; confetti in siroppo, nasse Confituren; — diacciati, trockene oder kandirte —; confetto di cedro, Succade.
Confettura, confezione, *f.* Einmachen, allerlei Konfekt, *n.*; Latwerge, *f.*
Confiecamento, *m.* confiecatura, *f.* Annageln, *n.*
Confiecare, *v. a.* nageln, annageln, vernageln (Geschütz); versichern, sicher stellen; einprägen; — in croce, ans Kreuz schlagen.
Confiecare, *v. a.* konfektiren. [gen.
Confidamento, *m.* confidanza, *f.* Zutrauen, Vertrauen, *n.*
Confidare, *v. a.* anvertrauen. *v. n.* — in uno, confidarsi di uno, trauen, vertrauen.
Confidente, *m.* Vertraute, *m.*
Confidentemente, *avv.* im Vertrauen.

Digitized by Google

Confidenza, *f.* Vertrauen, *n.* Zuversicht; Vertraulichkeit, *f.*
Confidenziale, *agg.* vertraulich, geheim.
Confidenziario, *m.* unrechtmäßiger Pfründenbesitzer, *m.*
Confidejussore, *m.* Mitbürge, *m.*
Configgere, *v. a.* äußerst beschämen; *v.* Conficcare.
Configimento, *v.* Conficcamento.
Configurarsi, *v. r.* die Figur von etwas annehmen.
Configurato, *agg.* von gleicher Gestalt.
Configurazione, *f.* Aehnlichkeit an Gestalt, [*f.*
Confinante, *agg.* angrenzend.
Confinare, *v. a.* verbannen, verweisen; Grenzen setzen. *v. n.* angrenzen; confinarsi di casa, nicht aus dem Hause kommen.
Confine, confino, *m.* Grenze; Verweisung, *f.*; mandare a —, wohin verweisen, relegiren; essere confini, avere i—, in der Verbannung sein; pigliar il —, sich vor die Grenzbehörde stellen. [machen.
Confingere, *v. a.* erdichten, ersinnen, nachConfiscabile, *agg.* verfallen, konfiscirlich.
Confiscare, *v. a.* gerichtlich einziehen, konfisciren.
Confiscazione, confisca, *f.* Einziehung der Güter; Wegnehmung verbotener Waare, [sen.
Confitemini, *m.* essere al —, beichten müf-
Conflagrazione, *f.* Verbrennung, *f.* Verpuffen, *n.* [*f.*
Conflatile, *m.* Gußwaare, Schmelzarbeit,
Conflato, *agg.* zusammengesetzt, gefügt.
Conflitto, *m.* Streit, Kampf, *m.*
Confluente, *agg.* zusammenfließend.
Confluenza, *f.* Zusammenfluß, *m.*
Confondere, *v. a.* vermengen, verwirren; irre, bestürzt machen; verkennen; *v. r.* irre werden. [derben, *n.*
Confondimento, *m.* Verwirrung, *f.* Verder-
Confonditore, *m.* der alles in Unordnung bringt.
Conformare, *v. a.* gleichförmig machen, wornach richten. *v. r.* sich worein schicken. [passung der Theile, *f.*
Conformazione, *f.* Bildung, Zusammen-
Conforme, conformevole, *agg.* gleichförmig. [nach, wie.
Conforme, conformemente, *avv.* gemäß;
Conformista, *m.* Conformist, *m.*
Conformità, *f.* Gleichförmigkeit, *f.*; — di voleri, Willensgleichheit, *f.*; in —, gemäß, nach.
Confortamento, confortagione, *v.* Conforto.
Confortante, *part.* stärkend, erquickend, tröstend.
Confortare, *v. a.* stärken, erquicken, trösten; Muth machen, ermahnen. *v. r.* sich trösten, Hoffnung fassen, genesen.
Confortativo, confortevole, *agg.* stärkend, tröstlich.
Confortatore, *m.* Aufmunterer, Tröster, *m.*
Confortatorio, *agg.* tröstlich.
Confortatrice, *f.* Trösterin, Erquickerin, *f.*
Confortazione, *f.* Tröstung, Ermunterung, *f.*
Confortevole, *agg.* herzstärkend.
Confortinajo, *m.* Pfefferkuchenbäcker, *m.*
Confortino, *m.* Gewürzkuchen, Pfefferkuchen, *m.*
Conforto, *m.* Stärkung, *f.* Trost, *m.*; Ermahnung; Ermunterung; Hülfe, *f.* Beistand, *m.* [densbruder, *m.*
Confrate, confratello, *m.* Mitbruder; Ordenfraternità, *f.* Brüderschaft, *f.*
Confrediglia, *f.* schlechte Gesellschaft, *f.*
Confricare, *v. a.* zerreiben.
Confricazione, *f.* Reiben, *n.*
Confrontare, *v. a.* gegen einander halten, vergleichen.
Confrontazione, *f.* confronto, *m.* Gegeneinanderhaltung, Vergleichung, *f.*; a confronto, in Vergleich, gegen.
Confusamente, *avv.* verworren, verwirrt.
Confusione, *f.* Verwirrung; Beschämung, Scham, *f.* [deutlich.
Confuso, *agg.* verwirrt; verworren, un-
Confutabile, *agg.* widerlegbar.
Confutamento, *m.* confutazione, *f.* Widerlegung, *f.*
Confutare, *v. a.* widerlegen.
Confutatore, *m.* Widerleger, *m.*
Congedare, *v. a.* verabschieden.
Congedo, *m.* Abschied; Urlaub, *m.*
Congegnamento, *m.* Zusammenfügung, *f.*
Congegnare, *v. a.* zusammenfügen.
Congegnatura, *f.* Fuge, Zusammenfügung, *f.* [frierung; Gerinnung, *f.*
Congelamento, *m.* congelazione, *f.* Gefrieren, *n.*
Congelare, *v. n.* gefrieren, gerinnen.
Congenere, *agg.* vom nämlichen Geschlechte.
Congenito, *agg.* angeboren.
Congerie, *f.* Haufen, *m.* Menge, *f.* [*f.*
Congestione, *f.* Anhäufung (des Blutes),
Congettura, conghiettura, *f.* Muthmaßung, Vermuthung, *f.*
Congetturalmente, *avv.* vermuthlich.
Congetturare, *v.* Conghietturare.
Conghietturale, *agg.* muthmaßlich.
Conghietturare, *v. a.* muthmaßen, vermuthen.
Conghietturatore, *m.* Muthmaßer, *m.*
Congio, *m.* eine Art römisches Maß zu flüssigen Dingen.
Congiugale, *v.* Conjugale.
Congiugare, *v. a.* zusammen verbinden; ehelich verbinden; konjugiren, abwandeln (die Zeitwörter).
Congiugazione, *f.* Abwandlung der Zeitwörter, *f.*; — de' nervi, die Paarung der Nerven.
Congiugnere, congiungere, *v. a.* zusammenfügen, verbinden. *v. r.* sich begatten.
Congiugnimento, congiungimento, *m.* Verbindung; fleischliche Vermischung, *f.*
Congiunta, *f.* Blutsverwandte, *f.*
Congiuntamente, *avv.* zugleich, zusammen.
Congiuntiva, *f.* das erste Häutchen über dem Auge. [junctiv, *m.*
Congiuntivo, *agg.* verbindend. — *m.* Kon-
Congiunto, *m.* Blutsverwandter, *m.*
Congiuntura, *f.* Fuge, *f.* Gelenk, *n.*; Gelegenheit, Beschaffenheit der Umstände, *f.*

Digitized by Google

Congiunzione, *f.* Verbindung, *f.*; Bindewort, *n.*
Congiura, congiurazione, *f.* congiuramento, *m.* Verschwörung, *f.*
Congiurare, *v. n. & a.* sich verschwören; beschwören, zwingen. [ner, *m.*
Congiurato, congiuratore, *m.* Verschwor-
Conglobazione, *f.* Häufung der Beweise, *f.*
Conglomerato, *agg.* rund zusammen gehäuft. [Zusammenklebung, *f.*
Conglutinamento, *m.* conglutinazione, *f.*
Conglutinare, *v. a.* zusammenleimen, kleben. [gratuliren.
Congratulare, *v. a. & r.* Glück wünschen,
Congratulatorio, *agg.* Glück wünschend; lettera —a, Glückwünschungsschreiben, *n.*
Congratulazione, *f.* Glückwunsch, *m.*
Congrega, *f.* Versammlung; geistliche Brüderschaft, *f.*
Congregabile, *agg.* versammelbar.
Congregamento, *m.* congregazione, *f.* Versammlung, *f.* [berufen.
Congregare, *v. a.* versammeln, zusammen
Congresso, *m.* Versammlung, *f.* Kongreß, *m.*
Congrua, *f.* Einkommen des Pfarrers, *n.*
Congruamente, *avv.* gehörig.
Congruente, *agg.* gehörig, schicklich.
Congruenza, congruità, *f.* Schicklichkeit; Uebereinstimmung, *f.*
Congruo, *agg.* schicklich, gehörig, füglich.
Conguagliare, *v. a.* abgleichen, gleichmachen. [*n.*
Conguaglio, *m.* Abgleichung, *f.* Ebenmaß,
Coniare, *v. a.* münzen, schlagen, prägen;
Coniatore, *m.* Münzer, *m.* [verkeilen.
Coniatura, *f.* Prägen, *n.* Schlagschatz, *m.*
Conico, *agg.* kegelförmig, konisch; sezioni coniche, Kegelschnitte, *pl.*
Conifero, *agg.* zapfentragend (Tanne ꝛc.).
Conjetturare &c., *v.* Congchietturare &c.
Conigliera, coniglieria, *f.* Kaninchengehege, Kaninchenhaus, *n.*
Coniglio, *m.* Kaninchen, *n.*; aver i conigli in corpo, ein furchtsamer Hase sein.
Conio, *m.* Keil; Stämpel, *m.*; Gepräge,
Conjugale, *agg.* ehelich. [*n.*
Conjugare &c. *v.* Congiugare &c.
Conjuge, *m. & f.* Gatte, *m.* Gattin, *f.*
Conjugio, *m.* Ehe, *f.* Ehestand, *m.*
Conjuntivo, *v.* Congiuntivo.
Conizza, *f.* Flöhkraut, *n.*
Conlocutore, *m.* Mitsprecher, *m.*
Connaturale, *agg.* natürlich, angeboren.
Connaturalizzato, *agg.* natürlich.
Connaturare, *v. a.* an Natur gleich machen. *v. r.* von gleicher Art werden.
Connazionale, *agg.* von einerlei Nation; *s. m.* Landsmann, *m.*
Conne, *m.* Zeichen des etc.
Connellino, *m.* weibliche Scham, *f.*
Connessione, *f.* Zusammenhang, *m.*
Connessità, *f.* Verbindung, *f.* Bezug, *m.*
Connesso, *agg.* verknüpft.
Connettere, *v. a.* zusammenhängen, verknüpfen. *v. n.* einen Zusammenhang haben. [*f.*
Connivenza, *f.* Nachsicht, Nachgiebigkeit,
Connubiale, *agg.* ehelich.
Connubio, *m.* Ehestand, *m.*
Connumerare, *v. a.* beizählen, mitzählen.
Cono, *m.* Kegel, Konus, *m.*
Conocchia, *f.* Spinnrocken, *m.*
Conoscente, *part.* erkennend; kennbar; dankbar. — *m.* ein Bekannter. [bar.
Conoscentemente, *avv.* erkenntlich, dank-
Conoscenza, *f.* Kenntniß, Wissenschaft; Erkenntlichkeit, Dankbarkeit, *f.*
Conoscere, *v. a.* kennen, erkennen; far —, zu erkennen geben; conoscersi d'una cosa, sich worauf verstehen.
Conoscibile, *agg.* kennbar, kenntlich.
Conoscimento, *m.* Kenntniß, Einsicht, *f.*; Bewußtsein; Connossament, *n.* Seefrachtbrief, *m.*
Conoscitivo, *agg.* erkennend, einsehend.
Conoscitore, *m.* Kenner, *m.*
Conoscitrice, *f.* Kennerin, *f.*
Conosciutamente, *avv.* mit Vorbedacht.
Conostaboliera, *f.* Regiment, *n.* Truppenabtheilung, *f.*
Conquassamento, conquasso, *m.* conquassazione, *f.* Erschütterung, Verwüstung, *f.*
Conquassare, *v. a.* zusammenquetschen; erschüttern, zerrütten. [dem, darum.
Con questo, *avv.* zugleich, dabei, außer-
Conquidere, *v. a.* überwinden, überwältigen; beängstigen.
Conquista, *f.* conquistamento, conquisto, *m.* Eroberung, *f.*
Conquistare, *v. a.* erobern.
Conquistatore, *m.* Eroberer, *m.*
Conregnare, *v. a.* mitherrschen.
Consacrare, consecrare, *v. a.* heiligen, weihen; widmen.
Consacrazione, *f.* Weihe, Einweihung, *f.*
Consanguineo, *m.* Blutsverwandter, *m.*
Consanguinità, *f.* Blutsverwandtschaft, *f.*
Consapevole, *agg.* mitbewußt; bewußt; far —, zu wissen thun.
Consapevolezza, *f.* Mitbewußtsein, Bewußtsein, *n.*
Conscio, *agg.* bewußt.
Conscritto, *agg.* Padri conscritti, die römischen Rathsherren.
Conscrivere, *v. a.* einschreiben.
Consecutivamente, *avv.* nach einander; in der Folge, hernach.
Consecutivo, *agg.* auf einander folgend.
Consecuzione, *f.* Erlangung, *f.*
Consegna, *f.* Polizei-Büreau, *n.*; Thorzettel, *m.*; Consignation (von Waaren), *f.*; darsi, o dare il suo nome di —, seinen Namen angeben.
Consegnare, *v. a.* einhändigen, übergeben; aufzeichnen; (Waaren) consigniren, in Commission geben.
Consegnatario, *m.* (im Handel) Consignator, Commissionär, *m.*
Consegnazione, *f.* Einhändigung, Ueberbringung; Aufzeichnung; (Waaren) Consignation, Beauftragung, *f.*
Conseguente, *part.* konsequent. — *m.* Folgesatz, *m.*; per —, folglich, daher.
Conseguentemente, *avv.* folglich.

Digitized by Google

Conseguenza, *f.* Folge; Wichtigkeit, *f.* andare in —, folgen. *avv.* in *o* per —, folglich, demnach, also.
Conseguibile, *agg.* erlangbar.
Conseguimento, *m.* Erlangung, *f.*
Conseguire, *v. a.* erlangen, erreichen. — *v. n.* nachfolgen, sich ereignen.
Conseguitare, *v. a.* erreichen, erlangen. — *v. n.* folgen, nachfolgen.
Consenso, consentimento, *m.* Einwilligung, Genehmigung, *f.*
Consentaneo, *agg.* übereinstimmend, gemäß.
Consentire, *v. a.* einwilligen, bestimmen; [es leiden, gestatten.
Consentitore, *m.* Einwilliger, *m.*
Conserto, *v.* Concerto.
Consequente &c., *v.* Conseguente &c.
Consertare, *v. n.* einstimmen, beipflichten.
Conserva, *f.* Speisegewölbe, *n.* Vorrathskammer; Hühnersteige; Mitmagd, *f.*; Eingemachtes, *n.*; — d'acqua, Wasserbehälter, *m.*; — della neve, Eisgrube, *f.*; andar di —, in Gesellschaft mit einander gehen; mit einander segeln; occhiali di —, Conservationsbrillen, *pl.*
Conservabile, *agg.* haltbar.
Conservagione, conservazione, *f.* conservamento, *m.* Erhaltung, *f.*
Conservare, *v. a.* erhalten, aufbewahren, verwahren; — *v. r.* sich halten, dauern.
Conservativo, *agg.* erhaltend, bewahrend; zum Erhalten dienlich.
Conservatojo, *m.* Behältniß, *n.*
Conservatore, *m.* Erhalter, *m.*
Conservatorio, *m.* Verpflegungsort, *m.*
Conservo, *m.* Mitknecht, Mitsklave, *m.*
Consesso, *m.* die Versammlung gewalthabender Personen. [*m.*
Consettajuolo, *m.* Anhänger einer Sekte,
Considerabile, *agg.* beträchtlich, ansehnlich.
Considerare, *v. a.* betrachten, überlegen.
Considerato, *agg.* bedachtsam, vorsichtig.
Considerativo, *agg.* der betrachtet, der fähig ist zu betrachten.
Considerazione, *f.* Betrachtung, Ueberlegung; Rücksicht, *f.*; Ansehen, *n.* Wichtigkeit, *f.*; in —, in Hinsicht, in Betracht, aus Achtung.
Consigliare, *v. a.* rathen. *v. n.* sich berathschlagen. *v. r.* sich Raths erholen; sich entschließen.
Consigliatamente, *avv.* bedachtsamer Weise.
Consigliato, *part.* bedächtig, behutsam.
Consigliatore, *m.* Rathgeber, *m.*
Consigliere, *m.* Rath eines Regenten; Untersteuermann, *m.*
Consiglio, *m.* Rath; Rathschlag; Entschluß, *m.*; Berathschlagung; Rathsversammlung; Mittel u. Auskunft, *f.*; — di stato, Staatsrath, *m.*; — di guerra, Kriegsrath, *m.*; di buon —, wohlbedächtig.
Consignore, *m.* Mitherr, Mitbesitzer, *m.*
Consimigliare, *v. a.* ähnlich, gleich machen.
Consimile, *agg.* ähnlich, gleich.
Consiro, *m.* Herzeleid, *n.*
Consistente, *part.* dick (von Flüssigkeiten).
Consistenza, *f.* Konsistenz, *f.*; Bestand, *m.*, Dauer, *f.*; età della —, das stehende Alter.
Consistere, *v. n.* worin, woraus bestehen.
Consistorio, consistoro, *m.* Kirchenrath, *m.* Konsistorium, *n.*
Consisto, *agg.* bebaut, angebaut.
Consociazione, *f.* Verbindung, *f.* Bündniß, *n.* Verein, *m.* Genossenschaft, *f.*
Consolamento, *v.* Consolazione.
Consolante, *part.* tröstend.
Consolare, *v. a.* trösten, stärken; erfreuen. — *agg.* konsularisch.
Consolarmente, *avv.* konsularischer Weise.
Consolatorio, consolativo, *agg.* tröstlich.
Consolato, *part.* ruhig, zufrieden. — *avv.* langsam. — *m.* Konsulat, *n.*
Consolatore, *m.* Tröster, *m.*
Consolatrice, *f.* Trösterin, *f.*
Consolazione, *f.* Trost, *m.*; Vergnügen, *n.*; far — con uno, mit einem essen.
Consolidamento, *m.* consolidazione, *f.* Bestätigung; Zutheilung einer Wunde, *f.*
Consolidare, *v. a.* befestigen; zusammenhalten; bestärken.
Consolo, console, *m.* Konsul, Bürgermeister, *m.*; consoli dell' arte, die Obermeister bei Gewerken.
Consomigliare, *v. a.* ähnlich, gleich machen.
Consonante, *m.* Mitlauter, *m.*
Consonanza, *f.* Gleichlaut, *m.*; Uebereinstimmung, *f.*
Consonare, *v. n.* gleich lauten; übereinstimmen, übereinkommen.
Consono, *agg.* gleichlautend.
Consopito, *part.* eingeschläfert; entzückt.
Consorte, *m.* & *f.* Mitgenoß; Gatte, *m.* Gattin, *f.*
Consorteria, *f.* Genossenschaft, *f.*
Consorto, *m.* Mitgenoß, *m.* [*f.*
Consorzio, *m.* Genossenschaft, Gesellschaft,
Consp... & Const... *v.* Cosp... & Cost...
Consuetamente, *avv.* gewöhnlichermaßen.
Consueto, *agg.* gewohnt, gewöhnlich.
Consuetudinario, *agg.* angewöhnt. [*m.*
Consuetudine, *f.* Gewohnheit, *f.* Gebrauch,
Consulente, *m.* Konsulent, *m.*
Consulta, *f.* Berathschlagung, *f.*
Consultare, *v. a.* um Rath fragen. — *v. n.* zu Rathe gehen, überlegen.
Consultazione, *f.* Berathschlagung, Ueberlegung, *f.* [schickt.
Consultivo, *agg.* zur Berathschlagung ge-
Consulto, *m.* Berathschlagung, *f.* schriftlicher Rath, *m.* Gutachten, *n.*
Consultore, *m.* Rathgeber, *m.*
Consultorio, *agg.* des Rathes fähig; lettera —, ein Brief, worin man um Rath fragt, oder solchen giebt.
Consuma, *f.* consumamento, *m.* Aufzehrung, Verbrauchung; Abzehrung; Vollziehung, *f.*
Consumabile, *agg.* verzehrbar.
Consumare, *v. a.* verzehren; aufzehren, verbrauchen; abnutzen; durchbringen; vollenden; dahinraffen, aufreiben; (Pferde) abrichten, (Mühe) verwenden; — la contumacia, die Quarantäne aushalten; —

Digitized by Google

il matrimonio, die Ehe vollziehen. *v. r.* ſich abzehren. [— *m.* Kraftbrühe, *f.*
Consumato, *part.* vollkommen; bewandert.
Consumatore, *m.* Conſument; Abnehmer; Verſchwender, *m.*
Consumazione, *f.* Verzehrung, Verſchwendung, Abzehrung, *f.* [*m.*
Consumo, *m.* Verbrauch der Lebensmittel,
Consuntibile, *agg.* was verbraucht wird.
Consunto, *part.* verzehrt; abgezehrt.
Consunzione, *f.* Verbrauch, *m.* Aufzehrung; Verzehrung, *f.*; dare in —, die Auszehrung bekommen.
Consonare, *v.* Consonare.
Consustanziale, *agg.* eines Weſens; von gleicher Natur. [*f.*
Consustanzialità, *f.* Einheit in der Natur,
Consustanzialmente, *avv.* conſubſtanzialiſch.
Consustanziazione, *f.* Conſubſtantiation.
Contabile, *m.* Rechnungsführer, *m.*
Contabilità, *f.* Rechnungsweſen, *n.*
Contadina, *f.* Bäuerin, *f.*
Contadinaccio, *m.* grober Bauer, *m.*
Contadiname, *m.* Bauernvolk, Landvolk, *n.*
Contadinello, *m.* Bauerjunge, *m.*
Contadinesco, contadino, *agg.* bäueriſch,
Contadino, *m.* Bauer, *m.* [ländlich.
Contadinotto, *m.* junger Bauer, *m.*
Contado, *m.* Dorfſchaften, *pl.*; Stadtgebiet, *n.*; Grafſchaft, *f.* [Seuche, *f.*
Contagio, *m.* contagione, *f.* anſteckende
Contagioso, *agg.* anſteckend.
Contamento, *m.* Rechnung, Zählung; Erzählung, *f.*
Contaminamento, *m.* contaminazione, *f.* Befleckung, Verunreinigung, *f.*
Contaminare, *v. a.* beflecken, verunreinigen.
Contaminatore, *m.* Schänder, *m.*
Contante, *m. & agg.* baares Geld; in —i, für baares Geld; a pronti contanti, gegen baare Bezahlung.
Contare, *v. a.* rechnen, zählen; zahlen; achten; erzählen. — *v. n.* Anſehen haben.
Contatore, *m.* Berechner; Rechnungsführer; Erzähler, *m.*
Contatrice, *f.* Erzählerin, *f.*
Contatto, *m.* Berührung, *f.*
Contazione, *f.* Rechnung; Zählung; Auszahlung, *f.*
Conte, *m.* Graf, *m.*
Contea, *f.* Grafſchaft, *f.*
Conteggiare, *v. a.* rechnen, berechnen.
Conteggio, *m.* Berechnung, *f.*
Contegna, *f.* ſtolzes Betragen, *n.*
Contegno, *m.* Umfang, *m.*; Faſſung; Beſchaffenheit; Stellung, *f.*; ernſtes Betragen, *n.*; aver —, ein geſetztes Weſen haben; star in —, ernſthaft, vornehm thun.
Contegnoso, *agg.* ſtolz, ſpröde.
Contemnente, *m.* Verächter, *m.*
Contemperanza, contemperazione, *f.* die Gleichheit der Säfte im Körper der Thiere. [gen.
Contemperare, *v. a.* gleich machen; mäßigen; mäßig, enthaltſam.
Contemplabile, *agg.* betrachtungswürdig.
Contemplamento, *v.* Contemplazione.
Contemplare, *v. a.* betrachten, anſchauen. *v. r.* ſich mit Gefallen betrachten.
Contemplativo, *agg.* beſchaulich; den Betrachtungen ergeben. [lung, *f.*
Contemplazione, *f.* Betrachtung, Anſchau-
Contemporaneo, *agg.* gleichzeitig. — *m.* Zeitgenoß, *m.*
Contemprare, *v.* Contemperare.
Contendere, *v. a.* ſtreitig machen; ſtreiten, zanken; ſich beſtreben. *v. r.* ſich widerſetzen.
Contendevole, *agg.* ſtreitig. [pl.
Contendimento, *v.* Contenzione.
Contenditore, *m.* Streitkopf, *m.*
Contenente, *agg.* enthaltſam. — *avv.* ſogleich; *v.* Incontenente.
Contenenza, *f.* Enthaltſamkeit, *f.*; innerer Gehalt; Anſtand, *m.* Haltung, *f.*
Contenere, *v. a.* enthalten; faſſen; zurück, im Zügel halten; zuſammenhalten, unterdrücken. *v. r.* inne halten, ſich mäßigen; eine würdevolle Haltung annehmen.
Contenimento, *m.* Weite; Faſſung, *f.*
Contennere, *v. a.* verachten.
Contentamento, *m.* contentatura, *f.* Befriedigung; Zufriedenheit, *f.*
Contentare, *v. a.* befriedigen, begnügen. *v. r.* ſich begnügen; worein willigen.
Contentatura, *v.* Contentamento.
Contentevole, *agg.* vergnüglich, angenehm.
Contentezza, *f.* Zufriedenheit, *f.* Vergnügen, *n.*
Contento, *agg.* zufrieden, vergnügt. — *m.* Zufriedenheit, *f.* Vergnügen, *n.*; — sommo, Glückſeligkeit, *f.*
Contenuto, *m.* Inhalt, Inbegriff, *m.*
Contenzione, *f.* Streit, Zank, *m.*; Widerſtrebung; Beſtrebung, *f.*
Contenziosamente, *avv.* mit Zank.
Contenzioso, *agg.* zänkiſch, ſtreitſüchtig. — *m.* (weltliche) Gericht, *n.*; Gerichtsbehörde, *f.* [*f.*
Conteria, *f.* kleine Glaswaare; Glasperle,
Conterminale, contermino, *agg.* angrenzend.
Conterminare, *v. a.* grenzen, anſtoßen.
Conterraneo, *agg. & m.* von derſelben Ortſchaft.
Contesa, *f.* Streit, Widerſtand, *m.*
Conteso, *agg.* verwehrt; beſtritten.
Contessa, *f.* Gräfin, *f.*
Contessere, *v. a.* zuſammenweben, flechten.
Contestabile, *v.* Conestabile.
Contestare, *v. a.* klagen, ſtreiten; lite contestata, anhängiger Prozeß.
Contestazione, *f.* Zank, Streit, Zwiſt, *m.*
Contesti, *m. pl.* übereinſtimmende Zeugen.
Contesto, *m.* Kontext, *m.* [*pl.*
Contezza, *f.* Kenntniß, Vertraulichkeit, *f.*
Conticello, *m.* Rechnungs-Anzug, *m.*
Contigia, *f.* Putz, Schmuck, *m.*
Contigiato, *agg.* geputzt, geziert.
Contiguità, *f.* Angrenzen, *n.*
Contiguo, *agg.* angrenzend, anſtoßend.
Continente, *part.* enthaltend. — *agg.* mäßig, enthaltſam.
Continenti, *m. & f. pl.* Franziskanermönche und Nonnen des dritten Grades), *pl.*
Continenza, *f.* Inhalt, *m.*; Enthaltſamkeit, *f.* [gent, *m.*
Contingente, *agg.* zufällig. — *m.* Kontin-

Digitized by Google

Contingentemente, *avv.* von ungefähr.
Contingenza, *f.* Zufall, *m.*
Contingere, *v. n.* sich ereignen.
Contingibile, *agg.* zufällig.
Contingibilità, *f.* Zufälligkeit, *f.*
Continova, *f.* Fortdauer, *f.*
Continovamente, *avv.* immer, beständig.
Continovare, *v. n.* fortfahren; fortdauern. — *v. n.* fortsetzen; verbinden.
Continua, *f.* das tägliche Fieber.
Continuamento, *m.* continuazione, *f.* Fortsetzung, Fortdauer, *f.*
Continuità, *f.* beständiges Anhalten, *n.*
Continuo, *agg.* fortwährend, unaufhörlich. — *avv.* immer.
Contitolare, *agg.* gleichnamig.
Conto, *m.* Rechnung; Berechnung; Rechenschaft, *f.*; Achtung, *f.*; un uomo di —, ein angesehener Mann; a —, auf Abschlag; — acceso *o* aperto, offene Rechnung; — spento, abgemachte, saldirte Rechnung; — di avanzi e disavanzi, utili e danni, profitti e perdite, Verlust und Gewinnrechnung; — capitale, Capital-Conto; — di ritorno, Retour- od. Ricambio-Rechnung; per — di chi spetta *o* attiene, *o* di chi sara di ragione, für — wen es angeht; tenere a — il suo, das Seinige zu Rathe halten; far —, worauf rechnen, sich vorstellen; render —, Rechnung ablegen; dar —, Bericht abstatten; dar buon — di se, sich rechtschaffen, anständig betragen; tener i — i, die Rechnung führen; in verun —, keineswegs.
Conto, *agg.* kund, klar; geschickt.
Conto-corrente, *m.* laufende Rechnung, *f.*
Contorcere, *v. a.* zusammenkrümmen, drehen; verdrehen.
Contorcimento, *m.* contorsione, *f.* Verdrehung, Verzerrung, *f.*; Krümmen, *n.*
Contornare, *v. a.* den Umriß machen; ringsum besetzen. *v. r.* sich wenden.
Contorno, *m.* Umkreis; Umfang, *m.*; Skizze *f.* Schattenriß, *m.*
Contra, *prep.* wider, gegen; gegenüber. — *avv.* dawider; umgekehrt.
Contrabbandato, *agg.* mit Balken oder Binden von entgegengesetzten Farben.
Contrabbandiere, *m.* Schleichhändler, *m.*
Contrabbando, *m.* Schleichhandel, Unterschleif, *m.*; di —, verstohlen, heimlich.
Contrabasso, *m.* Baß, *m.* Baßgeige, *f.*
Contrabbatteria, *f.* Gegenbatterie, *f.*
Contrabbattuta, *f.* Gegentakt, *m.*
Contrabbilanciare, *v. a.* ins Gleichgewicht bringen. — *v. n.* die Waage halten.
Contraccambiare, *v. a.* vertauschen; erwiedern. [wiederung, *f.*
Contraccambio, *m.* Gegentausch, *m.*; Er-
Contraccartella, *f.* eingelegte Arbeit, *f.* Beschlag, *m.*
Contraccassa, *f.* Uhrgehäuse, *n.*
Contracchiave, *f.* Nachschlüssel, *m.*
Contraccifera, contraccifra, *f.* Schlüssel zur Geheimschrift, *m.*
Contraccolpo, *m.* Gegenstoß, *m.*
Contraccuore, *n.* Herzeleid, *n.*
Contrachiglia, *f.* Holzwerk zur Befestigung des Schiffkiels, *n.*
Contrada, *f.* Straße, Gasse; Gegend, *f.*
Contraddanza, *f.* Contretanz, *m.*
Contraddetta, *v.* Contraddizione.
Contraddicevole, *agg.* widerspruchsüchtig.
Contraddire, *v. a.* widersprechen; widersetzen.
Contraddiritto, *m.* Geldbuße, *f.*
Contraddistinguere, *v. a.* auszeichnen.
Contraddittore, *m.* Widersprecher, *m.*
Contraddittorio, *agg.* widersprechend; essere in —, in Prozeß liegen.
Contraddivieto, *m.* Verbot, *n.*; verbotene Waare *f.*
Contraddizione, *f.* Widerspruch, *m.*
Contradiare &c., *v.* Contrariare &c.
Contradioso, *agg.* zuwider; schädlich.
Contradote, *f.* Gegenmitgift, Morgengabe, *f.*
Contraente, *m.* der einen Kontrakt macht, Contrahent.
Contraere, *v.* Contrarre.
Contraffacimento, *m.* Nachmachen, *n.*; Verfälschung, *f.* [*m.*
Contraffacitore, *m.* Nachahmer, Verfälscher,
Contraffare, *v. a.* nachmachen; verfälschen; zuwider handeln. *v. r.* sich verstellen.
Contraffatto, *v.* verunstaltet. [*m.*
Contraffattore, *m.* Nachmacher; Nachdrucker,
Contraffattura, contraffazione, *f.* Nachmachung, *f.*; Nachdruck, *m.*
Contraffodera, *f.* Doppelfutter, *n.*
Contrafforto, *m.* Gegenpfeiler, Riegel, *m* Widerlage, *f.*
Contraffosso, *m.* Befestigungswerk, *n.*
Contraggenio, *m.* natürliche Abneigung, *f* a —, ungern.
Contragguardia, *f.* Bollwerkswehre, *f.*
Contraimento, *m.* Zusammenziehung, *f.*, Vertrag, *m.*
Contraire, *v. n.* zuwider sein.
Contrallettera, *f.* Gegenverschreibung, *f.*
Contrallume, *m.* Gegenlicht, *n.*
Contralto, *m.* Alt; Altist, *m.*
Contramaestro, *m.* Bootsmann, *m.*
Contramalia, *f.* Gegenzauberei, *f.*
Contramarca, *f.* Gegen-, Beizeichen, *n.*
Contrammandare, *v. a.* einen Gegenbefehl geben, den Befehl widerrufen; absagen.
Contrammandato, contrammando, *m.* Gegenbefehl, *m.*
Contrammarcia, *f.* Gegenmarsch, *m.*
Contrammina, *f.* Gegenmine; Gegenlist, *f.*
Contramminare, *v. a.* Gegenminen machen; Gegenlist gebrauchen.
Contrammiraglio, *m.* Contreadmiral, *m.*
Contrammomento, *m.* Gegenwirkung, *f.* Widerstand, *m*
Contrammontajo, *m.* Tritt, Auftritt (für Bediente, am Wagen), *m.* [stir), *f.*
Contraparte, *f.* Gegenstimme (in der Mu-
Contrapotenza, *f.* Widerstand, *m.*
Contrappasso, *m.* gebührende Strafe, *f.*; Gegenschritt, *m.*
Contrappelo, *m.* Gegenstrich des Haares, *m.*; a —, wider den Strich. [sinnen.
Contrappensare, *v. n.* auf Gegengründe

Digitized by Google

Contrappesamento, contrappeso, *m.* Gegengewicht; Gleichgewicht, *n.*
Contrappesare, *v. a.* ins Gleichgewicht bringen; genau untersuchen.
Contrapponimento, *m.* contrapposizione, *f.* Entgegensetzung, Gegenüberstellung, *f.*
Contrapporre, *v. a.* gegenüberstellen, entgegen setzen.
Contrappunto, *m.* Contrapunkt, *m.*; Komponirkunst, *f.*; fare il —, secundiren, helfen.
Contrariare, *v. a.* zuwider sein, hindern.
Contrarietà, *f.* Widerstand, *m.* Hinderniß, *n.*; Widersetzung; Widerwärtigkeit, *f.*
Contrario, *agg.* zuwider, entgegen, widerwärtig. — *m.* Gegentheil; Hinderniß, *n.* Widerwärtigkeit, *f.*; per lo —, im Gegentheil. [chen.
Contrarmellinato, *agg.* mit HermelinschwänzContrarre, *v. a.* zusammenziehen, vereinigen; schließen (Contracte ꝛc.); sich zuziehen; — debiti, Schulden machen.
Contrarrispondere, *v. a.* Gegenantwort geben.
Contrarrisposta, *f.* Gegenantwort, *f.*
Contrascambiamento, *m.* Gegentausch, *m.*
Contrascarpa, *f.* Contrescarpe, *f.*
Contrascritta, *f.* Gegenverschreibung, *f.*; Revers, *m.* [controlliren.
Contrascrivere, *v. a.* dagegen schreiben; Contraspalliera, *f.* Gegengeländer, *n.*
Contrasse, *f.* Hülfsachse, *f.*
Contrassegnare, *v. a.* mitbezeichnen; mitunterschreiben.
Contrassegnatura, *f.* Mitunterschrift, *f.*
Contrassegno, *m.* Zeichen, *n.*; Beweis, *m.*
Contrassigillare, *v. a.* ein Gegensiegel aufdrücken.
Contrassigillo, *m.* Gegensiegel, *n.*
Contrastabile, *agg.* streitig.
Contrastallia, giorni di —, (im Seehandel), *pl.* Extraliegetage, *pl.*
Contrastamento, *m.* Streit, Contrast, *m.*
Contrastampa, *f.* Probedruck, *m.*
Contrastampare, *v. a.* einen Probedruck machen.
Contrastare, *v. a.* bestreiten; verwehren; sich widersetzen; abstechend machen.
Contrastatore, *m.* Widerstreiter, *m.*
Contrasto, *m.* Streit, Zank; Widerstand; Kontrast, Abstand, *m.*; — di mare, Kabbelsee (vom Sturm bewegte See), *f.*
Contrastomaco, *agg.* wider Willen, mit Contrata, *v.* Contrada. [Ekel.
Contrattagliare, *v. a.* schraffiren; blumicht ausschneiden, pressen.
Contrattaglio, *m.* Blumenarbeit, *f.*
Contrattamento, *v.* Contrattazione.
Contrattante, *v.* Contraente.
Contrattare, *v. a.* handeln, berühren.
Contrattazione, *f.* Handel, Vertrag, *m.*
Contrattempo, *m.* Unzeit, *f.*; Zufall, *m.*; di —, zur Unzeit.
Contratto, *m.* Kontrakt, Vertrag, *m.* — *agg.* zusammengezogen, gelähmt.
Contrattura, *f.* Lähmung, *f.*
Contraurtare, *v. a.* dawider stoßen.
Contraviale, *m.* Nebenallee, *f.*
Contravvalare, *v. n.* gleichen Werth haben.
Contravvallazione, *f.* Gegenschanze, *f.*
Contravvedere, *v. a.* ungern sehen.
Contravveleno, *m.* Gegengift, *n.*
Contravvenire, *v. n.* zuwider handeln, übertreten.
Contravventore, *m.* Uebertreter, *m.*
Contravvenzione, *f.* Vergebung, Uebertretung, *f.* [*f.*
Contravversità, *f.* Widrigkeit, Abneigung,
Contrazione, *f.* Zusammenziehung, *f.*
Contribuente, *part.* beitragend.
Contribuire, *v. a.* beitragen, beisteuern.
Contribuzione, *f.* Beitrag, *m.*; Steuer, Auflage, *f.*
Contr'imboscata, *f.* Gegenhinterhalt, *m.*
Contr'impannata, contr'inventriata, *f.* Vorfenster, Vorsetzfenster, *n.*
Contrirsi, *v. r.* zerknirschten Herzens sein.
Contristamento, *m.* contristazione, *f.* Betrübniß, *f.*
Contristare, *v. a.* betrüben.
Contristativo, *agg.* betrübend, kränkend.
Contristatore, *m.* der betrübt macht.
Contristazione, *v.* Contristamento.
Contritamente, *avv.* mit wahrer Reue und wahrem Leid.
Contritare, *v. a.* zerreiben, zermalmen.
Contrito, *agg.* zerknirscht, reuig.
Contrizione, *f.* Reue, Zerknirschung des Herzens, *f.*
Contro, *prep.* wider, gegen, vor; gegenüber; darsi —, sich widersprechen; farsi —, entgegen gehen. [zeichnen.
Controfirmare, *v. a.* beglaubigen, mitunterControllo, *m.* Controlle, *f.*
Contromina, *f.* Gegenmine, *f.*
Contr'ordine, *m.* Gegenbefehl, *m.*
Controprova, *f.* erster Abdruck eines Kupferstichs, *m.* [ber, *m.*
Controscrittore, *m.* Controllör, Gegenschrei-
Controstomaco (a —), *avv.* ungern.
Controversia, *f.* Streit, *m.* Streitfrage, *f.*; punto di —, dasjenige, worauf der Streit
Controverso, *agg.* streitig. [beruht.
Controvertere, *v. a.* streiten, disputiren.
Controvertibile, *agg.* zweifelhaft.
Contubernale, *m.* Zeltgenoß, *m.*
Contumace, *agg.* halsstarrig, widerspänstig.
Contumacia, *f.* Widerspänstigkeit, *f.* Nichterscheinen vor Gericht, *n.*; Kontumaz, *f.*
Contumelia, *f.* Schmach, Beschimpfung, *f.*
Contumelioso, *agg.* schimpflich.
Contundente, *agg.* quetschend.
Conturbamento, *m.* conturbazione, *f.* Störung, Unruhe, *f.*
Conturbare, *v. a.* in Unordnung bringen; beunruhigen. *v. r.* sich betrüben, erschrecken.
Conturbativo, *agg.* was stören, bestürzt, unruhig machen kann.
Conturbatore, *m.* Friedensstörer, *m.*
Contusione, *f.* Quetschung, *f.*
Contuso, *agg.* zerquetscht.
Contutore, *m.* Mitvormund, *m.* [lichon
Contutto, contuttochè, *conj.* obgleich, ob-

Digitized by Google

Contuttociò, *avv.* dessen ungeachtet, dennoch.
Convalescente, *agg.* wieder genesend.
Convalescenza, *f.* Genesung, *f.*
Convalidare, *v. a.* bewähren, bestätigen. *v. r.* wieder stark werden.
Convalle, *f.* Thal, *n.* [dichein, *n.*
Convegno, *m.* Zusammenkunft, *f.*; Stell-
Convellere, *v. a.* zusammenziehen; erschüttern.
Convenente, *m.* Vertrag, *m.* Bedingung; Ursache, Abkunft; Weise, *f.* Mittel, *n.*
Convenenza, *f.* Vergleich, *m.* Verabredung; Uebereinstimmung, *f.* Verhältniß, *n.*
Convenevole, *agg.* schicklich, billig, gebührend. — *m.* Gebühr, *f.*; fare i — i, die gewöhnlichen Höflichkeiten beobachten.
Convenevolezza, *f.* Anständigkeit, *f.*
Convenevolmente, *avv.* gehörig, schicklich, anständig. [*m.* Anständige, *n.*
Conveniente, *agg.* gebührend, anständig. —
Convenientemente, *avv.* gebührendermaßen.
Convenienza, *f.* Wohlstand, *m.*; Verwandtschaft, Uebereinstimmung, *f.*
Convenimento, *m.* Vertrag, Vergleich, *m.*
Convenire, *v. n. & imp.* zusammenkommen; übereinkommen, worüber einig werden, sich vergleichen; gebühren, sich schicken; dienlich, zuträglich sein; taugen; anstehen, passiren. *v. a.* — giudicalmente, gerichtlich belangen.
Conventare, *v. a.* zum Doktor machen.
Conventazione, *f.* Ertheilung der Doktorwürde; Krönung der Poeten, *f.*
Conventicola, *f.* conventicolo, *m.* heimliche Versammlung, *f.*
Convento, *m.* Zusammenkunft, *f.*; Kloster, *n.*
Conventuale, *agg.* klösterlich.
Convenzionale, *agg.* zum Vertrage gehörig.
Convenzionarsi, *v. r.* worüber einig werden.
Convenzione, *f.* Vergleich, Vertrag, *m.*
Convergente, *agg.* zusammenlaufend.
Conversa, *f.* Laienschwester, *f.*
Conversabile, conversevole, *agg.* gesellig, umgänglich, gesprächig. [theil.
Conversamente, *avv.* umgekehrt, im Gegen-
Conversamento, *v.* Conversazione.
Conversare, *v. n.* Umgang haben; sich unterreden; sich wo aufhalten.
Conversativo, *v.* Conversabile.
Conversatore, *m.* der Umgang hat, Gesellschafter, *m.*
Conversazione, *f.* Umgang, *m.* Gesellschaft, Lebensart, *f.*; Gespräch, *n.*
Conversevole, *v.* Conversabile.
Conversione, *f.* Bekehrung; Wendung, Verkehrung; Veränderung, *f.*; — del sole, Wendezirkel, *m.*
Converso, *m.* Laienbruder, *m.* — *agg.* umgekehrt, bekehrt; per —, im Gegentheil, umgekehrt.
Convertere, *v.* Convertire. [verkäuflich.
Convertibile, *agg.* umwendbar, verkehrbar;
Convertimento, *m.* Umänderung, *f.*
Convertire, *v. a.* kehren, wenden; verwandeln, verändern; verwechseln, vertauschen; verwenden; bekehren; *v. r.* sich bekehren; — in male, aus der Art schlagen.

Convertito, *m.* Bekehrter, *m.*
Convertitore, *m.* Bekehrer, *m.*
Convessità, *f.* erhabene Rundung, *f.*
Convesso, *agg.* rund erhaben.
Conviare, *v.* Convogliare.
Convicino, *v.* Circonvicino.
Convincente, *part.* überzeugend.
Convincere, *v. a.* überzeugen.
Convinzione, *f.* Ueberzeugung, *f.*
Convitare, *v. a.* einladen; gastiren.
Convitato, *m.* Gast, *m.*
Convitatore, *m.* Gastirer, *m.*
Convito, *m.* Gastmahl, *n.* Schmaus, *m.*
Convitto, *m.* häusliche Gesellschaft, Tischgenossenschaft, *f.*; Ort dazu, *m.*
Convittore, *m.* Kostgänger, *m.*
Convivo, *m.* Gast, *m.*
Convivale, *agg.* zum Gastmahle gehörig.
Convivere, *v. n.* zusammen leben und essen.
Convivio, *m.* Gastmahl, *n.*
Conviziare, *v. a.* schimpfen.
Convizio, *m.* Schimpfwort, *n.*
Convizioso, *agg.* schimpflich.
Convocamento, *m.* convocazione, *f.* Zusammenberufung, *f.*
Convocare, *v. a.* zusammenrufen, eine Versammlung ausschreiben.
Convogliare, convojare, *v. a.* zur Sicherheit begleiten, decken.
Convoglio, convojo, *m.* Begleitung, Bedeckung, *f.*; (Eisenbahn-)Zug; Convoy, *m.*-Begleitung einer Handelsflotte, *f.*
Convolare, *v. n.* zusammen fliegen.
Convolgere, *v. a.* zusammenrollen; *v. r.* sich herumwälzen.
Convolvolo, *m.* Winde, *f.* (ein Kraut).
Convulsionario, *m.* religiöser Schwärmer, *m.*
Convulsione, *f.* Verzuckung, Zuckung (der Glieder), *f.* [haft.
Convulsivo, *agg.* krampferzeugend; krampf-
Conzare, *v. a.* mißhandeln.
Coonestare, *v. a.* beschönigen.
Cooperare, *v. a.* mitwirken, mithelfen.
Cooperazione, *f.* Mitwirkung, *f.*
Coordinare, *v. a.* (zu dem nämlichen Zwecke) ordnen. [*f.*
Coordinazione, *f.* Einrichtung aller Theile,
Coorte, *f.* eine Cohorte, eine römische Kriegsschaar (die den 10ten Theil einer Legion ausmacht).
Copale, *f.* Kopal, *m.*
Coperchiare, *v. a.* mit einer Stürze, einem Deckel zudecken.
Coperchiella, *f.* Deckmantel, *m.*
Coperchio, *m.* Deckel, *m.* Stürze, *f.*
Coperta, *f.* Decke, *f.*; Deckmantel, *m.*; Couvert, *n.* Umschlag, *m.* [lich.
Copertamente, *avv.* verdeckter Weise, heim-
Coperto, *agg.* bedeckt; dunkel, verblümt; heimlich; vino —, dunkler Wein. — *m.* bedeckter Ort, *m.*; al —, in Sicherheit; mettersi al —, sich in Sicherheit setzen.
Copertojo, *m.* Decke, *f.* Deckel, *m.*
Copertone, *m.* Bodecke, *f.*
Copertura, *f.* Bedeckung, Decke, *f.*
Copia, *f.* Vorrath, *m.* Menge; Abschrift, Kopie, *f.*; Exemplar, *n.*; Macht, Gewalt,

Digitized by Google

Gelegenheit, *f.*; far — di q. c., etwas mittheilen.
Copialettere, *m.* (im Handel) Briefkopirbuch, *n.*
Copiare, *v. a.* abschreiben, kopiren.
Copiatore, *m.* Kopist, Abschreiber, *m.*
Copiglia, *f.* Vorstechpflock, *m.*
Copiosità, *f.* Menge, *f.* Ueberfluß, *m.*
Copioso, *agg.* häufig, reichlich.
Copista, *m.* Kopist, Schreiber, *m.*
Copolato, *agg.* oben rund, gewölbt.
Coppa, *f.* Becher, *m.*; Hinterkopf, *m.*; Herz (in der Karte), *n.*; servir di—, Mundschenk sein; la sacra —, der Kelch (beim Abendmahl); coppe della bilancia, die Wageschalen.
Coppaja, *f.* Oelkeller, *m.*
Coppella, *f.* Probetiegel, *m.* Kapelle, *f.*; argento di —, feines Silber, *n.*
Coppellare, *v. a.* auf die Kapelle bringen.
Coppetta, *f.* Schröpfkopf, *m.*
Coppia, *f.* Paar, *n.*; a—, paarweise.
Coppiere, coppiero, *m.* Mundschenk, *m.*
Coppietta, *f.* Pärchen, *n.*
Coppo, *m.* Krug, *m.*; Augenhöhle, *f.*
Coppone, *m.* Spahn, *m.* [Thiere, *f.*
Coprimento, *m.* Bedeckung; Belegung der
Coprire, *v. a.* decken, bedecken; belegen, bespringen (von Thieren); (Stimme) überschreien; (Farben) stark auftragen.
Copritore, *m.* Decker; Beschäler, Zuchthengst, *m.*
Copritura, *f.* Decke, *f.*
Copula, *f.* Verbindung, *f.*; Beischlaf, *m.*; Bindewort, *n.*
Copulare, *v. a.* verbinden, verknüpfen. *v. r.* sich begatten.
Copulativamente, *avv.* verbindungsweise.
Copulativo, *agg.* verbindend.
Coraccio, *m.* böses, hartes Herz, *n.*
Coraggio, *m.* Muth, *m.* Herzhaftigkeit, *f.*
Coraggine, *f.* Ochsenzunge, *f.* (ein Kraut).
Coraggiosamente, *avv.* beherzt, herzhaft.
Coraggioso, *agg.* herzhaft, muthig.
Corallina, *f.* Korallenmoos, *n.*
Corallino, *agg.* korallenfarbig.
Corallo, *m.* Koralle, *f.*; — rustici, rohe; lavorati, geschliffene; netti, gesunde; camolati, löcherige; tondi, runde; botticelli, walzenförmig kurze; olivette, walzenförmig lange; coralli da osso, Beinkorallen; coralocci, verbleichte Corallen.
Coralmente, *avv.* herzhaft; chormäßig.
Corame, *m.* Lederwerk, *n.*
Coramello, *m.* Streichriemen, *m.*
Corampopolo, *avv.* öffentlich.
Coramvobis, *m.* Mensch von schönem Ansehen, *m.*
Corata, coratella, *f.* Geschlinge, *n.*
Coratellina, *f.* Eingeweide, *n.*
Corazza, *f.* Küraß, Panzer; Küraſſier, *m.*; Schirm, *m.* Vertheidigung, *f.*
Corazzajo, *m.* Küraßschmid, *m.*
Corazziere, *m.* Küraſſier, *m.*
Corba, *f.* Korb; Korb voll, *m.*; Flußgalle (Geschwulst an Pferden), *f.*
Corbacchione, *m.* ein großer Rabe.
Corbare, *v. n.* wie ein Rabe schreien; sich brüsten. [tergehen.
Corbellare, *v. a.* vexiren, verlachen; hin-
Corbellatore, *m.* Naſendreher, Spötter, *m.*
Corbellatura, *f.* Spötterei, *f.*
Corbelleria, *f.* Narrerei, Kleinigkeit, *f.*
Corbelletto, corbellino, *m.* Körbchen, *n.*
Corbello, *m.* tiefer, runder Korb, *m.*
Corbellone, *m.* Tölpel, Gimpel, *m.*
Corbezzola, *f.* Sandbeere, Meerkirsche, *f.*
Corbezzolo, *m.* Erdbeerbaum, *m.*
Corbino, *m.* dunkelbraune Feige, *f.*
Corbo, *m.* Rabe, *m.* — corallino, Mandelkrähe, *f.*
Corbona, *f.* Kirchenkasse, *f.*; Geldbeutel, *m.*
Corda, *f.* Seil, *n.* Strick, *m.* Leine; Seune; Saite, *f.*; Fachbogen, *m.*; —e, *pl.* Nerven, *pl.*; corde di budella, — minuge, Darmsaiten; — di metallo (di acciajo, di ottone), Drahtsaiten; — fasciate, überspsonnene Saiten. — cotta, Lunte, *f.*
Cordajo, cordajuolo, *m.* Seiler.
Cordame, *m.* Strickwerk; Tauwerk, *n.*
Cordeggiare, *v. n.* schnurgerade sein.
Cordellina, *f.* Schnürsenkel, *m.*
Corderia, *f.* Seilerbahn, *f.*
Cordiaca, *f.* Herzweh, *n.*
Cordiaco, *agg.* zum Herzen gehörig.
Cordiale, *agg.* herzlich; innigst; herzstärkend; inimico —, ein geschworner Feind.
Cordialità, *f.* Herzlichkeit, *f.*
Cordicella, *f.* Schnürchen, sehr schmales Bändchen, *n.*
Cordiera, *f.* (Geigen-)Blatt, *m.*
Cordigliero, *m.* Franziskanermönch, *m.*
Cordiglio, *m.* Franziskanerstrick, *m.*
Cordogliare, *v. a.* bedauern. *v. r.* sich grämen. [*n.* Betrübniß, *f.*
Cordoglienza, *f.* cordoglio, *m.* Herzeleid,
Cordoglioso, *agg.* herzlich betrübt.
Cordonata, *f.* eine Treppe mit abgerundeten Stufen; ein strickförmiger Zierrath.
Cordoncino, *m.* kleine runde Schnur, *f.*
Cordone, *m.* Strick, *m.*; Hutschnur, *f.*; Kordon (von Soldaten), *m.*; —i di pietra, abgerundete Stufen, *pl.*
Cordovaniere, *m.* Korduanmacher; Schuhmacher, *m.* [haut, *f.*
Cordovano, *m.* Korduan; Saffian, *m.*; Coreggia, *f.* Riemen; Furz, *m.*
Coreggiajo, *m.* Riemer, Gürtler, *m.*
Coreggiale, *m.* lederne Peitsche, *f.*
Coreggiante, *m.* Mönch mit einem ledernen Gürtel, *m.*
Coreggiato, *m.* Dreschflegel, *m.*
Coreografia, *f.* Abzeichnung der Tänze, *f.*
Coreografo, *m.* Balletmeister, *m.*
Corepiscopo, *m.* Chorbischof, *m.*
Coreto, *m.* Chor, *m.*
Coriaceo, *agg.* zähe. [Versbau).
Coriambo, *m.* ein Coriambe (ein Fuß im
Coriandolo, *m.* Coriandersaame, *f.*
Coriandro, *m.* Koriander, *m.*
Coricare, *v. a.* in die Erde senken. *v. r.* sich legen, niederlegen; untergehen.
Corifeo, *m.* Anführer, *m.* Haupt, *n.*
Corileto, *m.* Haselgebüsch, *n.*
Corilo, *m.* Haselstaude, *f.*
Corina, *f.* coro, *m.* Nordwestwind, *m.*
Corindo, *m.* Blasenerbse, *f.*

Digitized by Google

Corintio, corinto, *agg.* Korinthisch; ordine —, Korinthische Säulenordnung, *f.*
Corio, *m.* Leder, *n.* Haut, *f.*
Corista, *m.* Chorsänger, *m.*
Corista, *agg.* tuono —, Kammerton, *m.*
Corizza, *f.* Verstopfung in der Nase, *f.*
Cornacchia, *f.* Krähe, *f.*; Plauderer, *m.*
Cornacchiaja, *f.* cornacchiamento, *m.* Plauderei, *f.*
Cornacchiare, *v. a.* plaudern.
Cornacchino, *m.* junge Krähe, *f.*
Cornacchione, *m.* alte Krähe, *f.*; großer Plauderer, *m.*
Cornamento, *m.* Ohrenklingen, *n.*
Cornamusa, *f.* Sackpfeife, *f.* Dudelsack, *m.*
Cornamusare, *v. n.* den Dudelsack blasen.
Cornare, *v. n.* auf dem Horne blasen; klingen (in den Ohren); *v. a.* mit den Hörnern stoßen.
Cornata, *f.* Stoß mit den Hörnern, *m.*
Corneggiare, *v. n.* Hörner bekommen; damit stoßen. [Kornet, *m.*
Cornetta, *f.* Posthorn, *n.*; Standarte, *f.*;
Cornetto, *m.* Hörnchen; Hieshorn, *n.*; Gurke, Brausche, *f.*
Cornice, *f.* Karnies, Gesims, *n.*, Bilderrahmen, *m.*; Krähe, *f.* [Zinke, *f.*
Cornicella, *f.* cornicello, *m.* Hörnchen, *n.*;
Cornicione, *m.* Hauptgesims (in der Baukunst), *n.*
Corniola, *f.* Karniol, *m.*; Kornelkirsche, *f.*
Corniolo, *m.* Kornelkirschbaum, *m.*
Cornista, *m.* Hornist, Hornbläser, *m.*
Corno, *m.* Horn, *n.*; Stolz; Arm eines Flusses; Flügel, *m.* Seite; Beule, Brausche, *f.*; Ende einer Stadt, *n.*; — d'unghia, Huf, *m.*; — della strada, Straßenecke, *f.*; corni, *pl.* Haarlocken.
Cornucopia, *f.* Füllhorn, *n.*
Cornuto, *agg.* gehörnt; becco —, ein Hahnrei, Hörnerträger; ein schlechter Kerl; argomento —, ein Dilemma.
Coro, *m.* Chor, *m.* & *n.*; Nordwestwind, *m.*
Corografia, *f.* Länderbeschreibung, *f.*
Corografico, *agg.* chorographisch.
Corografo, *m.* Länderbeschreiber, *m.*
Corollario, *m.* Zusatz, Folgesatz, *m.*
Corona, *f.* Krone, *f.*; Ruhm, Preis, *m.*; königliche Würde, *f.*; König, *m.*; Königreich, *n.*; Kranz; Rosenkranz, *m.* Tonsur, Coronale, *agg.* Kronen ähnlich. [*f.*
Coronamento, *m.* coronazione, *f.* Krönung,
Coronare, *v. a.* krönen. [*f.*
Coronide, *f.* oberste Schmuck, *m.* Ende, *n.*
Corpaccíata, *f.* Bauch voll, *m.*
Corpacciuto, *agg.* dickleibig; geräumig.
Corpetto, *m.* Brustlatz, *m.* Leibchen, *n.*
Corpiciollo, corpiciullo, *m.* Körperchen, *n.*
Corpo, *m.* Körper, Leib; Bauch; (Schiffs-) Rumpf; (Säulen-)Schaft, *m.*; Gemeinde; Zunft, Innung, Corporation, *f.*; Einlagekapital (im Handel); Gesetzbuch; (Armee-)Corps; Centrum, *n.*; la festa di — di Cristo, das Frohnleichnamsfest; — di guardia, Hauptwache; — di compagna, ganze Gesellschaft, *f.*; in —, insgesamt; far —, sich werfen, bauchig werden.

Corporale, *agg.* körperlich, leiblich.
Corporalità, *f.* Körperlichkeit, *f.*
Corporatura, *f.* Leibesgestalt, *f.*
Corporeo, *v.* Corporale.
Corpulente, *agg.* wohlbeleibt.
Corpulenza, *f.* Wohlbeleibtheit; Dicke, Stärke (des Leibes), *f.*
Corpuscolare, *agg.* aus kleinen Körpern bestehend, sich darauf beziehend.
Corpuscolo, *m.* Körperchen, *n.*
Corpusdomini, *m.* Frohnleichnamsfest; Sacrament des Altars, *n.*
Corputo, *agg.* dickleibig.
Corpuzzo, *m.* kleinster Bestandtheil eines Körpers, kleiner Körper, *m.*
Corredare, *v. a.* ausstaffiren, ausrüsten, möbliren; ausstatten; schmücken.
Corredo, *m.* Ausrüstung; Ausstattung, *f.*; Geräthe, *n.*
Correggere, *v. a.* verbessern; zurecht weisen; mildern. *v. r.* sich bessern.
Correggente, *m.* Mitregent, *m.*
Correggevole, *agg.* verbesserlich.
Correggimento, *m.* Verbesserung; Regierung, *f.* [*m.*
Correggitore, *m.* Verbesserer; Beherrscher,
Correità, *f.* Mitschuld, *f.*
Correlativo, *agg.* sich beziehend.
Correlazione, *f.* Beziehung, *f.*
Corrente, *m.* & *f.* Strom, *m.*; allgemeine Denkart, Mode; Dachlatte, *f.*; Art Tanz, *m.*; — *agg.* schnell, geschwind; geläufig; gewöhnlich, üblich, jetzig; conto —, die laufende Rechnung; moneta —, gangbare Münze; strada —, volkreiche, belebte Straße. *avv.* ohne Anstoß, fertig.
Correntia, correnzia, *f.* Strom, *m.*
Correo, *m.* Mitschuldiger, *m.*
Correre, *v. a.* & *n.* laufen, rennen; fließen; verfließen, gangbar sein; dauern; beziehen (Gehalt); in Umlauf sein; — un cavallo, ein Pferd galloviren lassen; — le poste, mit Extrapost reisen; — una provincia, eine Provinz plündern; la città corre, die Stadt ist volkreich.
Correria, *f.* Streiferei, *f.*
Correspettivamente, *avv.* beziehungsweise.
Correspettività, *f.* gleiche Beziehung, *f.*
Correspettivo, *agg.* sich auf gleiche Art beziehend.
Correttamente, *avv.* richtig, ohne Fehler.
Correttivo, *agg.* mildernd.
Corretto, *agg.* richtig, ohne Fehler, von dem Schädlichen gereinigt.
Correttore, *m.* Verbesserer, *m.*
Correttoria, *f.* Correctorwürde, *f.*
Correttrice, *f.* Tadlerin, *f.*
Correttura, *f.* Correctur, *f.*
Correzione, *f.* Verbesserung; Bestrafung, *f.*
Corribo, *agg.* leichtsinnig; leichtgläubig.
Corridojo, *m.* Gang, *m.*
Corridore, *m.* Gang (zwischen Zimmern); Fouragirer; Renner (Pferd), *m.*
Corriera, *f.* Packetboot, *n.*
Corriere, corriero, *m.* Kurier, *m.* reitende Post, *f.*
Corrimento, *m.* Laufen, Rennen, *n.*

Digitized by Google

Corrispondente, *agg.* entsprechend. — *m.* Korrespondent, *m.* [einstimmende Weise.
Corrispondentemente, *avv.* auf eine über-
Corrispondenza, *f.* Entsprechung, Uebereinstimmung, *f.*; Einverständniß, *n.*; Briefwechsel, *m.*
Corrispondere, *v. n.* entsprechen, übereinkommen; einen Briefwechsel unterhalten. *v. a.* erwiedern.
Corritojo, *v.* Corridojo.
Corritore, *m.* Laufer, Gassentreter, *m.*
Corritrice, *f.* Herumläuferin, *f.*
Corrivo, *v.* Corribo.
Corrobia, *f.* Spitzlicht, *n.*
Corroborante, *agg.* was stärken kann.
Corroborare, *v. a.* stärken; bekräftigen.
Corroborativo, *agg.* stärkend.
Corroborazione, *f.* Stärkung, *f.*
Corrodere, *v. a.* zernagen; beizen.
Corrodimento, *m.* Zernagung, *f.*
Corrompere, *v. a.* verderben; verführen, bestechen; verfälschen.
Corrompevole, *agg.* verderblich, verweslich.
Corrompimento, *m.* Verderbniß, *f. & n.* Verwesung, *f.* [Verführer, *m.*
Corrompitore, corrottore, *m.* Verderber;
Corrosione, *f.* Zernagung, Aetzung, *f.*
Corrosivo, *agg.* zerfressend, beizend.
Corroso, *agg.* zernagt, verzehrt.
Corrottamente, *avv.* auf eine verderbende, ausschweifende Weise.
Corruttibile, corruttibile, *agg.* vergänglich, verderblich; bestechbar. [barkeit, *f.*
Corruttibilità, *f.* Verderblichkeit; Bestech-
Corrotto, *part. & agg.* verdorben; bestochen. — *m.* Leidwesen, *n.*
Corrucciarsi, *v. r.* sich erzürnen. [Weise.
Corrucciatamente, *avv.* auf eine zornige
Corrucciato, *agg.* zornig, grimmig, aufgebracht.
Corruccio, *m.* Zorn, Unwille, *m.*
Corruccioso, *agg.* zornig, aufgebracht.
Corrugare, *v. a.* runzeln; — le labbra, die Lippen zusammenziehen (durch Säure, Corruscare, *v. n.* glänzen, schimmern. [ꝛc.).
Corruscazione, *f.* Glanz, *m.*
Corrusco, *agg.* schimmernd.
Corruttela, *f.* Verderbniß, *f. & n.*
Corruttibile, *agg.* was verderben kann, vergänglich. [lichkeit, *f.*
Corruttibilità, *f.* Verderblichkeit, Vergäng-
Corruzione, *f.* Verderbniß, *f. & n.* Verwesung; Verführung; Schändung, *f.*
Corsa, *f.* Lauf, Gang, *m.*; Spazierfahrt, *f.*
Corsale, *m.* Seeräuber, *m.*
Corsaletto, *m.* Brustharnisch, *m.*
Corsaresco, *agg.* seeräuberisch.
Corsaro, *m.* Seeräuber, Pirat, Korsar, *m.*
Corseggiare, *v. n.* Seeräuberei treiben.
Corsetto, *m.* Schnürbrust, *f.* Korset, *n.*
Corsia, *f.* Strom; Gang, *m.*
Corsiere, corsiero, *m.* schönes Roß, *n.*
Corsivo, *agg.* laufend, fließend; carattere —, Kurrentschrift; Kursiv, *f.*
Corso, *m.* Lauf, *m.*; Laufbahn, *f.* Cursus; Verkauf; (im Handel) Cours; Preiscourant, *m.*; aver —, gangbar sein.
Corsojo, *agg.* glitschend; cappio —, Schleife, *f.*
Cortaldo, *m.* Stutzschwanz (Pferd), *m.*
Cortamente, *avv.* kürzlich, kurz.
Corte, *f.* Hof; Hofstaat; Hofball; Gerichtshof, *m.*; uomo di —, Hofmann, Höfling; Hofnarr, *m.*; — eterna *o* del cielo, Himmelreich, *n.*; (für coorte) Schaarwache, Häscherschaar, *f.*
Corteare, *v. a.* die Braut begleiten.
Corteccia, *f.* Rinde, Hülse, *f.*; — di lemone, Citronenschale, *f.*; — di robbia gemeiner Krapp. [tung, *f.*
Corteggiamento, *m.* Begleitung, Aufwar-
Corteggianesco, *agg.* hofmännisch.
Corteggiare, *v. a.* seine Aufwartung machen, begleiten. *v. n.* Aufwand machen.
Corteggio, *v.* Corteggiamento.
Corteo, *m.* Brautgefolge; Taufgefolge, *n.*; Ritterschmaus, *m.*
Cortese, *agg.* höflich, artig; freigebig.
Corteseggiamento, *m.* großer Aufwand, *m.*; Freigebigkeit, *f.* [chen.
Corteseggiare, *v. n.* großen Aufwand ma-
Cortesemente, *avv.* auf eine verbindliche Art.
Cortesia, *f.* Höflichkeit, Artigkeit; Freigebigkeit, *f.*; (im Handel) Gutgewicht; Trinkgeld, *n.*; in —, per —, *avv.* gefälligst.
Cortezza, *f.* Kürze, *f.*
Cortice, *m.* Baumrinde, *f.*
Corticella, *f.* kleiner Hof, *m.*
Cortigiana, *f.* Hofdame; Hure, *f.*
Cortigianamente, *avv.* auf Hofmanier, hofmäßig.
Cortigianeria, cortigiania, *f.* Hofränke, *pl.*
Cortigianesco, *agg.* höflich, hofmännisch.
Cortigiano, *n.* Hofmann; Höfling; Beisitzer, *m.* — *agg.* zum Hofe gehörig.
Cortile, *m.* innerer Hof eines Hauses, *m.*
Cortiletto, cortiluzzo, *m.* Höfchen, *n.*
Cortilone, *m.* großer Hof, *m.*
Cortina, *f.* Vorhang; Bettvorhang, *m.*; Courtine, *f.*
Cortinaggio, ganzer Bettbehang, *m.*
Cortinato, *agg.* mit Vorhängen versehen.
Corto, *agg.* kurz; kärglich; alle — e, kurz, schließlich. *avv.* kürzlich, kurz.
Corucciare, *v. a.* kränken, ärgern.
Corvatta, *f.* Halsbinde, *f.*
Corvetta, *f.* Kurbette (mittlerer Sprung des Pferdes), *f.*
Corvettare, *v. n.* Kurbetten machen.
Corvettatore, *m.* Springer (von Pferden).
Corvo, *v.* Corbo. [*m.*
Cosa, *f.* Sache, *f.* Ding, Etwas, *n.*; Angelegenheit, *f.* — da nulla, Lappalien, *pl.* — da mangiare, Eßwaren, *pl.*; esser — d'alcuno, Eines vertrauter Freund
Coscendere, *v.* Condescendere. [sein.
Coscia, *f.* Schenkel, *m.*; Keule (am Vieh),
Cosciale, *m.* Schenkelharnisch, *m.* [*f.*
Coscienza, *f.* Gewissen, Bewußtsein, *n.*; rimorso di —, Gewissensbiß; in —, auf mein Gewissen. [haft.
Coscienziato, coscienzioso, *agg.* gewissen-
Coscinetto, *v.* Cuscinetto.

Digitized by Google

Cosciotto, *m.* Kalbskeule, *f.*
Cosellina, coserella, *f.* geringe Sache, *f.*
Cosi, *avv.* also, dergestalt; so; so wohl; — —, so so, so hin; — come, so wie; — fattamente, dergestalt, dermaßen; — fatto, ein solcher.
Cosimo, *m.* Art Birne, *f.*
Cosmetico, *m.* Schönheitsmittel, *n.*
Cosmogonia, *f.* Lehre von der Entstehung der Welt, *f.*
Cosmografia, *f.* Weltbeschreibung, *f.*
Cosmografico, *agg.* kosmographisch.
Cosmografo, *m.* Weltbeschreiber, *m.*
Cosmolabio, *m.* Instrument Himmel und Erde zu messen, *n.*
Cosmologia, *f.* Lehre von der Welt, *f.*
Cosmologico, *agg.* kosmologisch.
Cosmopolita, cosmopolitano, *m.* Weltbürger, *m.*
Coso, *m.* faustgroßer Mensch, dummer Kerl, *m.*; männliches Glied, *n.*
Cosparto, *agg.* ausgestreut, zerstreut.
Cospergere, *v. a.* bestreuen, besprengen.
Cosperso, *agg.* bedeckt, bemalt.
Cospetto, *m.* Anblick, *m.* Angesicht, *n.*; — di Bacco! *int.* potztausend!
Cospettone, *m.* Eisenfresser, *m.* [lich.
Cospicuo, *agg.* hervorleuchtend; ansehn-
Cospiegare, *v.* Impiegare.
Cospirare, *v. n.* sich verschwören.
Cospiratore, *m.* Verschworner, *m.*
Cospirazione, *f.* Verschwörung, *f.*
Cosso, *m.* kleine Beule, Finne, Warze, *f.*
Costa, *f.* Rippe; Seeküste; Anhöhe; Schlucht; Seite, *f.*; da —, seitwärts; (di) —, neben; a mezza —, in der Mitte; — —, längs der Küste; — del coltello, Messerrücken; — della botte, Faßdaube.
Costà, *avv.* da, dort, hier.
Costaggiù, *avv.* da unten, da hinunter.
Costale, *agg.* zu den Rippen gehörig.
Costante, *agg.* standhaft; beständig; fest, gewiß; dauernd.
Costantemente, *avv.* beständig, immer.
Costanza, *f.* Standhaftigkeit, Beständigkeit, *f.* [hellen.
Costare, *v. n.* kosten, gelten; klar sein, er-
Costassù, *avv.* da oben, da hinauf.
Costato, *m.* Seite, wo die Rippen sind, *f.*
Costeggiare, *v. a.* an der Küste hinsegeln.
Costeggiatore, *m.* Küstenfahrer, *m.*
Costei, *pron. f.* diese hier.
Costellazione, *f.* Sternbild, *n.*; Aspekt der Planeten, *m.* [n.
Costereccio, *m.* Rippenstück vom Schweine,
Costerella, *f.* Rippchen, *n.*; kleine Anhöhe, *f.* [stürzt werden.
Costernarsi, *v. r.* niedergeschlagen, be-
Costernato, *agg.* bestürzt. [n.
Costernazione, *f.* Bestürzung, *f.* Entsetzen,
Costi, *avv.* dort, an jenem Orte.
Costiera, *f.* Seeküste, *f.*
Costiere, *agg. m.* der der Seeküste kundig ist; Küstenfahrer; Küstenbewohner, *m.*
Costiero, *agg.* tiri —i, Seitenschüsse, *pl.*
Costinci, *avv.* von daher, dort her.
Costipare, *v. a.* verstopfen, verdicken.
Costipazione, *f.* costipamento, *m.* Verstopfung; Verdickung, *f.*
Costituente, *agg.* le parti —i, die Bestandtheile, die Theile, woraus etwas besteht; *s. m.* Vollmachtgeber, *m.*
Costituire, *v. a.* bestellen, einsetzen, ernennen, ausmachen (ein Ganzes).
Costitutivo, *agg.* das Wesen einer Sache ausmachend.
Costituto, *m.* gerichtliches Verhör eines Verklagten, *n.*; Vollmachthaber, *m.*
Costituzione, *f.* Verordnung, Vorschrift; Einrichtung; Verfassung (eines Staates); Leibesbeschaffenheit, *f.*
Costo, *m.* Aufwand, *m.* Kosten, *pl.*; Preis, *m.*; a ogni —, um jeden Preis; torre danari a —, Geld auf Zinsen geben.
Costola, *f.* Rippe, *f.*; Messerrücken, *m.*
Costolame, *m.* costolatura, *f.* Rippenbau,
Costoliere, *m.* Hirschfänger, *m.* [*m.*
Costolina, *f.* Rippchen (in Blättern), *n.*
Costoro, *pron. pl.* diese, diese hier.
Costrettivo, *agg.* zusammenziehend.
Costringere, costringere, *v. a.* zusammenziehen; zwingen.
Costrignimento, *m.* Zwang, *m.*
Costringente, *agg.* zwingend, bezwingend.
Costrizione, *f.* Zusammenziehung, *f.*
Costruire, *v. a.* bauen; konstruiren.
Costrutto, *m.* Nutzen, Vortheil; Bau, *m.*; Ordnung, *f.*; — *part. v.* Costruire.
Costruttore, *m.* Erbauer, Verfertiger, *m.*
Costruttura, *f.* Bauen, *n.*; Bau, *m.*
Costruzione, *f.* Wortfügung, *f.*
Costui, *pron.* dieser hier, dieser.
Costuma, costumanza, *v.* Costume.
Costumare, *v. n.* gewohnt sein, pflegen. *v. a.* gesittet machen.
Costumatezza, *f.* Wohlgezogenheit, *f.*
Costumato, *agg.* gewöhnt; wohlgezogen.
Costumazione, *f.* sittliche Bildung, *f.*
Costume, *m.* Gewohnheit, Sitte, *f.* Gebrauch, *m.*
Costura, *f.* Naht, *f.*
Cota, *f.* Antrieb; Rausch, *m.*
Cotale, *agg.* solcher, gewisser. — *avv.* so, dergestalt. — *m.* männliche Glied, *n.*
Cotanto, *agg.* so groß, so viel. — *avv.* so viel, so sehr; so lange.
Cote, *f.* Wetzstein; Antrieb, *m.*
Cotenna, *f.* Haut, Schwarte, *f.* Fett, *n.*
Cotesta, *pron.* diese hier, die da.
Cotesti, *pron.* dieser Mensch hier.
Cotesto, cotestui, *pron.* dieser hier, der da.
Cotica, *f.* Schwarte, Haut, *f.*
Cotidiana, *f.* tägliches Fieber, *n.*
Cotidianamente, *avv.* täglich, alle Tage.
Cotidiano, *agg.* täglich.
Cotogna, *f.* Quitte, *f.*
Cotognato, *m.* Quittensaft, *m.* Quittenbrod, *n.*
Cotogno, *m.* Quittenbaum, *m.*
Cotone, *m.* Baumwolle, *f.*; — greggio o grezzo, sodo, in lana, rohe Baumwolle; — lordo, ungereinigte Baumwolle; — filato, Twist, *m.*; cotoni filati rossi, türkisches Rothgarn; — — inglesi, Twist.
Cotorniee, *f.* Wachtel, *f.*; Rebhuhn, *n.*

Digitized by Google

Cotta, *f.* Rock; Chorrock, *m.* Chorhemd; Gebäck, *n.* Brand; Sud, *m.*
Cotticcio, *agg.* halb berauscht, gebrannt.
Cottimo, *m.* Preis in Rausch und Bogen, *m.*; Mauth, *f.* überhaupt gedungener Lohn, *m.*
Cotto, *part. & agg.* gekocht, gebacken; berauscht; sterblich verliebt. — *m.* gekochte Speise, *f.*
Cottojo, *agg.* was sich leicht kochen läßt; sich leicht verliebend.
Cottula, *f.* Nacken, *m.*
Cotorno, *m.* Kothurn, *m.*; Trauerspiel, *n.*
Cova, *f.* covaccio, covacciolo, *m.* Höhle, *f.* Lager der wilden Thiere, *n.*
Covare, *v. a.* brüten, wärmen; hervor ra-
Covata, *f.* Brut, Hecke, *f.* [gen.
Covaticcio, *agg.* brütend. [zeit, *f.*
Covatura, covazione, *f.* Brüten, *n.* Brüt-
Covazzo, *m.* Heimath, *f.*
Coverchiare &c., *v.* Coperchiare &c.
Covertina, *f.* Schabracke, *f.*
Covidare, *v. a.* begehren.
Covidigia, *v.* Cupidigia.
Coviello, *m.* Prahler, *m.*
Covigliarsi, *v. r.* sich verstecken.
Coviglio, *m.* Bienenstock, *m.*
Covile, *f.* Höhle, *f.* Lager, *n.*
Covo, covolo, *v.* Cova.
Covone, *m.* Garbe, *f.*
Covrire &c. *v.* Coprire &c.
Cozione, *f.* Kochen, *n.*
Cozzare, *v. a. & r.* mit den Hörnern stoßen; streiten, zanken.
Cozzo, *m.* harter Stoß, *m.*; dar di — (in una cosa), auf etwas stoßen.
Cozzone, *m.* Unterhändler, Mäkler (beim Pferdehandel), *m.*
Crabiere, *m.* Krabbe (ein Fisch), *f.*
Crabone, *v.* Calabrone.
Cranio, *m.* Hirnschale, *f.* Schädel, *m.*
Crapula, *f.* Schwelgerei, *f.* Rausch, *m.*
Crapulare, *v. n.* schwelgen.
Crapulatore, *m.* Schwelger, *m.*
Crapulone, *m.* große Schwelger, *m.*
Crapulosità, *f.* Schwelgerei, *f.*
Crapuloso, *agg.* schwelgerisch.
Crassezza, crassizie, *f.* Dicke, Fettigkeit, *f.*
Crasso, *agg.* dick, fett; ignoranza —a, eine grobe Unwissenheit.
Crastino, *agg.* morgend.
Cratera, *f.* cratere, *m.* Trinkschale, *f.*; Krater eines Vulkans, *m.*
Craticola, *f.* Rost, Bratrost, *m.*
Cravatta, *f.* Halsbinde, *f.* Halstuch, *n.*
Crazia, *f.* eine toskanische Münze, gegen 5 Pfennige werth.
Creabile, *agg.* erschaffbar. [tung, *f.*
Creanza, *f.* Sitte, Aufführung; Ehrerbie-
Creanzato, *agg.* gesittet. [erziehen.
Creare, *v. a.* erschaffen; erwählen; bilden,
Creativo, *agg.* schöpferisch.
Creato, *m.* Zögling, *m.*; Kreatur, *f.* Diener, *m.* — *agg.* ben —, mal —, wohl, übel gesittet.
Creatore, *m.* Schöpfer, *m.*
Creatura, *f.* Kreatur, *f.* Geschöpf, *n.*; der von Jemandem sein Dasein, Glück, Würde erhalten hat, die Kreatur.
Creazione, *f.* Schöpfung; Erwählung, Er-
Crebro, *agg.* oftmalig. [nennung, *f.*
Credente, *m.* Gläubiger, *m.*
Credenza, *f.* Glaube; Kredit, *m.* Meinung, *f.* Ansehen; Kredenzen, *n.*; Kredenztisch, *m.*; a —, auf Kredit; auf Treue und Glauben; farsi far —, eine Probe verlangen; fare a —, ohne Grund thun; lettere di —, Beglaubigungsschreiben, *n.*
Credenziale, *agg.* beglaubigend; lettera —, Beglaubigungsschreiben, *n.*
Credenziera, *f.* Anrichte, Kredenztisch, *m.*
Credenziere, *m.* Kredenzmeister; Vertrauter, *m.*
Credere, *v. a.* glauben, meinen; auf Kredit geben; den christlichen Glauben bekennen; *v. r.* sich halten für etwas.
Credevole, credibile, *agg.* glaublich, glaubwürdig.
Credibilità, *f.* Glaubwürdigkeit, *f.*
Credito, *m.* Treue u. Glauben; Kredit, Ruf, *m.* Ansehen, *n.*; Schuldforderung, *f.*; far —, kreditiren, anvertrauen; mettere in —, kreditiren, gutschreiben.
Creditore, *m.* Gläubiger, Schuldner, *m.*
Credo, *m.* das Credo, Glaube, *m.*
Credulità, *f.* Leichtgläubigkeit, *f.*
Credulo, *agg.* leichtgläubig.
Crelia, *f.* hübsches, in die Augen fallendes Mädchen; Plaudertasche, Klatsche, *f.*
Crema, *f.* Milchrahm, *m.* Sahne, *f.*
Cremisi, *m.* Karmesin, *n.*
Cremisino, *agg.* karmesinroth. [*f.*
Cremolata, *f.* Sahne mit Eis und Gewürz,
Cremore, *m.* Feinste einer Sache, *n.*
Cremor di tartaro, *m.* gereinigter Weinstein, *m.*
Crenologia, *f.* Quellenlehre, *f.*
Creolo, *m.* Creole, von europäischen Eltern geborner Amerikaner, *m.*
Crepaccia, *f.* crepaccio, *m.* Riß, Sprung, *m.*; Flußgalle (Geschwulst am Pferdefuße), repacciato, *agg.* voller Risse. [*f.*
Crepacuore, *m.* Herzleid, *n.*
Crepanza, mangiare a —, bis zum Zerplatzen essen.
Crepare, *v. n.* bersten, aufspringen; krepiren; *v. a.* — un cavallo, ein Pferd zu Tode schinden.
Crepatura, *f.* Riß, Schreck; Hodenbruch, *m.*
Crepitare, *v. n.* prasseln, knistern; rauschen; klappern. [lenke).
Crepito, *m.* das Knacken (der Fingergc-
Crepolare, *v. n.* bersten.
Crepone, *m.* Krepp (Art Zeug), *m.*
Crepore, *m.* Haß, Groll, *m.*
Crepunde, *f. pl.* Spielsachen, *pl.*
Crepuscolo, *m.* Dämmerung, *f.*
Crescendo, *m.* Crescendo (Anschwellen des Tones), *n.*
Crescente, *agg.* zunehmend. — *m.* Wachsthum, *n.* Zunahme, *f.*; la — del mare, die Fluth (des Meeres). [Wassers, *n*
Crescenza, *f.* Wachsthum; Anschwellen des
Crescere, *v. n.* wachsen, zunehmen; sich

Digitized by Google

vermehren; steigen; — di prezzo, im Preise steigen. [träglich.
Crescevole, *agg.* was wachsen kann; ein-
Crescimento, *m.* Wachsthum, *n.* Wuchs, *m.*; Vermehrung, *f.*
Crescione, *m.* Kresse, *f.* [mehrt.
Cresciuto, *part. & agg.* erwachsen; ver-
Cresciutoccio, *agg.* fleischig, feist.
Cresima, cresma, *f.* Chrysam, *m.*; Firme-
Cresimare, *v. a.* firmeln. [lung, *f.*
Crespa, *f.* Runzel, Falte, *f.*
Crespamento, *m.* crespezza, *f.* Runzeln, Falten; Kräuseln der Haare, *n.*
Crespare, *v.* Increspare.
Crespello, *m.* Krausgebackenes, *n.*
Crespezza, *v.* Crespamento.
Crespo, cresposo, *agg.* kraus, runzelig, gefaltet; sauer (im Gesichte).
Crespone, *v.* Crepone.
Cresta, *f.* Hahnenkamm, *m.*; Kuppe, Spitze, *f.*; Federbusch, *m.*; Kopfzeug, *n.*
Crestaja, *f.* Kopfputzmacherin, *f.*
Crestoso, crestuto, *agg.* mit einem Kamme, kuppig.
Crestuto, *agg.* bebuppt, bekammt (von Vögeln); elmo —, bebuschter Helm.
Creta, *f.* Kreide, *f.*; Thon, *m.*
Cretaglia, *f.* Steinzeug, Steingut, *n.*
Cretano, *m.* Meerfenchel, *m.*
Cretone, *m.* Kreideflötz, *n.*
Cretoso, *agg.* kreidig; thonig.
Criare etc. *v.* Creare, etc. [nigen.
Cribrare, *v. a.* sichten, sieben; prüfen; rei-
Cribrazione, *f.* Durchsiebung, *f.*
Cribro, *m.* Sieb, *n.*
Cribroso, *agg.* siebförmig.
Cricca, *f.* drei gleiche Karten, *pl.*; — di bastonate, tüchtige Schläge.
Cricchio, *v.* Capriccio.
Cricelo, *m.* Hamsterfelle, *pl.*
Crimenlese, *m.* Verbrechen der beleidigten Majestät, *n.* [richt, *n.*
Criminale, *agg.* peinlich. — *m.* Halsge-
Criminalista, *m.* Criminalist, *m.*
Criminare, *v. a.* peinlich verfahren; beschuldigen.
Criminazione, *f.* Beschuldigung, *f.*
Crimine, *m.* Verbrechen, *n.*
Criminoso, *agg.* lasterhaft.
Crinale, *m.* Haarschmuck, *m.*
Crinatura, *f.* Mauerriß, *m.* -spalte, *f.*
Crine, *m.* Pferdehaar; Haar, *n.*
Criniera, *f.* Mähne des Pferdes, *f.*; Schweif des Kometen, *m.*
Crinito, crinuto, *agg.* haarig; stella crinita, ein Schwanzstern.
Crinone, *m.* Miteser, *m.* (Wurm).
Criocca, *f.* lustige Gesellschaft, *f.*
Cripta, *f.* unterirdische Kirche, *f.*
Criptografia, *f.* Kunst der Gehelmschrift, Ziffernschrift, *f.*
Crisalide, *f.* Puppe einer Raupe, *f.*
Crise, crisi, *f.* Entscheidungspunkt (besonders einer Krankheit), *m.*
Crisocolla, *f.* Berggrün, *n.*; Goldleim, *m.*
Crisolito, *m.* Chrysolith, *m.*
Crisomela, *f.* Blattkäfer, *m.*
Crisopazio, *m.* Chrysopras, *m.*
Cristallaro, *m.* Glashändler, *m.*
Cristallino, *agg.* krystallisch.
Cristallizzare, *v. a.* krystallisiren.
Cristallizzazione, *f.* Krystallisirung, *f.*
Cristallo, *m.* Krystall, *m.*; — di rocca, Bergkrystall, *m.*; — di venere, krystallisirter Grünspan, *m.*
Cristeo, cristere, *m.* Klystir, *n.*
Cristerizzare, *v. a.* klystiren.
Cristianaccio, *m.* böser Christ, *m.*
Cristianella, *f.* lüderliches Weib, *n.* [*m.*
Cristianello, *m.* dummer, gemeiner Mensch,
Cristianesimo, *m.* Christenthum, *n.*
Cristianissimo, *m.* der allerchristlichste König (von Frankreich).
Cristianità, *f.* Christenheit, *f.*
Cristiano, *m.* Christ, *m.*; da —! so wahr ich ein Christ bin! — *agg.* christlich.
Cristianone, *m.* großer Tölpel, *m.*
Cristiere, cristiero, *v.* Cristeo.
Cristo, *m.* Christus.
Crite, *f.* Gerstenkorn, *n.*
Criterio, *m.* Urtheilskraft, *f.* Verstand, *m*
Critica, *f.* Kritik, die Kunst, gelehrte Sachen zu beurtheilen, zu prüfen; Beurtheilung (einer Schrift), *f.*
Criticamente, *avv.* kritisch.
Criticare, *v. a.* kritisiren, (strenge) beurtheilen; tadeln, durch die Hechel ziehen.
Criticatore, critico, *m.* Kritiker; Kunstrichter, *m.*; ein Tadler.
Criticazione, *v.* Critica.
Critichetto, *m.* elender Kunstrichter, *m.*
Critico, *agg.* kritisch; gefährlich. [zen).
Crittogami, *pl.* die Kryptogamen (Pflan-
Crivellajo, *m.* Siebmacher, *m.*
Crivellare, *v. a.* sieben, sichten; prüfen; durchhecheln; reinigen.
Crivello, *m.* Sieb, *n.*
Croatta, *v.* Cravatta.
Crocalo, *m.* Seemöve, *f.*
Croceaddobbato, *agg.* safrangelb gefärbt.
Croccare, *v. n.* knarren, klirren.
Crocchiare, *v. a.* schlagen, prügeln; klappern; *v. n.* kränkeln; unnütz schwatzen; glucken.
Crocchio, *m.* Plaudergesellschaft, *f.*; Schnippchen, *n.*; esser —, kränkeln; pimpeln; far —, ad uno, einen verhöhnen; porre in —, schimpfen.
Crocchione, *m.* Plauderer, *m.*
Croccia, *f.* Auster; Krücke, *f.*
Crocciare, *v. n.* glucken.
Croce, *f.* Kreuz; Ordenskreuz, *n.*; Noth, *f.*; in —, a —, kreuzweis; parlare in —, demüthig bitten; trotzig verlangen; tenere altrui in —, einen in banger Ungewißheit lassen; — santa, *o* santa —, das
Croceo, *agg.* safrangelb. [ABC.
Croceragna, *f.* Kreuzspinne, *f.*
Croceria, *f.* Kreuzfahrergesellschaft, *f.*
Crocesignato, *agg.* mit dem Kreuze bezeichnet
Crocetta, *f.* Ordenskreuz, *n.*; Mandel (Garben), *f.*; far crocette, fasten, darben.
Crocevia, *f.* Kreuzweg, *m.*

Digitized by Google

Crociamento, *v.* Cruciamento.
Crociare, *v. a.* einen mit dem Kreuze bezeichnen; *v.* Cruciare.
Crociata, *f.* Kreuzzug; Kreuzweg, *m.*
Crocicchio, *m.* Kreuzweg, *m.*
Crocidare, *v. n.* wie ein Rabe schreien.
Crociera, *f.* Kreuzgestirn, *n.*; ordine della —, ein (gewisser) Damenorden.
Crocifero, *m.* Kreuzträger, *m.*
Crocifiggere, *v. a.* kreuzigen; plagen.
Crocifiggimento, crocifissione, *f.* Kreuzigung, *f.*
Crocifisso, *m.* Kruzifix, *n.*
Crocinolo, crogiuolo, *m.* Schmelztiegel, *m.*
Croco, *m.* Safran; Crocus, *m.*; — di Marte, Eisensafran, *m.*
Crogiare, *v. a.* schmoren, dämpfen.
Crogiolarsi, *v. r.* recht durchkochen, geschmort werden; sich pflegen.
Crogiolo, *m.* Schmoren der Speisen, *n.*
Crojo, *agg.* hart, ungeschmeidig; grob.
Crollamento, crollo, *m.* Schütteln, *n.* Erschütterung, *f.* Einsturz; Schaden, *m.*
Crollare, *v. a.* schütteln, erschüttern; *v. n.* & *r.* wackeln; einstürzen.
Croma, *f.* Zeichen für den halben Ton, *n.*
Cromatico, *agg.* canto —, Gesang in halben Tönen, *m.*
Cromato, *m.* chromsaueres Salz, *n.*
Cronaca, cronica, *f.* Chronik, *f.*
Cronichista, *m.* Chronikenschreiber, *m.*
Cronico, *agg.* chronisch, langwierig.
Cronografia, *f.* Beschreibung der verschiedenen Zeitperioden, *f.*
Cronogramma, *m.* eine Inschrift, welche zugleich die Jahrzahl ausdrückt.
Cronologia, *f.* Zeitrechnung, *f.*
Cronologico, *agg.* chronologisch.
Cronologista, chronologo, *m.* Chronolog, *m.*
Cronometro, cronoscopo, *m.* Zeitmesser, *m.*
Croseiare, *v. n.* stark regnen; stark kochen, wallen; gewaltig schlagen.
Croscio, *m.* Rauschen (im Sieden), *n.*; Ausbruch (von Lachen), *m.*
Crosta, *f.* Rinde; Schale; Kruste, *f.*; Crostata, *f.* Obsttorte, *f.* [Schorf, *m.*
Crostatura, *f.* Belegung, Bekleidung einer Wand ꝛc., *f.* [ꝛc., *m.*
Crostino, *m.* gerösteter Schnitt von Brod
Crostoso, crostuto, *agg.* rindig, krustig.
Crotalo, *m.* Art Klapper, *f.*; Triangel, *m.*
Crovello, *m.* Most, *m.*
Cruccevole, *agg.* ärgerlich, zornig.
Cruccevolmente, *avv.* auf eine ärgerliche, grämliche Art.
Cruccia, *f.* Grabschrift, *n.* Karst, *m.*
Crucciare, *v. a.* erzürnen, ärgern; *v. r.* aufgebracht werden, sich ärgern.
Cruccíatamente, *v.* Cruccevolmente.
Crucciato, cruccioso, *agg.* zornig, aufgebracht. [kränken, ärgern.
Crucelo, *m.* Aerger, Zorn, *m.*; dar —,
Cruccioso, *v.* Crucciato.
Cruciamento, cruciato, *m.* Marter, Plage, *f.*
Cruciare, *v. a.* martern, peinigen.
Crucifiggere, etc. *v.* Croc...
Cruciforme, *agg.* kreuzförmig.
Crudamente, *avv.* roh, ungekocht, herb; unfreundlich, streng, grausam.
Crudelaccio, *agg.* barbarisch, unmenschlich.
Crudele, *agg.* grausam, unmenschlich, allzu schmerzhaft, hart.
Crudelità, crudeltà, *f.* Grausamkeit, *f.*
Crudelmente, *avv.* grausam, hartherzig, unbarmherzig.
Crudetto, *agg.* ein wenig roh, herbe.
Crudezza, crudità, *f.* Rohheit, Strenge, Schärfe; Grausamkeit, *f.*
Crudivoro, *agg.* rohessend; wild, blutgierig.
Crudo, *agg.* roh; unreif, herb; hart, strenge; unfreundlich.
Cruentare, *v. a.* blutig machen.
Cruento, *agg.* blutig; gräßlich.
Cruna, *f.* cruno, *m.* Nadelöhr, *n.*; Mitte, *f.* [kel....
Crurale, *agg.* zum Schenkel gehörig, Schen-
Crusca, *f.* Kleie, *f.* Kleien, *pl.*; Kraustabak, *m.*; a misura di —, gehäuft (voll); l'Accademia della —, Florentinische Akademie für die Reinheit der Sprache, *f.*
Cruscante, *m.* Purist, *m.*
Cruscata, *f.* Quodlibet, *n.*
Cruscheggiare, *v. n.* richtig nach der Crusca schreiben, sprechen.
Cruschello, *m.* Kleienmehl, *n.*
Cruscoso, *agg.* kleiig.
Crustaceo, *agg.* animale —, Schalthier, *n.*
Cubare, *v. a.* in einen Kubus verwandeln.
Cubatto, -olo, *m.* Vogelfalle, *f.*
Cubebe, *m.* Kubebe (Gewürz), *f.*
Cubicazione, *m.* die Messung des Inhalts eines festen Körpers. [förmig.
Cubico, cubiforme, *agg.* kubisch, würfel-
Cubicolo, *m.* Stübchen, *n.*
Cubie, *f. pl.* Klüsen, *pl.*
Cubitale, *agg.* zum Ellenbogen gehörig; lettere —i, die Versalbuchstaben.
Cubito, *m.* Ellenbogen, *m.*
Cubitoso, *v.* Cupido.
Cubo, *m.* Kubus, Würfel, *m.*
Cucca, *f.* Naschwerk, *n.* [*n.*
Cuccagna, *f.* Schlaraffenland; Wohlleben,
Cuccaja, *f.* Lager, Nest, *n.*
Cucchiaja, cucchiara, *f.* Schaufel; Pulverschaufel; Kelle, *f.*; Platteisen, *n.*
Cucchiajata, *f.* Löffel voll, *m.*
Cucchiajatina, *f.* kleiner Löffel voll, *m.*
Cucchiajera, *f.* Löffelfutteral, *n.*
Cucchiajo, *m.* Löffel; Steiß, *m.*
Cucchiarino, *m.* Theelöffel, *m.*
Cuccia, *f.* Bett, Lager, *n.*; Iltis, *m.*
Cucciare, *v. a.* der Länge nach hinlegen.
Cuccio, cucciolo, *m.* Schooßhündchen, *n.*
Cucciolo, *agg.* klein.
Cucco, *m.* Mutterröhnchen, Herzblatt, *n.*
Cucevata, *f.* unnützes Geschwätz, *n.*
Cucuma, *f.* Gift und Galle, *f.* Zorn, *m.*
Cucurrire, *v. n.* krähen.
Cucimento, *v.* Cucitura.
Cucina, *f.* Küche; Kochkunst, *f.*; di buona, di mala —, was sich gut, schwer kocht.
Cucinare, *v. a.* kochen.
Cuciniera, *f.* Köchin, *f.*
Cuciniere, *m.* Koch, *m.*

Digitized by Google

Cucino, *v.* Cuscino.
Cucire, *v. a.* nähen.
Cucito, *m.* Nähterei, *f.*
Cucitrice, *f.* Nähterin, *f.*
Cucitura, *f.* Nähen, *n.*; Naht, *f.*
Cuculiare, *v. a.* vexiren, verhöhnen.
Cuculiatura, *f.* Spötterei, *f.*
Cuculla, cucullo, *v.* Cocolla.
Cucullo, *m.* Kuckuk, *m.*
Cucuma, *f.* Gefäß mit einem Handgriff, Kaffee, Thee darin zu kochen, *n.* [*m.*
Cucurbita, *f.* Kürbiß, *m.*; Destillirkolben, *m.*
Cucuzza, *f.* Kürbiß; Kopf (spöttisch), *m.*
Cucuzzolo, *m.* Wirbel auf dem Kopfe, *m.*; Kuppe, Spitze, *f.*
Cuffia, *f.* Weiberhaube, *f.*; — di notte, Nachthaube, *f.*; — d'acciaro, Pickelhaube, *f.*
Cuffiare, *v.* Scuffiare. [*f.*
Cuffiotto, *m.* Mannsmütze, *f.*
Cugina, *f.* Muhme, Base, *f.*
Cugino, *m.* Vetter, *m.*
Cui, *pron.* von welchem, von welcher.
Cujusso, *m.* lateinischer Brocken, *m.*
Culaccino, *m.* Bartneige, *f.*
Culaccio, *m.* dicker Arsch, *m.*
Culaja, *f.* aufgeschwollener Bürzel todter Vögel; umzogener Himmel, *m.*
Culare, *agg.* zum Hintern gehörig.
Culata, *f.* Fall auf den Hintern; Stoß damit, *m.*
Culatta, *f.* untere runde Theil an allerlei Sachen, *m.*; Schwanzschraube, *f.*
Culattario, *m.* Menschenmist, *m.*
Culattata, *f.* Fall auf den Hintern, *m.*
Culeggiare, *v. n.* schwänzeln (im Gehen).
Culiseo, *m.* Art Amphitheater, *n.*; Hintere (im Scherze), *m.*
Culla, *f.* Wiege, *f.*
Cullare, *v. a.* wiegen.
Culleo, *m.* Säcken (Todesstrafe), *n.*
Culminare, *v. n.* durch den Meridian gehen. [Meridian, *m.*
Culminazione, *f.* Durchgang durch den
Culmine, *m.* Gipfel, *m.* Spitze, *f.*
Culo, *m.* Hintere, Steiß, After, Arsch; Boden einer Flasche ꝛc., *m.*
Cultivare, etc. *v.* Coltivare, etc.
Culto, *m.* Verehrung, *f.*; — divino, Gottesdienst, *m.*
Cultore, *v.* Coltivatore. [*m.*
Cultura, *v.* Col...
Cumino, *v.* Comino. [füllen.
Cumulare, *v. a.* häufen, anhäufen; aus-
Cumulatamente, *avv.* in Uebermaß.
Cumulativamente, *avv.* noch dazu, zum Ueberfluß.
Cumulativo, *agg.* häufend, anhäufend.
Cumulatore, *m.* Anhäufer, *m.*
Cumulazione, *f.* Anhäufung, *f.*
Cumulo, *m.* Haufen, *m.*
Cuna, *f.* Wiege, *f.*
Cuneiforme, *agg.* keilförmig.
Cunetta, *f.* Abzugsgraben (der durch einen großen trockenen geht), *m.*
Cunicolo, *m.* Mine, *f.*; Kaninchen, *n.*
Cunziera, *f.* Art Potpourri, *n.*
Cuoca, *f.* Köchin, *f.*
Cuocere, *v. a.* kochen, braten, sieden, backen; brennen; reifen, zeitigen; verdauen; betrunken machen; belästigen, beunruhigen, quälen; *v. n.* beißen, brennen, jucken; *v. r.* sich quälen; sich berauschen; — nel suo brodo, auf seinem Kopfe bestehen. [*n.*
Cuociore, *m.* Brennen, Beißen, Grübeln,
Cuocitura, *f.* Kochen, Backen, *n.*
Cuoco, *m.* Koch, *m.*
Cuojajo, *m.* Lederbereiter, *m.*
Cuojo, *m.* Haut, *f.* Leder; Pergament, *n.*; die Schale der Früchte; — forte *o* conce (da suolo), Sohlenleder; — di Russia, Juften oder Juchten; cuoja, *pl.* — grezze, Rohhäute; — fresche, verdi, in carne, grüne od. frische Häute; — pelose, secche, trockene Häute; — salate, gesalzene Häute.
Cuore, *m.* Herz, *n.* Muth, *m.*; a —, herzförmig; a mal —, ungern; di —, gern; d'un —, eines Sinnes, einmüthig; venir in —, in den Sinn kommen, einfallen.
Cupezza, *f.* hohle finstere Tiefe, *f.*
Cupidigia, cupidità, *f.* Gierigkeit, Begierde, Lust; Lüsternheit, *f.*
Cupido, *agg.* gierig, begierig; lüstern; habsüchtig. — *m.* Gott der Liebe, *m.*
Cupo, *agg.* tief, hohl, dunkel; heimlich, duckmäuserisch.
Cupola, *f.* Kuppel, *f.*
Cura, *f.* Sorge, Sorgfalt: Besorgniß, Aufsicht, Seelsorge; Pfarrei, Kuratorschaft; Kur, *f.*; Bleichen, *n.*; celeste —, Vorsicht, Vorsehung, *f.*; aver —, Sorge tragen; aversi —, sich pflegen.
Curabile, *agg.* heilbar.
Curadenti, *m.* Zahnstocher, *m.*
Curagione, *f.* Heilung, *f.*
Curandajo, *m.* Bleicher, *m.*
Curante, *part.* von curare; uomo non —, poco —, sorglos, unbekümmert.
Curaporti, *m.* Bagger, *m.*
Curare, *v. a.* sorgen; heilen; bleichen; *v. r.* sich bekümmern.
Curasnetta, *f.* Wirkmesser, *n.*
Curata, curatella, *v.* Corata.
Curativo, *agg.* heilsam.
Curato, *m.* Seelsorger; Pfarrer, *m.* — *agg.* gepflegt; geheilt. [*m.*
Curatore, *m.* Pfleger; Curator; Verwalter,
Curatrice, *f.* Verpflegerin; Curatorin, *f.*
Curattiere, *m.* Sensal, *m.*
Curazione, *f.* Kur, Heilung, *f.*
Curba, *v.* Corba.
Curcuma, *f.* Gelbwurz, Kurkumei, *f.*
Curia, *f.* Gerichtshof, *m.* Rathhaus, *n.*
Curiale, *agg.* zum Gerichtshofe gehörig. — *m.* Gerichtsverson, *f.*
Curialità, *f.* Höflichkeit, *f.*
Curiandolo, *m.* Koriander, *m.*
Curiciattola, *f.* Quacksalberei, *f.*
Curina, *f.* Nordwestwind, *m.* [Art.
Curiosamente, *agg.* auf eine sonderbare
Curiosità, *f.* Neugierde, Wißbegierde, *f.*; Vorwitz, *m.*; Seltenheit, *f.*
Curioso, *agg.* neugierig; wißbegierig; vorwitzig; sonderbar; selten. [schaffen.
Currare, *v. a.* wälzen, auf Walzen fort-

Digitized by Google

Curro, *m.* Walze, *f.*; Lauf, *m.*
Cursore, *m.* Läufer; Gerichtsbote, *m.*
Curvaccigliato, *agg.* die Augenbraunen, die Stirn runzelnd.
Curva, *f.* krumme Linie, *f.*
Curvare, *v. a.* krümmen, beugen; *v. r.* sich bücken; sich werfen.
Curvatura, *f.* Krümmung, *f.* Bug, *m.*
Curvezza, curvità, *f.* Krümme, *f.*
Curvilineo, *agg.* krummlinig.
Curvipedo, *agg.* krummbeinig.
Curvo, *agg.* krumm, gebogen; gebückt; falsch.
Cusare, *v. a.* sein Recht behaupten.
Cuscia, *f.* Mistbeet, *n.*
Cuscino, *m.* Kissen, Polster, *n.*
Cascuta, *f.* Flachsseide, *f.* Filzkraut, *n.*
Cusoliere, *f.* Löffel, *m.*
Cuspide, *f.* Spitze, *f.*
Custode, *m.* Hüter, Wächter, Verwahrer, *m.*; angelo —, Schutzengel, *m.*
Custodia, *f.* Verwahrung, Aufsicht, *f.* Schutz, *m.*; Futteral, Gehäuse, *n.*; Verhaft, *m.*; dare in —, in Verwahrung geben.
Custodire, *v. a.* bewahren, beschützen; verwahren.
Custoditamente, *avv.* sorgfältig.
Cutaneo, *agg.* was zur Haut gehörig ist; mali —i, Hautkrankheiten, *pl.*
Cute, *f.* Haut, *f.*
Cuticagna, *f.* prender uno per la—, einen beim Schopf fassen.
Cuticola, *f.* Häutchen, *n.*
Cuticugno, *m.* kurzer Ueberrock, *m.*
Cutretta, *f.* Bachstelze, *f.*
Cuvidoso, *v.* Cupido.
Czar, *m.* russischer Kaiser, *m.*
Czarina, *f.* russische Kaiserin, *f.*

D.

Da, *prep.* von; seit; für; bei; zwischen, durch; auf; aus; zu; *avv.* als, wie; gemäß, angemessen; werth; ungefähr; — per me, aus eigenem Triebe.
Da banda, *avv.* von, oder auf der Seite.
Dabbenaggine, *f.* Gutherzigkeit, *f.*
Dabbene, *avv.* gut, redlich, rechtschaffen.
Dabbuddà, *f.* Hackebrett, *n.* (musikalisches Instrument).
Da capo, *avv.* vom Anfang.
Dacchè, *avv.* weil; seitdem.
Daddovero, *avv.* im Ernste, in der That.
Dado, *m.* Würfel, Cubus, *m.*
Dafnoide, *m.* Lorbeerkraut, *n.*
Daga, *f.* Dolch, *m.*
Daina, *f.* Damhirschkuh, *f.*
Daino, *m.* Damhirsch, *m.*
Da indi a poco, *avv.* kurz nachher.
Da indi in quà, *avv.* von der Zeit her.
Dallato, *avv.* seitwärts, dabei.
Dalle dalle, *avv.* unaufhörlich.
Dalmatica, *f.* Art Meßgewand, *n.*
Dama, *f.* Dame; Liebste, *f.*; eigentlich Frauenzimmer; Damenspiel, *n.*
Damare, *v. a.* aufdamen.
Damascare, *v. a.* auf Damastart weben.
Damascatura, *f.* damastene Arbeit, *f.*
Damaschino, *agg.* damascirt; tela —a, gemodelte Leinwand.
Damaschinare, *v. a.* damasciren, Figuren in Eisen und Stahl einlegen; blau anlaufen lassen.
Damasco, damasto, *m.* Damast, *m.*
Damasonio, *m.* Gegengift, *n.*
Dameggiare, *v. a.* buhlen, dem Frauenzimmer nachlaufen.
Damerino, *m.* Stutzer, Jungfernknecht, *m.*
Damiere, *m.* Damenbrett, *n.*
Damigella, *f.* Fräulein, *n.*; Mamsell, *f.*
Damigello, *m.* lediger junger Mann, *m.*
Damigiana, *f.* große Trinkflasche der Bootsleute, *f.*
Damma, *v.* Daina.
Dammaggio, *v.* Danno.
Dame, *m.* Liebste, Galan, *m.*
Damuzza, *f.* (verächtlich) Dämchen, *n.*
Danajo, *m.* Geld überhaupt, *n.*; Hitzblatter, *f.*
Danajoso, danaroso, *agg.* geldreich.
Danaresco, *agg.* in Geld bestehend.
Danaro, *m.* ein Heller; Geld, *n.*; —i spiccioli, kleine Münze; —i contanti, baares Geld; Schellen (in der Karte).
Dannabile, *agg.* verwerflich, tadelhaft.
Dannare, *v. a.* verurtheilen, verdammen, verwerfen, tadeln; auslöschen; *v. r.* verdammt werden, vor Aerger knirschen.
Dannati, *m. pl.* die Verdammten.
Dannazione, *f.* Verdammung; Verdammniß, *f.*
Danneggiamento, *m.* Beschädigung, *f.*
Danneggiare, dannificare, *v. a.* beschädigen.
Dannevole, *agg.* verwerflich; schädlich.
Danno, *m.* Schade, Nachtheil, Verlust, *m.*
Dannoso, *agg.* schädlich.
Dannosamente, *avv.* schädlicherweise.
Dante, *m.* Zibethkatze, *f.*; Hirschleder, *n.*
Danza, *f.* Tanz, *m.*
Danzare, *v. a.* tanzen.
Danzatore, *m.* Tänzer, *m.*
Danzatrice, *f.* Tänzerin, *f.*
Dape, *f. pl.* Speisen, Gerichte.
Dapifero, *m.* Truchseß, *m.*
Da poco und dappoco, *avv.* seit Kurzem; *m.* esser un —, ein Taugenichts, feigherzig sein.
Dappie, dappiede, *avv.* unten, von unten, am Fuße.
Dappocaggine, dappochezza, *f.* Untauglichkeit; Trägheit; Feigheit, *f.*
Dappoi, *avv.* hernach, hierauf.
Dappoichè, *avv.* seitdem daß; nachdem.
Dappresso, *avv.* nahe, dabei, bei.
Dardeggiare, *v. a.* werfen, schießen.
Dardiero, *m.* Wurfspießwerfer; Bogenschütz, *m.*
Dardo, *m.* Wurfspieß; Pfeil, *m.*

Digitized by Google

Dare, *v. a.* geben, schenken; verleihen; hervorbringen; gestatten, erlauben; wünschen; verkaufen; zu erkennen geben, zeigen, beweisen; *v. n.* reichen, gehen (bis); in Verbindung stehen (mit); dare in, gerathen, treffen (auf); dare di, schimpfen; stoßen, rennen (gegen). — caccia, in die Flucht jagen; — al capo, in den Kopf steigen; — carico, aufbürden; — il cuore, seine Liebe verschenken; über's Herz bringen; — di baretta, die Mütze (den Hut) abziehen; — di penna, ausstreichen; — di piglio, angreifen; anlanden; rauben; — d'occhio, anblicken; — fondo, ankern; zu Grunde richten; — grido, berühmt machen; — il piatto, beköstigen; — il resto, vollenden; — in preda, preisgeben; — le spalle, ausreißen, fliehen; — luogo, Veranlassung geben; — modo, Gelegenheit geben; — d'orecchio, horchen; — retta, Acht geben; — buon saggio di se, sich (als gut) bewähren; — sesto, einrichten; — sotto, (unter der Hand) zu verstehen geben; — sulla voce, in die Rede fallen; — via, Platz machen; Mittel an die Hand geben; weggeben; verkaufen; — (od. darsi) vinto, sich ergeben; darla vinta ad uno, Einem durch die Finger sehen; dare vista, durch den Anschein glauben machen; sich das Ansehen geben; — una voce, rufen; — volta, umwenden; — la volta, umwenden; sich verschlechtern; (Mond) abnehmen; (Sonne) untergehen. *v. r.* sich hingeben, ergeben. [*m.*

Darsena, *f.* innerer Theil eines Seehafens.

Dassai, *avv.* sehr geschickt, sehr tauglich.

Dassalaccio, *agg.* sehr stark.

Dassezzo, *avv.* zuletzt, am Ende.

Data, *f.* Datum, *n.*; Ballschlag, *m.*; Abgabe; Beschaffenheit, *f.*

Dataria, dateria, *f.* päpstliche Kanzelei, *f.*

Datario, *m.* päpstlicher Kanzelleipräsident,

Dativo, *m.* Dativ, *m.* [*m.*

Dato, *part.* gegeben; — che, gesetzt daß.

Datore, *m.* Geber, Verleiher, *m.*

Dattero, *m.* Dattel, *f.*; Dattelbaum, *m.*

Dattilo, *m.* Daktylus, *m.*; Dattel, *f.*

Dattorno, *avv.* umher, herum, bei.

Davante, davanti, *avv.* vorher, zuvor, voraus. — *prep.* vor. [eher als.

Davanteché, davantichè, *conj.* bevor als,

Davanzale, *m.* Vordertheil, *n.* Vorsprung, *m.*; Waarenaussatz (vor Läden), *m.*

Davanzo, *avv.* übrig, zum Ueberflusse; ti credo —, ich glaube dir es sehr gern. — *m.* Allzuviel, *n.* [ger; ferner, weiter.

Davvantaggio, *avv.* mehr, noch mehr; länDavvero, *avv.* wahrhaftig, im Ernste.

Daziare, *v. a.* versteuern.

Daziere, *m.* Steuer-, Zolleinnehmer, *m.*

Dazio, *m.* Abgabe, Steuer, *f.*; Zollhaus, *n.*; — d'entrata, d'ingresso, Eingangszoll; — d'uscito, d'esito, di sortito, Ausgangszoll; — di transito, Durchgangszoll; — differenziale, Differentialzoll; — di consumo, Verbrauchssteuer.

Dazione, *f.* Geben, *n.*; Uebergabe, *f.*

Dea, *f.* Göttin, *f.* [*m.*

Deambulatore, *m.* Wanderer; Peripatetiker,

Debaccare, *v. n. & r.* toben, wüthen.

Debaccatore, *m.* Rasender, *m.*

Debbio, *m.* Verbrennen der Gesträuche ꝛc. zur Düngung, *n.*

Debellare, *v. a.* bezwingen, überwinden.

Debellatore, *m.* Bezwinger, *m.*

Debellazione, *f.* Besiegung, *f.*

Debile, etc. *v.* Debole, etc.

Debilitamento, *m.* debilitazione, *f.* Entkräftung, *f.*

Debilitare, *v. a.* schwächen, entkräften.

Debitamente, *avv.* wie sich's gebührt, schuldigerweise.

Debito, *m.* Schuld; Schuldigkeit, Pflicht, *f.*; — *agg.* schuldig; gehörig, pflichtmäDebitore, *m.* Schuldner, *m.* [ßig.

Debitrice, *f.* Schuldnerin, *f.* [Seite, *f.*

Debole, *agg.* schwach, matt. — *m.* schwache

Debolezza, *f.* Schwachheit, Schwäche; Dummheit, Unfähigkeit, *f.*; geringe natürliche Fehler oder Mängel.

Debolmente, *avv.* auf eine schwache Art, kraftlos, matt.

Deborda! *interj.* Stoß ab! [*f.*

Deboscamento, *m.* Lichtung (des Waldes),

Deca, decade, *f.* Anzahl von zehn, *f.*

Decadenza, *f.* decadimento, *m.* Verfall, *m.* Abnahme, *f.*; hohes Alter, *n.*; egli è nolla sua —, er ist schon im hohen Alter.

Decadere, *v. n.* verfallen, abnehmen.

Decadimento, *v.* Decadenza.

Decagono, *m.* Zehneck, *n.*

Decalogo, *m.* die zehn Gebote Gottes, *pl.*

Decalvare, *v. a.* den Kopf scheeren.

Decamerone, *m.* Zeitraum von 10 Tagen, *m.*; Titel der Novellen des Boccaj.

Decampamento, *m.* Abbrechung eines Lagers, *f.*

Decampare, *v. a.* das Lager abbrechen.

Decanato, *m.* Dechanei, *f.*

Decano, *m.* Dechant; Decanus, *m.*

Decantare, *v. a.* ausposaunen, öffentlich rühmen; abklären.

Decantazione, *f.* Abgießen, Abklären, *n.*

Decapitare, *v. a.* enthaupten.

Decapitazione, *f.* Enthauptung, *f.*

Decasillabo, *agg.* zehnsylbig.

Decembre, *m.* December; Christmonat, *m.*

Decennale, *agg.* numero —, gezehnte Zahl.

Decenne, *agg.* zehnjährig; übermäßig.

Decennio, *m.* Zeit von zehn Jahren, *f.*

Decente, decevole, *agg.* gebührend, anständig, ehrbar. [Art.

Decentemente, *avv.* auf eine geziemende

Decenvirato, *m.* Decemvirat, *n.*

Decenviro, *m.* Decemvir, Zehner, *m.*

Decenza, decevolezza, *f.* Wohlanständigkeit, *f.*

Decezione, *f.* Betrug, *m.* Hinterlist, *f.*

Dechiarare, dechinare, *v.* Dichi..

Dechinazione, *f.* Neigung, *f.* Untergang (der Sonne), *m.*

Decidere, *v. a.* abschneiden, wegschneiden entscheiden; *v. r.* sich entschließen.

Digitized by Google

Deciferare, *v.* Di...
Decima, *f.* Zehente, Zehent, *m.*
Decimabile, *agg.* zehentbar.
Decimale, *agg.* zum Zehnten gehörig; de-
Decimare, *v. a.* zehenten; um den zehnten Mann loosen.
Decimatore, *m.* Zehentherr, *m.*
Decimino, *m.* Zehentbuch, *n.*
Decimo, *agg.* der Zehnte; albern; elend, schwächlich. — *m.* Zehntel, *n.*
Decina, *f.* Zahl von zehn, *f.*
Decipula, *f.* Schlinge, *f.* Sägebock, *m.*
Decisione, *f.* Entscheidung, *f.* Urtheil, *n.*
Decisivamente, *avv.* auf eine entscheidende
Decisivo, *agg.* entscheidend. [Art.
Deciso, *part. & agg.* entschieden, ausgemacht; entschlossen.
Decisore, *m.* Entscheider, *m.*
Declamare, *v. a.* deklamiren; eine Rede halten. — *v. n.* wider einen heftig losziehen.
Declamatore, *m.* Redner, Vorleser, *m.*
Declamatorio, *agg.* deklamatorisch.
Declamazione, *f.* Deklamation, *f.*
Declaratorio, *agg.* erklärend, kundmachend.
Declinabile, *agg.* zu dekliniren.
Declinare, *v. n.* abweichen; sich neigen, abnehmen; *v. a.* dekliniren.
Declinazione, *f.* declino, *m.* Abweichung; Abnahme, *f.* Verfall, *m.*; Deklination, *f.*
Declive, declivo, *agg.* abhängig, abschüssig.
Declivio, *m.* declività, *f.* Anhöhe, *f.* Abhang, *m.*
Decollare, *v. a.* enthaupten, köpfen.
Decollazione, *f.* Enthauptung, *f.*
Decorare, *v. a.* zieren, verschönern; mit Titeln oder Aemtern beehren.
Decorazione, *f.* Auszierung, Decoration, *f.* Schmuck, *m.* [Ansehen, *n.*
Decoro, *m.* Wohlanständigkeit; Ehre, *f.*
Decoro, decoroso, *agg.* wohlanständig.
Decorosamente, *avv.* mit Ehren, mit Anstand.
Decorrenza, *f.* Verrufung (von Geld) *f.*; Ablauf, Verfall, *m.*
Decorrere, *v. n.* ablaufen, verfallen.
Decorso, *m.* Verlauf, Lauf, *m.*
Decotto, *part. & agg.* abgekocht. — *m.* Dekokt; Fallment, *n.*
Decottore, *m.* Bankerottirer, *m.*
Decozione, *f.* Abkochen; Dekokt, *n.*; Bankerott, *m.* [Verminderung, *f.*
Decremento, decrescimento, *m.* Abnahme,
Decrepità, decrepitezza, *f.* hohes Alter, *n.*
Decrepito, *agg.* abgelebt, sehr alt.
Decrescente, *agg.* abnehmend.
Decrescere, *v. n.* abnehmen, fallen.
Decretale, *f.* päpstliches Kirchengesetz, *n.*
Decretare, *v. a.* gerichtlich beschließen, verordnen.
Decreto, *m.* obrigkeitliche Verordnung, *f.* Dekret, *n.* — *agg.* beschlossen, festgesetzt.
Decretorio, *agg.* festsetzend.
Decubito, *m.* Krankenlager, *n.*
Decumano, *agg.* schrecklich.
Decumbere, *v. n.* fallen; bettlägerig sein.
Decuplo, *agg.* zehnfach
Decuria, *f.* Rotte von Zehn, Dekurie, *f.*
Decurione, *m.* Rottmeister über Zehn, *m.*
Decusse, *f.* das lateinische X, als Zeichen der Zahl 10. [men wollen.
Dedaleggiare, *v. n.* dem Dädalus nachahDedalo, *agg.* erfinderisch, kunstvoll.
Dedica, *f.* Widmung, Uebergabe, *f.*; Andenken, *n.*
Dedicare, *v. a.* widmen, weihen; zueignen.
Dedicatoria (lettera), *f.* Zueignungsschrift.
Dedicazione, *f.* Widmung; Zueignung; Zueignungsschrift, *f.*; — della chiesa, Kirchweihe, *f.*
Deditizio, *agg.* nachgiebig.
Dedito, *agg.* ergeben, zugethan.
Dedizione, *f.* Uebergabe, *f.*
Dedurre, *v. a.* ableiten, herleiten; schließen, folgern; abziehen, abrechnen; (Beweis) führen; *v. r.* sich wozu entscheiden.
Deduttore, *m.* Abziehmuskel, *m.*
Deduzione, *f.* Ableitung; Folgerung, *f.*; Abzug, *m.*
Defalcare, *v. a.* abziehen, abrechnen; defalcato le spese, nach Abzug der Unkosten (Spesen).
Defatigare, *v. a.* ermüden, abmatten.
Defatto, *avv.* wirklich, in der That.
Defecare, *v. a.* klären, abklären.
Defensore, *v.* Difensore.
Deferente, *agg.* herabführend; nachgebend.
Deferenza, *f.* Nachgeben, *n.*; Ehrerbietigkeit; *f.*
Deferire, *v. n.* zuschreiben; nachgeben, beipflichten, sich gefallen lassen. — *v. a.* vor Gerichte angeben.
Defesso, *agg.* müde, matt.
Defezione, *f.* Abfall, *m.* Abtrünnigkeit, *f.*
Deficatore, *m.* Schöpfer, Urheber, *m.*
Deficiente, *agg.* mangelnd, fehlend; una casa —, eine Familie, die dem Erlöschen nahe ist.
Deficienza, *f.* Abgang, *m.* Ermangelung, *f.*; Mangel, *m.* Deficit, *n.*
Definire, etc. *v.* Difinire, etc.
Definitivo, *agg.* bestimmend.
Deflagrazione, *f.* Verpuffung, *f.*
Deflogisticare, *v. a.* die Entzündbarkeit benehmen.
Deflorare, *v. a.* schwächen, entjungfern.
Defloration, *f.* Beraubung der Jungferschaft, *f.* [*m.*
Deflussione, *f.* deflusso, *m.* Abfluß; Fluß,
Deformare, *v.* Difformare.
Deformazione, *f.* Verunstaltung, *f.*
Deforme, *agg.* häßlich, ungestaltet.
Deformità, *f.* Häßlichkeit, Ungestaltheit, *f*
Defraudare, *v. a.* betrügen, bevortheilen
Defraudatore, *m.* Leutebetrüger; Schleichhändler, *m.* [lung, *f*
Defraudazione, *f.* Betrug, *m.* Bevortheilung, *f.*
Defunto, *agg.* verstorben. — *m.* Verstorbener, *m.*
Degagna, *f.* eine Art Fischernetz.
Degenerare, *v. n.* ausarten, abarten.
Degenerazione, *f.* Ausartung, *f.*
Degenere, *agg.* ausgeartet, ungerathen.
Degezione, *v.* Dejezione.
Degiutizione, *f.* Hinunterschlucken, *n.*

Digitized by Google

Degnamente, *avv.* würdigerweise.
Degnante, degnevole, *agg.* herablassend.
Degnare, *v. n. & r.* sich würdigen, sich herablassen, geruhen. — *v. a.* würdigen, für werth achten. [*f.*
Degnazione, *f.* Würdigung; Herablassung,
Degnevolmente, *avv.* auf eine würdige
Degno, *agg.* würdig, werth. [Weise.
Degradante, *agg.* herunterseţend, ent-
Degradare, *v.* Digradare. [ehrend.
Degradazione, *f.* Entseţung (von einer Würde), *f.*
Deh! *interj.* ei! ach! ei Lieber!
Delcida, *m.* Gottesmörder, *m.*
Deicidio, *m.* Gottesmord, *m.*
Deificare, *v. a.* vergöttern.
Deificazione, *f.* Vergötterung, *f.*
Deifico, *v.* Divino. [gleich.
Deiforme, *agg.* an Gestalt den Göttern
Deipara, *f.* Mutter Gottes, *f.*
Deiscere, *v. n.* sich aufspalten.
Deismo, *m.* Deismus, *m.*
Deista, *m.* Deist, *m.*
Deità, *f.* Gottheit, *f.*
Delatore, *m.* Angeber, *m.* [gung, *f.*
Delazione, *f.* heimliche Angabe, Verkla-
Delebile, *agg.* auslöschlich.
Delegare, *v. a.* abordnen, anweisen.
Delegato, *m.* Abgeordneter, *m.*
Delegatorio, *agg.* was durch Vollmacht einem aufgetragen ist. [*f.*
Delegazione, *f.* Abordnung; Kommission,
Delettare, etc. *v.* Dilettare, etc.
Deletto, *m.* Auswahl, *f.*
Delezione, *f.* Wahl, Auswahl, *f.*
Delfiniera, *f.* Harpune, *f.* [Schach), *m.*
Delfino, *m.* Delphin; Dauphin; Roche (im
Delibare, *v.* Gustare.
Deliberare, *v.* Diliberare.
Deliberativo, *agg.* berathschlagend.
Deliberazione, *f.* Ueberlegung, Berathschlagung, *f.*
Delicatezza, *f.* Zärtlichkeit; Niedlichkeit, *f.*; feiner Geschmack, *m.*
Delicato, *agg.* zart, fein, weich; niedlich; schmackhaft; köstlich; schwächlich; bocca delicata, Leckermaul, *n.*
Delimare, *v. a.* abnagen. [bung, *f.*
Delineamento, *m.* Abzeichnung; Beschrei-
Delineare, *v. a.* abzeichnen; beschreiben.
Delineatore, *m.* Zeichner, *m.* [*f.*
Delinquente, *m. & f.* Delinquent, *m.* -tin,
Delinquere, *v. a.* sündigen, sich vergehen.
Deliquio, *m.* Ohnmacht, *f.* [men.
Delirare, *v. n.* fantasiren, faseln, schwär-
Delirio, *m.* Fantasiren, *n.* Wahnwitz, *m.*
Deliro, delirante, *agg.* wahnsinnig.
Delitto, *m.* Verbrechen, *n.* Uebelthat, *f.*; — capitale, ein Verbrechen, worauf Todesstrafe steht.
Delivrare, *v. a.* befreien, losmachen.
Delizia, *f.* Wollust, Wonne; Freude, *f.* Vergnügen, *n.* [stig machen.
Deliziare, *v. n.* in Freuden leben, sich lu-
Delizioso, *agg.* wonnevoll; lieblich; köstlich. [schluß, *m.*
Delucidazione, *f.* Erklärung, *f.* Auf-
Deludere, *v. a.* täuschen, hintergehen.
Delusione, *f.* Täuschung; Hintergehung, *f.*
Delusorio, *agg.* trügerisch.
Dematare, *v. a.* entmasten.
Dementare, *v. a.* den Verstand verrücken, bethören.
Demente, *agg.* verrückt, närrisch.
Demenza, *f.* Narrheit, *f.* Unsinn, *m.*
Demergere, *v.* Sommergere.
Demeritare, *v. a.* verschulden.
Demeritevole, *agg.* unwürdig.
Demerito, *m.* Unwürdigkeit; Strafe, *f.*
Democrate, *m.* Demokrat, *m.* [wissen.
Democratico, *agg.* demokratisch.
Democrazia, *f.* Volksregierung, *f.* [fen.
Demolire, *v. a.* abbrechen, einreißen, schlei-
Demolizione, *f.* Einreißung, Schleifung,
Demone, *m.* Geist, Dämon, *m.* [*f.*
Demoniaco, *m.* Besessener, *m.*
Demonico, *agg.* teuflisch.
Demonio, *m.* Teufel, *m.* [stern. *f.*
Demonomania, *f.* Schwärmerei mit Gei-
Denajo, denaro, *v.* Danaro. [*f.*
Dendrologia, *f.* Naturgeschichte der Bäume,
Denegare, *v.* Di . . .
Denigrare, *v. a.* anschwärzen, verkleinern.
Denigrazione, *f.* Anschwärzung, *f.*
Denodare, *v. a.* loskuöpfen, auflösen.
Denominare, *v. a.* benennen, nennen.
Denominativo, *agg.* benennend.
Denominatore, *m.* Nenner, *m.*
Denominazione, *f.* Benennung, *f.*
Denotare, *v. a.* anzeigen, bezeichnen; anmerken. [*f.*
Denotazione, *f.* Bezeichnung; Anmerkung,
Densare, *v.* Condensare.
Densezza, densità, *f.* Dichtheit, Dicke, *f.*
Denso, *agg.* dicht, dick; verdickt.
Dentale, *agg.* zu den Zähnen gehörig.
Dentame, *m.* Zähne insgesammt, *pl.* Gebiß, *n.*
Dentata, *f.* der Stoß, welchen der Jagdhund einem Wilde mit den Zähnen giebt.
Dentato, *agg* was Zähne hat; zackig.
Dentatura, *f.* Gebiß, *n.* (beide Reihen Zähne).
Dente, *m.* Zahn; Zacken, *m.* Scharte, Zinke; Lücke, *f.*; denti lattajuoli, Milchzähne, *pl.*; — mascellari, Backenzähne, *pl.*; — canini, Spitzzähne, *pl.*; — incisori, Schneidezähne, *pl.*; dente della sapienza, Weisheitszahn.
Dentecchiare, denticchiare, *v. a.* auffressen,
Dentellare, *v. a.* auszacken. [benagen.
Dentellato, *agg.* gezackt, zackig.
Dentelliere, *m.* Zahnstocher, *m.*
Dentello, *m.* Zahnschnitt, *m.*; dentelli, *pl.* Spitzen, *pl.*
Dentiera, *f.* künstliches Gebiß, *n.*
Dentifriccio, *m.* Zahnpulver, *n.*
Dentizione, *f.* Zahnen, *n.*
Dentro, *m.* il di —, Inwendige, *n.*; nel di —, al di —, im Innersten, inwendig; o — o fuora, ja oder nein.
Dentro, *avv.* inwendig, darin; hinein. — *prep.* innerhalb, in.
Denudare, *v. a.* entblößen; entdecken.

Digitized by Google

Denudato, *agg.* beraubt, ohne.
Denunziare, etc. *v.* Dinunziare [*f.*
Denunziazione, *f.* Anklage, Ankündigung,
Deortazione, *f.* Warnung, *f.*
Deosculazione, *f.* Kuß, *m.* (aus Andacht oder frommer Verehrung).
Deostruente, *part.* was die Verstopfungen des Leibes auflöset.
Deostruere, *v. a.* den Leib öffnen.
Depascere, *v. a.* abweiden, abfressen.
Dependere, *v.* Dipendere. [würdig.
Deplorabile, deplorando, *agg.* beweinens-
Deplorare, *v. a.* beweinen, beklagen.
Deplorazione, *f.* Beklagen, *n.*
Deponente, *m.* Zeuge; Deponent, *m.*
Deponimento, *v.* Deposizione.
Depopulare, *v. a.* entvölkern.
Deporre, *v. a.* ablegen, niederlegen; absetzen von einem Amte; aussagen, bezeugen; in Verwahrung geben.
Deportazione, *f.* Landesverweisung, *f.*
Depositare, *v. a.* verwahrlich niederlegen, deponiren.
Depositario, *m.* Verwahrer, Depositar, *m.*
Depositeria, *f.* Verwahrungsort, *m.*; Depositen-Anstalt, *f.*
Deposito, *m.* anvertrautes Gut, *n.*
Deposizione, *f.* Ablegung, Niederlegung; Absetzung vom Dienst; Zeugenaussage, *f.*
Deposto, *m.* Zeugniß, *n.*
Deposto, *part. v.* Deporre. [führen.
Depravare, *v. a.* verderben (sittlich), verDepravatore, *m.* Verführer, *m.*
Depravazione, depravità, *f.* Verderbniß, *f.* & *n.*; Verderbtheit, Verdorbenheit, *f.*
Deprecabile, *agg.* flehend.
Deprecare, *v. a.* abbitten; verbitten.
Deprecazione, *f.* Verbitten, *n.*; Abbitte, *f.*
Depredamento, *v.* Depredazione.
Depredare, *v. a.* plündern, berauben.
Depredatore, *m.* Räuber, Plünderer, *m.*
Depredazione, *f.* Plünderung, *f.*
Depressione, *f.* Erniedrigung, *f.*
Depresso, *agg.* erniedrigt, niedrig.
Deprimere, *v. a.* niederdrücken, erniedrigen.
Depurare, *v. a.* reinigen, läutern; abziehen, kürzen.
Depurazione, *f.* Läuterung, *f.*
Deputare, *v. a.* abordnen; bestellen.
Deputato, *m.* Abgeordneter, *m.* [*f.*
Deputazione, *f.* Abordnung; Deputation,
Derelitto, *agg.* verlassen, hülflos.
Derelizione, *f.* Hülflosigkeit, *f.*
Deretano, *v.* Diretano.
Deridere, *v. a.* verlachen, verhöhnen.
Derisibile, *agg.* auslachenswerth, lächerlich.
Derisione, *f.* deriso, *m.* Verlachung, *f.*
Derisivo, *agg.* spöttisch. [Spott, *m.*
Derisivamente, *avv.* spöttischer Weise.
Deriso, *part.* verlacht; verspottet.
Derisorio, *agg.* was zum Spott geschieht.
Derisore, *m.* Spötter, *m.*
Deriva, *f.* Abweichen von der rechten Fahrt auf der See, *n.*
Derivare, *v. n.* herkommen; herrühren, hergeleitet werden; entspringen (von Bächen und Flüssen); folgen; abweichen.
Derivativo, *agg.* ableitend.
Derivazione, derivanza, *f.* derivamento, *m* Ableitung, Herleitung, *f.*
Derma, *f.* Haut (des Menschen), *f.*
Dermologia, *f.* die Lehre von der Haut des Menschen. [unterworfen ist
Derogabile, *agg.* was der Schmälerung
Derogare, *v. a.* abstellen, abschaffen; Abbruch thun.
Derogatorio, *agg.* nachtheilig.
Derogazione, *f.* Abbruch, Eintrag, *m.* Schmälerung, *f.*
Derrata, *f.* allerlei Waare, *f.*; Theil, *m.*
Descendere, *v.* Disc . . . [*f.*
Descensione, *f.* Niedergang, *m.* Absteigung,
Descenso, *m.* Hinabsteigen, *n.* Hinabfahrt,
Desco, *m.* Tisch; Block, *m.* [*f.*
Descrittibile, descrivibile, *agg.* beschreibDescrittivo, *agg.* beschreibend. [lich.
Descrittore, *m.* Beschreiber; Reisebeschreiber, *m.*
Descrivere, *v. a.* beschreiben; einschreiben (Namen).
Descrizione, *f.* Beschreibung, *f.*
Desertare, *v.* Dis . . .
Deserto, diserto, *m.* Wüste, *f.*
Deserzione, *f.* Ausreißen, *n.* Heerflucht, *f.*
Desiderabile, desiderativo, desiderevole, *agg.* wünschenswerth.
Desiderare, *v. a.* verlangen, begehren, wünschen; *v. r.* erforderlich, nöthig sein.
Desiderio, *m.* Verlangen, *n.* Wunsch, *m.*; Begehren, *n.* Begierde, *f.*; das Gewünschte, Verlangte.
Desideroso, *agg.* begierig, sehnsuchtsvoll.
Desidia, *f.* Trägheit, *f.*
Desidioso, *agg.* träge, faul.
Designare, *v.* Dis . . .
Designazione, *f.* Abzeichnung, *f*
Desinare, *v. a.* zu Mittag essen.
Desinare, *m.* desinata, *f.* Mittagsessen, *n.*
Desinente, *agg.* endigend.
Desinenza, *f.* Endung eines Wortes, *f.*
Desio, *v.* Desiderio.
Desioso, *agg. v.* Desideroso.
Desipiente, *agg.* fade, albern.
Desistere, *v. n.* abstehen; unterlassen.
Desolamento, *m.* desolazione, *f.* Verwüstung, gänzliche Verlassung, *f.*
Desolare, *v. a.* wüste und öde machen; verlassen, alles Trostes berauben.
Desolato, *agg.* verwüstet, trostlos.
Desolatore, *m.* Verwüster, *m.*
Despetto, *part.* verachtet, verschmäht.
Despotico, *agg.* despotisch.
Despotismo, *m.* Despotismus, *m.*
Despoto, *m.* uneingeschränkter Regent; Despot, *m.*
Despumare, *v. a.* abschäumen.
Desso, *pron.* er oder sie selbst; wirklich.
Destamento, *m.* Aufwecken, *n.*; Erwachung, *f.* [ermuntern; *v. r.* erwachen.
Destare, *v. a.* wecken, aufwecken; entstehen; ermuntern;
Destatojo, *m.* Wecker (an der Uhr), *m.*
Destatore, *m.* Erwecker; Antreiber, *m.*
Desterità, *v.* Destrezza.
Destinare, *v. a.* bestimmen; verhängen.

Digitized by Google

Destinatario, *m.* Destinatär, Adreſſat, *m.*
Destinazione, *f.* Beſtimmung, *f.*
Destino, *m.* Verhängniß, Schickſal, *n.*
Destituire, *v. a.* entſetzen, berauben.
Destituto, *agg.* beraubt; ohne.
Desto, *agg.* wach, munter.
Destra, *f.* rechte Hand, *f.*; a oder alla —, auf der rechten Seite. [keit.
Destramente, *avv.* geſchickt, mit Behendig-
Destreggiare, *v. a.* Geſchicklichkeit brauchen; ſich in die Zeit ſchicken.
Destrezza, *f.* Geſchicklichkeit; Liſt, *f.*
Destriera, *f.* Stute von edler Art, *f.*
Destriere, destriero, *m.* Roß, edles Pferd, *n.*
Destro, *m.* Bequemlichkeit, bequeme Gelegenheit, *f.*; Abtritt, *m.* — *agg.* geſchickt; behend; künſtlich; recht, gerade, klug, thä-
Destruente, *agg.* zerſtörend. [tig, ſchlau.
Destruere, *v.* Dist...
Destruttore, *m.* Zerſtörer, *m.*
Desuetudine, *f.* Abkommen, *n.*
Desumere, *v. n.* ſchließen, erſehen.
Detenere, *v.* Dit...
Detento, *agg.* ergriffen, befangen.
Detentore, *m.* der zurückhält.
Detenuto, *m.* Verhaftete, Sträfling, *m.*
Detenzione, *f.* Zurückhaltung; Vorenthaltung; Gefangenhaltung, *f.*
Detergente, *agg.* abtrocknend, abwiſchend.
Detergere, *v. a.* abtrocknen, abwiſchen; abführen (Feuchtigkeiten aus dem Körper).
Deterioramento, *m.* deteriorazione, *f.* Verſchlimmerung, *f.*; Verfall, *m.*
Deteriorare, *v. a. & n.* verſchlimmern; in Verfall gerathen.
Determinare, *v. a.* beſtimmen, entſchließen; entſcheiden, ſchlichten; beſchreiben.
Determinatamente, *avv.* auf eine beſtimmte Weiſe.
Determinativo, *agg.* entſcheidend.
Determinato, *agg.* beſtimmt, entſchloſſen; begrenzt. [ſung; Begrenzung, *f.*
Determinazione, *f.* Beſtimmung, Entſchlie-
Detersivo, *agg.* was die Feuchtigkeit des Leibes abführen kann. [führt.
Deterso, *part. & agg.* abgewiſcht; abge-
Detestabile, *agg.* abſcheulich, verflucht.
Detestare, *v. a.* verabſcheuen, ſehr haſſen.
Detestazione, *f.* Greuel, Abſcheu, *m.*
Detonazione, *f.* Verpuffung, *f.*; Knall, *m.*
Detraggere, detrarre, *v. a.* abziehen; verleumden.
Detrattore, *m.* Verleumder, *m.* [*f.*
Detrazione, *f.* Abziehung; Verleumdung,
Detrimento, *m.* Schade, Nachtheil, *m.*
Detrimentoso, *agg.* nachtheilig.
Detronizzare, *v. a.* vom Throne ſtoßen, entthronen.
Detrudere, *v. a.* hinabſtoßen.
Detrusione, *f.* Hinabſtoßung; Abſetzung, Vertreibung (vom Amte), *f.*
Detta, *f.* Schuld, Geldſchuld; Schuldigkeit, Schuldforderung; Uebereinſtimmung der Gemüther; Ausſage, *f.*; Vorgeben; Glück im Spiele, *n.*; Gunſt, *f.*; Ereigniß, *n.* Begebenheit, *f.*
Dettagliare, *v. a.* umſtändlich erzählen.
Dettaglio, *m.* umſtändliche Beſchreibung, *f.*
Dettame, *m.* Urtheil, *n.* Ausſpruch des Gewiſſens, *m.*; Vorſchrift, *f.*
Dettare, *v. a.* diktiren; vorſchreiben.
Dettato, *m.* Stil, *m.* Schreibart; Redensart, *f.*
Dettatore, *m.* der diktirt; Diktator, *m.*
Dettatorio, *agg.* diktatoriſch.
Dettatura, *f.* Diktiren; Diktirte, *n.* Schreibart; Diktatur, *f.*
Dettazione, *f.* Diktiren, *n.*
Detto, *m.* Wort, *n.* Rede, *f.* Einfall, *m.*; ein Spruch; — *part.* geſagt; beſagt; — fatto, wie geſagt, ſo gethan; ſogleich.
Deturpare, *v. a.* verunſtalten, ſchänden.
Deturpatore, *m.* Verderber, Schänder, *m.*
Deuteronomio, *m.* fünfte Buch Moſis, *n.*
Devastare, *v. a.* verwüſten.
Devastatore, *m.* Verheerer, Zerſtörer, *m.*
Devastazione, *f.* Verwüſtung, *f.*
Deviamento, *m.* Verirrung, *f.*
Deviare, *v. n.* abweichen, ſich verirren.
Devolvere, *v. a.* auf einen Andern bringen (ein Gut); *v. r.* heimfallen.
Devoluzione, *f.* Anheimfallen, *n.*
Devoto, *agg.* geopfert, zum Opfer geweiht; gelobt; auserſehen.
Devozione, etc. *v.* Divozione, etc.
Di, *prep.* von, aus; mit, in ꝛc. (Siehe die Zeitwörter.)
Dì, *m.* Tag, *m.*; di —, bei Tage; di — in —, von Tage zu Tage; il — fra —, der Nachmittag; al — d'oggi, heut zu Tage; in sul — del giorno, bei Tagesanbruch; d'altro —, Tages darauf; da ogni —, täglich, alle Tage.
Diabete, diabetica, *f.* Harnfluß, *m.*
Diabolico, *agg.* teufliſch.
Diacciare, *v.* Ghiacciare.
Diacciuolo, *m.* Eiszapfen, *m.*; — *agg.* was leicht zergeht, leicht zerſpringt, ſpröde.
Diacine, *interj.* was Henker! potz tauſend!
Diaconato, *m.* Diakonat, *n.*
Diaconessa, *f.* Diakoniſſin, *f.*
Diaconia, *f.* Würde eines Diakonus, *f.*
Diacono, *m.* Diakonus, *m.* [Worts, *f.*
Diacope, *f.* Verkürzung, Trennung eines
Diacustico, *agg.* durchhörbar.
Diadema, *m. & f.* Diadem, *n.* königliche Hauptbinde, *f.*
Diafanità, *f.* Durchſichtigkeit, *f.*
Diafano, *agg.* durchſichtig.
Diaforesi, *f.* ſtarker Schweiß, *m.*
Diaforetico, *agg.* ſchweißtreibend.
Diafragma, diaframma, *m.* Zwerchfell, *n.*
Diagnosi, *f.* Diagnoſe, Erkennung der Krankheit aus den Symptomen, *f.*
Diagnostico, *agg.* anzeigend. [*f.*
Diagonale, *agg. f.* (linea), Diagonallinie
Diagonalmente, *avv.* übereck, querdurch.
Dialettica, *f.* Vernunftlehre, *f.*
Dialettico, *v.* Logico.
Dialetto, *m.* Mundart, *f.*
Dialogico, *agg.* dialogiſch.
Dialogista, *m.* Geſprächſchreiber, *m.*
Dialogizzare, *v. a.* geſprächsweiſe einführen.

Digitized by Google

Dialogo, *m.* Gespräch, *n.* Dialog, *m.*
Diamante, *m.* Diamant, Demant, *m.*; — in tavola, Tafelstein, *m.*; — gruppito, achteckig geschliffener Diamant; —i ingiarmati, unreine Diamanten.
Diamantino, *agg.* demanten. [*f. pl.*
Diamarinata, *f.* eingemachte saure Kirschen,
Diametrale, *agg.* zum Durchmesser gehörig.
Diametralmente, *avv.* gerade gegenüber.
Diametro, *m.* Durchmesser, *m.*
Diana, *f.* Morgenstern, *m.*; batter la —, die Reveille schlagen; vor Kälte zittern.
Dianzi, *avv.* nur erst, kurz vorher.
Diapalma, *f.* Zugpflaster, *n.*
Diapasma, *m.* wohlriechendes Pulver, *n.*
Diapason, *m.* Oktave (in der Musik), *f.* [*n.*
Diapenidio, *m.* Mittel wider den Schnupfen,
Diapente, *m.* Quinte (in der Musik), *f.*
Diaprunis, diapruno, *m.* Pflaumenlatwerge,
Diario, *m.* Tagebuch, *n.* [*f.*
Diarrea, diarria, *f.* Durchfall, *m.*
Diascane, diascolo, *interj.* der Henker! der
Diascordio, *m.* Gegengift, *n.* [Geier!
Diasene, *f.* Senneslatwerge, *f.*
Diasostica, *f.* Präservativmittel, *n.*
Diaspro, *m.* Jaspis, *m.* [Rede, *f.*
Diastematico, *agg. m.* (discorso) abgetheilte
Diatessaron, *m.* Quarte (in der Musik), *f.*
Diatriba, *f.* Dissertation, *f.*
Diavola, diavolessa, *f.* Teufelin, *f.* verteufeltes Weib, *n.*
Diavoleggiare, *v. n.* Teufelsstreiche machen.
Diavolaria, *f.* Teufelei, *f.*
Diavoletto, *m.* Teufelchen, *n.*
Diavolini, *m. pl.* Gewürzplätzchen, *n. pl.*
Diavolo, *m.* Teufel, *m.*
Diavoloso, *agg.* teufelisch.
Dibarbare, dibarbicare, *v. a.* entwurzeln.
Dibassare, *v.* Abbassare.
Dibastare, *v. a.* abfatteln.
Dibattere, *v. a.* schütteln, rütteln, schwingen; schlagen; unter einander rühren; klappern; abziehen, kürzen; nachlassen, rabattiren; *v. r.* sich mit einander zanken, disputiren.
Dibattimento, dibattito, *m.* Rühren, Rütteln; Schwingen; Schlagen, *n.*; Herzensangst, *f.*; Zank, Streit, *m.*; Debatte, Berathung, *f.*
Dibattitojo, *m.* Rührlöffel, *m.*
Dibattitore, *m.* Disputirgeist, *m.*
Dibatto, *m.* Streit, Zank, *m.*
Diboccare, *v. a.* aus dem Munde nehmen.
Dibonarietà, *f.* Gutmüthigkeit, *f.*
Diboscamento, *m.* Holzschlag, *m.*
Diboscare, diboschire, *v. a.* (Wald) ausschlagen, lichten.
Dibrancare, *v.* Sbrancare.
Dibrucare, dibruscare, *v. a.* die Bäume beschneiden.
Dibruciare, *v.* Abbruciare.
Dibucciamento, *m.* Schälen, Abrinden, *n.*
Dibucciare, *v. a.* schälen, abschälen.
Dicacità, *f.* Schwatzhaftigkeit, *f.*
Dicadere, dicapitare, *v.* Dec...
Dicco, *m.* Damm, *m.*
Dicembre, *m.* December, Christmonat, *m.*
Dicente, *agg.* sprechend, sagend.
Diceria, *f.* langweiliges Geschwätz, *n.*
Dicervellare, *v. a.* das Gehirn verrücken, *v. r.* sich (mit Denken) den Kopf zerbrechen.
Dicervellato, *part.* verrückt, hirnlos.
Dicevole, *agg.* schicklich, anständig.
Dicevolezza, *f.* Wohlanständigkeit, *f.*
Dichiarare, *v. a.* erklären, ankündigen; gerichtlich entscheiden; — beato, heilig sprechen.
Dichiarativo, *agg.* erklärend. [chen.
Dichiarazione, *f.* Erklärung, Ankündigung, Bekanntmachung; Entscheidung, *f.*
Dichiarire, *v. a.* erklären; verständigen.
Dichinamento, *m.* Sinken, *n.*; Abhang, *m.*; Abnahme, *f.*
Dichinare, *v. n.* sich neigen, sinken; abnehmen; *v. r.* sich demüthigen.
Diciannove, *agg.* neunzehn.
Diciasette, *agg.* siebzehn.
Dicibile, *agg.* aussprechlich.
Diciferare, *v. a.* entziffern; auflösen, etwas Schweres erklären.
Diciferatore, *m.* Entzifferer, *m.*
Dicimare, *v. a.* kappen, die Spitze abschneiden.
Dicimento, *m.* Reds, Redeart, *f.*
Dicioccare, *v. a.* die Büschel abschneiden.
Diciottesimo, *agg.* der achtzehnte.
Diciotto, *agg.* achtzehn.
Dicitore, *m.* Erzähler, Redner, *m.*
Diclinare, *v.* Decl...
Dicotomo, *agg.* halb sichtbar (vom Monde).
Dicotto, *part. & agg.* abgekocht; an der Sonne getrocknet.
Dicrudare, *v.* Disacerbare. [trocknen.
Dicuocere, *v. a.* abkochen; an der Sonne
Didascalia, *f.* Belehrung, *f.*
Didascalico, *agg.* belehrend, zum Unterricht dienlich, gehörig.
Didelfo, *m.* Beutelthier, *n.*
Didiacciare, *v. n.* aufthauen.
Die, *m.* Tag, *m.*
Dieco, dieci, *agg.* zehn.
Dielsà, *avv.* Gott weiß es.
Dieresi, *f.* Theilung eines Doppellautes in zwei Sylben, *f.* [Landtag, *m.*
Dieta, *f.* Diät; Tageslänge, *f.*; Reichstag,
Dietare, *v. a.* zur Diät anhalten.
Dietetico, *agg.* zur Diät gehörig.
Dietreggiare, *v. n.* rückwärts gehen.
Dietro, *prep.* hinter, nach. — *avv.* hinten, hinten nach; piedi di —, Hinterfüße, *m. pl.* — *m.* Hintersitz, Fond, *m.*
Dietroguardia, *v.* Retroguardia.
Difalcare, *v. a.* abziehen, abrechnen.
Difendente, difendevole, *agg.* vertheidigend. [vertheidigen.
Difendere, *v. a.* vertheidigen, beschützen;
Difenditivo, *v.* Difendente.
Difenditrice, *f.* Vertheidigerin, *f.*
Difensibile, *agg.* was sich vertheidigen läßt. [lich.
Difensivo, *agg.* zur Vertheidigung dien-
Difensore, *m.* Vertheidiger, *m.*
Difesa, *f.* Vertheidigung, Gegenwehr, *f.* Fangzähne, *pl.*

Digitized by Google

Difettare, *v. n.* fehlen, mangeln; — *v. a.*
Difettato, *agg.* mangelhaft. [tadeln.
Difetto, *m.* Mangel, Fehler, *m.* Gebrechen; Verſehen, *n.* [kommen.
Difettosamente, *avv.* fehlerhaft; unvoll-
Difettoso, *agg.* fehlerhaft, mangelhaft.
Difettuosità, *f.* Mangelhaftigkeit, *f.*
Diffalcare, *v. a.* abziehen, abrechnen.
Diffalco, *m.* Abzug, *m.*; in —, auf Abſchlag. [ſprechens, *f.*
Diffalta, *f.* Vergehung; Brechung des Ver-
Diffaltare, *v. n.* mangeln, fehlen; abnehmen.
Diffamamento, *v.* Diffamazione. [men.
Diffamare, *v. a.* in übeln Ruf bringen, verleumden.
Diffamatore, *m* Verleumder, *m.*
Diffamatorio, *agg.* ehrenrührig.
Diffamazione, *f.* Verleumdung, *f.*
Differente, *agg.* unterſchieden, verſchieden.
Differenza, *f.* Verſchiedenheit, *f.* Unterſchied; Streit, *m.*
Differenziale, *agg.* differenzial; quantità —, unendlich kleine Größe, *f.*
Differenziare, *v. a.* unterſcheiden.
Differimento, *m.* Aufſchub, *m.*
Differire, *v. n.* unterſchieden, verſchieden ſein; *v. a.* aufſchieben, verſchieben.
Differmamento, *m.* Widerlegung, *f.*
Differmare, *v. a.* Einwürfe beantworten.
Difficile, *agg.* ſchwer, mühſam.
Difficilmente, *avv.* ſchwerlich.
Difficoltà, *f.* Schwierigkeit; Weigerung, *f.*
Difficoltare, *v. a.* erſchweren.
Difficoltoso, *agg.* ſchwer, ſchwierig.
Diffidamento, *m.* diffidanza, *f. v.* Diffidenza.
Diffidare, *v. n.* mißtrauen; *v. a.* das Vertrauen nehmen; in Verruf bringen; warnen. [nen.
Diffidazione, *f.* Verrufung, *f.*
Diffidente, *agg.* mißtrauiſch; *s. m.* ein Menſch, dem man nicht traut.
Diffidenza, *f.* Mißtrauen, *n.*
Diffinire, *v. a.* entſcheiden, beendigen; beſtimmen, genau beſchreiben.
Diffinitivamente, *avv.* entſcheidender Weiſe.
Diffinitivo, *agg.* entſcheidend.
Diffinito, *part.* beſtimmt, entſchieden.
Diffinitore, *m.* Entſcheider, *m.*
Diffinitorio, *m.* Gericht der Definitoren bei den Mönchsorden, *n.*
Diffinizione, *f.* Beſtimmung, genaue Beſchreibung; Entſcheidung, *f.* Schluß, *m.*
Diffondere, *v. a.* umhergießen; verbreiten; diffondersi nel dire, weitläufig worüber ſprechen.
Diffonditore, *m.* Verbreiter, Ausſtreuer, *m.*
Difformare, *v. a.* verunſtalten, entſtellen.
Difforme, etc. *v.* Deforme, etc.
Diffrazione, *f.* Brechung des Lichts, *f.*
Diffusione, *f.* Vergießung; Verbreitung, *f.*
Diffusivo, *agg.* ausgießend.
Diffuso, *agg.* verbreitet; weitläufig.
Difilare, *v. a.* gerade und ſchnell auf einen los werfen; *v. r.* ſtracks auf einen zueilen.
Difinire, diformare, *v.* Diff..
Difrenare, *v. a.* entzügeln.
Diga, *f.* Damm, *m.*
Digerimento, *m.* Verdauung, *f.*
Digerire, *v. a.* verdauen; gehörig ordnen; überlegen; verſchmerzen.
Digestibile, *agg.* verdaulich.
Digestione, *f.* Verdauung, *f.* [ken.
Digestire, *v. a.* gehörig ordnen, überden-
Digestivo, *agg.* zur Verdauung dienlich.
Digesto, *part.* verdauet. — *m.* Pandekten, *pl.* [Fleiſch zu ſieden.
Digestore, *m.* ein Gefäß, um ſchnell das
Digiogare, *v. a.* entjochen; von der Knechtſchaft befreien.
Digito, *m.* Finger, *m.*
Digiugnere, *v. a.* abſondern, trennen; *v. r.* ſich trennen.
Digiunare, *v. n.* faſten.
Digiunatore, *m.* Faſter, der faſtet.
Digiune, *f. pl.* Quatember; Faſttag, *m.*
Digiunè, *m.* Dejeuné, Frühſtücks-Service, *n.*
Digiuno, *m.* Faſten, *n.*; — *agg.* nüchtern; unvorbereitet, leer; nichtwiſſend.
Dignità, *f.* Würde, *f.* Anſehen, *n.*
Dignitoso, *agg.* würdig.
Digocciolare, *v. a.* herabtröpfeln.
Digozzare, *v. a.* die Kehle abſchneiden; den Hals entblößen.
Digradamento, *m.* digradazione, *f.* ſtufenweiſe Herunterſteigung, Abſetzung, *f.*; Vertreiben der Farben, *n.*
Digradare, *v. n.* ſtufenweiſe herunterſteigen oder gehen; nach und nach abnehmen; herkommen; *v. a.* entſetzen; herunterſetzen; die Farben vertreiben.
Digradazione, *f.* Erniedrigung, Abſetzung, *f.*
Digramma, *f.* Verlängerung der Wörter, *f.*
Digranare, *v.* Sgranare.
Digrassare, *v. a.* das Fett abſchöpfen; *v. n.* mager werden. [terle abkommen.
Digredire, *v. n.* abſchweifen, von der Ma-
Digressione, *f.* Abſchweifung, *f.*
Digressivo, *agg.* was vom Zweck abführt.
Digresso, *part.* vom Wege abgekommen.
Digrignare, *v. a.* die Zähne fletſchen; grimmig ausſehen. [Groben, *f.*
Digrossamento, *m.* Bearbeitung aus dem
Digrossare, *v. a.* aus dem Gröbſten arbeiten; zuſtutzen. [käuer, *m.*
Digrumale, *m.* erſter Magen der Wieder-
Digrumare, *v. a.* wiederkäuen; eſſen, kauen; überdenken. [wägt.
Digrumatore, *m.* der fleißig überdenkt, erDiguastare, *v. a.* verderben; durchdringen.
Diguazzare, *v. a.* umrühren; ſchütteln, ſchwenken.
Diguazzamento, *m.* Schwenken des Waſſers oder anderer flüſſigen Dinge, Umrühren, *n.*
Digusciare, *v. a.* ausbülſen, ſchälen.
Dilaccare, *v. a.* zerſtücken, zerfleiſchen.
Dilacciare, *v. a.* aufſchnüren.
Dilaceramento, *m.* Zerreißung, *f.*
Dilacerare, *v. a.* zerreißen, zerfleiſchen.
Dilagare, *v. a.* überſchwemmen.
Dilagatamente, *avv.* mit Ungeſtüm.
Dilamare, *v. n.* einſinken, einfallen (von der Erde).
Dilaniare, *v. n.* zerreißen, zerfleiſchen.

Digitized by Google

Dilapidamento, *m.* Verschwendung, *f.*
Dilapidare, *v. a.* verschwenden, durchbringen.
Dilargare, *v. a.* ausbreiten, verdünnen.
Dilata, *f.* Frist, *f.* Aufschub, *m.*
Dilatabile, *agg.* ausdehnbar.
Dilatabilità, *f.* Ausdehnbarkeit, *f.*
Dilatamento, *m.* dilatazione, *f.* Ausdehnung, Erweiterung, Erschlaffung, *f.*
Dilatare, *v. a.* ausdehnen, erweitern; verlängern, fristen.
Dilatazione, *v.* Dilatamento.
Dilatorio, *agg.* verzögerlich. — *m.* Aufschub, *m.* (Farben) blässer machen.
Dilavare, *v. a.* wegwaschen, wegspülen; [ren.
Dilazionare, *v. a.* aufschieben.
Dilazione, *f.* Aufschub, *m.* Frist, *f.*
Dilefiare, *v. n.* zerplatzen, bersten; crepi-
Dilegare, *v.* Dislegare. [*f.*
Dileggiabile, *agg.* verächtlich.
Dileggiamento, *m.* Verspottung; Neckerei,
Dileggiare, *v. a.* ausspotten, vexiren, necken.
Dileggiatezza, *f.* Unverschämtheit, *f.*
Dileggiato, *part.* ausgelassen.
Dileggiatore, *m.* Spötter, *m.*
Dileggiatorino, *m.* Mädchenjäger, *m.*
Dileggino, *m.* süßes Herrchen, *n.*; kleiner Schüler, *m.*
Dilegine, *agg.* lapp, schlaff, weich.
Dilegione, *v.* Dileggiamento.
Dileguarsi, *v. r.* verschwinden, sich zerstreuen; schmelzen, aufthauen.
Dileguo, *m.* Entfernung, *f.*
Dilemma, *f.* Schluß von zwei Gegengründen, deren jeder die Sache beweist, *m.*
Dileticare, *v. a.* kitzeln; eine angenehme Empfindung erregen.
Diletico, *m.* Kitzel, *m.* [lich.
Dilettabile, *agg.* angenehm, ergötzlich, lieb-
Dilettabilità, *f.* Ergötzlichkeit, *f.*
Dilettamento, *m.* dilettazione, *f.* Ergötzung, Belustigung, *f.* Vergnügen, *n.*
Dilettante, *agg.* lieblich, anmuthig. — *m.* Liebhaber, Kenner der Musik ꝛc., *m.*
Dilettare, *v. a.* ergötzen, vergnügen.
Dilettevole, *v.* Dilettabile.
Dilettivo, *agg.* Liebe erregend.
Diletto, *agg.* geliebt, werth. — *m.* Vergnügen, *n.* Freude, *f.*; andar a —, spazieren gehen; prendere a —, für Scherz aufnehmen; spotten; a —, a bel —, zum Vergnügen; prender — d'una cosa, sich mit etwas belustigen.
Dilezione, *f.* Liebe, Gewogenheit, *f.*
Diliberamento, *m.* diliberanza, *f.* Befreiung; Ueberlegung; Entschließung, *f.*
Diliberare, *v. a.* befreien; berathschlagen; beschließen; abliefern; niederkommen.
Diliberatamente, *avv.* vorsätzlich.
Diliberazione, *f.* Berathschlagung, *f.*
Dilibrarsi, *v. r.* aus dem Gleichgewicht kommen, wanken.
Dilicato, etc. *v.* Delicato, etc.
Diligente, *agg.* fleißig, emsig.
Diligentemente, *avv.* fleißig, emsig.
Diligenza, *f.* Fleiß, *m.* Emsigkeit, *f.*; Personen(post)wagen, *m.*
Dilimarsi, *v. r.* in die Tiefe gehen.
Diliquidare, *v. n.* schmelzen, flüssig werden; *v. r.* sich ausweisen.
Diliscare, *v. a.* einen Fisch abschuppen.
Dilitticare, *v.* Del...
Diloggiare, *v. n.* ausziehen; fortmachen.
Dilombarsi, *v. r.* sich lendenlahm machen.
Dilombato, *agg.* lendenlahm, kreuzlahm.
Dilucidamente, *avv.* klar, deutlich.
Dilucidare, *v. a.* erklären, erläutern.
Dilucidazione, *f.* Erklärung, Erläuterung.
Diluire, *v. a.* verdünnen. [*f.*
Dilungamento, *m.* Entfernung, *f.*; Aufschub, *m.* [*v. r.* sich entfernen.
Dilungare, *v. a.* verlängern, ausdehnen;
Diluviano, *agg.* vorsündfluthlich.
Diluviare, *v. n.* gewaltig regnen, überschwemmen; fressen.
Diluviatore, diluvione, *m.* Vielfraß, *m.*
Diluvio, *m.* Sündfluth, *f.*; Ueberfluß, *m.*; große Menge, Gefräßigkeit, *f.*
Diluvione, *v.* Diluviatore.
Diluvioso, *agg.* überschwemmend.
Dimagherare, dimagrare, *v. a.* mager machen; *v. n. & r.* mager werden, abnehmen.
Dimagrazione, *f.* Magerwerden, *n.*
Dimanza, dimandazione, *f.* Frage; Bitte, *f.* Begehren, *n.*
Dimandante, *m.* Kläger, *m.*
Dimandare, *v. a.* fragen; sich erkundigen; bitten, begehren; — in giudizio, verklagen.
Dimandassera, *avv.* morgen Abends.
Dimane, dimani, *avv.* morgen. — *m. & f.* Morgen; morgende Tag, *m.*; dimani l'altro, übermorgen.
Dimanierachè, *avv.* so daß.
Dimanisera, *avv.* morgen Abends.
Dimembrare, *v. a.* zerstücken, zergliedern, zerreißen.
Dimenamento, *m.* Rütteln; Rühren, *n.*
Dimenare, *v. a.* rütteln; rühren; *v. r.* sich herumwerfen; sich hin und her bewegen, besonders mit dem Hintern; — le uova, Eier zu Schaum schlagen. [*f.*
Dimensione, *f.* Ausdehnung; Ausmessung,
Dimentare, *v.* Dementare.
Dimenticaggine, dimenticanza, *f.* dimenticatojo, *m.* Vergessenheit, *f.*
Dimenticare, *v. a. & n.* vergessen.
Dimentico, *agg.* vergessen. vergeßlich.
Dimentire, *v. a.* Lügen strafen.
Dimeritare, *v.* Demeritare.
Dimessione, *f.* Aufgebung, *f.*
Dimesso, *part. & agg.* erlassen; abgelegt ꝛc.; demüthig. [me'a.
Dimesticamente, *avv.* freundschaftlich, ge-
Dimesticamento, *m.* dimesticazione, *f.* Zahmmachung, *f.* [traut werden.
Dimesticare, *v. a.* zahm machen; *v. r.* ver-
Dimesticazione, *v.* Dimesticamento.
Dimestichezza, *f.* Vertraulichkeit; freundliche Begegnung; Liebkosung, zärtlichkeit, *f.* [häuslich.
Dimestico, *agg.* vertraut, umgänglich; zahm,
Dimetro, *agg.* von zweierlei Sylbenmaß.
Dimettere, *v. a.* erlassen, vergeben; ent-

Digitized by Google

lassen, abdanken; fahren lassen; ablegen; abschaffen; aus der Gewohnheit
Dimezzare, *v. a.* halbiren. [kommen.
Diminuimento, *m.* Verringerung, *f.*
Diminuire, *v. a.* vermindern, verringern.
Diminutivo, *agg.* verringernd. — *m.* Verkleinerungswort, *n.* [*m.*
Diminuzione, *f.* Verringerung, *f.* Abzug,
Dimissionario, *m.* Entlassene, *m.* [*m.*
Dimissoria, *agg. f.* lettera —, Erlaßbrief,
Dimodochè, *avv.* dergestalt daß.
Dimojare, *v. n.* aufthauen; *v. a.* die Wäsche einweichen.
Dimoltissimo, *avv.* überaus viel.
Dimolto, *avv.* sehr, viel.
Dimora, *f.* Verzug, *m.* Verweilung; Wohnung, *f.*; far —, wohnen, sich aufhalten.
Dimoragione, *f.* dimoramento, *m.* Aufenthalt, *m.* [zurückhalten.
Dimorare, *v. n.* wohnen; *v. a.* aufhalten,
Dimorsare, *v. a.* zerbeißen.
Dimostrabile, *agg.* erweislich.
Dimostrare, *v. a.* beweisen, zeigen; *v. r.* sich zeigen; erscheinen. [weisen, *f.*
Dimostrativa, *f.* Fertigkeit etwas zu erDimostrativo, *agg.* beweisend.
Dimostrato, *m.* Beweis, *m.*
Dimostrazione, dimostragione, *f.* dimostramento, *m.* Bezeigung, *f.*; Beweis, *m.*
Dimozzicato, *agg.* verstümmelt, verhunzt.
Dimugnere, *v. a.* aussaugen (ein Land durch Steuern ꝛc.).
Dimunto, *v.* Smunto.
Dinanzi, *prep.* vor, in Gegenwart; — *avv.* zuvor, vorher, vorn. — *agg.* il di —, der vorige Tag. — *m.* Vorderseite, *f.* Vordertheil, *m.*; alloggiare sul —, vorn heraus wohnen; levati —, gehe mir aus dem Gesichte.
Dinasato, *agg.* nasenlos.
Dinasta, *f.* Dynast, Landpfleger, *m.*
Dinastia, *f.* Dynastie, *f.*
Dindarolo, *m.* Sparbüchse, *f.*
Dinderlo, *m.* Franze, Trottel, *f.*
Dindonare, *v. n.* bimmeln, läuten.
Dinegare, *v. a.* verweigern, versagen.
Dinegazione, *f.* Verweigerung, *f.*
Dinervare, *v. a.* entnerven.
Diniego, *f.* Verweigerung, *f.*
Dinigrare, *v. a.* schwärzen; anschwärzen.
Dinoccare, dinoccolare, *v. a.* einem den Hals brechen; dinoccolare un membro, sich ein Glied verrenken.
Dinodare, *v. a.* aufknüpfen.
Dinominare, dinonziare, ꝛc. *v.* Den...
Dintornamento, *m.* Verfertigung des Umrisses, *f.*
Dintornare, *v. a.* den Umriß machen.
Dintorno, *prep.* um, herum; über, darüber; ungefähr. — *avv.* esser —, umgeben. — *m.* umliegende Gegend, *f.* Umriß, Rand, *m.*
Dinudare, *v. a.* entblößen.
Dinumerare, *v. a.* herzählen, zählen.
Dinumerazione, *f.* Herzählung, *f.*
Dinunzia, dinunziazione, *f.* Ankündigung; Angebung, *f.*; Aufgebot, *n.*
Dinunziare, *v. a.* ankündigen, angeben; (beim Zoll) declariren.
Dinunziatore, *m.* Angeber, *m.*
Dinvolo, *avv.* verstohlener Weise.
Dio, *m.* Gott, *m.* — *agg.* hell (wie der Tag); göttlich. [werthlos.
Diobolario, *agg.* zwei Pfennige werth,
Diocesano, *agg.* aus dem Kirchsprengel.
Diocesi, *f.* Kirchsprengel, *m.*
Dionea, *f.* Beiname der Venus.
Diottrica, *f.* Dioptrik, Perspectivkunst, *f.*
Dipanare, *v. a.* spulen, abweifen.
Dipartenza, dipartita, *f.* Abreise, *f.* Abschied, *m.*
Dipartimento, *m.* Abreise; Theilung, *f.*
Dipartire, *v. a.* theilen, scheiden; *v. n.* abreisen, abgeben.
Dipellare, *v. a.* abhäuten, schinden.
Dipendente, *agg.* abhängig.
Dipendenza, *f.* Abhängigkeit, *f.*; Schutz, *m.*; uomo di grandissima —, der viele Leute unter seinem Schutz hat.
Dipendere, *v. n.* abhängen, unterworfen
Dipennare, *v. a.* durchstreichen. [sein.
Dipignere, dipingere, *v. a.* malen, abmalen; schildern; tünchen, anstreichen; lebhaft beschreiben und vorstellen; — a olio, mit Oelfarben malen; — a fresco, auf nassen Tünch malen; — a guazzo, mit Wasserfarben malen. [send.
Dipinto, *part.* gemalt; geschminkt; anpaſs
Dipintore, *m.* Maler, *m.*
Dipintura, *f.* Malerei, *f.* Gemälde, *n.*
Diploma, *f.* Diplom, *n.* Urkunde, *f.*; Wasserbad, *n.*
Diplomatico, *agg.* diplomatisch.
Dipopolare, *v. a.* entvölkern. [gen.
Diportarsi, *v. r.* sich belustigen; sich betra
Diportevole, *agg.* belustigend.
Diporto, *m.* Belustigung, *f*; äußere Anstand, *m.*; andar a —, spazieren gehen; prender —, sich ergötzen.
Dipositare ꝛc., *v.* Dep...
Dispa, *f.* Art Schlange, *f.*
Diradare, *v. a.* verdünnen; ausbauen.
Diradicare, *v. a.* ausreißen; ausrotten.
Diramare, *v. a.* die Aeste abschneiden, entästen; verbreiten, unter die Leute bringen; *v. r.* sich in Aeste, Arme theilen.
Diramazione, *f.* Vertheilung in viele Zweige; Abzweigung; Entästung; Verbreitung. [tung, *f.*
Dirancare, *v. a.* ausreißen.
Dire, *v. a.* sagen; sprechen, reden; erzählen; annonciren; bedeuten; ansagen, anzeigen, mittheilen; heißen; zuschreiben; bieten (in der Auction). — bene, zusagen, behagen; gut bekommen; — male, nicht zusagen; übel bekommen; dire in alcuno, auf Jemandes Namen eingeschrieben stehen; unter Jemandes Namen Geschäfte treiben; — messa, die Messe lesen; — pace, den Segen sprechen; — la sua causa, seine Sache (selbst) führen; — testimonianza, Zeugniß ablegen.
Diredare, diretare, *v. a.* enterben.
Diredato, *part.* enterbt.
Direnato, *m.* Lendenlahmheit, *f.*

Digitized by Google

Diretano, *m.* der Hintere, Letzte.
Diretro, *m.* Hintertheil, *n.*
Direttamente, *avv.* gerades Weges.
Direttivo, *agg.* richtend.
Diretto, *agg.* gerade; gehörig; unmittelbar; recht.
Direttore, *m.* Vorsteher, Anführer, Direktor, *m.*
Direttorio, *m.* Direktorium, *n.*
Direzione, *f.* Richtung; Adresse; Leitung, Oberaufsicht, *f.*
Direzzione, *f.* Ausplünderung, *f.*
Dirigere, *v. a.* richten; adressiren; führen, vorstehen.
Dirimente, *agg.* was die Ehe scheidet, ungültig macht.
Dirimere, *v. a.* scheiden, trennen.
Dirimpetto, *avv.* gegenüber.
Diripata, *f.* Absturz, steiler Ort, *m.*
Diritaccio, *m.* abgefeimter Schlaukopf, *m.*
Dirittamente, *avv.* gerade, richtig, geradezu.
Dirittanza, dirittezza, *f.* Richtigkeit, Geradheit, *f.*
Diritto und dritto, *agg.* gerade; gehörig; gerecht; recht; aufrecht; gesetzlich; bieder; redlich; genau, richtig; schlau, fein. — *avv.* gerade. — *m.* Recht, *n.*; Gebühr, *f.*; Abgabe, Auflage; Gewalt, *f.*; gegründeter Ausspruch, *m.* — cambiale, Wechselrecht; — di commercio, Handelsrecht; — di mare, Strandrecht; — della scala *o* di scarico, Stapelgerechtigkeit, *f.*
Diritone, *agg.* schlau.
Dirittura, *f.* Redlichkeit; gerade Linie, *f.* — *agg.* gerades Weges; pigliare una —, einen festen Plan annehmen.
Dirivieni, *v.* Adirivieni.
Dirizzamento, *m.* Richtung, *f.*
Dirizzare, *v. a.* gerade richten; aufrichten; wohin richten; zurecht weisen; wieder einrichten.
Dirizzatojo, *m.* Fristnadel, *f.*
Dirizzatore, *m.* Anweiser; Aufrichter, *m.*
Dirizzatura, *f.* Strich, welcher auf dem Kopfe die Haare theilt, *m.*
Diroccamento, *m.* Niederreißen, *n.*
Diroccare, *v. a.* einreißen, niederreißen, schleifen.
Diroccatore, *m.* Zerstörer, *m.*
Dirocciare, *v. a.* herabstürzen oder schießen.
Dirogare, *v.* Der . . .
Dirompere, *v. a.* zerbrechen, zerschmettern; gelind, geschmeidig machen. *v. r.* sich entzweien.
Dirompimento, *m.* Bruch, *m.* Entzweiung, *f.*
Dirotta, *f.* Guß, Wasserfluth, *f.*
Dirottamente, *avv.* unaufhaltsam, gewaltig.
Dirottissimamente, *avv.* piangere —, auf das bitterlichste weinen.
Dirotto, *part.* geschmeidig; steif; zerbrochen; riso, pianto —, übermäßiges, gewaltiges Lachen, Weinen; gewöhnt.
Dirozzare, *v. a.* zurichten; zustutzen, bilden.
Dirubare, *v. a.* rauben, plündern.
Dirugginare, dirugginire, *v. a.* vom Roste reinigen; — i denti, mit den Zähnen knirschen.
Dirugginio, *m.* das Knirschen (mit den Zähnen), *n.*
Dirupamento, *m.* Einstürzen, *n.*; Absturz, *m.*
Dirupare, *v. a. & n.* hinabstürzen, fallen.
Dirupato, dirupo, *m.* Absturz, *m.*
Diruto, *agg.* eingerissen, zerstört.
Disabbelliro, *v. a.* den Putz benehmen.
Disabilità, *f.* Ungeschicklichkeit, *f.*
Disabitare, *v. a.* entvölkern.
Disabitato, *part.* unbewohnt, öde; hungrig, durstig.
Disaccentato, *agg.* unaccentuirt.
Disaccerto, *m.* Ungewißheit, *f.*
Disacceso, *agg.* verloschen; unangezündet.
Disacconcio, *agg.* unanständig, übel zugerichtet.
Disaccordare, *v. a.* falsch klingen.
Disacerbare, *v. a.* mildern, besänftigen.
Disacquistare, *v. a.* verlieren, zusetzen.
Disacrarsi, *v. r.* sich von seinen Gelübden losmachen.
Disadattaggine, *f.* Ungeschicklichkeit, *f.*
Disadatto, *agg.* ungeschickt.
Disadornare, *v. a.* Zierrathen benehmen.
Disadorno, *agg.* ungeschmückt.
Disaduggiare, *v. a.* den Schatten weg nehmen.
Disaffaticarsi, *v. r.* ausruhen.
Disaffezionare, *v. a.* abgeneigt machen.
Disagevole, *agg.* schwer, mühsam.
Disagevolezza, *f.* Schwierigkeit, *f.*
Disagevolmente, *avv.* schwerlich.
Disaggradare, *v. n.* mißfallen.
Disaggradevole, *agg.* unangenehm, mißfällig.
Disagguagliarsi, *v. r.* unterschieden sein.
Disagiare, *v. a.* beschwerlich fallen, belästigen. *v. r.* in mißliche Umstände kommen.
Disagiato, *agg. & part.* unbequem, kränklich; dürftig.
Disagio, *m.* Ungemach, *n.* Unbequemlichkeit, Beschwerde; Dürftigkeit, *f.*; Verlust (an Procenten), *m.*
Disagiosamente, *avv.* ungemächlich.
Disagioso, *agg.* ungemächlich.
Disagrare, *v. a.* entheiligen.
Disajutare, *v. a.* verhindern; verlassen.
Disajuto, *m.* Verhinderung, *f.*
Disalbergare, *v. n.* ausziehen, seine Wohnung verlassen.
Disalloggiare, *v. a.* Einen aus seiner Wohnung vertreiben; ausziehen.
Disamabile, *agg.* nicht liebenswürdig.
Disamare, *v. a.* aufhören zu lieben, hassen.
Disambizioso, *agg.* ohne Ehrbegierde.
Disamenità, *f.* Unannehmlichkeit, *f.*
Disameno, *agg.* unangenehm.
Disamina, disaminazione, *f.* Untersuchung, *f.*
Disaminamento, *v.* Disamina.
Disaminante, *m.* Untersucher, *m.*
Disaminare, *v. a.* untersuchen.
Disammirazione, *f.* Geringschätzung, *f.*
Disammobilizzare, *v. a.* (Truppen) auf den Friedensfuß stellen.
Disamorare, *v. a.* die Liebe vertreiben.
Disamorato, *agg.* liebelos, kaltsinnig.
Disamore, *m.* Kaltsinnigkeit, *f.*
Disamorevole, *agg.* ungefällig, liebelos.
Disamorevolezza, *f.* Liebelosigkeit, *f.*

Digitized by Google

Disamoroso, *agg.* kaltsinnig.
Disancorare, *v. a.* die Anker lichten.
Disanellare, *v. a.* die Ringe abnehmen.
Disanimare, *v. a.* entseelen, tödten, muthlos machen.
Disapparare, *v. a.* verlernen.
Disappariscente, *agg.* unansehnlich.
Disappassionatezza, *f.* Gleichgültigkeit, *f.*
Disappassionato, *agg.* unleidenschaftlich, gleichgültig.
Disapplicare, *v. n.* sich zerstreuen.
Disapplicatezza, disapplicazione, *f.* Unbeflissenheit, Zerstreuung, *f.*
Disapplicato, *part.* zerstreut, nachlässig.
Disapprendere, *v. a.* verlernen.
Disapprensione, *f.* Verlernen, *n.*
Disapprovare, *v. a.* mißbilligen.
Disapprovazione, *f.* Mißbilligung, *f.*
Disarborare, *v. a.* entmasten.
Disarginare, *v. a.* den Damm wegreißen.
Disarginato, *agg.* ungedämmt.
Disarmamento, *m.* Entwaffnung, *f.*
Disarmare, *v. a.* entwaffnen; abtakeln. *v. r.* die Waffen, die Rüstung ablegen.
Disarmeggiare, *v. a.* (ein Schiff) abtakeln.
Disarmeggio, *m.* Abtakelung, *f.*
Disarmonia, *f.* Uebelklang, *m.*
Disarmonico, *agg.* unharmonisch, verstimmt.
Disascondere, *v. a.* entdecken.
Disascoso, *part.* entdeckt, offenbar.
Disasprire, *v. n.* besänftigen.
Disassuefatto, *agg.* entwöhnt.
Disastrare, *v. a.* in Unglück bringen.
Disastro, *m.* Unstern, Unglücksfall, *m.*
Disastroso, *agg.* unglücklich.
Disattento, *agg.* unaufmerksam, unachtsam.
Disattenzione, *f.* Unachtsamkeit, *f.*
Disautorare, *v. a.* die Gewalt, das Ansehen nehmen.
Disautorizzato, *agg.* seiner Gewalt beraubt.
Disavanzare, *v. n.* einbüßen, zusetzen.
Disavanzo, *m.* Einbuße, *f.* Verlust, *m.*; Defizit, *n.*
Disavorrare, *v. a.* den Ballast ausladen.
Disavvantagiarsi, *v. r.* seinen Vortheil verlieren.
Disavvantaggio, *m.* Nachtheil, *m.*
Disavvedimento, *m.* Unbedachtsamkeit, *f.*
Disavvedutamente, *avv.* unbedachtsamer Weise.
Disavveduto, *agg.* unbedachtsam.
Disavvenente, *agg.* häßlich; unschicklich.
Disavvenentezza, disavvenenza, *f.* Unannehmlichkeit, Häßlichkeit; Unschicklichkeit, *f.* [schicklich.
Disavvenevole, *agg.* häßlich, widrig; un-
Diavvenire, *v. n.* mißlingen, sich nicht schicken.
Disavventura, *f.* Unglück, *n.* Unfall, *m.*
Disavventuratamente, *avv.* zum Unglück.
Disavventurato, disavventuroso, *agg.* unglücklich.
Disavvertenza, *f.* Unachtsamkeit, *f.*
Disavvezzare, *v. a.* abgewöhnen, entwöhnen.
Disavvisamento, *m.* Unvorsichtigkeit, *f.*
Disbandeggiato, *agg.* verbannt.
Disbaragliato, *agg.* zerstreut, in Unordnung gebracht.
Disbarbare, disbarcare, disbramare, *v.* Sb . . .
Disbendare, *v. a.* die Binde abnehmen.
Disborsare, *v. a.* auslegen.
Disborso, *m.* Auslage, *f.*
Disbrigare, *v. a.* (vom Zwange) befreien; abmachen, erledigen.
Disbrigo, *m.* Loslassung; Abmachung, Erledigung, *f.*
Disbrandare, *v. a.* entwaffnen.
Disbuffare, *v.* Sb . . .
Discacciare, discadere &c., *v.* Sc . . .
Discanso, *v.* Scampo.
Discapezzare, discapito, discaricare &c. *v.* Sc . . .
Discarnare, *v. a.* entfleischen; dünner machen, ausarbeiten. *v. r.* mager werden.
Discaro, *agg.* unangenehm.
Discedere, *v. a.* abgehen, weggehen.
Discendentale, *agg.* linea —, absteigende Linie, *f.* [kömmling, *m.*
Discendente, *agg.* abstammend. — *m.* Abs.
Discendenza, *f.* Abkunft, Herkunft; Abstammung, *f.* Geschlecht, *n.*
Discendere, *v. n.* herabsteigen, abstammen. — *v. a.* herablassen. [hang, *m.*
Discendimento, *m.* Herabsteigen, *n.*; Abs.
Discensione, *f.* Herabsteigen, *n.*
Discenso, *m.* Abhang, *m.*
Discente, *m.* Lehrling, Schüler, *m.*
Discepola, *f.* Schülerin, *f.*
Discepolato, *m.* Lehrjahre, *pl.* Lehrzeit, *f.*
Discepolo, *m.* Schüler, *m.*
Discernente, *part.* der das Böse vom Guten unterscheidet.
Discernere, *v. a.* unterscheiden, erkennen.
Discernimento, *m.* Unterscheidung, Einsicht, *f.* [Discernitore, *m.* Kenner, *m.*
Discerpere, *v. a.* zerreißen.
Discerre, *v.* Scerre.
Discervellato, *v.* Dicervellato.
Discesa, *v.* Scesa.
Discesо, *part.* abstammend.
Discettare, *v. a.* streiten, zanken; theilen (die Lichtstrahlen), blenden.
Discettazione, *f.* Streitigkeit, *f.*
Disceverare, *v.* Sceverare. [*m.*
Discezione, *f.* Zerschneidung, *f.* Einschnitt,
Dischiarare, *v.* Dichiarare.
Dischiattare, *v. n.* ausarten. [ßen.
Dischiavacciare, *v. a.* aufmachen, aufschlie-
Dischiavare, *v. a.* aufschließen; von der Knechtschaft befreien.
Dischiedere, *v. a.* verbitten.
Dischierare, *v. a.* die Glieder eines Heeres trennen.
Dischiesta, *f.* Mangel an Nachfrage, *m.*
Dischiomare, dischiudere, dischiumare, *v.* Sch . . . [Sc.
Discioglière, disciorre, discipito, &c. *v.*
Discipare &c., *v.* Dissipare &c.
Disciplina, *f.* Zucht, Lehre; Geißel; Buße, Kasteiung, *f.*; — militare, Kriegszucht, Mannszucht, *f.*
Disciplinabile, *agg.* zuchtfähig.

Digitized by Google

Disciplinale, *agg.* zur Kriegszucht, zur Kirchenzucht gehörig.
Disciplinare, *v. a.* ziehen, unterrichten; die Geißel geben.
Disco, *m.* Diskus (bei den Alten); mittelster Theil einer Blume, *m.*; Scheibe der Planeten, *f.*; — solare, — lunare, Scheibe der Sonne, des Mondes, *f.*; — girevole, Drehscheibe (auf Eisenbahnen), *f.*
Discoccato, discolare, *v.* Sc . . .
Discolo, *agg.* zänkisch; liederlich; alla —a, auf eine liederliche Art.
Discolorare &c. *v.* Sc.
Discolpa, *f.* Entschuldigung, *f.* [gen.
Discolpare, *v. a.* entschuldigen, rechtfertigen.
Discompagnabile, *agg.* scheidbar, zertrennlich.
Discompagnare, discomporre, &c. *v.* Sc.
Discompostezza, *f.* Unbescheidenheit; Zerstreutheit, Unaufmerksamkeit, *f.*
Disconcluso, *agg.* unbeschlossen.
Disconcordia, *v.* Sconcordia.
Disconfacevole, *agg.* unschicklich.
Disconfessare, *v. a.* sein Bekenntniß wi-
Disconfidare, *v.* Diffidare. [derrufen.
Disconfortare, discognoscere, disconsentire &c., *v.* Sc . . .
Disconseguire, *v. a.* nicht erhalten.
Disconsigliare, *v. a.* abrathen.
Discontare, *v. a.* discontiren.
Discontentare, *v. a.* unzufrieden machen.
Discontentire, *v. n.* nicht übereinstimmen.
Discontento, *agg.* mißvergnügt.
Discontinuare, *v. a.* aufhören, unterbrechen, aussetzen.
Discontinuazione, *f.* Unterbrechung, *f.*
Disconto, *m.* Discont, *m.*
Disconvenevole, *agg.* unanständig.
Disconvenevolezza, *f.* Unanständigkeit, *f.*
Disconveniente, *agg.* unschicklich, unanständig. [gemessenheit, *f.*
Disconvenienza, *f.* Unschicklichkeit, Unan-
Disconvenire, *v. n.* unschicklich sein.
Discoprire, discoraggiare, discorare, discordare, *v.* Sc . . .
Discordanza, *f.* Mißklang, *m.*
Discorde, *agg.* uneinstimmig, unverträglich, uneinig.
Discordia, *f.* Zwietracht, Uneinigkeit, *f.*
Discordioso, *agg.* zänkisch.
Discorrere, *v. a.* reden; sprechen; erörtern, besprechen; herumlaufen; — al tavolino, bloß aus der Theorie reden.
Discorrevole, discorrimento, *v.* Sc . . .
Discorritore, *m.* Sprecher, *m.*
Discorsetto, *m.* kleines Gespräch, *n.* kurze Rede, *f.*
Discorsevole, *agg.* vernünftig.
Discorsivo, *agg.* beurtheilend.
Discorso, *m.* Gespräch, *n.* öffentliche Rede; Abhandlung, *f.*; Urtheil, *n.*; Ueberlegung, *f.* Versehen, *n.*; Lauf, Verlauf, *m.*; — del tempo, Zeitverlauf, *m.*
Discortesia, *f.* Unhöflichkeit, *f.*
Discoscendere, *v.* Sc . . .
Discosceso, *agg.* steil. — *m.* Absturz, *m.*
Discostare, *v.* Scostare.

Discosto, *prep. & avv.* weit, fern.
Discrazia, *f.* Auflösung der Säfte, *f.*
Discredente, *agg.* ungläubig.
Discredenza, *f.* Ungläubigkeit, *f.*
Discredere, *v. a.* das Geglaubte nicht mehr glauben; fur —, Einem etwas ausreden. Discredersi d'una cosa, sich aus dem Irrthume reißen. [kleinerung, *f.*
Discreditamento, *m.* üble Nachrede, Ver-
Discreditare, *v. a.* in schlechten Ruf bringen.
Discredito, *m.* Mißkredit, *m.* [gen.
Discrepanza, *f.* Uneinigkeit, *f.*
Discrepare, *v. n.* nicht übereinkommen.
Discrescenza, *f.* Abnahme, *f.*
Discrescere, *v. n.* abnehmen.
Discretto, *agg.* bescheiden, verständig, klug, mäßig, billig; der den Gebrauch der Vernunft erreicht hat.
Discrezione, *f.* Bescheidenheit, Billigkeit, Klugheit; Willkür, *f.* Belieben, *n.*; Unterschied, *m.*; Abtheilung, *f.* Fach, *n.*; a —, nach Belieben.
Discucire, *v. a.* auftrennen.
Disculminare, *v. a.* die Spitze wegnehmen; abdachen.
Discrollare, *v.* Sc . . . [blößen.
Discuojare, *v. a.* das Fell abziehen; entDiscursivo, *v.* Discorsivo. [suchen.
Discussare, discutere, *v. a.* genau unterDiscussione, *f.* genaue Untersuchung, *f.*
Disdegnare, disdegno &c., *v.* Sd . . .
Disdetta, *f.* Verweigerung; Aufkündigung, *f.*; Unglück (im Spiele), *n.*; Austritt, *m.* Ausscheidung, *f.* (aus einem Geschäft).
Disdicciato, *agg.* unglücklich (im Spiele).
Disdicevole, *agg.* unschicklich.
Disdicevolezza, *f.* Unschicklichkeit, *f.*
Disdicitore, *m.* der bald ja, bald nein sagt.
Disdire, *v. a.* versagen; absagen, aufkagen, aufkündigen. *v. n.* sich nicht schicken. *v. r.* sein Wort zurücknehmen; sich lossagen.
Disdizio, *m.* Unanständigkeit, *f.*
Disdorare, *v. a.* die Vergoldung abmachen.
Disebbriare, *v. n.* wieder nüchtern werden.
Diseccamento, *m.* diseccazione, *f.* Austrocknung, Vertrocknung, *f.*
Diseccare, *v. a.* austrocknen, dörren. *v. n.* vertrocknen.
Diseccativo, *agg.* austrocknend.
Diseccazione, *v.* Diseccamento.
Disegnare, *v. a.* zeichnen, reißen; anzeigen, bezeichnen; erwählen; sich vornehmen, im Sinn haben, im Schilde führen.
Disegnatore, *m.* Zeichner, *m.*
Disegno, *m.* Riß, Abriß, *m.* Zeichnung; Absicht, *f.* Vorhaben, *n.*
Diseguale, &c. *v.* Disuguale.
Diseliare, *v. a.* abfatteln.
Disembriciare, *v. a.* ein Haus abdecken.
Disenfiare, *v. a.* die Geschwulst vertreiben. — *v. n. & r.* die Geschwulst verlieren.
Disennato, disensato, *agg.* dumm, sinnlos.
Disenteria, disenterico, *v.* Dissenteria, dissenterico.
Diserbare, *v. a.* jäten, Unkraut ausrotten.
Diseredare, *v. a.* enterben.

Digitized by Google

Diseredazione, *f.* Enterbung, *f.*
Diserede, *m.* Enterbter, *m.*
Diserrare, *v. a.* aufschließen; öffnen.
Disertamento, *m.* Verwüstung, *f.*
Disertare, *v. a.* verwüsten, verheeren. — *v. n. & r.* vor der Zeit niederkommen; ausreißen (von Soldaten).
Disertatore, *m.* Verwüster, *m.*
Disertazione, *v.* Des... & Disertamento.
Diserto, *agg.* verdorben; wüste, öde, verlassen. — *m.* Wüste, *f.*
Disertore, *m.* Ausreißer, Ueberläufer, *m.*
Diservigio, *m.* schlechter Dienst, *m.*
Diservire, *v. a.* einen schlechten Dienst erweisen, schaden. [*f.*
Disfacimento, *m.* Vernichtung, Zerstörung,
Disfacitore, *m.* Zerstörer, *m.*
Disfamare, *v.* Sfamare.
Disfare, *v. a.* vernichten, zerstören, verderben; zerlegen; auflösen, auftrennen; schlagen (ein Kriegsheer). *v. r.* sich verzehren; — d'una cosa, sich etwas vom Halse schaffen.
Disfatta, *f.* Niederlage (einer Armee), *f.*
Disfavillare, *v.* Sfavillare.
Disfavore, *m.* Ungunst, *f.*
Disfavorevole, *agg.* ungünstig, widrig.
Disfavorire, *v. a.* nicht begünstigen; einen schlechten Gefallen thun.
Disfermare, *v. a.* schwächen, erniedrigen.
Disfermamento, *m.* Entkräftung, Widerlegung, *f.*
Disferrare, *v. a.* das Eisen aus einer Wunde ziehen; entfesseln.
Disfida, *f.* Ausforderung, *f.*
Disfidare, *v. n.* ein Mißtrauen haben. — *v. a.* herausfordern.
Disfigurare, *v.* Sfigurare.
Disfigurazione, *f.* Verunstaltung, *f.*
Disfingere, *v. a.* sich verstellen, nicht merken lassen.
Disfingimento, *m.* Verstellung, *f.*
Disfinire, *v.* Diffinire. [entjungfern.
Disfiorare, *v. a.* die Blüthen abnehmen; Disfogare, disfogliare, *&c. v.* Sf...
Disformare, *v.* Difformare.
Disforme, disformità, *v.* Deforme, *&c.*
Disfornire, disfortunato, *v.* Sf...
Disfrancare, *v. a.* den Muth benehmen.
Disfrenare, *&c. v.* Sf...
Disfreno, *agg.* zügellos.
Disfrodare, *v.* Defraudare.
Disgambare, *v. a.* lahm machen.
Disgannare, *v. a.* enttäuschen.
Disgenio, *m.* Abscheu, *m.* Abneigung, *f.*
Disgittarsi, *v. r.* verzagen. [fernen.
Disgiugnere, *v. a.* trennen, absondern; entDisgiugnimento, *m.* disgiunzione, *f.* Trennung; Entfernung, *f.*
Disgiuntamente, *avv.* abgesondert, getrennt.
Disgiuntivo, *agg.* trennend.
Disgombrare, *&c. v.* Sg...
Disgradare, *v. a.* keinen Dank wissen; gering schätzen; abweichen, abgehen.
Disgradevole, *agg.* unangenehm.
Disgradimento, *m.* Mißfallen, *n.*; Verschmähung, *f.*
Disgradire, *v.* Sgradire.
Disgranellare, *v. a.* ausköruen.
Disgrato, *agg.* unangenehm, mißfällig.
Disgravare, disgravidare, *v.* Sg...
Disgrazia, *f.* Unglück, *n.* Unfall, *m.*; Ungnade; Häßlichkeit, Widrigkeit, *f.*; per —, zum Unglück.
Disgraziare, *v. a.* nicht Dank wissen.
Disgraziato, *agg.* unglücklich, unangenehm.
Disgregamento, *m.* disgregazione, *f.* Absonderung, Zerstreuung; Schwächung, *f.*
Disgregare, *v. a.* trennen, zerstreuen, schwächen.
Disgroppare, *v. a.* aufknüpfen, entwickeln.
Disgrossare, *v.* Digrossare.
Disguagliante, *agg.* unähnlich, verschieden.
Disguagliare, *v. n.* ungleich, unterschieden
Disguardare, *v. a.* wegsehen. [sein.
Disguizzolare, *v.* Rovistare.
Disgustare, *v. a.* beleidigen; überdrüssig machen; belästigen, Mißfallen erregen. *v. r.* überdrüssig werden; — con alcuno, sich mit Einem entzweien.
Disgustevole, disgustoso, *agg.* ekelhaft, unangenehm, verdrießlich.
Disgusto, *m.* Verdruß, Ekel, *m.*; Widerwärtigkeit, *f.*
Disianza, *f.* Sehnsucht, *f.* Verlangen, *n.*; der gewünschte Gegenstand.
Disiare, *&c. v.* Desiderare, *&c.*
Disigillare, *v. a.* entsiegeln.
Disimpacciato, *agg.* aus der Verlegenheit.
Disimparare, *v. a.* verlernen.
Disimpedire, *v. a.* Hinderniße wegschaffen.
Disimpegnare, *v. a.* losmachen, aus der Verlegenheit helfen; (Pfand) einlösen; — una nave, ein Schiff flott machen; *v. r.* sein Wort zurücknehmen.
Disimpegno, *m.* Losmachung, Aufhebung, Entledigung, *f.* [frei.
Disimpressionato, *agg.* von allem Eindrucke
Disinclinazione, *f.* Abneigung, *f.*
Disinenza, *f.* Endung, *f.*
Disinfiammare, *v. a.* die Entzündung vertreiben.
Disinfignere, disinfingere, *v. a.* sich stellen, als wüßte man etwas nicht.
Disinfintamente, *avv.* ohne Verstellung, aufrichtig.
Disinfinto, *part.* aufrichtig, unverstellt.
Disingannare, *v. a.* den Irrthum benehmen. [*f.*
Disinganno, *m.* Benehmung des Irrthums,
Disingranaggio, *m.* das nicht mehr Ineinandergelfen.
Disinnamorarsi, *v. r.* aufhören zu lieben.
Disintendere, *v. a.* nicht mehr verstehen; unrecht verstehen.
Disinteressarsi, *v. r.* keinen Theil woran nehmen.
Disinteressato, *agg.* uneigennützig.
Disinteresse, *m.* Uneigennützigkeit, *f.*
Disintimare, *v. a.* den erlassenen Befehl widerrufen. [fehls, *f.*
Disintimazione, *f.* Widerrufung eines Be-
Disinvitare, *v. a.* die Einladung absagen.
Disinvolto, *agg.* frei, offen, ungezwungen.

Digitized by Google

Disinvoltura, *f.* ungezwungener Anstand, *m.* Geschicklichkeit, *f.*
Disinvolturona, *f.* natürlichste Betragen, *n.* (im Scherz).
Disio, *&c. v.* Desiderio, *&c.*
Disioso, *v.* Desideroso.
Disistancarsi, *v. r.* sich erholen, ausruhen.
Disistima, *f.* Geringschätzung, *f.*
Dislacciare, dislеale, dislealtà, dislegare, *v.* Sl...
Dislocare, *v. a.* wegrücken, verrücken.
Dislogamento, *m.* dislogazione, *f.* Verrenkung, *f.*
Dislogare, *v.* Slogare.
Dismagare; *v. a.* irre führen.
Dismagliare, *v. a.* die Maschen aufmachen.
Dismantarsi, *v. r.* den Mantel ablegen.
Dismembrare, *&c. v.* Sm...
Dismemorato, *agg.* vergeßlich, dumm.
Dismenticare, *v.* Dimenticare.
Dismeritare, *v.* Demeritare.
Dismettere, *v. a.* ablegen, abschaffen; unterlassen. [herausziehen.
Dismidollare, *v. a.* entmarken, das Mark
Dismisura, *f.* Uebermaß, *n.*
Dismisurare, *v. n.* das Ziel überschreiten.
Dismisurato, *v.* Sm... [men.
Dismonacare, *v. a.* aus dem Kloster nehDismontare, dismuovere, *v.* Sm...
Disnamorarsi, *v.* Disinnamorarsi.
Disnaturare, *v. a.* die Natur umändern.
Disnebbiare, *v. a.* den Nebel zerstreuen.
Disnervare, disnidare, disnodare, *v.* Sn...
Disnodevole, *agg.* auflösbar.
Disnore, *v.* Disonore.
Disnudare, *v.* Snudare.
Disobbedienza, *v.* Disubbidienza.
Disobbligante, *agg.* unhöflich, ungefällig.
Disobbligare, *v. a.* der Pflicht entbinden, von einer Verbindlichkeit befreien, lossprechen; etwas Unangenehmes erweisen.
Disobbligazione, *f.* Befreiung von aller Verbindlichkeit, *f.*
Disoccupare, *v. a.* von Geschäften befreien.
Disoccupato, *part.* geschäftlos, müßig.
Disoccupazione, *f.* Geschäftlosigkeit, *f.* Müssiggang, *m.*
Disolamento, *m.* disolazione, *f.* Verwüstung; Trostlosigkeit, *f.*
Disolare, *v. a.* verwüsten; trostlos machen; die Sohlen abnehmen.
Disonestà, disonestezza, *f.* Unzucht; Unehrbarkeit, *f.* [ger Weise.
Disonestamente, *avv.* unehrbar, unzüchtiDisonestare, *v. a.* entehren, schänden.
Disonesto, *agg.* unehrbar; schändlich; unzüchtig; schamlos.
Disonnarsi, *v. r.* erwachen.
Disonorare, *v. a.* entehren, beschimpfen.
Disonore, *m.* Unehre, Schande, *f.*
Disonorevole, *agg.* entehrend.
Disoppilare, *v. a.* öffnen.
Disoppilativo, *agg.* den Leib öffnend.
Disorbitante, *agg.* übermäßig.
Disorbitanza, *f.* Uebermäßigkeit, *f.*
Disordinanza, *f.* Unordnung, *f.*
Disordinare, *v. a.* in Unordnung bringen, verwirren. — *v. n.* Ziel und Maß überschreiten; ausschweifen.
Disordinato, *part.* unordentlich; ausschweifend; liederlich.
Disordine, *m.* Unordnung, Verwirrung, Ueberschreitung, Ausschweifung, Verwüstung, *f.* Schaden, *m.*, esser in —, in schlechten Vermögensumständen sein; fare un —, einen Diätfehler begehen.
Disorganizzato, *agg.* schlecht organisirt; — di mente, im Kopfe verrückt.
Disormeggiare, *v. n.* die Taue vom Anker wegnehmen.
Disornare, *v. a.* verunstalten.
Disorpellare, *v. a.* das Flittergold, den falschen Schmuck, die Maske wegnehmen.
Disossare, *v. a.* das Fleisch von den Knochen abmachen.
Disottano, *agg.* gering.
Disotterare, *v. a.* herausgraben.
Disovolato, *part.* verrenkt, ausgerenkt.
Dispacciare, *v.* Spacciare. [kauf, *m.*
Dispaccio, *m.* Depesche, *f.*; Abgang, VerDispajare, *v. a.* entpaaren, scheiden, ungleich machen.
Disparare, *v. a.* verlernen, vergessen.
Disparato, *agg.* unterschieden, unähnlich.
Disparecchi, *pron. m. pl.* verschiedene,
Disparecchiare, *v.* Sp... [viele.
Disparenza, *f.* Verschwindung, *f.*
Disparere, *m.* Verschiedenheit der Meinungen, *f.*; Zwist, *m.* Uneinigkeit, *f.*
Disparevole, *agg.* vergänglich, flüchtig.
Dispargere, disparire, *v.* Sp...
Dispari, *agg.* ungleich, verschieden. [bar.
Dispariscente, *agg.* unansehnlich, unscheinDisparità, *f.* Ungleichheit, *f.* [seits
Disparte (in disparte), *avv.* beiseite, beiDispartire, *v. a.* theilen, trennen. *v. r.* abweichen.
Dispartito, *agg.* uneins, getheilt, zwistig.
Disparuto, *v.* Sparuto. [denschaften, *f.*
Dispassionamento, *m.* Ablegung der LeiDispastojare, *v.* Spastojare.
Dispegnare, *v. a.* einlösen (Pfand).
Dispendio, *m.* Aufwand, *m.*
Dispendioso, *agg.* kostbar, theuer.
Dispensa, *f.* Austheilung, Vertheilung, Speisekammer, Vorrathskammer; Dispensation, *f.*; Aufwand, *m.*
Dispensamento, *m.* dispensazione, *f.* Austheilung; Dispensation, Erlassung, *f.*
Dispensare, *v. a.* austheilen, vertheilen; ausspenden; dispensiren; (einer Pflicht) entbinden; zubringen; ausnehmen. *v. r.* sich enthalten.
Dispensativa, *f.* Vermögen (Fähigkeit) etwas auszutheilen, *n.* [freit.
Dispensato, *part. & agg.* vertheilt &c.; beDispensatore, *m.* Ausspender, *m.*
Dispensatorio, *m.* Vorraths-, Speisekammer, *f.*; Apothekerbuch, *n.*
Dispensiera, *f.* Haushälterin, *f.*
Dispensiere, dispensiero, *m.* Hausverwalter, *m.* [kammer, *f.*
Dispensola, *f.* Vorrathskammer, Speise-
Disperabile, *agg.* verzweifelt; hülflos.

Digitized by Google

Disperare, *v. n.* verzweifeln; alle Geduld verlieren.
Disperatamente, *avv.* auf eine verzweifelte [Art.
Disperato, *part.* verzweifelt; erschrecklich; ungewöhnlich groß, stark; — *m.* Rasender, *m.*; ein unverbesserlicher Mensch.
Disperazione, disperatezza, *f.* Verzweiflung; Raserei, *f.*
Dispordere, *v.* Sperdere.
Dispergere, *v. a.* zerstreuen, ausstreuen; durchbringen, verschleudern; in die Flucht schlagen.
Dispergimento, *m.* dispersione, *f.* Zerstreuung; Verschwendung; Vernichtung, *f.*; Verlorengehen, *n.* Verlust, *m.*
Dispergitore, *m.* Verschwender, *m.*
Dispersè, *avv.* für sich, besonders.
Dispettabile, dispettevole, *agg.* verächtlich.
Dispettare, *v. a.* verachten. — *v. n.* sich erzürnen.
Dispetto, *agg.* verächtlich, schlecht. — *m.* Spott, Schimpf; Verdruß; Aerger, Trotz, *m.*; avere in — od. a —, verachten; in —, zum Possen, zum Trotz; a mio —, wider meinen Willen.
Dispettoso, *agg.* trotzig, stolz; verächtlich.
Dispiacere &c., dispiamare, dispiccare, dispicciare, dispiegare, dispietato, *v.* Sp...
Dispignere, *v.* Scancellare.
Dispnea, *f.* Engbrüstigkeit, *f.*
Dispodestare, *v. a.* die Macht nehmen.
Dispogliare, &c. *v.* Sp...
Dispondeo, *m.* doppelter Spondäus, *m.*
Disponibile, *agg.* verfüglich.
Disponimento, *m.* Einrichtung, Anordnung, *f.* [*m.*
Dispopolatore, *m.* Entvölkerer, Verwüster,
Disporre, *v. a.* einrichten, in Ordnung bringen; vorbereiten; dahin bringen; vermögen; versetzen; absetzen; erklären; beschließen, feststellen, anordnen; *v. r.* sich anschicken.
Disposamento, *v.* Sposamento.
Dispositivamente, *avv.* aus eigener Gewalt.
Dispositore, *m.* Anordner, *m.*
Disposizione, *f.* Verfügung; Anordnung; Beschaffenheit; Lage, Stellung; Eigenschaft; Neigung; Anlage, *f.*
Dispossessare, *v. a.* aus dem Besitze treiben.
Dispostamente, *avv.* ordentlich. [den.
Dispostezza, *f.* Nettigkeit, Artigkeit, *f.*
Disposto, *part.* & *agg.* eingerichtet &c.; fertig; bereit; aufgelegt; schicklich; den —, frisch und gesund; gut gelaunt; mal —, unpäßlich; mißgestaltet; übel gelaunt.
Dispotico, *agg.* despotisch.
Dispotismo, *m.* Despotismus, *m.* unumschränkte Gewalt, *f.* [bieter, *m.*
Dispoto, *m.* Despot, unumschränkter Ge-
Dispregevole, dispregiabile, *agg.* verächtlich.
Dispregevolmente, *avv.* verächtlicher Weise.
Dispregiamento, dispregio, *m.* Verachtung, Verschmähung, *f.*
Dispregiare, *v. a.* verachten, verschmähen.
Dispregiatore, *m.* Verächter, *m.*
Disprezzabile, *agg.* verachtungswerth.
Disprezzare, *v. a.* verachten.
Disprezzativo, *agg.* Verachtung zuziehend.
Disprezzevole, *agg.* verachtenswürdig.
Disprezzo, *m.* Verachtung, *f.*
Disprigionare, disproporzionare, &c. *v.* Sp...
Disprovvedutamente, *avv.* aus Versehen.
Disprunare, *v. a.* die Dornen &c. ausrotten.
Dispulcellare, *v. a.* entjungfern.
Dispumato, *agg.* geschäumt.
Disputa, disputazione, *f.* Streit, Wortstreit, Disputabile, *agg.* streitig. [*m.*
Disputare, *v. a.* streiten, disputiren; bestreiten. [putirgeist, *m.*
Disputatore, *m.* Streiter, Wortkämpfer, Dis-
Disquisizione, *f.* genaue Untersuchung, *f.*
Disradicare, *v.* Sradicare.
Disragione, *f.* Unvernunft, *f.*
Disramare, *v. a.* ausästen.
Disrompere, *v. a.* zerbrechen, zersprengen.
Disrugginare, *v. a.* den Rost abputzen.
Disruvidire, *v. a.* das Rauhe benehmen; witzigen, abrichten.
Dissagrare, *v. a.* entheiligen, entweihen.
Dissalare, *v. a.* das Salz benehmen.
Dissanguare, *v. a.* vom Blute reinigen.
Dissanguinare, *v. a.* das Blut aus den Fellen wässern.
Dissaporito, dissavoroso, *agg.* unschmackhaft.
Dissecazione, *f.* Oeffnung eines Körpers, Zergliederung, *f.*
Disseccare, *v. a.* austrocknen.
Disseccativo, *agg.* austrocknend.
Disseccatojo, *m.* Dörrofen, *m.*
Disseminare, *v. a.* ausstreuen, aussäen.
Disseminatore, *m.* der ausstreut, aussäet.
Dissennare, *v. a.* den Verstand verrücken.
Dissennato, *agg.* verrückt, närrisch.
Dissensione, *f.* Uneinigkeit, *f.* Zwiespalt, *m.*
Dissentaneo, *agg.* nicht zusammenstimmend.
Dissenteria, *f.* Ruhr, *f.*
Dissenterico, *agg.* mit der Ruhr behaftet; zur Ruhr gehörig.
Dissentire, *v. n.* anderer Meinung sein, nicht einstimmen.
Disserrare, *v. a.* aufschließen, öffnen; erweitern; zum Laufen antreiben.
Dissertazione, *f.* gelehrte Abhandlung, *f.*
Disservigio, disservizio, *m.* schlechter Dienst, *m.* [schaden.
Disservire, *v. a.* schlechte Dienste erweisen,
Dissestare, *v. a.* aus der Ordnung bringen.
Dissetare, *v. a.* & *r.* den Durst stillen.
Dissezione, *f.* Zerlegung eines Körpers, *f.*
Dissidente, *m.* Dissident, *m.* (Name der Lutheraner, Reformirten und Griechen in Polen).
Dissigillare, *v.* Disuggellare.
Dissillabo, *agg.* zweisylbig.
Dissimbolo, *agg.* unähnlich.
Dissimigliare, *v. n.* unähnlich sein.
Dissimilare, *agg.* ungleichartig.
Dissimile, *agg.* ungleich.
Dissimilitudine, *f.* Ungleichheit, *f.*
Dissimulare, *v. a.* sich verstellen, nicht merken lassen; nachmachen.

Digitized by Google

Dissimulatamente, *avv.* verstellter Weise.
Dissimulatore, *m.* Heuchler, *m.*
Dissimulazione, *f.* Verstellung, *f.*
Dissipamento, *v.* Dissipazione.
Dissipare, *v. a.* zerstreuen; durchbringen.
Dissipato, *part.* zerstreut; verschwenderisch.
Dissipatore, *m.* Verschwender, *m.*
Dissipazione, *f.* Zerstreuung; Verschwendung, *f.*
Dissipito, *v.* Scipito.
Dissodare, *v. a.* brachen, urbar machen.
Dissolubile, *agg.* auflösbar.
Dissolutezza, *f.* Liederlichkeit, *f.*
Dissoluto, *agg.* liederlich, zügellos; übermäßig. [Liederlichkeit, *f.*; Spott, *m.*
Dissoluzione, *f.* Auflösung; Scheidung;
Dissolvente, dissolutivo, *agg.* auflösend.
Dissolvere, *v. a.* auflösen.
Dissomigliante, *agg.* unähnlich, unterschieden. [heit, *f.*
Dissomiglianza, *f.* Unähnlichkeit, Ungleich-
Dissomigliare, *v. n.* unähnlich sein.
Dissomiglievole, *agg.* unähnlich, verschieden.
Dissonante, *agg.* mißlautend; uneinig.
Dissonanza, *f.* Mißklang, *m.*
Dissonnarsi, *v. r.* erwachen.
Dissotterrare, *v.* Disotterrare.
Dissovvenire, *v. n.* unerinnerlich sein.
Dissuadere, *v. a.* abrathen, widerrathen.
Dissuasione, *f.* Abrathung, *f.*
Dissuasivo, dissuasorio, *agg.* widerrathend.
Dissuetudine, *f.* Ungewohnheit, *f.*
Dissuggellare, *v.* Disuggellare.
Dissuria, *f.* Harnzwang, *m.*
Distaccamento, *m.* Absonderung, *f.* Detachement, *n.*
Distaccare, *v. a.* etwas abtrennen, scheiden; (Hunde) loskoppeln; (Pferde) ausspannen; (Truppen) detachiren; *v. r.* sich losmachen (von); entsagen.
Distacco, *m.* Trennung; Entsagung, *f.*
Distagliare, *v. a.* durchschneiden, abschneiden. [*f.* Einschnitt, *m.*
Distagliatura, *f.* Durchschneidung; Kerbe,
Distante, *agg.* entfernt, abgelegen.
Distanza, *f.* Abstand, *m.* Entfernung, *f.*
Distare, *v. n.* abgelegen, entfernt sein.
Distemperare, *v.* Stemperare.
Distendere, *v. a.* (aus)spannen; (her)abspannen; (aus)dehnen, strecken; recken; (Teig) mangeln; (Degen) zücken; schriftlich abfassen; *v. r.* sich ausstrecken; sich recken; sich (weitläufig) verbreiten; sich in die Länge ziehen. [nung, *f.*
Distendimento, *m.* Ausstreckung, Ausdeh-
Distenebrare, *v. a.* die Finsterniß vertreiben, erhellen.
Distenere, *v.* Ditenere.
Distensione, *f.* Spannung, Ausdehnung, *f.*
Disterminare, *&c. v.* Sterminare.
Distesa, *f.* Ausdehnung, *f.*; alla —, weitläufig, ausführlich; a —, in einem fort.
Distesamente, *avv.* weitläufig, ausführlich.
Disteso, *agg. & part.* ausgedehnt; weit, weitläufig. — *m.* Aufsatz, *m.* Vorschrift,
Distico, *m.* Distichon, *n.* [*f.*
Distillamento, *v.* Distillazione.
Distillare, *v. a.* abziehen, destilliren; *v. n.* triefen; nachsinnen; *v. r.* große Tropfen schwitzen.
Distillatojo, *m.* Destillirgefäß, *n.*
Distillatore, *m.* Destillirer, Branntweinbrenner, *m.* [*n.*; Schnupfen, *m.*
Distillazione, *f.* Destillirung, *f.* Abziehen,
Distinguere, *v. a.* unterscheiden, auszeichnen; erkennen; *v. r.* sich hervorthun.
Distinguibile, *agg.* unterscheidbar.
Distinguimento, *v.* Distinzione.
Distintivo, *m.* Unterscheidungszeichen, *n.*; distintivi d'onore, Ehrenzeichen, *n. pl.*
Distinto, *part.* deutlich, klar; voce — a, vernehmliche Stimme. [Vorzug, *m.*
Distinzione, distintiva, *f.* Unterschied,
Distirpare, *v.* Estirpare. [stauen.
Distivare, *v. a.* ein Schiff umladen, um-
Distogliere, *v.* Distorre. [*f.*
Distoglimento, *m.* Abwendung, Abrathung,
Distolto, *part.* abwendig gemacht.
Distonare, *v.* Stonare.
Distornare, distorre, *v. a.* abwenden, ab-
Distorto, *v.* Storto. [bringen, abziehen.
Distraente, *agg.* auseinanderziehend; abziehend, abwendend.
Distraibile, *agg.* was sich zerstreuen läßt.
Distraimento, *m.* distrazione, *f.* Wegnehmung, Entwendung, Zerstreuung, *f.*
Distrano, *v.* Strano.
Distrarre, distraggere, *v. a.* abwenden, abziehen; zerstreuen. [*m.* Lossagung, *f*
Distratto, *agg.* zerstreut. — *s. m.* Rücktritt,
Distrazione, *f.* Abwendung; Zerstreuung.
Distretta, distretto, etc. *v.* St... [*f.*
Distretto, *m.* Distrikt, Bezirk, *m.* essere in —, im Gefängniß sitzen.
Distrettuale, *agg.* in demselben Bezirke wohnhaft.
Distribuire, *v. a.* vertheilen, austheilen.
Distribuitore, *m.* Austheiler, *m.*
Distributivo, *agg.* austheilend, eintheilend.
Distribuzione, *f.* Austheilung, Vertheilung, *f.*
Distrigare, distrignere, *v.* St...
Distruggere, *v. a.* zerstören, zu Grunde richten; verzehren; zerschmelzen; abessen; *v. r.* sich aufreiben.
Distruttivo, *agg.* zerstörend.
Distrutto, *part.* zerstört.
Distruttore, *m.* Zerstörer, *m.*
Distruzione, *f.* Zerstörung, *f.*
Disturare, *v.* Sturare. [hindern.
Disturbare, *v. a.* beunruhigen, stören; ver-
Disturbo, *m.* Unruhe; Unordnung, *f.*
Disubbidente, disubbidiente, *agg.* ungehorsam.
Disubbidienza, *f.* Ungehorsam, *m.*
Disubbidire, *v. n.* ungehorsam sein.
Disudire, *v. n.* thun als hätte man es verhört, nicht gehört.
Disuggellare, *v. a.* entsiegeln.
Disuguaglianza, disugualità, *f.* Ungleichheit, *f.*
Disuguale, *agg.* ungleich; unterschieden.
Disumanare, *v. a.* unmenschlich machen.
Disumano, *agg.* unmenschlich.
Disunarsi, *v. r.* sich entzweien.

Digitized by Google

Disungere, *v. a.* die Fettigkeit, das Schmierige benehmen.
Disunibile, *agg.* trennbar.
Disunione, disunità, *f.* Uneinigkeit, *f.*
Disunire, *v. a.* entzweien, trennen.
Disunitamente, *avv.* abgesondert, allein.
Disunto, *part.* vom Fette rein; trocken, [*f.* mager.
Disusanza, *f.* Ungewohnheit; Entwöhnung.
Disusare, *v. a.* abgewöhnen, entwöhnen.
Disusato, *part.* ungewohnt; ungebräuchlich.
Disuso, *m.* Ungewohnheit, *f.*; andare a —, aus der Gewohnheit kommen.
Disutilaccio, *m.* Taugenichts, *m.*
Disutile, *agg.* unnütz, schädlich.
Disutilità, *f.* Unnützlichkeit, *f.*; Schade, *m.*
Disvalere, *v. a. & n.* nichts gelten; nicht taugen; schaden.
Disvalore, *m.* Unwerth, *m.* [gio, etc.
Disvantaggio, disvariare, etc. *v.* Svantag-
Disvedere, *v. n.* darüber hinsehen, vernachlässigen. [lore.
Disvegliere, disvellere, disverre, *v.* Svel-
Disvelare, etc. disvenire, disvezzare, *v.* Svelare, etc.
Disviare, *v. a.* vom rechten Wege abbringen, ablenken; *v. r.* sich irren.
Disviluppare, disviziare, *v.* Sv...
Disviatore, *m* Verführer, *m.*
Disvolere, *v. a.* nicht mehr wollen.
Ditale, *m.* Däumling; Fingerhut, *m.*
Ditello, *m.* Achselgrube, *f.*
Ditenere, *v. a.* aufhalten, verweilen; zurückbehalten; gefangen halten.
Ditenitore, *m.* Aufhalter, Zurückhalter, *m.*
Diterminare, etc. *v.* Determinare, etc.
Ditino, *m.* der kleine Finger.
Ditirambo, *m.* Trinklied, Sauflied, *n.*
Dito, *m.* Finger, *m.*; (dei piedi) Zehe, *f.* — pollice *o* grosso, Daumen; — indice, Zeigefinger; — medio, Mittelfinger; — anulare, Goldfinger; — auricolare *o* mignolo, kleine Finger. diti, *pl.* die einfachen Ziffern.
Ditola, *f.* Ziegenbart (Moos), *m.*
Ditone, *m.* Daumen, *m.* [nen, *m.*
Ditono, *m.* Zwischenraum von zwei Tö-
Ditrappare, *v. a.* stehlen, bestehlen.
Ditrazione, *v.* Detrazione.
Ditrinciare, *v. a.* zerschneiden.
Ditta, *f.* Gesellschaftshandlung, *f.*
Dittamo, *m.* Diptam (ein Kraut), *m.*
Dittare, etc. *v.* Dettare, etc.
Dittatore, *m.* Diktator, *m.*
Dittatorio, *agg.* diktatorisch.
Dittatura, *f.* Diktatur, Diktatorwürde, *f.*
Ditteri, *m. pl.* Zweiflügler, *pl.*
Dittongo, *m.* Diphthong, Doppellauter, *m.*
Dituffare, *v. a.* eintauchen.
Diturpare, *v.* Deturpare.
Diuretico, *agg.* Urin treibend.
Diurno, *agg.* was einen Tag währt, täglich; bei Tage.
Diuturnamente, *avv.* lange Zeit.
Diuturnità, *f.* Langwierigkeit, *f.*
Diuturno, *agg.* langwierig, lange.
Diva, *f.* Göttin; Geliebte, *f.*
Divagamento, *m.* Umschweif, *m.*
Divagare, *v. n.* umher schweifen, herumlaufen; *v. r.* ausschweifen.
Divallare, *v. a.* niedergehen, heruntergehen. [nen.
Divampare, *v. n.* brennen; *v. a.* verbren-
Divano, *m.* Divan, *m.*; Ruhebett, *n.*
Divariare, *v.* Variare.
Divario, *m.* Verschiedenheit, *f.*
Divastamento, *m.* divastazione, *f.* Verwüstung, Verheerung, *f.*
Divecchiamento, *m.* Verjüngung, *f.*
Divecchiare, *v. a.* verneuen, verjüngen.
Divedere, *v. a.* dare a —, zeigen, beweisen. [Svellere.
Divegliere, divellere, divellimento, *v.*
Divelto, *part.* (terreno) bearbeitetes Land, *n.* [gen.
Divenire, *v. n.* werden; geschehen; gelan-
Diventare, *v. n.* werden; — di mille colori, sich ein Mal übers andere verfärben.
Diverbio, *m.* Gespräch, *n.* Wortwechsel, *m.*
Divergenza, *f.* Auseinanderlaufen zweier Linien, *n.* [weichen.
Divergere, *v. n.* auseinanderlaufen; ab-
Diverre, *v.* Svegliere.
Diversamente, *avv.* verschiedentlich; gewaltig, heftig.
Diversare, *v. n.* unterschieden sein.
Diversificamento, *m.* Unterschied, *m.*
Diversificare, *v. a.* verändern; unterscheiden.
Diversificazione, *f.* Verschiedenheit, *f.*
Diversione, *f.* Abwendung; Zerstreuung; Ableitung, *f.*
Diversità, *f.* Verschiedenheit, *f.*
Diverso, *agg.* verschieden.
Diversorio, *m.* Herberge, *f.*
Diverticolo, *m.* Nebenweg, *m.* Ausflucht, *f.*
Divertimento, *m.* Abwendung, *f.*; Vergnügen, *n.* Zeitvertreib, *m.*
Divertire, divertere, *v. a.* abwenden, ableiten; belustigen.
Divestire, *v.* Svestire.
Divettare, *v. n.* die Wolle ausklopfen.
Divezzare, *v. a.* abgewöhnen, entwöhnen.
Divezzo, *agg.* entwohnt, entwöhnt.
Diviare, *v.* Sviare.
Diviatamente, *avv.* schleunig, unverzüglich.
Dividendo, *m.* Dividend, *m.*; Dividende, [dern; (Streit) schlichten.
f.
Dividere, *v. a.* theilen, abtheilen; absondern; (Streit) schlichten.
Dividitore, *m.* Theiler, *m.* [Verbot, *n.*
Divietamento, divieto, *m.* divietazione, *f.*
Divietare, *v. a.* verbieten, untersagen.
Divimare, *v. a.* losbinden, losmachen.
Divinamente, *avv.* göttlich, vortrefflich.
Divinare, *v.* Indovinare.
Divinatore, *m.* Wahrsager, *m.*
Divinatorio, *agg.* wahrsagerisch.
Divinatrice, *f.* Wahrsagerin, *f.* [*f.*
Divinazione, *f.* Wahrsagung, Wahrsagerei,
Divincolamento, *m.* Winden, *n.*
Divincolare, *v. a.* winden; krümmen.
Divinità, *f.* Gottheit; Gottesgelahrtheit, *f.*
Divinizzare, *v. a.* vergöttern.
Divinizzazione, *f.* Vergötterung, *f.*
Divino, *agg.* göttlich.

Digitized by Google

D visa, *f.* Theilung; eigene Wahl, Willkür; Livree, Uniform, Montur, *f.*; Unterscheidungszeichen, *n.*; Wahlspruch, *m.*; Specification, *f.*

Divisamente, *avv.* besonders.

Divisamento, *m.* Abtheilung; Unterscheidung; Absicht, *f.*; Vorsatz, Entwurf, *m.*

Divisare, *v. a.* sich einbilden; in Gedanken entwerfen; denken; ordentlich beschreiben; gehörig theilen; durch äußere Merkmale unterscheiden.

Divisatamente, *avv.* mit Unterscheidung.

Divisato, *agg.* entstellt; ausgezeichnet, bunt.

Divisibile, *agg.* theilbar.

Divisibilità, *f.* Theilbarkeit, *f.*

Divisione, *f.* Theilung; Eintheilung; Uneinigkeit; Division, *f.*

Divisivo, *agg.* theilend.

Diviso, *part.* getheilt. — *m.* Vorhaben, *n.*

Divisore, *m.* Theiler, *m.*

Divisorio, *agg.* theilend; muro —, eine Scheidewand.

Divizia, etc. *v.* Dovizia, etc.

Divizioso, *agg.* reich, wohlhabend.

Divo, *agg.* göttlich.

Divolgamento, *m.* divolgazione, *f.* Ausbreitung, *f.*

Divolgare, *v. a.* kund machen, ausbreiten.

Divolgatore, *m.* der etwas unter die Leute bringt, ausposaunt.

Divolgere, *v. a.* umdrehen; zusammenwickeln.

Divoracità, *v.* Voracità.

Divoraggine, *f.* Gefräßigkeit, *f.*

Divoragine, *f.* Gefräßigkeit, *f.*; Abgrund, Schlund, *m.*

Divoramento, *m.* divorazione, *f.* Verschlingung, *f.*

Divoramonti, *m.* Eisenfresser, *m.*

Divorare, *v. a.* verzehren; fressen, verschlingen.

Divorativo, *agg.* auffressend.

Divoratore, *m.* Fresser, Verzehrer, *m.*

Divorzio, *m.* Ehescheidung; Trennung, *f.*

Divoto, *agg.* andächtig, fromm; ergeben, geneigt.

Divozione, *f.* Andacht; Frömmigkeit; Ergebenheit, *f.* reggersi a — di uno, ganz abhängig von Jemand sein.

Divulgare, *v.* Divolgare.

Dizionario, *m.* Wörterbuch, *n.*

Dizione, *f.* Wort, *n.*; Herrschaft, *f.*; Gerichtsbezirk, *m.*

Do', *v.* Dove.

Doana, *v.* Dogana.

Dobbla, *f.* Pistole (Münze), *f.* [*f.*

Dobblone, *m.* Dublone (doppelte Pistole),

Dobletti, *pl.* Futter-Barchent, *m.*

Doccia, *f.* Wasserröhre, *f.*; Hohlmeißel, *m.*

Docciare, *v. n.* fließen, rinnen; *v. a.* die Dusche geben.

Docciatura, *f.* Duschen, *n.* Dusche, *f.*

Doccio, doccione, *m.* Wasserröhre, *f.* Rohr, *n.*

Docile, *agg.* gelehrig, folgsam.

Docilità, *f.* Gelehrigkeit, *f.*

Documento, *m.* Belehrung; Urkunde, *f.* Dokument, *n.*

Dodecimo, dodicesimo, *agg.* der zwölfte.

Dodici, *agg.* zwölf. [*pl.*

Dodrante, *m.* neun Unzen; drei Viertel,

Doga, *f.* Daube, Faßdaube, *f.*

Dogame, *m.* Faßwerk, *n.* Fässer (collectiv).

Dogamento, *m.* Einsetzen der Dauben, *n.*

Dogana, *f.* Zollhaus, *n.* Packhof; Zoll, *m.* Mauth, *f.*

Doganiere, *m.* Zolleinnehmer, *m.*

Dogare, *v. a.* Dauben einsetzen.

Doge, dogio, *m.* Doge; Heerführer, *m.*

Doglia, *f.* Schmerz, Kummer, *m.*; — colica, Bauchgrimmen, *n.* doglie, *f. pl.* Wehen, Geburtswehen, *pl.*

Doglianza, doglienza, *f.* Klage, Wehklage; Beschwerde, *f.*

Doglio, *m.* Faß, *n.* Tonne, *f.*

Dogliosamente, *avv.* schmerzlich, kläglich.

Doglioso, *avv.* traurig, schmerzlich.

Dogma, *f.* Lehrsatz, *m.*; Glaubenslehre, *f*

Dogmatico, *agg.* dogmatisch.

Dogmatizzare, *v. n.* Irrlehren verbreiten; [absprechen.

Dogo, *m.* Dogge, *f.*

Dolce, *agg.* süß; lieblich; sanft, leutselig; zart, fein; fade; (Holz, Leder) weich; (Luft) mild. dolce dolce! sachte, gemach! *s. m.* (etwas) Süßes, Süßigkeit, *f. pl.* Zuckerwerk, *n.*

Dolcefrizzante, *agg.* scharf und süß.

Dolcemente, *avv.* sanft, gelind.

Dolcezza, *f.* Süße, *n.* Süßigkeit; Lieblichkeit, Anmuth, *f.*

Dolcia, *f.* Schweinsblut, *n.*

Dolciamaro, *agg.* süß und bitter.

Dolciato, *agg.* süß, anmuthig.

Dolcicanoro, *agg.* lieblich singend.

Dolcichino, *m.* Erdmandel, *f.*

Dolcificare, *v. a.* versüßen. [vermischt.

Dolcigna, *f.* süßes Wasser mit Seewasser

Dolcigno, *agg.* süßlich.

Dolcione, *m.* Laffe, Pinsel, *m.*

Dolciore, *v.* Dolcezza.

Dolciume, *m.* Süße, *n.* Süßigkeiten, *f. pl.*; Eingemachtes, *n.* [weich.

Dolco, *agg.* sanft, gelind (vom Wetter); traurig, elend; lasterhaft.

Dolente, *agg.* reuevoll; traurig, elend;

Dolere, *v. n.* schmerzen, wehe thun, leid thun. *v. r.* klagen; Mitleid haben.

Dolo, *m.* Betrug, *m.*

Dolorare, *v. n.* schmerzen, wehe thun.

Dolore, *m.* Schmerz, *m.*; Reue, *f.*

Dolorifero, dolorifico, *agg.* schmerzhaft.

Doloroso, *agg.* schmerzlich; traurig; reuevoll; unglücklich, erbärmlich.

Dolosamente, *avv.* betrüglich, hinterlistig.

Doloso, *agg.* betrüglich, hinterlistig.

Domabile, *avv.* bezwingbar.

Domanda, domandare, *&c. v.* Dim...

Domandassera, *avv.* morgen Abends.

Domane, *v.* Dimane. [mer gehörig.

Domaniale, *agg.* der landesfürstlichen Kam-

Domanio, *m.* Domäne, *f.*

Domare, *v. a.* bändigen, bezwingen.

Domatizzare, *v.* dogmatizzare.

Domatore, *m.* Bezwinger, *m.*

Domattina, *avv.* morgen früh.

Domeneddio, unser lieber Herr Gott.

Domenica, *f.* Sonntag, *m.*

Domenicale, *agg.* sonntäglich, festlich.

Domenicana, *f.* Dominikanerin, *f.*

Domenicano, *m.* Dominikaner, *m.*

Digitized by Google

Domesticare, &c. *v.* Dimesticare, &c.
Domevole, *agg.* bezwingbar.
Domiciliare, *v. a.* (Wechsel) domiciliren, den Zahlungsort anweisen.
Domicilio, *m.* Wohnplatz, *m.*; Herberge, *f.* Gasthof, *m.*; (im Handel) Domicil, *n.*
Dominare, *v. a.* herrschen, beherrschen, die Oberhand haben.
Dominatore, *m.* Beherrscher, *m.*
Dominazione, *f.* Herrschaft; Obergewalt, *f.*
Domine, *m.* Herr; Pfarrer, *m.*
Dominicale, *agg.* dem Herrn gehörig; l'orazione —, Vater Unser, *n.*
Dominio, domino, *m.* Herrschaft, *f.*; Staat, *m.*; Eigenthum, *n.* [ren, *m.*
Domino, *m.* seidener Mantel zum Maskiren
Dommaschino, *agg.* damasten.
Dommasco, *m.* Damast, *m.*
Domo, *agg.* bezwungen; abgenutzt.
Don, *m.* ein Titel, den man in Italien und Spanien vornehmen Personen giebt, als: Don Pietro, Don Luigi, &c. — *avv.* *v.* Donde.
Donadello, *m.* Donat (Grammatik), *m.*
Donagione, *f.* donamento, *m.* Schenkung, *f.* Geschenk, *n.* [sich widmen.
Donare, *v. a.* schenken, beschenken; *v. r.*
Donario, *m.* Weihgeschenk, *m.*
Donatario, *m.* Schenknehmer, *m.*
Donativo, *m.* freiwilliges Geschenk, *n.*
Donatore, *m.* Schenkgeber, *m.*
Donazione, *f.* Schenkung, *f.* [worüber.
Donde, *avv.* woher, weswegen, weshalb,
Dondechè, *avv.* woher auch immer.
Dondolare, *v. a.* schaukeln; tändeln.
Dondolo, *m.* Schaukel, *f.*
Dondolona, *f.* große Tändlerin, *f.*
Dondolone, *m.* Tändler, *m.*
Dondoloni, *avv.* schaukelnd, bammelnd.
Donna, *f.* Frau, *f.* Weib, Frauenzimmer, *n.*; Gebieterin; Königin im Schach, *f.*; — fatta, erwachsenes Frauenzimmer; — di parto, Wöchnerin, Kindbetterin, *f.*; — del corpo, Gebärmutter, *f.*; per via di —, von mütterlicher Seite.
Donnacchera, *f.* elendes Weiblein, *n.*
Donnaccia, *f.* liederliches Weibstück, *n.*
Donnajo, donnajuolo, *m.* Weibernarr; Jungfernknecht, *m.*
Donneare, *v. n.* liebkosen, schön thun.
Donneggiare, *v. n.* die Gebieterin, den Herrn spielen.
Donnesco, *agg.* weiblich.
Donnetta, *f.* Weibchen, *n.*; Hure, *f.*
Donnicciuola, *f.* gemeines Weib, *n.*
Donnicina, donnina, *f.* kleines Weib, *n.*
Donno, *m.* Herr, Gebieter, *m.* — *agg.* herrlich, groß.
Donnola, *f.* Wiesel, *n.* [lich, groß.
Donnone, *m.* dickes starkes Weib, *n.*
Dono, *m.* Gabe, *f.* Geschenk, *n.*; in —, zum Geschenk, umsonst.
Donzella, *f.* Jungfer, *f.* Fräulein; Kammerfräulein, *n.* diener, *m.*
Donzello, *m.* Junker; Bedienter; Gerichts-
Donzellone, *m.* Tändler, *m.*
Dopo, *prep.* nach, hinter. — *avv.* nachher, darnach; hinten nach.
Dopochè, *avv.* nachdem, seit, seitdem.
Doppia, *f.* Pistole (Münze); Falbel, *f.*
Doppiare, *v. a.* verdoppeln, vermehren; *v. n.* zunehmen, sich vermehren.
Doppiatura, *f.* Dublirung, Verdoppelung, *f.* [ter, *m.*
Doppiere, doppiero, *m.* Fackel, *f.* Leuch-
Doppiezza, *f.* Doppelsinn, *m.* Falschheit, *f.*
Doppio, *agg.* doppelt, zwiefach; gefüllt (v. Blumen); doppelzüngig, doppelsinnig, falsch; schwanger. — *avv.* & *agg.* il —, al —, doppelt; *s. m.* Doppelte; Geläute, *n.*
Doppione, *m.* Dublone, *f.*
Doramento, *m.* Vergoldung, *f.*
Dorare, *v. a.* vergolden.
Dorato, *agg.* vergoldet; goldgelb.
Doratore, *m.* Vergolder *m.*
Doratura, *f.* Vergoldung, *f.* — a orminiaco, kalte; a fuoco, im Feuer; galvanica, gal-
Doré, *agg.* (colore) goldgelb. [vanische.
Doreria, *f.* Goldgeschirr, *n.* Goldarbeit, *f.*
Doricismo, *m.* dorische Mundart, *f.*
Dorico, *agg.* dorisch. [mütze, *f.*
Dormalfuoco, *m.* Faulenzer, *m.* Schlaf-
Dormentorio, dormentoro, *m.* Schlaffaal (in Klöstern), *m.* [mern.
Dormicchiare, dormigliare, *v. n.* schlum-
Dormiglione, *m.* Langschläfer, *m.*
Dormiglioso, *agg.* schlummernd, schläfrig.
Dormire, *v. n.* schlafen; *s. m.* Schlafen, *n.* Schlaf, *m.* [denwürmer), *f.*
Dormita, *f.* Zeit der Häutung (der Sei-
Dormitore, *m.* schläfriger Mensch.
Dormitorio, *v.* Dormentorio.
Dormitura, *f.* Schlafzeit, *f.*
Dormiveglia, *f.* Schlaftrunkenheit, *f.*
Dormizione, *f.* Schlafen, *n.* Nachtruhe, *f.*
Doronico, *m.* Gemsewurz, *f.*
Dorsale, *agg.* vom Rücken.
Dorso, *v.* Dosso.
Dosa, dose, *f.* Dosis, *f.*
Dossale, *m.* Vordertheil eines Altars, *m.*
Dossi, *m. pl.* Grauwerk, *n.* Fehe, *f.*
Dossiere, dossiero, *m.* Bettdecke, *f.*
Dosso, *m.* Rücken, *m.* Oberfläche, *f.*; aver in —, (Geld) bei sich haben; cacciarsi in *o* a —, (Kleid) überwerfen.
Dota, *v.* Dote.
Dotale, *avv.* zur Aussteuer gehörig.
Dotare, *v. a.* aussteuern, ausstatten; be-
Dotazione, *f.* Aussteuerung, *f.* [gaben.
Dote, dota, *f.* Mitgift, Aussteuer; Gabe, *f.* Talent, *n.*
Dotone, *m.* reiche Mitgift, *f.*
Dotta, *f.* bestimmte Stunde; gute Gelegenheit; Besorgniß, *f.*
Dottamente, *avv.* gelehrterweise.
Dottare, *v. n.* fürchten.
Dotto, *agg.* gelehrt.
Dottorale, *agg.* doktormäßig.
Dottorare, *v. a.* zum Doktor machen; *v. r.* Doktor werden.
Dottorato, *m.* Doktorwürde, *f.*
Dottore, *m.* Doktor; Lehrer, *m.*; ein naseweiser Mensch.
Dottorello, *m.* superkluger Witzling, *m.*
Dottoressa, *f.* gelehrte Frau, Superkluge, *f.*

Digitized by Google

Dottorevole, *agg.* der gelehrt ist oder scheinen will.
Dottorio, *m.* (im Scherz) Doktor, *m.*
Dottrina, *f.* Kenntniß, Lehre, *f.*; Katechismus, *m.*
Dottrinale, *agg.* zur Wissenschaft gehörig.
Dottrinare, *v.* Addottrinare.
Dottrinatore, *m.* Lehrer, *m.*
Dove, *avv.* wo; wohin; woher; woraus, wevon; wenn, wofern, wenn nur; da doch, da, da hingegen.
Dovechè, dove che sia, *avv.* irgend wo, wohin es auch sei, da, da doch; als; obgleich.
Dovere, *v. n.* sollen, müssen; sich gebühren; schuldig sein, zu verdanken haben.
Dovere, *m.* Pflicht, Schuldigkeit, *f.*; was billig, schicklich ist; aver il suo —, das Seinige haben.
Doveroso, *agg.* schuldig, gebührend.
Dovizia, *f.* Ueberfluß, *m.* Fülle, *f.*; a —, a gran —, reichlich, in Fülle, vollauf.
Dovizioso, *agg.* reich, häufig.
Dovunche, dovunque, *avv.* wo es auch sei.
Dovuto, *agg.* schuldig, gehörig. — *m.* Schuld, *f.*
Dozzina, *f.* Dutzend, *n.*; da *o* in —, dutzendweis; mettere in —, vermengen; pagare la —, das Kostgeld bezahlen; stare a —, in der Kost sein.
Dozzinale, *agg.* dutzendweis; alltäglich; gemein.
Dozzinante, *m.* Kostgänger, *m.*
Dozzinare, *v. a.* in Dutzende theilen; *v. n.* in die Kost gehen.
Draco, *v.* Dragone.
Draga, *f.* Drachin; Art Schaufel, *f.*
Dragante, *m.* Gummi Tragant, *m.*
Dragare, *v. n.* einen Fluß schlämmen.
Draghetto, *m.* kleiner Drache; Flintenhahn, *m.*
Draghinassa, *f.* großer Hauer, *m.*
Drago, *m.* Drache, *m.*; — volante, Papierdrache.
Dragonato, *agg.* drachenschwänzig.
Dragone, *m.* Drache; Dragoner, *m.*; Wasserhose, *f.*
Dragontea, *f.* Schlangenkraut, *n.*
Dramma, *f.* Quentchen, *n.*; Drachme, *f.* — *m.* Drama, *n.*
Drammatico, *agg.* dramatisch.
Drannetto, *m.* Art Fischernetz, *n.*
Drappeggiare, *v. a.* behängen, verhängen.
Drappella, *f.* Lanzenspitze, *f.*
Drappellare, *v. a.* die Fahne schwenken.
Drappello, *m.* Fahne; Mannschaft, *f.* Haufen, Trupp; Fetzen, *m.*
Drappellone, *m.* Behängsel, *n.*
Drapperia, *f.* Faltenwurf, *m.*; Seidenwaare, *f.*; Gewand (an Gemälden), *n.*
Drappicello, *m.* leichter seidener Zeug, *m.*
Drappiere, *m.* Seidenfabrikant; Seidenhändler, *m.*
Drappo, *m.* Zeug, Stoff, *m.* Gewand, Kleid, *n*; — d'oro, Goldstoff, Brokat, *m.*; — d'Inghilterra, englisches Pflaster.
Drastico, *agg.* drastisch, scharf.
Driada, *f.* Waldnymphe, *f.*
Dietro, *avv.* hinten, nach.
Dringolare, *v. n.* wackeln, zittern.
Dritto, *&c. v.* Diritto, *&c.* [stange, *n.*
Drizza, *f.* Tau zur Richtung einer Segel-
Drizzatojo, *m.* Kopfnadel, Aufsetznadel, *f.*
Droga, *f.* Spezerei, *f.* Gewürz, *n.*
Drogheria, *f.* Spezereien, *pl.* Materialwaare, *f.*
Droghetto, *m.* Droguett, *m.* [thier, *n.*
Droghiere, droghiero, *m.* Spezereihändler, Materialist, Droguist, *m.*
Dromedario, *m.* Dromedar, *m.* Trampel-
Dropace, *m.* Pechpflaster, Oelpflaster, *n.*
Druda, *f.* Liebste; Beischläferin, *f.*
Druderia, *f.* Spielerei der Liebenden; Buhlschaft, *f.* [— *agg.* wacker; verliebt.
Drudo, *m.* Liebster, Freier, Kebsmann, *m.*
Druido, *m.* Druide (Priester bei den alten Gallern), *m.*
Drussa, *f.* Streichriemen, *m.*
Duale, *agg.* gezweit.
Dualismo, *m.* Dualismus, *m.*
Dubbiamente, *avv.* zweifelhaft, ungewiß.
Dubbiare, *v.* Dubitare.
Dubbietà, dubbiezza, *f.* Zweifelhaftigkeit, *f.*
Dubbio, *m.* Zweifel, *m.*; Ungewißheit, *f.*
Dubbioso, *agg.* zweifelhaft; gefährlich.
Dubitabile, *agg.* ungewiß.
Dubitamento, *m.* Zweifeln, *n.* Zweifel, *m.*
Dubitante, *agg.* zweifelhaft; unschlüssig.
Dubitanza, *f.* Ungewißheit, *f.*
Dubitare, *v. n.* zweifeln; besorgen.
Dubitativo, dubitoso, *agg.* zweifelhaft; ungewiß. [hafte Art.
Dubitevolmente, *avv.* auf eine zweifel-
Duca, *m.* Herzog; General, Heerführer; Führer, *m.*
Ducale, *agg.* herzoglich. [laten, *m.*
Ducato, *m.* Herzogthum, *n.*; — d'oro, Du-
Ducatone, *m.* Dukaton (Münze), *m.*
Duce, *m.* Heerführer, *m.*
Ducea, duchea, *f.* Herzogthum, *n.*
Duchesco, *agg.* herzoglich.
Duchessa, *f.* Herzogin, *f.*
Duchino, *m.* junger Herzog, *f.*
Due, *agg.* zwei. — *m.* Paar, *n.*; a — a —, zwei und zwei; tener tra —, in Zweifel erhalten.
Duecento, *agg.* zweihundert. [fant, *m.*
Duellante, duellatore, duellista, *m.* Duel-
Duellare, *v. a.* duelliren, sich schlagen.
Duellario, *agg.* den Zweikampf betreffend.
Duello, *m.* Duell, *n.* Zweikampf, *m.* colla spada, auf Hieb od. Stich, colla pistola, auf Schuß.
Duennale, *agg.* zweijährig.
Duerno, *m.* Lage von zwei Bogen, *f.*
Duetanti, *avv.* zwei Mal so viel.
Duetto, *m.* Duett, *n.* [funfzig.
Dugencinquanta, *agg.* zweihundert und
Dugento, *agg.* zweihundert.
Dugo, *m.* Ulm, *m.* Ohreule, *f.*
Dui, *agg.* zwei.
Duino, *m.* doppelter Pasch, *m.*
Dulcicanoro, dulcificare, *v.* Dol...
Dulia, *f.* Verehrung der Heiligen, *f.*
Dumila, dumilia, *agg.* zweitausend.
Dumo, *m.* Hecke, *f.* Strauch, *m.*

Digitized by Google

Dumoso, *agg.* dornig.
Duna, *f.* Düne, *f.* Sandhügel, *m.*
Dunque, *avv.* demnach, (nach), also.
Duodecimo, *agg.* der zwölfte.
Duodenario, *agg.* gewölft.
Duodeno, *m.* Zwölffingerdarm, *m.*
Duolo, *m.* Leid, *n.* Schmerz, *m.* Klagen, *n.*; Trauer, *f.*
Duomo, *m.* Dom, *m.* Domkirche, *f.*
Duplicare, *v. a.* doppeln, verdoppeln.
Duplicatamente, *avv.* doppelt.
Duplicato, *agg.* doppelt. — *m.* doppelte Abschrift, *f.* Duplicat, *n.*
Duplicazione, *f.* Verdoppelung, *f.*
Duplice, *agg.* doppelt.
Duplicità, *f.* Zweifachheit; Falschheit, Verstellung, *f.*
Duplo, *m.* Gedoppeltes, *n.*
Durabile, durevole, *agg.* dauerhaft.
Durabilità, durevolezza, *f.* Dauerhaftigkeit, *f.* [beständig.
Durabilmente, *avv.* dauerhaft, haltbar;
Duracine, *agg.* hart und fest (von Früchten).
Duramente, *avv.* grausam; schwerlich.
Durante, *agg.* dauernd, während; — *m.* Art fester Stoff.
Durare, *v. n.* dauern, währen; ausdauern, widerstehen; ausstehen; — fatica, es sich sauer werden lassen, Mühe kosten; — la spesa, die Kosten tragen.
Durata, *f.* Dauer, Beständigkeit, *f.*
Durativo, *agg.* dauerhaft, beständig.
Durazione, *f.* Dauer, *f.*
Duretto, *agg.* härtlich.
Durezza, *f.* Härte; Verhärtung; Strenge, *f.*; con —, hart, streng.
Duro, *agg.* hart; unempfindlich; schwer; standhaft; ernsthaft; dunkel, unverständlich; wild, grausam.
Durotto, *agg.* ziemlich hart.
Duttile, *agg.* ziehbar, geschmeidig.
Duttilità, *f.* Geschmeidigkeit des Metalls, *f.*
Dutto, *m.* Kanal (im Körper), *m.*
Duumvirato, *m.* Duumvirat, *n.*
Duumviri, *m. pl.* Duumviri, *pl.*

E.

É, er ist; e, und, vor einem Vokal oft ed. — e, e, sowohl, als; e' für egli, er, es.
Ebanista, *m.* Kunsttischler, *m.*
Ebanisteria, *f.* Kunsttischlerarbeit, *f.*
Ebano, *m.* Ebenbaum, *m.*; Ebenholz, *n.*
Ebbio, *m.* Attich (ein Kraut), *m.*
Ebbrezza, ebbriachezza, ebbrietà, *f.* Trunkenheit, *f.* [besoffen.
Ebbriaco, ebbro, *agg.* trunken, betrunken,
Ebdomadario, *agg.* wöchentlich; — *m.* Wöchner (bei den Geistlichen), *m.*
Ebere, *v. n.* schwach, matt, stumpf werden.
Ebete, *agg.* schwach, matt, stumpf.
Ebollimento, *m.* ebollizione, *f.* Aufwallung; Gährung, *f.*
Ebraico, *agg.* hebräisch.
Ebraismo, *m.* hebräische Redensart, *f.*
Ebraizzare, *v. n.* nach Art der Hebräer reden oder handeln.
Ebreo, *m.* Jude; Wucherer, *m.*; — (sopra piombo), Stehmännchen, Stehauschen, *n.*
Ebrinco, &c. *v.* Ebbriaco, &c.
Ebrifestoso, *agg.* vom Weine fröhlich, freudetrunken.
Ebure, *m.* Elfenbein, *n.*
Eburneo, eburno, *agg.* elfenbeinern.
Ecatombe, *f.* Hekatombe, *f.*
Eccedente, *agg.* übermäßig, unmäßig; *s. m.* Ueberschuß, *m.*
Eccedenza, *v.* Eccesso.
Eccedere, *v. n.* überschreiten, darüber gehen; sündigen, sich vergehen.
Eccellente, *agg.* vortrefflich.
Eccellenza, *f.* Vortrefflichkeit; Vorzüglichkeit; Excellenz, *f.*; per —, vorzugsweise.
Eccellere, *v. n.* übertreffen, sich auszeichnen.
Eccelsitudine, *f.* Hoheit, *f.*
Eccelso, *agg.* hoch, erhaben; herrlich.
Eccentricità, *f.* Entfernung der Mittelpunkte, *f.*
Eccentrico, *agg.* excentrisch (verschiedene Mittelpunkte habend).
Eccessività, *f.* Uebermäßigkeit, *f.*
Eccessivo, *agg.* übermäßig, übertrieben.
Eccesso, *m.* Uebermaß, *n.*; Ueberfluß, *m.*, Uebertriebenheit, *f.*; Vergehen, *n.*
Eccetera, und so weiter.
Eccetto, *avv.* & *prep.* ausgenommen, außer. — *m.* Ausnahme, *f.* Eccettochè, außer daß.
Eccettuare, *v. a.* ausnehmen, ausschließen.
Eccettuativo, *agg.* Ausnahme machend.
Eccettuato, *agg. avv.* & *prep.* ausgenommen.
Eccettuazione, *f.* Ausnahme, *f.* [men.
Eccezione, *f.* Ausnahme; Einwendung, Einrede, *f.*
Eccidio, *m.* Zerstörung, *f.* Umsturz, *m.*
Eccitamento, *m.* Aufmunterung, *f.*
Eccitare, *v. a.* aufmuntern, erregen, reizen.
Eccitativo, *agg.* erregend.
Ecclesia, *v.* Chiesa.
Ecclesiaste, *m.* der Prediger Salomon.
Ecclesiastico, *agg.* geistlich. — *m.* Geistlicher, *m.*; Jesus Sirach.
Ecco, *avv.* siehe; da ist, da sind; da kommt ꝛc.; da, dort; hier; eccomi, da bin ich.
Echeggiare, *v. n.* widerhallen.
Echinite, *f.* Echinit, Igelstein, *m.*
Echino, *m.* Meerigel, *m.*
Echio, *m.* Schlangenkraut, *n.*
Echite, *f.* Schlangenstein, *m.*
Eclissare, *v. a.* & *n.* verdunkeln, verfinstern; verschwinden.
Eclisse, eclissi, *m.* Finsterniß (an der Sonne, dem Monde ꝛc.), *f.*
Eclittica, *f.* Sonnenbahn, *f.*
Eco, *m.* Echo, *n.* Wiederhall, *m.*
Economato, *m.* Verwaltung der Güter, *f.*
Economia, economica, *f.* Oekonomie, Haushaltung, Wirthschaft; Sparsamkeit, *f.*;

Digitized by Google

— politica, Volkswirthschaft; — rurale, Landwirthschaft, *f.*
Economicamente, *avv.* ökonomisch.
Economico, *agg.* ökonomisch, wirthschaftlich.
Economo, *m.* Oekonom, Wirthschafter, *m.*
E converso, *avv.* umgekehrt; wiederum.
Eculeo, *m.* Folter-, Marterbank, *f.*
Ecumenico, *agg.* allgemein.
Ed, *conf.* und.
Edace, *agg.* gefräßig.
Edacità, *f.* Gefräßigkeit, *f.*
Eddomada, *f.* Woche, *f.*
Edema, *m.* Wassergeschwulst, *f.*
Edematico, edematoso, *agg.* voll wässeriger Geschwulst.
Edera, *f.* Epheu, *m.*
Ederaceo, *agg.* von Epheu.
Ederoso, *agg.* mit Epheu bewachsen.
Edicola, *f.* Kapelle, kleine Kirche, *f.*
Edificamento, *m.* Aufführung eines Gebäudes, *f.*
Edificare, *v. a.* bauen, erbauen.
Edificatore, *m.* Erbauer; Baumeister, *m.*
Edificatorio, *agg.* erbaulich.
Edificazione, *f.* Erbauung, *f.*
Edificio, edifizio, Bau, *m.* Gebäude, *n.*
Edile, *m.* Bauherr, Aedilis (bei den alten Römern), *m.*
Edile, edilizio, *agg.* zum Bauherrnamte gehörig.
Edilità, *f.* Bauherrnamt, *n.*
Edire, *v. a.* herausgeben.
Editore, *m.* Herausgeber, Verleger, *m.*
Editto, *m.* Edikt, *n.* Befehl, *m.*
Edizione, *f.* Auflage, Ausgabe, *f.*
Educanda, *f.* Kostzöngerin (im Kloster), *f.*
Educare, *v. a.* erziehen.
Educatore, *m.* Erzieher, *m.*
Educatrice, *f.* Erzieherin, *f.*
Educazione, *f.* Erziehung, *f.*
Edulo, *agg.* eßbar.
Effabile, *agg.* aussprechlich, beschreiblich.
Effanute, *m.* das Fa, Fa-ut-sa, die siebente Note.
Effemeride, *f.* Flugschrift, *f.* Tageblatt, *n.*
Effeminare, effemminare, *v. a.* weibisch, weichlich machen, verzärteln.
Effeminataggine, effeminatezza, *f.* Weichlichkeit, *f.*
Effeminato, *agg.* weibisch, weichlich.
Effendi, *m.* Gesetzlehrer bei den Türken, *m.*
Efferatamente, *avv.* auf eine grimmige Art.
Efferatezza, efferità, *f.* Grimm, *m.* Grausamkeit, *f.*
Efferato, *agg.* grimmig, wild, grausam.
Effervescenza, *f.* Aufwallen, *n.* Gährung, *f.*
Effervescente, *agg.* aufwallend, gährend.
Effettivamente, *avv.* wirklich, in der That.
Effettività, *f.* Wirklichkeit, *f.*
Effettivo, *agg.* wirklich, wahrhaftig; bewirkend.
Effetto, *m.* Wirkung, *f.* Werk, *n.*; Vollziehung, *f.*; Erfolg, *m.*; in —, in der That; porre ad —, ins Werk setzen; a questo —, in dieser Absicht, zu diesem Zwecke; *pl.* Effekten, Habseligkeiten; Wechsel, Werthpapiere, *pl.*
Effettuale, *agg.* wirklich; bewirkend.
Effettuare, *v. a.* bewirken; bewerkstelligen; ausrichten.
Effezione, *f.* Bewirkung; Bewerkstelligung, *f.*
Efficace, *agg.* wirksam, thätig.
Efficacia, *f.* Wirksamkeit, Kraft, *f.*
Efficiente, *agg.* wirkend, bewirkend.
Efficienza, *f.* Wirksamkeit, *f.* [stellen.
Effigiare, *v. a.* abbilden; *v. r.* sich vor-
Effigie, *f.* Bildniß, Ebenbild, *n.*
Effimero, *agg.* eintägig. [*n.*
Efflorescenza, *f.* Ausfahren auf der Haut,
Efflusso, *m.* Ausfluß, *m.* Ergießen, *n.*
Effluvio, *m.* Ausdünstung, *f.*
Effondere, *v. a.* ausgießen, ausschütten; *v. r.* sich ergießen. [*m.*
Effondimento, *m.* Vergießung, *f.* Ausfluß,
Efforeria, *f.* Ephorat, Oberaufseheramt, *n.*
Efforo, *m.* Ephorus, *m.*
Effrenato, *v.* Sfrenato.
Effusione, *f.* Ausguß, *m.* Vergießung, *f.*
Efialte, *f.* Alp (eine Krankheit), *m.*
Efodo, *m.* das Kleid der Hohenpriester bei den Juden.
Eforo, *v.* Efforo.
Egagropila, *f.* Haarball, *m.* Gemsenkugel, *f.*
Egente, *agg.* dürftig.
Egestione, *f.* Unflath, *m.* Exkremente, *pl.*
Egide, *f.* Schild (Jupiters), *m.*
Egilope, *m.* Thränengeschwür (im Augenwinkel bei der Nase), *n.* [*pl.*
Egipani, *m. pl.* Aegipanen (Waldgötter),
Egira, *f.* Hegira, Jahresrechnung der Mahomedaner, *f.* [glücklicher Tag.
Egiziaco, *agg.* ägyptisch; giorno —, un-
Egli, *pron.* er; derselbe; es.
Egli stesso, *pron.* er selbst.
Egloga, *f.* Hirtengedicht, *n.*
Egoismo, *m.* Selbstsucht, *f.*
Egoista, *m.* Selbstsüchtiger, Selbstling, *m.*
Egramente, *avv.* ungern. [dig.
Egregiamente, *avv.* vortrefflich, ausbün-
Egregio, *agg.* vortrefflich, herrlich.
Egresso, *m.* Ausgang, *m.*
Egritudine, *f.* Krankheit, *f.*
Egro, egroto, *agg.* krank, kränklich.
Eguale, *&c.* v. Uguale, *&c.*
Eguaglianza, *v.* Uguaglianza.
Eh! *int.* ha! nicht wahr?
Ei *&* **e'**, *pron.* er, es; *pl.* sie.
Ejaculazione, *f.* Ausspritzung des Samens,
Eimè, *v.* Oimè. [*f.*; Stoßgebet, *n.*
Ejulazione, *f.* weibliches Klaggeschrei, *n.*
Elaborare, *v. a.* ausarbeiten.
Elaboratezza, *f.* Ausarbeitung, *f.*
Elaborato, *part.* *&* *agg.* ausgearbeitet.
Elargire, *v. a.* freigebig schenken.
Elasticità, *f.* Elastizität, Schnellkraft, *f.*
Elastico, *agg.* elastisch.
Elata, *f.* Rinde des Palmbaums, *f.*
Elatine, *f.* wilder Flachs, *m.*
Elato, *agg.* erhoben; hochmüthig.
Elazione, *f.* Erhebung, *f.* Hochmuth, *m.*
Elce, elcina, *f.* Steineiche, *f.*
Elciario, *m.* Kahnzieher, *m.*
Elcisma, *m.* Silberschaum, *m.*
Elefante, *m.* Elephant, *m.*
Elefantesco, *agg.* vom Elephanten.
Elefantessa, *f.* weiblicher Elephant, *m.*
Elefanzia, *f.* Aussatz, *m.*
Elegante, *agg.* zierlich, schön.

Digitized by Google

Elegantemente, *avv.* auf eine zierliche Art.
Eleganza, *f.* Zierlichkeit, Schönheit, *f.*
Eleggere, *v. a.* wählen, erwählen, aus-
Eleggibile, *agg.* wählbar. [lesen.
Eleggibilità, *f.* Wählbarkeit, *f.*
Eleggimento, *m.* Erwählung, *f.*
Elegia, *f.* Elegie, *f.* Klaggedicht, *n.*
Elegiaco, *agg.* zur Elegie gehörig. — *m.* Elegieendichter, *m.*
Elementare, *agg.* elementarisch. — *v. a.* aus den Elementen bilden.
Elemento, *m.* Element, *n.* Grundstoff, *m. pl.* Anfangsgründe, *pl.* [bettelu.
Elemosina, *f.* Almosen, *n.*; domandar l'—,
Elemosinario, elemosiniere, *m.* Almosengeber; Kapellan bei einem Herrn, *m.*; istituto —, Armeninstitut, *n.*
Elenco, *m.* Verzeichniß; Register, *n.*
Elenio, *m.* Alant, *m.*
Eletta, *v.* Elezione.
Elettivo, *agg.* wählbar.
Eletto, *part. & agg.* erwählt.
Elettorale, *agg.* kurfürstlich.
Elettorato, *m.* Kurfürstenthum, *n.*; Kurwürde, *f.* [fürst, *m.*
Elettore, *m.* Erwähler; Wahlherr; Kur-
Elettovario, elettuario, *m.* Latwerge, *f.*
Elettrice, *f.* Kurfürstin, *f.* [*f.*
Elettricità, *f.* Elektricität, elektrische Kraft,
Elettrico, *agg.* elektrisch.
Elettrizzare, *v. a.* elektrisiren.
Elettro, *m.* Bernstein, *m.*
Elevamento, *m.* Erhebung, Erhöhung, *f.*
Elevare, *v. a.* heben, erheben; erhöhen.
Elevatezza, *f.* Erhabenheit, *f.*
Elevato, *agg.* erhaben.
Elevazione, *f.* Erhebung, Erhöhung, *f.*
Elezionario, *m.* Wähler, *m.*
Elezione, *f.* Wahl, Erwählung; Auswahl, *f.*; per —, a propria —, aus freier Wahl.
Eliaca, *f.* Auf- und Niedergang eines Gestirns in den Sonnenstrahlen, *m.*
Elica, *f.* Schneckenlinie, *f.*
Elice, *f.* Ohrenkreis, *m.* das äußere Ohr; Schraube, *f.*
Elicere, *v. a.* herauslocken, herauslosen.
Eliceto, *m.* Steineichenwald, *m.*
Elicona, *m.* Helikon, Musenberg, *m.*
Eliconio, *agg.* helikonisch.
Elicriso, *m.* Sonnengoldblume, *f.*
Elidere, *v. a.* ausstoßen; weglassen, wegwerfen (einen Buchstaben ꝛc.).
Eligibile, *agg.* wählbar.
Eliminare, *v. a.* fortschaffen, wegschaffen.
Elimosina, *v.* Elemosina.
Elinga, *f.* Schlinge, *f.*
Eliofobo, *agg.* lichtscheu.
Elioscopio, *m.* Sonnenperspektiv, *n.*
Elioselino, *m.* Sonnenstein, *m.*
Elisio, *m.* Elysium, *n.* — *agg.* elysäisch.
Elisione, *f.* Weglassung (eines Buchsta-
Elisire, *m.* Elixir, *n.* [bens), *f.*
Elisirvite, *f.* Lebenselixir, *n.*
Eliotropia, *f.* orientalischer Jaspis, *m.*
Eliotropio, *m.* Sonnenwende, *f.* (Pflanze).
Ella, *pron.* sie. — *f.* Alant, *m.* (ein Kraut).
Elleboro, *m.* Nieswurz, *m.*
Ellera, *f.* Epheu, *m.*
Ellisse, *f.* ungleicher Kegelschnitt, *m.*
Ellissi, *f.* Auslassung eines Wortes, *f.*
Ellittico, *agg.* oval, länglichrund.
Ello, *pron.* er.
Elmetto, elmo, *m.* Helm, *m.*
Elocuzione, *f.* Ausdruck, Vortrag, *m.*
Elogio, *m.* Lobspruch, *m.* Lobrede, *f.*
Elongazione, *f.* Entfernung, *f.*
Eloquente, *agg.* beredt, beredsam.
Eloquentemente, *avv.* zierlich.
Eloquenza, *f.* Beredsamkeit, *f.*
Eloquio, *m.* Spruch, *m.* Rede, *f.*
Elsa, *f.* elso, *m.* Degengefäß, *n.*
Elucubrato, *part.* sorgfältig ausgearbeitet.
Elucubrazione, *f.* sorgfältige Ausarbeitung.
Eludere, *v. a.* täuschen; geschickt auswei-
Elungare, *v. a.* verlängern. [chen.
Elusorio, *agg.* täuschend.
Emaciare, *v. a.* ausmergeln, abmergeln. — *v. r.* mager werden.
Emaciazione, *f.* Ausmergelung, *f.*
Emaculato, *agg.* von Flecken gereinigt.
Emalopia, *f.* das Unterlaufen mit Blut im Augapfel.
Emanare, *v. n.* heraus fließen. — *v. a.* ergehen lassen, publiciren.
Emanazione, *f.* Ausfluß, *m.* [pare, *&c.*
Emancappare, emancipare, *&c. v.* Mancep-
Emantita, *v.* Amatita, Matita.
Ematosi, *f.* Assimilation, *f.*
Emblema, *f.* Sinnbild, *n.*
Emblematico, *agg.* sinnbildlich.
Embolismale, *agg.* eingeschaltet.
Embrice, *m.* Dachstein, Ziegel, *m.*
Embriciato, *agg.* mit Ziegeln gedeckt.
Embrione, *f.* Embryo, *m.* Frucht im Mutterleibe, *f.*; Entwurf, *m.*
Embrocca, embroccazione, *f.* Einreiben einer Arznei, *n.*
Embroccare, *v. a.* eine Arznei einreiben.
Emenda, *f.* Verbesserung; Geldstrafe, *f.*
Emendabile, *agg.* verbesserlich.
Emendamento, *m.* Verbesserung, *f.*; Verbesserungsvorschlag (bei Berathungen), *m.*
Emendare, *v. a.* bessern, verbessern; berichtigen.
Emendatore, *m.* Verbesserer, *m.*
Emendazione, *f.* Verbesserung, *f.*
Emergente, *agg.* erfolgend, sich ereignend; danno —, der daraus erwachsende Schade.
Emergente, *m.* emergenza, *f.* Ereigniß, *n.* Vorfall, *m.* [kommen, herauskommen.
Emergere, *v. n.* im Wasser in die Höhe
Emerito, *agg.* in Ruhestand gesetzt.
Emerobio, *m.* Eintagsfliege, *f.*
Emersione, *f.* Wiederschein (eines Planeten), *m.* [*m.* Brechmittel, *n.*
Emetico, *agg.* Erbrechen verursachend. —
Emicrania, emigrania, *f.* heftiger Kopfschmerz, *m.*
Emigrare, *v. n.* sein Land verlassen und in ein anderes ziehen, auswandern.
Emigrazione, *f.* Auswanderung, *f.*
Eminente, *agg.* hervorragend; groß, vortrefflich.

Digitized by Google

Eminentemente, *avv.* vortrefflich.
Eminentissimo, *m.* Hochwürdigster, *m.*
Eminenza, *f.* Höhe, Anhöhe; Eminenz, *f.*
Emiplessia, *f.* Schlagfluß, *m.*
Emir, —o, *m.* Emir, *m.*
Emisferico, *agg.* halbkugelrund.
Emisfero, emisferio, *m.* Halbkugel; Hälfte der Erdkugel, *f.*
Emissario, *m.* Kundschafter, *m.*; Schleuse in einem See, *f.*; Hengst, *m.*
Emissione, *f.* Ablassung; Abzapfung, *f.*; — di sangue, das Aderlassen.
Emistichio, *m.* halber Vers, *m.*
Emolliente, *part.* erweichend (von Arzneien). [neien).
Emitteri, *m. pl.* mit vierhäutigen Flügeln.
Emollire, *v. a.* erweichen (von Arzneien).
Emolumento, *m.* Vortheil, *m.*; Einkommen, *n.*
Emorragia, *f.* Blutfluß, Blutsturz, *m.*
Emorroidale, *agg.* hämorrhoidalisch.
Emmorroide, *f. pl.* Hämorrhoiden, *pl.* güldene Ader, *f.*
Emostatico, *agg.* blutstillend.
Emotossia, *f.* Blutspeien, *n.*
Emozione, *f.* Gemüthsbewegung, *f.*
Empetiggine, *f.* Schuppen auf der Haut,
Empiamente, *avv.* gottloser Weise. [*pl.*
Empiastrare, *v. n.* Pflaster auflegen, bepflastern.
Empiastro, *m.* Pflaster, *n.* [*n.*
Empiema, *m.* Blutgeschwür (an der Brust),
Empiere, *v. a.* anfüllen, ausfüllen; erfüllen; sättigen; belegen; — l'arco, den Pfeil auflegen.
Empietà, *f.* Gottlosigkeit, *f.*
Empiezza, *f.* empimento, *m.* Anfüllung, Ausfüllung; Erfüllung, *f.*
Empio, *agg.* gottlos, ruchlos; grausam.
Empire, *v.* Empiere.
Empireo, *m.* Feuerhimmel, *m.* [schmack, *m.*
Empireuma, *f.* brandiger Geruch oder Ge-
Empirico, *m.* Empiriker; Marktschreier, *m.*
Empito, *m.* Anfall, *m.* Heftigkeit, *f.*
Empituosamente, *avv.* stürmisch.
Empitura, *f.* Ausstopfung, Besetzung (eines Kleides), *f.*
Emplastico, *agg.* Eiter ziehend.
Emporetico, *agg.* carta — a, Löschpapier zum Filtriren. [platz, *m.*
Emporio, *m.* große Handelsplatz, Stapel-
Emulare, *v. a.* nacheifern; wetteifern.
Emulatore, emulo, *m.* Nacheiferer; Mitbewerber, *m.* [*m.*
Emulazione, *f.* Nacheiferung, *f.* Wetteifer,
Emulgere, *v. a.* den Saft herausziehen.
Emulsione, *f.* Kühltrank, *m.*; — di mandorle, Mandelmilch, *f.*
Emungere, *v.* Smungere. [rei, *f.*
Encaustico, *agg.* pittura — a, Wachsmale-
Encefalotomia, *f.* Anatomie des Gehirns, *f.*
Encenia, *f.* Kirchweihe, *f.*; Jahresfest, *n.*
Enceniare, *v. n.* das Jahresfest feiern.
Enchimosi, *f.* Unterlaufen mit Blut, *n.*
Enchiridio, *m.* Handbuch, *n.*
Enciclico, *agg.* was im Kreise herumgeht.
Enciclopedia, *f.* Encyclopädie, *f.* Inbegriff aller Wissenschaften, *m.*
Enciclopedico, *agg.* encyclopädisch.
Encomiare, *v. a.* loben.
Encomiastico, *agg.* lobrednerisch.
Encomiatore, *m.* Lobredner, *m.*
Encomio, *m.* Lob, *n.* Lobrede, *f.*
Ende, *v.* Quindi.
Endecagono, *agg.* elfeckig. — *m.* Elfeck, *n.*
Endecassillabo, *agg.* elfsylbig.
Endemio, *agg.* endemisch, einheimisch (von Krankheiten).
Endica, *f.* Ankauf; Einkauf, *m.*
Endice, *f.* Wahrzeichen, *n.*; Ei von Marmor (in einem Hühnerneste), *n.*
Endivia, *f.* Endivie (ein Kraut), *f.*
Enco, *agg.* ehern, von Erz.
Energia, *f.* Nachdruck, *m.* Kraft, *f.*
Energico, *agg.* nachdrücklich.
Energumeno, *m.* Besessener, *m.*
Enervare, *v. a.* entkräften, entnerven.
Enfasi, *f.* Nachdruck in der Rede, *m.*
Enfatico, *agg.* emphatisch, nachdrücklich.
Enfiagione, *f.* enfiamento, *m.* Aufschwellen, *n.*; Geschwulst, *f.*; — di mente, der Hochmuth.
Enfiare, *v. a.* Geschwulst verursachen, aufblasen. — *v. n. & r.* schwellen, aufsaufen; sich aufblasen.
Enfiativo, *agg.* was aufbläst.
Enfiato, *part.* geschwollen; hochmüthig. — *m.* Geschwulst, *f.*
Enfiatura, *f.* Geschwulst, *f.*; Hochmuth, *m.*
Enfiore, *m.* Geschwulst, *f.*
Enfisema, *f.* Aufblähung, *f.*
Enfiteusi, *f.* Erbpacht, *m.* Erblehn, *n.*
Enfiteuta, *m.* Erbpachter, *m.*
Enfiteuticario, *m.* Erblehnbesitzer, *m.*
Enfiteutico, *agg.* erbpachtlich.
Enigma, enimma, *m.* Räthsel, *n.*
Enigmatico, *agg.* räthselhaft, dunkel.
Enimmatizzare, *v. n.* räthselhaft reden.
Ennagono, *m.* Neueck, *n.*
Ennico, *v.* Pagano, Gentile. [gräßlich.
Enorme, *agg.* übermäßig groß; abscheulich,
Enormità, *f.* Uebermäßigkeit; Abscheulichkeit, *f.*
Entasi, *f.* die Dicke, Stärke der Säule.
Ente, *m.* Wesen, *n.*; was ein Dasein hat.
Entelechia, *f.* Kraft eines Dinges, *f.*
Enteo, *agg.* besessen.
Entimema, *f.* Beweis, Schluß, *m.*
Entità, *f.* Sein, *n.* Wesenheit, *f.*
Entitativo, *agg.* wesentlich. [*pl.*
Entomata, *f. pl.* Entomati, *m. pl.* Insekten,
Entomo, *m.* Insekt, *n.*
Entragno, *m.* Eingeweide, *n.*
Entrambi, entrambo, *agg.* beide.
Entramento, *m.* Eingehen, *n.* Eingang, *m.*
Entrante, *part.* eingehend; überzeugend; zutheilig; zudringlich. all' —del mese, im Anfange des Monats.
Entrare, *v. a.* (hinein)gehen, eintreten (in); anfangen, antreten; — nell' animo, zu Herzen gehen, rühren; — nei criminali, einen gefährlichen Punkt berühren; — in cuore, gefallen; — mallevadore, für gen; — a parte, Theil nehmen; — in pensatojo, in Verdacht kommen; — in

Digitized by Google

pensiere, in Nachdenken verfallen; — in religione, in ein Kloster gehen; — in santo, das erste Mal (nach den Wochen) die Kirche besuchen; — in sospetto, Verdacht schöpfen.
Entrata, *f.* Eingang, Einzug, *m.*; Einnahme, *f.* das Einkommen, die Einkünfte; Eröffnung, *f.* Antritt, *m.*
Entratura, *f.* Eintrittsgeld, *n.*; aver — con chicchessia, Zutritt bei Jemand haben.
Entro, *prep.* in; innerhalb, binnen. — *avv.* hinein, darin.
Entusiasmo, *m.* Entzückung, Begeisterung.
Entusiasta, *m.* Enthusiast, Schwärmer, *m.*
Entusiastico, *agg.* enthusiastisch, schwärmerisch.
Enula, *f.* (pianta) Alaunwurzel, *f.*
Enumeramento, *v.* Enumerazione.
Enumerare, *v. a.* überzählen, herrechnen.
Enumerazione, *f.* Ueberzählung, Abzählung, *f.*
Enunciare, *v. a.* vorbringen; ausdrücken.
Enunciativa, *f.* Vermögen sich auszudrücken, *n.*; Vortrag, *m.*; Recapitulation, *f.*
Enunciazione, *f.* Ausdruck, Vortrag, *m.*
Eoo, *agg.* morgenländisch.
Epa, *f.* Bauch, *m.*
Epaccia, *f.* dicker Bauch, Wanst, *m.*
Epate, *f.* Leber, *f.*
Epatica, *f.* Leberkraut, *n.*
Epatico, *agg.* zur Leber gehörig.
Epatite, *f.* Leberstein, *m.*
Epatta, *f.* Unterschied des Sonnen- und Mondenjahres, *m.* [bens ꝛc., *f.*
Epentesi, *f.* Einschiebung eines Buchsta-
Epicedio, *m.* Leichengedicht, *n.*
Epicenio, *agg.* beiderlei Geschlechts.
Epiciclo, *m.* Nebenkreis, *m.* [hörig.
Epico, *agg.* episch, zum Heldengedichte ge-
Epicraticamente, *avv.* nach und nach.
Epicureo, *m.* Epikureer; Wollüstling, *m.*
Epidemia, *f.* Seuche, *f.*
Epidemico, *agg.* epidemisch, ansteckend.
Epidermide, *f.* die äußerste dünne Haut.
Epididimo, *m.* der erhabene Theil um jeden Testikel.
Epifania, *f.* Dreikönigstag, *m.*
Epifonema, *m.* Denkspruch am Schlusse, *m.*
Epigastrio, *m.* Oberschmeerbauch, *m.*
Epiglotta, *f.* Zäpfchen im Halse, *n.*
Epigrafe, *f.* Ueberschrift, *f.*
Epigramma, *m.* Epigramm, Sinngedicht, *n.*
Epigrammatista, *m.* der Sinngedichte schreibt.
Epigrammatico, *agg.* epigrammatisch.
Epilessia, *f.* fallende Sucht, *f.* [haftet.
Epiletico, *agg.* mit der fallenden Sucht be-
Epilobio, *m.* Weiderich, *m.*
Epilogare, *v. a.* kürzlich wiederholen.
Epilogatura, epilogazione, *f.* epilogo, *m.* kurze Wiederholung, *f.* Schluß, *m.*
Epimone, *f.* Wiederholung, *f.*
Epinicio, *m.* Siegeslied, *n.*
Epiploo, *m.* Netz im Leibe, *n.*
Episcopale, *agg.* bischöflich.
Episcopato, *m.* Bisthum, *n.* [*f.*
Episodio, *m.* Nebenhandlung, Nebensache,
Epistilio, *m.* Unterbalken, *m.*
Epistola, *f.* Brief, *m.* Epistel, *f.*
Epistolare, *agg.* zum Briefschreiben gehörig.
Epistolario, *m.* Briefbuch, *n.*
Epistrofe, *f.* Zugebung, Einräumung, *f.*
Epitafio, *m.* Grabschrift, *f.*
Epitalamio, *m.* Hochzeitgedicht, *n.*
Epitasi, *f.* Haupthandlung (im Schauspiele),
Epiteto, *m.* Beiwort, *n.* [*f.*
Epitimo, *m.* Thymseide, *f.* [machen.
Epitomare, *v. a.* abkürzen, einen Auszug
Epitome, *f.* Auszug, Hauptinhalt, *m.*
Epittima, *f.* herzstärkender Umschlag, *m.* Magenpflaster, *n.*
Epittimare, *v. n.* solche Umschläge brauchen.
Epittimazione, *f.* Auflegen herzstärkender
Epizootia, *f.* Viehseuche, *f.* [Pflaster, *n.*
Epoca, *f.* Epoche, *f.* Zeitpunkt, *m.*
Epodo, *m.* Ende einer Ode, *n.*
Epopeja, *f.* Epopee, *f.* Heldengedicht, *n.*
Epopeico, *agg.* episch.
Epsilon, *f.* Ypsilon, *n.*
Epulide, *f.* Auswuchs am Zahnfleische, *m.*
Epulone, *m.* Fresser, Schwelger, *m.*
Epulonesco, *agg.* schwelgerisch.
Equabile, *agg.* gleich.
Equabilità, *f.* Gleichheit, *f.*
Equanimità, *f.* Gelassenheit, *f.*
Equanimo, *agg.* gleichmüthig, gelassen.
Equato, *agg.* der Erde gleich gemacht.
Equatore, *m.* Aequator, *m.* Linie, *f.*
Equazione, *f.* Gleichmachung, Gleichung,
Equestre, *agg.* ritterlich. [*f.*
Equiangolo, *agg.* gleichwinkelig.
Equicrure, *m.* Triangel mit zwei gleichen Seiten, *m.*
Equidistante, *agg.* gleichweit abstehend.
Equidistanza, *f.* gleicher Abstand, *m.*
Equilatero, *agg.* gleichseitig.
Equilibrare, *v. a.* ins Gleichgewicht bringen, im Gleichgewichte halten.
Equilibrato, *agg.* im Gleichgewichte.
Equilibrazione, *f.* equilibrio, *m.* Gleichgewicht, *n.*
Equinoziale, *agg.* zur Tag- u. Nachtgleiche gehörig. — *m.* Aequator, *m.*
Equinozio, *m.* Tag- und Nachtgleiche, *f.*
Equipaggiare, *v. a.* (Schiff) bemannen.
Equipaggio, *m.* Equipage, *f.* Reisegeräth; Schiffsvolk, *n.*
Equiparare, *v. a.* vergleichen.
Equipollente, *agg.* gleichgeltend.
Equipollenza, *f.* gleicher Werth, *m.*
Equiponderanza, *f.* Gegengewicht, *n.*
Equiponderare, *v. n.* gleichviel wiegen.
Equiseto, *m.* Kannenkraut, *n.*
Equisono, *agg.* gleichtönend.
Equità, *f.* Billigkeit, Gerechtigkeit, *f.*
Equitazione, *f.* Reitkunst, *f.*; das Reiten.
Equivalente, *agg.* am Werthe gleich.
Equivalenza, *f.* gleicher Werth, *m.* Aequivalent, *n.*
Equivalere, *v. n.* von gleichem Werthe sein.
Equivocare, *v. a.* zweideutig reden, sich versprechen.
Equivocazione, *f.* Zweideutigkeit, *f.*
Equivoco, *m.* Zweideutigkeit, *f.* Doppelsinn, *m.*

Digitized by Google

Equivoco, equivocale, equivochesco, equivocoso, *agg.* zweideutig.
Equo, *agg.* billig, gerecht.
Equoreo, *agg.* vom Meere, Meer...
Era, *f.* Zeitrechnung, *f.*
Eradicare, *v. a.* auswurzeln, ausrotten.
Erario, *m.* öffentlicher Schatz, *m.*
Erba, *f.* Kraut; Gras, *n.* Rasen, *m.*; — d'amore, Scorpionskraut, *n.*; — brusca, Sauerampfer, *m.*; — buona, Fenchel, *m.*; Peterſilie, *f.*; Eisenkraut, *n.*; — canina, ſtinkende Melde, *f.*; — colica, Sterndiſtel, *f.*; — columbina, Eisenkraut, *n.*; — corallina, Korallenmoos, *n.*; — corniola, Färberginſter, *m.*; — forte, Meerrettig, *m.*; — gatta, Baldrian, *m.*; — guada, Waid, *m.*; — latte, Wolfsmilch, *f.*; — oricella, Orſeille, *f.*; — di Provenza, Wau, *m.*; — spagna, Luzerne, *f.*; — vetturina, Steinklee, *m.*; la mal'erba, das Unkraut.
Erbacali, *f.* Sodapflanze, *f.* Salzkraut, *n.*
Erbaccia, *f.* Unkraut, *n.*
Erbaceo, *agg.* kräuterartig.
Erbaggio, *m.* Küchenkräuter, *pl.*; Gras, *n.*
Erbagiulia, *f.* Leberbalſam, *m.*
Erbajo, *m.* Grasgarten, Grasplatz, *m.*; Kräuterbuch, *n.*
Erbajuolo, *m.* Kräutermann, *m.*
Erbale, *agg.* kräuterartig, grasig.
Erbario, *m.* Kräuterſammlung, *f.* — *agg.* istoria erbaria, Kräuterkunde, *f.*
Erbata, *f.* Saatfeld, *n.*
Erbatella, *f.* Leberkraut, *n.*
Erbatico, *m.* Abgabe von der Viehweide, *f.*
Erbato, *agg.* von Kräutern, kräuterhaft.
Erbatrastulla, *f.* leeres Geſchwätz, *n.*
Erbire, *v. n.* grünen, ſich begrasen.
Erbolajo, *m.* Kräuterſammler, Kräuterkenner, *m.*
Erbolare, *v. n.* botaniſiren.
Erbolato, *m.* Kräutertorte, *f.*
Erborare, *v. n.* Kräuter ſammeln, botaniſiren.
Erboso, *agg.* grasig.
Erbucce, *f. pl.* erbucci, *m. pl.* wohlſchmeckende oder wohlriechende Kräuter, *pl.*
Erculeo, *agg.* herkuliſch, ſtark.
Ereda, *f.* Erbin, *f.*
Eredare, ereditare, *v. a.* erben.
Erede, *m.* Erbe, *m.*
Eredità, *f.* ereditaggio, *m.* Erbſchaft, *f.*
Ereditario, *agg.* erblich; principe —, der Erbprinz; regno —, ein Erbreich; odio —, ein angeerbter Haß; *s. m.* Erbe, *m.*
Ereggere, *v. a.* errichten.
Eremita, *m.* Einſiedler, *m.*
Eremitaggio, *m.* Einſiedelei, *f.*
Eremitico, *agg.* einſiedleriſch.
Eremitorio, eremitoro, eremo, *m.* Einſiedelei, Einöde, *f.*
Eresia, *f.* Ketzerei, *f.*
Eresiarca, *m.* Stifter einer Ketzerei, *m.*
Ereticale, *agg.* ketzeriſch.
Ereticamente, *avv.* ketzeriſcher Weiſe.
Ereticare, *v. n.* ketzeriſch geſinnt ſein.
Eretico, *m.* Ketzer, *m.* — *agg.* ketzeriſch.
Eretto, *part.* aufrecht, aufgerichtet; errichtet.
Erettore, *m.* der Muskel, der die männliche Ruthe aufrichtet.
Erezione, *f.* Aufrichtung; Errichtung, *f.*
Ergastolo, ergastulo, *m.* Kerker, *m.*
Ergere, *v.* Ereggere.
Ergo, *conj.* alſo; venire all' —, zu einem Schluß kommen.
Erica, *f.* Heidekraut, *n.*
Erinne, erinni, *f. pl.* hölliſche Furien, *f. pl.*
Erisamo, *m.* Hederich, wilder Senf, *m.*
Erisipelatoso, *agg.* zum Rothlaufe gehörig.
Eritaco, *m.* Rothkehlchen, *n.*
Ermafrodito, *m.* Zwitter, *m.*
Ermellino, *m.* Hermelin, *n.*
Ermetico, *agg.* hermetiſch, chemiſch.
Ermo, *agg.* öde, einſam.
Ernia, *f.* Bruch (im Unterleibe), *m.*; — nello scroto (scrotocele), Hodenbruch; — intestinale, Darmbruch; — incarcerata, eingeklemmte Bruch, *m.*
Erniaria, *f.* Bruchkraut, *n.*
Erniario, *m.* Brucharzt, *m.*
Ernio, *f.* Bruch, Darmbruch, *m.*
Ernioso, *agg.* der einen Bruch hat.
Erodente, *agg.* beizend, freſſend.
Eroe, *m.* Held, *m.*
Eroessa, *f.* Heldin, *f.*
Erogare, *v. a.* austheilen, ausſpenden.
Erogazione, *f.* Ausſpendung, *f.*
Eroicamente, *avv.* heldenmäßig.
Eroico, *agg.* heroiſch, heldenmäßig.
Eroicomico, *agg.* poema —, ſcherzhaftes Heldengedicht, *n.*
Eroide, *f.* Heldengedicht, *n.*
Eroina, *f.* Heldin, *f.*
Eroismo, *m.* Heldenmuth, *m.*
Erompere, *v. a.* hervorbrechen, ausbrechen.
Erosione, *f.* Zernagen, Zerfreſſen, *n.*
Erosivo, *agg.* zerfreſſend.
Eroso, moneta erosa, die Scheidemünze von Billon.
Erotico, *agg.* zur Liebe gehörig, verliebt.
Erpete, *f.* Flechte, *f.* (Krankheit).
Erpetico, *agg.* flechtenartig.
Erpicare, *v. a.* eggen.
Erpicatojo, *m.* Streichnetz, *n.*
Erpice, *m.* Egge, *f.*
Errabondo, *agg.* flüchtig, unſtät.
Errante, *agg.* irrig, irre; herum irrend. — *m.* Vagabond, *m.*
Errare, *v. a.* herumirren; irren, ſich irren; — il cammino, den Weg verfehlen; — una colpa, einen Fehler begehen, ſich vergehen.
Errata, *f.* Antheil, *m.*; Verzeichniß der Druckfehler, *n.*
Erratamente, *avv.* aus Irrthum.
Erratico, *agg.* wechſelnd (vom Fieber).
Errato, *part.* verirrt, irrig.
Erro, *m.* eiſerner Haken, *m.*
Erroneamente, *avv.* irriger Weiſe.
Erroneo, *agg.* irrig, unrichtig.
Errore, *m.* Irrthum, *m.* Verſehen, *n.* Fehler, *m.*; — di grammatica, Schnitzer, Sprachfehler, *m.*; — di calcolo o di conto, Rechenfehler; — di penna, Schreibfehler; — di stampa, Druckfehler, *m.*
Erta, *f.* ſteile Anhöhe, *f.* Abhang, *m.*; stare all' —, auf ſeiner Hut ſein.

Digitized by Google

Ertezza, *f.* Steilheit, *f.*
Erto, *agg.* jäh, steil.
Erubescenza, *f.* Erröthung, *f.*
Eruca, *f.* weißer Senf, *m.*; Raupe, *f.*
Erudire, *v. a.* unterrichten.
Erudi amente, *avv.* auf eine gelehrte Weise.
Erudito, *agg.* gelehrt.
Erudizione, *f.* Gelehrsamkeit, *f.*
Erugine, *f.* Grünspan, *m.*
Ervo, *m.* Erve, *f.* (Pflanze).
Eruttare, *v. a.* rülpsen.
Eruttazione, *f.* Rülpsen, *n.* Rülps, *m.*
Eruzione, *f.* Ausbruch, Auswurf, *m.*
Esacerbamento, *m.* esacerbazione, *f.* Erbitterung, *f.*
Esacerbare, *v. a.* erbittern, aufbringen.
Esagerare, *v. a.* übertreiben, vergrößern.
Esagerativo, *agg.* was der Sache einen übertriebenen Anstrich geben kann.
Esagerazione, *f.* Uebertreibung, *f.*
Esagio, *m.* Sechstel einer Unze, *n.*
Esagitare, *v. a.* beunruhigen, quälen.
Esagitazione, *f.* Beängstigung, *f.*
Esagono, *agg.* sechseckig. — *m.* Sechseck, *n.*
Esalabile, *agg.* was verdünsten, ausdünsten kann.
Esalare, *v. a.* ausduften, ausdünsten; wieder zu Athem kommen; — lo spirito, den Geist aufgeben.
Esalazione, *f.* Ausdünstung, *f.* Duft, *m.*
Esaltamento, *m.* esaltazione, *f.* Erhöhung, *f.*
Esaltare, *v. a.* erhöhen; erheben, rühmen.
Esaltatore, *m.* Lobsprecher, *m.*
Esame, *m.* Examen, *n.*; Bienenschwarm, *m.*
Esametro, *m.* Hexameter, *m.*
Esamina, *f.* esamine, *m.* Examen, *n.* Prüfung, Untersuchung, *f.*
Esaminare, *v. a.* untersuchen, prüfen; gerichtlich vernehmen; überlegen.
Esaminatore, *m.* Untersucher, Prüfer, *m.*
Esangue, *agg.* blutlos, verblutet; halbtodt, erblaßt.
Esanimare, *v. a.* niederschlagen, muthlos machen.
Esanimato, *part.* niedergeschlagen.
Esanime, *agg.* halbtodt, niedergeschlagen.
Esarcia, *f.* (Schiffs-)Zubehör, *n.*
Esarrutto, *avv.* exabrupto, urplötzlich.
Esasperare, *v. a.* erbittern, aufbringen.
Esasperazione, *f.* Erbitterung, *f.*
Esattamente, *avv.* genau, pünktlich.
Esattezza, *f.* Genauigkeit, Pünktlichkeit, *f.*
Esatto, *agg.* genau, richtig; ordentlich.
Esattore, *m.* Steuereinnehmer, Zolleinnehmer, *m.*
Esaudimento, esaudizione, *f.* Erhörung, *f.*
Esaudire, *v. a.* erhören.
Esauditore, *m.* Erhörer, *m.*
Esauribile, *agg.* erschöpflich.
Esaurire, *v. a.* erschöpfen; endigen.
Esausto, *agg.* erschöpft, leer.
Esazione, *f.* Eintreibung der Gefälle, *f.*; — ingiusta, Erpressung, Plackerei, *f.*
Esca, *f.* Speise; Lockspeise, *f.*; Zunder; Reiz, *m.* Anlockung, *f.*; Anreiz, Antrieb, *m.*; — concia, Zündschwamm, *m.*
Escajuolo, *m.* Schwammhändler, *m.*
Escandescente, *agg.* aufbrausend.
Escandescenza, *f.* Aufbrausen, *n.* Jähzorn, *m.*
Escara, *f.* Schorf, Grind, *m.*
Escarotico, *agg.* Schorf verursachend. — *m.* Brennmittel, *n.*
Escato, *m.* Lockspeise, *f.*
Eschio, *m.* Hageeiche, Buche, *f.*
Esciame, *v.* Sciame.
Escire &c., *v.* Uscire, &c.
Esclamare, *v. a.* ausrufen, schreien.
Esclamativo, *agg.* ausrufend; interjezione —a, Ausrufung, *f.*
Esclamazione, *f.* Ausrufung, *f.* Ausruf, *m.*; segno d' —, das Ausrufungszeichen.
Escludere, *v. a.* ausschließen; ausstoßen; ausnehmen.
Esclusione, esclusiva, *f.* Ausschließung, *f.*
Esclusivo, *agg.* ausschließend; particola —a, ein Ausschließungswörtchen.
Escluso, *part.* ausgeschlossen, ausgenommen.
Escogitare, *v. a.* ausdenken, erdenken.
Escomunicare, *v.* Scomunicare.
Escoriazione, *f.* Abziehung der Haut, *f.*
Escreato, *m.* Auspeien, *n.* Auswurf, *m.*
Escrementale, escrementizio, *agg.* was als Unflath abgeht.
Escremento, *m.* Exkrement, *n.* Unflath, *m.*
Escrementoso, *agg.* unflätig, kothig.
Escrescenza, *f.* Auswuchs, *m.* Gewächs, *n.*; — d'acqua, Anschwellen des Wassers; — carnosa, wildes Fleisch.
Escretore, escretorio, *agg.* ausführend, abführend; zur Abführung, Absonderung gehörig.
Escrezione, *f.* Abführung (aus dem Leibe), Ausfluß, *m.*
Escubia, *v.* Sentinella.
Esculapio, *m.* Arzt, *m.*
Escursione, *f.* Streiferei, Abschweifung, *f.*; Escusare &c., *v.* Scusare, &c.
Esecrabile, esecrando, *agg.* verflucht, abscheulich.
Esecrare, *v. a.* verwünschen, verfluchen.
Esecratorio, *agg.* giuramento —, Schwur, der mit Verwünschungen und Flüchen begleitet ist, *m.*
Esecrazione, *f.* Verwünschung, Verabscheuung, *f.*
Eseguire, *v. a.* exequiren; hinrichten.
Esecutivo, *agg.* vollziehend.
Esecutore, *m.* Vollzieher, Exequirer, *m.*; — testamentario, der Vollzieher des Testaments.
Esecuzione, *f.* Vollziehung, Ausführung; Hinrichtung, *f.*; Arrest, *m.*; — parata, Executionsverfahren, *n.*
Esegetico, *agg.* erklärend, erzählend.
Eseguibile, *agg.* vollziehbar.
Eseguire, *v. a.* vollziehen, vollstrecken, ausführen, bewerkstelligen.
Esempigrazie, *avv.* zum Beispiel.
Esempio, *m.* Beispiel, Exempel; Exemplar, *n.*; per —, zum Beispiel.
Esemplare, *v. a.* abbilden.
Esemplare, *m.* Muster, Vorbild; Exemplar, *n.* Abdruck, *m.* — *agg.* exemplarisch, musterhaft.
Esemplarità, *f.* exemplarisches Leben, *n.*
Esemplarmente, *avv.* beispielsweise; exemplarisch.

Digitized by Google

Esemplativo, *agg.* aus Beispielen genommen
Esemplificare, *v. a.* Beispiele anführen; *v. n.* gleichen.
Esemplificativo, *agg.* als Beispiel dienend.
Esemplificazione, *f.* Erklärung durch Beispiele, *f.*
Esemplo, *m.* Beispiel, Muster, *n.*
Esentare, esenzionare, *v. a.* befreien, ausnehmen; *v. r.* sich von etwas frei machen.
Esente, *agg.* frei, unabhängig; geläutert, rein; beraubt.
Esenzione, *f.* Befreiung, Ausnahme, *f.*
Esequiale, *agg.* zum Leichenbegängnisse gehörig.
Esequiare, *v. a.* zur Erde bestatten.
Esequie, *f. pl.* Leichenbegängniß, *n.*
Esequire, *v.* Eseguire.
Esercitare, esercere, *v. a.* üben; in's Werk setzen, betreiben; bearbeiten; (Amt) verwalten; abrichten, geschickt machen; quälen, plagen; *v. r.* sich üben; sich Bewegung machen.
Esercitamento, *v.* Esercizio.
Esercitativo, *agg.* was üben kann.
Esercitatore, *m.* Einüber, Lehrer, Exercitienmeister, *m.*
Esercito, *m.* Kriegsheer, *n.* Armee, *f.*
Esercizio, *m.* esercitazione, *f.* Uebung, Ausübung; Beschäftigung, Bewegung; Verrichtung, *f.*; — di cavalli, Reitschule, *f.*; usare —, sich Bewegung machen.
Eseredare, *v. a.* enterben.
Esergo, *m.* Raum für die Jahrszahl auf einer Münze, *m.* [gen, einreichen.
Esibire, *v. a.* darbieten, erbieten; vorzeiEsibita, *f.* Gebühr für die Einreichung, *f.*
Esibitore, *m.* Ueberreicher, Vorzeiger, *m.*
Esibizione, *f.* Anerbietung, Vorzeigung; Ueberreichung, *f.*; Gebot (an Geld), *n.*
Esigente, *agg.* begehrlich; viel verlangend.
Esigenza, *f.* Erforderniß, *n.* Nothdurft, *f.*
Esigere, *v. a.* fordern, einfordern; nöthig
Esigibile, *agg.* fällig, zahlbar. [haben.
Esiglio &c., *v.* Esilio, &c.
Esiguo, *agg.* gering, schmal.
Esilarare, *v. a.* erfreuen. [schmächtig.
Esile, *agg.* dünn, zart; (von Personen)
Esiliare, *v. a.* des Landes verweisen. — *v. n.* verwiesen sein.
Esilio, *m.* Landesverweisung, *f.* Elend, *n.*
Esimere, *v. a.* befreien; ausnehmen.
Esimio, *agg.* vortrefflich.
Esinanire, *v. a.* ausleeren, vernichten.
Esipo, *m.* Schmutz (an der Wolle der Schafe), *m.*
Esistenza, *f.* Existenz, *f.* Dasein, *n.*
Esistere, *v. n.* existiren, wirklich da sein; vorhanden sein.
Esitabondo, *agg.* zweifelhaft, unschlüssig.
Esitare, *v. a.* verkaufen, absetzen. — *v. n.* stocken, sich bedenken, zaudern.
Esitanza, esitazione, *f.* Bedenklichkeit, Unschlüssigkeit, *f.* [ren), *m.*
Esito, *m.* Ausgang, Erfolg; Absatz (Waa-
Esiziale, *agg.* verderblich.
Esizio, *m.* Verderb, Untergang, *m.*
Esizioso, *agg.* schädlich, verderblich.

Esofago, *m.* Schlund, *m.*
Esonerare, *v. a.* ablösen (Steuern &c.); in Ruhestand versetzen. [Steuern &c.).
Esonero, *m.* Ablösung, *f.* (von Lasten,
Esonfalo, *m.* Nabelbruch, *m.*
Esorabile, *agg.* leicht erbittlich, mild.
Esorare, *v. a.* anflehen.
Esorbitante, *agg.* übermäßig.
Esorbitanza, *f.* Uebermäßigkeit, *f.*
Esorbitare, *v. n.* aus dem Gleise fahren; das Maaß überschreiten.
Esorcismo, *m.* Beschwörungsformel, Teufelsbannung, *f.*
Esorcista, *m.* Teufelsbanner, *m.*
Esorcizzare, *v. a.* Geister beschwören.
Esorcizzazione, *f.* Beschwörung, *f.*
Esordio, *m.* Eingang einer Rede, *m.*
Esornazione, *f.* Auszierung, *f.*
Esortare, *v. a.* ermahnen, ermuntern.
Esortatorio, *agg.* ermahnend; lettera —a, Vermahnungsbrief, *m.*
Esortazione, *f.* Ermahnung, *f.* Zureden, *n.*
Esoso, *agg.* verhaßt.
Esostosi, *f.* Knochenauswuchs, *m.*
Esotico, *agg.* ausländisch, fremd.
Espandere, *v. a.* ausgießen, verbreiten.
Espansione, *f.* Ausdehnung, *f.*
Espansivo, *agg.* ausdehnbar.
Espatriazione, *f.* Auswanderung, *f.*
Espeditivo &c., *v.* Sp...
Espellere, *v. a.* heraustreiben, vertreiben.
Esperide, *f.* Veilchen, *n.* Nachtviole, *f.*
Esperientemente, *avv.* aus Erfahrung.
Esperienza, *f.* Erfahrung, *f.* Experiment, *n.*
Espero, *m.* Abendstern, *m.*
Espertamente, *avv.* erfahrnerweise.
Esperto, *agg.* erfahren, geübt; versucht.
Espetibile, *agg.* begehrbar.
Espettare &c., *v.* Aspettare, &c.
Espettorarsi, *v. r.* sein Herz ausschütten.
Espettorazione, *f.* das Auswerfen des Schleimes; Ergießung (der Gefühle &c.), *f.*
Espianatore, *m.* Erklärer, *m.*
Espiare, *v. a.* büßen; versöhnen.
Espiatorio, *agg.* sacrificio —, Sühnopfer, *n.*
Espiazione, *f.* Büßung; Versöhnung, *f.*
Espilare, *v. a.* listig wegmausen; ausdeuteln.
Espilatore, *m.* Spitzbube, *m.*
Espilazione, *f.* Diebere, *f.*
Espirare, *v. a.* ausathmen.
Espirazione, *f.* Ausathmen, *n.*
Espiscare, *v. a.* ausfischen; herauslocken.
Espletivo, *agg.* zur Ausfüllung dienend.
Esplicabile, *agg.* erklärbar.
Esplicare, *v. a.* erklären.
Esplicativo, *agg.* erklärend.
Esplicatore, *m.* Ausleger, *m.*
Esplicazione, *f.* Erklärung, *f.*
Esplicitamente, *avv.* ausdrücklich.
Esplicito, *agg.* ausdrücklich, deutlich.
Esplodere, *v. n.* zerplatzen, in die Luft springen.
Esplorare, *v. a.* ausforschen, ausspähen.
Esploratore, *m.* Ausspäher, Kundschafter, [*f. m.*
Esplorazione, *f.* Ausspähung, Erforschung.
Esplosione, *f.* der Knall oder das Platzen,

Digitized by Google

welches das entzündete eingeschlossene Pulver hervorbringt.
Espolizione, *f.* Auslegung, *f.*
Esponente, *agg.* erklärend, anzeigend; il numero —, der Exponent.
Esporre, *v. a.* erklären, auslegen; an den Tag legen, vorstellen; aussetzen; bloß stellen.
Esportare, *v. a.* außer Land führen.
Esportazione, *f.* Ausführung der Waaren.
Espositivo, *agg.* erklärend. [*f.*
Espositore, *m.* Ausleger, *m.*
Esposizione, *f.* Erklärung, Auslegung; Aussetzung, Ausstellung, *f.*
Esposto, *part. & agg.* ausgelegt; ausgesetzt. — *m.* — d'una sentenza, der Inhalt eines Urtheils. [wollen.
Espostulare, *v. a.* noch viel heraus haben
Espressamente, *avv.* ausdrücklich.
Espressione, *f.* Ausdruck, *m.*; Auspressen (eines Saftes), *n.*; con —, mit Kraft.
Espressiva, *f.* Art sich auszudrücken, *f.*
Espressivo, *agg.* ausdrucksvoll.
Espresso, *part. & avv.* ausdrücklich bestimmt. — *m.* besonderer Bote, *m.*
Esprimente, *agg.* ausdrückend.
Esprimere, *v. a.* ausdrücken; aussprechen.
Esprobare, *v. a.* vorrücken, vorwerfen.
Esprobazione, *f.* Vorwurf, *m.*
Espropriazione, (forzata), *f.* die Expropriation, (gesetzliche) Enteignung, *f.*
Espugnabile, *agg.* bezwingbar, überwindlich. [zwingen.
Espugnare, *v. a.* erobern, einnehmen, bezwingen.
Espugnatore, *m.* Eroberer, *m.*
Espugnazione, *f.* Eroberung, Einnehmung eines Platzes, *f.*
Espulsione, *f.* Austreibung, *f.*
Espulsivo, *agg.* heraustreibend.
Espuntorio, *agg.* was auslöschen kann.
Espurgare, *&c. v.* Spurgare, *&c.*
Espurgatorio, *agg.* aussöhnend, versöhnend.
Esquisito, *&c. v.* Squisito, *&c.*
Esquisitore, *m.* Ausspäher, *m.*
Esquisizione, *f.* Erforschung, Nachforschung, *f.*
Essa, *pron.* sie; sie selbst.
Essedario, *agg.* gladiatore —, der auf dem Streitwagen kämpft.
Essempio, *v.* Esempio.
Essenza, *f.* Wesen, *n.*; Essenz, *f.*
Essenziale, *agg.* wesentlich; durchaus nothwendig. — *m.* Hauptsache, *f.*
Essenzialità, *f.* das Wesentliche.
Essere, *v. n. & aus.* sein, werden; sich (wo) befinden; sich zutragen; *s. m.* Dasein, *n.*; Stand, Zustand, *m.* Verfassung, *f.*; — per ..., im Begriff sein; — a uno, in Jemandes Diensten stehen; — a mercato, handeln (um); — in uno, an Jemandes Stelle sein; — per uno, auf Jemandes Seite sein; — oltre, über die Jahre hinaus sein.
Essiccazione, *f.* Austrocknung, *f.*
Essilarato, *agg.* höchst erfreut.
Esso, *pron.* er; er selbst.
Est, *m.* Osten, *m.*
Està, estate, *f.* Sommer, *m.*
Estasi, *f.* Entzückung, Begeisterung, *f.*
Estatico, *agg.* entzückt, entzückend.
Estemporale, estemporaneo, *agg.* aus dem Stegreife, plötzlich.
Estendere, *v.* Stendere.
Estendibile, estensivo, *agg.* ausdehnbar.
Estensione, *f.* Ausdehnung, *f.*; Umfang, *m.*
Estensore, *agg.* ausdehnend. — *m.* Verfasser, *m.* [schickt, dienlich ist.
Estensorio, *agg.* was zum Ausstrecken ge-
Estenuare, *v. a.* verdünnen, abzehren, entkräften. [*f.*
Estenuazione, *f.* Verdünnung; Abzehrung.
Esteriore, *agg.* außen, äußerlich, auswendig. — *m.* Aeußere, *n.*
Esteriorità, *f.* Außenseite, *f.*
Esteriormente, *avv.* äußerlich, von außen.
Esterminare, *v. a.* ausrotten, vertilgen.
Esterminatore, *m.* Vertilger, *m.*; l'angelo —, der Würgengel.
Esterminazione, *f.* esterminio, *m.* Ausrottung, Vertilgung, *f.*
Esternamente, *avv.* äußerlich.
Esternare, *v. a.* äußern, von sich geben.
Esterno, *agg.* auswendig, äußerlich; gestrig.
Estersivo, *v.* Abstersivo. [läufig.
Esteso, *part. & agg.* ausgedehnt; weitEstima, estimare, *&c. v.* Stima, *&c.*
Estimazione, *f.* Schätzung, Würdigung, *f.*
Estimevole, *agg.* schätzbar.
Estimo, *m.* Schatzung, Grundsteuer, *f.*
Estinguere, *v. a.* auslöschen; tilgen; umbringen.
Estinguibile, *agg.* auslöschlich. [*f.*
Estinguimento, *m.* Auslöschung; Tilgung.
Estintivo, *agg.* tilgend.
Estinto, *part. & agg.* ausgelöscht; todt, verloschen; acqua estinta, verdünntes Scheidewasser, *n.*
Estinzione, *f.* Verlöschung; Tilgung, *f.*
Estirpamento, *m.* estirpazione, *f.* Ausrottung, *f.*
Estirpare, *v. a.* ausrotten, vertilgen.
Estirpatore, *m.* Vertilger, *m.*
Estivo, estivale, *agg.* sommerlich.
Esto, *pron.* dieser, dieses.
Estogliere, estollere, *v. a.* erheben, loben.
Estollenza, *f.* Uebermuth, Hochmuth, *m.*
Estorcere, *v. a.* erpressen, abzwingen.
Estorsione, *f.* Erpressung, *f.*
Estradotale, *agg.* außer der Mitgift.
Estragiudiciale, *agg.* außergerichtlich.
Estraneo, estranio, *agg.* ausländisch. — *m.* Ausländer, *m.*
Estraordinario, *agg.* außerordentlich.
Estrarre, *v. a.* herausziehen; auspressen, einen Auszug machen. [Kraft hat.
Estrattivo, *agg.* was eine herausziehende
Estratto, *m.* Extract, Auszug, *m.*
Estravagante, *&c. v.* Stravagante, *&c.*
Estravasato, *agg.* ausgetreten (vom Blute).
Estrazione, *f.* Herausziehung; Herkunft; Ausfuhr, *f.*
Estremamente, *avv.* äußerlich.
Estremare, *v. a.* auf's Aeußerste bringen.
Estremità, *f.* Aeußerste, *n.*; Rand, *m.*; Ende, *n.*; äußerste Noth, *f.*

Digitized by Google

Estremo, *agg.* letzt; äußerst. — *m.* das Aeußerste; all' —, in —, endlich, zuletzt.
Estrinsecamente, *avv.* äußerlich.
Estrinseco, *agg.* äußerlich.
Estro, *m.* Begeisterung, *f.* — venereo, Begattungstrieb, *m.*
Estradere, *v. a.* hinaus, heraus stoßen.
Estrusione, *f.* Hinausstoßung, *f.*
Estuante, *agg.* wallend, brausend.
Estuario, *m.* Ebbe und Fluth, *f.*
Estuazione, *f.* Brausen (des Meers), *n.*
Estuberanza, *f.* Geschwulst, *f.*
Esturbare, *v. a.* hinaus jagen.
Esuberante, *agg.* überflüssig; häufig; sehr fruchtbar.
Esuberanza, *f.* großer Ueberfluß, *m.*
Esula, *f.* Wolfsmilch (ein Kraut), *f.*
Esulare, *v.* Esiliare. [ren, *n.*
Esulceramento, *m.* esulcerazione, *f.* Schwären.
Esulcerare, *v. a.* Geschwüre verursachen; *v. n.* schwären.
Esule, *agg.* des Landes verwiesen.
Esultare, *v. n.* vor Freude hüpfen, frohlocken, jauchzen.
Esultatorio, *agg.* Freude ausdrückend.
Esultazione, *f.* Frohlocken, Jauchzen, *n.*
Esumare, *v. a.* eine Leiche ausgraben.
Esumazione, *f.* Ausgrabung einer Leiche, *f.*
Esuperante, *agg.* übermäßig.
Età, *f.* Alter; Zeitalter, *n.* Zeit, *f.*; di —, bei Jahren; di mezza —, in seinen besten Jahren; di grand' —, hoch in die Jahre; — cadente, das hohe Alter.
Etera, *f.* Luft, *f.* Himmel, *m.*
Etere, *m.* Aether, *m.*
Etereo, *agg.* ätherisch.
Eterizzare, *v. a.* (die Luft) reinigen; in Aether verwandeln.
Eternale, *agg.* ewig. [lich.
Eternamente, *avv.* ewig, immer, unaufhörEternare, *v. a.* verewigen.
Eternità, *f.* Ewigkeit, *f.* [her.
Eterno, *agg.* ewig; ab —, von Ewigkeit
Eteroclito, *agg.* von der gemeinen Regel abweichend; seltsam.
Eterodossia, *f.* Irrgläubigkeit, Irrlehre, *f.*
Eterodosso, *agg.* heterodox, irrgläubig, irrlehrig.
Eterogeneità, *f.* Ungleichartigkeit, *f.*
Eterogeneo, *agg.* heterogen, ungleichartig.
Etesie, *f. pl.* Winde, die zu einer bestimmten Jahreszeit wehen, *pl.*
Etica, *f.* Sittenlehre. — *agg.* febbre —, Schwindsucht, *f.*
Eticamente, *avv.* nach der Moral.
Etichetta, *f.* Etiquette, *f.* Ceremoniell, *n.*
Etico, *agg.* moralisch. — *m.* der die Moral studiert; Schwindsüchtiger, *m.*
Etimologia, *f.* Wortforschung, *f.*
Etimologico, *agg.* etymologisch.
Etimologista, *m.* Wortforscher, *m.*
Etimologizzare *v. a.* den Ursprung der Wörter erforschen.
Etisia, *f.* Schwindsucht, *f.*
Etnico, *m.* Heide, *m.*
Etnografia, *f.* Volksbeschreibung, *f.*
Etnografico, *agg.* volksgeschichtlich.
Etologia, *f.* Abhandlung über Sitten und Gebräuche, *f.*
Etra, *f. v.* Etere.
Etsi, *conj.* obschon, obgleich.
Ettagono, *m.* Siebeneck, *n.*
Ette, *m.* das Geringste, sehr wenig.
Eucaristia, *f.* heilige Abendmahl, *n.*
Eucaristico, *agg.* zum heiligen Abendmahl gehörig.
Eufimismo, *m.* Milderungswort, *n.*
Eufonia, *f.* Wohllaut, Wohlklang, *m.*
Eufonico, *agg.* wohlklingend.
Euforbio, *m.* Euphorbie, *f.*; Euphorbium, *n.*
Eufragia, *f.* Augentrost (Pflanze), *m.*
Eumenidi, *f. pl.* Eumeniden, Furien, *f.*
Eunucare, *v. a.* entmannen.
Eunuco, *m.* Verschnittene, *m.*
Eupatorio, *m.* Königskraut, *n.* Hirschklee, *m.*
Euritmia, *f.* Uebereinstimmung, Ebenmäßigkeit, *f.*
Euro, *m.* Ostwind, Morgenwind, *m.*
Europeo, *agg.* & *m.* europäisch; ein Europäer. [*f.*
Eutrapelia, *f.* Gabe anständig zu scherzen,
Evacuamento, *v.* Evacuazione.
Evacuare, *v. a.* ausleeren, räumen.
Evacuativo, *agg.* reinigend; *s. m.* Abführungsmittel, *n.*
Evacuazione, *f.* Abführung, *f.*
Evadere, *v. n.* entgehen, entkommen.
Evagazione, *f.* Herumschweifen, *n.*; Zerstreuung, *f.*
Evangelico, *agg.* evangelisch.
Evangelio, *m.* Evangelium, *n.*
Evangelista, *m.* Evangelist, *m.*
Evangelizzare, *v. a.* das Evangelium lehren; zum Evangelium bekehren.
Evaporamento, *v.* Evaporazione.
Evaporare, *v. n.* ausdünsten.
Evaporatorio, *m.* Bähung, *f.*
Evaporazione, *f.* Ausdünstung, *f.*
Evasione, *f.* Entweichung, *f.*
Evenimento, *v.* Avvenimento.
Eventazione, *f.* Luftmachung, *f.*
Evento, *m.* Begebenheit, *f.* Zufall; Ausgang, *m.*; in ogni —, auf jeden Fall.
Eventuale, *agg.* was vom Erfolge abhängt.
Eventualità, *f.* Zufälligkeit, *f.*
Eversione, *f.* Zerstörung, *f.* Umsturz, *m.*
Evidente, *agg.* einleuchtend, augenscheinlich, deutlich.
Evidentemente, *avv.* augenscheinlich.
Evidenza, *f.* augenscheinliche Gewißheit, Deutlichkeit, *f.*
Evirato, *agg.* entmannt.
Evisceratore, *m.* der die Eingeweide heraus reißt.
Evitabile, *agg.* vermeidlich.
Evitare, *v. a.* vermeiden, ausweichen.
Evitazione, *f.* Vermeidung, *f.*
Evizione, *f.* gerichtliche Ausstoßung aus einem Besitze; Gewährleistung, *f.*
Evo, *m.* Zeitalter; il medio —, Mittelalter, *n*
Evocare, *v. a.* herausrufen.
Evocazione, *f.* Anrufung (der Götter Vorladung (vor Gericht), *f.*

Digitized by Google

Evoluzione, *f.* Auswickelung; Entwickelung; Schwenkung einer Armee, *f.*
Evviva, *m.* Lebehoch, *n.*
Exabrupto, *avv.* sogleich, auf der Stelle.
Exprofesso, *avv.* mit Fleiß, absichtlich.
Exproposito, *avv.* vorsätzlich.
Extempore, *avv.* aus dem Stegreif.
Eziàm, eziandio, *avv.* auch, sogar auch; eziandio che, wenn auch, wenn gleich.

F.

Fa, *m.* die vierte Note in der Musik.
Fabaria, *f.* fette Henne, *f.* Sedum, *n.*
Fabbrica, *f.* Bau, *m.* Gebäude, *n.*; Fabrik; Werkstätte, *f.*; Fabriciren, *n.*
Fabbricare, *v. a.* bauen; verfertigen, fabriciren.
Fabbricato, *m.* Fabrikat; Gebäude, *n.*
Fabbricatore, *m.* Fabrikant; Werkmeister, *m.*
Fabbricazione, *f.* Verfertigung, *f.*
Fabbricciere, *m.* Baudirektor, *m.*
Fabbrile, *agg.* arte —, Schmiedekunst, *f.*; mercanzie fabbrili, Baumaterialien, *pl.*
Fabbro, fabro, *m.* Schmid; Erfinder, *m.*
Fabbula, *&c. v.* Favola, *&c.*
Fabuleggiare, *v.* Favoleggiare.
Faccella, faccellina, *f.* Fackel von Kienholz, *f.*
Faccenda, *f.* Verrichtung, *f.* Geschäft, *n.*
Faccenderia, *f.* große Geschäftigkeit, *f.*
Faccendiere, *m.* der sich in alles mengt; Landökonom, Schaffner, *m.*
Faccendone, *m.* geschäftiger Müßiggänger, Faselhans, *m.*
Faccendoso, *agg.* geschäftig.
Faccente, *agg.* arbeitsam, emsig. [*f.*
Faccetta, *f.* geschliffene Seite, eckige Fläche,
Facchinaccio, *m.* verächtlicher Kerl, *m.*; Arbeitslohn (für Träger, Aufkäder &c.). [*f.*
Facchineria, *f.* Lastträgerarbeit, Plackerei,
Facchino, *m.* Lastträger, *m.*
Faccia, *f.* Angesicht, Gesicht, *n.*; flache Seite; Blattseite, *f.*; Ansehen, *n.* Gestalt, *f.*; far —, Widerstand leisten; — mia, in meiner Gegenwart; a faccia a faccia, unter vier Augen; — di materasse, Bettzwilch, *m.*
Facciata, *f.* Fassade, Vorderseite, *f.*; die Seite eines Blattes in einem Buche.
Facciuola, *f.* Quartblättchen; Oktavblatt; Bäffchen, *n.*
Face, *f.* Fackel, *f.* Licht, *n.* Glanz, *m.*
Facella, *f.* kleine Fackel, *f.* Licht, Feuer, *n.*
Facetamente, *avv.* kurzweilig, possierlich.
Facetare, *v. n.* scherzen, spaßen.
Faceto, *agg.* kurzweilig, spaßhaft.
Facetudine, *f.* Lustigkeit, Munterkeit, *f.*
Facezia, *f.* Scherz, Spaß, *m.* [sicht.
Facialmente, *avv.* von Angesicht zu Angesicht.
Facidanno, *m.* Schadenfroh, *m.*
Facile, *agg.* leicht; umgänglich; — a trasporti, jähzornig.
Facilità, *f.* Leichtigkeit; Fertigkeit, *f.*
Facilitare, *v. a.* erleichtern.
Facilmente, *avv.* leicht, ohne Mühe.
Facimale, *m.* Taugenichts, *m.*
Facimento, *m.* Machen, *n.* Verfertigung, *f.*
Facimola, *f.* facimolo, *m.* Zauberei, *f.*
Facinoroso, *agg.* ruchlos, gottlos.
Faciticcio, *agg.* kinderleicht.
Facitojo, *agg.* thunlich.
Facitore, *m.* Verfertiger, Arbeiter, *m.*
Facitura, *f.* Arbeit, *f.* Gemächte, *n.*
Facivetta, *f.* & *m.* Kokette, *f.* Stutzer, *m.*
Facocchio, *m.* Wagenbauer, *m.*
Facoltà, *f. v.* Facultà.
Facondamente, *avv.* mit Beredsamkeit.
Facondia, *f.* Beredsamkeit, *f.*
Facondo, *agg.* beredsam.
Facultà, facoltà, *f.* Kraft; Macht, Gewalt. Facultät *f.*; Vermögen; Vorrecht, *n.*; Facultät (einer Universität), *f.*
Facultativo, *agg.* der Willkür überlassen.
Facultizzare, *v. a.* freistellen, überlassen; in eine Facultät aufnehmen.
Facultoso, *agg.* vermögend, begütert.
Factone, *m.* Phaethon (Art Wagen), *m.*
Faggeto, *m.* Buchwald, *m.*
Faggiana, *f.* (im Scherz) Beutel, Hodensack, *m.*; weibliche Scham, *f.*
Faggina, *f.* Buchweizen, *m.*
Faggio, *m.* Buche, *f.*
Faggiuola, *f.* Buchecker, *f.*
Fagiana, *f.* Fasanhenne, *f.*
Fagiania, *f.* Fasanerie, *f.*
Fagiano, *m.* Fasan, *m.*
Fagiuolata, *f.* Dummheit, *f.*
Fagiuolo, *m.* Schminkbohne, *f.*; — d'India *o* di Levante, Purgirbohne, *f.*; — romano *o* turchino, Ricinusstrauch, *m.*; — *pl.* Flittern, *pl.*
Fagnone, *agg.* durchtrieben, schlau.
Fagottino, *m.* Bündchen, Packet, *n.*
Fagottista, *m.* Fagottbläser, *m.*
Fagotto, *m.* Bund, Bündel; Fagott, *n.*
Faina, *f.* Marder, *m.*
Falalella, *f.* schlechtes Volkslied, *n.*
Falange, *f.* Macedonische Phalanx, *m.*
Falangio, *m.* Art giftige Spinne, *f.*
Falasco, *m.* Seebinse, *f.*; Strohgeflecht (um Flaschen), *n.*
Falbalà, *f.* Frisur auf Kleidern, Falbel, *f.*
Falbo, *agg.* falb (von Pferden).
Falcare, *v. a.* biegen, krümmen; abziehen.
Falcastro, *m.* sichelförmiges Messer, *n.* Hippe, *f.*
Falcato, *agg.* sichelförmig, gekrümmt; luna — a, der Halbmond; carri — i, Sichelwagen, *m. pl.*
Falcatore, *m.* Mäher, *m.*
Falce, *f.* Sichel, Sense, *f.*
Falcetto, *m.* Sichel, *f.*
Falciajo, *m.* Sensenschmid, *m.*
Falciare, *v. a.* mähen, abmähen.
Falciatore, *m.* Mäher, Schnitter, *m.*

Digitized by Google

Falciatrice, *f.* Schnitterin, *f.*
Falciforme, *agg.* sichelförmig.
Falcinello, *m.* Häher, *m.*
Falcione, *v.* Ronca.
Falco, *v.* Falcone.
Falcola, *f.* Wachsstock, *m.* Wachslicht, *n.*
Falcolotto, *m.* dicke kurze Wachskerze, *f.*
Falconare, *v. a.* mit dem Falken jagen, beizen. [none), *n.*
Falcone, *m.* Falke, *m.*; Falkonett (Art Ka-
Falconeria, *f.* Falknerei, *f.*
Falconetto, *m.* junger Falke, *m.*; Falkonett, *n.* Feldschlange, *f.*
Falconiere, *m.* Falkonier, *m.*
Falda, *f.* Blatt, Blättchen, *n.*; Scheibe; Lage; Krempe, *f.*; Saum, Schoß (am Rocke), *m.*; —d'una montagna, Fuß eines Berges, *m.*; — di neve, Schneelage,
Faldato, *agg.* blätterig. [-decke, *f.*
Faldella, *f.* Fasen, kleiner Strehn, *m.*; Bund Wolle, *n.*; Scheimstreich, *m.*
Faldellato. *part.* fasig, gezupft; zusammengerollt.
Faldiglia, *v.* Guardinfante.
Faldistorio, *m.* Sessel für die Prälaten in der Kirche, *m.*
Faldone, *m.* großes Blatt, *n. v.* Falda.
Falegname, *m.* Tischler, Schreiner, *m.*
Falena, *f.* Nachtvogel (Schmetterling), *m.*
Falerno, *m.* Falerner Wein, *m.* [art).
Faleucio, *agg.* phaleucisch (von einer Vers-
Falimbello, *m.* Leichtfuß, Flattergeist, *m.*
Fallace, fallabile, *agg.* betrüglich, falsch.
Fallacemente, *avv.* falscher, betrüglicher Weise.
Fallacia, *f.* Betrug, *m.* Falschheit, *f.*; der Doppelsinn, das Trügliche (eines Beweises). [treten; (Fasten) brechen.
Fallare, *v. n. & a.* fehlen; irren; übertreten; *m.* Uebertreter, *m.*
Fallatore,
Fallibile, *agg.* fehlbar, trüglich.
Fallibilità, *f.* Trüglichkeit, *f.*
Fallico, *agg.* zotenhaft, unzüchtig.
Fallimento, *m.* Fehler; Verlust; Bankerott, *m.*
Fallire, *v. n.* fehlen; sich irren; Bankerott werden; *v. a.* verfehlen; betrügen. — *m.* Fehler, *m.*; Vergehen, *n.*
Fallito, *m.* Fehler; Bankerottirer, *m.*
Fallitore, *m.* unzuverlässiger Mensch; Uebertreter, *m.*
Fallo, *m.* Fehler, *m.* Versehen, *n.*; dare in —, fehlen, vorbei schießen; trovare uno in —, einen auf der That ertappen; senza —, ohne Zweifel.
Falloppa, *f.* der unvollendete Kokon des Seidenwurms. [hen machen.
Falo, *m.* Freudenfeuer, *n.*; far —, Aufse-
Falotichería, *f.* Grillenfängerei, *f.*
Falotico, *agg.* wunderlich, grillig.
Falpalà, *f.* Falbel, *f.*
Falsabraca, *f.* Unterwall, *m.*
Falsamente, *avv.* fälschlich.
Falsamonete, *m.* Falschmünzer, *m.*
Falsardo, *m.* Verfälscher; Hexenmeister, *m.*
Falsare, *v. a.* verfälschen; nachmachen.
Falsariga, *f.* Linienblatt, *n.*
Falsario, *m.* Falsarius, Verfälscher, *m.*
Falsatore, *m.* Verfälscher, *m.*
Falsetto, *m.* Fistel (im Singen), *f.*
Falsezza, *f. v.* Falsità.
Falsidico, *m.* Lügner, *m.* [fälschung, *f.*
Falsificamento, *m.* falsificazione, *f.* Ver-
Falsificare, *v. a.* verfälschen.
Falsificatore, *m.* Verfälscher, *m.*
Falsità, *f.* Falschheit, Unwahrheit, *f.*
Falso, *agg.* falsch; nachgemacht; lügenhaft; verstellt, tückisch; *avv.* fälschlich; mettere un piede in —, einen Fehltritt thun.
Falta, *f.* Noth, *f.* Mangel, *m.*; in — di errore, Irrthum vorbehalten.
Fama, *f.* Gerücht *n.* Ruf; guter Name, *m.*
Fame, *f.* Hunger, *m.*; Theurung, *f.* un morto di —, Bettelarmer, Blutarmer, *m.*
Famelico, *agg.* hungrig; sehr begierig.
Famigerato, *v.* Famoso.
Famiglia, *f.* Familie, *f.*; Geschlecht, *n.*; Dienerschaft, *f.*; Satz, *m.* Garnitur, *f.*
Famigliaccio, *m.* schlechter Bedienter, *m.*
Famigliare, familiare, *agg.* vertraut, gemein im Umgange. — *m.* Bedienter, Vertrauter, Hausfreund, *m.*
Famigliarità, *f.* Vertraulichkeit, *f.* vertraute Umgang, *m.*
Famiglio, *m.* Bedienter; Häscher, *m.*; i miei — i, meine Leute, mein Gesinde.
Familiarità, *&c. v.* Famigliarità.
Familiarizzarsi, *v. r.* sich vertraut, gemein machen mit etwas.
Familiarmente, *avv.* vertraulich.
Famosamente, *avv.* öffentlich.
Famosità, *f.* Ruf, *m.*
Famoso, *agg.* berüchtigt, berühmt, allgemein bekannt; hungrig.
Famulato, *m.* Frohn- od. Vasallendienst, *m.*
Famulo, *m.* Diener; Frohndiener, *m.*
Fanale, *m.* Schiffslaterne, Straßenlaterne, Wagenlaterne, *f.*; Leuchtthurm, *m.*
Fanatico, *agg.* schwärmerisch. — *m.* Schwärmer, *m.* [*f.*
Fanatismo, fanaticismo, *m.* Schwärmerei,
Fancella, *f.* Magd, *f.* [*f.*
Fanciulla, *f.* junges Mädchen, *n.* Jungfer,
Fanciullaggine, fanciulleria, *f.* Kinderei, *f.*
Fanciullaja, *f.* Schwarm Kinder, *m.*
Fanciulleggiare, *v. n.* Kindereien treiben.
Fanciullescamente, *avv.* kindisch.
Fanciullesco, *agg.* kindisch.
Fanciulletta, *f.* Kind (Mädchen), *n.*
Fanciulletto, *m.* Knäbchen, *n.*
Fanciullezza, *f.* Kindheit, *f.*
Fanciullo, *m.* Knabe, *m.* — *agg.* neu, jung, kindisch.
Fanciulluzzo, *m.* kleines Kind, *n.*
Fandonia, *f.* Possen, Mährchen, Lügen, *pl.*
Fanello, *m.* Hänfling, *m.*
Fanfaluca, *f.* Loderasche; Alfanzerei, *f.*
Fanfano, *agg.* eitel, prahlerisch. — *m.* Aufschneider, Prahler; Stichling (Fisch), *m.*
Fanfarra, *f.* Musik von Blechinstrumenten, *f.*
Fanfera, a —, *avv.* auf's Gerathewohl.
Fanferina, *f.* Gesydte, *n.* [*m.*
Fangaccio, *m.* garstiger Schlamm, Morast,
Fanghiglia, *f.* dünner Schlamm, Morast, *m.*

Digitized by Google

Fango, *m.* Schlamm, Koth, Staub, *m.*
Fangoso, *agg.* kothig, morastig.
Fantaccia, *f.* Dienstmensch, *n.*
Fantaccino, *m.* Infanterist, *m.*
Fantajo, *m.* der gern mit Mädchen buhlt.
Fantasia, *f.* Einbildung; Einbildungskraft, *f.*; Einfall, *m.* Grille; Meinung, *f.*; Gedanke, *m.*
Fantasima, *f.* fantasmo, *m.* Gespenst, *n.* [Alp, *m.*
Fantasmagoria, *f.* Schattenspiel, *n.*
Fantastica, *f.* Einbildungskraft, *f.*
Fantasticaggine, fantasticheria, *f.* Eigensinn, *m.*; Grillenfängerei, *f.* [lich.
Fantasticamente, *avv.* fantastisch, wunder-
Fantasticare, *v. n.* auf allerlei Grillen verfallen, sich wunderliches Zeug vorstellen.
Fantasticatore, *m.* Fantast, *m.*
Fantastico, *agg.* fantastisch, wunderlich, grillenhaft; eingebildet.
Fante, *m.* & *f.* Dienstbote, Knecht, *m.* Magd, *f.*; Infanterist; Knabe; Bube in der Karte; Gerichtsbote, *m.*; — i perduti, Leibtrabanten, *pl.* [ten.
Fanteggiare, *v. n.* Dienste thun, aufwar-
Fanteria, infanteria, *f.* Fußvolk, *n.* Infan-
Fantesca, *f.* Dienstmädchen, *n.* [terie, *f.*
Fanticino, fantisino, fantigino, *m.* Knäbchen, *n.*
Fantilità, *f.* Kindheit; Kinderei, *f.*
Fantineria, *f.* Schalkheit, *f.*
Fantino, Bübchen, *n.*; Schalk; Jockei, *m.*
Fantocceria, *f.* kindische Einfalt, *f.*
Fantoccio, *m.* Puppe, *f.*; Fratzengesicht, *n.*
Farabutto, *m.* Gauner, Betrüger, *m.*
Faraone, *f.* Farospiel, *n.*
Farchetola, *f.* Kriechente, *f.* [*m.*
Farda, *f.* Auswurf von Schleim, Schmutz,
Fardaggio, *m.* Gepäck eines Soldaten, *n.*
Fardata, *f.* Wurf mit Dreck, *m.*; Stichelwort, *n.*
Fardellajo, *m.* der in Spitälern die Kleider der Kranken in Verwahrung hat.
Fardello, *m.* Pack, *m.* Bündel, *n.*; far —, einpacken; abfahren, sterben.
Fardo, *m.* Serone, *f.*
Fare, *v. a.* machen, thun; (er)schaffen; bewirken; ausführen; vorstellen, spielen; *v. n.* handeln, thun; sich geziemen; passen; hinreichen; sein (z. B. warm); *v. r.* sich (wohin) begeben, stellen ꝛc. far —, machen oder thun lassen; farla, einen dummen Streich machen; farla ad uno, Einem Etwas anthun; farsela, fortgehen; — a scacchi, a bigliardo, Schach, Billiard spielen; — a scrivere, um die Wette schreiben; — a farsela, sich an Haß überbieten; — acqua, sein Wasser lassen; leck sein; — accorto, aufmerksam machen; — affoltata, stottern; — agresto, bevortheilen; —a mano, a modo, di suo capo, nach seinem Sinne handeln; — a proposito, passen, sich ziemen; — avanzare, weiter befördern; — bella, zum Besten haben; — brindisi, anstoßen (beim Trinken); — buono, vergüten; — capace, begreiflich machen; — carta *o* scritta, schriftlich aufsetzen; — le carte, die Karten mischen; — caso di, Gewicht legen (auf); — cauto, bürgen; — ceffo, grollen; — come va fatto, Etwas thun wie sich's gehört; — con le mani, mit den Händen um sich schlagen; — il consolato, verklaren; — da burla, spaßen; — da vero, ernstlich meinen; — del ben bellezza, das Ansehen eines reichen (wohlthätigen) Mannes geben; — del grosso, del magno, groß thun; — diavolo, alle Minen springen lassen; — di buono, di fatti, ernstlich betreiben; non — di manco, di meno, nicht umhin können; — di mestiere, nöthig sein; — dimora, zögern; — discepole, Schüler erziehen; — dispetto, verspotten, verhöhnen; — divieto, verbieten; — faccende, viel zu thun haben; — il fatto suo, seinen Vortheil ersehen; — i fatti sui, ruhig seine Sache machen; — fede, Zeugniß ablegen; — festa, Feierabend machen; freudig bewillkommnen; — la festa ad uno, Einem das Garaus machen; — filare, zu schaffen machen; — le fiche, aushöhnen; — le fiche alla cassetta, die Kasse bestehlen; — finta, sich stellen; — foce, münden (v. Flüssen); — forza, zwingen; — forza di vela, prangen (Segel); — il franco, sich nicht geniren; — fretta, antreiben; — a gara, wetteifern; — gente, Truppen anwerben; — gettito, Güter über Bord werfen; — gita, einen Abstecher machen; — gola, Appetit machen; — mal governo, übel zurichten; — i convenevoli, die Honneurs machen; — incontro, entgegen gehen; — indulgenza, Ablaß ertheilen; farsi innanzi, sich nähern; fare inteso, begreiflich machen; — legge, zwingen; — lontano, entfernen; — malia, Jemandem Etwas anthun; — menzione *o* ricordanza, erwähnen; — buon mercato, einen guten Kauf thun; — mischia, Händel anfangen; — noja, langweilen; — notte, dunkel werden, dämmern; — d'occhio, winken; — partita, abreisen, weggehen; — partito, ein Geschäft abschließen; — in pezzi, in Stücke zerreißen, zerschlagen ꝛc.; — posa, ausruhen; — pro *o* prode, nützen, helfen; — pruova, fortkommen, gedeihen; — punto, aufhören, schließen; — quarantina *o* contumacia, Quarantäne halten; — ragione, Recht sprechen; — del resto, das Letzte aufs Spiel setzen; — riparo *o* schermo *o* scudo, beschirmen; — ritorno *o* ritornata, zurückkehren; — roba, seine Umstände verbessern; — scala *o* porto, unterwegs anlegen (von Schiffen); — stare, zum Stehen, zur Vernunft bringen; — stima, achten; — la stima, abschätzen; — stomaco, Ekel erregen; — sfrazio, mißhandeln; — suo, sich zueignen; — suono, erschallen, ertönen; — tenere, übermachen; — testa, die Stirne bieten; — — tratta, ziehen (Loos, Wechsel ꝛc.); — vago, reizen; — venir voglia, — la ve-

Digitized by Google

duta, besichtigen; — vela, absegeln; — venuta, seinen Einzug halten; — vezzi, sich einschmeicheln; — vile, erniedrigen, verschlechtern; — virtù, rechtschaffen handeln; — volta, umkehren; — uopo, nöthig sein; — uovi, Eier legen; — voto, geloben.

Farea, *f.* Art Schlange, die mit ihrem Schwanze Furchen zieht, *f.*

Fareira, *f.* Köcher, *m.*

Fareirato, *agg.* mit einem Köcher.

Farfalla, farfallina, *f.* Schmetterling; Flattergeist, Zwecke mit einem messingenen Kopfe, *f.* [Grille, *f.*

Farfalletta, *f.* kleiner Schmetterling, *m.*;

Farfallone, *m.* großer Schmetterling, Auswurf, *m.*; dir — i, Wind machen.

Farfaro, *m.* Hutlattig (Pflanze), *m.*

Farina, *f.* Mehl, *n.*; fior di —, Kraftmehl, *n.*; — sfiorata, Mittelmehl, *n.*

Farinaccio, *m.* Würfel, der nur auf einer Seite Augen hat, *m.* [licht.

Farinacciolo, farinaceo, *agg.* mehlig, mehFarinajuolo, *m.* Mehlhändler, *m.*

Farinata, *f.* Mehlbrei, *m.*

Farinello, *m.* Schelm, Schurke, *m.*

Faringe, *f.* Schlund im Halse, *m.*

Farinoso, *agg.* mehlreich, mehlig.

Fariseo, *m.* Pharisäer, *m.*

Farlingotto, *m.* Sprachverderber, *m.*

Farmacia, *f.* Apothekerkunst; Apotheke, *f.*

Farmacista, *m.* Apotheker, *m.* [*f.*

Farmacite, *f.* Erdharz, *n.* medicinische Erde,

Farmaco, *m.* Arzneimittel, *n.*

Farmacopea, *f.* Apotheke, *f.*

Farneticare, *v. n.* irre reden, fantasiren.

Farnetichezza, *f.* farnetico, *m.* Wahnwitz, Aberwitz, *m.*; Fantasiren, Faseln, *n.*

Farnetico, *agg.* wahnwitzig.

Farnia, *f.* breitblätterige Eiche, *f.*

Faro, *m.* Leuchtthurm, *m.*

Farragine, *f.* Mangkorn; Gemengsel, *n.*

Farraginoso, *agg.* unter einander gemengt.

Farrata, *f.* Kuchen von Roggenmehl, *m.*

Farro, farro, *m.* Roggen, *m.*

Farriosello, *m.* geschrotener Roggen, *m.*

Farsa, *f.* Nachspiel, *n.*

Farsata, *f.* Schöße am Wams, *pl.*

Farsettajo, *m.* Wamsschneider, *m.*

Farsetto, *m.* Wams, *n.* Jacke, *f.*

Fas, *m.* per — e per nefas, mit Recht oder Unrecht.

Fascettino, fascetto, *m.* kleines Bündel, *n.*

Fascia, *f.* Binde, *f.* Streif, *m.*; fasce, *pl.* Windeln, *pl.* [wickeln; umgeben.

Fasciare, *v. a.* binden, umwickeln, ein-

Fasciatura, *f.* Verband, *m.*; Windel, *f.*; Bruchband, *n.*

Fascina, *f.* Faschine, *f.* Reisbund, *n.*

Fascinare, *v. a.* Faschinen machen; blenden, bezaubern. [Bezauberung, *f.*

Fascinazione, *f.* fascino, *m.* Blendung,

Fascio, *m.* Bund, Bündel, *n.*; — d'acqua, eine Wassergarbe.

Fascitello, *m.* Bündel, *n.*

Fasciume, *m.* abgefallene Steine, *pl.* Schutt, *m.*

Fase, *f.* Erscheinung, *f.*; le — i della luna, die Mondesveränderungen.

Fasservizj, *f.* Kupplerin, *f.*

Fassione, *f.* Vermögens-Angabe (in Venedig), *f.* [*n.*

Fastellaccio, *m.* großes, schlechtes Bündel,

Fastello, *m.* Bund (Heu ꝛc.), *n.* [*n.*

Fasti, *m. pl.* Jahrbuch (der alten Römer),

Fastidiare, *v. a.* überdrüßig machen; *v. r.* überdrüßig werden.

Fastidio, *m.* Ueberdruß, *m.* Unlust, lange Weile, *f.*; Ekel, Abscheu, *m.*

Fastidiosaggine, *f.* lästiges Wesen, *n.*

Fastidiosamente, *avv.* auf eine lästige Art.

Fastidioso, *agg.* verdrießlich; lästig, langweilig; überdrüßig.

Fastidire, *v. n. & a.* Ekel vor Etwas haben; ärgern; Verdruß machen.

Fastidiume, *m.* allerlei verdrießliche Umstände, *pl.*

Fastigio, *m.* Gipfel, *m.* [*f.*

Fasto, *m.* Pracht, *f.* Prunk; Stolz, *m.*

Fastosamente, *avv.* prächtig, mit Prunk.

Fastoso, *agg.* stolz, hochtrabend.

Fata, *f.* Zauberin, Fee, *f.*

Fatagione, *f.* Zauberkraft, *f.*

Fatale, *agg.* verhängt, unvermeidlich; unglücklich. [lichen Schicksale, *f.*

Fatalismo, *m.* Lehre von dem unvermeid-

Fatalista, *m.* Anhänger dieser Lehre, *m.*

Fatalità, *f.* Verhängniß, *n.*; unglücklicher Zufall, *m.*

Fatalmente, *avv.* verhängnißvollerweise.

Fatappio, *m.* Art Vogel; Leichtgläubiger, *m.* [bar machen.

Fatare, *v. a.* verhängen; fest, unverwund-

Fatatura, *f.* Behexung, *f.* Festmachen, *n.*

Fatica, *f.* Mühe, Bemühung, Anstrengung, *f.*; durar —, sich sauer werden lassen.

Faticabile, *agg.* arbeitsam; ermüdend.

Faticare, *v. a.* ermüden, abmatten; *v. r.* sich bemühen. [Arbeiter.

Faticatore, *m.* ein fleißiger, unermüdlicher

Fatichevole, *agg.* arbeitsam, emsig.

Faticosamente, *avv.* mit Mühe und Arbeit.

Faticoso, *agg.* ermüdend, emsig.

Fatidico, *agg.* wahrsagerisch.

Fatimale, *m.* Hexerei, Zauberei, *f.*

Fato, *m.* Schicksal, Verhängniß, *n.*

Fatta, *f.* Art, Beschaffenheit, *f.*; di tal —, dergleichen; Spur, *f.*

Fattamente, *avv.* wirklich, in der That; sì, così —, dergestalt.

Fattevole, fattibile, *agg.* leicht thunlich.

Fattezza, *f.* Gesichtsbildung, Miene, Gestalt, *f.*; le — e, Gesichtszüge, Art und Weise, *f.*

Fattibello, *m.* Schminke, *f.* [Weise, *f.*

Fatticcio, *agg.* stark, untersetzt.

Fattispecie, *f.* Thatbericht, *m.*

Fattivo, *agg.* wirkend, thätig.

Fattizio, *agg.* künstlich.

Fatto, *m.* That, Handlung, *f.*; Betragen, *n.*; *pl.* Angelegenheiten, *pl.* — d'arme, ein Treffen, eine Schlacht; di —, sogleich, in der That; gran —, viel, sehr; il — sta, es kommt besonders darauf an; andare in sul —, der Gewohnheit folgen.

Fatto, *part. & agg.* gethan, gemacht; ge-

Digitized by Google

bildet, gestattet; erwachsen, völlig ausgewachsen; reif.
Fattojano, *m.* Oelmüller, *m.*
Fattojo, *m.* Oelkelter, Oelmühle, *f.*
Fattore, *m.* Verfertiger, Verwalter; Ladendiener; Faktor, *m.*; il — supremo, der höchste Werkmeister, Gott.
Fattoressa, *f.* Verwalterin, *f.*
Fattoria, *f.* großes Landgut, *n.*; Verwaltung desselben; Faktorei, *f.*
Fattorino, fattoruzzo, *m.* Ladenjunge, *m.*
Fattucchiere, *m.* Hexenmeister, *m.*
Fattucchieria, *f.* Hexerei, *f.*
Fattura, *f.* Arbeit, *f.* Werk; Macherlohn, *n.*; Faktur, *f.*
Fatturare, *v. a.* verfälschen.
Fatturato, *part. & agg.* verfälscht; behext.
Fatuità, *f.* Albernheit, Einfalt, *f.*
Fatuo, *agg.* albern, einfältig.
Fauci, *f. pl.* Schlund, Rachen; enger Paß,
Fauno, *m.* Faun, Feldgott, *m.* [*m.*
Fausto, *agg.* glücklich.
Fava, *f.* Bohne, *f.*; Mährchen, *n.*; Dünkel, Hochmuth, *m.*; — grossa *o* di palude, Saubohne, Sumpfbohne; — buchari, Pechurinbohne; — di mare, Seenabel, *m.*
Favagello, *m.* Schwalbenkraut, *n.*
Favalesco, *m.* Hufzwang, *m.*
Favata, *f.* Kuchen von Bohnenmehl, *m.*; Großthuerei, *f.*
Favella, *f.* Sprache; Mundart, *f.*
Favellare, *v. a.* sprechen, reden.
Favellio, *m.* Geplauder, Geschwätz, *n.*
Faverella, favetta, *f.* Bohnenmuß; Bohnenmehl, *n.*
Favilla, *f.* Feuerfunke, *m.*; Bitzchen, *n.*
Favillare, *v. n.* funkeln, glänzen.
Favilluzza, *f.* Fünkchen, *n.*
Favo, *m.* Honigseim, Honigkuchen, *m.*
Favola, *f.* Fabel, *f.* Mährchen; Gespött, *n.*
Favoleggiamento, *m.* Mährchenerzählen, *n.*
Favoleggiare, *v. a.* fabeln, Fabeln dichten; einen zum Besten haben.
Favoleggiatore, *m.* Fabeldichter; Aufschneider, *m.* [*m.*
Favolone, *m.* Fabelerzähler, Lügenmacher,
Favoloso, *agg.* fabelhaft, erdichtet.
Favonio, *m.* lieblicher Abendwind, *m.*
Favore, *m.* Gunst, Gewogenheit, *f.*; Dienst, Gefalle, *m.*
Favoreggiare, favorire, *v. a.* begünstigen; unterstützen; so gütig sein, belieben.
Favorevole, favoroso, *agg.* günstig, geneigt. [Art.
Favorevolmente, *avv.* auf eine günstige
Favorire, *v. a.* begünstigen; belieben; favorisca! herein!
Favorito, *agg.* begünstigt. — *m.* Günstling, Liebling, *m.*; favorita, *f.* Geliebte (Maitresse), *f.* [rer, *m.*
Favoritore, fautore, *m.* Gönner, Beförde-
Favoritrice, fautrice, *f.* Gönnerin, *f.*
Favule, *f.* gewesener Bohnenacker; dürrer Bohnenstengel, *m.*
Fazionario, *m.* Aufrührer, *m.*
Fazionato, *agg.* beschaffen, gestaltet.
Fazione, *f.* Gestalt, *f.* Ansehen, *n.*; Partei, *f.*; cavalla di —, Streitroß, *n.*; gente da —, zum Streiten tüchtige Men
Fazioso, *agg.* aufrührisch. [schen.
Fazzoletto, *m.* Schnupftuch, *n.* — da collo, Weiberhalstuch, *n.*; — da capo, Kopfschleier, *m.*; — da sudore, feines Musselintuch, *n.*
Fazzone, *m.* Bildung, Statur, *f.*
Fè, *v.* Fede.
Febbrajo, *m.* Februar, Hornung, *m.*
Febbre, *f.* Fieber, *n.* — alba *o* virginea, Bleichsucht, *f.*; — intermittente, Wechselfieber, *n.*
Febbricità, *f.* Fieberhaftigkeit, *f.*
Febbricitante, *m.* Fieberpatient, *m.*
Febbricitare, *v. n.* das Fieber haben.
Febbricone, *m.* gewaltiges Fieber, *n.*
Febbricoso, *agg.* fieberhaft.
Febbrifero, *agg.* Fieber erzeugend.
Febbrifugo, *m.* Fiebermittel, *n.*
Febbrile, *agg.* fieberhaft.
Febbrone, *m.* starkes Fieber, *n.*
Febbruzza, *f.* schwaches Fieber, *n.*
Febeo, *agg.* dichterisch, poetisch; estro —, dichterische Begeisterung, *f.*
Feccia, *f.* Hefe, *f.* Bodensatz, *m.*; le fecce, *pl.* die Excremente.
Fecciaja, *f.* Loch im Faße zum Abziehen der Hefen, *f.*
Feccioso, *agg.* heftig; unrein; verdrießlich.
Fecola, *f.* Satzmehl, *n.*
Fecondamente, *avv.* fruchtbar.
Fecondare, *v. a.* befruchten.
Fecondazione, *f.* Befruchtung, *f.*
Fecondevole, *agg.* fruchtbar.
Feconditá, *f.* Fruchtbarkeit, *f.*
Fecondo, *agg.* fruchtbar, reich.
Fede, fè, *f.* Glaube, *m.*; Treue, Redlichkeit, *f.*; Versprechen, *n.*; Schein, *m.* Zeugniß, Attestat, *n.*; Trauring, *m.*; — alla —, auf's Ehrenwort; — del prezzo, Schlußzettel; — di sanità, Gesundheitspaß, *m.* [kommiß, *m.*
Fedecommessario, *m.* Erbe eines Fideikommesso, *m.* Fideikommiß, Vermächtniß, das nachher auf Andere fällt, *n.*
Fedecommettere, *v. a.* ein Fidekommiß machen.
Fededegno, *agg.* glaubwürdig.
Fedele, *m.* Gläubiger, *m.*; Unterthan, Vasall, *m.* — *agg.* treu, redlich; gläubig; getreu, genau.
Fedelmente, *avv.* getreuerweise.
Fedeltà, *f.* Treue, *f.*
Federa, *f.* Zwillich, *m.* Kissenzieche, *f.*
Federetta, *f.* kleine Kissenzieche, *f.*
Feditá, *f.* Unfläthereí, *f.*
Fedo, *agg.* schmutzig, häßlich.
Fegatella, *f.* Leberkraut, *n.*
Fegatello, *m.* gebackene Leber, *f.*
Fegato, *m.* Leber, *f.*; — di zolfo, Schwefelleber.
Fegatoso, *agg.* ausgefahren, rothfleckig.
Felce, *f.* Farrenkraut, *n.*; — querciua, Lungenmoos, *n.*
Felciata, *f.* ungesalzener frischer Käse auf Binsenflechten getrocknet, *m.*

Digitized by Google

Felice, *agg.* glücklich, glückselig.
Felicità, *f.* Glückseligkeit, *f.* Glück, *n.*
Felicitare, *v. a.* beglücken; glücklich machen.
Fello, *agg.* boshaft, treulos.
Fellone, *m.* Hochverräther; Bösewicht, *m.*
Fellonesco, *agg.* gottlos, treulos.
Fellonia, *f.* Bosheit, Treulosigkeit, *f.*
Felpa, *f.* Plüsch, Felbel, *m.*
Feltrare, *v. a.* walken; filtriren, durchseihen; *v. r.* einlaufen (v. Tuche).
Feltrazione, *f.* Durchseihen, *n.*
Feltro, *m.* Filz; Reisemantel von Filz, *m.*
Feluca, *f.* kleines Ruderschiff, *n.*
Femmina, *f.* Weib, *n.* Frau, *f.*; — di vite, Schraubenmutter, *f.*; chiave —, ein hohler (deutscher) Schlüssel.
Femminacciolo, *m.* Weibernarr, *m.*
Femminella, *f.* geringes Weibsbild, *n.*; Schlinge vom Heftel, Oehse, *f.*
Femmineo, femminile, *agg.* weiblich.
Femminesco, *agg.* weibisch.
Femminetta, *f.* Weibchen, *n.*
Femminezza, *f.* weibliche Geschlecht, *n.*
Femminiera, *f.* Weibergemach, *n.*
Femminilità, *f.* Weiblichkeit, *f.*
Femminino, *agg.* weiblich, weiblichen Geschlechts. [tüchtige Dirne, *f.*
Femminoccia, *f.* starkes, munteres Weib, *n.*
Femore, *m.* Seite, Hüfte, *f.*
Fendente, *m.* Degenhieb, *m.*
Fendere, *v. a.* spalten; durchschneiden. — *v. r.* Spalten bekommen, aufspringen.
Fendimento, fenditura, *v.* Fessura.
Fenditojo, *m.* Instrument, Federn darauf zu spalten, *n.*
Feneratore, *m.* Wucherer, *m.*
Fenestra, *v.* Finestra.
Fenice, *f. & m.* Phönix, *m.*; Seltenheit, *f.*
Fenicontero, *m.* Flamingo, *m.* (Vogel).
Fenile, *m.* Heuboden, *m.*
Fenomeno, *m.* Phänomen, Luftzeichen, *n.*
Fera, *f.* Sprödе, *f.*
Ferace, *agg.* fruchtbar.
Ferale, *agg.* unglücklich; tödtlich; wild.
Fercolo, *m.* Gericht, *n.* Speise, *f.*
Feretro, *m.* Todtenbahre, *f.*; Sarg, *m.*
Feria, *f.* Ferie, *f.* Feiertag, *m.*
Feriale, *agg.* alltäglich, gemein.
Ferialmente, *avv.* ganz gemein.
Feriare, *v. n.* Ferien halten.
Ferimento, *m.* Verwundung, *f.*
Ferino, *agg.* wild, thierisch. [anwehen.
Ferire, *v. a.* verwunden; treffen, schlagen; Feristo, *m.* Querstange oben im Zelte, *f.*
Ferita, *f.* Wunde, *f.*
Feritá, *f.* Wildheit, *f.*
Ferito, *part.* verwundet, verletzt.
Feritoja, *f.* Schiebscharte, *f.*
Feritore, *m.* Verwunder, *m.*
Ferma, *f.* Miethzeit; Schließung eines Vertrags; Firma, *f.*
Fermaglio, *m.* Spange, *f.* Schloß am Buche; goldenes Gehäng, *n.*
Fermamente, *avv.* zuversichtlich, fest.
Fermamento, *m.* Befestigung; Bestätigung, *f.*; Firmament, *n.*
Fermare, *v. a.* anhalten; einhalten; zuschließen; festsetzen; beschließen; — nella memoria, in's Gedächtniß prägen; (Wagen ꝛc.) bestellen; — il sangue, das Blut stillen; — il passo, il piede, stehen bleiben; — con giuramento, mit einem Eide erhärten; *v. r.* stille stehen.
Fermata, *f.* Stillestand, *m.* Pause, *f.*
Fermentare, *v. n.* gähren, *v. a.* säuern, in Gährung bringen.
Fermentazione, *f.* Gährung, *f.*
Fermento, *m.* Sauerteig, *m.*
Fermezza, *f.* Standhaftigkeit; Dichtheit eines Körpers, *f.*; ein Armband.
Fermezzina, *f.* Schlößchen (an Halsketten), *n.*
Fermo, *agg.* fest; befestigt; standhaft, entschlossen; stillstehend; canto —, Choralgesang. — *m.* getroffene Abrede, *f.* Vertrag, *m.*; avere per —, für ausgemacht halten; notte —a, mitten in der Nacht.
Fero, *agg.* wild, grausam; stolz.
Feroce, *agg.* muthig, wild, grimmig.
Ferocemente, *avv.* auf eine wilde, grausame Art. [*f.*
Ferocia, ferocità, *f.* Wildheit; Tapferkeit,
Ferraccia, *f.* Stachelrochen; Eisenrostſtein, *m.*
Ferraccio, *m.* altes Eisen; Eisen in Gänsen, *n.*
Ferragosto, *m.* der erste August.
Ferrajo, *m.* Scharschmid, Eisenarbeiter, *m.*
Ferrajolo, ferrajuolo, *m.* Mantel, *m.*
Ferramento, *m.* Eisenwerk, *n.*
Ferrana, *f.* Wickfutter, Mengkorn, *n.*
Ferrare, *v. a.* mit Eisen beschlagen.
Ferrareccie, *pl.* Eisenwaaren, *pl.*
Ferrastringhe, *m.* Radler, Restler, Senkler,
Ferrata, *f.* eisernes Gitter, *n.* [*m.*
Ferratore, *m.* Hufschmid, *m.*
Ferratura, *f.* Beschläge, *n.*; Hufschlag, *m.*
Ferravecchio, *m.* der mit altem Eisen handelt. [delt.
Ferreo, *agg.* eisern.
Ferreria, *f.* Eisenwaare, *f.* Eisenwerk, *n.*
Ferretto, *m.* eiserner Stift, Haken, *m.*; — di Spagna, spanische Kupferasche; uomo —, dessen Haar zu grauen anfängt.
Ferriera, *f.* Beschlagtasche, *f.* Hufeisensack, *m.*; Futteral zu chirurgischen Instrumenten; Eisenbergwerk, *n.*; Eisenhütte, *f.*
Ferrigno, ferrugigno, *agg.* eisenfarbig, eisenhaltig; animo —, ein hartes, unbarmherziges Gemüth.
Ferro, *m.* Eisen; Schwert, Brenneisen; Plätteisen; Hufeisen, *n.*; *pl.* Fesseln; Waffen; hufeisen. ferro grezzo (crudo, sodo), Roheisen; — fuso (fondato, di fusione, in getti), Gußeisen (*v.* ghisa); —battuto o fabbricato alla fucina, Schmiedeeisen, *n.*; — nero, Schwarzblech, *n.*; — filato, Eisendraht, *n.*; — arsenicale, Mißpickel, *m.*; ferri da letto, eiserne Bettstellen, *pl.*; —taglienti, Schneidezeug, *n.*
Ferrolino, *m.* kleines Eisen, *n.*
Ferruminare, *v. a.* löthen, schweißen.
Ferruzzo, *m.* Stückchen Eisen, *n.*
Fertile, *agg.* fruchtbar.
Fertilezza, fertilità, *f.* Fruchtbarkeit, *f.*

Digitized by Google

Fertilizzare, *v. a.* fruchtbar machen.
Fertilmente, *avv.* reichlich, häufig.
Ferucola, *f.* kleines wildes Thier, *n.*
Feruggine, *f.* Rost am Eisen, *m.*
Ferula, *f.* Gertenkraut, *n.*
Fervente, *agg.* siedend, heiß, hitzig.
Ferventemente, *avv.* inbrünstig.
Fervenza, *v.* Fervore.
Fervere, *v. n.* wallen, sieden.
Fervido, *agg.* brennend, heiß; heftig.
Fervore, *f.* Hitze; Inbrunst, *f.*
Fervoroso, *agg.* hitzig; inbrünstig.
Ferza, sferza, *f.* Peitsche, Geißel, *f.*; — del sole, Mittagshitze, *f.*
Ferzare, *v.* Sferzare.
Fescera, *f.* Gichtrübe, *f.*
Fesso, *part.* gespalten. — *m.* Spalte, *f.*
Fessolino, *m.* Ritzchen, *n.*
Fessura, *f.* Spalte, *f.* Ritz, Schlitz, *m.*
Festa, *f.* Fest, *n.*; Feiertag, Festtag, *m.*; — di precetto, gebotener Feiertag, *m.*; far —, liebkosen; a —, feierlich. [*m.*
Festajuolo, *m.* Besorger einer Lustbarkeit,
Festante, festeggevole, festevole, *agg.* fröhlich, lustig.
Festare, *v. a.* ein Fest feiern.
Festeggevole, *v.* Festante.
Festeggiamento, *m.* Festlichkeit, *f.*
Festeggiare, *v. a.* ein Freudenfest geben; ein Fest feiern.
Festerecciamente, *avv.* feierlich.
Festereccio, *agg.* festlich.
Festicciuola, *f.* kleines Fest, *n.*
Festichino, *agg.* hellgrün.
Festinare, *v. n.* eilen.
Festinamente, festinatamente, *avv.* in Eile.
Festinazione, *f.* Eilfertigkeit, *f.*
Festino, *m.* Ball, *m.* Abendfest, *n.*
Festivamente, *avv.* festlich, feierlich.
Festività, *f.* Feierlichkeit, *f.* [lustig.
Festivo, *agg.* festlich, feierlich; frohlockend,
Festoccia, *f.* höfliche Aufnahme, *f.*
Festone, *m.* Blumengehänge, *n.* Fruchtschnur, *f.*
Festosamente, *avv.* festlicherweise.
Festosetto, *agg.* etwas lustig.
Festoso, *agg.* fröhlich, munter.
Festuca, *f.* kleiner Splitter, *m.*
Festucciajo, *m.* Posamentirer, *m.*
Fetente, *agg.* stinkend.
Fetidamente, *avv.* mit Gestank.
Fetido, *agg.* stinkend; unehrbar.
Feto, *m.* Frucht im Mutterleibe, *f.*
Fetore, *m.* Gestank, *m.*
Fetta, *f.* Schnitt, *m.* Scheibe, *f.*
Fettolina, *f.* Schnittchen, Scheibchen, *n.*
Fettone, *f.* Hornkluft, *f.*
Fettuccia, *f.* Scheibchen; Band, *n.*; *pl.* Bandnudeln, *pl.*; — ondata, Mohrband; — spinata, Körperband.
Fettucciajo, *m.* Bandwirker, *m.*
Feudale, *agg.* zum Leben gehörig.
Feudalità, *f.* Lehnbarkeit, *f.*
Feudatario, *m.* Lehenträger, *m.*
Feudista, *m.* Lehenverständiger, *m.*
Feudo, *m.* Lehen, Lehngut, *n.*
Fi, fil *interj.* pfui, pfui!
Fia, statt sarà, wird sein.
Fiaba, *f.* Lügen, Mährchen, *pl.*
Fiacca, *f.* Getös, Gepraſſel, *n.*
Fiaccamento, *m.* Zerbrechung, Entkräftung, *f.*
Fiaccare, *v. a.* zerbrechen, zerschmettern; — l'ira, seinen Zorn ersticken, einhalten; — le corna, den Stolz benehmen.
Fiacchetto, *agg.* ein wenig matt.
Fiacchezza, *f.* Mattigkeit, *f.*
Fiacco, *agg.* matt, entkräftet. — *m.* Zerstörung; Niederlage, *f.*
Fiaccola, *f.* Fackel, Flamme, *f.*
Fiadone, *m.* Honigseim, *m.*
Fiala, *f.* gläserne Flasche, Schale, *f.*
Fiamma, *f.* Flamme; Feuerfarbe, *f.*; Magazin an Kutschen, *n.*; Wimpel, *f.*; color di —, feuerfarben; drappo a —, geflammter Zeug.
Fiammante, *agg.* flammend, lodernd.
Fiammasalsa, *f.* Schwinde, Flechte, *f.*
Fiammato, *agg.* flammicht, geflammt.
Fiammeggiante, *agg.* flammend, feuerfarben.
Fiammeggiare, *v. n.* flammen, flackern, funkeln, schimmern. — *v. a.* Flammen von sich geben.
Fiammella, *f.* Flämmchen, *n.* Schimmer, *m.*
Fiammesco, *agg.* flammicht, funkelnd.
Fiammifero, *agg.* Flammen von sich gebend; *s. m.* Lampe, *f.*; Leuchter, *m.*
Fiancata, *f.* Spornstich, *m.*
Fiancheggiamento, *m.* Unterstützung eines Gebäudes, *f.*
Fiancheggiare, *v. a.* von der Seite her angreifen, bestreichen; an der Seite hinlaufen, die Seite decken od. schützen; in See stechen; sticheln; beistehen.
Fianco, *m.* Seite, Flanke einer jeden Sache; Ecke, *f.* Flügel eines Gebäudes, *m.*; mal di —, Seitenstechen, *n.*
Fiancuto, *agg.* der starke Seiten hat.
Fiasca, *f.* große flache Flasche, *f.*
Fiascaccio, *m.* große Flasche, *f.*; Humpen, *m.*
Fiascajo, *m.* Glashändler, *m.*
Fiascheggiare, *v. a.* den Wein flaschenweise kaufen; immer ändern.
Fiaschetta, *f.* flaches Fläschchen, *n.*
Fiaschetto, *m.* Schraubenfläschchen, *n.*
Fiasco, *m.* Flasche, *f.*; ein Oelmaas (ca. 2 Liter); far —, durchfallen, mißglücken.
Fiata, *f.* Mal, *n.*; una —, einmal; lunga —, *avv.* lang, eine Weile lang.
Fiatamento, *m.* Athemholen, *n.* [sen.
Fiatare, *v. a.* athmen, Athem holen; muck-
Fiato, *m.* Athem, Hauch, *m.*; Lüftchen, *n.*; Duft, *m.* strumenti da —, Blasinstrumente.
Fiatoso, *agg.* stinkend.
Fibbia, *f.* Schnalle, *f.*
Fibbiaglio, *m.* Spange, *f.* Heftel, *n.*
Fibbiare, *v.* Affibbiare.
Fibra, *f.* Fiber, Faser, Faser, *f.*
Fibroso, *agg.* voll Fibern; faserig.
Fica, *f.* weibliche Scham, *f.*; Bandfisch, *m.*
Ficaccio, *m.* schlechte Feige, *f.*
Ficaja, *f.* Feigenbaum, *m.*
Ficcabile, *agg.* was man hineinstecken kann.

Digitized by Google

Ficcamento, *m.* ficcatura, *f.* Hineinstecken *ꝛc.*,
Ficcanaso, *m.* Naseweis, *m.* [*n.*
Ficcatojo, *m.* (grundloser) Sumpfboden, *m.*
Ficcare, *v. a.* hineinstecken, einschlagen, einstoßen, feststecken; heften; *v. r.* hineinkriechen, hineinschleichen; — sotto, sich Jemand nähern; *v. n.* stampfen (von Schiffen).
Fichereto, ficheto, *m.* Feigengarten, *m.*
Fico, *m.* Feige; Feigwarze, *f.*
Ficoseccо, *m.* getrocknete Feige, *f.*
Fida, fidagione, *f.* Gewähr, Sicherheit; Trift, *f.*; Triftgeld, *n.*
Fidanza, *f.* Zutrauen; Versprechen, *n.*; Gewährleistung, *f.*
Fidanzare, *v. a.* sicher stellen; auf Credit geben; verloben.
Fidare, *v. a.* anvertrauen; vertrauen; sicher stellen, sichern; *v. r.* sich verlassen.
Fidata, *f.* Eid der Treue, *m.*
Fidatamente, *avv.* mit Vertrauen.
Fidato, *agg.* zuverlässig, treu.
Fidecommisso, *v.* Fedecommesso.
Fidejussore, *m.* Bürge, *m.*
Fidejussione, fidejussoria, *f.* Bürgschaft, *f.*
Fideli, fidellini, *pl.* Fadennudeln, *pl.*
Fido, *agg.* treu, getreu. — *m.* Vertrauter, *m.*
Fiducia, *f.* Zuversicht, *f.* Vertrauen, *n.*
Fiduciale, *agg.* zuversichtlich.
Fiduciалmente, *avv.* mit Zuversicht.
Fiedere, *v. a.* verwunden; stoßen.
Fiele, *m.* Galle; Bitterkeit, *f.* — di vitro, Glasgalle, *f.*
Fienaja, *f.* Grasesense, *f.*
Fienale, *agg.* von Heu.
Fienagreco, *m.* Heilraute, *f.*
Fienile, *m.* Heuboden, *m.*
Fieno, *m.* Heu, *n.* — santo, Esparzette, *f.*
Fiera, *f.* wildes Thier, Wild, *n.*; Messe, *f.*
Fierale, *agg.* thierisch; wild.
Fierante, *m.* Messebesucher, *m.*
Fierezza, fierità, *f.* Wildheit, Grausamkeit; Geschicklichkeit, *f.*
Fiero, *agg.* wild, grausam; trotzig, stolz; sehr geschickt an Leibes- oder Seelenkräfte.
Fievole, *agg.* schwach. [ten; munter.
Fievolezza, *f.* Schwäche, *f.*
Fievolmente, *avv.* auf eine schwächliche Art.
Fifa, *f.* Kibitz, *m.*
Figgere, *v. a.* befestigen, anheften.
Figliale, *f.* Zweigbank, *f.*
Figliare, *v. a.* becken, werfen; kalben.
Figliastra, *f.* Stieftochter, *f.*
Figliastro, *m.* Stiefsohn, *m.*
Figliaticcio, *agg.* zum Gebären tüchtig.
Figliatura, *f.* Heckzeit, *f.*
Figlio, *m.* Sohn; Lastträger, *m.*
Figlioccia, *f.* Pathe, *f.* (Täufling).
Figlioccio, *m.* Pathe, *m.* (Täufling).
Figliuola, *f.* Tochter, *f.*
Figliuolaggio, *m.* Kinderjahre, *pl.*
Figliuolanza, *f.* Leibeserben, *pl.*; die Aufnehmung in die Gemeinschaft der geistlichen Güter einer Brüderschaft.
Figliuolo, *m.* Sohn. *m.*: Kind, *n.*; figliuoli, Kinder (Söhne und Töchter), *pl.*
Figmento, *m.* Erdichtung, *f.*
Fignolare, *v. n.* sich winden, klagen.
Fignolo, *m.* Hitzblatter, Finne, *f.*
Figulina, *f.* Figur von Töpferarbeit, *f.*; Töpferofen, *m.* [erde, *f.*
Figulino, *agg.* argilla figulina, Töpfer-
Figulo, *m.* Töpfer, *m.*
Figura, *f.* Figur, Gestalt; Abbildung, *f.* Abdruck, *m.*; bildliche Vorstellung, *f.*; verblümte Redensart, *f.*; Sternbild; Geburtsglied; Bild (in der Karte), *n.* — da cembalo, Fratzengesicht, *n.*; far — di, (Jemanden) vorstellen, vertreten.
Figurabile, *agg.* was sich abbilden läßt.
Figurale, *agg.* geheimnißvoll; figürlich.
Figuramento, *m.* Gestaltung; Vorstellung, *f.* [gurant, *m.*
Figurante, *part.* abbildend *ꝛc.* — *m.* Fi-
Figuranza, *f.* Abbildung, Vorbildung, *f.*
Figurare, *v. a.* bilden, abbilden; vorstellen; Figur machen. *v. r.* sich vorstellen, sich einbilden.
Figurativo, *agg.* bildlich, sinnbildlich.
Figurato, *part. & agg.* abgebildet; figürlich, verblümt; ballo —, ein Tanz, der eine Handlung vorstellt; canto —, künstlicher Gesang. [*m.*
Figurazione, *f.* Vorstellung, *f.* Abdruck,
Figureggiare, *v. a.* verblümt reden.
Figurina, figuretta, *f.* kleine Figur, kleine Statue, *f.*; — da fontane, Fratzengesicht,
Figurino, *m.* Geck, Modenarr, *m.* [*n.*
Figurista, *m.* Figurenmaler; Kunsthändler.
Fila, *f.* Reihe, *f.* [ler, *m.*
Filaccica, *f. pl.* Trodden, Fasern, *pl.*; *pl.* Charpie, *f.* [*m.*
Filaloro, *m.* Goldhrahtzieher, Goldspinner,
Filamento, *m.* Faser, Faden, *f.*
Filamentoso, *agg.* fasig, faserig.
Filanda, *f.* Spinnerei, *f.*
Filantropia, *f.* Menschenliebe, *f.*
Filantropo, *m.* Menschenfreund, *m.*
Filarata, *f.* Reihe, Anzahl, *f.*
Filare, *v. a.* spinnen, ziehen; — del signore, den Herrn spielen; far — uno, mit einem machen, was man will. — *m.* Reihe, *f.*; per filari, reihenweise.
Filarmonico, *m.* Liebhaber der Musik, *m.*
Filastica, *f.* Kabelgarn, *n.*
Filastrocca, filastroccola, *f.* langweiliger Vortrag, *m.* langes Gewäsch, *n.*
Filatera, filattera, *f.* lange Reihe, Folge, *f.*
Filatessa, *f.* unregelmäßige Reihe, *f.*
Filaticcio, *m.* grobe Flockseide, *f.*; floretseidener Zeug, *m.*
Filato, *m.* Gespinnst, Garn, *n.*; — de' ragnateli, Spinnwebe, *f.*; filati rossi di Turchia o di Smirne, Türkischrothgarn, *n.*
Filatojo, *m.* Spinnrad; *n.* Spinnmaschine; Spinnerei, *f.*
Filatore, *m.* Spinner, *m.*
Filatrice, *f.* Spinnerin, *f.*
Filatura, *f.* Spinnerei, *f.*; Gespinnst, *n.*
Filanzia, *f.* Selbstliebe, Eigenliebe, *f.*
Filello, *m.* Zungenband, *n.*
Filettare, *v.a.* mit Gold ausnähen; randen.
Filetto, *m.* Fädchen, *n.*; Trense, *f.*; Art Fisilo, *avv.* sehr genau. [Braten, *m.*

Digitized by Google

Filiale, *agg.* kindlich.
Filiazione, *f.* Kindschaft, *f.*
Filibustiere, *m.* Flibustier, Freibeuter in den Amerikanischen Gewässern, *m.*
Filiera, *f.* Zieheisen, *n.*; Reif, Ring, *m.* Reihe, *f.*
Filiforme, *agg.* fadenförmig.
Filiggine, *v.* Fuliggine.
Filigrana, *f.* Drahtarbeit in Gold ꝛc., *f.*
Filirea, *f.* Steinlinde, *f.*
Filitide, *f.* Hirschzunge (ein Kraut), *f.*
Filo, *m.* Faden; Zwirn, *m.*; Garn, *n.*; Draht, *m.*; Schnur, Reihe, *f.*; Strahl; Halm, *m.*; Faser, Fiber; Linie, *f.*; Strich, *m.*; (Messer) Schneide, *f.*; Lendenstück, *n.*; Mohrbraten, *m.*; Ordnung, Reihenfolge, *f.* — cuserino, Nähzwirn, *m.*; — da calzette, Strickzwirn; — di cartena, ordita, Kettgarn (engl. *Watertwist*).
Filodosso, *m.* Ruhmsüchtiger, *m.*
Filologia, *f.* Philologie (Kenntniß in den Sprachen und freien Künsten), *f.*
Filologo, *m.* Philolog (Liebhaber der Sprachen und freien Künste), *m.*
Filomela, filomena, *f.* Nachtigall, *f.*
Filone, *m.* Flötz, *n.* Gang, *m.*
Filonio, *m.* Latwerge, *f.*
Filoso, *agg.* faserig.
Filosofa, filosofessa, *f.* Philosophin, *f.*
Filosofale, filosofico, *agg.* philosophisch; pietra —, der Stein der Weisen.
Filosofante, filosofo, *m.* Philosoph, Weltweiser, *m.* [phiren.
Filosofare, filosofeggiare, *v. n.* philoso-
Filosofia, *f.* Philosophie, Weltweisheit, *f.*
Filosoficamente, *avv.* auf philosophische Art.
Filosofo, *m.* Weltweise, *m.*
Filosomia, *v.* Fisonomia.
Filotto, *m.* Schnur (Korallen), *f.*
Filtro, *m.* Liebestrank, *m.*; Filtriren, *n.*
Filugello, *m.* Seidenwurm, *m.*
Filuzzo, *m.* Fädchen, *n.*
Filza, *f.* Schnur angereihter Sachen; Reihe; Ordnung, *f.*
Fimbria, *f.* Saum, *m.* Franse, *f.*
Fimbriato, *agg.* mit einem Saume, besäumt.
Fime, fimo, *m.* Koth, Dreck, Mist, *m.*
Finale, *agg.* endlich, schließlich; causa —, der Endzweck; prigione —, Gefängniß für Zeitlebens.
Finalmente, *avv.* endlich, zum Beschluß.
Finanze, *f. pl.* Finanzen, Staatseinkünfte,
Finanziere, *m.* Finanzbeamte, *m.* [*pl.*
Finare, *v.* Finire. [so lange als.
Finattantochè, finchè, *avv.* bis, bis daß;
Fine, *m.* & *f.* Ende, *n.*; Grenze, *f.*; Endzweck, *m.*; alla fin —, endlich, am Ende. — *agg.* fein, dünn, zart; auserlesen; vollkommen; listig; artig.
Finemente, *avv.* fein, herrlich.
Finestra, *f.* Fenster, *n.* Lücke (in Schriften), *f.* — centinata, Bogenfenster, *n.*; — inveriata, Glasfenster, *n.*; — ferrata, Gitterfenster, *n.*; — finta, blindes Fenster, *n.*
Finestrato, *m.* Fensterwerk, *n.*
Finestrella, finestruzza, *f.* Fensterchen, *n.*
Finezza, *f.* Feinheit, Vollkommenheit; Höflichkeit, *f.*
Fingere, *v. a.* erdichten; sich verstellen.
Fingimento, *m.* Erdichtung; Verstellung, *f.*
Fingitore, *m.* Versteller, *m.*
Finimento, *m.* Endigung, Vollendung, *f.*; Schmuck von Juwelen; Zinch einer Mauer, *m.*; i —i di carrozza e de' cavalli, das Kutschen- und Pferdegeschirr.
Finimondo, *m.* Ende der Welt; großes Unglück, *n.*
Finire, *v. a.* & *n.* endigen, vollenden, quittiren; verscheiden, ein Ende nehmen; aufhören.
Finità, *f.* Endlichkeit, *f.*
Finitamente, *avv.* eingeschränkter Weise.
Finitezza, *f.* Vollendung, *f.*
Finitimo, *agg.* angrenzend, benachbart.
Finitivo, *agg.* endigend.
Finito, *agg.* geendigt, vollbracht; eingeschränkt, begrenzt; erschöpft; farla — a, es gut sein lassen, abbrechen. [gar.
Fino, *agg.* fein. — *prep.* bis. — *avv.* so-
Finocchino, *m.* Keim des Fenchels, *m.*
Finocchio, *m.* Fenchel, *m.*; e — j, bah, dummes Zeug; pascer di —, mit süßen Worten abspeisen.
Finora, *avv.* bisher, bis jetzt.
Finta, *f.* Finte, List, *f.*; — dei calzoni, Hosengurt, *m.*
Finto, *agg.* erdichtet, verstellt. [*f.*
Finzione, *f.* Verstellung, List; Erdichtung,
Fio, *m.* Lehen, Lehngut, *n.*; Lehnzins, *m.*; Strafe, *f.*; pagare il —, die Strafe leiFiocaggine, *v.* Fiochezza. [den.
Fiocca, *f.* Flocke, *f.*
Fioccare, *v. n.* in großen Flocken schneien; in Ueberfluß kommen oder da sein.
Fiocchettato, *agg.* gesprenkelt.
Fiocco, *m.* Flocke, *f.*; kleines Büschchen Wolle, Seide ꝛc., *n.*; Quaste, *f.*; Ueberfluß, *m.*
Fioccoso, *agg.* flockig; grau.
Fiochetto, *agg.* etwas heiser.
Fiochezza, *f.* Heiserkeit, *f.*
Fiocina, *f.* Harpune, *f.*
Fiocine, *f.* Haut der Weinbeere, *f.*
Fiociniere, *m.* Harpunier, *m.*
Fioco, *agg.* heiser; schwach.
Fionda, *f.* Schleuder, *f.*
Fiondatore, *m.* Schleuderer, *m.*
Fioraglia, *f.* Loderflamme, *f.*
Fioraja, *f.* Blumenhändlerin, *f.*
Fioraliso, *m.* blaue Kornblume, *f.*
Fiorare, *v. a.* ein Schiff betheeren.
Fiorato, *v.* Fiorito.
Fiorcapuccio, *m.* Ritterspurn (Blume), *m.*
Fiordaliso, *m.* Lilie (im Wappen), *f.*
Fiore, *m.* Blume, Blüthe, *f.*; Auserlesene, Beste, *n.*; Glanz, *m.*; Presse, *f.* (am Tuch); Vignette, *f.*; *pl.* Eicheln (in der Karte); Flor, *m.*; reine, gekämmte Baumwolle, *f.*; Haarseite (der Felle); monatliche Reinigung; Jungferschaft, *f.*; fiori di pezza, — finti, künstliche Blumen; — balaustri, Granatblüthe, *f.*; — di cassia, Kassienmark, *n.*; — garofanati o di cannella, Zimmetblumen; — d'amore, Amarantb, *m.*;

Digitized by Google

— di S. Giuseppe, Oleander, *m.*; — di Donna, Marienröschen, *n.*; — di latte, Sahne, *f.* Rahm, *m.*; — di farina, Mundmehl, *n.*; — di fino, Kahm (auf dem Weine), *m.*; a fior di terra, d'acqua, der Erde, dem Wasser gleich; — di pietra, Federalaun, *m.*; — di mare, Wallrath, *m.* — di Francia, broschirte Atlasse.

Fiore, *avv.* (gar) nichts.

Fioreggiare, *v. a.* verzieren.

Fiorellino, fiorello, *m.* Blümchen, *n.*

Fiorente, *agg.* blühend. [rentiner.

Fiorentinamente, *avv.* nach Art der Flo-

Fioretto, *m.* Blümchen; Löschpapier; Rappier, *n.* [Schönen, *f.*

Fiorilegio, *m.* Blumenlese, Auswahl des

Fiorino, *m.* Gulden, *m.*; — d'oro, Goldgulden, *m.*

Fiorire, *v. n.* blühen. — *v. a.* blühend machen; mit Blumen schmücken; il — delle donne, die monatliche Reinigung.

Fiorista, *m.* Blumist, *m.*

Fiorito, *agg.* blühend; blumig; fiorita gente d'arme, auserlesene Mannschaft; vino —, kahmiger Wein.

Fioritura, *f.* Blühen, *n.* [stock, *m.*

Fiorone, *m.* Blumenzierrath; Buchdrucker-

Fiorrancio, *m.* Ringelblume, *f.*; Zaunkönig, *m.* [*n.*

Fiorvelluto, *m.* Tausendschön (Amaranth),

Fiosso, *m.* Fußbiege, *f.*

Fiotola, *v.* Flauto.

Fiottare, *v. n.* schwimmen; Wellen werfen; murren.

Fiotto, *m.* Fluth, Welle; Ebbe und Fluth, *f.*; Schwarm; Sturm, *m.* Ungestüm, *n.*

Fiottone, *m.* Murrkopf, *m.*

Fiottoso, *agg.* stürmisch, ungestüm.

Firma, *f.* Firma, Handlungsunterschrift, *f.*

Firmamento, *m.* Firmament, *n.*; Grund, *m.*

Firmare, *v. a.* unterschreiben, firmiren.

Fisalo, *m.* Finnfisch, *m.*

Fisalotteri, *pl.* Finnflosser, *pl.*

Fisamente, *avv.* starr, mit unverwandten Augen; aufmerksam; fest.

Fisare, *v.* Fissare.

Fiscale, *m.* Fiskal, *m.*

Fiscella, fiscina, *f.* Handkorb, *m.*

Fischiare, *v. a. & n.* pfeifen; zischen, sausen, blasen.

Fischiata, *f.* Auspfeifen, *n.*

Fischietto, *m.* Pfeifchen, *n.*

Fischio, *m.* Pfeife, *f.*

Fisco, *m.* Fiskus; Schatz, *m.*

Fisica, *f.* Naturlehre; Arzneikunst, *f.*

Fisieaggine, *f.* Fantasterei, *f.*

Fisicale, *agg.* physisch.

Fisicare, *v. n.* grübeln.

Fisico, *agg.* physisch. — *m.* Physiker, Naturforscher; Arzt, *m.*

Fisicoso, *agg.* kritisch, eigensinnig.

Fisima, *f.* Grille, üble Laune, *f.*

Fisiologia, *f.* Naturlehre, *f.*

Fisiologico, *agg.* physiologisch.

Fisiomante, fisionomo, *m.* Physiognom, *m.*

Fisionomia, fisonomia, *f.* Gesichtsbildung, Physiognomie; Physiognomik, *f.*

Fisionomista, *m.* der die Physiognomie lehrt.

Fiso, *agg.* starr und steif; aufmerksam.

Fisolera, *f.* Rennschiff, *n.*

Fisolito, *m.* Pflanzenstein, *m.*

Fisonomia, *f.* Physiognomie (Gesichtskunde); Gesichtsbildung, *f.*

Fisonomico, *agg.* physiognomisch.

Fisonomista, *m.* Physiognomist, *m.*

Fissamente, *avv.* starr, steif.

Fissare *v. a.* heften (den Blick); fest stellen; unbeweglich machen.

Fissazione, fissezza, *f.* Feststellung; Unverwandtheit des Blicks, *f.*; — del mercurio, Härtung des Quecksilbers, *f.*

Fissile, *agg.* leicht zu spalten.

Fissipede, *agg.* mit gespaltenen Klauen.

Fisso, *agg.* fest, beständig, bestimmt.

Fistella, *f.* Körbchen, *n.*

Fistelloso, *agg.* löcherig.

Fistiare, *v.* Fischiare.

Fistierella, *f.* Jagd mit der Eule, *f.*

Fistola, *f.* Fistel; Pfeife, Schalmei, *f.*

Fistolare, *agg.* fistulös.

Fistolaria, *f.* Pfeifenfisch, *m.*

Fistolazione, *f.* Fistelschaden, *m.*

Fistolo, *m.* Teufel; muthwilliger Bube, *m.*

Fitolito, *m.* versteinerte Pflanze, *f.*

Fitologia, *f.* Pflanzenlehre, *f.*

Fitone, *m.* Wahrsagergeist, *m.*

Fitonessa, fitonissa, *f.* Wahrsagerin, *f.*

Fitonico, *agg.* wahrsagerisch.

Fitta, *f.* mürbes Erdreich, *n.*; heftiger Schmerz, *m.*

Fittabile, *m.*

Fittajuolo, *m.* Pachter, *m.*

Fittereccio, *agg.* im Pachte begriffen. — *m.* Maß trockener Dinge, *n.*

Fittivo, fittizio, *agg.* erdichtet, verstellt.

Fittiziamente, *avv.* mit Verstellung.

Fitto, *m.* Pacht, *m.* Miethe, *f.* — *part. & agg.* hinein gesteckt oder geschlagen; angeheftet, befestigt; verwundet; dicht, eng beisammen; dove ti sei —, wo steckst du denn; di — meriggio, bei hellem Tage.

Fittone, *m.* Hauptwurzel, *f.*; Pachtsager, *m.*

Fittonessa, *v.* Fitonessa.

Fittuario, *v.* Fittajuolo.

Fiumale, *agg.* vom Fluß, Fluß...

Fiumana, fiumara, *f.* ausgetretener Fluß, Strom, *m.*

Fiumatico, *agg.* vom Flusse.

Fiume, *m.* Fluß, Strom, *m.*; — reale, Hauptfluß; — tributario, Nebenfluß; — incassato o arginato, ein Fluß, der nicht austreten kann; — perenne, ein Fluß, der nie austrocknet. [Bach, *m.*

Fiumjcello, fiumicino, *m.* Flüßchen, *n.*

Fiutare, *v. a.* anriechen, berlechen; probiren. [Gräber, *m.*

Fiutasepolcri, *m.* fleißiger Besucher der

Fiuto, *m.* Geruch, *m.* Riechen, *n.*

Flabello, *m.* Fliegenwedel, *m.*

Flaciditá, *f.* Schlaffheit der Fibern, *f.*

Flacido, *agg.* schlaff, schwach.

Flagellare, *v. a.* geißeln, peitschen; plagen, quälen.

Digitized by Google

Flagellatore, *m.* Geißler, *m.*
Flagellazione, *f.* Geißelung, *f.*
Flagellifero, *m.* Geißelträger, *m.*
Flagello, *m.* Geißel, Peitsche; Züchtigung, *f.*; Ueberfluß, *m.* große Menge; Plage, Verwüstung, *f.*
Flagrare, *v. n.* brennen. [scher That.
Flagrante, *part.* brennend; in —, auf frischer
Flamine, *m.* Priester des Jupiter, *m.*
Flamula, *f.* Brennwurzel, *f.*
Flanella, *f.* Flanell, *m.*
Flato, *m.* Blähung, *f.*
Flatuosità, *f.* Blähungen, Winde, *pl.*
Flatuoso, *agg.* blähend.
Flautino, *m.* Flötchen, *n.*
Flauto, *m.* Flöte, *f.*
Flavo, *agg.* blond, hellgelb.
Flebile, *agg.* kläglich, traurig.
Flebotomare, *v. a.* eine Ader schlagen.
Flebotomia, *f.* Aderlaß, *m.*
Flebotomio, *m.* Chirurg (niederer Art), *m.*
Flemma, *f.* & *m.* Schleim, Speichel, *m.*; Phlegma, Unscheidbare, *n.* Gelassenheit, Kaltblütigkeit, Trägheit, *f.*; — — ! langsam, langsam! sacht, sacht!
Flemmaticità, *f.* Gemüthsträgheit, *f.*
Flemmatico, *agg.* phlegmatisch; schleimig; träge.
Flemmazia, *f.* Entzündung; Fieberhitze, *f.*
Flemmone, *m.* Blutgeschwür, *n.*
Flemmonoso, *agg.* mit Blut unterlaufen.
Flessibile, *agg.* biegsam, geschmeidig.
Flessibilità, *f.* Biegsamkeit, *f.*
Flessione, *f.* Beugung, Krümmung, *f.*
Flesso, *part.* & *agg.* gebogen. [*m.*
Flessorio, *agg.* muscolo —, Beugemuskel,
Flessuoso, *agg.* bogig, krumm.
Flettere, *v. a.* beugen, biegen.
Flibustiere, *v.* Filibustiere.
Flobotomare, &c. *v.* Flebotomare, &c.
Floccido, *agg.* welk, verwelkt.
Flogistico, *agg.* entzündbar.
Flogisto, *m.* brennbare Materie, *f.*
Florale, *agg.* Blumen...
Floridezza, *f.* — di stile, eine blühende, blumenreiche Schreibart.
Florido, *agg.* blühend; anmuthig.
Florifero, *agg.* blumenreich.
Florilegio, *m.* Blumenlese, *f.* [heit, *f.*
Floscezza, *f.* Welkheit; Schwäche, Flau-
Floscio, *agg.* kraftlos, schwach; schlaff.
Flotta, *f.* Flotte, *f.* [welk.
Flottare, *v. n.* schwimmen.
Flottiglia, *f.* Flottille, kleine Flotte, *f.*
Fluente, *agg.* fließend.
Fluidezza, fluidità, *f.* Flüssigkeit, *f.*
Fluido, *agg.* flüssig. — *m.* flüssiger Körper, *m.*
Fluire, *v. n.* fließen. [ver, *m.*
Fluitare, *v. a.* anschwemmen, fortschwemmen. [mung, *f.*
Fluitazione, *f.* Fortschwemmung, Anschwem-
Fluore, *m.* Fluß, *m.*
Flussibile, *agg.* flüssig, schlüpfrig.
Flussibilità, *f.* Flüssigkeit, *f.*
Flussione, *f.* Fluß (Krankheit), *m.*
Flusso, *m.* Durchfall, *m.*; Fluth, *f.*; Ab- und Zufluß, *m.* — *agg.* vergänglich.
Flutto, *m.* Fluth, Welle, *f.*
Fluttuamento, *m.* Wellenwerfen; Schwanken, *n.*; Unschlüssigkeit, *f.*
Fluttuare, *v. n.* schwanken; unschlüssig sein.
Fluttuazione, *f.* Schwanken, *n.*; Ungewißheit, *f.*
Fluttuoso, *agg.* stürmisch, unruhig.
Fluviale, *agg.* zum Flusse gehörig, lagrime — i, Ströme von Thränen.
Foca, *f.* Robbe, *f.* Seehund, *m.* Seekalb,
Focaccia, *f.* breiter Brodkuchen, *m.* [*m.*
Focace, *agg.* brennend, entzündet.
Focaja, *f.* Feuerstein, Flintenstein, *m.*
Focajuolo, *m.* Art leichtes und hitziges Erdreich, *n.*
Focarone, *m.* großes Feuer, *n.*
Foccata, *f.* Rebenschoß (an Weinstöcken), *m.*
Foce, *f.* Schlund, *m.* Mündung eines Flusses, *f.*
Focherello, *m.* kleines Feuer, *n.* [ses, *f.*
Focile, *m.* Feuerstahl, *m.*; Feuerzeug, *n.*;
Foco, *v.* Fuoco. [Flinte, *f.*
Focolare, *m.* Heerd, *m.*; Feuerstätte, *f.*; Feuerbecken, *n.* [*f.*
Foconcino, *m.* Zündpfanne (am Gewehr),
Focone, *m.* großes Feuer; Zündloch, *n.*; Zündpfanne; Schiffsküche, *f.*
Focoso, *agg.* feurig, brennend; hitzig, heftig.
Fodera, *f.* Futter, Unterfutter, *n.* — di guanciale, Kissenzieche, *f.*; — del contrabbordo, Spickerhaut (auf Schiffen), *f.*
Foderajo, *m.* Kürschner, *m.*
Foderare, *v. a.* füttern (Kleider &c.)
Foderatura, *f.* Füttern, *n.*
Foderetta, *f.* leichtes Futter, *n.*; Kissenüberzug, *m.*
Foderatore, *m.* Flößer, *m.*
Fodero, *m.* Futter, *n.*; Pelzunterrock, *m.*; Scheide, *f.* Futteral, *n.*; Holzflöße, *f.*
Foga, *f.* Hitze, Gewalt, *f.*
Fogare, *v. n.* sehr schnell fliegen.
Foggetta, *f.* Mütze, *f.* Mützchen, *n.*
Foggia, *f.* Art und Weise; Form, Gestalt; Mode, *f.*
Foggiare, *v. a.* bilden, gestalten.
Foglia, *f.* Blatt, *n.*; Folie, *f.*
Fogliame, *m.* Blätter, *pl.* Laubwerk, *n.*
Fogliamento, *m.* kleines Laubwerk, *n.*
Fogliare, *v. n.* Blätter treiben.
Fogliato, foglioso, fogliuto, *agg.* blätterig, belaubt. [Blättergebackenes, *n.*
Fogliato, *agg.* beblättert; pasta fogliata,
Fogliatura, *f.* Baumschlag, *m.*
Foglietta, *f.* Blättchen, *n.*; Schoppen (Wein), *m.*
Foglietto, *m.* Blatt Papier, *n.* kleiner Bogen, *m.*; Zeitungsblatt, *n.*
Foglio, *m.* Bogen Papier, *m.*; a — a —, bogenweise.
Fogna, *f.* Kloake, *f.*; Düngerloch (im Garten), *n.*; Kielraum (im Schiff), *m.*
Fognajuolo, *m.* Kloakenräumer, vulgo Schundkönig, *m.*
Fognare, *v. a.* Wasser ableiten; — lettere, parole, im Sprechen Lücken machen, Buchstaben, Worte weglassen.
Fognato, *agg.* ausgegraben; uomo —, ein tückischer Mensch.

Digitized by Google

Fognatura, *f.* Zerknitterung, *f.*
Fogno, *agg.* debito —, böse, verlorne Schuld, *f.*
Foja, *f.* Geilheit, Brunst, *f.*; aver la —, läufisch, in der Brunst sein.
Fojoso, *agg.* geil, läufisch.
Fola, *f.* Possen, *pl.*
Folaga, *f.* Wasserhuhn, *n.*
Folata, *f.* Schwall, Schwarm; Windstoß, *m.*
Folcire, *v. a.* stützen, steifen.
Folgorante, *part.* blitzend, strahlend; *s. m.* schrecklicher Blick, *m.*
Folgorare, folgoreggiare, *v. n.* blitzen, einschlagen; leuchten; etwas sehr eilfertig thun.
Folgorato, *agg.* schnell, plötzlich.
Folgore, *m. & f.* Wetterstrahl, *m.*
Foliaceo, *agg.* blätterig, was sich in Blätter auflöst.
Folla, *f.* Gedränge, *n.* Menge, *f.*
Follare, *v. a.* walken.
Follastro, folle, *agg.* närrisch, thöricht.
Follatore, follone, *m.* Walker, *m.*
Folleggiamento, *m.* Thorheit, Schwärmerei, *f.* [zen oder thun.
Folleggiare, *v. a.* närrisches Zeug schwa-
Folleggiatore, *m.* Narr, Thor, *m.*
Folletto, *m.* Poltergeist; Teufelskerl, *m.*
Follia, *f.* Thorheit, *f.*
Follicola, *f.* folliculo, *m.* Hülse, *f.*
Folta, *v.* Folla.
Foltamente, *avv.* haufenweise, dicht.
Foltezza, *f.* Dichtheit, *f.*
Folto, *agg.* dicht, gedrängt.
Fomentare, *v. a.* bähen, Umschläge machen; befördern; hegen.
Fomentatore, *m.* Anstifter, Unterhalter, *m.*
Fomentazione, *f.* Bähung, *f.*
Fomento, *m.* warmer Umschlag, *m.*
Fomite, *f.* Zunder, *m.*; — del peccato, Antrieb zur Sünde, *m.*
Fonda, *f.* Beutel, *m.* Tasche; Schlender, *f.*; Ueberfluß, *m.*; Tiefe, *f.*
Fondacajo, *m.* Kaufmann, der einen Laden
Fondaccio, *m.* Bodensatz, *m.* [hat, *m.*
Fondachiere, *m.* Tuchhändler, *m.*
Fondaco, *m.* Laden; Tuchladen; Tuchhändler, *m.*; Proviantmagazin, *n.*
Fondamentale, *agg.* den Grund ausmachend, wesentlich; legge —, ein Grundgesetz.
Fondamento, *m.* Grund, *m.*; Grundlage, *f.*; gettare le — a, den Grund zu einem Bau legen.
Fondare, *v. a.* gründen; stiften.
Fondata, *f.* Weinhefen, *pl.*
Fondatamente, *avv.* mit Grund.
Fondatezza, *f.* Gründlichkeit, *f.*
Fondato, *part. & agg.* gegründet, gestiftet; sehr bewandert; verno —, tiefer
Fondatore, *m.* Stifter, *m.* [Winter, *m.*
Fondatrice, *f.* Stifterin, *f.*
Fondazione, *f.* Gründung; Stiftung, *f.*
Fondere, *v. a.* schmelzen, gießen; das Getränke durchbringen; *v. r.* zerschmelzen; — in lagrime, in Thränen zerfließen.
Fonderia, *f.* Gießerei, *f.*
Fondiaria, *f.* Grundsteuer, *f.*
Fondigliuolo, *m.* Bodensatz, *m.*
Fonditore, *m.* Gießer; Schleuderer; Verschwender, *m.*
Fondo, *m.* Grund, Boden, *m.*; Bett (eines Flusses), *n.*; Hintergrund, *m.*; *pl.* liegende Gründe; Capitalien, Fonds, *pl.*; dar —, die Anker werfen; dar — alla roba, alles durchbringen, verthun; — di dente, Zahnlade, *f.*; — molle, Stickgrund, *m.* in quel —, am Ende.
Fondo, *agg.* tief; dicht.
Fonduto, *part.* geschmolzen.
Fonologia, *f.* die mathematische Lehre von dem Tone.
Fontale, *agg.* ursprünglich.
Fontana, *f.* Quelle, *f.* Springbrunnen, *m.*
Fontanella, *f.* kleine Quelle, *f.*; Blättchen auf dem Kopfe der Kinder; Fontanell, *n.*; — della gola, del collo, *o* dello stomaco, Kehlgrube, Halsgrube, Herzgrube.
Fontaniere, *m.* Brunnenmeister, *m.* [*f.*
Fonte, *m. & f.* Quelle, *f.*; Ursprung, *m.*; — battesimale, Taufstein, *m.*
Foracchiare, *v. a.* durchbohren, durchlö-
Fora, er würde sein, wäre. [chern.
Foraggiare, *v. a.* fouragiren.
Foraggiere, *m.* Fourägirer, *m.*
Foraggio, *m.* Fourage, *f.* Futter, *n.*
Forame, *m.* Loch; Arschloch, *n.*
Foramello, *m.* Naseweis, *m.*
Forametto, *m.* Löchelchen, *n.*
Foraminoso, *agg.* löcherig.
Foraneo, *agg.* Gerichtssachen betreffend.
Forare, *v. a.* bohren; durchlöchern; eindringen. [chen, ein Knirps.
Forasiepe, *m.* Zaunkönig, *m.*; ein Männ-
Forastico, *agg.* störrig, grämlich.
Forata, foratura, *f.* Bohren, *n.*
Foraterra, *f.* Pflanzstock, *m.*
Forato, *part.* gebohrt.
Foratojo, *m.* Bohrer, *m.*
Forbano, *m.* Seeräuber, *m.*
Forbice, *f.* forbici, *pl.* Scheere, *f.*
Forbicette, *f. pl.* Scheerchen, *n.*
Forbici, *f. pl.* Scheere, *f.* Krebsscheeren, *pl.*
Forbiciaro, *m.* Scheerenschmid, *m.*
Forbiciata, *f.* Scheerenschnitt, *m.*
Forbicioni, *m. pl.* Wollscheere, *f.*
Forbire, *v. a.* polliren, putzen, abwischen.
Forbitezza, *f.* Politur, *f.*
Forbito, *part.* polirt; abgewischt.
Forbitojo, *m.* Wischtuch, *n.*
Forbottare, *v. a.* schlagen, Stöße geben.
Forca, *f.* Gabel, *f.*; Scheideweg; Galgen, *m.* [menschlichen Körpers, *f.*
Forcata, *f.* Gabel voll; untere Hälfte des
Forcella, *f.* Gäbelchen, *n.*; Weinpfahl, *m.*; Herzgrube, *f.*; *pl.* Haarnadeln.
Forcelluto, *v.* Forcuto.
Forchetta, *f.* Eßgabel *f.*; Schlußbein am Huhne ꝛc., Gabelholz, *n.*; in punta di —, affektirt.
Forchettiera, *f.* Gabelscheide, *f.*
Forchetto, *m.* zweispitziger Spieß, *m.*
Forchiudere, *v.* Fuor...
Forcina, *f.* Gabel, *f.*

Digitized by Google

Forcinella, *f.* Gäbelchen, *n.*; Haarnadel, *f.*
Forcolo, *m.* zweizinkiges Grabscheit, *n.*
Forcone, *m.* Mistgabel, *f.*; Dreizack, *m.*
Forcuto, *agg.* gabelförmig, gespalten.
Forcuzza, *f.* kleine Gabel, *f.*; Galgenschwengel, *m.*
Forense, *agg.* zu Gerichtssachen gehörig; stile —, der Gerichtsstyl.
Forese, *m.* & *f.* Landmann, Bauer, *m.*; Bäurin, *f.*
Foresello, foresetto, *m.* Bauerjunge, *m.*
Foresozza, *f.* starke Bäurin, *f.*
Foresozzo, *m.* starker Bauerkerl, *m.*
Foresta, *f.* Wald, *m.* Gehölz, *n.*
Forestaria, forestieria, *f.* Gäste, *pl.* Quartier derselben, *n.* [fremd, ausländisch.
Forestiere, *m.* Fremder; Gast, *m.* — *agg.*
Foresto, *agg.* wüste, unbewohnt.
Foreto, *m.* Spitzbohrer, *m.*
Forfatto, *v.* Delitto.
Forfecchia, *f.* Art Assel, *f.* Ohrwurm, *m.*
Forfice, *v.* Forbice.
Forfora, *f.* Schmutz auf dem Kopfe, *m.*
Foriera, *f.* Vorläuferin, *f.*
Foriere, *v.* Furiere.
Forma, *f.* Form, Gestalt; Außenseite, Eigenschaft, Natur; Norm, Vorschrift, Regel, *f.*; Leisten, *m.*; (Hut-, Druck-, Käse- ꝛc.) Form; Docke (für Schiffe), *f.*; in —, in gehöriger Form; in — che, dergestalt daß.
Formabile, *agg.* was sich bilden läßt.
Formaggiajo, *m.* Käsekrämer, *m.*
Formaggio, *m.* Käse, *m.*; — vaccino, Kuhkäse; — pecorino, Schafkäse; — lodigiano *o* parmegiano, Parmesankäse; — alla stazione, frischer Käse.
Formale, *agg.* förmlich, ausdrücklich; causa —, die Ursache, welche ein Ding von allen andern unterscheidet. [ten, *m.*
Formalista, *m.* Liebhaber von Formalitä-
Formalità, *f.* Formalität; Rechtsformel, *f.*
Formalizzarsi, *v. r.* sich ärgern, übel nehmen.
Formare, *v. a.* formen, bilden; ausmachen; schaffen, gestalten, verfertigen; anstellen; — de' voti, Wünsche, Gelübde thun; *v. r.* sich bilden; — l'avaria, Havarie aufmachen.
Formatello, *m.* Schrift (auf Druckart), *f.*
Formativo, *agg.* bildend.
Formato, *agg.* gebildet ꝛc.; uomo —, ein starker Mann; erwachsen.
Formatore, *m.* Bildner, *m.*
Formazione, *f.* Bildung, *f.* [*f.*
Formella, *f.* kleine Form; Grube, Maule,
Formentare, *v.* Fermentare.
Formentini, *pl.* Fadennudeln, *pl.*
Formento, *v.* Fermento & Frumento.
Formentone, *m.* türkischer Weizen, *m.*
Formica, *f.* Ameise, *f.*; Rothlauf, *m.*
Formicajo, *m.* Ameisenhaufen; Ameisenlöwe, *m.*
Formicare, *v. n.* wimmeln, kriebeln.
Formicola, *f.* Ameischen, *n.*
Formicolajo, *m.* Ameisenhaufen, *m.* Gewimmel, *n.*
Formicolio, *m.* Kriebelkrankheit, *f.*
Formicone, *m.* große Ameise, *f.*
Formidabile, *agg.* furchtbar, fürchterlich.
Formidine, *f.* Furcht, *f.* Schrecken, *m.*
Formidoloso, *agg.* schreckbar.
Formisura, *avv.* übermäßig.
Formola, *f.* Formel, *f.* Muster, *n.*
Formolario, *m.* Formular, *n.* (a stampa, gedrucktes).
Formone, *m.* Stemmeisen, *n.*
Formosità, *f.* Schönheit, *f.*
Formoso, *agg.* hübsch, schön.
Fornace, *f.* Ofen, *m.*; — da fondere, Schmelzofen; — da calcina, Kalkofen; — da mattoni, Brennofen, Ziegelofen, *m.* [ner, *m.*
Fornaciajo, *m.* Kalkbrenner, Ziegelbren-
Fornajo, *m.* Bäcker, *m.*
Fornata, *f.* Ofen voll, Schuß, *m.*
Fornello, *m.* kleiner Ofen, Bratofen, *m.*; Kaffeerolloch, *n.*
Fornicare, *v. n.* huren; ehebrechen.
Fornicario, *agg.* hurenmäßig, verhurt.
Fornicatore, *m.* Hurer; Ehebrecher, *m.*
Fornicatorello, *m.* schlauer Hurer, *m.*
Fornicazione, *f.* Hurerei, *f.*
Fornimento, *m.* Garnirung, Ausstaffirung, *f.*; *pl.* Beschläge; Geschirr, *n.*; Möbeln, *pl.* [schaffen; ausstaffiren.
Fornire, *v. a.* beendigen; versehen; ver-
Fornito, *m.* fornitura, *f.* Zubehör, *n.* Ausstaffirung, *f.* [nomia, Sparofen, *m.*
Forno, *m.* Ofen, Backofen, *m.*; — di eco-
Foro, *m.* Loch; Gericht, *n.*; — ecclesiastico, das Kirchengericht; — interno, das Gewissensurtheil; — delle scene, das Proscenium (der Schaubühne).
Forosetto, ꝛc. *v.* Fore...
Forra, *f.* langes schmales Thal, *n.*
Forse, *avv.* vielleicht, beinahe; stare in —, zweifelhaft sein.
Forsennare, *v. n.* schwärmen, rasen.
Forsennataggine, forsennatezza, *f.* Unsinnigkeit, Raserei, *f.*
Forsennatamente, *avv.* thörichter, unsinni-
Forsennato, *agg.* unsinnig. [ger Weise.
Forte, *agg.* stark, fest; mühsam, hart, schwer; tempo —, ungestümes Wetter; spirito —, ein Freigeist; passo —, der Tod, der letzte Schritt. — *m.* Stärkste, *n.*; Festung, *f.*; il — dell' esercito, Kern der Armee, *m.* [sehr.
Forte (Fortemente), *avv.* stark, gewaltig;
Forteruzzo, *agg.* etwas stark; scharf; säuer-
Fortezza, *f.* Stärke; Festung, *f.* [lich.
Fortificamento, *m.* Befestigung, *f.* Festungswerk, *n.*
Fortificare, *v. a.* befestigen; stärken.
Fortificatore, *m.* der befestiget.
Fortificazione, *f.* Befestigung; Kriegsbaukunst, *f.* [schmack
Fortigno, *agg.* etwas herb, scharf von Ge-
Fortino, *m.* kleines Fort, *n.* Schanze, *f.*
Fortitudine, *f.* Tapferkeit, *f.*
Fortore, fortume, *v.* Forzore.
Fortuitamente, *avv.* glücklicher Weise.
Fortuito, *agg.* zufällig, ungefähr.
Fortuna, *f.* Glück; Schicksal, *n.*; Zufall

Digitized by Google

glücklicher Erfolg, *m.* Wohlfahrt, *f.*; Sturm, *m.* Ungewitter zur See, *n.*; Aufstand, *m.*; dir la buona —, wahrsagen; — di mare, Seegefahr, *f.*

Fortunale, *agg.* zufällig; stürmisch.

Fortunare, *v. n.* Unglück haben.

Fortunatamente, *avv.* glücklicher Weise.

Fortunato, *agg.* glücklich.

Fortuneggiare, *v. a.* glücklich oder unglücklich machen.

Fortunevole, fortunoso, *agg.* ungefähr.

Fortunosamente, *avv.* zufälligerweise.

Forviare, *v. n.* vom Wege abkommen.

Forvoglia, *avv.* wider Willen, ungern.

Forza, *f.* Stärke, Kraft; Macht, Gewalt; Wirksamkeit, *f.*; a, per — di che, vermöge, durch, mit; forze, *pl.* Kriegsmacht, *f.* Kriegsvölker, *pl.*; — maggiore, die höhere Gewalt; — mi fu, ich mußte; non fa —, es thut nichts.

Forzamento, *m.* Zwang, *m.* Gewaltthätigkeit, *f.*

Forzare, *v. a.* zwingen, nöthigen; nothzüchtigen; mit Gewalt aufbrechen.

Forzatamente, *avv.* aus Zwang.

Forzato, *part.* gezwungen, genöthigt; übertrieben. — *m.* Galeerensclave, *m.*

Forzatore, *m.* der Gewalt braucht.

Forzerinajo, *m.* Koffermacher, *m.*

Forzevole, *agg.* gewaltsam.

Forzevolmente, *avv.* mit Gewalt.

Forziere, *m.* Kasten, Koffer, *m.*

Forzore, *m.* Säure, Schärfe, *f.*

Forzoso, forzuto, *agg.* stark, rüstig.

Foscamente, *avv.* auf eine dunkle Art.

Fosco, *agg.* schwärzlich; nebelig, düster; traurig.

Fosforo, *m.* Phosphorus; Morgenstern, *m.*

Fossa, *f.* Graben, *m.* Grube, *f.*; Grab, *n.*; — d'una città, Stadtgraben, *m.*

Fossata, *f.* tiefer Wassergraben, *m.*

Fossato, *m.* Graben; kleiner Bach, *m.*

Fossile, *agg.* aus der Erde gegraben. — *m.* Fossil, *n.*; carbone —, Steinkohle, *f.*

Fosso, *m.* breiter Graben, *m.*

Fotografia, *f.* Photographie, *f.*

Fotometro, *m.* Lichtmesser, *m.*

Fottivento, *m.* Wannenweiher, *m.*

Fra, *prep.* zwischen, unter; bei.

Frà, *m.* Ordensbruder, *m.*; Frà Paolo &c.

Fracassamento, *m.* Zertrümmerung, *f.*

Fracassare, *v. a.* zerschmettern, zertrümmern.

Fracassio, *m.* Geschmetter, Getös, *n.*

Fracasso, *m.* Zertrümmerung; große Menge, *f.*

Fracassoso, *agg.* lärmend.

Fracazzini, *pl.* Feigen von Corfu, *pl.*

Fraccurrado, *m.* Puppe ohne Füße, *f.*

Fracidare, *v. n.* verfaulen.

Fracidezza, *f.* Fäulniß, *f.*

Fracidiccio, *agg.* halb faul, angefault.

Fracido, *agg.* faul, verdorben; innamorato —, sterblich verliebt; lingua — a, eine Lästerzunge. [*m.*

Fracidume, *m.* faules Zeug, *n.*; Verdruß,

Fracorrere, *v. n.* mitunterlaufen.

Fradicio, *agg.* faul; ganz naß.

Fraffazio, *m.* (ironisch) Schadenvergütung, *m.*

Fragaria, *f.* Erdbeerstrauch, *m.*

Fragellare, &c. *v.* Flagellare, &c.

Fragile, *agg.* zerbrechlich; schwach; gebrechlich.

Fragilezza, fragilità, *f.* Zerbrechlichkeit, Gebrechlichkeit, Schwachheit; Hinfälligkeit, *f.*

Fragilmente, *avv.* gebrechlicher Weise.

Fragnere, *v.* Frangere.

Fragola, *f.* Erdbeere, *f.*

Fragore, *m.* Geprassel, *n.* Krach; starker Wohlgeruch, *m.*

Fragoroso, *agg.* lärmend, ertönend.

Fragranza, *f.* lieblicher Geruch, *m.*

Frale, *v.* Fragile.

Framassone, *v.* Fran...

Framboè, framboise, *f.* Himbeere, *f.*

Framescolare, *v. a.* einmischen.

Frammento, *m.* Bruchstück, Fragment, *n.*

Frammesso, *m.* Einschiebsel, *n.*

Frammettente, *m.* Vermittler, *m.*

Frammettere, *v. a.* dazwischen legen, einschieben; *v. r.* (in un affare) sich worein mengen.

Frammischiare, *v. a.* vermischen.

Frana, *f.* Absturz, Erdfall, *m.*

Franare, *v. n.* einfallen, sich senken.

Franato, *agg.* abschüssig.

Francagione, *f.* Freimachung, *f.*

Francamente, *avv.* frei; furchtlos.

Francamento, *m.* Sicherstellung, *f.*

Francare, *v. a.* befreien, freimachen; — le lettere, die Briefe frankiren; — la spesa, die Kosten lohnen oder einbringen.

Francatrippe, *m.* Faullenzer, *m.*

Francatura, *f.* Frankirung (der Briefe), *f.*

Francesamente, *avv.* auf französische Manier.

Francescano, *m* Franciskaner, *m.*

Franceschini, *pl.* Räucherkerzen, *pl.*

Francesco, *agg.* französisch; pera francesca, Franzbirne, *f.*; acquavita —, Franzbranntwein, *m.*

Franceseggiare, *v. a.* einem Worte eine französische Endung geben.

Francesismo, *m.* französischer Ausdruck, *m.*

Francheggiare, *v. a.* sichern, befreien.

Franchezza, *f.* Freimüthigkeit, *f.*

Franchigia, *f.* Freiheit von Abgaben; Freistätte, *f.*

Franco, *agg.* frei; muthig, unerschrocken; geläufig (Handschrift); — di porto, postfrei; — d'avaria, frei von Haverei. — *m.* Frank (Münze), *m.*

Franco-bollo, *m.* Frankaturmarke (für Briefe), *f.*

Francolino, *m.* Haselhuhn, *n.* [*f.*

Frangente, *m.* Fluth, Welle; Verlegenheit,

Frangere, *v. a.* & *n.* brechen, zerbrechen; Frangia, *f.* Franse, *f.* [bändigen.

Frangiare, *v. a.* mit Fransen besetzen.

Frangibile, *agg.* zerbrechlich.

Frangibilità, *f.* Zerbrechlichkeit, *f.*

Frangimento, *m.* Bruch, *m.*; Fragment, *n.*

Frangipana, *f.* Art Weihrauch von Ambra und Bisam, *m.*

Franmassone, *m.* Freimaurer, *m.*

Digitized by Google

Frannonnolo, *m.* alter Geck, *m.*
Frantendere, *v. a.* unrecht verſtehen.
Franto, *part.* zerbrochen, zerquetſcht.
Frantojo, *m.* Oelpreſſe, *f.*
Frantume, *m.* Bruchſtück, *n.*
Frappa, *f.* zierlich ausgeſchnittenes Tuch, *n.* oder Zeug, *m.*; Zacken, *pl.*
Frappare, *v. a.* auszacken; prahlen.
Frappatore, *m.* Betrüger, Aufſchneider, *m.*
Frappeggiare, *v. a.* Laubwerk malen.
Frappola, *f.* Lappalie, Kinderei, *f.*
Frapponimento, *m.* Dazwiſchenlegung, *f.*
Frapporre, *v. a.* dazwiſchen legen, einſchieben; *v. r.* ſich in etwas mengen.
Frasario, *m.* Sammlung von Redensarten, *f.*
Frasca, *f.* belaubter Aſt, Zweig; Bierwiſch; Flattergeiſt, *m.* Frasche, *pl.* Lappereien, Poſſen, *pl.*; trockenes Viehfutter, *n.*
Frascata, *f.* Laubhüttenfeſt, *n.*
Frascato, *m.* Sommerlaube, *f.*
Frascheggiare, *v. a.* rauſchen; Poſſen machen.
Frascheggio, *m.* Rauſchen der Blätter, *n.*
Frascheria, *f.* Poſſen, *pl.*
Fraschetta, *f.* kleiner Zweig; Faſelhans, *m.*
Fraschettino, *m.* Närrchen, *n.*
Fraschetto, *m.* Schifferpfeife, *f.*
Fraschiere, *m.* Schäferer, *m.*
Frascolina, *f.* dummes Zeug, *n.*
Frasconaja, *f.* Vogelfang, *m.*
Frasconi, *m. pl.* Reisholz, *n.*; Poſſen, *pl.*
Frase, *f.* Redensart, *f.* [ſchreiben.
Fraseggiare, *v. a.* mit Redensarten um-
Fraseggiatore, *m.* der ſich gern der Redensarten und Umſchreibungen bedient.
Frassignuolo, *m.* Lärchenbaum, *m.*
Frassinella, *f.* Eſchwurz, *f.*
Frassineo, *agg.* von Eſchenholz.
Frassineto, *m.* Eſchenwald, *m.*
Frassino, *m.* Eſche, *f.* Eſchenbaum, *m.*
Frastaglia, frastagliatura, *f.* frastagliame, frastagliamento, frastaglio, *m.* Auszackung, *f.* Ausgezacktes, *n.* Einſchnitt, *m.*
Frastagliare, *v. a.* auszacken, ausſchneiden; ſtottern; aufſchneiden. [*m.*
Frastagliata, *f.* Auszacken, *n.*; Wirrwarr,
Frastenere, *v. a.* vergeblich aufhalten.
Frastornare, *v. a.* abwenden, hintertreiben.
Frastuolo, frastuono, *m.* verwirrtes Getöſe, *n.*
Fratacchione, *m.* dicker Mönch, *m.*
Frataccio, *m.* böſer Mönch, *m.*
Fratagna, *f.* Wieſenlerche, *f.*
Fratája, *f.* Flaſchenkürbis, *m.*
Fratajo, *m.* Mönchsfreund, *m.*
Fratanto, *v.* Frattanto.
Frate, *m.* Bruder, Kamerad; Mönch, *m.*; Phiole; kleine Retorte, *f.* [keit, *f.*
Fratellanza, *f.* Brüderſchaft, Vertraulich-
Fratellastro, *m.* Stiefbruder, *m.*
Fratellevole, *agg.* brüderlich.
Fratellevolmente, *avv.* auf eine brüderliche Art.
Fratellino, *m.* Brüderchen, *n.*
Fratello, *m.* Bruder, *m.*; — uterino, Bruder von Einer Mutter, nicht aber von Einem Vater, *m.* Fratelmo, mein Bruder.
Frateria, *f.* Mönchskloſter, *n.*
Fraternale, fraterno, *agg.* brüderlich.
Fraternalmente, fraternamente, *avv.* brüderlicher Weiſe.
Fraternità, *f.* Brüderſchaft, *f.*
Fraternizzare, *v. n.* ſich verbrüdern.
Fratesco, *agg.* den Mönchen zugethan.
Fraticida, *m.* & *f.* Bruder-, Schweſtermörder, *m.* -in, *f.*
Fraticidio, *m.* Bruder-, Schweſtermord, *m.*
Fratile, *agg.* mönchsmäßig; panni — i, Mönchskutte, *f.*
Fratino, *agg.* mönchiſch. [*m.*
Fratismo, *m.* Mönchere, *f.* Mönchsſtand,
Fratone, *m.* großer, dicker Mönch, *m.*
Fratta, *f.* Hecke, *f.* grüner Zaun, *m.*; essere per le fratte, am Bettelſtabe ſein.
Frattaglie, *f. pl.* Geſchlinge, *n.*
Frattanto, *avv.* indeſſen, unterdeſſen.
Frattempo, *m.* Zwiſchenzeit, *f.*
Frattura, *f.* Bruch, Beinbruch, *m.*
Fraudare, *v. a.* betrügen, vereiteln; — la dogana, den Zoll umfahren; — la mercede, den verdienten Lohn vorenthalten.
Fraudatore, *m.* Betrüger, *m.*
Fraude, *f.* Betrug, *m.* Bevortheilung, *f.*
Fraudevolmente, *avv.* betrügeriſcher Weiſe.
Fraudolento, *agg.* betrügeriſch, hinterliſtig.
Fravola, *v.* Fragola. [nen), *m.*
Frazione, *f.* Brechen, *n.*; Bruch (im Rech-
Frazzami, *pl.* Abfälle, Abgänge, *pl.*
Freccia, *f.* Pfeil, *m.*; dar la —, prellen wollen.
Frecciare, *v. a.* mit Pfeilen ſchießen.
Frecciata, *f.* Pfeilſchuß, *m.*
Frecciatore, *m.* Pfeilſchütz, *m.*
Freccioso, *agg.* ſchnell, hitzig.
Freddamente, *avv.* kaltſinnig.
Freddare, *v. a.* kalt machen; tödten; *v. r.* kalt werden; ſich erkälten.
Freddezza, *f.* Kälte; Trägheit, *f.*
Freddiccio, *agg.* etwas kalt.
Freddo, *agg.* kalt; froſtig. — *m.* Kälte, *f.*; Froſt, *m.*; fa —, es iſt kalt; aver, patir —, frieren, Froſt leiden.
Freddoso, *agg.* froſtig.
Freddura, *f.* Kälte, *f.* Froſt, *m.*; Friſche; Verdroſſenheit, *f.*; läppiſches Zeug, *n.*; Kleinigkeiten, *pl.* [Frottirung, *f.*
Frega, *f.* Lüſternheit, Brunſt, Geilheit;
Fregacciolare, *v.* Fregare.
Fregacciolo, *m.* verhunzte Linie, *f.*
Fregagione, fregatura, *f.* fregamento, *m.* Reiben, Frottiren, *n.*; Liebkoſung, *f.*
Fregare, *v. a.* reiben, frottiren; unterſtreichen; fregarla ad uno, Jemandem einen Poſſen ſpielen.
Fregata, *f.* Fregatte, *f.*
Fregatina, *f.* Poſtſchiff, *n.*
Fregatone, *m.* Art venetianiſcher Schiffe.
Fregiamento, fregio, *m.* fregiatura, *f.* Einfaſſung, Verbrämung, *f.* Zierrath, *m.*
Fregiare, *v. a.* einfaſſen, beſetzen; zieren; eine Schmarre ins Geſicht machen.
Fregiata, *f.* Zierrath, *m.*
Fregiato, *part.* geziert ꝛc.; parole —e, liebliche, ſchmeichelhafte Worte.

Digitized by Google

Fregna, *f.* weibliche Scham, *f.*
Frego, *m.* Federstrich, *m.*; Schmarre, *f.*; Schandfleck, *m.*
Fregola, *f.* Laichen, *n.*; Lüsternheit, *f.*
Fregolo, *m.* Laichzeit, *f.* Laich, *m.*
Fremente, *agg.* brausend, tobend.
Fremere, fremire, *v. n.* brausen, stürmen; wüthen.
Fremitare, *v. n.* poltern, toben.
Fremito, *m.* Brausen, Gemurmel, *n.*
Frenajo, *m.* Riemer, *m.*
Frenare, *v. a.* zäumen; bezähmen.
Frenella, *f.* Gebiß am Pferdezaum, *n.*; Flanell, *m.* [*n.*
Frenello, *m.* Maulkorb, *m.*; Zungenband,
Frenesia, *f.* Raserei, Hirnwuth, *f.*
Frenetico, *m.* Rasender, Wahnwitziger, *m.*
Frenitide, *f.* Raserei im hitzigen Fieber, *f.*
Freno, *m.* Gebiß am Pferdezaum, *n.*; Zügel, *m.* [mit einem umgehen.
Frequentare, *v. a.* oft besuchen. — *v. n.*
Frequentativo, *agg.* öftere Wiederholung anzeigend.
Frequentato, *agg.* ein fleißig besuchter Ort.
Frequentatore, *m.* fleißiger Besucher, *m.*
Frequentazione, *f.* öfterer Besuch; Umgang, *m.*
Frequente, *agg.* häufig, öfter.
Frequenza, *f.* öftere Wiederholung; Menge, *f.* Zulauf, *m.*
Frescante, *m.* Frescomaler, *m.*
Freschezza, *f.* frische Luft; Frischheit, *f.*
Fresco, *agg.* frisch, kühl; grün; fresko; di—, neulich, jüngst. — *s. m.* Frische, Kühle, *f.*; prendere il —, frische Luft schöpfen.
Frescoso, *agg.* frisch, munter.
Frescura, *f.* Frische, Kühle, *f.*
Fretta, *f.* Eile, Eilfertigkeit, *f.*
Frettare, *v. a.* mit dem Schiffbesen kehren.
Frettazza, *f.* Schiffbesen, *m.*
Frettevole, frettoloso, *agg.* eilfertig.
Friabile, *agg.* zerreiblich.
Friabilità, *f.* Zerreiblichkeit, *f.*
Fricassea, *f.* Frikassée, *n.*
Friere, *m.* Ritter (eines Militairordens), *m.*
Friggere, *v. a.* in der Pfanne backen. — *v. n.* sieden; wimpeln; wimmern.
Frigidario, *m.* kaltes Bad; Kühlzimmer, *n.*
Frigidezza, *f.* Kälte, *f.*; Schnupfen, *m.*
Frigido, *agg.* kalt; unfähig zum Beischlaf.
Frigione, *m.* Friesländer (Pferd), *m.*
Frigorifico, *agg.* kältend.
Fringottare, *v. n.* zwitschern.
Fringuello, *m.* Finke, *m.*
Frisato, *m.* gestreifter Zeug, *m.*
Friscello, *m.* Staubmehl, *n.*
Frisetto, *m.* Organzinseide, *f.*
Frisone, *m.* Kernbeißer (Vogel), *m.*
Fritillaria, *f.* Fritillarie, Kibitzblume, *f.*
Fritta, *f.* Glasmasse, *f.*
Frittata, *f.* Eierkuchen, *m.* Eierschmalz, *n.*
Frittella, *f.* Pfannenkuchen; Fleck, *m.*
Fritto, *agg.* gebacken; esser —, todt sein.
Frittume, *m.* frittura, *f.* in der Pfanne Gebackenes, *n.*; gebackene Fischchen, *pl.*
Frivolezza, *f.* Geringfügigkeit, Eitelkeit, *f.*
Frivolo, *agg.* gering, unwichtig, eitel.
Frizione, *m.* Sieden, Prasseln, Brodeln, *n.*
Frizzamento, frizzo, *m.* Fressen in der Haut, *n.* [schmecken.
Frizzare, *v. n.* beißen, fressen; scharf
Frizzante, *part.* beißend, fressend; witzig.
Froda, *v.* Fraude.
Frollamento, *m.* Mürbeschlagen, Mürbemachen (des Fleisches), *n.*
Frollare, *v. a.* mürbe machen.
Frollo, *agg.* mürbe (vom Fleische); esser —, kraftlos sein.
Fromba, *f.* Schleuder, *f.*
Frombatore, *v.* Fromboliere.
Frombo, *m.* Geräusch, *n.*
Frombola, *f.* Schleuder, *f.*; Kiesel, *m.*
Frombolare, *v. a.* schleudern.
Fromboliere, *m.* Schleuderer, *m.*
Fronda, fronde, *f.* Laub, Blatt, *n.*
Frondeggiante, *agg.* belaubt.
Frondeggiare, frondire, *v. n.* Laub bekommen. [bend.
Frondifero, *agg.* Laub tragend, Laub trei-
Frondoso, fronduto, *agg.* dick belaubt.
Frondura, *f.* Laub an den Bäumen, *n.*
Frontale, *m.* Stirnbinde, *f.*
Fronte, *f.* & *m.* Stirn, *f.*; Vordertheil, *m.*; — incallita, ein Schamloser.
Fronteggiare, *v. n.* die Spitze bieten; an der Grenze liegen.
Frontiera, *f.* Grenze; Fronte, *f.* [*n.*
Frontispizio, *m.* Vorgiebel, *m.*; Titelblatt,
Frontone, *m.* Kaminplatte, *f.*; Spiegel (am Schiffe), *m.*
Frontoso, *agg.* unverschämt, frech.
Fronzolo, *m.* Streicheln, Liebkosen, *n.*; übermäßiger Luxus, *m.*
Fronzuto, *agg.* laubig, grün, dicht belaubt.
Frosone, *m.* Kernbeißer (Vogel), *m.*
Frotta, *f.* frotto, *m.* Schwarm, Haufen, *m.*
Frottola, *f.* scherzhaftes Lied, *n.*; Possen, *pl.*
Frottolare, *v. a.* Liederchen machen; Possen erzählen, schäkern.
Frucone, *v.* Frugone.
Frugacchiare, *v.* Frugare.
Frugale, *agg.* mäßig, nüchtern. [*m.*
Frugalia, *f.* gekochter u. marinirter Fisch,
Frugalità, *f.* Mäßigkeit (im Essen und Trinken), *f.*
Frugare, *v. a.* durchsuchen, durchstöbern.
Frugata, *f.* frugamento, *m.* Durchstören, Nachsuchen, *n.*
Frugatojo, *m.* Werkzeug zum Durchstören, *n.*
Frugatore, *m.* Nachsucher, *m.*
Frugifero, *agg.* fruchtbar.
Frugnuolare, *v. a.* mit der Leuchte fischen oder Vögel fangen.
Frugnuolo, *m.* nächtlicher Fisch- od. Vogelfang, *m.*; Leuchte, Laterne dazu, *f.*
Frugolino, frugolo, *m.* kleiner Kobold, unruhiger Knabe, *m.*
Frugone, *m.* kurzer Stock; Fauststoß, *m.*
Fruire, *v. n.* genießen, sich erfreuen.
Frullare, *v. n.* sausen, rauschen, pfeifen; *v. a.* quirlen; farla —, etwas eigenmächtig thun; far — uno, einen heftig dazu antreiben.
Frullino, *m.* Quirl, *m.*; Kleinigkeit, *f.*

Digitized by Google

Frullo, *m.* Rauschen (der Vögel), *n.*; Quirl (zur Chocolate), *m.*
Frullone, *m.* Beutelkasten, *m.*; Art Kalesche, *f.*; Art Kreisel, *m.*
Frumentaceo, *agg.* kornartig.
Frumentario, *agg.* zum Korne gehörig.
Frumentata, *f.* gemischtes Korn, *n.*
Frumentiere, *m.* Proviantmeister, *m.*
Frumento, *m.* Weizen, *m.*; Getreide, *n.*
Frumentoso, *agg.* fruchtbar an Weizen.
Fruo, *m.* Slitage, Abnutzung, *f.*
Frusciare, *v. a.* belästigen, verdrießlich machen.
Fruscio, *m.* Geräusch, Getöse, *n.*
Fruco, *m.* dürres Reisig, *n.*
Fruscolo, *m.* Reisig, *n.*; Splitter, *m.*
Frusta, *f.* Peitsche; Ruthe, *f.*
Frustagno, *m.* Barchent, *m.*
Frustamattoni, *m.* Müßiggänger, *m.*
Frustaneamente, *avv.* vergebens.
Frustare, *v. a.* peitschen; herumlaufen; abnutzen.
Frustata, *f.* Peitschenhieb, *m.*
Frustatorio, *agg.* vergeblich; betrüglich.
Frustatura, *f.* Auspeitschen, *n.*
Frustino, *m.* Peitschenschnur, *f.*
Frusto, *agg.* abgetragen, abgenutzt; alt. — *m.* Stück, *n.*
Frustrato, *agg.* betrogen, getäuscht.
Frutice, *m.* Staude, *f.* Strauch, *m.*
Fruticoso, *agg.* strauchartig.
Frutta, *f.* Obst, *n.*
Fruttajola, *f.* Obsthökerin, *f.*
Fruttajolo, *m.* Obsthändler, *m.*
Fruttare, fruttificare, *v. n. & a.* Frucht bringen; Nutzen bringen.
Fruttata, *f.* Backobst; Obstmus, *m.*
Fruttato, *agg.* mit Fruchtbäumen besetzt.
Frutteto, *m.* Obstgarten, *m.*
Fruttevole, fruttifero, fruttifico, *agg.* fruchtbar, ergiebig; alberi — i, Fruchtbäume, *pl.*; capitale —, zinstragendes Kapital.
Fruttificazione, *f.* Nutzung, *f.* Ertrag, *m.*
Frutto, *m.* Frucht, *f.*; Obst, *n.*; Ertrag; Nutzen, *m.*; Interessen, Zinsen von Geldern, *pl.*; Belohnung; Leibesfrucht, *f.*; le frutta, Nachtisch, *m.*; frutti di mare, eßbare Seethiere, *pl.*
Fruttuosità, *f.* Fruchtbarkeit, *f.*
Fruttuoso, *agg.* fruchtbar; nutzbar.
Ftiriasi, *f.* Läusekrankheit, *f.*
Fù, *m.* Baldrian, *m.* — *agg.* verstorben; ehemalig, z. B. il fù cancelliere, der Exkanzler.
Fucato, *agg.* geschminkt, verstellt.
Fuciacca, *f.* Art Feldflasche, *f.*
Fucilare, *v. a.* erschießen (mit einem Feuergewehr).
Fucilata, *f.* Gewehrfeuer, *n.* Salve, *f.*
Fucile, *m.* Feuerstahl, *m.*; Flinte; Röhre am Arm od. Bein, *f.*; — maggiore della gamba, Schienbein, *n.*
Fucilliere, *m.* Füsilier, *m.*
Fucina, *f.* Schmiede *f.*
Fucinata, *f.* Schwall, *m.* Menge, *f.*
Fuco, *m.* Drohne, Brutbiene; Hummel, *f.*
Fuga, *f.* Flucht; Fuge (in der Musik), *f.*; — di stanze, eine Reihe Zimmer neben einander.
Fugace, *agg.* flüchtig. — *m.* Flüchtling, *m.*
Fugamento, *m.* Verjagung; Flucht, *f.*
Fugare, *v. a.* verjagen.
Fugatore, *m.* Vertreiber, *m.*
Fuggiacchiare, *v. n.* oft flüchtig werden.
Fuggiascamente, *avv.* verstohlner Weise.
Fuggiasco, *m.* Flüchtling, Landflüchtiger, Fuggifatica, *m.* Faullenzer, *m.* [*m.*
Fuggimento, *m.* Flucht, *f.*
Fuggire, *v. n. & a.* fliehen, entfliehen; die Flucht nehmen; (dem Gedächtniß) entfallen; geschickt ausweichen; verstecken.
Fuggita, *f.* plötzliche Flucht, *f.*
Fuggiticcio, fuggitivo, *agg.* flüchtig.
Fujo, *m.* Dieb, Bösewicht, *m.* — *agg.* diebisch; dunkel, verborgen.
Fulcire. *v. a.* stützen, unterstützen.
Fulgere, *v. n.* glänzen, leuchten.
Fulgidezza, fulgidità, *f.* fulgore, *m.* Glanz, Schimmer, *m.*
Fulgido, *agg.* glänzend, leuchtend.
Fulgurale, *agg.* vom Blitze strahlig.
Fuliggine, *f.* Ruß, *m.*
Fuligginoso, *agg.* rußig.
Fulminante, *agg.* knallend; polvere — Knallpulver, *n.*; *pl.* Zündhütchen, *pl.*
Fulminare, *v. a.* durch den Blitz erschlagen; heftig schelten, schmähen.
Fulminazione, *f.* Donnern u. Blitzen, *n.*; Bannstrahl, *m.*
Fulmine, *m.* Blitz, Wetterstrahl, *m.*
Fulmineo, *agg.* vom Wetterstrahle.
Fulvo, *agg.* fahl, rothfahl.
Fumacchio, *m.* leichter Dampf, *m.* Räucherung, *f.*; Dampfstrater, *m.*
Fumale, fumido, *agg.* rauchig.
Fumare, *v.* Fummare. [*m.*
Fummajuolo, *m.* Schornstein; Rauchbrand,
Fummare, *v. n.* rauchen; ella gli fuma, er sieht grimmig aus, er brauset, schnaubet vor Zorn. [chen, *n.*
Fummata, *f.* durch Rauch gegebenes Zei-
Fummicare, *v. n.* rauchen; räuchern.
Fummifero, *agg.* rauchend; räuchernd.
Fummigazione, *f.* leichter Rauch, *m.*; Räuchern, *n.*
Fummo, *m.* Rauch; Dampf, Dunst; Hochmuth, *m.*; — di rasa *o* di cartaro, Kienruß, *m.*
Fummosità, *f.* Dampf, Dunst, *m.*
Fummoso, *agg.* rauchig, räucherig; stolz.
Fummosterno, *m.* Erdrauch (ein Kraut), *m.*
Fumo, *v.* Fummo.
Funajo, funajolo, *m.* Seiler, *m.*
Funambolo, *m.* Seiltänzer, *m.*
Funame, *m.* Tauwerk, *n.*
Funata, *f.* viele Leute an ein Seil gebunden, *pl.*; fare una —, viele Gefangene machen.
Funditore, *m.* Schleuderer, *m.*
Fune, *m. & f.* Seil, *n.* Strick, *m.*; — di erba, Bastseil, *n.*
Funebre, funerale, *agg.* zum Leichenbegängnisse gehörig; traurig.
Funerale, *m.* Leichenbegängniß, *n.*

Digitized by Google

Funereo, *agg.* zur Leiche gehörig.
Funestare, *v. a.* betrüben.
Funesto, *agg.* traurig, unglücklich.
Fungaja, *f.* Ort, wo viele Pilze wachsen, *m.*
Fungo, *m.* Schwamm, Pilz, *m.*; Rose (am Docht), *f.*; — di Levante, Brechnuß, *f.*
Fungoso, *agg.* schwammicht.
Funicella, *f.* funicello, funicolo, *m.* Strickchen, Leinchen, *n.*
Funzione, *f.* Amtsverrichtung, *f.*; —i animali, vitali, animalische, vitalische Verrichtungen, *pl.*
Fuocato, *m.* Brandfuchs, *m.*
Fuochista, *m.* Feuerwerker, *m.*
Fuoco, *m.* Feuer, *n.*; Feuersbrunst; Feuerstätte, *f.*; Focus, Brennpunkt, *m.*; Zorn, *m.*; Hitze *f.*; — d'artificio o pirotecnico, Feuerwerk, *n.*; — morto, Aetzmittel, *n.* Höllenstein, *m.*
Fuocoso, *agg.* feurig, glühend.
Fuora, fuori, *prep. & avv.* außer, außerhalb; draußen; hinaus; außer, ausgenommen; fuor di tempo, zur Unzeit; — di misura, — di maniera, — di modo, — d'ordine, übermäßig, über die Maßen; — di mano, abgelegen; — di strada, außer dem Wege.
Fuorchè, *conj.* ausgenommen, außer daß.
Fuorchiudere, *v. a.* hinaus schließen.
Fuor fuora, oder **fuor fuori,** *avv.* durch und durch.
Fuorsolamente, *avv.* ausgenommen, außer.
Fuoruscito, *m.* Vertriebener, *m.*
Furace, *agg.* diebisch.
Furamento, *m.* Dieberei, *f.*
Furare, *v. a.* stehlen.
Furatore, *m.* Dieb, *m.*
Furbamente, *avv.* schelmisch, fein, schlau.
Furberia, *f.* Schelmerei; List, *f.*
Furbescamente, *avv.* pfiffig, listig.
Furbesco, *agg.* schelmisch, pfiffig.
Furbetto, furbicello, *m.* loser Bube, *m.*
Furbo, *m.* Schelm, Betrüger, *m.* — *agg.* pfiffig, verschlagen.
Furetto, *m.* Frettchen, *n.*
Furfantare, *v. n.* wie ein Schurke leben.
Furfante, *m.* Schurke, Taugenichts, *m.*
Furfantello, furfantino, *m.* kleiner Schurke, *m.*
Furfanteria, *f.* Büberei, Schelmerei, *f.*
Furfantone, *m.* Erzschelm, *m.*
Furia, *f.* Wuth, Raserei; Heftigkeit, *f.*; Ungestüm, *n.*; Uebereilung, *f.*; furie, *pl.* die Furien in der Hölle; correre a —, stark laufen.
Furiare, *v.* Infuriare.
Furiato, *agg.* wüthend; toll.
Furibondare, *v. n.* wüthen, toben.
Furibondo, *agg.* wüthend; hitzig.
Furiere, *m.* Furier; Furierschütz, *m.*
Furioso, *agg.* wüthend, rasend; ungestüm; übereilt.
Furo, *m.* Dieb, *m.* — *agg.* diebisch.
Furore, *m.* Wuth, Raserei, *f.*
Furtivo, *agg.* verstohlen, heimlich.
Furto, *m.* Diebstahl, *m.*; di —, verstohlner Weise.
Furunculo, *m.* Blutgeschwür, *n.*
Fusaggine, *f.* Spindelbaum, *m.* Pfaffenholz, *n.*
Fusajo, *m.* Spindelmacher, *m.*
Fusajuolo, *m.* Wirbel an der Spindel, *m.*
Fusaro, legno di —, Pfaffenhütchenholz, *n.*
Fuscellino, fuscello, *m.* Splitter, *m.* Spänchen; Hälmchen, *n.*
Fusco, *v.* Fosco.
Fusello, *m.* Baum (am Wagen), *m.*
Fusibile, *agg.* schmelzbar.
Fusione, *f.* Schmelzung, *f.*
Fuso, *m.* Spindel; Spule, *f.*; Ende am Geweihe, *n.*; Säulenschaft; Bratenwender, Lerchenspieß (scherzhaft für Waffe), *m.*
Fusolo, *m.* Schienbein, *n.*
Fusone, *m.* Spießhirsch, *m.*; a—, in Menge.
Fusta, *f.* Rennschiff, Kaperschiff, *n.*; **Fustagno,** *m.* Barchent, *m.* [Fackel, *f.*
Fustajo, *m.* Büchsenschäfter, *m.*
Fusto, *m.* Stengel, Stiel; Baumstamm, Schaft, *m.*; Rahe, *f.*; Ende am Geweih, *n.*; fusti, *pl.* Abzug (am Gewicht) für Stiele; — da ancora, Ankerstöcke, *pl.*
Futile, *agg.* nichtig, schlecht.
Futilità, *f.* Geringfügigkeit, *f.*
Futuro, *agg.* künftig, zukünftig. — *m.* Zukunft, *f.*

G.

Gabara, *f.* Gabarre, *f.* Lichter, *m.*
Gabbadeo, *m.* Scheinheiliger, *m.*
Gabbamento, *m.* Betrügerei, *f.*
Gabbamondo, *m.* Leutebetrüger, *m.*
Gabbanella, *f.* Regenmantel, *m.*
Gabbano, *m.* Regenrock, Rockelor, *m.*
Gabbare, *v. a.* betrügen, berücken; *v. r.* seinen Spott treiben; sich irren.
Gabbatore, *m.* Betrüger, Preller, *m.*
Gabbia, *f.* Käfig, Vogelbauer; Mastkorb, *m.*; Fischreuse, *f.*; Futternetz; Gefängniß, *n.*; Hühnersteige, *f.*; Bienenstock.
Gabbiajo, *m.* Käfigmacher, *m.* [*m.*
Gabbiano, *m.* Möve, *f.* — *agg.* grob, ungeschliffen.
Gabbiata, *f.* Käfig voll Vögel, *m.*
Gabbiere, gabbiero, *m.* Wächter auf dem Mastkorbe, *m.* [körben, *f.*
Gabbionata, *f.* Befestigung mit Schanz-
Gabbione, *m.* großer Käfig; Schanzkorb, *m.*; mettere nel —, ins Garn locken.
Gabbo, *m.* Spott, Scherz, *m.*
Gabbro, *m.* Serpentinstein, *m.*
Gabella, gabellazione, *f.* Zoll, *m.* Accise, *f.*
Gabellabile, *agg.* zollbar, accisbar.
Gabellare, *v. a.* verzollen.
Gabelliere, *m.* Zolleinnehmer, *m.*
Gabinetto, *m.* Kabinet, *n.*; Schrank, Kasten, *m.*
Gagate, *m.* Gagat, *m.*

Digitized by Google

Gaggia, *f.* Maſtkorb, *m.*; Akazie, *f.* Schotendorn, *m.*

Gaggio, *m.* Pfand, *n.*; Geißel; Beſoldung, *f.*

Gagiandra, *f.* (Eiſen-) Gans; Mulde (Blei), *f.*

Gagliarda, *f.* Art luſtiger Tanz, *m.*

Gagliardezza, gagliardia, *f.* Stärke; Lebhaftigkeit, *f.*

Gagliardo, *agg.* rüſtig, ſtark, munter; raſch, heftig; berauſchend.

Gaglio, *m.* Lab, *n.*

Gaglioffaccio, *m.* Erzſchelm, *m.*

Gaglioffaggine, *f.* Spitzbüberei, Schelmerei, *f.*

Gaglioffamente, *avv.* boshaft; dumm.

Gaglioffo, *m.* Schurke, Schelm, *m.*

Gaglioso, *agg.* klebericht; leicht gerinnend.

Gagliuolo, *m.* Schote, Hülſe, *f.*

Gagno, *m.* Schoppen, Stall, *m.*; ein verwirrter Handel.

Gagnolamento, gagnolio, *m.* Winſeln, *n.*

Gagnolare, *v. a.* winſeln; wehklagen.

Gajamente, *avv.* luſtig, fröhlich.

Gajezza, *f.* Luſtigkeit, *f.*

Gajo, *agg.* luſtig, fröhlich, munter.

Gala, *f.* Streif, Buſenſtreif, *m.*; Gala, *f.* Staatskleid, *n.*; di —, munter, luſtig.

Galana, *f.* Seeſchildkröte, *f.*

Galangà, *f.* Galgant, *m.*

Galante, *agg.* galant; artig, gefällig. — *m.* ſchöner, ſüßer Herr, *m.*

Galanteggiare, *v. a.* ſchön thun.

Galantemente, *avv.* auf eine galante Art.

Galanteria, *f.* Artigkeit, Höflichkeit; *pl.* Galanteriewaare, *f.*

Galantuomo, *m.* rechtſchaffener Mann, *m.*

Galappio, *m.* Falle, Schlinge, *f.*; Fallſtrick, *m.*

Galassia, *f.* Milchſtraße, *f.*

Galato, *agg.* mager, taub (v. Getreide).

Galbano, *m.* galbena, *f.* Galban, Mutterharz, *n.*

Galbigia, *f.* Art röthlicher Weizen, *m.*

Galea, *v.* Galera.

Galeato, *agg.* mit einem Helm bedeckt.

Galeazza, *f.* große Galeere, *f.*

Galeffare, *v. a.* ausſpotten.

Galena (di piombo), *f.* Bleiglanz, *m.*

Galeone, *m.* Gallione (ſpaniſches Kriegsſchiff), *f.*; Hafunke, *m.*

Galeotta, *f.* Galeotte, leichte Galeere, *f.*

Galeotto, *m.* Galeerenſklave; Schelm, Galgenſtrick, *m.*

Galera, *f.* Galeere, *f.*

Galerno, *m.* Nordweſtwind, *m.*

Galestro, *m.* Rinde (der Steinblöcke), *f.*

Galetta, *f.* Zwieback, *m.* Schiffbrod, *n.*; *pl.* Seidencocons, *pl.*

Galettone, *m.* Doppelcocon, *m.*

Galicare, *v.* Calicare.

Galione, *v.* Galeone.

Galiopsi, *f.* taube Neſſel, *f.*

Galla, *f.* Gallapfel, *m.*; Eichel; (Ingwer) Klaue, *f.*; stare, *o* essere a —, obenauf ſchwimmen.

Gallare, *v. n.* die Eier befruchten (vom Hahne); auf dem Waſſer ſchwimmen; den Muth erheben.

Galleggiante, *agg.* oben ſchwimmend.

Galleria, *f.* Gallerie, *f.* Gang; Tunnel, *m.*

Galletto, *m.* junger Hahn, *m.*

Gallicano, *agg.* franzöſiſch (Kirche ꝛc.).

Gallicinio, *m.* Hahngeſchrei, *n.*

Gallina, *f.* Henne, *f.* Huhn, *n.*; — acquatica, Waſſerhuhn, Rohrhuhn, *n.*; — corona *o* cresta, Schopfhuhn, *n.*; — covaticcia *o* chiuccia, Bruthenne, Legehenne, Glucchenne; — di faraone, afrikaniſche Henne; — ottarda, Trappe, *f.*; — pratajuola, Waſſerhuhn, *n.*; — regina, Haſelhuhn, *n.*

Gallinaccio, *agg.* vom Hühnergeſchlechte. — *m.* Truthahn; Eierſchwamm, *m.*

Gallinajo, *m.* Hühnerhaus, *n.*

Gallinella, *f.* Waſſerhuhn; Vogelkraut, *n.*; Kukuksfiſch, *m.*; *pl.* Sievengeſtirn, *n.*; gallinella terrestre *o* scopajola, Wachtelkönig, *m.*

Gallio, *m.* Lebkraut, *n.*

Gallione, *m.* ſchlecht gekappter Hahn, *m.*; ein großer unförmlicher Menſch.

Gallo, *m.* Hahn, *m.*; — d'India, Truthahn *m.* — cedrone, Auerhahn, *m.*; — di montagna, Birkhahn, *m.*

Gallonare, *v. a.* mit Borten beſetzen.

Gallone, *m.* Treſſe, Borte; Gallone (Maaß), *f.*

Gallonzolo, *m.* Sproſſenkohl, *m.*

Galloria, *f.* Jubel, *m.* Frohlocken, *n.*

Galloriarsi, *v. r.* galluzzare, *v. n.* jubeln.

Gallozza, gallozzola, *f.* Gallapfel, *m.* Luftblaſe, *f.*

Galoppare, *v. a.* galoppiren.

Galoppata, *m.* Ritt im Galopp, *m.*

Galoppo, *m.* Galopp, *m.*

Galoscie, *f. pl.* Ueberſchuhe, *pl.*

Galuppo, *m.* Troßbube; Packknecht, *m.*

Galvanismo, *m.* Galvanismus (Metallreiz), *m.*

Gamba, *f.* Bein, *n.*; *pl.* Schenkel, *pl.* (einer Scheere, eines Zirkels, ꝛc.); (Stiefel-) Schaft; (Schnallen-) Bügel, *m.*

Gambale, *m.* Stengel, Stamm, *m.*

Gambarelli, *pl.* Garnelen (Art kleiner Krebſe), *pl.*

Gambata, *f.* Schlag, Stoß ans Bein, *m.*; aver la —, einen Korb bekommen; dar la —, einem ſeine Liebſte wegnehmen.

Gambello, *m.* Kameelhaar, *n.*

Gamberaccia, *f.* angefreſſenes Bein, *n.*

Gambero, *m.* Krebs, *m.*; — di fosso, Flußkrebs; — marino, Hummer, *m.*

Gamberuolo, *m.* gambiera, *f.* Beinharniſch, *m.*

Gambettare, *v. a.* zappeln, ſtrampeln.

Gambetto, *m.* dare il —, ein Bein ſtellen, damit Jemand falle.

Gambo, *m.* Stengel, Stiel, Stamm, *m.*; gambi di garofani, Gewürznägelein, *pl.*

Gambone, *m.* dickes, ſtarkes Bein, *n.*; dare, pigliar —, Muth machen, bekommen; stare al —, den Vorrang ſtreitig machen.

Gambuto, *agg.* was einen Stengel treibt; uomo —, ein lang- und dünnbeiniger Menſch.

Digitized by Google

Gamella, *f.* hölzerne Schüssel für die Bootsleute und Schiffssoldaten, *f.*
Gammurra, *f.* langes Oberkleid der Frauenzimmer, *n.*
Gana, *f.* große Lust, *f.*
Ganascia, *f.* Kinnbacken, *m.*
Ganascione, *m.* derbe Maulschelle, *f.*
Gancio, *m.* Haken, *m.*
Gangame, *m.* Nabelhöhle, *f.*
Gangherare, *v. a.* einhängen.
Ganghero, *m.* Angel (an Thüren ꝛc.), *f.*; Haspen, *m.*; Häkel; Charnier, *n.*
Ganglio, *m.* Ueberbein, *n.*
Ganglionico, sistema —, Gangliensystem, *n.*
Gangola, *f.* Mandeln, Halsdrüsen, *pl.*; Kropf, *m.*
Gangoloso, *agg.* kröpfig, drüsig.
Gangrena, *f.* kalte Brand, *m.*
Gangrenoso, *agg.* brandig.
Ganimede, *m.* Stutzer, *m.*
Gannire, *v.* Gagnolare.
Ganozze, *f. pl.* Stege an der Druckerform, *pl.*
Ganzare, *v. a.* liebeln, buhlen.
Ganza, *f.* Liebste, *f.*
Ganzo, *m.* Galan, Freier, *m.*
Gara, *f.* Streit um den Vorzug, Wetteifer, *m.*; a —, *avv.* um die Wette.
Garabullare, *v. a.* betrügen.
Garagollare, *v. n.* tappen.
Garante, *m.* Bürge, *m.*
Garantia, *f.* Bürgschaft, *f.*
Garantire, *v. a.* verbürgen.
Garavina, *f.* aschenfarbige Möve, *f.*
Garbare, *v. n.* gefallen, anstehen; Anstand haben.
Garbatamente, *avv.* auf eine artige Weise.
Garbatezza, *f.* Anstand, *m.* Artigkeit, *f.*
Garbato, *agg.* artig, höflich. — *m.* Schiffsmodell, *n.*
Garbeggiare, *v. n.* gefallen, anstehen.
Garbella, garbellatura, *f.* Abfall, Grus, *m.*
Garbino, *m.* Südwestwind, *m.*
Garbo, *m.* Artigkeit, *f.*; Schiffsmodell, *n.*
Garbuglio, *m.* Verwirrung; Zwietracht, *f.*
Gardingo, *v.* Guardingo.
Gareggiamento, *m.* Wettstreit, *m.*
Gareggiare, *v. n.* wetteifern.
Gareggiatore, *m.* Wetteiferer, *m.*
Garentire, *v. n.* bürgen.
Garetto, *m.* garetta, *f.* Kniekehle, *f.*
Gargagliare, *v. n.* verworrenes Getöse machen.
Gargagliata, *f.* Getöse von Vielen, *n.*
Garganello, *m.* Bergente, scheckige Kriechente, *f.*
Gargantiglia, *f.* Halsband der Weiber, *n.*
Gargarismo, gargherismo, *m.* Gurgelwasser; Gurgeln, *n.*
Gargarizzare, *v. r.* sich gurgeln.
Gargatta, gargozza, *v.* Gorgozzule.
Gargiuolo, *m.* Bologneser Hanf, *m.*
Gargo, *agg.* schalkhaft, heimtückisch.
Gariglio, *m.* Nußtern, *m.*
Gariglione, *m.* Glockenspiel, *n.*
Garitta, *f.* Schilderhaus, *n.*
Garofanare, *v. a.* einen Nelkengeschmack oder Nelkengeruch geben. [habend.
Garofanato, *agg.* einen Würznelkengeruch
Garofano, garofolo, *m.* Nelke, *f.* Nelkenstock, *m.* Würznelke, *f.*
Garontolare, *v. a.* puffen, schlagen.
Garontolo, *m.* Faustschlag, Puff, *m.*
Garosello, *m.* Carrousel, Ritterspiel, *n.*
Garosello, garoso, *agg.* zanksüchtig.
Garpa, *f.* Raute, *f.*
Garrevole, *agg.* zänkisch, knurrig.
Garrimento, *m.* Keifen, Schelten, *n.*
Garrire, *v. n.* keifen; zwitschern.
Garrito, *m.* Zwitschern, *n.*
Garritore, *m.* Keifer, Zänker, *m.*
Garritrice, *f.* Zänkerin, *f.*
Garrulità, *f.* Schwatzhaftigkeit; Tadelsucht, *f.*
Garrulo, *agg.* geschwätzig.
Garza, *f.* weißer Reiher, *m.*; schmale Kanten, *pl.*
Garzatore, *m.* Wollkratzer, *m.*
Garzi, garzere, gardoni, gargoni, *pl.* Kardendisteln, *pl.*
Garzona, *f.* junges Mädchen, *n.*
Garzonaccio, *m.* gottloser Junge, *m.*
Garzonato, *m.* Knabenalter, *n.*; Lehrzeit, *f.*
Garzoncello, garzoncino, *m.* Knäbchen, *n.*
Garzone, *m.* Knabe, Junge (von 7 bis 14 Jahren); Junggesell, *m.*; — di bottega, Ladendiener; Lehrbursche, *m.*
Garzoneggiare, *v. n.* heranwachsen.
Garzonezza, *f.* Knabenalter, *n.*
Garzonissimo, *agg.* blutjung.
Garzonotto, *m.* starker Bursche, *m.*
Garzuolo, *m.* Herz im Salat ꝛc., *n.*; Art feiner Hanf, *m.*
Gas, *m.* Gas, *n.*; — azoto, Stickstoffgas; — carbonico, kohlensaures Gas; — idrogeno, Wasserstoffgas; — muriatico, salzsaures Gas; — nitroso, Salpetergas; — ossigeno, Sauerstoffgas.
Gasometro, *m.* Gasmesser; Gasbehälter, *m.*
Gassa, *f.* Katze (Art Tau), *f.*
Gastigamatti, *m.* Peitsche, *f.*
Gastigare, *v. a.* züchtigen, bestrafen; einen Verweis geben; verbessern.
Gastigatore, *m.* Züchtiger, Bestrafer, *m.*
Gastigazione, *f.* gastigo, *m.* Züchtigung, Strafe, *f.*; casa di gastigo, Zuchthaus.
Gastrico, *agg.* zum Magen gehörig. [*n.*
Gastriloquo, *m.* Bauchredner, *m.*
Gastromanzia, *f.* Wahrsagung aus dem Bauche, *f.*
Gastronomia, *f.* Feinschmeckerei, *f.*
Gastronomo, *m.* Feinschmecker, *m.*
Gastrorafia, *f.* Bauchnaht, *f.*
Gastrotomia, *f.* Bauchschnitt, *m.*
Gatta, *f.* Katze, Kieze, *f.*; erba —, Katzenkraut, *n.*
Gattafodero, *m.* Pelzaufschlag, *m.*
Gattajuola, *f.* Katzenloch, *n.*
Gattaria, *f.* Katzenkraut, *n.*
Gatteggiante, *agg.* Farben spielend, schillernd.
Gattero, *m.* die weiße Elve.
Gattino, *m.* Kätzchen, *n.*
Gatto, *m.* Katze, *f.* Kater, *m.*; Weißpappel, *f.*; Rammelblock; Sturmbock; Schiffsbesen, *m.*; Kätzchen (an mehreren Bäumen), *n.*; — pardo, Parderkatze, *f.* Pardel, *m.*; getigerte Haifisch, *m.*; — frugato, ein verbutzter Mensch.

Digitized by Google

Gattomammone, *m.* Maimon (Affe), *m.*
Gattone, *m.* große Katze, *f.*; Art Spinnrocken, *m.*; fare il —, sich dumm stellen.
Gattozibetto, *m.* Zibethkatze, *f.*
Gattuccio, *m.* Kätzchen, *n.*; Handsäge, *f.*
Gaudentemente, *avv.* fröhlich, lustig.
Gaudio, *m.* Fröhlichkeit, Freude, *f.*
Gaudioso, *agg.* lustig, fröhlich.
Gavardina, *f.* Schlafrock, *m.*
Gavazza, *f.* gavazzo, *m.* Jubel, *m.*
Gavazzamento, *m.* Jubelgeschrei, *n.*
Gavazzare, *v. n.* jubeln, schwärmen.
Gavazziere, *m.* Jubelbruder, *m.*
Gaveggiare, *v.* Vagheggiare.
Gavello, *m.* Felge, *f.*
Gavetta, *f.* Päckchen Salten, *n.*
Gavetto, *m.* Ringeltanz, *m.* [sen, *pl.*
Gavigne, *f. pl.* Halsmandeln, Ohrendrü-
Gavillare, *v.* Cavillare.
Gavine, *f. pl.* geschwollene Mandeln, *pl.*; Ohrenfluß, *m.* [bend.
Gavinoso, *agg.* geschwollene Mandeln ha-
Gavitello, *m.* Ankerboje, *f.*
Gavocciolo, *m.* Pestbeule, *f.*
Gavonchio, *m.* Art Aal, *m.*
Gavotta, *f.* Art Seefisch, *m.*
Gazofilazio, *m.* Schatzkammer, *f.*
Gazza, gazzera, *f.* Elster, *f.*; — marina, Meerelster, Mandelkrähe, *f.*
Gazzarra, gazzeria, *f.* Freudenfest mit Kanonenschüssen im Lager, *n.*
Gazzarrino, *agg.* flach, breitgeschlagen.
Gazzella, *f.* Gazelle, *f.*
Gazzerotto, *m.* Tölpel, *m.*
Gazzetta, *f.* Zeitung, *f.* [ber, *m.*
Gazzettiere, gazzettante, *m.* Zeitungsschrei-
Gazzurro, *m.* essere in —, lustig und guter Dinge sein. [mädchen, *n.*
Gea, *f.* hübsches, wohlgerundetes Land-
Geenna, *f.* Höllenpfuhl, *m.*; unterirdisches Feuer, *n.*
Gelamento, *m.* gelata, *f.* Frost, *m.*
Gelamina, *f.* Galmei, *m.*
Gelare, *v. n.* frieren, zu Eis werden; *v. a.* in Eis verwandeln; Eis bereiten.
Gelatamente, *agg.* sehr kalt; träge.
Gelatina, *f.* Gallerte, *f.*
Gelatinoso, *agg.* gallertartig, geronnen.
Gelato, *agg.* gefroren, eingefroren; erschrocken.
Gelatore, *m.* der Eisbereiter (in den Conditoreien ꝛc.); Conditor, *m.*
Geldra, *f.* zusammengelaufenes Gesindel, *n.*
Gelicidio, *m.* stärkste Kälte, *f.*; Glatteis, *n.*; — degli alberi, Baumfrost, *m.*
Gelidezza, *f.* Kälte, Frische, *f.*
Gelido, *agg.* gefroren; kalt.
Gelo, *v.* Gielo. [*f.*
Gelone, *m.* starker Frost, *m.*; Frostbeule,
Gelosamente, *avv.* sorgfältig, aufmerksam; mit Eifersucht. [fenster, *n.*
Gelosia, *f.* Eifersucht, *f.*; *pl.* Art Gitter-
Geloso, *agg.* eifersüchtig; neidisch; affare —, kitzliches, bedenkliches Geschäft; bilancia — a, eine richtige, genaue Wage.
Gelsa, *f.* Maulbeere, *f.*
Gelso, *m.* Maulbeerbaum, *m.*
Gelsomino, *m.* Jasmin, *m.*
Gemebondo, *agg.* ächzend, wehklagend.
Gemellipara, *f.* Zwillingsgebärerin, *f.*
Gemello, *m.* Zwilling, *m.*
Gemelli, gemini, *m. pl.* Zwillinge (im Thierkreise), *pl.*
Gemente, *agg.* tropfend, fließend.
Gemere, gemire, *v. a. & n.* tropfen, näſſen; ächzen, winseln; girren (von Tau-
Geminare, *v. a.* verdoppeln. [ben).
Geminazione, *f.* Verdoppelung, Wiederholung, *f.*
Gemino, *agg.* doppelt, zweifach.
Gemitio, *m.* Näſſen, Schwitzen der Keller,
Gemito, *m.* Aechzen, Wehklagen, *n.* [*m.*
Gemma, *f.* Edelstein, *m.*; Auge am Weinstocke ꝛc., *n.*
Gemmante, *agg.* glänzend.
Gemmare, *v. n.* Augen treiben.
Gemmifero, *agg.* Edelsteine enthaltend; Knospen tragend.
Gendarmeria, *f.* Gendarmerie, *f.*
Gendarmio, *m.* Gendarm, *m.*
Genealogia, geneologia, *f.* Geschlechtsregister, *n.*
Genealogico, *agg.* genealogisch.
Genealogista, *m.* Genealogist, *m.*
Generabile, *agg.* zeugbar.
Generabilità, *f.* Zeugekraft, *f.* [lat, *n.*
Generalato, *m.* Generalswürde, *f.* Generalat, *n.*
Generale, *agg.* allgemein; in —, überhaupt. — *m.* General, *m.*
Generaleggiare, *v. a.* allgemein machen.
Generalissimo, *m.* erster General, Oberfeldherr, *m.* [stab, *m.*
Generalità, *f.* Allgemeinheit, *f.*; Generalat, *n.*
Generalizzabile, *agg.* allgemein anwendbar oder einführbar.
Generalmente, *avv.* überhaupt.
Generare, *v. a.* zeugen, hervorbringen; verursachen. [dazu gehörig.
Generativo, *agg.* zur Zeugung geschickt,
Generatore, *m.* Erzeuger; Urheber, *m.*
Generatrice, *f.* Gebärerin, *f.*
Generazione, *f.* Zeugung; Nachkommenschaft; Art, *f.* Geschlecht, *n.*
Genere, *m.* Geschlecht, *n.*; Art, *f.*; in —, *avv.* überhaupt; *s. pl.* Naturproducte; Waaren; — di consumo, Lebensmittel.
Generico, *agg.* allgemein, zum Geschlechte gehörig.
Genero, *m.* Eidam, Schwiegersohn, *m.*
Generosamente, *avv.* großmüthig.
Generosità, *f.* Großmuth; Freigebigkeit, *f.*
Generoso, *agg.* großmüthig, edelmüthig; freigebig; vino —, geistiger Wein.
Genesi, *m. & f.* erstes Buch Mosis, *n.*
Genetliaco, *m.* Nativitätsteller, *m.*
Genevrini, *pl.* die kleinste Art Seidenwürmer.
Gengia, *f.* Zahnfleisch, *n.* [mer.
Gengiovo, *m.* Ingwer, *m.*
Gengiva, *v.* Gengia.
Genia, *f.* böse Brut, *f.*
Geniaccio, *m.* böse Neigung, *f.*
Geniale, *agg.* Eines Neigung angemessen, letto —, Ehebett, *n.*
Genialità, *f.* angeborne Zuneigung, *f.*

Digitized by Google

Genialmente, *avv.* aus Sympathie.
Genio, *m.* Genius, Schutzgeist, *m.*; Neigung, Gemüthsart, Anlage, *f.*; Geschmack, Sinn; Geist, *m.*; Ingenieurkunst, *f.*; Ingenieurcorps, *n.*
Genitale, *agg.* zur Zeugung dienend; parti — i, die Zeugungstheile.
Genitivo, *m.* Genitiv, *m.*
Genito, *m.* Sohn, *m.* Kind, *n.*
Genitore, *m.* Vater, *m.*
Genitrice, *f.* Mutter, *f.* [der Thiere, *m.*
Genitura, *f.* Zeugung; Geburt, *f.*; Same
Gennajo, gennaro, *m.* Januar, Jänner, *m.*
Genove, *f. pl.* Kniebeugungen, *pl.*
Gensomino, *v.* Gelsomino.
Gentaccia, gentaglia, *f.* gentame, *m.* schlechter Pöbel, *m.* Gesindel, *n.*
Gente, *f.* Leute, *pl.* Volk, *n.*; Truppen, *pl.*; Verwandte, *pl.* di buona —, von gutem Geschlechte; — mezzana, Leute vom Mittelstande; minuta —, oder — bassa, gemeine, geringe Leute.
Genterella, *f.* geringe Leute, *pl.*
Gentildonna, *f.* adelige Dame, *f.*
Gentile, *agg.* artig, höflich; niedlich; hübsch, anmuthig; schwach, zärtlich. — *m.* Heide, *m.* [nisch.
Gentilesco, *agg.* artig, hübsch, edel; heidGentilesimo, *m.* Heidenthum, *n.*
Gentilezza, *f.* Artigkeit, Höflichkeit, Anmuth, *f.*
Gentilire, *v. a.* veredeln, verfeinern.
Gentilità, *f.* Heidenthum, *n.*
Gentilizia, *f.* Adelsrecht, *n.*
Gentilizio, *agg.* einem Geschlechte gehörig.
Gentilmente, *avv.* auf eine edle Art.
Gentilotto, *m.* reicher Edelmann, *m.*
Gentiluomo, *m.* Edelmann, *m.*; — di camera, Kammerjunker, *m.*
Genuflessione, *f.* Kniebeugen, *n.*
Genuflettere, *v. n.* niederknieen.
Genuino, *agg.* echt, wahr.
Genziana, *f.* Enzian (Pflanze), *m.*
Geodesia, *f.* Landmeßkunst, *f.*
Geodetico, *m.* Landmesser, *m.*
Geografia, *f.* Erdbeschreibung, *f.*
Geografico, *agg.* geographisch.
Geografo, *m.* Erdbeschreiber, *m.*
Geologia, *f.* Wissenschaft des innern Baues der Erde, *f.*
Geologo, *m.* Kenner des innern Baues der Erde, *m.*
Gemante, *m.* Wahrsager aus dem Punkti-
Geomanzia, *f.* Punktirkunst, *f.* [ren, *m.*
Geometra, geometro, *m.* Feldmesser, *m.*
Geometria, *f.* Feldmeßkunst, *f.*
Geometricamente, *avv.* geometrisch.
Geometrico, *agg.* geometrisch.
Geoponia, *f.* Feldarbeit, *f.* Ackerbau, *m.*
Georgica, *f.* Gedicht vom Landbau, *n.*
Georgofilo, *m.* Liebhaber des Ackerbaues, *m.*
Geostatica, *f.* Lehre des Gleichgewichts der festen Körper, *f.* [(ein Kraut), *m.*
Geranio, *m.* Geranium, *n.* Storchschnabel
Gerarca, *f.* Oberhaupt (im Kirchenregimente), *n.*
Gerarchia, *f.* geistliche Herrschaft, *f.*
Gerarchico, *agg.* hierarchisch.
Gerbola, *f.* Windbeutel, *m.*
Gerente, *m.* Geschäftsführer, *m.*
Gergo, gergone, *m.* unverständliche Sprache, *f.* Kauderwälsch, *n.*
Geria, *f.* Oder, *m.*
Gerla, *f.* Butte, *f.* Tragkorb, *m.*; — di ragazzi, ein Schwarm Kinder ꝛc.
Germana, *f.* leibliche Schwester, *f.*
Germanico, *agg.* deutsch.
Germanismo, *m.* Germanismus, *m.* deutsche Spracheigenheit, *f.*
Germano, *m.* leiblicher Bruder, *m.*; wilde Ente, *f.* — d'Inghilterra, die große rothköpfige Ente; — marino, die langschwänzige Ente. — *agg.* echt, wahrhaft.
Germe, germoglio, *m.* germoglia, *f.* Keim, Sprößling, *m.* [ausschlagen; gedeihen.
Germinare, germogliare, *v. n.* keimen;
Germinazione, *f.* Keimen; Ausschlagen, *n*
Geroglificare, *v. n.* Bilderschrift brauchen
Geroglifico, *m.* Hieroglyphe, Bilderschrift, *f.* — *agg.* hieroglyphisch.
Gerrettiera, *f.* Orden des Hosenbandes in England, *m.*
Gersa, *f.* Art Schminke, *f.*
Gerundio, *m.* Gerundium, *n.*
Gesmino, *m.* Jasmin, *m.*
Gessajuolo, *m.* Gipsarbeiter, *m.*
Gessare, *v. a.* übertünchen mit Gips.
Gessato, *agg.* übergipst, gipsartig.
Gesso, *m.* Gips, *m.*
Gessoso, *agg.* gipsig.
Gesta, *f.* Geschlecht, *n.* Stamm, *m.*; *pl.* Thaten, *pl.*
Gestare, *v. a.* tragen.
Gestatorio, *agg.* sedia gestatoria, *f.* Tragsessel (des Papstes), *m.*
Gestazione, *f.* Tragezeit, *f.*
Gesteggiare, gesticulare, gestire, *v. n.* Bewegungen mit den Händen machen.
Gesticulatore, *m.* Gaukler, *m.*
Gesticulazione, *f.* Geberden und Bewegungen mit den Händen, *pl.* [*f.*
Gesto, *m.* Geberde; Stellung; große That,
Gesuita, *m.* Jesuit, *m.*
Gettame, *m.* Wegwurf, Auswurf, *m.*
Gettare, *v. a.* werfen, schleudern, schmeißen; (Grund) legen; (Seufzer) ausstoßen; (Funken) sprühen; (Brücke) schlagen; (Gewinn) abwerfen; (Metall) gießen; *v. n.* spielen (v. Fontänen); *v. r.* sich stürzen (auf); — a basso, umstürzen; gettare lezzo *o* morbo, stinken; — odore, riechen; — in acqua, (Schiff) vom Stapel lassen; — le sorti, loosen; — motto, ein Wort fallen lassen; — in faccia, vorrücken; — via, wegwerfen. [*f.*
Gettata, *f.* Wurf; Guß. *m.* Grundmauer,
Gettatore, *m.* Schmelzer, Gießer, *m.*
Getteria, *f.* Gießerei, *f.*
Gettito, *m.* Auswurf, *m.*
Getto, *m.* Wurf; (Metall-)Guß; Mörtel, *m.*; — d'acqua, Springwasser, *n.*; far —, od. di —, Gießen, Abformen, *n.*; opera, lavoro di —, gegossene Arbeit, *f.*
Gettone, *m.* Zahlpfennig, *m.*

Digitized by Google

Gheffo, *v.* Gueffo. [sterben.
Gheppio, *m.* Wannenweiher, *m.*; far —,
Gheridone, *m.* Leuchterstuhl, *m.*
Gheriglio, *m.* der innere eßbare Theil der Nuß.
Gherminella, *f.* Taschenspielerei, *f.*
Ghermire, *v. a.* mit den Klauen fassen, ergreifen; wegschnappen; *v. r.* sich anfallen.
Ghermitore, *m.* Erwischer, Wegschnapper, *m.*
Gherofano, *v.* Garofano.
Gherone, *m.* angesetztes Stück, *n.*; Saum, *m.*; — di tela, Zwickel am Hemde, *m.*
Ghetto, *m.* Judengasse, *f.*
Ghezzo, *agg.* schwarz wie ein Mohr. — *m.* Art Pilz, *m.*
Ghiabaldana, *v.* Ghiarabaldana.
Ghiacciaja, *f.* Eisgrube, *f.*
Ghiacciare, *v. n.* gefrieren, frieren.
Ghiaccino, *m.* Schlittschuh, *m.*
Ghiaccio, *m.* Eis, *n.*
Ghiaccioso, *agg.* zu Eis gefroren. [*f.*
Ghiacciuolo, *m.* Eiszapfen, *m.*; Eisscholle,
Ghiado, *m.* äußerste Kälte, *f.*, Messer, *n.* Dolch, *m.*
Ghiaggiuolo, *m.* Schwertlilie, *f.*
Ghiaja, *f.* Kies, *m.*
Ghiajata, *f.* Chaussee, *f.*
Ghiajoso, *agg.* kiesig.
Ghianda, *f.* Ecker, Eichel, *f.*
Ghiandaja, *f.* Häher, *m.* [derer, *m.*
Ghiandajone, *m.* Nußhacker (Vogel); Blau-
Ghiandifero, *agg.* Eicheln tragend.
Ghiandola, *v.* Glandula.
Ghianduccia, *f.* kleine Eichel; Drüse, *f.*
Ghiara, *f.* Kies, *m.*
Ghiarabaldana, *f.* Kleinigkeit, *f.*
Ghiaretto, *m.* sandiger Boden eines Flußbettes, *m.*
Ghiattire, *v. n.* belfern, bellen.
Ghiazzerino, *m.* kleiner Brustharnisch, *m.*
Ghiazzeruola, *f.* Art leichter Schiffe, *f.*
Ghiera, *f.* Reif, Ring, *m.*
Ghieu, ghieu! *interj.* etsch, etsch!
Ghigliottina, *f.* Guillotine, *f.*
Ghigliottinare, *v. a.* guillotiniren.
Ghignantemente, *avv.* lächelnd.
Ghignare, *v. n.* lächeln, spöttisch lächeln.
Ghignata, *f.* Hohngelächter, *n.*
Ghignatore, *m.* der lächelt.
Ghignazzare, *v. a.* überlaut lachen.
Ghigno, *m.* Lächeln; Hohnlachen, hämisches Lachen, *n.*
Ghindaggio, *m.* Aufbissen, Aufziehen, *n.*
Ghindare, *v. a.* aufwinden, hissen.
Ghindata, ghindatura, *f.* Höhe eines Mastes, *f.* [Schilling), *f.*
Ghinea, *f.* Guinee (engl. Goldmünze = 21
Ghiomo, *m.* Knaul Zwirn, *m.*
Ghiotta, *f.* Bratpfanne, *f.*
Ghiotterellino, ghiotterello, *agg.* näschig.
Ghiotto, *agg.* gefräßig; lüstern. — *m.* Leckermaul, *n.*; Schurke, *m.*
Ghiottone, *m.* Vielfraß; Schurke, *m.*
Ghiottoneria, *f.* Lüsternheit, Gefräßigkeit, *f.*; Schurkenstreich, *m.*
Ghiottornia, *f.* Gefräßigkeit; Näscherei, *f.*
Ghiova, *f.* Erdscholle, *f.* [chen, *n.*
Ghiozzo, *m.* Kaulkopf, *m.*; Stückchen, Bißchiribizzare, *v. n.* Grillen fangen.
Ghiribizzatore, *m.* Grillenfänger, *m.*
Ghiribizzo, *m.* Grille, *f.* Einfall, *m.*
Ghiribizzoso, *agg.* grillig, fantastisch.
Ghirigoro, *m.* Zug mit der Feder; Irrweg, *m.*
Ghirlanda, *f.* Blumenkranz, *m.* Laub, *n.*
Ghirlandare, *v. a.* bekränzen.
Ghiro, *m.* Schlafratz, *f.* Murmelthier, *n.*
Ghironda, *f.* Leier, *f.*
Ghisa, *f.* gegossenes Eisen, *n.*
Ghisso, *m.* Segelstock, *m.*
Già, *avv.* vor diesem, weiland; schon, bereits; — con tutto che, obschon.
Giacchè, *conj.* weil.
Giacchera, *v.* Giarda.
Giacchetta, *f.* Jacke, *f.*
Giacchiare, *v.* Gracchiare.
Giacchiata, *f.* Netzwurf, *m.*
Giacchio, *m.* Trommelnetz, *n.* Wathe, *f.*
Giacchò, *m.* Tschako, *m.*
Giacere, *v. a.* liegen; bettlägerig sein; bestehen; beruhen.
Giacimento, *m.* Liegen, *n.*; Beischlaf, *m.*
Giacinto, *m.* Hyacinthe, *f.*; Hyacinth, *m.*
Giacitojo, *m.* Lager, *n.* Ruhestätte, *f.*
Giacitura, *f.* Lage, Art zu liegen, *f.*
Giaco, *m.* Panzerhemd, *n.*
Giaculatoria, *agg.* preci — e, Stoßgebete,
Giaggiolo, *m.* Schwertel, *m.* [*pl.*
Giallamina, *f.* Galmei, *m.*
Gialleggiare, *v. a.* ins Gelbe fallen.
Giallezza, *f.* gelbe Farbe, *f.*
Gialliccio, *agg.* gelblich.
Giallo, *agg.* gelb; *s. m.* Gelb; Operment, *n.*; — aurino, Goldgelb; — cera, Wachsgelb; — cromes, Chromgelb; — melato, Honiggelb; — di Olanda, gelbes Sandelholz; — d'oro o reale, Königsgelb; — orientale, Art gelber Marmor; — di puglia, Strohgelb; — di spincervino, Schüttgelb; — sucido, schmutzgelb; — di terra, Ocker, *m.*; — di vetro, Massikot, Bleigelb; — di rosa, das Innere der Rose.
Giallogno, giallognolo, *agg.* blaßgelb.
Giallore, giallume, *m.* Gelbe, Gelbheit, *f.*
Giallosanto, *m.* Süttgelb, *n.* [*m.*
Gialloso, *agg.* blaßgelb. — *m.* Birnwurm,
Giambare, *v. a.* scherzen, spotten.
Giambo, *m.* Scherz; Jambus, *m.*
Giammai, *avv.* jemals; non —, niemals,
Giammengola, *f.* Kleinigkeit, *f.* [nie.
Giannetta, *f.* Spieß; Stock, *m.*
Giannettario, giannettiere, *m.* Pikenirer, *m.*
Giannettata, *f.* Pikenstich, *m.*
Giannettina, *f.* Halbpike, *f.*
Giannetto, *v.* Ginnetto.
Giannettone, *m.* langer, starker Spieß, *m.*
Giannizzero, *m.* Janitscharr, *m.*
Giansenismo, *m.* Lehre des Janfenius, *f.*
Giansenista, *m.* Janfenist, *m.*
Giara, *f.* Trinkglas mit zwei Handgriffen, *n.*
Giarda, *f.* Spath; Streich, *m.* Possen, *pl.*
Giardinaggio, *m.* Gärtnerei, *f.*

Digitized by Google

Giardinetto, *m.* Gärtchen, *n.*
Giardiniera, *f.* Gärtnerin, *f.*
Giardiniere, giardinajo, *m.* Gärtner, *m.*
Giardino, *m.* Garten, *m.*
Giargone, *m.* gelber Diamant; Jargon, *m.* Kauderwälsch, *n.*
Giarola, *f.* Wachtellerche, *f.*
Giarra (da olio) *f.* Oelkrug, *m.*
Giarrettiera, *f.* englischer Orden des Hosenbandes, *n.*
Giattanza, *f.* Prahlerei, *f.*
Giava, *f.* Schiffsmagazin, *n.*
Giavelotto, *m.* Wurfspieß, *m.*
Gibbo, *m.* Buckel, Höcker, *m.*
Gibboso, gibbuto, *agg.* buckelig, ausgeDiberna, *f.* Patrontasche, *f.* [wachsen.
Gicaro, gichero, *m.* Aronwurz, *f.*
Gichoroso, *agg.* muthwillig.
Gielo, *m.* Frost, *m.*; Eis, *n.*
Gielone, *m.* Art Pilz, *f.*
Giganta, gigantessa, *f.* Riesin, *f.*
Gigante, *m.* Riese, *m.*
Giganteggiare, *v. n.* eine Riesengestalt haben, wie ein Riese aussehen.
Giganteo, gigantesco, gigantino, *agg.* riesenmäßig.
Gigantescamente, *avv.* auf Riesenart.
Gigantomachia, *f.* Riesenkrieg, *m.*
Gigliaceo, *agg.* lilienförmig.
Gigliato, *agg.* mit Lilien bestreut. — *m.* eine goldene Münzsorte in Florenz.
Giglieto, *m.* Lilienbeet, *n.*
Giglietto, *m.* kleine Lilie; Krepon, *m.*
Giglio, *m.* Lilie, *f.* [Franse, *f.*
Gilia, terra, Thonerde, *f.*
Gineceo, *m.* Frauenzimmerwohnung, *f.*
Ginecocrazia, *f.* Weiberregierung, *f.*
Ginepra, *f.* Wachholderbeere, *f.*
Ginepraio, ginepreto, *m.* Wachholderbusch, *m.*; Verwirrung, *f.*
Ginepro, *m.* Wachholderbaum, *m.*
Ginestra, *f.* Geniste, *f.* Pfriemenkraut, *n.*
Ginestrella, *f.* Färberginster, *m.* Gilbkraut, *n.* [Ort, *m.*; Wirrerei, *f.*
Ginestreto, *m.* mit Geniste bewachsener
Ginestrevole, *agg.* voll Geniste.
Ginetta, *f.* Genette, *f.*
Gingia, *v.* Gengia.
Gingillare, *v. n.* seine Zeit vertrödeln.
Gingillo, *m.* Häkchen, *n.* Dietrich, *m.*
Ginglimo, *m.* Fuge, *f.* Knochen *m.*
Ginnasio, *m.* Gymnasium, *n.*
Ginnastica, *f.* Turnkunst, *f.*
Ginnastico, ginnico, *agg.* gymnastisch.
Ginnetto, *m.* Spanischer Klepper, *m.*
Ginnosofista, *m.* Weiser, Priester (bei den Aegyptern und Aethiopiern), *m.*
Ginocchiale, *m.* Stiefelkrempe; Stiefelstolpe, *f.*
Ginocchiata, *f.* Kniebeugung, *f.* Knicks, *m.*
Ginocchiello, *m.* Knieschiene; Schweinspfote, *f.* [Kniescheibe, *f.*
Ginocchio, *m.* Knie, *n.*; rotella del —,
Ginocchione, *avv.* kniend.
Gio, von gire, er ging.
Giò, *interj.* hott! hut!
Giocare, *&c. v.* Giuocare, *&c.*
Giochetto, *m.* Spielchen, *n.*; — di mano, geschickter Handgriff, *m.*
Giochevole, *agg.* lustig, angenehm.
Giochevolmente, *avv.* zum Spaß.
Giocoforza, *f.* Nothwendigkeit, *f.* Muß, *n.*
Giocolatrice, *f.* Taschenspielerin, Gauklerin, *f.* [*m.*
Giocolare, giocolatore, *m.* Taschenspieler,
Giocolare, *v. n.* aus der Tasche spielen, gaukeln.
Giocolarmente, *avv.* spaßhafter Weise.
Giocolo, *m.* Spielerei, Schäkerei, *f.*
Giocondamente, *avv.* fröhlich, angenehm.
Giocondare, *v. n. & r.* sich erlustigen.
Giocondevole, *agg.* belustigend, angenehm.
Giocondezza, giocondità, *f.* Fröhlichkeit, *f.* Vergnügen, *n.*
Giocondo, *agg.* anmuthig; fröhlich.
Giocosamente, *avv.* im Scherz, zum Spaß; auf eine lustige, angenehme Art.
Giocoso, *agg.* lustig, spaßhaft, angenehm.
Giogaja, *f.* Wamme; Bergkette, *f.*
Giogliato, *agg.* voll Unkraut (im Getreide).
Gioglio, *m.* Unkraut, *n.* Trespe im Getreide, *f.*
Giogo, *m.* Joch, *n.* Zwang; Weberbaum, *m.*; — del monte, Spitze der Berge, *f.*
Giogoso, *agg.* gebirgig.
Gioja, *f.* Edelstein, *m.* Kleinod, *n.* Juwel, *m.*; Freude, Wonne, *f.*; — mia, mein Herzchen.
Giojante, *agg.* fröhlich, vergnügt.
Giojellare, *v. a.* mit Juwelen besetzen.
Giojelliere, *m.* Juwelier, *m.*
Giojello, *m.* Juwel, *m.* Kleinod, *n.*
Giojosamente, *avv.* lustig, fröhlich.
Giojoso, *agg.* fröhlich, lustig.
Gioire, *v. n.* sich freuen; genießen.
Giolito, *m.* Ruhe, *f.*; stare in —, vor Anker liegen.
Giollaria, *f.* Gaukelei, *f.*
Giomella, *v.* Giumella.
Giorgeria, *f.* Tapferkeit, *f.*
Giornale, *agg.* täglich. — *m.* Journal, Tagebuch, *n.*
Giornaliere, *agg.* täglich; veränderlich. — *m.* Tagelöhner, *m.*
Giornalista, *m.* Journalist, *m.*
Giornalmente, *avv.* täglich.
Giornata, *f.* Tag, *m.* Tagereise, *f.*; a gran — e, schnell, behend; — campale, das Treffen; alla —, *avv.* tageweise.
Giornea, *f.* Art Mannskleid, *n.*
Giorno, *m.* Tag, *m.*; a —, bei Tagesanbruch; di —, bei Tage, am Tage; di bel —, bei hellem Tage; mezzo —, Mittag; fra —, des Nachmittags; un —, eines Tags; giorni canicolari, Hundstage *pl.*; giorno feriale, Werkeltag; — feriato, Tag wo kein Gericht gehalten wird; — di magro, Fasttag; — nero, Tag an welchem Fleisch zu essen verboten ist; — grasso, Fleischtag; — della scadenza, Verfalltag; giorni di stanze, Zahltage (in Livorno); — di grazia, di favore, di rispetto, di discrezione di respiro, (im Handel) Respecttage; — di stallia, Liegetage (für Schiffe); — di

Digitized by Google

contrastallia, di soprastallia, Ueberliegetage; il — estremo, der jüngste Tag.
Giostra, *f.* Luftgefecht, Turnier, *n.*; Possen, *m.*
Giostrante, giostratore, *m.* Kämpfer, Streiter.
Giostrare, *v. n.* die Lanze brechen; streiten, kämpfen; hintergehen.
Giovamento, *m.* Hülfe, *f.*; Nutzen, *m.*
Giovanaccio, *m.* junger Laffe, *m.*
Giovanaglia, *f.* junges Volk, *n.*
Giovane, *m.* & *f.* Jüngling; junger Mann, *m.*; Mädchen, *n.*; junge Frau, *f.* — *agg.* jung.
Giovaneggiare, *v. n.* jugendlich handeln.
Giovanesco, giovanile, *v.* Giovenile.
Giovanezza, *f.* Jugend, *f.*
Giovanilmente, *avv.* jugendlicher Weise.
Giovanotto, *m.* starker munterer Jüngling, *m.*
Giovare, *v. a.* helfen. — *v. n.* nützlich sein, dienen; angenehm sein; giovarsi di q. c., sich etwas zu Nutze machen.
Giovativo, *agg.* nützlich.
Giovatore, *m.* Helfer, *m.*
Giove, *m.* Jupiter, *m.*
Giovedì, *m.* Donnerstag, *m.*
Giovenca, *f.* junge Kuh, *f.*
Giovenile, *agg.* jugendlich; età —, das Jugendalter.
Gioventù, *f.* Jugend, *f.*
Giovevole, *avv.* heilsam, nützlich. [*f.*
Giovevolezza, *f.* Heilsamkeit, Nützlichkeit,
Gioviale, *agg.* lustig, fröhlich.
Giovialità, *f.* Fröhlichkeit, *f.*
Giovine, *v.* Giovane.
Gira, *f.* Giro, *m.* Indossament (auf Wechseln), *n.*; — regolare, das ausgefüllte Giro; — in bianco, Blancogiro, *n.*
Giracapo, *m.* Schwindel, *m.*
Girafa, *f.* Kameelparder, *m.*
Giramento, *m.* Drehen, Wenden, *n.*; — di capo, der Schwindel. [Kreise, *f.*
Girandola, *f.* Feuerrad, *n.*; Bewegung im
Girandolare, *v. a.* herumschweifen; auf allerlei Einfälle gerathen.
Girante, *m.* Girant, Indossant (eines Wechsels), *m.*
Girare, *v. n.* sich drehen, sich wenden; herumlaufen; *v. a.* (um)drehen; umgehen, umkreisen; (Ohrfeige) versetzen; (Wechsel) giriren, indossiren; (Geld) auf Zinsen anlegen. *s. m.* Umlauf, *m.*
Girarrosto, *m.* Bratenwender, *m.*
Girasole, *m.* Sonnenblume, *f.*
Girata, *f.* Drehen, *n.* Umlauf, *m.*; Giriren, Giro, *n. v.* gira.
Giratorio, *m.* Indossat (eines Wechsels), *m.*
Giravolta, *f.* Kreislauf, *m.*; dar una —, hin und her oder auf und abgehen.
Gire, *v. n.* gehen; sterben.
Girella, *f.* Rollrädchen, *n.*; dar nelle — e, verrückt werden. [Wetterhahn, *m.*
Girellajo, *m.* Rollenmacher; Flattergeist,
Girellaro, *m.* Karrner, *m.* (*v.* Girellajo).
Girevole, *agg.* drehbar; wankelmüthig.
Girfalce, *m.* Geierfalk, *m.*
Girlo, *m.* Drehwürfel, *m.*
Giro, *m.* Umfang, Umkreis; Umlauf, *m.*; Giro, *n. v.* Girata.
Girola, *f.* Wachtellerche, *f.*
Giromanzia, *f.* Art Wahrsagung, *f.*
Girone, *m.* großer Kreis, *m.*; — di vento, Wirbelwind, *m.*
Gironzare, *v. n.* umherschweifen.
Girotta, *f.* Fahne, Flagge, *f.*
Girovago, *agg.* herumirrend; haustrend; *s. m.* Hausirer, *m.*
Git, gittajone, *m.* Kornraden, *m.*
Gita, *f.* Gang, *m.* kleine Reise, *f.*; andarsene in —e, vergebliche Gänge thun.
Gittare, *v.* Gettare.
Gittata, *f.* Wurf, *m.*
Gitto, *avv.* genau, richtig.
Giù, *avv.* unten, hinunter; all' ingiù, niederwärts, nieder; por —, ablegen, mandar —, verschlucken; heruntermachen, verwünschen; verschmerzen.
Giubba, *f.* Kamisol, *n.*; Jacke; Mähne, *f.*
Giubberello, *m.* Jäckchen, *n.*; kleine Anhöhe, *f.* [*m.*
Giubbetto, *m.* giubette, *f. pl.* Galgen,
Giubbileo, *m.* Jubeljahr, Jubiläum, *n.*
Giubbiloso, *agg.* jubilirend.
Giubbone, *m.* Jacke, *f.* Wams, *n.*
Giubilare, *v. n.* jubiliren, jauchzen; in Ruhestand versetzen. [Jubilar, *m.*
Giubilatore, *m.* der vor Freude jauchzet;
Giubilazione, *f.* Jubel, *m.*; Versetzung in Ruhestand, *f.*
Giubilo, *m.* Jubel, *m.*; Jauchzen, *n.*
Giucante, *agg.* spielend.
Giucare, giuocare, *v. a.* & *n.* spielen, scherzen, schäkern; wetten; — a carte, agli scacchi, Karten, Schach spielen; — di rame, rudern; — il *o* di violino, Violine spielen.
Giucatore, *m.* Spieler, *m.*
Giucolare, *v.* Giocolare.
Giudaico, giudesco, *agg.* jüdisch.
Giudaismo, *m.* Judenthum, *n.*
Giudaizzare, *v. n.* die jüdischen Ceremonien beobachten.
Giudeo, *m.* Jude, *m.* — *agg.* jüdisch.
Giudicamento, *m.* Urtheil, *n.*; Meinung, *f.*
Giudicare, *v. a.* urtheilen, richten, entscheiden; — di sì, meinen, dafür halten.
Giudicativo, giudicatorio, *agg.* richtend, urtheilend. [licher Ausspruch, *m.*
Giudicato, *m.* Gerichtsbarkeit, *f.*; richter-
Giudicatore, *m.* Richter, *m.*
Giudicatura, *f.* Richteramt, *n.*
Giudicazione, *f.* Urtheil, *n.*
Giudice, *m.* Richter; Doktor der Rechte, *m.*; esser — e parte, in seiner eigenen Sache Richter sein.
Giudicessa, *f.* Beurtheilerin, *f.*
Giudichevolmente, *avv.* nach Recht und Billigkeit. [gerichtlich.
Giudiciale, giudiciario, *agg.* richterlich;
Giudicialmente, *avv.* gerichtlich.
Giudicio, giudizio, *m.* Gericht, *n.* Gerichtshof, *m.*; Urtheil, *n.* Ausspruch; Verstand, *m.* Urtheilskraft, *f.*
Giudicioso, *agg.* einsichtsvoll; verständig; ragionamento —, vernünftige Rede.

Digitized by Google

Giugero, *m.* Morgen Landes, *m.*
Giuggiola, *f.* Brustbeere, *f.*
Giuggiolena, *f.* Sesamkraut, *n.*
Giuggiolino, *m.* Brustbeersirup, *m.* — *agg.* brustbeerfarbig.
Giuggiolo, *m.* Brustbeerbaum, *m.*
Giugnere, *v. n.* ankommen, anlangen. — *v. a.* erreichen; zusammenfügen, verbinden; verrücken; (Hände) falten.
Giugnimento, *m.* Zusammenfügen, *n.* Verbindung, *f.*
Giugno, *m.* Junius, Brachmonat, *m.*
Giugnola, *f.* Johannisbirne, *f.*
Giulebbo, *m.* Julep, Kühltrank, *m.*
Giulecco, *m.* Sklavenkittel, *m.*
Giuliano, *agg.* julianisch. [kana, *f.*
Giulio, *m.* Münzsorte in Rom und Toskana, *f.*
Giulivamente, *avv.* fröhlich, aufgeräumt.
Giulività, *f.* Fröhlichkeit, Freude, *f.*
Giulivo, *agg.* fröhlich, lustig, vergnügt.
Giullare, giullaro, *m.* Possenreißer, Hofnarr, *m.*
Giumello, *m.* zwei Hände voll.
Giumenta, *f.* Stute; Hure, *f.*
Giumentiere, *m.* Wärter, Treiber der Lastthiere, *m.*
Giumento, *m.* Lastthier, *n.*
Giuncaja, *f.* giuncheto, *m.* mit Binsen bewachsener Ort, *m.* [bestreuen.
Giuncare, *v. a.* mit Binsen, Blumen ꝛc.
Giuncata, *f.* Quarkkäse, *m.*
Gianchiglia, *f.* Jonquille, *f.*
Giunco, *m.* Binse, *f.*
Giuncoso, *agg.* voll Binsen.
Giungere, *v.* Giugnere.
Giunta, *f.* Ankunft, Zugabe; Zulage; Fuge, *f.* Gelenk, *n.*; Ueberraschung, *f.*; Gerichtshof, *m.* Behörde, *f.*
Giuntare, *v. a.* betrügen.
Giuntatore, *m.* Betrüger, *m.*
Giunteria, *f.* giunto, *m.* Betrug, *m.*
Giunto, *part. & agg.* zusammengefügt, verbunden; angekommen; betrogen.
Giuntura, *f.* Gelenk; Band, *n.*
Giuocacchiare, *v. n.* um etwas Weniges
Giuocare, *v.* Giucare. [spielen.
Giuocatorone, *m.* Gauner, *m.*
Giuoco, *m.* Spiel, *n.*; Spielerei, *f.* Spaß, *m.*; — di a carte, Kartenspiel; — di resto, Hazardspiel, *n.*; — de' pegni, Pfänderspiel; — di mano, Taschenspielerei; prendere a—, spotten (über); piigliarsi — di uno, einen zum Besten haben; — di testa, eine witzige Erfindung.
Giuocolare, *v. n.* spielen; narriren.
Giuocolini, *pl.* Spielzeug, *pl.*
Giuramento, *m.* Eid, Schwur, *m.*; dar il — a uno, einen schwören lassen; affermar con —, etwas beschwören.
Giurantemente, giuratamente, *avv.* eidlich.
Giurare, *v. a.* schwören; beschwören; fluchen; verloben; *v. r.* sich verschwören.
Giurativo, *agg.* was die Kraft eines Eidschwurs hat; voci —e, Flüche, *pl.*
Giurato, *part. & agg.* geschworen, beschworen; fratelli, amici —i, Herzensfreunde,
Giuratore, *m.* Schwörer, Flucher, *m.* [*pl.*
Giuratorio, *agg.* eidlich.
Giure, *m.* Recht, *n.* Rechtsgelahrtheit, *f.*
Giureconsulto, giurisconsulto, *m.* Rechtsgelehrter, *m.*
Giuridicamente, *avv.* rechtlich.
Giuridico, *agg.* rechtlich. [lich.
Giurisdiziale, giurisdizionale, *agg.* gerichtGiurisdizione, *f.* Gerichtsbarkeit, *f.*
Giurisperito, *m.* Rechtsgelehrter, *m.*
Giurisprudenza, *f.* Rechtsgelehrsamkeit, *f.*
Giurista, *m.* Jurist, *m.*
Gius, *m.* Recht, *n.* Grund, Anspruch, *m.*
Giusarma, *f.* Art Beil, *n.*
Giusdicente, *m.* Richter, *m.*
Giuso, *avv.* unten, *v.* Giù.
Giuspatronato, *m.* Patronatsrecht, *n.*
Giusquiamo, *m.* Bilsenkraut, *n.*
Giusta, giusto, *prep.* nach, gemäß, zu Folge.
Giustacorpo, *m.* Schnürleib, *m.* Schnürbrust, *f.*
Giustacuore, *m.* Latz; Rock, *m.*
Giustamente, *avv.* recht, richtig; billig; just, eben.
Giustezza, *f.* Richtigkeit, *f.* [Weise.
Giustificatamente, *avv.* gerechtfertigter
Giustificabile, *agg.* was man rechtfertigen kann.
Giustificante, *part.* rechtfertigend.
Giustificare, *v. a.* rechtfertigen; *v. r.* sich rechtfertigen.
Giustificativo, *agg.* rechtfertigend.
Giustificatore, *m.* Rechtfertiger, *m.*
Giustificazione, *f.* Rechtfertigung, *f.*
Giustizia, *f.* Gerechtigkeit, *f.*; Gericht, *n.*; Galgen, *m.*; — di sangue, Blutgericht, Halsgericht, heimliche Gericht, *n.*
Giustiziare, *v. a.* hinrichten; verderben.
Giustiziere, *m.* Gerichtshalter; Scharfrichter, *m.*
Giusto, *agg.* gerecht, billig; richtig, genau, passend. — *m.* Gerechte, *m.*; Recht, *n.* Billigkeit, *f.* — *avv.* richtig, gerade, ganz recht.
Giuvenca, *f.* Färse, junge Kuh, *f.*
Glaba, *f.* Setzling, Ableger, *m.*
Glaciale, *agg.* beständig gefroren; mare, zona —, das Eismeer, die Eiszone.
Gladiatore, *m.* Fechter, Klopffechter, *m.*
Gladio, *m.* Dolch, Degen, *m.*
Glandula, *f.* Drüse, Glandel, *f.*; — lacrimosa, Thränendrüse; — linguale (sublinguale), Zungendrüse; — mammilare, Brustdrüse; — massetoria, Kieferdrüse; — sebacea, Fettdrüse; — salivale, Speicheldrüse.
Glanduloso, *agg.* drüsig.
Glasto, glastro, *m.* Waid, *m.*
Glaucità, *f.* Blauheit, Bläue, *f.*
Glauco, *agg.* himmelblau, wasserblau.
Glaucoma, *f.* Fell über den Augen, *n.*
Glave, *m.* Schwertfisch, *m.* [Staar, *m.*
Gleba, *f.* Scholle, *f.* Erdkloß, *m.*
Gli, *art. pl.* die; — *pron.* ihm; sie, es. — *avv.* da, dort, daselbst.
Glittica, *f.* Gemmenkunde, *f.*
Glittografia, *f.* Steinschneidekunst, *f.*
Globo, *m.* Kugel, *f.*; Reichsapfel, *m.* —

Digitized by Google

terracqueo, Erdkugel, *f.*; i celesti —, Himmelskörper, *pl.*
Globosità, *f.* kugelrunde Gestalt, *f.*
Globoso, *agg.* kugelig.
Gloria, *f.* Ruhm, *m.* Ehre, Herrlichkeit, *f.*
Gloriare, *v. a.* rühmen, preisen; *v. r.* sich rühmen, prahlen.
Gloriazione, *f.* Rühmen, *n.*
Glorificamento, *m.* glorificazione, *f.* Verherrlichung, Verklärung, *f.*
Glorificare, *v. a.* verherrlichen, verklären; *v. r.* sich rühmen.
Gloriosamente, *avv.* glorwürdig, herrlich.
Glorioso, *agg.* rühmlich, glorreich; prahlerisch, stolz.
Glosa, *f.* Glosse, Auslegung, *f.*
Glosare, *v. a.* glossiren, auslegen.
Glosatore, *m.* Ausleger, Glossenmacher, *m.*
Glossario, *m.* Glossarium, *n.*
Glossema, *f.* Füllwort, *n.* [rium, *m.*
Glossografo, *m.* Verfasser eines Glossa-
Glossologia, *f.* Lehre von der Bildung der Stimme, *f.*
Glutinare, *v. a.* zusammenleimen, kitten.
Glutine, *f.* Klebrige, *n.* Leim, *m.*
Glutinoso, *agg.* klebrig.
Gnacchera, *v.* Nacchera.
Gnaffe, *avv.* bei meiner Treu, wahrlich.
Gnafilare, *v.* Miagolare.
Gnagnera, *f.* Widerwille, *m.*
Gnatalio, *m.* Ruhrkraut, *n.*
Gnaulio, *m.* Katzengeheul, *n.*
Gnocco, *m.* Kloß, Mehlkloß; Tölpel, *m.*
Gnomo, *m.* Kobold, Erdgeist, *m.*
Gnomologia, *f.* in Lehrsprüchen verfaßte Rede, *f.*
Gnomone, *m.* Zeiger der Sonnenuhr, *m.*
Gnorri, *v.* Ignorante.
Gobba, *f.* Buckel, Höcker, *m.*
Gobbo, *m.* Bucki; Buckeliger, *m.*; spanische Artischocke; Schneeente, *f.* — *agg.* buckelig.
Goccia, *f.* Tropfen; Schlag, *m.*; goccie di cristallo, Glasgehänge (an Kronleuchtern). [*m.*; Bißchen, *n.*
Gocciola, *f.* Tropfen; Ritz (in der Mauer),
Gocciolamento, *m.* Triefen, *n.*
Gocciolare, gocciare, *v. n.* tropfen, tröpfeln, triefen.
Gocciolatojo, *m.* Traufe, Dachrinne, *f.*
Gocciolo, *m.* Tröpfchen; Bißchen, *n.*
Gocciolone, *m.* Ertzölpel, *m.*
Gocciuloso, *agg.* triefend.
Godere, *v. n.* sich freuen. — *v. a.* genießen, die Nutzung haben; *v. r.* sich wohl sein lassen.
Godereccio, godevole, godibile, *agg.* genießbar, vergnüglich.
Godimento, *m.* Genuß, *m.*; Freude, *f.*; Zinsgenuß, *m.* Zinsen, *pl.*
Goditore, *m.* lustiger Bruder, *m.* [*m.*
Goduta, *f.* lustiger, vergnügter Schmaus,
Goffaggine, gofferia, gofferza, *f.* Dummheit, *f.*
Goffeggiare, *v. n.* tölpelhaft, plump sein.
Goffo, *agg.* dumm; plump. — *m.* Tölpel, *m.*
Gogno, *f.* Pranger, *m.* Halseisen, *n.*; große Verlegenheit, *f.*; Galgenstrick (Schimpfwort), *m.*
Gognalina, *f.* liederliches Mädchen, *n.*
Gola, *f.* Kehle, Gurgel, *f.* Schlund, Hals, *m.*; Gefräßigkeit, Lüsternheit, *f.*; Enge.
Goletta, *f.* Halskragen, *m.* [paß, *m.*
Golfo, *m.* Meerbusen, *m.*; andare a — lanciato, im offenen Meere segeln.
Golosità, *f.* Gefräßigkeit, Lüsternheit, *f.*
Goloso, *agg.* gefräßig; lüstern.
Golpato, *agg.* brandig (vom Getreide).
Golpe, *f.* Brand im Korn, Mehlthau; Fuchs, *m. v.* Volpe.
Gombina, *f.* Riemen am Dreschflegel, *m.*
Gomena, *v.* Gomona.
Gomitata, *f.* Stoß mit dem Ellbogen, *m.*
Gomitello, dormire a—, auf den Ellbogen gestützt schlafen.
Gomito, *m.* Ellbogen, *m.*; Maß von anderthalb Schuh, *n.*; Ecke, *f.*; Meerbusen, *m.*; fatto con le gomita, ungeschickt, schlecht gemacht. [knechte, *m.*
Gomito, *m.* Befehlshaber über die Ruder-
Gomitolare, *v. a.* auf einen Knaul wikkeln.
Gomitolo, *m.* Knaul, *m.* [kein.
Gomitone, *avv.* auf den Ellbogen gestützt.
Gomma, *f.* Gummi, Harz, *n.*; Benzoebeule, *f.* — dragante, Gummidragant; — copale *o* in coppelle, Kopalgummi; — elemi, Elemiharz, *n.*; — turica, Weihrauch, *m.*
Gommagutte, *f.* Gummigutt, *n.*
Gommalacca, *f.* Gummilack, *m.*
Gommarabica, *f.* Arabisches Gummi, *n.*
Gommaresina, *f.* Gummibarz, *n.*
Gommato, *agg.* gummirt; tela —a, Steifleinwand, *f.*
Gommifero, *agg.* Gummi gebend.
Gommoso, *agg.* gummig, harzig.
Gomona, *f.* Ankertau, *n.*
Gonda, gondola, *f.* Gondel, *f.*
Gondoliere, *m.* Gondelier, *m.*
Gonfalonata, *f.* Zug, der einer Fahne folgt, *m.*
Gonfalone, *m.* Panier, *n.* Fahne, *f.*
Gonfalonieratico, *m.* Würde des Panierträgers, *f.*
Gonfaloniere, *m.* Panierherr, Panierträger; Munizipalbeamtete, *m.*
Gonfia, *m.* Glasmacher, *m.*
Gonfiaggine, gonfiagione, *f.* gonfiamento, *m.* Schwulst, *f.*; Stolz, *m.*
Gonfingole, *m.* aufgeblasener, stolzer Mensch, *m.*
Gonfianugoli, *m.* Prahler, *m.*
Gonfiare, *v. a.* aufblasen, aufblähen. — *v. n.* schwellen; sich aufblasen.
Gonfiato, *m.* Schwulst, *f.*
Gonfiatojo, *m.* Blasebalg, *m.* Röhre zum Blasen, *f.*
Gonfiatore, *m.* Aufblaser, *m.*
Gonfiatura, *f.* Geschwulst; Schmeichelei, *f.*
Gonfiaventri, *m.* Fresser, *m.*
Gonfiavetri *m.* Glasblaser, *m.* [*f.*
Gonfiezza, *f.* Geschwulst: Aufgeblasenheit,
Gonfio, *agg.* geschwollen; stolz; schwulstig.
Gonfiotto, *m.* Schwimmblase, *f.*

Digitized by Google

Gonga, gongola, *f.* Halsgeschwulst, *f.*
Gongolare, *v. n.* vor Freude springen.
Gongro, *m.* Meeraal, *m.*
Goniglia, *f.* Halskrause, *f.* [*m.*
Gonna, gonnella, *f.* Unterrock der Weiber,
Gonorrea, *f.* Samenfluß, Tripper, *m.*
Gonzo, *agg.* dumm, roh, tölpisch. — *m.* Maulaffe, *m.*; ein dummer Bauer.
Gora, *f.* Mühlgraben, Wassergang, *m.*
Gorbia, *f.* untere Beschläge eines Stocks, *n.* Zwinge; Pfeilspitze, *f.*; Art Mörser; Hohlmeisel, *m.*
Gorello, *m.* kleiner Wassergraben, *m.*
Gorga, *f.* Gurgel, *f.*; Bach, *m.*
Gorgheggiare, *v. n.* trillern; (von Vögeln) zwitschern.
Gorghetto, *m.* Wasserzug, *m.*
Gorgia, *f.* Schlund, *m.* Kehle, *f.*
Gorgiera, *f.* Halskrause, *f.*; Ringkragen, *m.*; Kehle, *f.*
Gorgione, *m.* Trunkenbold, *m.*
Gorgo, *m.* Wasserwirbel, Strudel; Bach, *m.*
Gorgogliamento, *m.* Strudeln; Gurlen, Knurren im Leibe, *n.* [ren.
Gorgogliare, *v. n.* strudeln; gurlen, knurGorgoglio, *m.* Gekoller, Gerausch, *n.*
Gorgoglio. gorgoglione, *m.* Kornwurm, *m.*
Gorgoneggiare, *v. n.* lärmen, toben.
Gorgozza, *f.* gorgozzule, *m.* Schlund, *m.* Gurgel, *f.*
Gorra, *f.* Art Weide; Tuchmütze, *f.*
Gorzo, *m.* Fischwehr, *n.*
Gota, *f.* Wange; Seite, *f.*
Gotata, *f.* Maulschelle, *f.* [*m.*
Gotta, *f.* Gicht, *f.* Zipperlein, *n.*; Tropfen,
Gottato, *agg.* sprenkelig. [*f.*
Gottazza, *f.* Wasserschaufel (auf Schiffen),
Gottazzuola, *f.* kleine Wasserschaufel, *f.*
Gottico, *agg.* gothisch; altmodisch.
Gotto, *m.* kleiner Becher, *m.* Trinkglas, *n.*
Gottoso, *agg.* gichtisch; lahm.
Governale, *m.* Steuerruder, *n.*
Governamento, *m.* Regierung, *f.*
Governare, *v. a.* regieren; warten, besorgen; in Ordnung bringen; — il vino, dem Weine Einschlag geben.
Governatore, *m.* Statthalter, *m.*; Hofmeister, *m.*
Governatrice, *f.* Statthalterin, Befehlshaberin; Hofmeisterin, *f.*
Governime, *v.* Concime.
Governo, *m.* Regierung; Aufsicht, *f.*; Steuerruder, *n.*; Einschlag (beim Weine), *m.*; Maßregel, *f.* [alter Groll, *m.*
Gozzaja, *f.* Kropf voll, Kropf, Auswuchs;
Gozzo, *m.* Kropf, *m.*; Destillirglas, *n.*; Wasserbehälter, *m.*; Thunfischerboot, *n.*
Gozzoviglia, gozzovigliata, *f.* Schmauserei, Schwelgerei, *f.*
Gozzovigliare, *v. n.* schmausen, schwelgen.
Gozzuto, *agg.* kröpfig. [*m.*
Gracchia, *f.* Krähe, Dohle, *f.*; Plauderer,
Gracchiare, *v. n.* wie eine Krähe schreien; plaudern; murren. — *m.* Geschwätz; Zwitschern der Vögel, *n.*
Gracchiatore, gracchione, *m.* Plauderer, *m.*
Gracco, gracculo, *m.* Dohle, *f.*
Gracidare, *v. n.* quaken; gackern; schnatGracidatore, *m.* Plauderer, *m.* [tern.
Gracidoso, *agg.* quakend.
Gracile, *agg.* schmächtig, dünn; schwach.
Gracilità, *f.* Schmächtigkeit, Schwäche, *f.*
Gracimolo, *v.* Racimolo.
Gradare, *v. n.* stufenweise untergehen.
Gradatamente, *avv.* stufenweise.
Gradazione, *f.* stufenweises Steigen, *n.*; Gradation, *f.*
Gradella, *f.* geflochtenes Gatter, *n.*
Gradevole, *agg.* angenehm, annehmlich.
Gradevolmente, *avv.* gern, mit Vergnügen.
Gradimento, *m.* Genehmigung, *f.* Wohlgefallen, *n.*; Dankbarkeit, *f.*
Gradina, *f.* Gradireisen, *n.* [beiten.
Gradinare, *v. a.* mit dem Gradireisen arGradinata, *f.* stufenweise Erhöhung, *f.*
Gradino, *m.* Stufe, *f.*; a — a —, nach und nach.
Gradire, *v. n.* hinaufsteigen. — *v. a.* genehmigen, billigen; zu Gefallen thun.
Gradito, *agg.* genehmigt; angenehm.
Gradivamente, *avv.* umsonst, unentgeldlich.
Grado, *m.* Stufe, *f.*; Grad, *m.*; Ehrenstufe, Würde, *f.*; Belieben, *n.*; non essere in —, nicht im Stande sein; saper, sentir —, Dank wissen, es einem verdanken; aver a —, etwas gern sehen. — *avv.* di —, freiwillig; di buon —, recht gern (*v.* malgrado).
Graduale, *agg.* stufenweise.
Gradualmente, *avv.* stufenweise.
Graduare, *v. a.* in Grade eintheilen; graduiren.
Graduato, *part.* in Grade getheilt ꝛc.; der eine öffentliche Würde bekleidet.
Graduazione, *f.* Abtheilung in Grade; Graduirung, *f.*
Graffiamento, *m.* Zerkratzung, *f.*
Graffiante, *agg.* der, die kratzt.
Graffiare, *v. a.* kratzen, zerkratzen.
Graffiasanti, *m.* Scheinheiliger, *m.*
Graffiatura, *f.* graffio, *m.* Krall, *m.* Kratzwunde, *f.*; Haken, *m.*
Grafia, *f.* Beschreibung, *f.*
Grafico, *agg.* mit der Feder gezeichnet, durch Figuren beschrieben.
Grafometro, *m.* Winkelmesser, *m.*
Gragnuola, *f.* Hagel, *m.* Schlossen, *pl.*
Gramaglia, *f.* Trauerkleid, *n.*
Gramare, *v. a.* unglücklich, traurig machen; betrüben. [Sprachlehre, *f.*
Gramatica, grammatica, *f.* Grammatik,
Gramaticale, *agg.* grammatikalisch.
Gramaticheria, *f.* Sprachkünstelei, *f.*
Gramatico, *m.* Grammatiker, *m.*
Gramezza, *f.* Gram, Harm, *m.*
Gramigna, *f.* Hundsgras, *n.*; — amoretta, Liebgras, *n.*; — migliaria, Hirsengras, *n.*
Gramignato, *agg.* mit Hundsgras gefüttert.
Gramigno, *m.* Art Oelbaum, *m.*
Gramignoso, *agg.* voll Hundsgras.
Grammignuola, *f.* dünnes Hundsgras, *n.*
Gramo, *agg.* gramvoll, traurig; ungesund.
Gramola, *f.* Hanfbreche, *f.* [kneten.
Gramolare, *v. a.* (Hanf) brechen; (Teig)

Digitized by Google

Gramolata, *f.* Art Gefrornes, *n.*
Grampa, *f.* Kralle, Klaue, *f.*
Grana, *f.* Scharlachbeere; Farbe im Leder, *f.* *pl.* grana *o* grani paradisi, Paradieskörner; — gialli, Kreuzbeeren.
Granadiglia, *f.* Passionsblume, *f.*
Granaglia, *f.* Körnchen; granirtes Metall.
Granagliare, *v. n.* Metall körnen. [*n.*
Granajo, *m.* Kornboden, Kornspeicher, *m.* — *agg.* zum Getreide gehörig.
Granajolo, granajuolo, *m.* Getreidehändler.
Granare, *v. a.* körnen. [*m.*
Granaro, *agg.* zum Getreide gehörig.
Granata, *f.* Besen, *m.* Granate, *f.*; granate di saggina, (florentinische) Strohbesen, *pl.*; — orbe, blinde Granaten.
Granatata, *f.* Schlag mit dem Besen, *m.*
Granatiere, *m.* Grenadier, *m.*
Granatino, *m.* Kornhändler, *m.*
Granato, *m.* Granat; Granatenbaum, *m.* — *agg.* körnig, kraftvoll, stark.
Granatojo, *m.* Besenbinder, *m.*
Granatuzza, *f.* kleiner Besen, *m.*
Granbestia, *f.* Elenthier, *n.*
Grancancelliere, *m.* Großkanzler, *m.*
Grancella, *f.* kleiner Seekrebs, *m.*
Granceola, grancevola, *f.* Taschenkrebs; Hummer, *m.* Krabbe, *f.*
Granchiajo, *m.* Krebshändler, *m.*
Granchiessa, *f.* Weibchen vom Krebs, *n.*
Granchio, grancio, *m.* Krebs; Krampf, *m.*; Klammer, *f.*; Krebs (im Thierkreise) *m.*; — — canino, Granceole; — spirito, Plattkrebs; pigliare un —, einen Bock schießen.
Grancia, *f.* Mundkrankheit; Meierei, *f.*
Granciere, *m.* Pächter, *m.*
Granciporro, *m.* Seekrebs, *m.*; pigliar un —, einen Bock machen.
Grancire, *v. a.* erhaschen, an sich reißen.
Grande, *agg.* groß; erhaben, herrlich; gran giorno, heller Tag; vini — i, starke Weine. — *m.* Großer; Vornehmer, *m.*
Grandeggiare, *v. n.* großthun.
Grandemente, *avv.* sehr, überaus; auf großem Fuß, prächtig.
Grandetto, grandicciuolo, grandicello, *agg.* etwas groß, ziemlich erwachsen.
Grandezza, *f.* Größe; Erhabenheit, *f.*
Grandifloro, *agg.* großblumig.
Grandigia, *f.* Stolz, *m.* Großthun, *n.*
Grandiglia, *f.* hoher spanischer Kragen, *m.*
Grandiloquenza, *f.* Großsprecherei, *f.*
Grandinare, *v. n.* hageln, schlossen.
Grandinata, *f.* Hagelwetter, *n.*
Grandine, Hagel, *m.* Schlosse, *f.*; Gerstenkorn am Auge, *n.*
Grandinoso, *agg.* mit Hagel, voll Hagel.
Grandiosità, *f.* Pracht, *f.*
Grandioso, *agg.* groß, prächtig; stolz, großthuend.
Grandisonante, *agg.* laut tönend, stark schallend.
Grandone, *agg.* sehr groß.
Granduca, *m.* Großherzog, *m.*
Granducato, *m.* Großherzogthum, *n.*
Granduchessa, *f.* Großherzogin, *f.*
Granella, *m.* Körnchen, *n.*; Kern, *m.*; Weinbeere, *f.*; granelli, Kernchen in Weinbeeren, *f.*; Geisen der Thiere, *pl.*
Granelloso, *agg.* körnig.
Granfatto, *avv.* sehr, viel; gewißlich; non è —, kürzlich. [Fische), *f.*
Grania, *f.* Klaue; Kiefer, Kieme (der
Granifero, *agg.* körnertragend.
Granigione, *f.* granimento, *m.* Körnen, *n.*
Granire, *v. n.* körnen, narbig machen.
Granito, *agg.* gekörnt; kernicht, fest. — *m.* Granit, *m.* [Münze, *m.*
Granitura, *f.* Körnen, *n.* Rand einer
Grammaestro, *agg.* sehr gelehrt. — *m.* Großmeister, *m.* [Dank!
Grammercè, *avv.* großen Dank! Gott sei
Grano, *m.* Korn, Getreide, *n.*; Weizen; Gran; eine Münze in Neapel (100 = 1 Ducato), *m.*; — turco, Mais; — nero *o* saraceno, Buchweizen; — fermentato, Granocchiella, *f.* Laubfrosch, *m.* [Malz.
Granone, *m.* grobkörniges Getreide (manchmal für Mais, auch für Roggen gebraucht),
Granoso, *agg.* körnig. [*n.*
Granturco, *m.* kürkische Weizen, *m.*
Grappa, *f.* Stiel an Früchten; Haken, *m.*
Grappare, *v.* Aggrappare.
Grappella, *f.* Art Traube, *f.* [*f.*
Grappello, *m.* die kleinste Art Weberdistel,
Grappino, *m.* Anker mit fünf Haken, *m.*; —a mano, Enterhaken, *m.* [*f.*
Grappo, *m.* Anhaken, Anfassen, *n.*; Traube,
Grappolo, *m.* Traube, *f.*; — d'uva, Weintraube, *f.*
Grappoluccio, *m.* Träubchen, *n.*
Grascia, *f.* Lebensmittel, *pl.*; Nutzen, *m.*; Fett, *n.*
Grascino, *m.* Marktmeister, *m.*
Graspo, *m.* Kamm der Weintraube, *m.*
Grassamente, *avv.* fett; reichlich.
Grassatore, *m.* Straßenräuber, *m.*
Grassazione, *f.* Straßenräuberei, *f.*
Grassello, *m.* Stückchen Fett, *n.*; Mörtel mit vielem Kalk, *m.*
Grassetto, *agg.* etwas fett.
Grassezza, *f.* Fettigkeit, *f.*; Ueberfluß, *m.*
Grasso, *agg.* fett, feist, dick; reich, fruchtbar; schwer; plump; dunstig; giorno —, Fleischtag, *m.* — *m.* Fett, Schmeer, *n.*; grasso in carne, rohes Fett.
Grassoccio, *agg.* etwas fett, feist.
Grassoni, *pl.* Talggrieben, *pl.*
Grassotto, *agg.* dick und fett; recht wohlbeleibt.
Grassula, *f.* große, mürbe Feige, *f.*
Grassume, *m.* Fett, Schmalz, *n.* Schmeer,
Grasta, *f.* Blumentopf, *m.* [*m.*
Grata, *f.* Rost, *m.* eisernes Gitter, *n.*; Flechte, *f.* [*m.* Gitter, *n.*
Gratella, *f.* graticola, *f.* Rost, Feuerrost,
Graticcia, *f.* Fischreuse, *f.*
Graticciata, graticcio, *m.* Flechte, *f.*; Reibeisen, *n.*
Graticolata, *f.* Gitter am Helmvisir, *n.*
Gratificare, *v. a.* wohl aufnehmen; beschenken; — uno, Jemandem einen Gefallen thun. [geschenk, *n.*
Gratificazione, *f.* Beschenkung, *f.* Gnaden-

Digitized by Google

Gratis, *avv.* umsonst, unentgeltlich.
Gratisdato, *agg.* freiwillig, aus Gnaden gegeben.
Gratitudine, *f.* Dankbarkeit, *f.*
Grato, *m.* Wille, Wunsch, *m.*; Dankbarkeit, *f.*; di —, freiwillig; umsonst, gratis. — *agg.* dankbar; lieb, werth.
Grattabugia, *f.* Kratzbürste von Draht, *f.*
Grattabugiare, *v. a.* mit der Kratzbürste putzen.
Grattacapo, *m.* Kopfkratzen, *n.*; Kummer, *m.*
Grattaculi, *m. pl.* Hagebutten, *pl.*
Grattagranchio, *m.* Ohrenzwang, *m.*
Grattamento, *m.* Kratzen, *n.*
Grattapugia, *v.* Grattabugia.
Grattapugiare, *v.* Grattabugiare.
Grattare, *v. a.* kratzen.
Grattariccio, *m.* Kratzen, *n.*
Grattatura, *f.* Kratzmaal, *n.*
Grattugia, *f.* Reibeisen; Lochelsen, *n.*
Grattugiare, *v. a.* reiben, raspiren.
Grattugina, *f.* kleines Reibeisen, *n.*
Gratuire, *v.* Gratificare.
Gratuitamente, *avv.* umsonst, unentgeltlich.
Gratuito, *agg* freiwillig, unentgeltlich.
Gratulare, *v. n.* Glück wünschen. [hörig.
Gratulatorio, *agg.* zum Glückwunsche ge-
Gratulazione, *f.* Glückwunsch, *m.*
Grava, *f.* Strand, *m.*
Gravaccio, *agg.* sehr schwer, schwerfällig.
Gravafogli, *m.* Briefbeschwerer, *m.*
Gravame, *m.* Last; Beschwerde, *f.*
Gravamento, *m.* Belästigung; Schwere; Auflage; Auspfändung, *f.*
Gravare, *v. a.* beschweren; auspfänden. — *v. n.* lasten, drücken.
Gravativo, *agg.* lastend, drückend.
Gravazione, *f.* Lastung; Last, *f.*
Grave, *agg.* schwer; beschwerlich; ernsthaft, gesetzt; gravitätisch; klug, bedächtig; — d'anni, d'età, von hohem Alter; star —, schwer darniederliegen; avere a — una cosa, etwas mit Verdruß erdulden.
Gravedine, *f.* Schwere des Kopfs beim Schnupfen, *f.*
Gravemente, *avv.* schwer.
Gravetto, *agg.* ein wenig schwer.
Gravezza, *f.* Schwere, Last; Beschwerde, *f.*; Kummer, Verdruß, *m.*; Gesetztheit, Gravität; Auflage; Härte, Strenge, *f.*
Gravicembalo, gravicembolo, *m.* Klavier, *n.*
Gravidanza, gravidezza, *f.* Schwangerschaft, *f.*
Gravidato, *agg.* geschwängert, schwanger.
Gravido, *agg.* beschwert, voll; schwanger.
Gravina, *f.* Spitzhammer, *m.*
Gravità, *f.* Schwere; Ernsthaftigkeit, *f.*
Gravitare, *v. n.* lasten, drücken.
Gravitazione, *f.* Schwerkraft, *f.* Bestreben der Körper nach dem Mittelpunkt der Erde, *n.* [verdrießlich.
Gravoso, *agg.* schwer; belästigend, lästig;
Grazia, *f.* Anmuth, Reiz; Treffer, Gewinn; Anstand; Dank, *m.*; Gunst; Gnade, Begnadigung, *f.* Grazie, *pl.* Grazien, Huldgöttinnen, *pl.*; render grazie, danken; di grazia, zur Gnade; in — di che, deswegen; far —, begnadigen.

Graziaccia, *f.* schlechter Anstand, *m.* unanständiges Wesen, *n.*
Graziale, *m.* Trinkgeld, Geschenk, *n.*
Graziare, *v. a.* aus Gnade verleihen; begnadigen.
Graziato, *m.* Begnadigter, *m.*
Graziosità, *f.* Anmuth, Artigkeit, *f.*
Grazioso, *agg.* anmuthig, einnehmend, artig; gnädig, huldreich; aus Gnaden gegeben.
Grecchia, *f.* alter, struppiger Besen, *m.*
Grecheggiare, *v. n.* nach Nordost segeln.
Grechesco, *agg.* nach Art der Griechen.
Grecismo, *m.* griechische Redensart, *f.*
Grecizzare, *v. a.* nach griechischer Redeart schreiben oder sprechen.
Greco, *m.* Grieche; vento —, Nordostwind; Art Wein, *m.*
Grecolevante, *m.* Ost-Nordost.
Gregario, *agg.* von gemeinem Stande; soldato —, gemeiner Soldat, *m.*
Gregge, *m.* & *f.* greggia, *f.* Heerde, *f.*; Hausen; Schafstall, *m.*
Greggio, grezzo, *agg.* roh, unbearbeitet.
Gregoriano, *agg.* gregorianisch.
Grembiulata, grembiata, *f.* Schürze voll, *f.*
Grembiale, *f.* Schürze, *f.* Vortuch, *n.*
Grembo, *m.* Schooß; Mutterleib, *m.*
Gremire, *v. a.* ergreifen, erhaschen.
Gremito, *agg.* dicht angefüllt; wimmelnd. — *m.* Haufen, *m.* Gewimmel, *n.*
Greppia, *f.* Krippe, *f.*
Greppo, *m.* weit hervorragender Fels; Erdhügel, *m.*; zerbrochener Topf, *m.*
Greppola, *f.* Weinstein, *m.* [Pflanze).
Grespignola, *m.* Gänsedistel, *f.* (eine
Gressibile, *agg.* zum Gehen fertig.
Greto, *m.* trockner, steiniger Rand des Ufers, *m.*
Gretola, *f.* Stäbchen (im Vogelbauer), *n.*; Verlegenheit, Klemme, *f.*
Gretoso, *agg.* steinig und sandig.
Grettamente, *avv.* filzig, genau.
Grettezza, grettitudine, *f.* Filzigkeit, Kargheit, *f.*
Gretto, *agg.* filzig, knickerig.
Greve, *v.* Grave.
Grezzo, *v.* Greggio.
Gribano, *m.* Art kleines Fahrzeug, *n.*
Griccia, *f.* saures Gesicht, *n.*
Gricciare, *v. n.* ein finsteres Gesicht machen; nach etwas gelüsten.
Griccio, gricciolo, *m.* Grille, *f.*; Fieberschauer, *m.*
Griccioso, *agg.* mürrisch.
Grida, *f.* öffentlicher Ausruf; Ruf, *m.* Gerücht, *n.* [vom Frosche).
Gridalto, *agg.* laut schreiend; stark quakend
Gridare, *v. a.* schreien; ausrufen; ausschelten, schmälen; rauschen.
Gridata, *f.* Geschrei, *n.*; Verweis, *m.*
Gridatore, *m.* geschworner Ausrufer; Schreier, *m.* [n.
Grido, *m.* Geschrei, *n.*; Ruf, *m.* Gerücht,
Grieve, *v.* Grave.
Grifagno, *agg.* räuberisch; uccello — Raubvogel, *m.* [reiben.
Grifare, *v. a.* mit dem Rüssel reiben, zer-
Grifo, *m.* Rüssel, *m.*; Schnauze, *f.* Maul, *n.*

Digitized by Google

Grifone, *m.* Vogel Greif; Faustschlag ins Gesicht, *m.*
Grigio, *agg.* grau, dunkelgrau.
Grigione, *m.* Graukopf, *m.*
Grigioferro, *agg.* eisengrau.
Grigiolato, *agg.* graugesprenkelt.
Grilla, *f.* Art Weintraube, *f.*
Grillaja, *f.* magerer Boden, *m.*
Grillanda, *v.* Chirlanda.
Grillare, *v. n.* brudeln, anfangen zu sieden; schimmern. [im Kochen).
Grilledare, *v. n.* brodeln, singen (Wasser
Grilletto, *m.* Heimchen, *n.* Junge am Schießgewehr, *f.*
Grillo, *m.* Grille, *f.* Heimchen, *n.*; Art Mauerbrecher, *m.*; — grilli, Grillen, wunderliche Einfälle, *pl.*
Grilloso, *agg.* grillig, wunderlich.
Grillotalpa, *f.* Reitwurm, *m.*
Grimaldello, *m.* Dietrich, Sperrhaken, *m.*
Grimo, *agg.* runzelig, verschrumpft.
Grinza, *f.* Runzel, Falte, *f.*
Grinzo, grinzoso, *agg.* runzelig.
Grippia, *f.* Bündel Heu, *n.*
Grippo, *m.* Raubschiff, *n.*
Grisatojo, *m.* Brecher (bei den Glasern), *m.*
Grisetto, *m.* Grisett (Zeug), *m.*
Grisolita, *f.* grisolito, *m.* Chrysolith, *m.*
Grisopazio, *m.* Chrysopras, *m.*
Grogo, *m.* Safflor, *m.*
Gromma, *f.* Weinstein; Tuff, *m.*
Grommare, *v. n.* sich ansetzen (vom Weinsteine).
Grommato, grommoso, *agg.* weinsteinartig.
Gronda, *f.* Traufe, *f.* Hohlziegel, *m.*
Grondaja, *f.* Traufe, *f.* [triefen.
Grondare, grondeggiare, *v. n.* traufen,
Grondatojo, *m.* Traufdach, *n.*
Grongo, *m.* Meeraal, *m.*
Groppa, *f.* Hinterkreuz des Pferdes ꝛc., *n.*
Groppiera, *f.* Schwanzriemen, *m.*
Groppo, *m.* Wickel; Klump, *m.*; Gruppe von Figuren ꝛc., *f.*; un — di vento, Wirbelwind, *m.*; un — di denaro, ein versiegeltes Päckchen mit Geld.
Groppone, *m.* Hinterkreuz der Pferde ꝛc., *n.*; Bürzel der Vögel, *m.*
Gropposo, *agg.* knotig, knorrig.
Grossa, *f.* Haufen, *m.* Menge, *f.*; Stärkste; Anschwellen des Wassers; Gros (12 Dutzend), *n.*; esser in sulla —, im tiefsten Schlafe sein.
Grossagrana, *f.* Grodetur, Grodenapel, *m.*
Grossamente, *avv.* viel; grob. [thun.
Grosseggiare, *v. n.* dick thun; beherzt
Grosseria, *f.* Grobarbeit, *f.*
Grossezza, *f.* Dicke, Stärke; Schwangerschaft; Plumpheit, Dummheit, *f.*
Grossiere, grossiero, *agg.* grob, plump. — *m.* Handwerker, Großhändler, *m.*
Grosso, *agg.* dick, schwer, stark; grob; donna — a, eine schwangere Frau; fiume —, ein angeschwollener Fluß; dito —, der Daum; star —, oder andar — ad uno, bös auf Jemand sein. — *m.* Dickste, Stärkste, *n.*; Bodensatz; Groschen, *m.*
Grossolanamente, *avv.* grob, plump.
Grossolano, *agg.* plump, grob; dumm.
Grotta, *f.* Höhle, Grotte, *f.*; steiler Fels.
Grottesca, *f.* groteske Malerei, *f.* [*m.*
Grottesco, *agg.* grotesk, lächerlich gebildet.
Grotticella, grottola, *f.* kleine Grotte, *f.*
Grotto, *m.* Pelikan, *m.* Löffelgans, *f.*
Grottoso, *agg.* voll Höhlen; grottenförmig.
Grovigliuola, *f.* Gewinde des Fadens, *n.*
Gru, grue, grua, *f.* Kranich; Krahn, *m.*
Gruccia, *f.* Krücke, *f.*; Stelzfuß, *m.*; stare sulla —, in Zweifel stehen.
Grufolare, *v. a.* wühlen.
Grugnare, grugnire, *v. n.* grunzen.
Grugnito, *m.* Grunzen, *n.*
Grugno, *m.* Rüssel, *m.*; fare il —, das Maul ziehen oder hängen lassen.
Gruino, *m.* junge Kranich, *m.*
Grullo, *agg.* schläfrig, verdrossen; abgehärmt. [*f.*
Gruma (di botte), *f.* Weinstein, *m.* Kruste,
Grumato, *m.* Art Schwämme, *pl.*
Grumo, *m.* Klümpchen geronnenes Blut oder Milch, *n.*
Grumolo, *m.* Herz (im Salat), *n.*
Grumoso, *agg.* klumpig; krustig.
Grungo, *m.* Flachsseide, *f.*
Gruogo, *m.* Safflor, *m.*
Gruppo, *v.* Groppo.
Gruzzo, *m.* Haufen, Trupp, *m.* [*pl.*
Gruzzolo, *m.* Schatzgeld, *n.* Sparpfennige.
Guadagnabile, *agg.* einträglich.
Guadagnare, *v. a.* gewinnen; verdienen; trächtig werden.
Guadagnato, *m.* Verdienst, *m.*
Guadagnatore, *m.* Erwerber, *m.*
Guadagneria, *f.* Gewinnsucht, *f.*
Guadagno, *m.* Gewinn, Verdienst; Nutzen, *m.*; dare, mettere a —, auf Zinsen geben
Guadagnoso, *agg.* einträglich.
Guadare, *v. a.* durchwaten.
Guaderella, *f.* Wald, *m.*
Guado, *f.* Furth, *f.*; Waid, *m.*
Guadoso, *agg.* was zu durchwaten ist.
Guai, *m.* Geheul, *n.*; — a voi! — a me! wehe euch! wehe mir!
Guajaco, *m.* Franzosenholz, *n.*
Guaime, *m.* Grummet, *n.* [tierscheide, *f.*
Guaina, *f.* Scheide, *f.* Futteral, *n.*; Mut-
Guainajo, *m.* Futteralmacher, *m.*
Guajo, *m.* Geheul, Winseln; Unglück, *n.*
Guajolare, guajolire, guire, *v. n.* heulen, winseln, wehklagen.
Gualchiera, *f.* Walkmühle, Walke, *f.*
Gualcare, *v. a.* walken.
Gualcire, *v. a.* zerknittern, zerdrücken.
Gualdana, *f.* Trupp Soldaten, *m.*
Gualdirosso, *agg.* röthlich, fuchsig.
Gualdo, *m.* Fehler, *m.* Gebrechen, *n.*
Gualdrappa, *f.* Waldrappe, Schabracke, *f.*
Guancia, *f.* Backen, *m.* Wange, *f.*
Guanciale, *m.* Kissen, Kopfkissen, *n.*; Vordertheil der Stutzhaube, *m.*
Guanciata, *f.* Maulschelle, *f.*
Guancione, *m.* derbe Ohrfeige, *f.*
Guantajo, *m.* Handschuhmacher, Beutler, *m.*
Guantiera, *f.* Schale, *f.* silbernes Becken, *n.*; Präsentirteller, *m.*

Digitized by Google

Guanto, *m.* Handschuh, *m.*; dar nel —, einem in die Hände fallen.
Guaragno, *m.* Hengst, *m.*
Guaraguasto, *m.* wildes Wullkraut, *n.*
Guaraguato, *m.* Schildwache, *f.*
Guardaboschi, *m.* Hägereiter, Förster, *m.*
Guardacasa, *f.* Haushälterin, *f.*
Guardacorde, *m.* Federkasten in der Uhr, *m.*
Guardacorpo, *m.* Leibwache, *f.*
Guardacoste, *m.* Strandwache, *f.*
Guardacuore, *m.* Latz, Schnürleib, *m.*
Guardadonna, *f.* Wartefrau, Wärterin, *f.*
Guardafogli, *m.* Portefeuille, Brieftasche, *f.*
Guardafuoco, *m.* Feuergitter, *n.* [*n.*
Guardagioje, *m.* Schmuckkästchen, *n.*
Guardagote, *m.* Backenbinde, *f.*
Guardamacchie, *m.* Bügel (am Schafte einer Flinte ꝛc.), *m.*
Guardamagazzino, *m.* Magazinaufseher, *m.*
Guardamandrie, *m.* Schäfer, Hirt, *m.*
Guardamano, *m.* Handleder, *n.*; Bügel am Degengefäße, *m.*
Guardamento, *m.* Besehen, *n.*
Guardanappo, *m.* Preßschrank, *m.*
Guardanaso, *m.* halbe Maske, *f.*
Guardanatiche, *m.* Beinkleider, *pl.*
Guardanidio, *m.* Nest-Ei, *n.*
Guardaportoni, *m.* Schweizer, *m.* Thorwache, *f.*
Guardare, *v. a.* ansehen, besehen; betrachten; wohinwärts liegen; aufbehalten; Achtung geben; beschützen, behüten; (die Feste) halten.
Guardaroba, *f.* Garderobe, *f.* — *m.* Aufseher darüber, *m.*
Guardasigilli, *m.* Siegelverwahrer, *m.*
Guardatore, *m.* Anschauer; Beobachter, *m.*; Hüter, Beschützer, *m.*
Guardatura, *f.* Blick, *m.*; Wache, *f.*
Guardavista, *m.* Augenschirm, *m.*
Guardavivande, *f.* Speiseschrank, *m.*
Guardia, *f.* Wache; Hut, *f.* Spitzzahn (des Hundes); Schirm; Schutz; Wächter, Hüter, *m.* Gefäß am Degen, *n.*; Krankenwärter, *m.*; Kinnkette; Parade (beim Fechten), *f.*; (Buch-)Deckel, *m.*; — del corpo, Leibwache; — morte, Feldscheuche, *f.* Strohmann, *m.* — di spada, Stichblatt.
Guardiameria, *f.* Amt des Guardians, *n.* [*n.*
Guardiano, *m.* Wächter, Hüter; Guardian.
Guardinfante, *m.* Reifrock, *m.* [*m.*
Guardingamente, *avv.* vorsichtig, behutsam.
Guardingo, *agg.* vorsichtig, behutsam.
Guardiolo, *m.* junger Hüter; Ladenwächter.
Guardo, *m.* Blick, Anblick, *m.* [*m.*
Guarentia, guarentigia, *f.* Gewährleistung, Sicherung, *f.* Schutz, *m.* [zen.
Guarentire, *v. a.* Gewähr leisten; beschützen.
Guari, *avv.* (non-), nicht viel; nicht lange; Guaribile, *agg.* heilbar. [*agg.* viel.
Guarigione, *f.* guarimento, *m.* Heilung, Herstellung der Gesundheit, *f.*
Guarire, *v. a.* heilen; *v. n.* genesen.
Guarnacca, *f.* langer Oberrock, *m.*
Guarnelletto, *m.* Unterröckchen, *n.*
Guarnello, *m.* halbwollenes Zeug, *n.*; Unterrock, *m.*
Guarnigione, *f.* Besatzung, *f.* [*f.*
Guarnimento, *m.* Garnirung; Munition.
Guarnire, *v. a.* verwahren; ausrüsten; ausstaffiren, besetzen.
Guarnitura, guarnizione, *f.* Ausstaffirung, Garnirung, Garnitur, *f.*
Guascherino, *m.* junger Vogel, *m.*
Guasconata, *f.* Großsprecherei, *f.*
Guascone, *m.* Großsprecher, Windbeutel.
Guascotto, *agg.* halbgekocht, halbgar. [*m.*
Guastacittadi, *m.* Städteverwüster, *m.*
Guastada, *f.* dickbäuchiges Glas, *n.*; Karaffe, *f.*
Guastafeste, *m.* Freudenstörer, *m.*
Guastamento, *m.* guastatura, *f.* Verderbung ꝛc., *f.*
Guastamestieri, *m.* Pfuscher, *m.*
Guastare, *v. a.* verderben; verwüsten; verpfuschen; verwirren; beflecken, schänden; *v. r.* verfaulen, faul werden (vom Obst); — della persona, sich Schaden thun.
Guastatore, *m.* Verderber, Verwüster; Schanzgräber, *m.* [*n.*
Guastatura, *f.* Verderbung, *f.* Verderben.
Guasto, *m.* Verwüstung, Zerstörung, *f.*; *agg.* verdorben, faul.
Guatare, *v. a.* ansehen, besehen; sich beGuatatore, *m.* Beschauer, *m.* [mühen.
Guatatura, *f.* Beschauung, *f.*
Guattera, *f.* Scheuermagd, *f.*
Guattero, *m.* Küchenjunge, *m.*
Guattire, *v.* Sguaire.
Guazza, *f.* Thau, *m.*
Guazzabugliare, *v. a.* alles unter einander mischen, einen Mischmasch machen.
Guazzabuglio, *m.* Gemisch, *n.* Mischmasch, *m.*
Guazzare, *v. a.* schwenken; *v. n.* schwanken, schnappen; durchwaten; — un cavallo, ein Pferd schwemmen.
Guazzarone, *m. v.* Gherone.
Guazzatojo, *m.* Tränke; Schwemme, *f.*
Guazzerone, *v.* Gherone.
Guazzetto, *m.* Brühe, *f.*; Ragout, *n.*
Guazzinguagnolo, *m.* Tunke, Brühe, *f.*; Ragout, *n.*
Guazzo, *m.* Furth; Pfütze; Wasserfarbe, *f.*
Guazzoso, *agg.* naß, feucht, schmutzig.
Gubbia, *f.* Paar (Pferde ꝛc.), *n.*
Gubernaculo, *m.* Steuerruder, *n.* [*f.*
Gubernazione, *f.* governo, *m.* Regierung.
Gueffa, *v.* Gabbia. [Papstes), *m.*
Guelfo, *m.* Welf, Guelph (Anhänger des
Guercio, *agg.* schielend, übersichtig.
Guerire, guernire, *&c. v.* Gua...
Guerra, *f.* Krieg; Streit, *m.*; Uneinigkeit, *f.*; — civile *o* intestinale, Bürgerkrieg; — rotta, ein offenbarer, angekündigter Krieg; a — finita, bis zum letzten Blutstropfen; rendersi di buona —, sich auf Capitulation ergeben.
Guerreggevole, *agg.* kriegerisch; schrecklich.
Guerreggevolmente, *avv.* auf kriegerische Art. [ren, *n.*
Guerreggiamento, *m.* Kriegen, Kriegführen.
Guerreggiare, *v. n.* kriegen, Krieg führen.
Guerreggiatore, *m.* der Krieg führet, *m.*
Guerreggioso, *agg.* kriegerisch.

Digitized by Google

Guerresco, *agg.* zum Kriege dienlich, kriegerisch.
Guerricciuola, *f.* kleiner Krieg, *m.*
Guerriere, *m.* Krieger, *m.*
Guerriero, *agg.* kriegerisch, tapfer.
Gufare, *v. a.* verspotten, verhöhnen.
Gufeggiare, *v. n.* wie eine Eule schreien.
Gufo, *m.* Eule, *f.* Uhu, *m.*
Guglia, *f.* schmale Pyramide, *f.*
Gugliata, *v.* Augliata.
Guida, *m.* Wegweiser, Führer, *m.*; Schiene (auf Eisenbahnen), *f.*
Guidaggio, *m.* Geleite, *n.* Wegezoll, *m.*
Guidajuola, *f.* Leitthier, *n.*
Guidalesco, *m.* Wunde auf dem Rücken der Lastthiere, *f.*
Guidamento, *m.* Leitung, *f.*
Guidapopolo, *m.* Rädelsführer, *m.*
Guidare, *v. a.* führen, leiten.
Guidarmenti, *m.* Hirte, Schäfer, *m.*
Guidatore, *m.* Führer, *m.*
Guidatrice, *f.* Führerin, *f.*
Guiderdonamento, *m.* Vergeltung, *f.*
Guiderdonare, *v. a.* vergelten, belohnen.
Guiderdone, *m.* Vergeltung, Belohnung.
Guidone, *m.* Schurke, *m.*; Fahne, *f.* [*f.*
Guiggia, *f.* Oberleder am Pantoffel, *n.*; Griff am Schilde, *m.*
Guindolo, *m.* Garnwinde, *f.*
Guinzaglio, *m.* Koppelriemen, *m.*
Guirminella, *v.* Gherminella.
Guisa, *f.* Weise, Art, Manier, *f.*
Guitto, *agg.* schmutzig, karg.
Guizzare, *v. n. & a.* schnell hin und her bewegen, schwingen; schnellen, fortschnellen.
Guizzevole, guizzoso, *agg.* schlüpfrig, glatt.
Guizzo, *m.* schneller Schwung, *m.* Schnellen, Zappeln, Zittern, *n.* — *agg.* welk.
Gumedra, *f.* Ungethüm, *n.* [weich.
Gumina, *v.* Gomona.
Gurmetta, *f.* Schiffknecht, *m.*
Guscio, *m.* Schale der Nüsse, Mandeln, Eier etc.; Decke, *f.*; Gehäuse, *n.*; — di carrozza, di nave, Kutschkasten, Rumpf eines Schiffs, *m.*; — della bilancia, Wagschale, *f.*; gusci di caccaos, Kakaoschalen.
Gustabile, *agg.* schmeckbar. [schalen.
Gustamento, *m.* Schmecken, *n.*
Gustare, *v. a.* schmecken; kosten, versuchen; einsehen; fühlen; *v. n.* gefallen.
Gustevole, *v.* Gustoso.
Gusto, *m.* Geschmack, *m.* Kosten, Versuchen; Vergnügen, *n.*; con —, mit Vergnügen.
Gustoso, *agg.* schmackhaft, angenehm.
Guttigomma, *f.* Gummiguttі, *n.*
Gutto, *m.* ein kleines Gefäß in den Bädern der Alten, *n.* [fletteca —.
Gutturale, *agg.* zur Kehle gehörig; z. B.

H.

Huomo, *v.* Uomo.

I.

I, *art. pl. m.* die.
Iacco, *m.* englisches Zelt, *n.*
Iacea, *m.* Frisamkraut, *n.* Flockblume, *f.*
Iacere, *v.* Giacere.
Iachetto, *m.* Jachtschiff, *n.* Jacht.
Iacinto, *v.* Giacinto.
Iacolo, *m.* Wurfspieß, *m.* [gebet, *n.*
Iaculatorio, *agg.* preci jaculatorie, Stoß-
Iaculo, *m.* Pfeilschlange, *f.*
Iadi, *m. pl.* Siebengestirn, *n.*
Ialino, *agg.* durchsichtig, glasfarbig.
Ialoido, *agg.* was von Glas, oder dem Glase ähnlich ist.
Iambico, *m.* jambischer Vers, *m.*
Iambo, *m.* Jambus, *m.*
Iaspide, *m.* Jaspis, *m.*
Iato, *m.* Schlund; Hiatus, Zusammenstoß von mehreren Vokalen, *m.*
Iattanza, *f.* Prahlerei, *f.*
Iattatore, *m.* Prahler, *m.*
Iattire, *v. n.* krachen, knarren; schreien.
Iattura, *f.* Schaden, Verlust, *m.*
Iberno, *agg.* winterlich.
Ibice, *m.* Steinbock, *m.*
Ibisco, *m.* Eibisch, Ibisch, *m.*
Ibrido, *agg.* bastardmäßig.
Icneumone, *m.* Pharaonismaus, *f.*
Icnografia, *f.* Riß zu einem Bau, *m.*
Iconoclasta, *m.* Bilderstürmer, *m.*
Iconografia, *f.* Beschreibung oder Kenntniß der alten Bilder, *f.*
Iconolatra, *m.* Bilderanbeter, *m.*
Iconologia, *f.* Bilderlehre, Erklärung der Sinnbilder, *f.*
Iconomaco, *m.* Bilderstürmer, *m.* [*f.*
Icore, *m.* wässerige Feuchtigkeit im Blute,
Icoroide, *f.* ungesunde, wässerige Feuchtigkeit, die aus den Geschwüren fließt, *f.*
Icoroso, *agg.* molkig, eiterig.
Ictiolito, *m.* versteinerter Fisch, *m.*
Ictiologia, *f.* Fischbeschreibung, *f.*
Idatide, *f.* Wasserbläschen auf der Haut ꝛc., Iddio, *m.* Gott, *m.* [*n.*
Idea, *f.* Idee, *f.* Begriff, *m.* Bild, *n.* Vorstellung; Absicht, *f.*; Geist, *m.*; Einbildung, *f.*; Einfall, *m.*
Ideale, *agg.* idealisch, eingebildet.
Idealismo, *m.* die Hypothese, daß die Welt, und was sie enthält, nur in der Einbildung bestehe. [einbilden, vorstellen.
Ideare, *v. a.* erfinden, erdenken; *v. r.* sich
Identico, *agg.* identisch, einerlei.
Identificare, *v. a.* zwei Dinge unter einen Begriff bringen.
Identità, *f.* Gleichheit, *f.*
Ideologia, *f.* Lehre über die Begriffe, *f.*

Digitized by Google

Idi, *m. pl.* der achte Tag eines Monats, *m.*
Idillio, *m.* Idylle, *f.* Schäfergedicht, *n.*
Idioma, *f.* Mundart, *f.* [Glieds, *f.*
Idiopatia, *f.* besondere Krankheit eines
Idiopatico, *agg.* idiopathisch.
Idiosincrazia, *f.* Empfindungs-Eigenheit, *f.*
Idiota, *agg.* ungelehrt, unwissend.
Idiotaggine, *f.* Ungelehrtheit, *f.*
Idiotismo, *m.* besondere Eigenheit einer Sprache, *f.* [chen.
diotizzare, *v. n.* eine Volksmundart sprechen.
Idolatra, idolatro, *m.* Götzendiener, *m.*
Idolatramento, *m.* Götzendienst, *m.*
Idolatrare, *v. n.* Abgötterei treiben, einen Abgott woraus machen.
Idolatria, *f.* Abgötterei, *f.*
Idolatrio, *agg.* abgöttisch.
Idolo, *m.* Götze, Abgott, *m.*; was man übermäßig liebt.
Idoneamente, *agg.* schicklich, gehörig.
Idoneità, *f.* Geschicklichkeit, Fähigkeit, *f.*
Idoneo, *agg.* geschickt; fähig; schicklich.
Idra, *f.* Hydra; Wasserschlange, *f.*
Idrargiro, *m.* Queckſilber, *n.* [kunſt, *f.*
Idraulica, *f.* Hydraulik, Wasserleitungs-
Idria, *f.* Wasserkrug, *m.*
Idrocardia, *f.* Herzbeutelwassersucht, *f.*
Idrocefalo, *m.* Wasserkopf, *m.*; Kopfwassersucht, *f.*
Idrocele, *f.* Wasserbruch, *m.* [ſerſucht, *f.*
Idrofano, *agg.* im Wasser durchsichtig.
Idrofobia, *f.* Wasserscheu, *f.*
Idrofobo, *agg.* wasserscheu.
Idroftalmia, *f.* Augenwassersucht, *f.*
Idrografia, *f.* Wasserbeschreibung, *f.*
Idrologia, *f.* Wasserkunde, *f.*
Idromante, *m.* Wahrsager aus dem Waſſer, *m.* [ſer, *f.*
Idromanzia, *f.* Wahrsagung aus dem Waſ-
Idrometo, *m.* Meth, *m.*
Idrometro, *m.* Wasserwage, *f.*
Idropepe, *m.* Wasserpfeffer, *m.*
Idropisia, *f.* Wassersucht, *f.*
Idropico, *agg.* wassersüchtig. — *m.* Waſſerſüchtiger, *m.* [ſf.
Idrosarca, *f.* Wassergeschwulst im Fleische,
Idroscopo, *m.* Wasseruhr, *f.* [kunſt, *f.*
Idrostatica, *f.* Hydrostatik, Wasserwage-
Idrotrico, *agg.* schweißtreibend.
Iemale, *agg.* winterlich.
Iena, *f.* Hyäne, *f.*
Iera, *v.* Ghiera.
Ierarchia, *&c.* Gerarchia.
Ieri, *avv.* gestern.
Ierlaltro, *agg.* vorgestern.
Iermattina, *f.* gestern früh.
Iernotte, *f.* vorige Nacht, *f.*
Ierofila, ierofile, *f.* Levkoje, Lackviole, *f.*
Ierogliſico, *v.* Geroglifico.
Iersera, *f.* gestern Abend.
Igienico, *agg.* die Gesundheit betreffend.
Ignaro, *agg.* dem nicht bewußt ist; unwiſſend. [*m.*
Ignatone, *m.* großer Esser; Lumpenkerl,
Ignavia, *f.* Trägheit, Faulheit, *f.*
Ignco, *agg.* feurig; zornig.
Ignicolo, *m.* Feuerfunke, *m.* [zend.
Ignito, *agg.* feurig, heiß; wie Feuer glän-
Ignivomo, *agg.* Feuer speiend.
Ignizione, *f.* Entzündung, *f.*
Ignobile, *agg.* unadelig; unedel, schlecht.
Ignobilità, *f.* unadelige Stand, *m.*; Niederträchtigkeit, *f.*
Ignominia, *f.* Schimpf, *m.* Schande, *f.*
Ignominioso, *agg.* schimpflich, schändlich.
Ignorantaggine, *f.* Unwissenheit, Dummheit, *f.*
Ignorante, *agg.* unwissend; dumm.
Ignorantone, *m.* Erzdummkopf, *m.*
Ignoranza, *f.* Unwissenheit; Unerfahrenheit, *f.*
Ignorare, *v. a.* nicht wissen.
Ignoto, *agg.* unbekannt, verborgen.
Ignudare, *v. a.* entblößen, auskleiden.
Ignudo, *agg.* nackend, bloß; entblößt; offenbar; — nato, spiltternackend.
Igrometro, *m.* Feuchtigkeitsmesser, *m.*
Iguana, *f.* Art großer Eidechse, *f.*
Il, *m.* der; *pron.* ihn, es.
Ilare, *agg.* fröhlich, vergnügt.
Ilarità, *f.* Fröhlichkeit, *f.*
Il di che, *conj.* weswegen, darum.
Illacciare, illaqueare, *v.* Inlacciare.
Illaidire, *v. a.* häßlich, garstig machen.
Illanguidire, *v. n.* ermatten, schmachten.
Illascivire, *v. n.* geil werden.
Illativo, *agg.* folgernd, schließend.
Illaudabile, *agg.* unlöblich, unrühmlich.
Illazione, *f.* Folgerung, *f.* Schluß, *m.*
Illecebra, *f.* Lockspeise, *f.* Reiz, *m.*
Illecebroso, *agg.* reizend, lockend.
Illecito, *agg.* unerlaubt, unzulässig; verboten.
Illegale, *agg.* gesetzwidrig, widerrechtlich.
Illeggiadrire, *v. a.* verschönern, Anmuth geben.
Illegittimo, *agg.* unrechtmäßig, ungerecht.
Illesione, *f.* Unverletztheit, *f.*
Illeso, *agg.* unverletzt, unversehrt.
Illetarghito, *agg.* von der Schlaffucht befallen.
Illibatezza, *f.* Unbeflecktheit; Keuschheit, *f.*
Illibato, *agg.* unbefleckt, unversehrt; unbescholten. [— i, die Handwerke.
Illiberale, *agg.* unfreigebig, karg; le arti
Illibitamente, *avv.* zügellos.
Illicitamente, *avv.* unzulässiger Weise.
Illicito, *v.* Illecito.
Illimitato, *agg.* unumschränkt, grenzenlos.
Illiquido, *agg.* unberichtigt.
Illiquidire, *v. n.* zerfließen, zerschmelzen.
Illividire, *v. a.* braun und blau machen.
Illodabile, *agg.* unlöblich.
Illucente, *agg.* leuchtend.
Illudere, *v. a.* täuschen, hintergehen.
Illuminare, *v. a.* erleuchten; aufklären.
Illuminativo, *agg.* erleuchtend.
Illuminato, *agg.* erleuchtet. — *m.* Sehende, *m.*
Illuminatore, *m.* Erleuchter, *m.* [*m.*
Illuminazione, *f.* Erleuchtung, *f.*
Illusione, *f.* Täuschung, *f.*; Blendwerk, *n.*
Illuso, *agg.* getäuscht, geäfft. [*m.*
Illusore, *m.* Täuscher, Betrüger; Spötter,
Illusorio, *agg.* täuschend; apparizioni — e, falsche Erscheinungen, Trugbilder, *pl.*

Digitized by Google

Illustramento, illustrazione, *f.* Glanzgebung; Beredelung; Erklärung, *f.*
Illustrare, *v. a.* Glanz geben, aufklären; in's Licht setzen, erläutern; berühmt machen, ꝛc.
Illustrato, *agg.* in's Licht gesetzt, erklärt,
Illustratore, *m.* Aufklärer, *m.*
Illustrazione, *v.* Illustramento.
Illustre, *agg.* berühmt, vortrefflich; molto — Signore, so viel als hochedler Herr.
Illustrezza, *f.* Aufklärung, *f.*
Illustrissimo, *agg.* hochberühmt; hochwohlgeboren.
Illuvione, *f.* Ueberschwemmung, *f.*
Il perchè, *conj.* weswegen, warum.
Imagine, ꝛc. *v.* Immagine, ꝛc.
Imaginoso, *agg.* bilderreich.
Imbacuccare, *v. a.* vermummen, verkappen.
Imbagnare, *v.* Bagnare. [Rose, *f.*
Imbalconata, *agg. f.* rosa —, fleischfarbige
Imbaldanzire, *v. n.* sich erfrechen; frohlocken.
Imballare, *v. a.* einballiren, einpacken.
Imballatura, *f.* Verpackung, Emballage, *f.*
Imbalordire, *v. a.* betäuben.
Imbalsamare, *v. a.* einbalsamiren.
Imbalsimire, *v. n.* zu Balsam werden.
Imbambagiare, *v. a.* in Baumwolle wickeln, damit füttern.
Imbambolare, *v. n.* von Thränen naß werden; *v. a.* Thränen auspressen, weichherzig machen.
Imbandigione, *f.* imbandimento, *m.* Gericht, *n.* Speise, *f.*; Gastmahl, *n.*
Imbandire, *v. a.* die Speisen anrichten; — la mensa, auftischen.
Imbarazzare, *v. a.* verwirren; in Verlegenheit setzen, hindern.
Imbarazzo, *m.* Verlegenheit; Hinderung, Schwierigkeit, *f.* [Maul schmieren.
Imbarberescare, *v. a.* einem etwas in's
Imbarberire, *v. n.* grausam werden.
Imbarbogire, *v. n.* vor Alter kindisch werden.
Imbarcamento, *m.* Einschiffung, *f.* [den.
Imbarcare, *v. n.* sich einschiffen; *v. a.* einschiffen; verliebt machen; *v. r.* sich einschiffen; sich vergaffen; — in un affare, sich einlassen in ꝛc.; — una onda, eine Sturzsee bekommen.
Imbarcatore, *m.* Einschiffer, *m.*
Imbarcazione, *f.* Einschiffung, *f.*
Imbarco, *m.* Einschiffung, Einladung, *f.*
Imbardare, *v. a.* ein Pferd anschirren; locken, reizen; *v. r.* sich verlieben.
Imbarrare, *v. a.* verriegeln; in Verlegenheit setzen.
Imbasamonto, *m.* Grund, *m.* Grundlage, *f.*
Imbasare, *v. a.* auf ein Fußgestell setzen.
Imbasceria, ꝛc. *v.* Ambasceria, ꝛc.
Imbastardire, *v. n.* ausarten; *v. a.* verderben.
Imbastare, *v. a.* den Saumsattel auflegen.
Imbastimento, *m.* Anschlagen (mit Faden), *n.*
Imbastire, *v. a.* verloren heften, anschlagen; (eine Sache) einfädeln; aufsetzen, aufbauen (Faß); aufrichten (beim Schiffbau).
Imbastitura, *f.* verlorne Naht, *f.*
Imbasto, *m.* Saumsattel, *m.*
Imbattere, *v. n.* & *r.* antreffen, begegnen.
Imbatto, *m.* Begegnung, *f.* Hinderniß, *n.*; Art Passatwind, *m.* [pen.
Imbavagliare, *v. a.* vermummen, verkap-
Imbavagliato, *agg.* vermummt.
Imbavare, *v. a.* begeifern.
Imbeccare, *v. a.* einem Vogel das Futter in den Schnabel stecken; einem die Worte in den Mund legen.
Imbeccata, *f.* Schnabel voll, *m.*; pigliar la —, sich bestechen lassen; pigliar un' —, sich erklären.
Imbecherare, *v.* Subornare.
Imbecille, *agg.* schwach, blödsinnig.
Imbecillità, *f.* Schwäche, Blödsinnigkeit, *f.*
Imbelle, *agg.* zum Krieg untüchtig; schwach, feig. [schminken.
Imbellettare, *v. a.* schminken; *v. r.* sich
Imbellire, *v. a.* verschönern, zieren.
Imbendare, *v. a.* binden, verbinden.
Imberbe, *agg.* unbärtig.
Imberciare, *v. a.* (das Ziel) treffen.
Imbertescare, *v. a.* mit Brustwehren versehen. [lieben.
Imbertonarsi, imbertonirsi, *v. r.* sich verImbestialirsi, *v. r.* ergrimmen, in Wuth gerathen. [zum Viehe werden.
Imbestiare, *v. a.* zum Viehe machen; *v. r.*
Imbevere, *v. a.* beibringen; *v. n.* & *r.* einsaugen. [ken.
Imbiaccare, *v. a.* weiß anstreichen, schmin-
Imbiadato, *agg.* mit Korn besäet.
Imbiancamento, *m.* imbiancatura, *f.* Weißen; Waschen der Wäsche; Bleichen der Leinwand, *n.*
Imbiancare, imbianchire, *v. a.* weißen; waschen; bleichen; weiß sieden (die Münzen); erklären; eine ungünstige Stimme abgeben; heimlich anstellen; *v. n.* weiß werden; erblassen. [ser weißt.
Imbiancatore, *m.* der anstreicht, der Häu-
Imbicoccarsi, *v. r.* auf einem sehr hohen Orte sich ansiedeln oder einnisten.
Imbietolire, *v. n.* vor Wonne, vor Lust vergehen. [Spalten.
Imbiettare, *v. a.* den Keil einsetzen zum
Imbiondare, imbiondire, *v. a.* blond machen; *v. n.* blond werden. [ken.
Imbisacciare, *v. a.* in einen Quersack stek-
Imbizzarire, *v. n.* sich heftig ereifern, in Wuth gerathen.
Imboccare, *v. a.* in den Mund stecken; in den Mund legen; sich ergießen; den Ausgang wohin haben; einpassen, in einander stecken; — un cavallo, einem Pferde das Gebiß anlegen; — il vento, den Wind fangen; — l'artiglieria, das schwere Geschütz durch Zerschießung der Laffetten ꝛc. unbrauchbar machen.
Imboccatura, *f.* Mundstück (am Zaum), Gebiß, *n.*; Mündung, *f.* Ansatz, *m.* Windloch, *n.* (eines Instruments); Ausgang einer Gasse; Eingang eines Weges, *m.*; Verzahnung, *f.* [gen.
Imbociare, *v. a.* in schlimmen Ruf brin-

Digitized by Google

Imbolio, *avv.* verstohlen.
Imbollicamento, *m.* Hitzblattern und Aehnliches, *pl.*
Imbollicare, *v. n.* am Leibe ausfahren.
Imbolsimento, *m.* Engbrüstigkeit; Herzschlächtigkeit, *f.*
Imbolsire, *p. n.* engbrüstig werden; herzschlächtig werden (von Pferden); *v. a.* träge machen; entkräften.
Imbolsito, *agg.* engbrüstig; herzschlächtig; träge, faul.
Imbonire, *v. a.* besänftigen, stillen.
Imborchiare, *v. a.* (ein Schiff) mit einem Schiffseile anbinden, festmachen.
Imborchiatura, *f.* Festbinden eines Schiffes, *n.* [füllt werden.
Imborgarsi, *v. n.* mit Markiflecken angeImboriare, *v. n.* stolz, übermüthig werden.
Imborsare, *v. a.* in den Glückstopf werfen; in den Beutel stecken.
Imboscare, *v. n.* sich in einen Hinterhalt legen; sich verbergen; sich in Händel verImboscata, *f.* Hinterhalt, *m.* [wickeln.
Imboschire, *v. n.* verwildern, zu Wald werden.
Imbossolare, imbussolare, *v. a.* täfeln.
Imbottare, *v. a.* in Fässer füllen, übermäßig trinken; zechen.
Imbottatojo, *m.* Trichter (zu Fässern), *m.*
Imbottire, *v. a.* durchnähen, füttern, polstern.
Imbottita, *f.* gesteppte Bettdecke, *f.*
Imbottito, *m.* durchnähtes Kamisol, *n.*
Imbottitura, *f.* Durchnähen; Durchnähtes, *n.*
Imbozzachire, *v. n.* verbutten (von Thieren und Pflanzen); verhutzeln (von Früchten). [armen.
Imbracciare, *v. a.* an den Arm stecken; umImbracciata, all' —, Alles zusammengefaßt.
Imbracciatura, *f.* Griff am Schilde, *m.*
Imbragare, *v. a.* einen zerrissenen Bogen mit Papier bekleben.
Imbrancare, *v. n.* sich wieder mit der Heerde vereinigen (von Schafen).
Imbrandire, *v. a.* (den Degen) ziehen.
Imbrattamento, *v.* Imbrattatura.
Imbrattamondi, *m.* Sudler, *m.*
Imbrattare, *v. a.* beschmutzen, besudeln.
Imbrattatore, *m.* Sudler, Schmierer, *m.*
Imbrattatura, *f.* Besudelung, Schmiererei, *f.* [sicht, *n.*; Schulden, *pl.*
Imbratto, *m.* Schmutz, *m.* Sudelei, *f.* Syst.
Imbrentina, *f.* wilde Rosmarin; Wirrwarr.
Imbriacare, *v. n. & r.* sich betrinken. [*m.*
Imbriacato, *agg.* trunken, berauscht.
Imbriacatura, imbriachezza, *f.* Trunkenheit, *f.*
Imbriacone, *m.* Trunkenbold; Lederfisch, *m.*
Imbricconire, *v. n.* ein Bösewicht werden.
Imbrigamento, *m.* Verwirrung, Unruhe, *f.*; — di guerra, Kriegstrubel, *m.*
Imbrigare, *v. a.* sich befleißigen; verwirren; *v. r.* sich alle Mühe geben.
Imbrigliare, *v. a.* zäumen; zähmen.
Imbroccare, *v. a.* treffen; *v. r.* sich widersetzen; sich auf einen Ast setzen (von Vögeln).
Imbroccata, *f.* Hieb mit dem Degen, *m.*
Imbrodarsi, *v. r.* sich rühmen.
Imbrodolare, *v. a.* beschmutzen, begießen.
Imbrogliare, *v. a.* verwirren, verwickeln; *v. r.* irre werden; sich einmengen; uneinig werden.
Imbroglio, *m.* Wirrwarr, *m.* Verwirrung.
Imbroglione, *m.* Unruhstifter, *m.* [*f.*
Imbronciare, *v. n.* unwillig, böse werden.
Imbronciato, *agg.* unwillig, ungehalten.
Imbrottare, *v. a.* verwerfen.
Imbrunare, imbrunire, *v. n.* dunkel, schwärzlich werden. — *v. a.* verbrennen (von der Sonne); (Metall) poliren; in sull' — della notte, bei Einbruch der Nacht.
Imbruschire, *v. n.* böse, mürrisch werden.
Imbruttare, *v. a.* garstig, schmutzig machen.
Imbruttire, *v. n.* häßlich werden.
Imbubbolare, *v. a.* jemand beliügen.
Imbucare, *v. a.* in ein Loch stecken.
Imbucatare, *v. a.* die Wäsche einlaugen; *v. r.* sich schminken. [schmollen.
Imbufonchiare, *v. n.* heimlich murren,
Imbujare, *v. n.* dunkel werden.
Imbuire, *v. n.* dumm werden.
Imbulletare, *v. a.* anzwecken, verzwecken.
Imbuondato, *agg.* vollauf, in Menge.
Imbuonire, *v.* Imbonire.
Imburchiare, *v. a.* helfen, einhelfen.
Imburiassare, *v. a.* unterrichten, abrichten.
Imburiassatore, *m.* Unterrichter, Abrichter, *m.*
Imburrarschito, *agg.* von Sturm bewegt.
Imbusecchiare, *v. a.* unter einander werfen.
Imbussolare, *v. a.* in die Spielurne werfen.
Imbusto, *m.* Rumpf; Schnürleib, Leib, *m.*; bellimbusto, schönes, süßes Herrchen; Putznärrchen, *n.*
Imbuto, *m.* Trichter, *m.*
Imene, *f.* Jungfernhäutchen, *n.*
Imeneo, *m.* Hymen, Ehegott, *m.*; Ehe, *f.*
Imitabile, *agg.* nachahmbar.
Imitante, *agg.* nachahmend.
Imitare, *v. a.* nachahmen; nachmachen.
Imitativo, *agg.* nachahmungswürdig.
Imitatore, *m.* Nachahmer, *m.*
Imitazione, *f.* Nachahmung, *f.*
Immacchiarsi, *v. r.* sich ins Gebüsch verImmaculato, *agg.* unbefleckt. [kriechen.
Immage, *v.* Immagine.
Immaginabile, *agg.* erdenklich, ersinnlich.
Immaginamento, *m.* Einbildung, *f.*
Immaginare, *v. a. & n.* sich einbilden; sich vorstellen; wähnen, vermuthen, glauben.
Immaginario, *agg.* eingebildet.
Immaginativa, *f.* Einbildungskraft, *f.*
Immaginativo, *agg.* erfinderisch.
Immaginatore, *m.* der an Einbildung reich, fruchtbar ist; der sich leicht einbildet.
Immaginazione, *f.* Einbildung, Vorstellung, *f.* [figur, *f.*
Immagine, immago, *f.* Bild, Bildniß, *n.*
Immaginevole, *agg.* was sich einbildet, oder einbilden läßt.
Immaginevolmente, *avv.* einbildungsweise.
Immagrire, *v. n.* mager werden. [den.
Immalinconicare, *v. n.* schwermüthig wer-

Digitized by Google

Immalsanire, *v. a.* ungesund machen.
Immalvagire, *v. n.* böser, schlimmer werden.
Immancabilmente, *avv.* unfehlbar.
Immane, *agg.* unmenschlich, grausam.
Immaneggiabile, *agg.* ungeschmeidig.
Immanente, *agg.* inwohnend. [sehen.
Immanicato, *agg.* gestielt; mit Aermeln ver-
Immanifesto, *agg* unbekannt, dunkel.
Immanità, *f.* Unmenschlichkeit, *f.*
Immansueto, *agg.* unbändig, wild.
Immantanente, immantinente, *avv.* sogleich, auf der Stelle.
Immarcescibile, *agg.* unverwesslich.
Immarcire, *v. n.* verfaulen.
Immarginare, *v. n.* zuheilen, vernarben.
Immarinescato, *agg.* zum Seewesen gehörig. [den.
Immariuolare, *v. n.* zum Spitzbuben wer-
Immascherarsi, *v.* Mascherarsi.
Immastricciare, *v. a.* kitten, verkitten.
Immatassare, *v. a.* Garn in einen Strang winden.
Immateriale, *agg.* unkörperlich.
Immaterialità, *f.* Unkörperlichkeit, *f.*
Immaterialmente, *avv.* ohne alle Mischung von Stoff.
Immattire, *v. n.* zum Narren werden.
Immaturità, *f.* Unzeitigkeit, *f.*
Immaturo, *agg.* unzeitig, unreif. [den.
Immedagliare, *v. a.* auf Medaillen abbil-
Immedesimare, *v. a.* aus vielen Dingen eins machen; *v. r.* einerlei werden.
Immediatamente, *avv.* sogleich darauf.
Immediato, *agg.* unmittelbar.
Immelare, *v. a.* mit Honig anmachen.
Immelatura, *f.* Zurichtung mit Honig.
Immemorabile, *agg.* undenklich. [lich.
Immemore, *agg.* uneingedenk; unerkennt-
Immensità, *f.* Unermeßlichkeit, *f.*
Immenso, *agg.* unermeßlich.
Immergere, *v. a.* eintauchen, untertauchen. *v. r.* sich versenken, vertiefen.
Immeritevole, *agg.* unwürdig, unwerth.
Immeritevolmente, immeritamente, *avv.* unverdienter Weise.
Immerito, *agg.* unverdient.
Immersione, *f.* Eintauchung, *f.*
Immerso, *part.* eingetaucht, ꝛc.; esser — nel sonno, in tiefem Schlafe liegen.
Immezzare, immezzire, *v. n.* teig, mürbe
Imminente, *agg.* bevorstehend. [werden.
Imminenza, *f.* Bevorstehen, *n.* Nähe, *f.*
Immisericordioso, *agg.* unbarmherzig.
Immissione, *f.* Einweisung (in ein Amt); Einfuhr ausländischer Waaren, *f.*
Immistione, *f.* Einmischung, *f.*
Immisto, *agg.* unvermischt, rein.
Immisurabile, *agg.* unmeßbar.
Immitigabile, *agg.* unversöhnbar.
Immitriare, *v. a.* den Bischofshut aufsetzen, infuliren.
Immobile, *agg.* unbeweglich; beni —i, liegende Gründe (Häuser ꝛc.).
Immobilità, *f.* Unbeweglichkeit, *f.*
Immobilitarsi, *v. r.* unbeweglich werden.
Immobilmente, *avv.* unbeweglicher Weise.
Immoderanza, *f.* Unmäßigkeit, *f.*
Immoderatamente, *avv.* unmäßig.
Immoderato, *agg.* unmäßig, übertrieben.
Immodestia, *f.* Unbescheidenheit, *f.*
Immodesto, *agg.* unbescheiden, unsittsam.
Immolare, *v. a.* opfern.
Immolatore, *m.* Opferer, *m.*
Immolazione, *f.* Opferung, *f.*
Immollamento, *m.* Befeuchtung, *f.*
Immollare, *v. a.* befeuchten, einweichen.
Immondezza, immondizia, *f.* Unsauberkeit, *f.* Schmutz, *m.* [grube, *f.*
Immondezzajo, *m.* Kothhaufen, *m.*; Koth-
Immondo, *agg.* unsauber, unrein.
Immorale, *agg.* unsittlich.
Immorbidare, *v. a.* weich, mürbe machen.
Immorbidire, *v. n.* weich, mürbe werden; weichlich werden.
Immortalare, *v. a.* unsterblich machen; *v. r.* sich verewigen.
Immortale, *agg.* unsterblich.
Immortalità, *f.* Unsterblichkeit, *f.*
Immortalizzare, *v. a.* unsterblich machen.
Immortalmente, *avv.* ewig.
Immortificato, *agg.* unkasteiet; unbezähmt
Immortire, *v.* Ammortire.
Immoto, *agg.* unbewegt, unbeweglich.
Immune, *agg.* frei von Abgaben.
Immunità, *f.* Freiheit von Abgaben, *f.*
Immutabile, *agg.* unveränderlich.
Immutabilità, *f.* Unveränderlichkeit, *f.*
Immutare, *v.* Mutare.
Immutazione, *f.* Abänderung, *f.*
Imo, *agg.* unter, unterst. — *m.* Unterthell, Grund, *m.*; ad — ad —, *avv.* ganz zu Boden; da — a fondo, von unten bis oben.
Imoscapo, *m.* Untersaum an der Säule, *m.*
Impaccare, impaccotare, *v. a.* einpacken, Waaren einpacken.
Impacchiucare, *v. a.* beschmieren.
Impacciare, *v. a.* verwickeln; hindern, stören; einen Raum mit allerlei Sachen belegen; *v. r.* sich einlassen, sich vermengen; la lingua gli s'impaccia, er stößt mit der Zunge an; — le mercanzie, Beschlag auf die Waaren legen.
Impacciativo, *agg.* hinderlich, lästig.
Impaccio, *m.* Verwickelung, *f.* Hinderniß, *n.*; Ueberlästigkeit, Beschwerlichkeit, *f.*
Impadronire, *v. a.* zum Herrn machen, in Besitz setzen; *v. r.* sich bemächtigen; gründlich fassen.
Impadulamento, *m.* Versumpfung, *f.*
Impadulare, *v.* Impaludare.
Impagabile, *agg.* unbezahlbar, unschätzbar.
Impagliata, *f.* Häckfel, *m.*; Wöchnerin, *f.*
Impagliato, *agg.* mit Stroh bewickelt, vermengt. [mantel bedeckt.
Impalandranato, *agg.* mit einem Regen-
Impalare, *v. a.* einen Uebelthäter spießen.
Impalato, *part.* gespießt; gerade (wie ein Pfahl).
Impalazione, *f.* Spießen, *n.*
Impalazzato, *agg.* palastmäßig gebaut.
Impalcare, *v. a.* Decken und Fußböden (in einem Gebäude) machen.
Impalizzato, *agg.* verpallisadirt.

Digitized by Google

Impallidare, impallidire, *v. n.* erblaſſen.
Impalmamento, *m.* Handſchlag, *m.*
Impalmare, *v. a.* die Hand, den Handſchlag geben; impalmarsi con donna, ſich verloben.
Impalpabile, *agg.* unfühlbar.
Impaltenarsi, *v. r.* ſich im Kothe herumwälzen.
Impaludare, *v. n.* ſumpfig werden.
Impancarsi, *v. r.* ſich niederſetzen.
Impaniare, *v. a.* mit Vogelleim beſtreichen; *v. r.* ſich fangen laſſen.
Impaniato, *part. & agg.* beſchmiert; beſtrichen; verliebt, vergafft.
Impaniatore, *m.* Vogelſteller; Betrüger, *m.*
Impanicciare, *v.* Impiastricciare.
Impanio, *m.* Hinderniß, *n.*
Impannata, *f.* Vorſetzfenſter, *n.*
Impannato, *agg.* mit Leinwand oder mit Papier bedeckt.
Impantanare, *v. n.* ein Sumpf, eine Pfütze werden; *v. r.* im Kothe ſtecken bleiben.
Impappaficare, *v. a.* ſich mit einer Regenkappe bedecken.
Impappolato, *agg.* (mit Brei) beſchmutzt.
Imparacchiare, *v. a.* wenig, langſam lernen.
Imparadisare, *v. a.* in den Himmel verſetzen.
Imparagonabile, *agg.* unvergleichbar.
Imparante, *part.* ein Lehrling, Lernender.
Imparare, *v. a.* lernen; lehren; — a mente, auswendig lernen.
Imparato, *part.* gelernt; unvorbereitet.
Imparatore, *m.* Lernende, Anfänger, *m.*
Impare, *agg.* unfähig, ſchwächer.
Impareggiabile, *agg.* unvergleichlich.
Imparentarsi, *v. r.* ſich verſchwägern; vertraut werden. [len).
Impari, *agg.* ungleich, ungerade (von Zahlen).
Imparità, *f.* Ungleichheit, *f.*
Impartibile, *agg.* untheilbar.
Imparziale, *agg.* unparteiiſch.
Imparzialità, *f.* Unparteilichkeit, *f.*
Impassibile, *agg.* leidensfrei.
Impassibilità, *f.* Unfähigkeit zum Leiden, Gefühlloſigkeit, *f.*
Impassionabilità, *f.* Unempfindlichkeit, *f.*
Impassionare, *v. a.* Leiden machen, quälen.
Impastare, *v.a.* kneten; Teig machen; pappen; (Thon) treten; (Gips) einrühren; (Farben) miſchen; (Kalk) einmachen.
Impastato, *part. & agg.* geknetet ꝛc.; von irgend einer Leibesbeſchaffenheit.
Impastatura, *f.* Kneten; Einmengen, *n.*; Miſchung, Gründung, *f.*
Impastellare, *v. a.* in Teig einſchlagen.
Impasto, *m.* Teigmaſſe, *f.* — *agg.* nüchtern.
Impastocchiare, *v. a.* mit ſchönen Worten abſpeiſen. [legen; binden, feſſeln.
Impastojare, *v. a.* den Sprungriemen anImpastura, *f.* Feſſel (am Pferde), *f.*
Impatibile, *agg.* unleidbar; unmöglich.
Impatriare, *v. n.* in ſein Vaterland zurückkommen. [haben, quitt ſein.
Impattare, *v. a.* im Spiele gleiche Stiche
Impatto, *m.* Streu, *f.*
Impaurare, *v. a.* ſchrecken; *v. n. & r.* erſchrecken, ſich fürchten.
Impavido, *agg.* unerſchrocken.
Impazientarsi, *v. n.* ungeduldig werden.
Impaziente, *agg.* ungeduldig.
Impazientirsi, *v. r.* ungeduldig werden.
Impazienza, *f.* Ungeduld, *f.*
Impazzamento, *m.* Verrückung des Verſtandes, *f.*
Impazzare, *v. n.* närriſch werden.
Impeccabile, *agg.* unſündlich.
Impeccabilità, *f.* Unſündlichkeit, *f.*
Impeciare, *v. a.* pichen, verpichen; impeciarsi gli orecchi, ſich die Ohren zuſtopfen, taub thun.
Impecciatura, *f.* Verpichung, *f.*
Impedalarsi, *v. r.* einen Stamm bekommen.
Impedibile, *agg.* verhinderbar.
Impedimento, *m.* Verhinderung, *f.* Hinderniß, *n.*
Impedire, *v. a.* verhindern, hintertreiben; — il passo, den Paß verrennen, verſperren.
Impeditivo, *agg.* hinderlich.
Impedito, *part.* verhindert ꝛc.; contract, gelähmt.
Impeditore, *m.* Verhinderer, *m.*
Impegnare, *v. a.* verpfänden, verſetzen; — la fede, ſein Wort geben. *v. r.* ſich anheiſchig machen.
Impegno, *m.* Pfand, *n.*; Verpfändung; Verpflichtung, Verbindlichkeit, *f.*; Verſprechen, *n.*
Impegolare, *v. a.* verpichen.
Impelagarsi, *v. r.* ſich verwirren mit ꝛc.
Impelare, *v. n.* Haare bekommen; impelarsi la vesta etc., ſich das Kleid ꝛc. voll Haare machen.
Impellere, *v. a.* treiben, antreiben.
Impellicciare, *v. a.* mit Pelz verwahren; *v. r.* ſich in Pelz kleiden.
Impellicciatura, *f.* Pelzwerk, *n.* Pelzverbrämung, *f.*; Wappenzelt, *n.* Wappenmantel, *m.*; Furnirung, *f.*
Impendente, *agg.* unſchlüſſig.
Impendere, *v. a.* aufhängen.
Impenetrabile, *agg.* undurchdringlich, unbegreiflich.
Impenetrabilità, *f.* Undurchdringlichkeit, *f.*
Impenitente, *agg.* unbußfertig.
Impenitenza, *f.* Unbußfertigkeit, *f.*
Impennacchiato, *agg.* der einen Federbuſch trägt.
Impennare, *v. a.* befliegeln; befiedern (z. B. Pfeile). *v. r.* ſich befiedern; ſich bäumen (von Pferden).
Impennata, *f.* Feder voll Tinte, *f.*
Impennatura, *f.* Geldſtrafe *f.*
Impennellare, *v. a.* Pinſelſtriche machen; ſtriegeln; — al vivo, nach dem Leben malen.
Impensato, *agg.* unvermuthet, jählings.
Impensierirsi, *v. r.* ſich in Gedanken vertiefen. [voll.
Impensierito, *agg.* tiefſinnig, gedanken-
Impepare, *v. a.* pfeffern.
Impepato, *part.* gepfeffert; pane —, Pfefferkuchen, *m.* [gelfiſch, *m.*
Imperadore, *m.* Kaiſer, *m.*; pesce —, Kuperadrice, *f.* Kaiſerin, Gebieterin, *f.*
Imperante, *m.* Befehlshaber, *m.*

Digitized by Google

Imperare, *v. n.* gebieten, herrschen.
Imperativo, *agg.* befehlend. — *m.* Imperativ, *m.*
Imperatore, *v.* Imperadore.
Impercettibile, *agg.* unmerklich; unbegreiflich.
Impercettibilità, *f.* Unmerklichkeit ꝛc., *f.*
Imperchè, *conj.* weil. — *m.* Ursache, *f.*
Imperciò, *avv.* deswegen, dabei.
Imperciocchè, *conj.* weil, denn.
Imperdonabile, *agg.* unverzeihlich.
Imperfetto, *agg.* unvollkommen. — *m.* Imperfektum, *n.*
Imperfezione, *f.* Unvollkommenheit, *f.* Gebrechen, *n.*
Imperiale, *agg.* kaiserlich, erhaben; parrucca all' —, Alongenperrücke, *f.*; *s. f.* Kutschenhimmel; Kasten auf der Kutsche (franz. *la vache*), *m.*
Imperiante, *agg.* herrschend, herrschsüchtig.
Impericolosire, *v. n.* in Gefahr sein.
Imperio, impero, *m.* Kaiserthum; Reich, *n.*; Obergewalt, Regirung, *f.*; — delle donne, die Weiberherrschaft; con —, *avv.* befehlend; gebieterisch.
Imperioso, *agg.* gebieterisch.
Imperito, *agg.* unerfahren.
Imperizia, *f.* Unerfahrenheit, *f.*
Imperlaqualcosa, *avv.* deswegen, daher.
Imperlare, *v. a.* mit Perlen besetzen.
Impermeabile, *agg.* undurchdringlich, unzugänglich.
Impermisto, *agg.* unvermischt.
Impermutabile, *agg.* unveränderlich.
Impermutabilità, *f.* Unveränderlichkeit, *f.*
Impernare, *v. a.* anstecken, einhängen, ins Gleichgewicht bringen.
Imperò, *avv.* deswegen, darum.
Imperocchè, *conj.* weil, denn.
Imperscrittibile, *agg.* unverjährbar.
Imperscrutabile, *agg.* unerforschlich.
Imperseveranza, *f.* Unbeharrlichkeit, *f.*
Imperseverare, *v. n.* unbeständig sein.
Impersonale, *agg.* unpersönlich.
Impersonato, *agg.* wohl gewachsen.
Impersuasibile, *agg.* unüberredbar.
Impertanto, *avv.* inzwischen, gleichwohl.
Imperterrito, *agg.* unerschrocken, muthig.
Impertinente, *agg.* unschicklich; unbescheiden, grob.
Impertinenza, *f.* Ungereimtheit; Grobheit, *f.*
Imperturbabile, *agg.* unstörbar, gelassen.
Imperturbabilità, *f.* Unstörbarkeit, *f.*
Imperturbazione, *f.* Ungestörtheit, Ruhe, *f.*
Imperversamento, *m.* Wüthen, *n.* Grimm, *m.*
Imperversare, *v. n.* wüthen, rasen; sich verschlimmern.
Imperversato, *agg.* rasend, besessen.
Impervertire, *v. n.* verkehrt, ruchlos werden.
Impervio, *agg.* undurchgänglich.
Impeso, *agg.* & *part.* gehängt, aufgehängt.
Impestare, *v.* Appestare.
Impetigine, *f.* Schwindflechte, *f.*
Impetiginoso, *agg.* behaftet mit Schwindflechten.
Impeto, *m.* Anfall, Ungestüm, *m.*; Wuth, Heftigkeit, *f.*; Sturm, *m.*
Impetrabile, *agg.* erlangbar, was zu erhalten ist.
Impetragione, impetrazione, *f.* Erlangung, Erhaltung, *f.*
Impetrare, *v. a.* erlangen, erhalten. — *v. n.* zu Stein werden.
Impetrativo, *agg.* erlangbar.
Impetricato, *agg.* steinhart, steinicht.
Impettito, *agg.* der ganz steif, gerade stehet.
Impetuosità, *f.* Ungestüm, *m.* Heftigkeit, *f.*
Impetuoso, *agg.* ungestüm, stürmisch, heftig.
Impeverato, *agg.* gepfeffert.
Impiacevolire, *v. a.* besänftigen.
Impiagare, *v. a.* verwunden.
Impiagatura, *f.* Verwundung; Wunde, *f.*
Impiallacciare, *v. a.* (mit dünnem Holz) belegen, furniren.
Impiallacciatura, *f.* (Holz-)Fornitur, *f.*
Impianellare, *v. a.* mit Steinen, Ziegeln decken.
Impiantarsi, *v. r.* sich wohin setzen.
Impiastraccio, *m.* schlechtes, garstiges Pflaster; Heilpflaster, *n.*
Impiastrafogli, *m.* Schmierer, *m.*
Impiastragione, *f.* Okuliren, *n.*
Impiastrare, *v. a.* ein Pflaster auflegen, ägeln, okuliren, versöhnen; beschmutzen; beflecken.
Impiastricciare, *v. a.* bepflastern; beschmieren.
Impiastro, *m.* Pflaster, *n.*; Vertrag, *m.*
Impiattare, *v. a.* verstecken.
Impiccare, *v. a.* aufhängen. *v. r.* sich hängen.
Impiccatello, impiccatuzzo, *m.* Galgenvogel, Taugenichts, *m.*
Impiccato, *agg.* gehängt. — *m.* Galgenschwengel, *m.*; ponte —, Hängebrücke, *f.*
Impiccatojo, *agg.* zum Galgen reif.
Impiccatura, *f.* Hängen, *n.*
Impicciare, impiccio, *v.* Impa...
Impiccolire, *v. n.* klein werden, abnehmen.
Impidocchire, *v. n.* lausig werden. [*f.*
Impiegamento, *m.* Anwendung, Benutzung,
Impiegare, *v. a.* anwenden, anstellen; brauchen. *v. r.* sich zu thun machen.
Impiegato, *m.* Beamtete, Angestellte, *m.*
Impiego, *m.* Verrichtung; Verwendung, *f.*; Amt, *n.* Dienst; Auftrag, *m.*
Impietà, *f.* Gottlosigkeit, *f.*
Impietosire, *v. n.* & *r.* mitleidig werden, Erbarmen haben, sich rühren lassen.
Impietrare, impietrire, *v. n.* versteinern.
Impigliare, *v. a.* hemmen, verwickeln.
Impiglio, *m.* Händel, *pl.*; Noth, Verlegenheit, *f.*
Impignere, impingere, *v. a.* stoßen, anstoßen. *v. r.* sich widersetzen.
Impigrire, *v. n.* faul, träge werden.
Impigro, *agg.* unverdrossen, fleißig.
Impillaccherare, *v. a.* beklunkern.
Impinguare, *v. a.* fett machen, mästen. *v. r.* fett werden. [ker machend.
Impinguativo, *agg.* verdickend, stärker, dik-
Impinzare, *v. a.* vollstopfen (mit Speise). *v. r.* sich überladen.
Impio, *v.* Empio.
Impiombare, *v. a.* plombiren; — un tetto, ein Dach mit Blei decken.
Impiombatura, *f.* Verkittung mit Blei, *f.*; Knoten an einem Tau, *m.*

Digitized by Google

Impiumare, *v. a.* schattiren.
Impiumo, *m.* Schattirung, *f.*
Implacabile, *agg.* unversöhnlich.
Implicanza, *f.* Widerspruch, *m.*
Implicare, *v. a.* verflechten, verwickeln, verwirren; — contraddizione, einen Widerspruch enthalten.
Implicazione, *f.* Verwickelung, *f.*
Implicita, *v.* Accomenda.
Implicito, *agg.* mit darunter verstanden, nicht besonders ausgedrückt.
Implorare, *v. a.* anflehen.
Implorazione, *f.* Anflehung, *f.*
Impodagrire, *v. n.* das Podagra, die Fußgicht bekommen.
Impoetarsi, *v. r.* ein Dichter werden.
Impolito, *agg.* unhöflich; roh; ungeschliffen.
Impollinare, *v. n.* in einen Sumpf gerathen.
Impolluto, *agg.* unbefleckt.
Impolminato, *agg.* blaß, erdfahl.
Impoltronire, *v. a.* träge machen. — *v. n.* träge werden.
Impolverare, *v. a.* pudern, bestäuben; *v. r.* sich bestäuben.
Impomiciare, *v. a.* mit Bimsstein putzen.
Imponente, *part.* auflegend; Achtung, Ehrfurcht einflößend.
Imponere, *v.* Imporre.
Imponimento, *m.* Auflegung, *f.*
Imponitore, *m.* der auflegt: — di leggi, Gesetzgeber, *m.*; — di tasse, der Steuern ausschreibt.
Imporcare, *v. a.* Furchen ziehen.
Imporporarsi, *v. r.* sich in Purpur kleiden; erröthen.
Imporrare, *v. n.* moderig werden.
Imporre, *v. a.* auferlegen, anbefehlen; beimessen, aufbürden; legen, stellen; täuschen, weismachen; anstimmen; anschwemmen, anspülen.
Importabile, importevole, *agg.* unerträglich.
Importante, *agg.* wichtig, erheblich; betragend.
Importanza, *f.* Wichtigkeit, Erheblichkeit.
Importare, *v. a.* bedeuten; austragen, betragen; daran gelegen sein.
Importo, *m.* Betrag, *m.*
Importunare, *v. a.* beschwerlich fallen, belästigen.
Importunezza, *f.* Beschwerlichkeit, Belästigung, *f.*
Importuno, *agg.* überlästig, beschwerlich.
Imposizione, *f.* Auflage, Steuer, *f.*
Impossessarsi, *v. r.* Besitz nehmen, sich zu eigen machen.
Impossibile, *agg.* unmöglich.
Impossibilità, *f.* Unmöglichkeit, *f.*
Impossibilitare, *v. a.* unmöglich machen.
Imposta, *f.* Auflage, Abgabe, *f.*; Holzwerk, *n.* Flügel (an Thüren ꝛc.); Kämpfer (Art Simswerk), *m.*; — sui redditi, Einkommensteuer, *f.*; — delle classi, Classensteuer, *f.*
Impostare, *v. a.* eintragen, einschreiben; aufsetzen; auflegen (einen Bogen ꝛc.).
Impostatura, *f.* Kämpfer, *m.*; — d'una porta, Thürstock, *m.*
Impostemire, *v. n.* eitern.
Impostore, *m.* Betrüger, *m.*
Impostura, *f.* Betrug, *m.* Verleumdung, *f.*
Imposturare, *v. a.* Jemand durch Lügen, durch falsche Anklagen beleidigen.
Impotente, *agg.* unvermögend; schwach.
Impotenza, *f.* Unvermögen, *n.*
Impottinicciarsi, *v. r.* sich herausputzen.
Impoverire, *v. n.* verarmen.
Impraticabile, *agg.* unthunlich; ungesellig; ungangbar (Straße); unbewohnbar (Haus, Zimmer).
Impraticato, *agg.* ungebräuchlich.
Impratichirsi, *v. r.* sich üben.
Imprecare, *v. a.* Uebles wünschen, verwünschen.
Imprecativo, *agg.* verwünschend.
Imprecazione, *f.* Verwünschung, Verfluchung, *f.*
Impregnamento, *m.* Schwängerung; Einträukung, Auflösung, *f.*
Impregnare, *v. a.* schwängern; einträuken. — *v. n.* schwanger werden; erfüllen.
Impregnatura, *f.* Schwängerung, *f.*
Imprendere, *v. a.* lernen; unternehmen.
Imprendimento, *m.* Vornehmen, Unternehmen, *n.*
Imprenditore, *m.* Unternehmer, *m.*
Imprentare, *v.* Improntare.
Impresa, *f.* Unternehmung, *f.*; Anschlag (auf etwas), *m.*; — e, Thaten eines Helden, *pl.*; Wahlspruch, *m.*
Imprevario, *m.* Unternehmer, *m.*
Imprescrittibile, *agg.* unverjährbar.
Impressionare, *v. a.* einprägen.
Impressione, *f.* Eindruck, Druck, *m.*
Impressore, *m.* Drucker, *m.*
Imprestanza, *v.* Imprestito.
Imprestare, *v. a.* leihen.
Imprestatore, *m.* Darleiher, *m.*
Imprestito, impresto, *m.* Darlehn, *n.*
Impretarsi, *v. r.* ein Geistlicher werden.
Impretendente, *agg.* der keinen Anspruch macht.
Impreteribile, *agg.* unumgänglich.
Imprezzabile, *agg.* unschätzbar.
Imprigionare, *v. a.* in Verhaft nehmen.
Imprima, imprimamente, imprimieramente, *avv.* anfangs, erstlich; zuvörderst.
Imprimere, *v. a.* eindrücken; einprägen, drucken.
Imprimis, *avv.* erstlich, zuvörderst.
Imprimitura, *f.* Druck, *m.* Drucken, *n.*
Improbabile, *agg.* unwahrscheinlich.
Improbabilità, *f.* Unwahrscheinlichkeit, *f.*
Improbità, *f.* Gottlosigkeit; Unredlichkeit, *f.*
Improbo, *agg.* böse; arg, unredlich. — *m* ein Bösewicht; ein unredlicher Mensch.
Impromettere, *v.* Promettere.
Impronta, *f.* Gepräge, *n.* Abdruck, *m.*
Improntamento, *m.* Eindrückung, Einprägung, *f.*
Improntare, *v. a.* prägen, eindrücken; pressen; borgen.
Improntezza, *v.* Importunità.
Impronto, *agg.* ungestüm; bedeckt. — *m.* Abdruck, *m.*
Improperare, *v. a.* beschimpfen.
Improperio, *m.* Vorwurf, *m.*
Impropizio, *agg.* ungünstig, abhold; un-

Digitized by Google

Improporzionale, improporzionato, *agg.* unproportionirlich.
Impropriamente, *avv.* unschicklicher Weise.
Impropriante, *m.* rechtswidriger Lehnträger; Pfründenbesitzer, der Laie ist, *m.*
Improprietà, *f.* Uneigentlichkeit; Unschicklichkeit, *f.* [(Buch) unächt.
Improprio, *agg.* uneigentlich; unschicklich;
Improsperire, *v. n.* wohl gehen.
Improspero, *agg.* unglücklich.
Improvativo, *agg.* nicht beweisend.
Improvazione, *f.* Mißbilligung, *f.*
Improverare, *v.* Rimproverare.
Improvidamente, *avv.* unbedachtsamer Weise.
Improvidenza, *f.* Unvorsichtigkeit, *f.*
Improvido, *agg.* unvorsichtig.
Improvvedutamente, *avv.* unversehens.
Improvveduto, *agg.* nicht versehen; unvermuthet.
Improvvisamente, *avv.* unvermuthet.
Improvvisante, *agg.* der aus dem Stegreif dichtet. [ten.
Improvvisare, *v. a.* aus dem Stegreife dich-
Improvvisata, *f.* Verse aus dem Stegreife, *pl.*; Ueberraschung, *f.* [reif, *m.*
Improvvisatore, *m.* Dichter aus dem Steg-
Improvviso, *avv.* unvermuthet, unversehens; all' —, plötzlich, auf einmal. — *s. m.* Stegreifdichter; Stegreifgedicht, *n.*
Improvvisto, *agg.* unversehen; entblößt.
Imprudente, *agg.* unklug; unbesonnen.
Imprudentemente, *avv.* unklug, unweislich.
Imprudenza, *f.* Unklugheit, *f.*
Imprunare, *v. a.* mit Hecken umzäunen; vorbeugen. [mündig.
Impube, impubere, *agg.* unmannbar, un-
Impudente, *agg.* unverschämt, schamlos.
Impudentemente, *avv.* unverschämter Weise.
Impudenza, *f.* Unverschämtheit, *f.*
Impudicizia, *f.* Unzucht, *f.*
Impudicamente, *avv.* unzüchtiger Weise.
Impudico, *agg.* unzüchtig, unkeusch, buhlerisch.
Impugnabile, *agg.* anfechtbar, bestreitbar.
Impugnamento, *m.* Anfechtung, Bestreitung, *f.* [ten, bestreiten.
Impugnare, *v. a.* anfassen, ergreifen; anfech-
Impugnatore, *m.* Anfechter, Gegner, *m.*
Impugnatura, *f.* Anfassung Ergreifung, *f.*; Degengriff, *m.*
Impugnazione, *f.* Bestreitung, *f.* [höflich.
Impulito, *agg.* unzierlich, unsauber; un-
Impulsione, *f.* Antreiben, *n.* Stoß, *m.*
Impulsivo, *agg.* forttreibend.
Impulso, *m.* Trieb, Stoß; Antrieb, *m.*
Impunemente, *avv.* ungestraft.
Impunibile, *agg.* unstrafbar.
Impunità, *f.* Ungestraftheit, *f.*; pigliare l' —, seine Mitverbrecher angeben, um der Strafe zu entgehen.
Impunitamente, *avv.* ungestrafter Weise.
Impunito, *agg.* ungestraft.
Impuntare, *v. a.* mit der Spitze stechen; bei anstoßender Schwierigkeit stutzen; stehen bleiben; im Reden, Erzählen stocken; le perdrici impuntano, die Rebhühner setzen sich wieder.
Impuntire, *v. a.* steppen.
Impuntuale, *agg.* nicht pünktlich.
Impuntualità, *f.* Unpünktlichkeit, *f.*
Impuntura, *f.* Gesteppe, *n.* Steppnaht, *f.*
Impuramente, *avv.* auf eine unreine Art.
Impurità, *f.* Unreinigkeit; Unsauberkeit, *f.*
Impuro, *agg.* unrein; unzüchtig.
Imputabile, *agg.* beimeßlich.
Imputamento, *m.* imputazione, *f.* Beimessung, Zurechnung, Beschuldigung, *f.*
Imputare, *v. a.* zurechnen, beimessen, Schuld
Imputatore, *m.* Beschuldiger, *m.* [geben.
Imputridire, *v. n.* verfaulen.
Imputtanire, *v. n.* zur Hure werden.
Imputtanito, *agg.* liederlich, verhurt.
Impuzzare, impuzzolire, *v. n.* stinkend werden; vermodern.
In, *prep.* in; auf; wider; gegen, nach; binnen; um; wie; andare in barca, zu Schiffe gehen; distendere in carta, zu Papiere bringen; conficcare in una croce, an ein Kreuz heften.
Inabile, *agg.* ungeschickt, untüchtig.
Inabilità, *f.* Untüchtigkeit, *f.*
Inabilitare, *v. a.* untüchtig machen; *v. r.* sich untüchtig machen.
Inabissare, *v. a.* in den Abgrund stürzen, versenken; *v. r.* in einen Abgrund, Schlund fallen, versinken.
Inabitabile, inabitevole, *agg.* unbewohnbar.
Inabitato, *agg.* unbewohnt, öde. [lich.
Inaccessibile, inaccesso, *agg.* unzugäng-
Inaccordabile, *agg.* unzulässlich.
Inacerbare, *v. a.* erbittern.
Inacerbire, *v. n.* erbittert werden.
Inacetare, inacetire, *v. n.* sauer werden; *v. a.* sauer machen. [*n.*
Inacquamento, *m.* Wässerung, *f.* Begießen,
Inacquare, *v.* Innacquare.
Inacquoso, *agg.* ungewässert.
Inacutire, *v. a.* spitzen, schärfen; — la voce, die Stimme, den Klang heller, schärfer machen; *v. n.* spitz, scharf werden.
Inadattabile, *agg.* unanwendbar, unschicklich.
Inadattabilità, *f.* Unanwendbarkeit, *f.*
Inaddietro, *avv.* vormals. [hältniß.
Inadeguatamente, *avv.* ungleich, ohne Ver-
Inadempibile, *agg.* unerfüllbar.
Inadombrabile, *agg.* unvorstellbar.
Inaffiare, *v. a.* besprengen, begießen.
Inaffiatura, *f.* Begießung, *f.*
Inagitato, *agg.* unbewegt, unerschüttert.
Inaggualianza, *f.* Ungleichheit, *f.*
Inagrare, inagreatire, inagrire, *v. n.* herbe, sauer werden; erbittert werden.
Inajare, *v. a.* zum Dreschen auflegen.
Inalare, *v. a.* einsaugen, einathmen.
Inalbare, *v.* Imbiancare.
Inalberare, *v. n. & r.* sich auf einen Baum setzen; sich bäumen (von Pferden); sich entrüsten. — l'insegna, die Flagge aufstecken.
Inalidire, *v. n.* vertrocknen.
Inalienabile, *agg.* unveräußerlich.
Inalienabilità, *f.* Unveräußerlichkeit, *f.*
Inalterabile, *agg.* unveränderlich; unverderblich.

Digitized by Google

Inalterabilità, *f.* Unveränderlichkeit, *f.*
Inalterabilmente, *avv.* ungestört.
Inalterato, *agg.* unverändert, unverrückt.
Inalveare, *v. a.* einen Strom in ein ordentliches Bett fassen.
Inalzamento, &c. *v.* Innal...
Inalzatore, *m.* Erheber, *m.*
Inamabile, *agg.* unliebenswürdig.
Inamare, *v. a.* mit der Angel fangen; *v. n.* sich verlieben. [den.
Inamarire, *v. n.* bitter werden; sich betrü-
Inamarito, *agg.* verbittert. [den.
Inambrarsi, *v. r.* sich in Ambrafarbe kleInameno, *agg.* unangenehm.
Inamidare, *v.* Ina... [stiften.
Inamistarsi, *v. r.* mit Einem Freundschaft
Inammissibile, *agg.* was nicht aufgenommen werden kann.
Inanellare, *v. a.* in die Ringe stecken; (Haare) kräuseln, locken. [fassen.
Inanimare, *v. a.* Muth machen; *v. r.* Muth
Inanimato, *agg.* leblos, unbeseelt.
Inanimire, *v. a.* ermannen, anfeuern.
Inanità, *f.* Eitelkeit, *f.*
Inaperto, *avv.* öffentlich. [bringen.
Inappassionare, *v. a.* Leiden machen; auf-
Inappellabile, *agg.* wo nicht appellirt werden kann.
Inappetente, *agg.* Ekel habend. [*m.*
Inappetenza, *f.* Ekel, Mangel an Appetit,
Inapprensibile, *agg.* was nicht erlernt werden kann.
Inappurabile, *agg.* unaufklärbar.
Inarborare, *v. a.* mit Bäumen besetzen.
Inarcare, *v. a.* krümmen; — le ciglia, große Augen machen; *v. r.* sich wie ein Bogen biegen. [Bug, *m.*
Inarcatura, *f.* bogenförmige Krümmung, *f.*
Inarenare, *v. a.* mit Sand füllen; *v. n.* stranden, auf der Sandbank liegen.
Inargentare, *v. a.* versilbern.
Inarguto, *agg.* unwitzig, abgeschmackt.
Inaridare, inaridire, *v. a. & n.* austrocknen, vertrocknen.
Inarpicare. *v.* Innarpicare. [lich.
Inarrivabile, *agg.* unerreichbar; unbeikommInarticolato, *agg.* unvernehmlich.
Inartificioso, *agg.* ungekünstelt.
Inasinire, *v. n.* zum Esel werden.
Inasperare, inasprare, inasprire, *v. a.* erbittern, aufbringen; ärger machen; verschärfen; *v. n. & r.* erbittert werden; ärger, schlimmer werden. [erwartet.
Inaspettamente, inaspettatamente, *avv.* unInattendibile, *agg.* unbeachtbar.
Inattitudine, *f.* Ungeschicklichkeit, *f.*
Inattutibile, *agg.* unbezähmbar.
Inaudibile, *agg.* unhörbar.
Inaudito, *agg.* unerhört. [putation, *f.*
Inaugurale, *agg. f.* disputa —, Doktordis-
Inaugurare, *v. a.* öffentlich ausrufen; in ein Amt einsetzen; durch die Stimme des Volks erwählen; zum Doktor machen.
Inaugurazione, *f.* feierliche Einsetzung in
Inaurare, *v. a.* vergolden. [ein Amt, *f.*
Inavanti, *avv.* hinführo; d'ora —, von Stund' an.
Inavarire, *v. n.* geizig werden.
Inavvedutamente, *avv.* aus Unachtsamkeit.
Inavveduto, *agg.* unbedachtsam, unvorsichtig. [aus Versehen.
Inavvertentamente, inavvertitamente, *avv.*
Inavvertenza, *f.* Unachtsamkeit, *f.*
Inazione, *f.* Unthätigkeit, *f.*
Inca, *m.* Inka (Peruanischer König), *m.*
Incacare, *v. n.* mit dem Henker danken.
Incaciare, *v. a.* mit geriebenem Käse bestreuen. [verfaulen.
Incadaverire, *v. n.* verwesen; wie ein Aas
Incagionare, *v. a.* Schuld geben.
Incagliare, *v. a.* aufhalten, hemmen; *v. n.* stecken bleiben; stranden; *v. r.* hintertrieben, gehindert werden (ein Geschäft).
Incaglio, *m.* Hemmung, Aufhaltung, *f.*
Incagnarsi, *v. r.* toll, böse werden.
Incalappiare, *v. a.* verstricken; fesseln; verwirren.
Incalcare, *v. a.* hinein drücken, eintreten; bringen, zwingen.
Incalciare, *v.* Incalzare.
Incalcinare, *v. a.* mit Kalk bewerfen.
Incalcitrare, *v.* Calcitrare.
Incalere, *v. n.* Einem anliegen.
Incalescenza, *f.* innerliche Hitze, *f.*
Incaliginato, *agg.* finster.
Incallimento, *m.* Verhärtung, Schwiele, *f.*
Incallire, *v. n.* zu einer Schwiele werden, sich verhärten; unempfindlich werden.
Incalmare, *v. a.* pfropfen, impfen.
Incalorire, *v. a.* warm machen, erhitzen.
Incalvare, incalvire, *v. n.* kahl werden.
Incalzare, *v. a.* nachsetzen, verfolgen.
Incalzatore, *m.* Verfolger, *m.*
Incalzonarsi, *v. r.* die Beinkleider anziehen. [ein Stock.
Incamatato, incamatito, *agg.* gerade wie
Incamerare, *v. a.* gefangen setzen; confisciren.
Incamiciare, *v. a.* eine Wand bewerfen.
Incamiciarsi, *v. r.* das Hemd anziehen.
Incamiciata, *f.* nächtlicher Ueberfall, *m.*
Incamiciatura, *f.* Bewerfung mit Mörtel &c., *f.*
Incammellato, *agg.* höckerig, hügelig.
Incamminare, *v. a.* in Gang bringen, ein-
Incamuffato, *agg.* verkappt. [leiten.
Incanalamento, *m.* Canalisirung, *f.*
Incanalare, *v. a.* canalisiren.
Incancellabile, *agg.* unauslöschlich.
Incancherare, incancherire, *v. n.* krebsartig werden; *v. a.* anhetzen, aufbringen.
Incanestrare, *v. a.* in einen Korb thun.
Incanito, *agg.* wüthend, aufgebracht.
Incannare, *v. a.* spulen, aufspulen; verschlucken.
Incannata, *f.* Rohr mit Kirschen umwunden, *n.*; Fallstrick; Betrug, *m.*
Incannellare, *v. a.* Hohlkehlen machen.
Incannellatura, *f.* Hohlkehle, *f.* [streifen.
Incannucciare, *v. a.* mit Rohr vergittern.
Incanovare, *v. a.* binab schroten.
Incanovatore, *m.* Wein-, Bierschröter, *m.*
Incantagione, *f.* incantamento, incanto, *m.* Bezauberung, *f.*

Digitized by Google

Incantare, *v. a.* bezaubern; einnehmen; entzücken; verauctioniren.
Incantatore, *m.* Zauberer, *m.*
Incantatrice, *f.* Zauberin, *f.*
Incantazione, *f.* incantesimo, *m.* Bezauberung, *f.*
Incantevole, *agg.* bezaubernd.
Incanto, *m.* Zauber, *m.* Zauberei; Auction, Versteigerung, *f.*
Incantonarsi, *v. r.* in einen Winkel gehen.
Incantucciarsi, *v. r.* sich verstecken.
Incanutire, *v. n.* vor Alter grau werden.
Incapace, *agg.* unfähig.
Incapacità, *f.* Unfähigkeit, *f.*
Incapamento, *m.* Eigensinn, *m.*
Incaparbire, *v. n.* incaparsi, *v. r.* sich etwas in den Kopf setzen, hartnäckig werden.
Incaparrare, *v. n.* etwas darauf geben.
Incapestrare, *v. a.* die Halfter anmachen.
Incapestratura, *f.* Verletzung von der Halfter, *f.*
Incapocchire, *v. n.* dumm werden.
Incaponire, *v. n.* auf seinem Kopfe beste-
Incappare, *v. n.* hinein gerathen; an einander stoßen; antreffen; *v. a.* in einen Mantel hüllen.
Incappellare, *v. v.* den Hut aufsetzen; (Raubvögel) verkappen; — le sarchie, die Mastseile über den Mast ziehen.
Incappellato, *agg.* mit einem Hut bedeckt.
Incapperucciare, *v. a.* vermummen.
Incappiare, *v. a.* anschlingen, anknüpfen.
Incappo, *m.* Falle, Schlinge, *f.*
Incappucciare, *v. a.* verkappen, vermummen.
Incapricciare, incapricciarsi, *v. n.* & *r.* sich etwas in den Kopf setzen; heftig verlangen.
Incapricciato, *agg.* in eine Person vernarrt.
Incarare, *v.* Rincarare.
Incarbonare, *v. a.* mit Kohle schwärzen.
Incarconchiare, *v. n.* karfunkelfarbig werden.
Incarcare, *v.* Incaricare.
Incarceragione, *v.* Prigionia.
Incarcerare, *v. a.* gefangen setzen.
Incarcerazione, *f.* Verhaft, *m.*
Incarco, *v.* Incarico.
Incarica, *f.* Last, Ladung, *f.*
Incaricare, *v. a.* laden, beladen, aufbürden, beschuldigen; Auftrag geben; *v. r.* einen Auftrag über sich nehmen.
Incaricato, *m.* Beauftragte, *m.*
Incarico, *m.* Last, Bürde; Auflage, *f.*; Auftrag, *m.*
Incarnagione, *f.* Fleischfarbe, *f.*
Incarnare, *v. a.* Fleisch, Mensch werden; natürlich vorstellen; tief verwunden; *v. r.* neues Fleisch ansetzen.
Incarnatino, *agg.* fleischfarbig.
Incarnativo, *agg.* Fleisch machend.
Incarnato, *agg.* eingefleischt; fleischfarbig.
Incarnazione, *f.* Menschwerdung; Fleischfarbe; Schließung (einer Wunde), *f.*
Incarognare, *v. n.* Aas werden.
Incarrozzarsi, *v. r.* sich in eine Kutsche setzen.
Incarrucolare, *v. a.* aus der Rolle fahren; Incartare, *v. a.* in Papier schlagen oder wickeln.
Incarteggiare, *v. a.* zu Papiere bringen.
Incartocciare, *v. a.* in eine Düte thun; *v. r.* sich wie eine Düte zusammenrollen.
Incartonare, *v. a.* in Pappe verwahren.
Incassare, *v. a.* in eine Kiste thun; einkassiren, einnehmen; in einen Rahmen fassen.
Incassatura, *f.* Fuge; Einfassung, *f.*
Incasso, *m.* Fuge, *f.*
Incastagnare, *v. a.* mit Holz auslegen; mit leerem Geschwätze unterhalten.
Incastellamento, *m.* Rüstwerk zur Vertheidigung auf Stadtmauern und Thürmen, *n.*
Incastellare, *v. a.* verschanzen, befestigen.
Incastellato, *agg.* zwanghufig.
Incastellatura, *f.* Hufzwang, *m.*
Incastità, *f.* Unkeuschheit, *f.*
Incasto, *agg.* unkeusch, unzüchtig.
Incastonare, *v. a.* fassen, einfassen.
Incastonatura, *f.* Einfügung eines Dinges in das Andere, *f.*
Incastrare, *v. a.* einfugen, einpassen; einIncastratura, *f.* Einpassung; Fuge, *f.*; Charnier, *n.*
Incastro, *m.* Wirkmesser (der Hufschmiede), *n.*; die Fuge, der Einschnitt, die Oeffnung, wo ein anderer passender Körper eingefügt wird.
Incatarrare, incatarrire, *v. n.* den Schnupfen bekommen.
Incatenacciare, *v. a.* verriegeln.
Incatenare, *v. a.* anketten.
Incatenatura, *f.* Anketfung; Zusammenkettung, *f.*; Zusammentreffen, Ereigniß, *n.*
Incatorzolirsi, *v. r.* verbutten, verhuzeln.
Incatramato, *agg.* getheert.
Incattivire, *v. n.* schlecht werden, verderben.
Incautamente, *avv.* unvorsichtiger Weise.
Incauto, *agg.* unbehutsam, unvorsichtig.
Incavalcare, *v. a.* auf einander legen, setzen.
Incavallarsi, *v. r.* sich beritten machen.
Incavare, *v. a.* aushöhlen, ausgraben.
Incavernato, *agg.* in eine Höhle gelegt; occhi — i, eingefallene Augen, *pl.*
Incavezzare, *v. a.* die Halfter anlegen.
Incavicchiare, incavigliare, *v. a.* mit Pflöcken befestigen; *v. r.* sich verbinden.
Incavo, *m.* Höhlung, Höhle, *f.*
Incazzito, *agg.* verstockt, hartnäckig.
Incelebre, *agg.* unberühmt.
Incendere, *v. a.* anzünden.
Incendevole, incendibile, *agg.* brennbar.
Incendiario, *m.* Mordbrenner, *m.*
Incendio, *m.* Brand, *m.* Feuersbrunst, *f.*
Incendito, *m.* Brand, *m.*; Sodbrennen, *n.*
Inceneritore, *m.* der Feuer anlegt.
Incenerare, incenerire, *v. a.* einäschern.
Incensamento, *m.* incensata, *f.* Räuchern in der Kirche; Lob, *n.*
Incensare, *v. a.* räuchern, beräuchern; Incensiere, incensorio, *m.* Rauchfaß, *n.*
Incenso, *m.* Weihrauch, *m.*
Incensurabile, *agg.* tadelsfrei.
Incentivo, *m.* Anreizung, *f.* Antrieb, *m.*
Incentrarsi, *v. r.* in das Innerste eindringen.
Inceppare, *v. a.* in Ketten legen; fesseln.
Incerare, *v. a.* wichsen.

Digitized by Google

Incerata, *f.* Decke von Wachsleinwand, *f.*
Incerato, *m.* Wachsleinwand, *f.*
Incercinare, *v. a.* mit einem Fallhut bedecken.
Incerconire, *v. n.* sauer werden (vom Weine).
Incertezza, incertitudine, *f.* Ungewißheit. Unentschlossenheit, *f.*
Incerto, *agg.* ungewiß, unschlüssig. — *m.* Ungewisse, *n.*; (beim Wechselcours) die veränderliche Valuta; *pl.* Accidenzien, *pl.*
Inceso, *m.* Brennmittel, *n.* [treten.
incespare, incespicare, *v. n.* stolpern, fehl
Incespare, *v. n.* wachsen, treiben; *v. a.*
Incessabile, *agg.* unaufhörlich. [berufen.
Incessabilezza, incessanza, *f.* Unaufhörlichkeit, *f.*
Incessabilmente, *avv.* unaufhörlich.
Incessante, *agg.* beständig.
Incestare, *v. a.* in einen Korb thun.
Incesto, *m.* Blutschande, *f.*
Incesto, incestuoso, *agg.* blutschänderisch.
Incestuosamente, *avv.* auf eine blutschänderische Weise.
Incetta, *f.* Aufkauf der Waaren, *m.*
Incettare, *v. a.* aufkaufen, um wieder zu verkaufen.
Incettatore, *m.* Aufkäufer, *m.*
Inchiavardare, *v. a.* derb zunageln.
Inchiavare, *v. a.* zuschließen.
Inchiavistellare, *v. a.* verriegeln.
Inchiedere, *v. a.* nachforschen, nachfragen; inquiriren.
Inchiesta, *f.* Nachfrage, Untersuchung, *f.*
Inchinare, *v. a.* neigen; *v. n.* sich neigen; (mit dem Kopfe) nicken; *v. r.* sich neigen, sich verbeugen.
Inchinata, *f.* Verbeugung, *f.*
Inchinazione, *f.* Verbeugung, Neigung, *f.*
Inchinevole, *agg.* geneigt.
Inchino, *m.* Bückling, *m.*; Nicken, *n.*
Inchiodare, *v. a.* nageln, zunageln, annageln; vernageln.
Inchiodato, *part.* genagelt ꝛc.; fest beschlossen; starsene — a letto, bettlägerig
Inchiodatura, *f.* Vernagelung, *f.* [sein.
Inchiostrajo, *m.* Tintenkrämer, *m.*
Inchiostrare, *v. a.* mit Tinte beschmutzen.
Inchiostro, *m.* Tinte, *f.*; — della China, Tusche, *f.*; — da stampa, Druckerschwärze, *f.*; — in polvere, Tintenpulver, *n.*
Inchiudere, *v. a.* einschließen, enthalten.
Inchiuso, *part. & agg.* eingeschlossen, inliegend.
Incialdarsi, *v. r.* sich weiß kleiden.
Inciampare, inciampicare, *v. n.* straucheln, stolpern.
Inciampo, *m.* Fehltritt; Anstoß, *m.* Schwierigkeit, *f.*
Incidente, *agg.* beiläufig, beigängig; raggio —, ein gerade einfallender Strahl; *s. m.* Zufall, *m.* zufälliges Ereigniß, *n.*
Incidentemente, *avv.* beiläufiger Weise.
Incidenza, *f.* Abschweifung (von der Hauptsache), beiläufige Erwähnung, *f.*
Incidere, *v. a.* einschneiden; eingraben, stechen.
Incielare, *v. a.* in den Himmel versetzen.
Inciferare, incifrare, *v. a.* in geschriebene Zeichen verhüllen. [*v. a.* umfassen.
Incignere, *v. n. & r.* schwanger werden;
Incimurrire, *v. n.* drusig werden, die Druse bekommen (von Pferden).
Incinghiare, *v. a.* (fest)gürten.
Incinta, *f.* Rand um das Schiff, *m.*
Incinto, *agg.* schwanger.
Inciocare, *v. a.* woran stoßen; *v. n.* gegen einander schlagen od. stoßen.
Incipiente, *agg.* anfangend. — *m.* Anfänger, *m.*
Incipriare, *v. a.* pudern. [ger, *m.*
Incipriarire, *v. n.* süchtig werden; sich entrüsten.
Incirconciso, *agg.* unbeschnitten.
Incircoscritto, *agg.* unumschränkt.
Incircospetto, *agg.* unvorsichtig.
Incischiare, *v.* Cincischiare.
Incisione, *f.* Einschnitt; Kupferstich, *m.*; — sfumata, schwarze Kunst, *f.*
Incisivo, *agg.* schneidend; zertheilend.
Inciso, *m.* Abschnitt (in der Rede), *m.*
Incisore, *m.* Stecher, Kupferstecher, *m.* — *agg.* denti — i, Schneidezähne, *pl.*
Incisura, *f.* Einschnitt, Schnitt, *m.*
Incitamento, *m.* Anreizung; Anhetzung, *f*
Incitare, *v. a.* antreiben, anreizen.
Incitativo, *agg.* reizend, ermunternd.
Incitatore, *m.* Antreiber, Anhetzer, *m.*
Incitazione, *f.* Anreizung, *f.* Antrieb, *m*
Incivettito, *agg.* unglücklich; presagio — eine schlimme Vorbedeutung.
Incivile, *agg.* unhöflich, ungesittet.
Incivilimento, *m.* Gesittung, *f.*
Incivilire, *v. n.* gesittet werden.
Inciviltà, *f.* Unhöflichkeit, *f.*
Incivilmente, *avv.* unhöflicher Weise.
Inclaustrare, *v. a.* in ein Kloster stecken.
Inclemente, *agg.* ungnädig, unglimpflich; (Witterung) rauh. [*f*
Inclemenza, *f.* Ungnade; Härte, Strenge,
Inclinamento, *v.* Inclinazione.
Inclinare, *v. n.* neigen; abweichen; — a una cosa, woju Neigung, Hang haben.
Inclinazione, *f.* Neigung; Abweichung, *f.*
Inclinevole, *agg.* geneigt.
Inclito, *agg.* berühmt.
Includere, *v.* Inchiudere.
Inclusa, *f.* Beischluß, *m.* Inlage, *f.*
Inclusiva, *f.* Einschließungsrecht, *n.*
Inclusivo, *agg.* inbegriffen, mit eingeschlossen.
Incoccare, *v. a.* einen Pfeil auflegen.
Incoccatura, *f.* Auflegung eines Pfeils auf die Bogensehne, *f.* [stehen.
Incocciarsi, *v. r.* auf seinem Kopfe beste-
Incodardire, *v. n.* den Muth verlieren.
Incoerente, *agg.* unzusammenhängend.
Incoerenza, *f.* Mangel an Zusammenhang.
Incogitabile, *agg.* undenkbar. [*m.*
Incogliere, *v. a.* ertappen; überraschen; widerfahren.
Incognitamente, *avv.* unbekannter Weise.
Incognito, *agg.* unbekannt; ungekannt. *s. m.* Incognito, *n.*
Incognoscibile, *agg.* unkennbar.
Incola, *v.* Abitatore.

Digitized by Google

Incollare, *v. a.* leimen.
Incollatura, *f.* Hals (des Pferdes), *m.*
Incollerarsi, *v. r.* in Zorn gerathen.
Incollorirsi, *v. r.* zornig werden.
Incolorarsi, *v. r.* sich färben.
Incolpabile, incolpevole, *agg.* untadelhaft, unsträflich.
Incolpare, *v. a.* beschuldigen, Schuld geben; vorwerfen; *v. r.* sich beschuldigen; sich angeben.
Incolpatore, *m.* Beschuldiger, *m.*
Incolpazione, *f.* Beschuldigung, *f.*
Incollamente, *avv.* kunstlos, unbearbeitet.
Incolto, *agg.* ungebaut, wüst; ungebildet, roh.
Incolume, *agg.* unversehrt.
Incomandato, *agg.* unbefohlen, ungeheißen.
Incombattibile, *agg.* unbestreitbar.
Incombento, *m.* incombenza, *f.* Auftrag, *m.* Bestellung; Obliegenheit, Amtspflicht, *f.*
Incombustibile, *agg.* unverbrennlich.
Incombusto, *agg.* unverbrannt.
Incominciare, *v.* Cominciare.
Incommensurabile, *agg.* unermeßbar.
Incommensurabilità, *f.* Unermeßbarkeit, *f.*
Incommutabile, *agg.* unabänderlich, unveränderlich.
Incommutabilità, *f.* Unveränderlichkeit, *f.*
Incomodamente, *avv.* ungelegener Weise.
Incomodare, *v. a.* beschweren, belästigen.
Incomodezza, *f.* Unbequemlichkeit, *f.*
Incomodità, *f.* Beschwerde, Unbequemlichkeit, Ungemächlichkeit, *f.*
Incomodo, *agg.* beschwerlich, unbequem. — *m.* Unbequemlichkeit, *f.* Nachtheil, *m.*
Incomparabile, *agg.* unvergleichlich.
Incomparabilissimamente, *avv.* auf das allerunvergleichlichste.
Incomparsi, *v. n.* Gevatter werden.
Incompatibile, *agg.* unverträglich, unvereinbar.
Incompatibilità, *f.* Unverträglichkeit, *f.*
Incompensabile, *agg.* unausgleichbar, unvergeltbar.
Incompetente, *agg.* unbefugt; giudice —, dem es nicht von Rechtswegen zukommt, worüber zu erkennen.
Incompetentemente, *avv.* unbefugter Weise; ungebührlicher, ungehöriger Maßen.
Incompetenza, *f.* Unbefugtheit, *f.*
Incompiuto, *agg.* unvollständig.
Incomplesso, *agg.* einfach, unvermischt.
Incomportabile, *agg.* unerträglich.
Incomportabilmente, *avv.* unerträglicher Weise.
Incompositamente, *avv.* unanständig.
Incompossibile, *agg.* unverträglich, unvereinbar.
Incomposto, *agg.* ungeordnet; ungeputzt.
Incomprensibile, *agg.* unbegreiflich.
Incomprensibilità, *f.* Unbegreiflichkeit, *f.*
Incomunicabile, *agg.* unmittheilbar.
Inconcepibile, *agg.* unbegreiflich.
Inconcepibilità, *f.* Unbegreiflichkeit, *f.*
Inconciliabile, *agg.* unvereinbar.
Inconcludente, *agg.* nicht bündig.
Inconcluso, *agg.* unbeschlossen.
Inconcusso, *agg.* unerschüttert.
Incondito, *agg.* ungeschickt, plump.
Inconfusamente, *avv.* verwirrt.
Incongiungibile, *agg.* unvereinbar.
Incongiunto, *agg.* unverbunden, abgesondert.
Incongruente, *agg.* unschicklich.
Incongruentemente, *avv.* auf eine unpassende Art.
Incongruenza, incongruità, *f.* Unrichtigkeit; Unschicklichkeit, *f.*
Incongruo, *agg.* unrichtig; unschicklich.
Inconocchiare, *v. a.* einen Spinnrocken auflegen.
Inconocchiata, *f.* ein Rocken voll.
Inconosciuto, *agg.* unbekannt.
Inconquassabile, *agg.* unerschütterlich.
Inconsapevole, *agg.* unbewußt, nicht wissend.
Inconscio, *agg.* unbewußt.
Inconseguenza, *f.* falscher, unrichtiger Schluß, *m.*; Ungereimtheit, *f.*
Inconsiderabile, *agg.* unbegreiflich.
Inconsideranza, inconsiderazione, *f.* Unbedachtsamkeit, *f.*
Inconsideratamente, *avv.* unbedachtsamer Weise.
Inconsiderato, *agg.* unbedachtsam.
Inconsistente, *agg.* ungegründet.
Inconsolabile, *agg.* untröstlich, trostlos.
Inconsolabilmente, *avv.* untröstbarer Weise.
Inconsolazione, *f.* Trostlosigkeit, *f.*
Inconstante, *v.* Incos...
Inconsueto, *agg.* ungewöhnlich.
Inconsultamente, *avv.* unbedachtsamer Weise.
Inconsulto, *agg.* unüberlegt, leichtsinnig.
Inconsumabile, *agg.* unverzehrbar; unvollendbar.
Incontaminabile, *agg.* unbefleckbar.
Incontaminatezza, *f.* Unbeflecktheit, *f.*
Incontaminato, *agg.* unbefleckt, rein.
Incontanente, *avv.* sogleich, alsbald.
Incontentabile, *agg.* ungenügsam, unersättlich.
Incontentabilità, *f.* Ungenügsamkeit, *f.*
Incontestabile, *agg.* unstreitig.
Incontinente, *agg.* unenthaltsam; geil.
Incontinenza, *f.* Unenthaltsamkeit, *f.*
Inconto, *agg.* ungeziert, ungeputzt.
Incontra, *prep.* wider, gegen. — *avv.* dawider, dagegen, dafür; hingegen.
Incontrare, *v. a.* begegnen, antreffen. — *v. n.* sich ereignen; gefallen. — *v. r.* worauf stoßen, zusammentreffen.
Incontrastabile, *agg.* unstreitig.
Incontrastato, *agg.* unbestritten, ausgemacht.
Incontro, *m.* Begegnung, *f.*; Ereigniß, *n.*; — *prep.* wider, gegen. — *avv.* zuwider, entgegen; all' —, dagegen; gegenüber.
Incontrovertibile, *agg.* unstreitig, offenbar.
Inconturbabile, *agg.* unstörbar, unverrückt.
Inconvenevole, inconveniente, *agg.* ungebührlich, unschicklich.
Inconveniente, *m.* inconvenienza, *f.* Ungebührlichkeit, *f.*; unschicklicher Vorfall, *m.*
Inconvenientemente, *avv.* unschicklich.
Inconversabile, *agg.* ungesellig.
Inconvincibile, *agg.* unüberzeugbar.
Incoraggiamento, *m.* Aufmunterung, *f.*
Incoraggiare, *v. a.* Muth machen, aufmuntern.
Incorare, *v. a.* zu Herzen nehmen, überreden.

Digitized by Google

Incorazzato, *agg.* steif, starr geworden.
Incordare, *v. a.* mit Saiten beziehen. — *v. n.* steif werden.
Incordatura, *f.* Steifheit der Nerven, der Glieder; Beziehung mit Saiten, *f.*
Incornicciare, *v. a.* in Rahmen einfassen.
Incoronare, *v. a.* krönen.
Incoronazione, *f.* Krönung, *f.*
Incorporale, incorporeo, *agg.* unkörperlich.
Incorporalità, *f.* Unkörperlichkeit, *f.*
Incorporamento, *m.* incorporazione, *f.* Einverleibung, *f.* [körpern.
Incorporare, *v. a.* einverleiben; sich ver-
Incorporo, *m.* Vereinigung der Güter, *f.*
Incorre, *v.* Incogliere. [lich.
Incorreggibile, *agg.* ruchlos, unverbesser-
Incorrere, *v. n.* verfallen, fallen, gerathen.
Incorretto, *agg.* unverbessert, unrichtig.
Incorrigibilità, *f.* Verstocktheit, *f.*
Incorrottibile, incorruttibile, *agg.* unverweslich; unbestechlich.
Incorrottibilità, *f.* Unverweslichkeit; Unbestechlichkeit, *f.* [unbestochen.
Incorrotto, *agg.* unversehrt, unverderbt;
Incorruzione, *f.* Unversehrtheit, *f.*
Incorso, *m.* Antreffen, Begegnen, *n.*
Incortinare, *v. a.* mit Vorhängen behängen.
Incostante, *agg.* unbeständig.
Incostantemente, *avv.* mit Unbestand und Leichtsinn.
Incostanza, *f.* Unbeständigkeit, *f.*
Incotto, *agg.* gebrannt, versengt.
Increanza, *f.* Ungezogenheit, *f.*
Increato, *agg.* unerschaffen.
Incredibile, *agg.* unglaublich.
Incredibilità, *f.* Unglaublichkeit, *f.*
Incredulità, *f.* Unglaube, *m.*
Incredulo, *agg.* ungläubig. — *m.* Freidenker, *m.*
Incremento, *m.* Wachsthum, *n.*
Increpare, *v. a.* einen Verweis geben.
Increpazione, *f.* strenger Verweis, *m.*
Increscenza, *f.* Leid, *n.* Verdruß, *m.*
Increscere, *v. n.* verdrießen; zuwider sein; Mitleid haben. [betrübend.
Increscevole, increscioso, *agg.* verdrießlich;
Incrispamento, *m.* incrispatura, *f.* Falten; Kräuseln, *n.* [runzeln.
Incrispare, *v. a.* kräuseln; falten; (Stirn)
Incrostarsi, *v. r.* einen Kamm bekommen.
Incretare, *v. a.* mit Lehm ꝛc. überziehen.
Incrinare, *v. n.* & *r.* springen, zerlechzen.
Incrisalidarsi, *v. r.* sich einspinnen.
Incriticabile, *agg.* untadelhaft.
Incrociamento, *m.* kreuzweise Uebereinanderlegung, *f.*; Kreuzgefecht, *n.*; Kreuzung (z. B. Schafe), *f.*
Incrociare, incrocicchiare, *v. a.* kreuzen, durchkreuzen; — il mare, auf dem Meere kreuzen, das Meer durchkreuzen; — un legno, ein Schiff übersegeln.
Incrociato, *agg.* geköpert (Stoff).
Incrociatore, *m.* Küstenfahrer, Kreuzer, *m.*
Incrocicchiamento, *m.* Ueberkreuzung, kreuzweise Legung, *f.*
Incrojare, *v. n.* steif, starr werden.
Incrollabile, *agg.* unerschütterlich.
Incrostare, *v. a.* überziehen mit Marmor ꝛc.
Incrostatura, *f.* Ueberziehen mit Marmor ꝛc., *n.*; Tünch, *m.*
Incrosticato, *agg.* beruhet, überrindet.
Incrudelire, *v. n.* grausam werden, grausam verfahren; sich entzünden (von Wunden).
Incrudire, *v. a.* rauh, grob machen.
Incruente, *agg.* nicht blutig.
Incruscare, *v. a.* mit Kleien anfüllen.
Incubazione, *f.* Brüten, *n.*
Incubo, *m.* Alp, *m.*
Incude, incudine, *f.* Ambos, *m.*
Inculcare, *v. a.* einschärfen, einprägen.
Inculcatamente, *avv.* angelegentlich.
Inculcazione, *f.* Einschärfung; Ueberhäufung unnützer Wörter in einer Rede, *f.*
Incullare, *v. a.* in die Wiege legen.
Inculto, *agg.* ungebaut, unbearbeitet.
Incumbenza, *v.* Incombenza. [werke, *pl.*
Incunabili, *pl.* Erstlingsdrucke, alte Druck-
Incuocere, *v. a.* von außen ein wenig verbrennen, braun machen.
Incuorare, *v.* Incorare.
Incurabile, *agg.* unheilbar.
Incuria, *f.* Sorglosigkeit, *f.*
Incursione, *f.* feindlicher Einfall, *m.*
Incurvare, *v. a.* beugen, krümmen. *v. r.* sich beugen; gebeugt werden.
Incurvatura, incurvazione, *f.* Beugung; Krümmung, *f.*
Incurvo, *agg.* krumm, gebogen.
Incusare, *v.* Accusare.
Incustodito, *agg.* unbewacht.
Incutere, *v. a.* (Furcht) einjagen.
Indaco, *m.* Indigo, *m.*
Indagabile, *agg.* erforschlich.
Indagare, *v. a.* erforschen, untersuchen.
Indagatore, *m.* Forscher, Nachforscher, *m.*
Indagazione, indagine, *f.* Nachforschung, *f.*
Indanajare, *v. a.* sprenkeln, buntfleckig machen.
Indarno, *avv.* vergeblich, umsonst.
Inde, *avv.* daher.
Indebitamente, *avv.* ungebührlich.
Indebitarsi, *v. r.* sich in Schulden stecken.
Indebito, *agg.* ungehörig, unverdient; a tempo e luogo —, zur Unzeit und am unrechten Orte.
Indebolimento, *m.* Entkräftung, *f.*
Indebolire, *v. n.* schwach werden. — *v. a.* entkräften.
Indecente, *agg.* unanständig.
Indecentemente, *avv.* ungeziemender Weise.
Indecenza, *f.* Unanständigkeit, *f.*
Indeciso, *agg.* unentschieden, ausgemacht; unschlüssig. [meidlich; indelebilnabel.
Indeclinabile, *agg.* unabwendbar; unver-
Indeclinabilità, *f.* Unabwendbarkeit; Unwandelbarkeit, *f.*
Indecore, *v.* Indecente.
Indefessamente, *avv.* unermüdeter Weise
Indefesso, *agg.* unermüdet, unverdrossen.
Indeficiente, *agg.* unaufhörlich.
Indeficientemente, *avv.* immerwährend.
Indeficienza, *f.* Unaufhörlichkeit, *f.*; Ueberfluß, *m.*

Digitized by Google

Indefinitamente, *avv.* unbestimmter Weise.
Indefinitezza, *f.* Unbestimmtheit, *f.*
Indefinito, *agg.* unbestimmt, unbeschränkt.
Indegnamente, *avv.* unwürdiger Weise.
Indegnarsi, *v.* Sdegnarsi. [gnade, *f.*
Indegnazione, *f.* Unwille, Zorn, *m.* Un-
Indegnità, *f.* Unwürdigkeit, *f.* Schimpf, *m.*
Indegno, *agg.* unwürdig; schimpflich.
Indelebile, *agg.* unauslöschlich.
Indeliberato, *agg.* unüberlegt.
Indeliberazione, *f.* Unentschlossenheit, *f.*
Indemoniare, *v. n.* vom Teufel besessen
Indenne, *agg.* schadlos. [werden.
Indennità, *f.* Schadloshaltung, *f.*
Indennizzare, *v. a.* entschädigen, schadlos halten. [schädigung, *f.*
Indennizzazione, *f.* Schadloshaltung, Ent-
Indentatura, *f.* Einzahnung, *f.*
Indentrarsi, *v. r.* sich vertiefen, eindringen.
Indentro, *avv.* darin, inwendig, hinein.
Independente, *agg.* unabhängig.
Independenza, *f.* Unabhängigkeit, *f.*
Indescrivibile, *agg.* unbeschreiblich.
Indestinare, *v. a.* verhängen.
Indeterminatamente, *avv.* unbestimmt.
Indeterminato, *agg.* unbestimmt; unschlüssig.
Indeterminazione, *f.* Unschlüssigkeit, *f.*
Indettare, *v. a. & n.* verabreden.
Indevoto, *agg.* unandächtig.
Indevozione, *f.* Mangel an Andacht, *m.*
Indi, *avv.* von da, daraus; hierauf, hernach; — a poco, kurz darauf; da — in quà, seitdem. [machen.
Indiamantare, *v. a.* Diamanten nach-
Indiana, *f.* Zitz, feiner Kattun, *m.*
Indiarsi, *v. r.* vergöttert werden.
Indiavolare, *v. n.* ganz des Teufels werden.
Indiavolato, *agg.* toll, wüthend; so schlimm, so arg wie der Teufel.
Indiavolio, *m.* Teufelei, *f.*
Indicare, *v. a.* anzeigen, andeuten; weisen, zeigen. [tiv, *m.*
Indicativo, *agg.* anzeigend. — *m.* Indika-
Indicazione, *f.* Anzeige, *f.* Zeichen, *n.*
Indice, *m.* Zeichen, *n.*; Zeigefinger, *m.*; Register im Buche, *n.*; congregazione dell' —, Censurbehörde (in Rom).
Indicere, *v. a.* ansagen, ausschreiben; (Krieg) ankündigen. [aussprechlich.
Indicevole, indicibile, *agg.* unsäglich, un-
Indietreggiare, *v. n.* zurück, rückwärts gehen; gegenwirken.
Indietro, *avv.* zurück, rückwärts; volgersi —, zurücksehen; tirarsi —, sich zurückziehen.
Indifeso, *agg.* unvertheidigt.
Indifferente, *agg.* gleichgültig.
Indifferentemente, *avv.* ohne Unterschied.
Indifferenza, *f.* Gleichgültigkeit, *f.*
Indifferibile, *agg.* unverzüglich.
Indiffinitamente, *avv.* unbestimmter Weise.
Indiffinito, *agg.* unbestimmt.
Indigente, *agg* dürftig, arm.
Indigena, indigene, *m.* der Eingeborene.
Indigenza, *f.* Dürftigkeit, *f.*
Indigestibile, *agg.* unverdaulich.
Indigestibilità, indigestione, *f.* Unverdaulichkeit, *f.*
Indigesto, *agg.* unverdaut, roh; unvollkommen.
Indignato, *agg.* unwillig, ungehalten.
Indignazione, *v.* Sdegno.
Indigrosso, *avv.* obenhin, überhaupt; vendere —, im Ganzen verkaufen.
Indileguo, *avv.* sehr weit, fern; andare in —, in die weite Welt gehen, verschwinden. [*f.*
Indiligenza, *f.* Unfleiß, *m.* Nachlässigkeit,
Indimostrabile, *agg.* unbeweislich.
Indioltre, *avv.* in der Gegend herum.
Indire, *v.* Indicere.
Indipendente, indip... *v.* Indep...
Indirettamente, *avv.* nicht geradezu.
Indirigere, *v.* Dirigere.
Indiritto, *agg.* wohin gerichtet.
Indirizzare, *v. a.* wohin richten; richten (an), überreichen, einreichen; indirizzarsi a uno, sich an Einen wenden.
Indirizzo, *m.* Richtung, Anweisung; — d'una lettera, Adresse, Aufschrift, *f.*; — al bisogno, Nothadresse (auf Wechseln), *f.*
Indiscernibile, *agg.* unmerklich.
Indisciplinabile, *agg.* zuchtlos, unbändig.
Indisciplinato, *agg.* ungezogen. [den.
Indiscretamente, *avv.* unbillig, unbescheiIndiscreto, *agg.* unbescheiden; unbillig; zu neugierig. [denheit, *f.*
Indiscrezione, indiscretezza, *f.* UnbescheiIndiscusso, *agg.* unerörtert.
Indisiare, *v. a.* Lust machen.
Indispensabile, *agg.* unumgänglich.
Indispensabilità, *f.* Unumgänglichkeit, *f.*
Indispettato, *agg.* regellos; unmäßig.
Indispettito, *agg.* erbittert, aufgebracht.
Indisposizione, *f.* schlechte Einrichtung; Unpäßlichkeit; Abgeneigtheit, *f.*
Indisposto, *agg.* unpäßlich; abgeneigt; uneingerichtet, unbereitet.
Indisputabile, *agg.* unstreitig, ausgemacht.
Indissolubile, *agg.* unauflöslich.
Indissolubilità, *f.* Unauflöslichkeit, *f.*
Indistinguibile, *agg.* was nicht zu unterscheiden ist.
Indistinto, *agg.* undeutlich, dunkel.
Indistinzione, *f.* Verwirrung, *f.*
Indisusato, *agg.* nicht ungewöhnlich.
Indivia, *v.* Endivia.
Individuale, *agg.* individuell, einzeln.
Individualità, *f.* Individualität, *f.*
Individualmente, *avv.* auf eine individuelle Weise.
Individuare, *v. a.* einzeln angeben; ausführlich wovon handeln.
Individuazione, *f.* umständliche Angabe, *f.*
Individuo, *m.* Individuum, einzelnes Wesen, *n.*
Indivignaglia, *f.* thörichte Wahrsagerei, *f.*
Indivinare, *v.* Indovinare.
Indivinatorio, *agg.* wahrsagerisch.
Indivisamente, *avv.* unzertrennt.
Indivisibile, *agg.* untheilbar.
Indivisibilità, *f.* Untheilbarkeit, *f.*
Indiviso, *agg.* ungetheilt, unzertrennt.
Indivoto, *v.* Indevoto.
Indiziare, *v. a.* anzeigen, Verdacht geben.

Digitized by Google

Indizio, *m.* Anzeichen, Merkmal, *n.*; wahrscheinlicher Beweis, *m.*
Indizione, *f.* Römerzinszahl, *f.*
Indo, *agg.* indianisch.
Indocile, *agg.* ungelehrig, wild.
Indocilità, *f.* Ungelehrigkeit, *f.*
Indolcare, indolciare, indolcire, *v. a.* versüßen; sanft machen. — *v. n.* mild, zahm werden.
Indole, *f.* Gemüthsart; natürliche Beschaffenheit, Neigung, *f.*
Indolente, *agg.* träge; sorglos, gefühllos, gleichgültig.
Indolenza, *f.* Unempfindlichkeit, Gleichgültigkeit.
Indolenzire, *v. n.* einschlafen (von Gliedern).
Indomabile, *agg.* unbändig. [maßen).
Indomito, *agg.* unbändig, wild.
Indonnarsi, *v. r.* sich bemächtigen.
Indoppiare, *v. a.* verdoppeln. [dung, *f.*
Indoramento, *m.* indoratura, *f.* Vergol-
Indorare, *v. a.* vergolden.
Indormentato, *agg.* eingeschlafen.
Indormentimento, *m.* Einschlafen, Erstarrung.
Indormentire, *v. a.* betäuben. [ren, *n.*
Indormire, *v. n.* worüber einschlafen, nicht
Indormito, *agg.* schläfrig. [achten.
Indosia, *f.* Art Zeug oder Leinwand, *f.*
Indossamento, *m.* Indossirung (auf Wechseln), *f.*; Giro, *n.*
Indossante, *m.* Indossant, *m.*
Indossare, *v. a.* indossiren.
Indossato, *m.* Indossat, *m.*
Indosso, *avv.* an sich, auf sich, bei sich.
Indotato, *agg.* unausgesteuert; belohnt.
Indotta, *f.* Ueberredung, Verleitung, *f.*
Indottamente, *avv.* ungelehrter Weise.
Indottivo, *agg.* beredend.
Indotto, *agg.* verleitet, beredet; ungelehrt.
Indottrinabile, *agg.* unbelehrbar.
Indovarsi, *v. r.* sich hinschicken, hinpassen.
Indovina, *f.* Wahrsagerin, *f.*
Indovinare, *v. a.* errathen; wahrsagen.
Indovinatore, *m.* Wahrsager, *m.*
Indovinazione, *f.* Wahrsagung, Wahrsa-
Indovinello, *m.* Räthsel, *n.* [gerei, *f.*
Indovino, *m.* Wahrsager, *m.* — *agg.* wahrsagerisch.
Indovuto, *v.* Indebito.
Indozza, *f.* Krankheit, *f.* Uebel, *n.*
Indozzamento, *m.* Beherzung, *f.*
Indozzare, *v. n.* verdutten; *v. a.* behexen, beschreien. [gen.
Indracare, indragare, *v. a.* in Wuth bringen.
Indragonito, *agg.* grimmig, rasend.
Indrappare, *v. a.* Zeuge wirken.
Indrappellare, *v. a.* in Schlachtordnung
Indrieto, *v.* Indietro. [stellen.
Indrudire, *v. a.* verliebt machen. — *v. n.* verliebt werden.
Indubitabile, *agg.* zuverlässig, sicher.
Indubitabilità, *f.* Zuverlässigkeit, *f.*
Indubitabilmente, *avv.* zuverlässig, ganz gewiß.
Indubitato, *agg.* ungezweifelt, ausgemacht.
Inducente, *agg.* dahin vermögend.
Inducere, *v.* Indurre. [*f.*
Inducimento, *m.* Verleitung, Ueberredung,
Inducitore, *m.* Anstifter, *m.*
Indugevole, *agg.* verzögerlich, zauderhaft.
Indugia, *f.* indugiamento, *m.* Verzögerung, *f.*
Indugiare, *v. a.* verzögern, aufschieben; verweilen. — *v. n.* sich aufhalten, verzögern.
Indugiatore, *m.* Zauderer, *m.* [zögern.
Indugio, *m.* Verzug, Aufschub, *m.* Zaudern, *n.*
Indulgente, *agg.* nachsichtig; nachgebend.
Indulgenza, *f.* Nachsicht, Gelindigkeit, *f.*; Ablaß, *m.* [gestatten.
Indulgere, *v. a.* durch die Finger sehen; erlauben.
Indulto, *m.* päpstliche Bewilligung, *f.* Gnadenbrief; Zoll (in Spanien) von amerikanischen Waaren, *m.*
Indumento, *m.* Kleidung, *f.*
Induramento, *m.* Verhärtung; Verstockung, *f.*
Indurare, indurire, *v. a.* härten. — *v. n.* & *r.* sich verhärten.
Indurre, *v. a.* verleiten, bereden; — per forza, wozu zwingen; *v. r.* sich wozu bringen lassen.
Industre, *agg.* emsig, fleißig.
Industria, *f.* Betriebsamkeit, *f.* Kunstfleiß, *m.*
Industriarsi, *v. r.* sich angreifen, sein Bestes thun.
Industriosamente, *avv.* kunstreich, künstlich.
Industrioso, *agg.* kunstfleißig, erfindsam.
Induttivo, *agg.* verleitend, bewegend.
Induttore, *m.* Verleiter, Anstifter, *m.*
Induzione, *f.* Verleitung; Induktion, *f.*
Inebbriare, *v. a.* trunken machen. *v. r.* sich betrinken. [*f.*
Inebbriazione, inebbrezza, *f.* Trunkenheit,
Ineccitabile, *agg.* unerweckbar.
Ineclissato, *agg.* verfinstert, verdunkelt.
Inedia, *f.* Enthaltung von Speisen, äußerste Nothdurft, *f.*
Inedito, *agg.* ungedruckt.
Ineffabile, *agg.* unaussprechlich.
Ineffabilità, *f.* Unaussprechlichkeit, *f.*
Ineffabilmente, *avv.* unaussprechlicher Weise.
Ineffemminito, *agg.* weibisch.
Inefficace, *agg.* unwirksam.
Inefficacia, *f.* Unwirksamkeit, *f.*
Ineguale, *agg.* ungleich.
Inegualità, *f.* Ungleichheit, *f.*
Inegualmente, *avv.* ungleich.
Inelegante, *agg.* nicht zierlich.
Ineligibile, *agg.* unwahlfähig.
Ineluttabile, *agg.* unvermeidlich.
Inemendabile, *agg.* unverbesserlich.
Inenarrabile, *agg.* unaussprechlich.
Inentro, *avv.* einwärts, hinein.
Inequabile, *agg.* ungleich.
Inequale, *v.* Ineguale.
Inequivalente, *agg.* von ungleichem Werthe.
Inerbare, *v. a.* begrünen.
Inerente, *agg.* innerlich verbunden.
Inerenza, *f.* Anhangen, *n.*
Inerire, *v. n.* woran kleben oder hangen fest worauf beharren.
Inerme, *agg.* unbewaffnet, wehrlos.
Inerpicare, *v. n.* klettern.
Inerte, *agg.* träge, faul.
Inerudito, *agg.* ungelehrt.

Digitized by Google

Inerzia, *f.* Trägheit, Faulheit, *f.*; Ruhkraft der Körper, *f.*
Inesatto, *agg.* unbezahlt.
Inesauribile, inesausto, *agg.* unerschöpflich.
Inescare, *v. a.* locken, kirren.
Inescogitabile, *agg.* unerdenklich.
Inescogitato, *agg.* unvermuthet.
Inescrutabile, *agg.* unerforschlich.
Inescusabile, *agg.* unverantwortlich.
Ineseguibile, *agg.* unausführbar.
Inesercitabile, *agg.* unausüblich; monte —, sehr steiler Berg, *m.*
Inesiccabile, *agg.* unversiegbar.
Inesione, *f.* Ankleben, Anhangen, *n.*
Inesorabile, *agg.* unerbittlich.
Inesorabilmente, *avv.* unerbittlicher Weise.
Inesperienza, *f.* Unerfahrenheit, *f.*
Inesperto, *agg.* unerfahren.
Inespiabile, *agg.* unabbüßlich.
Inesplebile, *agg.* unersättlich.
Inesplebilità, *f.* Unersättlichkeit, *f.*
Inesplicabile, *agg.* unerklärbar.
Inesprimibile, *agg.* unbeschreiblich.
Inespugnabile, *agg.* unüberwindlich.
Inessiccabile, *agg.* unversiegbar.
Inestimabile, *agg.* unschätzbar.
Instinguibile, *agg.* unauslöschlich.
Inestirpabile, *agg.* unvertilgbar.
Inestricabile, inestrigabile, *agg.* unentwickelbar.
Inestricato, *agg.* verworren, verwickelt.
Inettamente, *avv.* albern, ungeschickt.
Inettitudine, inettezza, *f.* Mangel an Wissenschaft, an Geschicklichkeit, *m.* Ungeschicklichkeit, *f.*
Inetto, *agg.* ungeschickt, albern.
Inevitabile, *agg.* unvermeidlich.
Inevitabilmente, *avv.* unvermeidlicher Weise.
Inezia, *f.* Kinderei, Kleinigkeit, Albernheit, *f.*
Infaccendato, *agg.* sehr geschäftig.
Infaceto, *agg.* abgeschmackt, frostig; uomo —, Possenreißer, Zotenmacher, *m.*
Infacondo, *agg.* unberedt; mager, trocken (in der Schreibart).
Infagonato, *agg.* schwarzgelb; blutstriemig.
Infagottare, *v. a.* einpacken; zusammenpacken. *v. r.* sich ganz in Kleider einhüllen.
Infallibile, *agg.* untrüglich.
Infallibilezza, infallibilità, *f.* Untrüglichkeit, Unfehlbarkeit, *f.*
Infallibilmente, *avv.* untrüglicher Weise.
Infamamento, *m.* Ehrverletzung; Verläumdung, *f.*
Infamante, *agg.* schändend, verunehrend.
Infamare, *v. a.* verleumden, übel ausschreien.
Infamatore, *m.* Verleumder, *m.*
Infamatorio, *agg.* ehrenrührig, schimpflich.
Infamazione, *f.* Verleumdung, *f.*
Infame, *agg.* ehrlos, unehrlich, schändlich.
Infamia, infamità, *f.* Ehrlosigkeit, Schande; Schandthat, *f.*
Infamire, *v. n.* hungrig werden.
Infanciullire, *v. n.* kindisch werden.
Infando, *agg.* entsetzlich, grausend.
Infangare, *v. a.* voll Koth machen; *v. r.* sich voll Koth machen; sich besudeln.
Infantare, *v. a.* gebären, niederkommen; empfangen.
Infantastichire, *v. n.* ein Fantast werden, fantastisch oder mürrisch werden.
Infantata, *f.* Schwangere, *f.*
Infante, *m.* Kind, *n.*; Infant, *m.*
Infanteria, *f.* Infanterie, *f.* Fußvolk, *n.*
Infanticida, *m. & f.* Kindermörder, *m.* -in, *f.*
Infanticidio, *m.* Kindermord, *m.*
Infantile, *agg.* kindisch.
Infantilità, infanzia, *f.* Kindheit, *f*
Infaonato, *v.* Infagonato.
Infarcire, *v. a.* füllen, vollstopfen.
Infardare, *v. a.* beschmieren, besudeln. *v. r.* sich fleischlich vermischen; sich schminken.
Infardellare, *v. a.* einbündeln, in ein Bündel schnüren.
Infaretrato, *agg.* (einen) Köcher tragend.
Infarinare, *v. a.* mit Mehl bestreuen.
Infarinato, *agg.* mit Mehl bestreut; eine leichte Kenntniß wovon habend.
Infarinatucolo, *m.* Vielwisser, *m.*
Infarinatura, *f.* geringe Kenntniß, *f.*
Infasciare, *v. a.* einwickeln; mit Binden umwinden.
Infascinare, *v. a.* in Wellen binden.
Infastidiare, *v. n.* überdrüßig werden.
Infastidimento, *m.* Ueberdruß, *m.*
Infastidire, *v. a.* überdrüßig, verdrießlich machen. — *v. n.* Ekel bekommen
Infaticabile, infatigabile, *agg.* unermüdet.
Infatuare, *v. a.* bethören, zum Narren machen.
Infatuato, *part.* verrückt, vernarrt (di, in).
Infausto, *agg.* unglücklich.
Infecondità, *f.* Unfruchtbarkeit, *f.*
Infecondo, *agg.* unfruchtbar.
Infedele, *agg.* ungläubig; untreu.
Infedelità, infedeltà, *f.* Untreue, *f.*
Infederare, *v. a.* ein Kopfkissen überziehen.
Infelice, *agg.* unglücklich.
Infelicità, *f.* Unglückseligkeit, *f.*
Infellonire, *v. n.* grausam werden; ein Erzbösewicht werden.
Infelpare, *v. a.* mit Plüsch füttern.
Infeltrare, *v. a.* mit Filz besetzen.
Infeltrito, *agg.* verfilzt, filzartig.
Infemminire, *v. a.* weibisch machen.
Inferigno, *agg.* grob, schwarz (vom Brode).
Inferiore, *agg.* unter, unterst; niedriger, geringer, schwächer; *s. m.* Untergebener.
Inferiorità, *f.* geringer Stand, *m.* Niedrigkeit, *f.*
Inferire, *v. a.* schließen, folgern.
Infermare, *v. n.* infermarsi, *v. r.* krank werden. [Seuche, *f.*
Infermeria, *f.* Krankenhaus, Siechhaus, *n.*;
Infermiccio, infermuccio, *agg.* kränklich.
Infermiera, *f.* Krankenwärterin, *f.*
Infermiere, *m.* Krankenwärter, *m.*
Infermità, *f.* Krankheit, Schwachheit, Hinfälligkeit, *f.*
Infermo, *agg.* schwach, krank.
Infernaccio, *m.* Höllenschlund, *m.*

Digitized by Google

Infernale, *agg.* höllisch. — *m.* Verdammter, *m.*
Inferno, *m.* Hölle, *f.* — *agg.* höllisch.
Inferocire, *v. n.* wild, grimmig werden.
Inferrajuolarsi, *v. r.* sich in den Mantel wickeln, einhüllen.
Inferrare, *inferriare*, *v. a.* in Ketten und Banden legen, ein eisernes Gitter vormachen.
Inferrata, *inferriata*, *f.* eisernes Gitter, *n.*
Inferriato, *agg.* gefesselt, angekettet.
Infertile, *agg.* unfruchtbar.
Infertilità, *f.* Unfruchtbarkeit, *f.*
Infervorare, *infervorire*, *v. a.* eifrig machen.
Inferzato, *agg.* einer Geißel ähnlich; *lingua* —*a*, eine verläumderische, satirische Zunge.
Infestagione, *f.* infestamento, *m.* Anfeindung, Beunruhigung, *f.*
Infestare, *v. a.* anfeinden; belästigen; Verwüstung anstellen. [Verwüster, *m.*
Infestatore, *m.* Belästiger; Beängstiger;
Infestazione, *f.* Beunruhigung, *f.*
Infestevole, *infesto*, *agg.* feindselig; lästig.
Infestuto, *m.* Verschlagen der Pferde, *n.*
Infettare, *v. a.* anstecken, verderben.
Infettatore, *m.* ein Verderber; der ansteckt.
Infettivo, *agg.* ansteckend.
Infetto, *agg.* angesteckt; verderbt; aria —*a*, verpestete Luft.
Infeudare, *v. a.* belehnen.
Infeudazione, *f.* Belehnung, *f.*
Infezione, *f.* Ansteckung, *f.* [kräften.
Infiacchire, *infiacchire*, *v. a.* abmatten, entInfiacchimento, *m.* Entkräftung, *f.*
Infiammabile, *agg.* entzündbar.
Infiammare, *v. a.* anzünden, entzünden, in Brand stecken. [zündung verursachend.
Infiammativo, *infiammatorio*, *agg.* EntInfiammazione, *f.* Entzündung, *f.*
Infiascare, *v. a.* in Fläschen füllen.
Infiato, *agg.* geschwollen; aufgeblasen.
Infibulare, *v. a.* die Geschlechtsglieder zingeln.
Inficere, *v. a.* anstecken; verunreinigen.
Infidele, *v.* Infedele.
Infido, *agg.* untreu.
Infiebolire, *infievolire*, *v.* Indebolire.
Infielare, *v. a.* vergällen.
Infierire, *v. n.* würden.
Infiggere, *v. a.* hinein stecken; einprägen.
Infignere, *v. n.* sich stellen, verstellen.
Infignevole, *agg.* verstellt.
Infignimento, *m.* Verstellung, *f.*
Infignitore, *infingitore*, *m.* verstellter, falscher Mensch, *m.* [lich.
Infigurabile, *agg.* ungestaltbar, unabbild-
Infigurarsi, *v. r.* eine Gestalt annehmen.
Infilacappi, *m.* Haarnadel, Kopfnadel, *f.*
Infilare, *v. a.* einfädeln, anreihen.
Infilzare, *v. a.* anstecken, anspießen; anreihen; *infilzarsi da se*, in die Falle gehen.
Infilzata, *f.* Reihe, *f.*; Spieß voll, *m.*
Infimo, *agg.* unterste, letzte; niedrigste; tiefste. [bis, bis daß.
Infinattanto, *infinattantochè*, *conj.* so lange
Infinchè, *conj.* seit; bis daß, so lange bis.
Infin da ora, *avv.* von nun an.
Infine, *avv.* endlich.
Infingardaggine, *infingarderia*, *infingardia*, *f.* Faulheit, Trägheit, *f.* [chen.
Infingardire, *v. a.* träge, verdrossen machen.
Infingardo, *agg.* träge, faul, verdrossen; verstellt.
Infinità, *f.* Unendlichkeit; große Menge, *f.*
Infinitivo, *m.* Infinitiv, *m.*
Infinito, *agg.* unendlich; unzählig; in —, ins Unendliche, ohne Ende.
Infino, *prep.* bis; — ad ora, bis jetzt; — da dora, von nun an; — allora, bis damals, bis dahin; — a quando? wie lange? [als.
Infinoattantochè, *conj.* bis daß, so lange
Infinocchiare, *v. a.* einem etwas weis machen.
Infinocchiatura, *f.* Nasendrehen, *n.*
Infinta, *infinzione*, *f.* Finte; Verstellung, *f.*
Infintamente, *avv.* betrüglicher Weise.
Infintanto, *infintantochè*, *conj.* so lange als; bis daß.
Infinto, *m.* Verstellung; Finte, *f.* — *agg.* verstellt; erdichtet.
Infinzione, *f.* Verstellung, Erdichtung, *f.*
Infioccare, *v. a.* mit Troddeln, Puscheln besetzen, bepuscheln.
Infiorare, *infiorire*, *v. a.* mit Blumen schmücken, besäen; *v. n.* blühen.
Infirmo, *v.* Infermo.
Infiscare, *v. a.* konfisciren.
Infistolirsi, *v. r.* zur Fistel werden.
Infistolito, *part.* zur Fistel geworden; fehlgeschlagen (Handel); tief gewurzelt (Laster).
Infiammatorio, *v.* Infiammativo. [fter).
Inflazione, *f.* Geschwulst; Hoffahrt, *f.*
Inflessibile, *agg.* unbiegsam.
Inflessibilità, *f.* Unbiegsamkeit, *f.*
Inflessibilmente, *avv.* unbiegsamer Weise.
Inflessione, *f.* Wendung; Abwandlung der Wörter, *f.*; — di voce, Veränderung in der Stimme, *f.*
Inflettere, *v. a.* beugen, biegen.
Infliggere, *v. a.* anthun, zufügen; (Strafe) auferlegen. [bend.
Influente, *part.* einfließend; Einfluß ha-
Influenza, *f.* Einfluß, *m.*; Seuche; Flüssigkeit, *f.*
Influere, *influire*, *v. a.* Einfluß haben (auf).
Influsso, *influvio*, *m.* influssione, *f.* Einfluß, *m.*
Infocamento, *m.* infocazione, *f.* Entzündung, *f.*; großer Eifer, Drang, *m.*
Infocare, *v. a.* entzünden; glühend machen. [bleiben.
Infognarsi, *v. r.* in einem Sumpf stecken
Infola, *f.* Inful (priesterliche Kopfbedeckung), *f.* [Blätter bekommen.
Infoliare, *v. n.* sich beblättern, belauben.
Infollire, *v. n.* närrisch werden.
Infondere, *v. a.* eingießen, einflößen.
Infondimento, *m.* Einflößung, *f.*
Inforcare, *v. a.* aufgabeln; beschreiten; an den Galgen hängen.
Inforestierarsi, *v. r.* sich fremd machen.
Informare, *v. a.* bilden; benachrichtigen;

Digitized by Google

unterrichten; *v. r.* sich erkundigen; eine Gestalt annehmen.
Informativo, *agg.* die Gestalt gebend; processo —, Bericht von einem Prozesse.
Informatore, *m.* Berichterstatter, *m.*
Informazione, *f.* Erkundigung, *f.* Unterricht, *m.*
Informe, *agg.* unförmlich, ungestalt.
Informicolamento, *m.* Jucken in der Haut.
Informicolare, *v. n.* jucken, kribbeln. [*n.*
Informità, *f.* Ungestaltheit, *f.*
Informentare, *v.* Formentare.
Infornapane, *m.* Brodschaufel, *f.*
Infornare, *v. a.* in den Ofen schieben.
Infornata, *f.* Gebäck, *n.* Schuß Brod ꝛc.,
Inforsare, *v. a.* zweifelhaft machen. [*m.*
Infortire, *v. a.* verstärken; *v. n.* sauer, scharf werden. [bruch leiden.
Infortunare, *v. n.* verunglücken; Schiff-
Infortunatamente, *avv.* zum Unglück, unglücklicher Weise.
Infortunato, *agg.* unglücklich.
Infortunio, *m.* Unglück, *n.* [werden.
Inforzare, *v. a.* verstärken; *v. n.* sauer
Infoscato, *agg.* verdüstert, verdunkelt.
Infossare, *v. a.* in die Grube thun.
Infossato, *part.* in eine Grube gethan, gesteckt; eingefallen, vertieft, tief liegend.
Infra, *prep.* innerhalb; unter, zwischen; in, nach. [lung, Fäulniß, *f.*
Infracidamento, infradiciamento, *m.* Fäu-
Infracidare, infradiciare, *v. n.* faulen; *v. a.* verderben; plagen, belästigen.
Infragnere, *v. a.* zerbrechen, zerstoßen.
Infragnimento, infragnitura, *f.* Zerbrechen, *n.* Bruch, *m.*
Infragranti, *avv.* auf frischer That.
Inframento, *m.* Abnahme, Schwäche der Kräfte, *f.* [kräften.
Inframire, *v. n.* schwach werden; *v. a.* ent-
Inframmettere, *v.* Frammettere.
Infrancesarsi, infranciosarsi, *v. r.* sich französische Manieren angewöhnen; die Franzosen bekommen. [ben.
Infrancescarsi, *v. r.* bei einer Leier bleiInfrangere, *v.* Infragnere.
Infrangibile, *agg.* unzerbrechlich.
Infrantojo, *m.* Oelpresse, *f.*
Infrantura, *v.* Infragnimento.
Infrascare, *v. a.* belauben, mit Zweigen bedecken; Einen berücken, hinters Licht führen ꝛc.
Infrascata, *f.* Laube, Sommerlaube, *f.*
Infrascato, *v.* Frascato.
Infrascrivere, *v. a.* unterschreiben.
Infratarsi, *v. r.* ein Mönch werden.
Infrazione, *f.* Bruch, *m.*; Uebertretung, *f.*
Infreddagione, *f.* infreddamento, *m.* Erkältung, *f.*
Infreddare, *v. n.* den Schnupfen bekommen; *v. a.* Kälte machen, verursachen; abkühlen.
Infreddativo, *agg.* kühlend, erkältend.
Infreddato, *part.* kalt geworden; mit dem Schnupfen behaftet.
Infreddatura, *f.* Schnupfen, *m.*
Infremere, *v.* Fremere.
Infrenare, *v.* Frenare. [werden.
Infrenesire, *v. n.* wahnwitzig, unsinnig
Infreneticato, *agg.* wahnsinnig, hirnwüthig.
Infrequente, *agg.* nicht häufig, ungangbar.
Infrequenza, *f.* Seltenheit, Ungangbarkeit.
Infrescare, *v.* Rinfrescare. [*f.*
Infrescata, *f.* Abkühlung (der Luft); kühle Jahreszeit, *f.* [mer, *m.*
Infrescatojo, *m.* Kühlwanne, *f.* Kühlei-
Infrigidante, *agg.* erfrischend, kühlend.
Infrigidare, *v. a.* kühlen, abkühlen.
Infrigidire, *v. n.* kalt werden.
Infrigno, *agg.* gerunzelt, faltig.
Infringere, *v. a.* übertreten, verletzen.
Infrondarsi, *v. r.* sich belauben.
Infruscare, *v. a.* verwirren.
Infruscato, *agg.* dunkel, versteckt. [nütz.
Infruttifero, infruttuoso, *agg.* fruchtlos, un-
Infruttuosamente, *avv.* fruchtlos.
Infula, *v.* Infola.
Infulminato, *agg.* unversehrt vom Blitze.
Infumare, *v. a.* räuchern; carne infumata, Rauchfleisch, geräuchertes Fleisch, *n.*
Infundibolo, *m.* Trichter, *m.*
Infuocare, *v.* Infocare. [men.
Infuora, infuori, *avv.* außer, ausgenom-
Infurfantire, *v. n.* schelmisch, zum Spitzbuben werden.
Infuriare, *v. n. & r.* in Wuth gerathen, toll werden. [Art.
Infuriatamente, *avv.* auf eine wüthende
Infuriato, *agg.* wüthend, toll, rasend.
Infusamente, *avv.* verwirrt, unter einander.
Infuscare, *v. a.* dunkel, verwirrt machen.
Infuserato, *agg.* mit Wasser begossen.
Infusione, *f.* Infusion, *f.* Aufguß, Trank, *m.*; Eingebung, *f.* [gegeben.
Infuso, *part.* übergossen, eingeweicht; ein-
Infusorio, *agg.* verm. —ii, Infusionsthier-
Infuturarsi, *v. r.* alt werden. [schen, *pl.*
Ingabbiare, *v. a.* in einen Käfig thun; einschließen.
Ingaggiare, *v. a.* verbindlich machen; verpfänden; herausfordern; bewegen, vermögen; *v. r.* sich anheischig machen; sich einlassen.
Ingagliardia, *f.* Unvermögen, *n.*
Ingagliardire, *v. n.* zu Kräften kommen, stärker werden; *v. a.* stärken. [gen.
Ingallappiare, *v. a.* in der Schlinge fan-
Ingallare, *v. a.* mit Gallapfeln färben.
Ingalluzzarsi, *v. r.* sich brüsten; jauchzen.
Ingangherare, *v. a.* einhängen (eine Thüre
Ingannabile, *agg.* betrügerisch. [ꝛc.).
Ingannare, *v. a.* betrügen, hintergehen; *v. r.* sich irren, sich versehen.
Ingannatore, *m.* Betrüger, *m.*
Ingannatrice, *f.* Betrügerin, *f.*
Ingannevole, *agg.* betrüglich, trüglich.
Ingannevolmente, *avv.* betrüglicher Weise.
Inganno, *m.* Betrug; Irrthum, *m.*
Ingarabullare, ingarabugliare, *v. a.* verwirren; berücken.
Ingarbare, *v. a.* schön einrichten.
Ingastigato, *agg.* ungestraft.

Digitized by Google

Ingastigazione, *f.* Ungestraftheit, *f.*
Ingegnamento, *m.* Geschicklichkeit, *f.*
Ingegnarsi, *v. r.* sich angelegen sein lassen; sich Mühe geben.
Ingegnere, ingegnero, *m.* Ingenieur, *m.*
Ingegno, *m.* Genie, *n.* Witz, Verstand, *m.*; sinnreiche Erfindung od. Maschine; Welle, *f.*; Getriebe, *n.*; (Schlüssel-)Bart; feine Betrug, *m.*; acutezza d' —, Scharfsinnigkeit, *f.*; un bell' —, ein witziger, aufgeweckter Kopf, *m.*; a —, listig.
Ingegnosa, *f.* Schlüssel (in der Diebsprache), *m.*
Ingegnosamente, *avv.* sinnreich.
Ingegnoso, *agg.* sinnreich, witzig; verschmitzt.
Ingegnuolo, *m.* List, Geschicklichkeit, *f.*
Ingelosire, *v. n.* eifersüchtig werden; *v. a.* eifersüchtig machen.
Ingemmamento, *m.* Steinschmuck, *m.*
Ingemmare, *v. a.* mit Edelsteinen besetzen; okuliren.
Ingenerabile, *agg.* unerzeugbar.
Ingenerare, *v.* Generare.
Ingenio, *v.* Ingegno.
Ingenito, *agg.* angeboren; unerzeugt; per —, *avv.* von Natur, aus Naturtrieb.
Ingentilire, *v. n.* veredeln, verfeinern.
Ingenuamente, *agg.* offenherzig, frei her-
Ingenuità, *f.* Offenherzigkeit, *f.* [aus.
Ingenuo, *agg.* offenherzig, aufrichtig. — *m.* Freigeborner, *m.*
Ingerenza, *f.* Einmischung, *f.*; aver — in alcuna cosa, mit etwas zu thun haben.
Ingerirsi, *v. r.* sich worein mengen oder mischen.
Ingessare, *v. a.* gipsen, übergipsen.
Ingessatura, *f.* Uebergipsung, *f.*
Ingesto, *agg.* hineingebracht, gelegt.
Ingettare, *v. a.* einspritzen.
Ingezione, *f.* Einspritzung, *f.*
Inghermire, *v. a.* ergreifen, fassen.
Inghiarare, *v. a.* einen Weg mit Kieseln überschütten. [gen; *v. n.* versinken.
Inghiottire, *v. a.* verschlucken, verschlin-
Inghiottitojo, *m.* Schlund im Halse, *m.*
Inghirlandare, *v. a.* bekränzen.
Ingiacare, *v. a.* verpanzern.
Ingiallare, ingiallire, *v. a.* gelb färben; *v. n.* gelb werden.
Ingiarmato, *agg.* (von Diamanten) unrein.
Ingielare, *v. n.* frieren, gefrieren.
Ingigantirsi, *v. r.* riesengroß werden.
Inginocchiarsi, *v. r.* niederknieen.
Inginocchiata, *f.* Kniebeugung, *f.*; Bogengitter, *n.*
Inginocchiatojo, *m.* Betbank, *f.*
Inginocchiatura, *f.* Knie, *n.* Krümme, *f.*
Inginocchione, inginocchioni, *avv.* kniend, fußfällig.
Ingiocondo, *agg.* unangenehm, mißfällig.
Ingiojellare, *v.* Ingemmare.
Ingiovanire, *v. n.* sich verjüngen.
Ingiugnere, *v. a.* in einander fügen; auferlegen, gebieten.
Ingiuncare, *v. a.* mit Binsen bewickeln.
Ingiunto, *agg.* auferlegt; beigehend.
Ingiuria, *f.* Beschimpfung, Beleidigung, *f.* Schimpfwort, *n.*; Ungemächlichkeit, *f.*
Ingiurare, *v. a.* schimpfen, beleidigen.
Ingiuriosamente, *agg.* auf eine beleidigende Art.
Ingiurioso, *agg.* schimpflich, beleidigend.
Ingiustamente, *avv.* unbilliger Weise.
Ingiustizia, *f.* Ungerechtigkeit, *f.*
Ingiusto, *agg.* ungerecht, unbillig.
Inglorio, inglorioso, *agg.* unrühmlich.
Ingluviatore, *m.* Fresser, Vielfraß, *m.*
Ingobbire, *v. n.* buckelig werden.
Ingoffare, *v. a.* ins Gesicht schmeißen.
Ingoffo, *m.* Puff, Schlag, *m.* Ohrfeige; Bestechung (Geschenk), *f.*
Ingojare, *v.* Inghiottire. [sen, *f.*
Ingolfamento, *m.* Fahrt in einen Meerbu-
Ingolfarsi, *v. r.* einen Meerbusen bilden; sich worein vertiefen; sich in etwas weit einlassen.
Ingomberare, *v. a* (den Weg ꝛc.) versperren, verlegen; (Kopf) verwirren.
Ingombramento, ingombro, ingombrio, *m.* Versperren, *n.* Verlegung, *f.*; Hinderniß, *n.*
Ingombro, *agg.* versperrt, verlegt.
Ingonnellato, *agg.* der einen Weiberrock an hat. [beschlagen.
Ingorbiare, *v. a.* einen Stock ꝛc. unten
Ingorbiatura, *f.* Zwinge am Stocke, *f.*
Ingordamente, *avv.* gierig, begierig.
Ingordarsi, *v. r.* gefräßig, gierig werden
Ingordezza, ingordia, ingordigia, *f.* Gierigkeit, Gefräßigkeit, *f.*
Ingordina, *f.* Raispel, Feile, *f.*
Ingordo, *agg.* gierig, heißhungerig.
Ingorgamento, *m.* Stemmung, *f.*
Ingorgare, *v. n.* sich stemmen, aufschwemmen (vom Wasser); *v. a.* verschlingen.
Ingozzare, *v. a.* verschlucken; verschmerzen.
Ingradare, *v. n.* von Stufe zu Stufe geben, steigen.
Ingrandimento, *m.* Vergrößerung, *f.*
Ingrandire, *v. n.* sich vergrößern; *v. a.* vergrößern. [der, *m.*
Ingranditore, *m.* Vergrößerer, Aufschnei-
Ingrassamento, *m.* Mästung, *f.*
Ingrassare, *v. a.* mästen, fett machen; — i campi, die Felder düngen; *v. n.* fett
Ingrassativo, *agg.* mästend. [werden.
Ingratamente, *avv.* undankbarer Weise.
Ingraticolare, *v. a.* vergittern.
Ingratifero, *agg.* das mit Undank zahlt, Undank bringt.
Ingratitudine, *f.* Undankbarkeit, *f.*
Ingrato, *agg.* undankbar; unfruchtbar.
Ingravidamento, *m.* Schwängerung, *f.*
Ingravidare, *v. n.* schwanger werden; *v. a.* schwängern. [sehen gewinnen.
Ingravire, *v. n. & r.* ein würdevolles An-
Ingrazianarsi, *v. r.* sich einschmeicheln.
Ingraziarsi, *v. r.* in Gnade kommen.
Ingrecare, *v. n.* sich erbosen, ergrimmen.
Ingrediente, *m.* Ingredienz, *f.*
Ingremire, *v. a.* haschen, ergreifen.
Ingresso, *m.* Eingang, Zutritt, *m.*
Ingrognare, *v. n.* zornig aussehen.

Digitized by Google

Ingrommarsi, *v. r.* eine Rinde, Kruſte anſetzen, bekommen; *v. a.* mit einer Rinde überziehen.

Ingroppare, *v. a.* zuſammenknüpfen; hinzufügen.

Ingrossare, *v. a.* dick machen; vermehren; ſchwängern; *v. n.* dick werden; anſchwellen.

Ingrosso, *avv.* im Ganzen überhaupt.

Ingrottare, *v. a.* in eine Höhle thun, unter etwas verſtecken.

Inguainare, *v. a.* in die Scheide ſtecken.

Inguantarsi, *v. r.* Handſchuhe anziehen.

Inguazzare, *v. n.* vom Thau naß, erweicht werden.

Ingubbiare, *v. a.* ſich dick und ſatt freſſen.

Inguidalescato, *agg.* gedrückt (von Laſtthieren).

Inguinaglia, *v.* Anguinaja.

Inguine, *m.* Schamſeite, *f.* Leiſten, *pl.*

Ingurgitamento, *m.* Verſchlingen; Anſchwellen, Verſtopfen der Röhren, *n.*

Inibire, *v. a.* unterſagen, verbieten.

Inibita, inibizione, *f.* Verbot, *n.*

Inibitorio, *agg.* ein Verbot enthaltend.

Inidoneità, *f.* Unfähigkeit, *f.*

Injezione, *v.* Ingezione.

Inimicare, *v. a.* anfeinden; inimicarsi uno, ſich Einen zum Feinde machen.

Inimichevole, *agg.* feindſelig.

Inimichevolmente, *avv.* feindſeliger Weiſe.

Inimicizia, *f.* Feindſchaft, *f.*

Inimico, *agg.* feindſelig, widrig. — *m.* Feind, Gegner, *m.*

Inimitabile, *agg.* unnachahmlich.

Inintelligibile, *agg.* unverſtändlich.

Iniquamente, *avv.* unbilliger Weiſe.

Iniquità, *f.* Unbilligkeit; Bosheit, *f.*

Iniquitoso, iniquo, *agg.* gottlos, ungerecht, böſe.

Inirascibile, *agg.* nicht zu erzürnen.

Inistabile, *agg.* unbeſtändig.

Injuria, *v.* Ingiuria.

Iniziale, *agg.* was zu Anfange iſt; lettere — i, Anfangsbuchſtaben, *pl.*

Iniziare, *v. a.* anfangen; einweihen.

Iniziativa, *f.* das Recht anzufangen; der Anfang.

Iniziatore, *m.* Anfänger, *m.*

Iniziazione, *f.* Einweihung, *f.*

Inizio, *m.* Anfang, *m.*

Inlacciare, *v. a.* verſtricken, verwickeln.

Inlagare, *v. a.* überſchwemmen.

Inlanguidire, *v.* Ill...

Inlato, *v.* Lato.

Inlaudabile, *agg.* unlöblich.

Inleggiadrito, *agg.* verſchönert.

Inlibrare, *v. a.* abwägen, ins Gleichgewicht bringen.

Inlividire, *v. a.* braun und blau machen.

Inlucidarsi, *v. r.* in Anſehen kommen.

Inmalinconicare, inmalinconichire, inmalinconire, *v. n.* ſchwermüthig werden.

Inmalvagire, *v. n.* boshaft, ſchlimm werden.

Innabbissare, *v.* Ina...

Innacquare, *v. a.* Waſſer in den Wein, oder in ein anderes ſtarkes Getränk gießen; wäſſern, begießen.

Innaffiare, *v. a.* begießen, beſprengen.

Innaffiatojo, *m.* Gießkanne, *f.*

Innalberare, *v.* Ina... [*f.*

Innalzamento, *m.* innalzatura, *f.* Erhebung.

Innalzare, *v. a.* erheben, erhöhen.

Innamidare, *v. a.* ſtärken (Wäſche).

Innamoracchiarsi, *v. r.* ſich ein wenig verlieben.

Innamoramento, *m.* Verliebung, *f.* das Verlieben, *n.*

Innamorare, *v. a.* verliebt machen; ſich verlieben.

Innamorata, *f.* Liebſte, *f.*

Innamorato, *agg.* verliebt. — *m.* Verliebter, Liebſter, *m.*

Innamorazzare, *v. n.* verliebt ſein.

Innanellare, *v. a.* den Trauring geben; *v.*

Innanimare, *v.* Ina... [Inanellare.

Innantichè, *avv.* bevor.

Innanzi, *m.* Muſter, Modell, Beiſpiel, *n.* — *prep.* vor. — *avv.* lieber, eher; vorher, zuvor; hernach; weiter; andare —, fortkommen, gedeihen; venire —, vorkommen, erſcheinen; — che, bevor, ehe; — tratto, voraus, zuvor.

Innaridire, *v.* Inaridire.

Innarrabile, *agg.* unausſprechlich.

Innarrare, *v. a.* Geld worauf geben.

Innarsicciato, *m.* Brandfleck, *m.*

Innascondere, *v.* Nascondere.

Innaspare, *v. a.* winden, ſpulen; irre werden.

Innasprire, *v. a.* rauh, hart machen, härten.

Innassare, *v. a.* ins Fiſchnetz bringen.

Innato, *agg.* angeboren.

Innaturale, *agg.* unnatürlich.

Innaurare, *v.* Inaurare.

Innaverare, *v. a.* verwunden.

Innavigabile, *agg.* unſchiffbar; ſeeuntüchtig (von Schiffen).

Innavigabilità, *f.* Unſchiffbarkeit; Seeuntüchtigkeit, *f.*

Innebbiarsi, *v. r.* ſich verdüſtern, umwölken; ſich berauſchen.

Innebbriare, *v.* Inebbriare.

Innegabile, *agg.* unläugbar.

Inneggiare, *v. a.* Loblieder anſtimmen, ſingen; Pſalmen ſingen.

Innenarrabile, *v.* Innarrabile.

Innestagione, *f.* innestamento, *m.* Pfropfen, *n.* Impfung, *f.* [inokuliren.

Innestare, *v. a.* pfropfen, impfen, belzen,

Innesto, *m.* Pfropfreis, *n.*; Blatternimpfung, *f.*

Inno, *m.* Loblied, Kirchenlied, *n.*

Innobilità, *f.* gemeines Herkommen, *n.*

Innocente, *agg.* unſchuldig.

Innocenza, *f.* Unſchuld; Einfalt, *f.*

Innocuo, *agg.*

Innodiare, *v.* Odiare.

Innoltrare, *v. a.* befördern, fortſchaffen; *v. r.* weiter gehen, vorrücken.

Innoltre, *avv.* weiter, ferner.

Innominabile, *agg.* unnennbar.

Innominato, *agg.* ungenannt; unbenannt; (Schein) auf den Inhaber (*au porteur*)

Innorare, *v.* Indorare. [lautend.

Innorcare, *v. n. & r.* ſich in einen Währwolf verwandeln.

Innossio, *agg.* unſchädlich; unſchuldig.

Innostrare, *v. a.* die Wangen röthen, mit Purpur bedecken.

Digitized by Google

Innottusire, *v. n.* stumpf werden.
Innovare, *v. n.* erneuern; Neuerungen einführen.
Innovazione, *f.* Neuerung, *f.*
Innovellare, *v.* Rinnovellare.
Innubbidienza, *v.* Inobbedienza.
Innudità, *f.* Blöße, *f.*
Innumerabile, *agg.* unzählbar, unzählig.
Innuzzolire, *v. a.* wonach sehr lüstern machen.
Inobbediente, *agg.* ungehorsam.
Inobbedienza, *f.* Ungehorsam, *m.*
Inocchiare, inoculare, *v. a.* okuliren, impfen; inokuliren.
Inoculazione, *f.* Inokuliren, *n.*; Impfung.
Inodorifero, inodoro, *agg.* geruchlos.
Inofficiosità, *f.* Undienstfertigkeit, *f.*
Inofficioso, *agg.* undienstfertig.
Inoliare, *v. a.* einölen.
Inolito, *m.* Strahlgips, *m.*
Inolmarsi, *v. r.* mit Ulmen bewachsen, Ulmbäume hervorbringen.
Inoltrare, *v.* Innoltrare.
Inoltre, *avv.* ferner, überdieß.
Inombrare, *v. a.* beschatten.
Inondamento, *v.* Inondazione.
Inondare, *v. a.* überschwemmen; ein Land überschwemmen (von Feinden).
Inondazione, *f.* Ueberschwemmung, *f.*
Inonestà, *f.* Unehrbarkeit, *f.*
Inonesto, *agg.* unehrbar, unanständig.
Inonorato, *agg.* ungeehrt, entehrt.
Inope, *agg.* dürftig, arm.
Inopia, *f.* Dürftigkeit, *f.*
Inopinabile, *agg.* unvermuthlich.
Inopinatamente, *avv.* unvermuthet.
Inopinato, *agg.* unvermeint.
Inopportunamente, *avv.* ungelegen.
Inopportunità, *f.* Ungelegenheit, Ungehörigkeit, *f.*
Inopportuno, *agg.* ungelegen, ungehörig.
Inorare, *v. a.* vergolden; ehren; bitten.
Inordinatamente, *avv.* unordentlich.
Inordinatezza, *f.* Unordnung, *f.*
Inordinato, *agg.* unordentlich.
Inorgogliare, inorgoglire, *v. a.* stolz machen.
Inornato, *agg.* ungeziert.
Inorpellamento, *m.* Flitterputz, *m.*
Inorpellare, *v. a.* mit Flittern, Flittergolde schmücken; bemänteln, einen falschen Glanz geben.
Inorridire, *v. a.* erschrecken; *v. n.* schaudern.
Inospitale, *agg.* ungastfrei.
Inospitalità, *f.* Ungastfreiheit, *f.*
Inospite, *agg.* einsam, öde, unwirthlich.
Inosservabile, *agg.* unwahrnehmlich.
Inosservanza, *f.* Hintansetzung, *f.*
Inosservato, *agg.* unbemerkt, ungesehen.
Inossire, *v. n.* sich verknöchern, zu Knochen werden.
In poi, *avv.* felt; d'allora —, seitdem; auser.
In qua, *avv.* diesseits.
In quanto, *avv.* in so fern.
Inquartare, *v. a.* (in Wappen) in vier Viertel theilen; (im Fechten) in die Quarte stoßen.
Inquietamente, *avv.* mit Ungeduld.
Inquietare, inquietire, *v. a.* beunruhigen; *v. r.* sich beunruhigen, sich ängstigen.
Inquietazione, inquietezza, *f.* Beunruhigung, *f.*
Inquieto, *agg.* unruhig; der Unruhe stiftet; bekümmert, sorgenvoll.
Inquietudine, *f.* Unruhe; Sorge, Besorgniß, *f.*
Inquilino, *m.* Fremder; Miethsmann, *m.*
Inquinare, *v. a.* besudeln, beschmutzen.
Inquisire, *v. a.* untersuchen; inquiriren.
Inquisito, *m.* Inquisit, *m.*
Inquisitore, *m.* Untersucher; Inquisitor, *m.*
Inquisizione, *f.* Nachforschung, *f.* Ketzergericht, *n.*
Inraccontabile, *agg.* unerzählbar.
Inradiare, *v.* Irr...
Inretamento, *m.* Nachstellung; Falle, *f.*
Inretare, *v. a.* verstricken, fangen.
Inretire, *v. a.* bestricken, im Netze fangen.
Inrettabile, inricchire, *v.* Irr...
Inromitarsi, *v. r.* ein Einsiedler werden.
Inrorare, *v. a.* bethauen, mit Thau benetzen.
Inrossare, *v. a.* röthen, roth färben.
Inrugarsi, *v. r.* runzelig werden.
Inrugiadare, *v. a.* bethauen, benetzen
Inruolare, *v. a.* in die Rolle schreiben.
Inrustichire, *v. n.* bäuerisch werden.
Inruvidire, *v. n.* rauh, grob werden
Insaccare, *v. a.* einsacken, aufsacken.
Insalare, *v. a.* salzen, einsalzen.
Insalata, *f.* Salat, *m.*; *pl.* Salatgewächse,
Insalatura, *f.* Einsalzen, *n.*; Lake, *f.*
Insaldabile, *agg.* unlöthbar, unkittbar.
Insaldare, *v. a.* stärken, befestigen.
Insaleggiare, *v. a.* mit Salz bestreuen.
Insalibile, *agg.* unersteiglich.
Insalinare, *v.* Insalare.
Insalsarsi, *v. r.* salzig werden.
Insalvabile, *agg.* unrettbar.
Insalvaticare, insalvatichire, *v. n.* verwildern; mit Hecken und Dornen verwachsen; wild, grob, ungeschliffen werden.
Insaluhre, *agg.* ungesund.
Insanabile, *agg.* unheilbar.
Insanguinare, *v. a.* blutig machen; mit Blut beflecken.
Insania, *f.* Unsinn, Wahnwitz, *m.*
Insanire, *v. n.* unsinnig sein; *v. a.* unsinnig machen.
Insano, *agg.* thöricht, unsinnig.
Insapienza, *f.* Unklugheit, *f.*
Insaponare, *v. a.* einseifen; schmeicheln.
Insaponata, *f.* Einseifen; Seifenwasser, *n.*
Insaporarsi, *v. r.* schmackhaft werden.
Insassito, *agg.* versteinert.
Insatanire, *v. n.* zum Teufel werden, ein Erzbösewicht werden.
Insavorrare, *v. a.* (ein Schiff) ballasten.
Insaziabile, insaturabile, *agg.* unersättlich.
Insaziabilità, insazietà, *f.* Unersättlichkeit, *f.*
Insaziabilmente, *avv.* unersättlicher Weise.
Inscampabile, *agg.* unvermeidlich.
Inschiavire, *v. a.* zum Sklaven machen.
Inschidionare, *v. a.* an den Spieß stecken.
Insciente, *agg.* unwissend.
Inscimunito, *agg.* albern, schwachsinnig.
Inscogliare, *v. n.* scheitern, aufrennen (auf Klippen).

Digitized by Google

Inscrivere, *v. v.* überschreiben, eine Inschrift machen. [schrift, *f.*
Inscrizione, *f.* Inschrift, Aufschrift, Ueber-
Inscrutabile, *agg.* unerforschlich.
Insculto, *agg.* eingegraben.
Inscusabile, *agg.* unverzeihlich.
Inscusabile, *agg.* unzerschneidlich. [*f.*
Insediamento, *m.* Einsetzung (in ein Amt),
Insediare, *v. a.* einsetzen (in ein Amt).
Insegna, *f.* Fahne; Compagnie (Soldaten), *f.*; Wappen; Schild (an Häusern ꝛc.); Kennzeichen, *n.*; insegna dell' ordine, Ordenszeichen, *n.*
Insegnamento, *m.* Unterweisung, *f.*
Insegnare, *v. a.* unterweisen; lehren; zei-
Insegnativo, *agg.* lehrreich. [gen.
Insegnatore, *m.* Lehrer, *m.*
Inseguire, *v. a.* verfolgen, nachsetzen.
Inselciare, *v. a.* mit Kieseln pflastern.
Inselciata, *f.* gepflasterter Weg, *m.* Chaus-
Inselvaticare, *v. n.* verwildern. [see, *f.*
Insemprarsi, *v. r.* sich verewigen.
Insenare, *v. a.* in den Busen stecken; im Gedächtnisse behalten.
Insensataggine, insensatezza, *f.* Thorheit, Unbesonnenheit, *f.*
Insensatamente, *avv.* unverständig, dumm.
Insensato, *agg.* sinnlos, unsinnig.
Insensibile, *agg.* unempfindlich.
Insensibilità, *f.* Unempfindlichkeit, *f.*
Insensibilmente, *avv.* unvermerkt, allmählig. [den.
Insensualire, *v. n.* sinnlich, wollüstig wer-
Inseparabile, *agg.* unzertrennlich.
Inseparabilmente, *avv.* auf eine unzertrennliche Art.
Insepolto, *agg.* unbegraben.
Inscrenare, *v.* Rasserenare.
Inserire, *v. a.* hinein thun; einschieben, einschalten; pfropfen. [eine Schlange.
Inserpentito, *agg.* giftig, aufgebracht, wie
Inserrare, *v. a.* einschließen, verschließen.
Inserviente, *agg.* dienlich, nützlich. [*n.*
Inserzione, *f.* Einschaltung, *f.*; Pfropfen.
Insetare, *v. a.* mit Seide bewickeln; pfro-
Insetazione, *f.* Pfropfen, *n.* [pfen.
Insetto, *m.* Insekt, Ungeziefer, *n.*
Inseverire, *v. n.* strenge werden.
Insidia, *f.* Nachstellung, Hinterlist, *f.*
Insidiare, *v. a.* nachstellen, nachtrachten; — la vita, nach dem Leben trachten.
Insidiatore, *m.* Nachsteller, *m.*
Insidioso, *agg.* hinterlistig.
Insieme, *avv.* zusammen, beisammen, mit einander. — *m.* das Ganze. [kriechen.
Insieparsi, *v. r.* sich in einen Zaun ver-
Insigne, *agg.* merkwürdig, berühmt, vortrefflich.
Insignificante, *agg.* unbedeutend.
Insignire, *v. a.* schmücken, zieren.
Insignito, *agg.* mehrere Orden habend.
Insignorire, *v. a.* zum Herrn machen; *v. r.* sich bemächtigen.
Insinattanto, insintanto, insinoattanto, insinchè, insinochè, *avv.* bis, bis daß.
Insinicciare, *v. a.* mit Kieselsteinen pflastern.
Insinuare, *v. a.* beibringen; insinuiren, einhändigen; *v. r.* sich einschleichen, einschmeicheln, allmählig eindringen.
Insinuazione, *f.* Beibringung; Einschmeichlung, *f.*; allmähliges Hineinziehen, *n.*
Insipidamente, *avv.* abgeschmackter Weise.
Insipidezza, *f.* Unschmackhaftigkeit; Abgeschmacktheit, *f.* [albern, läppisch.
Insipido, *agg.* unschmackhaft; abgeschmackt;
Insipidire, *v. n.* unschmackhaft werden.
Insipiente, *agg.* thöricht, albern.
Insipienza, *f.* Dummheit, Albernheit, *f.*
Insipillare, *v. a.* anstiften, anhetzen.
Insistenza, *f.* Beharren, Bestehen, *n.*; Hartnäckigkeit, *f.* [darüber sein.
Insistere, *v. n.* worauf bestehen; oben
Insito, *agg.* eingepflanzt, angeboren.
Insmorzabile, *agg.* unauslöschlich.
Insoave, *agg.* unlieblich, unangenehm.
Insoavità, *f.* Unannehmlichkeit, *f.*
Insociabile, *agg.* ungesellig.
Insofficiente, *agg.* untüchtig, unzulänglich.
Insofficienza, *f.* Unzulänglichkeit, *f.*
Insoffribile, *agg.* unerträglich.
Insoggettabile, *agg.* unbezwingbar.
Insognarsi, *v. r.* sich träumen lassen.
Insogno, *m.* Traum, *m.* leere Einbildung, *f.*
Insolcare, *v. a.* Furchen ziehen; den Riß zu einem Gebäude machen.
Insolente, *agg.* ungezogen, übermüthig, unverschämt. [den.
Insolentire, *v. a.* übermüthig, trotzig wer-
Insolenza, *f.* Uebermuth, *m.*; Unverschämtheit, *f.*
Insolfare, *v. a.* schwefeln. [*f.*
Insolito, *agg.* ungewöhnlich.
Insollare, *v. n.* weich werden; *v. a.* vereiteln, schwächen.
Insollire, *v. n.* aufrührisch werden.
Insolubile, *agg.* unauflöslich.
Insolubilmente, *avv.* unauflöslicher Weise.
Insolvabile, *agg.* zahlungsunfähig.
Insolvabilità, insolvenza, *f.* Zahlungsunfähigkeit, *f.* [ten kann.
Insommergibile, *agg.* was nicht unterstun-
Insonnare, *v. a.* einschläfern.
Insonne, *agg.* schlaflos.
Insonte, *agg.* unschuldig.
Insopportabile, *agg.* unerträglich.
Insordire, *v. n.* taub werden.
Insorgere, *v. n.* sich auflehnen, empören; ausbrechen.
Insormontabile, *agg.* unübersteiglich.
Insorto, *m.* Aufrührer, *m.*
Insospettire, *v. n.* argwöhnen; *v. a.* argwöhnisch machen.
Insostentibile, *agg.* unbehauptbar.
Insozzare, *v. a.* beschmutzen.
Insozzire, *v. n.* schmutzig werden.
Insperabile, *agg.* nicht zu hoffen.
Insperanzire, *v. n.* einige Hoffnung schöpfen.
Insperatamente, *avv.* unverhoffter Weise.
Insperato, *agg.* unverhofft.
Inspergere, *v. a.* einstreuen, besprengen.
Inspessamento, *m.* Verdickung, *f.*
Inspettore, *m.* Inspektor, Aufseher, *m.*
Inspezione, *f.* Besichtigung; Aufsicht, *f.*

Digitized by Google

anspirare, *v. n. & a.* einathmen; einflößen, eingeben. [bung, *f.*
Inspirazione, *f.* Einhauchen, *n.*; Eingebung, *f.*
Inspontaneo, *agg.* nicht freiwillig.
Instabile, *agg.* unbeständig.
Instabilità, *f.* Unbeständigkeit, *f.* [*f.*
Installazione, *f.* Einsetzung (in ein Amt),
Instancabile, *agg.* unermüdet. [den.
Instancabilmente, *avv.* ohne sich zu ermü-
Instantaneo, *agg.* augenblicklich, plötzlich.
Instante, *m.* Augenblick, *m.* — *agg.* inständig, dringend.
Instantemente, *avv.* inständiger Weise.
Instanza, *f.* inständiges Ansuchen, *n.*; Einwurf, *m.*; Instanz, *f.* [setzen.
Instare, *v. a.* worauf dringen, einem zu-
Instellare, *v. n. & r. pron.* sich besternen, mit Sternen bedecken.
Insterillire, *v. n.* unfruchtbar werden.
Instigare, *v. a.* anreizen, anstiften.
Instigatore, *m.* Anstifter, *m.*
Instigazione, *f.* Anstiftung, *f.*
Instillare, *v. a.* eintröpfeln; einflößen.
Instinto, *m.* Instinkt, Naturtrieb, *m.*
Institore, *m.* Geschäftsführer, *m.*
Instituire, *v. a.* einsetzen, stiften.
Instituta, *f.* die Institutionen des römischen Rechts. [stitutionen, *m.*
Institutista, *m.* Lehrer, Professor der In-
Instituto, *m.* Institut, *n.* Anstalt; Stiftung, *f.*
Institutore, *m.* Stifter, *m.* [tung, *f.*
Instituzione, *f.* Einsetzung; Stiftung, *f.*
Instivalarsi, *v. r.* die Stiefeln anziehen.
Instolidito, *agg.* vernarrt, betäubt.
Instradare, *v. a.* befördern, spediren.
Instruire, istruire, *v. a.* unterrichten, belehren; benachrichtigen, verständigen.
Instrumentale, *agg.* als ein Werkzeug dienend; musica —, Instrumentalmusik, *f.*
Instrumento, *m.* Instrument; Werkzeug, *n.*; Urkunde, *f.*
Instruttivo, *agg.* belehrend.
Instrutto, *agg.* belehrt; womit versehen.
Instruttore, *m.* Lehrer, *m.* [fehl, *m.*
Instruzione, *f.* Unterricht; Verhaltungsbe-
Instupidire, *v. n.* erstaunen.
Insù, *avv.* hinauf; aufwärts. [sauen.
Insucidare, *v. a.* schmutzig machen, ein-
Insueto, *agg.* ungewöhnlich.
Insufficiente, *v.* Insofficiente.
Insulso, *agg.* albern, läppisch.
Insultare, *v. a.* angreifen, beschimpfen.
Insulto, *m.* Beschimpfung, Mißhandlung, *f.*
Insuperabile, *agg.* unübertrefflich.
Insuperabilmente, *avv.* unüberwindlich.
Insuperbire, *v. n.* insuperbirsi, *v. r.* hochmüthig werden.
Insurgere, *v.* Insorgere.
Insuso, *avv.* aufwärts, hinauf.
Insussistente, *agg.* nicht bestehend, ungegründet. [keit einer Sache, *f.*
Insussistenza, *f.* Ungrund, *m.*; Ungültig-
Intabaccarsi, *v. r.* sich vergaffen.
Intabulare, *v. n.* einen Voranschlag machen (zu). *v.* Intavolare.
Intabulazione, *f.* Voranschlag, *m.*
Intaccare, *v. a.* einschneiden, einkerben; angreifen; — la borsa altrui, von einem Geld borgen.
Intaccatura, *f.* Einschnitt, *m.* Kerbe, *f.*
Intagliare, *v. a.* schneiden, stechen, graben; — ad acquaforte, ätzen, radiren; — di rilievo, d'incavo, in erhabener, vertiefter Arbeit stechen.
Intagliatore, *m.* Formschneider, Holzschneider, Petschierstecher; Kupferstecher, *m.*
Intagliatura, *f.* Stechen, Schneiden, *n.*
Intaglio, *m.* Schnitzwerk, *n.*; lavori d'—, Stechen, Schneiden, Graben, *n.*; Schnitzarbeit, *f.* Holzschnitt, *m.*; — a rame, Kupferstich, *m.* [ten.
Intagliuzzare, *v. a.* ausschneiden, ausza-
Intalentare, *v. a.* Lust erwecken.
Intamburare, *v.* Tamburare.
Intanagliare, *v. a.* mit Zangen zwicken.
Intanarsi, *v. r.* in eine Höhle kriechen, sich verbergen.
Intanfarsi, *v. r.* schimmeln.
Intangibile, *agg.* unberührbar.
Intanto, *avv.* so viel, so weit, so sehr; in so fern; indessen.
Intantoche, *conj.* indem, da; bis; so daß; in wie fern; in so weit.
Intarlamento, *m.* Wurmstich, *m.*
Intarlare, *v. n.* wurmstichig werden.
Intarsiare, *v. a.* mit feinem Holz od. Stahl auslegen.
Intarsiatura, *f.* eingelegte Arbeit, *f.*
Intartarito, *agg.* mit Weinstein überzogen.
Intasamento, *m.* Verstopfung, *f.*
Intasare, *v. a.* verstopfen, mit Tuff bedecken.
Intascare, *v. a.* in die Tasche stecken.
Intassare, *v. a.* einen Bogen spannen.
Intatto, *agg.* unberührt; unbefleckt, rein.
Intavolare, *v. a.* täfeln, dielen; in Noten setzen; verkleiden (im Bau); — un negozio, ein Geschäft anfangen; auf's Tapet bringen.
Intavolato, *m.* Getäfel, *n.*; Simshobel, *m.*
Intavolatura, *f.* Vorschrift; Tabulatur, *f.*
Integerrimo, *agg.* ganz unbescholten.
Integrale, integrante, *agg.* vollständig.
Integralmente, *avv.* gänzlich.
Integramente, *avv.* unbescholtener Weise.
Integrare, *v. a.* vollständig machen.
Integrazione, *f.* Berechnung durch die Integralrechnung, Integrirung, *f.*
Integrità, *f.* Vollständigkeit; Rechtschaffenheit, *f.* [ten, redlich.
Integro, *agg.* vollständig, ganz; unbeschol-
Intelajare, *v. a.* anbäumen; (Webestuhl) antichten; — un negozio, ein Geschäft einleiten.
Intelajatura, *f.* Gestell, *n.*
Intellettiva, *f.* Verstandesvermögen, *n.*
Intellettivo, *agg.* zum Verstande gehörig.
Intelletto, *m.* Verstand, *m.*; Erkenntniß, Einsicht, *f.*
Intellettuale, *agg.* mit Verstande begabt; virtù —, die Verstandeskraft. [*n.*
Intellettualità, *f.* Vermögen zu verstehen.
Intelligente, *agg.* verständig, einsichtsvoll, erfahren.

Digitized by Google

Intelligenza, *f.* Verstand, Begriff, *m.*; Kenntniß, Einsicht, *f.*; Verständniß, *n.*; vivere in buona —, in Eintracht leben.
Intelligibile, *agg.* verständlich.
Intelligibilità, *f.* Verständlichkeit, *f.*
Intelligibilmente, *avv.* deutlich.
Intelucciare, *v. a.* steif wattiren.
Intemerata, *f.* Wirrwarr, *m.*
Intemerato, *agg.* unverletzt, rein.
Intemperante, *agg.* unmäßig.
Intemperanza, *f.* Unmäßigkeit, *f.*
Intemperarsi, *v. r.* sich mäßigen.
Intemperato, *agg.* unmäßig.
Intemperatura, *f.* Unmäßigkeit, *f.*
Intemperie, *f.* ungleiche Mischung; schlechte Witterung, *f.* [legen.
Intempestivamente, *avv.* unzeitig; unge-
Intempestivo, *agg.* unzeitig, ungelegen.
Intendacchiare, *v. n.* nur halb, zur Noth verstehen.
Intendente, *agg.* kundig; aufmerksam. — *m.* Oberaufseher, *m.*
Intendenza, *f.* intendimento, *m.* Verliebung; Oberaufsicht, *f.*
Intendere, *v. a.* verstehen, fassen; vernehmen, hören; der Meinung sein; gesonnen sein; *v. r.* — di, sich worauf verstehen.
Intendevole, *agg.* vernehmlich. [steben.
Intendevolmente, *avv.* faßlich; gelehrt; aufmerksam.
Intendimento, *m.* Verstand, *m.*; Absicht, *f.*
Intenditore, *m.* Erfahrener; Kenner, *m.*
Intenebramento, *m.* Verfinsterung, *f.*
Intenebrare, *v. a.* verfinstern; beschädigen.
Intenebrire, *v. n.* sich verfinstern.
Intenerire, *v. a.* zart machen; weichherzig machen, erweichen, rühren; *v. r.* weichherzig werden.
Intensione, *f.* Spannung, *f.* Nachdruck, *m.*
Intensivo, *agg.* heftig, innig; amore —, innige Liebe.
Intenso, *agg.* heftig, innig, stark; inbrünstig; aufmerksam; occhi —i, unverwandte Augen.
Intentare, *v. a.* versuchen; zu unternehmen suchen; vorhaben; einleiten (Proceß).
Intentazione, *f.* Versuchung, *f.*; l' — di un processo, die Einleitung eines Processes.
Intentivo, *agg.* begierig, eifrig, emsig.
Intento, *m.* Absicht, *f.*; Vorhaben, *n.* — *agg.* aufmerksam, erpicht; bereit.
Intenzionale, *agg.* absichtlich.
Intenzionato, *agg.* gesonnen, gesinnt.
Intenzione, *f.* Absicht, Gesinnung, *f.*; Vorsatz, *m.*
Intepidire, *v.* Intiepidire.
Interame, *m.* Eingeweide, *n.*
Interamente, *avv.* gänzlich.
Interato, *agg.* starr, steif; bewährt.
Intercalare, *agg.* eingeschaltet.
Intercedere, *v. n.* fürbitten, sich verwenden.
Intercessione, *f.* Fürsprache, Verwendung.
Intercessore, *m.* Fürsprecher, *m.* [*f.*
Intercettare, *v. a.* auffangen, unterschlagen.
Intercetto, *agg.* aufgefangen, unterschla-
Intercezione, *f.* Auffangen, *n.* [gen.
Interchiudere, *v. a.* einschließen, verperren. [chen; hindern.
Intercidere, *v. a.* zerschneiden; unterbre-
Intercolonnio, *m.* Säulenweite, *f.*
Intercutaneo, *agg.* was zwischen Haut und Fleisch ist.
Interdetto, *m.* Verbot; Interdikt, *n.*
Interdicere, interdire, *v. a.* verbieten, untersagen. [sagung, *f.*
Interdicimento, *m.* interdizione, *f.* Unter-
Interessamento, *m.* Interesse, *n.* Theilnahme, *f.*
Interessante, *agg.* interessant, wichtig.
Interessare, *v. a.* interessiren, angehen; *v. r.* per una cosa, sich einer Sache annehmen; — in un affare, einem Handel beitreten, daran Theil nehmen.
Interessato, *agg.* theilnehmend; eigennützig. — *m.* Interessent, *m.*
Interesse, *m.* Interesse, *n.* Zins; Gewinn, Vortheil; Schaden, *m.*; Theilnehmung; Angelegenheit, *f.*; — i publici, Gemeinwohl, *n.*; — degl' interessi, Zinseszinsen.
Interezza, *v.* Integrità. [zinsen.
Interghiezione, interjezione, *f.* Inter-
Interim, *avv.* inzwischen. [jektion, *f.*
Interinato, *avv.* jetzt, nun.
Interino, *agg.* einstweilig. [weide, *pl.*
Interiora, *f. pl.* interiori, *m. pl.* Eingeweide.
Interiore, *m.* das Innerste. — *agg.* innerlich, inwendig.
Interiorità, *f.* Inwendige, *n.* [sten.
Interiormente, *avv.* inwendig; im Innern.
Interito, *m.* Tod; Untergang, *m.*
Interlasciare, *v.* Intralasciare.
Interlineare, *v. a.* unterstreichen. — *agg.* zwischen zwei Zeilen geschrieben.
Interlocutore, *m.* die redende Person im Schauspiele ꝛc.
Interlocutorio, *m.* vorläufiger Bescheid, *m.*
Interludio, *m.* Zwischenspiel, *n.*
Intermedio, *m.* Zwischenhandlung, *f.* — *agg.* in der Mitte befindlich.
Intermentire, *v.* Intormentire.
Intermettere, *v. a.* unterlassen.
Intermezzo, *agg.* dazwischen stehend. — *m.* Zwischenspiel, *n.* [fall.
Interminabile, interminato, *agg.* gränzenlos.
Intermissione, *f.* Unterlassung, *f.*
Intermisto, *agg.* untermischt.
Intermittente, *agg.* abwechselnd; febbre —, Wechselfieber, *n.*; polso —, ungleich schlagender Puls, *m.*
Intermittenza, *f.* ungleicher Pulsschlag, *m.*
Intermondio, *m.* der Raum zwischen den Weltkörpern.
Internare, *v. a.* in das Innere (seines Landes ꝛc.) schaffen; in die Heimath verweisen.
Internarsi, *v. r.* sich vertiefen, eindringen.
Interno, *agg.* innerlich, inwendig. — *m.* das Innere.
Internunzio, *m.* Stellvertreter des päpstlichen Botschafters, *m.*
Intero, *agg.* ganz, vollständig; gerade; cavallo —, Hengst, *m.* [gend.
Interosseo, *agg.* zwischen den Knochen lie-

Digitized by Google

Interpellanza, *f.* Vorbescheid, *m.*; Interpellation, *f.*
Interpellare, *v. a.* vorladen, vorbescheiden.
Interpellazione, *f.* Vorbescheid, *m.*; Interpellation, *f.*
Interpetramento, *v.* Interpetrazione.
Interpetrare, *v. a.* auslegen, erklären, verdolmetschen. [Dolmetscher, *m.*
Interpetratore, interpetre, *m.* Ausleger,
Interpetrazione, *f.* interpetramento, *m.* Auslegung, *f.*
Interpolare, *v. a.* einschalten, einschieben.
Interponimento, *m.* interposizione, *f.* Dazwischenkunft, Dazwischentretung; Vermittelung, *f.*
Interporre, *v. a.* dazwischen setzen, oder legen; einschieben; vermitteln.
Interpositore, *m.* Vermittler, *m.*
Interpretare, *v.* Interpetrare.
Interpunzione, *f.* Interpunktion, *f.*
Interrare, *v. a.* beerdigen. [werfen.
Interrare, interriare, *v. a.* mit Lehm be-
Interregno, *m.* Zwischenregierung, *f.*
Interribilire, *v. a. & n.* schrecklich machen, schrecklich werden.
Interrogare, *v. a.* fragen; verhören.
Interrogativo, *agg.* fragend; punto —, das Fragzeichen.
Interrogatorio, *m.* Verhör, *n.*
Interrogazione, *f.* Frage, *f.*
Interrompere, *v. a.* unterbrechen.
Interrompimento, *m.* Unterbrechung, *f.*
Interrotto, *agg.* unterbrochen.
Interruttore, *m.* Unterbrecher, *m.*
Interruzione, *f.* Unterbrechung, *f.*, senza —, in einem Stück fort.
Intersecazione, *f.* Durchschnitt, *m.*
Interserire, *v.* Inserire.
Intersezione, *f.* Durchschnittspunkt, *m.*
Interstizio, *m.* Zwischenraum, *m.* Zwischenzeit, *f.*
Intertenere, *v.* Trattenere.
Interturbarsi, *v. r.* irre werden.
Interusurio, *m.* Interusurium, *n.*
Intervallo, *m.* Zwischenraum, Abstand, *m.*
Intervenimento, *m.* Vorfall, Zufall, *m.*
Intervenire, *v. n.* widerfahren, begegnen; — alla predica, der Predigt beiwohnen; — testimonio, als Zeuge auftreten; (bei Wechseln) interveniren, per Honor acceptiren oder zahlen.
Intervento, *m.* Beitritt, *m.*
Intervenzione, *f.* Dazwischenkunft; (bei Wechseln) Intervention, *f.*
Intervivo, *avv.* unter Lebenden.
Intesa, *f.* Absicht, *f.* Zweck, *m.*; star sull' —, auf seiner Hut sein oder stehen; coll' intesa, mit Wissen.
Intesamente, *avv.* aufmerksam, genau.
Inteschiato, *agg.* starrköpfig.
Inteso, *agg.* verstanden, aufmerksam; bene o male —, gut oder schlecht eingerichtet, angelegt, geordnet, angebracht.
Intessere, *v. a.* einflechten, einweben.
Intestare, *v. a.* auf Jemandes Namen schreiben; *v. r.* fest worauf bestehen.
Intestato, *agg.* hartnäckig; morto —, ohne Testament gestorben.
Intestino, *m.* Darm, *m.* — *agg.* innerlich; guerre, discordie — e, innere Kriege, Unruhen.
Intiepidare, intiepidire, *v. a.* lau machen, abkühlen. — *v. n.* lau werden, verschlagen.
Intieramente, *avv.* gänzlich; völlig, ganz.
Intignare, *v. n.* mottenfräßig werden.
Intignato, *agg.* mottenfräßig.
Intignatura, *f.* Mottenfraß, *m.*
Intignere, *v. a.* eintauchen, eintunken.
Intignosire, *v. n.* grindig werden.
Intimamente, *avv.* innigst, herzlich.
Intimare, *v. a.* andeuten, ankündigen, bekannt machen. [chung, *f.*
Intimazione, *f.* Ankündigung, Bekanntma-
Intimidire, *v. n.* furchtsam werden.
Intimidità, *f.* Unverzagtheit, *f.*
Intimido, *agg.* unverzagt, beherzt.
Intimo, *agg.* innerlich; innig, herzlich, vertraut.
Intimorire, *v. a.* Furcht einjagen.
Intingolo, *m.* Tunke, *f.* Ragout, *n.*
Intinto, *agg.* eingetunkt; mitschuldig. — *m.* Brühe, *f.*
Intintura, *f.* Eintauchen, *n.*
Intirizzamento, intirizzimento, *m.* Erstarrung der Glieder, *f.*
Intirizzare, intirizzire, *v. n.* erstarren, steif werden. — *v. a.* starr, steif machen.
Intisichire, *v. a.* schwindsüchtig machen. — *v. n.* schwindsüchtig werden.
Intitolare, *v. a.* betiteln; Einem ein Werk zuschreiben, zueignen.
Intitolazione, *f.* Titel, *m.* Ueberschrift; Zuschrift, *f.*
Intoccabile, *agg.* unberührbar.
Intollerabile, *agg.* unerträglich.
Intollerabilmente, *avv.* unerträglicher Weise.
Intollerante, *agg.* unduldsam, unleidlich.
Intolleranza, *f.* Unduldsamkeit, *f.* Religionshaß, *m.*
Intonacare, *v.* Intonicare.
Intonare, *v. a.* anstimmen, singen.
Intonazione, *f.* Anstimmung, *f.*
Intonchiare, *v. n.* wurmstichig, wurmfräßig werden.
Intonicare, *v. a.* tünchen, betünchen; schminken.
Intonicato, intonico, *m.* Tünch, *m.*
Intonicatura, *f.* Uebertünchung, *f.*
Intonso, *agg.* unbeschoren.
Intoppare, *v. n.* antreffen; anstoßen.
Intoppo, *m.* Anstoß, *m.* Hinderniß, *n.*
Intorare, *v. n.* sich entrüsten.
Intorbiare, intorbidare, *v. a.* trüb, düster, dunkel machen; betrüben, beunruhigen.
Intorbidire, *v. n.* trübe werden; sich betrüben.
Intormentire, *v. n.* erstarren, einschlafen (von Gliedern).
Intorneare, intorniare, *v. a.* umringen.
Intorniamento, *m.* Umfang, Bezirk; Einschluß, *m.*
Intorno, *prep. & avv.* um, herum, umher, ungefähr. *s. m.* Haartour, *f.*
Intorpidire, *v. a.* erschlaffen; träg, schläfrig werden.

Digitized by Google

Intorpidito, *agg.* eingeschlafen.
Intortieciato, intorto, *agg.* umwunden, ge-
Intossicare, *v. a.* vergiften. [dreht.
Intozzare, *v. n.* unterſetzt werden; bös
Intra, *prep.* zwiſchen, unter. [werden.
Intrabescarsi, *v. r.* ſich vergaffen.
Intrabiccolare, *v. a.* klettern.
Intracciglio, *m.* der Raum zwiſchen den Augenbraunen.
Intrachiudere, *v. a.* rings umher einſchließen; verſperren.
Intracidere, *v.* Intercidere.
Intradue, *agg.* ungewitz, unſchlüſſig.
Intrafatto, *avv.* völlig, gänzlich.
Intralasciare, *v. a.* unterlaſſen, unterbrechen, abſetzen.
Intralciare, *v. a.* verwirren, verwickeln.
Intralciamento, *m.* Verwirrung, Verflechtung, *f.*
Intrambo, intramendue, *agg.* alle beide.
Intramessa, *f.* Dazwiſchenſetzung, *f.*
Intramesso, *m.* Beieſſen, *n.*
Intramettere, *v. a.* dazwiſchen ſetzen.
Intramezzare, *v.* Tramezzare.
Intramischianza, *f.* Vermiſchung, *f.*
Intramischiare, *v.* Frammischiare.
Intramissione, *f.* Dazwiſchenſetzen, *n.*
Intransgredibile, *agg.* unverbrüchlich.
Intransitivo, *agg.* nicht übergehend.
Intraporre, *v.* Interporre.
Intrappolare, *v. a.* fangen, erwiſchen.
Intraprendente, *m.* Unternehmer, *m.*
Intraprendere, *v. a.* unternehmen; überraſchen; auffangen.
Intraprendimento, *m.* Unternehmung, *f.*
Intraprenditore, intraprensore, *m.* Unternehmer, *m.*
Intrare, *v.* Entrare.
Intrata, *v.* Entrata. [gänglich.
Intrattabile, *agg.* unſenkſam, nicht um-
Intrattanto, *avv.* indeſſen, unterdeſſen.
Intrattenere, *v.* Trattenere.
Intraversare, *v. a.* querüber legen. — *v. n.* hinderlich ſein; ſich verirren.
Intraversatura, *f.* Querſtrich, *m.* Hinderniß, *n.*
Intravestire, *v. a.* verkleiden.
Intrecciare, *v. a.* flechten; in einander ſchlingen.
Intrecciatojo, *m.* Art Kopfputz, *m.*
Intrecciatura, *f.* Geflechte, *n.*
Intreccio, *m.* Verwickelung, *f.*
Intreguarsi, *v. r.* einen Waffenſtillſtand machen. [dern.
Intremire, *v. n.* vor Furcht zittern, ſchau-
Intrepidezza, intrepidità, *f.* Unerſchrockenheit, *agg.* unerſchrocken. [heit, *f.*
Intrepido,
Intrescare, *v. a.* verwirren, verwickeln.
Intricoso, *agg.* verwickelt. [ſudeln.
Intridere, *v. a.* kneten; einmengen; be-
Intrigamento, *m.* Verwirrung, *f.* Wirrwarr, *m.*
Intrigare, *v. a.* verwirren, verwickeln; *v. r.* ſich in etwas miſchen.
Intrigatore, *m.* Ränkemacher, *m.* [*m.*
Intrigo, *m.* Intrigue, *f.* verwirrter Kram,
Intrinsicarsi, *v. r.* vertraut werden.
Intrinsichezza, *f.* vertraute Freundſchaft, *f.*
Intrinsico, intrinseco, *agg.* inner, innerlich; vertraut; amico —, Herzensfreund, *m.* [mengt.
Intriso, *m.* Teig, *m.* — *part.* eingeIntristare, intristire, *v. n.* ſchlecht werden, umſchlagen; nicht gedeihen.
Introcluso, *part.* beigeſchloſſen (Brief ꝛc.).
Introdotto, *m.* Einführung, *f.* — *part.* eingeführt. [kann.
Introducibile, *agg.* was eingeführt werden
Introducimento, *m.* Einführung, *f.*; Eingang, *m.*
Introducitore, *m.* Einführer, *m.*
Introdurre, *v. a.* einführen; — un' usanza, eine Gewohnheit, Mode aufbringen.
Introduttivo, *agg.* einleitend.
Introduttore, *m.* Einführer, *m.*
Introduttorio, *agg.* was zum Eingang, zur Einführung gehört.
Introduzione, *f.* Einführung (in Büchern), Einleitung, *f.*
Introito, *m.* Eintritt; Eingang, *m.*; — ed esito, Einnahme und Ausgabe, *f.*
Intromessione, *f.* Einbringung, Eingießung, *f.* [Beieſſen, *n.*
Intromesso, *pnrt.* hineingebracht. — *m.*
Intromettente, *agg.* hineinſetzend; einſchmeichelnd.
Intromettere, *v. a.* hineinbringen.
Intronamento, *m.* Betäubung, *f.*
Intronare, *v. a.* betäuben.
Intronataggine, *f.* Verdutztheit, Dummheit, Einfalt, *f.*
Intronato, *part.* betäubt; dumm, verdutzt.
Intronfiare, *v. n.* ſich erbozen.
Intronizzare, *v. a.* auf den Thron ſetzen.
Introversione, *f.* das Inſichgehen.
Intrudere, *v. a.* hineinſtoßen; aufdringen.
Intrupparsi, *v. r.* unter die Soldaten gehen.
Intrusione, *f.* Eindringung; unrechtmäßige Wahl, Einſchiebung in ein Amt, *f.*
Intruso, *part.* eingeſchoben, aufgezwungen.
Intuitivamente, *avv.* anſchaulich.
Intuitivo, *agg.* anſchaulich.
Intuito, *m.* Blick, *m.* Anſicht, *f.*
Intuizione, *f.* die Anſchauung Gottes im Himmel.
Intumescenza, *f.* Geſchwulſt, *f.*
Intumorito, *agg.* angeſchwollen.
Inturgidire, *v. n.* ſchwellen.
Intuzzare, *v.* Rintuzzare.
Inubbidienza, *f.* Ungehorſam, *m.*
Inubbriacare, *v.* Imbriacare.
Inudito, *part.* unerhört.
Inuggiolire, *v.* Innuzzolire.
Inugnere, *v. a.* ſalben, beſtreichen.
Inuguale, *v.* Ineguale.
Inulto, *agg.* ungerochen.
Inumanamente, *avv.* unmenſchlich.
Inumanità, *f.* Unmenſchlichkeit, *f.*
Inumano, *agg.* unmenſchlich.
Inumato, *agg.* unbegraben.
Inumidire, *v. a.* anfeuchten, befeuchten.
Inurbanità, *f.* Unartigkeit, Grobheit, *f.*
Inurbano, *agg.* unartig, unhöflich.
Inurbare, *v. n.* in die Stadt gehen.
Inusato, inusitato, *agg.* ungebräuchlich.

Digitized by Google

Inustione, *f.* Einbrennung, *f.*
Inusto, *agg.* verbrannt, eingebrannt.
Inutile, *agg.* unnütz.
Inutilità, *f.* Unnützlichkeit, *f.*
Inutilmente, *avv.* unnütz, vergeblich.
Invadere, *v. a.* anfallen, einfallen.
Invagarsi, *v. r.* lüstern werden.
Invaghicciarsi, *v. r.* sich ein wenig verlieben. [sich verlieben.
Invaghire, *v. a.* lüstern machen. — *v. n.*
Invajare, *v. n.* schwarz werden. [ßen.
Invalidare, *v. a.* ungültig machen, umsto-
Invalidità, *f.* Ungültigkeit; Kraftlosigkeit, *f.*
Invalido, *agg.* ungültig, kraftlos. — *m.* Invalid, *m.* [packen.
Invaligiare, *v. a.* in's Felleisen stecken,
Invalorire, *v.* Avvalorare.
Invalso, *agg.* eingeschlichen, eingerissen (Fehler ꝛc.).
Invanire, *v. n.* vergehen, verschwinden; eitel werden. — *v. a.* vereiteln.
Invano, *avv.* vergebens, umsonst.
Invariabile, *agg.* unveränderlich.
Invariabilità, *f.* Unveränderlichkeit, *f.*
Invariabilmente, *avv.* unveränderlicher
Invariato, *agg.* unverändert. [Weise.
Invasare, *v. a.* in ein Gefäß schütten; in Einen fahren (von bösen Geistern); — *v. n.* sich entsetzen; *v. r.* sich einprägen.
Invasato, *part.* (vom Teufel ꝛc.) besessen; (in Schlaf ꝛc.) versunken.
Invasazione, *f.* das Besessensein von einem bösen Geiste.
Invasellare, *v. a.* auffüllen.
Invasione, *f.* Einfall, Einbruch, *m.*
Invaso, *part.* angefallen; eingenommen.
Invecchiare, *v. a.* alt machen. — *v. n.* alt werden.
Invecchiuzzire, *v.* Intristire.
Invedovato, invedovito, *agg.* verwittwet.
Inveire, *v. n.* los ziehen, schmälen.
Invelenire, *v. n.* giftig, böse werden.
Invendicato, *agg.* ungerochen.
Invenia, *f.* Demuthsbezeugungen, leere Worte, *pl.* Ziererei, *f.* [erdichten.
Inventare, *v. a.* erfinden; — cose false,
Inventariare, *v. a.* inventiren.
Inventario, *m.* Inventarium, *n.*
Inventiva, *f.* Erfindungskraft, *f.*
Inventivo, *agg.* erfindsam.
Inventore, *m.* Erfinder, *m.*
Invenustà, *f.* Unzierlichkeit, *f.*
Invenzione, *f.* Erfindung; Erdichtung, Lüge, *f.*
Invenzioso, *agg.* erfinderisch.
Inverdire, *v. n.* grün werden.
Inverecondia, *f.* Unverschämtheit, *f.*
Invergare, *v. a.* schreiben.
Inverisimile, *agg.* unwahrscheinlich.
Inverisimilitudine, inverisimiglianza, *f.* Unwahrscheinlichkeit, *f.*
Invermigliare, *v. a.* roth machen.
Inverminare, *v. n.* voll Würmer werden.
Invernare, *v. n.* überwintern.
Invernata, *f.* Winterszeit, *f.*
Invernicare, *v. a.* firnissen. [rung, *f.*
Invernicatura, *f.* Lack, Firniß, *m.*; Lacki-
Inverniciare, *v.* Invernicare.
Inverno, *m.* Winter, *m.*
In vero, *avv.* wahrhaftig, in Wahrheit.
Inversione, *f.* Umkehrung, Verkehrung, *f.*
Inverso, *prep.* gegen, nach; wider. — *agg.* verkehrt.
Invertere, *v. a.* umkehren, umstürzen.
Inverzicare, inverdire, *v. n.* grünen.
Invescare, inveschiare, *v. a.* mit Vogelleim bestreichen, damit fangen; *v. r.* sich verwickeln (im Reden).
Investigabile, *agg.* unerforschlich.
Investigagione, *f.* investigamento, *m.* Erforschung, Untersuchung, *f.*
Investigare, *v. a.* forschen, untersuchen.
Investigatore, *m.* Forscher, Ausspäher, *m.*
Investigazione, *v.* Investigagione.
Investimento, *m.* Einsetzung, Belehnung; Anlegung (eines Capitals), *f.*; — di terra, Strandung; — di due legni fra loro, Anfegelung.
Investire, *v. a.* einsetzen (in eine Würde); — d'un feudo, belehnen; anlegen (Geld); angreifen (Feind); stranden.
Investito, *part.* belehnt; angegriffen; (wohl) angethan.
Investitura, *f.* Belehnung, *f.*
Inveterare, *v. n.* veralten.
Inveterato, *part.* veraltet, eingewurzelt.
Invetrare, invetriare, *v. a.* verglasen; glasen. [furen.
Invetriata, *f.* Glasfenster, *n.*
Invetriato, *agg.* mit Glas vermacht; glasirt. — *s. m.* Glasur.
Invetriatura, *f.* Glasur, *f.*
Invetrito, *agg.* gläsern. [*f.*
Invettiva, *f.* Scheltwort, *n.* Schmähung,
Invettivo, *agg.* schmälend, schmähend.
Invezione, *f.* Schmähung, *f.*
Inviare, *v. a.* weisen; anführen; schicken, abfertigen.
Inviato, *m.* Abgesandter, *m.*
Inviatore, *m.* Besorger, Anordner, *m.*
Invidendo, *agg.* beneidenswerth.
Invidia, *f.* Neid, *m.*
Invidiabile, *agg.* beneidenswerth.
Invidiare, *v. a.* beneiden, mißgönnen.
Invidiatore, *m.* Neider, *m.*
Invidioso, invido, *agg.* neidisch.
Invietare, invietire, *v. a.* müssig werden, verderben.
Invigilare, *v. n.* worüber wachen.
Invigliacchire, *v. a.* feigherzig machen.
Invigorire, *v. a.* stärken, aufmuntern; *v. n.* munter, stark werden.
Invilire, *v. a.* zaghaft machen. — *v. n.* kleinmüthig werden.
Invilito, *part.* zaghaft, bestürzt.
Inviluppare, *v. a.* einwickeln, umwickeln; verwirren, verwickeln.
Inviluppo, *m.* Umschlag, Einschlag, *m.*; Packet, *n.*; Verwicklung, *f.*
Invincibile, *agg.* unüberwindlich.
Invincidire, *v. a.* weich, schlaff machen. — *v. n.* weich, schlaff werden. [dung, *f.*
Invio, *m.* Richtung; Anweisung; Sen-
Inviolabile, *agg.* unverletzlich.
Inviolabilmente, *avv.* unverbrüchlich.

Digitized by Google

Inviolato, *agg.* unverletzt; rein.
Inviolento, *agg.* sanft, nicht gewaltsam.
Inviperare, inviperire, *v. n.* grimmig wie eine Schlange werden.
Inviscerarsi, *v. r.* hineindringen.
Invischiare, *v.* Invescare.
Inviscidimento, *m.* Verschleimung, *f.*
Inviscidire, *v. n.* sich verschleimen.
Invisibile, *agg.* unsichtbar.
Invisibilità, *f.* Unsichtbarkeit, *f.*
Invitare, *v. a.* einladen; locken, reizen; bieten (im Spiele); auffordern; anschrauben, festschrauben. *v. r.* einander auffordern; sich anbieten.
Invitata, invitazione, *f.* Einladung, *f.*
Invitatore, *m.* Einlader, *m.*
Invitatorio, *m.* Ermunterungsgesang, *m.*
Invitevole, *agg.* einladend; reizend.
Invito, *m.* Einladung, *f.*; Gebot, *n.* Satz, *m.* (im Spiele). — *agg.* ungern, wider Willen.
Invitto, *agg.* unüberwindlich; erhaben.
Inviziare, *v. a.* verderben, anstecken.
Invizzire, *v.* Avvizzare.
Invocare, *v. a.* anrufen.
Invocatore, *m.* Anrufer, *m.*
Invocazione, *f.* Anrufung, *f.*
Invoglia, *f.* invoglio, *m.* Packtuch, *n.*; Umschlag, *m.*
Invogliare, *v. a.* einballiren; Lust machen.
Invogliato, *part.* eingeschlagen; lüstern.
Involare, *v. a.* stehlen, entwenden; *v. r.* sich davon machen, sich entziehen.
Involatore, *m.* Dieb, *m.* [enthalten.
Involgere, *v. a.* einschlagen, einwickeln;
Involgimento, *m.* Einwickeln, *n.*
Involio, *m.* Diebstahl, *m.* [gen.
Involontariamente, *avv.* ungern, gezwun-
Involontario, *agg.* unwillkürlich.
Involpare, *v. n.* brandig werden (vom Getreide).
Involpire, *v. n.* schlau werden.
Involtare, *v. a.* einschlagen, einwickeln.
Involtino, *m.* Päckchen, *n.*
Involto, *m.* Pack, Packt, *n.*
Involtura, *f.* Umschweif, *m.*
Involvere, *v.* Involgere.
Involvimento, *m.* involuzione, *f.* Einwicklung; List, *f.*
Involucro, *m.* Kapsel, Hülle, Kappe, *f.*
Involuto, *part.* eingeschlagen, eingehüllt.
Invulnerabile, *agg.* unverwundbar, fest.
Inuzzolire, *v.* Inn...
Inzaccherare, *v. a.* mit Kothe bespritzen.
Inzaffato, *agg.* voll, gedrückt voll.
Inzampagliato, *agg.* verwickelt.
Inzampognare, *v. a.* vorschwatzen, einem etwas weis machen.
Inzavardare, *v. a.* beschmieren.
Inzeppare, *v. a.* hinein oder zusammen zwängen; zusammentreten.
Inzibettare, *v. a.* mit Zibeth durchräuchern.
Inzigare, *v.* Instigare.
Inzimino, zimino, *m.* eine Brühe von Wein, Lorbeeren, Rosmarin und anderem Gewürze.
Inzoccolato, *agg.* mit hölzernen Schuhen.
Inzotichire, *v. n.* ungeschliffen werden.
Inzuccherare, *v. a.* überzuckern, zuckern.
Inzuppamento, *m.* Einweichung, *f.*
Inzuppare, *v. a.* einweichen, tränken.
Io, *pron.* ich.
Iodina, *f.* iodio, iodo, *m.* Jodine, *f.* Jod, *n.*
Ionadattico, *agg.* lingua —a, Rothwälsch, *n.* Gaunersprache, *f.*
Ionico, *agg.* Jonisch.
Iosa, *avv.* a —, die Hülle und Fülle.
Iota, *f.* das Jot; gar Nichts.
Iperbola, iperbole, *f.* Hyperbel; Uebertreibung, *f.*
Iperboleggiare, *v. a.* übertreiben.
Iperbolicamente, *avv.* hyperbolisch, übertrieben. [übertrieben.
Iperbolico, iperbolo, *agg.* hyperbolisch,
Iperboreo, *agg.* nördlich, vom äußersten
Iperico, *m.* Johanniskraut, *n.* [Norden.
Ipermetro, *agg.* übersylbig. [Alten.
Ipetro, *m.* der oben offene Tempel der
Ipocondria, *f.* Hypochondrie, Milzsucht, *f.*
Ipocondriaco, ipocondrico, *agg.* hypochondrisch. — *s. m.* Hypochondrist, *m.*
Ipocresia, ipocrisia, *f.* Scheinheiligkeit, Heuchelei, *f.*
Ipocrita, *m.* Scheinheiliger, Heuchler, *m.*
Ipocrito, *agg.* scheinheilig, heuchlerisch.
Ipogastrio, *m.* Unterleib, *m.*
Ipogeo, *m.* unterirdische Begräbnißkammer, *f.*
Ipomoclio, *m.* Stützpunkt, *m.* [*f.*
Iposarca, *f.* Art Wassersucht, *f.*
Ipostasi, *f.* Persönlichkeit, *f.*
Ipostatico, *agg.* persönlich.
Ipoteca, *f.* Hypothek; Pfandverschreibung, *f.*; Vormerci-Vertrag, *m.*
Ipotecare, *v. a.* auf Hypothek geben; verpfänden.
Ipotecario, *agg.* unterpfändlich.
Ipotesi, *f.* Hypothese, Voraussetzung, *f.*
Ipotetico, *agg.* hypothetisch angenommen.
Ippobosca, *f.* Lausfliege, *f.*
Ippocastano, *m.* Roßkastanie, *f.*
Ippocentauro, *m.* Centaur, *m.*
Ippocrasso, *m.* ein Getränk von Wein, Zucker und Zimmt. [*m.*
Ippodromo, *m.* Rennbahn, *f.* Rennplatz,
Ippoglossa, *f.* Mäusedorn, *m.*
Ippomane, *f.* Stückchen Fleisch auf der Stirn der neugebornen Füllen, *n.*
Ippopotamo, *m.* Meerpferd, Wallroß, *n.*
Ipso facto, *avv.* auf der Stelle.
Ipsometria, *f.* Lehre vom Höhenmaß, *f.*
Ira, *f.* Zorn, *m.*
Iracondia, iracundia, *f.* Jähzorn, Zorn, *m.*
Iracondioso, iracondo, *agg.* jähzornig, zornig, hitzig.
Irarsi, *v. r.* zornig werden.
Irascibile, *agg.* zum Zorne fähig.
Irato, *part.* erzürnt, zornig.
Irco, *m.* Bock, Ziegenbock, *m.*
Ircocervo, *m.* Bockhirsch, *m.*
Ire, *v. n.* gehen; verloren gehen.
Ireos, *f.* Schwertlilie, *f.*
Iri, iride, *f.* Regenbogen; Augenbogen, *m.*; Schwertlilie, *f.*
Irino, olio —, Veilchenwurzel-Oel, *n.*

Digitized by Google

Ironia, *f.* Ironie, Spötterei, *f.*
Ironico, *agg.* ironisch, höhnisch.
Irrabbiosito, *agg.* erzürnt, ergrimmt.
Irradiare, irraggiare, *v. a.* bestrahlen; *v. n.* strahlen; sich ausbreiten, um sich grei-
Irradiazione, *f.* Bestrahlung, *f.* [fen.
Irraggiamento, *m.* Strahlen, *n.*
Irraggionevole, irrazionabile, *agg.* unvernünftig, unbillig. [nunft, *f.*
Irrazionabilità, irrazionalità, *f.* Unver-
Irrazionabilmente, *avv.* unvernünftig.
Irreconciliabile, *agg.* unversöhnlich.
Irreconciliabilità, *f.* Unversöhnlichkeit, *f.*
Irrecuperabile, *agg.* unwiederbringlich.
Irredimibile, *agg.* nicht wieder zu erkaufen. [sprechlich.
Irrefragabile, *agg.* unumstößlich, unwider-
Irrefrenabile, *agg.* unbezwinglich.
Irregolare, *agg.* unregelmäßig.
Irregolarità, *f.* Unregelmäßigkeit, *f.*
Irregolato, *agg.* unordentlich.
Irrelevante, *agg.* unerheblich, unwichtig.
Irreligione, *f.* Unglaube, *m.* Ruchlosigkeit, *f.*
Irreligiosità, *f.* Religionsverachtung, *f.*
Irreligioso, *agg.* der Religion zuwider, ruchlos. [läßt.
Irremeabile, *agg.* was keine Rückkehr zu-
Irremediabile, irremedievole, *agg.* unabhelflich. [lich.
Irremissibile, *agg.* unerläßlich, unverzeih-
Irremissibilmente, *avv.* ohne Hoffnung der Vergebung.
Irremunerabile, *agg.* unvergeltbar.
Irremunerato, *agg.* unvergolten.
Irreparabile, *agg.* unersetzlich.
Irreparabilmente, *avv.* unersetzlicher Weise.
Irreprensibile, *agg.* untadelhaft.
Irreprobabile, *agg.* unverwerflich.
Irrepugnabile, *agg.* unstreitig.
Irrequieto, *agg.* unruhig.
Irresistibile, *agg.* unwiderstehlich.
Irresoluto, *agg.* unentschlossen.
Irresoluzione, *f.* Unentschlossenheit, *f.*
Irretire, *v. a.* mit Netzen fangen.
Irretrattabile, *agg.* unwiderruflich.
Irreverenza, *v.* Irriverenza.
Irrevocabile, *agg.* unwiderruflich.
Irrecordevole, *agg.* uneingedenk.
Irridere, *v. a.* verlachen, auslachen.
Irrigare, *v. a.* bewässern.
Irrigatore, *m.* der begießt. [wiesen.
Irrigatorio, *agg.* prati irrigatorj, Rieselirrigazione, *f.* Bewässerung, *f.*
Irrigidire, *v. n.* starr werden.
Irrisarcibile, *agg.* unersetzlich.
Irrisibile, *agg.* lächerlich.
Irrisione, *v.* Derisione.
Irrisoluto, *v.* Irresoluto.
Irrisore, *m.* Spötter, *m.*
Irritamento, *m.* Anreizung, Erbitterung, Verschlimmerung einer Wunde, *f.*
Irritante, irritativo, *agg.* was schärfer, beißender macht.
Irritare, *v. a.* reizen, erbittern.
Irritatore, *m.* Aufhetzer, *m.*
Irritazione, *f.* Reizung, Erbitterung, *f.*
Irritrattabile, *agg.* unwiderruflich.
Irritrosire, *v. n.* störrisch werden.
Irriuscibile, *agg.* unausführbar.
Irriverente, *agg.* unehrerbietig.
Irriverenza, *f.* Unehrerbietigkeit, *f.*
Irrorare, *v. a.* befeuchten, besprengen.
Irrugginire, *v. n.* verrosten.
Irrugiadare, *v. a.* bethauen.
Irruzione, *f.* Einbruch, Einfall, *m.*
Irsuto, irto, *agg.* borstig, straubig.
Isatide, *f.* Wald; Steinfuchs, *m.*
Ischeto, *m.* Eichenwald, *m.*
Ischio, *m.* Art Eiche, *f.*
Iscurelico, *agg.* Harn treibend.
Isleale, *agg.* unredlich, ungetreu.
Isola, *f.* Insel, *f.*
Isolano, *m.* Insulaner, *m.*
Isolare, *v. a.* frei, abgesondert stellen.
Isolato, *agg* frei stehend; einsam lebend. — *m.* allein stehende Häuser, *pl.*
Isoleggiare, *v. n.* wie eine Insel hervorragen.
Isopo, issopo, *m.* Isop, *m.*
Isoscele, *agg.* gleichschenkelig.
Ispezione, *v.* Inspezione.
Ispido, *agg.* borstig, stachelig.
Ispirazione, *f. v.* Inspirazione.
Issare, *v. a.* hissen, aufziehen.
Issofatto, *avv.* sogleich, auf der Stelle.
Istancabile, *agg.* unermüdlich.
Istantaneamente, *avv.* augenblicklich.
Istantaneità, *f.* Gleichzeitigkeit, Schnelligkeit, *f.*
Istantaneo, *agg.* augenblicklich.
Istante, instanza, *v.* Inst...
Isterico, *agg.* hysterisch, zur Mutterbeschwerung gehörig.
Istesso, *v.* Stesso.
Istinto, istituire, *v.* Inst...
Istmo, *m.* Erdzunge, *f.* [fall, *m.*
Istoria, *f.* Geschichte, Begebenheit, *f.* Vor-
Istoriale, *agg.* historisch.
Istorialmente, *avv.* geschichtschreiberisch.
Istoriare, *v. a.* Geschichten malen.
Istorico, *m.* Geschichtschreiber, *m.*
Istorietta, *f.* Histörchen, *n.*
Istoriografo, *m.* Geschichtschreiber, *m.* — *agg.* historisch.
Istradamento, *m.* Leitung auf den Weg, *f.*
Istratto, *agg.* herausgezogen.
Istrice, *m.* Stachelschwein, *n.*
Istrione, *m.* Gaukler, Hanswurst, *m.*
Istrionico, *agg.* gaukelisch.
Istruire, *v.* Inst...
Istupidito, *agg.* betäubt, erstaunt.
Italico, *agg.* carattere —, Kursivschrift, *f.*
Italiano, italo, *m.* ein Italiener, Italiener.
Item, *avv.* ingleichen, ferner. [nisch.
Iterare, *v. a.* wiederholen.
Iterazione, *f.* Wiederholung, *f.*
Itinerario, *m.* Reisejournal, *n.*
Itterico, *agg.* gelbsüchtig.
Itterizia, *f.* Gelbsucht, *f.*
Ittiocolla, *f.* Hausenblase, *f.*
Ittiofago, *m.* Fischesser, *m.*
Jugalo, *m.* Kehlhöhle, *f.*
Jugero, *m.* Morgen Landes, *m.*
Juniore, *agg.* der jüngere.
Jure, *m.* Recht, *n.*

Digitized by Google

Juridico, *v.* Giuridico.
Jurisconsulto, jurisperito, jurista, *m.* Juriſt, Rechtsgelehrter, *m.*
Jurisdizione, *v.* Giurisdizione.
Jus, *m.* Recht, *n.*
Juspatronato, *m.* Patronat, *n.*
Jusquesito, *m.* erworbenes Recht, *n.*
Jusquiamo, *m.* Bilſenkraut, *n.*
Jussione, *f.* Gebeiß, *n.* Befehl, *m.*
Justizia, *v.* Giustizia.
Iva, *f.* Feldcypreſſe, *f.*
Ivi, *avv.* da, dort, daſelbſt, dahin.
Izza, *f.* Zorn, Unwille, *m.*
Izzappare, *v.* Zappare.

L.

La, *pron.* ſie. —*art.* die.
Là, *avv.* da, dort, daſelbſt; dahin; quà o là, hin und her; passar più in là, erLabarda, *f.* Hellebarde, *f.* [gründen.
Labardone, *m.* Laberdan, *m.*
Labaro, *m.* die dem Kaiſer Conſtantin erſchienene Fahne, mit dem Zeichen I. H. S.
Labbia, *f.* Geſicht, *n.*; *pl.* Lippen, *pl.*
Labbiale, *agg.* lettera —, Lippenbuchſtab,
Labbiato, *agg.* lippenförmig. [*m.*
Labbro, *m.* Lippe, Lefze, *f.*; — d'una piaga, der Rand einer Wunde.
Labbrone, *m.* -na, *f.* Dicklippe, *f.* Blub-
Labbruto, *agg.* dicklippig. [bermaul, *n.*
Labe, *f.* Fleck, Makel, *m.*
Labefattato, *agg.* wankend gemacht.
Labente, *agg.* ſchwach, hinfällig.
Laberinto, *m.* Labyrinth, *n.* Irrgang; verwirrter Handel, *m.*
Labile, *agg.* ſchwach, hinfällig, vergänglich.
Labilità, *f.* Hinfälligkeit, *f.*
Labina, *f.* Lawine, Lauwine, *f.*
Laboratorio, *m.* Laboratorium, *n.*
Laboriosamente, *avv.* mühſam. [*f.*
Laboriosità, *f.* Arbeitſamkeit, Mühſamkeit,
Laborioso, *agg.* arbeitſam, mühſam.
Lacca, *f.* Abhang; Lack, *m.*; Keule (vom Schöps ꝛc.), *f.*; — colorante, Malerlack; — in polle, Kugellack; — musica o muſſa, Lackmus; gomma —, Gummilack; — in bastoni, Stocklack; — in tavolette o lastrelle, — fogliata o piatta, Schellack, *m.*
Lacchè, *m.* Laufer, *m.* [*m.*
Lacchetta, *f.* Racket, *n.*; Thierkeule, *f.*
Lacchezzino, lacchezzo, *m.* delikater Biſſen; witziger Spaß, *m.*
Lacchia, *f.* Meth, *m.*
Laccia, *f.* Elſe, *f.* Maifiſch, *m.*
Lacciare, *v.* Allacciare.
Laccio, *m.* Schlinge, *f.* Strick, *m.*; Gängelband, *n.*; *pl.* Patentſchnallen, *pl.*
Lacciuolo, *m.* kleine Schlinge, *f.*; kleine Betrug; Galgen, Strang, *m.*
Lacerare, *v. a.* zerreißen, zerfetzen; verleumden.
Lacerazione, *f.* Zerreißung, *f.*
Lacero, *agg.* zerriſſen, zerlumpt.
Lacerto, *m.* Vorderarm, *m.*
Laco, *m.* See, *m.*
Laconico, *agg.* lakoniſch, kurz.
Laconismo, *m.* kurze und nachdrückliche Art zu reden. [chen.
Laconizzare, *v. n.* kurz und bündig ſpre-
Lacrima, *v.* Lagrima.
Lacrimosamente, *avv.* mit Thränen.
Lacuna, *f.* Sumpf, *m.*; Tiefe, Lücke, *f.*
Lacunale, lacunoso, *agg.* ſumpfig.
Lacustre, *agg.* vom See; pesce —, ein Fiſch aus einem Landſee.
Ladano, *m.* Laudanum (Gummi), *n.*
Laddove, là dove, *avv.* wenn nur, wofern; weil; da doch; laddovunque, überall.
Ladino, *agg.* leicht, bequem; locker.
Ladra, *f.* Diebin, Spitzbübin, *f.*
Ladreria, *f.* Albernheit, *f.*
Ladrino, *m.* kleiner Dieb, *m.*
Ladro, *m.* Dieb, Spitzbube, *m.*; *agg.* garſtig, häßlich; occhi —i, verführeriſche Augen, *pl.*; giorni —i, böſe Tage, *pl.*
Ladronaja, *f.* Diebesbande, Dieberei, *f.*
Ladrone, *m.* Straßenräuber, *m.*
Ladroneccio, *m.* Dieberei, *f.*
Ladroneggiare, *v. n.* Diebereien treiben.
Ladronesco, *agg.* diebiſch.
Là entro, *avv.* dort drinnen, dort hinein.
Laggiù, laggiuso, *avv.* dort unten.
Laghetto, *m.* kleiner See, *m.*
Lagnamento, *m.* Klagen, *n.*
Lagnanza, *f.* Klage, *f.*
Lagnarsi, *v. r.* ſich beklagen, jammern.
Lagnevole, lagnoso, *agg.* kläglich, wehmüthig.
Lagnio, *m.* fortdauernde Klage, *f.*
Lago, *m.* See, *m.*; Höhlung, *f.*; un — di lagrime, di sangue, Strom von Thränen, von Blut, *m.*
Lagrima, *f.* Thräne, *f.*; Tröpfchen, *n.*; — britannica, Knallglas, *n.*; — Cristi, — di Napoli, ein berühmter Wein, am Veſuv wachſend; lagrime di avozzo, Tannenöl, *n.*; — di noce moscata, Muscatenöl; — di vetro, Glastropfen, *pl.*
Lagrimabile, lagrimevole, *agg.* beweinenswürdig, jämmerlich.
Lagrimale, *agg.* vasi —i, Thränengefäße. — *m.* der große Augenwinkel.
Lagrimare, *v. n.* weinen; tröpfeln; *v. a.* beweinen.
Lagrimatorio, *m.* Thränengefäß, *n.*
Lagrimazione, *f.* Weinen; Triefen der Augen, *n.* [weglich.
Lagrimoso, *agg.* weinend; triefend; be-
Lagume, *m.* Lache, Pfütze, *f.*
Laguna, *v.* Lacuna.
Lai, *m. pl.* Wehklagen, *n.*
Laicale, *agg.* den Laien gehörig.
Laico, *m.* Laie; Ungelehrter, *m.* [ten.
Laidare, laidire, *v. a.* beſchmutzen, verunſtalLaidezza, laidità, *f.* Häßlichkeit, *f.*
Laidito, *part.* garſtig gemacht.

Digitized by Google

Laido, *agg.* häßlich, garstig.
Laijuolo, *m.* Ort wo man die Netze aus dem Wasser zieht, *m.*
Lama, *f.* tiefe Fläche; Platte von Metall; Klinge, *f.*; — incavata, Schlifklinge, *f.*; — da segho, Sägeblatt, *n.*; — stagnata, Weißblech, *n.*; — nera, Eisenblech, *n.*
Lambiccare, *v. a.* destilliren, abziehen; lambiccarsi il cervello, sich den Kopf zerbrechen.
Lambiccato, *m.* Extrakt, *m.* Quintessenz, *f.*
Lambicco, *v.* Limbicco.
Lambimento, lambitivo, *m.* Lecken, *n.*
Lambire, *v. a.* lecken, streifen.
Lambrusca, *f.* lambrusco, *m.* Herling, wilder Weinstock, *m.*
Lambruscare, *v. n.* wild werden.
Lamentabile, lamentevole, *agg.* kläglich, jämmerlich. [zione, *f.* Wehklagen, *n.*
Lamentamento, *m.* lamentanza, lamentaLamentare, *v. a.* wehklagen, jammern.
Lamentatore, *m.* Wehklager, *m.*
Lamento, *m.* Wehklage, *f.* Jammer, *m.*
Lamentoso, *agg.* kläglich, jämmerlich.
Lamia, *f.* Hundskopf (Fisch), *m.*
Lamicare, *v. imp.* rieseln, fein regnen.
Lamiera, *f.* Eisenblech, *n.*; Küraß, *m.*
Lamierina, *m.* ordinaires Blech, *n.*
Lamina, *f.* Platte, *f.* Blech, *n.* Tafel, *f.*
Laminajo, *m.* Klempner, Blechschmid, *m.*
Laminare, *v. a.* mit Platten oder Blech beLamino, *m.* Wollarbeiter, *m.* [schlagen.
Laminoso, *agg.* mit Platten belegt; blechLammia, *f.* Hexe; Nymphe, *f.* [artig.
Lampa, *f.* Licht, *n.* Schein, *m.*
Lampada, lampade, *f.* Lampe, *f.*
Lampadaro, *m.* Lampenmacher, *m.*; Amrel, Hängelampe, *f.*; Leuchter; Kronleuchter; — cerofaro, Wachskerzenleuchter, *m.*
Lampanajo, *m.* Lampenmacher, *m.*
Lampaneggio, *m.* Mondschein, *m.*
Lampante, *part.* glänzend, leuchtend.
Lampasco, *m.* Frosch, *m.*
Lampeggiamento, lampeggio, lampo, *m.* Blitzen, Leuchten, *n.*; Schein, Schimmer,
Lampeggiare, *v. n.* blitzen, leuchten. [*m.*
Lampione, *m.* Stadtlaterne, *f.*
Lampone, *m.* Himbeere, *f.* [auge, *n.*
Lampreda, *f.* Bricke, Lamprete, *f.* Neun-
Lana, *f.* Wolle, *f.*; wollene (Mönchs-) Kutte, *f.*; — soda, rohe, grobe Wolle; — in bioccoli, Fließwolle; — succida *o* sudicia, Fettwolle; — lavata, (auf dem Rücken) gewaschene Wolle; — lunga *o* moscia, pettinata, cardata, Kammwolle; — da panno, kurze oder Tuchwolle; — mortiCina, Sterblingswolle; — trischiglia, Gerberwolle; — steccata, Klunkern; — matricina, von Rücken und Hals; — filata, wollenes Garn; — caprile, Ziegenhaar.
Lanajuolo, Wollarbeiter, *m.*
Lanato, *agg.* wollig.
Lance, *f.* Wagschale, Wage, *f.*
Lancetta, *f.* Aderlaßeisen, *n.*; Uhrweiser, *m.*; Schiffsboot, *n.*
Lancia, *f.* Lanze, *f.* Wurfspieß; Speerreiter, *m.*; männliche Glied, *n.*; Kahn, Nachen; Vertheidiger, *m.*; —spezzata, Leibtrabant, *m.*
Lanciajo, *m.* der mit altem Eisen handelt.
Lanciare, *v. a.* schießen, werfen, schleudern; mit der Lanze verwunden; (Schiff) von Stapel lassen. [zenstich, *m.*
Lanciata, *f.* Wurf mit dem Spieße; LanLanciatore, lancioniere, *m.* Lanzenschütz, *m.* [—, sogleich.
Lancio, *m.* großer Sprung, *m.*; di primo
Lanciottata, *f.* Wurf mit dem Wurfspieße, *f.* [verwundet.
Lanciottato, *agg.* mit einem Wurfspieße
Lanciotto, *m.* Wurfspieß, *m.* [zette, *f.*
Lanciuola, *f.* kleiner Wurfspieß, *m.*; LanLanda, *f.* Ebene, Flur; Heide, *f.*
Landaruolo, *m.* Fleischwaarenhändler, *m.*
Landò, *m.* Landauer (Wagen), *m.*
Lanerie, *pl.* wollene Waaren, *pl.*
Lanetta, *f.* Flanell, *m.*; — per far bandiere, Flaggentuch, *n.* [ser, *n.*
Lanfa, acqua —, Pomeranzenblüthenwas-
Langraviato, *m.* Landgrafschaft, *f.*
Langraviessa, *f.* Landgräfin, *f.*
Langravio, *m.* Landgraf, *m.*
Languente, *agg.* matt, entkräftet.
Languidezza, *f.* Mattigkeit; Langsamkeit, *f.*; — di stomaco, Flauheit (z. B. vom Hunger).
Languido, *agg.* schwach, matt, schmachtend.
Languire, *v. n.* schmachten; ermatten; welken, verwelken.
Languore, *v.* Languidezza.
Laniare, *v. a.* zerfleischen; mißhandeln.
Laniere, *m.* Blaufuß (Habicht), *m.*
Lanifero, *agg.* wolletragend.
Lanificio, *m.* Wollarbeit, *f.*
Lanifico, *agg.* zur Wollarbeit gehörig.
Lanigero, *agg.* wolletragend.
Lanino, *m.* Wollarbeiter, *m.*
Lanista, *m.* Meister, Klopffechter, Gladia-
Lano, *agg.* wollen, von Wolle. [tor, *m.*
Lanoso, *agg.* wollig.
Lanterna, *f.* Laterne, Leuchte, *f.*
Lanternajo, *m.* Laternenmacher, *m.*
Lanternare, *v. a.* mit der Laterne beleuchten.
Lanternuto, *agg.* äußerst hager, dürre.
Lanuggine, *f.* Milchhaar, *n.* Flachsbart, *m.*
Lanuginoso, *agg.* milchhaarig; wollicht.
Lanuto, *v.* Lanoso. [rauch.
Lanuzza, *f.* feine Wolle, *f.*
Lanzichinecca, lanzichinecco, lanzo, *m.* Lanzenträger, Trabant, *m.*
Laonde, *avv.* daher, deswegen.
Lapazio, *m.* Sauerampfer, *m.*
Lapida, *f.* Grabstein, Leichenstein, *m.*
Lapidare, *v. a.* steinigen.
Lapidario, *m.* Steinschneider, Antiquitätenhändler, *m.* — *agg.* stile —, Lapidar-
Lapidatore, *m.* Steiniger, *m.* [stil, *m.*
Lapidazione, *f.* Steinigung, *f.*
Lapide, *f.* Leichenstein; Edelstein, *m.*
Lapideo, *agg.* steinern.
Lapidoso, *agg.* steinig. [lassen.
Lapillare, *v. a.* krystallisiren, anschießen
Lapillo, *m.* krystallisirter Körper; Edel-

Digitized by Google

stein, *m.*; — di Visuvio, Art schwarzer Bimstein, *m.*
Lapis, *m.* Röthel, Blutstein; Bleistift, *m.* — bianco, Kreidenstift, Wasserstift, *m.*; — piombino *o* nero, Reißblei, *n.*; — grezzo *o* in pane, Pottloth, *n.*; — rosso grezzo, Blutstein, *m.*; — segato, Rö-
Lapislazzuli, *m.* Lasurstein, *m.* [thel, *m.*
Lappa, *f.* Art Hornisse, *f.*
Lappola, Klette; Kleinigkeit, *f.*
Lapso, *m.* — d'Adamo, Adams Fall.
Laqueato, *agg.* mit zierlicher Decke (von Zimmern).
Lardare, *v. a.* spicken.
Lardatojo, *m.* Spicknadel, *f.*
Lardellare, *v.* Lardare.
Lardello, *m.* Speckschnitt, *m.*
Lardiero, *agg.* mit Speck angemacht.
Lardo, *m.* Schweineschmeer, Speck, *m.*
Lardone, *m.* dicker Speck, *m.*; *pl.* Speckseiten, *pl.*
Largamente, *avv.* reichlich, freigebig.
Largare, *v. a.* erweitern.
Largheggiare, *v. a.* volle Erlaubniß geben; freigebig sein.
Largheggiatore, *m.* Freigebiger, *m.*
Larghezza, *f.* Breite; Freigebigkeit; volle Erlaubniß; Fülle, *f.* [keit, *f.*
Largimento, *m.* Beschenkung; Freigebig-
Largire, *v. a.* schenken, gestatten.
Largità, *f.* Freigebigkeit, *f.*
Largitore, *m.* Schenker, Geber, *m.*
Largizione, *f.* Schenkung, *f.*
Largo, *agg.* breit, weit; reichlich; freigebig; in senso —, im weitern Sinne; farsi far —, sich Platz machen lassen; alla —a, weit vom Schuß; giuocar — con uno, behutsam mit einem umgehen; tagliar —, aufschneiden. — *m.* Breite, Weite, *f.*
Largura, *f.* Umfang, *m.* Weite, *f.*
Lari, *m. pl.* Hausgötter, *pl.*
Larice, *m.* Lärchenbaum, *m.*
Laringe, *f.* Obertheil der Luftröhre, *m.*
Larva, *f.* Gespenst, *n.*; Larve (Maske); Larve (Insekt), *f.*
Larveggiare, *v. a.* in Gleichnisse hüllen.
Lasagna, *f.* Art Nudeln, *pl.*
Lasagnajo, *m.* Nudelmacher, *m.*
Lasagnone, *m.* großer Lümmel, *m.*
Lasca, *f.* Barbe, *f.* [*f.*
Lasciamento, *m.* Verlassung; Ueberlassung,
Lasciamistare, *m.* der gern in seiner Ruhe bleibt, *m.*
Lasciare, *v. a.* lassen; verlassen; hinterlassen; unterlassen; loslassen; — in abbandono, Preis geben; gehen lassen.
Lascio, *m.* Vermächtniß, *n.*; Leitriemen,
Lascito, *m.* Vermächtniß, *n.* [*m.*
Lascivamente, *avv.* geil, unzüchtig.
Lascivia, *f.* Geilheit, Unzucht, *f.*
Lasciviente, *agg.* geil; muthwillig.
Lascivo, *agg.* geil; unzüchtig; üppig.
Lassa, *f.* Leitriemen, *m.* [lassen.
Lassare, *v. a.* ermüden; schlaff machen;
Lassativo, *agg.* laxirend.
Lassazione, *f.* Ermüdung, Schlaffheit, *f.*
Lassezza, lassitudine, *f.* Müdigkeit, Mattigkeit, *f.*
Lasso, *agg.* müde, matt; elend.
Lassù, lassuso, *avv.* da oben, dort oben, da hinauf.
Lasto, *m.* Last (Gewicht), *f.*
Lastra, *f.* Platte von Metall, Stein ꝛc., *f.* Quaderstein zum Pflastern, *m.*; — di vetro, Glasscheibe; — di lavagna, Schiefertafel; — di marmo, Marmorfließe, *f.*; — di cristallo, (böhmische) Krisstalltafel, *f.*; — d'oro, d'argento, Gold-, Silber-
Lastrajuolo, *m.* Steinsetzer, *m.* [lahn, *m.*
Lastrato, *agg.* in der Falle gefangen.
Lastricare, *v. a.* pflastern.
Lastricato, lastrico, *m.* Steinpflaster, *n.*
Lastrone, *m.* großer Pflasterstein, *m.*
Latebra, *f.* Schlupfwinkel, *m.*
Latebroso, *agg.* voll Schlupflöcher.
Lateggiare, *v.* Costeggiare.
Latente, *agg.* verborgen, heimlich.
Latentemente, *agg.* verborgener Weise.
Laterale, *agg.* an der Seite befindlich; angoli — i, Seitenwinkel, *pl.*
Lateralmente, *avv.* an der Seite, seitwärts.
Latercolo, *m.* Ziegelstein, *m.*
Latere, *v. n.* verborgen sein.
Laterina, *f.* Schundgrube, *f.*
Latibulo, *m.* Schlupfwinkel, *m*
Laticlavio, *m.* Senatorkleid, *n.*
Latinamente, *avv.* gemächlich; auf Latein.
Latinare, latinizzare, *v. a.* latinisiren.
Latinismo, *m.* lateinische Redensart, *f.*
Latinista, *m.* Lateiner, *m.*
Latinità, *f.* Latinität, *f.*
Latinizzare, *v. a.* in's Lateinische übersetzen; lateinisch sprechen.
Latino, *m.* Latein, *n.*; Sprache, *f.* — *agg.* lateinisch, aus Latium gebürtig; ein Italiener; deutlich, verständlich; gemächlich; — *avv.* auf Latein.
Latitare, *v. n.* sich verstecken.
Latitazione, *f.* Verbergung, *f.*
Latitudine, *f.* Breite, Ausdehnung, *f.*
Lato, *agg.* breit, geräumig. — *m.* Seite; Gegend, *f.*; in ogni —, in jedem Winkel, überall; — *agg.* seitwärts; im Vergleich. — *prep.* neben, bei; gegen.
Latomia, *f.* Steinbruch, *m.*
Latore, *m.* Ueberbringer, *m.*
Latramento, *m.* Bellen, *n.*
Latrare, *v. n.* bellen, kleffen; schmälen, keifen, schelten.
Latrato, *m.* Gebell, *n.*
Latratore, *m.* der bellt, klefft.
Latria, *f.* göttliche Verehrung, *f.*
Latrina, *f.* Mistgrube, *f.*
Latrocinio, *m.* Diebstahl, *m.*
Latrocino, *agg.* abscheulich.
Latta, *f.* weißes Blech, *n.*; — di ottone, Messingblech, *n.*
Lattaja, *agg. f.* nutrice —, Säugamme, *f.*
Lattajuola, *f.* Wolfsmilch; Milchfrau, *f.*
Lattajuolo, *m.* Milchzahn, *m.*
Lattare, *v. a.* säugen. — *v. n.* saugen.
Lattarino, *agg. m.* pesce —, Mischner, *m.*
Lattata, *f.* Kühltrank, *m.*

Digitized by Google

Lattato, *agg.* milchweiß.
Lattatrice, *f.* Säugamme, *f.*
Latte, *m.* Milch, *f.*; — rappreso *o* quagliato, Quark, *m.*; acqua di —, Buttermilch, *f.*; capo oder fior di —, Sahne, *f.*; fratello di —, Milchbruder, *m.*; erba di —, Martendistel, *f.*; — di gallina, Eierschnee, *m.*
Latteggiante, *agg.* milchend.
Latteo, *agg.* milchfarbig; via — a, die Milchstraße.
Latteruolo, *m.* Sahnentorte, *f.*
Latticinio, *m.* Milchspeise, *f.*
Latticinoso, lattifero, *agg.* milchig.
Lattiera, *f.* Blechhammer, *m.* Blechwerk, *n.*
Lattiere, *f.* Milchkanne, *f.*
Lattime, *m.* Kopfgrind, Ansprung, *m.*
Lattimoso, *agg.* mit dem Kopfgrinde behaftet.
Lattonzo, lattonzolo, *m.* jähriges Kalb, *n.*
Lattovaro, lattuario, lattuaro, *m.* Lattwerge, *f.*
Lattuga, *f.* Lattich, Gartensalat, *m.*
Lauda, *f.* Lobgesang, *m.*; Lob, *n.*
Laudabile, *agg.* löblich.
Laudare, *v.* Loben. [preisend.
Laudatorio, laudativo, *agg.* lobend, lob-
Laudazione, *f.* Lob, *n.* Belobung, *f.*
Laude, *f.* Lob, *n.* le — i, Lobgesang, (Hora), *m.*
Laudemio, *m.* Lehngebühr, *f.*
Laudevole, *agg.* lobenswürdig.
Laudevolmente, *avv.* löblicher Weise.
Laurea, *f.* Lorbeerkranz, *m.*; Doktorwürde, *f.*
Laureato, *agg.* mit Lorbeer gekrönt; poeta —, gekrönter Dichter, *m.*
Laureo, *agg.* von Lorbeeren.
Laureola, *f.* Lorbeerkraut, *n.*
Laureto, *m.* Lorbeerwald, *m.*
Lauro, *m.* Lorbeerbaum, *m.*; — regio, Kirschlorbeer, *f.*
Lautamente, *avv.* herrlich, prächtig.
Lautezza, *f.* Herrlichkeit, Pracht, *f.*
Lauto, *agg.* herrlich, prächtig.
Lauzzino, *m.* Galeerenvoigt, *m.*
Lava, *f.* Lava, *f.*
Lavabile, *agg.* was man waschen kann.
Lavacapo, *m.* Verweis, Auspuzer, *m.*
Lavaceci, *m.* Pinsel, Tölpel, *m.*
Lavacro, *m.* Waschplatz, *m.*; il — della confessione, die Beichte; il sacro —, das Bad der heiligen Taufe.
Lavagna, *f.* Schiefer, *m.*
Lavagnato, *agg.* schiefergrau.
Lavamane, *m.* Waschbecken, *n.*
Lavamento, *m.* Waschen, *n.*
Lavanda, *f.* Lavendel, *m.*
Lavandaja, lavandara, *f.* Wäscherin, *f.*
Lavandajo, *m.* Wächer, Bleicher, *f.*
Lavare, *v. a.* waschen, abwaschen.
Lavascodelle, *m.* Küchenjunge, *m.*
Lavativo, *m.* Klystier, *n.*
Lavatojo, *m.* Waschhaus, *n.*; Waschtrog, Gußstein, *m.*; Waschbecken; Waschwerk, *n.*
Lavatura, *f.* Waschen; Spülicht, *n.*
Laveggio, *m.* Kohlentopf, *m.*; tiefe Lavello, *m.* Spülgelte, *f.* [Pfanne, *f.*
Lavendola, *f.* Lavendel, *m.*
Lavezzo, laveggio, *m.* Lewäzstein, Topfstein, Giftstein (zu Kochgeschirr, lavezze di pietra genannt), *m.* [beiten.
Lavoracchiare, *v. n.* wenig, langsam ar-
Lavorante, *m.* Arbeiter; Gesell, *m.*
Lavorare, *v. n.* arbeiten; etwas thun; sich Mühe geben; — di mano, Handarbeit verrichten; — di paglia, Stroh flechten; — di pizzetti, Spitzen klöppeln.
Lavorateo, *agg.* bearbeitbar, bestellbar.
Lavorativo, *agg.* urbar; giorno —, Werktag, *m.* [mann, *m.*
Lavoratore, *m.* Arbeiter; Bauer, Ackers-
Lavorazione, *f.* Bearbeitung, Bebauung, *f.*
Lavoreria, lavoriera, *f.* Feldarbeit, *f.*
Lavorio, lavoro, *m.* Arbeit, *f.*; Werk, *n.*; — di ricamo, Stickerei, *f.* — d'intaglio, Schnitzwerk, *n.*; — di truciolo, Spanarbeit; — a rimesso *o* commesso, Musivarbeit, eingelegte Arbeit, Mosaik; — traforato *o* a rete, durchbrochene Arbeit; — a fil di grano, Filigranarbeit; di smalto, Emaille. [arme Leute, *pl.*
Lazzaroni, *m. pl.* (in Neapel) Lastträger,
Lazzeggiare, *v. a.* Spaß treiben.
Lazzeretto, *m.* Lazareth, *n.*; Quarantänen-Anstalt, *f.*
Lazzeruola, *f.* Azerole, *f.* (Art Mispeln).
Lazzeruolo, *m.* Azerolenbaum, *m.*
Lazzetto, *agg.* etwas herbe, scharf.
Lazzezza, *f.* Herbigkeit, Schärfe, *f.*
Lazzo, *agg.* scharf, herbe, strenge. — *m.* Spaß, *m.* lächerliche Geberden, *pl.*
Le, *f. pl.* von la, sie; *dat. sing.* le, ihr.
Leale, *agg.* redlich, getreu, rechtschaffen.
Lealmente, *avv.* rechtschaffen. [ehrlich.
Lealtà, *f.* Redlichkeit, Treue, *f.*
Leardo, *agg.* Schimmel, *m.*
Leatico, *m.* Art Weintraube.
Lebbra, *f.* Aussatz, *m.*
Lebbroso, *agg.* aussätzig.
Lebeccio, libeccio, *m.* Süd-West, *m.*
Lebete, *m.* Art Kessel, *m.*
Leccamento, *m.* Lecken, *n.*
Leccapestelli, *m.* armer Schlucker, *m.*
Leccapiatti, *m.* Tellerlecker, *m.*
Leccarda, *f.* Bratpfanne, *f.*
Leccardo, *agg.* gefräßig, naschhaft.
Leccare, *v. a.* lecken, belecken; leicht berühren, bestreichen; davon tragen, gewinnen; —si una malattia, sich eine Krankheit zuziehen; — alcuno, einem schmeicheln. [lich; gekünstelt.
Leccatamente, *avv.* leidenschaftlich; sehn-
Leccato, *agg.* geleckt, gekünstelt.
Leccatore, *m.* Schmarotzer, *m.*
Leccatura, *f.* Lecken, *n.*; leichte Wunde, *f.*
Leccetto, *m.* Steineichenwald, *m.*; Verwirrung, *f.*
Lecchettino, *m.* Schmeichelworte, *pl.*
Lecchetto, *m.* Ziel; männliche Glied, *n.*
Leccio, *m.* Steineiche, *f.*
Lecco, *m.* Ziel, *n.*; Näscherei, *f.*
Leccone, *m.* Fresser, *m.* Leckermaul, *n.*
Lecconeria, leccornia, *f.* Näscherei, Fresserei, *f.*

Digitized by Google

Leccume, *m.* Leckerbissen, *m.*; etwas Verführerisches, *n.*
Lecere, *v. imp.* erlaubt sein.
Lecitamente, *avv.* erlaubter Weise.
Lecito, *agg.* erlaubt, vergönnt.
Lega, *f.* Bund, *m.* Bündniß, *n.*; Französische Meile, *f.*; der Gehalt der Münzen; di bassa —, geringhaltig (Gold & Silber).
Legaccia, *f.* legaccio, legacciolo, *m.* Band, [Strumpfband, *n.*
Legaggio, *m.* Faktur, *f.*
Legagione, *f.* Bindung, Anbindung, *f.*
Legale, *agg.* gesetzmäßig.
Legalità, *f.* Gesetzmäßigkeit, *f.*
Legalizzare, *v. a.* (eine Schrift) obrigkeitlich bekräftigen, vidimiren, visiren.
Legalizzazione, *f.* obrigkeitliche Bekräftigung einer Schrift, *f.*
Legame, *m.* Band, *n.* Verbindung, *f.*
Legamento, *m.* Binden; Band, *n.*
Leganza, *f.* Gesellschaft; Rotte, *f.*
Legare, *v. a.* binden; zubinden; (Steine) fassen; testamentarisch vermachen; (Freundschaft ꝛc.) schließen; (Zähne) stumpf machen; (Bücher) einbinden; *v. n.* zusammenpassen; sich vertragen; — in rustico, broschiren; — in cartoncino, in Pappe binden; — alla francese, in Leder binden.
Legatario, *m.* dem etwas vermacht worden.
Legato, *m.* päpstlicher Gesandter, *m.*; Vermächtniß, *n.* [binder, *m.*
Legatore, *m.* der bindet; — di libri, Buch-
Legatura, *f.* Band, *n.*; Einband, *m.*; — (di mattoni) a scacchi, schachförmiges Mauerwerk, *n.*; — d'occhiali, Brillengestell, *n.* (*v.* Legare).
Legazione, *f.* päpstliche Gesandtschaft, *f.*
Legge, *f.* Gesetz, *n.*; Rechte, *pl.*; di —, *avv.* von Rechtswegen.
Leggenda, *f.* Legende, *f.*; Mährchen, *n.*
Leggendario, *m.* Legendenbuch, *n.* [lesen.
Leggere, *v. a.* lesen; — a bocca, laut
Leggerezza, *f.* Leichtigkeit; Behendigkeit, Gelenkigkeit, *f.*; Leichtsinn, *m.*
Leggiadria, *f.* Anmuth, Annehmlichkeit, *f.* Reiz, *m.*
Leggiadro, *agg.* anmuthig, hübsch, artig. — *m.* Liebster, Liebhaber; Stutzer, *m.*
Leggiajo, *m.* Rabulist, *m.*
Leggibile, *agg.* leserlich.
Leggiere, leggiero, *agg.* leicht; flink, geschwind; leichtsinnig.
Leggieri, *avv.* di — & leggiermente, *avv.* leicht; obenhin. [flatterhaft.
Leggieruccolo, *agg.* sehr leichtsinnig, locker,
Leggio, *m.* Lesepult, Singepult, *n.*; Staffe-
Leggitore, *m.* Leser, *m.* [lei, *f.*
Legione, *f.* Legion, *f.*
Legislativo, *agg.* gesetzgebend.
Legislatore, *m.* Gesetzgeber, *m.* [*f.*
Legislatura, legislazione, *f.* Gesetzgebung,
Legista, *m.* Rechtsgelehrter, *m.*
Legittima, *f.* Pflichttheil, *m.* [gültig.
Legittimamente, *avv.* rechtmäßiger Weise;
Legittimare, *v. a.* die Echtheit beweisen; ehrlich machen; *v. r.* sich ausweisen.
Legittimazione, *f.* Legitimirung, *f.*
Legittimità, *f.* Rechtmäßigkeit, *f.*
Legittimo, *agg.* rechtmäßig; echt, gültig.
Legna, legne, *f. pl.* Brennholz, *n.*
Legnaggio, *m.* Geschlecht, *n.* Familie, *f.*; d'alto, di basso —, von hoher, von niedriger Geburt.
Legnaja, *f.* Holzhaufen, *m.*; Holzkammer, *f.*; Holzmagazin, *n.*
Legnajuolo, legnamaro, *m.* Tischler, Zimmermann, *m.*
Legname, *m.* Holz, Zimmerholz; Holzwerk, *n.* — da costruzione *o* da fabbrica, Bauholz; — da lovoro, da opera, Nutzholz; — da ardere, da fuoco, Brennholz; — da stiva, Stauholz (*v.* Legne, legno).
Legnare, *v. n.* holzen; *v. a.* prügeln.
Legnata, *f* Schlag mit dem Prügel, *m.*
Legne, *f.* Brennholz; — tonda, Knüppelholz; — rifessa *o* spaccata, Scheitholz; — di radice, Wurzelholz.
Legnerello, *m.* Holzstückchen, *n.*
Legnetto, *m.* Hölzchen, *n.*; Kahn; kleiner Wagen, *m.*
Legno, *m.* Holz, *n.*; Schiff; Kutsche; Form (zu Strümpfen ꝛc.), *f.*; — dolce *o* tenero, weiches Holz; — duro, hartes Holz; — di volta, Krummholz; — marezzato, Maserholz; legni da tinta, Farbhölzer, *pl.*; — medicinali, Arzneihölzer; — legno verzino (del Brasile), Brasilholz; — campeggio, Kampescheholz; — indico, Blauholz; — scotano, Gelbholz; — sandalo, Sandelholz; — santo *o* palo, Pockholz; — bossolo, Buchsbaumholz; — ebano, Ebenholz; — mokogany, magano, maone, Mahagoniholz.
Legnoso, *agg.* holzicht. [tiger, *m.*
Legulego, *m.* Prozeßsüchtiger, Streitsüch-
Legume, *m.* Schote, Hülse; Hülsenfrucht,
Lei, *pron. f.* von ella. [*f.*
Lellare, *v. n.* sich besinnen, trödeln.
Lellero, *agg* weichgekocht (v. Eiern).
Lembo, *m.* Saum, Rand am Kleide, *m.*
Lemma, *f.* Lemma, *n.* Hülfssatz, *m.*
Lemme lemme, *avv.* ganz sachte.
Lemosina, *f.* Almosen, *n.*
Lemosita, *f.* Augenbutter, *f.*
Lemuri, *m. pl.* Poltergeister, *pl.*
Lena, *f.* Athem, *m.*; Stärke, Kraft, *f.*; prender —, Athem schöpfen, sich erholen; non aver —, nicht gut aufgelegt sein.
Lencinella, *f.* Häkchen, Häftel, *n.*
Lendierina, *f.* kleine Balcon, *m.*
Lendine, *m.* & *f.* Nisse (in Haaren), *pl.*
Lendinina, *f.* Berberisbeeren, *f.*
Lendinoso, *agg.* voll Nisse.
Lene, *agg.* gelind, sanft.
Leniente, lenificativo, *agg.* lindernd.
Lenificamento, *m.* Linderung, *f.*
Lenificare, lenire, *v. a.* lindern.
Lenità, *f.* Gelindigkeit, Sanftmuth, *f.*
Lenitivo, *agg.* lindernd, stillend.
Leno, *agg.* schwach, matt; geschmeidig.
Lenocinio, *m.* Anlockung; Hurenlist, *f.*
Lenone, *m.* Hurenwirth, Kuppler, *m.*

Digitized by Google

Lentare, *v. a.* nachlassen, schlaff machen; *v. r.* erschlaffen.
Lente, *agg. v.* Lento.
Lente, lenta, *f.* Linse, *f.*; — palustre, Wasserlinse, Meerlinse, *f.*; — di cristallo, Linse eines Fernrohres. [heit, *f.*
Lentezza, *f.* lentore, *m.* Langsamkeit, Trägheit, *f.* Schiffskrähn, *m.*
Lentia, *f.* Linse, *f.*
Lenticchia, *f.* Linse, *f.*
Lenticolare, *agg.* linsenförmig.
Lentiggine, *f.* Sommersprossen, *pl.*
Lentigginoso, *agg.* sommersprossig.
Lentischio, *m.* Mastixbaum, *m.*
Lento, *agg.* langsam, träge; schlaff; a fuoco —, bei gelindem Feuer. — *avv.* sachte.
Lentore, *m.* Dicke, Zähigkeit, *f.*
Lenza, *f.* Angelschnur; Leinwandbinde, *f.*
Lenzuolo, *m.* Bettuch, *n.*
Leoncello, leoncino *m.* junger Löwe, *m.*
Leone, *m.* Löwe, *m.*; leoni, *pl.* Löwen; Löwenfelle, *pl.*
Leonessa, *f.* Löwin, *f.*
Leonino, *agg.* löwenhaft; versi leonini, Knittelverse, *pl.*
Leopardo, *m.* Leopard, *m.*
Lepidezza, *f.* Artigkeit, Zierlichkeit, *f.*; feine Witz, *m.*
Lepido, *agg.* artig, zierlich; witzig.
Leporajo, leporario, *m.* Hasengehäge, *n.*
Lepore, *m.* Anstand, *m.*
Leppare, *v. n.* ausreißen, fliehen.
Leppo, *m.* Gestank von Oel, *m.*
Lepratto, leprotto, *m.* Häschen, *n.*
Lepre, *m.* & *f.* Hase, *m.*
Lerciare, *v. a.* dreckig, schmutzig machen.
Lercio, *agg.* dreckig, schmutzig.
Lercioso, *agg.* unreinlich, sänisch.
Lero, *m.* Erve, Platterbse, *f.*
Lesina, *f.* Schusterahle; Kargheit, *f.*
Lesinare, *v. n.* knickern, geizen.
Lesione, *f.* Verletzung, Beschädigung, *f.*
Lesivo, *agg.* contratti — i, verletzende, unbillige Verträge.
Leso, *part.* verletzt, beschädigt.
Lessare, *v. a.* sieden, kochen.
Lessatura, *f.* Sieden, Kochen, *n.*
Lessico, *m.* Wörterbuch, *n.*
Lessicografo, *m.* Wörterbuchschreiber, *m.*
Lesso, *m.* Kochen, Sieden; gekochtes Fleisch, *n.* — *agg.* gesotten, gekocht.
Lestezza, *f.* Flinkheit, Gewandtheit; List, *f.*
Lesto, *agg.* flink, gewandt; pfiffig.
Lestrigone, *m.* Menschenfresser, *m.*
Letale, *agg.* tödtlich. [Miststätte, *f.*
Letamajo, *m.* Mistgrube, *f.*; pubblico —,
Letamajuolo, *m.* Gassenkehrer, *m.*
Letamare, letaminare, *v. a.* düngen.
Letame, *m.* Dünger, Mist, *m.*
Letaminamento, *m.* letaminatura, *f.* Düngung, *f.*
Letaminoso, *agg.* gedüngt. [gung, *f.*
Letane, letanie, *f. pl.* Litanei, *f.*
Letargia, *f.* letargo, *m.* Schlafsucht, *f.*; Todtenschlaf, *m.*
Letargico, *agg.* schlafsüchtig.
Letificante, *part.* erfreulich.
Letificare, *a. v.* erfreuen, fröhlich machen.
Letigoro, *v.* Litigioso.
Letizia, *f.* Fröhlichkeit, *f.*
Letizioso, *agg.* fröhlich, vergnügt.
Lettera, *f.* Buchstab; Brief, *m.*; lettere capitali oder iniziali, Anfangsbuchstaben, *pl.*; le belle — e, die schönen Wissenschaften, *pl.*; uomo di — e, Gelehrter, *m.*; — alligata, annessa, giunta, inchiusa, Beischluß, *m.*; — d'avviso, Avisbrief; — di cambio, Wechsel; — di grosso, Bodmereibrief; — di marco, Lagerbrief; — missiva, *o* d'invio, Sendschreiben, *n.*; — circolare, Circular- oder Umlaufschreiben; — di pugno, Tratte von der Hand, *f.*; — di rispetto, Moratorium, *n.*; — di naturalizzazione, Bürgerbrief; — di vettura, Frachtbrief, *m.* [Wortverstand.
Letterale, *agg.* buchstäblich; senso —, der
Letterario, *agg.* litterarisch, gelehrt.
Letterato, *agg.* gelehrt. — *m.* Gelehrter, *m.*
Letteratura, *f.* Litteratur, *f.*
Letteraccio, *agg.* zum Bette gehörig.
Letteretta, letterina, *f.* Briefchen, *n.*
Letteruto, *m.* Gelehrter, *m.*
Letticciuolo, letticello, *m.* Bettchen, Ruhebett, *n.*
Letticchiero, *m.* Sänftenführer, *m.*
Lettiera, *f.* Bettgestell, Spannbett, *n.*
Lettiga, *f.* Sänfte zur Reise, *f.*
Letto, *m.* Bett; Flußbett, *n.*; Lafette; Unterlage, Stütze, *f.*; — da campo, Feldbett, *n.*; Streu, *f.*; — geniale, Ehebett, *n.*; — pensile, Hängematte, *f.*; figliuolo di secondo —, Kind aus zweiter Ehe.
Lettorato, *m.* Lektorat, *n.*
Lettore, *m.* Leser, *m.*; ein Lektor, Professor auf Universitäten. [fors, *f.*
Lettoria, *f.* Würde eines Lektors, Profes-
Lettuccino, lettuccio, *m.* Ruhebett, *n.*
Lettura, *f.* Lesen, *n.* Lektüre, *f.*
Leucojo, *m.* Levkoje, *f.* gelbe Veilchen, *n.*
Leucoma, *m.* weißes Fell auf dem Auge, *n.*
Leva, *f.* Hebel, Hebebaum, *m.*; mare di —, hohle See; far leva di soldati, Soldaten werben; sonare a —, zum Abzug blasen.
Levabile, *agg.* was man wegnehmen kann.
Levadore, *m.* Aufheber (in der Papier-
Levaldina, *f.* Presserei, *f.* [mühle), *m.*
Levamacchie, *m.* Fleckkugel, *f.* Fleckausmacher, *m.*
Levamento, *m.* Erhebung; Aufhebung, *f.*; Aufgang; Aufbruch, *m.*; — d'un campo, Abbrechung eines Lagers, *f.*; — d'un assedio, Aufhebung einer Belagerung, *f.*
Levante, *m.* Ost, Morgen, *m.* Levante, *f.*
Levantino, *agg.* levantisch.
Levare, *v. a.* heben, erheben, aufheben; wegnehmen; aufheben, einstellen; auffangen; halten, fassen; *v. n.* stoßen, gähren, aufgehen; zu bedeuten haben; *v. r.* sich erheben; — ad ira, sich erzürnen; — dinanzi, sich vom Leibe oder Halse schaffen; — in alto, emporheben; — in terra, herunterheben; — l'ancora, den Anker lichten; — genti, Soldaten werben, Truppen ausheben; — mercanzie, Waaren zusammenkaufen; — la pianta d'un edifizio, den Riß zu einem Gebäude machen;

Digitized by Google

— protesto, Protest erheben (bei Wechseln, entweder di non-accettazione, Mangel Annahme, oder di non-pagamento, Mangel Zahlung).
Levata, *f.* Aufhebung, *f.*; — del sole, Aufgang der Sonne, *m.*
Levato, *part.* gehoben ꝛc.; stolz.
Levatojo, *m.* Zugbrücke, *f.*
Levatore, *m.* Vergrößerer, Lobsprecher, *m.*
Levatrice, *f.* Hebamme, *f.*
Levatura, *f.* Erhebung, *f.*
Leve, levità, *v.* Lie...
Levigare, *v. a.* glatt, glänzend machen.
Levistico, *m.* Seselkraut, *n.*
Levita, *m.* Levit, *m.*
Levitare, *v. n.* gähren; far — la pasta, den Teig in Gährung bringen.
Levitico, *m.* dritte Buch Mosis, *n.*
Levito, *m.* Gäscht (v. Biere), *m.* v. Lievito.
Levriera, *f.* Windhündin, *f.*
Levriere, *m.* Windhund, *m.* Windspiel, *n.*
Lezia, *f.* lezio, *m.* Ziererei, *f.*
Lezione, *f.* Lesen, *n.* Lesung; Lection, *f.* Unterricht, *m.*
Leziosaggine, *f.* Ziererei, *f.*
Lezioso, *agg.* geziert, zärtlich.
Lezzare, *v. n.* stinken.
Lezzo, *m.* Gestank, *m.*
Lezzoso, *agg.* stinkend.
Li, *pl.* vom Artikel lo, die.
Lì, *avv.* da dort, daselbst; dahin.
Libagione, *f.* libamento, *m.* Trankopfer, *n.*
Libamina, *f. pl.* Räucherwerk, *n.* Räucherungen, *pl.*
Libano, *m.* libanella, *f.* Bastrick, Spartostrick, *f.*; Bastseil, *n.*
Libare, *v. a.* kosten, versuchen; Trankopfer bringen.
Libbra, *f.* Pfund, *n.*; Livree, *m.*
Libecciata, *f.* Stoß vom Südwestwinde, *m.*
Libeccio, *m.* Südwestwind, *m.*
Libello, *m.* Büchelchen, *n.*, schriftliche Klage, *f.*; — famoso *o* infamatorio, Schmähschrift, *f.*
Libente, *agg.* der etwas gern thut.
Liberale, *agg.* freigebig; freundlich; arti — i, die freien Künste.
Liberalità, *f.* Freigebigkeit, *f.*
Liberamente, *avv.* frei, offenherzig.
Liberamento, *v.* Liberazione.
Liberare, *v. a.* befreien, erretten; frei machen; frei geben; — una cosa all' incanto, dem Meistbietenden zuschlagen.
Liberatore, *m.* Befreier, *m.*
Liberazione, *f.* Befreiung, Errettung, *f.*
Libero, *agg.* frei, unabhängig; freimüthig; aver campo —, die Freiheit haben zu thun was man will.
Libertà, *f.* Freiheit, *f.*
Liberta, *f.* Freigelassene, *f.*
Libertinaggio, libertinismo, *m.* Liederlichkeit, *f.*
Libertino, *agg.* freigelassen; liederlich.
Liberto, *m.* Freigelassener, *m.*
L bidine, *f.* Unzucht, Wollust, *f.*
Libidinosamente, *avv.* geiler, liederlicher Weise.
Libidinoso, *agg.* geil, unzüchtig.
Libitio, *m.* Belieben, Gefallen, *n.*
Libra, *f.* Wage (im Thierkreise), *f.*
Librajo, *m.* Buchhändler, *m.*
Libramento, *m.* librazione, *f.* Wägen, Schweben, *n.*
Librare, *a. v.* wägen, abwägen; librarsi su l'ale, auf den Fittigen schweben.
Libreria, *f.* Bibliothek; Buchhandlung, *f.*; Buchladen, *m.*
Librettine, *f. pl.* Einmaleins, *n.*
Libretto, *m.* Büchelchen; Textbuch (zu Opern), *n.*; — manuale, Notizbuch; *pl.* Buchstinnen, *pl.*
Librismerda, *m.* Bücherschmierer, *m.*
Libro, *m.* Buch, *n.*; — santo, die heilige Schrift; — sciolto, rohes, uneingebuntenes Buch; — legato, ein gebundenes Buch (v. Legare); — di memoria, Taschenbuch; (im Handel) — maestro, Hauptbuch *n.*; — ausiliare, Hilfsbuch, *n.*; — di memorie, Memorial, *n.*; — del netto, geheime Capitalbuch, *n.*
Licafro, *m.* Wolfram, *m.*
Licantropo, *m.* ein rasender Mensch, der wie ein Wolf heult ꝛc.
Licciatorio, *m.* Zettelbaum, *m.*
Licenza, licenzia, *f.* Erlaubniß; Freiheit; Frechheit; Licenziatur, *f.*
Licenziamento, *m.* Verabschiedung, *f.*
Licenziare, *v. a.* abdanken, verabschieden; beurlauben; *v. r.* sich beurlauben; Abschied nehmen.
Licenziato, *m.* Abgedankter; Licenziat, *m.*
Licenziatura, *f.* Licenziatur, *f.*
Licenzioso, *agg.* ausgelassen; allzu frei, frech.
Liceo, *m.* Lyceum, *n.* hohe Schule, *f.*
Licere, *v.* Lecere.
Lichene, *f.* Flechte, *f.* Moos, *n.*; Flechte (am Körper), *f.*; — catartico *o* islandico, isländisches Moos.
Lichenomorfo, *agg.* flechtenartig.
Licio, *m.* Buchsdorn, *m.*
Licitare, *v. a.* feilschen, feil bieten; öffentlich versteigern.
Licitazione, *f.* öffentliche Versteigerung, *f.*
Licitezza, *f.* Zulässigkeit, *f.*
Licito, *agg.* vergönnt, erlaubt.
Licore, *v.* Liquore.
Licorno, *m.* Einhorn, *n.*
Lidia, *f.* Probierstein, *m.*
Lido, *m.* Ufer, Gestade, *n.*; Gegend, *f.*
Lienteria, *f.* Bauchfluß, *m.*
Lietamente, *avv.* fröhlich.
Lietezza, *f.* Fröhlichkeit, *f.*
Lieto, *agg.* fröhlich, vergnügt; frisch.
Lieva, *f.* Erheblichkeit; Winde, *f.*; Hebebaum, *m.*
Lieva lieva! *interj.* aus dem Wege! vorgesehen!
Lieve, *agg.* leicht; unbedeutend.
Lievemente, *avv.* gemächlich.
Lievezza, lievità, *f.* Leichtigkeit, *f.*
Lievito, *m.* Sauerteig, *m.* Säure, *f.*; — dello stomaco, Magensaft, *m.*
Ligaballa, *m.* Ballenbinder, *m.*
Ligame, *m.* Band, *n.*
Ligamento, *m.* Band der Gebeine, *n.*
Ligamentoso, *agg.* flechsig, sehnig.
Ligare, *v.* Legare.

Digitized by Google

Ligaterra, *f.* Grundrebe, *f.*
Ligio, *m.* Unterthan, Vasall, *m.* — *agg.* unterwürfig, unterthan.
Lignaggio, *v.* Legnaggio.
Lignello, *m.* Gelbholz, *n.*
Ligneo, *agg.* holzig.
Ligustico, *m.* Liebstöckel, *n.*
Ligustro, *m.* Hartriegel, *m.* Beinholz, *n.*
Lillatro, *m.* Sirenenbaum, *m.*
Lilli, *m.* Maiblume, *f.*
Lima, *f.* Feile; Raspel; Lumie (Frucht), *f.* — sorda, eine Feile, die kein Geräusch macht; terra —, magere, trockene Erde.
Limaccio, *m.* Schlamm, Koth, *m.*
Limaccioso, *agg.* schlammig.
Limare, *v. a.* feilen; verzehren; ein gelehrtes Werk verbessern, ausarbeiten.
Limatura, *f.* Feilspäne, *pl.* [Leder, *pl.*
Limbello, limbelluccio, *m.* Abgänge vom Limbiccare, *v.* Lambiccare.
Limbicco, *m.* Destillirkolben, *m.*; Abzieblasse, *f.*
Limbi, *v.* Limbo.
Limbo, *m.* Limbus, *m.* Vorhölle, *f.*
Limitare, *v. a.* einschränken. — *m.* Thürschwelle, *f.*
Limitativo, *agg.* einschränkend.
Limitazione, *f.* Einschränkung, *f.*
Limite, *m.* Grenze, *f.*; Ziel, *n.*
Limitrofo, limitaneo, *agg.* angrenzend.
Limo, *m.* Schlamm, Koth, *m.*
Limonata, limonea, *f.* Limonade, *f.*
Limoncina, *f.* Melisse, *f.* [nen, *pl.*
Limoncini, *pl.* kleine (portugiesische) Citronen.
Limone, *f.* Citronenbaum, *m.*; Citrone, *f.*
Limosina, *f.* Almosen, *n.*
Limosinante, *m.* Bettler, *m.*
Limosinare, *v. n.* um ein Almosen bitten; betteln. — *v. a.* ein Almosen geben.
Limosinario, *m.* Mildthätiger, *m.*
Limosinato, *part.* gebettelt.
Limosinatore, limosiniere, limosiniero, *m.* Almosengeber; Almosenpfleger, *m.*
Limosità, *f.* Schlamm, Unrath, *m.*
Limoso, *agg.* schlammig, kothig. [*f.*
Limpidezza, *f.* Helle; Reinigkeit; Klarheit, Limpido, *agg.* hell u. klar; rein.
Linajuolo, *m.* Flachshändler, *m.*
Linaria, *f.* Leinkraut, *n.*
Lince, *f.* Luchs, *m.*
Linceo, *agg.* luchsartig.
Linci, *avv.* von da, von dannen.
Lindamente, *avv.* niedlich, sauber.
Lindezza, lindura, *f.* Reinlichkeit, Zierlichkeit, *f.*
Lindo, *agg.* nett, reinlich, geputzt.
Lindura, *f.* Zierlichkeit in Kleidung und Aufzug, *f.*
Linea, *f.* Linie, *f.* Strich, *m.*; Zeile; Abkunft, *f.*; — ascendentale, aufsteigende Linie; — descendentale, absteigende Linie; — collaterale, geschwisterliche Abkunft; — mascolina, väterliche Linie; — femminina, mütterliche Linie, *f.*
Linealmente, *avv.* in gerader Linie.
Lineamento, *m.* Striche, Züge mit dem Pinsel, mit der Feder, *pl.*; Lineament, n. Gesichtszug, *m.*
Lineare, *v. a.* zeichnen; liniiren.
Lineario, *agg.* mit Linien gemacht.
Linearmente, *v.* Linealmente.
Lineato, *agg.* linirt, bezeichnet.
Lineazione, *v.* Lineamento.
Linfa, *f.* Blutwasser; Wasser, *n.*
Lingeria, *f.* feineres Zeug, *n.* Wäsche, *f.*
Lingua, *f.* Zunge; Sprache, *f.*; mala —, eine böse Zunge; — serpentina, Schlangenzüngelchen (ein Kraut), *n.*; — di cane, Hundszunge (ein Kraut), *f.*; — ericina, Wegebreit, *m.* — salata, gepökelte (Rinds-)Zunge; — di faggio e di cerro, Feuerschwamm; dar —, Nachricht geben; aver la — lunga, eine verläumderische Zunge haben.
Linguaccia, *f.* Lästerzunge, *f.*
Linguacciuto, *agg.* geschwätzig.
Linguaggio, *m.* Sprache, *f.*
Linguardo, *m.* Zungendrescher, *m.*
Linguattola, *f.* Scholle, *f.* Plattfisch, *m.*
Lingueggiare, *v. n.* plaudern, schwatzen.
Linguella, *f.* Filtrirtuch, *n.*
Linguetta, *f.* Pumpenschraper, *m.*
Linguettare, *v. n.* stottern, stammeln.
Linguoso, *agg.* plauderhaft.
Linimento, *m.* Linderung, *f.*
Lino, *m.* Lein Flachs, *m.* — *agg.* leinen; — in erba, ungehechelter Flachs; — conciato, gehechelter Hanf; — macerato, gerösteter Hanf; — di lepre, Flachsseide, *f.*
Linseme, *m.* Leinsame, *m.*
Lintiggine, *v.* Lentiggine.
Liocorno, *m.* Einhorn, *n.*
Liofante, lionfante, *m.* Elephant, *m.*
Liofantessa, *f.* Elephantin, *f.*
Lionato, *agg.* lichtfahl.
Lione, *v.* Leone.
Lipoma, *f.* Fettgeschwulst.
Lippitudine, *f.* Triefen der Augen, *n.*
Lippo, *agg.* triefäugig; übersichtig.
Liquamento, *m.* Zerschmelzung, *f.*
Liquare, *v. a.* deutlich machen, erklären; schmelzen.
Liquativo, *agg.* schmelzbar.
Liquefare, *v. a.* schmelzen, zerlassen.
Liquefazione, *f.* Zerschmelzung, *f.*
Liquidamente, *avv.* fließend; leicht.
Liquidare, *v. a.* flüssig machen, schmelzen, zerlassen; liquidiren, erweisen.
Liquidazione, *f.* Schmelzung; Liquidation; Auflösung (einer Gesellschaft), *f.*
Liquidire, *v. n.* schmelzen, zerfließen.
Liquidità, *f.* Flüssigkeit, *f.* [erwiesen.
Liquido, *agg.* flüssig; klar, deutlich; liquid, Liquirizia, *v.* Regolizia.
Liquore, *m.* etwas Flüssiges, *n.*; abgezogener Branntwein, *m.*; — pancreatico, Magensaft, *m.*
Liquoretto, *m.* leichter Liqueur, *m.*
Liquorista, *m.* Liqueurverkäufer, *m.*
Lira, *f.* Livre, *m.* Lire; Leier, *f.*
Lirica, *f.* lyrische Dichtkunst, *f.*
Lirico, *agg.* lyrisch.
Lisca, *f.* Achel, Gräte, *f.*; Baumschwamm, *m.*; Meerschilf, *n.*; Kleinigkeit, *f.*
Liscezza, *f.* polirte Glätte, *f.*

Digitized by Google

Lischetta, *f.* Riedgras, *n.*
Liscia, *f.* Glätteisen, *n.* Polirzahn, *m.*
Lisciamente, *avv.* glatt, eben, gleich.
Lisciamento, *m.* lisciatura, *f.* Glätten; Schminken; Schmeicheln, *n.*
Lisciare, *v. a.* glätten; schmeicheln; schminken; *v. r.* sich schminken.
Lisciatore, *m.* Glätter, *m.* [lirt.
Liscio, *m.* Schminke, *f.* — *agg.* glatt, polirt.
Lisciva, *f.* Lauge, *f.*
Liscoso, *agg.* achelig.
Lisirvite, *m.* Lebensbalsam, *m.*
Liso, *agg.* abgenutzt.
Lissiviale, *agg.* laugig.
Lissiviare, *v. a.* auslaugen.
Lista, *f.* Streif, *m.*; Verzeichniß, *n.* Liste, *f.*; — di carga, Ladungs-Manifest, *n.*
Listare, *v. a.* verbrämen, bordiren.
Listella, *f.* Leiste, *f.* Leistchen, *n.*
Listiula, *f.*
Listrichi, listreghi, *pl.* Korbgerten, *pl.*
Litame, litargia, *v.* Let...
Litargirio, litargiro, *m.* Glätte, *f.*; — d'oro, d'argento, Gold-, Silberglätte, *f.*
Lite, *f.* Streit, Zank; Prozeß, *m.*
Litigamento, *m.* Streit, *m.* Zänkerei, *f.*
Litigante, *m.* der einen Prozeß führt; Zänker, *m.* [ren.
Litigare, liticare, *v. n.* streiten, prozessiren.
Litigatore, *m.* Zänker, Streitkopf, *m.*
Litigio, *m.* Streit, Rechtshandel, Prozeß, *m.* [richt.
Litigioso, *agg.* zänkisch; streitig vor Gericht.
Lito, *v.* Lido.
Litofito, *m.* versteinerte Pflanze, *f.*
Litografare, *v. a.* in Stein drucken, lithographiren. [Steindruck, *m.*
Litografia, *f.* Beschreibung der Steine, *f.*; Litografo, *m.* Steinbeschreiber; Steindrucker.
Litologia, *f.* Steinkunde, *f.* [ker, *m.*
Litologo, *m.* Steinkenner, *m.*
Litomanzia, *f.* Steinwahrsagerei, *f.*
Litorale, *agg.* am Ufer des Meeres liegend. — *m.* Seeküste, *f.* [ärzte), *m.*
Litotomia, *f.* Steinschneiden (der Wundschrift), *m.*
Litterale, *v.* Lett...
Litura, *f.* Tintenfleck; Durchstrich (in der
Liturgia, *f.* Kirchengebrauch, *m.*
Liturgico, *agg.* liturgisch.
Liutere, *m.* Lautenmacher, *m.*
Liuto, *m.* Laute, *f.*
Livella, *f.* Richtwage, Wasserwage, *f.*
Livellare, *v. a.* wagerecht machen, schnurgleich richten.
Livellario, *m.* Erbziehnbesitzer, *m.*
Livellato, *part.* schnurgleich.
Livellatore, *m.* Zinsherr; Abmesser, *m.*
Livello, *m.* Erbzins, Lehnzins, *m.*; Wasserwage, Bleiwage, *f.* Richtscheit, *n.*; a — di, in gleicher Ebene mit.
Liverare, *v. a.* überliefern; vollenden.
Lividezza, lividura, lividore, *m.* mit Blut unterlaufene Flecken, *pl.*; Neid, Groll, *m.*
Livido, *agg.* braun und blau, schwarzgelb.
Liviritta, *avv.* gerade da, eben da.
Livoro, *m.* Mißgunst, *f.* Groll, *m.*
Livorosamente, *avv.* mißgünstig, neidisch.
Livoroso, *agg.* mißgünstig.
Livrare, *v.* Liverare.
Livrea, *f.* Livree; Dienerschaft, *f.*
Lizza, *f.* Schlagbaum, *m.*; Rennbahn, *f.*; entrare in —, sich in Streit einlassen.
Lo, *art.* der, das. — *pron.* ihn, es.
Lobo, *m.* Lappen (der Lunge ꝛc.), *m.*
Locale, *agg.* örtlich.
Località, *f.* Oertlichkeit, *f.*
Localmente, *avv.* dem Orte nach.
Locanda, *f.* öffentliche Herberge, *f.*; camera —, Miethstube, *f.*
Locandiere, *m.* Vermiether; Gastwirth, *m.*
Locare, *v. a.* stellen, setzen; verpachten, vermiethen.
Locatiere, *m.* Bootsmann, *m.*
Locazione, *f.* Stellung; Vermiethung, *f.*
Loccio, *m.* Tauchenichts, *m.*
Locche, *m.* Loog, Log, *n.*
Locchii, *m. pl.* Nachgeburt, *f.*
Loco, *v.* Luogo. [*f.* Dampfwagen, *m.*
Locomotiva, machina —, *f.* Locomitive,
Locomotore, forza locomotrice, *f.* fortbewegende Kraft, *f.*
Locotenente, *m.* Lieutenant, *m.*
Locupletissimo, *agg.* sehr reich.
Locusta, *f.* Heuschrecke, *f.*; Seekrebs, *m.*
Locutorio, *m.* Versammlungszimmer,
Locuzione, *f.* Rede; Redensart, *f.*
Loda, *v.* Lodo.
Lodabile, lodevole, *agg.* löblich.
Lodabilità, *f.* Löblichkeit, *f.*
Lodamento, *m.* Loben, Lob, *n.*
Lodare, *v. a.* loben, rühmen; anpreisen; als Schiedsrichter aussprechen; lodarsd'uno, mit Einem wohl zufrieden sein billigen.
Lodativo, *agg.* lobend, rühmend.
Lodatore, *m.* Lober, Erheber, *m.*
Lodazione, *f.* Belobung, *f.*
Lode, *f.* Lob, *n.* Lobeserhebung, *f.*
Lodevolmente, *avv.* löblicher Weise.
Lodo, *m.* schiedsrichterlicher Ausspruch, *m*
Lodola, *f.* Lerche, *f.*
Loffa, loffia, *f.* Schleicher, Fist, *n.* [*pl.*
Loganette, *pl.* gefärbte ordinäre Leinen,
Loggia, *f.* bedeckter Gang, Altan, *m.*; Loge der Freimaurer, *f.*; — di cambio, Wechselbörse, *f.*
Loggiamento, *v.* Alloggiamento.
Loggiato, *m.* Säulengang, *m.* Gallerie mit mehreren Bogen, *f.*
Logica, *f.* Logik, Vernunftlehre, *f.*
Logicale, *agg.* logisch.
Logicare, *v. n.* vernünfteln, grübeln.
Logico, *m.* Logiker, *m.*
Logistica, *f.* Algebra, *f.*
Loglia, *f.* wilder Hafer, *m.*
Loglierella, *f.* Lolch, *m.* Raigras, *n.*
Loglio, *m.* Unkraut, *n.* Treſpe, *f.*
Logogrifo, *m.* Art Räthsel, die auf einem Doppelsinn der Wörter beruhen.
Logomachia, *f.* Wortstreit, *m.*
Logorare, *v. a.* abnutzen, verderben; (Vieh) abtreiben.
Logorata, *f.* abgenutzte Stelle. *f.*
Logorizia, *v.* Regolizia.

Digitized by Google

Logoro, *m.* Vorlaß (der Falkner), *m.* — *agg.* abgenutzt, abgetragen.
Loja, *f.* Unflath, Koth, *m.*
Loica, *v.* Logica.
Lolla, *f.* Spreu, Hülse vom Korn, *f.*; mani di —, Hände, die Alles fallen lassen.
Lolligine, *f.* Blackfisch, Tintenfisch, *m.*
Lombata, *f.* Lendenstück, *n.* Lendenbraten.
Lombo, *m.* Lende, *f.* [*m.*
Lombrico, *m.* Regenwurm, *m.*
Lona, *f.* Segeltuch, *n.*
Loneta, *f.* Bramsegeltuch, *n.*
Longanimità, *f.* Langmuth, *f.*
Longevo, *agg.* alt, lange lebend.
Longinquità, *v.* Lontananza.
Longinquo, *agg.* entlegen, entfernt.
Longitudinale, *agg.* nach der Länge gehend.
Longitudine, *f.* Länge, *f.*
Lontananza, *f.* Entlegenheit, Weite, *f.*
Lontanare, *v.* Allontanare.
Lontanevole, *agg.* entfernbar. [neigt.
Lontano, *agg.* entlegen, fern, weit; abgeLontra, *f.* Fischotter, *f.*
Lonza, *f.* Jaguar, *m.* Unze, *f.*
Lonzo, *agg.* schlaff, kraftlos.
Loppa, *f.* Spreu, *f.*; loppe di ferro, Eisenschlacken, *pl.*
Lopposo, *agg.* spreuig.
Loquace, *agg.* schwatzhaft; beredt.
Loquacità, *f.* Schwatzhaftigkeit, *f.*
Loquela, *f.* Sprache, *f.*
Lordamente, *avv.* schmutzig.
Lordare, *v. a.* beschmutzen, besudeln.
Lordezza, lordizia, *f.* Unsauberkeit, *f.*
Lordezzaccia, *f.* Sauerei, *f.*
Lordo, *agg.* schmutzig, unsäthig; zotig.
Lordume, *m.* lordura, *f.* Unsäthereï, *f.* Schmutz, *m.*
Lorica, *f.* Panzer, Harnisch, *m.*
Losco, *agg.* blödsichtig; blödsinnig.
Lossodromia, *f.* Schräglauf, *m.*
Lotare, *v. a.* mit Lehm verstreichen, verkleben. [Lotuskraut, *n.*
Loto, *m.* Koth, Dreck; Lehm; Schmutz, *m.*;
Lotolente, lotolento, lotoso, *agg.* kothig; lehmig.
Lotta, *f.* Ringen, *n.* Kampf, *m.*; far le sue —e, alle Kräfte anstrengen, sein Möglichstes thun. [pfen.
Lottare, lotteggiare, *v. n.* ringen, kämLottatore, *m.* Ringer, Kämpfer, *m.*
Lotto, *m.* Glückstopf, *m.* Lotterie, *f.*; Loos,
Lova, *f.* Hure, *f.* [*n.* Parzelle, *f.*
Lozanga, *f.* Raute (in Wappen), *f.*
Lubricare, *v. a.* schlüpfrig machen; — il corpo, den Leib erweichen.
Lubricativo, *agg.* den Leib öffnend.
Lubrichezza, lubricità, *f.* Schlüpfrigkeit, *f.*; offener Leib, *m.*; Unehrbarkeit, *f.*
Lubrico, *agg.* schlüpfrig, glatt; trüglich; offen (vom Leibe). — *m.* schlüpfriger Ort,
Lucarino, *m.* Zeisig, *m.* [*m.*
Lucchetto, *m.* Vorlegschloß, *n.*
Lucciante, *m.* (bildlich) Auge, *n.*
Luccicante, *agg.* glänzend, funkelnd.
Luccicare, *v. n.* funkeln, schimmern, als Steine, Stahl ꝛc.
Luccicchio, *m.* Funkeln, Schimmern, *n.*
Luccio, *m.* Hecht, *m.*
Lucciola, *f.* Johanniswürmchen, *n.*
Lucciolato, *m.* Glanzwurm, *m.*
Lucco, *m.* langer Rock der Magistratspersonen zu Florenz, *m.*
Luce, *f.* Licht, *n.* Schein, Schimmer, *m.*; Oeffnung, *f.*; Spiegelglas, *n.*
Lucente, *agg.* scheinend, glänzend.
Lucere, *v. n.* leuchten, scheinen.
Lucerna, *f.* Lampe, *f.*; Licht, *n.*
Lucernajo, *m.* Laterne, *f.* [putzer, *m.*
Lucernaro, *m.* Laternenanzünder, Lampen-
Lucernata, *f.* Lampe voll Oel, *f.*
Lucerniere, *f.* Lampenstock, *m.*
Lucerta, lucertola, *f.* Eidechse, *f.*; — di mare, Spinnenfisch, *m.*
Luchera, *f.* Blick, *m.* Miene, *f.*
Lucherino, *v.* Lucarino.
Lucidamente, *avv.* klärlich.
Lucidare, *v. a.* beleuchten, erklären; durch etwas Durchsichtiges abzeichnen.
Lucidezza, lucidità, *f.* Klarheit, Helle, *f.* Glanz, Schimmer, *m.*; Reinigkeit, *f.*
Lucido, *agg.* hell, licht, leuchtend; — *s. m.* Glanz, *m.*; Glanzwichse, *f.*
Lucifero, *m.* Morgenstern; Lucifer, *m.*
Lucificare, *v.* Lucidare.
Lucignolato, *agg.* gedreht wie ein Docht.
Lucignolo, *m.* Docht, *m.*; Kaute (ein Rokken voll) Flachs ꝛc., *f.*
Lucrare, *v. a.* gewinnen, Vortheil ziehen.
Lucrativo, *agg.* einträglich.
Lucro, *m.* Gewinn, Nutzen, *m.*
Lucroso, *agg.* nützlich, einträglich.
Lucubrare, *v. a.* bei Licht studieren.
Lucubrato, *part.* sorgfältig bearbeitet.
Ludere, *v. n.* spielen, schälern.
Ludibrio, *m.* Spott, *m.*; Gelächter, *n.*
Ludificare, *v. a.* blenden, täuschen.
Ludificazione, *f.* Täuschung, *f.*
Ludimagistro, *m.* Schulmeister, *m.*
Lue, *f.* Seuche, *f.*
Luffo, *m.* verworrener Klump, *m.*
Luffomastro, *m.* oberster Hofbedienter, *m.*
Luglio, *m.* Julius, Heumonat, *m.*
Lugre, *m.* Lugger, Schnellsegler, *m.*
Lugubre, *agg.* traurig, betrübt.
Lui, *m.* Zaunkönig ohne Kuppe, *m.*
Lui, *pron.* ihn; di — &c., seiner, dessen,
Luigi d'oro, *m.* Louisd'or, *m.* [ihm.
Luissimo, *pron.* er in ganz eigener Verson.
Lulla, *f.* Daube im Fassboden, *f.* [Lumaca, *f.* Schnecke, *f.*; scala a —, Wendeltreppe, *f.*
Lumachella, *f.* Muschelmarmor, *m.*
Lumacone, *m.* Schnecke, *f.*; Duckmäuser, *m.*
Lume, *m.* Licht, *n.*; Schein, *m.*; Erkundigung, Kenntniß, *f.*; eine brennende Kerze oder Lampe; i lumi, die Augen, far — ad uno, Einem leuchten; i —i del secolo, die großen Männer des Jahrhunderts. [(in Gemälden), *f.*
Lumeggiamento, *m.* Vertheilung des Lichts
Lumeggiare, *v. a.* Licht geben (in Gemälden).
Lumicino, *m.* Lichtchen; Kerzchen, *n.*

Digitized by Google

Lumiera, *f.* Flamme, *f.* großes Licht, *n.*, Wandleuchter, Kronleuchter, *m.*
Luminare, *m.* leuchtender Weltkörper, *m.*
Luminaria, *f.* Beleuchtung, Illumination,
Luminazione, *v.* Illuminazione. [*f.*
Lumincella, *f.* Art Citrone, *f.*
Luminello, *m.* Dille, *f.*
Lumini da notte, *pl.* Nachtlichter, *pl.*
Luminosità, *f.* Klarheit, Helle, *f.*
Luminoso, *agg.* licht, hell, leuchtend.
Luna, *f.* Mond; Mondenmonat, *m.*; — crescente, zunehmender Mond; — nuovo, Neumond; — scema, abnehmender Mond, *m.*; al chiaro di —, beim Mondschein.
Lunamento, *v.* Lunazione. [*m.*
Lunare, *m.* Mondeslauf, *m.* — *agg.* vom Monde.
Lunaria, *f.* Mondkraut, *n.*
Lunario, *m.* Kalender, *m.*
Lunarista, *m.* Kalendermacher, *m.*
Lunatico, *agg.* mondsüchtig.
Lunato, *agg.* mondförmig.
Lunazione, *f.* Mondeslauf, *m.* Mondswandlung, *f.*
Lunedì, *m.* Montag, *m.*
Lunetta, *f.* kleiner Mond, *m.*; Lichtloch; Auge (einer Monstranz), *n.*
Lunga, *f.* Wurfriemen, *m.*
Lungagnola, *f.* Netz, Wildnetz; langweiliges Geschwätz, *n.*
Lungamente, *avv.* lange Zeit.
Lunganimità, *v.* Longanimità.
Lunganimo, *agg.* langmüthig.
Lungarsi, *v. r.* sich entfernen.
Lunge, *agg.* weit. — *prep.* weit, von.
Lungheria, *f.* Langweiligkeit, *f.*
Lunghesso, *avv.* dicht an; längs hin.
Lunghezza, *f.* Länge, *f.*
Lunghiera, *f.* langweilige Rede, *f.*
Lungi, *avv.* weit. — *prep.* weit, von.
Lungo, *agg.* lang; entfernt; uomo —, langsamer Mensch; saperla —a, sehr erfahren sein. — *prep.* längs. — *avv.* lange. — *m.* Länge, *f.*
Luogo, *m.* Ort, *m.* Gegend, *f.*; Platz, *m.* Stelle; Herkunft; Gelegenheit; Ursache, *f.*; in —, anstatt, statt; aver —, Statt finden; non trovar —, keine Ruhe haben; esser in — d'un altro, Jemandes Stelle vertreten.
Luogotenente, *m.* Lieutenant; Stellvertreter, Statthalter, *m.*
Luogotenenza, *f.* Lieutenantsstelle; Statthalterei, *f.* [halter, *m.*
Luogotenenziale, consigliere —, *m.* Statt-
Lupa, *f.* Wölfin; Hure, *f.*
Lupanare, *m.* Hurenhaus, *n.*
Lupattino, lupicino, *m.* junger Wolf, *m.*
Lupeggiare, *v. a.* gierig verschlingen. [*pl.*
Lupercali, *m. pl.* Luperkalien, Pansfeste,
Lupesco, *agg.* wölfisch.
Lupigno, *agg.* wölfisch, wolfsartig.
Lupinella, *f.* gemeine Esparsette, *f.*; Pips (Hühnerkrankheit); Leichdorn, *m.*
Lupino, *m.* Wolfsbohne, *f.* — *agg.* wolfsartig, wolfsgrau. [*m.*
Lupo, *m.* Wolf, *m.*; — cerviere, Luchs,
Luppolo, *m.* Hopfen, *m.*
Lurco, *v.* Goloso.
Lurido, *agg.* erdfahl, bleich.
Lusco, *agg.* blödsichtig.
Lusignuolo, *v.* Rosignuolo.
Lusinga, *f.* Schmeichelei, Liebkosung, *f.*
Lusingamento, *m.* Schmeichelung, *f.*
Lusingare, *v. a.* schmeicheln, liebkosen.
Lusingatore, *m.* Schmeichler, *m.*
Lusingheria, *f.* Schmeichelei, *f.*
Lusinghevole, *agg.* schmeichelhaft, anlockend.
Lusinghiere, lusinghiero, *m.* Schmeichler; Verführer, *m.* — *agg.* verführerisch.
Lussazione, *f.* Verrenkung, *f.*
Lusso, *m.* Luxus, *m.* [üppig leben
Lussoreggiare, *v. n.* schwelgen, prassen;
Lussuria, *f.* Unzucht; Schwelgerei, *f.*
Lussuriante, *agg.* schwelgerisch, üppig.
Lussuriare, *v. n.* unzüchtig, üppig leben; geil wachsen, zu fruchtbar sein.
Lussurioso, *agg.* üppig, geil, unzüchtig.
Lustra, *f.* Höhle, *f.* [wasser, *n.*
Lustrale, *agg.* fünfjährig; acqua —, Weih-
Lustrante, *agg.* glänzend, schimmernd.
Lustrare, *v. a.* erleuchten; Glanz geben; glätten; polirен; *v. n.* glänzen.
Lustratore, *m.* Glätter, *m.*
Lustratura, *f.* Glanz, *m.* Politur, *f.*
Lustre, *f. pl.* Verstellungen, *pl.*; far le —, sich dumm stellen.
Lustrina, *f.* Glaskirsche, *f.*
Lustrino, *m.* Art seidenen Zeuges, *f.*; *pl.* Flittern, *pl.*
Lustro, *m.* Glanz, *m.*; Ansehen, *n.* Ruhm; Preßglanz in Tüchern, *m.*; Zeit von fünf Jahren, *f.*; Lager der Thiere, *n.* Höhle, *f.* — *agg.* glänzend.
Lustrore, *v.* Splendore.
Lutare, *v.* Lotare.
Lutazione, *f.* Schlammbad, *n.*
Luteola, *f.* gelbe Reseda, *f.*
Luteranismo, *m.* Lutherthum, *n.*
Luterano, *agg.* lutherisch. — *m.* Lutheraner, *m.*
Lutifigolo, *m.* Töpfer, *m.*
Luto, lutta, *v.* Loto, lotta.
Luttare, *v. n.* klagen, wehklagen.
Lutto, *m.* Trauer um die Todten; Traurigkeit, *f.*
Luttoso, luttuoso, *agg.* kläglich, traurig.
Luttuosamente, *avv.* schmerzlich.
Lutulento, *v.* Lotolente.

M.

Ma, *conj.* aber, allein; sondern. — *m.* ein Aber.
Macarelli, *m. pl.* Makrelen, *pl.*
Macca, *f.* Ueberfluß, *m.* schwere Menge, *f.*; a —, in Ueberfluß.
Maccatella, *f.* Fehler, *m.* Vergehen, *n.*

Digitized by Google

Maccheria, *f.* Meeresstille, *f.*
Maccheronea, *f.* makaronisches Gedicht, *n.*
Maccheroni, *m. pl.* italienische Nudeln, *pl.*
Macchia, *f.* Fleck, Schmutzfleck; Schandfleck; Buschwald; Zaun, *m.*; macchie, Muttermaal; ritratto a mezzo macchia, halbschattirtes Porträt, *n.*
Macchiajuolo, *m.* Fleckausmacher, *m.*
Macchiare, *v. a.* beflecken, besudeln.
Macchiarella, *f.* Büschchen, *n.*
Macchiato, *part.* befleckt; fleckig.
Macchina, *f.* Maschine, *f.*; Kunstgerüst; Gebäude, *n.*; Kunstgriff, *m.* List, *f.*; — elettrica, Electrisirmaschine, *f.*; — idraulica, Wasserkunst, *f.*; — a vapore, Dampfmaschine (a bassa, media, alta pressione, Hoch-, Mittel-, Tiefdruck); — pneumatica, Luftpumpe, *f.*
Macchinale, *agg.* maschinenmäßig.
Macchinamento, *m.* Anstiftung böser Händel, *f.* [es anstiften.
Macchinare, *v. a.* auf etwas Böses sinnen,
Macchinatore, *m.* Anstifter, Ränkemacher, *m.* [Tücke, *f.* Ränke, *pl.*
Macchinazione, *f.* böser Anschlag, *m.*;
Macchinista, *m.* Maschinenmacher, *m.*
Macchione, *f.* dickes Gebüsch, *n.*
Macchioso, *agg.* fleckig, sprenklig.
Macchianghero, *agg.* stark, untersetzt; tölpisch.
Macco, *m.* Bohnenbrei, *m.*; Gemetzel, *n.*; vendere a —, um ein Spottgeld verkaufen.
Maccomettano, *m.* Mahomedaner, *m.*
Mace, *f.* Muskatenblume, *f.* [ger, *m.*
Macellajo, macellaro, *m.* Fleischer, Metzger.
Macellare, *v. a.* schlachten; verpfuschen.
Macellesco, *agg.* schlachtbar.
Macello, *m.* Schlachthaus, *n.* Schlachthof, *m.*; Fleischbänke, *pl.* Schlachtbank, *f.*;
Macera, *f.* Lehmmauer, *f.* [Blutbad, *n.*
Macerare, *v. a.* einweichen, beizen; (Flachs 2c.) rösten; ausmergeln; macerarsi oder macerar la carne, sich kasteien, das Fleisch kreuzigen.
Maceratojo, *m.* Wassergrube um Hanf oder Flachs zu rösten, *f.*
Macerazione, *f.* macero, *m.* Einweichung, Einwässerung; Kasteiung, *f.*
Macerone, *f.* Meisterwurz, *f.* [als.
Ma che, *conj.* aber was; nur, nicht mehr
Macia, *f.* steinerne Wand, *f.*; Schlupfwinkel, *m.* [harte Stein, *m.*
Macigno, *m.* Bruchstein, überhaupt jeder
Macilente, macilento, *agg.* abgezehrt, hager.
Macilenza, *f.* Hagerkeit, *f.* [ger.
Macina, macine, *f.* Mühlstein, *m.* — da colori, Reibstein, *m.* [n.
Macinamento, *m.* Mahlen auf der Mühle,
Macinare, *v. a.* mahlen; zerreiben.
Macinata, *f.* Mahlen, *n.*
Macinato, *f.* Mehl, Gemahlenes, *n.*
Macinatojo, *m.* Oelmühle, *f.*
Macinatore, *m.* Farbenreiber, *m.*
Macinatura, *f.* Gemahlenes, *n.*
Macinello, *m.* Läufer; Stein zum Farbenreiben, *m.*; Kaffeemühle, *f.*
Maciulla, *f.* Breche (zum Flachse, 2c.), *f.*
Maciullare, *v. a.* brechen (Flachs, 2c.).
Macola, *v.* Macula.
Macro, *agg.* mager, dürr; leer.
Macrologia, *f.* Weitschweifigkeit im Reden oder Schreiben, *f.*
Macula, *f.* Fleck; Schimpf, *m.*
Maculare, *v. a.* beflecken, verunreinigen.
Maculazione, *f.* Befleckung, *f.*
Maculo, *agg.* gesprenkelt.
Maculoso, *agg.* fleckig, sprenklig.
Madama, *f.* Madam, *f.*
Madamigella, *f.* Mademoiselle, *f.*
Madernale, *v.* Madornale.
Maderno, materno, *agg.* mütterlich.
Madia, *f.* Backtrog, *m.*
Madido, *agg.* feucht, naß.
Madiè! madiò! *interj.* wahrlich!
Madieri, *pl.* Bauchstücke (zu Schiffen).
Madonna, *f.* heilige Jungfrau; Frau, Gebieterin, *f.*
Madore, *m.* Feuchtigkeit, *f.*; Schweiß, *m.*
Madoretto, *m.* gelinder Schweiß, *m.*
Madornale, *agg.* mütterlich; vorzüglich.
Madre, *f.* Mutter; Gebärmutter, *f.*; acqua —, Mutterlauge, *f.*; mal di —, Mutterbeschwerde, *f.*; lingua —, Muttersprache, *f.*; dura —, das zarte und dicke Hirnhäutchen.
Madreggiare, *v. n.* der Mutter nacharten.
Madregna, madrigna, *f.* Stiefmutter, *f.*
Madreperla, *f.* Perlmutter, *f.*
Madrepora, *f.* versteinerte Seepflanze, *f.*
Madreselva, *f.* Geißblatt, *n.* Waldwinde, *f.* [benbohrer, *m.*
Madrevite, *f.* Schraubenmutter, *f.*; Schrau-
Madriale, madrigale, *m.* Madrigal, *n.*
Madrigaleggiare, *v. n.* Madrigals machen oder singen.
Madrina, *f.* Pathe, Taufzeugin, *f.*
Maestà, *f.* Majestät, Hoheit, *f.*
Maestevole, *agg.* majestätisch.
Maestevolmente, *avv.* mit Majestät.
Maestoso, *agg.* erhaben, majestätisch.
Maestra, *f.* Meisterin, *f.*
Maestrale, *m.* Nordwestwind, *m.*
Maestraleggiare, *v. a.* sich von Norden gegen Westen wenden.
Maestramento, *m.* Ertheilung der Doktorwürde oder des Meisterrechts, *f.*
Maestranza, *f.* Meisterschaft, *f.*
Maestrare, *v. a.* zum Doktor oder Meister machen; unterrichten.
Maestrato, *m.* Obrigkeit, *f.*
Maestreggiare, *v. n.* sich von Norden nach Westen wenden.
Maestressa, *f.* Meisterin, *f.*
Maestrevole, *agg.* meisterhaft, geschickt.
Maestria, *f.* Kunst, Geschicklichkeit; List; Herrschaft, Gewalt, *f.*
Maestro, *m.* Lehrer; Meister, Künstler; Herr, *m.*; Vernunft, *f.* Verstand; Nordwestwind, *m.* — di casa, Haushofmeister; — portolano, Hafenmeister, *m.* — *agg.* meisterhaft, geschickt; strada —a, Heerstraße, *f.*; penne —e, die Schwungfedern; mal —, die fallende Sucht; libro —, Hauptbuch, *n.*

Digitized by Google

Maga, *f.* Zauberin, *f.*
Magagna, *f.* Gebrechen, *n.* Fehler, *m.*
Magagnamento, *m.* magagnatura, *f.* Schaden, Fehler, Mangel, *m.*
Magagnare, *v. a.* verderben, Schaden thun.
Magagnato, *part.* schadhaft; falsch.
Magari! & — Dio! *interj.* wollte Gott!
Magazzinaccio, *m.* das Lagern (der Waaren), *n.*; Lagerzins, *m.* [meister, *m.*
Magazziniere, *m.* Magazinaufseher, Zeug-
Magazzino, *m.* Magazin, *n.* Speicher, *m.*; — di assegna, Zollniederlage, *f.*
Maggesato, *agg.* brach liegend.
Maggese, *m.* & *f.* maggiatica, *f.* Brache, *f.* Brachfeld, *n.*
Maggio, *m.* Mai, *m.* — *agg.* größer.
Maggiolata, *f.* Frühlingsgericht, *n.*
Maggioranza, *f.* Herrschaft, Oberhand; Ueberlegenheit; Mehrzahl, Stimmenmehrheit, *f.*
Maggiordomo, *m.* Ober-Haushofmeister, *m.*
Maggiore, *agg.* größer; stärker. — *m.* Major, Oberst; Vorgesetzter, *m.*; der, die Aeltere, die Aelteste; volljährig, mündig; *pl.* Vorfahren, Verältern, *pl.*
Maggioreggiare, *v. a.* Herr sein wollen.
Maggiorello, *agg.* etwas älter, größer.
Maggiorenti, *m. pl.* die Vornehmen, *pl.*
Maggiorezza, maggioria, *f.* Ueberlegenheit, *f.* [haupt einer Stadt.
Maggioringo, *m.* — della balla, das Ober-
Maggiormente, *avv.* mehr, viel mehr, hauptsächlich.
Maggiornato, *m.* Aelteste, *m.*
Maghero, *v.* Magro.
Magia, *f.* Zauberkunst, Zauberei, *f.*
Magicale, magico, *agg.* zauberisch.
Magicamente, *avv.* durch Zauberei.
Magio, *m.* einer der Weisen aus dem Morgenlande. [benen Style), *n.*
Magione, *f.* Wohnung, *f.* Haus (im erha-
Magiostra, *f.* Art großer Erdbeeren, *f.*
Magisteriato, *m.* Meisterschaft, *f.*
Magisterio, magistero, *m.* Kunst, Gefälligkeit, *f.*; Unterricht, *m.*; Magisterwürde, *f.*; Werkzeug; Meisterpulver (in der Scheidekunst), *n.*
Magistrale, magistrevole, *agg.* entscheidend, gebieterisch; groß, vornehm.
Magistralità, *f.* Lehre, *f.* [terisch.
Magistralmente, *avv.* hauptsächlich; gebie-
Magistrato, *m.* Obrigkeit, *f.*
Magistratura, *f.* obrigkeitliche Würde, *f.*
Maglia, *f.* Masche, *f.*; Ringelchen, Panzerhemd, *n.*; *pl.* Strumpfhose, *f.*
Magliato, *agg.* fest eingebunden.
Maglio, *m.* Schlägel, Kolben; Eisenhammer, *m.*; Druckwerk, *n.*
Magliuolo, *m.* Senker, *m.*; ein Knoten an den Zweigen der Bäume.
Magnanimità, *f.* Großmuth, *f.*
Magnanimo, *agg.* großmüthig.
Magnano, *m.* Schlosser, *m.*
Magnare, *v.* Mangiare.
Magnate, *m.* Großer des Landes, *m.*
Magnatizia, casa —, Magnatenhaus, Haus eines Vornehmen, *n.*
Magnesia, *f.* Magnesia, *f.*; — nera o minerale, Braunstein, *m.*
Magnete, *m.* Magnet, *m.*
Magnetico, *agg.* magnetisch.
Magnetismo, *m.* magnetische Kraft, *f.*
Magnificamente, *avv.* prächtig.
Magnificamento, *m.* prächtige Lobeserhebung, *f.*
Magnificare, *v. a.* erheben, rühmen.
Magnificatore, *m.* Erheber, Lobsprecher, *m.*
Magnificente, *agg.* prächtig, prachtvoll.
Magnificenza, *f.* Pracht, Herrlichkeit; Lobeserhebung, *f.*
Magnifico, *agg.* prächtig, herrlich, vornehm.
Magniloquenza, *f.* die Erhabenheit, die Stärke im Vortrage, *f.*
Magniloquo, *agg.* nachdrücklich.
Magnitudine, *f.* Größe, *f.*
Magno, *agg.* groß; herrlich.
Mago, *m.* Zauberer, *m.* — *agg.* zauberisch.
Magona, *f.* Hammerwerk; Eisenmagazin, *n.*
Magoniere, *m.* Hüttenarbeiter, *m.*
Magramente, *avv.* mager, schlecht.
Magrana, *f.* einseitiger Kopfschmerz, *m.*
Magretto, *agg.* ein wenig mager.
Magrezza, *f.* Magerkeit; Dürftigkeit, *f.*
Magrino, *agg.* etwas mager, ziemlich mager.
Magro, *agg.* mager, hager; schlecht, gering; seicht (von Flüssen); far —, mangiar di —, Fastenspeisen essen.
Mai, *avv.* je, jemals; non —, nie, niemals; sempre —, allezeit, immer; doch; — più, einmal, endlich.
Majale, *m.* geschnittener Eber, *m.*
Maidan, *m.* Markt, *m.*
Majestà, *v.* Maestà.
Mainare, *v.* Ammainare.
Mainò, *avv.* gar nicht, nimmermehr.
Majo, *m.* Male, Birke, *f.*
Majolica, *f.* Steingut, Fayence, *n.*
Majorana, *f.* Majoran, *m.*
Majorascato, *m.* Majorat, *n.* [ders, *n.*
Majorasco, *m.* Erbtheil des ältesten Bru-
Majordomo, *m.* Haushofmeister, *m.*
Maisi, *agg.* ja wohl, allerdings.
Majuma, *f.* Maienfest, *n.*
Majuscola, *f.* großer Buchstab, *m.*
Majuscolo, *agg.* groß.
Maiz, *m.* türkisches Korn, *n.*
Malabatro, *m.* ein indianisches Blatt.
Malabile, *agg.* ungeschickt.
Malaca, *f.* Storchschnabel (ein Kraut), *m.*
Malaccolto, *agg.* übel aufgenommen.
Malacconcio, *v.* Disacconcio.
Malaccorto, *agg.* unbedachtsam. [*m.*
Malachite, *f.* Schreckstein (Art Edelstein),
Malacopia, *f.* Entwurf, *m.*
Malacreanza, *f.* Ungezogenheit, *f.*
Maladetto, *agg.* verflucht, verwünscht.
Maladicere, *v.* Maledire. [sehen, *n.*
Malafatta, *f.* Fehler im Gewebe, *m.*; Ver-
Malafede, *f.* Untreue, Wortbrüchigkeit, Unredlichkeit, *f.*
Malaffetto, *agg.* übel gesinnt, gehässig.
Malafitta, *f.* lockerer Boden, *m.* [lich.
Malagevole, *agg.* schwer, mühsam; gefähr-

Digitized by Google

Malagevolezza, *f.* Schwierigkeit, *f.*
Malagiato, *agg.* dürftig.
Malagma, *f.* erweichendes Pflaster, *n.*
Malaguida, *f.* männliches Glied, *n.*
Malagurio, *m.* schlimme Vorbedeutung, *f.*
Malagurioso, *v.* Malauguroso.
Malalingua, *f.* Lästermaul, *n.*
Malamente, *avv.* böse; boshafter Weise; übermäßig.
Malandare, *v. n.* zu Grunde gehen.
Malandra, *f.* Raufe, *f.*
Malandrinesco, *agg.* straßenräuberisch.
Malandrino, *m.* Straßenräuber, *m.* — *agg.* banditenmäßig. [*f.*
Malanno, *m.* großes Unglück, *n.*; Trübsal,
Malaposta, *f.* Briefpost, *f.*
Malapproposito, *avv.* zur Unzeit.
Malardito, *agg.* frech, unverschämt,
Malarrivato, *agg.* unglücklich, elend; zur Unzeit gekommen.
Malarsi, *v. r.* krank werden. [det.
Malassetto, *agg.* unordentlich; übel gekleiMalaticcio, *agg.* kränklich, siech.
Malato, *agg.* krank, unpaß.
Malatolta, *f.* Pressung, Bedrückung, *f.*
Malattia, *f.* Krankheit, *f.*
Malauguroso, *agg.* von schlimmer Vorbedeutung, unglücklich.
Malaventura, *f.* Unglück, *n.* Unfall, *m.*
Malavoglia, malavoglienza, *f.* Abgeneigtheit, *f.* [sam.
Malavvedato, *agg.* unbesonnen, unbedachtMalavventurato, *agg.* unglücklich.
Malavventurosamente, *avv.* unglücklicher Weise.
Malavvezzo, *agg.* ungezogen, verzogen.
Malazzato, *agg.* kränklich, schwächlich.
Malbailito, *agg.* kraftlos, elend.
Malbigatto, *m.* Uebelgesinnter, *m.*
Malcaduco, *m.* fallende Sucht, *f.*
Malcapitato, *agg.* verdorben; übel angeMalcauto, *agg.* unvorsichtig. [kommen.
Malcollocato, *agg.* übel angebracht.
Malcomposto, *agg.* unordentlich, zerrüttet.
Malconcio, *agg.* übel zugerichtet.
Malcondescendente, *agg.* ungefällig.
Malcondotto, *agg.* sehr mitgenommen.
Malconoscente, *agg.* verkennend; unerkenntlich.
Malconsigliato, *agg.* unbedachtsam.
Malcontento, *agg.* unzufrieden, mißvergnügt; übel gesinnt.
Malcorrispondente, *agg.* nicht entsprechend.
Malcostumato, *agg.* ungezogen.
Malcreato, *agg.* unartig, grob.
Malcubato, *agg.* kränklich, siech.
Malcurante, *agg.* sorglos, unbekümmert.
Maldicente, *agg.* verleumderisch. — *m.* Verleumder, *m.*
Maldicenza, *f.* Verleumdung, *f.*
Maldicitore, *m.* Verleumder, *m.*
Maldisposto, *agg.* übel gesinnt; nicht aufgelegt.
Maldurevole, *agg.* kurzdauernd.
Male, *m.* Uebel, Böse, *n.*; Krankheit, *f.* Weh, *n.*; Schmerz, *m.*; voler —, hassen; far per —, etwas aus böser Absicht thun; mal sottile, Schwindsucht, *f.* — *avv.* übel, schlecht, schlimm, bös; avere a —, recarsi a —, etwas übel nehmen; farla —, in schlechter Lage sein.
Malebolge, *m.* Höllenpfuhl, *m.*
Maledetto, *part.* verflucht.
Maledicenza, *v.* Maldicenza.
Maledico, *agg.* verleumderisch.
Maledire, *v. a.* verfluchen, verwünschen.
Maledizione, *f.* Fluch, *m.*; Seuche, *f.*
Maleficamente, *avv.* auf eine schädliche, verbrecherische Art.
Maleficiato, *agg.* behext, bezaubert.
Maleficio, *m.* Uebelthat; Hexerei, *f.*
Maleficioso, *agg.* böse, schädlich.
Malefico, *agg.* böse, schädlich. — *m.* ZauMalenconia, *v.* Malinconia. [berer, *m.*
Maleo, *agg.* siech, kränklich.
Malestante, *agg.* in schlechten Umständen.
Malevedere, *m.* Gehässigkeit, *f.*
Malevogliente, *agg.* gehässig, mißgünstig.
Malevoglienza, malevolenza, *f.* Uebelgesinntheit, Gehässigkeit, *f.*
Malevole, *agg.* übelgesinnt, mißgünstig.
Malfaccente, *agg.* bös, gottlos. — *m.* ein Uebelthäter.
Malfacimento, *m.* Missethat, *f.*
Malfare, *v. a.* Böses thun.
Malfatto, *agg.* ungestalt, häßlich.
Malfattore, *m.* Uebelthäter, Missethäter, *m.*
Malfattoria, *f.* Hexerei, *f.*
Malfidente, *agg.* mißtrauisch.
Malfondato, *agg.* wankend, schwach.
Malforo, *m.* weibliche Scham, *f.*
Malfrancese, *m.* die Franzosen (Krankheit).
Malfrancesato, *agg.* von den Franzosen angesteckt.
Malgallico, *m.* venerische Krankheit, *f.*
Malgoverno, *m.* Gemetzel, *n.*; Verheerung, *f.*
Malgradito, *agg.* übel aufgenommen.
Malgrado, *prep.* wider Willen; ungeachtet. — *m.* Unlust, *f.* Verdruß, *m.*
Malgrazioso, *agg.* unartig, unangenehm.
Malia, *f.* Beherzung, Hexerei, *f.*
Maliarda, *f.* Zauberin, Hexe, *f.*
Maliardo, *m.* Zauberer, *m.*
Maliare, *v. a.* beherzen, bezaubern.
Malico, *agg.* apfelsauer.
Malificio, *v.* Maleficio.
Maligia, *f.* rothe Zwiebel, *f.*
Malignamente, *agg.* boshafter Weise.
Malignare, *v. n.* boshaft werden.
Malignità, *f.* Bosheit, Tücke; Bösartigkeit (bei einer Krankheit ꝛc.) *f.*
Maligno, *agg.* boshaft, tückisch; bösartig. — *m.* der böse Feind.
Malimplegato, *agg.* übel angewandt.
Malincolico, *agg.* melancholisch; schwermüthig. [*f.*
Malinconia, *f.* Melancholie; Schwermuth,
Malinconico, *agg.* melancholisch, gallsüchtig; schwermüthig, traurig.
Malinconioso, *v.* Malinconico.
Malincorpo, malincuore, *avv.* ungern, wider Willen. [— *m.* ein Mißverstand
Malinteso, *agg.* unkundig, übel berichtet.
Malioso, *m.* Hexenmeister, *m.*

Digitized by Google

Maliscalco, *m.* Marschall, großer Herr; Hufschmied, *m.*
Malistalla, *v.* Stalla.
Malito, *agg.* kränklich, siech.
Malivoglienza, *v.* Male... [kung, *f.*
Malizia, *f.* Bosheit; Schalkheit; Anstef-
Maliziare, *v. n.* tückisch werden.
Maliziato, *agg.* tückisch, schalkhaft; unecht.
Maliziosamente, *avv.* boshafter, schalkhafter Weise.
Malizioso, *agg.* boshaft, tückisch.
Malleabile, *agg.* schmiedbar.
Malleo, *v.* Martello.
Malleolo, *m.* Knorren am Fuße, *m.*
Malleposta, *f.* Fahrpost, *f.*
Mallevadore, *m.* Bürge, *m.*
Mallevare, *v. n.* bürgen.
Mallevaria, mallevadoria, *f.* Bürgschaft, *f.*
Malle, *m.* grüne Nußschale, *f.*
Malmaestro, *m.* das böse Wesen.
Malmenare, *v. a.* übel behandeln; befühlen, unzüchtig betasten.
Malmerito, *m.* schlechter Dienst, *m.*
Malmettere, *v. a.* verthun.
Malmondo, *m.* Hölle, *f.*
Malnato, *agg.* von geringer Herkunft; nichts taugend; bösartig.
Malnaturato, *agg.* von schlechter Natur.
Malo, *agg.* schlecht, böse, schlimm.
Malora, *f.* Unglück, Verderben, *n.*
Malordinato, *agg.* unordentlich.
Malore, *m.* Uebel, *n.* Krankheit; Gemüthsunruhe, *f.*
Malotico, *agg.* bösartig, tückisch.
Malparato, *agg.* in schlechte Umstände ver-
Malpertugio, *m.* garstiges Loch, *n.* [setzt.
Malpiglio, *m.* finsteres, hämisches Gesicht,
Malpizzone, *f.* Flachhaftigkeit, *f.* [*n.*
Malpratico, *agg.* unkundig.
Malpreparato, *agg.* schlecht zubereitet.
Malpro, *m.* Schaden, *m.*
Malprocedere, *m.* schlechtes Verfahren, *n.*
Malproprio, *agg.* unschicklich.
Malprovveduto, *agg.* schlecht versehen.
Malsaldato, *agg.* schlecht geheilt; verharrscht.
Malsania, *f.* Ungesundheit, *f.*
Malsaniccio, *agg.* kränklich, siech.
Malsano, *agg.* ungesund; närrisch.
Malsicuro, *agg.* unsicher; ungewiß.
Malsincero, *agg.* unredlich.
Malsofferente, *agg.* ungeduldig.
Malta, *f.* Schlamm, Koth, *m.* [*m.*
Maltalento, *m.* böse Gemüthsart, *f.* Groll,
Malto, *m.* Malz, *n.*
Maliotto, *m.* Erpressung, Schinderei, *f.*
Maltornito, *agg.* raub, schlecht polirt.
Maltrattamento, *m.* schlechte Behandlung; Verrückung, *f.* [handeln.
Maltrattare, *v. a.* mißhandeln, schlecht be-
Maltrovamento, *m.* schlechte Erfindung, *f.*
Maluria, *v.* Malagurio.
Malusato, *agg.* übel angewandt.
Maluzzo, *m.* Unpäßlichkeit, *f.*
Malva, *f.* Malve, *f.* Pappelkraut, *n.*
Malvagia, *f.* Malvasier, *m.*
Malvagiamente, *avv.* gottloser Weise.
Malvagio, *agg.* böse, schelmisch; schlecht.
Malvagione, *agg.* ruchlos. — *m.* Erzschelm, *m.*
Malvagità, malvagia, *f.* Ruchlosigkeit, *f.*
Malvago, *agg.* nicht begierig.
Malvasia, *f.* Malvasier (Wein), *m.*
Malvavischio, *m.* wilde Malve, *f.*; Eibisch, *m.*
Malvedere, *v. a.* nicht gern sehen; hassen.
Malversazione, *f.* untreue Verwaltung seines Amtes, *f.*
Malvestito, *agg.* schlecht gekleidet.
Malvicino, *m.* böser Nachbar, *m.*
Malvisto, *agg.* gehaßt.
Malvivente, *agg.* liederlich.
Malvivo, *agg.* halbtodt.
Malvogliente, *agg.* ungeneigt.
Malvolentieri, *avv.* ungern.
Malvolere, *m.* Abgeneigtheit, *f.*
Malvoluto, *agg.* verhaßt; verabscheuet.
Mamelone, *m.* spitzer Hügel, *m.*
Mamma, *f.* Mama; Weiberbrust; trübe Neige (v. Wein), *f.*
Mammalucco, *m.* Mameluck, *m.*; ein Schandbube; ein dummer Kerl.
Mammamia, *m.* Scheinheiliger, *m.*
Mammana, *f.* Hebamme, *f.*
Mammato, vino —, Druv, *m.* die trübe Neige (Wein).
Mammella, *f.* Brust, Mutterbrust, *f.*
Mammoletta, *f.* Veilchen, *n.*
Mammolo, *m.* kleines Kind, *n.*
Mammona, mammone, *m.* Mammon, Gott der Reichthümer; Reichthum, *m.*
Mammoso, *agg.* knollig.
Manaccia, *f.* große, garstige Hand, *f.*
Manante, *agg.* fließend.
Manata, *f.* Hand voll, *f.*; Bund, Bündel, *n.*
Manca, *f.* die linke Hand.
Mancamento, *m.* Mangel, Abgang, *m.*; Versehen, Gebrechen, *n.*; Unvollkommenheit; Ohnmacht, *f.*
Mancanza, *f.* Mangel; Fehler, *m.*
Mancare, *v. n.* mangeln, fehlen; aufhören, zu Ende gehen. — *v. a.* schmälern, vermindern; — di fede, nicht Wort halten; — d'animo, den Muth verlieren; — di vita, sterben.
Mancatore, *m.* der sein Wort, sein Versprechen nicht hält.
Manceppare, *v. a.* mündig sprechen.
Manceppazione, *f.* Mündigsprechung, *f.*
Manchevole, *agg.* mangelhaft.
Manchevolezza, *f.* Mangelhaftigkeit, *f.* Mangel, *m.*
Manchezza, *v.* Mancamento.
Mancia, *f.* Trinkgeld, *n.*
Manciata, *f.* Hand voll, *f.* [*n.*
Mancime, *f.* trockenes Laub (als Viehfutter),
Mancino, *agg.* links. — *m.* der links ist; a —a, linker Hand.
Mancipio, *m.* Sklave, *m.*
Manco, *m.* Mangel, Abgang, *m.* — *agg.* mangelhaft; link. — *avv.* weniger; nicht einmal; venirsi —, ohnmächtig werden.
Mandamento, *m.* Mandat, *n.* Verordnung, *f.*
Mandante, *m.* Vollmachtgeber, *m.*
Mandare, *v. a.* schicken, senden; gebieten,

Digitized by Google

befehlen; — ad effetto, bewerkstelligen; — fuori, von sich geben; — giù, verschlucken; zu Grunde richten; — via, abdanken; fortjagen; — in lungo, auf die lange Bank schieben; — a malo, verthun; — in aria, in die Luft sprengen; — bando, öffentlich bekannt machen; — a fondo, in den Grund bohren; — a fine, zu Ende bringen,

Mandata, *f.* Sendung, *f.*

Mandatario, *m.* Mandatarius, Geschäftsverwalter, *m.*

Mandatello, *m.* (Geld-)Anweisung, *f.*

Mandato, *m.* Auftrag, Befehl, *m.* Vollmacht, *f.*

Mandatore, *m.* Sender, Verordner, *m.*

Mandibula, *f.* Kiefer, *m.* Kinnlade, *f.*

Mandiritto, mandritto, *m.* Schlag von der Rechten zur Linken, *m.*

Mandola, *f.* Mandel, *f.* [oder Laute.

Mandola, *f.* die Pandore, eine Art Zitter

Mandorla, *f.* Mandel, *f.*; Mandelkern, *m.*; — in scorza, col guscio, Mandeln in den Schalen, Knackmandeln; — sgusciate, Mandeln ohne Schalen; — di persico, Pfirsichkerne. [teig, *m.*

Mandorlata, *f.* Mandelmilch, *f.*; Mandel-

Mandorlo, *m.* Mandelbaum, *m.*

Mandra, *f.* Heerde (Vieh), *f.*

Mandracchia, *f.* Hure, Bettel, *f.*

Mandraccio, *m.* Binnenhafen, *m.*; Gebühr für das Anlegen eines Schiffes, *f.*

Mandragola, *f.* Alaunwurzel, *f.*

Mandriale, mandriano, *m.* Viehhirt, *m.*

Manducare, *v. a.* essen. [ten Hostie.

Manducazione, *f.* der Genuß der geweih-

Mane, *f.* Morgen, *m.* [schmeidig.

Maneggevole, maneggiabile, *agg.* ge-

Maneggiamento, *m.* Betasten, Befühlen, *n.*

Maneggiare, *v. a.* befühlen; handhaben; bearbeiten, womit umgehen; regieren; betreiben; — un cavallo, ein Pferd zureiten, *v. r.* sich rühren.

Maneggio, *m.* Unterhandlung, *f.* Geschäft, *n.*; Führung, Betreibung; Reitkunst; Reitbahn, Reitschule, *f.*; Zureiten, *n.*; — i occulti, heimliche Händel, Ränke, *pl.*

Manella, *f.* Schwade Korn, *f.*

Manere, *v. n.* bleiben, verbleiben.

Manescamente, *avv.* mit den Händen.

Manesco, *agg.* mit den Händen; schlagfertig; bei der Hand.

Manette, *f. pl.* Handschwellen, *pl.*

Manevole, *agg.* geschmeidig, biegsam.

Manfanile, *m.* Stiel am Dreschflegel, *m.*

Manfero, *m.* Griff des Dreschflegels, *m.*

Manganare, *v. a.* schleudern, werfen; mangeln, rollen, pressen, glätten.

Manganella, *f.* manganello, *m.* Armbrust, *f.*

Manganelle, *f. pl.* Thorstühle, *pl.*

Manganese, *m.* Braunstein, *m.*

Mangano, *m.* Schleuder; Mangel, Rolle; Presse (zu Zeugen ꝛc.), *f.*

Mangereccio, *agg.* eßbar.

Mangeria, *f.* unerlaubter Gewinn, *m.*

Mangiaferro, *m.* Eisenfresser, Großsprecher,

Mangiagione, *f.* Essen, Gefresse, *n.* [*m.*

Mangiagrano, *m.* Kornfresser, *m.*

Mangiaguadagno, *m.* der von seiner Landarbeit lebt.

Mangialepri, *m.* Schönthuer, *m.*

Mangiamento, *m.* Essen, *n.*

Mangiamarroni, *m.* Tölpel, *m.*

Mangiapane, *m.* Tagedieb, *m.*

Mangiapelo, *m.* Motte, *f.*

Mangiare, *v. a.* essen, speisen; (von Thieren) fressen; verzehren; schlagen (im Damenspiel); — *m.* Essen, *n.* Mahlzeit, *f.*

Mangiarilievi, *m.* Tellerlecker, *m.*

Mangiata, *f.* einen Bauch voll.

Mangiativo, *agg.* eßbar.

Mangiatoja, *f.* Freßtrog, *m.*; Krippe, *f.*

Mangiatore, *m.* Esser, *m.*

Mangiatorio, *m.* Stall, *m.*; Eßzimmer, *n.*

Mangieria, *f.* Erpressung, Schinderei, *f.*

Mangione, *m.* Fresser, Vielfraß, *m.*

Mania, *f.* Raserei, *f.* Wahnwitz, *m.*

Maniaco, *agg.* toll, unsinnig.

Maniato, *agg.* er selbst, wie er leibt u. lebt.

Manica, *f.* Aermel; Heft, Stiel, *m.*

Manicamento, *m.* Essen; Durchfressen, *n.*

Manicaretto, *m.* Appetitessen, Ragout, *n.*

Manichino, *m.* Heftchen, *n.*; kleiner Stiel; Muff, *m.*; Manschette, *f.*

Maniciare, *v.* Mangiare.

Manico, *m.* Heft, Griff, Stiel, Henkel, *m.* Handhabe, *f.*; Hals, Griff, *m.*; Pflugsterz, *f.* [*n.*

Manicomio, *m.* Verrückte, *m.*; Narrenhaus,

Manicotto, *m.* Muff, *m.*

Manicottolo, *m.* hängender Aermel, *m.*

Manieristo, *m.* Art Latwerge, *f.*

Maniera, *f.* Art, Weise; Manier, Gewohnheit, *f.* [verschönern.

Manierare, *v. a.* Geschick, Anstand geben;

Maniere, maniero, *m.* schön gebautes Landhaus, *n.*

Maniero, *agg.* zahm, folgsam.

Manierona, *f.* edle Manier des Malers, *f.*

Manieroso, *agg.* manierlich, gesittet.

Manifattore, *m.* Arbeiter, Fabrikant, *m.*

Manifattura, *f.* Manufaktur; Handarbeit; Kunst, *f.*; Macherlohn, *m.*

Manifestamente, *avv.* offenbar.

Manifestamento, *m.* manifestazione, *f.* Kundmachung, *f.*

Manifestare, *v. a.* kund thun, offenbaren.

Manifestatore, *m.* Kundmacher, Offenbarer, *m.* [*m.* Manifest, *n.*

Manifesto, *agg.* offenbar, kund; deutlich. —

Maniglia, *f.* maniglio, *m.* Armband, *n.*; Griff am Sägengestelle, *m.*; *pl.* Komodenbeschläge, *n.*

Maniglia, *f.* Manille (in der Karte), *f.*; Ring zu dem Kutschriemen, *m.*

Manigoldo, *m.* Henker, Scharfrichter; Schurke, Holunke, *m.*

Manigoldone, *m.* Erzschurke, *m.*

Manimesso, *agg.* angezapft; abgeschnitten.

Manimoccia, *f.* Schlampe, *f.*

Maninconia, *v.* Malinconia.

Manipolare, *v. a.* mit den Händen angreifen; verfertigen; handhaben; zusammenmengen. — *agg.* soldato —, gemeiner Soldat.

Digitized by Google

Manipolatore, *m.* ein Verfertiger.
Manipolazione, *f.* Verfertigung, *f.*
Manipolo, *m.* Hand voll, *f.*; Bündel, *n.*
Maniscalco, *m.* Kurschmied, *m.*
Manitengolo, *m.* Handbabe, *f.*
Manna, *f.* Manna, *n.*; auserlesene Speise, *f.*; Bund, Gebund, *n.*; — spontanea *o* di corpo, das von selbst abtröpfelnde Manna; im Gegensatz von manna forzata; — cannellata *o* in cannoli, Röhrenmanna; — masticina, Mastix-Manna; — caccia, polnische Mannagrütze, *m.*
Mannaja, *f.* Beil, *n.* Axt, *f.*
Mannarese, *m.* Hackemesser, *n.*
Mannaro, *m.* Währwolf, *m.*
Mannerino, *m.* Schöps, *m.*
Mano, *f.* Hand; Tatze, *f.*; Vorderfuß (des Pferdes), *m.*; Hülfe; Vorhand, *f.*; a —, unter der Hand; di — in mano, a mano a mano, allmälig; per —, mittels; uomo alla —, ein leutseliger Mann; la buona —, das Trinkgeld.
Manoale, *m.* Handlanger, *m.*
Manocchia, *f.* Schankkorb, *m.*
Manomessa, *f.* junger Wein, *m.*
Manometro, *m.* Dichtigkeitsmesser, *m.*
Manomettere, *v. a.* sich vergreifen (an); (Faß) anzapfen; (ein Stück Tuch ꝛc.) anschneiden; beschädigen, mißhandeln; in Freiheit setzen.
Manopola, *f.* Panzerhandschuh; Aufschlag des Aermels, *m.*
Manoscritto, *m.* Manuscript, *n.*
Manoso, *agg.* geschmeidig, weich.
Manotenenza, v. Manutenzione.
Manovalderia, *f.* Vormundschaft (der Weiber), *f.*
Manovaldo, v. Mondualdo.
Manovale, *m.* Handlanger, *m.* — *agg. v.* [Manuale.
Manovella, *f.* Hebel; Schwengel, *m.*
Manovra, *f.* Tauwerk; Manöver, *n.*
Manovriere, *m.* erfahrner Seemann, *m.*
Manrovescio, marrovescio, *m.* Schlag mit verkehrter Hand, *m.*
Mansarda, *f.* gebrochenes Dach, *n.*; Dachwohnung, *f.*
Mansare, *v.* Ammansare.
Mansionario, *m.* Kapellan, *m.*
Mansione, *f.* Wohnung, Wohnstätte, *f.*, die Aufschrift (eines Briefes).
Mansioneria, *f.* Pfründe, *f.*
Manso, *agg.* zahm, sanft, stille.
Mansuefare, *v. a.* besänftigen, zahm machen.
Mansuescere, *v. n.* sich besänftigen.
Mansuetamente, *avv.* sanftmüthig.
Mansueto, *agg.* sanftmüthig, gelassen.
Mansuetudine, *f.* Sanftmuth, *f.*
Mantacare, *v. a.* blasen.
Mantaco, *m.* Blasbalg, *m.*; Lunge, *f.*
Manteca, *f.* Pomade, *f.*; — d'ollanda, holländische Salzbutter, *f.*
Manteche, *pl.* Ricinuskörner, *pl.*
Manteggiare, *v. n.* röcheln, stöhnen.
Mantellare, *v. a.* vermänteln; *v. r.* sich in einen Mantel einhüllen; sich entschuldigen.
Mantelletta, *f.* Bischofsmäntelchen, *n.*
Mantelletto, *m.* Sturmdach, *n.*
Mantellino, *m.* Mäntelchen, *n.*; Vorhang, *m.*
Mantello, *m.* Mantel; Vorwand, *m.*
Mantenente, *v.* Immantenente.
Mantenere, *v. a.* aufrecht halten, behaupten, — la parola, la promessa, sein Wort halten; *v. r.* sich erhalten.
Mantenimento, *m.* Aufrechthaltung; Erhaltung, *f.*
Mantenitore, *m.* Erhalter, *m.*
Mantice, *m.* Blasbalg, *m.*; Anstiftung; Anhetzung, *f.*
Mantiglia, *f.* Frauenmantel, *m.*
Mantile, *f.* grobes Tischtuch, *n.*
Manto, *m.* Umhang, Mantel, *m.*; zwei Faden starker Taffet; Vorwand, *m.*
Mantore, *avv.* oftmals.
Mantruggiare, *v. a.* betasten, zerknittern.
Manuale, *agg.* mit der Hand gemacht; zur Hand gehörig. — *m.* Handbuch, *n.*
Manubrio, *m.* Handbabe, *f.* Griff, *m.*
Manucare, *v.* Mangiare.
Manumissione, *f.* Freilassung eines Leibeigenen, *f.*
Manuscritto, *v.* Manoscritto.
Manutengolo, *m.* Helfershelfer *m.*
Manutenzione, *f.* rechtlicher Schutz im Besitze; Unterhalt (Kost, Lohn), *m.*
Manuzza, *f.* Händchen, Pätschchen, *n.*
Manza, *f.* Liebste; Färse, junge Kuh, *f.*
Manzarina, *f.* Reisbesen, *m.*
Manzo, *m.* Ochs, *m.*; carne di —, Rindfleisch, *n.*; pelli di —, Ochsenhäute (pelose, in Haaren, secche, getrocknete, salate, gesalzene).
Manzotta, *f.* junge Kuh, *f.*
Maomettano, *m.* Mahomedaner, *m.*
Maomettismo, *m.* mahomedanische Glaube, [*m.*
Mappamondo, *m.* Weltkarte, *f.*
Marachella, *f.* Spion, *m.*; Ausspähung, *f.*; Betrug, *m.*
Maragnuola, *f.* Heuschober, *m.*
Marame, *m.* Brack; Ausschuß; Schwall, *m.*
Marangone, *m.* Taucher; Tischlergesell, *m.*
Marasca, *f.* Weichselkirsche, *f.*
Maraschino, *m.* Kirschliqueur, *m.*
Marasmo, *m.* andere Welt, *f.*
Maraviglia, *f.* Wunder, *n.*; Verwunderung, *f.*; Balsamkraut, *n.*; far —, Bewunderung erregen; farsi — d'una cosa, sich wundern; a — vortrefflich.
Maravigliabile, maravigliabole, *agg.* wunderbar, bewundernswerth.
Maravigliabilmente, *avv.* wunderbar.
Maravigliare, *v. n.* sich wundern, erstaunen.
Maraviglievole, *agg.* wunderbarlich. [lse.
Maravigliosamente; *avv.* wunderbarer Weise.
Maraviglioso, *agg.* wunderbar, erstaunlich.
Marazzo, *m.* Morast, Sumpf, *m.*
Marca, *f.* Mark, Gegend, *f.*; Land; Zeichen, *n.*; — da tintore, Färberzeichen, *n.*; marche da ginoco, Spielmarken, *pl.*
Marcare, *v. a.* zeichnen, bezeichnen. — *v. n.* angrenzen.
Marcassita, *f.* Markasit, *m.*
Marchesa, marchesana, *f.* Markisin, *f.*
Marchesato, *m.* Markisat, *n.*
Marchese, *m.* Markgraf; Markis, *m.*; monatliche Reinigung, *f.*
Marchiare, *v. a.* zeichnen, stempeln.

Digitized by Google

Marchio, *m.* Zeichen, *n.*; Stempel, *m.*; Brandmaal, *n.*
Marcia, *f.* Eiter, *m.* Materie (aus einem Geschwür), *f.*; Marsch, Zug, *m.*
Marciapiede, *m.* erhabener Fußsteig, *m.* Trottoir, *n.* [Fäulniß bringen.
Marciare, *v. n.* marschiren. — *v. a.* in
Marcido, *agg.* faul, angefault.
Marcigione, *f.* Fäulniß, *f.*
Marcio, *agg.* faul, verfault; verdorben; schlecht; a tuo — dispetto, dir zum Trotz; a marcia forza, mit aller Gewalt. — *m.* Matsch (im Spiele), *m.*
Marcioso, *agg.* eiterig. [derben.
Marcire, *v. n.* eitern, schwären; faulen, ver-
Marcita, *f.* Sumpfwiese, *f.*
Marcitojo, *m.* Faultrog, *m.*; *agg.* prati marcitoji, Sumpfwiesen.
Marciume, *m.* Eiter, *m.* Fäulniß; größte Niederträchtigkeit, *f.*
Marco, *m.* Mark, *f.*; Zeichen, *n.*
Marcorella, *f.* Bingelkraut, *n.*
Mare, *m.* Meer, *n.* See, *f.*; alto —, die offene, weite See; — grosso, schwere See, *f.*; — di leva, Dining, *f.*
Marea, *f.* Ebbe und Fluth, *f.*; — di rovesci, die Gegenfluth; — bassa *o* secca, niedrige Wasser, *n.*; — alta *o* piena, hohe Fluth, *f.*; — massima, Springfluth, *f.*
Mareggiare, *v. n.* im, auf dem Meere schwimmen; *v. r.* die Seekrankheit haben.
Mareggiata, *f.* Ebbe und Fluth, *f.*
Mareggio, *m.* Bewegung des Meeres, *f.*
Marella, *f.* Strähne, *f.*
Maremma, *f.* Seelandschaft, *f.* [ysig.
Maremmano, *agg.* am Meere gelegen; sum-
Maresciallo, *m.* Marschall, *m.*
Maresco, *agg.* zur See gehörig.
Marese, *m.* Lache, *f.* Sumpf, *m.*
Maretta, *f.* Unruhe des Meeres, *f.*
Marezzare, *v. a.* marmoriren, wässern.
Marezzo, *m.* Marmorirung, *f.*
Marga, *f.* Mergel, *m.* [ebsblümchen, *n.*
Margarita, margherita, *f.* Perle, *f.*; Gän-
Margheritina, *f.* Glasperle, *f.*; Maßlieb, Gänseblümchen, *n.*
Marginale, *agg.* am Rande geschrieben.
Margine, *f. & m.* Rand, *m.*; Narbe, *f.*;
Margo, *m.* Rand, *m.* Ufer, *n.* [Ufer, *n.*
Margolato, *m.* Absenker, *m.*
Margone, *m.* Lette, *f.*
Margotta, *f.* Senker, Ableger, *m.*
Margottare, *v. a.* senken, absenken.
Margutto, *agg.* albern, blödsinnig; garstig
Maricello, *m.* kleiner Meerbusen, *m.*
Marigiana, *f.* wilde Ente, *f.*
Marina, *f.* Meer, *n.* Seeküste, *f.*; Seewesen, *n.*; Seemacht, *f.*; Seegemälde, *n.*; marina marina, längs der Küste. [*m.*
Marinajo, marinaro, *m.* Seemann, Matrose,
Marinare, *v. a.* ein erbeutetes Schiff mit Schiffsvolke besetzen; in Eisig legen, mariniren, einmachen.
Marinaresca, *f.* (gesammte) Schiffsvolk, *n.*
Marinaresco, marinesco, *agg.* schiffsmäßig; l'arte — a, die Schiffahrtskunde.
Marineria, *f.* Marine, *f.*; Seewesen, *n.*
Marino, *m.* Abendwind, *m.* — *agg.* vom Meere.
Mariolare, *v. a.* gaunern, betrügen.
Marioleria, *f.* Betrügerei, *f.*
Mariscalco, *v.* Maresciallo.
Marisono, *agg.* meergebietend.
Maritaggio, *m.* Heirath, Ehe, *f.*
Maritale, *agg.* ehelich.
Maritamento, *v.* Maritaggio.
Maritanda, *f.* mannbares Mädchen, *n.*; verlobte Braut, *f.*
Maritare, *v. a.* verheirathen, verehelichen; *v. r.* heirathen, sich verheirathen.
Marito, *m.* Mann, Ehemann, *m.*
Marittimo, *agg.* am Meere gelegen; zur See gehörig.
Mariuola, *f.* Betrügerin, *f.*
Mariuoleria, *f.* Betrügerei, *f.*
Mariuolo, *m.* Schelm, Betrüger, *m.*
Marmaglia, *f.* Geschmeiß, Gesindel, *n.*
Marmare, *v. n.* kalt wie Marmor sein.
Marmeggia, *f.* Fleischmade, *f.*
Marmellata, *f.* Marmelade, *f.*
Marmette, *pl.* Marmorfließen, *pl.*
Marmitone, *m.* Küchenjunge, *m.*
Marmo, *m.* Marmor, *m.*; — grezzo, roher; — abozzato, roh behauener; — riquadrato, vierkantig behauener.
Marmocchio, *m.* Bübchen, *n.* Knabe, *m.*
Marmoraria, *f.* Bildhauerkunst, *f.*
Marmorario, *m.* Marmorarbeiter, Bildhauer, *m.*
Marmorato, *m.* Belegung mit Marmor, *f.*
Marmoreo, marmorino, *agg.* marmorn.
Marmorizzato, *agg.* marmorirt, gesprenkelt.
Marmotta, *f.* marmotto, *m.* Murmelthier, *n.*; marmotte, *pl.* Murmelfelle, *pl.*
Maro, *m.* Mastix, *m.*
Marobbia, *m.* Andorn, *m.* [Sumpf, *m.*
Maroso, *m.* Welle; Gemüthsunruhe, *f.*;
Marra, *f.* Radhaue, *f.* Karst, *m.*; ferro di due marre, Schiffsanker, *m.*; ferro di quattro — e, Galeerenanker, *m.*
Marrajuolo, *m.* Schanzgräber, *m.*
Marrano, *m.* Treuloser, Verräther, *m.*; Art Schiff, *n.* [Karste zudecken.
Marreggiare, *v. a.* das Gesäete mit dem
Marretto, *m.* Hacke, Haue, *f.*
Marrimento, *m.* Gram, Kummer, *m.*
Marritta, *f.* rechte Hand, *f.*
Marritto, *m.* Schlag mit der Rechten; der
Marrobbio, *v.* Marobbia. [rechts ist, *m.*
Marrocchino, *m.* Marrokin, Saffian, *m.*
Marrone, *m.* Radhaue, *f.*; grober Fehler, *m.*; Marone, *f.*; — d'India, Roßkastanie,
Marroneto, *m.* Maronenwald, *m.* [*f.*
Marrovescio, *m.* Schlag mit verkehrter Hand, *m.*
Marruca, *f.* Art Dornstrauch, *m.*
Marrucajo, *m.* Dornengebüsch, *n.*
Marrufino, *m.* Ladendiener, *m.*
Marte, *m.* Mars, *m.*
Martedì, *m.* Dinstag, *m.*
Martellare, *v. a.* hämmern; quälen; toben, schmerzen (von Geschwüren); *v. n.* an schlagen, stürmen; klopfen, schlagen.

Digitized by Google

Martellata, *f.* Schlag mit dem Hammer, *m.*
Martelletto, *m.* kleiner Hammer; Steinhammer, *m.* [(Verse), *pl.*
Martelliano, *agg.* versi — i, Alexandriner
Martellina, *f.* zackiger Hammer, *m.*
Martello, *m.* Hammer; Gram, *m.* Qual; Eifersucht, *f.*
Martignone, *m.* vierschrötiger Bauer, *m.*
Martinello, *m.* Winde, Hebewinde, *f.*
Martinetto, *m.* Winde zur Armbrust, *f.*
Martirare, *v.* Martirizzare. [*f.*
Martire, *m.* Märtyrer, *m.*; Marter, Qual,
Martirio, martiro, *m.* Märtyrertod, *m.*; Marter, Pein; die Folter, *f.*
Martirizzamento, *m.* Marterung, *f.*
Martirizzare, *v. a.* martern, peinigen; *v. r.* sich plagen.
Martirologio, *m.* Märtyrerbuch, *n.*
Martora, *f.* Baummarder, *m.*
Martore, *m.* Märtyrer; Eingeborner eines Dorfes, Bauer, *m.*
Martorezzare, martoriare, *v.* Martirizzare.
Martorio, martoro, *v.* Martirio.
Marza, *f.* Pfropfreis, *n.*
Marzapane, *m.* Marzipan, *m.* Zuckerbrod, *n.*
Marzasca, *f.* Lein, Flachs, *m.*
Marzatico, *m.* Märzsaat, Frühlingssaat, *f.*
Marziale, *agg.* kriegerisch; eisenhaltig.
Marzo, *m.* März, *m.*
Marzocco, *m.* gegossener oder gemalter Löwe; Löwel, *m.* [Märzkäse, *m.*
Marzolino, *agg.* vom Märzmonat; *s. m.*
Marzuolo, *agg. m.* grano —, März- oder Wintersaat, *f.*
Mascagno, *agg.* pfiffig, abgefeimt.
Mascalcia, *f.* Kurschmiedehandwerk, *n.*
Mascalzone, *m.* Soldat, Kriegsknecht; Straßenräuber, *m.*
Mascella, *f.* Kinnlade, *f.* Kinnbacken, *m.*; Maul am Hahne des Flintenschlosses, *n.*
Mascellare, *m.* Backzahn, Stockzahn, *m.*
Maschera, *f.* Larve, Maske, *f.*; Vorwand, *m.*; — per hautta, Dominomaske, *f.*
Mascheraccia, *f.* Pantalonmaske, *f.*
Mascherajo, *m.* Larvenhändler, *m.*
Mascherare, *v. a.* verlarven; verstellen.
Mascherata, *f.* Maskerade, *f.* [leder, *n.*
Maschereggio, *m.* Sämischleder, WeißgahrMascherino, *m.* Halbmaske, *f.*
Mascherizzo, *m.* Fleck, *m.* Schwiele, *f.*
Mascherone, *m.* Fratzengesicht, *n.*; *pl.* die Bretter, die Verzierung vorn am Schiffe.
Maschiezza, *f.* Mannheit, Mannbarkeit, *f.*
Maschifemmina, *f.* Zwitter, *m.*
Maschile, *agg.* männlich.
Maschio, *m.* Männchen, *n.* Mann; fester Thurm, *m.*; — *agg.* männlich; mannhaft, tapfer; sehr groß.
Mascolinità, *f.* Männlichkeit, *f.*
Mascolino, *agg.* männlich, männlichen Geschlechts. [*n.*
Mascolo, *agg.* männlich. — *m.* Männchen,
Masgalano, *agg.* der galanteste.
Masinetta, *f.* Dreifuß, *m.* [Trupp, *m.*
Masnáda, *f.* Trupp Bewaffneter; Schwarm,
Masnadiere, *m.* Fußknecht, Soldat; Straßenräuber, *m.*
Massa, *f.* Masse, *f.* Haufen; Pasch, *m.*, far —, aufhäufen.
Massacro, *m.* (in Wappen) ein Hirschkopf mit dem Geweihe; Niederlage, *f.* Gemetzel, *n.* [Wirthin, *f.*
Massaja, massara, *f.* Ausgeberin; gute
Massajo, massaro, *m.* Hausverwalter; guter Wirth, *m.* [ren, *pl.*
Masseria, *f.* Meierhof, *m.*; allerlei Waa-
Masserizia, *f.* Sparsamkeit, *f.*; Hausrath, Vorrath, *m.*; masserizie di campagna, Feldgeräthe, *n.*
Masseriziaccia, *f.* alter Plunder, *m.*
Masserizioso, *agg.* haushältig.
Masseterio, *m.* Kaumuskel, *m.*
Massicciato, *m.* Grundbau, Unterbau (bei Straßen), *m.*
Massiccio, *agg.* gediegen, massiv, fest; gründlich; oro, argento —, gediegenes Gold, Silber.
Massima, *f.* Grundregel, *f.* Grundsatz, *m.*
Massimamente, *avv.* hauptsächlich.
Massimo, *agg.* der größte, höchste.
Masso, *m.* Felsenstück, *n.*; Wacke, *f.*
Mastella, *f.* mastello, *m.* Kübel, Zuber, *m.*
Mastellajo, *m.* Böttcher, Küfer, *m.*
Masticacchiare, *v. a.* schwer kauen; mummeln. [*n.*
Masticamento, *m.* masticazione, *f.* Kauen,
Masticare, *v. a.* kauen, zerkauen; wohl überlegen; herplappern; — le parole, die Worte verschlucken.
Masticaticcio, *m.* gekauter Bissen, *m.*
Masticatore, *m.* Tabakskauer, *m.*
Masticatura, *f.* Kauen; Gekautes, *n.*
Masticazione, *v.* Masticamento.
Mastice, *f.* Mastix, Art Kitt, *m.*
Mastiettare, *v. a.* beschlagen, Bänder an-
Mastiettatura, *f.* Beschläge, *n.* [schlagen.
Mastietto, *m.* Angel, *f.* Haspen, *m.* Spin-
Mastino, *m.* Schafhund, *m.* [del, *f.*
Mastio, maschio, *m.* Männchen, *n.*; Haspen; Puffer, *m.*; Schraube, *f.*
Mastro, *v.* Muestro; libro —, Hauptbuch (im Handel), *n.*
Mastrusciere, *m.* Thürsteher, *m.*
Mastuprare, *v. a.* durch Berührung den Samen abtreiben, mastuprtren.
Masturbarsi, *v. r.* sich selbst beflecken.
Masturbazione, Selbstbefleckung, *f.*
Matassa, *f.* Strehn, *m.* Gebind, *n.*; Haufen, *m.* [den.
Matassare, *v. a.* Garn zu Strehnen win-
Matassata, *f.* viele Strehnen, *pl.*; Wirrwarr, *m.* [rei, *f.*
Matematica, *f.* Mathematik; Wahrsage-
Matematico, *agv.* mathemathisch. — *m.* Mathemathiker; Wahrsager, *m.*
Materassa, *f.* materasso, *m.* Matratze, *f.*
Materassajo, *m.* Matratzenmacher, *m.*
Materia, *f.* Stoff, *m.* Materie, *f.*; Anlaß, *m.*; Ursache, *f.*; Inhalt, *m.*; — prima, Rohmaterial, *n.*; materie da fuoco, Brennmaterial, *n.* [plumr.
Materiale, *agg.* materiell, körperlich; grob,
Materiali, *m. pl.* Materialien, *pl.*
Materialismo, *m.* Materialismus, *m.*

Digitized by Google

Materialista, *m.* Materialist, *m.*
Materialità, *f.* Eigenschaft des Körperlichen, *f.* [Art.
Materialmente, *avv.* auf eine grobe, plumpe
Maternale, materno, *agg.* mütterlich.
Maternità, *f.* Mutterschaft, *f.*
Materozzolo, *m.* Klötzchen, *n.*
Matita, *m.* Bleistift, *m.*; — dura, Blutstein, *m.*; — nera *o* piombina, Reißblei, *n.*; — bianca, weiße Zeichnenkreide, *f.*
Matitatojo, *m.* Bleistiftrohr, *n.*
Matracca, *f.* hölzerne Klapper, *f.*
Matraccio, *m.* Phiole, *f.*
Matrema, *f.* meine Mutter.
Matricale, *m.* Mutterkraut, *n.*
Matrice, *f.* Mutter, Bärmutter; Matrize, *f.*
Matricida, *m.* Muttermörder, *m.*
Matricidio, *m.* Muttermord, *m.*
Matricioso, *agg.* mit Mutterbeschwerung behaftet.
Matricola, *f.* Rahrungssteuer; Matrikel, *f.*
Matricolare, *v. a.* immatrikuliren, einschreiben; mit Rahrungssteuer belegen.
Matrigna, *f.* Stiefmutter; Rabenmutter, *f.*
Matrignare, matrigneggiare, *v. a.* wie eine Stiefmutter handeln.
Matrimoniale, *agg.* ehelich.
Matrimonio, *m.* Ehe, *f.* Eheſtand, *m.*
Matrina, *v.* Madrina.
Matrisalvia, *f.* Scharlei (ein Kraut), *f.*
Matrona, *f.* Matrone, *f.*
Matronale, *agg.* matronenmäßig.
Matrozzimico, *agg.* was den Namen von der Mutter bekommt.
Matta, *f.* Matte, Decke, *f.*
Mattaccinare, *v. n.* gaukeln.
Mattaccinata, *f.* Gaukeltanz, *m.*
Mataccino, *m.* Gaukeltänzer, *m.*
Mattaccio, *m.* Erznarr, *m.*
Mattadore, *m.* Matador, *m.*
Mattamente, *avv.* thöricht, närriſch.
Mattana, *f.* böſe Laune, *f.*
Mattare, *v. a.* ſchachmatt machen.
Matteggiare, *v. n.* narriren.
Mattematica, *v.* Matematica.
Matterello, *m.* Närrchen; Treibholz, *n.*
Matteria, mattezza, mattia, *f.* Narrheit, *f.* Unſinn, *m.*
Mattina, *f.* mattino, *m.* Morgen, *m.*
Mattinare, *v. a.* ein Morgenſtändchen bringen; die Frühmetten halten.
Mattinata, *f.* Morgenzeit, *f.* Morgenſtünd-
Mattino, *m.* Morgen, *m.* [chen, *n.*
Matto, *agg.* närriſch, thöricht. — *m.* Narr,
Mattolina, *f.* Heidelerche, *f.*
Mattonare, *v.* Ammattonare.
Mattonato, *m.* Pflaſter von Backſteinen, *n.*
Mattone, *m.* Ziegelſtein; Backſtein. *m.*; mattoni stagnati, glaſurte Ziegeln.
Mattonella, *f.* (im Billardſpiel) mettere a —, *colld* ſetzen.
Mattoniero, *m.* Ziegelſtreicher, *m.*
Mattuglio, *agg.* von der kleinſten Art.
Mattutinale, *agg.* morgendlich.
Mattutino, *m.* Morgen, *m.*; Metten, *pl.* — *agg.* morgendlich.
Maturamente, *avv.* reiflich.
Maturamento, *m.* maturazione, *f.* Reifung, *f.*
Maturare, *v. a. & n.* reifen; vollenden; reiflich überlegen; abmatten; *v. r.* reif werden; zahlbar werden.
Maturato, *agg.* gereift; alt geworden.
Maturezza, *f.* Reife, *f.*
Maturità, *f.* Reife; Klugheit, *f.*
Maturo, *agg.* reif, zeitig; klug, vorſichtig; vollkommen; matura al matrimonio, mannbar.
Mausoleo, *m.* prächtiges Grabmal, *n.*
Mavi, *agg.* hellblau, blaßblau.
Mazza, *f.* Stock, Stab, *m.*; — ferrata, Springſtock, *m.*; — da sassi, Brecheiſen; — da pane, Schlägel, *m.*; Keule, *f.*; — da appoggio, Krückenſtock, Spazierſtock, *m.*
Mazzacavallo, *m.* Brunnenſchwengel mit einem Eimer am Ende, *m.*
Mazzacchera, *f.* Aalhaken, *m.*
Mazzafrusto, *m.* Stockſchleuder, *f.*
Mazzagatto, *m.* Sackpuffer, *m.*
Mazzamarrone, *m.* Tölpel, Dummkopf, *m.*
Mazzamurro, *m.* Brocken vom Schiffsbrod, *m.* [ſchlagen.
Mazzapicchiare, *v. a.* mit einem Schlägel
Mazzapicchio, *m.* hölzerner Schlägel, *m.*; männliche Glied, *n.*
Mazzasette, *m.* Eiſenfreſſer, *m.*
Mazzata, *f.* Schlag mit dem Stocke ꝛc., *m.*
Mazzaranga, *m.* Bläuel, Schlägel, *m.* Handramme, *f.* [gen.
Mazzerangare, *v. a.* die Erde derb ſchla-
Mazzerare, *v. a.* in einem Sacke erſäufen.
Mazzero, *m.* Knüppelſtock; Kolbenſtoß, *m.*; derbes Brod, *n.* [pel, *pl.*
Mazzetta, *f.* Schlägel, *m.*; *pl.* Spitzenklöp-
Mazzetto, *m.* Büſchel, *m.* Sträußchen, *n.*
Mazzicare, *v. a.* prügeln; ſchmieden.
Mazzicatore, *m.* Schmiedeknecht, *m.*
Mazziculare, *v.* Tombolare.
Mazziere, *m.* Stabträger; Pedell, *m.*
Mazzo, *m.* Bund, Packt, *n.*; Strauß; Schlägel, *m.*; — di carte, Spiel Karten, *n.*; — di chiave, ein Bund Schlüſſel.
Mazzocchiaja, *f.* ſtarker Büſchel (Haare ꝛc.), *m.*; Friſeurin, *f.*
Mazzocchio, *m.* Haarzopf, Haarwulſt, *m.*, Bündel, Packt, *n.*; Haufen, Trupp; Sprößling von Endivien; Art Weizen, *m.*
Mazzocchiuto, *agg.* kolbig, knotig.
Mazzolino, *m.* Blumenſtrauß, *m.*
Mazzuola, *f.* Keule; Art Todesſtrafe, *f.* Tödten mit der Keule, *n.*
Mazzuolo, *m.* Sträußchen, *n.* Büſchel; kleiner Hammer, *m.*
Me, *pron.* mir, mich.
Me', *avv.* beſſer; per —, vermittelſt, durch.
Meandro, *m.* krummer Gang; Irrgang, *m.*
Meato, *m.* Gang, *m.* Schweißloch, *n.*; — orinario, Harngang, *m.*
Meccanica, *f.* Mechanik, *f.*
Meccanicamente, *avv.* mechaniſch.
Meccanico, *agg.* mechaniſch; gering, niedrig; arti —e, die Handwerke, die Werkkünſte. — *m.* Mechaniker, *m.*

Digitized by Google

Meccanismo, *m.* Mechanismus; Bau eines
Meccere, *m.* mein Herr. [Körpers, *m.*
Mecenate, *m.* Mäcen, Gönner, *m.*
Meco, *pron.* mit mir.
Meconio, *m.* Mohnsaft, *m.*
Medaglia, *f.* Schaustück, *n.* Gedächtnißmünze, *f.*; — di divozione, Amulet, *n.*
Medaglione, *f.* großes Schaustück, Medaillon, *n.*; runde Fläche, *f.*
Medaglista, *m.* Liebhaber und Kenner alter Schaumünzen, *m.*
Medemo, medesmo, *m. v.* Medesimo.
Medesimamente, *avv.* ebenfalls, gleichfalls.
Medesimezza, medesimità, *f.* völlige Gleichheit, *f.*
Medesimo, *agg.* selbst, eben derselbe.
Mediano, *agg.* mittel, mittelmäßig.
Mediante, *prep.* mittelst, vermittelst; unter, mitten in.
Mediastino, *m.* das Mittelfell, das die Höhle der Brust und die Lunge der Länge nach theilt. [Weise.
Mediatamente, mediate, *avv.* mittelbarer
Mediato, *agg.* in der Mitte stehend; gelegen, bequem.
Mediatore, *m.* Vermittler, *m.*
Mediazione, *f.* Vermittelung, *f.*
Medica, *f.* Futterklee, *m.*; — gialla, Sichelklee; — pipolina, Hopfenklee, *m.*
Medicabile, *agg.* heilbar.
Medicaccio, *m.* Afterarzt, Quacksalber, *m.*
Medicame, medicamento, *m.* Heilmittel, Arzneimittel, *n.*
Medicamentario, *m.* Arzneibuch, *n.*
Medicamentoso, *agg.* heilsam, heilend.
Medicante, *m.* Arzt, *m.*
Medicare, *v. a.* heilen, kuriren.
Medicastro, medicastrone, medicastronzolo, *m.* ungeschickter Arzt, Pfuscher, *m.*
Medicatore, *m.* Arzt, *m.*
Medicazione, *f.* Arzneien, *pl.*
Mediceo, *agg.* aus dem Hause Medicis, medicëisch. [in einem Hospitale, *f.*
Medicheria, *f.* Kammer der Verwundeten
Medichessa, *f.* die in die Arzneikunst
Medichevole, *agg.* heilsam. [pfuscht.
Medicina, *f.* Arzneikunst; Arznei; Purganz, *f.*; Verwahrungsmittel, *n.*
Medicinale, *m.* Arznei, *f.* — *agg.* heilkräftig.
Medicinato, *agg.* verfälscht, verwechselt.
Medico, *m.* Arzt, *m.* — *agg.* medicinisch.
Medicone, *m.* großer Arzt, *m.* [*m.*
Mediconzolo, medicuccio, *m.* elender Arzt,
Medietà, *f.* Hälfte *f.*
Medio, *m.* Mittelfinger, *m.* — *agg.* mittel.
Mediocre, *agg.* mittelmäßig.
Mediocremente, *avv.* mittelmäßig.
Mediocrità, *f.* Mittelmäßigkeit, *f.*
Meditamento, *m.* meditazione, *f.* Nachdenken, *n.*; Betrachtung, *f.*
Meditare, *v. n. & a.* nachdenken; betrachten, andächtige Betrachtungen machen; im Sinne haben, beabsichtigen.
Meditatamente, *avv.* vorsätzlich; mit Ueberlegung.
Meditativo, *agg.* nachdenkend.
Meditazione, *v.* Meditamento. [Meer, *n.*
Mediterraneo, *agg.* (mare) mittelländisches
Medillulio, *m.* Mitte, *f.*; das Mittel von
Mefitico, *agg.* mephitisch. [etwas.
Meglio, *avv.* besser; vielmehr, eher, lieber; di bene in —, immer besser gehen; alla —, so gut es sein kann. — *m.* Beste,
Migliorare, *v.* Migliorare. [*n.*
Mela, *f.* Apfel, *m.*; Knopf auf Thürmen, *m.*
Melacchino, *agg.* (vino) allzusüßer Wein, *m.*
Melaccio, *m.* unreiner, schlechter Honig, *m.*
Melacitola, *f.* Melissenkraut, *n.*
Melacotogna, *f.* Quitte, *f.*
Meladdolcito, *agg.* mit Honig versüßt.
Melagrana, melagranata, *f.* Granatapfel,
Melagrano, *m.* Granatenbaum, *m.* [*m.*
Melanconia, *v.* Malinconia. [ranje, *f.*
Melangola, *f.* melangolo, *m.* Art Pome-
Melansaggine, *v.* Melensaggine.
Melantio, melantro, *m.* Kornraden, *m.*
Melanzana, *f.* Tollapfel, *m.*
Melarancia, *f.* Pomeranze; Erdichtung, *f.* Mährchen, *n.*
Melarancio, *m.* Pomeranzenbaum, *m.*
Melario, *m.* Bienenstock, *m.*
Melassa, *f.* Zuckersyrup, *m.*
Melata, *f.* Honigthau, *m.*; Apfelmuß, *n.*
Melato, *agg.* mit Honig gemacht, süß.
Melazzo, *m.* roher Zucker, *m.* Moskovade, *f.*
Mele, miele, *m.* Honig, *m.*; — forzato o colato, Seimhonig; — rosato, Rosenhonig.
Meleghette, *pl.* Paradieskörner, *pl.*
Melensaggine, *f.* Dummheit, *f.*
Melenso, *agg.* albern, dumm.
Meleto, *m.* Apfelbaumgarten, *m.*
Meliaca, *f.* Aprikose, *f.*
Meliaco, *m.* Aprikosenbaum, *m.*
Melica, meliga, *f.* indianischer Hirse, *m.*
Melichino, *m.* Aepfelwein, *m.*
Melico, *agg.* lieblich klingend.
Melifero, *agg.* honigreich.
Melilote, *m.* Guldenklee, *m.*
Melissa, *f.* Melissenkraut, *n.*
Mellificare, *v. n.* Honig machen. [lich.
Mellifluo, *agg.* honigreich; angenehm, lieb-
Mello, *m.* Stachelhalsband, *n.*
Mellonaggine, *f.* Dummheit, *f.*
Mellonajo, *m.* Melonenbeet, *n.*
Mellone, *m.* Melone, *f.*; Dummkopf, *m.*
Melma, *f.* Schlamm, *m.*
Melmetta, *f.* dünner Schlamm, *m.*
Melmoso, *agg.* schlammig.
Melo, *m.* Apfelbaum, *m.*
Melocotogno, *m.* Quittenbaum, *m.*
Melode, melodia, *f.* Melodie, *f.* Wohlklang, *m.*
Melodico, *agg.* melodisch, lieblich klingend.
Melodiosamente, *avv.* auf eine lieblich klingende Art.
Melodioso, *agg.* wohlklingend.
Melodramma, *m.* dramatisch-musikalisches
Melogranato, *v.* Melagrano. [Stück, *n*
Melopeja, *f.* Kunst, Gesänge zu machen, *f.*
Melosi, *m.* Sondirung (einer Wunde), *f.*
Melote, *f.* Schaffell mit der Wolle, *n.*
Meluggine, *f.* wilder Apfelbaum, *m.*

Digitized by Google

Melume, *m.* Rost an Weinstöcken, *m.*
Meluzza, *f.* Aepfelchen, *n.*
Membrana, *f.* Häutchen; Pergament; Trommelfell, *n.*
Membranoso, *agg.* häutig.
Membranuto, *agg.* membranös.
Membrare, *v.* Rimembrare.
Membro, *m.* Glied; Mitglied, *n.*; — genitale, virile, männliches Glied, *n.*
Membruto, *agg.* starkgliederig.
Memma, *v.* Melma. [merkwürdig.
Memorabile, memorando, *agg.* denkwürdig,
Memorare, *v. a.* gedenken, erinnern.
Memorativa, *f.* Gedächtnißvermögen, *n.*
Memorativo, *agg.* zum Gedächtniß gehörig.
Memore, *agg.* eingedenk.
Memorevole, *agg.* denkwürdig.
Memoria, *f.* Gedächtniß; Andenken, *n.* Erinnerung, *f.*, Denkzettel, *m.*; Verzeichniß, *n.* Denkwürdigkeit, *f.*; — locale, Ortssinn, *m.*; imparar a —, auswendig lernen; tenere a —, auswendig behalten; di buona, di felice — &c., seligen, gottseligen ꝛc. Andenkens; far — di qc., einer Sache gedenken. [morial, *n.*
Memoriale, *m.* Erinnerungszeichen; Me-
Memorioso, *agg.* merkwürdig, denkwürdig.
Memoriuccia, *f.* kurzes Gedächtniß, *n.*
Mena, *f.* Handel, *m.* Geschäft, *n.*; Sache, *f.*; Zustand, *m.* [*m.*; *v.* Serraglio.
Menageria, *f.* Menagerie, *f.* Thiergarten,
Menagione, *f.* Durchfall, *m.*
Menale, *m.* Zugseil, *n.* [wegen, *n.*
Menamento, *m.* Führung, *f.*; Rühren, Be-
Menandara, *f.* Kupplerin, *f.*
Menare, *a. a.* führen, leiten; abführen, purgiren; (Kinder) gebären; (Früchte) tragen; bewegen, schütteln, rütteln; — buono, sich gefallen lassen; billigen; in Rechnung vergüten; — a compimento, vollführen, vollziehen; — le mani, drein schlagen; — calci, hinten ausschlagen; — i giorni, seine Tage zubringen; — a capo, durchsetzen, beendigen; — per la lunga, aufschieben, in die Länge ziehen; — di punta, stechen.
Menarrosto, *m.* Bratenwender, *m.*
Menata, *f.* Führung, Bewegung, *f.*; *v.*
Menatojo, *m.* Rührstock, *m.* [Manata.
Menatore, *m.* Führer, Leiter, *m.*
Menatura, *f.* Gelenk; Umrühren, Bewe-
Mencio, *agg.* locker, los. [gen, *n.*
Menda, *f.* Fehler, *m.*; Vergütung, *f.*
Mendace, *agg.* lügenhaft.
Mendacio, *m.* Lüge, *f.*
Mendare, *v. a.* vergüten. [Bettelei, *f.*
Mendicagione, mendicazione, mendicanza,
Mendicante, mendicatore, *m.* Bettler, *m.*
Mendicare, *v. a.* betteln; — pretesti, ragioni, Entschuldigungen, Ursachen vom Zaune brechen.
Mendicità, *f.* Bettelstab, *m.*
Mendico, *agg.* bettelhaft. — *m.* Bettler, *m.*
Mendo, *m.* Ersetzung, *f.*; schlimme Gewohnheit, *f.* Fehler, *m.*
Mendoso, *agg.* voll Fehler.
Menimo, *v.* Menomo.
Menipossente, *agg.* & *m.* der Schwächere.
Menippea, *f.* boshafte Schmähschrift, *f.*
Menno, *m.* Verschnittener, Unbartiger, *m.* — *agg.* mangelhaft.
Meno, *avv.* weniger, minder; al —, wenigstens; venir — di forze, von Kräften kommen; essere da —, nachstehen, geringer sein. — *m.* das Geringste, *n.*
Menomabile, *agg.* zu vermindern.
Menomamento, *m.* Verminderung, *f.*
Menomanza, *f.* Verminderung; Erniedrigung, *f.* [verringern, vermindern.
Menomare, menomenare, menovare, *v. a.*
Menomo, *agg.* der geringste, kleinste.
Menovale, menovile, *agg.* gering, schlecht.
Mensa, *f.* Tafel, *f.* Tisch, *m.*; — episcopale, Einkünfte eines Bisthums, *pl.*
Mensali, *pl.* Tischzeug, Tischlinnen, *n.*
Mensola, *f.* Tragstein, Sparrkopf, *m.*
Menstruo, *m.* monatliche Zeit der Weiber,
Mensuale, *agg.* monatlich. [*f.*
Menta, *f.* Münze, *f.*; — acquatica, Wassermünze; — piperita, Pfeffermünze; — crespa, Krausemünze, *f.*
Mentale, *agg.* im Sinne, in Gedanken.
Mentalmente, *avv.* in Gedanken.
Mentastro, *m.* wilde Münze, *f.*
Mente, *f.* Verstand, *m.*; Seele, *f.* Geist; Wille, Sinn, *m.*; Gedächtniß, *n.*; Absicht, Meinung, *f.*; sapere a —, auswendig wissen; por, mettier —, Achtung geben. [heit, *f.*
Mentecattaggine, *f.* Unsinnigkeit, Tollheit, *f.*
Mentecatto, *agg.* verstandlos, thöricht.
Menticare, *v.* Dimenticare.
Menticurvo, *agg.* schiefsinnig.
Mentire, *v. n.* lügen; *v. a.* verfälschen; — altrui, Einen Lügen strafen.
Mentita, *f.* Bestrafung der Lügen, *f.*; dare una —, Einen Lügen strafen; toccare una —, der Lüge bestraft werden.
Mentitamente, *avv.* fälschlich.
Mentito, *part.* erlogen, verstellt.
Mentitore, *m.* Lügner, *m.*
Mentitrice, *f.* Lügnerin, *f.*
Mento, *m.* Kinn, *n.*
Mentosto, *avv.* nicht so bald, später.
Mentovare, *v. a.* erwähnen, gedenken.
Mentre, *avv.* mittlerweile, indessen, da.
Mentula, *f.* männliche Glied, *n.*
Menzionare, *v. a.* erwähnen, gedenken.
Menzione, *f.* Meldung, Erwähnung, *f.*
Menzogna, *f.* Lüge, *f.*
Menzognere, menzognero, *agg.* erlogen, lügenhaft, falsch.
Meosi, *f.* eine rednerische Figur.
Meramente, *avv.* bloß, nur, allein.
Meravigliare, *v.* Maravigliare.
Mercantare, *v. a.* handeln, Handel treiben.
Mercante, *m.* Kaufmann, *m.*
Mercantessa, *f.* Handelsfrau, *f.* [nisch.
Mercantevole, mercantile, *agg.* kaufmän-
Mercantuzzo, *m.* Krämer, *m.*
Mercanzia, *f.* Waare, *f.*; Handel, *m.*; Handelsgericht zu Florenz, *n.*
Mercatabile, *agg.* verkäuflich.
Mercatale, *v.* Mercato.

Digitized by Google

Mercatantare, *v.* Mercantare. [*m.*
Mercatante, *m.* Kaufmann, Handelsmann,
Mercatanzia, *v.* Mercanzia. [feilschen.
Mercatare, *v. n.* handeln, Handel treiben;
Mercato, *m.* Markt; Handel, Kauf oder Verkauf, *m.*; a buon —, wohlfeil; a miglior —, wohlfeiler.
Mercatura, *f.* Handel, *m.* Handelschaft, *f.*
Merce, *f.* Waare, *f.*; merci minute, Kramwaare, *f.*
Mercè, mercede, *m.* Lohn, *m.* Belohnung; Hülfe, *f.*; Mitglied, *n.*; Dank, *m.*; render —, vergelten, verdanken.
Merceché, *avv.* indem daß, weil.
Mercenajo, *agg.* gedungen.
Mercenariamente, *avv.* ums Lohn.
Mercenario, mercenajo, *f.* Lohnarbeiter, Miethling, *m.*
Merceria, *f.* Kramladen, *m.* Krammaare, *f.*
Merciajo, *m.* Krämer, *m.*
Merciajuolo, *m.* Hausirer, *m.*
Mercimonio, *m.* verbotener Handel, *m.*
Mercoledì, mercordì, *m.* Mittwoch, *f.*
Mercorella, *f.* Bingelkraut, *n.*
Mercuriale, *agg.* merkurialisch; flüchtig.
Mercurio, *m.* Merkur, *m.*; Quecksilber, *n.*
Mercuriovenere, *m.* Zwitter, *m.*
Merda, *f.* Dreck, Unflath, *m.*
Merdellone, *m.* Drecklümmel, *m.*
Merdocco, *m.* Salbe zum Haarwegbeizen, Depilatorium, *n.*
Merdoso, *agg.* dreckig.
Merenda, *f.* Vesperbrod, *n.*
Merendare, *v. n.* vespern.
Merendone, *m.* Tölpel, Pinsel, *m.*
Meretricare, *v. n.* huren, Hure sein.
Meretrice, *f.* Hure, *f.*
Meretricio, *m.* Hurerei, *f.*; Bordell, *n.* — *agg.* hurenmäßig, hurisch.
Mergere, *v. a.* eintauchen.
Mergo, *m.* Taucher, *m.* Tauchente, *f.*; abgesenkter Weinfächser, *m.*
Meria, *f.* schattiges Laubdach, *n.*
Meridiano, *m.* Mittagskreis, *m.*
Meridiano, meridionale, meriggiano, *agg.* mittägig, südlich.
Merigge, meriggia, *v.* Meriggio.
Merigiare, *v. a.* sich in Schatten stellen; Mittagsruhe halten.
Meriggio, *m.* Mittagszeit; Mittagsgegend, *f.*; Schatten, *m.* — *agg.* mittägig.
Meriggione, *avv.* um die Mittagsstunde; im Schatten.
Merina, *f.* Merinoschaf, *n.*
Merino, *m.* Merinobock, *m.*
Meritamente, *f.* verdienter Weise, mit Recht.
Meritamento, *m.* Belohnung, *f.*
Meritare, *v. a.* verdienen; belohnen; einbringen, eintragen; verschaffen, zuwege bringen; — d'uno, sich um Einen verdient machen.
Meritato, *agg.* verdient, gehörig.
Meritevole, *agg.* würdig, werth.
Meritevolmente, *avv.* billigermaßen.
Merito, *m.* Verdienst, *n.*; Belohnung, *f.*; Zins, *m.*; Interesse, *f.*
Meritorio, *agg.* verdienstlich.
Meritrice, *v.* Meretrice. [ken.
Merlare, *v. a.* mit Zinnen zieren; auszack-
Merlatura, *f.* Verzierung mit Zinnen am Mauern; Auszackung, *f.*
Merletto, *m.* kleine Zinne; Zwirnspitze, *f.*; merletti di seta, Blonden, *pl.*; — di mare, Spitzenkoralle, *f.*
Merlo, *m.* Zinne, Spitze auf den Mauern; seidene Spitze, *f.*
Merlo, *m.* merla, *f.* Amsel, *f.* [*m.*
Merlotto, *m.* junge Amsel, *f.*; Dummkopf,
Merluzzo, *m.* Spitze, Kante, *f.*; Stockfisch, *m.*; — secco, Klippfisch; — salado, Laberdan, *m.* [höchste Gewalt.
Mero, *agg.* lauter, rein; — imperio, die
Merolla, *f.* merollo, *m.* Mark, *n.*
Merope, *m.* Bienenfresser (ein Vogel), *m.*
Mersione, *f.* Eintauchung, *f.*
Merto, *v.* Merito. [geld, *n.*
Mesata, *f.* ganzer Monat, *m.*; Monats-
Mescere, *v. a.* mischen; einschenken.
Meschianza, *v.* Mischianza.
Meschiglia, *f.* Mischkorn, *n.*
Meschina, *f.* Magd; Armselige, *f.*
Meschinamente, *avv.* armselig.
Meschinello, *agg.* armselig, elend.
Meschinia, meschinità, *f.* Armseligkeit, *f.* Elend, *n.*
Meschino, *agg.* armselig, elend, schlecht; di — aspetto, von schlechtem Ansehen.
Meschio, *agg.* gemischt.
Meschita, *f.* Moschee, *f.*
Mescibile, *agg.* mischbar.
Mescironba, *f.* Waschkanne, *f.*; Handfaß, *n.*
Mescitore, *m.* Mundschenk, *m.*
Mescolamento, *m.* Vermischung, *f.* [*m.*
Mescolanza, *f.* Gemisch, *n.*; Kräutersalat,
Mescolare, *v. a.* vermengen, mischen, vermischen; *v. r.* sich fleischlich vermischen; sich verfärben.
Mescolata, *v.* Mescolamento.
Mescolatamente, *avv.* unter einander.
Mescolato, *m.* melirtes Tuch, *n.*
Mescolatura, *f.* mescuglio, *m.* Gemisch, *n.* Mischmasch, *m.* [Weiber, *f.*
Mese, *m.* Monat, *m.*; monatliche Zeit der
Mesenterico, *agg.* zum Gekröse gehörig.
Mesenterio, *m.* Gekröse im Leibe, *n.*
Mesolabio, *m.* Mesolabium (ein Instrument zwei Proportionallinien zu finden), *n.*
Messa, *f.* Messe, *f.*; — solenne, das Hochamt; — bassa, eine stille Messe; Einlage in einer Handelsgesellschaft; Tracht Speisen, *f.*; Schößling, Sproß, *m.*
Messaggeria, *f.* Gesandtschaft, Botschaft, *f.*
Messaggiere, messaggiero, *m.* Botschafter, Bote, *m.*
Messaggio, *m.* Botschaft, *f.*
Messale, *m.* Meßbuch, *n.*
Messario, *agg.* zur Ernte gehörig, Ernte...
Messe, *f.* Ernte, *f.*
Messeralico, *m.* Herrntitel, *m.*
Messere, *m.* Herr, Hausherr, *m.*
Messia, *m.* Messias, *m.*
Messione, *f.* Sendung, *f.*
Messiticcio, *m.* junges Reis, *n.* Sproß, *m.*

Digitized by Google

Messo, *m.* Bote; Gerichtsbote, *m.*; Tracht
Messore, *v.* Mietitore. [Speisen, *f.*
Messura, *f.* Ernte, *f.*; Lohn, *m.*
Mesta, *m.* der sich gern in andere Geschäfte mischt. [vermengen.
Mestare, *v. a.* rühren, umrühren, mischen;
Mestatojo, *m.* Rührlöffel, *m.*; Rührscheit, *n.*
Mestica, *f.* Grundfarbe (auf der Leinwand), *f.* [Gemälde gründen.
Mesticare, *v. a.* die Leinwand zu einem
Mestichino, *m.* Spatel der Farbenreiber, *m.*
Mestiere, mestiero, *m.* Kunst, Profession; Nothwendigkeit, *f.*; — del corpo, eine Nothdurft; andar facendo il —, hausiren gehen.
Mestizia, *f.* Betrübniß, *f.* [Zigeuner.
Mestizo, *agg.* braun, wie die Farbe der
Mesto, *agg.* traurig, betrübt.
Mestola, *f.* Rührlöffel; Kochlöffel, *m.*; Racket, *n.*; Kelle, *f.*; Löpel, *m.*
Mestolone, *m.* große Kelle ꝛc., *f.*; einfältiger Tropf. [fluß der Weiber.
Mestruale, *agg.* — purgazioni, der Monats-
Mestruante, mestruata, *agg.* die ihre Zeit, monatliche Reinigung hat.
Mestruo, *m.* monatliche Zeit der Weiber, *f.*
Mestura, *f.* Mischung, *f.*
Metà, *f.* Hälfte, *f.*
Meta, *f.* Ziel, *n.*
Metacarpo, *m.* Hinterhand, *f.*
Metacismo, *m.* Fehler im Sprechen und Schreiben, *m.* [Metze, *f.*
Metadella, *f.* Rösel, *n.* Schoppen, *m.*;
Metafisica, *f.* Metaphysik, *f.*
Metafisicale, metafisico, *agg.* metaphysisch.
Metafisico, *m.* Metaphysiker, *m.*
Metafora, *f.* Metapher, Gleichnißrede, *f.*
Metaforeggiare, *v. n.* in Metaphern sprechen.
Metaforico, *agg.* metaphorisch, verblümt.
Metaforizzare, *v. n.* verblümt reden.
Metallico, *agg.* metallisch, metallen.
Metalliere, *m.* Metallarbeiter; Scheidekünstler, *m.*
Metallifero, *agg.* was Metall erzeugt.
Metallino, *agg.* metallen.
Metallo, *m.* Metall, *n.*; — da campane, Glockenspeise, *f.*; — giallo, Metallgold, *n.*; — macinato, Bronzirpulver, *n.*
Metallurgia, *f.* Metallurgie, *f.*
Metamorfosi, *f.* Verwandlung, *f.*
Metaplasmo, *m.* Wortveränderung, Sylbenveränderung, *f.*
Metatarso, *m.* Mittelfuß, *m.*
Metatesi, *f.* Buchstabenversetzung, *f.*
Metatore, *m.* Fourier, Quartiermeister, *m.*
Metempsicosi, *f.* Seelenwanderung, *f.*
Meteora, *f.* Lufterscheinung, *f.*
Meteorologia, *f.* Lehre von Luftzeichen; Witterungslehre, *f.*
Meteorologico, *agg.* die Witterung betreffend. — *m.* Wetterbeobachter, *m.*
Meteoroscopo, *m.* Instrument zur Beobachtung und Ausmessung der Gestirne, *n.*
Meticcio, *agg.* von einem Europäer und einer Indianerin, oder umgekehrt, gezeugt.
Metodicamente, *avv.* methodisch.
Metodico, *agg.* methodisch, ordentlich.
Metodizzare, *v. n.* methodisch verfahren.
Metodo, *m.* Methode, Lehrart, *f.*
Metonomasia, *f.* Abänderung des Namens, *f.* [Gesichtszügen, *f.*
Metoposcopia, *f.* Wahrsagerkunst aus den
Metoposcopo, *m.* Physiognomiker, *m.*
Metraglia, *f.* Kartätsche, *f.*
Metricamente, *avv.* in Versen.
Metrico, *agg.* metrisch, in Versen; l'arte —a, die Verskunst.
Metro, *m.* Sylbenmaß; Maß, *n.*
Metromania, *f.* Reimsucht, *f.*
Metrometro, *m.* Maschine den Takt zu bestimmen, *f.*
Metropoli, *f.* Hauptstadt; Hauptkirche, *f.*
Metropolita, *m.* Erzbischof, *m.*
Metropolitano, *agg.* erzbischöflich. — *m.* Erzbischof, *m.*
Mettere, *v. a.* setzen, stellen, legen; (Knospen ꝛc.) bekommen, ansetzen; (Kleid) anziehen; (Geld) einlegen, einsetzen; *v. n.* ausmünden; *v. r.* unternehmen, sich einlassen; — ad effetto, a esecuzione, in atto, in opera, in operazione, in Ausführung bringen; — addosso, aufbürden; — a fondo, (Schiff) in den Grund bohren; — a fine, zu Ende bringen; — al di sotto, unterdrücken; — al mente, vernichten; — al punto, antreiben; — a niente, ausleeren; ausplündern; — a morte, umbringen; — a partito, zum Vortrag bringen; — a petto *o* appresso, vergleichsweise zusammenstellen; — a ragione, zur Vernunft bringen; — a sacco, ausplündern; — a sedere, in Ruhestand versetzen; — assedio, belagern; — in assetto *o* concio, in punto, zurecht machen, vorbereiten; — in avventura, wagen; — a terra, niederstrecken; — a uscita, sich aus dem Sinne schlagen; — bottega, einen Laden öffnen; — capo, ausmünden; — casa, sich häuslich niederlassen; — cervello, zu Verstande kommen; — consiglio, berathschlagen; — conto, zuträglich sein, nützen; — cuore, ermuthigen; — il cuore a, sein Herz an Etwas hängen; — in cuore, einreden; — cura, sich bekümmern (um Etwas); — erba, ins Kraut schießen; — in campo, aufs Tapet bringen; — in corde, (Instrument) stimmen; mit Saiten beziehen; — in dosso, (Kleid) anziehen; — in forse, in Zweifel ziehen; — in mare, in See stechen; von Stapel lassen; — innanzi, befördern; vorschlagen; entgegensetzen; zeigen; — in puntelli, stützen; — in terra, umstürzen; verlästern; — in testa, (Hut) aufsetzen; — in travaglio, peinigen; — in voce, unter die Leute bringen; — male, Unheil stiften; — mezzo, vermitteln; — tempo in mezzo, verzögern, — niego, verneinen; — piato, sich sorgen, sich grämen; — ragione, ausrechnen; — sete, fame, Durst, Hunger erregen; — sotto, verbergen; unterschla-

Digitized by Google

gen; — su, einsetzen; anschaffen; aufhetzen; — tavola, ein Gastmahl geben; — in tavola, (Speisen) anrichten; — la tavola, den Tisch decken; *v. r.* sich setzen; (Wind) sich erheben; — in, sich anschicken zu, anfangen; — in santo, den ersten Kirchgang halten (nach den Wochen); — in cuore, sich vornehmen; — per servidore, in Dienst gehen.

Mettiloro, *m.* Vergolder, *m.*

Mettitore, *m.* Leger, Setzer, *m.*

Mettitura, *f.* Legen, Setzen, *n.*; Verfertigung, *f.* [tritt der Nacht.

Mezza, *f.* viertehalb Stunden nach Ein-

Mezzado, *m.* Zimmer im untern Stockwerke, *n.* [tract, *m.*

Mezzadria, *f.* Verpachtung, *f.* Pachtcon-

Mezzajuolo, *m.* Pachter, *m.*

Mezzana, *f.* Backstein, *m.*; Segel am Hintermaste, *n.*; Kupplerin, *f.*

Mezzanamente, *avv.* mittelmäßig.

Mezzanetto, *agg.* von Mittelgröße.

Mezzania, *f.* Courtage, *f.*

Mezzanino, *m.* Halbgeschoß; Zimmer darin, *n.*; finestra —a, Bastardfenster, *n.*

Mezzanità, *f.* Mittelstraße, *f.*

Mezzano, *m.* Mittelsperson, *f.*; Mäkler; Kuppler, *m.* — occulto *o* intruso, Bönhase, *m.* — *agg.* mittel, mittlere.

Mezzare, *v. n.* welken; teig werden.

Mezzarion, *m.* Lorbeerkraut, *n.*

Mezzaruola, *f.* eine Art Maß; Sanduhr, *f.*

Mezzatinta, *f.* lichte Schattirung, *f.*

Mezzellone, *agg.* pflaumenweich.

Mezzina, *f.* Krug, *m.*

Mezzo, *agg.* teig, welk.

Mezzo, *m.* Mittel, *n.* Mitte, *f.* Mittelpunkt, *m.*; Hälfte, *f.*; mettere in —, berücken; per — di ciò, durch dieses; andarne di —, zu kurz kommen, übel wegkommen; star di —, neutral sein.

Mezzobusto, *m.* Brustbild, Bruststück, *n.*

Mezzocerchio, *m.* Halbzirkel, *m.*

Mezzocolore, *m.* Schattirung, *f.*

Mezzodì, mezzogiorno, *m.* Mittag; Süd; Mittagswind, *m.*

Mezzorilievo, *m.* halberhabene Arbeit, *f.*

Mezzotermine, *m.* Ausflucht, *f.* Ausweg, *m.*

Mezzule, *m.* Theil des Faßbodens, wo der

Mi, *pron.* mir, mich. [Hahn ist, *m.*

Miagolare, *v. n.* miauen.

Miagolata, *f.* miao, *m.* Miauen, *n.*

Miagro, *m.* Leindotter, *m.* [*n.*

Miasma, *m.* Gift einer ansteckenden Seuche,

Mica, gar nicht, ja nicht. — *f.* Glimmer, *m.*

Micante, *agg.* schimmernd, glänzend.

Micca, *f.* Suppe, Brühe, *f.*

Micchino, *m.* & *avv.* ein Bißchen.

Miccia, *f.* Lunte; Cielin, *f.*

Miccino, *agg.* wenig.

Miccio, *m.* Esel, *m.*

Micida, *m.* Mörder, *m.* [*m.*

Micidia, *f.* micidio, *m.* Mord, Todtschlag,

Micidiale, *agg.* mörderisch.

Micia, *f.* Kieze, *f.*

Micio, *m.* Kater, *m.*

Micolino, *m.* Krümchen, Bißchen, *n.*

Micranico, *agg.* vom einseitigen Kopfschmerz.

Microcosmo, *m.* kleine Welt, *f.* Mensch, *m.*

Micrografia, *f.* Beschreibung kleiner Kör-

Microscopio, *m.* Mikroskop, *n.* [per, *f.*

Midolla, *f.* midollo, *m.* Krume vom Brod, *f.*; Mark, *n.*; Kern, *m.*

Midollonaccio, *agg.* dumm, einfältig. — *m.* Tropf, *m.* [bend.

Midolloso, *agg.* markig; viel Krume ha-

Miele, *m.* Honig, *m.*

Mielifero, *agg.* honighaltig.

Mietere, *v. a.* mähen, ernten; einernten, einsammeln.

Mietitore, *m.* Schnitter, *m.*

Mietitrice, *f.* Schnitterin, *f.*

Mietitura, *f.* Ernte, *f.* Ernten, *n.*

Miga, *v.* Mica.

Migliaccio, *m.* Art Eierschmalz, *n.*

Migliajo, *m.* Zahl von Tausend; Meile, *f.* — *avv.* a migliaja, zu Tausenden.

Migliarola, *f.* Schrot, Vogeldunst, *m.*

Migliarolo, *m.* Art Granit, *m.*

Migliasole, *m.* Mannagrus, *n.* Perlhirse, *m.*

Miglio, *m.* Meile, *f.*; Hirse, *m.*

Miglioramento, *m.* miglioranza, miglioria, *f.* Verbesserung, *f.*

Migliorare, *v. a.* verbessern.

Migliorativo, *agg.* was Besserung schafft, gesund macht.

Migliore, *agg.* besser.

Migna, *f.* Olivenblüthen, *pl.*

Mignatta, *f.* Blutegel, Knaufer, *m.*

Mignattone, *m.* Ibis, *m. v.* Colombino.

Mignella, *f.* Erzknicker, Filz, *m.*

Mignolare, *v. a.* blühen.

Mignolo, *m.* Olivenknospe, *f.*; dito —, kleine Finger, *m.* kleine Zehe, *f.*

Mignone, *m.* Liebling, *m.* Herzblatt, *n.*

Migrana, *f.* einseitiges Kopfweh, *n.* Migräne, *f.*

Migrare, *v. n.* wandern, auswandern.

Migrazione, *f.* Wanderung, Abreise, *f.*

Milensaggine, *f.* Dummheit, *f.*

Milenso, *agg.* albern, dumm.

Miliare, *agr.* hirsekörmig; morbo *o* febbre —, weiße Friesel, *n.*

Milionario, *m.* Millionär, *m.*

Milione, *m.* Million, *f.*

Milionesimo, *m.* millionste Theil, *m.*

Militante, *m.* Streiter, Krieger, *m.*

Militare, *v. n.* Kriegsdienste thun; Kraft haben, schützen. — *agg.* militärisch; ordine —, Ritterorden, *m.* — *m.* Militär, *n.* Soldat, Krieger, Streiter, *m.*

Militatore, *m.* Kriegsmann, *m.*

Milite, *m.* Soldat, *m.*

Milizia, *f.* Krieg, *m.* Kriegswesen, *n.*; Mannschaft, *f.* Kriegsvolk, *n.*; *pl.* Landmilitz, *f.*

Millanta, *f.* unendlich viel. [Millantamille, *n.* ungeheuer viel, eine Unmasse. [aufschneiden.

Millantare, *v. a.* herausstreichen; *v. n.*

Millantatore, *m.* Aufschneider, *m.*

Millanteria, *f.* millanto, *m.* Prahlerei, Aufschneiderei, *f.*

Mille, *agg.* & *m.* tausend; a mille a mille,

Digitized by Google

zu Tausenden; star in sul —, dick, gravitätisch thun.
Millefoglie, *f.* Schafgarbe, *f.*
Millenario, *agg.* tausend enthaltend.
Millepiedi, *m.* Assel, *f.*
Millesimo, *agg.* der Tausendste. — *m.* Jahrzahl, *f.*
Milordino, *m.* süßes Herrchen, *n.* Stutzer, *m.*
Milvo, *m.* Hühnergeier, *m.*
Milza, *f.* Milz, *f.*
Mima, *f.* Possenmacherin, *f.*
Mimestico, mimesco, *agg.* mimisch; possenhaft.
Mimico, *agg.* possirlich, gaukelrisch.
Mimma, *f.* kleines Mädchen; Püppchen, *n.*
Mimo, *m.* Possenreißer, *m.*; Possenspiel, *n.*
Mimosa, *f.* Sinnkraut, *n.*
Mimula, *f.* Rachenblume, *f.*
Mina, *f.* halber Scheffel, *m.*; Pulvermine, Erzgrube, *f.*
Minaccevole, minaccievole, minaccioso, *agg.* drohend.
Minaccia, *f.* minaccio, *m.* Drohung, *f.*
Minacciamento, *m.* Drohen, *n.*
Minacciare, *v. a.* drohen, bedrohen.
Minacciatore, *m.* einer der droht; Bedroher, *m.*
Minare, *v. a.* miniren, untergraben.
Minatore, *m.* Minirer; Bergmann, *m.*
Minatorio, *agg.* drohend.
Minchionare, *v. a.* vexiren, zum Besten haben.
Minchionatore, *m.* Spötter, *m.*
Minchionatorio, *agg.* spöttisch, schälkerhaft.
Minchionatura, *f.* Neckerei, Höhnerei, *f.*
Minchione, *m.* Laffe, Gimpel, *m.*
Minchioneria, *f.* Höhnerei, Lumperei, *f.*; Schnitzer, *m.*
Minerale, *m.* Mineral, *n.* Bergart, *f.*
Mineralista, *m.* Liebhaber, Beobachter der Mineralien, *m.*
Mineralogia, *f.* Mineralogie, *f.*
Mineralogo, *m.* Kenner der Erd- und Steinarten, *m.*
Minerario, *m.* Bergknappe, *m.*
Minestra, *f.* Suppe mit nahrhaften Zuthaten, als Brod, Reiß, Nudeln ꝛc., *f.*
Minestrare, *v. a.* die Suppe anrichten; befehlen.
Mingherlino, *agg.* hager, schmächtig.
Miniare, *v. a.* in Miniatur malen; *v. r.* sich schminken.
Miniatore, *m.* Miniaturmaler, *m.*
Miniatura, *f.* Miniatur, *f.*
Miniera, *f.* Schacht, *m.*; Erz, *n.*; Stufe; Quelle, *f.*; — di piombo, Bleierz; Reißbley, *n.*
Minierale, *agg.* mineralisch.
Minima, *f.* Note von einem halben Schlage, *f.*
Minimamento, *m.* Verringerung, *f.*
Minimare, *v. a.* vermindern, verringern.
Minimo, *agg.* der geringste, mindeste.
Minio, *m.* Mennig, *m.*; Malerei, *f.*; — giallo, Bleigelb, *n.*
Ministeriale, *agg.* zur Bedienung, zur Regierung gehörig.
Ministerio, ministero, *m.* Amt, *n.* Dienst, *m.* Bedienung; Regierung: Ministerstelle, *f.*
Ministrare, *v. n.* (sein Amt) verrichten, verwalten; besorgen.
Ministratore, *m.* Verwalter, *m.*
Ministrazione, *f.* Verwaltung, *f.*
Ministriere, *m.* Hofbedienter, *m.*
Ministro, *m.* Minister; Diener, *m.*; — di giustizia, Scharfrichter, *m.*
Minoranza, *f.* Minderjährigkeit; Verminderung; Minderzahl, *f.*
Minorare, *v. a.* vermindern, schmälern.
Minorativo, *agg.* vermindernd. — *m.* gelinde abführendes Mittel, *n*
Minore, *agg. & m.* kleiner, geringer; minderjährig, unmündig; jünger.
Minorenne, *agg.* minderjährig. [keit, *f.*
Minorennità, minorità, *f.* Minderjährig-
Minotauro, *m.* Stiermensch, *m.* Ungeheuer, *n.* halb Mensch und halb Ochs bei den Poeten.
Minuale, *agg.* von geringem Stande.
Minugia, *f.* minugio, *m.* Darm, *m.*; Darmsaite, *f.*
Minuire, *v. a.* verringern; *v. n.* abnehmen.
Minuscolo, *agg.* klein (von Buchstaben).
Minuta, *f.* Concept, *n.* Aufsatz, *m.*
Minutaglia, *f.* Kleinigkeiten, *f.*; Pöbel, *m.*
Minutamente, *avv.* klein, in Stückchen; umständlich, genau.
Minutante, *m.* Concipient, *m.* [setzen.
Minutare, *v. a.* ein Concept machen, aufMinuteria, *f.* goldener Schmuck, *m.*; *v.* Minutaglia.
Minutezza, *f.* Kleinheit, Kleinigkeit, *f.*
Minutiere, *m.* Goldschmied, *m.*
Minuto, *m.* Minute; grüne Suppe, *f.* — *agg.* dünn, sehr klein; geringe; genau, umständlich; mager, schwach. — *avv.* klein, in Stückchen; ausführlich; genau; vendere a —, einzeln verkaufen.
Minuzia, *f.* Kleinigkeit, *f.*
Minuzioso, *agg.* kleinlich, ängstlich.
Minuziucola, *f.* Plunder, *m.*
Minuzzame, *m.* Stückchen, Bißchen, *n.*
Minuzzare, *v. a.* klein hacken; genau untersuchen.
Minuzzata, *f.* grünes Reisig, *n.*
Minuzzolare, *v. a.* zerbröckeln.
Minuzzolo, *m.* Bröckchen, *n.* gar Nichts
Mio, *pron.* mein. — *m.* Meinige, Meine, *n.*
Miope, *m.* Kurzsichtiger, Uebersichtiger, *m.*
Miopia, *f.* Kurzsichtigkeit, *f.*
Mira, *f.* Korn, Visir (auf der Flinte ꝛc.), *n.*; prender di —, auf etwas zielen; aver —, oder la —, die Absicht haben.
Mirabile, *agg.* wunderbar.
Mirabilmente, *avv.* wunderbarlich.
Mirabolano, *m.* Mirabellenbaum, *m.*
Miracolo, *m.* Wunder; Wunderwerk, *n.*
Miracolone, *m.* großes Wunder, *n.*
Miracoloso, *agg.* wunderbar.
Miraglio, *m.* Spiegel, *m.*
Miragusto, *m.* Ragout, *n.*
Mirallegro, *m.* Glückwunsch, *m.*
Mirando, *agg.* wunderbar.
Mirare, *v. a.* beschauen, betrachten; abzielen; zielen.
Miratore, *m.* Zuschauer; Spiegel, *m.*
Mirifico, *agg.* wunderbar.
Mirmicoleone, *m.* Ameisenlöwe, *m.*
Miro, *agg.* bewundernswürdig.
Mirra, *f.* Myrrhen, *pl.*

Digitized by Google

Mirride, *f.* spanischer Kerbel, *m.*
Mirteo, mirtino, *agg.* mirten.
Mirteto, *m.* Mirtenwald, *m.*
Mirtillo, *m.* Heidelbeere, *f.*; mirtilli rossi, Preißelbeeren, *pl.*
Mirto, *m.* Mirte, *f.*
Misälta, *f.* gepökeltes Schweinefleisch, *n.*
Misaltare, *v. a.* pökeln, einsalzen.
Misantropia, *f.* Menschenhaß, *m.*
Misantropo, *m.* Misanthrop, Menschenhasser, *m.* [lich.
Misavvedutamente, *avv.* unversehens, plötz-
Misavvenimento, *m.* Unfall, *m.*
Misavvenire, *v. imp.* übel ausschlagen, mißlingen.
Misavventura, *f.* Unfall, *m.* Unglück, *n.*
Miscadere, *v. imp.* übel gerathen.
Miscea, *f.* Gerumpel, Gerülle, *n.*
Miscellanea, *f.* vermischte Materien, *pl.*
Miscellaneo, *agg.* vermischt.
Mischia, *f.* Gefecht, Handgemenge, *n.*; Streit, Zank, *m.* [schung, *f.*
Mischianza, *f.* Gemenge, Gemisch, *n.* Mi-
Mischiare, *v. a.* vermischen, vermengen; zanken; *v. r.* sich worein mischen.
Mischiata, mischiatura, *f.* mischiato, mischio, *m.* Gemisch, Gemenge, *n.*
Mischio, *agg.* melirt, bunt.
Miscibile, *agg.* mischbar.
Misconoscente, *agg.* undenkbar.
Misconoscere, miscognoscere, *v. a.* geringe achten, verkennen.
Miscontento, *agg.* mißvergnügt.
Miscredente, *agg.* ungläubig.
Miscredenza, *f.* Unglaube, *m.*
Miscredere, *v. n.* ungläubig sein.
Miscuglio, *v.* Mescuglio.
Misdire, *v. a.* übel nachreden.
Misello, *agg.* ziemlich elend.
Miserabile, *agg.* elend, unglücklich.
Miserabilità, *f.* Elend, *n.* Trübsal, *f.*
Miseraccio, *agg. & m.* elender Tropf, *m.*
Miserando, miserevole, *v.* Miserabile.
Miserazione, *f.* Erbarmen, *n.*
Miserello, *agg.* elend, armselig.
Miserere, erbarmet euch. [Kargheit, *f.*
Miseria, *f.* Elend, Unglück, *n.*; Armuth;
Misericordia, *f.* Barmherzigkeit, *f.*
Misericordievole, *agg.* erbärmlich.
Misericordioso, *agg.* barmherzig.
Misero, *agg.* elend, unglücklich; schlecht, böse; knickerig. [knauser, *m.*
Miserone, *m.* Elender; Erzgeizhals, Erz-
Misertà, *f.* Knickerei, *f.*; Elend, *n.*
Misfare, *v. n.* Unrecht, Uebels thun.
Misfatto, *m.* Missethat, *f.* Verbrechen, *n.*
Misfattore, *m.* Missethäter, *m.*
Misgradito, *agg.* nicht genehmigt.
Mislea, *f.* Handgemenge, Gefecht, *n.*
Misleale, *agg.* unredlich, untreu; argento —, geringhaltiges Silber, *n.*
Mislealtà, *f.* Treulosigkeit, *f.*
Mispresa, *f.* Versehen, *n.* Irrthum, *m.*
Missinizio, *m.* Stehauf, Kobold, *m.*
Missionario, *m.* Missionär, *m.*
Missione, *f.* Sendung, *f.*; Blutlassen, *n.*
Missivo, *m.* missiva, *f.* Sendschreiben, *n.*
Misterialmente, misteriosamente, *avv.* geheimnißvollerweise.
Misterio, mistero, *m.* Geheimniß, *n.*
Misterioso, *agg.* geheimnißvoll.
Mistia, *f.* Streit, Zwist, *m.*
Mistianza, *f.* Gemisch, *n.* Mischerei, *f.*
Mistica, *f.* Mystik, *f.*
Mistichità, *f.* Heimlichkeit, *f.*
Mistico, *agg.* mystisch, geheimnißvoll.
Mistione, *f.* Mischung, *f.*
Misto, *agg.* gemischt, vermischt.
Mistura, *f.* Mischung, *f.* Gemisch, *n.*
Misturato, *agg.* verfälscht (vom Weine).
Misventre, *v. n.* ohnmächtig werden; übel, schlecht ausschlagen; mißlingen.
Misventura, *f.* Unglück, *n.* Unfall, *m.*
Misura, *f.* Maß, *n.*; Mensur, *f.* Takt ꝛc., *m.*; Maßregel, Wiedervergeltung, *f.*; — di lunghezza, Längenmaß; — superficiale, Flächenmaß; — solida o cubica, Körpermaß; — di capacità, Hohlmaß; — colma, gehäuftes —; — rasa, gestrichenes Maß; prender la —, zielen; das Maß nehmen (von Schneidern ꝛc.); fuor di —, oltre —, über alle Maßen; a — che, je nachdem, so wie.
Misurabile, *agg.* meßbar.
Misuramento, *m.* Ausmessung, *f.* [sen.
Misurare, *v. a.* messen, abmessen, ausmes-
Misuratezza, *f.* Gemessenheit; Mäßigkeit, *f.*
Misuratore, *m.* Messer, *m.* Wasserwaage, *f.*
Misurazione, *v.* Misuramento.
Misusare, *& v.* Abusare.
Mite, *agg.* gelind, mild, glimpflich.
Miteia, *f.* Papiermütze für Verbrecher am Pranger, *f.*
Miterare, *v. a.* die Schandmütze aufsetzen.
Miterino, *m.* der den Pranger verdient; Schurke, *m.* [Milderung, *f.*
Mitigamento, *m.* mitigazione, *f.* Linderung,
Mitigare, *v. a.* lindern, mildern; besänftigen; *v. r.* nachlassen.
Mitigativo, *agg.* lindernd, stillend.
Mitologia, *f.* Mythologie, Fabellehre, *f.*
Mitologo, *m.* Fabellehrer, *m.*
Mitostenometro, *m.* Instrument um die Stärke eines Seidenfadens zu messen.
Mitra, mitria, *f.* Bischofsmütze, Inful, *f.*
Mitraglia, *f.* Schrot, *n.*
Mitrare, mitriare, *v. a.* die Inful aufsetzen.
Mitridato, *m.* Mithridat, Gegengift, *n.*
Mitrito, *m.* das böse Wesen.
Miva, *f.* Quittensaft, *m.*
Mo, *avv.* nun jetzt.
Mobilare, mobigliare, *v. a.* ausmöbliren.
Mobile, *m.* Mobilien, *pl.* Hausgeräth, *n.* — *agg.* beweglich; wankelmüthig, flatterhaft. [*m.*
Mobilità, *f.* Beweglichkeit, *f.* Wankelmuth,
Mobilizzare, *v. a.* (Truppen) mobilisiren, marschfertig machen.
Mocajardo, *m.* Art bärner Zeug, *m.*
Mocca, *f.* Kloben, *m.*
Mocceca, *m. & f.* Rotznase, *f.* Gimpel, *m.* — *f.* Einfalt, Dummheit, *f.*
Moccicaglia, *f.* eine Menge Schleim.
Moccicaja, *f.* rutziges Zeug, *n.*

Digitized by Google

Moccicare, *v. n.* den Rotz aus der Nase laufen lassen.
Moccichino, *m.* Schnupftuch, *n.*
Moccicone, *m.* Laffe, Schlingel, *m.*
Moccieoneria, *f.* Tölpelei, *f.*
Moccicoso, moccioso, *agg.* rotzig.
Moccio, *m.* Rotz, *m.*
Moccolaja, *f.* Lichtschnuppe, *f.*
Moccolo, moccoletto, *m.* Stumpf, *m.* kurzes Licht, *n.*; Nasenspitze, *f.*
Moco, *m.* Wicke, Erve, *f.*
Mococo, *m.* Meerkatze, *f.*
Moda, *f.* Mode, *f.*
Modano, *m.* ein astronomisches Instrument; Muster, Modell, Maß, *n.*
Modellare, *v. a.* abformen, modelliren.
Modellatore, *m.* Modellmacher, *m.*
Modello, *m.* Modell, Muster; Beispiel, *n.*
Moderamente, *avv.* mäßig.
Moderamento, moderanza, moderatezza, *v.* Moderazione.
Moderare, *v. a.* mäßigen, dämpfen; *v. r.* sich mäßigen.
Moderato, *agg.* gemäßigt, mäßig.
Moderatore, *m.* Regierer, Führer, *m.*
Moderazione, *f.* Mäßigung, Enthaltung, *f.*
Modernità, *f.* Modernität, Neuheit, *f.*
Moderno, *agg.* neu, neumodisch.
Modestia, *f.* Bescheidenheit, Sittsamkeit, Schamhaftigkeit, *f.*
Modesto, *agg.* bescheiden, sittsam; mäßig.
Modico, *agg.* gering, wenig.
Modificare, *v. a.* mildern, einschränken; modificiren, verändern.
Modificazione, *f.* Milderung, Einschränkung; Modification, Richtung, *f.*
Modio, *v.* Moggio.
Modo, *m.* Weise, Art, *f.*; Verhalten, *n.* Manier, Tonart, *f.*; Vermögen, *n.*; Gelegenheit, *f.*; trovar —, Mittel u Wege finden; dar —, Auskunft geben; por —, Maß und Ziel setzen; in che —? wie? in — che, so daß; per — di dire, so zu sagen; a — e a verso, wie es sich geziemt, gebührendermaßen.
Modolare, modulare, *v. a.* die Töne richtig
Modula, *f.* Schema, *n.* [abändern.
Modulatore, *m.* Stimmer, *m.*
Modulazione, *f.* richtige Abänderung der Töne, *f.*
Modulo, *m.* Maßstab, *m.* Modell, *n.*
Moerro, *m.* Rohr (Zeuch), *m.*
Mogano, *m.* Mahagoni, *n.*
Moggio, *m.* Malter, *m.*
Mogio, *agg.* schläfrig, träge.
Mogliama, mogliema, *f.* meine Frau
Mogliata, *f.* deine Frau.
Mogliazzo, *m.* Heirath, Hochzeit, /
Moglie, *f.* Frau, *f.* Eheweib, *n.*
Mogliera, *v.* Moglie.
Moja, *f.* Salzquelle, *f.*
Mojettina, *f.* Gitterofen in Stangen, *n.*
Moine, *f. pl.* Geschmeichle, Geziere, *n.*
Moiniere, *m.* Schmeichler, *m.*
Mola, *f.* Mühlstein, *m.*; Mondkalb, *n.*; — d'aguzzare, Wetzstein, *m.*; — da incavo. Reibschale, *f.*
Molato, *agg.* geschliffen.
Molcere, *v. imp.* lindern; wohl thun.
Mole, *f.* großes Gebäude, *n.* sehr große Maschine; Größe, *f.* Umfang, *m.*; — d'errore, der babylonische Thurm.
Molecola, *f.* Theilchen, Klümpchen, *n.*
Molenda, *v.* Mulenda.
Molestamente, *avv.* verdrießlich.
Molestamento, *m.* Belästigung, Plage, *f.*
Molestare, *v. a.* belästigen, plagen, beunruhigen. [*m.*
Molestatore, *m.* lästiger Mensch, Plagegeist,
Molestevole, molestevile, *v.* Molesto.
Molestia, *f.* Beschwerde, Plage, *f.*; dar —, recar —, beschwerlich fallen; darsi —, sich ärgern. [lich.
Molesto, *agg.* lästig, beschwerlich, verdrieß-
Molinaro, mulinaro, *m.* Müller, *m.*
Molinello, *v.* Mulinello.
Molla, *f.* Stahlfeder; Springfeder; Feuerzange; Klappe an der Flöte ꝛc.; Triebfeder, *f.* Antrieb, *m.*; — da castelletto, Uhrfeder, *f.*; — per limare, Feilkloben, *m.*
Mollame, *m.* weiches Fleisch, *n.*
Mollare, *v. a. & n.* nachlassen, ablassen, unterlassen.
Molle, *agg.* weich; naß, feucht; sanft, gelind; locker, schlaff; weichlich, schwach, zärtlich, weibisch; geschmeidig; — di sudore, durchschwitzt; — di pianto, ganz in Thränen.
Molle, molli, *f. pl.* Feuerzange, *f.*
Molleggiare, *v. n.* nachgeben.
Mollella, *f.* Haken am Brunnenseile, *m.*
Mollette, *f. pl.* Zängelchen, *n.*
Mollezza, *f.* Weichheit; Geschmeidigkeit; Weichlichkeit, *f.*
Mollica, *f.* Brosame, Brodkrume, *f.*
Mollicchella, *f.* Krümchen, *n.*
Mollicicco, molliccio, *agg.* etwas feucht.
Mollicello, *agg.* weichlich, zart.
Mollificamento, *m.* mollificazione, *f.* Erweichung, *f.*
Mollificare, *v. a.* erweichen, lindern.
Mollificativo, mollitivo, *agg.* erweichend.
Mollificazione, *v.* Mollificamento.
Mollire, *v.* Ammolire.
Mollitivo, *agg.* erweichend. [*f.*
Mollizie, *f.* Weichlichkeit; Selbstbefleckung,
Mollore, mollume, *m.* Nässe, Feuchtigkeit vom Regen, *f.*
Mollusco, *m.* Weichthier, *n*
Molo, *m.* Damm, *m.* Wehr, *n.*
Molosso, *m.* Bullenbeißer, *m.*
Molticcio, *m.* Schlamm, *m.*
Moltiforme, *agg.* vielförmig.
Moltilatero, *agg.* vielseitig. [dend.
Moltimoggio, *agg.* kornreich, getreidespen-
Moltiparo, *agg.* vielgebärend.
Moltiplicare, *v.* Multiplicare.
Moltisonante, *agg.* tosend, weithinschallend.
Moltitudine, *f.* Menge, *f.*; Pöbel, *m.*
Molto, *agg.* viel, groß. — *avv.* viel; sehr; beträchtlich. — *m.* Vielheit, Menge, *f.*
Momentaneo, *agg.* augenblicklich; vergänglich, eitel.
Momento, *m.* Augenblick, *m.*; cosa di —,

Digitized by Google

eine erhebliche Sache; cosa di lieve —, di picciol —, eine unerhebliche Sache.
Mona, *v.* Monna.
Monaca, *f.* Nonne, *f.*
Monacale, *agg.* den Mönchen gehörig.
Monacare, *v. a.* zur Nonne machen.
Monacato, *m.* Mönchsstand, *m.* [*f.*
Monacazione, *f.* Einkleidung einer Nonne,
Monacordo, *v.* Monocordo.
Monachino, *m.* Gimpel, Dompfaff, Blutfink, *m.* — *agg.* lohfarbig, fahlbraun.
Monachismo, *v.* Monacato.
Monaco, *m.* Mönch, *m.*; Stützband, *n.*
Monade, *f.* Monade, Einheit, *f.*
Monarca, *m.* Monarch, *m.*
Monarchia, *f.* Monarchie, *f.*
Monarchico, *agg.* monarchisch.
Monaro, *m.* Müller, *m.*
Monasterio, monastero, *m.* Kloster, *n.*
Monastico, *agg.* klösterlich.
Moncare, *v. a.* verstümmeln.
Moncherino, *m.* Einhändiger, *m.*; abgehauene Hand, *f.*
Monco, *agg.* einhändig.
Mondamente, *avv.* sauber, reinlich.
Mondamento, *m.* Säuberung, *f.*
Mondana, *f.* Hure, *f.*
Mondanità, *f.* weltliches Wesen, *n.*
Mondano, *agg.* weltlich. — *m.* Weltlicher, Laie, *m.*
Mondare, *v. a.* schälen; reinigen, säubern; (Korn) sieben; (Erbsen ꝛc.) lesen.
Mondatura, *f.* Reinigen, Säubern, Lesen, *n.*; Unrath, *m.*
Mondazione, *f.* Säuberung, Reinigung, *f.*
Mondezza, *f.* Reinheit, Reinlichkeit, *f.*
Mondezzajo, *m.* Mistgrube, *f.*
Mondiale, *agg.* weltlich; macchina —, globo —, Welt, *f.*
Mondificare, *v. a.* reinigen.
Mondificazione, *f.* Reinigung, *f.*
Mondiglia, *f.* Abgang, Unrath, *m.*
Mondizia, *f.* Reinigkeit, *f.*
Mondo, *m.* Welt, Erde, *f.*; Leute, *pl.*; große Menge, *f.*; — nuovo, ein Guckkasten. — *agg.* rein, gesäubert.
Mondualdo, *m.* Kurator der Weiber, *m.*
Monelleria, *f.* Büberei, Schelmerei, *f.*
Monellesco, *agg.* bübisch, schelmisch.
Monello, *m.* Spitzbube, Schelm, *m.*
Moneta, *f.* Münze, *f.*; — bianca, Silbergeld, *n.*; — spicciola *o* spezzata, kleine Münze, *f.*; — abusiva, zu geringhaltige Münze; — losata, stronza, rasa, gekippte und gewippte Münze; — erosa, abgenutzte Münze; — di carta, Papiergeld.
Monetaggio, *m.* Münzkosten, *pl.*
Monetare, *v. a.* münzen.
Monetato, *part.* geprägt; carta monetata, Papiergeld, *n.*
Monetiere, *m.* Münzer, *m.*
Mongana, *f.* Milchkalb, Säugekalb, *n.*
Mongibello, *m.* der feuerspeiende Berg Aetna; ein großer innerlicher Brand.
Monile, *m.* Halsband, *n.* [Denkmal, *n.*
Monimento, monumento, *m.* Grabmal;
Monipolio, *v.* Monopolio.
Monire, *v.* Ammonire.
Monisterio, *v.* Monasterio.
Monitorio, *m.* Verwarnungsbefehl, *m.*
Monna, *f.* Frau, *f.*; Affe, *m.*
Monnerino, *m.* Hurenbock, *m.*
Monnini, *m. pl.* Stichelworte, *pl.*
Monnino, *m.* Meerkatze, *f.*
Monnosino, *agg.* artig, possirlich.
Monocolo, *m.* Einäugiger, *m.*
Monocordo, *m.* Monochord, *n.* (Instrument mit Einer Saite.) [be, *n.*
Monocromato, *m.* Gemälde von Einer Far-
Monodia, *f.* Leichenrede, *f.*
Monodico, *agg.* traurig. [menszug, *m.*
Monogramma, *m.* verzogener Name, Na-
Monologo, *m.* Monolog, *m.* Selbstgespräch,
Monomachia, *f.* Zweikampf, *m.* [*n*
Monopetalo, *agg.* einblättrig.
Monopolio, *m.* Alleinhandel, *m.* [ler, *m.*
Monopolista, *m.* Monopolist, Alleinhänd-
Monosillabo, *agg.* einsylbig. — *m.* einsylbiges Wort, *n.*
Monostico, *m.* einziger Vers, *m.*
Monotonia, *f.* Einförmigkeit, *f.*
Monotono, *agg.* eintönig.
Monsignore, *m.* gnädiger Herr, *m.* Hochwürdige Gnaden.
Monstroso, *v.* Mostruoso.
Monsù, *m.* Herr, Monsieur. [*n.*
Monta, *f.* Bespringen, Belegen der Thiere,
Montagno, *f.* Berg, *m.* Gebirg, *n.*
Montagnoso, *agg.* bergig, gebirgig.
Montagnuolo, montanaro, *m.* Bergbewohner, *m.*
Montambanco, *m.* Marktschreier, *m.*
Montamento, *m.* Steigen, *n.*
Montanaro, *m.* Bergbewohner, *m.*
Montanello, *m.* Finke, *m.* [bergmäßig.
Montanesco, *agg.* auf Gebirgen lebend;
Montanina, *v.* Montonina.
Montanino, *agg.* gebirgisch; bergig. [*n.*
Montanistica, *f.* Bergbau, *m.* Bergwesen,
Montano, *agg.* auf, in Bergen befindlich.
Montare, *v. a. & n.* steigen, hinauf steigen; bespringen; treten (vom Hahne); belegen; betragen, sich belaufen; wachsen, zunehmen; (Schiff) ausrüsten; — in superbia &c., hochmüthig werden; — la guardia, auf die Wache ziehen. [thum, *n.*
Montata, *f.* Anhöhe, *f.*; Steigen, Wachs-
Montatile, *agg.* ersteiglich.
Montato, *part. & agg.* erstiegen; beritten.
Montatojo, *m.* Tritt, Auftritt, *m.*
Montatore, *m.* Hengst, Beschäler, *m.*
Monte, *m.* Berg, Haufen, *m.*; — di pietà, Leihhaus, Pfandhaus; — di grano *o* granatico, Vorschußkasse für Landleute; porre a —, unvollendet lassen; andare a —, zu Wasser werden; *avv.* a monti, haufen-
Monticello, *m.* Hügel, *m.* [weise.
Montiera, *f.* Art Mütze, *f.*
Montoncino, *m.* Schaffell, *n.*
Montone, *m.* Schafbock, Widder; Schöps, *m.*
Montonina, *f.* Schaffeder, *n.* [*f.*
Montuosità, *f.* Ungleichheit des Erdreichs,
Montuoso, *agg.* bergig, bergicht.
Monumento, *v.* Monimento.

Digitized by Google

Monzicchio, *m.* Haufen, *m.*
Mora, *f.* Maulbeere, *f.*; Haufen Zweige ꝛc., *m.*; Frist, Beanſtandung, *f.* — prugnola, Brombeere, *f.*; ein Spiel des italieniſchen Volks.
Moraggine, *f.* Verzögerung, *f.*
Morajuola, *f.* Maulbeere, *f.*
Morale, *agg.* moraliſch, ſittlich. — *m.* gute Sitten, *pl.*; Sittenlehre, Moral, *f.*
Moralista, *m.* Sittenlehrer, *m.*
Moralità, *f.* Sittenlehre; Sittlichkeit, *f.*
Moralizzare, *v. n.* moraliſiren; *v. a.* moraliſch beſſern.
Moralmente, *avv.* ſittlicher Weiſe.
Morato, *agg.* ſchwarz.
Moratorio, *m.* Anſtandsbrief, *m.*
Morbetto, *m.* Unpäßlichkeit, *f.*
Morbidamente, *avv.* weichlich, zart.
Morbidamento, *m.* Erweichung, *f.*
Morbidezza, *f.* Weichheit, Sanftheit; Weichlichkeit, *f.*; das Zarte.
Morbido, *agg.* weich, ſanft, locker; weichlich.
Morbifero, morbifico, *agg.* ungeſund.
Morbino, *m.* Muthwille; Kitzel, *m.*
Morbinoso, *agg.* muthwillig, ſchäferhaft.
Morbisciato, *agg.* ſiech, kränklich.
Morbo, *m.* Krankheit, Peſt, *f.*; Geſtank, *m.*; — regio, Gelbſucht, *f.*; — sacro, fallende Sucht, *f.*; — gallico, Luſtſeuche, *f.*
Morbogallico, *m.* die Franzoſen, Luſtſeuche, *f.*
Morboso, *agg.* krankhaft, von einer Krankheit angeſteckt.
Morbuzzo, *m.* Unpäßlichkeit, *f.*
Morchia, *f.* Delſatz, *m.*; — in pasta, Delkuchen, *m.*
Morchioso, *agg.* voll Satz, trübe.
Mordacchia, *f.* Maulkorb, *m.*
Mordace, *agg.* beißend; ſcharf.
Mordacemente, *avv.* beißend, ſcharf.
Mordacità, *f.* das Beißende.
Mordente, *m.* Beize, *f.* Beizmittel, *n.* — *part.* beißend.
Mordere, *v. a.* beißen; durchziehen, ſticheln.
Mordicamento, *v.* Mordicazione.
Mordicare, *v. n.* beißen, brennen.
Mordicativo, *agg.* beißend, freſſend.
Mordicazione, *f.* Stechen, Beißen, *n.*
Mordigallina, *f.* Hühnerbiß, *m.* (Kraut).
Mordimento, *m.* morditura, *f.* Beißen, *n.* Biß, *m.*
Morditore, *m.* ſcharfer Kritiker; Verleumder.
Morella, *f.* Nachtſchatten, *m.* (Kraut).
Morello, *agg.* ſchwarzbraun.
Moresca, *f.* Mohrentanz, *m.*
Moresco, *agg.* mohriſch.
Morfea, *f.* Ausſchlag, *m.* (Krätze).
Morfia, *f.* Maul, *n.*
Morfire, *v. a.* freſſen.
Morfonduto, *m.* Erkältung, *f.*
Moria, *f.* Peſt, Seuche, *f.*
Moribondo, *agg.* ſterbend.
Moriccia, *f.* Ruinen, *pl.* Schutt, *m.*
Morice, morici, *f. pl.* güldene Ader, *f.*
Moriente, *part.* ſterbend.
Morigerare, *v. a.* geſittet, höflich machen.
Morigeratezza, *f.* Geſittſamkeit, *f.*
Morigerato, *agg.* wohlgezogen.
Morione, *m.* Pickelhaube, Sturmhaube, *f.*
Morire, *v. n.* ſterben, abſterben; — di voglia, ſich heftig ſehnen; — di suo male natürlichen Todes ſterben.
Mormicca, *f.* Schlaraffengeſicht, *n.*
Mormieroso, *v.* Smanzeroso.
Mormoracchiare, *ev. n.* Böſes nachreden.
Mormoramento, *m.* Gemurmel, *m.*
Mormorare, *v. n.* ſanft rauſchen, murmeln, liſpeln; übel nachreden.
Mormoratore, *m.* Murrer; Verleumder, *m.*
Mormorazione, *f.* Murren; Verleumden, *n.*
Mormoreggiare, *v. n.* murmeln; rauſchen.
Mormorio, *m.* Rauſchen, Geräuſch; Gemurmel, *n.*; böſe Nachrede, *f.*
Moro, *m.* Mohr, *m.* Maulbeerbaum; Schwarzer.
Moroidale, *agg.* hämorrhoidaliſch.
Moroide, *v.* Morice.
Morola, *f.* Maulbeere, *f.*
Morosità, *f.* Saumſeligkeit; Verdrießlichkeit, *f.*
Moroso, *agg.* ſaumſelig, langſam; verdrießlich, mürriſch.
Morsa, *f.* morse, *f. pl.* Verzahnung (einer Mauer); Bremſe, Pfeffzange, *f.*; Schraubſtock, *m.*; — da limare, Feilkloben, *m.*
Morsecchiare, *v. a.* zerbeißen, zerfleiſchen.
Morsecchiatura, *f.* Biß, *m.*
Morseggiare, *v. a.* oft auf etwas beißen.
Morselletto, *m.* Pille, *f.*
Morsello, *m.* Bißchen, Stück, *n.*
Morsicare, *v.* Morsecchiare.
Morsicatura, *f.* Biß, *m.*
Morso, *m.* Biß; Zaum, *m.*; Gebiß, *n.*; Biſſen, *m.*; der gebiſſene Theil; ein Biſſen.
Morsura, *f.* Biß, *m.*; Magenkrümmen, *n.*
Mortadella, *f.* mortadello, *m.* italieniſche Methwurſt, *f.*
Mortajo, *m.* Mörſer, Mörſel, *m.*
Mortale, *agg.* ſterblich; tödtlich. — *m.* i mortali, die Sterblichen.
Mortalità, *f.* Sterblichkeit, *f.*
Mortalmente, *avv.* tödtlich, zum Tod.
Mortaretto, *m.* Böller, *m.*
Morte, *f.* Tod, *m.* Ableben, *n.*
Mortella, *f.* Heidelbeerſtrauch, *m.*
Morticcio, *agg.* halbtodt; color —, bleiche Farbe, *f.* [einem Todten.
Morticino, *m.* Kinderleiche, *f.* — *agg.* von
Mortifero, *agg.* tödtlich.
Mortificamento, *v.* Mortificazione.
Mortificante, *part.* kaſteiend, züchtigend.
Mortificare, *v. a.* dämpfen; tödten; kaſteien; kränken; *v. r.* abſterben; — la carne, das Fleiſch kreuzigen.
Mortificazione, *f.* Dämpfung; Kaſteiung; Kränkung, *f.*; (bei den Aerzten) Abſterben eines Gliedes, *n.*
Morto, *m.* Todter, *m.* Leiche, *f.*; *agg.* todt, geſtorben; acqua morta, ſtehendes Waſſer, *n.*; fuoco —, ein Brennmittel, welches das Uebel langſam wegfrißt; peso —, ſpecifiſche Schwere.
Mortorio, mortoro, *m.* Leichenbegängniß, *n.*
Morvidamento, *v.* Morbidamento.
Morvido, *v.* Morbido.
Morviglione, *m.* Windpocken, *pl.*
Mosca, *f.* Fliege, *f.*; Muttermaal; Kinn-

Digitized by Google

bärtchen, *n.*; — cavallina, die Pferdebremse; kleines Orlogschiff, *n.*
Moscadato, *agg.* nach Bisam riechend.
Moscadello, *m.* Muskatwein, *m.*; pera —a, Muskatellerbirne, *f.*
Moscado, *m.* Bisam, *m.*, noce —a, Muskatennuß, *f.*
Moscajo, *m.* Fliegenschwarm, *m.* [*m.*
Moscajola, moscajuola, *f.* Fliegenschrank,
Moscardino, moscardo, *m.* Sprinzel, *m.* (Männchen vom Sperber); Bisamkügelchen, *n.*
Moscatello, *v.* Moscadello.
Moscato, *m.* Mückenschimmel, *m.*
Moschea, *f.* Moschee, *f.*
Moscherino, *m.* Schnake, Mücke, *f.*
Moschettare, *v. a.* erschießen.
Moschettata, *f.* Musketenschuß, *m.*
Moschetteria, *f.* Mannschaft von Musketieren, *m.*
Moschettiere, *m.* Musketier, *m.* [tiers, *f.*
Moschetto, *m.* Muskete, Flinte, *f.*
Moschettone, *m.* halbe Muskete, *f.*
Mosciame, *m.* eingesalzener Thunnfisch, *m.*
Moscio, *agg.* welk, verwelkt.
Moscione, *m.* kleine Fliege, die dem Weinmost nachgeht, *f.*; Saufaus, *m.*
Moscolo, Moos, *n.*; Muskel, *m.*
Moscone, *m.* Schmeißfliege, *f.*
Mossa, *f.* Bewegung, *f.*; Feldzug; Zug (im Brettspiele ꝛc.) *m.*; prender le mosse, den Anlauf nehmen. [*pl.*
Mosse, *f. pl.* Schranken (beim Pferderennen),
Mossiere, *m.* Schrankenwärter (beim Pferderennen), *m.*
Mosso, *part.* & *agg.* bewegt. [*m.*
Mostacchio, *m.* Knebelbart, Schnurrbart,
Mostacciata, *f.* mostaccione, *m.* Maulschelle, *f.*
Mostaccio, *m.* Gesicht, *n.*; Fresse, *f.*
Mostaccione, *m.* Maulschelle, *f.*
Mostacciuolo, *m.* eine Art Gebäck mit Gewürz, *n.* Pfefferkuchen, *m.*
Mostarda, *f.* Senf, *m.*
Mostardiere, *f.* Senfdose, *f.*
Mosto, *m.* Most, *m.*; — presmone, von ungekelterten Trauben, — crevello, von gekelterten Trauben.
Mostra, *f.* Zeigen, Weisen, *n.*; Probe, *f.* Muster, *n.*; Musterung, *f.*; — delle botteghe, Aushang, *m.* Schaufenster, *n.* (zur Ansicht ausgelegter Waaren); — dell' abito, Aufschlag am Kleide, *m.*; — dell' oriuolo, Zifferblatt, *n.*
Mostrabile, *agg.* was man sehen lassen kann.
Mostramento, *m.* Zeigen, *n.*; Anschein, *m.*
Mostrare, *v. a.* zeigen, sehen lassen, weisen. — *v. n.* erhellen; sich stellen; lehren.
Mostravento, *m.* Windfahne, *f.*
Mostrazione, *f.* Zeigung, Weisung, *f.*
Mostro, *m.* Ungeheuer; Wunder, *n.* Mißgeburt, *f.* — *agg.* gezeigt. [*n.*
Mostruosità, *f.* Mißgestalt, *f.*; Ungeheuer,
Mostruoso, *agg.* mißgestaltet; ungeheuer, abscheulich.
Mota, *f.* Schlamm, *m.*
Motivare, *v. a.* erwähnen.
Motivo, *m.* Beweggrund, Antrieb; Aufstand, *m.* — *agg.* fähig zu bewegen.
Moto, *m.* Bewegung, *f.*; Antrieb, *m.*; — convulsivo, Verzuckung, *f.* Krampf, *m.*
Moto-proprio, *m.* officielle Erlaß, *m.* Decret, *n.*
Motore, *m.* Beweger, *m.*; l'eterno —, Gott; — d'un congiura, Rädelsführer, *m.*
Motoso, *agg.* schlammig, kothig.
Motrice, *agg. f.* causa —, virtù — &c., die Bewegungsursache, Bewegkraft ꝛc.
Motta, *f.* abgeriffene Erde, *f.* Schlamm, *m.*
Motteggevole, motteggioso, *agg.* spaßhaft.
Motteggiamento, *m.* Spötterei, *f.* Spaß, *m.*
Motteggiare, *v. a.* spaßen, spotten, vexiren; mit Stichelworten beleidigen.
Motteggiatore, *m.* Spottvogel, *m.*
Motteggio, *m.* Spott, Hohn; Scherz, Spaß, *m.*
Mottetto, *m.* Scherzwort, *n.*; Motette, *f.*
Motto, *m.* witziger Einfall; Denkspruch, *m.*; Stichelrede, *f.*; far — ad alcuno, bei einem zusprechen fare, oder toccare un — d'alcuna cosa, einer Sache gedenken, ein Wort worüber fallen lassen; fato —, sebt einmal.
Motuproprio, *v.* Motoproprio.
Movere, *v.* Muovere.
Movevole, movibile, *agg.* beweglich.
Movimento, *m.* Bewegung, *f.*; Aufstand, *m.*; Gehwerk, Uhrwerk, *n.*
Movitivo, *m.* Ursprung, *m.* Ursache, *f.* — *agg.* beweglich, rührend.
Movitore, *m.* Beweger, *m.*
Mozione, *v.* Moto.
Mozzamento, *m.* Verstümmelung, *f.*
Mozzare, *v. a.* abhauen, abschneiden, verstümmeln; — le parole, die Worte abbrechen.
Mozzature di cuoja, *pl.* Leimleder, *n.*
Mozzicoda, *f.* Stutzschwanz, *m.*
Mozzicone, *m.* Mutz, Stumpf, *m.*
Mozzinaria, *f.* Verschmitztheit, *f.*
Mozzino, *agg.* pfiffig, durchtrieben.
Mozzo, *agg.* abgehauen, vermutzt. — *m.* Stück von Silber, Erde, *n.*; Nabe (am Rade) *f.*; — di stalla, Stallfunge, *m.*
Mozzorecchi, *m.* Galgenvogel, *m.* [*n.*
Mucchero, *m.* Rosenwasser, Veilchenwasser,
Mucchio, *m* Haufen, Schober, *m.*
Mucia, *f.* Katze, Kietze, *f.*; Handfeger, *m.*
Mucido, *agg.* schimmelig, halb faul; weichlich, feigherzig; saper di —, (vom Fleisch) altschmeckend sein, müffen.
Mucilaggine, mucelaggine, *m.* zäher Saft, Schleim, *m.*
Mucilaginoso, *agg.* schleimig, kleberig.
Mucosità, *f.* Schleim, *m.*
Mucoso, *agg.* schleimig.
Muda, *f.* Mauser der Vögel, *f.*; Wechsel, *m.*
Mudare, *v. n.* sich mausen.
Muffa, *f.* Schimmel, Kahm, *m.*; aver, saper di —, schimmelig schmecken, müffen.
Muffare, *v. n.* schimmeln, kahmig werden.
Muffato, muffo, *agg.* verschimmelt; kahmig.
Muffeggiare, *v. n.* müffen, nach Schimmel [riechen.
Muffetto, *m.* Stutzer, *m.*
Mufti, *m.* Mufti, türkischer Oberpriester, *m.*
Mugavero, *m.* Art Wurfspieß, *m.*

Digitized by Google

Mugellaggine, v. Mucilaggine.
Mugghiamento, m. Brüllen der Rinder, n.
Mugghiare, mugiolare, mugliare, v. n. blöken, brüllen; brausen (vom Meere).
Mugghio, mugllo, muggito, m. muglia, f. Gebrüll, Geblök, n.
Mughettu, m. Maiblümchen, n.
Mugiolare, v. Mugolare.
Mugnajo, m. Müller, m.; Möve, f. — agg. zur Mühle gehörig; mola —a, Mühlstein, m.
Magnere, v. a. melken; herauspressen.
Mugnitore, m. Melker, m.
Mugnivacche, m. Kuhmelker, m.
Mugolare, v. a. winseln.
Mugolio, m. Gewinsel, n.
Mula, f. Maulesellin, f.; Pantoffel, m.; Hirnblattern, pl.
Mulacchia, f. Krähe, Dohle, f.
Mulacchiaja, f. Schwarm Krähen, m.; Geschwätz, n.
Mulattiere, m. Maulesel-treiber, m.
Mulazzo, m. Mulatte, m.
Mulenda, f. Metze, f. Mahlgeld, n.
Muliaca, v. Meliaca.
Muliebre, agg. weiblich.
Mulinare, v. n. nachsinnen, grübeln.
Mulinaro, m. Müller, m.
Mulinella, f. Schlüsselbart, m.
Mulinello, m. Handmühle, f.; Werkzeug zum Aufsprengen, n.; Wirbelwind, m.; Räuke, pl.; Spinnrad, n.; Kaffeemühle, f.
Mulino, m. Mühle, f. — agg. vom Maulthiere.
Mullo, m. Barbe, f.
Mulo, m. Maulesel, m.; Hurkind, n.
Mulsa, f. Meth, m.
Multa, f. Geldbuße, f.
Multiloquio, m. Geplapper, n.
Multilustre, agg. alt, bejahrt.
Multiplicabile, agg. vermehrbar.
Multiplicamento, m. Vervielfältigung, f.
Multiplicando, m. die zu vermehrende Zahl.
Multiplicare, v. a. vervielfältigen, vermehren; multipliciren. — v. n. sich mehren, wachsen.
Multiplicatore, m. Multiplikator, m.
Multiplicazione, f. Vervielfältigung; Multiplikation, f.
Multiplice, agg. vielfach, vielfältig.
Multiplicità, f. Vielheit, Mannichfaltigkeit, f.
Multitudine, v. Moltitudine.
Mummia, f. Mumie, f.
Munerare, v. Rimunerare.
Municipale, agg. zum Land- oder Stadtgericht gehörig.
Municipio, m. Stadt mit eigner Gerechtsame, f.
Munificenza, f. Mildthätigkeit, f.
Munifico, agg. mildthätig.
Munire, v. a. verwahren, befestigen.
Munisterio, munistero, m. Kloster, n.
Munitorio, v. Monitorio.
Munizione, f. Proviant, m.
Munizionière, m. Befestigung; Munition, f.
Munto, part. gemolken; hager, dürre.
Muovere, v. a. bewegen, regen; antreiben; rühren; — pietà, Mitleid erregen; — lite, einen Prozeß anstellen; — delti, anfangen zu sprechen; — il corpo, offenen Leib machen, durchschlagen; v. n. treiben, ausschlagen (von Pflanzen).
Muraglia, f. Mauer, f. Gemäuer, n.
Murale, agg. corona —, Mauerkrone, f.
Muramento, m. Gemäuer, n.
Murare, v. a. mauern; vermauern.
Murata, f. Thurm in der Citadelle, m.; die innere Seite (des Schiffs).
Muratore, m. Maurer, m.
Murello, m. niedrige Mauer, f.
Muriccia, f. Steinhaufen, m.
Murice, f. Purpurschnecke, f.
Muro, m. Mauer; Wand, f.
Murra, f. Chalcedon (Stein), m.
Musa, f. Muse; Fidte, f.; le muse, die freien Künste.
Musaicista, m. Mosaikarbeiter, m.
Musaico, m. Mosaik, m.; Mosaikarbeit, f.
Musardo, m. Maulaffe, m.
Musare, v. n. Maulaffen feil haben.
Musata, f. Maulschelle; Rümpfung des Mauls, f.
Muscato, muschiato, agg. mit Bisam; [nach riechend.
Muschio, musco, m. Bisam, m.; Moos, n.
Muschioso, agg. moosig.
Muscolare, agg. zu den Muskeln gehörig.
Muscoleggiamento, m. Muskelwerk, n. Artikulation, f.
Muscoleggiare, v. a. mit Muskeln versehen, [artikuliren.
Muscolo, m. Muskel, m.
Muscoloso, agg. muskelig, voll Muskeln.
Museante, m. Liebhaber von Naturalien, ꝛc.,
Museo, m. Kunstkabinet; Museum, n. [m.
Museruola, f. Maulkorb; Nasenriemen, m.
Musetta, f. französischer Dudelsack, m.
Musica, f. Musik, Tonkunst, f.
Musicale, agg. musikalisch.
Musicalmente, avv. musikalisch.
Musicare, v. n. musiciren.
Musico, m. Musikus, Tonkünstler, Sänger, m. — agg. musikalisch.
Muso, m. Schnauze; Maulhängerei, f., fare il —, das Maul hängen; torcere il —, die Nase rümpfen. — agg. traurig, sauertöpfisch.
Musona, f. eine Schmollerin.
Musoliera, f. Beikorb, Maulkorb, m.
Musone, m. der das Maul hängt; Duckmäuser; Schlag in's Gesicht, m.
Musorno, m. Maulaffe, Dummkopf, m.
Mussolino, mussolo, m. Nesseltuch, n. Musselin, m. [bart, m.
Mustacchi, m. pl. Schnurrbart, Knebel-
Mustella, f. Wiesel, n.
Mustio, m. Moos, n.
Musulmano, m. Muselmann, m.
Muta, f. Abwechselung; Ablösung (der Wachen), f.; — agg. wechselsweise; — a quattro, a sei, ein Zug mit 4, mit 6 Pferden.
Mutabile, mutevole, agg. veränderlich.
Mutabilità, f. Veränderlichkeit, f.; Leichtsinn, m.
Mutamento, v. Mutazione.
Mutande, f. pl. Unterhosen, f. pl.

Digitized by Google

Mutare, *v. a.* ändern, verändern; — i panni, andere Kleider anziehen; — casa, in eine andere Wohnung ziehen, ausziehen; — aria, in die freie Luft gehen, die Luft verändern; — cielo, in ein anderes Land ziehen; — faccia, eine andere Gestalt bekommen; — specie, sich verwandeln; *v. r.* sich umkleiden; — di viso, die Farbe
Mutazione, *f.* Veränderung, *f.* [wechseln.
Mutilare, *v. a.* verstümmeln.
Mutilatore, *m.* Verstümmler, *m.*
Mutilazione, *f.* Verstümmelung, *f.*
Mutilo, *agg.* verstümmelt; vermutzt.
Muto, mutolo, *agg.* stumm, sprachlos. — *m.* Stummer, *m.*
Mutolezza, *f.* Stummheit, *f.* [seitig.
Mutuamente, *avv.* wechselsweise, gegen-
Mutuazione, *f.* Erwiederung, *f.*
Mutuo, *agg.* gegenseitig, wechselseitig.
Muzzo, *agg.* säuerlich süß.

N.

Nabissare, *v. n.* toben, wüthen. — *v. a.* verwüsten; *v. r.* zu Grunde gehen.
Nabisso, *m.* Abgrund, Höllenschlund, *m.*; böses Kind, *n.*
Nacchera, *f.* Pauke; Klapper von Holz ꝛc.; Perlmutter, *f.*
Naccherino, *m.* Pauker, *m.*
Naccherone, *m.* Heerpauke, *f.*
Nadir, *m.* Nadir (der Fußpunkt in der Geographie), *m.*
Nafta, *f.* Steinöl, *n.*
Najade, *f.* Wassernymphe, *f.*
Nana, *f.* Zwergin, *f.*
Nanchino, *m.* Nankin (Stoff), *m.*
Nanfa, *agg.* wohlriechend (Wasser).
Nano, *m.* Zwerg, *m.*
Nanti, nanzi, *v.* Innanzi.
Napo, *m.* Rübe, *f.*
Nappa, *f.* seidene Quaste, *f.*
Nappello, *m.* Napellenkraut, *n.*
Nappo, *m.* Becher, *m.*; Becken, *n.*
Narciso, narcisso, *m.* Narzisse, *f.*; — campestre, Waldglöckchen, *n.*
Narcotico, *agg.* Schlaf machend.
Narcotizzare, *v. a.* betäuben.
Nardino, *agg.* von Spieke.
Nardo, *m.* Narde, Spieke, *f.*
Nare, nari, *f. pl.* Nasenlöcher, *pl.*
Narice, *f.* Nasenloch, *n.*
Narrare, *v. a.* erzählen.
Narrativa, *f.* Erzählung, *f.*
Narrativo, *agg.* erzählend.
Narratore, *m.* Erzähler, *m.*
Narrazione, *f.* Erzählung, *f.*; Bericht, *m.*
Nasaggine, *f.* Ew. Großnasigkeit.
Nasale, *agg.* zur Nase gehörig. — *m.* Obertheil des Visirs; Nießpulver, *n.*
Nasata, *f.* lange Nase (schimpfliche Verlegerung), *f.*; Nasenstüber, *m.*
Nascente, *agg.* entstehend.
Nascenza, *f.* Geburt; Finne, *f.* Knoten ꝛc. auf der Haut, *m.*
Nascere, *v. n.* geboren werden; entstehen, entspringen; (von Gestirnen) aufgehen.
Nascimento, *m.* nascita, *f.* Geburt; Herkunft, *f.* [verheimlichen.
Nascondere, *v. a.* verstecken, verbergen;
Nascondiglio, *m.* Schlupfwinkel, *m.* Höhle, *f.*
Nascondimento, *m.* Verbergung; Verheimlichung, *f.*
Nascenditore, *m.* Verberger, Verhehler, *m.*
Nascosamente, *avv.* heimlich, verstohlen.
Nascoso, nascosto, *part.* versteckt, verborgen; di nascosto, heimlich.
Nasello, *m.* Haken zur Klinke, Schließhaken; Schellfisch, *m.*
Nasevole, *agg.* von der Nase.
Naso, *m.* Nase, *f.*; — affilato, appuntato, spitzige Nase; — aquilino, Adlernase, Habichtsnase; — camuso, Stumpfnase — rilevato, Stülpnase; — schiacciato, platte oder breitgedrückte Nase.
Nasone, *m.* große, lange Nase, *f.*
Naspo, *m.* Winde zum Zwirn, ꝛc., *f.*
Nassa, *f.* Fischreuse; Apothekerflasche, *f.*
Nasso, *m.* Taxus, Taxbaum, *m.*
Nastrajo, *m.* Bandwirker, Posamentirer, *m.*
Nastriera, *f.* Bandschleife, *f.*
Nastro, *m.* Band, *n.*; — di refe (cariello), Zwirnband; — di bavella, Florettband.
Nasturcio, nasturzio, *m.* Kresse, *f.*
Nasuto, *agg.* großnasig; naseweis.
Natale, *m.* Geburt, *f.*; Weihnachten; festa di —, Weihnachtsfest.
Natale, natalizio, *agg.* wo man geboren ist; giorno —, Geburtstag, *m.*
Natare, *v. n.* schwimmen.
Natatoria, *f.* Teich, Wasserhälter, *m.*
Natica, *f.* Hinterbacken, *m.*
Naticuto, *agg.* dickärschig. [natürlich.
Natio, nativo, *agg.* gebürtig; angeboren,
Natività, *f.* Geburt; Nativität, *f.*
Nato, *m.* Sohn, *m.* Kind, *n.*
Nato, *part.* geboren, entstanden.
Natrice, *f.* Wasserschlange, *f.*
Natta, *f.* Betrug, *m.*; Matte, *f.*
Natura, *f.* Natur; Gemüthsart; weibliche Scham, *f.*
Naturale, *m.* natürliche Eigenschaft; Fähigkeit; natürliche Gestalt, *f.* — *agg.* natürlich; angeboren; echt, aufrichtig; natürlich, außer der Ehe geboren.
Naturalezza, naturalità, *f.* Natürlichkeit, *f.*
Naturalista, *f.* Naturkundiger; Naturalist, *m.*
Naturalizzare, *v. a.* naturalisiren.
Naturalmente, *avv.* naturmäßig.
Naturare, *v. a.* zur Natur machen. — *v. n.* zur Natur werden; *v. r.* sich etwas zur Natur machen. [schaffen.
Naturato, *part.* zur Natur geworden; be-
Naufragante, *part.* der Schiffbruch leidet.
Naufragare, *v. n. & r.* Schiffbruch leiden.
Naufragio, *m.* Schiffbruch, *m.*
Naufrago, *agg.* schiffbrüchig.

Digitized by Google

Naufragoso, *agg.* gefährlich (zur See).
Naulo, navolo, *m.* Fährgeld, *n.*
Naumachia, *f.* Seegefecht, *n.*
Nausa, nausea, *f.* nauseamento, *m.* Ekel, *m.* Uebelkeit, *f.*
Nauseabondo, *agg.* dem es übel ist.
Nauseante, *part.* ekelhaft, Uebelkeit verursachend. [ekeln, sich brechen wollen.
Nauseare, *v. a.* Ekel haben. — *v. n.* sich
Nauseoso, *agg.* ekelhaft.
Nauta, *m.* Schiffer, Fährmann, *m.*
Nautica, *f.* Schifffahrt, *f.*
Nautico, *agg.* zur Schifffahrt gehörig.
Nautilio, nautilo, *m.* Nautilus, *m.* Schiffskuttel, *f.* [*n.*
Navale, *agg.* zur See gehörig. — *m.* Werft,
Navalestro, *v.* Navichiere.
Navarca, *m.* Schiffskapitän, *m.*
Navata, *f.* Schiff (einer Kirche), *n.*; Schiffsladung, *f.*
Nave, *f.* Schiff; Schiff einer Kirche, *n.* — apoppata, hinterlastiges Schiff; — aproata, vorlastiges Schiff; — in stiva, gleichlastiges Schiff; — di carico, Lastschiff; — da guerra, Kriegsschiff; — mercantile, Kauffahrer; — da remi, Ruderschiff; — a vapore, Dampfschiff; — a vela, Segel-
Navetta, *f.* Schiffchen, Boot, *n.* [schiff.
Navicabile, *agg.* schiffbar.
Navicamento, *m.* Schifffahrt, *f.*
Navicare, *v. n.* schiffen.
Navicatore, *m.* Schiffer, Seefahrer, *m.*
Navicazione, *f.* Schifffahrt; Schiffkunst, *f.*
Navicella, *f.* navicello, *m.* Nachen, Kahn, *m.*; — dell' incenso, Weihrauchbüchse, *f.*; — da tessere, Weberschiffchen, *n.*; — da pesce, Fischkessel, *m.*
Navicellajo, *m.* Schiffer, *m.*
Navicellata, *f.* Ladung eines Flußschiffes, *f.*
Navichiere, *m.* Schiffer, *m.*
Navigabile, navigare, *v.* Navic...
Navigatorio, *agg.* zur Schifffahrt gehörig.
Navigio, *m.* Schiff, Fahrzeug, *n.*
Naviglio, navile, navilio, *m.* Flotte, *f.*; Schiff, *n.*
Navile, *agg.* zur See gehörig.
Navone selvatica, *f.* Rapssaat, *f.*; — domestica, Kohlsaat, *f.*
Nazarda, *f.* Kahn aus einem Stücke, *m.*
Nazionale, *agg.* national.
Nazione, *f.* Nation, *f.*
Nè, *conj.* und nicht; auch nicht; nè ... nè, weder ... noch. [über, deswegen ꝛc.
Ne, *pron.* davon, deren, dessen, damit, darNebbia, *f.* Nebel, Duft; Mehlthau, *m.*; — gravosa, dichter, schwerer Nebel.
Nebbione, *m.* dicker Nebel, *m.*
Nebbioso, *agg.* nebelig, düster.
Nebula, *v.* Nebbia.
Nece, *m.* Mord, *m.*; Leichengesicht, *n.*
Necessario, *agg.* nothwendig, nöthig. — *m.* Nöthige, *n.* Abtritt, *m.* Privet, *n.*
Necessità, *f.* Nothwendigkeit, Noth, *f.*
Necessitare, *v. a.* nöthigen, zwingen.
Necessitoso, *agg.* nothdürftig, bedürftig.
Necrologia, *f.* Nekrolog, *m.*
Necrosi, *f.* der trockene Brand.
Nefandezza, nefandigia, nefandità, *f.* Ruchlosigkeit; Sodomiterei, *f.*
Nefando, *agg.* verrucht, ruchlos.
Nefario, *agg.* lasterhaft, gottlos.
Nefritica, nefritide, *f.* Nierenschmerz, *m.*; Lendenweh, *n.*
Negabile, *agg.* läugbar.
Negamento, *m.* Verwirrung, *f.* [gen.
Negare, *v. a.* läugnen, verneinen; abschla-
Negativa, *f.* Verneinung; abschlägige Antwort, *f.*
Negativamente, *avv.* verneinungsweise.
Negativo, *agg.* verneinend.
Negazione, *f.* Verneinung, *f.* Läugnen, *n.*
Neghienza, *v.* Negligenza.
Neghittoso, *agg.* träge, faul, verdrossen.
Negletto, *agg.* nachlässig; verachtet.
Neglezione, *f.* Vernachlässigung, *f.*
Negligentare, *v. a.* vernachlässigen.
Negligente, *agg.* nachlässig.
Negligenza, *f.* Nachlässigkeit, *f.*
Negligere, *v. a.* vernachlässigen. [*f.*
Negossa, *f.* negosso, *m.* Garnsack, *m.* Reuse,
Negoziante, *m.* Handelsmann, *m.*
Negoziare, *v. n.* handeln, Handel treiben. — *v. a.* abhandeln, unterhandeln; verhandeln, (Wechsel) begeben.
Negoziativo, *agg.* unterhändlerisch. [*f.*
Negoziato, *m.* Geschäft, *n.* Unterhandlung,
Negoziatore, *m.* Handelsmann; Unterhändler, *m.*
Negoziazione, *f.* Unterhandlung, *f.*
Negozio, *m.* Handel, *m.* Handlung, *f.*; Geschäft, Gewerbe, *n.*
Negozioso, *agg.* geschäftig.
Negreggiare, *v. n.* ins Schwarze fallen. — *v. a.* schwärzen.
Negretto, *agg.* schwärzlich.
Negrezza, *f.* Schwärze, *f.*
Negrinuvolo, *agg.* schwarz umwölkt. [*m.*
Negro, *agg.* schwarz; traurig. — *m.* Neger,
Negrofumo, *m.* Kienruß, Ruß, *m.*
Negromante, *m.* Schwarzkünstler, *m.*
Negromanzia, *f.* Todtenbeschwörung, Hexe-
Negrore, *m.* Schwärze, *f.* [rei, *f.*
Nembo, *m.* Platzregen, Guß; Schein um das Haupt eines Heiligen, *m.*
Nemboso, *agg.* gewitterhaft, stürmisch.
Nemichevole, *agg.* feindselig, grausam.
Nemico, *m.* Feind, *m.* — *agg.* feindselig.
Nemistà, *f.* Feindschaft, *f.*
Nemmeno, *conj.* nicht einmal.
Nenia, *f.* Trauergesang, *m.*
Nenufar, *m.* Wasserlilie, *f.*
Neo, *m.* Fleckchen; Muttermaal; Schminkpflästerchen, *n.*
Neofito, *m.* Neubekehrter, *m.*
Neomenia, *f.* Neumond, *m.*
Neonato, *agg.* neugeboren.
Nepitella, neputa, *f.* Ackerminze, Polei, *f.*
Nepote, *m.* & *f.* Neffe; Enkel, *m.*; Nichte; Enkelin, *f.* [böse.
Nequissimo, *agg.* höchst ungerecht, sehr
Nequità, nequizia, *f.* Bosheit, Gottlosigkeit, *f.*
Nequitoso, *agg.* böse, ruchlos.
Nerbare, *v. a.* mit dem Ochsenziemer hauen.

Digitized by Google

Nerbata, *f.* Hieb (mit dem Ochsenziemer), *m.*
Nerbo, *m.* Nerve, Sehne, *f.*; Ochsenziemer, *m.*
Nerboruto, nerbuto, *agg.* stark, rüstig.
Nerboso, nerboroso, *agg.* nervig, stark.
Nereggiamento, *m.* Schwärze, *f.*
Nereggiante, *agg.* schwärzlich.
Nereggiare, *v. n.* ins Schwarze fallen; schwarz aussehen.
Nereide, *f.* Seenymphe, *f.* [lich.
Neretto, nericante, nericcio, *agg.* schwärz-
Nerezza, *f.* Schwärze, *f.*
Nericcio, *agg.* schwärzlich.
Nero, *agg.* schwarz, dunkel; aere —, Dunkelheit, *f.* — *m.* Schwarz, *n.* — d'avorio, Elfenbeinschwarz; — di carbone, Kohlenschwarz; — di Carrara, schwarze Stein aus Carrara; — (di) fumo, Kienruß; — di Germania, Kupferdruckerschwärze; — di noccioli, Kernschwarz; — d'osso, Beinschwarz; — di schiuma di ferro, Eisenschwärze; — di spulto, Erdpech; — di stamperia, Buchdruckerschwärze.
Nerveo, *agg.* nervig, von Nerven.
Nervino, *agg.* nervenstärkend.
Nervo, *m.* Nerve, *m.* Sehne, *f.*; di buon —, stark, rüstig. — di bue, Ochsenziemer, *m.*
Nervosità, *f.* Munterkeit, Stärke, *f.*
Nervoso, nervuto, *agg.* nervig, stark.
Nesciente, nescio, *agg.* unwissend; unbe-
Nescienza, *f.* Unwissenheit, *f.* [wußt.
Nespilo, nespolo, *m.* Mispelbaum, *m.*
Nespola, *f.* Mispel, *f.*; Schlag, *m.*
Nessuno, *agg.* kein; Niemand; irgend Jemand; nessuna cosa, nichts.
Nestajuola, *f.* Baumschule, *f.*
Nesto, *m.* Pfropfreis, *n.*
Nettacessi, *m.* Abtritträumer, *m.*
Nettalingua, *f.* Zungenbürste, *f.*
Nettamente, *avv.* reinlich, sauber; aufrich-
Nettamento, *m.* Säuberung, *f.* [tig.
Nettapanni, *m.* Fleckausmacher, *m.*
Nettare, *m.* Nektar, Göttertrank, *m.*
Nettare, *v. a.* reinigen, säubern, putzen, verlesen. — *v. n.* ausreißen, davon laufen.
Nettareo, *agg.* nektarisch, wie Nektar.
Nettativo, *agg.* reinigend, abführend.
Nettatojo, *m.* Wisch, Wischlappen, *m.*
Nettatura, *f.* Abführung, *f.*
Nettezza, *f.* Reinlichkeit, Sauberkeit, *f.*
Netto, *agg.* & *avv.* rein, sauber, nett; redlich, unverfälscht; netto (Preis, Gewicht); di —, aus freier Hand; aus heiler Haut; andar *o* uscir netto, frei ohne Schaden davon kommen; netto ricavato (prodotto, residuo, ritratto), Reinertrag.
Nè uti nè puti, Taugenichts, *m.*
Neutrale, *agg.* neutral.
Neutralità, *f.* Neutralität, *f.*
Neutralizzare, *v. a.* neutralisiren, unschädlich machen.
Neutro, *agg.* keins von beiden, gleichgültig; von der Mittelgattung; sächlich.
Nevare, *v. n.* schneien. [Schnee, *m.*
Nevajo, nevazio, nevazzo, *m.* großer
Neve, *f.* Schnee, *m.*; fare alla —, sich schneeballen.
Nevicare, *v. n.* schneien.
Nevicata, *f.* Schneefall, *m.*
Nevicoso, *agg.* beschneit; schneeig.
Nevischia, nevischio, *m.* Schneegestöber; Schneewasser, *n.* [*n.*
Nevo, neo, *m.* Fleck auf der Haut, *m.* Maal,
Nevosità, *f.* Menge des Schnees an einem Orte, *f.*
Nevoso, *agg.* beschneit.
Nezza, *f.* Nichte, *f.*
Nibbio, *m.* Hühnergeier, Weihe, *m.*
Nicchia, *f.* Nische, Bilderblende, *f.*; Amt, *n.* Stelle, *f.* [neu, *n.* Weigerung, *f.*
Nicchiamento, *m.* Zimperln, lange Besin-
Nicchiare, *v. n.* zimperln, klagen; sich lange besinnen.
Nicchio, *m.* Muschel, *f.*
Niccolino, *m.* Onyx, *m.* (Edelstein).
Nichilità, *f.* Nichts, *n.*
Nicoziana, *f.* Tabak, *m.*
Nidata, nidiata, *f.* Nest voll, *m.*
Nidiace, *agg.* aus dem Neste groß gezogen. — *m.* Einfaltspinsel, *m.*
Nidificare, *v. n.* nisten, brüten.
Nidio, nido, *m.* Nest, *n.*; Aufenthalt, *m.* Wohnung, *f.*; il patrio —, Heimath, *f.*; nidi di Tunchino *o* di passera, indianische Vogelnester; nidi di scatole, Schachteln in Einsätzen.
Nidore, *m.* Geruch nach faulen Eiern, *m.*
Niego, *m.* Verweigerung, *f.*
Niellare, *v. a.* Zierrathen in Gold- und Silberarbeiten machen.
Niello, *m.* Zierrath in Gold und Silber, *m.*
Niente, *m.* Nichts; — affatto, gar Nichts.
Nientedimanco, nientedimeno, nientemeno, *avv.* nichts desto weniger, gleichwohl, dennoch.
Niffa, niffo, *v.* Griso.
Nigella, *f.* Schwarzkümmel, *m.*
Nighittoso, *v.* Neghittoso.
Nimboso, *agg.* gewitterhaft, stürmisch.
Nimicare, *v. a.* anfeinden, hassen; nimicarsi con uno, sich einen zum Feinde machen.
Nimichevole, *agg.* feindselig.
Nimicizia, *f.* Feindschaft, *f.*
Nimico, *m.* Feind, *m.*
Nimistà, *f.* Feindschaft, *f.*
Ninfa, *f.* Nymphe, Wassergöttin; Puppe, *f.*; *pl.* Wasserlefzen der Weiber, *pl.*
Ninfea, *f.* Wasserlilie, *f.*
Ninferno, *v.* Inferno.
Ninna, *f.* Einschläfern, Einsingen, *n.*
Ninnare, *v. a.* einschläfern, einwiegen, einsingen.
Ninnarella, *f.* Wiegenliedchen, *n.*
Nipote, *v.* Nepote.
Niquità, *v.* Ne...
Niso, *m.* Strebekraft, *f.*
Nissuno, *agg.* Niemand.
Nitido, *agg.* rein, sauber, glänzend.
Nitore, *m.* Reinigkeit, *f.* Glanz, *m.*
Nitrico, *agg.* acido —, Salpeterfäure, *f.* Scheidewasser, *n.*
Nitriera, *f.* Salpetersiederei, *f.*
Nitriro, *v. n.* wiehern.
Nitrito, *m.* Wiehern, *n.*
Nitro, *m.* Salpeter, *m.*

Digitized by Google

Nitrosità, *f.* Salpetergeschmack, *m.*
Nitroso, *agg.* salpeterig.
Nittieoraci, *m.* Nachtrabe, *m.*
Niuno, *agg.* Niemand.
Nizzeri, *pl.* Bergmäuse, *pl.*
No, *avv.* nein.
Nobile, *agg.* adelig; edel. — *m.* Edelmann,
Nobilità, nobiltà, *f.* Adel; Adelstand, *m.*; Ritterschaft, *f.*; Edelmuth, *m.*
Nobilitare, *v. a.* adeln, veredeln.
Nobilmente, *avv.* adelig, vornehm.
Nobiltà, nobiltade, *v.* Nobilità.
Nocca, *f.* Knöchel, Knorren, *m.*
Nocchiere, nocchiero, *m.* Steuermann, *m.*
Nocchio, *m.* Knorren, Knoten, Ast; Stein, (harter Theil im Obst), *m.*
Nocchioroso, nocchiorato, nocchioso, *agg.* knotig, ästig.
Nocciolo, *m.* Stein, Kern (im Obste), *m.*
Nocciuola, *f.* Haselnuß, *f.*; — pistacchina *o* vicentina, Blutnuß, *f.*
Nocciuolo, *m.* Haselstaude, *f.*
Noce, *m.* Nußbaum, *m.* — *f.* Nuß, *f.*; la — del piede, Knöchel am Fuß, *m.*; — di Benevento, Walpurgisnacht, *f.*; — del collo, Genick, *n.*; — della gola, Kehlkopf, *m.*; — di cocco *o* d'India, Cocusnuß, *f.*; — di galla, Gallapfel; — garofanata, Nägelnuß; — gemella, Pechurinbohne; — metella, Stechapfel, *m.*; — moscada, Muskatnuß, *f.*; — pepita, Ignatiusbohne; — vomica *o* canina, Brechnuß.
Nocella, *f.* Haselnuß, *f.*
Nocemoscada, *f.* Muskatennuß, *f.*
Nocente, *agg.* schädlich. — *m.* Verbrecher,
Nocentino, *m.* Findling, *m.* Findelkind, *n.*
Nocere, *v.* Nuocere.
Nocevole, *agg.* schädlich.
Nocevolmente, nocivamente, *avv.* schädlicher Weise.
Nocimento, *m.* Schaden, Nachtheil, *m.*
Nocivo, *agg.* schädlich, nachtheilig.
Nocumento, *m.* Schaden, *m.* Unheil, *n.*
Nodello, *m.* Gelenk, Knötchen, *n.*
Noderoso, noderuto, *agg.* knotig, ästig.
Nodino, *m.* Knötchen, *n.*; Krevin, *m.*
Nodo, *m.* Knoten, *m.*; Schleife, *f.*; Band, *n.*; Strick, Galgen, *m.*
Nodosità, *f.* Knotiges im Holze, *n.*
Nodoso, *agg.* knotig.
Nodrice, *agg.* Amme, *f.*
Nodrimento, *m.* Nahrung, Ernährung, *f.*
Nodrire, *v. a.* nähren, ernähren.
Nodritore, *m.* Pflegevater, Ernährer, *m.*
Nodritura, *f.* Nahrung; Erziehung, *f.*
Noi, *pron. pl.* wir, uns.
Noja, *f.* Verdruß, Ekel, *m.* lange Weile, *f.*; noje, *pl.* lästige, verdrießliche Geschäfte, *pl.*
Nojare, *v. a.* verdießlich machen.
Nojevole, nojoso, *agg.* verdrießlich, lästig.
Nojosamente, *avv.* verdrießlicher Weise.
Noleggiante, *m.* Schiffsrheder, *m.*
Noleggiare, *v. a.* (ein Schiff) befrachten; (Wagen, Pferde ꝛc.) miethen; — per intiero *o* a scallo, das ganze Schiff befrachten; — a scarco *o* a cantenate *o* a collette *o* a colleggio, stückweise befrachten.
Noleggiatore, *m.* Befrachter, Ausrheder, *m.*
Noleggio, nolo, *m.* Fracht, Miethe, *f.*; carrozza, cavallo da —, eine Miethkutsche, ein Miethpferd; — d'andata, Hinfracht; — di ritorno, Rückfracht; — in pieno, Rufefracht; — di vuoto per pieno, Fracht mit oder ohne Fracht.
Nolimetangere, *m.* fressendes, bösartiges Geschwür, *n.*; Sinnpflanze, *f.*
Nome, *m.* Name, *m.*; Parole, *f.*; farsi —, berühmt, bekannt werden; Kennwort, *n.*
Nomenclatore, *m.* Namennenner, *m.*
Nomenclatura, *f.* Namenverzeichniß, *n.*
Nomina, *f.* Ernennung zu einer Würde, *f.*
Nominanza, *f.* Name, Ruf, *m.*
Nominare, *v. a.* nennen, heißen; rufen; ernennen.
Nominatamente, *avv.* namentlich.
Nominativo, *m.* Nominativ, *m.*
Nominato, *agg.* genannt; (Schein) auf den Namen lautend; berühmt.
Nominatore, *m.* Nenner, *m.*
Nominazione, *f.* Nennung, Ernennung, *f.*
Nomisma, *f.* Schaumünze, *f.*
Non, *avv.* nicht.
Nona, *f.* None im Brevier, *f.*
Nonagenario, *m.* Neunzigjähriger, *m.*
Noncorrispondenza, *f.* Ungleichheit, *f.*
Noncurante, *agg.* sorglos, unsorgsam.
Noncuranza, *f.* Sorglosigkeit, *f.*
Nondimanco, nondimeno, *avv.* nichts desto weniger, dessen ungeachtet.
Nondormire, *m.* Schlaflosigkeit, *f.*
Nonesercizio, *m.* Mangel an Uebung, *m.*
Nonna, *f.* Großmutter, *f.*
Nonnanome, *agg.* unbekannt.
Nonnaturale, *agg.* unnatürlich.
Nonno, *f.* Großvater, *m.*
Nonnulla, *m.* Nichts.
Nono, *agg.* der neunte.
Nonostantechè, *avv.* obgleich, obschon.
Non per ciò, non per ciò di meno, *v.* Nondimeno.
Non pertanto, *avv.* dennoch.
Non so che, *m.* so Etwas, ich weiß nicht was.
Nonuplo, *agg.* neunfach.
Norcinerla, *f.* Fleisch, oder Wurstwaare (von der Stadt Norcia), *f.*
Norcino, *m.* Wundarzt, der sich besonders mit Heilung der Geburtsglieder abgiebt,
Nord, *v.* Norte.
Norma, *f.* Winkelmaß, *n.*; Richtschnur, Regel, *f.*; a — delle circostanze, nach Beschaffenheit der Umstände.
Norte, *m.* Nord, *m.* Mitternacht, *f.*
Nortico, nordico, *agg.* nordisch.
Noseo, *avv.* mit uns.
Nosocomiale, *agg.* febbre —, Lazarethfieber,
Nosografia, *f.* Abhandlung über die Krankheiten, *f.*
Nostalgia, *f.* Heimweh, *n.*
Nostrajo, *m.* Posamentirer, *m.*
Nostrale, *agg.* einheimisch, unsers Landes.
Nostralmente, *avv.* nach unserer Landesart.
Nostrano, *v.* Nostrale.
Nostro, *pron.* unser. — *m.* Unsrige, *n.*

Digitized by Google

Nota, *f.* Note, Anmerkung; Rechnung, *f.*; *pl.* (Musik-)Noten, *pl.*
Notabile, *agg.* merkwürdig, beträchtlich. — *m.* Merkwürdigkeit, *f.*; *pl.* Vornehme, *pl.*
Notaccento, *m.* Tonzeichen, *n.*
Notajo, *m.* Notär, *m.*
Notamento, *m.* Schwimmen, *n.*
Notando, *agg.* merkwürdig. [lich.
Notantemente, *avv.* besonders, vornehm-
Notare, *v. a.* anmerken, einschreiben; bemerken; buchen; *v. n.* schwimmen.
Notaria, notería, *f.* notariato, *m.* Nota-
Notariesco, *agg.* notarmäßig. [riat, *n.*
Notaro, *v.* Notajo.
Notatojo, *m.* Fischblase, *f.*
Notatore, *m.* Schwimmer, *m.*
Notatura, *f.* Schwimmen, *n.*
Noteria, *f.* Notariat, *n.*
Notifica, *f.* Anzeige, Angabe, *f.*
Notificare, *v. a.* andeuten, kund thun; bekannt machen.
Notificazione, *f.* Andeutung, *f.*
Notizia, *f.* Kenntniß; Nachricht, *f.* [*m.*
Noto, *agg.* bekannt. — *m.* Mittagswind,
Notomia, *f.* Anatomie, Zergliederung, *f.*
Notomista, *m.* Zergliederer, *m.* [dern.
Notomizzare, *v. a.* anatomiren, zergliе-
Notoriamente, *avv.* notorisch.
Notorietà, *f.* Kundbarkeit, *f.*
Notorio, *agg.* notorisch, weltkundig.
Notoso, *agg.* beschmutzt, befleckt.
Nottambulo, *m.* Nachtwandler, *m.*
Nottare, *v. imp.* nachten.
Nottata, *f.* Nachtzeit, *f.* eine ganze Nacht.
Notte, *f.* Nacht, *f.*; farsi —, Nacht wer-
Nottetempo, *avv.* bei Nacht. [den.
Nottiluco, *agg.* des Nachts leuchtend.
Nottivago, nottolone, *m.* Nachtschwärmer, *m.* [Mühlklapper, *f.*
Nottola, *f.* Fledermaus; hölzerne Klinke;
Nottolata, *v.* Nottata.
Nottolo, *m.* Fledermaus, *f.*
Notturno, *agg.* nächtlich.
Novale, *agg.* (campo), Brachfeld, *n.*
Novanta, *agg.* neunzig.
Novantesimo, *agg.* der neunzigste.
Novatore, *m.* Neuerungsstifter, *m.*
Novazione, *f.* Neuerung (eines Vertrags),
Nove, *m.* die Zahl Neun. [*f.*
Novecento, *agg.* neun hundert.
Novella, *f.* Erzählung, *f.*; Mährchen, *n.*; Nachricht, Zeitung, *f.*
Novellamente, *avv.* neulich, letzthin.
Novellare, *v. a.* Mährchen erzählen; *v. n.* & *r.* neu werden.
Novellata, *f.* Weibermährchen, *n.*
Novelletta, *f.* lustiges Mährchen, *n.*
Novelliera, *f.* die Mährchen erzählt; Klatsche, *f.* [träger, *m.*
Novelliere, *m.* Fabelerzähler; Bote, Post-
Novellino, *agg.* ganz neu.
Novellista, *m.* Novellist, *m.*
Novellizia, *f.* Erstlinge der Blumen und Früchte, *pl.*
Novello, *agg.* neu; jung; der jüngere.
Novellozza, *f.* lustiges Mährchen, *n.*
Novembre, *m.* November, Wintermonat, *m.*
Novena, *f.* neuntägige Andacht, *f.*
Novendiale, *agg.* neuntägig. [ren.
Novennio, *m.* der Zeitraum von neun Jah-
Noverare, *v.* Annoverare.
Noveratore, *m.* Zähler, *m.*
Noverazione, Zählung, Berechnung, *f.*
Novero, *v.* Numero.
Novesimo, *agg.* der neunte.
Novilunio, *m.* Neumond, *m.*
Novissime, *avv.* zuletzt, letztlich.
Novissimo, *agg.* ganz neu; der allerletzte.
Novità, *f.* Neuigkeit, Neuheit, *f.*
Novizia, *f.* die das Probejahr hält; die junge Ehefrau.
Noviziato, *m.* Probezeit (im Kloster), *f.*
Novizio, *m.* angehender Mönch; Neuling, *m.* — *agg.* noch unerfahren.
Novizza, *f.* Novize; verlobte Braut, *f.*
Novo, *agg.* neu.
Nozione, novizione, *f.* Begriff, *m.*
Nozze, *f. pl.* Hochzeit; Heirath, *f.*; Hochzeitschmaus, *m.*
Nozzeresco, *agg.* hochzeitlich.
Nube, *f.* Wolke, *f.* Gewölk, *n.*
Nubifragio, *m.* Wolkenbruch, *m.*
Nubile, *agg.* mannbar. [ter, *n.*
Nubilità, *f.* Mannbarkeit, *f.*; trübes Wet-
Nubiloso, *agg.* wolkig, trübe.
Nuca, *f.* Genick, *n.* Nacken, *m.*
Nudamente, *avv.* nackend; unverhohlen.
Nudare, *v. a.* entblößen.
Nudità, *f.* Blöße, Nacktheit, *f.*
Nudo, *agg.* nackt, nackend, bloß; arm.
Nudrire, *v.* Nutrire.
Nugazione, *f.* Schwätzerei, *f.* Possen, *pl.*
Nugola, *v.* Nuvola.
Nulla, *f.* Nichts; Etwas.
Nulladimeno, *avv.* nichts desto weniger.
Nullapiù, *avv.* ohne Gleichen.
Nullità, *f.* Ungültigkeit, *f.* [ungültig.
Nullo, *m.* Niemand, Keiner. — *agg.* kein;
Nume, numine, *m.* Gottheit, *f.*
Numerabile, *agg.* zählbar.
Numerale, *agg.* eine Zahl andeutend.
Numerare, *v. a.* zählen.
Numerario, *agg.* valore —, Zahlwerth, *m.*; — *m.* baares Geld, *n.*
Numerativo, *agg.* was zählt.
Numeratore, *m.* Zähler, *m.*
Numerazione, *f.* Zählen, Numeriren, *n.*
Numerico, *agg.* zur Zahl gehörig; numerisch. [*m.*
Numero, *m.* Zahl; Anzahl, *f.*; Wohllaut.
Numerosità, *f.* große Anzahl, *f.* Wohllaut (der Perioden), *m.*
Numeroso, *agg.* zahlreich; wohllautend.
Numismatico, *agg.* zur Münzwissenschaft gehörig. [gen, *f.*
Numismatografia, *f.* Beschreibung der Mün-
Nummario, *agg.* zu den alten Münzen ge-
Nummo, *m.* Geld, *n.* [hörig.
Nunciante, *m.* Verkündiger, *m.*
Nuncupativo, *agg.* testamento —, mündliches Testament, *n.*
Nunzia, *f.* Botschafterin, *f.*
Nunziare, *v. a.* verkündigen, melden.
Nunziata, *f.* Fest Mariä Verkündigung, *n.*

Digitized by Google

Nunziato, *v.* Nunziatura.
Nunziatore, *v.* Nunziante.
Nunziatura, *f.* Amt eines päpstlichen Botschafters, *m.* [Nuntius, *m.*
Nunzio, nuncio, *m.* Bote, Botschafter; Nuocere, *v. n.* schaden; hindern; *v. a.* beschädigen.
Nuora, *m.* Schnur, Schwiegertochter, *f.*
Nuotare, *v. n.* schwimmen.
Nuoto, *m.* Schwimmen, *n.*
Nuova, *f.* Nachricht, Neuigkeit, *f.*
Nuovamente, *avv.* neulich; kürzlich; jüngst.
Nuovo, *agg.* neu; frisch; unerfahren; farsi — d'alcuna cosa, erstaunt thun.
Nuovona, *f.* eine große Neuigkeit, *f.*
Nuro, *f.* Schwiegertochter, *f.*
Nuschi, *pl.* weiße alaungare Lammfelle, *pl.*
Nuto, *v.* Cenno.
Nutribile, *agg.* nährend, nahrhaft.
Nutricare, *v.* Nutrire.
Nutricamento, *m.* Nahrung, *f.*
Nutricante, *agg.* nährend, ernährend.
Nutrice, *f.* Amme, *f.* — *m.* Erzieher, *m.*
Nutrichevole, nutrimentale, *agg.* nahrhaft nährend.
Nutricio, *m.* Pflegevater, *m.*
Nutriente, *agg.* nährend.
Nutrimento, *m.* Nahrung, *f.* [nahrhaft.
Nutrimentoso, nutritivo, *agg.* nährend,
Nutrire, *v. a.* nähren, ernähren; erziehen; (Haß ꝛc.) hegen.
Nutritore, *m.* Ernährer; Erzieher, *m.*
Nutritura, *f.* Nahrung; Speise, *f.*
Nutrizione, *f.* Ernährung, Nahrung, *f.*
Nuvola, *f.* Wolke, *f.*
Nuvolaglia, *f.* nuvolato, *m.* Gewölk, *n.*
Nuvolo, *m.* Wolke, *f.* Gewölk, *n.*
Nuvolone, *m.* dicke Wolke, Regenwolke, *f.*
Nuvolosità, *f.* Verdunkelung der Luft, *f.*
Nuvoloso, *agg.* wolkig, trüb, unmöldt.
Nuziale, *agg.* hochzeitlich; benedizione — die eheliche Einsegnung.

O.

O, *interj.* O, Oh (fast wie im Deutschen); *conj.* oder; o ... o, entweder ... oder.
Oasi, *f.* Oase, *f.*
Obbediente, *agg.* gehorsam.
Obbedienza, *f.* Gehorsam, *m.*
Obbedire, *v. n.* gehorchen; nachgeben.
Obbiettare, *v. a.* einwenden, einwerfen.
Obbiettivo, *agg.* objektiv.
Obbietto, *agg.* entgegenstehend, — *m.* Gegenstand, *m.*; Ursache; Absicht, *f.*
Obbiezione, *f.* Einwurf, *m.*
Obbioso, *agg.* argwöhnisch, verdächtig.
Obblazione, *f.* Opfer, *n.* [belt, *f.*
Obbliamento, *m.* obblianza, *f.* Vergessen-
Obbliare, *v. a.* vergessen.
Obbligante, *part.* was verbindet; verbindlich; gefällig.
Obbligare, *v. a.* verbinden, verpflichten; obbligarsi in solido, sich solidarisch (Einer für Alle und Alle für Einen) verpflichten.
Obbligato, *part.* & *agg.* verbunden; gezwungen, genöthigt; obligat, unentbehrlich (in der Musik).
Obbligatorio, *agg.* verbindlich (von Sachen).
Obbligazione, *f.* Verbindlichkeit; Obligation, *f.* Schuldschein, *m.*
Obbligo, *m.* Verbindlichkeit; Schuldigkeit, Pflicht, *f.*; far —, sich verpflichten.
Obblio, *m.* Vergessenheit, *f.*; andare in —, in Vergessenheit gerathen.
Obblioso, *agg.* vergeßlich.
Obbliquangolo, *m.* ein schiefer Winkel. — *agg.* schiefwinkelig.
Obbliquare, *v. n.* schräg, schief gehen.
Obbliquità, *f.* Schrägheit, Schiefheit, *f.*
Obbliquo, *agg.* schräg, schief; casi —i, die regierten Beugfälle.
Obblito, *agg.* vergessen.
Obblivione, *v.* Obblio.
Obbrobrio, *m.* Schande, *f.* Schimpf, *m.*
Obbrobrioso, *agg.* schändlich, schimpflich.
Obbumbrare, *v. a.* beschatten.
Obbumbrazione, *f.* Ueberschattung, *f.*
Obedire, *v.* Obbedire.
Obelisco, *m.* Obelisk, *m.*
Oberato, *agg.* verschuldet.
Obesità, *f.* Fettigkeit, Dicke des Leibes, *f.*
Obice, *m.* Haubitze, *f.* Hinderniß, *n.*; vorspringender Damm in einem Flusse, das Wasser auf eine Seite zu treiben, *m.*
Obiettare, *v.* Obbiettare.
Obioso, *agg.* argwöhnisch.
Obito, *m.* Hintritt, Tod, *m.*
Obizzo, *m.* Haubitze, *f.* [schwester, *f.*
Oblato, *m.* Laienbruder, *m.*; oblata, Laien-
Oblatore, *m.* ein freiwillig Bietender, etwas zu kaufen.
Oblatoria, *f.* Circular, *n.*
Oblatratore, *m.* Wiederbeller, *m.*
Obliare, obliquare, *v.* Obb...
Obliterare, *v. a.* tilgen, auslöschen.
Oblongo, *agg.* länglich.
Oboè, *f.* Hoboe, *f.*
Obolo, *m.* Obolus, Heller, *m.*
Obrizzo, *m.* reines Gold, *n.*
Obtrettazione, *f.* Verleumdung, *f.*
Obtundere, *v.* Rintuzzare. [gans, *f.*
Oca, *f.* Gans, *f.*; — di peluria, Eider-
Occare, *v. a.* legen.
Occasionale, *agg.* gelegentlich.
Occasionare, *v. a.* veranlassen, Gelegenheit geben.
Occasione, *f.* Gelegenheit, *f.* Anlaß, *m.*, Treffen. Gefecht, *n.*
Occaso, *m.* Niedergang, Abend, *m.*
Occhiaccio, *m.* drohendes Auge, *n.*
Occhiaja, *f.* Augenhöhle, *f.*
Occhialajo, *m.* Brillenmacher, *m.*
Occhiale, *m.* Augenglas, Fernglas, *n.*; *pl.* Brille, *f.*; — da naso, Nasenbrille (im Gegensatz von occhialj a tempia, con

Digitized by Google

molle). — *agg.* zum Auge gehörig; dente —, Augenzahn, *m.*

Occhialino, *m.* Lorgnette, *f.*

Occhiare, *v. a.* die Augen auf etwas heften; sein Absehen worauf haben.

Occhiata, *f.* Blick; Spiegelrocche, *m.*

Occhiatella, occhiatina, *f.* ein schneller, flüchtiger Blick.

Occhiato, *agg.* voll Augen.

Occhiazzurro, *agg.* blauäugig.

Occhieggiare, *v. n.* liebäugeln.

Occhiellatura, *f.* Reihe der Knopflöcher, *f.*

Occhiello, *m.* Knopfloch, *n.*

Occhio, *m.* Auge, *n.*; Blick, *m.*; Ansehen, Aussehen, *n.*; Knospe, *f.* Keim, *m.*; rundes Fenster oder Loch, *n.* runde Oeffnung, *f.*; — di gatta, grünes Auge; Katzenauge (Stein); — scerpellato, Klotzauge; — gazzolo, Elsterauge; occhj della voluta, Bogenöffnung; occhio dell' uovo, Hahnentritt, *m.*; — di pavone, Pfauenauge, *n.*; — del sole, Sonnenscheibe, *f.*; Wunder von Schönheit, *n.*; occhj di bue, Gallglas, *n.*; occhj di gambaro *o* di granchj, Krebsaugen, *pl.*; negli occhj di, a occhj veggenti, unter den Augen, in Gegenwart; a mal occhio, scheel; a cald' occhj, heiße Thränen (weinen); a occhio, nach dem Augenmaße; a — e croco, in Pausch und Bogen; a quattr' occhj, unter vier Augen; aver (buon) occhio, gut aussehen; in un batter d'occhio, in einem Augenblick; dare —, Glanz geben; dare d'occhio, mit den Augen winken; dare dell' —, beäugeln; esser negli occhj, einleuchten; far agli occhj, liebäugeln; far l'occhio a qc., sich gewöhnen an Etwas; far d'occhio, zuwinken; stare in occhj, auf seiner Hut sein.

Occhiolino, *m.* Aeugelchen, *n.*; far l'—, mit den Augen einen Wink geben.

Occhiuto, *agg.* vieläugig.

Occidentale, *agg.* westlich.

Occidente, *m.* Abend, Westen, *m.*

Occidere, *v.* Uccidere.

Occipizio, *m.* Hinterkopf, *m.*

Occoltare, *v.* Occultare.

Occorrente, *agg.* vorfallend; was nöthig ist.

Occorrenza, *f.* Nothfall; Vorfall, *m.* Gelegenheit, *f.*; in ogni —, auf jeden Fall; all' —, zuweilen; in — di, wenn etwa eintreten sollte.

Occorrere, *v. n.* entgegen kommen; begegnen, vorfallen; beifallen, sich erinnern; brauchen, nöthig haben; non occorre, es ist nicht nöthig.

Occorrevole, *agg.* nöthig, erforderlich.

Occorrimento, occorso, *m.* Begegnung, *f.*; Erinnern, *n.*; Vorfall, *m.*

Occultamento, *m.* Verbergung, *f.*

Occultare, *v. a.* verbergen, verhehlen.

Occultazione, occultezza, *f.* Verbergung, Verheimlichung, *f.*

Occulto, *agg.* verborgen, heimlich.

Occupamento, *m.* Besitznehmung, *f.*

Occupare, *v. a.* wegnehmen; sich bemächtigen; bewohnen, inne haben; beschäftigen.

Occupazione, *f.* Beschäftigung; Einnehmung, Besitznehmung, *f.*

Oceano, *m.* Ocean, *m.* Weltmeer, *n.*

Oclocrazia, *f.* Volksregierung, *f.*

Ocò, *interj.* huhhe!

Ocone, *m.* große Gans, *f.* Gänserich, *m.*

Ocra, ocria, *f.* Ocker, *m.*

Oculare, *agg.* zum Auge gehörig; testimonio —, Augenzeuge, *m.*

Ocularmente, *avv.* augenscheinlich.

Oculatezza, *f.* Umsichtigkeit, Vorsichtigkeit.

Oculato, *agg.* sichtlich; vorsichtig, klug.

Oculista, *m.* Augenarzt, *m.*

Od, *conj.* oder.

Oda, ode, *f.* Ode, *f.*

Odiabile, odibile, odievole, *agg.* verhaßt.

Odiare, *v. a.* hassen.

Odiernamente, *avv.* jetzt, heut zu Tage.

Odierno, *agg.* heutig, jetzig.

Odio, *m.* Haß, *m.*

Odiosaggine, odiosità, *f.* Gehässigkeit, *f.*

Odioso, *agg.* verhaßt.

Odisseа, *f.* Odyssee, *f.*

Odometro, *m.* Wegmesser, *m.*

Odontalgico, *agg.* chirurgo —, Zahnarzt, *m.*; rimedio —, Zahnmittel, *m.*

Odorabile, *agg.* riechbar.

Odoracchiare, *v. n.* öfters an etwas riechen.

Odorare, *v. a. & n.* riechen, anriechen.

Odorativo, *agg.* geruchfähig.

Odorato, *m.* Geruch (Sinn), *m.*

Odore, *m.* Geruch, *m.*; Spur, *f.*

Odorifero, odorifico, *agg.* wohlriechend.

Odorone, *m.* guter Geruch, *m.*

Odoroso, *agg.* wohlriechend.

Offa, *f.* Bissen, Brocken, *m.*

Offella, *f.* Art Blättergebackenes, *n.*

Offendere, *v. a.* beleidigen, verletzen; *v. r.* etwas übel nehmen.

Offendevole, *agg.* verletzend, schädlich.

Offendibile, *agg.* verletzbar.

Offendicolo, *m.* Hinderniß, *n.* Anstoß, *m.*

Offenditore, offensore, *m.* Beleidiger, *m.*

Offensione, *f.* Beleidigung, *f.*

Offensivo, *agg.* angreifend, beleidigend.

Offerente, *part.* erbietend, anbietend; il maggior —, Meistbietende; il minor —, Mindestbietende, *m.*

Offerire, *v. a.* bieten, darbieten, anbieten; Offeritorio, *agg.* zum Opfer.

Offerta, *f.* Anerbieten; Gebot; Opfer, *n.*

Offertorio, *m.* Opfergebet, *n.*

Offesa, *f.* Beleidigung, *f.*

Offeso, *part.* beleidigt.

Ofiziale, *v.* Oficiale.

Ofizina, *v.* Bottega.

Offuscamento, *m.* offuscazione, *f.* Verfinsterung, Blendung, *f.*

Offuscare, *v. a.* verdunkeln, trüben.

Oficeria, *f.* Stuben zu besondern Amtsverrichtungen in einem Palaste, *pl.*

Oficiale, *m.* Beamter; Bedienter, *m.*

Oficio, ofizio, *m.* Amt, *n.*; Bedienung, *f.*; dir l'—, das Brevier lesen; divino —, Hochamt; far gli officj di sotto, seine Nothdurft verrichten.

Oficiosità, *f.* Dienstfertigkeit, *f.*

Digitized by Google

Officioso, *agg.* dienstfertig.
Ofite, *m.* Serpentinstein, *m.* [*f.*
Oftalmia, *f.* Augenübel, *n.* Augenkrankheit,
Oggetto, *m.* Gegenstand, ad — di, zu dem Ende od. Zwecke.
Oggi, *avv.* heute; nach Tische; al di d'—, heut zu Tage; d'— in domane, von einem Tage zum andern; tutt' oggi, den ganzen heutigen Tag; oggi a otto, quindici, heut über acht, vierzehn Tage.
Oggidì, oggigiorno, *avv.* heut zu Tage.
Ogliaro, *m.* Oelhändler, *m.*
Ogliazzo, *m.* Oelsatz, *m.* Oeldrusen, *pl.*
Oglio, *v.* Olio.
Ognaccordo, *m.* Hackebret (Art Harfe), *n.*
Ogni, *agg.* all, jeder; — dove, überall; — sempre, immerdar; — Santi, *v.* Ognissanti. — volta che, so oft als.
Ognissanti, *m.* Allerheiligen (Fest), *n.*
Ognora, ognotta, *avv.* jederzeit.
Ognorachè, *avv.* so oft als.
Ognuno, *pron.* jeder, jeglicher.
Ohi! oi! *interj.* au, aumeh, ach!
Oibò! *interj.* o bewahre! bei Leibe nicht!
Oimè! ohimè! *interj.* ach, ich Elender!
Oisè, *interj.* der Elende! [ach! leider!
Oitè! oitù! *interj.* wehe dir!
Olà! *interj.* hola, he!
Oleaceo, *agg.* ölig, ölicht.
Oleandro, *m.* Oleander, *m.* Lorbeerrose, *f.*
Oleastro, *m.* wilder Oelbaum, *m.*
Olecrano, *m.* Elbogenbein, *n.*
Olenio, *m.* Fabelblume, woraus der Gott Mars entstanden sein soll, *f.*
Olente, *agg.* wohlriechend.
Oleoso, *agg.* fettig.
Olezzante, *part.* wohlriechend.
Olezzare, *v. n.* gut riechen.
Olfare, *v.* Odorare.
Oliandolo, *m.* Oelhändler, *m.*
Oliato, *agg.* geölt.
Olibano, *m.* große Weihrauchkörner, *pl.* Weihrauchbaum, *m.*
Oliera, *f.* Oelflasche, *f.* [niger), *f.*
Oligarchia, *f.* Oligarchie (Regierung We-
Olimento, *m.* Wohlriechen, Duften, *n.*
Olimpiade, *f.* Olympiade (Zeit von 4 Jah-
Olimpico, *agg.* olympisch. [ren), *f.*
Olimpionico, *m.* Sieger in den olympischen
Olimpo, *m.* Olymp, *m.* [Spielen, *m.*
Olio, *m.* Oel, *n.*; — santo, die letzte Oelung; — di anici, Anisöl; — da ardere, Brennöl; — di baccala *o* di merluzzo, Leberthran; — di balena, Wallfischthran; — di bergamotto, Bergamottöl; — di cocco, Cocusöl; — cotto, Leinölfirniß; — dolce, Speiseöl; — etereo, ätherisches Oel; — di fumo, Kienöl; — di garofano, Nelkenöl; — grasso, fettes Oel; — lavato, Fabriköl; — di lino, Leinöl; — di mandorle, Mandelöl; — di noce, Nußöl; — nostrale, toscanisches Baumöl; — di olivo, Baumöl; — di palma, Palmöl; — di papavero, Mohnöl; — di pesce, Fischthran; — di pesce cane, Robbenthran; — di rape, Rüböl; — di ricino, Ricinusöl; — di rose, Rosenöl; — santo *o* benedetto, Art Raphta; di sasso *o* di pietra, Steinöl; — di succino, Bernsteinöl; — di trementina, Terpentinöl, — di vetriolo, Vitriolöl.
Olioso, *agg.* ölig, ölicht.
Olire, *v. n.* gut riechen.
Oliva, *f.* Olive, *f.* Oelzweig, *m.*; olive conciate *o* in salamoja, eingemachte Oliven (im Gegensatze von secche, infornate, od. in olio).
Olivastro, *agg.* olivenfarbig.
Oliveto, *agg.* mit Olivenbäumen besetzt; monte —, Oelberg. — *m.* Olivenwald, *m.*
Olivetozzo, *m.* kleine oder dürftige Olivenpflanzung, *f.*
Olivo, *m.* Oelbaum, *m.*
Olla, *f.* Topf, *m.*
Olmeto, *m.* Ulmenwald, *m.*
Olmo, *m.* Ulmenbaum, *m.* Rüster, *f.*
Olocausto, *m.* Brandopfer, *n.*
Olografe, *agg.* testamento —, eigenhändiges Testament, *n.*
Olore, *m.* Geruch, *m.*; Lüsternheit, *f.*
Oltra, *v.* Oltre.
Oltrachè, *v.* Oltrechè.
Oltraciò, *avv.* überdieß, ferner.
Oltraggeria, *f.* oltraggiamento, *m.* Beschimpfung, schimpfliche Begegnung, *f.*
Oltraggiante, *part.* beschimpfend, schimpflich.
Oltraggiare, *v. a.* beschimpfen, beleidigen; — la natura, wider die Natur handeln.
Oltraggiatore, *m.* Beschimpfer, *m.*
Oltraggio, *m.* Beschimpfung, harte Beleidigung, *f.*; Uebermaß, *m.* Verschwendung, *f.*; a —, über die Maßen.
Oltraggioso, *agg.* schimpflich; übermäßig.
Oltramaraviglioso, *agg.* außerordentlich, wunderlich.
Oltramare, *v.* Oltremare.
Oltramarino, *agg.* jenseit des Meeres; azzurro —, Ultramarin, *n.*
Oltramirabile, *agg.* höchstwunderbar.
Oltramagnanimo, *agg.* sehr großmüthig.
Oltrammisurato, *agg.* unermeßlich.
Oltramodo, *v.* Oltremodo.
Oltramondano, *agg.* himmlisch.
Oltramontano, *agg.* jenseit des Gebirges; vento —, der Nordwind; popoli —i, die nördlichen Völker.
Oltramonti, *v.* Oltremonti.
Oltranza, *v.* Oltraggio. [bezahlen.
Oltrapagare, *v. a.* über den Werth (Spahn)
Oltrapassare, *v. a.* überschreiten; übertreffen.
Oltrapossente, *agg.* allmächtig.
Oltrarsi, *v. r.* weiter fortgehen.
Oltraselvaggio, *agg.* überaus wild.
Oltre, *prep.* über; nebst; — a questo, außerdem; — ogni credere, ganz unglaublich; — le belle bella, die Allerschönste. — *avv.* sehr weit, jenseits; colà oltre, dahin, dorthin; venir —, weiter kommen. [mehr als.
Oltrechè, *avv.* überdieß daß. — *prep.* über,
Oltredichè, *avv.* außerdem. [Meer.
Oltremare, *avv.* jenseit des Meeres, über
Oltremirabile, *v.* Oltramirabile.

Digitized by Google

Oltremisura, oltremodo, *avv.* außerordentlich, über alle Maßen.
Oltremonti, *avv.* jenseit der Gebirge.
Oltrenumero, *agg.* unzählig.
Oltrepassare, *v.* Oltrapassare.
Oltrespedizione, *f.* Weiterbeförderung, *f.*
Omaccino, *m.* Männchen, Menschchen, *n.*
Omaccio *m.* böser Mensch, *m.*
Omaccione, *m.* großer Mann, *m.*
Omaggio, *m.* Huldigung; Ehrerbietung, *f.*
Omai, *v.* Oramai.
Ombè, *avv.* wohlann denn, nun.
Ombelico, *m.* Nabel, *m.*; — di Venere, Frauennabel (ein Kraut), *m.*
Ombra, *f.* Schatten, *m.*; Schattirung, *f.*; Gespenst, Schattenbild, *n.*; Schutz; Vorwand; Argwohn; Anschein, *m.* Spur, *f.* neppur per —, nicht im Mindesten.
Ombracolo, ombraculo, *m.* Laube, *f.*; Schutz, *m.*
Ombragione, ombratura, *f.* ombramento, *m.* Beschattung, *f.* Schatten, *m.*
Ombrare, *v. a.* beschatten; *v. n.* Verdacht haben; (von Thieren) scheu sein.
Ombratico, *agg.* argwöhnisch; scheu.
Ombratile, *agg.* eingebildet, falsch.
Ombre, *m.* Lhombersviel, *n.*
Ombreggiare, *v. n.* Schatten geben; *v. a.* schattiren; bemänteln.
Ombrella, *f.* Sonnenschirm; Regenschirm, *m.*; Dolde, *f.*; Hut des Pilzes, *m.*
Ombrellajo, *m.* Parasolmacher, *m.* [*n.*
Ombrellino, *m.* Sonnenschirm, *m.* Parasol, Ombrello, *m.* Sonnenschirm; Regenschirm, Ombrifero, *agg.* Schatten machend. [*m.*
Ombrinali, *pl.* Löcher (im Schiffe) zum Ablaufen des Wassers, *pl.*
Ombrosità, *f.* Düsterkeit; Ungewißheit, *f.*
Ombroso, *agg.* schattig, düster; argwöhnisch; scheu (von Pferden).
Omei, *m. pl.* Wehklagen, Ach und Weh, *n.*
Omelia, *m.* Predigt über das Evangelium, Omento, *m.* Netz im Leibe, *n.* [*f.*
Omeopatia, omiopatia, *f.* Homöopathie, *f.*
Omero, *m.* Schulter, *f.*
Omesco, *agg.* männlich. [auslassen.
Omettere, ommettere, *v. a.* unterlassen, Ometto, *m.* Knirps, *m.*
Omicida, *m.* Mörder, Todtschläger, *m.*
Omicidiale, omicidiario, *agg.* mörderisch. — *m.* Mörder, *m.*
Omicidio, *m.* Todtschlag, Mord, *m.*
Omissione, *f.* Unterlassung, *f.*
Omo, *v.* Uomo.
Omofago, *m. & agg.* der rohes Fleisch ißt.
Omogeneo, *agg.* gleichartig, gleichgeartet.
Omologare, *v. a.* gerichtlich bekräftigen.
Omologazione, *f.* Bestätigung vor Gericht, Omologo, *agg.* übereinstimmend. [*f.*
Omonimo, *agg.* gleichnamig.
Omoroso, *v.* Umoroso.
Onagra, *f.* wilde Eselin, *f.*
Onanismo, *m.* Selbstbefleckung, *f.*
Onagro, *m.* wilder Esel, *m.*
Oncio, *f.* Unze, *f.*; Zoll, *m.*; oncia, eine Münze in Sicilien 3 Ducati in Neapel; — ad —, nach und nach.
Oncino, *m.* Haken, *m.*
Onda, *f.* Welle, Woge, *f.*; Meer, *n.*; a onde, wellenförmig; geflammt, flammicht; andar a onde, schwanken.
Ondante, *agg.* wallend.
Ondata, *f.* Welle, *f.*
Ondato, *agg.* gewässert, geflammt.
Onde, *avv.* woher, woraus; wohin; darum, deswegen; wodurch, daher; wovon, womit.
Ondeche, *avv.* woher auch. [ken, *n.*
Ondeggiamento, *m.* Wellenwerfen; Wan-
Ondeggiare, *v. n.* Wellen werfen, wallen; wanken, schwanken.
Ondoso, *agg.* voll Wellen; wallend.
Ondulatorio, *agg.* wellenförmig. [*f.*
Ondulazione, *f.* wellenförmige Bewegung,
Ondunque, *avv.* allenthalben, überall.
Onerario, *agg.* dem eine Besorgung obliegt.
Oneroso, *agg.* beschwerlich, lästig.
Onestà, *f.* Ehrbarkeit; Sittsamkeit; Anständigkeit, *f.*
Onestamente, *avv.* ehrbarer Weise.
Onestare, *v. a.* den Schein von Wohlstand ꝛc. geben; veredeln; putzen.
Onestato, *part.* ehrbar.
Onesteggiare, *v. n.* bescheiden handeln, sich anständig betragen.
Onesto, *agg.* ehrbar; sittsam; bescheiden; billig, löblich, anständig. — *m.* Wohlanständigkeit, *f.*
Onfacino, *m.* Oel von unreifen Oliven, *n.*
Ongaro, *m.* ungarischer Dukaten, *m.*
Onice, *m.* Onyx (Edelstein), *m.*
Onirocrisia, *f.* Traumdeutungskunst, *f.*
Onninamente, *avv.* völlig, gänzlich.
Onnipossente, *agg.* allmächtig.
Onnipotente, *m.* Allmächtige, *m.*
Onnipotenza, *f.* Allmacht, *f.*
Onniscienza, *f.* Allwissenheit, *f.*
Onocrotalo, *m.* Rohrdommel, *f.*
Onomastico, giorno —, Namenstag, *m.*
Onomatopeja, *f.* Aehnlichkeit der Wörter,
Ononide, *f.* Stallkraut, *n.* [*f.*
Onopordo, *m.* Eselsfurz (Kraut), *m.*
Onorabile, *agg.* ehrwürdig.
Onorando, *agg.* sehr ehrwürdig, löblich.
Onorante, *m.* (Wechsel)Honorant, *m.*
Onoranza, *f.* Ehrenbezeigung; Ehre; Ehrenstelle, *f.*
Onorare, *v. a.* ehren, verehren, beehren; (Wechsel) honoriren, d. i. acceptiren, zahlen. [*f.*; Ehrentitel, *m.*
Onorario, *m.* Honorarium, *n.* Belohnung,
Onorato, *part.* geehrt; ehrbar. *m.* (Wechsel)Honorat, *m.*
Onore, *m.* Ehre; Ehrenbezeigung, *f.*; Ruhm, *m.*; Ansehen, *n.* Würde, *f.* Ehrenstellen, *pl.*; salvo —, mit Ehren zu melden. [prächtige Kleider, *pl.*
Onorevole, *agg.* ehrenvoll: vestiti —i,
Onorevolezza, *f.* ehrenvolle Weise, Rühm-
Onorificare, *v.* Onorare. [lichkeit, *f*
Onorifico, *agg.* rühmlich, ehrenvoll.
Onosma, *f.* wilde Ochsenzunge (Kraut), *f.*
Onta, *f.* Schimpf, *m.* Schande, *f.*; in —, zur Schande; ad —, zum Trotz.
Ontaneto, *m.* Erlenwald, *m.*

Digitized by Google

Ontano, *m.* Erle, *f.* Erlenbaum, *m.*
Ontare, *v. a.* beschimpfen.
Ontologia, *f.* Wesenlehre, *f.*
Ontoso, *agg.* schimpflich, schändlich.
Onusto, *agg.* beladen, angefüllt. [*f.*
Opacità, *f.* Undurchsichtigkeit; Dunkelheit,
Opaco, *agg.* undurchsichtig; dunkel, schat-
Opale, *m.* Opal (Edelstein), *m.* [tig.
Opera, *f.* Werk, *n.* Arbeit; Verrichtung, *f.*; Tagewerk, *n.*; Tagelöhner, *m.*; Singspiel, *n.* Oper, *f.*; dar —, sich Mühe geben; lavoro a —, Damastarbeit, *f.*; — morte, todte Werk (Theil des Schiffes außer dem Wasser), *n.*
Operabile, *agg.* thunlich.
Operaggio, *m.* Arbeit, *f.* Werk, *n.*
Operagione, *v.* Operazione.
Operajo, *m.* Arbeiter, Handarbeiter, *m.*
Operamento, *m.* Verrichtung, *f.*
Operare, *v. a.* wirken, handeln, verrichten, arbeiten; anwenden.
Operativo, *agg.* wirksam; thätig.
Operato, *part.* verrichtet ꝛc. — *m.* That, Handlung, *f.*
Operatore, *m.* Arbeiter; Bruchschneider, *m.*
Operatorio, *agg.* wirksam, wirkend.
Operazione, *f.* Wirkung; Verrichtung, Arbeit; Operation, *f.* [*n.*
Operetta, *f.* Werkchen; lustiges Singspiel,
Operosità, *f.* Thätigkeit, *f.*
Operoso, *agg.* thätig, arbeitsam.
Opifice, *m.* Arbeiter, *m.*
Opificio, *m.* Werk, *n.*
Opimo, *aeg.* reich, ergiebig.
Opinabilmente, *avv.* wahrscheinlich.
Opinare, *v. n.* meinen; seine Meinung wozu sagen.
Opinione, *f.* Meinung, *f.*
Opistotono, *m.* Starrkrampf, *f.*
Opobalsamo, *m.* echter orientalischer Balsam, *m.*
Oppiare, *v. a.* Opium eingeben.
Oppiato, *v.* Oppio. [machen.
Oppilare, *v. a.* verstopfen, Verstopfung
Oppilativo, *agg.* verstopfend.
Oppilazione, *f.* Verstopfung im Leibe, *f.*
Oppio, *m.* Maßholderbaum; Mohnsaft, *m.* Opium, *n.*
Opponente, *m.* Gegner; Opponent, *m.*
Opponimento, *v.* Opponizione.
Opporre, *v. a.* entgegen setzen, einwenden; *v. r.* sich widersetzen.
Opportunamente, *avv.* zu rechter Zeit.
Opportunità, *f.* gelegene Zeit, *f.*; Bedürfniß, *n.* [lich; benöthigt.
Opportuno, *agg.* bequem, gelegen, schick-
Opposito, opposto, *m.* Gegentheil, Widerspiel, *n.* — *agg.* entgegengesetzt, zuwider, entgegen; gegenüber.
Oppositore, *m.* Gegner, *m.*
Opposizione, *f.* Entgegensetzung, *f.*; Widerspruch, Widerstand, *m.*
Oppressare, *v. a.* unterdrücken, drücken.
Oppressione, oppressura, *f.* Unterdrückung, Bedrückung, *f.*
Oppresso, *part.* unterdrückt.
Oppressore, *m.* Unterdrücker, *m.*
Opprimere, *v. a.* unterdrücken.
Oppugnamento, *m.* oppugnazione, *f.* Bestürmung, *f.*; Angriff, *m.*
Oppugnare, *v. a.* bestürmen; angreifen.
Oppugnatore, *m.* Bestürmer, *m.*
Opra, oprare, *v.* Opera. [gütert, reich.
Opulente, opulento, *agg.* wohlhabend, be-
Opulenza, *f.* Reichthum, Ueberfluß, *m.*
Opuscolo, *m.* gelehrtes Werkchen, *n.*
Ora, *f.* Stunde; Zeit, *f.*; in poca —, in kurzer Zeit; va in mal —! geh zum Henker; dir le —e, das Brevier beten. — *avv.* jetzt; bald ... bald; or —, gleich jetzt, nur erst; di buon' —, früh, bei Zeiten; d' — in —, von Zeit zu Zeit.
Oracolo, *m.* Orakel, *n.* Götterspruch, *m.*; Weissagung, *f.*
Orafo, *m.* Goldschmied, *m.* [*m.*
Organo, *m.* Orkan, schrecklicher Sturmwind,
Oramai, *avv.* jetzt, nunmehr.
Orante, *part.* betend. [halten.
Orare, *v. a.* beten, anbeten; eine Rede
Orario, *agg.* stündlich.
Orata, *f.* Goldfisch, *m.*
Oratore, *m.* Redner; Beter; Supplikant, *m.*
Oratoriamente, *avv.* rednerisch.
Oratorio, *agg.* rednerisch. — *m.* Betzimmer; Oratorium, *n.* [*m.*
Orazioncina, *f.* kleine Rede, *f.*; Verweis,
Orazione, *f.* Gebet, *n.*; Rede, *f.*
Orbacca, *f.* Lorbeere, *f.*
Orbare, *v.* Privare.
Orbato, *agg.* beraubt; blind.
Orbe, *m.* Kreis, *m.*; Welt, Erdkugel, *f.*
Orbè, or bene, *avv.* wohlan denn, es mag sein.
Orbezza, *f.* Beraubung, *f.*; Mangel, *m.*
Orbicolare, *agg.* kreisförmig, rund.
Orbiculo, *m.* Klotzen, *m.*
Orbita, *f.* Geleis, *n.* Planetenbahn, *f.*
Orbità, *f.* Blindheit, *f.*; Mangel, *m.*
Orbo, *agg.* blind; beraubt, entblößt.
Orca, *f.* Nordkaper (Fisch), *m.*
Orchestra, *f.* Orchester, *n.*
Orcio, *m.* Krug, Oelkrug, *m.*
Orciolajo, *m.* Töpfer, *m.*
Orciuolo, *m.* Krügelchen, *n.*
Orco, *m.* Popanz, *m.*; Hölle, *f.*
Orda, *f.* Horde, *f.* [werk, *n.* Maschine, *f.*
Ordegno, ordigno, *m.* Werkzeug, Trieb-
Ordimento, *m.* Anstiftung, *f.*
Ordinale, *agg.* ordentlich, geordnet.
Ordinalmente, *avv.* nach der Ordnung.
Ordinamento, *m.* Anordnung, *f.*
Ordinanza, *f.* Verordnung, *f.* Befehl, *m.*; mettersi in —, sich in Schlachtordnung stellen.
Ordinare, *v. a.* ordnen, einrichten, anordnen, verordnen, befehlen; bestellen; ordiniren.
Ordinario, *m.* rechtmäßiger Bischof, *m.*; reitende Post, *f.*; Gewöhnliche, *n.* — *agg.* ordentlich, gewöhnlich; gering, schlecht; professore —, ein ordentlicher Lehrer. — *avv.* d' —, gemeiniglich.
Ordinatamente, *avv.* ordentlich, gehörig.
Ordinatore, *m.* Anordner, Einrichter, *m.*

Digitized by Google

Ordinazione, *f.* Anordnung, Einrichtung, Bestellung; Ordination, *f.*
Ordine, *m.* Ordnung; Einrichtung; Reihe, Folge, *f.* Befehl, Auftrag, *m.*; Regel, Gewohnheit, *f.*; Orden, *m.*; esser in —, bereit sein; ricevere gli —i sacri, die Weihe bekommen.
Ordire, *v. a.* anzetteln; anspinnen.
Ordito, *m.* Aufzug zum Weben; Anfang, Anschlag, *m.*
Orditojo, *m.* Weberbaum, *m.*
Orditore, *m.* Weber; Anstifter, *m.*
Orditura, *f.* Anzettelung, *f.*
Orecchia, *v.* Orecchio.
Orecchiare, *v. n.* horchen, behorchen.
Orecchiata, *f.* Ohrfeige, *f.*
Orecchino, *m.* Ohrengeheuk, *n.*
Orecchio, *m.* Ohr, *n.*; Lasche am Schuh, *f.*; — di Giuda, Holunderschwamm, *m.*; prestar —, Gehör geben; gonfiar gli —i, schmeicheln.
Orecchione, *m.* großes Ohr, *n.*; orecchioni, *pl.* geschwollene Ohrendrüsen, *pl.*; Ohrenschmerz, *m.*
Orecchiuto, *agg.* großohrig.
Orefice, *m.* Goldschmid, *m.* [waare, *f.*
Oreficeria, *f.* Goldschmiedekunst; Gold-
Oreografia, *f.* Beschreibung der Gebirge, *f.*
Oreria, *f.* Goldgeschirr, *n.* Goldarbeit, *f.*
Orezza, *f.* orezzo, orezzamento, *m.* angenehmer, kühler Wind, *m.*
Orfanezza, orfanità, *f.* Waisenstand, *m.*
Orfano, *m.* orfana, *f.* Waise, *f.* Waisenkind, *n.* Waisenknabe, *m.* Waisenmädchen, *n.*
Orfanotrofio, *m.* Waisenhaus, *n.*
Organale, organico, *agg.* organisch.
Organare, organizzare, *v. a.* organisiren; einrichten.
Organetto, *m.* Vogelorgel, *f.* Flageolet, *m.*
Organista, *m.* Organist, *m.*
Organizzazione, *f.* Organisation, *f.*
Organo, *m.* Organ, Hülfsglied; Werkzeug, *n.*; Orgel, *f.*; — portatile, Leierkasten, *m.*
Organuto, *agg.* organisch; vernehmlich.
Organzino, orgasino, *m.* gezwirnte Seide, *f.*
Orgasmo, *m.* Wallung des Geblüts; Begeisterung, *f.*
Orgia, *f.* Länge von vier Ellbogen, *f.*
Orgie, *f. pl.* Bacchusfest, *n.*
Orgogliarsi, *v. r.* stolz sein, sich brüsten.
Orgoglio, *m.* Hochmuth, Stolz; Uebermuth, *m.*
Orgoglioso, *agg.* stolz, hoffärtig.
Oriana, *f.* Orleau (Farbe), *m.*
Oribandolo, *m.* Art Gurt, *m.*
Oricalco, *m.* Messing, *n.*; oricalchi, *pl.* Trompeten, *pl.*
Oricanno, *m.* Riechfläschchen, *n.*
Oricello, *m.* Lackmus, *n.*
Orichicco, orichico, *m.* Gummi aus den Pflaumen-, Kirschbäumen ꝛc., *n.*
Oricrinito, *agg.* mit goldgelben Haaren.
Orientale, *agg.* morgenländisch, östlich.
Orientare, *v. a.* orientiren.
Oriente, *m.* Orient, Morgen, *m.*; Morgenland, *n.*
Orificeria, *f.* Goldarbeiterkunst; Goldwaare, *f.* [ſ
Orificio, orifizio, *m.* Mündung; Oeffnung.
Origano, *m.* Dosten (Pflanze), *m.*
Originale, *m.* Original, Urbild, *n.* Urschrift, *f.* — *agg.* ursprünglich; peccato —, die Erbsünde.
Originalità, *f.* Ursprünglichkeit, *f.*
Originalmente, *avv.* ursprünglich.
Originare, *v. a.* den Ursprung geben. — *v. n.* entspringen.
Originamento, originazione, *v.* Origine.
Originario, *agg.* ursprünglich; gebürtig.
Origine, *f.* Ursprung, *m.*; Quelle; Herkunft, *f.* [fragen, nachforschen.
Origliare, *v. n.* heimlich behorchen; nach-
Origliere, *m.* Kopfkissen, *n.*
Orina, *f.* Urin, Harn, *m.*
Orinale, *m.* Nachttopf, *m.* Uringlas, *n.*
Orinare, *v. n.* das Wasser lassen.
Orinata, *f.* Seichen, *n.*
Oriolajo, *v.* Orinolajo.
Orione, *m.* Orion (Gestirn), *m.*
Oriscello, *v.* Orliccio.
Oriuolajo, *m.* Uhrmacher, *m.*
Oriuolo, *m.* Uhr, *f.* — con due casse, zweigehäusige Uhr; — fanto, Kinderuhr (Spielzeug); — ad acqua, Wasseruhr; — a ripetizione, Repetiruhr; — a muro, di camera, Wanduhr; — a pendola, da tavolino, Stutzuhr; — a sabbia *o* polvere, Sanduhr; — a sole, Sonnenuhr; — a soneria, Schlagwerk; — a carriglioni, Musikuhr; — a sveglia, Weckeruhr; — da tasca *o* da saccoccia, Taschenuhr; — da torre, di campanile, publico, Thurmuhr.
Orizzontale, *agg.* horizontal, wagerecht.
Orizzonte, *m.* Horizont, Gesichtskreis, *m.*
Orlare, *v. a.* säumen; einen Rand machen.
Orlatura, *f.* Saum; Rand, *m.*
Orliccio, *m.* Rinde, *f.* Kanft; Rand, *m.*
Orlicciuzzo, *m.* Rindchen, *n.*
Orlo, *m.* Saum, Rand, *m.*; — del panno, die Sahlleiste. [zeichen; Beispiel, *n.*
Orma, *f.* Fußstapfe, Spur, *f.*; Kenn-
Ormai, *v.* Oramai.
Ormare, *v. n.* der Spur nachgehen.
Ormeggiamento, *m.* Ankerauswerfen, *n.*
Ormeggiare, *v. n.* den Anker auswerfen; vertauen. [Schiffes, *n.*
Ormeggio, *m.* Tau am Hintertheile des
Ormesino, *m.* Ormesin (Art seidener Zeug).
Orminiaco, *m.* rother Bolus, *m.* [*m.*
Ornamentale, *agg.* zur Zierde gehörig.
Ornamento, *m.* Zierde, *f.* Zierrath, Putz, Schmuck, *m.*
Ornare, *v. a.* zieren, schmücken, putzen.
Ornatamente, *avv.* zierlich. [*m.*
Ornato, *m.* ornatura, *f.* Zierrath, Schmuck,
Ornitologia, *f.* Beschreibung der Vögel, *f.*
Orno, *m.* Buchesche, *f.*
Oro, *m.* Gold, *n.*; ori, *pl.* Goldstücke; oro sodo *o* massiccio, gediegenes Gold; — di coppella, Probegold; — legato, legirtes Gold; — monetato, gemünztes —; — in verghe, Barrengold; — da rifonde-

Digitized by Google

re, Schmelz- oder Bruchgold; — spartito, Scheidegold; — battuto (in libretto), Blattgold (fino, ächtes, falso, Metallgold); — cantarino o orpello, Flittergold; — filato, Goldgespinnst; — in foglia, Blattgold; — fulminante, Knallgold; — in lamina o schiacciato, Goldlahn; — macinato, Bronzepulver; — musivo, Mosiv- oder Malergold; — di nicchio, Muschelgold; — potabile, Goldtinktur; — riccio, Krausgold; — da scrivere, Streugold; — stagnuolo, Goldfolie; — tirato, Golddraht; — tremolante, Flittergold; d'oro in oro, vom feinsten Golde.

Orobanche, *m.* Sommerwurz, *f.*

Orobo, *m.* Vogelwicke, *f.*

Orologiajo, *v.* Oriuolajo.

Orologio, *v.* Oriuolo.

Oroltre, *avv.* nun, wohlan.

Oroscopo, *m.* Nativität, *f.*

Orottere, *m.* Sehzirkel, *n.*

Orpellamento, *m.* Besetzung mit Flittergold; Bemäntelung, Beschönigung, *f.*

Orpellare, *v. a.* mit Flittergold besetzen; beschönigen.

Orpello, *m.* Flittergold, *n.*

Orpimento, *m.* Operment, *n.*

Orrendamente, *avv.* gräulich, gräßlich.

Orrendo, *agg.* gräulich, gräßlich.

Orrettizio, *agg.* erschlichen.

Orrezione, *f.* Erschleichung, *f.*

Orribile, *agg.* schaudernd, gräßlich; abscheulich, entsetzlich.

Orribilità, orridezza, orridità, *f.* Gräßlichkeit, Abscheulichkeit, *f.*

Orribilmente *avv.* erschrecklich.

Orrido, *agg.* grausend, gräßlich, schrecklich.

Orrifico, *v.* Onorifico. [entsetzt.

Orripilato, *agg.* mit sträubenden Haaren,

Orrore, *m.* Graus, Schauder, Abscheu, Gräuel, *m.* Entsetzen, *n.*; Finsterniß,

Orsa, *f.* Bärin, *f.* [Dunkelheit, *f.*

Orsacchino, orsacchio, *m.* junger Bär, *m.*

Orsata, *f.* unbedeutendes Geschwätz, *n.*

Orsino, *agg.* vom Bär. [felle, *pl.*

Orso, *m.* Bär, *m.*; Schanze, *f.*; *pl.* Bärenfelle, *pl.*

Orsoglio, *m.* Zettelfeide, *f.* [an denn!

Orsù, *avv. & interj.* nun wohlan, wohl-

Ortaggio, *m.* Küchengewächs, *n.*

Ortami, *m. pl.* Gartengemüse, *pl.*

Ortica, *f.* Ausschlag auf der Haut, *m.*

Ortense, *agg.* was im Garten wächst.

Ortensia, *f.* Hortenste, *f.*

Ortica, *f.* Nessel, *f.*

Orticheggiare, *v. a.* mit Nesseln brennen.

Orto, *m.* Küchengarten; Anfang der Sonn-

Ortodossia, *f.* Rechtgläubigkeit, *f.* [ne, *m.*

Ortodosso, *agg.* orthodox, rechtgläubig.

Ortodromia, *f.* gerader Lauf, *m.*

Ortografia, *f.* Rechtschreibung, *f.*; Riß, Aufriß, *m.*

Ortografico, *agg.* orthographisch.

Ortografizzare, *v. n.* orthographisch schreiben. [ammer, *f.*

Ortolano, *m.* Gärtner; Ortolan, *m.* Fett-

Ortologia, *f.* Lehre von der Aussprache, *f.*

Ortopedia, *f.* Kunst, körperliche Gebrechen der Kinder zu heilen, *f.*

Or via, *interj.* auf! wohlan! zur Sache!

Orvietano, *m.* Art Theriak, *m.* Gegengift,

Orura, *v.* Oreria. [*n.*

Orza, *f.* linke Seite des Schiffs, *f.*

Orzajuolo, *m.* Gerstenkorn (am Auge), *n.*

Orzare, *v. n.* mit halbem Winde segeln; kämpfen. [geade, *f.* (Kühltrank).

Orzata, *f.* Brühe von Gerstengraupen; Or-

Orzo, *m.* Gerste, *f.*; — germogliato, Malz, *n.*; — maschio, sechszeilige Gerste; — mondato, pilato, Gerstengraupen; — a penna, Bartgerste; — salvatico, taube Gerste; — tedesco, Perlgraupen.

Osare, *v. n.* sich unterstehen, sich erkühnen.

Osborgo, *m.* Panzer, Küraß, *m.*

Oscenamente, *avv.* unzüchtiger Weise.

Oscenità, *f.* Unzüchtigkeit, Zote, *f.*

Osceno, *agg.* unzüchtig, garstig, zotig.

Oscillare, *v. n.* sich hin und her schwingen.

Oscillatorio, *agg.* schwingend, wankend.

Oscillazione, *f.* Schwingung des Perpendikels, *f.*

Oscio, *m.* Gaukelspieler, *m.*

Osculare, *v. a.* sich berühren (von zwei gleich krummen Linien).

Osculazione, *f.* die Berührung zweier krummer Linien.

Oscurabile, *agg.* verdunkelbar.

Oscuramente, *avv.* dunkel, undeutlich.

Oscuramento, *m.* oscurazione, *f.* Verfinsterung, *f.*

Oscurare, *v. a.* verfinstern, verdunkeln; *v. r.* finster, dunkel werden; (von Farben) verschießen. [sterniß, *f.*

Oscurezza, oscurità, *f.* Dunkelheit, Fin-

Oscuro, *agg.* dunkel, finster; niedrig, gemein. — *m.* Dunkel, *n.*

Oso, *agg.* dreist, kühn.

Ospedale, *m.* Spital, Krankenhaus, *n.*

Ospitabile, ospitale, *agg.* gastfrei.

Ospitale, *m.* Hospital für Fremde, *n.*

Ospitalità, *f.* Gastfreiheit, *f.*

Ospite, *m.* der Einen beherberget; Wirth; Ospiziare, *v. a.* beherbergen. [Gast, *m.*

Ospizio, *m.* Herberge, *f.*; Spital, *n.*

Ossajo, *m.* Beinarbeiter, *m.*

Ossalato, *m.* kleesaures Salz, *n.*

Ossalico, *agg.* kleesauer.

Ossalida, *f.* Sauerampfer, *m.*

Ossame, *m.* Menge Gebeine, *f.*

Ossatura, *f.* Knochenbau, *m.*; Gerippe, *n.*; die zusammengefügten Hauptheile einer Sache; *pl.* Barten (des Wallfisches); — d'una porta, die Zargen (einer Thür).

Ossecrare, *v. a.* beschwören; inständig bitten. [ten.

Ossecrazione, *f.* eifriges Bitten, *n.*

Osseo, *agg.* beinern.

Ossequente, *agg.* ehrerbietig. [grüßen.

Ossequiare, *v. a* verehren; feierlich be-

Ossequio, *m.* Ergebenheit, Ehrerbietung, *f.*

Ossequioso, *agg.* ehrerbietig, dienstbeflissen.

Osservabile, *agg.* bemerklich, ansehnlich.

Osservagione, *f.* osservamento, *m.* Bemerkung, Beobachtung, *f.*

Osservandissimo, *agg.* hochgeehrtest.

Digitized by Google

Osservante, *m.* Beobachter, *m.*; Frate —, Ordensmann, *m.*
Osservanza, *f.* Beobachtung; Ehrerbietung; Ordensregel, *f.*; Gebrauch, *m.*
Osservare, *v. a.* beobachten, bemerken; (Wort) halten, (seinem Versprechen) nachkommen; (Gesetze) befolgen; — alcuno, Einen hochachten, sich geneigt machen.
Osservativo, *agg.* bemerkenswerth.
Osservatore, *m.* Befolger; Worthalter; Beobachter, *m.*
Osservatorio, *m.* Sternwarte, *f.* [*f.*
Osservazione, *f.* Beobachtung; Anmerkung,
Ossesso, *agg.* besessen; engbrüstig.
Ossiacanta, *f.* Weißdorn, Saurach, *m.*
Ossicino, *m.* Knochenfraß, *m.*
Ossidare, *v. n.* oxydiren, verkalken.
Ossidazione, *f.* Oxydiren, *n.* Verkalkung,
Ossidione, *v.* Assedio. [*f.*
Ossificarsi, *v. r.* zu Knochen werden.
Ossificazione, *f.* Verknöcherung, *f.*
Ossifrago, *m.* Beinbrecher, großer Meeradler, *m.*
Ossilapato, *m.* Sauerampfer, *m.*
Ossimele, *m.* Essigmeth, *m.* [jäure, *f.*
Ossisettonico, *agg.* acido —, Salpeter-
Ossizacchera, *f.* Essig- und Zuckertrank, *m.*
Osso, *m.* Knochen, *m.* Bein, *n.*; Stein, Kern im Obste, *m.*; Falzbein, *n.*; osso di balena (in ossature, in Barten, squadrato *o* segato, gerissenes, da ombrelli, zu Regenschirmen); — dell'anca, Hüftbein; — cimbiforme, Kahnbein; — coronale, Schulterblatt; — crurale, Schenkelbein; — frontale, Stirnbein; — del pube, Schambein; — sacro, Kreuzbein.
Ossoso, ossuto, *agg.* knochig.
Ossuario, *m.* Beinhaus, *n.*
Ostacolo, *m.* Hinderniß, *n.* Anstoß, *m.*
Ostaggio, *m.* Geißel, *f.* & *m.*
Ostante, *avv.* non —, dessen ungeachtet.
Ostare, *v. n.* sich widersetzen, im Wege stehen.
Ostatore, *m.* der sich widersetzt.
Oste, *m.* Wirth, Gastwirth; Gast, *m.*; Armee, *f.*; Herr, *m.*
Osteggiamento, *m.* Kampiren, *n.*
Osteggiare, *v. n.* kampiren.
Ostelliaggio, *m.* Herberge, *f.*
Ostellano, *m.* Gastwirth, *m.* [*f.*
Ostelliere, ostello, *m.* Wohnung; Herberge,
Ostelo, *m.* Stiel, Stengel, *m.*
Ostensibile, *agg.* zeigbar.
Ostensorio, *m.* Monstranz, *f.*
Ostentare, *v. n.* prahlen, groß thun.
Ostentatore, *m.* Prahler, *m.*
Ostentazione, *f.* Prahlerei, *f.*
Ostento, *m.* Abenteuer, Wunderzeichen, *n.*
Osteocolla, *f.* Beinbruch, *m.* (Steinart).
Osteografia, *f.* Knochenbeschreibung, *f.*
Osteologia, *f.* Knochenlehre, *f.*
Osteria, *f.* Gasthof, *m.* Wirthshaus, *n.*
Ostessa, *f.* Wirthin, *f.*
Ostetrice, *f.* Hebamme, *f.*
Ostetricia, *f.* Geburtshülfe, *f.*
Ostetricio, *m.* Geburtshelfer, *m.*
Ostia, *f.* Opfer, *n.*; Hostie; Oblate, *f.*
Ostiario, *m.* Thürhüter, Thürwärter, *m.*
Ostico, *agg.* von widrigem Geschmack; wunderlich, mürrisch. [Wirth, *m.*
Ostiere, ostiero, *m.* Wohnung, Herberge, *f.*;
Ostile, *agg.* feindlich, feindselig.
Ostilità, *f.* Feindseligkeit, *f.*
Ostilmente, *avv.* feindseliger Weise.
Ostinarsi, *v. r.* hartnäckig sein.
Ostinato, *part.* hartnäckig, eigensinnig.
Ostinazione, *f.* Halsstarrigkeit, *f.* Eigensinn, *m.*
Ostraceo, *agg.* mit einer Schale versehen.
Ostrica, *f.* Auster, *f.*; ostriche salate, ausgestochene Austern.
Ostricaro, *m.* Austernhändler, *m.*
Ostrino, *agg.* purpurfarben.
Ostro, *m.* Purpur; Mittagswind, *m.*
Ostruire, *v. a.* stopfen, verstopfen.
Ostruttivo, *agg.* verstopfend.
Ostruzione, *f.* Verstopfung, *f.*; patir d' —i, hartleibig sein. [Staunen setzen.
Ostupefare, *v. a.* staunend machen, in
Ostupefatto, *agg.* erstaunt, sinnlos.
Ostupefazione, *f.* Erstaunen, *n.*; Dummheit, *f.*
Otre, otro, *m.* Schlauch, *m.* [heit, *f.*
Otriaca, *f.* Theriak, *m.*
Otta, *v.* Ora.
Ottagesimo, *agg.* der achtzigste.
Ottalmia, *f.* Augenweh, *n.*
Ottalmico, *agg.* vom, zum Augenweh.
Ottalmografia, *f.* Lehre vom Auge, *f.*
Ottangolare, *agg.* achteckig. — *m.* Achteck, *n.*
Ottanta, *agg.* achtzig.
Ottantesimo, *agg.* der achtzigste.
Ottanzette, *agg.* sieben und achtzig.
Ottarda, *f.* Trappe, *m.*
Ottare, *v. a.* wünschen, verlangen.
Ottativo, *m.* Optativ, *m.*
Ottava, *f.* Oktave; achttägige Feier, *f.*
Ottavario, *m.* achttägige Kirchenfeier, *f.*
Ottavo, *agg.* der achte. — *m.* Achtel; Oktav. [tav, *n.*
Ottemperare, *v. n.* gehorchen.
Ottenebrare, *v.* Oscurare.
Ottenere, *v. a.* erhalten, erlangen.
Ottenimento, *m.* Erlangung, *f.*
Ottica, *f.* Optik, Sehkunst, *f.*
Ottico, *agg.* optisch. — *m.* Optiker, *m.*
Ottimamente, *avv.* auf das beste.
Ottimate, *m.* einer der Großen in einer Republik.
Ottimestro, *m.* Zeit von acht Monaten.
Ottimismo, *m.* Optimismus, *m.* Lehre von der besten Welt ꝛc., *f.*
Ottimissimamente, *avv.* auf das allerbeste ꝛc.
Ottimo, *agg.* sehr gut, vollkommen.
Otto, *agg.* acht.
Ottobre, *m.* Oktober, Weinmonat, *m.*
Ottodecimo, *agg.* der achtzehnte.
Ottogenario, *m.* Achtzigjähriger, *m.*
Ottomano, *m.* Ottoman, *m.*
Ottonajo, *m.* Messingarbeiter, *m.*
Ottonario, *agg.* numero —, Zahl Achte, *f.*
Ottone, *m.* Messing, *n.* — in tavole *o* in banda, Tafelmessing; — in rotoli, Rollenmessing; — filato, Messingdraht.
Ottuplo, *agg.* achtfach.
Otturare, *v. a.* zustopfen. [fähigkeit, *f.*
Ottuszza, ottusità, *f.* Stumpfheit; Un-

Digitized by Google

Ottusiangolo, *m.* stumpfer Winkel. — *agg.* stumpfwinkelig. [von Geschmack).
Ottuso, *agg.* stumpf; albern, einfältig; fade
Ovaja, *f.* Eierstock, *m.*
Ovale, *agg.* oval, länglichrund.
Ovata, ovatta, *f.* Watte, *f.*
Ovato, *m.* Oval, *n.* — *agg.* oval, eirund.
Ovazione, *f* Triumph, *m.*; Huldigung, *f.*
Ove, *avv.* wo, wohin; wenn; wenn nur, wofern; woraus, worin; statt daß; — che, wohin es auch sei, überall.
Ovest, *m.* Westen.
Ovile, *m.* Schafstall, *m.* Schäferei; gemeinschaftliche christliche Gemeinde, *f.*
Oviparo, *agg.* was Eier legt, ausbrütet.
Ovoido, *agg.* eiförmig.
Ovra, *v.* Opera.
Ovraggio, *m.* Werk, *n.* Handarbeit, *f.*
Ovveramente, ovvero, *avv.* oder.
Ovviamento, *m.* Abhelfung; Hinderung, *f.*
Ovviare, *v. a.* sich in den Weg stellen, verhindern; vorbeugen.
Ovviazione, *f.* Abwendung, *f.*
Ovvio, *agg.* gemein, gewöhnlich.
Ovunque, *avv.* allenthalben.
Ozena, *f.* Nasengeschwür, *n.*
Ozio, *m.* Müssiggang, *m.*; Zeit, Muße, *f.*
Oziosaggine, oziosità, *f.* Müssiggang, *m.* Trägheit, *f.*
Ozioso, *agg.* müßig; faul; vergeblich.
Ozzimato, *agg.* mit Basilienkraut angemacht.
Ozzimo, *m.* Basilienkraut, *n.*

P.

Pabbio, *m.* Art grünes Glas, *n.*
Pacatezza, *f.* Gelassenheit, Sanftmuth, *f.*
Pacato, *agg.* still, ruhig.
Pacca, *f.* Wunde, *f.* Schlag, *m.*
Pacchetto, *m.* Packt, Packet, *n.*
Pacchiamento, *m.* Schwelgerei, *f.*
Pacchiano, pacchiarotto, *m.* & *agg.* Pinsel, Tölpel, *m.*
Pacchiare, *v. a.* schmausen, gierig fressen.
Pacchiarina, *f.* Schlamm, Koth, *m.*
Pacchiatore, pacchione, *m.* Vielfraß, *m.*
Pacciamo, pacciume, *v.* Pattume.
Pacco, *m.* Pack, *m.* & *n.*
Pace, *f.* Friede, *m.* Ruhe, *f.*; con buona —, mit Erlaubniß; darsi —, sich zufrieden geben; esser —, (im Spiele) quitt
Paceficare, paciare, *v.* Pacificare. [sein.
Paciaro, paciere, *v.* Pacificatore.
Paciazza, *f.* Versöhnung nach einem kleinen Zwist, *f.*
Pacienza, *v.* Pazienza.
Pacifero, *agg.* den Frieden bringend.
Pacificabile, *agg.* versöhnbar.
Pacificamente, *avv.* friedlich.
Pacificamento, *m.* Befriedigung, *f.*
Pacificare, *v. a.* befriedigen, beruhigen; *v. r.* sich versöhnen.
Pacificatore, *m.* Friedensstifter, *m.*
Pacifico, *agg.* friedlich, ruhig.
Paco, *m.* Bezoarthier, *n.*
Padella, *f.* Pfanne, *f.* Tiegel, *m.*; — del ginocchio, Kniescheibe, *f.*; Boden im Destillirkolben, *m.* [*m.*
Padellajo, padellaro, *m.* Pfannenschmied,
Padellata, *f.* Pfanne voll, *f.*
Padiglione, *m.* Zelt, Gezelt, *n.*; Pavillon, *m.*; a —, *avv.* zeltförmig.
Padre, *m.* Vater; Pater, *m.*; padri, *pl.* Väter, Obere, *pl.*
Padreggiare, *v.* Patrizzare.
Padrino, *m.* Pathe, *m.*
Padrona, *f.* Gebieterin, Frau; Patrone (zum Laden), *f.*
Padronaggio, *v.* Patronato.
Padronanza, *f.* Herrschaft; Gnade, *f.*
Padronato, *m.* Patronat, *n.*; Schutz, *m.*
Padrone, *m.* Herr, Gebieter; Schiffspatron; Gönner, *m.*; — di cause, Advokat, *m.*; — d'una cambiale, Inhaber eines Wechsels. [(Schiff) führen.
Padroneggiare, *v. n.* herrschen, gebieten;
Padronessa, *f.* Gebieterin, *f.*
Padule, *m.* Sumpf, Morast, *m.*
Paduloso, *agg.* sumpfig, morastig. [*m.*
Paesano, *m.* Landeseinwohner; Landmann,
Paese, *m.* Land; Vaterland, *n.*; Gegend, *f.*; Landschaftsgemälde, *n.*
Paesetto, *m.* Landschaft, *f.* (in der Malerei).
Paesista, *m.* Landschaftmaler, *m.*
Paffuto, *agg.* fett, fleischig. [*m.*
Paga, *f.* Sold, *m.* Löhnung, *f.*; Soldat.
Pagabile, *agg.* zahlbar.
Pagamento, *m.* Zahlung, *f.*
Paganamente, *avv.* heidnischer Weise.
Paganesimo, *m.* Heidenthum, *n.*
Paganico, *agg.* heidnisch.
Paganizzare, *v. n.* heidnisch leben.
Pagano, *agg.* heidnisch. — *m.* Heide, *m.*
Pagare, *v. a.* bezahlen, zahlen; — il fio, büßen; — di contanti, baar bezahlen; — per intiero *o* affatto, zum Vollen bezahlen; — innanzo tratto, voraus bezahlen; — in sul tappeto, gerichtlich bezahlen; *v. r.* sich bezahlt machen.
Pagatore, *m.* Zahler; Bürge, *m.*
Pagatorello, *m.* böser Bezahler, *m.*
Pagella, *f.* Patent, *n.*
Paggio, *m.* Page, Edelknabe, *m.* [*n.*
Pagherò, *m.* Schuldschein, *m.*; Lotterieloos,
Pagina, *f.* Seite, Blattseite, *f.*
Paglia, *f.* Stroh, *n.*; — tagliuzzata, Häckerling, *m.* [Strohsack, *m.*; Dachstroh, *n.*
Pagliaccio, *m.* Strohgeniste, *n.*; Streu, *f.*,
Pagliajo, *m.* Strohhaufen, Schober, *m.*; Strohkammer, *f.*
Pagliajuolo, *m.* Strohhändler, *m.*
Pagliara, *f.* grobe Hanfleinwand, *f.*
Pagliaresco, *agg.* von Stroh.
Pagliarone, *m.* Strohschober; Strohsack, *m.*; Strohmagazin, *n.*
Pagliericcio, *m.* Strohsack, *m.*
Paglietta, *f.* Flitter, *n.*

Digitized by Google

Pagliolaja, *f.* Wamme des Rindes, *f.*
Paglione, *v.* Pagliaccio.
Paglioso, *agg.* ſtrohig, voll Stroh.
Pagliuca, pagliucola, *f.* ein Spierchen Stroh.
Pagliuola, *f.* Flitter, Flinder, *m.*
Pagliuolo, *m.* ausgedroſchene Kornähre; Brodkammer (im Schiffe), *f.*
Pagnone, *m.* feines ſchwarzes Tuch, *n.*
Pagnotta, *f.* Laib Brod, *n.*
Pagnottella, *f.* Brodchen, *n.*
Pago, *m.* Zahlung, *f.* — *agg.* zufrieden, vergnügt.
Pagode, *m.* Indianiſcher Götze oder Götzentempel, *m.*
Pagolino, *v.* Paolino.
Pagonazzo, *m.* Violett, Veilchenblau, *n.*
Pagone, *v.* Pavone.
Pagro, paguro, *m.* Taſchenkrebs, *m.*
Pah! *interj.* potztauſend! [Karten, *n.*
Pajo, *m.* Paar, *n.*; — di carte, Spiel
Pajolata, *f.* Keſſel voll, *m.*
Pajuola, *f.* Strehne, *f.* Gebind, *n.*
Pajuolo, *m.* Keſſel (zum Kochen), *m.*
Pala, *f.* Schaufel, Schüppe, *f.*
Paladinesco, *agg.* rittermäßig.
Paladino, *m.* Ritter; Romanenheld; Straßenräumer, *m.*
Palafitta, *f.* Pfahlwerk, *n.*
Palafittare, *v. a.* Pfähle einſchlagen.
Palafittata, *f.* Pfahlwerk, *n.* Roſt, *m.*
Palafreniere, *m.* Reitknecht, Stallknecht, *m.*
Palafreno, *m.* Reitpferd, *n.*
Palagio, *m.* Palaſt, *m.*
Palamita, *m.* Art Thunfiſch, *m.*
Palanca, *f.* Planke, *f.*; Zaunpfahl, *m.* Palliſade, *f.* [dirung, *f.*
Palancata, *m.* Plankenzaun, *m.*; Verpalliſa-
Palancare, *v. a.* biſſen, aufhiſſen.
Palanchino, *m.* Hiſtau, *n.*
Palandra, *f.* Bombardirſchiff, *n.*
Palandrana, *f.* palandrano, *m.* Reitrock, Regenmantel, *m.*
Palare, *v. a.* pfählen.
Palascio, *m.* kleiner Säbel, *m.*
Palata, *f.* Pfahlwerk, *n.*; Schaufel voll, *f.*
Palatinato, *m.* Pfalz, *f.*
Palatino, *m.* Pfalzgraf, *m.* — *agg.* zum Gaumen gehörig.
Palato, *m.* Gaumen, *m.*
Palazzina, *f.* Luſthaus, *n.*
Palazzista, *m.* Gerichtsperſon, *f.*
Palazzo, *m.* Palaſt, *m.*; Rathhaus, *n.*
Palcato, *agg.* mit Brettern verſchlagen.
Palchetto, *m.* Gerüſt, *n.*; kleiner Erker, *m.*; Loge (im Theater); Gallerie darin, *f.*
Palchistuolo, *m.* Wetterdach, *n.*
Palco, *m.* Stockwerk, *n.*; Boden, *m.* Diele; Bühne, *f.*; — di giustizia, Schaffot, Blutgerüſt, *n.*; *pl.* Enden eines Hirſches, *pl.*
Paleggiare, *v. a.* ausſchaufeln.
Paleo, *m.* Kreiſel, *m.*
Palesamento, *m.* Entdeckung, *f.*
Palesare, *v. a.* entdecken, bekannt machen; (Geheimniß) verrathen; *v. r.* ſich offenbaren, ſich kund thun.
Palesatore, *m.* Offenbarer, *m.*
Palese, *agg.* offenbar. — *avv.* öffentlich.
Palestra, *f.* Ringen, Kämpfen, *n.*; Schule, *f.* oder Ort zum Ringen, *m.*
Palestrita, *m.* Kämpfer, Ringer, *m.*
Paletta, *f.* Feuerſchaufel; Schüppe, *f.*; Spatel, *m.*; — delle spalle, Schulterblatt, *n.*
Paletto, *m.* Pfählchen, *n.*; Riegel, *m.*
Palettone, *m.* Löffelgans, *f.*
Palificare, *v. a.* verpfählen.
Palificata, *f.* Pfahlwerk, *n.*
Palindromo, *m.* Versart, die vorwärts und rückwärts geleſen denſelben Sinn giebt.
Palingenesia, *f.* Wiederhervorbringung, *f.*
Palinodia, *f.* Widerruf, *m.*
Palinsesto, *m.* Schreibtafel, *f.*
Palino, *m.* Stück reicher Stoff (als Prämie im Wettlauf), *n.*; Himmel, Baldachin; Mantel, *m.* Pallium, *n.*
Paliotto, *m.* Mäntelchen, *n.*; vordere Bekleidung des Altars, *f.*
Paliscalmo, palischermo, *m.* Boot, *n.*
Palizzata, *f.* palizzato, *m.* Pfahlwerk, *n.* Palliſaden, *pl.*
Palla, *f.* Kugel, *f.*; Ballſpiel, *n.*; Ball, *m.*; fare alla — d'alcuno, Einen ſchlecht behandeln; essere in —, gerathen, gelingen.
Pallaccorda, *f.* Ballſpiel (mit dem Racket), *n.*
Palladio, *agg.* von der Pallas. — *m.* Palladium, Bildniß der Minerva, *n.*
Pallajo, *m.* Ballſchläger, *m.*
Pallamaglio, *m.* Mallſpiel, *n.*
Pallamarina, *f.* Meerball, Seeball, Koralleuſchwamm, *m.*
Pallare, *v. a.* Ball ſpielen; ſchwingen.
Palleggiare, *v. n.* mit dem Balle ſpielen. — *v. a.* verirren, verſpotten.
Pallente, *agg.* blaß, bleich.
Pallerino, *m.* Ballſpieler, *m.*
Palletta, *f.* Kügelchen, *n.*
Palliamento, *m.* Vermäntelung, *f.*
Palliare, *v. a.* bemänteln, beſchönigen.
Palliativo, *agg.* rimedio —, Scheinmittel, *n.*
Pallidezza, pallidità, *f.* pallidore, pallore, *m.* Bläſſe, Bleichheit, *f.*
Pallidiccio, *agg.* etwas blaß.
Pallido, *agg.* blaß, bleich.
Pallidore, *v.* Pallidezza.
Pallino, *m.* Schrot, Hafenſchrot, *m.*
Pallio, *m.* Mantel; Deckmantel, *m.*
Palloncino, *m.* kleiner Ballon, *m.*
Pallone, *m.* Ballon, *m.*
Pallore, *v.* Pallidezza.
Pallotiere, *m.* Kugelbehälter, *m.* [hen.
Pallottare, *v. a* hin und her wenden, drehen.
Pallottola, *f.* Wahlkugel, Looskugel, *f.*; aver faccia di —, ſchamlos ſein.
Pallottoliere, *f.* Kerbe auf der Armbruſt, *f.*
Palma, *f.* Palmbaum; Palmzweig, *m.*; — Christi, Wunderbaum, *m.*; — del martirio, Märtyrerkrone, *f.*; la — della mano, die flache Hand.
Palmajo, *m.* Palmwald, *m.*
Palmata, *f.* Schlag mit der flachen Hand, *m.*; Geſchenk zum Beſtechen, *n.*
Palmento, *m.* Gang einer Mühle, *m.*
Palmeto, *m.* Palmbuſch, Palmwald, *m.*
Palmiere, *v.* Pellegrino.

Digitized by Google

Palmipede, *m.* Patschfuß, *m.*; Schwimmvogel, *m.*
Palmisto, *m.* Kohlbaum, *m.*
Palmite, *m.* Rebe, *f.*
Palmizio, *m.* Palmbaum, *m.*
Palmo, *m.* Spanne, *f.*
Palmone, *m.* Stange mit Leimruthen, *f.*
Palo, *m.* Pfahl, *m.*; Brecheisen, *n.*
Palombaro, *m.* Taucher, *m.*
Palombello, *m.* Dachbalkenkopf, *m.*
Palombina, *f.* Art Weinbeeren, *f.*
Palombo, *m.* wilde Taube, *f.*; Seehund, *m.*
Paloscio, *m.* Pallasch, *m.*
Palpabile, *agg.* fühlbar; handgreiflich.
Palpamento, *m.* Betastung, *f.*
Palpare, *v. a.* anfühlen, begreifen; schmeicheln; mit Händen greifen.
Palpatore, *m.* Befühler ꝛc., *m.*; Schmeichler, *m.*
Palpebra, *f.* Augenlid, *n.*
Palpeggiare, *v. a.* begreifen, walgern.
Palpeggiatina, *f.* sanftes Anfühlen, *n.*
Palpitamento, *m.* Herzklopfen, *n.*
Palpitare, *v. n.* klopfen, schlagen (vom Herzen); zucken, zappeln.
Palpitazione, *v.* Palpitamento.
Paltonato, *agg.* bettelhaft.
Paltone, paltoniere, *m.* Bettler, Landstreicher, Tagedieb, *m.*
Paltoneggiare, *v. n.* sich aufs Betteln legen.
Paltoneria, *f.* Bettelei, Liederlichkeit, *f.*
Paludale, paludano, paludoso, *agg.* sumpfig.
Palude, *m.* & *f.* Sumpf, Morast, *m.*
Paludello, *m.* kleiner Sumpf, *m.*
Palustre, *agg.* sumpfig.
Palutto, *m.* kleiner Mantel, *m.*
Palvesaro, *m.* Schildträger, *m.*
Palvesata, *f.* Vertheidigung mit einem Schilde, *f.*
Palvese, *m.* Schild, *m.*
Pampana, *f.* pampano, *m.* Weinranke, *f.* Weinblatt, Weinlaub, *n.*
Pampanata, *f.* Lauge zur Reinigung der Fässer, *f.*
Pampanoso, pampineo, pampinoso, *agg.* voll Weinranken.
Pampinario, *m.* Rebenschoß, *n.*
Pampinifero, *agg.* Weinblätter tragend.
Pampino, *v.* Pampano.
Panaccia, *f.* Einschlag zum Weine, *m.*
Panace, panacea, *f.* Bärenklau (ein Kraut); Panacee, *f.* allgemeines Mittel, *n.*
Panaggio, *m.* Brodvorrath, *m.*
Panajo, *agg.* von Brod; gozzo —, ein starker Brodesser.
Panata, *f.* Brodsuppe, *f.*
Panatica, *f.* Mundprovision, *f.*; Kostgeld, *n.*
Panattiera, *f.* Brodkorb, *m.* Brodtasche, *f.*
Panattiere, *m.* Brodbäcker, Brodverwalter, *m.*
Panca, *f.* Bank, *f.*
Pancaccia, *f.* Klatschbank, *f.*
Pancacciere, *m.* Stadtklatsche, *f.*
Pancacciuolo, *m.* Feldlilie, *f.*
Pancale, *m.* Banketpfeich, *m.*
Pancata, *f.* Bank voll Leute, *f.*
Pancia, *f.* Wanst, Bauch, Leib, *m.*
Panciera, *f.* Panzer, Küraß, *m.* [auf.
Panciolle, *avv.* a —, in —, gemächlich, voll-
Panciuto, *agg.* dickbäuchig.
Panconcellato, *agg.* belattet.
Panconcellatura, *f.* Lattenwerk, *n.*
Panconcello, *m.* Latte, *f.*
Pancone, *m.* Diele, Bohle; Hobelbank, *f.*
Pancotto, *m.* steife Semmelsuppe, *f.* [*f.*
Pancrazio, *m.* Pancratium, *n.* Meerzwiebel,
Pancreas, *m.* Gekrösdrüse, *f.*
Pancreatico, *agg.* pancreatisch, ꝛc.
Pan cuculio, *m.* Zunderschwamm, *m.*
Pandere, *v. a.* eröffnen, bekannt machen.
Pandette, *pl.* Pandekten, *pl.*
Pane, *m.* Brod, *n.*; Brod oder Hut (Zucker); Wecke (Butter); Schößling (des Oelbaums); Scheibe (Wachs); Barren (Gold oder Silber); Klumpen (Erde, Pech ꝛc.); Block (Blei); — azzimo, ungesäuertes Brod; — bollito, Brodsuppe; — busseto, feines Tafelbrot; — balestrone, melato, forte, Honigkuchen; — casereccio, hausbackenes Brod; — di crusca *o* di tritello, Kleienbrod; — fresco, neubackenes Brod; — fermentato *o* lievato, gesäuertes Brod; — gramolato, halbgesäuertes Brod; — grattato, geriebenes Brod; Brodsuppe; — di munizione, Commißbrod; — pepato, Pfefferkuchen; — porcino, Zaunrübe, *f.*; — raffermo, altbackenes Brod; — speziato, Gewürzkuchen; — tondo, Rundstück; — vendereccio, Bäckerbrod.
Panegirico, *agg.* lobrednerisch. — *m.* Lobredner, *m.*
Panegirista, *f.* Lobredner, *m.* [rede, *f.*
Panereccio, *v.* Patereccio.
Panfano, *m.* Art Fahrzeug, *n.*
Panghiotto, *m.* Lebkuchen, *m.*
Pangrattato, *m.* geriebenes Brod, *n.*; Brodpania, *f.* Vogelleim, *m.*
Paniare, *v. a.* mit Vogelleim bestreichen.
Paniccia, *f.* Mehlbrei, *m.*
Panichina, *f.* schlechte Weibsperson, *f.*
Panico, *m.* Heidekorn, *n.* Buchweizen, Fuchsschwanz, *m.* [*m.*
Panico, *agg.* timor —, panische Schrecken,
Paniera, *f.* länglicher Korb, *m.*
Panierajo, *m.* Korbmacher, *m.*
Paniere, *m.* Korb, *m.*
Panificarsi, *v. r.* Brod werden.
Panione, *m.* starke Leimruthe, *f.*
Paniuzza, *f.* paniuzzo, *m.* Leimruthe, *f.*
Panizzabile, *adj.* zu Brod verwendbar.
Panna, *f.* Sahnenhaut, Milchhaut, *f.*
Pannaccio, *m.* schlechtes Tuch, *n.*; Lumpen,
Pannajuolo, *m.* Tuchhändler, *m.* [*m.*
Pannatura, *f.* panneggiamento, *m.* Gewand in Gemälden, *n.* [ren malen.
Panneggiare, *v. a.* das Gewand der Figu-
Pannello, *m.* Mittelleinwand, *f.*; Stückchen Tuch, *n.*
Pannetto, *m.* Halbtuch, *n.*
Pannicello, pannicolo, *m.* Stückchen Tuch, *n.*; Windel, *f.*
Pannicolo, *m.* Zwerchfell, *n.*
Panniere, *m.* Tuchmacher, *m.*
Pannilani, *pl.* Tuchwaaren, wollene Zeuge.
Pannilini, *m. pl.* Wäsche, *f.* das Leinenzeug.
Pannina, *f.* Stück wollenes Tuch, *n.*; *pl.* wollene Waaren.
Panno, *m.* Tuch, Zeug, *n.*; Haut (auf Wein, Milch ꝛc.); Flor (Dunkelheit) vor

Digitized by Google

den Augen; *pl.* Kleider; Windeln; — accotonato, Boy; — arazzo, wollene Tapete; — di castoro, Kastortuch; — felpato, Tüffel; panni di gamba, Beinkleider, *pl.*; panno impermeabile, wasserdichtes Tuch; — lano, Wollenzeug; — raffolato, gekrumpftes Tuch; — da staccj, Beuteltuch.

Pannocchia, *f.* Kolben, Büschel, *m.*

Pannocchiuto, *agg.* kolbig.

Pannume, *m.* was die Augen verdunkelt.

Panococco, *m.* Cocusnußkern, *m.*

Pantalone, *m.* Pantalon (in Schauspielen), *m.*; *pl.* Pantalons (Hosen), *pl.*

Pantanaccio, *m.* Dreckpfütze, *f.*

Pantano, *m.* Sumpf, *m.* Pfütze, *f.*

Pantanoso, *agg.* sumpfig, schlammig.

Panteismo, *m.* Abgötterei, *f.*

Panteologia, *f.* allgemeine Theologie, *f.*

Panteone, *m.* Pantheon (Tempel aller Götter), *n.*

Pantera, *f.* Pantherthier; Hangnetz, *n.*

Panterana, *f.* Feldlerche, *f.*

Panterino, *agg.* vom Pantherthier.

Pantometro, *m.* geometrisches Instrument, *n.*

Pantomimo, *m.* Geberdenmacher, *m.*

Pantufola, pantofola, *f.* Pantoffel, *m.*

Panunto, *m.* Butterbrod, *n.* Butterstolle, *f.* Honigbrod, *n.*

Panurgo, *m.* Windmacher, Lügner, *m.*

Panza, *v.* Pancia.

Panzane, *f. pl.* Maulmachereien, *pl.*

Panziera, *f.* Panzer, Küraß, *m.*

Paolino, *m.* Haselhuhn, *n.*; Neuling, Dummer, *m.*

Paolo, *m.* eine italienische Silbermünze dieses Namens.

Paonazzo, *agg.* colore —, Violettfarbe, *f.*

Paoncino, *m.* junger Pfau, *m.*

Paone, *v.* Pavone.

Papa, *m.* Papst, *m.*

Papabile, *agg.* der päpstlichen Würde fähig.

Papale, *agg.* päpstlich.

Papalino, *agg.* päpstlich; mit dem Papste verwandt.

Papasso, *m.* Priester falscher Gottheiten, *m.*

Papato, *m.* päpstliche Würde, *f.*

Papavero, *m.* Mohn, *m.*; — erratico, Klatschrose, *f.* [herrlich.

Paperino, *agg.* von der Gans; päpstlich;

Papero, *m.* papera, *f.* Gans, junge Gans, *f.*

Papesco, *agg.* päpstlich, papistisch.

Papilione, *m.* Schmetterling, *m.*

Papilla, *f.* Brustwarze, Zitze, *f.*

Papillare, *agg.* zu den Warzen gehörig.

Papiraceo, *agg.* dünn wie Papier.

Papiro, *m.* Papyrusstaude, *f.*; Papier, *n.*

Papismo, *m.* Papstthum, *n.*

Papista, *m.* Papist, *m.*

Pappa, *f.* Semmelbrei, *m.*

Pappacchione, *m.* Prasser; Tölpel, *m.*

Pappafico, *m.* Regenkappe, *f.*

Pappagallessa, *f.* Sie vom Papagei, *f.*

Pappagallo, *m.* Papagei, *m.*

Pappalardo, *m.* Fresser; Heuchler, *m.*

Pappalecco, *m.* Leckerei, *f.*

Pappardelle, *f. pl.* fein geschnittene Nudeln in einer Brühe gekocht, *pl.*

Pappare, *v. a.* fressen, sich vollstopfen; verfressen, durchbringen.

Pappata, *f.* fetter Schmaus, *m.*

Pappataci, *m.* bequemer Mann, freiwilliger Hahnrei, *m.*

Pappatore, *m.* Vielfraß, *m.*

Pappina, *f.* Kühltrank, *m.*

Pappino, *m.* Krankenwärter, *m.*

Pappo, *m.* Brod, *n.*

Pappolata, *f.* Saufressen; dummes Zeug, *n.*

Parabola, *f.* Gleichnißrede, *f.*; Kegelschnitt, *m.*; Mährchen, *n.* [eitel.

Parabolano, *m.* Schwätzer, *m.* — *agg.* falsch,

Parabolico, *agg.* parabolisch. [Art, *m.*

Paraboloide, *f.* Kegelschnitt von höherer

Paracadute, *m.* Fallschirm, *m.*

Paracamino, *m.* Ofenschirm, *m.*

Paracentesi, *f.* Abzapfung eines Wassersüchtigen, *f.*

Paraclito, *m.* Tröster; heiliger Geist, *m.*

Paracuore, *v.* Polmone.

Paradiso, *m.* Paradies, *n.*; angenehmer Ort, Lustgarten, *m.*; Wonne, Glückseligkeit, *f.*

Paradosso, *agg.* paradox, widersinnig.

Parafango, *m.* Kothleder (an Kutschen), *n.*

Paraferna, *f.* was ein Weib noch über ihre Mitgift hat.

Parafimosi, *f.* Verengerung der Vorhaut, *f.*

Parafrasare, *v. a.* umschreiben, erklären.

Parafrasi, *f.* Umschreibung, *f.*

Parafraste, *m.* Ausleger, *m.*

Parafulmine, *m.* Blitzableiter, *m.*

Parafuoco, *m.* Feuerschirm, *m.*

Paraggi, *pl.* Gewässer, *pl.*

Paraggio, *m.* Vergleichung; Herkunft; Höhe (auf der See), *f.*

Paragoge, *f.* Zusatz eines Buchstaben oder einer Sylbe am Ende des Wortes, *m.*

Paragonabile, *agg.* vergleichbar.

Paragonanza, *f.* Vergleichung, *f.*

Paragonare, *v. a.* vergleichen.

Paragone, *m.* Vergleichung, *f.*; pietra di —, Probirstein, *m.*; oro di —, echtes, reines Gold, *n.*; a —, *avv.* in Vergleichung, gegen.

Paragrafo, *m.* Paragraph, Abschnitt, *m.*

Paraguanto, *m.* Trinkgeld, *n.*

Paralasse, *f.* Unterschied zwischen dem wahren und anscheinlichen Stand der Gestirne, *m.*

Parallelo, *agg.* parallel, gleich weit abstehend. — *m.* Parallele, Vergleichung, *f.* [der Bibel, *pl.*

Paralippomenon, *m.* Bücher der Chronik in

Paralisia, *f.* Gicht, Lähmung, *f.*

Paralitico, *agg.* gichtbrüchig, gelähmt.

Paralizzare, *v. a.* lähmen.

Parallelo, *v.* Parallelo. [Linien, *m.*

Parallelismo, *m.* gleicher Abstand zweier

Paralogismo, *m.* falscher Schluß, *m.*

Paralogizzare, *v. n.* unrichtige Schlüsse machen. [Pferdeschmuck, *m.*

Paramento, *m.* Ornat, *n.*; Tapetenschmuck;

Paramosche, *m.* Fliegenwedel, *m.*

Parangarla, *f.* Art Knechtschaft oder Unterthanspflicht, *f.*

Paraninfa, *f.* Heirathsstifterin, *f.*

Digitized by Google

Paraninfo, *m.* Brautführer, Freiersmann, *m.*
Paranomasia, *f.* Wortgleichheit, *f.*
Paranza, *f.* Frachtboot, *n.*
Paraocchi, *m.* Scheuleder, *n.*
Parapetto, *m.* Brustwehr, Lehne, *f.*
Parapiglia, *f.* Gewimmel, Gedränge, *n.*
Paraplessia, *f.* Schlagfluß, *m.*
Parare, *v. a.* zieren, mit Tapeten behängen; darreichen, hinhalten; wehren, (einen Streich) pariren; (ein Pferd) anhalten. — *v. n.* einen Ausgang nehmen, hinauslaufen auf etwas. *v. r.* still stehen; sich verwahren; vorkommen; aufstoßen, begegnen; — dinanzi ad alcuno, vor Einen treten.
Parasanga, *f.* persische Meile, *f.*
Parasceve, *m.* Charfreitag, *m.*
Paraselene, *f.* Nebenmond, *m.*
Parasole, *m.* Parasol, *n.* Sonnenschirm, *m.*
Parassitico, *agg.* schmarotzerisch.
Parassito, *m.* Schmarotzer, *m.*
Parassitone, *m.* schändlicher Schmarotzer, *m.*
Parastata, *f.* Nebenpfeiler, *m.*
Parata, *f.* Schutzwehr, *f.*; Schirm, *m.*; Auspariren, *n.* Parade, Pracht, *f.*; far —, paradiren; camera di —, Putzstube, *f.*
Paratio, *m.* Zwischenraum, *m.*
Parato, *agg.* bereit, fertig. — *m.* Priestergewand; Ornat, *n.*; Tapetenschmuck; Schmuck, *m.*
Paratura, *f.* Putz, Aufputz, *m.*
Paravento, *m.* Windschirm; Fensterladen, *m.*
Parca, *f.* Parze, *f.*
Parcamente, *avv.* sparsam, mäßig.
Parcenovole, *m.* Theilnehmer, Interessent, *m.*
Parcere, *v.* Perdonare.
Parcità, *f.* Sparsamkeit, *f.*
Parco, *agg.* sparsam, mäßig. — *m.* Thiergarten, *m.*
Pardino, *agg.* von Pardelfell.
Pardo, *m.* Pardel, *m.*
Parecchi, parecchie, *agg. pl.* verschiedene, einige, manche.
Pareggiabile, *agg.* vergleichbar.
Pareggiamento, pareggio, *m.* Abgleichung, Pareggiare, *v. a.* vergleichen; abgleichen, ausgleichen; gleichen.
Pareggiatura, *f.* Gleichmachen, *n.* Ausgleichung, *f.*
Pareglio, parelio, *m.* Nebensonne, *f.*
Paregorico, *agg.* schmerzstillend.
Parenetico, *agg.* ermahnend.
Parentado, *m.* Verwandtschaft, Schwägerschaft; Abkunft; Heirath, *f.*
Parentale, *agg.* väterlich.
Parente, *m. & f.* Verwandter, *m.* Verwandte, *f.*
Parentela, parenteria, *f.* Verwandschaft, *f.*
Parentesco, *agg.* verwandtschaftlich.
Parentesi, *f.* Parenthese, *f.* Zwischensatz, *m.* dessen Zeichen ( ).
Parentevole, *agg.* väterlich, brüderlich gesinnt; wohlmeinend.
Parentorio, *m.* endlicher und letzter Verwandte, *m.*
Parere, *v. n.* scheinen, dünken; parmi, es scheint mir; meinen, erachten; erscheinen. — *m.* Meinung, *f.* Gutachten, *n.*
Parergo, *m.* Nebenzierrath, *m.*
Paretajo, *m.* Vogelherd, *m.*
Parete, pariete, *f.* Wand, *f.*; Zugnetz, *n.*
Paretella, *f.* kleines Zugnetz, *n.*
Parevole, *agg.* scheinbar.
Pargoleggiare, *v. n.* Kinderei treiben.
Pargoletto, *agg.* klein, ganz jung. — *m.* Bübchen, *n.*
Pargolezza, *f.* erste Kindheit, *f.*
Pargolo, *m.* unmündiges Kind, *n.*
Pari, *agg.* gleich, ähnlich; numero —, eine gerade Zahl; a un —, zugleich; al par di me, so gut als ich, mit gleichem Rechte wie ich. — *m.* Pair, *m.* (Wechsel-)Pari, *n.* — *avv.* gleich, so wie; pari pari, völlig gleich.
Parietaria, *f.* Mauerkraut, *n.*
Parificamento, *m.* parificazione, *f.* Gleichstellung, Gleichmachung, *f.*
Parificare, *v. a.* gleichstellen.
Pariforme, *agg.* gleichförmig.
Pariglia, *f.* Gleiches, *n.*; Pasch im Würfelspiel, *m.*
Parimente, *avv.* gleichfalls, ebenfalls.
Parità, *f.* Gleichheit, *f.*
Paritaria, *v.* Parietaria.
Parladore, *v.* Parlatore.
Parlamentare, *v. n.* im Parlamente sprechen; kapituliren.
Parlamentario, *m.* Anhänger des Parlaments, *m.*
Parlamento, *m.* Parlament, *n.*; öffentliche Rede; Unterredung, *f.*
Parlantina, *f.* Mundwerk, *n.* Geschwätzigkeit, Gesprächigkeit, *f.*
Parlantino, *agg.* schwatzhaft.
Parlare, *v. n. & a.* reden, sprechen; — fra i denti, etwas hermurmeln; — senza barbazzale, ohne Scheu reden. — *m.* Reden, *n.* Sprache, *f.*
Parlata, *f.* Rede, *f.*
Parlatore, *m.* Sprecher, *m.*
Parlatorio, *m.* Sprechzimmer, *n.*
Parlatrice, *f.* Sprecherin; Schwätzerin, *f.*
Parlatura, *f.* Rede, Sprache, *f.*
Parletico, *agg.* gichtbrüchig. — *m.* Kopf- und Händezittern, *n.*
Parlevole, *agg.* gesprächig.
Parlottare, *v. n.* murmeln, zischeln.
Parma, *f.* Tartsche, *f.*
Parmigiano, formaggio —, *m.* Parmesankäse, *m.*
Parnasso, *m.* Parnaß, Musenberg, *m.*
Paro, *v.* Pajo.
Paroco, *v.* Parroco.
Parodia, *f.* Parodie, *f.* Gegengedicht, *n.*
Parola, *f.* Wort, *n.*; sehrreicher Spruch, *m.*; Parole, *f.*; — piana, ein Wort, das den Accent auf der vorletzten Sylbe hat. — sdrucciola, bisdrucciola, ein Wort, das den Accent auf der drittletzten, viertletzten Silbe hat; — rotta, tronca, abgebrochenes, abgekürztes Wort.
Parolaccia, *f.* Zoten, *pl.*
Parolajo, *m.* der viel Worte macht.
Parolina, *f.* Schmeichelwort, *n.*
Parolona, *f.* parolone, *m.* schwülstiges Wort, Parolozza, *f.* grobes, rauhes Wort, *n.*
Paronomasia, *f.* (rhetorische Figur) Art Wortspiel, *n.*

Digitized by Google

Parosismo, parossismo, *m.* Paroxismus, *m.*
Parotide, *f.* Ohrendrüse, *f.*
Parpaglione, *m.* Nachtfalter, *m.*
Parricida, *m.* Vater-, Muttermörder; Mörder eines Blutsfreundes, *m.* [spiel, *n.*
Parrocchia, *f.* Pfarre, Pfarrkirche, *f.*; Kirch-
Parrocchiale, *agg.* zur Pfarre gehörig.
Parrocchiano, *m.* Pfarrherr, *m.*; *pl.* Pfarr-
Parroco, *m.* Pfarrer, *m.* [kinder, *pl.*
Parrucca, *f.* Perrücke, *f.*
Parrucchetto, *m.* Art kleiner Papagei, *m.*
Parsimonia, *f.* Sparsamkeit, *f.*
Parso, *part.* geschienen ꝛc.
Parte, *f.* Theil, *m.*; Seite, *f.*; Ort, *m.*; Stelle; Partei; Pflicht, Obliegenheit; (Theater) Rolle; (Musik) Stimme, *f.*; in buona —, in gran —, größtentheils; a parte a parte, parte per parte, stückweise, theilweise; (in) parte ... (in) parte, theils ... theils; dar —, mittheilen; entrar a —, sich betheiligen; a —, da —, bei Seite; abgesondert; della — mia, meinerseits; da — a —, von einer Seite zur andern; durch und durch; da buon —, von guter Hand; d'altra —, anderseits; aver buone parti, gut geartet sein; di nulla —, auf keine Weise; a qualunque —, auf alle Fälle.
Partechè, *avv.* indeß daß.
Partecipante, *part.* theilhaftig, theilnehmend. — *m.* Theilnehmer, *m.*
Partecipare, *v.* Participare.
Partecipe, partefice, *agg.* theilhaft.
Parteggiare, *v. n.* sich zu einer Partei
Partenere, *v.* Appartenere. [schlagen.
Partenza, *f.* Abreise; Scheidung, *f.*
Partevole, partibile, *agg.* theilbar.
Particella, *f.* Theilchen, *n.*; Partikel, *f.*
Participamento, Theilnehmung; Mittheilung, *f.*; Antheil, *m.*
Participare, *v. n.* Theil haben; *v. a.* mittheilen, melden.
Participatore, *m.* Theilnehmer, *m.*
Participazione, *v.* Participamento.
Participio, *m.* Particip, Mittelwort, *n.*
Particola, *f.* Theilchen, *n.*; Hostie, *f.*
Particolare, *agg.* besonder, sonderbar, einzeln. — *m.* Privatmann, *m.*
Particolareggiamento, *m.* umständliche Erzählung, *f.*
Particolareggiare, particolarizzare, *v. a.* umständlich erzählen, genau beschreiben.
Particolarità, *f.* Sonderbarkeit, *f.*; besonderer Umstand, *m.*
Particolarmente, *avv.* besonders.
Particulare, *v.* Particolare.
Partigiana, *f.* Partisane, Hellebarde, *f.*
Partigiano, *agg.* parteiisch. — *m.* Anhänger, *m.* [Abreise, *f.*
Partigione, *f.* partimento, *m.* Theilung;
Partire, *v. a.* theilen, trennen; (Metalle) scheiden; *v. n. & r.* abreisen; acqua da —, Scheidewasser, *n.*
Partita, *f.* Theil, *m.*; Partie; Abreise, *f.*, Tod; Posten (in der Buchhaltung), *m.*; — semplice, doppia, einfache, doppelte Buchhaltung, *f.*
Partitamente, *avv.* einzeln, besonders.
Partitante, *m.* Parteigänger, *m.*
Partito, *m.* Art, Weise, *f.*; Vertrag; Entschluß; Zustand, *m.* [stifter, *m.*
Partitore, *m.* Theiler (im Rechnen); Zank-
Partizione, *f.* Theilung, *f.*
Parto, *m.* Geburt, Niederkunft, *f.*; Knospen, Treiben (der Bäume), *n.*; donna di —, Wöchnerin, *f.*; esser di —, stare in —, in Wochen liegen; doppio —, Zwillingsgeburt, *f.*
Partoriente, partoritrice, *f.* Gebärerin, *f.*
Partorire, *v. n.* gebären; hervorbringen, verursachen.
Partoritrice, *v.* Partoriente.
Parvente, *agg.* sichtlich, augenscheinlich.
Parvenza, *f.* Anschein, *m.*; Kleinheit, *f.*
Parvificare, *v. a.* verkleinern, verringern.
Parvifico, *agg.* knickerig.
Parvipendere, *v. a.* gering achten.
Parvità, *f.* Kleinheit, *f.* [Kind, *n.*
Parvoletto, parvolino, parvolo, *m.* kleines
Parussola, *f.* Grasmücke, *f.*
Paruta, *f.* Anschein, *m.*
Paruto, *part.* geschienen.
Parziale, *agg.* parteiisch; zugethan.
Parzialeggiare, *v. n.* parteiisch sein.
Parzialità, *f.* Parteilichkeit, *f.*
Parzialmente, *avv.* parteilich.
Pascere, *v. a. & n.* abweiden; weiden, füttern; *v. r.* sich weiden; sich nähren von.
Pascialicato, *m.* Paschalik (türk. Gouvernement), *n.*
Pasciblctola, *m.* Pinsel, Tölpel, *m.*
Pascimento, *m.* Weiden, *n.*; Weide, *f.*
Pasciona, *f.* Futter, *n.* Lebensmittel, *pl.*;
Pascitore, *m.* Hirt, *m.* [Ueberfluß, *m.*
Pasciuto, *agg.* gesättigt.
Pasco, *m.* Weide, *f.*
Pascolare, *v.* Pascere.
Pascolivo, *agg.* terreno —, Weideland, *n.*
Pascolo, *m.* Weide, Trift, *f.*; Vergnügen,
Pasqua, *f.* Ostern, *f.* [*n.*
Pasquale, *agg.* österlich.
Pasquillo, *m.* pasquinata, *f.* Pasquill, *v.*
Passabile, *agg.* ziemlich, erträglich.
Passaggiere, *v.* Passeggiero.
Passaggio, *m.* Uebergang, Durchgang, *m.*; Passage, Stelle (in einer Schrift); Versetzung (eines Beamten), *f.*
Passamano, *m.* Borte, *f.*
Passamanteria, *f.* Posamentierwaare, *f.*
Passamento, *m.* Durchgang, *m.*; Uebersteigen ꝛc., *n.*
Passante, *part.* vorbeigehend.
Passaporto, *m.* Paß; Geleitsbrief, *m.*; Art Fährboot, *n.*
Passare, *v. a. & n.* (hinüber, hindurch) gehen; vorüber gehen, vergehen; sich ereignen; (Zeit) zubringen; übergehen, übersehen; übertreffen; überschreiten; übertragen; — a cavallo, durchreiten; — in legno *o* carrozza, durchfahren; — a guazzo, durchwaten; — a nuoto, durchschwimmen; — da uno, vorbeigehen; — in un luogo, sich wohin begeben; — di vita, sterben; — bene, gut von Statten

Digitized by Google

gehen; — per q. c., für Etwas gelten; — uno in barca, Einen überfahren, übersetzen; — una legge, ein Gesetz übertreten; —i rasoj, die Rasirmesser abziehen; *v. r.* sich begnügen; absehen von; passarsela, es bewenden lassen; (Etwas) entbehren können. [*m.*

Passata, *f.* Gang, Uebergang, Durchgang.

Passatempo, *m.* Zeitvertreib, *m.*

Passato, *agg. & part.* vergangen, verwichen. — *pl.* Vorfahren, *pl.*

Passatojo, *m.* Schrittstein, *m.* — *agg.* wo leicht durchzukommen.

Passatore, *m.* Vorübergehender, *m.*

Passavanti, *m.* Halbverdeck, *n.*; Passirzet.

Passavogare, *v. n.* stark rudern. [tel, *m.*

Passavolante, *m.* Art Geschütz, *n.*; Landläufer; bei der Musterung untergeschobener Soldat, *m.*

Passeggiamento, *m.* Spaziergang, *m.*

Passeggiare, *v. n.* spazieren gehen.

Passeggiata, *f.* Spaziergang, *m.*

Passeggiatore, *m.* Spaziergänger, *m.*

Passeggiere, passeggiero, *m.* Reisender; Zöllner, Geleitseinnehmer, *m.*

Passeggiero, *agg.* zum Transport dienlich; vergänglich, flüchtig. [*m.*

Passeggio, *m.* Spaziergang, Spazierort.

Passera, *f.* passere, *m.* Sperling, *m.*; passere di Canaria, Kanarienvogel, *m.*

Passerajo, *m.* Gezwitscher von Sperlingen; Geplauder, Gesumse, *n.* [nadel, *f.*

Passerino, *m.* kleiner Sperling, *m.*; Packnadel, *f.*

Passero, *m.* Sperling, *m.*

Passetto, *agg.* etwas welk, ein wenig vermodert; — *m.* halber Stab (Maß), *m.*

Passibile, *agg.* leidensfähig, empfindbar.

Passibilità, *f.* Leidbarkeit, *f.*

Passimata, *f.* Aschbrod, *n.*

Passino, *m.* Schrittchen, *n.*; Länge eines Gewebes Leinwand, *f.*

Passionare, *v. a.* quälen; *v. n.* viel leiden; *v. r.* Leidenschaft bekommen.

Passionato, *part. & agg.* gequält, geplagt; der für etwas eine Leidenschaft hat.

Passione, *f.* Leiden, *n.*; Passion; Leidenschaft, *f.*; Mitleid, *n.*; Unthätigkeit, *f.*

Passivamente, *avv.* auf eine leidende Art.

Passività, *f.* leidende Zustand, *m.* Unthätigkeit, *f.*; Schuldposten, *m.*

Passivo, *agg.* leidend. — *m.* Passiv, *n.*

Passo, *m.* Schritt; Paß; Durchgang, *m.*; Stelle (in einem Buche), *f.*; cedere mano e — ad uno, einem die Vorhand, den Rang lassen; uccello di —, Zugvogel, *m.*; a —, a —, Schritt vor Schritt; fare due, quattro —i, ein wenig ausgehen; pigliare i —i, sich mit allem Nöthigen versehen. — *agg.* welk, verschrumpft.

Passola, *agg. f.* uva —, Rosine, *f.*

Passonata, *f.* Rost eines Gebäudes, *m.*

Passuro, *agg.* der leiden soll.

Pasta, *f.* Teig; — lavorata o da cuocere, paste, Nudeln, *f.*; — di licorizia, Lakrizensaft; — di mandorle, Mandelseife, *f.*; — da minestre, Suppentafeln, *pl.*; — di inorga, Oelkuchen, *m.*; — di girasole, Lackmus, *m.*; — verde, Saftgrün, *n.*; — da dipingere, Pastellfarbe; — di cristallo, Glaspaste, *f.*; — di profumi, Räucherkerze; di buon —, von gutem Schlage.

Pastaccio, *agg.* dumm, albern.

Pastareale, *m.* Krafttorte, *f.*

Pasteggiabile, *agg.* vino —, Tischwein, *m.*

Pasteggiare, *v. a.* speisen; *v. n.* zusammen speisen.

Pastelliere, *m.* Pastetenbäcker, *m.*

Pastello, *m.* Pastell, *n.*; Pastete, *f.*

Pastetto, *m.* Schmäuschen, *n.*

Pasticca, *f.* pasticco, *m.* Plätzchen, Kerzchen, *n.*; — da bocca, Zuckerplätzchen, *n.*; — medicinale, Arzneiplätzchen; — profumiere, Räucherkerzchen.

Pasticceria, *f.* Pastetenbäckerladen, *m.*; alle Art Pasteten.

Pasticciere, *m.* Pastetenbäcker, *m.*

Pasticcio, *m.* Pastete, *f.*; Mischmasch von allerlei Sachen, *m.* [*n.*

Pastiglia, *f.* Kügelchen; Räucherkerzchen.

Pastinaca, *f.* Pastinake, *f.*

Pastinare, *v. a.* das Land umarbeiten.

Pastinazione, *f.* Umgrabung des Landes, *f.*

Pastino, *m.* umgearbeitetes Land, *n.*

Pasto, *m.* Kost, *f.*; Gastmahl, *n.*; Mahlzeit, *f.*; Voressen; Geschlinge (vom Schlachtvieh), *n.*; esser di buon —, ein starker Esser sein; esser di poco —, ein schlechter Esser sein; vino da —, Tischwein, *m.*; dar —, mit leeren Worten abspeisen; — di busse, Tracht Schläge; a tutto —, immer, stets. [*f.*

Pastocchia, *f.* Mährchey. *n.* Aufschneiderei.

Pastocchiata, *f.* dummes Zeug, *n.*

Pastoforio, *m.* Kirchenarchiv, *n.*

Pastoja, *f.* Spannkette, *f.* Sprungriemen, *m.*; Hinderniß, *n.*

Pastorale, *agg.* hirtenmäßig. — *m.* Bischofsstab, Krummstab, *m.*; Hirtengedicht, *n.*

Pastoralmente, *avv.* nach Hirtenart.

Pastorare, *v.* Pasturare.

Pastore, *m.* Hirt, Schäfer; Seelenhirt, *m.*

Pastoreccio, *agg.* hirtenmäßig.

Pastorella, *f.* junge Schäferin, *f.*

Pastorello, *m.* junger Schäfer, *m.*

Pastorizia, *f.* Schäferei; Schäferkunst, *f.*

Pastosità, *f.* Knetbarkeit, *f.*; Weiche, Sanfte im Kolorit, *n.* [ches, sanftes Kolorit.

Pastoso, *agg.* teigartig; geschmeidig; weiPastrano, *m.* Art Mantel mit Aermeln, *m.*

Pastricciano, *m.* wilder Kerbel, *m.* — *agg.* dumm, albern.

Pastume, *m.* Mehlspeise, *f.*; Mischmasch, *m.*; — d'api, Honigscheibe, *f.*; — di semi oleosi, Oelkuchen, *m.*

Pastura, *f.* Weide, Hut, Trift, *f.*; Futter, *n.*; Nahrung, *f.*; Koth des Wildes; Spaß, *m.* [Bischofsstab, *m.*

Pasturale, *m.* Fessel (am Pferdefuße), *f.*;

Pasturare, *v. a. & n.* weiden; grasen; das Vieh hüten.

Pasturevole, *agg.* zur Weide gehörig.

Patacca, *f.* patacco, *m.* Heller, *m.*

Pataflio, *m.* Grabschrift, *f.*

Digitized by Google

Patano, *agg.* kund, gemein.
Patata, *f.* Kartoffel, *f.*
Patella, *f.* Kniescheibe, *f.*
Patema, *f.* Leidenschaft, *f.*
Patena, *f.* Kelchschüsselchen, *n.*
Patente, *agg.* offenbar. — *f.* Patent, *n.*; — di sanità, Gesundheitsbrief, *m.*; — del porto (d'una nave), Meßbrief, *m.*; — di corsaro, di marco, Kaperbrief.
Patentemente, *avv.* offenbar, deutlich.
Patera, *f.* Opferschale, *f.*
Patereccio, *m.* Nagelgeschwür, *n.*
Paterino, *m.* Ketzer, *m.*
Paternale, *agg.* väterlich. [terlich.
Paternamente, *avv.* nach Vater Art; vä-
Paternità, *f.* Vaterstand, *m.*
Paternostro, *m.* Vaterunser, *n.* paternostri, *pl.* Rosenkranz, *m.*
Pateticamente, *avv.* pathetisch.
Patetichino, *m.* kleiner Phlegmatikus, *m.*
Patetico, *agg.* pathetisch, beweglich, rührend. [platz, *m.*
Patibolo, *m.* Galgen, *m.* Rad, *n.*; Richt-
Patimento, *m.* Leiden, *n.*
Patina, *f.* Lackirung, *f.*
Patire, *v. n.* leiden; ausstehen; dulden. — d'una cosa, Mangel woran leiden; *v. a.* peinigen, plagen.
Patitore, *m.* Dulder, *m.*
Patologia, *f.* Lehre von den Krankheiten, *f.*
Patrazione, *f.* verübte That, *f.*
Patre, *m.* Vater, *m.*
Patria, *f.* Vaterland, *n.*
Patriarca, *m.* Patriarch, Erzvater, *m.*
Patriarcale, *agg.* patriarchisch.
Patriarcato, *m.* Patriarchat, *n.*
Patriarchia, *f.* Sitz des Patriarchen, *m.*
Patricida, *m.* Vatermörder, *m.*
Patricidio, *m.* Vatermord, *m.*
Patrigno, *m.* Stiefvater, *m.*
Patrimoniale, *agg.* zum väterlichen Erbe gehörig.
Patrimonio, *m.* Erbtheil, Erbgut, *n.*
Patrino, *m.* Pathe, Taufzeuge; Sekundant im Duell, *m.*
Patrio, *agg.* väterlich; vaterländisch.
Patriottico, *agg.* patriotisch.
Patriottismo, *m.* Vaterlandsliebe, *f.*
Patriotto, *m.* Patriot, *m.*
Patriziato, *m.* Patriciat, *n.*
Patrizio, *m.* Patricier, *m.*
Patrizzare, *v. n.* dem Vater nacharten.
Patrocinare, *v. a.* das Wort sprechen; — una causa, einen Prozeß für Jemand führen.
Patrocinatore, *m.* Fürsprecher, *m.* [ren.
Patrocinio, *m.* Schutz, *m.* Fürsprache, *f.*
Patrone, *m.* Beschützer, *m.* [gehörig.
Patronimicale, *agg.* zum Geschlechtsnamen
Patronimico, *agg.* vom Namen des Vaters.
Pattare, *v. a.* quitt machen.
Patteggiamento, *m.* Vergleich, Vertrag, *m.*
Patteggiare, *v. n.* eins werden; Bedingnisse setzen.
Pattino, *m.* Schlittschuh, *m.*
Patto, *m.* Bund, Vertrag, *m.*; Bedingung, *f.*; con — chè, mit dem Beding daß; per alcun —, keineswegs.
Pattovire, *v. n.* einen Vertrag, Vergleich machen.
Pattuglia, *f.* Patrouille, Scharwache, *f.*
Pattume, *m.* Kehricht, *n.*; Schifftheer, *m.*
Patulo, *agg.* offen, breit, weit.
Pauperismo, *m.* Armuth (im Ganzen), *f.*
Paura, *f.* Furcht, *f.*; aver — di qualche cosa, sich vor etwas fürchten; far —, Furcht einjagen. [Art.
Paurosamente, *avv.* auf eine furchtsame
Pauroso, *agg.* furchtsam; argwöhnisch.
Pausa, *f.* Pause, *f.* Stillstand, *m.*; — del verso, cesura, der Abschnitt im Verse.
Pausare, *v. n.* pausiren, inne halten.
Pavefatto, *agg.* erschreckt.
Paventare, *v. n.* sich fürchten, scheuen.
Paventato, *part.* gefürchtet. — *agg.* furchtsam.
Paventevole, paventoso, *agg.* erschrocken, scheu, furchtsam; erschrecklich.
Pavento, *m.* Schrecken, *m.* Furcht, *f.*
Paventoso, *agg.* erschrocken.
Pavesajo, pavesaro, *m.* Schildträger, *m.*
Pavese, *m.* großer Schild, *m.*
Pavido, *agg.* furchtsam, schüchtern.
Paviglione, *m.* Flagge, *f.*; — amico salva roba di nemici, frei Schiff, frei Gut.
Pavimentare, *v. a.* einen Fußboden machen, dielen.
Pavimento, *m.* Fußboden, *m.* Estrich, *n.*
Pavonazzo, *agg.* violett.
Pavoncella, *f.* Kibitz, *m.*
Pavone, *m.* Pfau, *m.* [sich brüsten.
Pavoneggiare, *v. a.* ausschmücken; *v. r.*
Pavonessa, *f.* Pfauhenne, *f.*
Paziente, *agg.* geduldig; leidend. — *m.* Patient, *m.*
Pazientemente, *avv.* mit Geduld.
Pazienza, *f.* Geduld, *f.*
Pazzeggiare, *v. n.* Narrenpossen treiben.
Pazzeresco, *agg.* närrisch.
Pazzeria, *f.* Narrheit, *f.*
Pazzerone, *m.* halber Narr, *m.*
Pazzescamente, *avv.* thörichter Weise.
Pazzesco, *agg.* närrisch, thöricht.
Pazzia, *f.* Narrheit, Thorheit, *f.*
Pazziare, *v.* Pazzeggiare.
Pazziuola, *f.* Narrete, *f.*
Pazzo, *m.* pazza, *f.* Narr, *m.* Närrin, *f.*; — da catena, Erznarr, *m.*; — a bandiera, Erzfantast, *m.* — *agg.* thöricht, albern, närrisch, toll, verrückt.
Pecca, *f.* Fehler, Mangel, *m.*
Peccabile, *agg.* sündhaft.
Peccadiglio, *m.* kleine Sünde, *f.*
Peccaminoso, *agg.* sündlich, strafbar.
Peccante, *agg.* umore —, verdorbene Säfte im Körper, *pl.* [ben, fehlen.
Peccare, *v. a.* sündigen; *v. r.* sich vergehen.
Peccato, *m.* Sünde, Vergehung, *f.*; Fehler, *m.*; i —i, Schamtheile, *pl.* — *interj.*
Peccatore, *m.* Sünder, *m.* [Schade!
Peccatrice, *f.* Sünderin; Hure, *f.*
Pecchero, *m.* Paßglas, *n.* Pokal, *m.*
Pecchia, *f.* Biene, *f.* [zechen.
Pecchiare, *v. a.* wie eine Biene saugen;
Pecchione, *m.* Hummel, *f.*

Digitized by Google

Peccia, *f.* Bauch, *m.*
Pece, *f.* Pech, *n.*; — greca, Geigenharz, *n.*; — fossile, Bergpech, *n.*; — grasso, Theer, *m.*; — di montagna, Asphalt, *m.*
Pecioso, *agg.* pechig.
Pecora, *f.* Schaf, *n.*; Dummkopf, *m.*; carta —, Pergament, *n.*
Pecoraggine, *f.* Dummheit, *f.*
Pecoraja, *f.* Schäferin, *f.*
Pecorajo, *m.* Schäfer, *m.*
Pecoreccio, *m.* Verwirrung, *f.*
Pecorella, *f.* Schäfchen, *n.*
Pecorile, *m.* Schafstall, *m.* Schäferei, *f.* — *agg.* vom Schafe.
Pecorino, *m.* pecorina, *f.* Schäfchen, Lamm, *n.*; Schafmist, *m.* — *agg.* vom Schafe; schafköpfig.
Pecorone, *m.* Schöps, Dummkopf, *m.*
Peculato, *m.* Bestehlung der Kasse, *f.*
Peculiare, *agg.* besonder, eigen.
Peculio, *m.* Herde, *f.*; gespartes Geld, eigenthümliches Vermögen, *n.*
Pecunia, *f.* Geld, *n.* [hörig.
Pecuniale, pecuniario, *agg.* zum Gelde ge-
Pecunialmente, *avv.* mit Geld.
Pecunioso, *agg.* geldreich.
Pedaggiere, *m.* Geleitseinnehmer, *m.*
Pedaggio, *m.* Geleite, *n.* Zoll, *m.*
Pedagnuolo, *agg.* vom Stamme gehauen.
Pedagogheria, *f.* Pedanterie, *f.*
Pedagogheссa, *f.* Erzieherin, *f.*
Pedagogico, *agg.* pädagogisch.
Pedagogo, *m.* Erzieher, Jugendlehrer, *m.*
Pedale, *m.* Pedal, *n.*; Stamm, Baumschaft, *m.*; Geschlecht, *n.*; Stiel (am Dreschflegel); Kniereimen, *m.*
Pedana, *f.* Tritt (an der Kutsche); Saum (eines Weiberrocks), *m.*
Pedaneo, *agg.* giudice —, Dorfrichter, *m.*
Pedante, *m.* Pedant, Schulfuchs, *m.*
Pedanteggiare, *v. n.* schulmeistern.
Pedanteria, *f.* Schulfuchserei, *f.*
Pedantesco, *agg.* pedantisch.
Pedantucolo, pedantuzzo, *m.* elender Pedant, *m.* [dem Fuße, *m.*
Pedata, *f.* Spur, Fußstapfe, *f.*; Tritt mit
Pederasta, *v.* Soddomito.
Pedestre, *agg.* zu Fuß; niedrig, gering.
Pedetare, *v. n.* farzen.
Pediciuolo, *m.* Stengel, Stiel, *m.* [*m.*
Pedicello, *m.* Stiel an Früchten ꝛc.; Wurm,
Pediculare, *agg.* morbo —, Läusesucht, *f.*
Pedignone, *m.* Frostbeule, *f.*
Pediluvio, *m.* Fußbad, *n.*
Pedina, *f.* Bauer (im Schach); Stein (im Damenspiele), *m.*; gemeine Weibsperson,
Pedino, *m.* Füßchen, *n.* [*f.*
Pedissequo, *m.* der zu Fuße folgt.
Pedo, *m.* Schäferstock, *m.*
Pedona, *f.* Bauer im Schach, *m.*
Pedonaggio, *m.* pedonaglia, *f.* Fußvolk, *n.*
Pedonella, *f.* liederliches Mädchen, *n.*
Pedone, *m.* Fußgänger, Infanterist, *m.*
Pedoto, pedotto, pedotto, *m.* Wegweiser, *m.* [*f.*; Tragstein, *m.*
Peduccio, *m.* Schweinspfote, Schweinspfote.
Pedule, *m.* Socke, Strumpfsohle, *f.*
Pegaseo, *agg.* vom Pegasus.
Pegaso, pegaseo, *m.* Pegasus, *m.* geflügeltes Pferd, *n.*
Peggio, *avv.* peggiore, *agg.* schlimmer, ärger; al — de' peggi, im äußersten Nothfalle; peggio che peggio, im höchsten Grade schlimm. — *avv.* di male in —, immer schlimmer; far alla —, es so schlimm als nur möglich machen.
Peggioramento, *m.* Verschlimmerung, *f.*
Peggiorare, *v. a.* verschlimmern, ärger machen; *v. n.* sich verschlimmern.
Peggiorativo, *agg.* verschlimmernd.
Peggiormente, *avv.* schlimmer, ärger.
Pegno, *m.* Pfand, Unterpfand, *n.*
Pegnorare, *v. a.* auspfänden.
Pegola, *f.* Pech, *n.*
Pelacane, *m.* Gerber, Lohgerber, *m.*
Pelaghetto, *m.* kleiner tiefer See; Tümpel, *m.* [wirrung, *f.*
Pelago, *m.* Meer, *n.*; Abgrund, *m.*; Ver-
Pelamantelli, *m.* Dieb, *m.*
Pelame, *m.* Haar, *n.*; Farbe oder Eigenschaft des Haars, *f.*, d'un —, von einer-
Pelamento, *m.* Abhären, *n.* [lei Schlag.
Pelanippi, *m.* Leuteschinder, *m.*
Pelapiodi, *m.* Lumpenhund, *m.*
Pelapolli, *m.* dummer Bengel, *m.*
Pelare, *v. a.* bären, abhären; (Vögel) rupfen; (Leute) schinden, (die Leute) ausziehen.
Pelarina, *f.* Rupferin, *f.* Blutigel, *m.* (Dame, die ihre Anbeter ruinirt).
Pelatina, *f.* Ausfallen der Haare, *n.*
Pelato, *part.* gerupft, kahl.
Pelatojo, *m.* Ort, wo man abhärt, *m.*, Instrument dazu; Hurennest, Spitzbubennest, *n.*
Pellagra, *f.* Art Hautkrankheit, *f.*
Pellame, *m.* allerlei Felle, *pl.*
Pelle, *f.* Haut, *f.* Fell; Leder, *n.*; pelli grezze *o* crude, rohe, semigrezzo, halbrohe; pelose *o* col pelo, in Haaren; lanute *o* con lana, mit der Wolle; salate, gesalzene, asciute, getrocknete, conce *o* conciate, gegerbte, camosce *o* mascherecie, sämischgare; conciate in allude, weißgare; pelli di diavolo, englisch Leder (v. Baumwolle); pelle pelle, obenhin, oberflächlich.
Pelledante, *m.* Hirschleder, *n.*
Pellegrina, *f.* Art Damenmäntelchen, *n.*
Pellegrinità, *f.* Seltenheit, *f.*
Pellegrino, *v.* Peregrino.
Pellesina, *f.* Goldschlägerhaut, *f.*
Pellettoni, *m. pl.* persische Wickelwolle, *f.*
Pellicano, *m.* Pelikan, *m.*
Pellicceria, *f.* Pelzmarkt, *m.*; Pelzwerk; Kürschnerhandwerk, *n.*
Pelliccia, *f.* Pelz, Pelzrock, *m.*
Pellicciajo, *m.* Kürschner, *m.*
Pellicciame, *pl.* Kürschnerarbeit, *f.*
Pellicciare, *v. a.* das Rauchwerk zurichten; mit Pelz füttern.
Pellicciere, *m.* Rauchhändler, *m.*
Pelliccione, *m.* Wildschur, *f.*
Pellicello, *m.* Reitliese, Krätzmilbe, *f.*

Digitized by Google

Pelliceo, *agg.* von Pelz.
Pelliciato, *v.* Piastrello.
Pellicino, *m.* Sack, Zipfel, Boden im Fisch. [netze, *m.*
Pellicula, *f.* Häutchen, *n.*
Pellucido, *agg.* durchsichtig.
Pelo, *m.* Haar; Bischen, *n.*; Ritz, kleiner Sprung; Stand, Rang, *m.*; — di camello, Kamelhaar; — *o* lana d'angora, angorisches Ziegenhaar; — di cavallo, Roßhaar; — di nacchera *o* d'astura, Muschelseide; — negro, Pelseide; — tinto, gefärbte Spinnseide; — dell' acqua, Oberfläche des Wassers; a —, aufs Haar, genau; andare a —, nach Wunsch gehen.
Pelolino, *m.* Härchen, *n.*
Pelone, *m.* starkes Haar, *n.*; Tüffel, *m.* — a pelo d'orso, Kalmuck.
Pelosella, *f.* Mauseöhrchen (ein Kraut), *n.*
Peloso, *agg.* haarig, rauch, zottelig.
Pelirato, *agg.* verzinnt.
Peltro, *m.* feines Zinn; Metall, *n.*
Peluria, *f.* Milchhaar, *n.*
Peluzzo, *m.* Härchen, *n.*; Plüsch; dicht bewachsener Rasenplatz, *m.*
Pelvi, *f.* Pfanne, Höhle, *f.*
Pena, *f.* Strafe, *f.*; Kummer, Verdruß, *m.*; Mühe, Beschwerde, *f.* Leiden, *n.*; a —, schwerlich, kaum; mala —, mit großer Mühe, mit genauer Noth.
Penace, *agg.* peinigend, betrübend.
Penale, *agg.* strafend.
Penalità, *f.* Strafe, *f.*
Penalmente, *avv.* bei Strafe.
Penare, *v. n.* es sich sauer werden lassen, sich placken; leiden, Noth, Mühe haben; schwer halten; zögern, zaudern; *v. a.* peinigen, strafen.
Penati, *m. pl.* Hausgötter, *pl.*
Pendaglia, *f.* pendaglio, *m.* Gehänge, Dergehenk, *n.*; Kranz am Bettthimmel, *m.*
Pendente, *part.* hängend; unentschieden, zweifelhaft; tempo —, Imperfectum, nicht vollkommen vergangene Zeit. — *m.* Abhang, *m.*; Halsgehänge, Ohrgehänge, *n.*
Pendenza, *f.* Hang, *m.*; Neigung, *f.*
Pendere, *v. n.* hängen, herabhängen; geneigt sein; anhängig sein; *v. a.* hängen lassen (Kopf ꝛc.).
Pendevole, *agg.* hängend, schwebend.
Pendice, *f.* Abhang, *m.*
Pendio, *m.* Hang, Abschuß, *m.*
Pendolo, *m.* Perpendikel, *m.*; Pendeluhr, *f.* — *agg.* hängend.
Pendolone, *v.* Spenzolone.
Pendone, *m.* Gehenk (am Degenkoppel), *n.*
Penduto, *part. & agg.* gehängt.
Penerata, *f.* penero, *m.* Kamm (an Leinwand ꝛc.), *m.*; Trodeln, *pl.*
Penese, *m.* Schiffsknecht, *m.*
Penetrabile, *agg.* durchdringlich.
Penetrabilità, *f.* Durchdringlichkeit, *f.*
Penetragione, *v.* Penetrazione.
Penetrale, *m.* geheimste Ort eines Hauses oder eines Tempels, *m.*
Penetrante, penetrativo, penetrevole, *agg.* ein-, durchdringend; scharfsichtig.
Penetrare, *v. a.* durchdringen, eindringen; begreifen; — a fondo, ergründen; far —, gelangen lassen.
Penetrazione, *f.* Durchdringung; Scharfsichtigkeit, Einsicht, *f.*
Peniche, *f.* Pinasse, *f.*
Penisola, *f.* Halbinsel, *f.* [kind, *n.*
Penitente, *agg.* bußfertig. — *m.* Beicht-
Penitenza, *f.* Buße, Reue; Sündstrafe; Plage, *f.*
Penitenziale, *agg.* zur Buße gehörig; salmi —i, Bußpsalmen, *pl.*
Penitenziare, *v. a.* Buße auferlegen.
Penitenziario, *m.* Strafanstalt, Correctionshaus, *n.* [Strafrichter, *m.*
Penitenziere, *m.* Pönitenziar, Buß- oder
Penitenzieria, *f.* Amt, *n.* Wohnung der Oberbeichtiger zu Rom, *f.*
Penna, *f.* Federkiel, *m.*; Feder, Schreibfeder; oberste Spitze, *f.* Gipfel, *m.*; *pl.* Schwingen, Flügel; penne matte, Flaumfedern; — di ripieno *o* da letto, Bettfedern; — da scrivere (d'occa, di cigno, di corvo), Schreibfedern; — d'acciajo, Stahlfedern; — maestre, Schwingfedern, Schlagfosen; — da lapis, Bleistifte; — di pietra, Schieferstifte; — da lineare, Reißfedern; — da testa, Schmuckfedern; — da struzzo, Straußfedern, — d'un istrice, Stacheln eines Igels; penna d'un martello, Pinne oder Finne des Hammers; a —, schriftlich; a — e a calamajo, ganz genau, haarklein.
Pennacchiera, *f.* ein bunter Federbusch, *m.*
Pennacchio, *m.* Federbusch, *m.*; — da spazzolare, Federwisch, *m.*
Pennaggia, *f.* Butterfaß, *n.*
Pennajuolo, *m.* Pennal, *n.* Federbüchse, *f.*; Federhändler, *m.*
Pennamatta, *f.* Flaumfeder, *f.*
Pennata, *f.* Feder voll, *f.*; Federstrich, *m.*
Pennato, *m.* Gartenmesser, *n.* — *agg.* federig.
Pennecchio, *m.* Spinnrocken voll, *m.*
Pennellare, *v. a.* malen.
Pennellata, *f.* Pinselstrich, *m.*
Pennellato, *part.* gemalt.
Pennelleggiare, *v. a.* malen, bemalen.
Pennello, *m.* Pinsel, *m.*; Wimpel, *f.* Fähnlein; Schlachtbau, *n.* Flußegge, *f.*; — da pittori, Malerpinsel; — da imbiancare, Tünchepinsel; — di setole, Borstenpinsel; — di puzzole, Fischpinsel; — di tasso, Dachspinsel; — di zibellino, Zobelpinsel. [stenpinsel, *m.*
Pennellone, *m.* Tünchepinsel, große Bors-
Pennetta, *f.* kleine Feder; Flößfeder, *f.*
Pennino, *m.* Zitternadel, *f.*
Pennito, *m.* Gerstenzucker, *m.* [*n.*
Pennoncello, *m.* Fähnchen an einer Lanze,
Pennone, *m.* Fahne, *f.* Panier, *n.*
Pennoniere, *m.* Fahnenträger, *m.*
Pennoso, *agg.* federig.
Pennuto, *agg.* gefiedert.
Penombra, *f.* Halbschatten, *m.*
Penosamente, *avv.* mühsam, beschwerlich.
Penoso, *agg.* mühsam, beschwerlich; peinlich; settimana penosa, Charwoche, *f.*

Digitized by Google

Pensagione, *f.* Denken, *n.* Gedanke, *m.*
Pensare, *v. n.* denken, bedenken, überlegen; sich vornehmen; meinen, glauben; in Sorgen setzen, besorgt machen; — tradimento, auf Verrath sinnen.
Pensata, *f.* Gedanke, *m.*; Absicht, *f.*
Pensatamente, *avv.* mit Fleiß, vorsätzlich.
Pensatojo, *agg.* bedenklich.
Pensatore, *m.* Denker, *m.*
Pensierato, *agg.* bekümmert, besorgt.
Pensiere, pensiero, *m.* Gedanke, *m.*; Sorge; Absicht, *f.* Vorhaben, *n.* [traurig.
Pensieroso, *agg.* tiefsinnig; sorgenvoll,
Pensile, *agg.* hangend, schwebend.
Pensionario, *m.* Pensionär; Kostgänger, *m.*
Pensione, *f.* Kost, *f.*; Kostgeld, *n.*; Gnadengehalt, *m.* Jahrgeld, *n.*
Pensoso, *agg.* tiefsinnig; traurig.
Pentacolo, *m.* Talisman, *m.*
Pentacordo, *m.* altes Instrument mit 5 Saiten, *n.*
Pentalilo, *m.* Fünffingerkraut, *n.*
Pentagone, pentangolo, *m.* Fünfeck, *n.*
Pentametro, *m.* Vers von fünf Füßen, *m.*
Pentastico, *m.* fünfsäuliges Gebäude, *n.*
Pentateuco, *m.* fünf Bücher Mosis, *pl.*
Pentecoste, *f.* Pfingsten.
Pentimento, *m.* Reue, *f.* [besinnen.
Pentirsi, *v. r.* reuen, bereuen; sich anders
Pentito, *agg.* bereuend, reuig.
Pentola, *f.* Topf, Kochtopf, *m.*; — di fuoco, Bombarde, *f.*
Pentolajo, pentolaro, *m.* Töpfer, *m.*
Pentolone, *m.* großer Topf; Dickwanst, *m.*
Pentuto, *agg.* reuig, bereuend.
Penultimo, *agg.* der vorletzte.
Penuria, *f.* Noth, *f.* Mangel, *m.*
Penuriare, *v. n.* Mangel leiden.
Penurioso, *agg.* nothleidend, dürftig.
Penzigliare, penzolare, *v. n.* schweben, hängen.
Penzolo, *agg.* schwebend. — *m.* Reihe aufgehängter Früchte zum Trocknen, *f.*
Penzolone, *avv.* schwebend, hängend.
Peonia, *f.* Päonienkraut, *n.*
Peota, *f.* verdeckter Kahn, *m.*
Pepajuola, *f.* Pfeffermühle, *f.*
Pepato, *agg.* pane —, Pfefferkuchen, *m.*
Pepe, *m.* Pfeffer, *m.*; — tondo, ganzer; — ammaccato, grob gestoßener; — pesto, polvere di —, gestoßener; — garofanato englischer Piment; — di Tavasco, spanischer Piment; — garofanato cipressino, Nelkenpfeffer; — acquatico, Wasserpfeffer; — cornuto, matto, rosso, spanischer Pfeffer.
Peperone, *m.* spanischer Pfeffer, *m.*; — secco in polvere, Cayenne-Pfeffer.
Peplo, *m.* Bohnenkäfer, *f.*; Trauerschleier der Römerinnen, *m.*
Pepolino, *m.* Thymian, *m.*
Pepviniere, *f.* Pflanzschule, *f.*
Per, *prep.* durch; bei; für; anstatt; (andare) per, nach; per Roma, über (via) Rom; — affatto, gänzlich; — altro, übrigens; — ancora, noch immer; — caso, ventura *o* sorte, aus Zufall; — conto, um, wegen; — diritto, gerade zu; — esempio, zum Beispiel; — furto, heimlich; — grado, im Guten, freiwillig; — il od. lo che, deswegen, darum; — indi, von dort, daher; — innanzi, in Zukunft; — la buona, la mala, im Guten, im Bösen; —l'addietro, von hinten; hinterher; — là entro, da drinnen; — lo meno, wenigstens; — (lo) simile, gleichfalls; — lungo e per traverso, in der Länge und der Quere; — lungo e — lato, in der Länge und Breite; — me, &c., was mich ꝛc. betrifft; da — me, ganz für mich allein; — mio senno, wie ich es meine oder verstehe; — (tale) modo che, so daß; — novello, neuerdings; — ora, zur Stunde, jetzt; — poco, beinahe; — ragione, in Betracht; — rispetto che, damit, um; — quanto, so sehr (auch); — tal seguale, vermagen; — tanto, deswegen; dennoch; — vero, im Ernst, wirklich; — via di dire, so zu sagen; — vicenda, wechselsweise. [mige Perlen.
Pera, *f.* Birne, *f.*; Spion, *m.*; *pl.* birnförPerangheria, *f.* Erpressung, *f.*
Perca, *f.* Barsch (Fisch), *m.*
Perbio, *m.* Ort, *m.* Lage, *f.*; *v.* Pergamo.
Percepire, *v. a.* erhalten, bekommen.
Percettibile, *agg.* faßlich, vernehmlich; merklich.
Percezione, *f.* Begriff, *m.* Wahrnehmung, *f.*
Perchè, *avv.* warum, weswegen; weil; denn; daß; obgleich. — *m.* Ursache, *f.*
Perchio, *m.* Riegel, *m.*
Perciò, *conj.* daher, deswegen; folglich; gleichwohl. [daß.
Perciocchè, *conj.* weil, denn; damit, auf
Percorrere, *v. a.* durchlaufen, durchziehen, durchlesen; kürzlich erzählen.
Percossa, percossione, percussura, percotitura, *f.* Schlag, Stoß, *m.* [gen.
Percosso, *part. & agg.* gestoßen, geschlaPercotimento, *m.* Schlagen, Anstoßen, *n.*
Percotitojo, *m.* Instrument zum Schlagen, *n.* [anstoßen, treffen; rühren.
Percuotere, *v. a.* schlagen, stoßen; *v. n.*
Percussione, percossione, *f.* Schlag, *m.*; Percussion, *f.*
Percussivo, *agg.* schlagend, stoßend; was die Kraft zu schlagen hat.
Percuziente, *agg.* stoßend, schlagend.
Perdente, *part.* verlierend. — *m.* der Verlierer.
Perdere, *v. a.* verlieren; verderben, zu Grunde richten; verschwenden; — la parola, sprachlos werden; *v. n.* abnehmen, vergehen; perdersi in alcuna cosa, sich worein vertiefen; — d'animo, muthlos werden; perderla, nachstehen.
Perdice, *f.* Rebhuhn, *n.*
Perdigione, *v.* Perdizione.
Perdigiornata, perdigiorno, *m.* Tagedieb, *m.*
Perdimento, *m.* perdita, *f.* Verlust, Schade, *m.*; Verdammniß, *f.*
Perditore, *m.* Verlierer; Verderber, *m.*
Perdizione, *f.* Verderben, *n.* Verlust, *m.*; Verdammniß, *f.*

Digitized by Google

Perdonabile, *agg.* verzeihlich.
Perdonanza, *f.* Vergebung; Begnadigung, *f.*, Ablaß, *m.*
Perdonare, *v. a.* vergeben, verzeihen; non perdonare a spese, keine Kosten sparen.
Perdono, *m.* Vergebung, Verzeihung, *f.*
Perducere, perdurre. *v. a.* führen, leiten.
Perdurabile, perdurevole, *agg.* dauerhaft.
Perdurabilità, *f.* Dauer, *f.*, Eigensinn, *m.*
Perdurare, *v. n.* dauern, fortdauern.
Perdurre, *v.* perducere.
Perdutamente, *avv.* liederlich.
Perduto, *part.* verloren; verdreht.
Peregrina, *f.* Pilgerin, *f.*
Peregrinaggio, *m.* Pilgrimschaft, *f.*
Peregrinare, *v. n.* reisen, wandern; wallfahrten.
Peregrinazione, *f.* Wanderschaft; Wallfahrt, *f.*
Peregrino, *m.* Wanderer; Pilgrim, *m. v.* Pellegrino.
Perenne, *agg.* immerwährend.
Perennemente, *avv.* unvergänglich.
Perennità, *f.* Unvergänglichkeit, *f.*
Perentorio, *agg.* peremtorisch, ganz entscheidend. — *m.* letzter Termin, *m.*
Pereto, *m.* Birngarten, *m.*
Perfetto, *agg.* vollkommen, vollständig. — *m.* Vollkommenheit, *f.*
Perfezionamento, *m.* Vervollkommnung, *f.*
Perfezionare, *v. a.* vervollkommnen, vollenden.
Perfezionativo, *agg.* vervollkommnend.
Perfezione, *f.* Vollkommenheit; Vollendung, *f.*
Perfidia, *f.* Treulosigkeit; Halsstarrigkeit, Perfidiare, *v. n.* hartnäckig worauf bestehen.
Perfidioso, *agg.* halsstarrig, hartnäckig.
Perfido, *agg.* treulos, untreu.
Perfigurare, *v. n.* sich vorstellen, sich einbilden.
Perforamento, *m.* perforazione, *f.* Durchbohrung, Durchlöcherung, *f.*
Perforare, *v. a.* durchbohren, durchlöchern.
Perforata, *f.* Johanniskraut, *n.*
Perfrequentare, *v. a.* oft wiederholen, besuchen.
Pergamena, *f.* Pergament, *n.*; Rockenbrief, *m.*; durchbrochene Haube (an Gebäuden).
Pergamo, *m.* Kanzel, *f.*; Gerüst, *n.*
Pergiurare, *v. n.* falsch schwören.
Pergola, *f.* Laube, Weinlaube, *f.*
Pergolato, *m.* Laube, *f.* grüner Gang, *m.*
Pergolese, *f.* eine Art großer Weintrauben an grünen Gängen in Gärten, *f.*
Pericardio, *m.* Herzbeutel, *m.*
Pericarpo, *m.* Samengehäuse an Pflanzen.
Periclitante, *part.* was in Gefahr ist.
Periclitare, *v. n.* in Gefahr sein.
Pericolamento, *m.* Gefahr, *f.*
Pericolare, *v. n.* Gefahr laufen; *v. n.* zu Grunde richten, verderben.
Pericolo, *m.* Gefahr; Wahrscheinlichkeit, *f.*
Pericolosamente, *avv.* gefährlicher Weise.
Pericoloso, *agg.* gefährlich.
Pericranio, *m.* Hirnhäutchen, *n.*
Perielio, *m.* Sonnennähe, *f.*
Periferia, *f.* Peripherie, *f.* Umkreis, *m.*
Perifrasare, *v. a.* umschreiben.
Perifrasi, *f.* Umschreibung, *f.*
Perigeo, *agg.* in der Erdnähe befindlich.
Periglio, *v.* Pericolo.
Perimetro, *m.* Umfang eines Körpers, oder einer Figur, *m.*
Periodare, *v. a.* periodisch reden oder schreiben.
Periodico, *agg.* periodisch.
Periodo, *m.* Periode, *f.*; Umlauf; Zeitraum, *m.*
Periostio, *m.* Beinhäutchen, *n.*
Peripatetico, *agg.* peripatetisch.
Peripezia, *f.* schnelle Glücksveränderung, *f.*
Periplo, *m.* schnelle Umschiffung, *f.*
Peripneumonia, *f.* Lungenentzündung, *f.*
Perire, *v. n.* umkommen, zu Grunde gehen; — alla sua eredità, ohne Nachkommen, ohne Erben sterben; *v. a.* verderben.
Perisistole, *f.* Zelt, die zwischen zwei Pulsschlägen verfließt, *f.*
Peristaltico, *agg.* wurmförmig.
Peristilo, *m.* Säulengang, *m.*
Peritamente, *avv.* geschickt.
Peritanza, *f.* Schambaftigkeit, Blödigkeit.
Peritare, *v. a.* untersuchen, begutachten; sich schämen, sich scheuen.
Perito, *agg.* erfahren, geübt, geschickt. — *m.* Sachverständige, Sachkenner, *m.*
Peritoneo, *m.* Darmfell, *n.*
Peritoso, *agg.* blöde; zaghaft.
Perituro, *agg.* vergänglich, hinfällig.
Perjurio, *m.* Meineid, *m.*
Perjuro, Meineidiger, *m.*
Perizia, *f.* Erfahrenheit, Geschicklichkeit; Taxation, Schätzung, Begutachtung, *f.*
Perla, *f.* Perle, *f.*; perle vere, naturali, fine, buone, ächte, false, finte, contrafatte, unächte; — scaramazze, Barockperlen; — di numero, Zahlperlen; — minute, da putare, da macinare, semenza di —, Stampfperlen, Staubperlen, Unzenperlen, Samen- oder Saatperlen; — di cera, Wachs-, di vetro, Glasperlen.
Perlagione, *f.* Glanz der Perlen, *m.*
Perlaro, *m.* Zirgelbaum, *m.*
Perlasse, *pl.* Perlasche, *f.*
Perlato, *agg.* perlfarbig; perlicht.
Perlismaltato, *agg.* mit Perlen emaillirt.
Perlone, *m.* große Perle, *f.*; Tagedieb, Taugenichts, *m.*
Perlongare, *v.* Prolungare.
Perlustrare, *v. a.* durchspähen.
Permaloso, *agg.* empfindlich.
Permanente, *part.* bleibend, beständig.
Permanenza, *f.* beständiges Verbleiben, *n.*
Permanere, *v. n.* verbleiben; beharren, fortdauern.
Permanevole, permansivo, *agg.* fortdauernd, beständig, dauerhaft.
Permeabile, *agg.* durchdringlich.
Permessione, *v.* Permissione.
Permessivo, *agg.* zulassend.
Permesso, *part.* erlaubt. — *m.* Erlaubniß, Zulassung, *f.*
Permettere, *v. a.* erlauben, zulassen.
Permischiamento, *m.* Gemisch, *n.*; Aufstand, Aufruhr, *m.*
Permischiare, *v. a.* vermischen, vermengen.
Permissione, *f.* Erlaubniß, Zulassung, *f.*
Permistione, *f.* Mischung, *f.* Gemisch, *n.*
Permovimento, *m.* Bewegung, Regung, *f.*

Digitized by Google

Permuta, permutamento, *m.* permutanza, permutazione, *f.* Veränderung, Verwechselung; Vertauschung, *f.* Tausch, *m.*
Permutabile, *agg.* veränderlich.
Permutamento, *v.* Permuta.
Permutare, *v. a.* verändern, vertauschen, verwechseln; umwechseln.
Permutativo, *agg.* umwechselnd.
Permutatore, *m.* Tauscher, *m.*
Permutazione, *v.* Permuta.
Pernice, *f.* Rebhuhn, *n.*
Pernizie, *f.* Verderben, *n.* Untergang, *m.*
Pernizioso, *agg.* verderblich, schädlich.
Perno, *m.* Angel an Thüren; Spindel, *f.* Haspen, Zapfen; Grund, *m.* Stütze, *f.*
Pernottare, *v. n.* übernachten.
Pero, *m.* Birnbaum, *m.*
Però, *conj.* daher, deswegen; endlich.
Perocchè, *conj.* denn, weil; damit.
Perorare, *v. n.* eine Rede halten; eine Rede beschließen.
Perorazione, *f.* Schluß einer Rede, *m.*
Perpendicolare, *agg.* senkrecht.
Perpendicolo, *m.* Perpendikel, *m.* Senkschnur, *f.*
Perpetrare, *v. a.* verüben, begehen.
Perpetuagione, perpetuazione, *v.* Perpetuità. [*f.*
Perpetualità, *f.* ununterbrochene Dauer.
Perpetuamente, *avv.* unaufhörlich.
Perpetuare, *v. a.* immerwährend erhalten, fortsetzen; verewigen.
Perpetuazione, *v.* Perpetuità.
Perpetuella, *f.* Stoff (engl. *Everlasting*).
Perpetuità, *f.* Fortdauer, ewige Dauer; Ewigkeit, *f.*
Perpetuo, *agg.* immerwährend, ewig.
Perplessità, *f.* Verlegenheit, Verwirrung, *f.* [schlüssig.
Perplesso, *agg.* verwirrt, verlegen, unPerquisizione, *f.* Untersuchung, *f.*
Perrocchetto, *m.* Brahm, Prahm, *m.*
Perrucca, *v.* Parrucca.
Perrucchiere, *m.* Perrückenmacher, *m.*
Persa, *f.* Majoran, *m.*
Persecutore, *m.* Verfolger, *m.*
Persecuzione, *f.* Verfolgung, *f.*
Perseguire, perseguitare, *v. a.* verfolgen; fortsetzen. [*m.*
Perseguitatore, *m.* Verfolger; Beobachter,
Perseguitazione, *f.* Verfolgung; Fortsetzung, *f.*
Perseverante, *part.* verharrend, beharrend.
Perseveranza, perseveratione, *f.* Beharrlichkeit, *f.* [*v. a.* fortsetzen.
Perseverare, *v. n.* beharren, verharren. —
Persiana, *f.* Sommerladen, *m.* Jalousie, *f.* (vor den Fenstern.)
Persica, *f.* Pfirsiche, *f.*
Persicaria, *f.* Flohkraut, *n.*
Persicata, *f.* eingemachte Pfirsichen, *pl.*
Persichino, *agg.* pfirsichfarben, pfirsichblüthfarben. — *m.* Art röthlicher Marmor, *m.*
Persico. *m.* fior di —, Pfirsichenblüthe, *f.*; *v.* Pesco. [*m.*
Persistenza, *f.* Beharrlichkeit, *f.* Bestand,
Persistere, *v. n.* worauf bestehen, beharren.
Perso, *agg.* Farbe zwischen Purpur und Schwarz. — *part.* verloren.
Persolvere, *v. a.* lösen, erfüllen.
Persona, *f.* Person, *f.* — *pron.* Jemand; bello della —, schön von Körper; in — d'alcuno, an Jemandes Stelle; metter—, größer, ansehnlicher werden; andare in sulla —, aufrecht, gerade gehen.
Personaggio, *m.* angesehene, vornehme Person; Person, Rolle im Schauspiel, *f.*
Personale, *agg.* persönlich; il —, äußeres Ansehen eines Menschen, *n.*
Personalità, *f.* Persönlichkeit, *f.*
Personalmente, *avv.* persönlich.
Perspicace, *agg.* scharfsichtig.
Perspicacia, perspicacità, *f.* Scharfsinn, *m.*
Perspirazione, *f.* Ausdünstung, *f.*
Persuadere, *v. a.* überreden, bereden; überzeugen; *v. r.* sich einbilden.
Persuadevole, persuasibile, *agg.* wovon man überredet werden kann.
Persuasione, *f.* Ueberredung; Ueberzeugung, *f.*
Persuasiva, *f.* Ueberredungskraft, *f.*
Persuasivo, *agg.* überredend, überzeugend.
Persuaso, *part.* überredet, überzeugt.
Persuasorio, *agg.* überredend.
Pertanto, *avv.* nichts desto weniger, doch.
Pertenente, *v.* Pertinente.
Pertenere, *v.* Appartenere.
Pertica, *f.* Stange, Ruthe, *f.*
Perticare, *v. a.* mit einer Stange herabschlagen.
Pertichino, *m.* Vorspannpferd, *n.*
Pertinace, *agg.* hartnäckig, halsstarrig.
Pertinacemente, *avv.* halsstarriger Weise.
Pertinacia, *f.* Halsstarrigkeit, *f.*
Pertinente, *agg.* zugehörig.
Pertinenza, *f.* Zugehör, *n.*
Pertrattare, *v. a.* abhandeln.
Pertugiare, *v. a.* durchlöchern.
Pertugio, *m.* Loch, *n.*
Perturbamento, *m.* perturbazione, *f.* Verwirrung, Unruhe, Störung, *f.*
Perturbare, *v. a.* stören, verwirren.
Perturbatore, *m.* Störer, *m.*
Pertuso, *v.* Pertugio. [baum, *m.*
Peruggine, *f.* Holzbirnbaum, wilder Birn-
Pervenimento, *m.* Gelangung, Erreichung, *f.*
Pervenire, *v. n.* gelangen, erreichen; ankommen.
Perversamente, *avv.* gottloser Weise.
Perversare, *v. n.* wüthen, toben. — *v. a.* ausschelten.
Perversione, perversità, *f.* Verkehrtheit, Verderbniß, Bosheit, *f.*
Perverso, *agg.* gottlos, verkehrt, verderbt.
Pervertere, pervertire, *v. a.* verkehren, verderben; *v. r.* verderbt werden.
Pervertitore, *m.* Verführer, Sittenverderber, *m.*
Pervicace, *agg.* halsstarrig, hartnäckig.
Pervicacia, *f.* Hartnäckigkeit, *f.*
Pervinca, *f.* Wintergrün, *n.*
Pervio, *agg.* offen.
Pesaliquori, *m.* Wasserwage, *f.*
Pesamento, *m.* Wägen, Wiegen, *n.*

Digitized by Google

Pesamondi, *m.* Splitterrichter; Aufschneider, *m.*
Pesante, *part.* schwer, drückend; stark; wichtig; uomo —, ein schwerfälliger Mensch.
Pesantemente, *avv.* mit Schwere.
Pesantezza, pesanza, *f.* Schwere, Last; Noth, *f.* Kummer, *m.*
Pesare, *v. n.* lasten, schwer sein; kränken; werth sein. — *v. a.* wägen, wiegen; erwägen.
Pesatamente, *avv.* schwer; bedächtig.
Pesatore, *m.* Wieger; Wagemeister, *m.*
Pesca, *f.* Pfirsiche, *f.*; blauer Fleck, *m.* (von Schlägen). [fang, *m.*
Pesca, pescagione, *f.* Fischerei, *f.* Fisch-
Pescaja, *f.* Damm, Schutz (das Wasser abzuleiten); Fischteich, *m.*
Pescare, *v. a.* fischen. — *m.* il — della nave, der Tiefgang des Schiffes.
Pescata, *f.* Fischzug, *m.*
Pescatore, *m.* Fischer, *m.*
Pesce, *m.* Fisch, *m.*; nuovo —, Neuling; Sonderling; Spaßvogel; pesci marini, di mare, Seefische; — d'acqua dolce, di fiume, Süßwasserfische; freschi, frische; fritti, gebackene; salati, in salamoja, gesalzene; marinati, marinirte; affumati, geräucherte; sull'olio, in Oel; secchi, getrocknete; pesce argentino, Weißfisch; — bastone, Stockfisch; — cane, Haifisch; — margherita, Taschenkrebs; — spada, Schwerdtfisch. [*n.*
Pesceduova, *f.* pesceduovo, *m.* Eierschmalz,
Pescheria, *f.* Fischerei, *f.* Fischmarkt, *m.*
Peschiera, pescina, *f.* Fischhälter, Teich, *m.*
Pesciajuolo, *m.* Fischhändler, *m.*
Pescarello, pesciatello, *m.* Brut von Fischen,
Pescina, *v.* Peschiera. [*f.* Fischchen, *n.*
Pescio, *m.* Fisch, *m.*
Pescioso, pescoso, *agg.* fischreich.
Pescivendolo, *m.* Fischhändler, *m.*
Pesco, *m.* Pfirsichbaum, *m.*
Peso, *m.* Last, Schwere, *f.*; Gewicht, *n.*; Würde; Wichtigkeit, *f.*; eine Münze in Spanien, soviel als pezza in Italien; — lordo, sporco, brutto, Bruttogewicht; — netto, Nettogewicht; — buono, Gutgewicht; — grosso, Schwergewicht; — sottile, Leichtgewicht; — morto *o* assoluto, absolute Gewicht; — specifico *o* speziale, specifische Gewicht; — di ferro, d'ottone, di piombo, eisernes, messingenes, bleiernes Gewicht; di —, vollwichtig; a peso, nach dem Gewicht; pesi incassati (l'uno nell' altro), Einsatzgewicht, *m.*
Pesolo, pesolone, *avv.* schwebend.
Pessario, pesso, *m.* Mutterzäpfchen, *n.*
Pessimità, *f.* Heillosigkeit, Erzbosheit, *f.*
Pessimo, *agg.* überaus schlecht; heillos.
Pessundare, *v. n.* mit Füßen treten, nichts achten. [Treten; Gedränge, *n.*
Pesta, *f.* Spur, *f.*; betretener Weg, *m.*;
Pestamento, *m.* Stampfen, *n.*
Pestapepe, *m.* dummer Mensch, *m.*
Pestare, *v. a.* zerstoßen, zerstampfen; zerprügeln; mit Füßen treten.
Pestata, *f.* Zerstoßen, *n.* [Stampfe, *f.*
Pestatojo, pestello, *m.* Stößel, *m.* Keule,
Peste, pestilenza, *f.* Pest, Pestilenz, *f.*; Gestank, *m.*
Pestello, *m.* Keule, Mörserkeule, *f.*
Pestifero, pestilente, pestilenziale, pestilenzioso, *agg.* pestilenzialisch, ansteckend; böse, gottlos.
Pestio, *m.* Stampfen, Getrampel, *n.*
Pestone, *m.* Stampfkeule, *f.*
Petacchina, *f.* Art Pantoffel, *m.* [*n.*
Petacciuola, *f.* Wegerich, *m.* Wegebreit,
Petardo, *m.* Petarde, *f.* Thorbrecher; Farzer, *m.*
Petecchia, *m.* Knicker, Filz, *m.*
Petecchiale, *agg.* febbre —, Fleckfieber, *n.*
Petecchie, *f. pl.* Flecken beim Fleckfieber, *pl.*
Petereccio, *m.* Nagelgeschwür, *n.*
Petitore, *m.* Ansucher, *m.* [Sache, *n.*
Petitorio, *m.* Anhalten um den Besitz einer
Petizione, *f.* Ansuchen, *n.* Bitte, *f.*
Peto, *m.* Furz, Wind, *m.*
Petragnola, *f.* Wiesenlerche, *f.*
Petraja, *f.* Steinhaufen, *m.* [*f.*
Petrella, *f.* Steinchen, *n.*; steinerne Form,
Petriera, *f.* Steinbruch, *m.*
Petriere, *m.* Steingeschütz, *n.*
Petrificazione, *f.* Versteinerung, *f.*
Petrifico, *agg.* versteinernd.
Petrigno, petuino, *agg.* steinartig.
Petrolio, *m.* Steinöl, *n.* [*m.*
Petronciana, *f.* petronciano, *m.* Tollapfel,
Petrosello, petrosillo, *m.* Peterstile, *f.*
Petroso, *agg.* steinig; steinhart.
Petruzza, *f.* Steinchen, *n.*; Kiesel, *m.*
Pettabbotta, *f.* Küraß, *m.* [Anböhe, *f.*
Pettata, *f.* Schlag auf die Brust, *m.*; steile
Pettegola, *f.* Bettel, Klatscherin, *f.*
Pettegoleggiare, *v. n.* den Menschern nachlaufen; sich mit Klatschereien abgeben.
Pettegolezze, *f. pl.* Weiberklatschereien,
Pettiera, *f.* Brustriemen, *m.* [*pl.*
Pettignone, *f.* Venusberg, *m.* [*m.*
Pettinagnolo, pettinajo, *m.* Kammmacher,
Pettinare, *v. a.* kämmen; (Flachs) hecheln; heruntermachen, ausflitzen; mißhandeln.
Pettinatore, *m.* der kämmt, hechelt.
Pettinatura, *f.* Kämmen, *n.*
Pettine, *f.* Kamm, *m.*; Hechel, *f.*; *pl.* Kammmuscheln; pettini da capo, Haarkämme; — da cavallo, Striegeln; — da increspare, Frisirkämme; — da lendini, Staubkämme; — da lino, Hecheln; — per chignò, di nuca, Chignon- oder Nackenkämme (im Gegensatz von Diademkämmen).
Pettinella, *v.* Fiocina.
Pettiniera, *f.* Kammfutteral, *n.*
Pettirosso, *m.* Rothkehlchen, *n.*
Petto, *m.* Brust, *f.* Busen; Brustharnisch, *m.*; Brustleder, Bruststück; Gemüth, *n.* in —, im Namen, für; tener in —, verschweigen oder bei sich behalten; a —, gegenüber, im Vergleich; uomo di —, beherzter Mann.
Pettoccio, *m.* schöne, breite Brust, *f.*
Pettorale, *agg.* zur Brust gehörig. — *m*

Digitized by Google

Brustriemen, *m.*; giudizio —, summarische Verfahren, *n.*
Pettoreggiare, *v. n.* Brust an Brust stoßen.
Pettoruto, *agg.* hochbrüstig.
Petulante, *agg.* muthwillig, geckhaft.
Petulanza, *f.* Muthwille, *m.*
Petuzzo, *m.* Fist, *m.*
Peucedano, *m.* Saufenchel, *m.*
Pevera, *f.* hölzerner Trichter, *m.*
Peverada, *f.* Pfefferbrühe, *f.*
Pevere, *v.* Pepe.
Pevero, *m.* Art Brühe, *f.* Ragout, *n.*
Peverone, *m.* spanischer Pfeffer, *m.*
Peza, *f.* Streichnetz, *n.*
Pezza, *f.* Stück (Tuch ꝛc.), *n.* Fleck; Flecken, *m.*; eine toscanische Rechnungsmünze, dem spanischen Piaster entsprechend; uomo di —, wackerer Mann; una gran —, eine gute Weile; questa —, jetzt, alle Weile.
Pezzame, *m.* allerlei Lappen, *pl.*
Pezzato, *agg.* scheckig.
Pezzendo, andar —, betteln gehen.
Pezzente, *m.* Bettler, *m.*
Pezzetta, *f.* Schminke, *f.*; Rosentuch, *n.*
Pezzino, *m.* Zahlungsschein; Depositenschein, *m.*
Pezzo, *m.* Stück, *n.*; un buon —, un —, eine lange Weile; schon längst; essere d'un —, redlich sein; — d'asino, di ribaldo ꝛc., ein rechter Esel, Erzschurke.
Pezzolata, *f.* Zerstückung; Portion, *f.*
Pezzuola, *f.* Schnupftuch, *n.*
Pezzuolo, *m.* Lappen, Fleck, *m.* [zen.
Piacentare, *v. a.* schmeicheln, fuchsschwän-
Piacente, *part.* gefällig, angenehm.
Piacentemente, *avv.* sanft, gelassen; ohne Widerstand, willig.
Piacenteria, *f.* Schmeichelei, *f.*
Piacentiero, *m.* Schmeichler, *m.*
Piacenza, *f.* Anmuthigkeit, Schönheit, *f.*
Piacere, *v. n.* gefallen, belieben, behagen; piacersi di .... seinen Gefallen haben an ꝛc. — *m.* Vergnügen, *n.*; Befriedigung (einer Begierde), *f.*; Belieben, *n.* Gefalle, *m.*; far —, gefällig sein, zu Gefalle thun; wohlfeil verkaufen; a —, nach Belieben.
Piaceroso, *agg.* gefällig, dienstfertig.
Piacevolare, piacevoleggiare, *v. n. & a.* liebkosen, sich gefällig zeigen; schäkern.
Piacevole, *agg.* angenehm, gefällig; freundlich; possirlich.
Piacevoletto, *agg.* gefällig, angenehm.
Piacevolezza, *f.* Gefälligkeit, Freundschaft; Anmuth, *f.*; sinnreicher Einfall, Spaß, *m.*
Piacevolmente, *avv.* auf eine angenehme Weise.
Piacimento, *m.* Vergnügen, *n.* Zufriedenheit, *f.*; Belieben, *n.* Wille, *m.*
Piaciuto, *part.* gefallen.
Piacolo, *m.* Verbrechen, *n.* große Sünde, *f.*; Sühnopfer, *n.*
Piaga, *f.* Wunde, *f.* offener Schaden, *m.*; Unglück, *n.* Plage, *f.*
Piagare, *v. a.* verwunden. [höhe *f.*
Piaggerella, piaggetta, *f.* Hügel, *m.* An-
Piaggia, *f.* Abhang, Hügel; Strand, *m.* Ufer, *n.*; Gegend, *f.*; andar —, am Ufer hinfahren.
Piaggiamento, *m.* Schmeichelei, *f.*
Piaggiare, *v. a.* am Ufer hinsegeln; nach dem Maule reden.
Piaggiatore, *m.* Fuchsschwänzer, *m.*
Piaggione, *m.* Bergrücken; breiter Seestrand, *m.*
Piagnere, *v. n.* weinen, *v. a.* beklagen, beweinen; *v. r.* sich beklagen; mi piange il cuore, das Herz bricht mir.
Piagnevole, *v.* Piangevole. [*n.*
Piagnisteo, piagnistero, *m.* Geheul Vieler,
Piagnone, *m.* Klagemann; Leidtragender, *m.*; piagnona, *f.* Klageweib, *n.*
Piagnucolare, *v. n.* wimmern.
Pialla, *f.* Hobel, *m.*; — da digrossare, Schrupphobel; — da ripulire, Schlichthobel. [*f.*
Piallaccio, *m.* an einer Seite gesägte Bohle,
Piallare, *v. a.* hobeln.
Piallata, *f.* Hobeln, *n.*
Pialletto, *m.* Hohlhobel, *m.*
Piallone, *m.* Schurfhobel, *m.*
Piamadre, *f.* Piamater, weiche Hirnhaut, *f.*
Piamente, *avv.* fromm, gottselig.
Piana, *f.* Diele, Bohle, *f.*; Backzahn des Pferdes, *m.* [nau; behutsam.
Pianamente, *avv.* sachte, still; kärglich, ge-
Pianare, *v. a.* gleich machen, ebenen; erleichtern.
Pianella, *f.* Pantoffel; Dachstein, *m.*
Pianellajo, *m.* Pantoffelmacher, *m.*
Pianerotto, *m.* kleine Ebene, *f.*; Absatz, Ruheplatz, *m.* [Meßgewand, *n.*
Pianeta, *m.* Planet, Irrstern, *m.* — *f.*
Pianetto, *agg.* ganz sachte.
Pianezza, *f.* Ebene, Gleichheit; Glätte, *f.*
Piangere, *v.* Piagnere.
Piangevole, *agg.* beweinenswürdig.
Piangevolmente, *avv.* betrübt.
Piangimento, *m.* Weinen, *n.*
Piangitore, piagnitore, *m.* Weiner, *m.*
Piangolare, *v. n.* wimmern, winseln.
Piangoloso, *agg.* weinerlich, wehmüthig.
Pianigiano, *agg.* auf der Ebene. — *m.* Bewohner des flachen Landes, *m.*
Piano, *m.* Ebene, Fläche, *f.*; Stockwerk, *n.*; Grundriß eines Gebäudes; Entwurf, Plan; Resonanzboden, *m.*; il — della casa, Hausflur, *f.*; — di lunghe, Längendurchschnitt, *m.* — *agg.* flach, eben, platt, gleich; deutlich; sanft, still. — *avv.* sachte, leise; langsam; di —, gleich, freiwillig; pian —, ganz sachte.
Pianoforte, *m.* Pianofort, *n.*
Pianta, *f.* Pflanze, *f.*; Steckreis, *n.* Steckling; Stamm, Vorfahr, *m.* — domestica, Gartengewächs; — farmaceutica o medicinale, Arzneikraut, oder Gewächs; piante di agrumi, Orangerie, *f.*; pianta del piede, Fußsohle, *f.*; — dell' edificio, Grund; Grundriß, *m.*; di —, von Grund auf, ganz von vorn.
Piantabile, *agg.* pflanzbar.
Piantaggine, *f.* Wegwart, *f.* Wegerich, *n.*
Piantagione, *f.* piantamento, *m.* Pflanzung, *f.*

Digitized by Google

Piantanimale, *m.* Thierpflanze, *f.*
Piantare, *v. a.* pflanzen, stecken; aufpflanzen, aufrichten; verlassen; im Stich lassen; — un forte, eine Schanze aufwerfen; *v. r.* sich wo niederlassen.
Piantata, *f.* Reihe Bäume ꝛc., *f.*
Piantatore, *m.* Pflanzer, Anbauer, *m.*
Pianterella, *f.* Pflänzchen, *n.*
Pianterreno, *m.* Parterre (im Hause), *n.*
Pianto, *m.* Weinen, Jammern, *n.*
Piantone, *m.* Setzling; Abkömmling, *m.*; Wache (ohne Gewehr), *f.*
Pianura, *f.* Fläche, Ebene, *f.*
Piare, *v. n.* singen (wie Vögel).
Piastra, *f.* Platte von Metall, *f.*; Grind; Piaster (Münze), *m.*
Piastrella, *f.* Platte, *f.*; Wurfstein, *m.*
Piastrello, *m.* Läppchen ꝛc. zum Pflasterschmieren; Pflästerchen, *n.*
Piastriccio, *m.* Mischmasch, *m.*
Piastrone, *m.* Brustpanzer, *m.*
Piatire, *v. n.* rechten, processiren, streiten.
Piatitore, *m.* der processirt; Zänker, *m.*
Piato, *m.* Rechtssache, *f.* Proceß; Streit, *m.*; Sorge, Unruhe; Sache, Angelegenheit, *f.*
Piatta, *f.* plattes Fahrzeug, *n.*
Piattaforma, *f.* Stückkettung, *f.*
Piattello, *m.* Schüsselchen, *n.*
Piatteria, *f.* Geschirr, *n.* Schüsseln, *pl.*
Piatto, *m.* Schüssel, *f.*; Teller, *m.*; Gericht, *n.*; Kost, *f.* Tisch, *m.* — *agg.* verstreckt; flach, breit; di —, *avv.* mit der Fläche, mit dem flachen Degen.
Piattola, *f.* Schabe; Filzlaus, *f.*
Piattoloso, *agg.* voller Filzläuse, lausig; schmutzig.
Piattonare, *v. a.* fuchteln.
Piattonata, *f.* Fuchtel, *f.*
Piazza, *f.* Platz; Marktplatz, *m.*; Kaufmannschaft, *f.* — di scala, Stapelplatz.
Piazzata, *f.* pöbelhafter Spaß, *m.*
Piazzeggiare, *v. n.* herum spatzieren.
Pica, *f.* Elster, *f.*
Picca, *f.* Pike, *f.* Spieß; Zwist, Wetteifer; heimlicher Groll, *m.*
Piccante, *part.* scharf; anzüglich.
Piccare, *v. a.* stechen; brennen, zucken; — di parole, sticheln; *v. r.* sich rühmen; — di, sich Etwas einbilden auf Etwas.
Piccaro, *m.* Bettler, Lumpenhund, *m.*
Piccata, *f.* Stich (mit der Pike), *m.*
Piccatiglio, picchiante, *m.* Ragout von mürbe geschlagenem Fleische, *n.*
Picchettato, *agg.* sprenkelig, fleckig.
Picchetto, *m.* Picket; Picketspiel, *n.*
Picchiamento, *m.* Schlagen, Pochen, *n.*
Picchiante, *part.* pochend, klopfend.
Picchiapetto, *m.* Kopfhänger, *m.*; Halsgehänge, *n.*
Picchiare, *v. a.* pochen, klopfen; prügeln.
Picchiata, *f.* Schlag, Stoß, *m.*
Picchiere, *m.* Pikenier, *m.*
Picchiettare, *v. a.* sprenkeln. [ken, *pl.*
Picchiettatura, *f.* Sprenklinge, bunte Flek-
Picchio, *m.* Stoß, Schlag; Grünspecht, *m.*
Piccia, *f.* Schichtsemmel, *f.* [*m.*
Piccinacolo, piccinaco, *m.* Knirps, Zwerg.
Piccino, *agg.* klein.
Picciolezza, *f.* Kleinheit, *f.* [*m.*
Picciolo, *agg.* klein, gering. — *m.* Heller,
Piccioncino, *m.* junge Taube, *f.*
Piccione, *f.* Taube, *f.*; Tölpel, *m.* [*m.*
Picciuolo, *m.* Stiel; Henkel an Knöpfen,
Picco, *agg.* gestochen; gerührt; a —, *avv.* senkrecht, gerade; andare a —, untergehen, versinken.
Piccolezza, *f.* Kleinheit, *f.* [heinen an.
Piccolo, *agg.* klein; da —, von Kindes-
Piccone, *m.* Spitzhaue, Picke, *f.*
Picconiere, *m.* Schanzgräber, *m.*
Piccoso, *agg.* kritklich, empfindlich.
Piccozza, *f.* Hammerbeil, *n.*
Picea, *f.* Fichte, *f.*
Picupiolo, *m.* Meerschwalbe, *f.*
Pidocchieria, *f.* Knickerei, Lauserei, *f.*
Pidocchio, *m.* Laus; Blattlaus, *f.*
Pidocchioso, *agg.* lausig; lumpig.
Piede, piè, *m.* Fuß; Stamm; Stengel; Werkschuh, *m.*; Staude, *f.* Kopf (Salat); Fuß, *m.* Fußgestell, *n.*; Tritt, *m.*; *pl.* Fußstapfen, *pl.*; gente a piede, Fußvolk; pie d'asino, Huflattich; — di gallo, welche Storchschnabel (Pflanze); — di pollo, Hahnenfuß; — di leone, Löwenfuß (Pflanze); — di lepre, Hasenpfötchen, *n.*; far pigliar, prendere piede, anwurzeln; esser in piedo, bestehen, existiren; gut im Stande sein; farsi da piede, wieder von vorn anfangen; stare in piedi, stehen; stare piè, sich (wo) aufhalten; tenere il —, stehen bleiben; — in piedi, aufrecht erhalten.
Piedestallo, piedistallo, piedestilo, *m.* Fußgestell, Postament, *n.*
Piedica, *f.* Schlinge, *f.*; Sägebock, *m.*
Piega, *f.* Falte, *f.* Bruch, *m.*; Biegung, Beugung, *f.*; senza piega, ganz einfach; makellos; wahr, ohne Falsch; essere in —, dar —, nachgeben, zurückweichen.
Piegamento, *m.* Faltung, Biegung, *f.*
Piegare, *v. a.* beugen, biegen; falten, brechen; einen wozu bringen, bereden, bewegen; bessern, verändern; *v. n. & r.* sich biegen; zurückweichen; — al verde, ins Grüne fallen; la nave piega, das Schiff legt sich.
Piegatello, *m.* Riegelhaken, *m.*
Piegatojo, *m.* Drahtzange, *f.*
Piegatore, *m.* der Biegende; Klapptisch, *m.*
Piegatura, *f.* Beugung, *f.*; Bug, *m.*
Piegheggiare, *v. a.* drapiren.
Pieghetta, *f.* Fältchen, *n.*
Pieghetto, *m.* Päckchen, *n.*
Pieghevole, *agg.* biegsam; folgsam.
Pieghevolezza, *f.* Biegsamkeit, *f.*
Pieghevolmente, *avv.* biegsamer Weise.
Piego, *m.* Packet Briefe, *n.*
Piena, *f.* Anschwellen des Wassers, *n.* Strom, *m.* Menge, *f.*
Pienamente, *avv.* gänzlich.
Pienezza, *f.* Fülle, Anfüllung, *f.*
Pieno, *agg.* voll; vollständig; satt; sapor più —, ein besserer Geschmack; — d'anni, hochbejahrt; — *m.* Fülle, Vollheit, *f.*

Digitized by Google

Pienotto *agg.* quabbelig, fleischig.
Pietà, *f.* liebreiche Gesinnung, *f.* Mitleid, *n.*; Frömmigkeit, *f.*; Findelhaus, *n.*; Kummer, *m.* Qual, Pein, *f.*
Pietanza, *f.* Portion Speise eines Klostergeistlichen; Speise überhaupt, *f.*; lista delle pietanze, Speisekarte.
Pietica, *f.* Bock, *m.* Gestell, *n.*
Pietosamente, *avv.* aus Mitleiden.
Pietosetto, *agg.* weichherzig.
Pietoso, *agg.* mitleidig; fromm.
Pietra, *f.* Stein, *m.*; — accialina, Flintenstein; — da affilare, da arrotare, Schleifstein; — alberese *o* calcaria, Kalkstein; — arenaria, Sandstein; — atmosferica, Meteorstein; — cornea, Hornstein; — caustica, Aetzstein; — colombina, bläuliche Kalkstein; — da fabbrica, Baustein; — filosofale, Stein der Weisen; — imboschita, Dendrit; — infernale, Höllenstein; — da lastrico, Pflasterstein; — da molino, Mühlstein; — morta, Todtliegendes; — metallica, Erzstufe; — nefritica, Nierenstein; — nicchie, Muschelmarmor; — ollare, Topf- oder Lavezstein; — di paragone *o* dal toccо, Probirstein; — preziosa, Edelstein; — piombara, Pottlotd; — pomega *o* pomice, Bimsstein; — putrefatta, Stinkstein; — sapone, Seifenstein; — scagliosa, Schieferstein; — di scandalo, Stein des Anstoßes; — selce, Kiesel; — serpentina, Serpentinstein; — solare, Katzenauge; — stellaria, Art Korallenmarmor; — tufo, Tuffstein; — viva, Bruchstein; — venturina, Adventurinstein.
Pietraja, *f.* Steinbruch, *m.*
Pietrata, *f.* Steinwurf, *m.*
Pietrificare, *v. a.* versteinern.
Pietroso, *agg.* steinig.
Pieve, *f.* Landdechanei, *f.*
Pifara, *f.* Pfeife, Querpfeife, *f.* [geln.
Pifferare, *v. n.* auf der Pfeife blasen; prü-
Pifferaro, *m.* Hirt, der die Pfeife oder Sackpfeife bläst, *m.* [pfeifer, *m.*
Piffero, *m.* Pfeife, Querpfeife, *f.*; Quer-
Pigamo, *m.* Wiesenraute, *f.*
Piggiorare, *v.* Peggiorare.
Pigiare, *v. a.* drücken, pressen.
Pigiatura, *f.* Pressen, *n.* [mann, *m.*
Pigionale, pigionante, *agg. & m.* Miethe-
Pigione, *f.* Miethe, *f.* Miethzins, *m.*; stare a —, zur Miethe wohnen; dare a —, vermiethen.
Pigliare, *v. a.* fassen, ergreifen, fangen; nehmen, annehmen, hinnehmen, aufnehmen, zu sich nehmen; bekommen, kriegen; anfangen; annehmen, glauben; (Luft, Argwohn) schöpfen; (Athem) holen; — in cambio, verwechseln; — copia, eine Copie nehmen; — diporto, sich vergnügen; — fatica, sich bemühen; — a male, übel nehmen; — di mira, aufs Korn nehmen; — in parole, beim Worte halten; — partito, sich entschließen; — pensiere di, denken an ꝛc.; — porto, in den Hafen einlaufen; — prova, einen Versuch machen; — terra, landen; — vento, Zug haben, ziehen; pigliarla con uno, mit Jemand zusammen gerathen; — per uno, es mit Jemand halten; pigliarne male, übel ankommen, schlecht ablaufen.
Pigliatore, *m.* Nehmer, Empfänger, *m.*
Piglievole, *agg.* leicht einzunehmen.
Piglio, *m.* Nehmen, *n.* Griff; Blick, *m.*; dar di —, darüber herfallen, hastig ergreifen.
Pigmeo, *v.* Pimmeo.
Pignatta, *f.* pignatto, *m.* Topf, *m.*
Pignere, *v. a.* fortstoßen, forttreiben; hervor strecken; malen. — *v. n.* herausstehen.
Pigneta, *v.* Pineta.
Pignolo, *m.* Zirbelbaum, *m.*; Pinie, Zirbelnuß, *f.*
Pignone, *m.* Mauerdamm, *m.*
Pignoramento, *m.* Verpfändung, *f.*
Pignorare, *v. a.* verpfänden.
Pigolare, *v. n.* pipen; wimmern.
Pigolone, *m.* der immer klagt.
Pigozzo, *m.* Buntspecht, *m.*
Pigramente, *avv.* faul, träg.
Pigrezza, pigrizia, *f.* Faulheit, Trägheit, *f.*
Pigrire, *v. n.* faul werden.
Pigro, *agg.* faul, träge.
Pila, *f.* Brückenpfeiler; Wasserhälter, *m.* Becken, *n.*; Mörser, *m.*; Stampfe, Stampfpilano, *m.* Spießträger, *m.* [mühle, *f.*
Pilastrata, *f.* eine Reihe von Pfeilern, *f.*
Pilastro, piliero, *m.* Pfeiler, *m.*
Pilatro, *m.* Johanniskraut, *n.*
Pillacchera, *f.* Klunker, *f.*; Laster, *n.* Fehler; Knicker, *m.* [fen, *m.*
Pillacola, *f.* Koth von Ziegen und Schafe-
Pillare, *v. a.* zerstoßen, stampfen.
Pillicciajo, *v.* Pellicciajo.
Pillo, *m.* Stößel, *m.*
Pillola, pillora, *f.* Pille, *f.*
Pillone, *m.* Schlägel, Stößel, *m.*
Pillotta, *f.* kleiner Ballon, *m.*
Pillottare, *v. a.* den Braten begießen; mißhandeln.
Pilo, *m.* Wurfspieß der Römer, *m.*
Pilone, *m.* Pfeiler, *m.*
Piloreio, *v.* Spiloreio.
Piloro, *m.* rechte Mundloch des Magens, *n.*
Piloso, *agg.* rauch, haarig.
Pilota, piloto, *m.* Lootse; Steuermann, *m.*
Pilotaggio, *m.* Lootsengeld, *n.* Lootsengebühr, *f.* [verzehren, essen.
Piluccare, *v. a.* eine Weintraube abbeeren;
Pilucceone, *m.* Gauner; Schmarotzer, *m.*
Pimaccio, *v.* Piumaccio.
Pimmeo, *m.* Zwerg, Bürzel, *m.*
Pimpinella, *f.* Pimpinelle, *f.*
Pina, *f.* Tannenzapfen, *m.*
Pinacolo, *m.* Zinne, *f.* Giebel, *m.*
Pinassa, *f.* Art Lastschiff, *n.*
Pinca, *f.* langer Kürbis, *m.*; männliche Glied, *n.*
Pincerna, *m.* Mundschenk, *m.*
Pinchellone, *v.* Pincone.
Pinciono, *m.* Finke, *m.*
Pincisbecco, *m.* Prinzmetall, *n.*
Pinco, *m.* männliche Glied, *n.*
Pincone, *m.* Tölpel, Laffe, *m.*
Pindareggiare, *v. n.* allzu hoch reden.

Digitized by Google

Pindaresco, pindarico, *agg.* pindarisch.
Pineale, *agg.* glandula —, Zirbeldrüse, *f.*
Pineta, *f.* pineto, *m.* Fichtenwald, *m.*
Pingere, *v.* Pignere.
Pingue, *agg.* fett, feist.
Pinguedine, *f.* Fettigkeit, *f.*
Pinguedinoso, *agg.* fettig.
Piniera, *f.* Bildergallerie, *f.*
Pinna, *f.* Flosfeder, *f.*; Nasenflügel, *m.*; — marina, Art Seemuschel, *f.*
Pinnacolo, *v.* Pinacolo.
Pino, *m.* Fichte, *f.*; Schiff, *n.*
Pinocchio, *m.* Pinie, Zirbelnuß, *f.*
Pinocchiata, *f.* Pinienzucker, *m.*
Pinta, *f.* Stoß, Trieb; Antrieb, *m.*
Pinto, *part. & agg.* gestoßen, getrieben; gemalt.
Pintore, *v.* Pittore.
Pinzacchio, *m.* Kornwurm, *m.*
Pinzette, *f. pl.* Kneipzange, *f.*
Pinzo, *agg.* voll gepfropft.
Pinzochera, *f.* Betschwester, *f.*
Pinzochero, *m.* Bethruder, *m.*
Pinzocherone, *m.* Kopfhänger, *m.*
Pinzuto, *agg.* spitzig, scharf.
Pio, *agg.* fromm, andächtig; mitleidig.
Pioggia, *f.* Regen, *m.*
Pioggioso, *agg.* regnerisch.
Piombaggine, *f.* Bleiweiß, *n.*
Piombare, *v. a.* senkrecht herabfallen; *v. r.* lasten, drücken; *v. a.* senkrecht stellen; werfen; plombiren.
Piombaria, *f.* Wasserbley, Bleierz, *n.*
Piombata, *f.* Bleikugel, *f.*
Piombato, *part. & agg.* gerade herabgefallen; bleifarbig; schwer (wie Blei).
Piombatura, *v.* Piombata.
Piombinare, *v. n.* das Blei werfen. — *v. a.* einen Abtritt reinigen.
Piombino, *m.* Blei, Senkblei, *n.* Bleiwage, *f.*; — i, *pl.* Klöppel zu Spitzen, *pl.*
Piombino, *agg.* von Blei, bleiig; matita piombina, Bleistift, *m.*
Piombo, *m.* Blei, *n.*; — laminato, Rollblei, *n.*; — in tavole, Tafelblei, *n.*; — in pani, Muldenblei, *n.* — *agg.* senkrecht.
Piomboso, *agg.* schwer wie Blei.
Pioppo, *m.* Pappel, *f.*
Piorno, *agg.* regnerisch.
Piota, *f.* Fußsohle, *f.*; Stück Rasen, *n.*
Piova, *f.* Regen, *m.*
Piovanato, *m.* Landdechanei, *f.*
Piovano, *m.* Landdechant, *m.* — *agg.* aqua — a, Regenwasser, *n.*
Piovegginare, *v.* Pioviggінare.
Piovere, *v. n.* regnen; — a bigonce, sehr stark regnen; piove a paesi, es ist ein Strichregen.
Piovevole, *agg.* was regnet.
Piovifero, *agg.* Regen bringend.
Pioviggінare, *v. n.* sprühen, ganz fein regnen.
Piovigginoso, *agg.* feucht, nässlich.
Piovitura, *f.* häufiges Regnen, *n.*
Piovoso, *agg.* regnerisch.
Pipa, *f.* Pfeife, Tabakspfeife, *f.*
Pipare, *v. a.* Tabak rauchen.
Piperite, *f.* Pfefferkraut, *n.*
Pipistrello, *m.* Fledermaus, *f.*
Pipita, *f.* Reibnagel, Nietnagel, Reibhaken, Pips (der Hühner); Keim, *m.*
Pippio, *v.* Beccuccio, Becco.
Pippionaccio, *m.* Dummkopf, *m.*
Pippionata, *f.* abgeschmacktes Zeug, *n.*
Pippione, *m.* junge Taube, *f.*; Dummkopf, *m.* [chen, *n.*
Pira, *f.* Scheiterhaufen, *m.*; Rauchpfännchen, *n.*
Piracanto, *f.* feurige Busch, *m.* [förmig.
Piramidale, piramidato, *agg.* pyramiden-
Piramide, *f.* Pyramide, Spitzsäule; Spindel in der Uhr, *f.*
Pirateria, *f.* Seeräuberei, *f.*
Pirato, *m.* Seeräuber, *m.*
Pirite, *f.* Markasit, *m.* [schwefelkiesig.
Piritico, pirriticoso, *agg.* eisenkieshaltig,
Piroetta, *f.* Kreiswendung, *f.*
Piroforo, *m.* Luftzünder, Selbstzünder, *m.*; Zündhölzchen, *n.* [*m.*
Piroga, *f.* Kahn aus einem Baumstamme,
Pirolignite, *m.* holzsaures Salz, *n.*
Pirolo, *m.* Pflock, *m.*; *pl.* die Sprossen einer Leiter, *pl.*
Pirologia, *f.* Lehre vom Feuer, *f.* [*m.*
Piromante, *m.* Wahrsager aus dem Feuer,
Piromanzia, *f.* Wahrsagerei aus dem Feuer,
Pirometro, *m.* Feuermesser, *m.* [*f.*
Pirone, *m.* Hebebaum, *m.*
Piropo, *m.* Rubin, *m.*
Piroscafo, *m.* Dampfschiff, *n.*
Pirotecnia, *f.* Feuerwerkkunst, *f.*
Pirronista, *m.* Pyrrhonist, Zweifler, *m.*
Piscatorio, *agg.* vom Fischer. [*f.*
Piscia, *f.* piscio, *m.* Urin, *m.* Seiche, Pisse,
Pisciacane, *m.* Löwenzahn, *m.* (Pflanze.)
Pisciacchera, *f.* pisciallетto, *m.* Bettpisser, *m.* -in, *f.*
Pisciagione, *f.* Wegwurf, *m.*
Pisciare, *v. n.* seichen, pissen.
Pisciarello, *m.* Art blasrother Wein, *m.*
Pisciatojo, *m.* Seichtopf; Pißwinkel, *m.*
Pisciatura, *f.* Seichen, Pissen, *n.*; Seiche, Pisse, *f.*
Piscina, *f.* Teich, Fischhälter, *m.*; essere nella sua —, in seinem Fache sein.
Piscioso, *agg.* voll Pisse.
Piscoso, *agg.* fischreich.
Pisellajo, *m.* Schotenfeld, *n.*
Pisello, *m.* Erbse, *f.*
Pisolite, *m.* versteinerte Erbse, *f.*
Pispigliare, pispiglio, *v.* Pisb...
Pispino, *m.* kleines Springwasser, *n.*
Pispola, *f.* Wiesenlerche, *f.*
Pisside, *f.* Büchschen, *n.*; la sacra —, der größere Kelch, worin die Hostien aufbewahrt werden; eine Höhlung.
Pissi pissi, *m.* Gezischel, Geflüster, *n.*
Pistacchio, *m.* Pistazie, *f.*; Pistazienbaum, *m.*
Pistagna, *f.* Stamm, *m.* Falbel, *f.*
Pistarola, *f.* Reibschale, *f.*
Pistillo, *m.* Blumengriffel, *m.*
Pistola, *f.* Brief, *m.* Sendschreiben, *n.*
Pistola, *f.* Pistole, *f.*
Pistolese, *m.* kurzer Säbel, *m.*
Pistolessa, *f.* schlecht abgefaßter Brief, *m.*

Digitized by Google

Pistolettata, *f.* Pistolenschuß, *m.*
Pistone, *m.* Flinte mit einem weiten Rohr, *f.*; Pumpstock, *m.*; Ziehstange, *f.*
Pistore, *m.* Bäcker, *m.*
Pistrinaro, *m.* Stampfmüller, *m.*
Pistrino, *m.* Stampfmühle, *f.*
Pitale, *m.* Kammerbecken, *n.*
Pitiusa, *f.* Wolfsmilch, *f.*
Pitocare, *v. n.* herum betteln.
Pitocco, *m.* Bettler, Straßenbettler; Art Mantel, *m.*
Pitonissa, *f.* Wahrsagerin, Hexe, *f.*
Pittima, *f.* Magenpflaster, *n.*
Pitto, *agg.* gemalt.
Pittore, *m.* Maler, *m.*; — da sgabelli, Gurkenmaler, Sudler, *m.*
Pittorescamente, *avv.* malerisch.
Pittoresco, pittorico, *agg.* malerisch.
Pittrice, *f.* Malerin, *f.*
Pittura, *f.* Malerei, *f.*; Gemälde, *n.*
Pitturaccia, *f.* elende Malerei, *f.*
Pitturare, *v. a.* malen.
Pituita, *f.* Schleim, *m.*
Pituitoso, *agg.* schleimig, verschleimt; febbre — a, Schleimfieber.
Più, *agg. & avv.* mehr; più che più, viel mehr, weit mehr; più fa, längst, schon lange; di più, ferner; il — delle volte, am öftersten; vie più, weit mehr; più tosto, lieber, eher; più volte, vielmals, oftmals.
Piuma, *f.* Flaumfeder; Feder, *f.*; Federbett, *n.*
Piumaccio, *m.* Pfühl, *m.*
Piumacciuolo, *m.* Kißchen, Bäuschchen, *n.*
Kompresse, *f.* zu purgiren, *n.*
Piumata, *f.* Federkügelchen die Falken ꝛc.
Piumato, plumoso, *agg.* gefiedert.
Piuolo, *m.* Pflock, *m.*; scala a piuoli, hölzerne Leiter, *f.*
Più presto, piuttosto, *avv.* eher, lieber, vielmehr.
Piva, *f.* Sackpfeife, *f.*
Piviale, pluviale, *m.* Pluvial, *n.* Vespermantel, Chormantel, *m.*
Piviere, *m.* Landbechant, *f.*; Wasserhuhn, *n.*
Pivo, *m.* Buhler, Liebhaber, *m.*
Pizza, *f.* Art Kuchen, *m.*; pizze di semi di lino, Oelkuchen.
Pizzarda, *f.* Wasserrebhuhn, *n.*
Pizzicagnolo, pizzicaruolo, *m.* Speckkrämer; Viktualienhändler, *m.*
Pizzicamorte, *m.* Todtengräber, *m.*
Pizzicaquestioni, *m.* Zänker, *m.*
Pizzicare, *v. a.* picken, hacken (von Vögeln); kneifen, kneipen; beißen (auf der Zunge); jucken, kitzeln.
Pizzicata, *f.* Kneipen eines Instruments, *n.*
Pizzico, *m.* Knipp, Zwick, *m.*; ein paar Finger voll, *n.*
Pizzicore, *m.* Jucken in der Haut, *n.*
Pizzicotata, *f.* Knipp, Zwick, *m.*
Pizzo, *m.* Zwickelbart, *m.*
Placabile, *agg.* versöhnlich.
Placabilità, *f.* Versöhnlichkeit, *f.*
Placabilmente, *avv.* sanftmüthig.
Placamento, *m.* placazione, *f.* Besänftigung, *f.*
Placare, *v. a.* besänftigen, versöhnen.
Placatore, *m.* Versöhner, *m.*
Placca, *f.* Metallplatte, *f.*
Placcare, *v. a.* plattiren.
Placcati, *m. pl.* plattirte Waaren, *pl.*
Placenta, *f.* Mutterkuchen; Samenkuchen; Oelkuchen, *m.*
Placidamente, *avv.* gelassen, sanft.
Placidezza, placidità, *f.* Gelassenheit, Sanftmuth, *f.*
Placido, *agg.* sanft, gelassen, still.
Placito, *m.* Wohlgefallen; Gutachten, *n.*
Plaga, *f.* Weltgegend, *f.* Himmelsstrich, *m.*
Plagiario, *m.* ein Plagiar, der die Schriften eines Andern für die seinigen ausgiebt.
Plagio, *m.* gelehrte Diebstahl, *m.*
Planimetria, *f.* Flächenmessung, *f.*
Planisforio, *m.* Vorstellung der Erd- oder Himmelskugel auf einer Fläche, *f.*
Planizie, *f.* Ebene, *f.*
Plantario, *m.* Pflanzschule, *f.*
Plasma, *f.* rother Smaragd, *m.*; irdene Figur, *f.*
Plasticare, *v. a.* Thonarbeit machen.
Plasticatore, *m.* Arbeiter in Figuren von Thon, Gips ꝛc., *m.*
Plastico, *agg.* bildend.
Plataneto, *m.* Platanenwald, *m.*
Platano, *m.* Platane, *f.*
Platea, *f.* Boden, Platz eines Gebäudes, *m.*; Parterre, *n.* (im Theater.)
Platina, *f.* platino, *m.* Platin, *n.*
Platonico, *agg.* platonisch.
Platta, *f.* Summe, Masse Geldes, *f.*
Plaudente, *part.* Beifall zuklatschend.
Plausibile, *agg.* beifallswürdig; scheinbar.
Plausibilità, *f.* Scheinbarkeit, *f.*
Plauso, *v.* Applauso.
Plaustro, *m.* Wagen, *m.*
Plebaglia, *f.* niedrigste Pöbel, *m.*
Plebe, *f.* gemeines Volk, *n.* Pöbel, *m.*
Plebeaggine, *f.* Pöbelhaftigkeit, *f.*
Plebejo, plebeo, *agg.* gemein, pöbelhaft.
Plebeismo, *m.* pöbelhafte Art, *f.*
Plebiscito, *m.* Volksbeschluß, *m.*
Plejadi, *f. pl.* Siebengestirn, *n.*
Plenario, *agg.* völlig.
Plenilunio, *m.* Vollmond, *m.*
Plenipotenza, *f.* Vollmacht, *f.*
Plenipotenziario, *m.* Bevollmächtigter, *m.*
Pleniludine, *f.* Völligkeit, Fülle, *f.*
Pleonasmo, *m.* Füllwort, *n.*; Ueberfluß an Worten, *m.*
Plesso, *m.* Nervengeflecht, *n.*
Pletora, *f.* Vollblütigkeit, *f.*
Plettro, *m.* Instrument, womit die Alten ihre Leier spielten, *n.*
Pleura, *f.* Brustfell, *n.*
Pleurisia, pleuritide, *f.* Seitenstechen, *n.*
Pleuritico, *agg.* mit Seitenstechen behaftet.
Pliade, *f. pl. v.* Plejadi.
Plica, *f.* Weichselzopf, *m.*
Plico, *m.* Packet Briefe, *n.*
Plintite, *m.* Art Alaun, *m.*
Plinto, *m.* Grundstein, Säulenfuß, *m.*
Plorare, *v.* Piagnere.
Plumbeo, *agg.* bleiern, von Blei; (di colore) bleifarbig.

Digitized by Google

Plurale, *m.* Plural, *m.* Mehrzahl, *f.*
Pluralità, *f.* Mehrheit, *f.*
Pluralizzare, *v. a.* an der Zahl vermehren.
Pluralmente, *avv.* im Plural.
Pluvio, *v.* Piovoso.
Pneuma, *f.* Athem, *m.* athembare Luft, *f.*
Pneumatica, *agg. f.* macchina —, Luftpumpe, *f.*
Pneumatocele, *f.* Windbruch, *m.*
Pneumatologia, *f.* Geisterlehre, *f.*
Pneumatosi, *f.* Magengeschwulst, *f.*
Pneumonico, *agg.* für die Lunge dienlich.
Pnigite, *f.* Boluserde, *f.*
Po' für poco, wenig.
Poana, *f.* Bußhart, *m.* (Art Falke).
Pocanza, *f.* Wenigkeit, *f.*
Poccia, *v.* Poppa.
Pocciare, *v.* Poppare.
Poccioso, *agg.* dickbrüstig; fett, dick.
Pochetto, *agg.* ein klein wenig. — *m.* un —, ein Wenig.
Pochezza, *f.* Wenigkeit, *f.* Mangel, *m.*
Poco, *agg.* & *avv.* wenig; klein; esser da —, ein schlechter, unnützer Mensch sein. — *m.* das Wenige; per —, beinahe; a poco a poco, nach und nach; poco fa, poc' anzi, kurz zuvor, vor kurzem, unlängst; — stante, kurz darauf; — sole, Neige des Tages; loquela poca, feine, leise Stimme.
Pocofila, *f.* dumme Käthe, *f.*
Poculo, *m.* Becher, *m.*
Podagra, *f.* Podagra, *n.* Gicht, *f.*
Podagrico, podagroso, *agg.* podagrisch. — *m.* Podagrist, *m.*
Podare, potare, *v. a.* die Bäume abästen.
Podere, *m.* Macht, Gewalt, *f.*; Landgut, *n.*
Poderosamente, *avv.* mächtig, stark.
Poderoso, *agg.* mächtig, stark; vermögend.
Podestà, *f.* Gewalt, Macht, *f.*; Amtmann, Stadtrichter, *m.*
Podesteria, *f.* Amtmannsdienst, Stadtrichterdienst; Amtsbezirk, *m.*; Amthaus, *n.*
Podestessa, *f.* Amtmännin, *f.*
Podice, *m.* Hintere, Steiß, *m.*
Poema, *m.* Gedicht, *n.*
Poesia, *f.* Dichtkunst, *f.*; Gedicht, *n.*
Poeta, *m.* Poet, Dichter, *m.*
Poetare, *v. a.* dichten, reimen. *v. r.* sich zum Poeten krönen lassen.
Poetastro, *m.* Dichterling, *m.*
Poeteggiare, *v. a.* dichten, reimen.
Poetesco, poetico, *agg.* dichterisch, poetisch.
Poetessa, *f.* Dichterin, *f.*
Poetezzare, *v. n.* Verse machen.
Poetica, *f.* Dichtkunst, *f.*
Poeticheria, *f.* Dichterart, *f.*
Poetizzare, *v.* Poetare.
Poetuzzo, *m.* elender Dichter, *m.*
Poffare il cielo! *interj.* o Himmel! ist es möglich?
Poggerello, poggetto, *m.* Hügelchen, *n.*
Poggia, *f.* Seil am rechten Ende der Segelstange, *n.*
Poggiare, *v. n.* hinauf steigen; mit vollem Winde segeln; sich erheben.
Poggio, *m.* Hügel, *m.* Anhöhe, *f.*
Poggiuolo, *m.* Hügelchen; Geländer, *n.*
Pogonia, *f.* Schwanzstern, *m.*
Poi, *avv.* hernach, hierauf, nachher; weil; po' poi, endlich, am Ende; in poi, außer, ausgenommen.
Poichè, *conj.* da, als, weil.
Pola, *f.* Krähe, *f.*
Polacca, *f.* großes Lastschiff, *n.*
Polare, *agg.* polar, an den Polen.
Poledrino, *m.* Fohlen, Füllen, *n.*
Poledro, *v.* Puledro.
Poleggio, *m.* Polei, *m.* (ein Kraut).
Polemica, *f.* Polemik, *f.* [*m.*
Polemico, *agg.* polemisch. — *m.* Polemiker,
Polemoscopio, *m.* Kriegsperspektiv, *n.*
Polena, *f.* Schiffschnabel, *m.*
Polenda, polenta, *f.* Brei von Kastanien- oder türkischem Weizenmehl, *m.*
Poliandria, *f.* vielmännerige Pflanze, *f.*
Poliantea, *f.* alphabetische Sammlung verschiedener Sachen, *f.*
Poliarchia, *f.* Regierung von Vielen, *f.*
Poliedro, *agg.* vielseitig. — *m.* Vieleck, *n.*
Poligamia, *f.* Vielweiberei, *f.*
Poligamo, *m.* der viel Weiber hat.
Poliglotta, *f.* Bibel in verschiedenen Sprachen, *f.* [gefaßt.
Poliglotto, *agg.* in vielen Sprachen abPoligono, *agg.* vieleckig. — *m.* Vieleck, *n.*
Poligrafia, *f.* Kunst mit Ziffern zu schreiben, *f.*
Poligrafo, *m.* Vielschreiber, *m.*
Polinomio, *m.* vielfache Größe, *f.*
Polio, *m.* Bergpolei, *m.*
Polioreentica, *f.* Belagerungskunst, *f.*
Polipetalo, *agg.* vielblätterig. [*n.*
Polipo, *m.* Polyp, *m.* Gewächs in der Nase,
Polipodio, *m.* Engelsüß, *n.* (Pflanze).
Polire, *v.* Pulire.
Polisillabo, *agg.* vielsylbig.
Politamente, *v.* Pulitamente.
Politecnico, *agg.* polytechnisch.
Politeismo, *m.* Vielgötterei, *f.* [*m.*
Politeista, *m.* Anhänger der Vielgötterei,
Politezza, *v.* Pulitezza.
Politica, *f.* Politik, Staatskunst, *f.*; Staatsrecht, *n.*; Klugheit, *f.*
Politicamente, *v.* Pulitamente.
Politicastro, *m.* Kannengießer, schlechte Politiker, *m.* [fein, verschmitzt.
Politico, *m.* Politiker, *m.* — *agg.* politisch;
Politropo, *m.* einer der gern herumwandert.
Politura, *v.* Pulitura.
Polizia, *f.* Polizei, *f.*
Polizza, *f.* Zettel, *m.*; Police, *f.*; — di deposito, Depositenschein, *m.*; — di cambio maritimo, Bodmereibrief, *m.*; — di lotto, Lotterielos, *n.*; — di carico, Frachtbrief, *m.* [*m.* Zettelchen, *n.*
Polizzino, *m.* polizzina, *f.* kleiner Zettel,
Polla, *f.* Wasserader, *f.*
Pollajo, *m.* Hühnerhaus, *n.*
Pollajuolo, *m.* Hühnerhändler, *m.*
Pollame, *m.* Federvieh, Geflügel, *n.*
Pollanca, *f.* junger Truthahn, *m.*
Pollare, *v. n.* hervor keimen; quellen.
Pollastra, *f.* pollastro, *m.* junges Huhn, *n.*

Digitized by Google

Pollastriere, *m.* Kuppler, *m.*
Pollastrone, *m.* starkes Huhn, *n.*; junger Bursche ohne viele Erfahrung, *m.*
Pollebbro, *m.* Bengel, Pinsel, *m.*
Polledro, *v.* Poledro, Puledro.
Polleria, *f.* Hühnermarkt, *m.*
Pollezzola, *m.* Keim, *m.* Spitze, Sprosse, *f.*
Pollice, *m.* Daumen, *m.*
Pollina, *f.* Hühnerkoth, *m.*
Pollinaro, *v.* Pollajuolo.
Pollino, *agg.* vom Huhne; occhio pollino, Hühnerauge (am Fuße), *m.*; pidocchio —, Hühnerlaus, *f.*
Pollo, *m.* Huhn; Junges (anderer Vögel); (zuw.) Füllen, *n.*; — pestato, Hühnerbouillon, *f.*; — d'India, Truthahn; — sultano, türkisches Huhn.
Pollone, *m.* Sprosse, *m.*
Polluto, *agg.* befleckt, unrein.
Polluzione, *f.* Samenergießung; Verunreinigung, *f.*
Polmento, *m.* Brei, *m.* Muß, *n.*
Polmonare, *agg.* zur Lunge gehörig.
Polmonaria, *f.* Lungenkraut, *n.*
Polmonata, *f.* Lungenmuß, *n.*
Polmone, *m.* Lunge, *f.*
Polmonea, *f.* Lungensucht, *f.*
Polo, *m.* Pol, *m.*
Polografia, *f.* Himmelsbeschreibung, *f.*
Polpa, *f.* derbes Fleisch, *n.*; la — della gamba, Wade, *f.*
Polpaccio, *m.* Wade, *f.*
Polpacciuto, *agg.* fleischig.
Polpastrello, *m.* Fingerkuppe, *f.*
Polpetta, *f.* Fleischkloß, *m.*
Polpo, *m.* Meerspinne, *f.*
Polposo, polputo, *agg.* fleischig.
Polseggiare, *v. n.* pulsiren, schlagen (vom Pulse). [ader, *n.*
Polseggiamento, *m.* Schlagen der Pulsader, *n.*
Polsetto, *m.* Armband, *n.*
Polso, *m.* Puls, *m.* Pulsader, *f.*; dar — e lena, Geist und Leben geben; aver —, Vermögen haben; senza batter —, plötzlich, auf der Stelle.
Polta, *f.* Brei, *m.* Muß, *n.*
Poltiglia, *f.* Brei; Schlamm, *m.*
Poltiglioso, *agg.* schlammig, kothig.
Poltracchio, *m.* Fohlen, Füllen, *n.*
Poltrire, *v. n.* sich im Bette pflegen, faulenzen.
Poltrona, *f.* großer Armstuhl, *m.*
Poltronaccio, *m.* Erzfaulenzer, *m.*
Poltronaggine, *f. v.* Poltroneria.
Poltrone, *m.* Faulenzer; Lumpenkerl, *m.*; feige Memme, *f.*
Poltroneggiare, *v. n.* faulenzen.
Poltroneria, *f.* Faulenzerei; Feigheit, *f.*
Poltronescamente, *avv.* bindlässig, träge.
Poltronesco, *agg.* faul, träge.
Poltroniere, *m.* Faulenzer, *m.*
Polve, *f.* Staub, *m.*
Polveraccio, *m.* Schafmist, *m.*
Polverajo, *m.* Pulvermacher, *m.*
Polvere, *f.* Staub, *m.*; Pulver, *n.*; — d'amido *o* di cipri, Haarpuder, *m.*; — ardente, da fuoco, d'artiglieria, Schießpulver; — attonante *o* fulminante, Knallpulver; — brillante, Streuglanz; — di caccia, Pürschpulver; — di china, Chinapulver; — di concia, Lohe; — dentrificia, Zahnpulver; — di diabolo, Glasursand; — di feccia *o* di tartaro, Druſenasche; — gazzoso, effervescente, carbonico, Brauſepulver; — d'incenso *o* odorosa, Räucherpulver; — di mandorle, Mandelkleie; — medicinale, Arzneipulver; — da mine, Sprengpulver; — nasale *o* sternatatoria, Niespulver; — da pulire, Putzpulver; — di sandaraca, Räucherpulver, — di sapone, Rasierpulver; — da scritto, Streusand.
Polveriera, *f.* Pulvermühle, *f.* [*n.*
Polverino, *m.* Sandbüchse, *f.*; Zündkraut,
Polverio, *m.* Staubwolke, *f.*
Polverista, *m.* Pulvermüller, *m.*
Polverizzamento, *m.* Pulverisiren, *n.*
Polverizzare, *v. a.* pulverisiren.
Polverizzazione, *f.* Pulverisirung, *f.*
Polveroso, *agg.* staubig, bestaubt.
Polviglio, *m.* feiner Staub, *m.*; Spaniol, *n.*
Pomarancia, *f.* Pomeranze, *f.*
Pomario, *v.* Pometo.
Pomata, *f.* Pomade, *f.*; — per le labbra, Lippenpomade; — cosmetica, Schminkpomade; — di grassa d'orso, Haarwuchspomade; — per geloni, Frostsalbe.
Pome, *v.* Pomo.
Pomella, *f.* Apfelgrün, *n.*
Pomellato, *agg.* fleckig; cavallo —, Apfelschimmel, *m.*
Pomello, *m.* Aepfelchen, *n.*; pomelli di ginepro, Wachholderbeeren; — di lauro, Lorbeerbohnen.
Pomeridiano, *agg.* nachmittäglich.
Pometo, pomiere, pomiero, *m.* Apfelbaumgarten, *m.*
Pomfolige, *f.* Hüttenrauch, *m.*
Pomice, *f.* Bimsstein, *m.*
Pomiciare, *v. a.* mit Bimsstein glätten.
Pomifero, *agg.* Aepfel, Früchte tragend.
Pomo, *m.* Apfel, *m.*; Obst, *n.*; Knopf, *m.* Kugel, *f.*; — d'Adamo, Adamsapfel; — d'amore, d'oro, del Perù, Liebesapfel; — arancio, Pomeranze; — granato, Granatapfel; — imperiale, Reichsapfel; — lazzarino, Lazerelle; — di paradiso, Paradiesapfel; — punico, Granatapfel; — quinti, Koloquinte; pomi sciroppati, *pl.* mit Zucker eingemachte Aepfel; pomo salvatico, Holzapfel; — di sella, Sattelknopf; — spinolo, Stechapfel; — di terra, Erdapfel; — della turre, Thurmknopf.
Pomologo, *m.* Pomolog, Obst(Baum)-
Pomoso, *agg.* obstreich. [kenner.
Pompa, *f.* Pomp, *m.* Pracht, *f.* Gepränge; Aufsehen, *n.*; Prahlerei; Wasserpumpe, *f.*; — da pipa, Pfeifenrohr, *n.*
Pompeggiare, *v. n.* prangen, Staat machen.
Pomposità, *f.* Pracht, *f.* Staat, Prunk, *m.*
Pomposo, *agg.* prächtig, herrlich, feierlich.
Ponderare, *v. n.* wiegen. — *v. a.* erwägen.
Ponderatamente, *avv.* wohlbedächtig.
Ponderazione, *f.* Erwägung, *f.*

Digitized by Google

Ponderoso, *agg.* wichtig, schwer.
Pondi, *m.* il mal de' —, rothe Ruhr, *f.*
Pondo, *m.* Gewicht, *n.* Last, *f.*; Pfund, *n.*; Wichtigkeit, *f.*
Ponente, *m.* Sonnenuntergang, Abend; Abendwind, *m.* — *part.* setzend, legend.
Ponentini, *m. pl.* Matrosen von der Westküste (Frankreichs, Italiens), *pl.*
Ponere, *v.* Porre.
Ponimento, *m.* Setzen, Legen, *n.*
Ponitore, *m.* der setzt, Pflanzer, *m.*
Ponso, *m.* Hochroth, Ponceau, *n.*
Pontare, *v. a.* stützen, stämmen; (Handelsbücher) punktiren. [tojo, Zugbrücke, *f.*
Ponte, *m.* Brücke, *f.*; Gerüst, *n.*; — levaPontefice, *m.* Papst, *m.*
Ponteggiare, *v. a.* (Handelsbücher) punktiren, collationiren.
Ponticello, *m.* Brückchen, *n.* Steg, *m.*
Ponticità, *f.* Herbe, Säure, *f.*
Pontico, *agg.* herb, sauer.
Pontificale, *agg.* päpstlich, bischöflich. — *m.* Ceremonienbuch der Bischöfe, *n.*
Pontificare, *v. a.* (eine Messe) feierlich abhalten.
Pontificato, *m.* päpstliche Würde, *f.*
Pontificio, *agg.* päpstlich.
Pontiscritto, *m.* Zeichen in der Wäsche, *n.*
Ponto, *m.* Meer, *n.*
Pontonajo, *m.* Brückenwache, *f.*
Pontone, *m.* Brückenkahn, Ponton, *m.*
Pontura, *v.* Puntura.
Ponzamento, *m.* Drücken, Pressen, *n.*
Ponzare, *v. a.* drücken, pressen; drucksen.
Popolaccio, *m.* Pöbel, *m.*
Popolana, *f.* Pfarrkind, *n.*
Popolano, *m.* Pfarrkind, *n.*; Anhänger des Volks; Einwohner, *m.*
Popolare, *v. a.* bevölkern. — *agg.* populär, gemein, leutselig.
Popolarescamente, *avv.* nach Art des gemeinen Volks.
Popolaresco, *agg.* volksmäßig, gemein.
Popolarità, *f.* Popularität, Gemeinheit, *f.*
Popolarmente, *v.* Popolarescamente.
Popolato, *agg.* volkreich.
Popolazione, *f.* Bevölkerung, *f.*
Popolesco, *agg.* volksmäßig, gemein; luogo —, Ort, wo viel Leute anzutreffen sind.
Popolezza, *v.* Ignobilità. [*m.*
Popolo, *m.* Volk, *n.* Menge; Nation, *f.*; Pöbel, *m.*; Pappel, *f.*
Popoloso, *agg.* volkreich.
Popone, *m.* Melone, *f.*
Poppa, *f.* Brust, Weiberbrust, *f.*; Hintertheil des Schiffs, *n.*
Poppare, *v. a.* saugen.
Popparuolo, *m.* Säugling, *m.*
Poppatojo, *m.* eine Art Pfeife, den Weibern die Milch aus der Brust zu ziehen.
Popputo, *agg.* großbrüstig. [*f.*
Populo, *v.* Popolo. [gen.
Porare, *v. n.* durch die Schweißlöcher dringen.
Porca, *f.* Sau, *f.*; Strich Erde zwischen Furchen, *m.*
Porcajo, porcaro, *m.* Schweinehirt, *m.*
Porcellana, *f.* Porzellan, *n.*; Portulak, *m.*
Porcelletto, porcello, porchetto, *m.* Ferkel, Spanferkel, *n.* [betragen.
Porcheggiare, *v. n.* sich wie ein Schwein
Porcheria, *f.* Sauerei, *f.*
Porcile, *m.* Saustall, Schweinstall, *m.*
Porcina, *f.* Schweinfleisch, *n.*
Porcino, *agg.* vom Schwein; säuisch.
Porco, *m.* Schwein, *n.* Sau, *f.*; — spinoso, Stachelschwein, *n.* Igel, *m.*
Porfido, *m.* Porphyr, *m.*
Porgere, *v. a.* reichen, darreichen; darbieten, geben; berichten; — credenza, glauben; — ajuto, einem Hülfe leisten; — preghi, bitten; — fede, Glauben beimessen; — orecchi, Gehör geben.
Poro, *m.* Schweißloch, *n.* Porus, *m.*
Porosità, *f.* Schwammigkeit, *f.*
Poroso, *agg.* porös, voll Schweißlöcher.
Porpora, *f.* Purpur, *m.*; Purpurschnecke, *f.*; la sacra —, Kardinalswürde, *f.*
Porporato, *agg.* in Purpur gekleidet; — *m.* Kardinal, *m.* [fallen.
Porporeggiare, *v. n.* ins Purpurfarbige
Porporino, *agg.* purpurfarbig.
Porraceo, *agg.* lauchartig; bile — a, grasgrüne Galle, *f.*
Porracina, *f.* Baummoos, *n.*
Porrata, *f.* Brühe von Lauch, *f.*
Porre, por, *v. a.* setzen, legen, stellen; pflanzen, stecken; auferlegen; beimessen; schaffen (wohin); einsetzen, wagen, verwetten; — l'animo, sein Augenmerk richten; Glauben oder Vertrauen schenken; Zuneigung fassen; — la colpa, cagione, zur Last legen; — in campo *o* mezzo, aufs Tapet bringen; — in cuore, sich in den Kopf setzen; — in derisione, verhöhnen; — fede, Glauben schenken; — mente, beobachten; — la mira, aufs Korn nehmen; — nome, benennen; — in saldo, befestigen, bestätigen; — studio, sich bemühen; — a seme, (Feld) bestellen; porsi a sedere, sich niedersetzen.
Porretta, porrina, *f.* Schnittlauch, *m.*
Porro, *m.* Lauch, *m.*; Warze, *f.*
Porta, *f.* Pforte, *f.*; Thor, *n.*; Thür, *f.*; la — d'un fiume, Mündung, *f.*
Porta-bicchieri, *m.* Präsentirbret, *m.*
Portabile, *agg.* tragbar.
Portacalzoni, *m.* Hosenträger, *m.*
Portacappe, *m.* Mantelsack, *m.* Felleisen, *n.*
Portacappello, *m.* Hutfutteral, *n.*
Portachiave, *m.* Schüsselhaken, *m.*
Portafiaschi, *m.* Flaschenkorb, *m.*
Portafogli, *m.* Brieftasche, *f.* [feder, *f.*
Portalapis, portamatita, *m.* Bleifeder; Reiß-
Portalettere, *m.* Briefträger, *m.*; Brieftasche, *f.*
Portalime, *m.* Glattfeile, *f.* [mantellsack, *m.*
Portamantello, *m.* Mantelsack, *m.*
Portamento, *m.* Tragen, Bringen, *n.*; Stellung, *f.* Gang, *m.*; Art sich zu tragen, *f.*; Betragen, *n.* [*m.*
Portamorso, *m.* Riemen am Pferdegebisse,
Portante, *part.* tragend. — *m.* Paß, Gang des Pferdes, *m.*; cavallo —, Paßgänger,
Portantina, *f.* Sänfte, *f.* [*m.*
Portantino, *m.* Sänftenträger, *m.*

Digitized by Google

Porta-olio, *m.* Plattmenage, *f.*
Portapremi, *agg. & m.* was eine Belohnung bringt.
Portare, *v. a.* tragen, bringen; ertragen; wozu bringen; antreiben; verursachen, anführen, führen; fassen, hegen (Liebe ꝛc.); *v. n.* tragen (von Gewehren); *v. r.* sich verhalten; sich verfügen, sich begeben; portar fede, treu sein od. bleiben; — pericolo, in Gefahr schweben; Gefahr bringen; — spese, Unkosten machen; — le spese, die Unkosten tragen.
Portasedie, *m.* Sänften-, Sesseltrager, *m.*
Portaspada, *m.* der einer Magistratsperson das Schwert vorträgt.
Portata, *f.* Schußweite; Schiffsladung; Fähigkeit, *f.*; Stand, *m.*; uomo di alta —, Person von hohem Stande; ein Gericht bei der Mahlzeit; was auf einmal getragen werden kann; Tracht, *f.*; esser a —, bei der Hand sein.
Portatile, *agg.* tragbar.
Portativo, *agg.* was tragen kann.
Portato, *m.* Leibesfrucht, *f.*; Wurf Junge; Gang (von Speisen), *m.* — *part.* getragen; geneigt.
Portatore, *m.* Träger; Ueberbringer, *m.*
Portatura, *f.* Tragen, *n.*; Tracht; Mode, *f.*; Trägerlohn, *m.*
Porta-uovi, *m.* Eierndpfchen, *n.*
Portavento, *m.* Windlade, *f.* Ventil, *n.*
Porta-voce, *m.* Sprachrohr, *n.* [*f.*
Portella, *f.* portello, *m.* Thürchen, *n.*; Luke,
Portendere, *v. a.* vorbedeuten; *v. r.* von weitem zu sehen sein, hervorstechen.
Portento, *m.* Abenteuer, Wunderzeichen, *n.*
Portentoso, *agg.* abenteuerlich, wunderbar.
Porteria, *f.* Vorhalle, Klosterhalle, *f.*
Portevole, *agg.* tragbar, erträglich.
Portico, *m.* Halle, *f.* [Kutsche, *m.*
Portiera, *f.* Thürvorhang, Schlag an der
Portiere, *m.* Thürhüter, *m.* [wächter, *m.*
Portinajo, portinaro, *m.* Pförtner, Thorwächter, *m.*; Fährdrich, *m.*
Portinsegna, *m.* Fährdrich, *m.*
Porto, *m.* Seehafen, *m.*; Porto, *n.*; Fracht, Lastigkeit (eines Schiffes); Art Fähre, *f.*; — di catena, gesperrter Hafen; — franco, Freihafen. [*m.*; Seekarte, *f.*
Portolano, *m.* Pförtner; Hafenaufseher,
Portone, *m.* Thorweg, *m.*
Portulaca, *f.* Portulak, *m.*
Porzione, *f.* Theil, *m.* Portion, *f.*
Posa, *f.* Ruhe; Pause, *f.* senza —, unaufhörlich. [*n.* Ruhe, *f.*
Posamento, *m.* Niederlegung, *f.*; Ruhen,
Posare, *v. a.* ablegen, niedersetzen; sich setzen; *v. n.* worauf ruhen; *v. r.* halten; sich setzen. [Besteck, Couvert, *n.*
Posata, *f.* Innehalten, *n.*; Ruheplatz, *m.*;
Posatamente, *avv.* gelassen, gemach.
Posatezza, *f.* Gesetztheit, *f.* [ernsthaft.
Posato, *part. & agg.* abgelegt; gesetzt,
Posatojo, *m.* Stängelchen im Käfich, *n.*
Posatura, *f.* Bodensatz, *m.*; Stellung, *f.*
Poscia, *avv.* nachher, hernach. [gleich.
Posciachè, *conj.* nachdem, da, weil; ob-
Poscritta, *f.* poscritto, *m.* Nachschrift, *f.*
Posdomane, posdomani, *avv.* übermorgen.
Positivamente, *avv.* zuverlässig, gewiß; mit Mäßigung. [stimmt; sittsam.
Positivo, *agg.* wirklich, zuverlässig, bePositura, *f.* Stellung, Lage, *f.* [*m.*
Posizione, *f.* Stellung, Setzung, *f.*; Satz,
Posola, posoliera, *f.* Kreuzgurt, *m.*
Posolatura, *f.* posolino, *m.* Schwanzriemen, *m.*
Pospasto, *m.* Nachessen, *n.* [men, *m.*
Posporre, *v. a.* nachsetzen; hintansetzen, vernachlässigen.
Posposizione, *f.* Nachsetzung, *f.* [*f.*
Possa, possanza, *f.* Gewalt, Stärke, Kraft,
Possedente, *m.* Hausbesitzer, *m.*
Possedere, *v. a.* besitzen, inne haben.
Possedimento, *m.* Besitzung, *f.*
Posseditore, *m.* Besitzer, *m.*
Possenditrice, *f.* Besitzerin, *f.*
Possente, *agg.* mächtig, stark; fähig.
Possessione, *f.* Besitz, *m.*; Landgut, *n.*
Possessivo, *agg.* den Besitz anzeigend.
Possesso, *m.* Besitz, *m.*
Possessore, *m.* Besitzer, *m.*
Possessorio, *agg.* den Besitz angehend.
Possibile, *agg.* möglich.
Possibilità, *f.* Möglichkeit, *f.*
Posta, *f.* Posten, *m.* Stelle; Lauer, *f.*; Anstand (auf der Jagd), *m.*; Station, *f.*; Sammelplatz, *m.* Stelldichein, *n.*; Post, *f.*; Posthaus, *n.*; Posttag; Brief; Einsatz (beim Spiel); Schuldposten, *m.*; Spur; Maßregel; Gelegenheit, *f.*; Stoß von 250 Bogen (Papier), *m.*; a —, vorsätzlich; fest, starr, steif; entschieden; wegen, in der Absicht; a — di, nach Belieben, auf Verlangen von; a mia —, ich allein, für mich ganz allein; di questa —, von dieser Art (Größe, Beschaffenheit ꝛc.).
Postema, postemazione, *f.* Geschwür, *n.*
Postemato, *agg.* geschworen.
Postemoso, *agg.* voll Geschwür.
Postergare, *v. a.* hinter sich lassen oder werfen; verachten.
Posteri, *m. pl.* Nachkommen, *pl.*
Posteriori, *agg.* hinter; nachherig. — *m.* Hintere, *m.* [schaft, *f.*
Posteriorità, *f.* Nachwelt; Nachkommen-
Posteriormente, *avv.* nachher, zuletzt.
Posticcia, *f.* Obertheil des Fahrzeugs, *n.*
Posticcio, *agg.* falsch, nachgemacht. — *m.* mit Bäumen besetzter Boden, *m.*
Posticipare, *v. a.* nachsetzen; aufschieben.
Posticipazione, *f.* Aufschub, *m.*
Postiere, *m.* Postmeister, *m.*
Postiglione, *m.* Postillon, Postknecht, *m.*
Postilla, *f.* Randschrift, Randglosse, *f.*
Postillare, *v. a.* Randglossen machen.
Postillatore, *m.* Randglossenmacher, *m.*
Postillatura, *f.* Anmerkungen, *pl.*
Posto, *m.* Ort, *m.* Stelle, *f.*; Platz, *m.*; Amt, *n.*; Posten, *m.* — *part.* gesetzt, gestellt. — *avv.* — che, falls, gesetzt daß.
Postremo, *agg.* der letzte.
Postribolo, *m.* Hurenhaus, *n.*
Postulante, *agg. & m.* der Bewerber um irgend eine Anstellung.
Postulato, *m.* Forderung, *f.*; Postulat, *n.*

Digitized by Google

Postulazione, *f.* Wahl eines Bischofs gegen die gewöhnlichen Kirchengesetze, *f.*
Postumo, *agg.* nach des Vaters Tode geboren; hinterlassen; opere —e, Werke, die nach dem Tode des Verfassers herausgekommen, *pl.* [Anschlag, *m.*
Postura, *f.* Stelle, Lage, *f.*; heimlicher
Postutto, *avv.* gänzlich, ganz und gar.
Posvedere, *v. n.* nachher sehen.
Potabile, *agg.* trinkbar.
Potaggio, *m.* Fleischsuppe, *f.*
Potagione, *f.* potamento, *m.* Beschneiden der Weinstöcke und Bäume, *n.*
Potamogeto, *m.* Sumpfkraut, *n.*
Potare, *v. a.* ausästen, beschneiden; ab-
Potatojo, *m.* Hippe, *f.* [hauen.
Potatore, *m.* Winzer, *m.*
Potatura, *f.* Beschneiden, *n.*; abgeschnittene Reben und Reiser, *pl.*
Potazione, potagione, *f.* Beschneiden der Bäume, *n.* [narch, *m.*
Potentario, potentato, *m.* Potentat, Mo-
Potente, *part.* stark; mächtig, vermögend. — *m.* Mächtiger, *m.*
Pontentemente, *avv.* mit Kraft.
Potenza, potenzia, *f.* Macht, Kraft, *f.* Vermögen, *n.*; Kriegsmacht, *f.*
Potenziale, *agg.* eine innere Kraft in sich schließend; Macht habend. [tig, stark.
Potenzialmente, *avv.* in der Kraft; mächPotere, *v. n.* können, vermögen; hinkönnen. — *m.* Macht, Gewalt, *f.*; a più, a tutto —, mit allen Kräften; poter del mondo! ei alle Welt! ei der tausend!
Potestà, *v.* Podestà.
Potissimamente, *avv.* hauptsächlich.
Potissimo, *agg.* hauptsächlich, besonder.
Poto, *m.* Trank, *m.* Getränk, *n.*
Potta, *f.* weibliche Scham, *f.*
Pottiniecciare, *v. n.* prudeln, pfuschen.
Poveraccio, *agg.* arm, elend.
Poveraglia, *f.* Bettelvolk, *n.*
Poveramente, *avv.* armseliger Weise.
Poverino, *agg.* arm, unglücklich. — *m.* ein bedauernswürdiger Mann.
Povero, *agg.* arm, dürftig, armselig; schlecht; di — cuore, muthlos. — *m.* Armer, Bett-
Povertà, *f.* Armuth, *f.* [ler, *m.*
Pozione, *f.* Trank, *m.*
Poziore, *agg.* den Vorzug habend.
Poziorità, *f.* Vorzug, *m.* [*f.*
Pozza, pozzanghera, *f.* Dümpel, *m.* Pfütze,
Pozzetta, *f.* kleine Pfütze, *f.*; Grübchen in den Backen, *n.*
Pozzo, *m.* Ziehbrunnen, *m.*; Loch, *n.*; Schacht, *m.*; — nero, Kloake, *f.*
Pozzolana, *f.* Pozzolanerde, *f.*
Prammatica, *f.* bestätigte Landesverordnung über Luxus ꝛc., *f.*
Prannlo, *m.* Art schwarzer Edelstein, *m.*
Pranso, pranzo, *m.* Mittagsessen, *n.* — *agg.*
Pranzare, *v. a.* zu Mittag essen. [satt.
Prasma, *f.* rother Smaragd, *m.*
Prassino, *agg.* grasgrün (von der Galle).
Prassio, *m.* Andorn (ein Kraut), *m.*
Pratajuolo, *agg.* auf Wiesen lebend. — *m.* Art Pilz, *m.*
Pratellina, *f.* Gänseblümchen, *n.*
Prateria, *f.* Aue, *f.* Wiesen, *pl.*
Pratica, *f.* Praxis, Ausübung, Uebung, Erfahrung, *f.*; Umgang; Handel, *m.*; Erlaubniß zu landen (nach der Quarantäne ꝛc.), *f.*; di —, frei, ohne Umstände; tirar di —, dreist über etwas absprechen, was man nicht versteht.
Praticabile, *agg.* thunlich, möglich.
Praticamente, *avv.* aus Uebung, aus Er-
Praticante, *m.* Praktiker, *m.* [fahrung.
Praticare, *v. a.* ausüben, treiben, thun; handeln, berathschlagen; Umgang haben; oft wohin gehen; — un fiume, un mare, einen Fluß, ein Meer beschiffen.
Pratichezza, *f.* Umgang, *m.* [thätig.
Pratico, *agg.* praktisch; kundig, erfahren;
Pratichista, *m.* der sich nur auf die Erfahrung stützt.
Prativo, *agg.* terreno —, zum Wiesewachs bestimmtes Grundstück, *n.*
Prato, *m.* Wiese, *f.*
Pratolino, *m.* Wiesenschwamm, *m.*
Pravamente, *avv.* verkehrt; bös.
Pravità, *f.* Verderbniß, Bosheit, *f.*
Pravo, *agg.* verderbt, böse.
Preaccenare, *v. a.* vorläufig anzeigen.
Preallegato, *agg.* oben angeführt.
Preambolare, *v. a.* vorerinnern.
Preambolo, *m.* Vorrede, *f.* Eingang, *m.*
Prebenda, *f.* Pfründe, *f.*; Vorrath, *m.*; Futter, *n.*
Prebendario, *m.* der eine Pfründe besitzt.
Prebendato, *m.* Pfründner, *m.*
Procariamente, *avv.* vergünstigungsweise.
Procario, *agg.* erbeten, auf Bitten verstattet, geduldet.
Precauzione, *f.* Vorsicht, Behutsamkeit, *f.*
Proce, *f.* Gebet, *n.*
Precedente, *part.* vorhergehend.
Precedentemente, *avv.* vorläufig.
Precedenza, *f.* Vorgang, Vorzug, *m.*
Precedere, *v. a. & n.* vorgehen, vorher
Precentore, *m.* Vorsänger, *m.* [gehen.
Precessione, *f.* Verschieben der Fixsterne, *n.*
Precessore, *m.* Vorfahr, Vorgänger, *m.*
Precettare, *v. a.* vor Gericht laden.
Precettivo, *agg.* vorschriftlich, verbindend.
Precetto, *m.* Vorschrift, *f.* Gebot, *n.*; Regel, *f.* [stern wollen.
Precettore, *m.* Lehrer, *m.*; fare il —, mei-
Precettorello, *m.* Schulfuchs, *m.*
Precettoria, *f.* Aufsicht, Regierung, *f.*
Precidere, *v. a.* abschneiden, verstümmeln.
Precinto, *m.* Einschluß, Umschluß, *m.* — *agg.* umgürtet; umgeben.
Precipitamento, *m.* precipitanza, *f.* Herunterstürzen, *n.* Umsturz, *m.*; Ueberei-lung, *f.*
Precipitare, *v. a.* stürzen, herabstürzen; antreiben; übereilen, beschleunigen; niederschlagen.
Precipitatamente, *avv.* über Hals und Kopf.
Precipitato, *m.* Präcipitat (in der Chemie), *n.* — *part.* gestürzt.
Precipitazione, *f.* Eilfertigkeit; Ueberei-lung, *f.*; Niederschlagen, *n.*

Digitized by Google

Precipite, *agg.* übereilt, unbesonnen.
Precipitosamente, *avv.* übereilt, unüberlegt.
Precipitoso, *agg.* steil, jäh; voreilig, übereilt.
Precipizio, *m.* Absturz, Abgrund, *m.*; Verderben, *n.*
Precipuamente, *avv.* vornehmlich.
Precipuo, *agg.* hauptsächlich.
Precisamente, *avv.* bestimmt, genau; insonderheit.
Precisare, *v. a.* genau angeben.
Precisione, *f.* Bestimmtheit, Genauigkeit,
Precisivo, *agg.* genau anzeigend, bestimmend.
Preciso, *agg. & part.* bestimmt, genau, eigentlich; abgeschnitten.
Preclaramente, *avv.* herrlicher Weise.
Preclaro, *agg.* ansehnlich, edel.
Precludere, *v. a.* verschließen, verhindern.
Preco, *v.* Prego.
Precogitare, *v. a.* vorher bedenken.
Preconio, *m.* Lobspruch, *m.*
Preconizzare, *v. a.* rühmen; einen zum Bisthum Ernannten für tüchtig erklären.
Preconizzazione, *f.* Erklärung vom Papst, daß er den und den zum Bischof erhoben will, *f.*
Preconoscenza, *f.* Vorherwissen, *n.*
Preconoscere, *v. n.* vorher wissen.
Precordj, *m. pl.* Gegend der Leber oder der Milz, *f.*
Precorrere, *v. a.* vorgehen, zuvorkommen; voran gehen.
Precursore, Vorläufer, *m.*
Preda, *f.* Raub, *m.* Beute, *f.*; dare in —, Preis geben; stare in —, eine Beute sein.
Predace, *agg.* raubgierig, räuberisch.
Predamento, *m.* Plünderung, Räuberei, *f.*
Predare, *v. a.* rauben, plündern.
Predatore, *m.* Räuber, Plünderer, *m.*
Predecessore, *m.* Vorfahr, *m.*
Predefinito, *agg.* vorher bestimmt.
Predella, *f.* Schemel; Zügel am Zaum; Nachtstuhl; Gebärstuhl; Beichtstuhl, *m.*
Predellone, *m.* Bank, *f.* erwählen.
Predestinare, *v. a.* vorher bestimmen, auserwählen.
Predestinazione, *f.* predestino, *m.* Gnadenwahl, Vorbestimmung, *f.*
Predeterminare, *v. a.* voraus bestimmen.
Predeterminazione, *f.* Vorausbestimmung.
Predetto, *part.* zuvor gesagt. [*f.*
Prediale, *agg.* tassa —, Grundsteuer, *f.*
Predica, *f.* Predigt; Strafpredigt, *f.*
Predicabile, *agg.* was von einem Dinge gesagt werden kann. [*n.*
Predicamento, *m.* Predigen; Predikament,
Predicare, *v. a.* predigen; einem viel vorpredigen; preisen, loben, herausstreichen.
Predicato, *part.* gepredigt. — *m.* Beiname,
Predicatore, *m.* Prediger, *m.* Titel, *m.*
Predicatrice, *f.* Plappermaul, *n.*
Predicazione, *f.* Predigen, *n.*; Predigt, *f.*
Predicere, *v.* Predire. [*m.*
Predicitore, *m.* Wahrsager, Vorhersager,
Prediletto, *part.* herzgeliebt. — *m.* Liebling, *m.*
Predilezione, *f.* Vorliebe, *f.*
Prediligere, *v. a.* vorzüglich lieben.
Predire, *v. a.* vorher sagen; weissagen.
Predizione, *f.* Weissagung, *f.*
Predominante, *part.* vorherrschend.
Predominare, *v. a.* vorherrschen, überwiegen.
Predominio, *m.* Herrschaft, Oberhand, *f.*
Predone, *m.* Räuber, *m.*
Preeleggere, *v. a.* vor allen andern, oder eher, lieber erwählen.
Preeminenza, *f.* Vorzug, *m.* Vorrecht, *n.*
Preesistente, *part.* vorher existirend.
Preesistenza, *f.* Vorhersein, *n.*
Preesistere, *v. n.* vorher da sein.
Prefato, *agg.* vorher gesagt.
Prefazio, *m.* prefazione, *f.* Vorrede, *f.*
Preferenza, *f.* Vorzug, *m.*
Preferevole, preferibile, *agg.* vorzüglich.
Preferire, *v. a.* vorziehen.
Prefetto, *m.* Vorgesetzter; Statthalter, *m.*
Prefettura, *f.* Vogtei, *f.*
Prefiggere, *v. a.* vorn anheften; vorschreiben, bestimmen; *v. r.* sich fest vornehmen.
Prefiggimento, *m.* Bestimmung, *f.*
Prefigurare, *v. a.* vorbilden.
Pregadi, *m. pl.* Senat in Venedig, *m.*
Pregare, *v. a.* bitten, einladen; beten; Pregevole, *agg.* schätzbar. [wünschen.
Preghevole, *agg.* demüthig bittend.
Preghiera, *f.* Bitte, *f.* Ansuchen; Gebet,
Pregiabile, *agg.* schätzbar. [*n.*
Pregiabilità, *f.* Schätzbarkeit, *f.*
Pregiare, *v. a.* schätzen, achten; den Preis bestimmen; *v. r.* sich eine Ehre woraus machen.
Pregiatore, *m.* Schätzer, *m.*
Pregio, *m.* Werth; Preis, *m.*
Pregionato, prigionato, *part.* gefangen.
Pregiudicante, *part.* nachtheilig, schädlich.
Pregiudicare, *v. n.* nachtheilig sein, schaden.
Pregiudicativo, pregiudiciale, pregiudizioso, *agg.* nachtheilig, schädlich.
Pregiudicio, pregiudizio, *m.* Nachtheil, Schade, *m.*
Pregnante, *agg.* schwanger; ausdrucksvoll.
Pregnezza, *f.* Schwangerschaft, *f.*
Pregno, *agg.* schwanger, trächtig.
Prego, *m.* Bitte, *f.*; Gebet, *n.*
Pregodente, *agg.* sich vorher freuend.
Pregustare, *v. a.* im Voraus kosten, verkosten; Prelatizio, *agg.* prälatenmäßig. [suchen.
Prelato, *m.* Prälat, *m.*
Prelatura, *f.* Prälatenwürde, *f.*
Prelazione, *f.* Vorrecht, Vorzug, *m.*
Preliare, *v. n.* streiten, ein Treffen liefern.
Prelibare, *v. a.* im Voraus kosten; kürzlich berühren. [lich.
Prelibato, *part.* gekostet; auserlesen, köstPreliminare, *m.* vorläufige Handlung, Vorbereitung, *f.* — *agg.* vorläufig.
Prelodato, *agg.* vorerwähnt.
Prelucere, *v. n.* vorleuchten.
Preludio, *m.* Vorspiel, *n.* Eingang, *m.*
Prematuramente, *avv.* frühzeitig, allzuzeitig.
Prematuro, *agg.* frühzeitig. [tig.
Premeditare, *v. a.* vorher bedenken.
Premeditazione, *f.* Vorbedacht, *m.*
Premere, *v. a.* drücken, pressen; drängen,

Digitized by Google

vorantreiben; unterdrücken, verschweigen; non preme, es hat keine Eile; *v. n.* lasten, drücken; daran gelegen sein; worauf dringen.

Premessa, *f.* Vordersatz, *m.* [gen.

Premettere, *v. a.* voraus setzen, vorher sa-

Premiare, *v. a.* belohnen, den Preis zuer-

Premiativo, *agg.* belohnend. [kennen.

Premiato, *m.* Belohnte, *m.*

Premiatore, *m.* Belohner, *m.*

Premiazione, *f.* Belohnung; Prämienvertheilung, *f.*

Preminente, *agg.* vorzüglich, überlegen.

Preminenza, *f.* Vorzug, Vorrang, *m.*

Premio, *m.* Belohnung, Prämie, *f.* Preis, *m.*; — di sicurtà, Assecuranz-Prämie; — legato, für die Hin- und Herreise.

Premito, *m.* Stuhlzwang, *m.*

Premitore, *m.* Unterdrücker, *m.*

Premitura, *f.* Pressen; Ausgepreßte, *n.*

Premonizione, *f.* Warnung, *f.*

Premorienza, *f.* Vorhersterben, *n.*

Premorire, *v. n.* vorher sterben.

Premostrare, *v. a.* vorbedeuten.

Premozione, *f.* Vorbestimmung, *f.*

Premunire, *v. a.* verwahren; *v. r.* sich verwahren; sich auf einen Fall vorsehen.

Premura, *f.* dringendes Verlangen, *n.* Eile, *f.*

Premuroso, *agg.* dringend, angelegentlich.

Prenarrare, *v. a.* vorher erzählen.

Prence, prencipe, *v.* Principe.

Prendere, *v. a.* nehmen; wegnehmen; einnehmen; zugreifen; ergreifen; fangen; andare a —, holen; lernen; überfallen; — bene o male, wohl oder übel bekommen; *v. r.* sich an etwas anhalten; gerinnen; — d'amore, verliebt werden; — inganno, sich irren, täuschen; — medicina, einnehmen.

Prendibile, *agg.* einnehmbar.

Prendimento, *m.* Nehmen, Wegnehmen, *n.*

Prenditore, *m.* Nehmer, *m.*

Prenome, *m.* Vorname, *m.*

Prenominato, *agg.* vorher genannt.

Prenotare, *v. a.* vorher bemerken.

Prenozione, *f.* Vorbegriff, *m.*

Prenunciare, prenunziare, *v. a.* vorher sagen, voraus andeuten.

Prenunzio, *m.* & *agg.* der Vorbote.

Preoccupare, *v. a.* vorher einnehmen; *v. r.* d'una persona, sich von Jemandem einnehmen lassen.

Preoccupazione, *f.* Eigenommenheit, Befangenheit, *f.*; Vorurtheil, *n.*

Preordinare, *v. a.* zuvor bestimmen.

Preordinazione, *f.* Verordnung, *f.*

Preparare, *v. a.* bereiten, zubereiten, vorbereiten, zurichten; *v. r.* — di gente, sich mit Truppen versehen.

Preparativo, *agg.* vorbereitend. — *m.* Zurüstung, Anstalt, *f.*

Preparatorio, *agg.* vorbereitend, vorläufig.

Preparazione, *f.* Zubereitung, Vorbereitung, *f.*

Prepensamento, *m.* Vorbedacht, *m.*

Preponderare, *v. n.* überwiegen.

Preponte, *m.* Steppdecke, *f.*

Preporre, *v. a.* vorsetzen; vorziehen.

Prepositura, *v.* Propositura.

Preposizione, *f.* Vorwort, *n.*

Prepossente, prepotente, *agg.* übermächtig; gewaltthätig.

Preposta, *f.* Vorschlag, Antrag, *m.*

Prepostero, *agg.* das Hinterste zuvorderst; [umgekehrt.

Preposto, *m.* Propst, *m.*

Prepotenza, *f.* Uebermacht, *f.*

Prepuzio, *m.* Vorhaut, *f.*

Prerogativa, prerogazione, *f.* Vorzug, *m.*; Vorrecht, *n.*

Prerogatura, *f.* Vorzug, *m.* Vorrecht, *n.*

Prerutto, *agg.* jäh, steil.

Presa, *f.* Einnehmung; Wegnehmung; Haft, Verhaftung, *f.*; — di tabacco, Prise Tabak, *f.*; Fang (im Fischen, Jagen); Griff, *m.* Handhabe, *f.*; — di gente, Trupp Leute, *m.*; dar —, Preis, Anlaß geben; venire alle prese, handgemein werden; di prima —, auf den ersten Blick, sogleich; nave di buona —, (Schiff) eine gute Prise. [*n.*

Presagio, *m.* Vorbedeutung, *f.* Anzeichen.

Presagire, *v. a.* vorbedeuten; ahnen, vor empfinden.

Presago, *m.* Weissager, Wahrsager, *m.*

Presame, *m.* Lab, Käselab, *n.*

Presbita, *m.* Weitsichtiger, *m.*

Presbiterale, *agg.* priesterlich.

Presbiterato, *m.* Priesterthum, *n.*

Presbiterio, *m.* Pfarrhaus, *n.*; Sakristei.

Prescia, *f.* Eile, Eilfertigkeit, *f.* [*f*

Presciente, *agg.* vorherwissend.

Prescienza, *f.* Vorherwissen, *n.*

Prescindere, *v. a.* in Gedanken absondern; weglassen.

Prescito, *agg.* vorher gewußt; verdammt.

Presciutto, *m.* Schinken, *m.*

Prescrittibile, *agg.* verjährbar.

Prescritto, *m.* Vorschrift, Verordnung, *f.*

Prescrivere, *v. a.* vorschreiben; einschränken; festsetzen, ordnen; *v. n.* etwas durch Verjährung erlangen.

Prescrizione, *f.* Verjährung; Verordnung vom Arzt, *f.* [Vorsitz haben.

Presedere, presiedere. *v. n.* präsidiren, den

Preseggenza, *f.* Vorsitz, *m.*

Presentagione, presentazione, *f.* Vorstellung; Ueberreichung; Vorzeigung, *f.*

Presentaneo, *agg.* augenblicklich.

Presentare, *v. a.* darreichen; einen vorstellen; überreichen, übergeben; darstellen; sich ereignen. [*m.*

Presentatore, *m.* Ueberreicher, Vorzeiger,

Presentazione, *f.* Darstellung, *f.*

Presente, *m.* Geschenk, *n.* — *agg.* gegenwärtig; di —, nel —, al —, jetzt, anjetzt.

Presentemente, *avv.* jetzt; sogleich.

Presentimento, *m.* Ahnung, *f.*

Presentire, *v. a.* vorempfinden, ahnen.

Presentuoso, *v.* Presuntuoso.

Presenza, presenzia, *f.* Gegenwart, Anwesenheit, *f.*

Presenziale, *agg.* gegenwärtig, persönlich.

Digitized by Google

Presenzialmente, *avv.* persönlich.
Presepe, presepio, Stall, *m.*; Krippe, *f.*
Preserella, *f.* kleine Dosis, Messerspitze voll, *f.*
Preservare, *v. a.* bewahren, behüten.
Preservativo, *agg.* einem Uebel zuvorkommend. — *m.* Verwahrungsmittel, *n.*
Preservazione, *f.* Verwahrung, *f.*
Presiccio, *agg.* was gefangen worden.
Preside, *m.* Präses, Vorsitzer, *m.*
Presidente, *m.* Präsident, *m.* [sitz, *m.*
Presidenza, *f.* Präsidentenstelle, *f.*; Vor-
Presidiare, *v. a.* einen Platz besetzen.
Presidio, *m.* Besatzung, Garnison, *f.*; Schutzmittel, *n.*
Presiedere, *v. a.* präsidiren, vorsitzen.
Presistimazione, *f.* Vorzug, *m.* vorzügliche Achtung, *f.*
Presmone, *m.* Vorlauf vom Weine, *m.*
Preso, *part.* genommen; unternommen.
Presontuoso, *v.* Presuntuoso.
Pressa, *f.* Gedränge, *n.*; Eile, *f.*
Pressante, *part.* dringend.
Pressappoco, *avv.* beinahe, fast. [nigen.
Pressare, *v. a.* dringen, pressen, beschleu-
Pressatura, *f.* Anliegen, Dringen, *n.*
Pressibile, *agg.* preßbar, verdichtbar.
Pressione, *f.* Druck, *m.* Pressung, *f.*
Presso, *agg.* nahe, nächst. — *prep.* bei, nächst, an; ungefähr, gegen. — *avv.* ungefähr, fast; — a poco, beinahe, ungefähr; presso presso, zunächst, ganz nahe.
Pressore, *m.* Presser, Drucker, *m.*
Pressura, *f.* Bedrückung, *f.*
Presta, prestanza, *f.* prestamento, *m.* Darlehn; Anlehn, *n.*; Auflage, Abgabe, *f.*
Prestamente, *avv.* hurtig, geschwind.
Prestante, *agg.* herrlich, vortrefflich.
Prestanziare, *v. a.* mit Abgaben belegen.
Prestanzione, *f.* Auflage, Abgabe, *f.*
Prestare, *v. a.* leihen, borgen; verleihen; *v. n.* nachgeben; — cauzione *o* sicurtà, Bürgschaft leisten, bürgen; — forza, Stärke geben; — servizio, Dienste leisten; — omaggio, huldigen; — fede, Glauben beimessen; — la via ad uno, einen durchlassen; — tempo, Frist verstatten; — la mano, die Hand bieten; — giuramento, einen Eid leisten; prestarsi a, bereit sein zu ꝛc.
Prestatore, *m.* Ausleiher; Wucherer, *m.*
Prestatura, prestazione, *v.* Prestanza.
Prestere, *m.* Wetterstrahl, *m.*
Prestezza, *f.* Geschwindigkeit, *f.*
Prestigiare, *v. a.* blenden, bezaubern.
Prestigiatore, *m.* Gaukler, Betrüger, *m.*
Prestigio, *m.* Blendwerk, *n.* Gaukelei, *f.*
Prestigioso, *agg.* täuschend, zauberisch.
Prestino, *agg.* hurtig, flink. [*m.*
Prestita, *f.* prestito, *m.* Darlehn, *n.* Borg,
Presto, *m.* Darlehn; Leihhaus, *n.* — *agg.* hurtig, geschwind, emsig, schnell. — *avv.* geschwind, bald.
Presuazione, *f.* vorgängige Ueberredung, *f.*
Presumere, *v. n.* sich viel einbilden; *v. a.* wähnen, vermuthen. [nommen ist.
Presumitore, *m.* der von sich selbst einge-
Presuntivo, *agg.* vermuthlich.
Presunto, *part.* vermeint, vermuthet.
Presuntuosamente, *avv.* vermessentlich, stolz, aus Eigendünkel.
Presuntuosità, *f.* Vermessenheit, *f.* Eigendünkel, *m.*
Presuntuoso, *agg.* vermessen, eingebildet, anmaßend. [tbung, *f.*
Presunzione, *f.* Eigendünkel, *m.*; Vermu-
Presupporre, *v. a.* voraussetzen; für wahr annehmen.
Presuppositivo, *agg.* muthmaßlich.
Presupposizione, *f.* presupposto, *m.* Voraussetzung, *f.* [Lav, *n.*
Presura, *f.* Verhaftung; Einziehung, *f.*;
Pretacchiuolo, *m.* Pfäfflein, *n.*
Pretajo, *m.* Pfaffenfreund, *m.*
Pretaria, *f.* Klerisei, Priesterschaft, *f.*
Prete, *m.* Priester, Pfaffe; Bettwärmer, *m.*
Pretelle, *f. pl.* kleinerne Gießform, *f.*
Pretendenza, *f.* Anspruch, *m.*
Pretendere, *v. a.* Anspruch machen; wornach streben; vorgeben, behaupten.
Pretensione, *f.* Anspruch, *m.*
Pretensore, *m.* Anforderer, *m.*
Preterire, *v. a.* übergehen, weglassen; *v. n.* vergehen. [gene Zeit, *f.*; Hintere, *m.*
Preterito, *part.* vergangen. — *m.* vergan-
Preterizione, *f.* Ueberlegung, *f.*
Pretermettere, *v. a.* weglassen, auslassen.
Pretermissione, *f.* Weglassung, *f.*
Preternaturale, *agg.* unnatürlich.
Preteso, *part. & agg.* vorgeblich.
Pretesta, *f.* Ehrenrock (bei den alten Römern), *m.*
Pretesto, *m.* Vorwand, *m.* Vorgeben, *n.*
Pretismo, *m.* Pfaffenthum, *n.*
Pretore, *m.* Prätor, Stadtrichter, *m.*
Pretoria, *f.* Prätur, *f.* Richteramt, *n.*
Pretoriano, pretorio, *agg.* prätorisch.
Pretorio, *m.* Prätorium, Richthaus, *n.*
Pretosemolo, pretosello, *m.* Peterslie, *f.*
Prettamente, *avv.* rein heraus.
Pretto, *agg.* rein, unvermischt.
Pretura, *f.* Prätur, *f.*
Prevalenza, *f.* Vorzug, *m.*
Prevalere, *v. n.* überwiegen, den Vorzug haben; prevalersi di qualche cosa, sich etwas zu Nutze machen. [handeln.
Prevaricare, *v. a.* wider Treue und Pflicht
Prevaricatore, *m.* Pflichtvergessener, Uebertreter, *m.*
Prevaricazione, *f.* Pflichtvergessenheit, *f.*
Prevedenza, *f.* Voraussicht, Vorsicht, *f.*
Prevedere, *v. a.* vorher, voraussehen.
Prevedimento, *m.* Vorhersehung, *f.*
Prevenda, *f.* Pfründe, Präbende, *f.*
Proveniente, *part.* einnehmend, zuvorkommend.
Prevenire, *v. a.* zuvorkommen; einnehmen.
Preventivamente, *avv.* vorläufig.
Prevenzione, *f.* Zuvorkommung, *f.*; Vorurtheil, *n.*
Prevertire, *v. a.* verkehren, verrücken.
Previamente, *avv.* vorläufig, zum Voraus.
Previdenza, previsione, *f.* Voraussehung, *f.*
Previo, *agg.* vorgängig, vorläufig.

Digitized by Google

Previso, previsto, *part.* vorher geſehen.
Prevosto, *v.* Preposto.
Preziosità, *f.* Koſtbarkeit, *f.*
Prezioso, *agg.* koſtbar, köſtlich; donna —a, ein zierliges Frauenzimmer; fare il —, den Wichtigen ſpielen.
Prezzabile, *agg.* ſchätzbar.
Prezzaccio, *m.* Spottpreis, *m.*
Prezzare, *v. a.* ſchätzen, achten.
Prezzatore, *m.* Schätzer, *m.*
Prezzemolo, *m.* Peterſilie, *f.*
Prezzo, *m.* Preis, Werth, *m.*; l'ultimo, il più ristretto —, der äußerſte Preis; — della compra, Einkaufspreis; — della vendita, Verkaufspreis; — del mercato, Marktpreis.
Prezzolare, *v. a.* dingen; miethen.
Pria, *avv.* vorher, vordem.
Priapismo, *m.* Starren des männlichen Gliedes (Krankheit), *n.*
Priego, *v.* Preghiera.
Prigiona, *f.* Gefangene, *f.*
Prigionare, *v. a.* einziehen, einſetzen.
Prigione, *m.* Gefängniß, *n.*; Gefangener, Prigionia, *f.* Gefangenſchaft, *f.* [*m.*
Prigioniere, prigioniero, *m.* Gefangener; Stockmeiſter, *m.* [di me, eher als ich.
Prima, *avv.* eher, erſt, zuerſt, zuvor; —
Primachè, *conj.* bevor. [erſte.
Primajo, primario, *agg.* der vornehmſte,
Primamente, *avv.* erſtlich.
Primariamente, *avv.* vorzüglich.
Primate, *m.* Primas, *m.*
Primaticcio, *agg.* zeitig, frühzeitig.
Primato, *m.* Oberſtelle; Oberhand, *f.*
Primavera, *f.* Frühling, *m.*
Primazia, *f.* Primat, *n.*
Primaziale, *agg.* dem Primas gehörig.
Primeggiare, *v. a.* die Oberhand haben.
Primevità, *f.* Vorzeitigkeit, Aelterſchaft, *f.*
Primiera, *f.* der Name eines Kartenſpiels.
Primieramente, *avv.* erſtlich.
Primiero, *agg.* der erſte.
Primigenio, *agg.* urſprünglich; vocaboli —j, Stammwörter, *pl.*
Primiparo, *agg.* neugebärend, was zum erſten Male gebärt.
Primitivamente, *avv.* urſprünglich.
Primitivo, *agg.* erſt, urſprünglich.
Primizia, *f.* Erſtlinge, Stammältern, Aelteſten, *pl.*
Primo, *agg. & m.* der erſte; la —a pietra, der Grundſtein; i primi, die Ahnen, Vorältern.
Primogenito, *m.* Erſtgeborner, *m.*
Primogenitore, *m.* Stammvater, *m.*
Primogenitura, *f.* Erſtgeburt, *f.*
Primordiale, *agg.* urſprünglich.
Prince, *v.* Principe.
Principale, *agg.* hauptſächlich, vornehmſt. — *m.* Hauptſache, *f.*; Capital, *n.*; Principal, *m.*; i —i d'una città, die Vornehmſten in der Stadt. [derſ.
Principalmente, *avv.* hauptſächlich, beſon-
Principalità, *f.* der Vorrang einer Stadt vor mancher andern.
Principare, *v. n.* herrſchen.
Principato, *m.* Fürſtenthum, *n.*; fürſtliche Würde; Oberhand, *f.*
Principe, *m.* Fürſt, Prinz, *m.*; — ereditario, Kronprinz, Erbprinz; Vornehmſte, *m.*
Principessa, *f.* Fürſtin, Prinzeſſin, *f.*
Principiamento, *m.* Anfang, *m.*
Principiante, *m.* Anfänger, *m.*
Principiare, *v. a.* anfangen.
Principiatore, *v.* Principiante.
Principio, *m.* Anfang, Urſprung; Urſtoff, *m.*; Anfangsgründe, Grundſätze einer Wiſſenſchaft, *pl.*; Grundſatz, *m.*; Vorgericht, Voreſſen, *n.* [*n.*
Principisbecco, *m.* Pinſchbeck, Art Tombak,
Printanieri, *pl.* gedruckte Leinwaaren, *pl.*
Priorale, *agg.* dem Prior gehörig.
Priorato, *m.* Priorat, *n.*
Priore, *m.* Prior, *m.* [*m.*
Prioria, *f.* Priorei; Priorität, *f.* Vorgang,
Priorità, *f.* Vorzug, Vorgang, *m.*
Priscamente, *avv.* vor Alters.
Prisco, *agg.* alt, ehemalig.
Prisma, *m.* Prisma, *n.*
Pristino, *agg.* vormalig.
Privanza, *f.* fürſtliche Gunſt, *f.*
Privare, *v. a.* berauben, entziehen.
Privata, *f.* Miſtgrube, Kloake, *f.*
Privatamente, *avv.* als ein Privatmann; für ſich.
Privativa, *f.* ausſchließendes Recht, *n.*
Privativamente, *avv.* ausſchließlich.
Privativo, *agg.* beraubend; verneinend.
Privato, *m.* Privet, *n.* Abtritt; Privatmann, *m.* — *agg.* beſonder; geheim. — *avv.* in —, für ſich; insbeſondere. — *part.* beraubt, entblößt.
Privazione, *f.* Beraubung, *f.*; Mangel, *m.*
Privigno, *m.* Stiefſohn, *m.*
Privilegiare, *v. a.* privilegiren.
Privilegio, *m.* Privilegium, Vorrecht, *n.* Freiheit, *f.*
Privo, *agg.* beraubt, entblößt; — di ragione, di forza, vernunftlos, kraftlos.
Prizzato, *agg.* geſprenkelt, fleckig.
Pro, *m.* Nutzen, Vortheil, *m.*; in — e in contro, zum Nutzen oder Nachtheil; — e danno, Gewinn und Verluſt; senza —, vergebens, umſonſt; dar il buon —, Glück wünſchen; — e contro, für und Pro', *agg.* wacker, tapfer. [wider.
Proavo, proavolo, *m.* Aeltervater, *m.*
Probabile, *agg.* wahrſcheinlich.
Probabilità, *f.* Wahrſcheinlichkeit, *f.*
Probabilmente, *avv.* wahrſcheinlicher Weiſe.
Probatica, *agg.* piscina —, der Teich Bethesda.
Probazione, *v.* Prova. [*f.*
Probità, *f.* Redlichkeit, Rechtſchaffenheit,
Problema, *m.* Problem, *n.* zweifelhafte Frage, *f.*
Problematico, *agg.* zweifelhaft.
Probo, *agg.* redlich, rechtſchaffen.
Proboscide, *f.* Rüſſel (des Elephanten), *m.*
Procacciamento, *m.* Bewerben, *n.*
Procacciante, *part.* procaccevole, *agg.* emſig, erwerbſam. [ſchaffen.
Procacciare, *v. a.* ſchaffen, verſchaffen, an-
Procacciatore, *m.* emſiger Menſch, *m.*

Digitized by Google

Procaccio, *m.* Vorrath; ordentlicher Postbote, *m.*
Procace, *agg.* frech, dreist.
Procura, *f.* Vollmacht, *f.*
Procuragione, *f.* Prokuratur, *f.*
Procurare, *v. a.* schaffen, verschaffen; verwalten. [sorger, *m.*
Procuratore, *m.* Prokurator, Anwalt; Be-
Procurazione, *f.* Besorgung, *f.* Amt, *n.*
Procureria, *f.* Prokuratur, *f.*
Procedente, *part.* herkommend; fortschreitend.
Procedenza, *f.* Herkunft, Abkunft, *f.*
Procedere, *v. n.* fortschreiten, zugeben; herkommen, entstehen; — contro alcuno, wider Einen verfahren; — *m.* il —, das Verfahren, Benehmen.
Procedimento, *m.* Fortschritt, Fortgang, *m.*
Procedura, *f.* Art zu verfahren, *f.*; Rechtsgang, *m.*
Procella, *f.* Sturm, *m.* Ungewitter, *n.*
Procelloso, *agg.* stürmisch.
Processare, *v. n. & a.* processiren.
Processione, *f.* Procession, *f.*; Aufzug, öffentlicher Umgang, *m.*
Processo, *m.* Fortgang, *m.* Folge, *f.*; Proceß, *m.*; — verbale, Protokoll, *n.*
Processura, *f.* Rechtsgang, *m.*
Procidenza, *f.* Herabsinken nach vorn, *n.*
Procinto, *m.* Einschluß, Bezirk, *m.*; essere in —, in Begriff sein.
Proclama, *f.* Ausruf, *m.*
Proclamare, *v. a.* ausrufen, bekannt machen.
Proclive, *m.* Hang, Abhang, *m.* — *agg.* wozu geneigt.
Proco, *m.* Freier, *m.*
Procojo, *f.* Herde Vieh, *f.*
Proconsolato, *m.* Prokonsulat, *n.*
Proconsolo, *m.* Prokonsul, *m.* [zögern.
Procrastinare, *v. a.* vertagen, aufschieben,
Procrastinazione, *f.* Aufschub, *m.*
Procreare, *v. a.* zeugen, erzeugen.
Procreazione, *f.* Zeugung, *f.*
Procura, *v.* Proceura. [des Schiffs, *n.*
Proda, *f.* Ufer, *n.*; Rand, *m.*; Vordertheil
Prode, *agg.* wacker, tapfer. — *m.* Nutzen, Vortheil, *m.*
Prodemente, *avv.* wacker, tapfer.
Prodezza, *f.* Tapferkeit; Leibesstärke, *f.*
Prodigalità, *f.* Verschwendung, Verprassung, *f.* [prassen.
Prodigalizzare, *v. a.* verschwenden, ver-
Prodigalmente, *avv.* verschwenderisch.
Prodigio, *m.* Abenteuer, Wunder, *n.*
Prodigiosamente, *avv.* wunderbarer Weise.
Prodigiosità, *f.* Wunderbares, *n.*
Prodigioso, *agg.* wunderbar, ungeheuer.
Prodigo, *agg.* verschwenderisch; allzufreigebig. — *m.* Verschwender, *m.*; der gern giebt.
Proditore, *m.* Verräther, *m.* [giebt.
Proditorio, *agg.* verrätherisch, hinterlistig.
Prodizione, *f.* Verrätherei, Hinterlist, *f.*
Prodotto, *part. & agg.* vorgebracht; verlängert. — *m.* Produkt, Facit, *n.*
Prodromo, *m.* vorläufiges Werk, *n.*
Producere, *v.* Produrre.
Producibile, *agg.* hervor zu bringen.
Producimento, *m.* Hervorbringung, *f.*
Producitore, *m.* Erzeuger, *m.*
Produomo, *m.* tapferer Mann, *m.*
Produrre, *v. a.* hervor bringen, erzeugen; vorzeigen; anführen; verlängern.
Produttivo, *agg.* hervorbringend, bewirkend.
Produttore, *m.* Bewirker, Urheber, *m.*
Produzione, *f.* Vorbringung, Erzeugung, *f.*; Erzeugniß, *n.*
Proemiale, *agg.* vorläufig.
Proemiare, *v. a.* eine Vorrede machen.
Proemio, *m.* Vorrede, *f.* Eingang, *m.*
Profanamente, *avv.* auf eine profane Art.
Profanare, *v. a.* entweihen, entheiligen.
Profanatore, *m.* Entweiher, *m.*
Profanazione, *f.* Entweihung, Entheiligung, *f.*
Profanità, *f.* unheiliges Wesen, *n.*
Profano, *agg.* profan, unheilig; weltlich.
Profenda, *f.* tägliches Futter für ein Pferd, *n.*
Profendare, *v. a.* die Pferde füttern.
Professa, *f.* eingekleidete Nonne, *f.*
Professare, *v. a.* öffentlich bekennen; (Kunst ꝛc.) treiben; lehren.
Professione, *f.* Stand, Beruf, *m.*; Profession, *f.* Handwerk; Ordensgelübde, *n.*; — di fede, Glaubensbekenntniß, *n.*; — di armi, Waffenhandwerk, Kriegshandwerk, *n.*
Professo, *m.* Ordensgeistlicher, *m.*
Professore, *m.* Professor, Lehrer; Meister in seiner Kunst, *m.*
Profeta, *m.* Prophet, *m.*
Profetale, profetico, *agg.* prophetisch.
Profetare, profeteggiare, profetizzare, *v. a.* prophezeien.
Profetessa, *f.* Prophetin, *f.*
Profettizio, *agg.* ererbt; dote —a, eine Mitgift von väterlichen oder mütterlichen Gütern.
Profezia, *f.* Prophezeiung, *f.*
Profferente, *part.* aussprechend; bietend.
Profferenza, *f.* Aussprechung, *f.*; Anerbieten; Opfer, *n.*
Profferere, *v.* Profferire.
Profferibile, *agg.* aussprechlich.
Profferimento, *m.* Aussprache, *f.*
Profferire, *v. a.* aussprechen, vorbringen; an den Tag legen; anbieten.
Profferta, *f.* Anerbieten; Opfer, *n.*
Profferitore, *m.* der ausspricht; Anbieter, *m.*
Profilare, *v. a.* in Profil vorstellen; umzieren. [riß, *m.*
Profilo, *m.* Profil, Seitengemälde, *n.*; Auf-
Proficuo, *agg.* ersprießlich, nützlich.
Profigurare, *v. a.* in einem Bilde vorstellen.
Profilare, *v.* Profilare. [sen.
Profittabile, profittevole, *agg.* zuträglich, vortheilhaft. [zunehmen; nützen.
Profittare, *v. n.* Nutzen haben, gewinnen;
Profitto, *m.* Nutzen, Gewinn; Fortgang, *m.*
Profligato, *agg.* niedergeworfen, zerstört.
Profluvio, *m.* Schwall, *m.*; — di ventre, Durchfall, *m.*
Profondamente, *avv.* tief, gründlich.
Profondamento, *m.* Versinkung, *f.*
Profondare, *v. n.* versinken, untergehen.

Digitized by Google

— *v. a.* vertiefen, eingraben. *v. r.* versinken; sich vertiefen.
Profondatamente, *avv.* tief, hinein.
Profondazione, *f.* Eingrabung, *f.*
Profondere, *v. a.* verschwenden.
Profondità, *f.* Tiefe; Unergründlichkeit, *f.*
Profondo, *agg.* tief; gründlich; hochgewölbt (Himmel); laut (Schrei); — *avv.* tief. — *m.* Tiefe, *f.* Abgrund, *m.*
Profugo, *agg.* flüchtig, unstät.
Profumare, *v. a.* durchräuchern, wohlriechend machen. — *v. n.* wohl riechen.
Profumatuzzo, *m.* süßes Herrchen, *n.*
Profumerie, *pl.* wohlriechende Wässer (und Aehnliches), *pl.* [Räuchern, *n.*
Profumiera, *f.* profumino, *m.* Gefäß zum
Profumiere, *m.* der mit wohlriechenden Sachen handelt.
Profumo, *m.* Räucherwerk, *n.*
Profumoso, *agg.* wohlriechend.
Profusione, *f.* Verschwendung, *f.* Ueberfluß, *m.*
Profuso, *agg.* verschwenderisch, häufig.
Progenia, progenie, *f.* Geschlecht, *n.* Stamm, *m.*
Progenitore, *m.* Vorfahr, *m.*
Progenitrice, *f.* Großmutter, *f.*
Progettare, *v. a.* entwerfen.
Progetto, *m.* Entwurf, Vorsatz, *m.*
Proginnasma, *f.* Vorübung, *f.*
Progiudicare, *v.* Pregiudicare.
Programma, *m.* Programm, *n.* Einladungsschrift, *f.* [schreiten.
Progredire, *v. n.* vorwärts gehen, fort-
Progressione, *f.* Fortgang, *m.*; Progreß-
Progressivo, *agg.* fortgehend. [sion, *f.*
Progresso, *m.* Fortschritt, Fortgang, *m.*; Wachsthum, *n.*
Proibire, *v. a.* verbieten, verwehren.
Proibitivo, *agg.* verbietend.
Proibizione, *f.* Verbot, *n.* Einhalt, *m.*
Projettile, *m.* Wurfwaffe, *f.*
Projetto, *m.* projettura, *f.* Vorsprung (im Baue), *m.*
Projezione, *f.* Bewegung des Werfens, *f.*
Prolasso, *m.* Hervor-, Heraustreten des Mastdarms, *n.*
Prolato, *agg.* vorgebracht, ausgesprochen.
Prolatore, *m.* der ausspricht; Herausgeber, *m.*
Prolazione, *f.* Aussprechung, *f.* [*f.*
Prole, *f.* Kinder, *pl.* Nachkommenschaft,
Prolegomeno, *m.* Vorerinnerung, *f.*
Prolepsi, *f.* Benehmung der Einwürfe zum Voraus, *f.* [Taugenichts, *m.*
Proletario, *m.* Proletarier, Kinderzeuger,
Prolificare, *v. n.* Kinder bekommen, fruchtbar sein.
Prolifico, *agg.* befruchtend, fruchtbar.
Prolissamente, *avv.* weitläufig.
Prolissità, *f.* Weitschweifigkeit, *f.*
Prolisso, *agg.* weitschweifig, weitläufig.
Prologare, prologizzare, *v. n.* eine Vorrede machen.
Prologo, *m.* Prolog, *m.*; Vorrede, *f.*
Prolungare, *v. a.* verlängern, aufschieben.
Prolungativo, *agg.* verlängernd.
Prolungazione, *f.* Verlängerung, Frist, *f.*
Prolusione, *f.* Einleitung, *f.* [gen.
Promere, *v. a.* sehen lassen, ans Licht brin-
Promessa, *f.* Versprechen, *n.*; Verbürgung, *f.*; uomo di —, ein Mann von Wort.
Promessione, *f.* Versprechung; Zulassung, *f.*
Promettere, *v. a.* versprechen, verheißen, angeloben; dafür stehen; — per altrui, für Einen bürgen; — per qualche cosa, bei etwas schwören.
Promettitore, *m.* Versprecher; Bürge, *m.*
Prominente, *agg.* vorragend.
Prominenza, *f.* Erhöhung, Ungleichheit, *f.*
Promiscuità, *f.* Vermengung, *f.*
Promiscuo, *agg.* vermengt.
Promissione, *v.* Promessione.
Promissorio, *agg.* ein Versprechen enthal-
Promontorio, *m.* Vorgebirge, *n.* [tend.
Promotore, *m.* Beförderer; Vorsteher, *m.*
Promovere, promuovere, *v. a.* befördern; promoviren; behülflich sein, begünstigen.
Promovimento, *m.* promozione, *f.* Beförderung; Aufmunterung, *f.*
Promulgare, *v. a.* öffentlich bekannt machen.
Promulgazione, *f.* Bekanntmachung, *f.*
Promuovere, *v.* Promovere.
Promutare, *v.* Permutare.
Pronao, *m.* Säulen-Eingang, *m.*
Pronepote, pronipote, *m.* Urenkel, *m.*; pronipoti, *pl.* Nachkommen, *pl.*
Prono, *agg.* geneigt; willfährig; gebeugt, gegen die Erde.
Pronome, *m.* Fürwort, *n.*
Pronominato, *agg.* berühmt, bekannt.
Pronosticamento, *m.* pronosticanza, *f.* Vorherverkündigung, Vorbedeutung, *f.*
Pronosticare, *v. a.* vorher sagen, prophezeien.
Pronosticatore, *m.* Wahrsager, *m.*
Pronosticazione, *f.* pronostico, *m.* Vorhersagung, Prophezeiung, *f.*
Prontare, *v. a.* worauf bringen; antreiben. *v. r.* sich bestreben.
Prontezza, *f.* Bereitwilligkeit; Behendigkeit; Scharfsinnigkeit; Ungestümheit, *f.*
Prontitudine, *f.* Behendigkeit, *f.*
Pronto, *agg.* bereit, fertig; bereitwillig; schleunig; hastig, unternehmend; — all' ira, jähzornig; stare in —, in Bereitschaft stehen; avere in —, bei der Hand
Pronunciare, *v.* Pronunziare. [haben.
Pronunzia, *f.* Aussprache, *f.*
Pronunziare, *v. a.* aussprechen. [*f.*
Pronunziazione, *f.* Aussprechung der Worte
Propagare, *v. a.* fortpflanzen, ausbreiten.
Propagatore, *m.* Fortpflanzer, *m.*
Propagazione, *f.* Fortpflanzung; Ausbreitung, *f.*
Propagginamento, *m.* Senken, Absenken der Reiser und der Reben, *n.*
Propagginare, *v. a.* absenken; ausbreiten.
Propagginazione, *f.* Absenkung, *f.*
Propaggine, *f.* Senker, Fächser, *m.*
Propalare, *v. a.* fruchtbar machen.
Prope, *avv.* dabei, in der Nähe.
Propendere, *v. n.* Hang haben.
Propensione, *f.* Hang, *m.* Neigung, *f.*;

Digitized by Google

das Streben schwerer Körper nach dem Mittelpunkt.
Propenso, *agg.* geneigt.
Propietà, *f.* Eigenschaft, *f.*; Eigenthum, *n.*; Nutzen, *m.*
Propietario, *m.* Eigenthümer, *m.*
Propina, *f.* Trinkgeld, Douceur, *n.*
Propinare, *v. a.* auf Jemandes Gesundheit trinken.
Propine, *pl.* Sporteln, Gebühren, *pl.*
Propinquità, *f.* Nähe, Nachbarschaft, *f.*
Propinquo, *agg.* nahe. — *m.* Verwandter, *m.*
Propio, *agg.* eigen, eigenthümlich; eigentlich; sauber; tauglich, geschickt. — *m.* das Eigene, Eigenthum, *n.*; Eigenthümlichkeit, *f.*
Propiziatore, *m.* Vermittler, *m.*
Propiziatorio, *agg.* versöhnend.
Propiziazione, *f.* Versöhnung, *f.*
Propizio, *agg.* günstig, gnädig.
Proponente, *part.* vortragend.
Proponimento, *m.* Vorsatz, *m.* Vorhaben, *n.*
Proporre, proponere, *v. a.* vortragen, vorbringen; vorschlagen; *v. r.* sich vornehmen.
Proporzionale, *agg.* verhältnißmäßig.
Proporzionalità, *f.* Verhältniß, *n.*
Proporzionalmente, *avv.* verhältnißmäßig.
Proporzionare, *v. a.* verhältnißmäßig einrichten; anpassen, anmessen.
Proporzione, *f.* Verhältniß, Gleichmaß, *n.*
Proporzionevole, *agg.* angemessen.
Proposito, *m.* Vorhaben, *n.* Vorsatz; Stoff, *m.*; Ursache, *f.*; a che —? wozu? non esser a —, nicht dazu taugen; risponder a —, gehörig antworten; fuori oder male a —, zur Unzeit; uscire di —, von dem Gegenstande abkommen; a —, *avv.* schicklich, gelegen; da fällt mir eben ein!
Propositura, *f.* propostato, *m.* Propstei, *f.*
Proposizione, *f.* Vorschlag, Antrag; Vorsatz; Satz in Schlüssen, *m.*
Proposta, *f.* Vorschlag; Vorsatz, *m.*
Proposto, *m.* Propst; Vorsitzer, Anführer; Vorsatz, *m.*; Absicht, *f.* Zweck, *m.*
Propreso, *m.* Umfang, Bezirk, *m.*
Propriamente, *avv.* eigentlich, genau.
Proprietà, proprio, *v.* Propietà, Propio.
Proprietario, *m.* Besitzer, Eigenthümer, *m.*
Propugnacolo, propugnaculo, *m.* Vormauer, *f.* Wall, *m.*
Propugnare, *v. a.* verfechten, vertheidigen.
Propugnatore, *m.* Vertheidiger, *m.*
Propulsare, *v. a.* vertreiben, verjagen.
Proquojo, *m.* Herde Rindvieh, *f.*
Prora, *f.* Vordertheil des Schiffes, *n.*
Prorito, *v.* Prurito.
Proroga, prorogazione, *f.* Frist, *f.* Aufschub, *m.*
Prorogare, *v. a.* fristen, verlängern, vertagen.
Prorogativa, *f.* Stolz, Uebermuth, *m.*
Prorompere, *v. n.* hervorbrechen, ausbrechen.
Prorompimento, *m.* Hervorbrechen, *n.*
Prosa, *f.* Prosa; Vorlesung in Prosa, *f.*; Gemüsebeet, *n.*
Prosaico, prosastico, *agg.* prosaisch.
Prosapia, *f.* Geschlecht, *n.* Herkunft, *f.*
Prosare, *v. a.* in Prosa schreiben; — alcuno, einen zum Besten haben.
Prosasticità, *f.* das Prosaische.
Prosatore, *m.* Prosaist, *m.*
Proscenio, *m.* Ort auf der Bühne, wo die Schauspieler auftreten.
Prosciogliere, prosciorre, *v. a.* freisprechen (von Sünden); frei machen.
Prosciogligione, *f.* prosciogliмento, *m.* Freisprechung; Befreiung, *f.*
Prosciolto, *part.* freigesprochen; di prosciolti, Werktage, *pl.*
Prosciugare, *v. a.* trocknen, austrocknen.
Prosciutto, *m.* Schinken, *m.*
Proscritto, *part. & agg.* des Landes verwiesen.
Proscrivere, *v. a.* verbannen, verweisen; ausschließen, fortjagen.
Proscrizione, *f.* Verweisung, Verbannung.
Proseggiare, *v.* Prosare.
Proseguimento, *m.* Fortsetzung, *f.*
Proseguire, proseguitare, *v. a.* fortsetzen.
Proselito, *m.* Proselit, Neubekehrter, *m.*
Prosodia, *f.* Prosodie, *f.*
Prosone, *m.* der sich selbst gern hört.
Prosontuosetto, *agg.* eingebildet.
Prosontuosità, *f.* Dünkel, Stolz, *m.*
Prosontuoso, *v.* Presuntuoso.
Prosopopea, prosopopeja, *f.* Andichtung der Rede, *f.*; Dünkel, Stolz, *m.*
Prosperamente, *avv.* glücklich.
Prosperare, *v. a.* gedeihen lassen, beglücken. — *v. n.* glücklich sein, wohl gelingen.
Prosperazione, prosperità, *f.* Wohlfahrt, *f.* Wohlergehen, *n.*
Prosperevole, *agg.* gedeihlich, glücklich.
Prosperevolmente, *avv.* beglückter Weise.
Prospero, *agg.* beglückt; günstig.
Prosperoso, *agg.* glücklich; stark, munter.
Prospettare, *v. a.* gerade aus, in die Ferne sehen.
Prospettiva, *f.* Perspektivkunst; Aussicht, *f.* Prospekt, *m.*
Prospettivista, *m.* Perspektivmaler, *m.*
Prospettivo, *agg.* perspektivisch.
Prospetto, *m.* Aussicht, Ansicht, *f.*; Anblick, Prossimamente, *avv.* nächstens; vor kurzem.
Prossimano, *agg.* nächst; benachbart; verwandt.
Prossimanza, prossimità, *f.* Nähe, Nachbarschaft; Verwandtschaft, *f.*
Prossimo, *agg.* nächst, nahe, angrenzend. — *m.* Nächste; Verwandter, *m.*
Prostendere, *v. a.* hinstrecken, hinwerfen; *v. r.* vor Einem niederfallen; sich dehnen.
Prosternarsi, *v. r.* sich entsetzen; sich bis zur Erde verbeugen.
Prosternere, *v. a.* niederwerfen. *v. r.* sich bis zur Erde niederwerfen.
Prosteso, *part.* zu Füßen liegend.
Prostibolo, *m.* Hurenhaus, *n.*
Prostituire, *v. a.* zur Unzucht verführen; schänden, entehren.
Prostituita, *f.* gemeine Hure, *f.*
Prostituzione, *f.* Schändung, *f.*; Hurenleben, *n.*
Prostrare, *v. a.* zu Boden werfen; herunterſetzen. *v. r.* sich niederwerfen.

Digitized by Google

Prostrato, *part.* hingestreckt; bestürzt; forze —e, erschöpfte Kräfte. [*f.*
Prostrazione, *f.* Niederwerfung; Schwäche,
Prosumere, *v.* Presumere,
Prosutto, *m.* Schinken, *m.* [*m.*
Protasi, *f.* Eingang eines Schauspiels ꝛc.,
Proteggere, *v. a.* beschützen.
Protendere, *v. a.* dehnen, ausstrecken.
Proteo, *m.* Proteus; ein unbeständiges Ding.
Protervia, protervità, *f.* Frevel; Trotz, Uebermuth, *m.* [Art.
Protervamente, *avv.* auf eine unverschämte
Protervo, *agg.* trotzig, übermüthig.
Protesi, *f.* Prothesis, Vorsetzung eines Buchstaben zu Anfange eines Wortes, *f.*
Protesta, protestagione, protestazione, *f.* förmliche Widersetzung; Betheuerung, *f.*
Protestante, *part & agg.* protestantisch. — *m.* Protestant, *m.* [*f.*
Protestantismo, *m.* protestantische Religion,
Protestare, *v. a.* betheuern; förmlich widersprechen; protestiren.
Protesto, *m.* Protest (eines Wechsels), *m.* — di non accettazione, — di non pagamento, Mangelsannahme, Mangelszahlung; — del capitano, Verklarung, *f.* Seeprotest, *m.* [mend.
Protettorale, *agg.* einem Beschützer zukom-
Protettorato, *m.* Schutz, *m.*
Protettore, *m.* Beschützer, Gönner, *m.*
Protettrice, *f.* Beschützerin, *f.*
Protezione, *f.* Schutz, *m.*; Beschützung, *f.*
Protezionisto, *m.* Anhänger des Schutzzollsystems, vulgo Schutzzöllner, *m.*
Proto, *m.* Obermeister; Faktor, *m.* (in einer Druckerei).
Protocollo, *m.* Protokoll, *n.*
Protodidascalo, *m.* erster Lehrer, *m.*
Protoflamine, *m.* Oberpriester (bei den alten Römern), *m.*
Protomartire, *m.* Erzmärtyrer, *m.*
Protomedico, *m.* Leibarzt, *m.*
Protonoe, *m.* Oberhimmel, *m.*
Protonotariato, *m.* Protonotariat, *n.*
Protonotario, *m.* Protonotar, Obergeheimschreiber des Papstes, *m.*
Protoparente, *m.* Urvater, *m.*
Protoplaste, *m.* erster Schöpfer, *m.*
Protoplasto, *m.* Ersterschaffener, *m.*
Protosavio, *m.* großer Weiser, Vielwisser, Superklug, *m.*
Prototipo, *m.* Urbild, Original, *n.* — *agg.* ursprünglich, urbildlich.
Protraere, protrarre, *v. a.* verlängern; verzögern.
Protrazione, Verlängerung, *f.*
Protuberanza, *f.* Auswuchs, *m.*
Prova, *f.* Probe, *f.* Versuch; Beweis; Probebogen, *m.*; Erfahrung; That, wackere Handlung, *f.*; fare a —, um die Wette etwas thun; far le —e, die Ahnenprobe bestehen; — di fortuna, Seeprotest, *m.*
Provabile, *v.* Probabile.
Provabilmente, *avv.* wahrscheinlicher Weise.
Provagione, provazione, *f.* provamento, *m.* Prüfung, *f.* Versuch; Beweis, *m.*
Provano, *agg.* eigensinnig, hartnäckig.
Provare, *v. a.* versuchen, prüfen, probiren; beweisen. — *v. n.* gedeihen, wachsen.
Provato, *part.* bewährt, geprüft.
Provatura, *f.* Kubkäse, *m.*
Provecciarsi, *v. r.* benutzen.
Proveccio, *m.* Nutzen, Vortheil, *m.*
Provedenza, provvidenza, *f.* Vorsicht, *f.*; Provedere, *v.* Provvedere. [Vorrath, *m.*
Provegnente, *part.* herrührend.
Provenca, *f.* Singrün, *n.*
Provenimento, *m.* Erfolg, *m.*
Provenire, *v. n.* fortkommen, wachsen; herkommen, herrühren, erwachsen.
Provento, *m.* Ertrag, Gewinn, *m.*
Proverbiale, *agg.* sprichwörtlich.
Proverbialmente, *avv.* sprichwortsweise.
Proverbiare, *v. a.* ausschelten, herunter machen. [macht, ausschilt.
Proverbiatore, *m.* der Einen herunter-
Proverbio, *m.* Sprichwort; Stichelwort, Schimpfwort, *n.*
Proverbiosamente, *avv.* aufgebrachter Weise.
Proverbioso, *agg.* höhnisch, spöttisch.
Proverbista, *m.* Sprichwörtersammler, *m.*
Provetto, *agg.* bejahrt; reif. [*pl.*
Provianda, *f.* Proviant, *m.* Lebensmittel,
Providenza, providenzia, *f.* Vorsicht; Vorsehung, *f.*
Provido, *agg.* vorsichtig, klug.
Provinca, *f.* Wintergrün, *n.* (Pflanze).
Provincia, *f.* Provinz; Landschaft, *f.*
Provincialato, *m.* Amt eines Provinzials, *n.*
Provinciale, *agg.* aus der Provinz; landschaftlich. — *m.* Provinzial, Oberaufseher einer Ordensprovinz, *m.*
Provino, *m.* Meßinstrument, *n.*
Provocamento, *v.* Provocazione.
Provocare, *v. a.* auffordern, anreizen; erregen.
Provocativo, *agg.* erregend, befördernd.
Provocatore, *m.* Aufwiegler, *m.* — *agg.* befördernd. [*f.*
Provocazione, *f.* Aufforderung, Reizung,
Provvedenza, *v.* Provedenza.
Provvedere, *v. a.* versehen, besorgen; belohnen.
Provvedimento, *m.* Vorsorge, Vorsicht, *f.*
Provveditore, *m.* Anschaffer; Lieferant, *m.*
Provveditoria, *f.* Amt eines Lieferanten, *n.*
Provvedutamente, *avv.* klüglich, weislich.
Provveduto, *part. & agg.* versehen; vorsichtig, klug.
Provvidamente, *avv.* sorgfältig.
Provvidente, *agg.* vorsichtig, achtsam.
Provvidenza, *v.* Provi...
Provvido, *v.* Provido.
Provvigione, *v.* Provvisione.
Provvisare, *v. a.* aus dem Stegreif dichten.
Provvisionale, *agg.* vorläufig.
Provvisionare, *v. a.* besolden; mit Lebensmitteln versehen.
Provvisione, *f.* Vorrath, *m.*; Bedürfniß, *n.*, Besoldung; Provision, *f.*
Provvisioniere, *m.* Proviantmeister, *m.*
Provvista, *f.* Vorsorge, *f.*; Einkauf, *m.*; Versorgung mit Waaren, *f.*
Provvisto, *part. & agg.* versehen.

Digitized by Google

Prua, *v.* Prora.
Prudente, *agg.* klug, vorsichtig.
Prudentemente, *avv.* klüglich.
Prudenza, *f.* Klugheit, *f.*
Prudere, *v. n.* jucken, beißen.
Prudore, *m.* prudura, *f.* Jucken, *n.*
Prugna, *f.* Pflaume, *f.*
Prugno, *m.* Pflaumenbaum, *m.*
Prugnola, *f.* Schlehe, *f.* [dorn, *m.*
Prugnolo, *m.* Schlehenstrauch, Schwarz-
Pruina, *f.* Reif an Bäumen, *m.*
Pruinoso, *agg.* bereift.
Pruna, *v.* Prugna.
Prunaja, *f.* prunajo, *m.* Dorngebüsch, *n.*
Pruname, *m.* Ort voller Gesträuch, *m.*
Pruneto, *m.* Dornhecke, *f.*
Pruno, *m.* Dornstrauch, *m.*
Prunoso, *agg.* voll Dornsträuche.
Pruova, *v.* Prova.
Prurigine, *f.* Jucken, *n.* Kitzel, *m.*
Pruriginoso, *agg.* juckend.
Prurire, *v. n.* jucken. [heit, *f.*
Prurito, *m.* Jucken, *n.* Kitzel, *m.*; Lüstern-
Prussiato di ferro, *m.* Berliner Blau, *n.*
Pruzza, *f.* Jucken, *n.*; —e, Hitzblätterchen, *pl.* [de, *f.*
Pseudoressia, *f.* widernatürliche Eßbegier-
Psicologia, *f.* Seelenlehre, *f.*
Psilio, psillo, *m.* Flohsamenkraut, *n.*
Psoas, *m.* Lendenmuskel, *m.*
Pterigofaringeo, *agg.* muscolo —, Schlundmuskel, *m.* [muskel, *m.*
Pterigoideo, *agg.* muscolo —, Kinnbacken-
Ptialismo, *m.* Speichelfluß, *m.*
Pubblicamento, *m.* Bekanntmachung, *f.*
Pubblicano, *m.* Zöllner, *m.*
Pubblicare, *v. a.* öffentlich bekannt machen, heraus geben; konfisciren.
Pubblicatore, *m.* Ausrufer, *m.*
Pubblicazione, *f.* Bekanntmachung, Ausrufung, *f.*
Pubblicista, *m.* Publicist, *m.* [*f.*
Pubblicità, *f.* Kundbarkeit, Oeffentlichkeit,
Pubblico, *agg.* öffentlich, allgemein; kund, ruchbar; il ben —, das allgemeine Beste; via —a, offene Straße. — *m.* Publikum, *n.*
Pube, *m.* Venusberg, *m.* Schambein, *n.*
Pubertà, *f.* Mannbarkeit, *f.*
Pubescente, *agg.* mannbar.
Publicare, *v.* Pubblicare.
Puddingo, *m.* Pudding, *m.*
Pudenda, *f.* Schamader, *f.*; —e, *pl.* Schamglieder, *pl.*
Pudibondo, *agg.* schamhaft, verschämt.
Pudicamente, *avv.* züchtig, keusch.
Pudicizia, *f.* Keuschheit, *f.*
Pudico, *agg.* keusch, züchtig.
Pudore, *m.* Schamhaftigkeit, *f.*
Puerile, *agg.* kindisch.
Puerilità, *f.* Kinderei, *f.*
Puerilmente, *avv.* kindischer Weise.
Puerizia, *f.* Kindheit, Kinderei, *f.*
Puerpera, *f.* Kindbetterin, Wöchnerin, *f.*
Puerperio, *m.* Kindbett, *n.* Puerperj, *pl.* Nachgeburt, *f.*
Pugilato, *m.* Faustkampf, *m*
Pugilatore, pugile, *m.* Faustkämpfer, *m.*
Pugillo, *m.* soviel man mit den Fingern fassen kann.
Puglia, *f.* Einsatz, *m.* [*m.*
Pugna, *f.* Kampf, *m.* Schlacht, *f.*; Streit,
Pugnace, *agg.* streitbar, tapfer.
Pugnacemente, *avv.* mit gewaffneter Hand.
Pugnalare, *v. a.* erdolchen.
Pugnalata, *f.* Dolchstich, *m.*
Pugnale, *m.* Dolch, *m.* [den.
Pugnare, *v. a.* streiten, fechten; widerstre-
Pugnatore, *m.* Streiter, *m.*
Pugnazione, *f.* Gefecht, *n.*
Pugnello, *m.* Hand voll.
Pugnente, *agg.* stechend; spitzig, scharf; anzüglich; parole —i, Stichelreden.
Pugnere, pungere, *v. a.* stacheln, stechen, quälen.
Pugnereccio, *agg.* stachelig, scharf.
Pugnetto, *m.* kleine Hand voll; Stachel, *m.*; Antrieb, *m.*
Pugnimento, *m.* Stich, *m.*; Reue, *f.*
Pugniticcio, *m.* Stachel, *m.*
Pugnitopo, *m.* Mäusedorn (ein Kraut), *m.*
Pugno, *m.* Faust, *f.*; Hand voll.
Pula, *f.* Spreu, *f.*
Pulce, *f.* Floh, *m.*
Pulcella, *f.* Jungfer, *f.*
Pulcellaggio, *m.* Jungferschaft, *f.*
Pulcellona, *f.* alte Jungfer, *f.*
Pulcelloni, *avv.* als alte Jungfer.
Pulcesecca, *f.* Knipp, Zwick, *m.*
Pulcinella, *m.* Pickelhäring, *m.*
Pulcino, *m.* Hühnchen, Küchlein, *n.*
Pulcro, *v.* Bello. [Füllen, *n.*
Puledro, poledro, polledro, *m.* Fohlen,
Puleggia, *f.* Rolle, Winde, *f.*
Puleggio, *m.* Polei (ein Kraut), *m.*; pigliar —, Reißaus nehmen; dar —, fortschicken.
Pulica, puliga, *f.* Luftblase im Glase, *f.*
Pulice, *f.* Floh, *m.*
Pulimento, *m.* Polirung, Politur, *f.*
Pulire, *v. a.* reinigen, putzen; poliren, glätten.
Pulitamente, *avv.* niedlich, sauber.
Pulitezza, *f.* Sauberkeit, Reinigkeit; Artigkeit; Höflichkeit, *f.*
Pulito, polito, *part. & agg.* sauber, rein; glatt, polirt; artig, höflich; il mondo —, die gebildete, feine Welt. — *avv.* niedlich.
Pulitore, *m.* Polirer, *m.* [artig.
Pulitura, *f.* Politur, *f.*
Pulizia, *f.* Sauberkeit, *f.*
Pulla, *f.* zarte Sprosse; Quellader, *f.*
Pulliario, *m.* Geflügelwärter, *m.*
Pullulamento, *v.* Pullulazione.
Pullulare, pullolare, *v. n.* sprossen, ausschlagen; entspringen; herausquellen.
Pullulazione, *f.* Keimen, *n.*
Pulmonario, *agg.* zur Lunge gehörig.
Pulpito, *m.* Kanzel, *f.*
Pulsare, *v. n.* schlagen, pulsiren.
Pulsatile, *agg.* vena —, Pulsader, *f.*
Pulsazione, *f.* Schlagen des Pulses, *n.*; Pulsino, *v.* Bulsino. [Bewegung, *f.*
Pulzella, *v.* Pulcella.

Digitized by Google

Pulzone, *m.* Stichel, *m.*
Pungello, pungetto, pungigliato, pungiglione, pungitojo, *m.* Stachel, *m.*
Pungente, *v.* Pugnente. [Art.
Pungentemente, *avv.* auf eine empfindliche
Pungere, *v.* Pugnere.
Pungitivo, *agg.* scharf, spitzig; anzüglich.
Pungitojo, *m.* Stachel, *m.*
Pungolare, *v. a.* mit dem Stachel stechen.
Pungolo, *m.* Stachelstock, zum Treiben der Ochsen; Antrieb, *m.*
Punibile, *agg.* strafbar.
Punico, *agg.* pomo —, Granatapfel, *m.*
Punigione, *f.* punimento, *m.* Strafe, *f.*
Punire, *v. a.* strafen, bestrafen.
Punitore, *m.* Bestrafer, *m.*
Punizione, *f.* Bestrafung, Strafe, *f.*
Punta, *f.* Spitze, *f.*; Seitenstechen, *n.*; — dell' orecchio, Ohrzipfel, *m.*; — del naso, Nasenkuppe, *f.*; — di soldati, di bestiame, Trupp Soldaten, *m.* Herde Vieh, *f.*; — di terra, Erdzunge, *f.*; — di diamante, rautenförmig, mit Facetten; — falsa, Finte, *f.*
Puntaglia, *f.* Streit, Zwist, *m.*
Puntale, *m.* Stift am Henkel; Schnallendorn, *m.*; Ortband, *n.*
Puntalmente, *avv.* pünktlich; zugleich.
Puntare, *v. a.* punktiren; die Spitze hinein stoßen, stechen; worauf dringen.
Puntata, *f.* Stich, *m.*; Maß von ungefähr 3 Ellen, *n.*
Puntato, *part.* punktirt; getüpfelt.
Puntatura, puntazione, *f.* Interpunktion, *f.*
Puntazza, *f.* eiserne Spitze an Pfählen, *f.*
Puntazzo, *m.* Vorgebirge, *n.*
Punteggiamento, *m.* Interpunktion, *f.*
Punteggiare, *v. a.* punktiren.
Punteggiatura, *f.* Punktiren, *n.*; Punkturarbeit, *f.*
Puntellare, *v. a.* stützen, unterstützen.
Puntello, *m.* Stütze, *f.*
Puntente, *agg.* spitzig, scharf.
Punteruolo, *m.* Pfrieme, *f.*; Kornwurm, *m.*
Puntiglio, *m.* Grübelei; Ehrsucht, *f.*
Puntiglioso, *agg.* kricklich; ehrsüchtig.
Puntino, *m.* Pünktchen, *n.*
Puntiscritto, *m.* Zeichen in der Wäsche mit Buchstaben, *n.*
Punto, *m.* Punkt; Ort, *m.* Stelle, *f.*; Gegenstand; Zeitpunkt, *m.*; Bedingung, *f.*; Schwarze (auf der Scheibe); Auge (auf dem Würfel), *n.*; Stich, *m.*; (feine) Spitze, *f.* — (fermo), Punkt (in der Schrift); due punti, Colon; mezzo punto, Semicolon; — d'interrogazione, Fragezeichen; — ammirativo, Ausrufungszeichen; punti d'interruzione, Gedankenpunkte; punti cardinali dell'orizonte, die vier Weltgegenden; — collaterali, die Seitengegenden; punto del concorso, Schpunkt; — d'onore, Ehrenpunkt; in buon —, zu guter Stunde; bei guter Laune; in gutem Zustande; essere in —, in Ordnung sein; armato in —, völlig gerüstet; bene in —, wohlgenährt (von Thieren); scampar un gran —, einer großen Gefahr entgehn; di — in —, haargenau, von einem Augenblick zum andern; di tutto —, ganz und [gar.
Punto, *part.* gestochen.
Puntone, *m.* großer Punkt, *m.*; starke Spitze; Stütze, *f.* — *avv.* mit der Spitze.
Puntuale, *agg.* pünktlich, genau.
Puntualità, *f.* Pünktlichkeit, *f.*
Puntualmente, *avv.* pünktlich, sehr accurat.
Puntura, *f.* Stich; Kummer, *m.*
Puntuto, *agg.* spitzig, gespitzt.
Punzecchiare, punzellare, *v. a.* stechen; picken; tüpfeln; anhetzen. [*f.*
Punzecchiatura, *f.* Getüpfel, *n.*
Punzellamento, *m.* Stechen, *n.*; Anhetzung.
Punzione, *f.* Stechen, *n.* Stich, *m.*
Punzoncino, *m.* Stichel, Bunzen, *m.*
Punzone, *m.* Stoß mit der Spitze, mit der Faust; Stempel, Münzstempel, *m.*
Pupilla, *f.* Augapfel, *m.*; Mündel, *f.*
Papillare, *agg.* dem Mündel gehörig.
Pupillo, *m.* Mündel, *m.* — *agg.* einfältig.
Puramente, *avv.* rein; lauter; nur, bloß.
Purchè, purechè, *conj.* wenn nur.
Pure, *conj.* doch, gleichwohl; nur; auch.
Purello, puretto, *agg.* rein.
Purezza, *v.* Purità.
Purga, purgazione, *f.* Purgirung, *f.* Abführmittel, *n.* Purghe, *pl.* monatliche Reinigung, *f.*
Purgacapo, *m.* Niesmittel, *n.*
Purgante, *part.* reinigend, abführend. — *m.* Purgirmittel, *n.*; i —i, die Seelen im Fegefeuer.
Purgare, *v. a.* reinigen, abzuführen eingeben; — i falli, die Fehler büßen; *v. r.* purgiren. [Schreibart.
Purgatamente, *avv.* rein, echt, in reiner
Purgativo, *agg.* reinigend, abführend.
Purgato, *part.* gereinigt; stilo, discorso —, echte, richtige Schreibart, *f.*
Purgatorio, *m.* Fegefeuer, *n.*; Qual, Pein, *f.*
Purgatura, *f.* Unrath, Abgang, *m.*
Purgazione, *v.* Purga.
Purgo, *m.* Walke, Walkmühle, *f.*
Purificante, *part.* reinigend, säubernd.
Purificare, *v. a.* reinigen, läutern; erörtern. [Kelche, *n.*
Purificatojo, *m.* Abwischtüchelchen zum
Purificazione, *f.* Reinigung, *f.*
Purità, *f.* Reinigkeit, Reinheit; Echtheit; Unbescholtenheit, *f.*
Puro, *agg.* rein, lauter, echt; aufrichtig.
Purpureo, *agg.* purpurfarben.
Purulento, *agg.* eiterig, faul.
Pusigno, *m.* Mahlzeit nach dem Abendessen, *f.* [jagt.
Pusillanimamente, *avv.* kleinmüthig, ver-
Pusillanimità, *f.* Kleinmüthigkeit, *f.*
Pusillanimo, pusillanime, *agg.* kleinmüthig.
Pusillità, *f.* Geringheit, Armseligkeit, *f.* [*f.*
Pusillo, *agg.* klein, gering.
Pustola, pustula, *f.* Blatter, Blase, Beule,
Putativo, *agg.* vermeint.
Putente, putito, *part.* stinkend.
Putire, *v. n.* übel riechen, stinken.
Putolente, *agg.* stinkend, müffend.
Putre, *agg.* verwesel, verfault.

Digitized by Google

Putredine, *f.* Fäulniß, *f.*
Putredinoso, *agg.* faul.
Putrefare, *v. a.* faul machen; *v. r.* verfaulen.
Putrefattevole, *agg.* verweslich.
Putrefatto, *agg.* verfault, faul.
Putrefazione, *f.* Fäulniß, *f.*
Putridame, *m.* Moder, *m.*; faules Zeug, *n.*
Putridire, *v. n.* verfaulen, vermodern.
Putridità, *f.* Fäulniß, Fäule, *f.*
Putrido, *agg.* faul, modericht. [*m.*
Putridume, *m.* Moder, Haufen faules Zeug,
Putta, *f.* Elster, welche spricht, *f.*; Mädchen, *n.*; Hure, *f.*
Puttana, *f.* Hure, *f.*
Puttaneggiare, *v. n.* huren.
Puttaneggio, *m.* Hurenleben, *n.* Hurenwirthschaft, *f.*
Puttanesco, *agg.* hurenmäßig.
Puttanesimo, *m.* Hurenhandwerk, *n.*
Puttania, puttaneria, *f.* Hurenleben, *n.*
Puttaniere, *m.* Hurer, *m.*
Puttella, *f.* kleines Mädchen, *n.*
Puttello, *m.* Knäbchen, *n.* [Puttanesco.
Putto, *m.* Kind, *n.* Knabe, *m.* — *agg. v.*
Puzza, *f.* Gestank; Eiter, *m.*
Puzzare, *v. n.* stinken.
Puzzo, *m.* Gestank; Ekel, *m.*
Puzzola, *f.* Art Ameise, *f.*; Iltis, *m.*
Puzzolente, *agg.* stinkend; unfläthig.
Puzzoso, *agg.* stinkend.
Puzzura, *f.* Gestank, *m.*; Unfläthereí, *f.*

Q.

Quà, *avv.* hier; her, hierher; di —, diesseits; hierdurch, hier vorbei; in —, hier her; bis jetzt; — e là, hin und her, hin und wieder.
Quaccino, *m.* Art Salzkuchen, *m.*
Quacquero, quacchero, *m.* Quäker, *m.*
Quaderna, *f.* Quaterne (im Lotto), *f.*
Quadernaccio, *m.* Tagebuch, *n.*
Quadernale, quadernario, *m.* Strophe von vier Versen, *f.*
Quadernetto, *m.* Heftchen (von Papier), *n.*
Quaderno, *m.* Heft, *n.* Lage, *f.*; Buch Papier; Contobuch, *n.*; Quaterne, *f.*; Wurf von zwei Vieren, *m.*; Gartenbeet, *n.*
Quadra, *f.* Quadrat, *n.*; dar la —, zum Besten haben.
Quadrabile, *agg.* passend; was ins Viereck gebracht werden kann.
Quadragenario, *agg.* vierzigjährig.
Quadragesima, *v.* Quaresima. [rig.
Quadragesimale, *agg.* zur Fastenzeit gehö-
Quadragesimo, *agg.* der vierzigste.
Quadramento, *m.* Quadratur, *f.*
Quadrangolare, *agg.* viereckig.
Quadrangolo, *m.* Viereck, *n.*
Quadrante, *m.* Quadrant, *m.*; Zifferblatt, *n.*; Art Schraubenstock, *m.*; — solare, Sonnenuhr, *f.*
Quadrare, *v. a.* viereckig machen; *v. n.* anstehen, sich schicken, passen.
Quadratino, *m.* Schießquadrätchen, Halbgeviertes, *n.*
Quadrato, *m.* Viereck, Quadrat, *n.* — *agg.* geviert; viereckig; vierschrötig.
Quadratura, *f.* Wierung, Quadratur, *f.*; Uhrwerk, *n.*; Geviertschein, *m.*; *pl.* Spazien (beim Drucksatz), *pl.*
Quadrella, *f.* Art große Feile, *f.*
Quadrello, *m.* Bolzen; Pfeil, *m.*; Bügeleisen, *n.*; Ziegelstein, *m.*
Quadreria, *f.* Gemäldesammlung, *f.*
Quadretto, *m.* kleines Gemälde in Rahmen; kleines Gartenbeet, *n.*; Ziegelstein, *m.*; — per pavimenti, Flursteine, *pl.*
Quadriennio, *m.* Zeit von 4 Jahren, *f.*
Quadriforme, *agg.* viereckig.
Quadriga, *f.* Wagen mit 4 Pferden neben einander, *m.* [Reiter, *m.*
Quadriglia, *f.* Rotte Soldaten, *f.*; Trupp
Quadriglio, *m.* Lhombrespiel zu vier Per-
Quadrilatero, *agg.* vierseitig. [sonen, *n.*
Quadrimestre, *m.* Zeit von 4 Monaten, *f.*
Quadripartire, *v. a.* in 4 Theile theilen.
Quadrisillabo, *agg.* vierspIbig.
Quadrivio, *m.* Kreuzweg, *m.*
Quadro, *m.* Viereck; vierkantiges Stabeisen; Gemälde in Rahmen; Gartenbeet, *n.*; *pl.* — i, Raute, Schellen (in der Karte), *f.*; miglio —, Quadratmeile; lavoro di —, glatte, ebene Tischlerarbeit. — *agg.* viereckig; a braccia — e, bauernweise. [nes Gemälde, *n.*
Quadruccio, *m.* kleiner Backstein, *m.*; kleiQuadrupede, *agg.* vierfüßig.
Quadruplicare, *v. a.* vierfach machen.
Quadruplicazione, *f.* Vermehrung mit vier, *f.* [viel.
Quadruplo, *agg.* vierfach; vier Mal so
Quaentro, *avv.* hierin, hierinnen.
Quaggiù, quaggiuso, *avv.* herunter; hier unten; hienieden.
Quaglia, *f.* Wachtel, *f.*
Quaglia-latte, *f.* Labkraut, *n.* [nen, *n.*
Quagliamento, *m.* quagliatura, *f.* Gerin-
Quagliare, *v. n. & r.* gerinnen.
Quagliatura, *v.* Quagliamento.
Qualche, *agg.* ein, irgend ein; einige; wer auch, was auch. [gend ein.
Qualcheduno, qualcuno, *agg.* Jemand, irQualcosa, *f.* Etwas, *n.*
Quale, *pron.* welcher, wer, was, was für ein; quale ... tale, so wie ... so; qual s'è l'uno, irgend Einer.
Qualesso, *pron.* welcher, wer.
Qualificante, *part.* qualificirend.
Qualificare, *v. a.* qualificiren, geschickt machen; betiteln; auszeichnen.
Qualificato, *part.* qualificirt; vornehm.
Qualificazione, *f.* Bestimmung der Eigenschaften, *f.*
Qualità, *f.* Eigenschaft, Beschaffenheit, *f.*; Stand, *m.* Würde, *f.*

Digitized by Google

Qualmente, *avv.* welchergestalt, wie.
Qualora, *avv.* wenn; so oft als; so bald.
Qualsisia, qualsivoglia, *agg.* was, welcher, wer es auch sei; irgend ein.
Qualunque, *agg.* wer auch, was auch.
Qualunque volta, *avv.* so oft als.
Qualvolta, *avv.* so oft als, allemal wenn.
Quando, *avv.* da, als, wenn; bald. — *m.* die Zeit; se sapessi il —, wenn ich die Zeit wüßte; il dove, e il —, wo und wann.
Quandochè, *avv.* wenn, da.
Quando che sia, *avv.* einmal, dereinst.
Quandunque, *avv.* so oft als; wenn.
Quantità, *f.* Menge; Vielheit, Größe, *f.*
Quanto, *agg.* & *avv.* wie viel, wie groß, wie sehr; wie; wie weit; — a ragione, natürlicher Weise. — *m.* Anzahl, Größe.
Quantochè, *avv.* obgleich. [*f.*
Quantunque, *agg.* so viel, wie viel; alles was; irgend ein. — *conj.* & *avv.* obgleich, obschon; wie viel, wie sehr; so
Quaranta, *agg.* vierzig. [viel.
Quarantana, quarantena, *f.* Zeit von 40 Tagen; Quarantäne, *f.*
Quarantesimo, *agg.* der vierzigste. [*f.*
Quarantigia, *f.* Gewährschaft, Bürgschaft.
Quarantina, *f.* Anzahl von 40, *f.*; Ablaß von 40 Tagen, *m.*
Quarantotto, *agg.* acht und vierzig.
Quare, *avv.* warum.
Quaresima, *f.* Fasten, Fastenzeit, *f.*
Quaresimale, *agg.* zur Fastenzeit gehörig. — *m.* Fastenpredigten, *pl.*
Quarta, *f.* Viertel, *n.*; vierte Theil vom Thierkreise, *m.*
Quartabuono, *m.* Winkelmaß, *n.* [*m.*
Quartale, *m.* vierjähriger Sold oder Zins,
Quartana, *f.* viertägige Fieber, *n.*
Quartato, *agg.* stark, feist; geviertheilt.
Quarterone, *m.* Mondviertel, *n.*
Quarteruolo, *m.* Kupferpfennig, Zahlpfennig, *m.*
Quartiato, *agg.* von altem Adel.
Quarticello, *m.* Viertelstündchen, *n.*
Quartiere, quartieri, *m.* Viertel; Quartier, *n.* Wohnung, *f.*; Pardon, *m.*; vento —, Backstagswind, *m.*
Quartiermastro, *m.* Quartiermeister, *m.*
Quartiglio, *m.* Quadrille (Kartenspiel), *n.*
Quartina, *v.* Quadernario.
Quarto, *m.* Viertel, Quart, *n.*; Wache, *f.*; Stück, *n.* Fetzen, *m.*; libro in —, Quartband, *m.* — *agg.* der vierte. Quarti, *pl.* Schöße an Röcken, *pl.*; die sechszehn Ahnen eines Adeligen; va nel —, es leidet keinen Verzug; giuocare in quarto, zu vieren spielen; quarti a quarti, stückweise.
Quartodecimo, *agg.* der vierzehnte.
Quartogenito, *m.* der vierte Sohn. [*n.*
Quartuccio, *m.* Achtel (Kanne, Metze ꝛc.),
Quarzo, *m.* Quarz, *m.* — siliceo, Kiesel-Quarzoso, *agg.* quarzig. [quarz, *m.*
Quasi, *avv.* fast, gleichsam; wie, als ob; quasi quasi, beinahe, es fehlt wenig.
Quasidelitto, *m.* unfreiwilliges Vergehen,
Quasimente, *avv.* fast, beinahe. [*n.*
Quasimodo, *m.* erste Sonntag (nach Osteru), *m.* [holz, *n.*
Quassio, (amaro), *m.* Quassia, *f.* Bitter-
Quassù, quassuso, *avv.* hier oben.
Quaternario, *m.* Satz von vier Versen, *m.*; numero —, Zahl vier, *f.*
Quattamente, *avv.* in aller Stille.
Quatto, quattone, *agg.* geduckt, gebückt.
Quattordicesimo, *agg.* der vierzehnte.
Quattordici, *agg.* vierzehn.
Quattrieroma, *f.* Viervundsechszigtheil, *n.*
Quattrinata, *f.* eines Hellers werth.
Quattrinello, *m.* Heller, *m.*
Quattrino, *m.* Pfennig, *m.*; —i, *pl.* Geld, *n.*
Quattro, *agg.* vier; andar in —, auf allen Vieren gehen; mettersi —, sich in Positur setzen; a —, in großer Menge.
Quattro tempora, *f. pl.* Quatember, *m.*
Quegli, quelli, quei, *pron.* derjenige, der.
Quello, *pron.* derjenige, der, jener; dasjenige; a quel ch'io credo, wie ich glaube.
Querce, quercia, *f.* Eiche, *f.*; quercia escola, süße Eiche.
Querceto, *m.* Eichenwald, *m.*
Querciato, *agg.* mit Eichen besetzt.
Quercino, *agg.* eichen.
Quercitrone, *m.* gelbe Eichenrinde, Quercitronrinde, *f.* [dem Kopfe stehen.
Querciuolo, *m.* junge Eiche; far —, auf
Querela, *f.* Klage, *f.* Jammer, *m.*
Querelare, *v. a.* klagen, verklagen; *v. r.* sich beklagen, jammern.
Querelato, *part.* angeklagt, beklagt.
Querelatore, *m.* Kläger, *m.*
Querelatorio, *agg.* klagen enthaltend.
Querelоso, querulo, queruloso, *agg.* klägquerente, *agg.* fragend. [lich.
Querimonia, *f.* Klage, Beschwerde, *f.*
Quesito, *m.* Aufgabe, *f.*
Questesso, *agg.* dieser hier.
Questionare, *v.* Quistionare.
Questionato, *part.* bestritten.
Questione, *f.* Frage, *f.* streitiger Punkt, *m.*
Questioneggiare, *v.* Quistioneggiare.
Questo, questi, *pron.* dieser.
Questore, *m.* Quästor, Rentmeister, *m.*
Questoria, questura, *f.* Rentmeisteramt, *n.*
Quetamente, *avv.* in der Stille; sachte.
Quetanza, *f.* Quittung, *f.* [quittiren.
Quetare, quietare, *v. a.* stillen, beruhigen;
Queto, *m.* Quittung, *f.* Schein, *m.* — *agg.* still, ruhig.
Qui, *avv.* hier; da; hierin; di —, von hier, hier weg; fra — a otto di, in acht
Quicentro, *avv.* hier innen. [Tagen.
Quici, *avv.* hier, allhier. [*f.*
Quidditá, quiditá, *f.* Wesen, *n.* Wesenheit, Quidditativo, *agg.* zum Wesen gehörig.
Quidentro, *avv.* hier innen.
Quiescere, *v. n.* ruhen.
Quietamente, *avv.* ruhig, still.
Quietanza, *f.* Beruhigung; Quittung, *f.*
Quietativo, *agg.* beruhigend.
Quiete, quietezza, *f.* Ruhe, *f.* Friede, *m.*
Quieto, *agg.* ruhig, still; gelassen.
Quilio, cantare in —, sehr hoch und klar
Quinamonte, *avv.* da oben. [singen.

Digitized by Google

Quinario, *agg.* gefünft.
Quinavalle, *avv.* da unten.
Quincentro, *v.* Quicentro.
Quinci, *avv.* von hier, hier weg; hieraus; hierdurch; darum, deswegen; hierauf; — e quindi, hier und dort, hin und wieder.
Quinciottre, *avv.* herum, da herum.
Quindavalle, *avv.* da, dort unten.
Quindecagono, *m.* Funfzehneck, *n.*
Quindecimo, *agg.* der funfzehnte.
Quindi, *avv.* daher, von dort, dadurch; darauf; darum, deswegen; da — innanzi, hinfüro; per —, eben dadurch; da hin.
Quindicesimo, *agg.* der funfzehnte. [aus.
Quindici, *agg.* funfzehn; oggi a —, heute über vierzehn Tage. [gen.
Quindicina, *f.* eine Zeit von vierzehn Tagen.
Quind'oltre, quinoltre, *avv.* dort herum.
Quingentesimo, *agg.* der fünfhundertste.
Quinquagenario, *agg.* funfzigjährig.
Quiquagesimo, *agg.* der funfzigste.
Quinquangolo, *m.* Fünfeck, *n.*
Quinquennale, *agg.* was 5 Jahre dauert, oder alle 5 Jahre geschieht.
Quinquennio, *m.* Zeit von 5 Jahren.
Quinta, *f.* Quinte, *f.*
Quintadecima, *f.* Vollmond, *m.*
Quintale, *m.* Zentner, *m.* [Papier, *n.*
Quinterno, *m.* Heft von 5 Bogen; Buch
Quintessenza, *f.* Quintessenz, beste Kraft, *f.*
Quintile, *m.* Monat Julius, *m.*
Quinto, *agg.* fünfte. — *m.* Fünftel, *n.*
Quintodecimo, *agg.* der funfzehnte.
Quintuplicare, *v. a.* mit fünf vermehren.
Quintuplo, *agg.* fünffach.
Qui pro quo, *m.* Mißverstand, *m.*
Quiritta, *avv.* just hier.
Quisquiglia, quisquilia, *f.* Kehricht, *n.* Unrath, *m.*; Ungeziefer, *n.*
Quistionamento, *m.* Zank, Streit, *m.*
Quistionare, *v. a. & n.* zanken, streiten.
Quistionatore, *m.* Streitkopf, *m.*
Quistione, *f.* Streit, Zwist; Prozeß; Zweifel, *m.*; Frage, *f.* [Frage aufwerfen.
Quistioneggiare, *v. a. & n.* streiten, eine
Quistionevole, *agg.* streitig.
Quitanza, *f.* Erlaß, *m.*; Abtretung; Quittung, *f.* Beleg, *m.*
Quitare, *v. a.* quittiren; abtreten.
Quivi, *avv.* da, dort, daselbst; hin, dorthin; daher, deswegen; hierauf; dann, zu der Zeit; — entro, dort drinnen, da hinein; — medesimo, eben da; di —, daher, daraus, dorther; non molto di — lontano, eben nicht weit davon.
Quocere, *v.* Cuocere.
Quondam, *agg.* verstorben.
Quota, *f.* Antheil, Beitrag eines Jeden, *m.*
Quotare, *v. a.* jeder Sache ihre Stelle geben.
Quotidianeggiare, *v. n.* alltäglich werden.
Quotidiano, *agg.* täglich, alltäglich.
Quotitativo, *m.* Lehensantheil, *m.*
Quoto, *m.* Ordnung, *f.*
Quoziente, *m.* Quotient, *m.*

R.

Rabacchio, *m.* kleines Kind, *n.*
Rabarbaro, *m.* Rhabarber, *f.*; — bianco, weiße Jalappe, *f.*; — albino, bastardo, salvatico, di montagna, Mönchs-Rhabarber, *m.*
Rabballinare, *v. a.* verpacken (Waaren).
Rabbaruffare, *v. a.* verwirren, zerzausen.
Rabbassamento, *m.* Abschlag, *m.*
Rabbassare, *v. a.* niedriger setzen oder stellen; erniedrigen.
Rabbattere, *v. a.* wieder herab setzen; abziehen; *v. r.* wieder ankommen; sich wieder antreffen. [wirren.
Rabbatuffolare, *v. a.* alles unter einander
Rabbellire, *v. a.* wieder verschönern; schöner werden.
Rabberciare, *v. a.* flicken, ausbessern.
Rabbia, *f.* Tollheit, *f.*; Zorn, Grimm, *m.*
Rabbinista, *m.* Anhänger der Rabbiner, *m.*
Rabbino, *m.* Rabbiner, *m.* [mäßig.
Rabbioso, *agg.* toll, rasend; wüthend; über-
Rabboccare, *v. a.* dem Munde nähern, wieder mit dem Munde ergreifen; (Flaschen) wieder auffüllen.
Rabbonacciare, *v. a.* wieder stillen; *v. r.* wieder still werden; sich aussöhnen.
Rabbondare, *v. a.* im Ueberfluß haben.
Rabbonire, *v. a.* besänftigen.
Rabbracciare, *v. a.* wieder umarmen.
Rabbrenciare, *v. a.* ausbessern.
Rabbreviare, *v. a.* aufs neue verkürzen.
Rabbrividare, *v. n.* einen Schauder fühlen, schaudern. [*f.*
Rabbruscamento, *m.* Trübheit des Wetters,
Rabbruscarsi, *v. r.* trübe, düster werden.
Rabbruzzarsi, rabbruzzolarsi, *v. r.* dunkel, finster werden.
Rabbuffamento, *m.* Verwirrung, *f.*
Rabbuffare, *v. a.* zerzausen, aufwärts kämmen, sträubig machen; sich raufen; trübe werden.
Rabbuffo, *m.* derber Verweis, *m.*
Rabbujare, *v. n. & r.* dunkel, Nacht werden.
Rabebola, *f.* Maultrommel, *f.* [den.
Rabescare, *v. a.* mit Arabesken zieren.
Rabesco, *m.* Arabeske, Verzierung von Laubwerk ꝛc., *f.*
Rabicano, *m.* Rothschimmel, Rothfuchs, *m.*
Rabido, *agg.* rasend, wüthend.
Raccapezzare, *v. a.* finden; verstehen.
Raccapitolare, *v. a.* kürzlich wiederholen.
Raccapricciamento, *m.* Raccapriccio.
Raccapricciare, *v. a.* schaudern machen; *v. r.* schaudern, sich entsetzen, einem die Haare zu Berge stehen. [*n.*
Raccapriccio, *m.* Schauder, *m.* Entsetzen,
Raccartorciare, *v. a.* in eine Düte zusammenrollen; in eine Düte drehen.
Raccattare, *v. a.* wieder bekommen, wieder finden; loskaufen; zusammensuchen.

Digitized by Google

Raccenciare, *v. a.* zusammenflicken.
Raccendere, *v. a.* wieder anzünden.
Raccendimento, *m.* Wiederentzündung, *f.*
Raccennare, *v. a.* wieder zeigen.
Raccerchiare, *v. a.* wieder binden (ein Faß); wieder umgeben.
Raccertare, *v. a.* vergewissern, versichern; *v. r.* sich überzeugen; Muth bekommen.
Raccettare, *v. a.* beherbergen.
Raccettatore, *m.* Wirth, *m.*
Raccetto, *m.* Herberge, *f.* [ruhigen.
Racchetare, *v. a.* wieder befriedigen, be-
Racchetta, *f.* Racket, *n.*
Racchiudere, *v. a.* einschließen; verschließen; enthalten.
Racciabattare, *v. a.* flicken, ausbessern.
Racco, *m.* raffa, *f.* Traubenkamm, *m.*
Raccoccare, *v. a.* wieder schlagen, treffen.
Raccoglienza, *v.* Accoglienza.
Raccogliere, *v. a.* aufheben, auffraffen; sammeln; addiren, zusammenzählen; einernten, einsammeln, pflücken, zusammenfassen; beherbergen, aufnehmen; enthalten, begreifen; folgern, schließen; — l'alito, zu Athem kommen; — gli spiriti, sich wieder erholen; — le vele, die Segel einraffen; die Segel streichen; *v. r.* sich versammeln; sich sammeln, erholen; sich verbergen.
Raccoglimento, *m.* Sammlung; Ernte; Aufnahme; Zusammenhäufung, Zusammenziehung, *f.*
Raccoglitore, *m.* Sammler; Aufnehmer; Geburtshelfer, *m.*
Raccoglitrice, *f.* Sammlerin; Hebamme, *f.*
Raccolta, *f.* Sammlung; Ernte; Aufnahme, *f.*; caricare (un legno) a raccolta, (ein Schiff) in Compagnie verladen; sonare a oder la —, zum Abmarsch blasen.
Raccolto, *part. & agg.* (Kleid) aufgeschürzt; (Haare) zusammen geflochten oder gebunden; (Augen) niedergeschlagen; (Gefäß) eng; (Körper) untersetzt; gento raccolte, zusammen gelaufenes Volk; uomo raccolto, verschlossener, stiller Mensch; Frommer.
Raccoltore, *v.* Raccoglitore.
Raccomandagione, *v.* Raccomandazione.
Raccomandare, *v. a.* empfehlen; anbinden.
Raccomandatore, *m.* Gönner, Beschützer; Absender (eines Schiffs), *m.*
Raccomandatorio, *agg.* empfehlend; *s. m.* Adressat (eines Schiffs), *m.*; lettera raccomandatoria, Empfehlungsschreiben, *n.*
Raccomandazione, raccomandigia, *f.* Empfehlung, *f.*; Beistand, *m.*; Empfehlungsschreiben, *n.* [den.
Raccommiare, *v. a.* abdanken, verabschie-
Raccomodamento, *m.* Ausbesserm, *n.*
Raccomodare, *v. a.* ausbessern.
Raccomodatrice, *f.* Flickerin, *f.*
Raccompagnare, *v. a.* zurück begleiten.
Racconciamento, *v.* Racconcio.
Racconciare, *v. a.* wieder ausbessern; wieder aussöhnen.
Racconciatore, *m.* Verbesserer, *m.*
Racconcio, *m.* Ausbesserung, Wiederherstellung, *f.* — *agg.* ausgebessert.
Racconfortare, *v. a.* trösten, stärken.
Racconoscere, *v.* Riconoscere.
Racconsegnare, *v. a.* wieder zustellen.
Racconsolare, *v. a.* trösten.
Racconsolatore, *m.* Tröster, *m.*
Raccontabile, *agg.* erzählbar.
Racconiamento, *v.* Racconto.
Raccontare, *v. a.* erzählen, berichten; *v. r.* sich aussöhnen.
Raccontatore, *m.* Erzähler, *m.*
Racconto, *m.* Erzählung, *f.* Bericht, *m.*
Raccoppiare, *v. a.* zusammenpaaren.
Raccorciamento, *m.* Verkürzung, *f.*
Raccorciare, *v. a.* verkürzen, abkürzen.
Raccordamento, *m.* Erinnerung, *f.*
Raccordare, *v. a.* aussöhnen. *v.* Ricordare.
Raccorgersi, *v. r.* seinen Irrthum erkennen.
Raccorre, *v.* Raccogliere. [nen.
Raccortare, *v.* Raccorciare.
Raccosciarsi, *v. r.* niederkauern; die Schenkel zusammenziehen.
Raccostare, *v. a.* zusammenrücken, nähern.
Raccozzamento, *m.* Zusammenfügung, *f.*
Raccozzare, *v. a.* zusammenfügen; *v. r.* an einander stoßen.
Racerescere, *v. a.* nochmals vermehren, verstärken.
Racrescimento, *m.* Anwachs, *m.*
Racculare, *v. n.* zurück weichen.
Raccusare, *v. a.* wieder anklagen.
Racemifero, *agg.* traubentragend.
Racemoso, *agg.* was Weintrauben trägt.
Rachitico, *agg.* mit der englischen Krankheit behaftet; (Getreide) zusammengeschrumpft.
Rachitide, *f.* englische Krankheit, *f.*
Racimolamento, *m.* racimolatiera, *f.* Nachlese (im Weinberge), *f.*
Racimolare, *v. a.* im Weinberge nachlesen.
Racimolo, *m.* Weintraube, *f.*; Kamm derselben; kleiner Rest, *m.*
Rack, *m.* Arack, *m.*
Racquattarsi, *v. r.* sich ducken.
Racquetare, racquietare, *v. a.* besänftigen, beruhigen.
Racquistamento, racquisto, *m.* racquisizione, *f.* Wiedererlangung, *f.* [gen.
Racquistare, *v. a.* wieder bekommen, erlan-
Rada, *f.* Rhede, *f.* Ankerplatz, *m.*
Radamente, *avv.* selten; dünn.
Radazza, *m.* Schwabber, *m.*
Raddensare, *v. a.* noch mehr verdicken.
Raddimandare, raddomandare, *v.* Rido...
Raddirizzamento, *m.* Zurechtweisung, *f.*
Raddirizzare, *v. a.* wieder aufrichten; schnurgerade machen; zurecht weisen.
Raddobbare, *v. a.* (Schiff) kalfatern.
Raddobbo, *m.* (Schiff) Kalfatern, *n.*
Raddolcare, raddolciare, raddolcire, *v. a.* versüßen; mildern, besänftigen.
Raddolcimento, *m.* Versüßung; Besänftigung, *f.*
Raddoppiamento, *m.* Verdoppelung, *f.*
Raddoppiare, *v. a.* verdoppeln.
Raddoppio, *m.* kurze Galopp, *m.*
Raddormentare, *v. a.* wieder einschläfern; *v. r.* wieder einschlafen

Digitized by Google

Raddossare, *v. a.* wieder aufladen; allzu enge an einander stellen.
Raddotto, *v.* Ridotto.
Raddrizzare, *v.* Raddirizzare. [bei.
Radente, *agg.* hart, sehr nahe, dicht vor-
Radere, *v. a.* scheren, rasiren; abschaben, radiren; streichen (ein Maß).
Radezza, *f.* Dünnheit, Seltenheit, *f.*
Radiale, *agg.* strahlicht; strahlend.
Radiare, *v.* Raggiare.
Radica, *f.* Wurzel, *f.* Wurzelchen, *n.*
Radicale, *agg.* ursprünglich; gründlich; umido —, der Lebenssaft.
Radicalmente, *avv.* aus der Wurzel.
Radicamento, *m.* Einwurzeln der Pflanzen, *n.*
Radicazione, *f.* Einwurzelung, *f.*
Radicchiella, *f.* Salatkräuter, *n. pl.*
Radicchio, *m.* Wegwart, *m.* Zichorie, *f.*
Radice, *f.* Wurzel, *f.*; Rettig; Ursprung, *m.*; — di abbondanza *o* di carestia, Mangelwurzel; — dolce, Süßholz; — rodia, Rosenwurz; — saponaria, Seifen-
Radicetta, *f.* Radieschen, *n.* [wurzel.
Radificare, *v. a.* verdünnen; ausdehnen.
Radimadia, *f.* Trogscharre, *f.*
Radioso, *agg.* strahlicht; strahlend.
Raditojo, rascatojo, *m.* Zungenschaber, *m.*
Raditura, *f.* Abschabsel, *n.*
Rado, *agg.* dünn, locker; selten, rar. — *avv.* selten; alberi radi, case rade, Bäume, Häuser, die einzeln und nicht dicht beisammen stehen.
Radunamento, *m.* radunanza, radunata, *f.* Versammlung, *f.*; Haufen, *m.*
Radunare, *v.* Ragunare.
Rafago, *m.* Bö, *f.* Stoßwind, *m.*
Rafano, *m.* Rettig, *m.*
Raffa, *f.* Rosinenstengel, *m.*
Raffardellare, *v. a.* einpacken.
Raffazzonare, *v. a.* herausputzen.
Rafferma, *f.* Bestätigung, *f.*
Raffermare, *v. a.* bestätigen, bekräftigen.
Raffermo, *agg.* bestätigt; alt, altbacken.
Raffibiare, *v. a.* auf's neue empfinden lassen, wiederholen.
Raffica, *f.* Windstoß, *m.*
Raffidarsi, *v. r.* Vertrauen fassen.
Raffidato, *part.* voll Zuversicht, getrost.
Raffigurabile, *agg.* kennbar, kenntlich.
Raffiguramento, *m.* Wiedererkennung, *f.*
Raffigurare, *v. a.* wieder kennen, unterscheiden; vergleichen.
Raffilare, *v. a.* schärfen, wetzen; rings herum abschneiden.
Raffilatura, *f.* Abschnittchen; Schärfen, *n.*
Raffinamento, *m.* raffinatura, *f.* Verfeinerung, *f.*
Raffinare, *v. a.* verfeinern, läutern.
Raffinatezza, *f.* Verfeinerung; Scharfsinnigkeit, *f.*
Raffinato, *part.* verfeinert; virtù —a, vollkommene Tugend; uomo —, ein geschickter Mensch.
Raffinatore, *m.* Läuterer; Zuckersieder, *m.*
Raffinatura, *v.* Raffinamento.
Raffinire, *v. n.* sich verfeinern.
Raffio, *m.* eiserner Haken, *m.*
Raffittare, *v. a.* wieder verpachten, vermie-
Raffondare, *v. a.* tiefer graben. [then.
Rafforzare, *v. a.* verstärken, befestigen.
Raffrancare, *v. a.* wieder befreien, herstellen.
Raffreddamento, *m.* Erkältung, *f.*
Raffreddare, *v. a.* kalt machen; *v. n. & r.* kalt werden; sich erkälten.
Raffreddore, *m.* Schnupfen, *m.*
Raffrenamento, *m.* Zähmung, *f.*
Raffrenare, *v. a.* zähmen, im Zaume halten; mäßigen.
Raffrescamento, *m.* Erfrischung, *f.*
Raffrettare, *v.* Affrettare.
Raffrontare, *v. a.* wieder angreifen; antreffen; gegen einander halten.
Raffusolare, *v. a.* wieder zurecht machen.
Ragana, *f.* Meerdrache (Seefisch), *m.*
Ragazza, *f.* Mädchen, *n.* [ben, *m.*
Ragazzaglia, *f.* ragazzame, *m.* Haufen Bu-
Ragazzata, ragazzeria, *f.* Kinderpossе, *f.*
Ragazzina, *f.* junges Mädchen; Dienstmädchen, *n.*
Ragazzo, *m.* Junge, Bube; Knecht, *m.*
Raggavignare, *v. a.* auf's neue beim Halse ergreifen; *v. r.* sich fest anhalten.
Raggelarsi, *v.* Congelarsi.
Raggentilire, *v. a.* verschönern, veredeln.
Ragghiare, *v. n.* wie ein Esel schreien.
Ragghignare, *v. n.* scheel ansehen.
Ragghio, *m.* Geschrei des Esels, *n.*
Raggiare, *v. n.* strahlen, Strahlen werfen.
Raggiata, *f.* Roche (Seefisch), *m.*
Raggio, *m.* Strahl; Schein, *m.*; Radspeiche, *f.*; Radius, *m.*; — pesatore, Wagebalken, *m.*
Raggiornare, *v. n.* Tag werden.
Raggioso, *agg.* strahlig, strahlend.
Raggiramento, *m.* Umlauf, *m.*
Raggirare, *v. n.* herumdrehen; *v. r.* herum laufen, herum gehen; sich inner ab gewisser Grenzen bewegen.
Raggiratore, *m.* Betrüger, Schwindler; Rechtsverdreher, *m.*
Raggirevole, *agg.* drehbar.
Raggiro, *v.* Rigiro.
Raggiugnere, *v. a.* einholen; wieder zusammenfügen, wieder hinzufügen; *v. r.* wieder zusammenkommen.
Raggiugnimento, *m.* Zusammenfügung; Einholung, *f.*
Raggiunto, *part. & agg.* eingeholt; feist.
Raggiustare, *v. a.* wieder zurecht machen.
Raggomicellare, *v. a.* in ein Knäuel wickeln, aufwickeln.
Raggrandire, *v. a.* wieder groß machen; *v. n.* wieder groß werden.
Raggranellare, *v. n.* zusammen lesen.
Raggravare, *v. a.* mehr erschweren.
Raggricchiamento, *m.* Zusammenschrumpfen (vor Kälte), *n.*
Raggricchiare, *v. a. & n.* zusammenziehen, zusammenschrumpfen. [*f.*
Raggrinzamento, *m.* Zusammenrunzelung,
Raggrinzare, *v. a.* runzeln, falten; *v. n.* sich runzeln; einkriechen; *v. r.* kleinmüthig werden.

Digitized by Google

Raggruppare, *v. a.* zusammenknüpfen; zusammenwickeln, packen; *v. r.* sich winden, zusammenziehen.
Raggruppo, *m.* Zusammenwinden, *n.*
Raggruzzare, *v. a.* zusammenziehen; *v. r.* sich klein machen, zusammenkriechen.
Raggruzzolare, *v. a.* zusammenhäufen.
Ragguagliamento, *m.* Ausgleichung, Gleichmachung, *f.*
Ragguagliare, *v. a.* abgleichen; ausgleichen, gleich machen; vergleichen; benachrichtigen, auswinden, ausspülen.
Ragguagliatamente, *avv.* eins in's andere gerechnet.
Ragguagliatore, *m.* der etwas berichtet, ausgleicht.
Ragguaglio, *m.* Ausgleichung, *f.*; Verhältniß, *n.*; Nachricht, *f.*; Nachweis, ausführliche Bericht, *m.*
Ragguardare, *v.* Riguardare.
Ragguazzare, *v.* Diguazzare.
Ragia, *f.* Harz, *n.*; List, Nachahmung, *f.*; — liquida, acqua di —, Theergalle, *f.*; — lentischina, Mastix, *m.*
Ragionale, *v.* Ragionevole.
Ragionamento, *m.* Gespräch, *n.* Unterhaltung, Rede, *f.* Vernunftschluß, *m.*
Ragionare, *v. n.* sprechen, sich besprechen; vernünftig reden; schließen; *v. a.* rechnen, berechnen. [Grund.
Ragionatamente, *avv.* mit Recht, mit
Ragionativo, *agg.* vernünftig.
Ragionato, *part.* besagt; vernünftig; mit Grundsätzen und Beweisen erklärt.
Ragionatore, *m.* Sprecher, Vernünftler; Rechnungsführer, *m.*
Ragione, *f.* Vernunft, *f.* Verstand, *m.*; Ursache, *f.* Grund; Beweis, *m.*; Recht, *n.* Gerechtigkeit, *f.*; Rechnen, *n.* Berechnung, Rechnung; Sorte; Firma, *f.*; a (con, di, per) ragione, mit Recht; a — di, zum Preise oder Curse von ꝛc.; aver —, Recht haben; tener —, zu Gericht sitzen; di —, dergestalt, dermaßen; di santa —, derb, tüchtig; senza —, mit Unrecht; — naturale, Natur-, scritta, geschriebenes, civile, bürgerliches, canonale, geistliches, criminale, peinliches, penale, Straf-, di stato, Staatsrecht (*v.* diritto).
Ragionevole, *avv.* vernünftig; billig.
Ragionevolezza, *f.* Recht, *n.* Billigkeit, *f.*
Ragionevolmente, *avv.* vernünftig, ziemlich.
Ragioniere, *m.* guter Rechner; Revisor, *m.*
Ragioso, *agg.* harzig, harzicht.
Ragliare, *v.* Raghiare.
Raglio, *v.* Raghio.
Ragna, *f.* feines Vogelnetz, *n.*; Spinne; Spinnewebe; Nachstellung, *f.*
Ragnaja, *f.* Vogelheerd, *m.*
Ragnare, *v. a.* Netze stellen; wegmausen; *v. n.* nicht über die Höhe des Netzes fliegen; dünn, durchsichtig werden (von abgetragenen Kleidern).
Ragnatela, *f.* Spinnewebe, *f.*
Ragnatelo, ragno, *m.* Spinne, Spinnewebe, *f.*
Ragnolocusta, *f.* Art Heuschrecke, *f.*
Ragosta, ragusta, *f.* Krebs, *m.*
Ragunamento, *m.* ragunanza, ragunata, *f.* Versammlung, *f.* Haufen, *m.*
Ragunare, *v. a.* versammeln, vereinigen.
Ragunatore, *m.* Sammler, *m.*
Ragunazione, *v.* Ragunamento.
Ragustella, *f.* Flußkrebs, *m.*
Rai, *m. pl.* Strahlen; Augen, *pl.*
Rallargamento, *m.* Erweiterung, *f.*
Rallargare, *v. a.* erweitern, ausdehnen.
Ralleggiare, *v. a.* erleichtern.
Rallegramento, *m.* rallegranza, *f.* Freude, Lust, *f.* Vergnügen, *n.*
Rallegrare, *v. a.* erfreuen, vergnügen; *v. r.* sich freuen, sich vergnügen; — con uno, Einem Glück wünschen.
Rallegrativo, *agg.* erfreulich.
Rallenare, *v.* Allenare.
Rallentamento, *m.* Nachlassen, *n.*
Rallentare, *v. a.* nachlassen.
Rallevare, *v. a.* ziehen, erziehen.
Ralleviare, *v. a.* erleichtern, mindern.
Rallignare, *v. n.* wieder Wurzel fassen.
Ralluminare, *v. a.* erleuchten; das Gesicht wieder geben; *v. r.* wieder sehend werden.
Rallungare, *v. a.* noch mehr verlängern.
Rama, *f.* Zweig, *m.*
Ramace, *agg.* uccello —, Raubvogel, *m.*
Ramajolo, ramajuolo, *m.* Rührlöffel, *m.*
Ramarro, *m.* Eidechse, *f.*; bocca di —, habgieriger Mensch.
Ramato, *agg.* ästig, zweigig.
Ramazza, ramaccia, *f.* Schleife von Baumzweigen, *f.*
Rame, *m.* Kupfer; zuw. für Geld überhaupt; figura in —, Kupferstich; *pl.* Kupfergeschirr; Kupferstiche; Kupfermünzen, *pl.*; miniera di —, Kupfererz, miniera nera di —, Kupferbrand; — grezzo *o* crudo, Rothkupfer; — vergine *o* nativo, gediegenes Kupfer; — in grana, Kupfer-Granglien; — purgato, Garkupfer; — giallo *o* di Corinto, Gelbkupfer; — in pani, Stückkupfer; — a rosetta, — di Papa, Rosettenkupfer; — battuto in verghe, Stangenkupfer; — in lastre *o* piastre, tavolino, laminato, Kupferplatten; — cavato, lavorato, kupferne Hohlwaare; rami incavati, Kupferschalen; ramo rotto, Bruchkupfer; — filato *o* tirato, Kupferdraht; — macinato, Bronzepulver; — acetato, verde rame, Grünspan; — calcinato, Kupferoxyd; — bruza, spanische Kupferasche; rami incisi, Kupferstiche.
Ramerino, *m.* Rosmarin, *m.*
Rametto, *m.* Ast, *m.*
Ramice, *v.* Ernia. [*f.*
Ramiera, Kupferhammer, *m.*; Kupferwaare,
Ramiere, *m.* Kupferarbeiter, *m.*
Ramificare, *v. n.* sich in Zweige verbreiten.
Ramificazione, *f.* Verbreitung in Zweige, Verzweigung, *f.*
Ramina, *f.* Kupferschlacken, *pl.*
Ramingo, *agg.* flüchtig, unstät (von Raubvögeln); der in der Irre herumgeht.
Ramino, *m.* kupferner Topf, Kessel, *m.*

Digitized by Google

Rammantare, *v. a.* mit einem Mantel bedecken; beschützen; *v. r.* sich schmücken.
Rammanzo, *m.* Wischer, Verweis, *m.*
Rammarco, *v.* Rammarico.
Rammarginare, *v. a.* zuheilen; kitten, löthen.
Rammaricarsi, *v. r.* jammern, klagen.
Rammaricatore, *m.* der immer klaget.
Rammarichevole, rammaricoso, *agg.* kläglich.
Rammarico, *m.* Verdruß, Jammer, *m.*; Klage, *f.*
Rammassare, *v. a.* zusammenscharren.
Rammembranza, *v.* Rimembranza.
Rammemoranza, rammemorazione, *f.* Andenken, Gedächtniß, *n.*
Rammemorare, *v. a.* erinnerlich machen; *v. r.* sich erinnern.
Rammendare, *v. a.* wieder ausbessern.
Rammentanza, *f.* Erinnerung, *f.*
Rammentare, *v. a.* erinnern, erwähnen; *v. r.* sich erinnern.
Rammentio, *m.* öftere Wiederholung, *f.*
Rammezzare, *v. a.* halbiren.
Rammollare, rammollire, *v. a.* erweichen.
Rammontare, *v. a.* aufhäufen.
Rammorbidare, rammorbidire, *v. a.* wieder erweichen; besänftigen.
Rammorbidativo, *agg.* erweichend.
Rammorvidare, rammorvidire, *v.* Rammorbidare.
Rammucchiare, *v. a.* häufen, aufhäufen.
Rammuricare, *v. a.* zusammenhäufen.
Ramo, *m.* Ast, Zweig; Arm (von einem Flusse); Zweig oder Linie (einer Familie), *m.*; — di commercio, Handelszweig, *m.*
Ramolaccio, *m.* Meerrettig, *m.*
Ramoruto, ramoso, *agg.* ästig, zweigig.
Rampa, *f.* Klaue, Kralle, *f.*
Rampare, *v. a.* mit den Klauen schlagen.
Ramparo, *m.* Wall, *m.*
Rampicare, *v. n.* klettern.
Rampichino, *m.* Trichterwinde, *f.*
Rampicone, rampino, rampo, *m.* Haken, *m.*
Rampinello, *m.* Korkzieher, *m.*; *pl.* Haken und Oesen, *pl.*
Rampinetto, *m.* Flintenkratzer, *m.*
Rampogna, *f.* rampognamento, *m.* Heruntermachen, Ausschelten, *n.*
Rampognare, *v. a.* beleidigende Vorwürfe machen; ausschelten, herunter machen; *v. r.* einander Vorwürfe machen; murren, klagen.
Rampognatore, *m.* der Vorwürfe macht, Widerbeller, *m.*; Lästermaul, *n.*
Rampognoso, *agg.* der immer keift; verdrießlich.
Rampollamento, *m.* Quelle, *f.*
Rampollare, *v. n.* quellen; entspringen.
Rampollo, *m.* kleine Quelle; Sprosse, *f.*
Rampone, *m.* Haken, *m.*; Harpune, *f.*
Ramusculoso, *agg.* bezweigt, zweigig.
Rana, *f.* Frosch, *m.*
Rancare, ranchettare, *v. n.* hinken.
Rancidezza, *f.* ranziger Geschmack oder Geruch, *m.*
Rancidire, *v. n.* ranzig werden.
Rancido, *agg.* ranzig, alt, faul.
Rancio, *agg.* zitrongelb; ranzig.
Rancioso, *agg.* altschmeckend, altriechend.
Ranco, *agg.* lahm, hinkend.
Rancore, *m.* Groll, *m.*
Randa, *avv.* a —, kaum, knapp; dicht daran.
Randagio, *m.* Herumschwärmer, *m.*
Randellare, *v. a.* prügeln.
Randellata, *f.* Schlag mit dem Stock oder Prügel, *m.*
Randello, *m.* Packstock; Rädel, Knebel; Knittel, *m.*
Randione, *m.* Geierfalk, *m.*
Rangifero, *m.* Rennthier, *n.*; *pl.* Rennthierfelle, *pl.*
Rango, *m.* Rang, *m.*
Rangola, *f.* Sorge, *f.* Kummer, *m.* Bekümmerniß, *f.*
Rangolare, *v. a.* mit Sorgfalt betreiben.
Rangoloso, *agg.* emsig, eilfertig.
Ranino, *m.* Wasserepptich, *m.*
Rannata, *f.* Lauge, welche abfließt, *f.*
Rannestare, *v. a.* wieder impfen, pfropfen.
Rannicchiare, *v. a.* zusammenziehen; *v. n.* sich zusammenschmiegen, sich krümmen; sich verkriechen.
Ranniere, *m.* Laugenfaß, *n.*
Ranno, *m.* Lauge, *f.*; Stechdorn, Kreuzdorn, *m.*; Vergeltung, Rache, *f.*; — di mezzo, Netzlauge, *f.*
Rannobilire, *v.* Annobilire.
Rannodamento, *m.* Winden, Zusammendrehen, *n.*
Rannodare, *v. a.* wieder zusammenknüpfen; wieder zusammenflicken.
Rannoso, *agg.* laugig.
Rannuvolamento, *m.* Umziehung des Himmels, *f.*
Rannuvolare, *v. n.* sich umziehen, sich wölken.
Ranocchia, *f.* ranocchio, *m.* Frosch, *m.*
Ranto, rantolo, *m.* Röcheln, *n.*
Rantoloso, *agg.* röchelnd, heiser.
Ranuncolo, ranunculo, *m.* Ranunkel, *f.*
Ranza, *f.* Sichel, Sense, *f.*
Ranzonare, *v. a.* loskaufen.
Ranzone, *f.* Lösegeld, *n.* Ranzion, *f.*
Rapa, *f.* Rübe, *f.*
Rapace, *agg.* räuberisch, raubgierig; uccello —, Raubvogel, *m.*
Rapacità, *f.* Raubsucht, *f.*
Rapatella, *f.* klares Gewebe von Pferdehaaren (zu Sieben), *n.*
Rapè, *m.* geriebener Schnupftabak, *m.*
Raperella, *f.* Zwinge, *f.* Ring, *m.*
Raperino, raperugiolo, *m.* Zeisig, *m.*
Raperonzo, raperonzolo, *m.* Rapunzel, *f*
Rapidamente, *avv.* reißend, schnell.
Rapidità, *f.* Schnelligkeit, *f.*
Rapido, *agg.* reißend, schnell, rasch; räuberisch. [Entführung, *f*
Rapimento, *m.* Raub, *m.*; Entzückung;
Rapina, *f.* Raub; Grimm, *m.* Wuth, *f.*; animale di —, Raubthier; Geraubte, *n.*
Rapinatore, *m.* Leuteschinder, *m.*
Rapinosamente, *avv.* gewaltsam, reißend.
Rapinoso, *agg.* räuberisch; schnell.
Rapire, *v. a.* rauben, entführen; entzücken; mit sich fortreißen.
Rapitore, *m.* Räuber, Entführer, *m.*
Rapontico, *m.* Rhapontik, *f.*

Digitized by Google

Rappa, *f.* Rappe (Krankheit der Pferde), *f.*; Kolbe am Fenchel ꝛc., *m.*
Rappaciare, rappacificare, *v. a.* aussöhnen; beruhigen, besänftigen.
Rappagare, *v.* Appagare.
Rappallottolare, rappallozzolare, *v. a.* zu Kügelchen machen, zusammenrollen.
Rapparecchiare, *v. a.* wieder zubereiten.
Rappareggiare, *v. a.* wieder ausgleichen.
Rapparire, *v. n.* wieder erscheinen.
Rappattumare, *v. a.* wieder aussöhnen.
Rappellare, *v. a.* zurückrufen; wieder appelliren. [rei; Ausbesserung, *f.*
Rappezzamento, *m.* rappezzatura, *f.* Flicke-
Rappezzare, *v. a.* flicken, ausbessern; zusammenstoppeln.
Rappezzatore, *m.* Flicker, *m.*
Rappianare, *v. a.* gleich, eben machen.
Rappiastrare, *v. a.* wieder zusammenkitten; wieder verbinden.
Rappiattarsi, *v. r.* sich verstecken.
Rappiccare, *v. a.* wieder anhängen, anheften; wieder anfangen; — il sonno, wieder einschlafen.
Rappiccatura, *f.* neue Verbindung, *f.*
Rappiccinire, rappicciolire, rappiccolare, *v. a.* verkleinern, abnehmen.
Rappigliamento, *m.* Gerinnung, *f.*
Rappigliare, *v. a.* gerinnen lassen; in Beschlag nehmen; verschlagen (von Pferden); wieder vornehmen.
Rappoggiare, *v.* Appoggiare.
Rapportare, *v. a.* berichten, hinterbringen; zurückbringen, verursachen; vorstellen; *v. r.* sich auf einen berufen; sich worauf beziehen; sein Urtheil zurückhalten; es dahin gestellt sein lassen. [bläser, *m.*
Rapportatore, *m.* Hinterbringer; Ohren-
Rapportatrice, *f.* Klatsche, *f.*
Rapporto, *m.* Bericht, *m.* Nachricht, Erzählung; Beziehung, *f.*; Verhältniß, *n.*; *pl.* Verzierungen, *pl.*; (in) rapporto a, in Bezug auf. [*v. r.* gerinnen.
Rapprendere, *v. a.* wieder zurücknehmen;
Rapprendimento, *m.* Erneuerung, *f.*
Rappresaglia, *f.* Repressalien, *pl.* Gegengewalt, Gegenrache, *f.* [chen.
Rappresagliare, *v. a.* Repressalien brau-
Rappresentabile, *agg.* vorstellbar.
Rappresentanza, *v.* Rappresentazione.
Rappresentare, *v. a.* vorstellen, darstellen; vortragen. [stellen.
Rappresentativa, *f.* die Fähigkeit, vorzu-
Rappresentativo, *agg.* vorstellend.
Rappresentazione, *f.* Vorstellung, *f.*; Bild, *n.*; Vorstellung eines Stücks auf der Bühne; Stellvertretung, *f.*
Rappreso, *part.* geronnen; gelähmt, erstarrt; eingeschlafen (von Gliedern).
Rappressare, *v. a.* wieder nähern.
Rapprofondare, *v. a.* sich wieder vertiefen.
Rapprossimamento, *m.* Wiederannäherung, *f.*
Rapprossimarsi, *v. r.* sich wieder nähern.
Rappurare, *v. a.* reinigen, läutern.
Rapsodia, *f.* Rhapsodie, zusammengestoppelte Schrift, *f.*
Rapsodista, rapsodo, *m.* Zusammenstopfler, *m.*
Raramente, *agg.* selten, nicht oft.
Rarefaccente, *part.* was verdünnt, aus-
Rarefare, *v. a.* verdünnen. [dehnt.
Rarefazione, *f.* Verdünnung, *f.*
Rarezza, rarità, *f.* Dünne; Seltenheit; Besonderheit, Rarität, *f.*
Rarificativo, *agg.* verdünnend.
Raro, *agg.* & *avv.* dünn; wenig; rar, kostbar; selten.
Raschia, *f.* Reibeisen, *n.* Raspel, *f.*
Raschiare, *v. a.* schaben, raspeln, abkratzen; anstreifen.
Raschiatojo, *m.* Schabeisen, *n.*
Raschiatura, *f.* Schaben, Raspeln, *n.* Raspelspäne, *pl.*
Rascia, *f.* Rasch, *m.* Sarsche, *f.*
Rasciugare, *v. a.* trocknen, abwischen.
Rasciutto, *agg.* trocken.
Rasentare, *v. a.* ganz dicht vorbei gehen, oder fahren; — un certo tempo, um eine gewisse Zeit leben.
Rasente, *prep.* dicht daran, längs hin; — il dì, gegen Morgen, gegen Tagesan-
Rasetto, *m.* halbseidener Atlas, *m.* [bruch.
Rasiera, *f.* Scharre, *f.* Schabeisen; Streichholz, *n.*
Raso, *part.* geschoren; radirt; gleich, glatt, eben. — *m.* Atlas, *m.*; — pieno, dicker
Rasojo, *m.* Schermesser, *n.* [Atlas, *m.*
Rasoturco, *m.* Atlas bester Qualität, *m.*
Raspa, *f.* Raspel, *f.*; Teigmesser, *n.*
Raspare, *v. a.* scharren; raspeln.
Raspatura, *f.* Raspelspäne, *pl.*
Rasperella, *f.* Kannenkraut, *n.*
Raspo, *m.* Weintraubenkamm, *m.*; Weintraube; Raute der Hunde, *f.*
Raspollare, *v. a.* nachlesen (im Weinberge).
Raspollo, *m.* stehengebliebene Trauben, *pl.*
Rassaggiare, *v. a.* noch ein Mal kosten.
Rassegare, *v. n.* gerinnen, zusammenlaufen (von Milch, Oel, ꝛc.).
Rassegna, *f.* Musterung, *f.*
Rassegnamento, *v.* Rassegnazione.
Rassegnare, *v. a.* zustellen, überliefern; sich darstellen, zeigen; (Soldaten) mustern; *v. r.* sich ergeben.
Rassegnatamente, *avv.* mit Ergebung.
Rassegnato, *part.* gelassen, sich ergebend.
Rassegnatore, *m.* Musterinspektor, *m.*
Rassegnazione, *f.* Gelassenheit, Ergebung, *f.*
Rassembramento, *m.* rassembranza, *f.* Aehnlichkeit, *f.* [sein; sammeln.
Rassembrare, *v. a.* & *n.* ähnlich, gleich
Rasserenamento, *m.* Aufheiterung, *f.*
Rasserenare, *v. a.* aufheitern, aufklären; erheitern.
Rassettamento, *m.* rassettatura, *f.* Verbesserung, Wiederherstellung, *f.*
Rassettare, *v. a.* wieder einrichten, zurecht machen, ausbessern; aufheben, sammeln.
Rassicurare, *v. a.* wieder Muth machen; *v. r.* sich ermannen.
Rassodamento, *m.* Befestigung, *f.*
Rassodare, *v. a.* dick, derb, fest machen.
Rassodia, *v.* Rapsodia.

Digitized by Google

Rassomigliante, *part.* ähnlich.
Rassomiglianza, *f.* Aehnlichkeit, *f.* Gleichniß, *n.*
Rassomigliare, *v. n. & r.* gleichen.
Rassomigliativo, *agg.* ähnlich, gleich.
Rassottigliare, *v. a.* verdünnen. — *v. n.* abnehmen, sich vermindern.
Rastello, *m.* Schutzgatter, *n.*
Rastiamento, *m.* Schaben, Kratzen, *n.*
Rastiapavimenti, *m.* schlechter Kerl, *m.*
Rastiarchivi, *m.* Alterthumskrämer, *m.*
Rastiare, *v. a.* schaben, kratzen.
Rastiatojo, *m.* Werkzeug zum Schaben oder Kratzen, *n.*
Rastiatura, *v.* Raschiatura.
Rastione, *m.* Rührschaufel der Gießer, *f.*
Rastrellare, *v. a.* rechen, harken.
Rastrelliera, *f.* Raufe, *f.*; Schüsselbret, *n.*; Hakenleiste, *f.*
Rastrello, *m.* Rechen, *m.* Harke, *f.*; Fallgitter, *n.*; Hakenleiste, *f.*; giuocar di —, lange Finger machen, stehlen; menare a —, durchhecheln.
Rastro, *m.* Rechen, *m.* Harke, *f.*; Linien-[zieher, *m.*
Rasura, *f.* Schaben; Scheren; Radiren; Abschabsel, *n.*
Rata, *f.* Theil, Antheil, *m.*
Ratafia, *f.* Art abgezogener Gewürz-Branntwein, *m.*
Ratificamento, *f.* ratificazione, *f.* ratifiche, [*pl.* Bestätigung, *f.*
Ratificare, *v. a.* bestätigen, bekräftigen.
Ratino, *m.* rattina, *f.* Ratin, *m.* (Art wollenes Zeug).
Ratio, *avv.* andar —, überall suchen.
Rato, *agg.* bestätigt; bewilligt.
Rattaccare, *v. a.* wieder anbinden; fortsetzen.
Rattacconamento, *m.* Flicken, Geflick, *n.*
Rattacconare, *v. a.* Schuhe flicken.
Rattamente, *avv.* schnell, plötzlich.
Rattemperare, *v. a.* mäßigen, stillen.
Rattenere, *v. a.* zurückhalten, anhalten.
Rattenimento, *m.* rattenuta, *f.* Zurückhal-
Rattenitiva, *f.* Gedächtniß, *n.* [tung, *f.*
Rattenitivo, *m.* Geländer, *n.*
Rattento, *v.* Rattenimento.
Rattenuto, *part. & agg.* zurückgehalten; zurückhaltend.
Rattestare, *v. a.* wieder vereinigen.
Rattezza, *f.* Schnelligkeit; Steilheit, *f.*
Rattiepidare, rattiepidire, *v. a.* lau machen.
Rattina, *f.* Ratin, *m.* (Art wollener Stoff, mit gekräuselter Oberfläche).
Rattizzare, *v. a.* anschüren.
Ratto, *m.* Raub, *m.*; Entführung; Entzückung, *f.*; Strom im Wasser, *m.*; Ratze, *f.*; Gesichte, *n. pl.* Erscheinungen; Offenbarungen, *f. pl.* — *agg.* schnell; abschüssig, steil; geraubt. — *avv.* sogleich, geschwind.
Rattoppare, *v. a.* flicken, ausbessern.
Rattorcere, *v. a.* zusammendrehen.
Rattore, *v.* Rapitore.
Rattorniare, *v. a.* umgeben, einschließen.
Rattorzolare, *v. a.* zusammenknäulen.
Rattrappare, rattrappire, *v. a.* steif, kontrakt werden; *v. r.* zusammenschrumpfen.
Rattrappatura, *f.* Einschrumpfen (der Nerven), *n.*
Rattrarre, *v. a.* einschrumpfen (von Nerven).
Rattratto, *part.* kontrakt, gelähmt.
Rattristare, *v. a.* wieder betrüben.
Rattura, *f.* Raub, *m.*; Entführung, *f.*
Raucedine, *f.* Heiserkeit, *f.*
Rauco, *agg.* heiser, rauh.
Raumiliare, *v. a.* zähmen, demüthigen; *v. r.* besänftigen.
Raunare, *v.* Ragunare.
Rauncinato, *agg.* gebogen, hakig.
Ravaggiuolo, *m.* frische Ziegenkäse, *m.*
Ravaglione, *m.* Windpocken, Spitzpocken, *pl.*
Ravanello, ravano, *m.* Rettig, *m.*
Raverusto, *m.* wilder Weinstock, *m.*
Raviggiuolo, *v.* Ravaggiuolo.
Ravioli, *m.* Art länglicher Klößchen (von Mehl ꝛc.), *pl.*
Ravizzone, *m.* die (große) Rübe.
Ravvalorare, *v. a.* auf's neue ermuntern; sentirsi —, neue Kraft und Stärke fühlen.
Ravvedersi, *v. r.* in sich gehen.
Ravvedimento, *m.* Erkenntniß, Bereuung seiner Fehler, *f.*
Ravviare, *v. a.* zurecht weisen; in Ordnung bringen; — un negozio, ein Geschäft wieder in Gang bringen; *v. r.* sich wieder auf den Weg machen.
Ravvicinare, *v. a.* nähern.
Ravviliire, *v. a.* niederschlagen; den Muth benehmen; *v. n.* verzagt werden; wohlfeil werden.
Ravviluppare, *v.* Avviluppare.
Ravvincidire, *v. a.* weich, geschmeidig machen.
Ravvinto, *part.* gebunden.
Ravvisare, *v. a.* benachrichtigen; erkennen, wahrnehmen.
Ravvivamento, *m.* Belebung, *f.*
Ravvivare, *v. a.* wieder beleben; *v. r.* neuen Muth fassen.
Ravvolgere, *v. a.* einwickeln, umwickeln; zurückrechen; *v. r.* herum irren.
Ravvolgimento, *m.* ravvolgitura, *f.* Verwickelung, *f.* Umschweif, *m.*
Ravvolto, *part.* zusammengewickelt; bogig. — *m.* Päck, Bündel, *n.*
Raziocinamento, raziocinio, *m.* Vernunftschluß, *m.*
Raziocinante, *m.* der Vernunftschlüsse macht.
Raziocinare, *v. a.* vernunftmäßig reden, beurtheilen.
Razionabile, *v.* Ragionevole.
Razionabilità, *f.* Vernunft, *f.*
Razionale, *agg.* vernünftig.
Razionalità, *f.* Vernunft, *f.* Verstand, *m.*
Razione, *f.* Ration, *f.* (im Kriege).
Razza, *f.* (zz wie ts) Geschlecht, *n.* Familie, Zucht, Art (vom Vieh), *f.*; — di cavalli, Stutterei, *f.* [Sandroche, *f.*
Razza, *f.* (zz wie ds) Roche, *m.*; — di zena,
Razzajo, *m.* Feuerwerker, *m.*
Razzare, *v. n.* strahlen, glänzen; mit den Füßen scharren (von Pferden).
Razzeggiare, *v. n.* strahlen.
Razzente, *agg.* scharf (vom Weine).
Razzimato, *agg.* geputzt, geschmückt.

Digitized by Google

Razzo, *m.* Strahl, *m.*; Speiche; Rackete, *f.* Schwärmer, *m.*
Razzola, *f.* Raspel, *f.*
Razzolare, *v. a.* scharren wie die Hühner; nachspüren, durchwühlen.
Razzolata, *f.* razzolio, *m.* Scharren, *n.*
Razzuffarsi, *v. r.* das Treffen wieder anfangen.
Razzumaglia, *f.* schlechteste Pöbel, *m.*
Razzuolo, *m.* kleiner Strahl, *m.*; Speiche, *f.*
Rè, rege, *m.* König, *m.*; — d'arme, Wappenkönig, *m.*; — quaglio, Wachtelkönig, *m.*
Reale, *m.* Real, *m.* (Münze). — *agg.* wirklich, wahrhaftig; wesentlich; redlich, freimüthig.
Reale, regale, *agg.* königlich; prächtig.
Realgale, realgar, *v.* Risigallo.
Realizzare, *v. a.* in's Werk setzen; bewerkstelligen.
Realmente, *avv.* königlich, prächtig; wirklich.
Realtà, *f.* Wirklichkeit, Wahrheit, *f.*
Reame, *v.* Regno.
Reamente, *avv.* böse; ungerecht.
Reas, *m.* wilder Mohn, *m.* Klatschrose, *f.*
Reassumere, *v.* Riassumere.
Reato, *m.* Schuld, Versündigung, *f.*
Reattino, *m.* Zaunkönig, *m.*
Reazione, *f.* Gegenwirkung, *f.*
Rebbiata, *f.* Stoß mit der Zinke, *m.*
Rebbio, *m.* Zinke an der Gabel, *f.*
Recadia, *v.* Ricadia.
Recalcitrare, *v.* Ricalcitrare.
Recalcitrante, *part.* was ausschlägt; störrig.
Recamento, *m.* Bringen, Herbeischaffen, *n.*
Recamo, *m.* Kloben, *m.* Winde, *f.*
Recapitare, recapitolare, *v.* Ric ...
Recare, *v. a.* reichen, darreichen; bringen; wozu vermögen, bewegen; hinterbringen, benachrichtigen; zuschreiben, beimessen; erklären, auslegen; — ad effetto, bewerkstelligen; — la cagione, la colpa, Schuld geben; — in contrasto, bestreiten; — innanzi, vorstellen, vorführen; — d'una lingua in un'altra, übersetzen; — a morte, tödten; — ad ordine, ordnen; — in parte, theilhaftig machen; — al pubblico, veröffentlichen; — a un di, in einem Tage abmachen; — in scrittura, niederschreiben; *v. r.* recarsi ad un luogo, sich wohin begeben; — a grazia, ad onore, sich (eine Sache) zur Ehre rechnen; — a mente, sich besinnen (auf); — lontano, sich entfernen; — ubbia o a noja, Ekel bekommen (vor); — in guardia, sich in Positur setzen; — adosso, sich (eine Sache) aufbürden; — sopra di se, frei oder allein stehen.
Recata, *f.* Herbringen, Darreichen, *n.*; — di piatti, Tracht Speisen, *f.*; — e della morte, Röcheln eines Sterbenden, *n.*
Recatore, *m.* Ueberbringer, *m.*
Recatura, *f.* Fracht, *f.* Fuhrlohn, *n.*
Recchiata, *f.* recchione, *m.* Ohrfeige, *f.*
Recedere, *v. n.* von etwas abstehen.
Recedimento, *m.* Abstehen, *n.*
Recente, *agg.* neu, neuerlich; frisch.
Recentemente, *avv.* neuerlich.
Recere, *v. a.* speien, sich brechen.
Recesso, *m.* Abgang, Rückgang, *m.*
Recettivo, recettore, *v.* Ric ...
Recidere, *v. a.* beschneiden, abschneiden.
Recidiva, *f.* Recidiv, *n.* Rückfall, *m.*
Recinto, *m.* Bezirk, Einschluß, *m.*
Recipe, *m.* Recept, *n.*
Recipiente, *m.* Recipient, *m.* Vorsetzgefäß, *n.* — *agg.* der empfängt; anständig, passend.
Reciprocamente, *avv.* wechselsweise.
Reciprocare, *v. a.* wechselsweise thun, einander abwechseln.
Reciprocazione, *f.* gegenseitiges Verhältniß, *n.* Erwiederung, *f.*
Reciproco, *agg.* gegenseitig, wechselseitig.
Reciso, *parc. & agg.* abgeschnitten; kurz, gedrängt.
Recita, *f.* Aufführung eines Schauspiels, *f.*
Recitante, *part.* der recitirt; der auswendig hersagt.
Recitare, *v. a.* auswendig hersagen; erzählen.
Recitativo, *m.* Recitativ, *n.*
Recitatore, *m.* Erzähler, *m.*
Recitazione, *f.* Hersagen, *n.* Erzählung, *f.*
Reciticcio, *m.* Ausgespienes, *n.*
Reclamare, *v. a.* sich worüber beschweren; seine Rechte wiederfordern.
Reclamo, *m.* Wiederforderung, *f.*
Reclinare, *v. a.* sanft niedersetzen, niederlegen; anlehnen.
Reclusorio, *m.* Erziehungshaus oder Arbeitshaus für Frauenzimmer, *n.*
Recluta, *f.* Werbung, *f.* — *m. & f.* Rekrute, *m.*
Reclutamento, *m.* Rekrutirung, *f.*
Reclutare, *v. a.* rekrutiren; anwerben.
Recogitare, *v. a.* nachdenken, überdenken.
Recognizione, *v.* Ricognizione.
Recolendo, *agg.* verehrungswürdig.
Recolere, *v. a.* verehren.
Reconciliare, *v.* Ric ...
Recondito, *agg.* verborgen, geheim.
Recreare, *v.* Ric ... [*f.*
Recremento, *m.* Absonderung des Unraths,
Recriminazione, *f.* Gegenbeschuldigung, *f.*
Recuperare, recusare, *v.* Ric ...
Recusabile, *agg.* verweigerlich.
Reda, rede, *f.* Erbe, *m.* Kind, *n.*
Redaggio, *m.* Erbschaft, *f.*
Redare, *v. a.* erben. [verweisen.
Redarguire, *v. a.* verwerfen, widerlegen;
Redattore, *m.* Redakteur, Herausgeber, *m.*
Redazione, *f.* Versetzung; Redaktion, *f.*
Reddimento, *v.* Rendimento.
Reddire, *v. n.* zurück, wiederkommen.
Reddita, *f.* Rückkehr, *f.*
Rede, *v.* Reda.
Redento, *agg.* erlöst, losgekauft.
Redentore, *m.* Erlöser, *m.*
Redenzione, *f.* Erlösung, Hülfe, *f.*
Redificare, *v.* Riedificare.
Redimere, *v. a.* erlösen, loskaufen.
Redimibile, *agg.* erkäuflich.
Redimire, *v. a.* krönen.
Redina, *f.* redine, *f. pl.* Zügel, *m.*

Digitized by Google

Redintegrare, *v.* Reintegrare.
Reditä, *f.* reditaggio, *m.* Erbſchaft, *f.*
Reditiero, *m.* Erbe, *m.*
Redivio, *m.* Krippenſetzen (der Pferde), *n.*
Redivivo, *agg.* wieder lebendig geworden.
Redolente, *agg.* wohlriechend.
Redolenza, *f.* Wohlgeruch, *m.* [chen.
Redolire, *v. n.* gut riechen; nach etwas rie-
Reducere, *v.* Ridurre.
Reduplicare, *v. a.* verdoppeln.
Reduplicazione, *f.* Verdoppelung, *f.*
Reedificare, *v.* Riedificare.
Refajuolo, *m.* Zwirnhändler, *m.*
Refe, *m.* Zwirn, *m.*
Referendario, *m.* Referent; Referendar; Ohrenbläſer; Spion, *m.*
Referire, *v.* Riferire.
Refettorio, *m.* Speiſeſaal (in Klöſtern), *m.*
Refezione, *f.* Erſtattung; (kleine) Mahlzeit, *f.*
Refiziare, *v. a.* erquicken.
Reflessare, *v.* Riflessare.
Reflessibile, *agg.* was zurückſtrahlen kann.
Reflessibilità, *f.* Eigenheit eines zurückſtrahlenden oder zurückprallenden Körpers, *f.*
Reflessione, reflettere, *v.* Rif...
Refluire, *v. n.* zurückfließen, zurücktreten.
Refluo, *agg.* wieder, von neuem fließend.
Reflusso, refocillare, refrangere, *v.* Rif...
Refrattario, *agg.* widerſpänſtig.
Refrazione, *f.* Strahlenbrechung, *f.*
Refrigerare, refuggio, refulgere, *v.* Rif...
Refrigerio, *m.* Erfriſchung, Erquickung; Erleichterung, *f.*; Troſt im Leiden, *m.*
Regalabile, *agg.* ſchenkbar.
Regalare, *v. a.* ſchenken, beſchenken; feſtlich bewirthen; anmachen, ſchmackhaft machen, würzen.
Regale, *agg.* königlich. — *m.* Poſitiv, Regal in den Orgeln, *n.*
Regalia, *f.* Hoheitsrecht, *n.*
Regalista, *m.* Anhänger des Königs, *m.*
Regalmente, *avv.* königlich.
Regalo, *m.* Geſchenk, Präſent, *n.*
Regatta, *f.* Wettfahrt mit Gondeln, *f.*
Rege, *v.* Rè.
Regenerare, *v.* Rigenerare.
Reggente, *part.* regierend. — *m.* Regent, Oberaufſeher, *m.*
Reggenza, *f.* Regierung, *f.*
Reggere, *v. a. & n.* regieren, verwalten, vorſtehen; lenken, fahren, führen; aushalten, ertragen; halten; *v. r.* ſich bemeiſtern, ſeiner Herr bleiben; ſich verhalten, benehmen; — alla celia, den Spaß nicht verderben; — al fuoco, ſich brennen laſſen; — all'acqua, waſſerdicht ſein; — al paragone, den Vergleich aushalten; — la vita, ſein Leben durchſchlagen.
Reggia, regia, *f.* königliche Burg, Wohnung des Königs, *f.*
Reggimento, *m.* Regierung, *f.* Regiment; Betragen, *n.*; Stütze, *f.* Grund, *m.*; Regiment Soldaten, *n.*
Reggitore, *m.* Regierer; Verwalter, *m.*
Reggitrice, *f.* Regentin, *f.*
Regiamente, *avv.* königlich.
Regicida, *m.* Königsmörder, *m.*
Regicidio, *m.* Königsmord, *m.*
Regina, *f.* Königin, *f.*
Regio, *agg.* königlich.
Regionaria, *f.* Bezirksſchule, *f.* [m
Regionario, *m.* Bezirksarzt, Bezirksnotar ꝛc.,
Regione, *f.* Gegend; Landſchaft, *f.*
Registrare, *v. a.* regiſtriren, einſchreiben; (im Handel) buchen.
Registratore, *m.* Regiſtrator, *m.*
Registratura, *f.* Regiſtratur, *f.*
Registro, *m.* Regiſter, Protokoll, *n.*; mutar —, es anders anfangen; gelinde Saiten aufziehen.
Regnamento, *m.* Regierung, *f.*
Regnante, *m.* König, Regent, *m.*
Regnare, *v. a.* herrſchen, regieren; die Oberhand haben.
Regnatore, *m.* Regent, Herrſcher, *m.*
Regnatrice, *f.* Beherrſcherin, *f.*
Regnicolo, *m.* Reichseinwohner, *m.*; *agg.* eingeboren. [Tiara, *f.*
Regno, *m.* Reich, Königreich, *n.*; Krone,
Regola, *f.* Regel, Vorſchrift, *f.*; geiſtlicher Orden, *m.* Kloſter, *n.*; — di tre *o* d'oro, Regel de Tri, *f.*; — congiunta, Kettenregel, *f.*; stare a —, nach der Diät leben.
Regolamento, *m.* Verordnung; Einrichtung; Regulirung, *f.*; — di avaria, Diſpache, *f.* (im Seehandel).
Regolare, *v. a.* einrichten, ordnen; *v. r.* ſich einrichten; ſich wonach richten; ſich betragen. — *agg.* regelmäßig. — *m.* Ordensgeiſtlicher. [ſtrafe, *f.*
Regolarità, *f.* Regelmäßigkeit; Ordens-
Regolarmente, *avv.* regelmäßig; gemeiniglich.
Regolato, *part.* wohleingerichtet, ordentlich; regulirt, beſtimmt, feſtgeſetzt.
Regolatore, *m.* Anordner, *m.*; Unruhe und Spiralfeder (in der Uhr), *f.*; — di avaria, Diſpacheur, *m.* (im Seehandel).
Regoletto, *m.* Leiſte, *f.*; Reif, *m.*
Regolizia, *f.* Süßholz, *n.*
Regolo, *m.* kleiner König; Baſiliſk; Zaunkönig, *m.*; Lineal, *n.*; Leiſte, *f.*; Metallkönig, Regulus, *m.*; — d'antimonio, Spießglanzkönig, *m.*
Regresso, *m.* Rückgang; Regreß, *m.*
Regurgitare, *v.* Rigurgitare.
Rejetto, *agg.* verworfen. [*m.*
Reina, *f.* Königin, *f.*; pesce —, Karpfen,
Reintegrare, *v. a.* wieder in den vorigen Stand ſetzen; herſtellen, wieder ergänzen; entſchädigen. [ſchädigung, *f.*
Reintegrazione, *f.* Wiedereinſetzung; Ent-
Reinvitare, *v. a.* wieder einladen.
Reità, *f.* Schuld, Strafbarkeit, *f.*
Reiterare, *v. a.* wiederholen.
Reiterazione, *f.* Wiederholung, *f.*
Relassare, *v.* Rilasare.
Relasso, *m.* Rückfall in Ketzerei, *m.*
Relativamente, *avv.* beziehungsweiſe.
Relativo, *agg.* ſich beziehend. — *m.* Beziehungswort, *n.*
Relatore, *m.* Berichter, Erzähler, *m.*
Relazione, *f.* Bericht, *m.* Erzählung, *f.* Bezug, *m.* Verhältniß, *n.*

Digitized by Google

Relegare, *v. a.* verweisen, verbannen.
Relegazione, *f.* Verbannung, *f.*
Religionario, *m.* Schwärmer, Sektirer, *m.*
Religione, *f.* Religion, *f.* Gottesdienst; Glaube; geistlicher Orden, *m.*
Religiosamente, *avv.* gottselig, fromm.
Religiosità, *f.* Frömmigkeit; Gewissenhaftigkeit, *f.*
Religioso, *agg.* gottesfürchtig; gewissenhaft. — *m.* Ordensmann, *m.* [*m.*
Reliquia, reliqua, *f.* Ueberbleibsel, *n.* Rest,
Reliquiario, reliquiere, *m.* Reliquienkästchen, *n.*
Reliquie, *f. pl.* Heiligthümer, Reliquien, *pl.*
Relitto, *part. & agg.* verlassen.
Relocazione, *f.* Wiedervermiethung, *f.*
Reluttanza, *v.* Riluttanza.
Rema, reuma, *f.* Schnupfen, Fluß, *m.*
Remajo, *m.* Rudermacher, *m.*
Remare, *v. n.* rudern.
Rematico, *v.* Reumatico.
Rematismo, *v.* Reumatismo.
Rematore, remigatore, *m.* Ruderer, *m.*
Remeggio, remigio, *m.* alle Ruder eines Schiffs, *pl.*
Remigante, *m.* Ruderknecht, *m.*
Remigare, *v. n.* rudern.
Remigatore, *v.* Rematore.
Remigazione, *f.* Rudern, *n.*
Reminiscenza, *f.* Erinnerung, *f.*
Reminiscitiva, *f.* Erinnerungskraft, *f.*
Remissibile, *agg.* erläßlich, verzeihlich.
Remissione, *f.* Erlassung, Vergebung, *f.*; Nachlassen, *n.*; Nachsicht, *f.*
Remissoria, *f.* Remissionsschein, *m.*
Remito, *v.* Romito.
Remo, *m.* Ruder, *n.*; Galeerenstrafe, *f.*
Remolare, *v. n.* zögern, zaudern.
Remolinzo, *m.* Wirbelwind, *m.*
Remora, *f.* Hinderniß, *n.*
Remoto, *v.* Rimoto.
Remunerare, *v.* Rimunerare.
Rena, *f.* Sand, *m.*
Renaccio, *m.* Sanderde, *f.*
Renajo, *m.* Sandbett (am Meere), *n.*
Renajolo, *m.* Sandmann, *m.*
Renale, *agg.* zu den Nieren gehörig.
Rendere, *v. a.* wiedergeben, zurückgeben; ersetzen, erstatten; geben, gewähren, abstatten; eintragen, abwerfen; machen (mit Adjectiven); *v. n.* schreiben (v. Federn); *v. r.* sich ergeben; sich bekehren; sich bewähren oder erweisen; sich (wohin) begeben; — monaco, monaca, in ein Kloster gehen; — in colpa, sich schuldig bekennen; — l'animo, den Geist aufgeben; — aria, ähnlich sein; — conto, Rechenschaft ablegen; — favella, Rede stehen; — grazia *o* grazie, danken; render lume, leuchten; — merito, vergelten; — odore, duften, riechen; — omaggio, huldigen; — la pariglia, Gleiches mit Gleichem vergelten; — parole *o* risposta, *o* voce, antworten; — partito *o* voto, seine Stimme geben; — ragione, Recht sprechen; Rechenschaft ablegen; Strafe leiden; — la ragione, den Grund angeben; — servigio, Dienst leisten; — sospetto, in Verdacht bringen; — suono, tönen, schallen; — testimonianza, Zeugniß ablegen.
Rendevole, *agg.* geschmeidig.
Rendiconto, *m.* Rechnungsablegung, *f.* Rechenschaftsbericht, *m.*
Rendimento, *m.* Wiedergabe, Zurückgabe, *f.*; — di grazie, Danksagung, *f.*
Rendite, *f. pl.* Einkünfte, Renten, *pl.*; temporali, Zeitrente; — vitalizie, Leibrente. [dar le reni, davon laufen.
Rene, *m.* Niere, *f.*; reni, *pl.* Lenden, *pl.*;
Renella, *f.* feiner Sand; Grieß, *m.*
Reniforme, *agg.* nierenförmig.
Renischio, *v.* Renaccio.
Renitente, *agg.* widerspänstig.
Renitenza, *f.* Widerstrebung, *f.*
Renosità, *f.* Sandigkeit, *f.*
Renoso, *agg.* sandig, sandicht.
Rensa, *f.* feine Leinwand, *f.*
Renso, *m.* feiner Flachs, *m.*
Renunzia, *v.* Rinunzia.
Renuzza, *f.* klarer Sand, *m.*
Reo, *m.* Verbrecher; Beklagte, *m.* — *agg.* — di morte, des Todes schuldig; böse, schädlich; verderbt.
Reobarbaro, *m.* Rhabarber, *f.*
Reparare, *v.* Riparare.
Repartire, *v.* Ripartire.
Repatriarsi, *v.* Ripatriare.
Repellere, *v. a.* zurück treiben.
Repentaglio, *v.* Ripentaglio.
Repente, *agg. & avv.* plötzlich, schnell; sehr steil.
Repentemente, *avv.* auf einmal.
Repentinamente, *avv.* ganz unverhofft.
Repentino, *avv.* plötzlich, jählings.
Repere, *v. n.* kriechen.
Reperibile, *agg.* was zu finden ist.
Reperire, *v. a.* finden.
Reperto, *part. & agg.* gefunden.
Repertorio, *m.* Sachregister, *n.* Sammlung, *f.*
Repetere, *v.* Ripetere.
Repetio, *m.* Wettstreit, *m.*
Replitivo, *agg.* ausfüllend, ergänzend.
Repleto, *agg.* voll, angefüllt.
Replezione, *f.* Ueberfluß, *m.*; Ueberladung des Magens, *f.* [lung; Antwort, *f.*
Replica, *f.* replicamento, *m.* Wiederholung,
Replicare, *v. a.* wiederholen; antworten; einwenden.
Replicatamente, *avv.* abermals, nochmals.
Replicazione, *f.* Wiederholung, *f.*
Repositorio, *v.* Ripositorio.
Reprensibile, reprensione, *v.* Rip...
Represso, *part. & agg.* unterdrückt.
Reprimento, *m.* Unterdrückung, *f.*
Reprimere, *v. a.* unterdrücken; Einhalt thun.
Reprobare, *v.* Riprovare.
Reprobo, *agg.* verstockt; verworfen.
Repromissione, *f.* Verheißung, *f.*
Reprovare, *v.* Riprovare. [stact, *m.*
Repubblica, republica, *f.* Republik, *f.* Freistaat,
Repubblicano, *agg.* republikanisch.
Repubblichista, *m.* Republikaner, *m.*
Repudiare, repudio, *v.* Rip...
Repugnanza, *v.* Rip...

Digitized by Google

Repulsa, *v.* Rip ...
Repulsione, *f.* Zurückstoßung, *f.*
Repulsivo, *agg.* verwerfend, zurückstoßend.
Repulso, *agg.* ausgeschlagen, verworfen.
Reputare, *v. a.* achten, halten, glauben; *v. r.* sich halten.
Reputazione, *v.* Rip ...
Requiare, *v. n.* ruhen, rasten.
Requie, *f.* Ruhe, Rast, *f.*
Requisito, *m.* Erforderniß, *n.* — *agg.* erforderlich, gehörig.
Requisitoria, *f.* vom Gesetz erheischtes und erwiesenes Bedingniß, *n.*
Requisizione, *f.* Gesuch, Begehr, *n.* Anfuchung, *f.*
Resa, *f.* Uebergabe einer Stadt, *f.*
Resarcire, *v.* Risarcire.
Rescindere, *v. a.* abschneiden, aufheben; für ungültig erklären. [*f.*
Rescissione, *f.* Aufhebung eines Vertrags,
Rescisso, *part.* aufgehoben.
Rescritto, *m.* Reskript, *n.* Befehl, *m.*
Rescrivere, *v. a.* abschreiben; auf eine Bittschrift antworten; ein Reskript geben.
Resecare, *v.* Riscare.
Reservare, *v.* Risorvare.
Resia, *f.* Irrglaube; Zwist, *m.* [*m.*
Residente, *agg.* wohnhaft. — *m.* Resident,
Residenza, *f.* Wohnung; Residenz, *f.*; Bodensatz, *m.*
Residuare, *v. n.* übrig sein, restiren.
Residuo, *m.* Rest, Rückstand, *m.*
Resilienza, *f.* Rückprall, Rücksprung, *m.*
Resina, *f.* Harz, *n.*; — grassa, Theer, *m.*
Resinifero, resinoso, *agg.* harzig.
Resipiscenza, *f.* Buße; Besserung, *f.*
Resistenza, *f.* Widerstand, *m.*; sar —, sich wehren.
Resistere, *v. n.* widerstehen; aushalten, ertragen; — alle spese, die Kosten tragen. [*part.* wiedergegeben.
Reso,
Resoconto, *m.* Rechenschaftsbericht, *m.*
Resolutivo, resolato, resoluzione, *v.* Ris...
Respettivo, respignere, *v.* Ris ...
Respiramento, *m.* Athmen, *n.* Athem, *m.*
Respirare, *v. n.* athmen; leben; *v. r.* sich erholen; ausdünsten. — *v. a.* einathmen.
Respirativo, *agg.* erquickend, ergötzend.
Respirazione, *f.* Athmen, *n.*; Ruhe, *f.*
Respiro, *m.* Athem, *m.*; Freiheit; Ruhe, *f.* Stillstand, *m.*; Frist, Nachsicht, *f.*; vender merci a —, Waaren auf den Borg
Responsione, *v.* Risposta. [verkaufen.
Responsivo, *agg.* beantwortend; (lettera) responsiva, *f.* Antwortsschreiben, *n.*
Resquitto, *m.* Ruhe, Muße, *f.*
Ressa, *f.* Anliegen, *n.*; Zank, Streit, *m.*
Resta, *f.* Kornspitze, *f.* Bart an der Aehre, *m.*; Rückgrat (des Fisches), *n.*; Reihe Zwiebeln ꝛc.; Gabel zum Ansetzen der Lanze, *f.*; Stillstand, *m.*; *pl.* Steingalle, *f.* (der Pferde).
Restante, *m.* Rest, Ueberschuß, *m.* — *agg.* übrig, übrig bleibend.
Restare, *v. n.* bleiben, übrig sein; aufhören, nachlassen. — *v. a.* — il sangue, das Blut stillen; — in nasso, in der Noth stecken bleiben; — in piedi, auf den Füßen stehen; resti servita, bedienen Sie sich, langen Sie zu, treten Sie näher; *v. r.* sich aufhalten.
Restata, *f.* Ende, *n.* Beschluß, *m.*
Restauramento, *m.* Herstellung, *f.*
Restaurare, *v.* Ristorare.
Restio, *agg.* stätig, scheu; widerspänstig, aufsitzig. — *m.* Widerspänstigkeit, *f.*
Restituimento, *v.* Restituzione.
Restituire, *v. a.* wieder zustellen, erstatten; in vorigen Stand setzen; wieder herstellen.
Restituzione, *f.* Ersatz, *m.* Erstattung; Wiederherstellung, *f.* [gens.
Resto, *m.* Rest; Rückstand, *m.*; del — übri-
Restoso, *agg.* voll Spitzen.
Restrignere, *v.* Ristrignere.
Restrizione, *f.* Zusammenziehung; Einschränkung, Verstopfung, *f.*
Resudare, resuliare, *v.* Ris ...
Resupino, *agg.* auf dem Rücken liegend.
Resurgere, *v.* Risurgere.
Retaggio, *m.* Erbschaft, *f.* Erbtheil, *n.*
Retata, *f.* Netzung, *m.*
Retato, *agg.* netzförmig.
Rete, *f.* Netz, Garn, *n.*; — da capegli, netzförmige Mütze, *f.*; opera a —, Strickwerk, *n.*
Retentiva, *f.* Erinnerungsvermögen, *n.*
Retentivo, *agg.* anhaltend. [*n.*
Reticella, *f.* Netzchen, netzförmiges Gewebe,
Reticenza, *f.* Verschweigung, *f.*
Retico, *v.* Eretico.
Reticolato, *agg.* netzförmig.
Reticulazione, *f.* netzförmiges Geflecht, *n.*
Retina, *f.* Netzhäutchen im Auge, *n.*
Retinente, *agg.* zurückhaltend, vorsichtig.
Retinenza, *f.* Zurückhalten, *n.*
Retore, *m.* Redner, *m.*
Retorica, *v.* Rettorica.
Retorico, *agg.* rhetorisch.
Retraere, *v.* Ritrarre.
Retribuire, *v. a.* belohnen, vergelten.
Retribuitore, *m.* Vergelter, *m.*
Retribuzione, *f.* retribuimento, *m.* Vergeltung, *f.* Lohn, *m.*
Retro, *avv.* hinten; rückwärts.
Retroattivo, *agg.* rückwirkend.
Retroazione, *f.* Wirkung auf das Vergangene, *f.*
Retrocamera, *f.* Hinterstube, *f.*
Retrocedere, *v. n.* zurückgehen, weichen; wieder abtreten. [schung, *f.*
Retrocedimento, *m.* Rückgang, *m.*; Abweis-
Retrocessione, *f.* Wiederabtretung, *f.*
Retrogradare, *v. n.* zurückgehen (von Planeten). [*m.*
Retrogradazione, *f.* Rücklauf der Planeten,
Retrogrado, *agg.* rückgängig.
Retroguardia, *f.* Nachzug, *m.*
Retropignere, *v. a.* zurückstoßen.
Retroscritta, *f.* Schrift auf dem Rücken eines Buchs, *f.*
Retrotrazione, *f.* Zurückziehung, *f.*
Retta, *f.* Widerstand, *m.*; sar —, sich wehren; dar —, Gehör geben.
Rettamente, *avv.* recht, billig.

Digitized by Google

Rettangolo, *m.* rechtwinkelig. — *m.* rechtwinkelige Figur, *f.*
Rettare, *v. a.* auf dem Bauche kriechen.
Rettezza, *v.* Rettitudine. [richtigen.
Rettificare, *v. a.* rektificiren, reinigen; be-
Rettificazione, *f.* Reinigung, *f.*
Rettile, *agg.* kriechend. — *m.* kriechendes
Rettilineo, *agg.* geradlinig. [Thier, *n.*
Rettitudine, *f.* Geradheit, Rechtschaffenheit, *f.*
Retto, *part.* regiert, erhalten; recht, gerade; gerecht; billig, rechtschaffen.
Rettore, *m.* Regierer; Rektor, *m.*
Rettoria, *f.* Rektorat, *n.*
Rettorica, *f.* Rhetorik, Redekunst, *f.*
Rettorico, *agg.* rednerisch. — *m.* Lehrer der Beredsamkeit, *m.*
Retundere, *v. a.* dämpfen, mäßigen.
Reubarbaro, *m.* Rhabarber, *f.*
Reuma, *f.* Schnupfen, *m.*
Reumatico, *agg.* schnupfig, rheumatisch.
Reumatismo, *m.* Gliederfluß, Rheumatism,
Reva, *f.* Auflage, *f.* Zoll, *m.* [*m.*
Revelare, *v. a.* offenbaren, entdecken.
Revelatore, *m.* Offenbarer, Entdecker, *m.*
Revelazione, *f.* Offenbarung, *f.*
Revellere, *v. a.* Feuchtigkeiten im Körper ableiten.
Reverberare, *v.* Riverberare.
Reverendissimo, *agg.* hochwürdig.
Reverendo, *agg.* ehrwürdig, wohlehrwürdig.
Reverente, reverire, *v.* Riv... [voll.
Reverenziale, *agg.* ehrerbietig, ehrfurchts-
Revindicazione, *f.* Rückforderungsrecht, *n.*
Revisione, *f.* Revision; Untersuchung, *f.*
Revisore, *m.* Revisor, Untersucher, *m.*
Revocabile, revocare, *v.* Riv...
Revoluzione, *v.* Rivoluzione.
Revulsivo, *agg.* Feuchtigkeiten im Körper
Rezza, *f.* Blonden, *pl.* [ableitend.
Rezzo, *m.* Schatten, beschatteter Ort, *m.*
Rezzola, rezzuola, *f.* Art langes Fischer-
Riabbassare, *v.* Rabbassare. [netz, *n.*
Riabbellire, *v.* Rabbellire.
Riabilitare, *v. a.* wieder in den vorigen Stand setzen.
Riabilitazione, *f.* Wiedereinsetzung in den vorigen Stand, *f.*
Riabitare, *v. a. & n.* wieder bewohnen; wieder bevölkern.
Riaccendere, *v.* Raccendere.
Riaccettare, *v. a.* wieder annehmen.
Riaccolta, *f.* Zufluchtsort, *m.*
Riaccomodare, riacconciare, riaccrescere, *v.* Racc...
Riacquistare, *v.* Racquistare.
Riaddomandare, *v.* Raddomandare.
Riaddormentarsi, *v. r.* wieder einschlafen.
Riadirarsi, *v. r.* wieder in Zorn gerathen.
Riadornarsi, *v. r.* sich wieder putzen.
Riaffermare, *v. a.* wieder bestätigen.
Riaggravare, *v.* Raggravare.
Riallogare, *v. a.* wieder vermiethen; wieder verheirathen.
Rialto, *m.* Anhöhe; Erhöhung, *f.* — *agg.* erhöht; erhaben.
Rialzamento, *m.* Erhöhung, *f.*
Rialzare, *v. a.* erhöhen; *v. r.* sich erheben, aufstehen.
Riamare, *v. a.* wieder lieben.
Riamicare, *v. a.* wieder aussöhnen.
Riammalarsi, *v. r.* wieder krank werden.
Riammettere, *v. a.* wieder einnehmen.
Riammonire, *v. a.* wieder warnen.
Riandamento, *m.* Untersuchung, *f.* Ueberdenken, *n.*
Riandare, *v. n.* zurück gehen oder reisen. — *v. a.* wieder untersuchen, durchsehen, durchgehen; überdenken, zurückdenken.
Riannestare, *v. a.* wieder pfropfen.
Riapertura, *v.* Riaprimento.
Riapparire, *v. n.* wieder erscheinen.
Riaprimento, *m.* riapritura, *f.* Wiedereröffnung, *f.*
Riaprire, *v. a.* wieder eröffnen.
Riarare, *v. a.* wieder pflügen.
Riardere, *v. a.* austrocknen. [*m.*
Riardimento, *m.* Verdörrung, *f.*; Brand.
Riarguto, *part.* gescholten; getadelt.
Riarmare, *v. a.* wieder bewaffnen.
Riarrecare, *v.* Riportare.
Riarricchire, *v. a.* wieder bereichern.
Riarso, *part. & agg.* verbrannt, verdorrt; verarmt. [nen, abwischen.
Riasciugare, riasciuttare, *v. a.* wieder trock-
Riascoltare, *v. a.* wieder anhören.
Riassettare, *v.* Rassettare.
Riassicurare, *v. a.* wieder versichern, rückversichern.
Riassicurazione, *f.* Rückversicherung, *f.*
Riassorbire, *v. a.* wieder einsaugen.
Riassumere, *v. a.* wieder annehmen, wieder vornehmen; mit wenig Worten wiederholen.
Riattaccare, *v.* Rattaccare.
Riattare, *v. a.* wieder ausbessern.
Riavere, *v. a.* wieder bekommen; wieder herstellen; *v. r.* sich wieder erholen. — il fiato, (aus einer Ohnmacht) wieder zu sich kommen; — le parole, in der Rede fortfahren.
Riavolo, *m.* Ofenrücke, *f.*
Riavvicinare, *v.* Ravvicinare.
Ribaciare, *v. a.* wieder küssen.
Ribadimento, *m.* Nieten, Vernieten, *n.*
Ribadire, *v. a.* nieten, die Spitze eines Nagels umschlagen; bekräftigen, was einer sagt, um ihm zu schmeicheln.
Ribaditura, *f.* Vernieten, *n.*; Niete, *f.*
Ribagnare, *v. a.* wieder anfeuchten.
Ribaldaggine, ribalderia, *f.* Büberei, Schelmerei, *f.*
Ribaldaglia, *f.* Schelmenzeug, *n.*
Ribaldeggiare, *v. n.* Schelmerei treiben.
Ribaldello, *m.* Taugenichts, *m.*
Ribalderia, *v.* Ribaldaggine.
Ribaldo, *agg.* ruchlos, gottlos; arm, dürftig, elend.
Riballare, *v. n.* wieder tanzen.
Ribalta, *f.* Schutzwehr; Fallthür, *f.*
Ribaltare, *v. a.* umwerfen, umstoßen.
Ribalzare, *v. n.* zurückprellen, zurückspringen.
Ribalzo, *m.* Rückprall; Rückschein, *m.*

Digitized by Google

Ribandare, *v. a.* auf die andere Seite des Schiffs bringen.
Ribandimento, *m.* Zurückberufung eines
Ribandire, *v. a.* die Landesverweisung aufheben; wieder verbannen.
Ribarbare, *v. n.* wieder wurzeln.
Ribasso, *m.* Abzug; Nachlaß, *m.*
Ribastonare, *v. a.* wieder prügeln.
Ribattere, *v. a.* wieder schlagen; niederschlagen; zurückwerfen (den Schein); (Geld) umprägen; *v. r.* zurückfallen.
Ribattezzante, *m.* Wiedertäufer, *m.*
Ribattezzare, *v. a.* wieder taufen.
Ribattimento, *m.* ribattuta, *f.* Rückschlag; Rückschein, *m.*
Ribattitura, *v.* Ribaditura.
Ribattuta, *f.* Nieten, *n.*; beißende, verdiente Antwort, *f.*
Ribattutamente, *avv.* stark, nachdrücklich.
Ribeare, *v. a.* wieder begießen.
Ribeba, ribeca, *f.* Leier; Bauerngeige; Zither, *f.*
Ribeccare, *v. a.* wieder picken; wieder
Ribellagione, *f.* ribellamento, *m.* Empörung, *f.* Aufruhr, *m.*
Ribellante, *part.* rebellisch, aufrührisch.
Ribellare, *v. a.* aufwiegeln, empören; *v. r.* rebelliren, sich empören.
Ribelle, *v.* Ribello.
Ribellione, *f.* Rebellion, *f.* Aufruhr, *m.*
Ribello, *agg.* rebellisch, aufrührisch. — *m.* Rebell, Aufrührer, *m.*
Ribenedire, *v. a.* (neu) einsegnen; wieder zu Gnaden annehmen.
Ribenedizione, *f.* neue Einsegnung, *f.*
Ribeneficare, *v. a.* Gegenwohlthat erzeigen.
Ribere, *v. a.* wieder trinken.
Ribes, *m.* Johannisbeerstrauch, *m.*; Johannisbeere, *f.*
Ribobolo, *m.* witziger Spruch; spaßhafter
Ribroccare, *v. n.* überlaufen, austreten; vollauf haben.
Ribocco, *m.* Ueberlaufen, *n.*; Ergießung, *f.* — *avv.* reichlich, überflüssig.
Ribollimento, *m.* Wallen, Sieden, *n.* Aufwallung, *f.*
Ribollio, *m.* das Brausen des siedenden
Ribollire, *v. n.* wallen, sieden; sich erhitzen; (vom Wein, Oel, &c.) verderben; aufrührisch sein.
Ribordo, *m.* Zusammenstoß zweier Schiffe, *m.*; der dadurch entstandene Schade.
Ribrezzo, *m.* Schauer; Abscheu, *m.*
Ribuffo, *v.* Rabbuffo.
Ributtante, *part.* zurücktreibend, abwesend; widerwärtig, unangenehm.
Ributtare, *v. a.* zurückstoßen; zurückweisen; — uno, Einen grob abweisen; wegwerfen; wegbrechen, wegfreten.
Ributto, *m.* Brechen, Speien, *n.*; Auswurf, *m.*
Ricacciamento, *m.* Zurücktreibung, *f.*
Ricacciare, *v. a.* wieder verjagen; zurücktreiben; wieder hineinstecken; stark schattiren; ricacciarsi nella selva, wieder in den Wald hinlaufen.
Ricadente, *part.* herabfallend, hängend.
Ricadere, *v. n.* wiederfallen; anheimfallen, herabfallen, hangen.
Ricadia, *f.* Kummer, *m.* Widerwärtigkeit, *f.*
Ricadimento, ricaggimento, *m.* ricaduta, *f.* Rückfall, *m.*
Ricadioso, *agg.* verdrießlich; widerwärtig.
Ricagnato, *agg. m.* naso —, Stumpfnase, *f.*
Ricalare, *v. n.* wieder hinuntersteigen oder
Ricalcare, *v. a.* wieder treten; *v. r.* Strümpfe und Schuhe wieder anziehen.
Ricalcitramento, *m.* Widerstand, *m.*
Ricalcitrante, *part.* widerspänstig.
Ricalcitrare, *v. n.* hinten ausschlagen; sich widersetzen.
Ricamare, *v. a.* sticken.
Ricamatore, *m.* Sticker, *m.*
Ricamatrice, *f.* Stickerin, *f.*
Ricamatura, *f.* Stickerei, *f.*
Ricambiare, *v. a.* vergelten.
Ricambio, *m.* Rückwechsel; Gewinn, *m.*, Vergeltung; Rückkehr, *f.*; in —, dagegen.
Ricamminare, *v. n.* wieder gehen.
Ricamo, ricamamento, *m.* Stickerei, *f.*
Ricancellare, *v. a.* wieder auslöschen.
Ricangiare, *v. a.* wieder vergelten.
Ricantare, *v. a.* wieder singen; widerrufen.
Ricantazione, *f.* Widerruf, *m.*
Ricapare, *v. a.* das Beste wählen.
Ricapitare, *v. a.* abgeben, übermachen; seine Wechsel einlösen.
Ricapito, *m.* Adresse, *f.*; das Erforderliche (zu irgend einem Geschäft); — di compra, Schlußzettel; — di mercanzie, Waaren-Absatz; dar —, (an die Adresse) abgeben; (Geschäft) vollziehen; (Jemand) beherbergen; far — da, seine Zuflucht nehmen zu; uomo di —, ein geschickter, brauchbarer Mensch.
Ricapitolare, *v. a.* kurz wiederholen.
Ricapitolazione, *f.* kurze Wiederholung, *f.*
Ricapoficare, *v. n.* wieder auf den Kopf fallen.
Ricaprugginare, *v. a.* neue Falze am Fasse machen, frisch zirchen.
Ricardare, *v. a.* wieder krämpeln.
Ricaricare, *v. a.* wieder laden, beladen; weiter verladen.
Ricarminare, *v.* Ricardare.
Ricascare, *v. n.* wieder fallen.
Ricascata, *f.* Rückfall, *m.*
Ricattamento, *m.* Genugthuung, Rache; Einlösung, *f.*
Ricattare, *v. a.* einlösen; wiederbekommen; *v. r.* sich rächen.
Ricatto, riscatto, *m.* Einlösung, Ranzion, *f.*; Lösegeld, *n.*; Rückkauf, *m.*; Rache, *f.*; — per fabbrica di un vascello, Beilbrief, *m.*
Ricavalcare, *v. n.* wieder reiten.
Ricavare, *v. a.* herausnehmen, Nutzen woraus ziehen; abzeichnen.
Ricavo, ricavato, *m.* Nutzen, Ertrag, *m.*
Riccaccio, *m.* ein steinreicher Kerl.
Ricchezza, *f.* Reichthum, *m.*; Pracht, *f.*
Riccioja, *f.* frisirte Haarlocken, *pl.*
Riccio, *m.* stachlige Schaale der Kastanien;

Digitized by Google

Haarlocke, *f.*; Igel, *m.* — *agg.* kraus, lockig; velluto di —, gerissener Sammt,
Ricciuto, *agg.* kraus, lockig. [*m.*
Ricco, *agg.* reich; prächtig.
Ricerca, *f.* Aufsuchung, Untersuchung; Ansuchung, *f.*
Ricercamento, *m.* Nachsuchung, Erforschung, *f.*
Ricercare, *v. a.* wieder suchen; nachsuchen, durchforschen; nachforschen; — uno di q. c., Einen um Etwas befragen; *v. r.* erforderlich sein; andar ricercando, visitiren, durchsuchen; ricercar in matrimonio, anhalten um (ein Frauenzimmer); — in contorni, nachzeichnen.
Ricercare, *m.* Präludiren (in der Musik), *n.*
Ricercata, *f.* Aufsuchung, Untersuchung, *f.*; Präludium, *n.*
Ricercatamente, *avv.* vorsätzlich, mit Fleiß.
Ricercatore, *m.* Untersucher, *m.*
Ricerchiare, *v. a.* wieder binden (ein Gefäß).
Ricerco, *agg.* gesucht, aufgesucht.
Ricernere, *v. a.* wieder beuteln; sich besser erklären. [halten.
Ricessare, *v. n.* stehen bleiben; far —, einRicetta, *f.* Recept, *n.*
Ricettacolo, *m.* Aufenthalt, *m.*; — dell' acqua, Wasserbehältniß, *n.* [niß, *n.*
Ricettamento, *m.* Aufnahme, *f.*; Behält-
Ricettare, *v. a.* aufnehmen, einnehmen; Arzenei verschreiben; *v. r.* wohin flüchRicettario, *m.* Receptbuch, *n.* [ten.
Ricettatore, *m.* Aufnehmer, Beherberger, *m.*
Ricetto, *m.* Aufenthalt, *m.*; — di cortigiane, Schlupfwinkel, *m.*; Behältniß, *n.* — *part.* aufgenommen.
Ricevere, *v. a.* empfangen, erhalten; annehmen, aufnehmen; — nocumento, danno, Schaden leiden.
Ricevevole, ricevitivo, *agg.* empfänglich.
Ricevimento, *m.* Empfang, *m.*; Aufnahme, *f.*
Ricevitore, *m.* Empfänger; Einnehmer, *m.*
Ricevitoria, *f.* Einnahme (-Stube), Zoleinnahme, *f.*
Ricevuta, *f.* Empfangschein; Empfang, *m.*
Ricezione, *f.* Aufnahme, *f.*
Richiamare, *v. a.* wieder rufen; zurückrufen; *v. r.* sich beschweren; — di alcuno, Einen verklagen, vor Gericht fordern.
Richiamatore, *m.* der zurückruft, abwendig macht.
Richiamo, *m.* Zurückberufung; Beschwerde, Forderung, *f.*; Lockvogel, *m.* Lockpfeife, *f.*
Richiedere, *v. a.* wieder fragen, bitten; fordern; eittren; erfordern, erheischen; *v. r.* erforderlich sein.
Richiedimento, *m.* richiesta, *f.* Anfuchung, Nachfrage, *f.*; Begehren, *n.*; Forderung, Vorladung, *f.*
Richiesto, *part.* erfordert, gebeten.
Richinarsi, *v. r.* sich vor Einem neigen.
Richiudere, *v. a.* wieder verschließen; zubeilen.
Richiusura, *f.* Beschluß, Bezirk, *m.*
Ricidere, *v. a.* abschneiden, abhauen; trennen; den kürzesten Weg nehmen, quer durchgehen; *v. r.* brechen (von Zeugen).
Riciditura, *f.* Schnitt, Einschnitt, *m.*; Falte, *f.*
Ricignere, *v. a.* umgeben, einfassen.
Ricimentarsi, *v. r.* es nochmals wagen.
Ricino, *m.* Kreuzbaum, *m.*; Schaflaus, *f.*
Ricinto, *m.* Umfang, Umkreis, *m.*; Gesims, *n.* — *part.* eingeschlossen, umgeben.
Ricioncare, *v. a.* wieder trinken, zechen.
Ricipiente, *agg.* empfangend; wohlhabend; manierlich. — *m.* Behälter, *m.*
Ricircolare, *v. n.* wieder im Kreise herumgehen.
Ricircolazione, *f.* neuer Kreislauf, *m.*
Ricisa, *f.* Abschnitt, Einschnitt, *m.*; a —, alla —, auf's Gerathewohl, in's Gelag hinein. [genau.
Ricisamente, *avv.* durch den kürzesten Weg;
Ricisо, *part.* abgeschnitten; schnell, plötzlich.
Ricogliere, ricorre, raccoggliere, raccorre, *v. a.* (ein)sammeln; auflesen, zusammenlesen; (Gelder) einnehmen; (Pfänder) einlösen; (Gäste) aufnehmen; (Athem) schöpfen; *v. r.* sich sammeln, in sich gehen, sich besinnen; sich wohin flüchten; raccoglier il parto, accouchiren.
Ricoglimento, *m.* Haufen, *m.*; — di cuore, Zusammennehmung der Gedanken; Ermannung, *f.* [Geburtshelfer, *m.*
Ricoglitore, *m.* Sammler; Einforderer;
Ricoglitrice, *f.* Hebamme, *f.*
Ricognizione, *f.* Erkenntniß; Anerkennung; Belohnung, *f.*; Lehnzins, *m.*
Ricognoscere, *v.* Riconoscere.
Ricollegarsi, *v. r.* sich wieder verbinden.
Ricollocare, *v. a.* wieder hinstellen.
Ricolmare, *v. a.* ausfüllen; überhäufen.
Ricolmo, *agg.* voll, erfüllt.
Ricolorire, *v. a.* wieder färben.
Ricolta, *f.* Sammlung; Ernte, *f.*; sonare a —, zum Abmarsch blasen.
Ricolto, *part.* gesammelt. — *m.* Ernte, *f.*
Ricombattere, *v. a.* wieder fechten; widerstreiten, widerstreben.
Ricominciamento, *m.* Erneuerung, *f.*
Ricominciare, *v. a.* wieder anfangen.
Ricominciatura, *v.* Ricominciamento.
Ricommettere, *v. a.* wieder begehen; wieder bestellen.
Ricomparire, *v. n.* wieder erscheinen.
Ricompensa, ricompensazione, *f.* Belohnung, *f.* Lohn, *m.*; Vergütung, *f.*
Ricompensare, *v. a.* belohnen, vergelten; entschädigen; ausgleichen. [*f.*
Ricompenso, *m.* Vergütung, Entschädigung.
Ricompera, ricompera gione, *f.* ricomperamento, *m* Wiederkauf, *m.*; Erlösung, Ranzion, *f.* [kaufen
Ricomperare, *v. a.* wieder kaufen; losRicomperatore, *m.* Wiederkäufer, *m.*
Ricomperevole, *agg.* wiederkäuflich.
Ricompiere, *v. a.* erfüllen; ersetzen.
Ricompimento, *m.* Ersetzung, *f.*
Ricomporre, *v. a.* wieder zusammensetzen, vereinigen; Einhalt thun.
Ricomprare, *v.* Ricomperare.
Ricomunica, *f.* Lossprechung vom Kirchenbann, *f.*

Digitized by Google

Ricomunicare, *v. a.* aus dem Kirchenbanne thun.
Riconcedere, *v. a.* wieder gestatten.
Riconcentrare, *v. a.* concentriren, im Mittelpunkte vereinigen.
Riconcepire, *v. a.* wieder empfangen im [Mutterleibe.
Riconciare, *v. a.* wieder zurecht machen, ausbessern; aussöhnen.
Riconciliare, *v. a.* aussöhnen, wieder versöhnen; eine entheiligte Kirche wieder einweihen.
Riconciliatore, *m.* Versöhner, *m.*
Riconciliazione, *f.* Versöhnung; Einweihung einer entheiligten Kirche, *f.*
Riconcimare, *v. a.* wieder düngen.
Riconcio, *agg.* gewürzt, zugerichtet.
Ricondannare, *v. a.* wieder verdammen.
Ricondensare, *v. a.* wieder verdicken.
Ricondire, *v. a.* wieder würzen.
Ricondito, *agg.* verborgen.
Ricondotta, *f.* Zurückbringung, *f.*
Riconducere, ricondurre, *v. a.* zurückbringen, zurückführen; worein versetzen; wieder miethen oder pachten.
Riconferma, *f.* neue Bestätigung, *f.*
Riconfermare, *v. a.* aufs neue bestätigen.
Riconfermazione, *v.* Riconferma.
Riconforinarsi, *v. r.* sich wornach richten.
Riconfortare, *v. a.* wieder aufrichten; stärken.
Riconfrontare, *v. a.* wieder vergleichen.
Ricongiugnere, *v. a.* wieder zusammenfü-
Riconiare, *v. a.* umprägen. [gen.
Riconoscente, *part.* erkenntlich, dankbar.
Riconoscenza, *f.* Erkennung; Erkenntlichkeit, Vergeltung, *f.*
Riconoscere, *v. a.* erkennen, kennen; anerkennen; wieder erkennen; recognosciren, auskundschaften; — alcuno, gegen einen erkenntlich sein; — q. c. da alcuno, Einem etwas zu verdanken haben; *v. r.* zur Erkenntniß kommen; sich bessern.
Riconoscibile, *agg.* kenntlich, kennbar.
Riconoscimento, *v.* Riconoscenza.
Riconoscitore, *m.* Kundschafter, *m.*
Riconquista, *f.* Wiedereroberung, *f.*
Riconquistare, *v. a.* wieder erobern.
Riconsegnare, *v. a.* wieder einhändigen; zustellen.
Riconsiderare, *v. a.* wieder erwägen.
Riconsigliare, *v. a.* nochmals rathen; *v. r.* sich entschließen.
Riconsolamento, *m.* Tröstung, Linderung.
Riconsolare, *v. a.* wieder trösten. [*f.*
Ricontare, *v. a.* wieder zählen; erzählen.
Riconto, *v.* Epilogo.
Ricontradire, *v. a.* abermals widersprechen.
Riconvenire, *v. a.* Gegenklage anstellen; zur Rede stellen.
Riconvenzione, *f.* Gegenklage; Ueberführung (aus des Gegners eignen Worten), *f.*
Riconvertire, *v. a.* wieder verwandeln.
Riconvitare, *v. a.* wieder zu sich bitten.
Ricoperchiare, *v. a.* wieder zudecken.
Ricoperta, *f.* Zudeckung, *f.*; Vorwand, *m.*
Ricopertamente, *avv.* verdeckt, heimlich.
Ricopiare, *v. a.* abkopiren.
Ricopiatura, *f.* Abschrift, Nachbildung, *f.*
Ricoprimento, *m.* Verdeckung, *f.*
Ricoprire, *v. a.* wieder zudecken; verbergen; entschuldigen, vermanteln; *v. r.* sich (für seine Forderung ꝛc.) decken.
Ricorcare, *v. a.* wieder niederlegen.
Ricordagione, ricordanza, *f.* ricordamento, *m.* Erinnerung, *f.* Andenken, *n.*
Ricordare, *v. a.* erinnern; erwähnen.
Ricordevole, *agg.* denkwürdig; eingedenk.
Ricordino, *m.* Schreibtafel, *f.* Taschenbuch, *n.*
Ricordo, *m.* Erinnerung, *f.* Andenken, *n.*; Ermahnung, Belehrung, *f.*; far —, Erwähnung thun.
Ricoricare, *v.* Ricoricare.
Ricorrente, *part.* wieder laufend. — *m.* Abnehmer, *m.*
Ricorrenza, *f.* Wiederkehr, *f.*
Ricorrere, *v. n.* wieder laufen; seine Zuflucht nehmen. [Supplik, *f.*
Ricorso, *m.* Rücklauf, *m.*; Zuflucht; Klage,
Ricorsojo, *avv.* bollire a —, überkochen.
Ricostituire, *v. a.* wieder feststellen, einrichten. [cher).
Ricotonare, *v. a.* wieder scheren (die Tü-
Ricotonatura, *f.* Scheren der Tücher, *n.*
Ricotta, *f.* gelabte Milch, *f.*
Ricoverare, *v. a.* & *n.* wieder erlangen; retten; sich begeben; wohin flüchten.
Ricovero, *m.* Wiedererlangung; Zuflucht;
Ricovrire, *v.* Ricoprire. [Aufnahme, *f.*
Ricreamento, *m.* Ergötzung, Labung, *f.*
Ricreare, *v. a.* wieder erschaffen; erquikken, ergötzen, laben; *v. r.* sich erholen.
Ricreativo, *agg.* erquickend.
Ricreazione, *f.* Erquickung, Erholung, *f.*
Ricredente, *agg.* des Gegentheils überführt; far —, Jemanden wovon abbringen.
Ricredersi, *v. r.* anderes Sinnes werden; sich satt wundern; — con uno, Einem sein Herz ausschütten. [zeugt.
Ricreduto, *part.* des Gegentheils über-
Ricrescenza, *f.* Anwachs; Auswuchs, *m.*
Ricrescere, *v. a.* vermehren, vergrößern; *v. n.* wieder zunehmen, wachsen.
Ricrescimento, *m.* Anwachs, *m.* Vermeh-
Ricriare, *v.* Ricreare. [rung, *f.*
Ricucimento, *m.* Flickerei, *f.*
Ricucire, *v. a.* wieder zusammen nähen; verbessern, ausbessern.
Ricucitore, *m.* Flickschneider, *m.*
Ricucitura, *f.* Flicken, *n.*; Naht, *f.*
Ricuocere, *v. a.* wieder kochen oder backen; ängstigen; erwägen; (Speise) verdauen.
Ricuperabile, *agg.* wieder erlangbar.
Ricuperamento, *m.* Wiedererlangung, *f.*
Ricuperare, *v. a.* wieder erlangen; — la sanità, le forze, sich wieder erholen.
Ricurvo, *agg.* gekrümmt, krumm.
Ricusa, *f.* Verweigerung, Verwerfung, *f.*
Ricusare, *v. a.* verweigern, abschlagen; — un giudice, einen Richter verwerfen.
Ricusazione, *v.* Ricusa.

Digitized by Google

Ridare, *v. a.* wiedergeben.
Ridda, *f.* Kreistanz, *m.*
Riddare, *v. a.* den Reihen führen, tanzen.
Ridente, *part.* ergötzend, fröhlich.
Ridere, *v. n.* lachen; sich freuen; — agli angioli, lachen, und nicht wissen warum; ridersi d'alcuno, über Einen lachen, ihn verspotten.
Ridestare, *v. a.* wieder erwecken.
Ridetto, *part.* wiedergesagt.
Ridevole, *agg.* lustig, angenehm.
Ridevolmente, *avv.* anmuthig.
Ridicimento, *m.* Wiederholung, *f.*
Ridicitore, *m.* Ausplauderer, *m.*
Ridicolo, *agg.* lächerlich. — *m.* das Lächerliche.
Ridicolosaggine, *f.* lächerliches Zeug, *n.*
Ridicolosamente, *avv.* auf eine lächerliche
Ridicoloso, *agg.* lächerlich. [Art.
Ridimandare, *v.* Ridomandare.
Ridire, *v. a.* wieder sagen; wiederholen; trovar a —, etwas auszusetzen haben.
Ridirizzare, *v.* Raddirizzare. [setzen.
Ridistinguere, *v. a.* besser aus einander
Riditore, *m.* Spötter, Spottvogel, *m.*
Ridividere, *v. a.* wieder theilen; wieder eintheilen.
Ridolere, *v. n.* riechen, duften; *v. a.* nach etwas riechen; *v. r.* sich wieder beklagen; sich beschweren.
Ridolo, *m.* Wagenleiter, *f.*
Ridomandare, *v. a.* wieder fragen, bitten; wieder zurück fordern.
Ridonare, *v. a.* wieder geben.
Ridondamento, *m.* ridondanza, *f.* Ueberfluß, *m.*; Uebermaß, *n.*
Ridondare, *v. n.* Ueberfluß haben, überlaufen; gereichen; entstehen, entspringen.
Ridone, *m.* Lacher, *m.*
Ridosso, *avv.* a —, über; über dem Halse, auf dem Rücken.
Ridottabile, *agg.* furchtbar.
Ridottare, *v. a.* fürchten, befürchten.
Ridotto, *m.* Aufenthalt, Sammelplatz, *m.*; Redoute, *f.*; Spielhaus, *n.* — *part.* gebracht; versetzt.
Ridubitare, *v. a.* neues Bedenken haben.
Riducere, ridurre, *v. a.* zurückführen; beschränken; verwandeln (in); *v. r.* sich beschränken; sich versammeln, (Pferd) abrichten; — agli estremi, aufs Aeußerste bringen; — in isperanza, hoffen lassen; — insieme, (sein Geld ꝛc.) zusammennehmen, sparsam verbrauchen; — a memoria, ins Gedächtniß zurückrufen, zu Gemüthe führen; — a mendicità, an den Bettelstab bringen; — all' ubidienza, zum Gehorsam bringen; ridursi a poco, auf Wenig hinaus laufen; — a niente, a nulla, auf Nichts hinaus laufen, zu Wasser werden; — in suo potere, bewältigen. [gen, verwandeln läßt.
Riducibile, *agg.* was sich zu etwas brin-
Riducimento, *m.* riduzione, *f.* Versetzung in einen Zustand; Verwandlung; Herunterseßung; Vergleichung, *f.*
Ridurre, *v.* Riducere.
Riedere, *v. n.* zurückkehren, wiederkommen.
Riedificare, *v. a.* wieder erbauen.
Riedificazione, *f.* Wiedererbauung, *f.*
Riempiere, *v. a.* anfüllen, ausfüllen.
Riempimento, *m.* Anfüllung; Scherwolle, *f.*; Flickwort, *n.*
Riempire, *v.* Riempiere.
Riempitivo, *agg.* ausfüllend.
Rienfiare, *v. n.* wieder schwellen; sich aufs neue brüsten.
Rientramento, *m.* Wiederhineingehen, *n.*
Rientrare, *v. n.* wieder hineingehen; einkriechen; — dentro a se, in sich gehen.
Riepilogare, *v. a.* kurz wiederholen.
Riepilogo, *m.* kurze Wiederholung, *f.*
Riescire, *v.* Riuscire.
Rievacuato, *agg.* wieder ausgeleert.
Rifabbricare, *v. a.* wieder bauen.
Rifacimento, *m.* Wiederherstellung; Erstat-
Rifacitore, *m.* Herteller, *m.* [tung, *f.*
Rifallo, *m.* neues Vergehen, *n.*
Rifare, *v. a.* wieder machen, nochmals thun; wieder aufbauen; umarbeiten; vergüten, entschädigen; — le carte, noch einmal geben; — la casa, sich wieder verheirathen; *v. r.* sich schadlos halten; sich rächen; sein Müthchen kühlen; wieder zu Kräften kommen, sich erholen; a rifar del mio, ich bin Ihnen gut dafür; — dritto, sich gerade halten.
Rifasciare, *v. a.* noch ein Mal binden; Rifatto, *part.* hergestellt. [verbinden.
Rifazione, *v.* Rifacimento.
Rifecondare, *v. a.* wieder befruchten.
Rifedire, *v. a.* wieder verwunden.
Rifendere, *v. a.* wieder spalten; umackern.
Riferendario, *v.* Referendario.
Riferire, *v. a.* hinterbringen, berichten; beimessen; Dank abstatten; *v. r.* sich beziehen; sich auf Einen berufen.
Riferma, *f.* Bestätigung, Bekräftigung, *f.*
Rifermare, *v.* Raffermare.
Riferrare, *v. a.* neu beschlagen.
Riferto, *m.* Bericht, *m.* Erzählung, *f.*
Rifettibile, *agg.* zu ersetzen.
Rifezione, *v.* Refezione.
Riffilo, *m.* Fratzengesicht, *n.*
Riflammeggiare, *v. n.* stark schimmern.
Riflancare, *v.* Rinfiancare.
Riflatamento, *m.* Athmen, *n.* Athem, *m.*; Erholung, *f.*
Riflatare, *v. n.* athmen; zu Athem kommen.
Riflccare, *v. a.* wieder hineinstecken oder schlagen; wieder wohin richten; wieder sagen. [ben.
Rifidare, *v. n.* trauen, ein Vertrauen ha-
Rifiggere, *v. a.* wieder stecken, nageln.
Rifigliare, *v. a. & n.* wieder Junge bekommen; wieder hervorkeimen; wieder schwären.
Rifigurare, *v. a.* wieder bilden.
Rifinare, *v. n. & r.* aufhören, ablassen.
Rifinimento, *m.* äußerste Mattigkeit, *f.*
Rifinire, *v. n.* aufhören; *v. a.* endigen; ganz absetzen (Waaren); abmatten, zu Grunde richten. [Zierrath, *m.*
Rifiorimento, *m.* Wiederaufblühen, *n.*

Digitized by Google

Rifiorire, *v. n.* wieder blühen; *v. a.* schmücken; aufputzen; bekräftigen.
Rifisso, rifitto, *part. & agg.* worauf gerichtet.
Rifitto, *m.* Verzug, *m.*
Rifiutamento, *v.* Rifiuto.
Rifiutare, *v. a.* verweigern, ausschlagen; entsagen; — il padre, auf das väterliche Erbtheil Verzicht thun.
Rifiuto, *m.* Verweigerung, *f.*; Ausschuß, *m.*; Verstoßung, *f.*
Riflessamente, *avv.* durch den Gegenschein.
Riflessare, *v. a.* zurückwerfen (das Licht).
Riflessione, *f.* Rückprall des Lichts, Gegenschein, *m.*; Ueberlegung, *f.*
Riflessivo, *agg.* nachdenkend.
Riflesso, *m.* Wiederschein, *m.*; Ueberlegung, *f.* — *part.* zurückgeworfen; überlegt.
Riflettere, *v. a.* (die Strahlen) zurückwerfen; wiederscheinen; überlegen.
Rifluire, *v. n.* zurückfließen.
Riflusso, *m.* Ebbe, *f.*
Rifocillamento, *m.* Erquickung, *f.*
Rifocillare, *v. a.* erquicken, stärken.
Rifolgorare, *v. n.* schimmern, leuchten.
Rifolo, *m.* Bö (Windstoß), *f.* [den.
Rifondare, *v. a.* wieder gründen; ausgra-
Rifondere, *v. a.* umschmelzen; wieder ausschütten, vergießen.
Rifondo, *m.* Deckung (eines Wechsels), *f.*; Gegensatz, Rembours, *m.*
Riforbire, *v. a.* wieder säubern, putzen.
Riforma, riformagione, riformazione, *f.* Umänderung, Verbesserung; Abschaffung, Abdankung, *f.*
Riformabile, *agg.* verbesserlich.
Riformare, *v. a.* umschaffen, umändern; verbessern; einziehen, abdanken; *v. r.* eine neue Gestalt bekommen.
Riformatore, *m.* Verbesserer, *m.*
Rifornire, *v. a.* von neuem versorgen.
Rifortificare, *v. a.* verstärken.
Rifragnere, rifrangere, *v. a.* brechen (von Lichtstrahlen). [len).
Rifrangibile, *agg.* brechbar (von Lichtstrah-
Rifrangibilità, *f.* Brechbarkeit der Lichtstrahlen, *f.* [Lichts, *f.*
Rifratto, *m.* rifrazione, *f.* Brechung des
Rifreddare, *v.* Raffreddare.
Rifreddo, *agg.* erkaltet.
Rifrenare, *v.* Raffrenare.
Rifrigerare, *v. a.* abkühlen, erfrischen; trösten, laben; *v. r.* kalt werden.
Rifrigerativo, *agg.* kühlend, erfrischend.
Rifrigerio, *v.* Refrigerio.
Rifriggere, *v. a.* aufbraten, rösten.
Rifrondire, *v.* Rifronzire.
Rifrusta, *f.* Aufsuchung; Durchsuchung, *f.*
Rifrustare, *v. a.* aufsuchen; durchsuchen; durchstreichen; schlagen.
Rifrusto, *m.* Tracht Schläge, *f.*
Rifuggire, *v. n.* fliehen; seine Zuflucht
Rifuggito, *m.* Flüchtling, *m.* [nehmen.
Rifugio, *m.* Zuflucht, *f.*
Rifulgere, *v. n.* leuchten, schimmern.
Rifusione, *f.* Schmelzung, *f.* Umguß, *m.*; Erstattung, *f.*
Rifutare, *v. a.* widerlegen.
Rifutazione, *f.* Widerlegung, *f.*
Riga, *f.* Zeile, Reihe, *f.* Streif, *m.* [*pl.*
Rigaglia, *f.* Nebengewinn, *m.* Sporteln,
Rigaglio, *m.* Rittersporn (Blume), *m.*
Rigagliuola, *f.* Nebenprofitchen, *n.*
Rigagno, rigagnolo, *m.* kleiner Bach; Ablauf des Wassers auf der Gasse, *m.*
Rigare, *v. a.* befeuchten, benetzen; liniren.
Rigatini, *pl.* gestreifte Stoffe, *pl.*
Rigato, *part.* benetzt; linirt; gestreift; gezogen (Büchse).
Rigatta, *f.* Wettrennen der Gondeln ꝛc., *n.*
Rigattato, *m.* Galgenschwengel, *m.*
Rigatteria, *f.* Trödelkram, *m.*
Rigattiera, *f.* Trödelfrau, *f.*
Rigattiere, *m.* Trödler, Trödelmann, *m.*
Rigenerare, *v. a.* wiedergebären.
Rigenerazione, *f.* Wiedergeburt, *f.*
Rigentilire, *v. a.* wieder verfeinern, gesitteter machen.
Rigermogliare, *v. a.* wieder aufkeimen, wieder ausschlagen.
Rigettaglia, *f.* Auswurf, *m.*
Rigettare, *v. a.* verwerfen, ausschließen; verschmähen, abweisen; auswerfen.
Rigetto, *m.* Ausschuß, Wegwurf, *m.*
Righetta, *f.* Zeilchen, Streifchen, *n.*
Rigiacere, *v. n.* wieder liegen.
Rigidamente, *avv.* streng.
Rigidetto, *agg.* etwas strenge, scharf.
Rigidezza, rigidità, *f.* Strenge, Schärfe, Starrheit, *f.*
Rigido, *agg.* strenge, rauh, scharf; starr.
Rigiramento, *m.* Drehen, *n.*; Umlauf, *m.*
Rigirare, *v. n. & a.* herum drehen; umher streichen; *v. a.* — altrui, Einen hinters Licht führen; (Geschäft) betreiben; (Geld) umsetzen, in Umlauf setzen; (Wechsel) weiter giriren.
Rigiratore, *m.* Betreiber; Betrüger, *m.*
Rigiratorello, *m.* Schelmchen, kleiner listiger Betrüger, *m.*
Rigirazione, *f.* Kreislauf, Umlauf, *m.*
Rigire, *v. a.* umkehren.
Rigiro, *m.* Umweg, *m.* Umschweife, *pl.*; Ausflucht, *f.* Vorwand, *m.*; Triebwerk,
Rigittare, *v.* Rigettare. [*n.*
Rigiucare, *v. a.* wieder spielen.
Rigiugnere, *v. a.* wieder einholen, erreichen; *v. n.* wieder ankommen.
Rignare, rigno, *v.* Ringhiare, Ringhio.
Rigo, *m.* Lineal; Richtscheit, *n.*
Rigodere, *v. a.* wieder genießen.
Rigoglio, *m.* Dreistigkeit, *f.*; Stolz, Uebermuth; geiler Wuchs; höchster Punkt eines Gewölbes, *m.*
Rigoglioso, *agg.* stolz, dreist; allzu kraftvoll, zu geil wachsend.
Rigogolo, *m.* Goldammer, *m.*
Rigoletto, *m.* Reihen, Kreistanz, *m.*
Rigonfiamento, *m.* Anschwellen, Aufschwellen, *n.* [wieder aufblasen.
Rigonfiare, *v. n.* schwellen, anlaufen; *v. a.*
Rigonfio, *agg.* geschwollen; aufgeblasen.
Rigore, *m.* Härte, Strenge; Rauhigkeit (der Witterung), *f.*; Schauer im Fieber, *m.*

Digitized by Google

Rigorismo, *m.* strenge Sittenlehre, *f.*
Rigorista, *m.* strenger Moralist, *m.*
Rigoro, *m.* Bach, *m.*
Rigorosamente, *avv.* streng, scharf. [*f.*
Rigorosità, *f.* Rauhigkeit, Härte; Strenge,
Rigoroso, *agg.* scharf, strenge, genau; inverno —, rauher Winter.
Rigoso, *agg.* benetzt, befeuchtet.
Rigottato, *agg.* kraus, lockig.
Rigovernare, *v. a.* aufwaschen, scheuern; putzen, reinigen.
Rigovernatura, *f.* Spülicht, *n.*
Rigrattare, *v. a.* wieder kratzen.
Rigridare, *v. a.* wieder schreien, rufen.
Riguadagnare, *v. a.* wieder gewinnen; wieder erlangen. [*f.*
Rigualcatojo, *m.* Setzkolbe (einer Kanone),
Riguardamento, *m.* Blick, *m.*; Vorsicht, *f.*
Riguardante, *m.* Zuschauer, *m.*
Riguardare, *v. a.* ansehen, anschauen; achten, ehren; zurückblicken; wohinwärts liegen; Acht geben, bedenken, in Obacht nehmen; worauf sehen, zielen; betreffen; *v. r.* sich schonen. [sichtig.
Riguardato, *part. & agg.* angesehen; vor-
Riguardatore, *m.* Zuschauer; Hüter, *m.*
Riguardevole, *agg.* ansehnlich.
Riguardevolmente, *avv.* auf eine ansehnliche Art.
Riguardo, *m.* Anblick, Blick, *m.*; Ansehen, *n.*; Achtung; Schwierigkeit, *f.*; Ziel, Augenmerk, *n.*; Hinsicht, Rücksicht, Ansehung, *f.*; Zins, *m.* Interessen, *n. pl.*
Riguardoso, *agg.* vorsichtig.
Riguarire, *v. n.* genesen.
Riguiderdonare, *v. a.* belohnen, vergelten.
Rigurgitare, *v.* Gurgitare.
Rigurgito, *m.* Anschwellen des Wassers, *n.*
Rigustare, *v. a.* wieder versuchen, kosten.
Rilasciare, *v. a.* erlassen, nachlassen; überlassen, zuschlagen; (schriftlich) ausstellen.
Rilascio, *m.* Erlaß, Nachlaß, *m.*
Rilassamento, *m.* Erschlaffung, Nachlassung, *f.*; Verfall der Sitten, *m.*
Rilassare, *v. a.* schlaff machen, nachlassen. *v. r.* matt werden, erschlaffen. [*f.*
Rilassatezza, *f.* Nachlassung, Erschlaffung,
Rilassazione, *v.* Rilassamento.
Rilasso, *agg.* schlaff, schwach, träge. — *m.* cavalli di —, frische Pferde, *pl.* Vorspann, *m.*
Rilavare, *v. a.* wieder waschen.
Rilavorare, *v. a.* wieder umarbeiten (das Erdreich). [*n.*; Band, *m.*
Rilegamento, *m.* rilegatura, *f.* Einbinden,
Rilegare, *v. a.* wieder binden; einbinden (ein Buch); verwehren, hindern; verwei-
Rilegatore, *m.* Buchbinder, *m.* [sen.
Rileggere, *v. a.* wieder lesen.
Rilentamente, *avv.* sachte, ganz gemach, *v.* Rilente.
Rilentamento, *m.* Nachlassung, *f.*
Rilente, rilento, *agg.* a —, behutsam.
Rilessare, *v. a.* wieder sieden.
Rilevamento, *m.* Erhebung, Aufrichtung,
Rilevante, *part.* erheblich. [*f.*
Rilevare, *v. a.* wieder aufheben, aufrichten; wieder aufhellen; trösten; ersehen, davon tragen, etwas von einer Sache haben; etwas aus einer Sache ersehen; *v. n.* daran gelegen sein, nutzen, poco rileva, es liegt wenig daran; *v. r.* sich erheben; hervor stechen; sich erholen.
Rilevatamente, *avv.* erhaben, vornehm, prächtig. [erzogen. — *m.* Erhöhung, *f.*
Rilevato, *part.* aufgerichtet; erhaben, groß;
Rilevatore, *m.* Erlöser, *m.*
Rilevo, rilievo, *m.* Ueberbleibsel vom Essen, *pl.*; erhabene Arbeit, *f.*; Ausschuß, *m.*; Ehre, *f.* Ruhm, *m.*; tutto rilievo, hoch od. ganz erhaben; mezzo *o* basso —, halb erhabene Arbeit, *f.*; cosa di —, wichtige Sache, *f.*
Rilogare, *v. a.* wieder an seine Stelle bringen; wieder vermiethen.
Rilucente, *part.* glänzend.
Rilucentezza, *f.* Glanz, Schimmer, *m.*
Rilucere, *v. n.* glänzen, hervor leuchten.
Rilustrare, *v. a.* neuen Glanz geben; wieder verschönern.
Riluttante, *part.* widerstrebend.
Riluttanza, *f.* Widerstrebung, *f.*
Rima, *f.* Reim, *m.*; Verse, *pl.* Gedicht, *n.*
Rimacinare, *v. a.* wieder mahlen; wieder zerreiben. [Verses, *m.*
Rimalmezzo, *m.* Reim in der Mitte des
Rimandare, *v. a.* wieder schicken; zurück schicken; fortschicken, abdanken; wegspeien.
Rimando, *m.* Zurückschlagen des Balls, *n.*; di —, wieder, abermals.
Rimaneggiare, *v. a.* wieder betasten; wieder zurecht machen; aufs neue betreiben; umbrechen (bei den Schriftsetzern).
Rimanente, *m.* Rest, Ueberschuß; Rückstand, *m.* [Ueberbleibsel, *n.*
Rimanenza, *f.* Bleiben, *n.* Aufenthalt, *m.*;
Rimanere, *v. n.* bleiben; sich aufhalten; unterlassen, aufhören; erstaunen; — privo, beraubt werden; — nelle secche, sitzen bleiben, nicht weiter können; — senza sangue, heftig erschrecken; — con un palmo di naso, mit einer langen Nase abziehen; — dietro ad uno, Einen überleben; rimanersi in casa, zu Hause bleiben.
Rimangiare, *v. a.* wieder essen. [ben.
Rimante, *m.* Versmacher, *m.*
Rimarcabile, rimarchevole, *agg.* beträchtlich, wichtig.
Rimarco, *m.* Wichtigkeit, *f.*; cosa di —, eine Sache von Wichtigkeit.
Rimare, *v. a. & n.* reimen, sich reimen.
Rimario, *m.* Reimbuch, *n.*
Rimaritarsi, *v. r.* sich wieder verheirathen.
Rimaso, *m.* Rest, *m.* Ueberbleibsel, *n.*
Rimasticare, *v. a.* wieder kauen; bei sich erwägen. [ben.
Rimasto, *part. & agg.* geblieben, verblie-
Rimasuglio, *m.* Ueberbleibsel, *n.*
Rimatore, *m.* Versmacher, Reimschmied, *m.*
Rimazione, *f.* Nachforschung, *f.* [men.
Rimbaldanzire, *v. n.* wieder Muth bekom-
Rimbalzare, *v. n.* in die Höhe schnellen; zurückprallen; ausschlagen, gereichen.
Rimbalzo, *m.* Prall, Stoß, *m.*

Digitized by Google

Rimbambire, *v. n.* zum Kinde werden.
Rimbarbogito, *agg.* kindisch oder wahnwitzig geworden.
Rimbarcarsi, *v. r.* sich wieder einschiffen.
Rimbastire, *v. a.* anschlagen, bloß leicht heften. [ken; widerhellen.
Rimbeccare, *v. a.* mit dem Schnabel hak-
Rimbeccata, *f.* rimbecco, *m.* fertige Antwort, *f.*; di —, Wort auf Wort antworten. [ner werden.
Rimbellire, *v. a.* verschönern; *v. n.* schö-
Rimberciare, *v. a.* ausflicken.
Rimbiancare, *v. a.* wieder weißen.
Rimbiondire, *v. a. & n.* blond machen oder werden.
Rimboccare, *v. a. & n.* umstürzen; überschlagen; überfließen; herunter werfen.
Rimboccatura, *f.* Ueberschlag, Umschlag, *m.*
Rimbombamento, *m.* starker Wiederschall, *m.*
Rimbombare, *v. n.* wiederschallen.
Rimbombevole, *agg.* wiederschallend.
Rimbombio, rimbombo, *m.* Wiederschall, *m.*
Rimborsare, *v. a.* erstatten, wieder bezahlen. [tung, Wiederbezahlung, *f.*
Rimborsazione, *f.* rimborso, *m.* Erstat-
Rimboscamento, *m.* Wiederanpflanzung, *f.*
Rimbottare, *v. a.* wieder auffüllen; hinzu
Rimbrenciolo, *m.* Fetzen, *m.* [thun.
Rimbrottare, *v. a.* Vorwürfe machen; ausschelten.
Rimbrottatore, *m.* Keifer, Brummbär, *m.*
Rimbrottevole, *agg.* voller Vorwürfe; mürrisch.
Rimbrotto, rimbrottolo, *m.* Vorwurf, *m.*
Rimbruttire, *v. n.* häßlich werden.
Rimbucare, *v. n.* wieder ins Loch kriechen, sich verstecken. [(vom Winde).
Rimbuffare, *v. n.* entgegenbrausen, toben
Rimburchiare, *v. a.* bugsiren.
Rimediabile, *agg.* heilbar.
Rimediare, *v. a.* heilen; vermitteln.
Rimediatore, *m.* Vermittler, *m.*
Rimedio, *m.* Mittel, Hülfsmittel, *n.* Hülfe; Arznei, *f.*; Rimedium (bei Münzen), *n.*
Rimeditare, *v. a.* wieder nachdenken.
Rimeggiare, *v. a.* reimen, Verse machen.
Rimembranza, *f.* Andenken, *n.* Erinnerung, *f.*
Rimembrare, *v. n.* sich erinnern; *v. a.* erinnern, erwähnen.
Rimemorare, *v.* Rammemorare.
Rimenare, *v. a.* zurück führen; umrühren, schütteln; befühlen.
Rimendare, *v. a.* ausbessern, flicken.
Rimendatore, *m.* Flicker, *m.*
Rimendatura, *f.* rimendo, *m.* Flickerei, *f.*
Rimenio, *m.* Schütteln, Rütteln, *n.*
Rimeno, *v.* Ritorno. [*f.*
Rimentita, *f.* abermalige Zeihung der Lüge.
Rimeritamento, *m.* Vergeltung, *f.*
Rimeritare, *v. a.* vergelten, belohnen.
Rimescolamento, *m.* Vermischung, Verwirrung, *f.*; Aufruhr; Schauder; vertrauter Umgang, *m.*
Rimescolanza, *f.* Mischung, *f.* Gemisch, *n.*
Rimescolare, *v. a.* rühren, mischen, mengen; umarbeiten, umschmelzen; *v. r.* sich womit abgeben; zusammenfahren, erschrecken.
Rimessa, *f.* Zurückbringung; Zurücksendung; witzige Gegenantwort; Aufhebung des Bannes, *f.*; Sproß, Schößling, *m.*; Remesse, *f.* übermachtes Geld, *n.*; Wagenschoppen, *m.*
Rimessamente, *avv.* bescheiden, gelassen.
Rimessibile, *agg.* erläßlich.
Rimessione, *f.* Ueberlassung seiner Sache dem Urtheile eines Andern; Erlassung, Vergebung, *f.* [Stammes), *m.*
Rimessiticcio, *m.* Sprößling (eines alten
Rimesso, *agg.* kleinmüthig, kriechend; niedrig; fad (Stil); schwach (Stimme). *v.* Lavoro.
Rimesta, *f.* Rühren, *n.*; Vorwurf, *m.*
Rimestare, *v. a.* rühren, mengen.
Rimettente, *m.* (im Handel) Remittent, *m.*
Rimettere, *v. a.* wieder hinlegen, setzen od. stellen (*v.* mettere); wieder einsetzen; wieder in Ordnung bringen; (Kranke) wieder herstellen; übergeben, übersenden, übermachen; übertragen; anheimstellen; verschieben; (Schuld) erlassen; verzeihen, nachlassen; (Rechnung) ablegen; verweisen (auf); (Wache) ablösen; (Versäumtes) nachholen; (Knochen) einrenken; (Feind) zurückwerfen; *v. n.* wiederkehren, sich wiederholen; wieder ausschlagen; *v. r* sich wieder setzen; sich erholen; sich zufrieden geben; — di, von Etwas abstehen; — a, sich Einem ganz überlassen; — in cammino, sich wieder auf den Weg machen.
Rimettimento, *m.* Ueberlassung, *f.*
Rimettiticcio, *m.* Schößling, *m.*
Rimigliorare, *v. a.* besser machen.
Rimirare, *v. a.* ansehen, betrachten.
Rimiro, *m.* Blick, Anblick, *m.*
Rimischiare, *v. a.* vermengen; verwirren.
Rimissione, *f.* Erlassung; Ergebung, *f.*
Rimisurare, *v. a.* wieder messen.
Rimmollare, *v. a.* wieder einweichen.
Rimoderare, *v. a.* mäßigen.
Rimodernare, *v. a.* nach der neuen Art
Rimola, *f.* Ritzchen, *n.* [umarbeiten.
Rimolinare, *v. n.* wirbeln, sich drehen.
Rimondamento, *m.* Reinigung, *f.*
Rimondatura, *f.* Reinigung, *f.*; Kehricht, *n.*
Rimondare, *v. a.* reinigen; — gli alberi, ausästen.
Rimontare, *v. n.* wieder hinauf steigen, wieder steigen (vom Preise); sich belaufen, betragen; *v. a.* wieder auf das Pferd setzen; (Büchse) wieder schäften; (Uhr) wieder aufziehen.
Rimorbidare, *v. a.* wieder erweichen.
Rimorchiare, *v. a.* freundlich auskeifen; (Schiff) bugsiren, schleppen, ziehen.
Rimorchio, *m.* Bugsiren; Klagen, *n.*
Rimorchiatore, *m.* Bugsirschiff, *n.*
Rimordere, *v. a.* wieder beißen; beunruhigen, innerlich nagen; ausschelten.
Rimordimento, *m.* Gewissensbiß, *m.*
Rimorire, *v. n.* wieder ausgehen, verlöschen.

Digitized by Google

Rimormorare, *v. n.* wieder murren.
Rimorso, *m.* Gewissensbiß, *m.* — *part.* Rimorto, *agg.* überaus blaß. [reuevoll.
Rimoso, *agg.* ritzig.
Rimosso, *agg.* entfernt, weit.
Rimostranza, *f.* Vorstellung, Warnung, *f.*
Rimostrare, *v. a.* vorstellen, zu Gemüthe führen.
Rimotamente, *avv.* fern, von weitem.
Rimoto, *agg.* entlegen, abgelegen.
Rimovimento, *m.* rimozione, *f.* Wegräumung, Wegschaffung, *f.* [gen.
Rimpadronirsi, *v. r.* sich wieder bemächtigen.
Rimpalmare, *v. n.* kalfatern. [den.
Rimpaludare, *v. n.* sumpfig, morastig wer-
Rimparare, *v. a.* wieder lernen. [ten.
Rimpastare, *v. a.* wieder kneten; umarbeiten.
Rimpatriarsi, *v. r.* wieder in sein Vaterland gehen. [then.
Rimpaurire, *v. n.* wieder in Furcht gera-
Rimpecciare, *v. a.* mit Jemand zusammentreffen.
Rimpeciare, *v. a.* wieder theeren, pichen.
Rimpedulare, *v. a.* neu besohlen.
Rimpennare, *v. a.* wieder befiedern; *v. r.* sich bäumen (von Pferden).
Rimpetto, *prep.* di —, a —, gegenüber.
Rimpiagare, *v. a.* wieder verwunden.
Rimpiagnere, *v. a.* beklagen, beweinen.
Rimpiastrare, *v. a.* wieder bekleistern; ausbessern.
Rimpiattare, *v. a.* verstecken, verbergen.
Rimpiazzare, *v. a.* die Stelle ersetzen.
Rimpicciolire, *v. a.* verkleinern; *v. n.* kleiner werden, abnehmen.
Rimpinguare, *v. a.* wieder mästen.
Rimpinzamento, *m.* Auffüllung, *f.*
Rimpinzare, *v. a.* vollstopfen, anfüllen.
Rimpolpare, *v. n.* wieder fett werden, wieder Fleisch bekommen.
Rimpolpettare, *v. a.* bekräftigen.
Rimpopolare, *v. a.* wieder bevölkern.
Rimpostemire, *v. n.* wieder schwären.
Rimpozzare, *v. n.* stehen bleiben (vom Wasser). [den.
Rimpregnare, *v. n.* wieder schwanger wer-
Rimprocciamento, *m.* Vorrückung, *f.* Vorwurf, *m.*
Rimprocciare, *v. a.* vorrücken, vorwerfen.
Rimproccio, *m.* Vorwurf, Tadel, *m.*
Rimproccioso, *agg.* der Vorwürfe macht.
Rimpromettere, *v. a.* wieder versprechen.
Rimprottare, *v. a.* vorwerfen; tadeln.
Rimprotto, *v.* Rimproccio.
Rimproverabile, *agg.* tadelnswürdig.
Rimproveramento, *v.* Rimproverazione.
Rimproverare, *v. a.* vorwerfen, vorhalten, tadeln; spotten.
Rimproverazione, *f.* rimproverio, rimprovero, *m.* Vorwurf, Tadel, Spott, *m.*
Rimugghiare, *v. n.* wieder blöken, brüllen.
Rimuginare, *v. a.* durchsuchen, herumstöbern.
Rimula, *f.* Ritzchen, Spaltchen, *n.* [ren.
Rimultiplicare, *v. a.* noch mehr vermehren.
Rimuneramento, *m.* rimuneranza, rimunerazione, *f.* Vergeltung, Belohnung, *f.*
Rimunerare, *v. a.* belohnen, vergelten.
Rimunerativo, *agg.* vergeltend, belohnend.
Rimuneratore, *m.* Vergelter, *m.*
Rimuovere, *v. a.* wieder bewegen; wegräumen, wegschaffen; entfernen; (vom Dienst) absetzen; abhalten; (seine Gedanken) wenden.
Rimurare, *v. a.* wieder mauern; zumauern.
Rimurchiare, *v.* rimorchiare.
Rimutamento, *m.* rimutazione, *f.* Abänderung, *f.*
Rimutare, *v. a.* umändern, abändern.
Rimutevole, *agg.* veränderlich.
Rina, *f.* Meerengel (ein Seefisch), *m.*
Rinacerbire, *v. a.* wieder erbittern.
Rinarrare, *v. a.* wieder erzählen.
Rinascere, *v. n.* wieder geboren werden, wieder entstehen; (von Gestirnen) wieder aufgehen; wieder aufleben.
Rinascimento, *m.* rinascita, *f.* Wiedergeburt; Erneuerung, *f.*
Rinavigare, *v. n.* wieder zur See gehen.
Rincacciare, *v. a.* zurückjagen, fortjagen.
Rincagnarsi, *v. r.* mürrisch aussehen.
Rincagnato, *part.* stumpfnasig, platt.
Rincalciare, *v.* Rincacciare.
Rincalorire, *v. a.* wieder entzünden, anfeuern.
Rincalzare, *v. a.* befestigen, verwahren; Einem zusetzen, in Einen dringen; nachsetzen; *v. r.* zu Kräften kommen.
Rincalzata, *f.* rincalzo, *m.* Befestigung; Hülfe, Unterstützung, *f.*
Rincantare, *v. a.* wieder verauctionieren.
Rincantucciarsi, *v. r.* sich in einen Winkel verstecken.
Rincaponire, *v. n.* hartnäckig werden.
Rincappare, *v. n.* wieder hinein gerathen.
Rincappellare, *v. a.* anhäufen; *v. n.* wiederkommen (von Krankheiten).
Rincarare, rincarire, *v. a. & n.* vertheuern, aufschlagen. [men; zuwachsen.
Rincarnare, *v. n.* wieder an Fleisch zuneh-
Rincartare, *v. a.* wieder in Papier schlagen. [werden.
Rincattivire, *v. n.* wieder böse, schlecht
Rincavallare, *v. a.* wieder aufs Pferd setzen; mit frischen Pferden versehen.
Rinceffo, *m.* Vorwurf, *m.* [den.
Rincerconire, *v. a.* verderben, schal wer-
Rinchinare, *v. a.* beugen, krümmen; einen neuen Besuch abstatten.
Rinchiudere, *v.* Racchiudere.
Rinchiuso, *m.* Einschluß, *m.* — *part.* verschlossen, eingeschlossen.
Rinciampare, *v. n.* wieder stolpern.
Rincignere, *v. n.* wieder schwanger werden.
Rincipignire, *v. n.* sich wieder entzünden.
Rincivilirsi, *v. r.* höflich, gesittet werden.
Rincollare, *v. a.* wieder leimen.
Rincominciare, *v.* Ricominciare. [über.
Rincontra, *avv.* alla —, entgegen, gegen-
Rincontrare, *v. a.* antreffen, begegnen; entgegen gehen.
Rincontro, *m.* Begegnung, *f.*; Vorfall, *m.*; Nachfrage, *f.*; Controllör, *m.*; di —, *prep.* gegenüber. [deln.
Rinconvertirsi, *v. r.* sich wieder verwan-

Digitized by Google

Rincoramento, *m.* Aufmunterung, *f.*
Rincorare, *v. a.* aufmuntern, Muth machen; *v. r.* wieder Muth bekommen.
Rincordare, *v. a.* wieder beziehen (eine Geige ꝛc.).
Rincorporare, *v. a.* wieder einverleiben.
Rincorrere, *v. a.* nachlaufen; ſich wieder erinnern.
Rincorsa, *f.* Anlauf, Anſatz, *m.*
Rincrescere, *v. n.* verdrießen, zum Ueberdruß werden; mißfallen; leid thun.
Rincrescevole, rincrescioso, *agg.* verdrießlich.
Rincrescimento, *m.* Verdruß, *m.* Mißfallen, *n.*
Rincrespare, *v. a.* wieder kräuſeln.
Rincrudire, *v. a.* wieder ſchlimm machen, erbittern.
Rinculare, *v. n.* zurückweichen, zurückgehen; *v. a.* wieder wohin wenden.
Rinculata, *f.* rückgängige Bewegung einer Perſon, *f.*
Rindirizzare, *v. a.* wieder wohin wenden.
Rinegare, *v. a.* vom chriſtlichen Glauben abfallen.
Rinegato, *m.* abgefallener Chriſt, *m.*
Rinettare, *v. a.* wieder reinigen, putzen.
Rinettatura, *f.* Reinigen, *n.*; Unrath, *m.*
Rinetto, *agg.* gereinigt.
Rinfacciamento, *m.* Vorwurf, Tadel, *m.*
Rinfacciare, *v. a.* vorwerfen, vorrücken.
Rinfamare, *v. a.* wieder zu Ehren bringen.
Rinfantocciare, *v. n.* kindiſch, albern werden; *v. a.* wieder ankleiden.
Rinferrajolare, *v. a.* in einen Mantel hüllen.
Rinferrare, *v. a.* wieder mit Eiſen beſchlagen; wieder in guten Stand bringen.
Rinfervorare, *v. a.* wieder in Eifer bringen.
Rinfiammagione, *f.* Entzündung, *f.*
Rinfiammare, *v. a.* wieder entzünden; anfeuern.
Rinfianeamento, *m.* Stützen, *n.*
Rinfiancare, *v. a.* Gebäude verwahren, ſtützen.
Rinfilare, *v. a.* wieder einfädeln, wieder anreihen.
Rinflorare, *v.* Riflorire.
Rinfocare, rinfocolare, *v. a.* ſtark erhitzen, entzünden; anfeuern; *v. r.* ſich erhitzen; ſich entrüſten.
Rinfocolamento, *m.* Entzündung, *f.*
Rinfoderarsi, *v. r.* einlaufen, ſich einziehen.
Rinfondere, *v. a.* wieder hinzuthun, zugießen, zuſchütten, verſchlagen laſſen.
Rinfondimento, *m.* Hinzuthuung, Zugießung, *f.*; Verdruß, Aerger, *m.*; Verſchlagen der Pferde, *n.*
Rinformare, *v. a.* umbilden, umſchaffen.
Rinformazione, *f.* neue Belehrung, *f.*
Rinfornare, *v. a.* wieder in den Ofen ſchieben.
Rinforzamento, rinforzo, *m.* rinforzata, *f.* Verſtärkung, Hülfe, *f.*
Rinforzare, *v. a.* verſtärken; *v. r.* ſich ſtärken, ſtark werden.
Rinfoscarsi, *v. r.* ſich verdunkeln.
Rinfrancamento, *m.* Erholung; Schadloshaltung, *f.*
Rinfrancare, *v. a.* ſtärken, befeſtigen; *v. r.* ſich erholen.
Rinfrancescare, *v. a.* wiederholen.
Rinfrangere, *v. a.* wieder zerbrechen.
Rinfranto, *part.* zerbrochen. — *m.* damaſtene Arbeit, *f.*
Rinfratellarsi, *v. r.* ſich verbrüdern.
Rinfrenare, *v. a.* wieder zäumen; zähmen.
Rinfrescamento, *m.* Erfriſchung; Erquikkung, *f.*
Rinfrescare, *v. a.* erfriſchen, abkühlen; erquicken, laben; auffriſchen, erneuern; *v. r.* kühl, friſch werden; ſich abkühlen.
Rinfrescata, *f.* Erfriſchung, Kühle, *f.*; alla —, bei kühler Tages- oder Jahreszeit.
Rinfrescativo, *agg.* erfriſchend.
Rinfrescatojo, *m.* Kühlgefäß, *n.*
Rinfresco, *m.* Erfriſchung, *f.*
Rinfrigidarsi, *v. r.* wieder kalt werden.
Rinfrignato, *agg.* mürriſch, gerunzelt.
Rinfronzire, *v. n.* neues Laub treiben; *v. r.* ſich anputzen.
Rinfusione, *f.* Zuguß, *m.*
Rinfuso, *agg.* hinzugegoſſen, wieder vollgefüllt; verworren; (von Pferden) verſchlagen; alla —a, verwirrt, durch einander.
Ringagliardire, *v. a.* wieder ſtärken.
Ringalluzzarsi, *v. r.* ſich brüſten, ſich viel wiſſen.
Ringambare, *v. a.* mit einem neuen Beine, Ringangherare, *v. a.* wieder mit Thüranageln verſehen; wieder habhaft werden.
Ringenerare, *v. a.* wieder erzeugen.
Ringentilire, *v. a.* verſchönern; verfeinern.
Ringhiare, *v. a.* die Zähne fletſchen, knurren; wiehern.
Ringhiera, *f.* Rednerſtuhl, *m.*
Ringhio, *m.* Fletſchen; Knurren der Hunde, Ringhioso, *agg.* beißend, böſe.
Ringhiottire, *v. a.* wieder einſchlucken, verſchlucken.
Ringioire, *v. n.* ſich freuen, fröhlich werden.
Ringiovanire, *v. n.* ſich verjüngen.
Ringiovialire, *v. n.* ſich freuen.
Ringirare, *v. n.* ſich drehen.
Ringojare, *v. a.* wieder hineinſchlucken.
Ringorgamento, ringorgo, *m.* Anſchwellen des Waſſers, *n.* [ſern).
Ringorgare, *v. n.* anlaufen (von Gewäſ-
Ringranare, *v. a.* wieder mit Korn beſäen.
Ringrandire, *v. a.* vergrößern, vermehren.
Ringrassare, *v. n.* wieder zunehmen, fett werden.
Ringravidamento, *m.* neue Schwängerung.
Ringravidare, *v. n.* wieder ſchwanger werden.
Ringraziabile, *agg.* verdankbar.
Ringraziamento, *m.* Dank, *m.* Dankſagung, *f.*
Ringraziare, *v. a.* danken, ſich bedanken.
Ringrinzire, *v. a.* zuſammenrunzeln.
Ringrossare, *v. a.* dicker, ſtärker machen; verſtärken, vermehren.
Ringurgitare, *v. n.* anlaufen, ſchwellen (von Gewäſſern). [gießen.
Rinnaffiare, *v. a.* wieder anfeuchten, be-
Rinnalzamento, *m.* Erhöhung, Erhebung.
Rinnalzare, *v. a.* wieder erhöhen.
Rinnamorarsi, *v. r.* ſich wieder verlieben.
Rinnegamento, *m.* Verläugnung, *f.* Abfall (vom chriſtlichen Glauben), *m.*

Digitized by Google

Rinnegare, *v. a.* vom christlichen Glauben abfallen; Jemandes Partei verlassen.
Rinnegato, *part.* verläugnet; gottlos. — *m.* Renegat, *m.* [*f.*
Rinnestamento, *m.* Pfropfung, Impfung,
Rinnestare, *v. a.* wieder pfropfen.
Rinnovagione, rinnovazione, rinnovata, *f.* rinnovamento, *m.* Erneuerung, *f.*
Rinnovare, *v. a.* erneuern; wiederholen.
Rinnovatore, *m.* Erneuerer, *m.*
Rinnovellare, *v. a.* erneuern.
Rinnovellazione, *f.* Erneuerung, *f.*
Rinoceronte, *m.* Rasborn, *n.*
Rinomanza, *f.* Ruf, Ruhm, *m.*
Rinomare, rinominare, *v. a.* rühmen; berühmt machen.
Rinominato, *agg.* in gutem Rufe, berühmt.
Rinovare, *v.* Rinnovare.
Rinquartare, *v. a.* die Zahl vier voll machen; in vier Viertel theilen.
Rinquartato, *part.* in vier Viertel getheilt.
Rinsaccare, *v. a.* wieder einsacken; *v. n.* (im Reiten) Stöße bekommen.
Rinsaldamento, *m.* Befestigung, *f.*
Rinsalvatichire, *v. n.* wieder verwildern.
Rinsanguinare, *v. a.* wieder blutig machen; (eine Wunde) wieder aufreißen.
Rinsanicare, *v. a.* heilen, gesund machen.
Rinsavire, *v. n.* sich wieder klug betragen.
Rinsegnare, *v. a.* wieder unterweisen; weisen.
Rinselvarsi, *v. r.* wieder Wald werden; wieder in den Wald hineingehen.
Rinserenire, *v. a.* erheitern, aufheitern.
Rinserrare, *v. a.* einschließen, verschließen.
Rinsignorirsi, *v. r.* sich wieder bemeistern.
Rintanarsi, *v. r.* sich verkriechen; sich verstecken.
Rintasare, *v. a.* wieder verstopfen.
Rintegrare, *v. a.* wieder ganz machen, ergänzen.
Rintegrazione, *f.* Ergänzung, *f.*
Rintendere, *v. a.* wieder hören, verstehen.
Rinteneríre, *v. a.* wieder erweichen; rühren.
Rinteramento, *m.* Ergänzung, *f.* [ren.
Rinterrogare, *v. a.* wieder fragen.
Rinterzare, *v. a.* verdreifachen; dreimal wiederholen. [lau machen.
Rintiepidare, rintiepidire, *v. a.* wieder
Rintoccare, *v. n.* angeschlagen werden (von Glocken).
Rintocco, *m.* Anschlagen der Glocke, *n.*
Rintonacare, *v. a.* wieder übertünchen.
Rintoppamento, rintoppo, *m.* Hinderniß, *n.* Anstoß, *m.* [fen; *v. a.* ausflicken.
Rintoppare, *v. n.* worauf stoßen, anstoßen; *v. a.* ausflicken.
Rintoppo, *m.* Begegnung, *f.*
Rintorno, *m.* Umfang, Umkreis, *m.*
Rintracciamento, *m.* Ausspürung, *f.*
Rintracciare, *v. a.* ausspüren, ausforschen.
Rintracciatore, *m.* Ausforscher, *m.*
Rintronamento, *m.* Wiederschall, *m.*
Rintronare, *v. n.* ertönen, erschallen.
Rintuono, *m.* Schall, Hall, Wiederhall, *m.* Dröhnen, *n.*
Rintuzzamento, *m.* Stumpfmachen der Spitze, *n.*; Unterdrückung, *f.*
Rintuzzare, *v. a.* stumpf machen; demüthigen, niederschlagen; vermindern, benehmen; *v. r.* stumpf werden.
Rinunzia, *f.* rinunziamento, *m.* Entsagung, *f.* Verzicht, *m.*
Rinunziare, *v. a.* entsagen, Verzicht thun: versagen; berichten, hinterbringen.
Rinunziatore, *m.* Hinterbringer, *m.*
Rinunziazione, rinunzia, *f.* Entsagung; Versagung, *f.*
Rinvalidire, *v. a.* wieder gültig machen.
Rinvenire, *v. a.* wieder finden; *v. n.* wieder zu sich kommen; aufquellen.
Rinverberare, *v.* Riverberare.
Rinverdire, *v. a.* wieder grünend machen; *v. n.* wieder grünen.
Rinvergare, *v. a.* erfinden, erforschen.
Rinvertire, *v. n.* zurück kehren, umkehren; eintreffen (von Träumen).
Rinverzare, *v. a.* verkeilen.
Rinverziçare, rinverzire, *v. n.* wieder grünen; *v. a.* verbessern. [verstreichen.
Rinvescare, *v. a.* wieder mit Vogelleim
Rinvesciarda, *f.* Klatsche, Posträgerin, *f.*
Rinvesciardo, *m.* Neuigkeitsträger, *m.*
Rinvesciare, *v. a.* Neuigkeiten zutragen.
Rinvestire, *v. a.* wieder belehnen.
Rinvjare, *v. a.* fortschicken, abdanken.
Rinvigorare, rinvigorire, *v. n.* sich erholen; *v. a.* stärken, ermuntern. [*f.*
Rinvigorimento, *m.* Herstellung der Kräfte,
Rinviliare, *v. a.* den Preis herabsetzen; *v. n.* wohlfeiler werden.
Rinvilire, *v.* Avvilire.
Rinviluppare, *v.* Inviluppare.
Rinvincidire, *v. a.* wieder schlaff machen.
Rinvitare, *v. a.* wieder einladen.
Rinvito, *m.* neue Einladung, *f.*
Rinvivirsi, *v. r.* wieder aufleben.
Rinvogliare, *v. a.* Lust machen, lüstern machen. [einschlagen.
Rinvolgere, rinvoltare, *v. a.* einwickeln,
Rinvolgolo, *m.* Bündel, Päckchen, *n.*
Rinvolto, *m.* Packet, Bündel, *n.* — *part.* eingewickelt.
Rinvoltura, *f.* Einwickeln, *n.*; Umschlag, *m.*
Rinzaffare, *v. a.* zustopfen, verstopfen.
Rinzaffatura, *f.* Bewurf, Anwurf, *m.*
Rinzeppare, *v. a.* verkeilen.
Rio, *m.* Bach, *m.*; Verbrechen, *n.* Bosheit, *f.* — *agg.* böse; strafbar. — *avv.* rio in buono, eins ins andere gerechnet, in Bausch und Bogen.
Riobbligare, *v. a.* wieder verbinden.
Riondella, *v.* Randello.
Rione, *m.* Stadtbezirk, *m.*
Riordinare, *v. a.* wieder einrichten.
Riordire, *v. a.* anbäumen, wieder anzetteln.
Riosservare, *v. a.* wieder beobachten.
Riotta, *f.* Hader, Zank, *m.*
Riottare, *v. n.* zanken, streiten.
Riottoso, *agg.* zänkisch, eigensinnig.
Riozzolo, *m.* Bächelchen, *n.*
Ripa, *f.* Ufer, *n.*; steiler Ort, *m.*
Riparabile, *agg.* ersetzlich. [rung, *f.*
Riparamento, *m.* Ausbesserung; Verwah-

Digitized by Google

Riparare, *v. a.* vorbauen; abhelfen; verwahren; ausbeſſern; wehren, Einhalt thun; *v. n.* ſich wohin begeben.
Riparata, *f.* Ziel, *n.*
Riparatore, *m.* Vorbauer, Herſteller, *m.*
Riparatura, riparazione, *f.* Ausbeſſerung, Herſtellung, *f.*
Riparlare, *v. n.* wieder reden.
Riparo, *m.* Mittel, *n.* Ausweg, *m.*, Schutzwehr, *f.*
Ripartigione, *f.* ripartimento, riparto, *m.* [Vertheilung, *f.*
Ripartire, *v. a.* eintheilen, vertheilen.
Ripartitamente, *avv.* mit richtiger Vertheilung.
Ripartorire, *v. a.* wieder gebären.
Ripascere, *v. n.* weiden; ſpeiſen.
Ripassare, *v. a. & n.* zurückgeben; wieder durchgehen; wieder vorbeigehen.
Ripassata, *f.* Rückweg, Vorbeigang, *m.*; nochmalige Prüfung, *f.*; Wiſcher, Verweis, *m.* [hen.
Ripasseggiare, *v. n.* wieder ſpazieren ge-
Ripatire, *v. a.* wieder leiden.
Ripatriare, *v. a.* aus dem Banne thun; *v. r.* wieder in ſein Vaterland gehen.
Ripeccare, *v. n.* wieder ſündigen.
Ripensare, *v. a.* wieder überdenken.
Ripentaglio, *m.* Gefahr, *f.*
Ripentimento, *m.* Reue, Bereuung, *f.*
Ripentirsi, *v. r.* bereuen.
Ripentito, *part.* reuig.
Ripentitore, *m.* der etwas bereuet.
Ripercosso, *part. & agg.* wieder geſchlagen, zurückfallend (vom Lichte).
Ripercotimento, *m.* Rückſchlag, *m.*
Ripercuotere, *v. a.* wieder zurückſchlagen; zurückwerfen (Licht ꝛc.).
Ripercussione, *f.* Rückſtoß, Rückſchlag; Wiederſchein, *m.*
Ripercussivo, *agg.* zurücktreibend.
Riperdere, *v. a.* wieder verlieren. [*m.*
Riperella, *f.* kleines Ufer, *n.* kleiner Damm,
Ripesare, *v. a.* nachwägen; erwägen.
Ripescare, *v. a.* wieder herausfiſchen; fleißig ſuchen.
Ripestare, *v. a.* zerſtoßen, klein ſtoßen.
Ripetente, *part.* wiederholend.
Ripetere, *v. a.* wiederholen; gerichtlich verlangen.
Ripetimento, *m.* ripetitura, ripetizione, *f.* Wiederholung, *f.*; — di testimoni, nochmalige Verhörung der Zeugen.
Ripetitore, *m.* Repetent, *m.*
Ripezzare, *v.* Rappezzare.
Ripiacere, *v. n.* wieder gefallen.
Ripiacimento, *m.* neues Vergnügen; Wohlgefallen, *n.* [beklagen.
Ripiagnere, *v. n.* wieder weinen; *v. a.*
Ripiano, *m.* Abſatz auf der Treppe; Fußboden, *m.* [ſtellen.
Ripiantare, *v. a.* wieder pflanzen; wieder
Ripicchiare, *v. a.* wieder pochen; wieder anfangen.
Ripicchio, *m.* Gegenſchlag, *m.*
Ripidezza, *f.* Steilheit, *f.*
Ripido, ripidoso, *agg.* ſteil, abſchüſſig.
Ripiegamento, *v.* Ripiegatura.
Ripiegare, *v. a.* zuſammenlegen, falten, biegen; umbringen; ſterben; zurückwerfen; *v. r.* ſich falten, ſich biegen; ſich umſchlagen; eine andere Wendung nehmen, wieder auf das Vorige kommen.
Ripiegatura, *f.* Falte, *f.* Bruch, *m.*; Drehung, *f.*
Ripiego, *m.* Auskunft, *f.* Ausweg, *m.* Zuflucht, *f.*; *pl.* Mittel und Wege, *pl.* numero di —, theilbare Zahl, *f.*
Ripienezza, *f.* Ueberfüllung, *f.*
Ripieno, *m.* Ausfüllung, *f.*; Füllwort, *n.*; Einſchlag im Weben, *m.* — *agg.* voll, angefüllt.
Ripigliamento, *m.* Vorwurf, *m.*
Ripigliare, *v. a.* wieder nehmen; wieder anfangen; ermahnen; — lo stato, eine Schreckensregierung einführen.
Ripignere, *v. a.* zurückſtoßen.
Ripilogare, *v. a.* kürzlich wiederholen.
Ripinto, *part.* zurückgeſtoßen.
Ripiovere, *v. n.* wieder regnen; regnen.
Riplacare, *v. a.* wieder beſänftigen.
Ripolire, *v.* Ripulire.
Riponere, *v.* Riporre.
Ripopolare, *v. a.* wieder bevölkern.
Riporgere, *v. a.* wieder darreichen, darbieten.
Riporre, *v. a.* wieder hinſetzen, hinlegen; ſetzen, legen, ſtellen; zurücklegen; verwahren, wegthun; wieder pflanzen; (Leichnam) beiſetzen; riporsi a, etwas wieder vornehmen; ſich verſtecken; (Bein) wieder einrenken.
Riportare, *v. a.* wieder hintragen, wiederbringen; hinterbringen, erzählen; davontragen; aufſchieben; übertragen.
Riportatore, *m.* Hinterbringer, *m.*
Riporto, *m.* Art Stickerei, *f.*; Beſchlag (an einem Buche), *m.*
Riposamento, *m.* Ausruhen, *n.*; Ruhe, *f.*
Riposare, *v. a.* aufs Neue ſetzen; ruhen laſſen; *v. n.* ruhen, ausruhen; ſich legen, aufhören; riposarsi sopra uno, ſich auf Einen verlaſſen.
Riposato, *part.* ausgeruht; ruhig, gelaſſen.
Riposevole, *agg.* ruhig, ſtill.
Ripositorio, *m.* Behältniß; Geſtell, *n.*
Riposo, *m.* Ruhe, Stille, *f.*
Riposta, *f.* Hinlegung, Erſparung, *f.*, far la —, Vorrath anſchaffen; für die Zukunft zurücklegen.
Ripostamente, *avv.* heimlicher Weiſe.
Ripostiglio, ripostignolo, *m.* Fach, Behältniß, *n.*
Riposto, *part. & agg.* hingeſetzt, zurückgelegt; verborgen, verſteckt.
Ripregare, *v. a.* wieder bitten.
Ripremere, *v. a.* wieder preſſen, ausdrücken; unterdrücken, bändigen.
Riprendere, *v. a.* wieder nehmen; wieder fangen; ſtrafen, tadeln, verweiſen; *v. r.* ſich beſſern, ſich ändern.
Riprendevole, *agg.* tadelhaft, verwerflich.
Riprendimento, *m.* riprensione, *f.* Verweis, Tadel, *m.*
Riprenditore, *m.* der verweiſet, tadelt.

Digitized by Google

Riprensibile, *agg.* verweislich, strafbar.
Riprensione, *v.* Riprendimento.
Riprensiva, *f.* Tadel, Verweis, *m.*; Unterthigkeit, *f.*
Riprensore, *m.* Bestrafer, *m.*
Ripresa, *f.* Wiederholung, *f.*; Verweis, Tadel; Ertrag in Geld, *m.*
Ripresaglia, *v.* Rappresaglia.
Ripresentare, *v.* Rappresentare.
Ripreso, *part.* & *agg.* wieder genommen; getadelt.
Riprestare, *v. a.* wieder borgen.
Riprincipiare, *v. a.* wieder anfangen.
Ripristinare, *v. a.* in den vorigen Stand
Riprobato, *v.* Riprovato. [setzen.
Riprodurre, *v. a.* wieder hervorbringen.
Riproduzione, *f.* Hervorbringen, *n.*
Ripromettere, *v. a.* wieder versprechen; *v. r.* sich versprechen, hoffen.
Riproporre, *v. a.* wieder vortragen.
Riprotestare, *v. a.* wieder bethcuern.
Riprova, *f.* Beweis, *m.* Probe, *f.*; in —, zum Beweis. [*f.*
Riprovagione, *f.* Verwerfung; Verstockung.
Riprovare, *v. a.* wieder versuchen; verwerfen, widerlegen; *v. r.* seine Kräfte nochmals versuchen.
Riprovato, *part.* nochmals versucht. — *m.* von Gott Verworfener.
Riprovazione, *v.* Riprovagione.
Riprovedere, *v. a.* wieder versehen, anRipruova, *v.* Riprova. [schaffen.
Ripudiare, *v. a.* ausschlagen; verstoßen (seine Frau).
Ripudio, *m.* Verstoßung seiner Frau; Entsagung seines Eigenthums, *f.*
Ripugnante, *part.* widerstreben; widrig.
Ripugnanza, *f.* Widerstrebung, *f.*; Abscheu; Widerspruch, *m.*
Ripugnare, *v. a.* & *n.* widerstreben, widerstreiten, entgegen sein; einen Widerspruch enthalten.
Ripugnere, *v. a.* wieder stechen.
Ripulimento, *m.* ripulitura, *f.* Säuberung, Polirung; Politur, *f.* [fern.
Ripulire, *v. a.* säubern, glätten; verbesRipulitore, *m.* Polirer, *m.* [men.
Ripullulare, *v. n.* wieder ausschlagen, keiRipulsa, *f.* abschlägige Antwort, Versagung, *f.*; dar la —, einen Korb geben.
Ripulsare, *v. a.* abschlagen, versagen.
Ripurgare, *v. a.* wieder reinigen.
Riputamento, *m.* Erachten, *n.* Meinung, *f.*
Riputare, *v. a.* halten, meinen; beimessen, zuschreiben. [*m.*
Riputazione, *f.* Erachten; Ansehen, *n.* Ruf,
Riquadrare, *v. a.* viereckig machen.
Riquadratura, *f.* nochmalige Viereckung, *f.*
Riquadro, *m.* viereckiger Raum, *m.*
Riquisizione, *v.* Requisizione.
Riallegrarsi, *v. r.* sich wieder erfreuen.
Risa, *f.* Gelächter, *n.*
Risacca, *f.* Brandung, *f.*
Risaja, *f.* Reisfeld, *n.* [Zubeilung, *f.*
Risaldamento, *m.* risaldatura, *f.* Löthung;
Risaldare, *v. a.* löthen; zubeilen.
Risalimento, *m.* Wiederhinaufsteigen, *n.*
Risalire, *v. n.* wieder hinaufsteigen.
Risaltare, *v. n.* wieder, oder zurückspringen, prallen; vorstehen, vorragen; sich auszeichnen, hervorstechen.
Risalto, *m.* Vorragung, *f.*; Vorsprung im Bau, *m.*; dar —, hervorstechen lassen.
Risalutare, *v. a.* wieder grüßen, oder dem Gruße danken.
Risalutazione, *f.* Gegengruß, *m.*
Risaminare, *v. a.* nochmals untersuchen.
Risanabile, *agg.* heilbar.
Risanamento, *m.* Heilung, Genesung, *f.*
Risanare, *v. a.* heilen; *v. n.* genesen.
Risanciano, *m.* der gern lacht, Lacher, *m.*
Risapere, *v. a.* erfahren, Nachricht haben.
Risarcimento, *m.* Ausbesserung, Ergänzung; Vergütung, *f.* Ersatz, *m.*
Risarcire, *v. a.* ausbessern, ergänzen; ersetzen, vergüten.
Risata, *f.* spöttisches Gelächter, *n.*
Risbadigliare, *v. n.* wieder gähnen.
Riscagliare, *v. a.* wieder werfen, zurückschleudern; wieder abschuppen; aufs neue aufschneiden.
Riscaldamento, *m.* Erwärmung, Erhitzung; Entrüstung, *f.*; Hitzblattern, *pl.*
Riscaldare, *v. a.* wärmen, erhitzen; heizen; *v. n.* sich anstecken, hitzig oder brandig werden (vom Korn ꝛc.); *v. r.* sich wärmen; sich entrüsten; eifrig werden; — d'amore, von Liebe entbrennen.
Riscaldazione, *v.* Riscaldamento.
Riscappare, *v. n.* wieder entwischen.
Riscappinare, *v. a.* vorschuhen (Stiefel).
Riscattare, *v.* Ricattare. [auslesen.
Riscegliere, riscerre, *v. a.* wieder wählen,
Risceglimento, *m.* neue Auswahl, *f.*
Rischiaramento, *m.* Aufklärung, Aufhellung; Fröhlichkeit, *f.*
Rischiarare, rischiarire, *v. a.* aufhellen, aufklären; erheitern; erklären; *v. n.* klar, hell werden. [Gefahr sein.
Rischiare, risicare, *v. a.* & *n.* wagen; in
Rischievole, rischioso, *agg.* gefährlich.
Rischio, *m.* Gefahr, *f.*
Risciacquare, *v. a.* abspülen, ausspülen.
Risciacquata, *f.* Verweis, Wischer, *m.*
Risciacquatojo, *m.* Spülkessel, *m.*
Riscolo, *m.* Salzkraut, *n.*
Riscontare, *v. a.* abziehen, abrechnen.
Riscontrare, *v. a.* antreffen, begegnen; vergleichen, nachzählen; *v. n.* eintreffen.
Riscontro, *m.* Begegnung; Erwiederung; Vergleichung; Nachricht, Anzeige; Abrechnung, Scontrirung, *f.* Scontro, *m.*; — di stanze, Reihe Zimmer neben einander; — d'aria, di vento, Zugluft, *f.* Zugwind, *m.*; trovar —, den rechten Mann finden.
Riscoppiare, *v. n.* wieder aufbrechen.
Riscorrere, *v. a.* wieder durchlaufen, durchgehen; überdenken; nachsehen.
Riscorticare, *v. a.* wieder schinden.
Riscossa, *f.* Wiedereinlösung, Wiedererlangung, *f.*
Riscosso, *part.* & *agg.* eingefordert, wieder eingelöst; aufgeweckt.

Digitized by Google

Riscotimento, *m.* Einforderung der Gelder ꝛc., *f.*
Riscottore, *m.* Einnehmer, *m.*
Riscrivere, *v. a.* wieder abschreiben; schriftlich antworten, ein Reskript geben.
Riscuotere, *v. a.* eintreiben, einfordern; einlösen, auslösen; *v. r.* seinem Schaden wieder beikommen; sich losmachen; vor Furcht zusammenfahren; — dal sonno, aufwachen. [then, böse werden.
Risdegnarsi, *v. r.* wieder in Zorn gera-
Risecare, *v. a.* abschneiden. [trocknen.
Riseccare, *v. a.* austrocknen; *v. r.* ver-
Riseccitante, *agg.* Lachen erregend.
Risedere, *v. n.* residiren, wohnen.
Risedio, *m.* Residenz, Wohnung, *f.*
Risega, *f.* Vorsprung (im Bau), *m.*
Risegare, *v. a.* abschneiden; trennen, entfernen.
Risegatura, *f.* Abschnitt, Einschnitt, *m.*
Risegna, *f.* Abtretung, Niederlegung eines Amtes, *f.* [ierschreiben.
Risegnare, *v. a.* abtreten, niederlegen; un-
Risegnazione, *v.* Rassegnazione.
Riseguire, *v. a.* wieder fortsetzen.
Risembrare, *v.* Rassembrare.
Riseminare, *v. a.* wieder säen.
Risentimento, *m.* Verdruß, Unwille, *m.*; far — di qc., seine Unzufriedenheit über etwas zu erkennen geben.
Risentire, *v. a.* wieder hören; fühlen, empfinden; wieder schallen; *v. r.* erwachen; sich erholen, wieder zu sich kommen; inne, gewahr werden; — delle ingiurie, das Unrecht ahnden, darüber unwillig werden.
Risentito, *part. & agg.* wieder gehört; erwacht; lebhaft; stark schmeckend.
Riserba, riserbanza, *f.* Rückhalt, *m.* Aufbehaltung, Verschwiegenheit, *f.*; Vorbehalt, *m.* Ausnahme, *f.*
Riserbare, *v. a.* aufbehalten, vorbehalten; bewahren; ansehen, achten.
Riserbatezza, *v.* Riservatezza.
Riserbato, *part. & agg.* aufbehalten; ausgenommen; zurückhaltend, verschwiegen.
Riserbazione, riservagione, *f.* Aufbehaltung; Bewahrung, *m.*
Riserbo, *m.* Bewahrung, *f.*; Vorrath, *m.*; metter in —, etwas bei Seite legen; tenere in —, vorräthig haben.
Riserramento, *m.* Stopfung; Einschließung, Zusammendrängung, *f.*
Riserrare, *v. a.* wieder verschließen; einschließen, zusammendrängen.
Riserva, *v.* Riserba.
Riservire, *v. a.* von neuem dienen; Gegendienste erweisen.
Risguardare, risguardo, *v.* Riguar...
Risibile, *agg.* zu lachen fähig.
Risibilità, *f.* Vermögen zu lachen, *n.*
Risicare, risico, *v.* Rischiare, Rischio.
Risigallo, *m.* Rauschgelb, *n.*
Risimigliare, *v.* Rassomigliare.
Risino, *m.* sanftes Lächeln, *n.*
Risipola, *f.* Rose, *f.* Rothlauf, *m.*
Risistenza, risistere, *v.* Resist...
Risma, *f.* Ries (Papier), *n.*; Haufen, *m.*
Riso, *m.* Lachen, *n.*; risa grasse, ein lautes, schallendes Gelächter; riso sardonico, krampfhaftes, sardonisches Lachen; — sorniono, heimtückisches Lachen. — *part.* ausgelacht, verhöhnt.
Riso, *m.* Reis, *m.*; — bianco, fatto, pilato, ausgehülster, — fioretto, feiner Reis; — mercantile, ordinärer Reis.
Risoffiare, *v. a.* wieder blasen.
Risognare, *v. a.* wieder träumen.
Risolare, *v. a.* besohlen. [treiben.
Risollecitare, *v. a.* wieder anliegen, an-
Risolleticare, *v. a.* wieder kitzeln.
Risolutamente, *avv.* ohne Bedenken.
Risolutezza, *f.* Entschlossenheit, *f.*
Risolutivo, *agg.* auflösend, zertheilend.
Risoluto, *part. & agg.* aufgelöst; beschlossen; entschlossen; abgemattet.
Risoluzione, *f.* Auflösung eines Zweifels; Entschließung, *f.* Entschluß, *m.*
Risolvente, *part.* entschließend; auflösend.
Risolvere, *v. a.* auflösen, beschließen; vertreiben (eine Krankheit); *v. r.* sich entschließen; zergehen.
Risolvibile, *agg.* auflöslich.
Risolvimento, *m.* Auflösung, *f.*
Risomigliare, *v.* Rassomigliare.
Risommare, *v. a.* wieder zusammenzählen.
Risonanza, *f.* Klang, Schall, *m.*; Bedeutung, *f.* [schallen, ertönen.
Risonare, *v. a.* erschallen lassen; *v. n.* er-
Risone, *m.* Reis in Hülsen, *m.*
Risorbire, *v. a.* wieder einschlürfen.
Risorgere, *v.* Risurgere.
Risorgimento, *m.* Auferstehung; Wiederherstellung, *f.*
Risorto, *m.* Zins, *m.*; Obergerichtsbarkeit *f.* — *part.* auferstanden.
Risospignere, risospingere, *v. a.* wieder zurückstoßen. [graben.
Risotterrare, *v. a.* wieder eingraben; be-
Risottomettere, *v. a.* wieder unterwerfen.
Risovvenire, *v. n. & r.* wieder erinnern.
Risparmiamento, *m.* Ersparniß, *f.*
Risparmiare, *v. a.* sparen; schonen; risparmiarla ad alcuno, es Einem zu gut halten.
Risparmiatore, *m.* Sparer, guter Wirth, *m.*
Risparmio, *m.* Ersparniß, *f.*; Eriparte, *n.*
Risparmioso, *agg.* sparsam, ersparend.
Risparmiuccio, *m.* Sparpfennig, *m.*
Rispazzare, *v. a.* wieder ausfegen.
Rispedire, *v. a.* aufs neue versenden.
Rispegnere, *v. a.* wieder auslöschen.
Rispendere, *v. a.* neuen Aufwand machen.
Rispergere, *v. a.* besprengen.
Rispettabile, *agg.* ehrwürdig.
Rispettante, *part.* ehrerbietig.
Rispettare, *v. a.* ehren, achten.
Rispettevole, *agg.* ehrerbietig.
Rispettivamente, *agg.* mit Rücksicht, in Beziehung. [seitig.
Rispettivo, *agg.* Rücksicht nehmend; gegen-
Rispetto, *m.* Achtung, *f.* Respekt, *m.*; Rücksicht, *f.*; a (in, per) —, in Vergleich; di —, (beim Seewesen) als Reserve dienend, z. B. ancora di —, Rothanker, *m.*

Digitized by Google

Rispettosamente, *avv.* ehrerbietig.
Rispettoso, *agg.* ehrerbietig.
Rispianare, *v. a.* wieder abgleichen; erklären.
Rispianato, *m.* Ebene, *f.*
Rispignere, rispingere, *v. a.* zurückstoßen.
Rispigolamento, *m.* neue, nochmalige Nachlese, *f.*
Rispigolare, *v. a.* Nachlese halten.
Rispirare, *v.* Respirare.
Rispitto, *m.* Rast, Ruhe, *f.*
Risplendente, *part.* glänzend.
Risplendenza, *f.* risplendimento, *m.* Glanz, Schimmer, *m.*
Risplendere, *v. n.* leuchten, glänzen, schimmern; *v. r.* sich auszeichnen.
Risplendevole, *agg.* glänzend.
Rispogliare, *v. a.* wieder ausziehen, plündern.
Rispondente, *part.* antwortend; entsprechend.
Rispondenza, *f.* Uebereinstimmung, *f.*
Rispondere, *v. a.* antworten, beantworten; entsprechen; für etwas stehen, bürgen; (Befehlen) nachkommen; (im Spiele) Farbe bekennen; (von Thüren und Fenstern) gehen, führen (z. B. in den Garten); *v. r.* einstimmig sein; sich widersetzen.
Rispondevole, *agg.* verhältnißmäßig.
Risponsabilo, *agg.* verantwortlich.
Risponsione, *f.* Antwort; Bürgschaft, *f.*
Risponso, *m.* Orakelspruch; Richterspruch, *m.*
Risposare, *v. a.* wieder verheirathen.
Risposta, *f.* Antwort, *f.*
Risposto, *part.* geantwortet.
Risprangare, *v. a.* zusammenfügen.
Risputare, *v. a.* wieder ausspeien.
Risquittire, *v. a.* eine Schwungfeder dem Raubvogel einsetzen; ausbessern.
Risquotibile, *agg.* eintreiblich, zahlbar.
Rissa, *f.* Zank, Streit, *m.* Gebalge, *n.*
Rissante, rissoso, *agg.* zänkisch.
Rissare, *v. n.* zanken; sich raufen, balgen.
Ristabilimento, *m.* Wiederherstellung, *f.*
Ristabilire, *v. a.* wieder herstellen.
Ristagnare, *v. a.* wieder verzinsen; stillen (Blut ꝛc.); *v. n.* aufhören zu laufen.
Ristagno, *m.* Stillen des Bluts, *n.*
Ristampa, *f.* Abdruck, *m.* neue Auflage, *f.*
Ristampare, *v. a.* abdrucken, neu auflegen.
Ristare, *v.* Restare.
Ristata, *f.* Stillestand, Halt, *m.*
Ristaurare, *v.* Ristorare.
Ristecchire, *v. n.* vertrocknen.
Ristillare, *v. a.* nochmals destilliren.
Ristio, *v.* Restio.
Ristituire, *v.* Restituire.
Ristoppare, *v. a.* vermachen, verstopfen.
Ristoramento, *m.* Wiederherstellung; Erstattung, *f.*
Ristorare, *v. a.* wieder herstellen, stärken, erquicken; ersetzen, erstatten; herstellen; *v. r.* sich erholen.
Ristorativo, *agg.* stärkend, erquickend.
Ristoratore, *m.* Wiederhersteller, *m.*
Ristorazione, *f.* ristoro, *m.* Labung, Erquickung; Wiederaufrichtung; Ersetzung, *f.*, Trost, *m.*
Ristrettamente, *avv.* kürzlich, in wenig Worten.
Ristrettivo, *agg.* einschränkend.
Ristretto, *part. & agg.* zusammengezogen; eingehüllt; eingeschränkt; eingeschlossen; bedeckt; il più — prezzo, genaueste Preis; in —, kürzlich; auszugsweise. — *m.* Auszug, Hauptinhalt, *m.*
Ristringere, ristringere, *v. a.* zusammenziehen; beschränken; ins Enge treiben; (Leib) verstopfen; *v. r.* sich beschränken; — con uno, sich mit Jemandem tief einlassen; (von Wettergläsern) fallen.
Ristringimento, ristringimento, *m.* Zusammenziehung; Einschränkung; Verstopfung des Leibes, *f.*
Ristropicciare, *v. a.* wieder reiben.
Ristuccare, *v. a.* wieder vergipsen; überdrüssig machen; *v. r.* überdrüssig werden.
Ristucco, *agg.* überdrüssig; ganz satt.
Ristudiare, *v. a.* wieder studieren.
Ristuzzicare, *v. a.* wieder reizen.
Risucchio, *m.* Zurückprallen (der Wogen).
Risudare, *v. n.* wieder schwitzen; triefen.
Risuggellare, *v. a.* wieder versiegeln.
Risultamento, *m.* Erfolg, *m.* Resultat, *n.*
Risultare, *v. n.* erfolgen, entspringen, entstehen; — in danno, zum Nachtheil gereichen; — debitore, schuldig werden; — creditore, in Vorschuß kommen.
Risultato, *m.* Resultat, *n.*
Risupino, *agg.* rücklings gelegt.
Risurgere, risorgere, *v. n.* wieder aufstehen, sich wieder aufrichten; auferstehen; entspringen; wieder blühen.
Risurgimento, *v.* Risorgimento.
Risurrezione, *f.* Auferstehung, *f.*
Risuscitamento, *m.* Auferweckung; neue Belebung; Herstellung, *f.*
Risuscitare, *v. a.* auferwecken; wieder beleben; *v. n.* auferstehen; sich erholen.
Risuscitazione, *f.* Auferweckung, *f.*
Risvegghiare, risvegliare, *v. a.* erwecken, aufwecken, ermuntern; rege machen.
Risvegliamento, *m.* Erwachen, *n.*
Risviare, *v. a.* wieder vom Wege abbringen.
Ritagliare, *v. a.* wieder schneiden; beschneiden, abschneiden.
Ritagliatore, *m.* Schnitthändler, *m.*
Ritaglio, *m.* Abschnittsel, *n.*; Schnitthandel; Kleinhandel, *m.*; ritagli di pelle, di cuojo, Leimleder, *n.*; — di carta, Papierspäne, *pl.*
Ritardamento, *m.* ritardanza, *f.* Verzögerung, *f.* Verzug, *m.*
Ritardare, *v. a.* verzögern, aufhalten; hemmen.
Ritardazione, *f.* ritardo, *m.* Aufschub, *m.* Verzögerung, *f.*
Ritegno, *m.* Zurückhaltung, *f.*; Hinderniß, *n.* Widerstand, Anhalt, *m.*; Geländer; Gedächtniß, *n.*; senza —, ohne Rückhalt.
Ritemenza, *f.* neue Furcht, *f.*
Ritemere, *v. n.* wieder befürchten; sich fürchten
Ritemperare, *v. a.* wieder mäßigen.
Ritendere, *v. a.* wieder spannen; ausdehnen, ausstrecken.

Digitized by Google

Ritenenza, *f.* Zurückhaltung, *f.* Abhalten, *n.*
Ritenere, *v. a.* wieder halten; abhalten, zurückhalten; aufhalten, hemmen; zurückbehalten; behalten, bei sich behalten; unterhalten; *v. r.* sich enthalten.
Ritenevole, ritenitivo, *agg.* fähig zu behalten.
Ritenimento, *v.* Ritegno.
Ritenitiva, ritentiva, *f.* Gedächtnißvermögen, *n.*
Ritenitojo, *m.* Halt, Anhalt, *m.* Geländer, *n.*; Schutz, Damm, *m.*
Ritentare, *v. a.* wieder versuchen.
Ritenuta, *f.* Zurückhaltung, *f.* Rückhalt, *m.*
Ritenutamente, *avv.* zurückhaltend.
Ritenutezza, *f.* Zurückhaltung, Enthaltung; Mäßigung, *f.*
Ritenuto, *agg.* zurückhaltend; standhaft, tapfer; verhindert, abgehalten; verhaftet.
Ritenzione, *f.* Zurückbehaltung; Zurückhaltung; Vorenthaltung, *f.*
Ritessere, *v. a.* wieder weben; wiederholen.
Ritignere, *v. a.* auffärben, umfärben.
Ritiramento, *m.* Zusammenziehung; Einsamkeit, *f.*
Ritirare, *v. a.* wieder ziehen, zurückziehen, einziehen; *v. n.* eingehen, einlaufen; *v. r.* sich zusammenziehen (von Nerven); einlaufen (von Zeuchen); zurückziehen; sich begeben, wohin flüchten.
Ritirata, *f.* Rückzug, *m.*; Ausflucht, Ausrede; Einsamkeit, *f.*
Ritiratamente, *avv.* beiseits, allein.
Ritiratezza, *f.* Eingezogenheit, *f.*
Ritirato, *agg.* eingezogen. — *part.* zurückgezogen.
Ritiro, *m.* Einsamkeit, *f.*
Ritmico, *agg.* rhythmisch. — *m.* Dichter, *m.*
Ritmo, *m.* Sylbenmaß, *n.* Rhythmus, *m.*
Rito, *m.* Gebrauch, *m.*; — sacro, Religionsgebrauch, *m.*
Ritoccamento, *m.* wiederholte Berührung; Ausbesserung, *f.*; Aufschlagen des Preises, *n.*
Ritoccare, *v. a.* wieder berühren; nachbessern; *v. n.* wieder heimgesucht werden; wieder steigen (von Preisen); *v. r.* sich noch mehr schmücken.
Ritocco, *m.* Aufschlagen des Preises; Auffrischen, *n.* — *agg.* wieder berührt.
Ritogliere, *v. a.* wieder nehmen, zurücknehmen; ableiten, wegleiten.
Ritoglimento, *m.* Wiedernehmung, *f.*
Ritolto, *part.* wieder genommen.
Ritondare, *v. a.* rund machen, abrunden.
Ritondato, *m.* Umkreis, *m.*
Ritondetto, *agg.* hübsch rund, fett, derb.
Ritondezza, ritondità, *f.* Runde, Rundung.
Ritondo, *agg.* rund.
Ritorcere, *v. a.* wieder drehen; drehen, beugen, krümmen; zurückwenden, wegwenden.
Ritorcimento, *m.* ritorcitura, *f.* Drehung, Beugung, Krümme, *f.*
Ritornamento, *v.* Ritorno.
Ritornare, *v. a.* umkehren, zurückkehren, zurückgehen; wieder werden; far —, zurücksenden, zurückgehen lassen; *v. n.* wieder herstellen; wieder geben; — a se, in sich gehen; — in se, wieder zu sich kommen; — in uno, auf eins hinauslaufen, — bene, nützlich werden, nützlich sein.
Ritornata, *f.* Zurückkunft, Rückkehr, *f.*
Ritornello, *m.* Schlußreim, *m.*
Ritornevole, *agg.* wo man wieder zurückgeben kann.
Ritorno, *m.* Zurückkunft, Rückkehr, Rückreise, *f.*; Gang in die Rundung, *m.*; *pl.* Retourwaaren, Retouren, *pl.*; fare un — col cavallo, das Pferd tummeln, im Kreise herum reiten.
Ritorta, *f.* Weidenband; Bastseil; Band, *n.*; —e, *pl.* Fesseln, *pl.*
Ritorto, *part.* gedreht, gewunden.
Ritortola, *f.* Weidenband, *n.*
Ritosare, *v. a.* wieder scheren.
Ritradurre, *v. a.* wieder übersetzen.
Ritraimento, *m.* Zurückziehung, Abweichung, *f.*; Abscheu, Ekel, *m.*
Ritrangola, *f.* ritrangolo, *m.* Wucher, *m.*
Ritranquillare, *v. a.* wieder beruhigen.
Ritrarre, *v. a.* zurückziehen; herausziehen; abhalten, abziehen; einziehen, eintreiben (Geld), lösen; abmalen, schildern; abreißen, einen Riß machen; gleich sehen, nacharten; *v. r.* sich zurückziehen, von etwas abgehen; den Muth sinken lassen.
Ritrasporre, *v. a.* wieder versetzen.
Ritratta, *v.* Ritirata.
Ritrattamento, *m.* Widerrufung, *f.*
Ritrattare, *v. a.* wieder abhandeln; widerrufen, aufheben; *v. r.* widerrufen.
Ritrattazione, *f.* Widerruf, *m.*
Ritrattista, *f.* Porträtmaler, *m.*
Ritrattivo, *agg.* abschildernd.
Ritratto, *m.* Bildniß, Porträt, *n.*; Schilderung, Vorstellung; Lösung, *f.*; gelöstes Geld, *n.* — *part.* & *agg.* zurückgezogen, abgebildet; gelöst, eingenommen.
Ritrecine, *f.* Wurfnetz, Senknetz, *n.*
Ritremare, *v. n.* wieder zittern, schaudern.
Ritreppio, *m.* Einschlag am Rock, um ihn nach Belieben zu verlängern, *m.*; eine verlorne Naht, *f.*
Ritrinciamento, *m.* Abschneiden, *n.*; Verschanzung, *f.*
Ritrinciare, *v. a.* zerschneiden; abschneiden, ausstreichen.
Ritrincierarsi, *v. r.* sich wieder verschanzen.
Ritritare, *v. a.* nochmals zermalmen.
Ritrogradare, *v.* Retrogradare.
Ritrosa, *f.* Vogelreuse, *f.*; Weg, Kanal; Wasserwirbel, Strudel, *m.*; Krümmung, *f.*
Ritrosaccio, *agg.* störrig, eigensinnig.
Ritrosaggine, ritrosia, ritrosità, *f.* Störrigkeit, Sprödigkeit, *f.*
Ritrosire, ritrosare, *v. n.* störrig, eigensinnig werden.
Ritroso, *agg.* störrig, eigensinnig; entgegen, widrig; spröde; was wirbelt; a —, verkehrt, rücklings; — *m.* Wasserwirbel, *m.*; Oeffnung in der Reuse, *f.*
Ritrovamento, *m.* Finden, *n.*; Erfindung, *f.*
Ritrovare, *v. a.* finden; erfinden; wiederfinden; *v. r.* zugegen sein, sich einfinden.
Ritrovata, *f.* ritrovato, *m.* Finden *n.* Entdeckung, *f.*
Ritrovatore, *m* Erfinder, *m.*

Digitized by Google

Ritrovio, ritrovo, *m.* Zusammenkunft, *f.* Kränzchen, *n.*
Ritta, *f.* ritto, *m.* rechte Seite, *f.*
Rittamente, *avv.* gerade.
Ritto, *agg.* gerade, aufrecht; steif. — *avv.* geradezu, gerade.
Rittorovescio, *avv.* verkehrt, umgewandt.
Rituale, *m.* Kirchenordnung, *f.*
Rituffare, *v. a.* wieder eintauchen.
Rituramento, *m.* Verstopfung, *f.*
Riturare, *v. a.* wieder stopfen, verstopfen, zustopfen.
Riturbare, *v. a.* wieder trüben; stören.
Riudire, *v. a.* wieder hören.
Riumiliare, *v. a.* wieder demüthigen.
Riunimento, *m.* riunione, *f.* Wiedervereinigung, Verbindung, *f.* [den.
Riunire, *v. a.* wieder vereinigen, verbin-
Riurtare, *v. a.* wieder stoßen, anstoßen.
Riuscibile, *agg.* gelingbar.
Riuscimento, *m.* Gelingung, *f.*
Riuscire, *v. n.* wieder ausgehen; gerathen, gelingen, glücken; — bene in q. c., zu etwas taugen; — a bene, wohl ausschlagen; gereichen; — in un luogo, gehen, daran stoßen, woran liegen; — d'una cosa, womit fertig werden.
Riuscita, *f.* Ausschlag, Ausgang; Fortgang, *m.*; far buona o mala —, gut oder schlecht gerathen; gut, schlecht wirken, anschlagen; di buona —, wohlgerathen; aver la — in luogo, wohinwärts gehen, liegen.
Riva, *f.* rivaggio, *m.* Ufer, *n.*; Gegend, *f.*; Ziel, *n.*! navigar riva riva, dicht am Lande hinschiffen.
Rivale, *m.* Nebenbuhler, Mitbewerber, *m.*
Rivalersi, *v. r.* sich wieder bedienen, wieder benutzen; (im Wechselverkehr) sich erholen. [setzen.
Rivalicare, *v. a.* wieder über ein Wasser
Rivalidazione, *f.* neue Gültigmachung, Bestätigung, *f.*
Rivalità, *f.* Mitwerbung, *f.*
Rivalso, *m.* Erholung eines Vorschusses, *f.*
Rivangare, *v. a.* wieder umgraben; erforRivarcare, *v. a.* zurückgehen. [schen.
Rivedere, *v. a.* wieder sehen; nachsehen; durchsehen; mustern; untersuchen; sich übergeben, speien; a rivederci, auf Wiedersehen.
Rivedimento, *m.* Revision, Uebersehung; Berichtigung, Untersuchung, *f.*
Riveditore, *m.* Revisor, Untersucher, *m.*
Rivelabile, *agg.* enthüllbar.
Rivelamento, *m.* rivelazione, *f.* OffenRivelare, *v. a.* offenbaren. [barung, *f.*
Rivelatore, *m.* Offenbarer, *m.*
Rivellino, *m.* Ravelin, Wallschild, *n.*
Rivendere, *v. a.* wieder verkaufen; — alcuno, weit mehr wissen als ein Anderer.
Rivendicare, *v. a.* wieder rächen; das Seinige gerichtlich zurückfordern; *v. r.* sich rächen.
Rivenditora, rivendugliola, *f.* Hökin, *f.*
Rivenditore, rivendugliolo, *m.* Wiederverkäufer, Höker, *m.*
Rivenire, *v. n.* wieder kommen; herkommen; wieder zu sich kommen.
Riverberamento, *m.* riverberazione, *f.* Zurückfallen des Lichtes, *n.* Wiederschein, *m.*
Riverberare, *v. a.* & *n.* zurückfallen (vom Licht); blenden.
Riverberatojo, *m.* Reverberirofen, *m.*
Riverbero, *m.* Rückprall des Lichtes; Schirm an Lampen ꝛc., *m.*; Schirmlampe, *f.*
Riverdire, *v.* Rinverdire.
Riverendo, *agg.* ehrwürdig.
Riverente, *agg.* ehrerbietig.
Riverenza, *f.* Ehrfurcht; Verbeugung, *f.* Gruß, *m.*; Vostra —, Euer Ehrwürden.
Riverenziare, *v. a.* in Ehren halten; Ehrwürden nennen.
Riverenzione, *f.* tiefer Bückling, *m.*
Riverire, *v. a.* verehren; grüßen, seine Aufwartung machen.
Riverito, *part.* & *agg.* geehrt. [*m.*
Riversale (di deposito), *m.* Depositenschein,
Riversare, *v. n.* überfließen, überlaufen; *v. a.* ausschütten; umwerfen; *v. r.* umfallen; sich ergießen.
Riverso, *m.* Ueberfließen; Unglück, *n.* — *agg.* umgekehrt, verkehrt.
Rivertere, *v.* Rivoltare.
Rivesciare, *v.* Rovesciare.
Rivestire, *v. a.* wieder ankleiden, bekleiden; annehmen.
Rivetto, *m.* kleiner Bach, *m.*
Riviera, *f.* Ufer, *n.*; Fluß, *m.*
Rivilicare, *v. a.* genau durchsuchen.
Rivincere, *v. a.* wieder bezwingen; wieder gewinnen. [*f.*
Rivincita, *f.* Wiedervergeltung, Revanche,
Rivisitare, *v. a.* wieder besuchen; Gegenbesuch machen.
Rivista, *f.* Wiedersehen; Durchsehen, *n.*; far la —, oder la rassegna delle truppe, die Truppen mustern.
Rivivare, *v.* Ravvivare.
Rivivere, *v.* Risurgere. [von Blut, *pl.*
Rivo, *m.* Bach, *m.*; —i di sangue, Ströme
Rivocabile, *agg.* widerruflich.
Rivocare, *v. a.* zurückrufen; — un detto, widerrufen.
Rivocatorio, *agg.* was widerruft.
Rivocazione, *f.* Widerrufung, *f.*
Rivolare, *v. a.* wieder oder zurück fliegen.
Rivolere, *v. n.* wieder wollen; wieder haben wollen.
Rivolgere, *v. a.* umkehren, umwenden; wohin wenden, abwenden; — la terra, umgraben, aufwühlen; — in mente, einer Sache nachdenken; *v. n.* & *r.* umschlagen (vom Weine); *v. r.* sich wenden; sich wälzen; umlaufen; umfallen; seinen Regreß nehmen; sich anders besinnen.
Rivolgimento, *m.* Umdrehen, *n.*; Aenderung, *f.*; — dello stomaco, Ekel, *m.* Uebelkeit,
Rivolo, *m.* Bächelchen, *n.* [*f.*
Rivolta, *f.* Wendung; Veränderung; Empörung, *f.*
Rivoltare, *v. a.* umwenden, umkehren, umdrehen; empören; durchwandern; *v. r.* sich auflehnen.

Digitized by Google

Rivolto, *part. & agg.* umgekehrt, verflossen.
Rivoltolamento, *m.* Umlauf, *m.* Wälzen, *n.*
Rivoltolare, *v. a.* wälzen, rollen.
Rivoltuoso, *agg.* aufrührisch.
Rivoltura, *f.* Verkehrung, *f.*; Umsturz, *m.*; Krümmung; Ausflucht, *f.*
Rivolvere, *v.* Rivolgere.
Rivoluzione, *f.* Umlauf; Aufstand, *m.* Empörung, Staatsumwälzung, *f.*
Rivomitare, *v. a.* wieder von sich geben.
Rivotare, *v. n.* wieder leer machen.
Rivulsione, *f.* Zurücktreten der Feuchtigkeiten in den Körper, *n.*
Rizzamento, *m.* Aufrichtung, *f.*
Rizzapare, *v. a.* wieder aufhacken.
Rizzare, *v. a.* aufrichten, gerade richten; (Laden) eröffnen, anlegen; — la cresta, übermüthig werden; *v. r.* sich aufrichten, aufstehen. [*m.*
Rob, robbo, *m.* eingekochter, dicker Saft,
Roba, *f.* Sachen, Waaren, Lebensmittel, allerhand brauchbare Sachen, *pl.*; Rock, *m.* Kleid, *n.*; Schlafrock, *m.*; — da cucina, Küchengeräth, *n.*; una bella —, ein schönes Dämchen, Früchtchen, *n.*
Robbia, *f.* Färberröthe, *f.* Krapp, *m.*; in radici, in ganzen Wurzeln; macinata, pesta, gemahlen; mondata, beraubt; — mulla, Mull, Krappkleie; — muffata, Kien; — di Breslavia, Breslauer Röthe, *f.*
Robbiccia, *f.* Lumperei, *f.* Kleinigkeiten, *pl.*
Robbone, robone, *m.* Rock, *m.* langes Kleid, *n.*
Robiglia, *f.* Erven (Pflanze), *m.* — irsuta, Fasanenkraut, *n.*
Robiole, *pl.* gleich zu verzehrende kleine Rahmkäse (aus der Lombardei), *pl.*
Robustezza, *f.* Stärke, Kraft, *f.*
Robusto, *agg.* stark, rüstig.
Rocaggine, *v.* Raucedine.
Rocambola, *f.* Lauch, Schnittlauch, *m.*
Rocca, *f.* Schloß, *n.* Citadelle, *f.*; Fels; Spinnrocken, *m.*
Roccadello, roccadino, *m.* Abfall beim Spinnen der Floretseide, *m.*
Roccafuoco, *m.* Bombenspeise, *f.*
Roccata, *f.* ein Rocken voll.
Roccella, *f.* Orseille, *f.* [*n.*
Roccetto, *m.* Chorhemd mit engen Aermeln,
Rocchetto, *m.* Spindel: Laterne einer Kuppel, *f.*; Thurm im Schach, *m.*
Rocchio, *m.* Block, Klotz, *m.*
Roccia, *f.* Fels, *m.* Klippe, *f.*; Schmutz, *m.*
Rocco, *m.* Bischofsstab; Thurm im Schach,
Rochezza, *f.* Heiserkeit, *f.* [*m.*
Roco, *agg.* heiser.
Rodere, *v. a.* nagen, zernagen; beißen; — il freno, sich heimlich ärgern; — il basto, sich Schimpf und Schande anthun.
Rodimento, *m.* Nagen, *n.*; heimlicher Kummer, *m.*
Rodipane, *m.* Brotdieb, *m.*; Maus, *f.*
Rododendro, *m.* sibirische Schneerose, *f.*
Rodomontata, *f.* Aufschneiderei, *f.* [*m.*
Rodomonte, *m.* Aufschneider, Großsprecher,
Rodomonteria, *f.* Großsprecherei, *f.*
Rodomontesco, *agg.* großsprecherisch.
Roffia, *f.* dicker Nebel, *m.*
Rogare, *v. a.* ein gerichtliches Instrument aufsetzen oder unterschreiben.
Rogatorio, *agg.* requisitorisch.
Rogazioni, *f. pl.* Betwoche, Kreuzwoche, *f.*
Rogito, *m.* Abfassung eines Instruments, *f.*
Rogna, *f.* Krätze, Raude, *f.*
Rognone, *m.* Niere, *f.*
Rognoso, *agg.* krätzig, räudig.
Rogo, *m.* Scheiterhaufen; Brombeerstrauch,
Rollare, *v. n.* (Schiff) schlingern. [*m.*
Romagnola, *f.* der bewegliche Schiffskiel.
Romagnuolo, *m.* Art grobes ungefärbtes Tuch, *n.* [mische Sitten haben.
Romaneggiare, *v. n.* römisch reden, rö-
Romano, *m.* Gewicht an der Schnellwage, *n.* — *agg.* römisch; delta —, erhabenes Ansehen, edle Gestalt.
Romanzatore, *v.* Romanziere.
Romanzesco, *agg.* romantisch, romanhaft.
Romanziere, *m.* Romanschreiber, *m.*
Romanzo, *m.* Roman, *m.*
Romba, *f.* Schleuder, *f.*
Rombare, *v. n.* sumsen; rauschen, sausen.
Rombazzio, rombazzo, *m.* Gesumse, Gesause, *n.*
Rombice, *m.* Sauerampfer, *m.*
Rombo, *m.* Gesumse, Sausen, *n.*; Steinbutt, Seefasan; Windstrich, *m.*; Raute, *f.*
Romboidale, *agg.* rautenförmig.
Romboide, *f.* längliche Raute, *f.*
Romea, *f.* Pilgerin, *f.*
Romeaggio, *m.* Pilgrimschaft, *f.*
Romeo, *m.* Pilgrim, *m.*
Romitaggio, *m.* Einsiedelei, *f.*
Romitano, *agg.* einsam, wild. — *m.* Augustinermönch, *m.*
Romitico, *agg.* einsiedlerisch.
Romito, *m.* Einsiedler, *m.* — *agg.* einsam, verlassen.
Romitorio, romitoro, *m.* Einsiedelei, *f.*
Romore, *m.* Lärm, *m.* Getöse; Gerücht, *n.*; Aufstand, Aufruhr, *m.* [*m.*
Romoreggiamento, *m.* Gelärm, *n.* Rumor,
Romoreggiare, *v. n.* lärmen.
Romorio, *m.* Gelärm, Geräusch, *n.*
Rompere, *v. a.* brechen, zerbrechen, zerschlagen; durchbrechen; unterbrechen; stören; anfangen; abmatten; — la parola in bocca, ins Wort fallen; — il prezzo, den Preis festsetzen; — il mare, Schiffbruch leiden; — il capo altrui, Einem den Kopf warm machen; — il colpo, den Hieb parriren; — proponimento, sein Vorhaben ändern; *v. n. & r.* zerbrechen, entzwei gehen; losgehen, losbrechen.
Rompevole, *agg.* zerbrechlich, spröde.
Rompicapo, *m.* kopfbrechende Arbeit, *f.*
Rompicollo, *m.* Halsbrecherei, *f.*
Rompimento, *m.* rompitura, *f.* Brechen, *n.*; Bruch, *m.*
Rompinoce, *m.* Nußknacker, *m.*
Rompitore, *m.* der zerbricht; Uebertreter, *m.*
Ronca, *f.* Hippe, *f.*
Roncagine, *f.* Pfaffenhütchenholz, *n.*
Roncare, *v. a.* ausrotten, ausjäten.
Ronchioso, *agg.* holperig, ungleich.
Roncigliare, *v. a.* ankaken.

Digitized by Google

Ronciglio, *m.* Haken, *m.*
Roncola, *f.* roncolone, roncone, *m.* Hippe, *f.* Rebmeſſer, *n.*
Ronda, *f.* Runde, *f.*; far la —, die Schildwachen des Nachts viſitiren; andare in —, umher gehen.
Rondine, rondinella, *f.* Schwalbe, *f.*
Rondone, *m.* Mauerſchwalbe, *f.*; Rundholz, *n.*
Ronfa, *f.* Rummel (im Vikelſpiele), *m.*
Ronzamento, *m.* Sumſen, Sauſen; Herumſchwärmen, *n.*
Ronzare, *v. a.* ſumſen, ſummen, ſauſen; herum ſchwärmen; herum ſchlendern.
Ronzina, *f.* kleine Stute, *f.*
Ronzino, *m.* Klepper, *m.*
Ronzio, ronzo, *m.* Geſumſe, Geſauſe, *n.*
Ronzone, *m.* Pferd, *n.* Hengſt, *m.*; Schmeißfliege, *f.*
Roologia, *f.* Flußlehre, *f.*
Rorare, *v. a.* betbauen; beſprengen.
Rorastro, *m.* Art weißer Wein, *m.*
Roridо, *agg.* thauig.
Rosa, *f.* Roſe, *f.*; Rußmaal; Schallloch im Reſonanzboden, *n.*; Saugfleck, *m.*; — canina, wilde Roſe, Hagebutte; — centifoglia, Centifolie; — damaschina, Damascener-Roſe, *f.*; — alla gamba, Rothlauf, *m.*; — d'ogni mese, Monatsroſe; — minerale, rother Niederſchlag, *m.*; — muscosa, Moosroſe; — vegetale, (falſche Benennung für) Kermes; — dei venti, Windroſe; (di) rosa, roſenfarbig; Pasqua —, Pfingſten.
Rosaceo, *agg.* roſenfarben.
Rosajo, *m.* Roſenſtock; Roſenkranz, *m.*
Rosario, *m.* Roſenkranz, *m.*; Paternoſter, *n.*
Rosato, *m.* roſenfarbener Zeug, *m.* — *agg.* roſenfarbig; acqua —a, Roſenwaſſer, *n.*; olio rosato, Roſenöl, *m.*
Rosecchiare, *v.* Rosicchiare.
Roselia, *f.* Maſern, *pl.* [ſcheln.
Rosellina, *f.* Moſchroſe, *f.*; dar —, ſchmei-
Roseo, *agg.* roſenfarbig.
Roseto, *m.* Roſengarten, *m.*
Rosetta, *f.* Röschen, *n.* Roſette, *f.*; Wirkmeſſer, *n.* [abnagen.
Rosicare, rosicchiare, *v. a.* nach und nach
Rosicatura, *f.* Genage, *n.*
Rosignuolo, *v.* Rusignuolo.
Rosmarino, *m.* Roßmarin, *m.*
Rosolaccio, *m.* Kornroſe, Klapperroſe, *f.*
Rosolare, *v. a.* braun braten, röſten.
Rosolia, *v.* Roselia.
Rosolino, pelli di —, Närzfelle, *pl.*
Rosolio, rosolino, *m.* Roſolio (Liqueur), *m.*
Rospo, *m.* Kröte, *f.*
Rossastro, *agg.* röthlich.
Rosseggiare, *v. n.* ins Rothe fallen.
Rossetto, *agg.* röthlich, fuchſig. — *m.* rothe Schminke, *f.*
Rossezza, *f.* Röthe, *f.*
Rossicare, *v. n.* röthlich werden.
Rossiccio, rossigno, rossino, *agg.* röthlich.
Rosso, *agg.* roth; glühend. — *m.* Roth, *n.*; — di Francia, franzöſiſcher rother Marmor, *m.*; — d'Inghilterra, engliſch Roth, Polirſchmergel, *m.*; — di montagna, Ocker, *m.*; — di terra, rothe Erde, *f.*; — di toletta, Schminke, *f.*
Rossolina, *f.* Sumpfſercke, *f.*
Rossolo, *m.* Fiſetholz, *n.*
Rossore, *m.* Röthe, Scham, *f.*
Rossoretto, *m.* rothes Fleckchen, *n.*
Rosta, *f.* Wedel, Fächer, *m.*
Rostacci, *pl.* Eiſenſchlacken, *pl.* Hammerſchlag, *m.*
Rostire, *v.* Arrostire.
Rostitura, *f.* Roſten der Metalle, *n.*
Rostrale, *agg.* ſchnabelförmig.
Rostrato, *agg.* mit einem Schnabel.
Rostri, *m. pl.* Rednerbühne bei den alten Römern, *f.*
Rostro, *m.* Schnabel; Elephantenrüſſel, *m.*
Rosume, *m.* Abgenagte, Benagte, *n.*
Rosura, *f.* Nagen; Abgenagte, *n.*
Rota, *v.* Ruota. [ſenbahn-)Schiene, *f.*
Rotaja, *f.* Geleiſe, Fahrgeleiſe, *n.*; (Eiſen-
Rotamento, *m.* Drehen, *n.*; Kreisbewegung, *f.* [gen; rädern.
Rotare, *v. a.* herum dreben; herum ſchwin-
Rotazione, *f.* Umlauf, *m.*; Schwingung, *f.*
Roteggiare, *v. a.* herum drehen.
Roteggio, *m.* Radumdrehung; Befahrung (einer Straße), *f.*
Rotella, *f.* Rädchen, Scheibchen, *n.* Kniescheibe, *f.*; runder Schild, *m.*
Rotelletta, *f.* Scheibchen, Schnittchen, *n.*; — da frastagliare la pasta, ruotella, Teigrädchen, *n.*
Rotellina, *f.* Rädchen, *n.*
Rotellone, *m.* großer Schild, *m.*
Rotismo, *m.* Räderwerk, *n.*
Rotolare, *v. a.* fortrollen, wälzen.
Rotolo, *m.* Rolle, *f.*; gewiſſes Gewicht (über 1 Pfund), *n.*
Rotolone, *avv.* rollend, ſich wälzend.
Rotondare, *v. a.* abrunden.
Rotondezza, rotondità, *f.* Runde, Rundung, *f.*
Rotondo, *agg.* rund.
Rotone, *m.* großes Rad, *n.*
Rotta, *f.* Bruch, *m.*; Niederlage eines Kriegsheers; Beſtürzung, *f.*; Lauf (des Schiffes), *m.*; mettere in —, in die Flucht ſchlagen; essere alle —e, mit einander brechen, zerfallen; viaggiare a —, eiligſt reiſen.
Rottame, *m.* Bruchſtücke, Scherben; Brocken, *pl.*; Farinzucker, *m.*; rottami d'indaco, Gruß, *m.*
Rottamente, *avv.* heftig, übermäßig.
Rotto, *m.* Bruch, *m.*; rotti, *pl.* Brüche im Rechnen, *pl.*
Rotto, *part.* gebrochen, zerbrochen; — ad alcuna cosa, ergeben, erpicht; bitzig, jähzornig; der einen Bruch hat; strade —e, grundloſe Wege.
Rottorio, *m.* Brennmittel, Fontanell, *n.*
Rottura, *f.* Bruch, Riß; Darmbruch, *m.*; Uebertretung, *f.*; — d'un legno, Schiffbruch, *m.*
Rovaglione, *f.* Windpocken, *pl.*
Rovajo, *m.* Nordwind, *m.*
Rovano, *m.* Grauſchimmel, *m.* [*m.*
Rovella, *f.* rovollo, *m.* Wuth, *f.* Grimm.

Digitized by Google

Roventare, *v. a.* glühend machen.
Rovente, *agg.* glühend.
Roventezza, *f.* Entzündung, *f.*
Rovere, rovero, *m.* Steineiche, *f.*
Rovereto, *m.* Steineichenwald, *m.*
Roversare, *v. a.* — il bordo, durch den Wind wenden.
Rovesciamento, *m.* Umsturz, *m.* Ueberfegelung, *f.*
Rovesciare, *v. a.* umstoßen, umwerfen, umstürzen; ausschütten, ausgießen.
Rovescio, *m.* Rückseite, verkehrte Seite, *f.*; Platzregen, Guß; Fries, Boy; Wischer, Filz, *m.*; — di fortuna, Unglücksfall, *m.*; Gegentheil, *n.*; andare a —, schlecht ablaufen; einen verkehrten Weg einschlagen.
Rovescione, *avv.* rückwärts, rücklings. — *m.* Schlag mit verwendeter Hand, *n.*
Roveto, *m.* Dorngebüsch, *n.* Hecken, *pl.*
Rovigliamento, *m.* Verwirrung, Störerei.
Rovigliare, *v.* Rovistare. [*f.*
Rovina, ruina, *f.* Einsturz; Untergang, Verfall, *m.*; Heftigkeit, Gewalt, *f.*; rovine, Trümmer, *pl.*
Rovinamento, *v.* Rovina.
Rovinare, ruinare, *v. n.* einstürzen, einfallen; zusammenfallen; zu Grunde gehen, verderben. — *v. a.* zu Grunde richten, zerstören; *v. r.* — di riputazione, sich um seine Ehre bringen.
Rovinaticcio, *agg.* baufällig.
Rovinatore, *m.* Zerstörer, *m.*
Rovinio, *m.* Abgrund, *m.*; Gelärm, *n.*
Rovinosamente, *avv.* gewaltig.
Rovinoso, *agg.* stürmisch, heftig. [kern.
Rovistare, *v. a.* herum stören, durchstän-
Rovistico, *m.* Rainweide, *f.*
Rovistio, *m.* Herumstänkern, *n.*
Rovo, *m.* Brombeerstrauch, *m.*
Rozza, *f.* Schindmähre, *f.*
Rozzamente, *avv.* grob, plump.
Rozzezza, *f.* Grobheit; Dummheit, *f.*
Rozzo, *agg.* roh (vom Holze); grob, tölpisch; seta rozza, rohe Seide; tela rozza, rohe Leinwand.
Rozzume, *m.* Ungeschliffenheit, *f.* [*f.*
Ruba, *f.* Raub, Diebstahl, *m.*; Plünderung,
Rubacchiare, *v. a.* mausen.
Rubacuori, *f.* Buhlschwester, *f.*
Rubagione, *f.* Dieberei, *f.*
Rubalda, *f.* Helm, *m.* Sturmhaube, *f.*
Rubaldaglia, *f.* rubaldo, *m. v.* Rib ...
Rubamento, *m.* Stehlen, *n.*
Rubare, *v. a.* stehlen, rauben; entzücken.
Rubatore, *m.* Dieb, Räuber, *m.*
Rubbio, *m.* gewisses Maß und Gewicht, *n.*
Rubbio, *m.* Rubel, *m.* (russische Münze).
Rubellagione, rubellare, *v.* Rib ...
Ruberia, *f.* Dieberei, *f.*
Rubesto, *agg.* wild, fürchterlich.
Rubicello, *m.* der cochenillerothe Rubin.
Rubicondo, *agg.* roth.
Rubido, *agg.* höckerig, rauh.
Rubificare, *v. a.* roth machen.
Rubigine, *v.* Ruggine.
Rubiglia, *f.* Roßwicke, Platterbse, *f.*
Rubino, *m.* Rubin, *m.*; — balascio, Balas-rubin oder Rubin-Balais; — spinello, Spinell, *m.*
Rubinoso, *agg.* rubinfarbig.
Rubizzo, *agg.* rüstig, stark, frisch (meistens von alten Leuten).
Rubo, *m.* Dornhecke, *f.* [*m.*
Rubrica, *f.* Rubrik, Ueberschrift, *f.*; Röthel,
Rubricare, *v. a.* mit Röthel bezeichnen.
Rubricista, *m.* Rubrikverständiger, *m.*
Rubro, *agg.* roth. — *m.* Roth, *n.*; Brombeerstrauch, *m.* [*m.*; Raupe, *f.*
Ruca, ruchetta, *f.* Rauke, *f.* weißer Senf,
Rude, *agg.* roh, ungeschliffen.
Rudere, *v. n.* wie ein Esel schreien.
Rudimento, *m.* Anfangsgründe, *pl.*
Ruere, *v.* Ruire.
Ruffa, *f.* Rapuse, *f.*
Ruffiana, *f.* Kupplerin, *f.*
Ruffianare, *v.* Arruffianare.
Ruffianeggiare, *v. n.* kuppeln.
Ruffianeria, *f.* ruffianesimo, *m.* Kuppelei,
Ruffianesco, *agg.* kupplerisch. [*f.*
Ruffiano, *m.* Kuppler, Hurenwirth, *m.* — *agg.* kupplerisch.
Rufolare, *v. a.* fressen wie die Thiere.
Ruga, *f.* Runzel, *f.*
Ruggere, *v. n.* brüllen (von Löwen).
Rugghiamento, *m.* Brüllen; Grunzen; Gurlen (im Leibe), *n.*
Rugghiare, *v. n.* brüllen; grunzen; brausen; gurlen (im Leibe).
Rugghio, ruggio, *m.* Gebrüll; Brausen, *n.*
Ruggine, *f.* Rost; Brand (in Gewächsen); Groll, Haß, *m.* [rostet.
Rugginente, rugginoso, *agg.* rostig, ver-
Ruggire, *v.* Rugghiare. [*n.*
Ruggito, *m.* Gebrüll; Gurlen (im Leibe).
Rugiada, *f.* Thau; Trost, *m.* Erquickung, *f.*
Rugiadoso, *agg.* bethaut; occhi —i, thränenvolle Augen.
Rugiolone, *m.* Faust, *f.*
Rugoso, *agg.* runzelig, gerunzelt.
Rugumare, *v. a.* wiederkäuen; überdenken.
Rugumazione, *f.* Wiederkäuung, *f.*
Ruina, *v.* Rovina.
Ruire, *v. n.* stürzen; anfallen.
Rullare, *v.* Ruzzolare.
Rullo, *m.* rulla, *f.* Walze, *f.* Kreisel, *m.*; dare ne' rulli, herumtanzen.
Rum, *m.* Rum (Getränk), *m.*
Rumare, ruminare, *v.* Rugumare.
Ruminazione, *f.* Wiederkäuen, *n.*
Rumore, rumoreggiare, *v.* Rom ...
Rumoroso, *agg.* lärmend.
Ruolo, *m.* Rolle, Liste, *f.* Verzeichniß, *n.*
Ruota, *f.* Rad; Gericht von Urtheilssprechern, *n.*; far —, sich im Kreise herumdrehen. [*f.*
Ruotella, *f.* Rädchen, *n.*
Rupe, *f.* Fels, *m.*
Rupicapra, *f.* Gems, *f.*
Rupinoso, *agg.* steil, abschüssig.
Rurale, *agg.* ländlich.
Rusca, *f.* (äußere) Schale von Nüssen, Cacao ꝛc.; — di rovere, Eichenrinde; — macinata, Lohe.
Ruscello, *m.* Bach, *m.* [(Pflanze).
Rusco, *m.* ruschia, *f.* Mäuseborn, *m.*

Digitized by Google

Rusignuolo, *m.* Nachtigall, *f.*
Ruspare, *v. a.* scharren.
Ruspo, *m.* Zechine, *f.* (Goldmünze). — *agg.* ganz neu, neugeprägt; rauh.
Russare, *v. n.* schnarchen.
Russo, *m.* Schnarchen, *n.*
Rusteghe, *pl.* grob behauene Steine, *pl.*
Rusticaggine, *v.* Rusticheza.
Rusticale, *agg.* bäuerisch, grob.
Rusticalmente, *avv.* bäuerisch.
Rusticano, *v.* Rustico.
Rusticare, *v. n.* auf dem Lande leben.
Rustichezza, rusticità, *f.* Ungeschliffenheit, Grobheit, *f.*
Rustico, *agg.* ländlich, bäuerisch, grob; libro legato in —, alla —a, ein broschirtes, geheftetes Buch. — *m.* Bauer, *m.*
Ruta, *f.* Raute, *f.* (Pflanze).
Rutato, *agg.* von Raute.
Ruticarsi, *v. r.* sich kaum regen.
Rutilare, *v. n.* funkeln, schimmern.
Ruttare, *v. a.* rülpsen; auswerfen.
Rutto, *m.* Rülps, *m.*
Ruvidamente, *avv.* roh, grob, unartig.
Ruvidezza, ruvidità, *f.* Rauhigkeit, Härte, *f.* [höflich.
Ruvido, *agg.* rauh, höckerig; grob, un-
Ruvistare, *v.* Rovistare.
Ruvistico, *v.* Rovistico.
Ruzza, *f.* — di ferro, altes Eisen, *n.*
Ruzzamento, *m.* Haseliren, *n.* Schäkerei, *f.*
Ruzzare, *v. n.* schäkern, muthwillig sein.
Ruzzo, *m.* Schäkerei, *f.* Possen, *pl.* Muthwille, *m.*
Ruzzola, *f.* kurze Walze; dicke Scheibe, *f.*
Ruzzolare, *v. a.* fortrollen; (ein Schiff) vom Stapel lassen; *v. n.* rollen.
Ruzzolone, *m.* rundes Stück Holz od. Stein zum Fortrollen, *n.* [rollen.
Ruzzoloni, *avv.* andar giù —, hinunter-

S.

Sabaot, sabaoth, *m.* Zebaoth, der Gott der Heerschaaren, *m.*
Sabatico, *agg.* sabbathisch.
Sabatina, *f.* far la —, des Sonnabends bis nach Mitternacht warten. [boren.
Sabatino, *agg.* an einem Sonnabende ge-
Sabatismo, *m.* Feier des Sabbaths, *f.*
Sabatizzare, *v. n.* den Sabbath feiern.
Sabato, sabbato, *m.* Sonnabend; Sabbath,
Sabbia, *f.* grober Sand, *m.* [*m.*
Sabbionaja, *f.* Sandgrube, *f.*
Sabbioncello, *m.* Sand, sandiger Boden, *m.*
Sabbione, *m.* Sandkies, *m.*
Sabbionoso, sabbioso, *agg.* sandig.
Sabega, *f.* Bagger, *m.*
Sabeismo, *m.* Religion der Sabäer, welche die Sterne anbeten, *f.*
Sabina, *f.* Sevenbaum, *m.*
Sabordo, *m.* Schießloch in einem Schiffe, *n.*
Sacca, *f.* Schnappsack, *m.* Tasche; Biege, hohle Falte, *f.*
Saccaja, *f.* Sack, *m.* Tasche; (von Wunden) Fistel, *f.*
Saccardello, *m.* Lumpenhund, *m.*
Saccardo, *m.* Troßbube, Packknecht, *m.*
Saccente, *agg.* gelehrt; schlau, klug, naseweis. — *m.* Gelehrter; Wißling, *m.*
Saccentemente, *avv.* gescheidt, klug; naseweis.
Saccenteria, *f.* Naseweisheit, Klügelei, *f.*
Saccentezza, *v.* Saccenteria.
Saccentino, saccentuzzo, *agg. & m.* kleiner Naseweis, *m.* [Superkluger, *m.*
Saccentone, *agg. & m.* der sich klug dünkt;
Saccheggiamento, saccheggio, *m.* Plünderung, *f.*
Saccheggiare, *v. a.* plündern, verheeren.
Saccheggiatore, *m.* Plünderer, Verwüster, *m.* [gen.
Sacchettare, *v. a.* mit Sandsäckchen schla-
Sacchetto, *m* Säckchen, *n.*
Saccinto, *agg.* naseweis; eingebildet.
Sacco, *m.* Sack; Beutel; Wanst, Bauch, *m.*; Plünderung, *f.*; *pl.* Sacklinnen, *f. pl.*; — da viaggio, Reisesack; — da cavallo, Mantelsack; — a polvere di Cipro, Puderbeutel; — a soffietto, Puderkissen; sacchi di tutta pelle, Taluppen; far sacco, in einen Sack füllen; (Geschwüre) eitern; sich (in seinen eigenen Schlingen) fangen; einen Fehler machen; fare il —, mettere *o* porre a —, (aus)plündern.
Saccoccia, *f.* Tasche, *f.* Schubsack, *m.*
Saccomanno, *m.* Packknecht, *m.*; far —, plündern, verheeren.
Saccone, *m.* Strohsack, *m.*
Sacello, *m.* kleine Kapelle, *f.*
Sacerdotale, *agg.* priesterlich; uffizio —, Priesteramt, *n.*
Sacerdote, *m.* Priester, *m.*
Sacerdotessa, *f.* Priesterin, *f.*
Sacerdozio, *m.* Priesterthum, *n.*
Sacra, *v.* Sagra. [nißvoll.
Sacramentale, *agg.* sakramentlich; geheim-
Sacramentalmente, *avv.* sakramentlich.
Sacramentare, *v. a.* die Sakramente austheilen. — *v. n.* schwören.
Sacramentario, *m.* der im heiligen Abendmahle die Gegenwart Christi läugnet.
Sacramentato, *part. & agg.* mit Sakramenten versehen; durch die Verwandlung des Brodes oder Weines gegenwärtig.
Sacramento, *m.* Sakrament, *n.*
Sacrare, *v. a.* heiligen, weihen, widmen.
Sacrario, *m.* sacrestia, *f.* Sakristei *f.*
Sacrato, *part. & agg.* geheiligt, heilig.
Sacrestia, *v.* Sacrario.
Sacrificante, *part.* opfernd; *m.* Opferer, Opferpriester, *m.*
Sacrificare, *v. a.* opfern; widmen, weihen.
Sacrificatore, *m.* Opferer, Opferpriester, *m.*
Sacrificio, *m.* Opfer; feierliches Gelübde, *n.*
Sacrilegamente, *avv.* gottesvergessener Weise.

Digitized by Google

Sacrilegio, *m.* Kirchenraub, *m.*; Entheiligung, *f.*
Sacrilego, *m.* Kirchenräuber; Gottesvergessener, *m.* — *agg.* ruchlos, gottesvergessen
Sacristia, *v.* Sagrestia.
Sacro, *agg.* heilig, geweiht; verflucht; osso —, Kreuzbein, *n.*
Sacrosanto, *agg.* heilig, unverbrüchlich.
Sadduceo, *m.* Sadducäer; Freigeist, *m.*
Saeppolare, *v. a.* den Weinstock ganz abschneiden.
Saeppolo, *m.* Schößling (am Fuße des Weinstocks); Bogen (zum Schießen), *m.*
Saetta, *f.* Pfeil; Wetterstrahl, Blitz; Weiser an der Sonne, *m.*; Lanzette, *f.*; Strahl, *m.*
Saettame, *m.* Menge Pfeile, *f.*
Saettare, *v. a.* schießen (Pfeile); mit Gewalt werfen, zuschleudern.
Saettata, *f.* Pfeilschuß, *m.*
Saettatore, *m.* Bogenschütze, *m.*
Saettevole, *agg.* arte —, die Kunst mit Pfeilen zu schießen.
Saettia, *f.* leichte Fregatte, *f.*
Saettiere, *m.* Pfeilschütze, Bogenschütze, *m.*
Saettone, *m.* Pfeilschlange, *f.*
Saettuzza, *f.* Pfeilchen, *n.*; Lanzette, *f.*; Grabstichel, *m.*
Safena, *f.* Rosenader (am Fuße), *f.*
Saffico, *m.* Sapphische Versart, *f.* [*f.*
Saffara, saffera, *f.* Safior, *m.* Zafferfarbe,
Saffiro, zaffiro, *m.* Saphir, *m.*
Saga, *f.* Hexe, Fee, *f.*
Sagace, *agg.* schlau, klug, vorsichtig.
Sagacemente, *avv.* schlau.
Sagacità, *f.* Scharfsinn, *m.* Einsicht, *f.*
Sagena, *f.* Streichnetz, *n.*
Saggetto, *m.* kleiner Versuch, *m.*
Saggezza, *v.* Savienza.
Saggiamente, *avv.* weislich, klüglich.
Saggiare, *v. a.* probiren (Gold); versuchen.
Saggiatore, *m.* Marktscheider, *m.*; Goldwage, *f.*
Saggina, *f.* Heidekorn, *n.*
Sagginale, *m.* Stengel vom Heidekorn, *m.*
Sagginato, *agg.* mit Heidekorn gemengt; lichtbraun; gemästet.
Saggio, *m.* Probe, *f.*; Versuch, *m.*; Beispiel, *n.* — *agg.* weise, klug, bewußt.
Saggiuolo, *m.* Probefläschchen mit Wein, *n.*; Goldwage, *f.* [Thierkreise), *m.*
Sagittario, *m.* Bogenschütze; Schütze (im
Sagliente, *agg.* steigend; aufrecht stehend.
Sagola, *f.* Senkschnur der Schiffer, *f.*
Sagoma, *f.* Gegengewicht an der Schnellwage, *n.*; Größe, Dicke der Säulen, *f.*
Sagra, *f.* Weihe, Kirchweihe; Salbung, Krönung eines Monarchen, *f.*
Sagramentalmente, *avv.* sakramentlich.
Sagramento, sagrare, *v.* Sac...
Sagratina, *f.* Heißhunger, *m.*
Sagrato, *v.* Sacrato.
Sagrazione, *f.* Kirchweihfest, *n.*
Sagrestano, *m.* Küster, Kirchner, *m.*
Sagrestia, *f.* Sakristei, *f.*
Sagrificare, *v.* Sacrificare.
Saja, *f.* Sarsch (Zeug), *m.*
Saica, *f.* kleines griechisches Kaufmannsschiff, *n.*
Sajetta, *f.* leichter Sarsch, *m.*
Sajo, *m.* Ueberrock, Soldatenmantel, *m.*
Sajone, *m.* großer Ueberrock, *m.* Wams, *n.*
Sajorna, *f.* Art langer Rock, *m.*
Sala, *f.* Saal, *m.*; Miethgras, *n.*; Achse am Rade, *f.*
Salacca, *f.* Bartbering, *m.*
Salace, *agg.* wollüstig, geil.
Salacità, *f.* Geilheit, *f.*
Salagione, *f.* Einsalzung, Einpökelung, *f.*
Salalcali, *m.* alkalisches Salz, *n.*
Salamalecche, *f.* far —, sich tief verbeugen.
Salamandra, *f.* Salamander, Molch, *m.*
Salamandrato, *agg.* vom Salamander.
Salame, *m.* Pökelfleisch, *n.*; Schlackwurst, *f.*
Salamistra, *f.* Superkluge, *f.*
Salamistrare, *v. a.* klügeln, klug thun.
Salamistreria, *f.* Klügelei, *f.*
Salamistro, *m.* Superkluger, *m.*
Salamoja, *f.* Lake, *f.* [Mädchen, *n.*
Salamoncina, *f.* vorlautes, altkluges Ding,
Salamone, *v.* Sermone.
Salano, *v.* Affittuario.
Salare, *v. a.* salzen, einsalzen, pökeln.
Salariare, *v. a.* besolden.
Salario, salaro, *m.* Lohn, *m.* Besoldung, *f.* (der Bedienten).
Salassare, *v. a.* zur Ader lassen.
Salassatore, *m.* Chirurg, *m.*
Salasso, *m.* Aderlaß; Aderlaßschnäpper, *m.*
Salato, *m.* Gepökeltes, Pökelfleisch, *n.* — *part.* gepökelt, gesalzen; salzig; costar —, sehr theuer kommen.
Salatore, *m.* Einsalzer, *m.*
Salce, salcio, *m.* Weide, *f.*
Salceto, *m.* Weidenbusch; Wirrwarr, *m.*
Salciccia, *v.* Salsiccia.
Salcigno, *agg.* von Weiden.
Salcraut, *m.* Sauerkraut, *n.*
Salda, *f.* Stärke (zur Wäsche); Löthe, *f.*
Saldamente, *avv.* fest, stark.
Saldamento, *m.* Löthung; Schließung, *f.*; Abschluß der Rechnung, *m.*
Saldare, *v. a.* löthen, schweißen; schließen (eine Wunde), heilen; saldiren, eine Rechnung abschließen; stärken.
Saldato, *part.* geschlossen; gelöthet.
Saldatojo, *m.* Löthkolben, *m.*
Saldatura, *f.* Gelöthe, *n.*; Löthe; Narbe, *f.* Schluß, *m.*
Saldezza, *f.* Festigkeit; Standhaftigkeit, *f.*
Saldo, *m.* Saldo, Abschluß der Rechnungen, *m.* — *agg.* ganz, unbeschädigt; fest; gediegen, standhaft; gesund; abgeschlossen (von Rechnungen). — *avv.* fest, dauerhaft.
Sale, *m.* Salz, *n.*; Witz, Verstand, *m.* — di acetosella, Sauerkleesalz; — alcali, Laugensalz; — ammoniaco, Salmiak; — catartico, schwefelsaure Magnesia; — de duobus, Doppelsalz, schwefelsaures Kali; — d'Epsom, Bittersalz; — fossile o gemma, Steinsalz; — granito o minuto o di cardinale, feines Salz; — di guado, Waidasche; — di latte, Milchzucker; — marino, Seesalz; — nitro, Salpeter; — di saturno, Bleisalz; — se-

Digitized by Google

dativo, Boraxsäure; — di stagno, Zinnsalz; — volatile (di corno di cervo), flüchtiges Hirschhornsalz.
Saleggiare, *v. a.* leicht salzen.
Salente, *part.* steigend.
Salgemma, *m.* Steinsalz, *n.*
Saliare, *agg.* köstlich, herrlich.
Salicale, *m.* Weidengebüsch, *n.*
Salicastro, *m.* wilde Weide, *f.*
Salice, *v.* Salce, Salcio.
Saliceto, *m.* Weidenbusch, *m.*
Salicone, saligastro, *m.* gemeine weiße Weide, *f.* [werk, *n.*
Saliera, *f.* Salzmeste, *f.* Salzfaß; Salz-
Saligastro, *v.* Salicone.
Salimbacca, *f.* Siegel auf den Waaren, *n.*; Kapsel mit dem Siegel am Patent; Wasserkanne, *f.*
Salimento, *m.* Steigen, *n.*
Salina, *f.* Salzwerk, *n.* Salzkothe, *f.*
Salincerbio, *m.* Art Kinderspiel, *n.*
Salino, *agg.* salzig, salzartig.
Salire, *v. n.* steigen; sich erheben. — *m.*
Saliscendo, *m.* Klinke, *f.* [Steigen, *n.*
Salita, *f.* Steigen, *n.* Steigung; Anhöhe, *f.*
Salitojo, *m.* Werkzeug zum Hinansteigen, *n.*
Salitore, *m.* der steigt.
Saliunca, *f.* Narde, Spieke, *f.*
Saliva, *f.* Speichel, *m.*
Salivare, *v. n.* viel Speichel auswerfen.
Salivazione, *f.* Speichelfluß, *m.* Speichelkur, *f.*
Salma, *f.* Last; Beute, *f.*; Gewicht von 25 Pfund, *n.*; l'umana —, menschliche Körper, *m.*
Salmastro, *agg.* salzig, gesalzen.
Salmeggiamento, *m.* Psalmengesang, *m.*
Salmeggiare, *v. a.* Psalmen singen; preisen, lobsingen.
Salmeggiatore, *m.* Psalmensänger, *m.*
Salmeria, *f.* Gepäck, *n.* Bagage, *f.*
Sal mi sia, *interj.* Gott bewahre mich!
Salmista, *m.* Psalmist, *m.*; Psalmbuch, *n.*
Salmo, *m.* Psalm, *m.*
Salmodia, *f.* Psalmgesang, *m.*
Salnitrato, *agg.* salpeterig.
Salnitro, *m.* Salpeter, *m.*
Salone, *m.* Saal, Salon, *m.*
Salotto, *m.* kleiner Saal, *m.*
Salpare, *v. a.* den Anker lichten.
Salsa, *f.* Brühe, Tunke; Strafe, *f.*
Salsamento, *m.* Art von Brühe; Zurichtung, *f.*
Salsapariglia, *f.* Sassaparillwurzel, *f.*
Salsedine, salsezza, *f.* Salzgeschmack, *m.*; salzige Feuchtigkeit, *f.*
Salsetta, *f.* Brühe, *f.*
Salsiccia, *f.* Bratwurst, *f.*
Salsicciajo, *m.* Wurstmacher, Garkoch, *m.*
Salsiccione, *m.* große Wurst, *f.*
Salsicciotto, *m.* Knackwurst, *f.*
Salsicciuolo, *m.* Schelbchen Wurst, *n.*
Salso, *agg.* salzig, gesalzen.
Salsuggine, *v.* Salsedine.
Salsugginoso, *agg.* salzig, gesalzen.
Salsume, *m.* allerlei gesalzenes Fleisch, *n.*
Saltabeccare, saltabellare, *v. a.* hüpfen.
Saltamartino, *m.* Art Geschütz; Stehaufchen, *n.*; Leichtfuß, *m.*
Saltambarco, *m.* Bauersacke, *f.*
Saltamindosso, *m.* elender Rock, *m.*
Saltanseccia, *f.* Art Feldlerche, *f.*; Flatterhafter, *m.* [nentritt (im Ei), *m.*
Saltante, *part.* springend; punto —, Hab-
Saltare, *v. n.* springen; tanzen; volligiren; überspringen, weglassen; *v. a.* (über Etwas) hinwegspringen; — in piedi, aufspringen; — in collera, sich entrüsten; — in aria, in die Luft fliegen (v. Minen).
Saltatore, *f.* Luftspringer, *m.*
Saltazione, *f.* Sprung, *m.* Kapriole, *f.*
Saltellare, salterellare, *v. n.* hüpfen.
Saltellino, *m.* kleiner Sprung, *m.*
Saltellone, *avv.* springend, hüpfend.
Salterello, *m.* kleiner Sprung; Hops; Hüpfer (eine Art Tanz); Schwärmer (Feuerwerk); Tangent, *m.*
Saltero, salterio, *m.* Psalter, *m.*; ABC-buch; Hackebrett, *n.*; Davidsharfe, *f.*
Saltetto, *m.* kleiner Sprung, *m.*
Saltimbanco, *v.* Cantambanco.
Saltimbarca, *f.* schlechter Bauerkittel, *m.*
Saltinselce, *m.* Fliegenschnäpper, *m.*
Salto, *m.* Sprung, *m.*; — mortale, Sprung, bei dem man sich in der Luft überschlägt.
Salubre, *agg.* gesund, heilsam.
Salubremente, *avv.* auf eine heilsame Weise.
Salubrità, *f.* Heilsamkeit, Gesundheit, *f.*
Salume, *m.* Salzfleisch, *n.* Salzfisch, *m.*
Salutare, *v. n.* grüßen, begrüßen; ausrufen. — *m.* Gruß, *m.* — *agg.* heilsam.
Salutato, *part.* gegrüßt.
Salutatore, *m.* der grüßt.
Salutazione, *f.* Begrüßung, *f.* Gruß, *m.*
Salute, *f.* Gesundheit, *f.*; Gruß, *m.*; Heil, *n.*; Sicherheit, Wohlfahrt, *f.*; l'eterna —, Seligkeit, *f.*
Salutevole, salutifero, *agg.* heilsam.
Salutevolmente, salutiferamente, *avv.* heilsam, ersprießlich.
Saluto, *m.* Gruß, *m.*
Salva, *f.* Salve, *f.*
Salvacittà, *m.* Retter einer Stadt, *m.*
Salvadanajo, *m.* Sparbüchse, *f.*
Salvadore, *v.* Salvatore.
Salvafiaschi, *m.* Flaschenfutter, *n.*
Salvaggina, *f.* Wildpret, *n.*
Salvaggio, *v.* Selvaggio.
Salvaggiume, *m.* Wild, Wildpret, *n.*
Salvaguardia, *f.* sicheres Geleit, *n.* Schutzwache, *f.*
Salvamente, *avv.* sicher, unbeschädigt.
Salvamento, *m.* Rettung; Erlösung, *f.* — *agg.* wohlbehalten, unbeschädigt.
Salvare, *v. a.* retten, erretten; bewahren; selig machen; *v. r.* sich retten; selig werden. [Salvastrella, *f.* Pimpernelle, *f.*
Salvatella, *f.* Milchlattader, *f.*
Salvatichezza, *f.* Wildheit, Rohheit, *f.*
Salvaticina, *v.* Salvaggina.
Salvatico, *m.* Wildniß, *f.* Wald, *m.* — *agg.* wild, ungezogen.
Salvatore, *m.* Retter, Erlöser, *m.*
Salvavoce, *m.* Echo, *n.*

Digitized by Google

Salvazione, *f.* Heil, *n.* Rettung, *f.*
Salvezza, *f.* Heil, *n.* Erhaltung, *f.*; — dell' anima, das ewige Heil.
Salvia, *f.* Salbei, *f.*
Salviato, *agg.* mit Salbei gemacht.
Salviette, *f.* Serviette, *f.* Tellertuch, *n.*
Salvigia, *f.* Freistätte, Freistadt, *f.*
Salvo, *m.* Vertrag, Vergleich, *m.*; Sicherheit, *f.*; — *agg.* unverletzt, sicher; sano e —, frisch und gesund; a man salva, ohne Gefahr, sicher; mit heiler Haut; — *prep.* außer, ausgenommen, vorbehalten; — che, wenn nur, insofern.
Salvocondotto, *m.* Geleitsbrief, *m.*; sicheres Geleite, *n.*
Sambuca, *f.* Art Schalmei, *f.*
Sambucato, *agg.* mit Holunderblüthen gemacht; latte —, Fledermilch, *f.*
Sambuchino, *agg.* von Holunder.
Sambuco, *m.* Holunder, *m.*
Sampogna, *f.* Schalmei, *f.*
Sanabile, *agg.* heilbar.
Sanamente, *avv.* gesund; recht, verständig.
Sanare, *v. a.* heilen; entmannen; *v. n.* genesen.
Sanativo, *agg.* heilend.
Sanatore, *m.* der heilet.
Sanazione, *f.* Heilung, *f.*
Sancire, *v. a.* ausmachen, festsetzen.
Sandale, *m.* Lichter, *m.* (Fahrzeug zum Ausladen).
Sandalo, *m.* Sandelholz, *n.*; Kahn; Pantoffel der Bischöfe, *m.*
Sandapila, *f.* Todtenbahre, *f.*
Sandaraca, *f.* rothes Operment, *n.*
Sangria, *f.* Blutegel, *m.*
Sangue, *m.* Blut, Geblüt; Geschlecht, *n.*; Schönheit, Gesichtsfarbe, *f.*; andare a —, sehr gefallen; cavar, scemarsi —, aderlassen; — di drago, Drachenblut, *n.*
Sanguetta, *f.* Blutegel, *m.*
Sanguifero, *agg.* das Blut führend.
Sanguificare, *v. n.* Blut machen.
Sanguificazione, *f.* Erzeugung des Bluts, [*f.*
Sanguigna, *f.* Blutstein; Aderlaß, *m.*
Sanguigno, *agg.* vom Blut; vollblütig, sanguinisch; blutig; blutdürstig; color —, blutfarbig.
Sanguinaccio, *m.* Blutwurst, *f.*
Sanguinante, *part.* blutend.
Sanguinare, *v. n.* bluten; *v. a.* mit Blut beflecken.
Sanguinaria, *f.* Weggras, *n.*
Sanguinario, *agg.* blutdürstig, grausam.
Sanguine, *m.* Herlitze, *f.* Herlitzenbaum, *m.*
Sanguinella, *f.* Tormentill, *f.* Blutkraut, *n.*
Sanguineo, *agg.* sanguinisch.
Sanguinità, *f.* Blutsfreundschaft, *f.*; Blut; Temperament, *n.*
Sanguinolente, *avv.* blutdürstig; blutig.
Sanguinoso, *agg.* blutig.
Sanguisuga, *f.* Blutegel, *m.*
Sanicare, *v.* Sanare.
Sanicula, *f.* Bruchkraut, *n.*
Sanie, *f.* Eiter, *m.* Materie, *f.*
Sanioso, *agg.* bluteiterig, voll Geschwür.
Sanità, *f.* Gesundheit, *f.*
Sanna, *f.* Hauer, Hauzahn, *m.*
Sannuto, *agg.* mit Hauzähnen versehen.
Sano, *agg.* gesund; ganz, unverletzt; numero —, eine ganze Zahl.
Sansa, sansena, *f.* ausgepreßte Olivenschalen, *f. pl.*
Sansuco, *m.* Majoran, *m.*
Sansuga, *v.* Sanguisuca.
Santà, *f.* Gesundheit, *f.*; far —, grüßen, die Hand küssen. [Schiffe, *f.*
Santa Barbara, *f.* Pulverkammer auf einem
Santagio, *m.* Ländler, *m.* Schlafmütze, *f.*
Santamaria, *f.* Frauenminze, *f.* (ein Kraut).
Santambarco, *m.* Bauerkittel, *m.*
Santamente, *avv.* auf eine heilige Art.
Santarella, *f.* gottseliges Frauenzimmer, *n.*
Santarello, santerello, *m.* frommer Mann, [*m.*
Santesa, *f.* Betschwester, *f.*
Santificamento, *v.* Santificazione.
Santificare, *v. a.* heiligen; heilig sprechen; *v. r.* heilig werden.
Santificatore, *m.* Heiligmacher, *m.*
Santificazione, *f.* Heiligung, *f.*
Santimonia, *v.* Santità.
Santinfizza, *f.* Kopfhänger, *m.*
Santino, *m.* Bildchen eines Heiligen, *n.*; frommer Mensch, *m.*
Santissimo, *agg.* allerheiligst; il —, das heilige Sacrament des Altars.
Santità, *f.* Heiligkeit, *f.*
Santo, *agg.* heilig; selig; fromm; l'anno santo, Jubeljahr, *n.*; lingua santa, die hebräische Sprache; Giovedì santo, der grüne Donnerstag; Venerdì santo, Charfreitag; settimana santa, Charwoche, *f.*; di santa ragione, in großer Fülle; tutta la santa giornata, den ganzen geschlagenen Tag; seme-santo, Wurmsame, *m.*
Santo, *s. m.* Heiliger; Frommer, *m.*; Heiligenbild; Heiligthum, *n.*; andare in —, den ersten Kirchgang halten.
Santocchieria, *f.* Scheinheiligkeit, *f.*
Santoccio, *m.* Dummkopf, *m.*
Santolo, *m.* Pathe, Taufzeuge, *m.*
Santone, *m.* Heiliger; Derwisch, *m.*
Santonico, *m.* Königskraut, *n.*
Santoreggia, *f.* Saturei, *f.* (Pflanze).
Santuaria, *f.* Reliquie, *f.*
Santuario, *m.* Reliquie, *f.* Heiligthum, *n.*
Santula, *f.* Pathe; Taufzeugin, *f.*
Sanzione, *f.* Sanktion, Verordnung, *f.*
Sapa, *f.* Art Weinmost, *m.*
Sapere, *v. a.* wissen; können, verstehen; erfahren; (di) schmecken oder riechen (nach); — *s. m.* Wissen, *n.* Wissenschaft, Kenntniß, *f.*; a —, nämlich.
Sapevole, *agg.* bewußt.
Sapido, *agg.* schmackhaft.
Sapiente, *agg.* weise, einsichtsvoll.
Sapientemente, *avv.* weislich.
Sapienza, *f.* Weisheit, hohe Schule, *f.*
Saponaceo, *agg.* seificht.
Saponaja, *f.* Seifenkraut, *n.*
Saponajo, *m.* Seifensieder, *m.*
Saponata, *f.* Seifenwasser, *n.*
Sapone, *m.* Seife, *f.*
Saponella, *f.* Seifensiederlauge, *f*

Digitized by Google

Saponeria, *f.* Seifensiederei, *f.*
Saponetto, *m.* Seifenkugel, *f.*
Saporare, *v. a.* schmecken, kosten.
Sapore, *m.* Geschmack, *m.*; Vergnügen, *n.*
Saporifico, *agg.* zum Geschmack gehörig.
Saporitamente, *avv.* schmackhaft; dormir —, sanft schlafen.
Saporito, saporoso, *agg.* schmackhaft, geschmackvoll; anmuthig, lieblich; uomo saporito, angenehmer, witziger Mensch, *m.*
Saporosamente, *avv.* schmackhaft.
Sappiente, *agg.* wissend; olio —, alt schmeckendes Oel.
Saputa, *f.* Bewußtsein, Vorwissen, *n.*
Saputamente, *avv.* wissentlich.
Saputello, *agg.* naseweis.
Saputo, *agg.* klug, erfahren.
Sara, *f.* Art fliegender Fisch, *m.* [*f.*
Sarabanda, *f.* Sarabande (spanischer Tanz).
Saracinare, *v. a.* schwarz werden, reifen (von Weintrauben).
Saracinesca, *f.* Riegelschloß; Schutzbrett, *n.*; Schleuse, *f.*; Fallgitter, *n.*
Saracino, *m.* hölzerner Mann, mit einer Lanze darnach zu rennen, *m.*
Sarcasmo, *m.* Spottrede, *f.*
Sarchiare, *v. a.* jäten; umhacken.
Sarchiatura, *f.* Jäten, *n.*
Sarchiellare, *v. a.* leicht, obenhin jäten.
Sarchio, *m.* Jäthacke, Krauthacke, *f.*
Sarcocele, *m.* Fleischbruch, *m.*
Sarcocolla, *f.* persischer Wundbalsam; Fleischleim, *m.*
Sarcoepiplocele, *m.* Netzfleischbruch, *m.*
Sarcofago, *m.* steinerner Sarg, *m.*
Sarcoidrocele, *m.* Wasserfleischbruch im Hodenbeutel, *m.*
Sarcologia, *f.* Sarkologie, Lehre von den fleischigen Theilen, *f.*
Sarcoma, *m.* Fleischgewächs, *n.*
Sarconfalo, *m.* Fleischgewächs am Nabel, *n.*
Sarda, *f.* Karniol, *m.*
Sardella, *f.* Sardelle, *f.*
Sardesco, *agg.* von Sardellen.
Sardigna, *f.* Schindanger, *m.*
Sardina, *f.* Sardelle, *f.*
Sardoa, sardonia, *f.* Wasserranunkel, *f.*
Sardonico, *agg.* riso —, bitteres Lächeln, *n.* — *m.* Sardonier (Art Edelstein), *m.*
Sargano, *m.* sargina, *f.* grobes Tuch zu Decken, *n.*
Sargia, *f.* Sarsche, *f.* [Sargiere, *m.* Raschmacher, *m.*
Sarmento, *v.* Sermento.
Sarnacchio, *v.* Sornacchio.
Sarpare, *v.* Salpare.
Sarte, *f. pl.* Seite am Mast, Taue, *pl.*
Sartiame, *m.* Tauwerk, *n.*
Sarto, sartore, *m.* Schneider, *m.*
Sartora, *f.* Nätherin, *f.*
Sassaja, *f.* Steindamm (im Wasser), *m.*
Sassajuolo, *m.* Steintaube, *f.*
Sassata, *f.* Steinwurf, *m.*
Sassefrica, *f.* Bocksbart (Pflanze), *m.*
Sassello, *m.* Steinchen, *n.*; Kieselstein, *m.*; Art Drossel, *f.*
Sasseo, *agg.* steinern.
Sassifraga, *f.* Steinbrech (ein Kraut), *f.*
Sasso, *m.* Stein, Kiesel; Fels, *m.*
Sassofrasso, sassafras, *m.* Sassafrasbaum, *m.*; Sassafraswurzel, *f.*; Sassafrasholz, *n.*
Sassoso, *agg.* steinig.
Satan, satana, satanasso, *m.* Satan, Teufel, *m.*
Satanico, *agg.* satanisch, teuflisch.
Satellite, *m.* Trabant; Häscher, *m.*
Satira, *f.* Satire, Schmähschrift, *f.*
Satireggiare, *v. a.* satirisiren.
Satiresco, satirico, *agg.* satirisch. [*m.*
Satirico, *m.* Satiriker, Satirenschreiber.
Satiriasi, *f.* krankhafte Spannung der männlichen Ruthe, *f.*
Satirio, satirione, *m.* Stendelwurzel, *f.* Knabenkraut, *n.*
Satirizzare, *v.* Satireggiare.
Satiro, *m.* Satyr, Waldgott; Satiriker, *m.*
Sadisdazione, *f.* Gewährschaft, *f.*
Satisfare, *v.* Soddisfare.
Sativo, *agg.* was gebaut, gesäet wird.
Satolla, *f.* so viel Speise als zur Sättigung gehört, *f.* [*f.*
Satollamento, *m.* satollanza, *f.* Sättigung.
Satollare, *v. a.* sättigen, ersättigen; *v. r.* satt werden; seine Lust woran haben; sich woran ergötzen.
Satollo, satoro, *agg.* satt; überdrüssig.
Satrapia, *f.* Statthalterschaft, *f.*
Satrapo, *m.* Landvogt, Statthalter, *m.*
Saturare, *v. a.* sättigen; saturiren.
Saturazione, *f.* Saturation, *f.*
Satureja, *v.* Santoreggia.
Saturità, *f.* Sättigung, *f.*
Saturnino, *agg.* mürrisch, unfreundlich.
Saturnità, *f.* mürrisches Wesen, *n.*
Saturno, *m.* Saturn; Menschenfeind, *m.*
Saturo, *v.* Satollo.
Saviamente, *avv.* weislich, klüglich.
Savierza, *f.* Weisheit, Klugheit, *f.*
Savina, *f.* Sevenbaum, Sadebaum, *m.*
Savio, *agg.* weise, klug, verständig; erfahren, kundig; wohlgesittet; — *m.* Rechtsgelehrter, *m.*
Savonea, *f.* Brustmittel, *n.*
Savore, *m.* Geschmack, *m.*; Tunke, *f.*; Schmutz, *m.*
Savoroso, *v.* Saporoso. [Schmutz, *m.*
Savorra, *f.* Ballast, *m.*
Savorrare, *v. a.* ballasten.
Sauro, *agg.* fuchsroth. — *m.* Fuchs (von Pferden), *m.*; — affocato, Schweißfuchs; — abbrucciato, Brandfuchs; — chiaro, Hellfuchs, Lichtfuchs, Leberfuchs; — dorato, aurato, Goldfuchs; — fuocato, Rothfuchs, *m.*
Saziabile, *agg.* ersättlich, begnügbar.
Saziabilità, *f.* Begnügbarkeit, *f.*
Saziabilmente, *avv.* sattsam, genügsam.
Saziamento, *v.* Sazietà.
Saziare, *v. a.* sättigen; genügen, befriedigen; — la fame, den Hunger stillen.
Sazietà, *f.* Sättigung, *f.* [ekelhaft.
Sazievole, *agg.* ersättlich; verdrießlich; Sazievolezza, *f.* Sättigung, *f.*; Ekel, *m.*
Sazio, *m.* satt; überdrüssig.
Sbaccaneggiare, *v. n.* toben, lärmen.
Sbaccellare, *v. a.* aushülsen.

Digitized by Google

Sbaccellato, *part.* ausgehülst, ausgemacht.
Sbadacchiare, *v. n.* das Maul aufsperren.
Sbadataggine, *f.* Unachtsamkeit, *f.*
Sbadato, *agg.* unachtsam, zerstreut.
Sbadigliacciare, *v. n.* stets gähnen.
Sbadigliamento, sbadiglio, *m.* Gähnen, *n.*
Sbadigliare, *v. n.* gähnen.
Sbagliare, *v. n.* sich versehen, sich irren.
Sbaglio, *m.* Versehen, *n.* Irrthum, *m.*; — di rotto, Versegelung, *f.*
Sbaire, *v. n.* erstaunen, erstarren.
Sbaldanzire, *v. n.* den Muth sinken lassen.
Sbaldeggiare, *v. n.* sich erkühnen.
Sbaldore, *m.* Kühnheit, *f.* Herz, *n.*
Sbalestramento, *m.* Verfehlung des Ziels; Zerrüttung, *f.*
Sbalestrare, *v. a.* fehl schießen; das Ziel verfehlen; schießen, werfen; — le gambe, die Vorderfüße auswärts werfen.
Sbalestratamente, *avv.* unbesonnen, in's Gelag hinein.
Sbalestrato, *agg.* unbesonnen; occhi —i, herumschweifende Augen.
Sballare, *v. a.* auspacken; aufschneiden.
Sbalordimento, *m.* Bestürzung, *f.*
Sbalordire, *v. n.* in Bestürzung gerathen; *v. a.* bestürzen, betäuben.
Sbalzare, *v. a.* mit Heftigkeit werfen, prellen, hin oder her, auf oder abschmeißen; *v. n.* schießen, sich mit Heftigkeit schwingen, prellen; auf- oder vorwärts springen.
Sbalzo, *m.* Stoß, Prall; Sprung, *m.*
Sbandare, *v. a.* zertrennen, zerstreuen; *v. r.* sich trennen, auseinanderlaufen.
Sbandeggiamento, *m.* Landesverweisung, *f.*
Sbandeggiare, *v. a.* verbannen, verweisen.
Sbandellato, *agg.* ohne Eisenbänder.
Sbandiglione, *f.* sbandimento, *m.* Landesverweisung, Vertreibung, *f.*
Sbandire, *v. a.* verweisen, vertreiben; aus dem Elende zurückrufen; — uno in avere, in persona, Einen auspfänden.
Sbandita, *v.* Bandita.
Sbandito, *m.* Landesverwiesener, *m.*
Sbaragliare, *v. a.* zersprengen, zerstreuen.
Sbaraglino, *m.* Brettspiel; Spielbrett, *n.*
Sbaraglio, *m.* Zersprengung; Unordnung, *f.*; mettere a —, in offenbare Gefahr setzen.
Sbaratta, *f.* Zerrüttung, *f.*
Sbarattare, *v. a.* trennen, in Unordnung bringen; in die Flucht schlagen.
Sbarazzare, *v. a.* aufräumen; frei machen.
Sbarbare, *v. a.* den Bart ausraufen; ausrotten, auswurzeln; den Muth benehmen, bestürzen.
Sbarbatello, *m.* unbärtiger Laffe, *m.*
Sbarbato, *agg.* unbärtig.
Sbarbazzare, *v. a.* die Kinnkette losmachen; ausschmälen.
Sbarbazzata, *f.* starker Zug mit dem Zügel; Verweis, Filz, *m.*
Sbarbazzato, *agg.* sehr frei, frech.
Sbarbicare, *v. a.* auswurzeln, ausrotten.
Sbarcare, *v. a.* ausschiffen, ausladen; *v. n.* ausschiffen, landen.
Sbarcatojo, *m.* Ort zum Landen, *m.*
Sbarco, *m.* Ausschiffung; Landung, *f.*
Sbardellare, *v. a.* ein Fohlen zureiten; das Reitkissen wegnehmen; — dalle risa, vor Lachen bersten.
Sbardellatamente, *avv.* übermäßig, äußerst.
Sbardellato, *part. & agg.* des Sattels entledigt; zügellos, übermäßig.
Sbardellatura, *f.* erster Unterricht, *m.*
Sbarra, *f.* Riegel, *m.* Querholz, *n.*; Schlagbaum; Zügel, Zaum; Knebel am Munde, *m.*
Sbarrare, *v. a.* verriegeln, versperren, verrammeln; angelweit aufmachen; frei machen. [Lärm, *m.* Geräusch, *n.*
Sbarro, *m.* Schlagbaum, *m.*; Hinderniß, *n.*;
Sbasoffiare, *v. a.* mit vollen Backen essen.
Sbassarsi, *v. r.* sich erniedrigen; fallen (vom Preise).
Sbastare, *v. a.* den Saumsattel abnehmen.
Sbatacchiare, *v. a.* zu Boden werfen; quälen.
Sbatacchiato, *part.* zu Boden geworfen.
Sbattagliare, *v. n.* läuten.
Sbattere, *v. a.* umrühren, schütteln; widerlegen; abrechnen; nicht kleiden, nicht stehen; — uova, Eier rühren, quirlen, zu Schaum schlagen.
Sbattezzare, *v. a.* zur Entsagung der Taufe nöthigen; *v. r.* dem Taufbund entsagen; toll werden.
Sbattimento, sbattito, *m.* Stoßen, Schütteln; Schattenwerfen, *n.*
Sbattuto, *part. & agg.* umgerührt; gequirlt; matt; niedergeschlagen, verzagt.
Sbaulare, *v. a.* aus dem Koffer nehmen.
Sbavagliare, *v. a.* enthüllen.
Sbavagliato, *part.* enthüllt.
Sbavatura, *f.* Geifer, *m.*
Sbavigliamento, *v.* Sbadigliamento.
Sbeffare, sbeffeggiare, *v.* Beffare.
Sbellettare, *v. a.* schminken.
Sbellicarsi, *v. r.* sich den Nabel brechen, sich verheben; — dalle risa, sich bald halb todt lachen.
Sbendare, *v. a.* aufbinden, abbinden.
Sberciare, *v. a.* nicht treffen, fehlen.
Sberleffare, *v. a.* einen Hieb ins Gesicht versetzen; Gesichter schneiden, ausspotten.
Sberleffo, *m.* Schmarre, *f.* Hieb, *m.*; verzerrtes Gesicht, *n.*
Sberlingacciare, *v. n.* Fastnacht halten.
Sbernia, *f.* Scherzwort, *n.* Scherz, *m.*
Sberrettare, *v. a.* den Hut, die Mütze vor Einem abnehmen.
Sberrettata, *f.* Gruß mit dem Hut, *m.*
Sbertare, *v. a.* Einen zum Besten haben.
Sbevazzare, sbevere, *v. n.* zechen.
Sbezzicare, *v.* Bezzicare.
Sbiadato, sbiavato, *agg.* hellblau; ohne Hafer gefüttert.
Sbiadito, *agg.* verschlossen, bleich.
Sbiancare, *v. n.* blaß, weißlich werden.
Sbiecare, *v. n.* schräg gehen; schielen.
Sbieco, sbiescio, *agg.* schräg, schief.
Sbietolare, *v. n.* weichmüthig werden.
Sbiettare, *v. a.* den Keil herausziehen.
Sbigottimento, *m.* Bestürzung, *f.*

Digitized by Google

Sbigottire, *v. a.* bestürzt machen, erschrekken; *v. r.* bestürzt werden. [stürzt.
Sbigottito, *part. & agg.* erschrocken, be-
Sbilanciamento, *m.* Aufhebung des Gleichgewichts, *f.*
Sbilanciare, *v. n.* aus dem Gleichgewicht bringen; den Ausschlag geben.
Sbilancio, *m.* Uebergewicht, *n.*; Differenz, *f.* Fehler (in Rechnungen), *m.*
Sbilenco, *agg.* krumm, schiefbeinig.
Sbirbato, *agg.* betrogen, geprellt.
Sbirbonare, *v.* Birboneggiare.
Sbirciare, *v. n.* blinzen, blinzeln.
Sbirraglia, sbirreria, *f.* Häscherschaar, *f.*
Sbirro, *m.* Häscher, Scherge, *m.* [men.
Sbisacciare, *v. a.* aus dem Quersack nehSbisciare, *v. n.* sich fortschlängeln.
Sbittare, *v. a.* das Ankerseil nachlassen.
Sbizzarrire, *v.* Scapriccire.
Sboccamento, *m.* Ausbruch, Ausfluß; Ausgang, *m.* Mündung, *f.*
Sboccare, *v. a.* zerbrechen (den Hals an Flaschen ꝛc.); herausschwenken; *v. n.* (von Flüssen) sich ergießen; mit Gewalt hervorbrechen; sich in eine andere Straße wenden; unzüchtig sprechen, Zoten reißen. [Reden führen.
Sboccatamente, *avv.* parlare —, garstige
Sboccato, *part. & agg.* sich ins Meer ergießend; der ein loses Maul hat; hartmäulig (Pferd); angebrochen (Flasche).
Sboccatura, *f.* Mündung, *f.*
Sbocciare, *v. n.* aufbrechen, aufblühen.
Sbocco, *m.* Mündung, *f.* Ausfluß, *m.*
Sbocconcellare, *v. a.* abknaupeln; muffeln; *v. n.* zerbröckeln.
Sboglientare, *v. a.* eine Gährung verursachen; beunruhigen; *v. n.* knurren (im Leibe); *v. r.* sich erhitzen, aufbrausen.
Sbollare, *v. n.* genesen (vom Ausschlage).
Sbolzonare, *v. a.* mit dem Mauerbrecher stoßen; den Münzstempel verderben.
Sbombardare, *v. a.* losschießen (das Ge-
Sbombettare, *v. n.* zechen. [schütz).
Sbonzolare, *v. n.* einen Hodenbruch haben; Risse bekommen, bersten; einfallen (Mauer).
Sbonzolato, *part.* der einen Bruch hat.
Sborchiare, *v. a.* die Buckeln abmachen.
Sbordellamento, *m.* Hurenleben, *n.*
Sbordellare, *v. n.* liederlich leben; gewaltig lärmen.
Sborrare, *v. a.* die Scherwolle herausziehen; alles herplappern.
Sborsamento, *v.* Sborso.
Sborsare, *v. a.* auszahlen, Geld auslegen.
Sborso, *m.* Auslage, *f.* Vorschuß, *m.*; Bezahlung, *f.*
Sboscare, *v. a.* entlauben.
Sbottonare, *v. a.* aufknöpfen; *v. n.* schimpfen, sticheln.
Sbottoneggiare, *v. n.* sticheln, losziehen.
Sbozzachire, *v. n.* sich wieder erholen (von Thieren und Gewächsen).
Sbozzare, *v. a.* entwerfen; ein Tau von den angeknüpften Stricken losmachen.
Sbozzimare, *v. a.* die Schlichte ausmachen.
Sbozzo, *v.* Abbozzo.
Sbozzolare, *v. a.* metzen.
Sbracare, *v. a.* die Hosen ausziehen; *v. r.* seine Hosen ausziehen; sich angreifen.
Sbracatamente, *avv.* unbesorgt, sorgenlos.
Sbracatissimo, *agg.* äußerst sorgenlos; übermäßig, sehr groß.
Sbracato, *part. & agg.* ohne Hosen; prächtig; *m.* sorgenfreies Leben, *n.*
Sbraccia, *m.* einer, der sich stellt, als wolle er alle seine Kräfte aufbieten.
Sbracciare, *v. a.* vom Arme nehmen oder ziehen; *v. r.* die Aermel aufstreifen; alle seine Kräfte anstrengen.
Sbracia, *m.* Windbeutel, *m.*
Sbraciare, *v. a.* anschüren (die glühenden Kohlen); verschwenden; groß thun; — a uscita, sein Vermögen toll durchbringen.
Sbraciata, *f.* sbracio, *m.* Anschüren, *n.*; Großsprecherei, *f.*
Sbraculato, sbracato, *part.* ohne Hosen.
Sbramare, *v. a.* stillen (die Lust, Begierde); *v. r.* seine Lust büßen.
Sbranamento, *v.* Sbrano.
Sbranare, *v. a.* zerreißen; abreißen.
Sbrancamento, *m.* Ausmerzen, *n.*
Sbrancare, *v. a.* ausmerzen; (die Herde) trennen; absten; *v. r.* sich von der Herde trennen.
Sbrandellare, *v. a.* ein Stück abschneiden.
Sbrano, *m.* Zerreißung, *f.* Riß, *m.*
Sbrattare, *v. a.* reinigen, räumen; los machen.
Sbravata, *f.* Prahlerei, Aufschneiderei, *f.*
Sbravazzone, *m.* Eisenfresser, Renommist,
Sbrega, *f.* Taugenichts, *m.* [*m.*
Sbregaccia, *f.* gemeine Klatsche, *f.* Lästermaul, *n.* [leben.
Sbrieconeggiare, *v. n.* wie ein Schurke
Sbricio, *agg.* schlecht, elend.
Sbriciolare, *v. a.* zermalmen; zerbröckeln.
Sbrigamento, *m.* Abfertigung, Beschleunigung, *f.*
Sbrigare, *v. a.* fördern, beschleunigen; fortmachen, sich fördern; *v. r.* sich beeilen; sich (von Etwas) losmachen; sich aus einem verwirrten Handel reißen.
Sbrigatamente, *avv.* unverzüglich.
Sbrigativo, *agg.* förderlam; geschwind.
Sbrigato, *part. & agg.* gefördert; geschwind; geschehen um einen.
Sbrigliare, *v. a.* abzäumen.
Sbrigliata, sbrigliatura, *f.* Ruck mit dem Zügel; Verweis, Ausputzer, *m.*
Sbrigliato, *part.* ungezäumt; ausgelassen.
Sbrizzare, *v. a.* zerbröckeln.
Sbrobbiare, *v. n.* schimpfen, fluchen.
Sbroccare, *v. n.* alles auf ein Mal und mit Gewalt herauswerfen; sich Luft machen. [*v. r.* sich losmachen.
Sbrogliare, *v. a.* auswickeln, entwickeln;
Sbrotare, *v. a.* aufwühlen, untergraben.
Sbrucare, *v. a.* abblättern; — l'orecchio, das Ohr abreißen.
Sbrucature, *pl.* Abfälle (von Seide), *pl.*
Sbruffare, *v. a.* besprudeln, bespritzen.
Sbruffo, *m.* Sprudel, *m.* Gesprudel, *n.*;

Digitized by Google

sbruffi di vetro, Sprengglas, Streuglas, *n.*; — d'oro, — d'argento, geriebenes Gold, Silber.

Sbruttare, *v. a.* reinigen.

Sbucare, *v. n.* heraus, hervorkommen, oder kriechen; *v. a.* herausstreiben, ziehen; hervorstrecken.

Sbucchiare, sbucciare, *v. a.* schälen.

Sbudellamento, *m.* das Ausweiden; das Entleiben. [entleiben, ermorden.

Sbudellare, *v. a.* ausweiden, ausnehmen,

Sbuffare, *v. n.* (vor Zorn) schnaufen; brausen; *v. a.* herauspoltern.

Sbuffo, *m.* Brausen, *n.*

Sbugiardare, *v. a.* Lügen strafen.

Sbulimo, *m.* Heißhunger der Pferde, *m.*

Sbusa, *f.* Florettseide, *f.*

Sbusaglia, *f.* Abfall von Florettseide, *m.*

Sbusare, *v. a.* Jemandem alles Geld abnehmen; ausbeuteln (im Spiele).

Scabbia, *f.* Krätze, Raude, *f.*

Scabbiare, *v. a.* von der Krätze heilen; hobeln, poliren.

Scabbiosa, *f.* Grindkraut, *n.* [kerig.

Scabbioso, *agg.* krätzig, räudig; rauh, hök-

Scabino, *m.* Schöppe, *m.*

Scabro, *agg.* holperig, rauh anzufühlen.

Scabrosità, *f.* Rauhe, Höckerige, *n.*; Bedenklichkeit, Schwierigkeit, *f.*

Scabroso, *agg.* rauh anzufühlen; höckerig; bedenklich, schwierig.

Scacazzamento, scacazzio, *m.* Durchfall, *m.*

Scacazzare, *v. a.* bescheißen; — i denari, sein Geld vertändeln.

Scaccata, *f.* Zug, Schlag im Schach, *m.*

Scaccato, *agg.* schachförmig, würfelig.

Scacchiare, *v. n.* sterben, abfahren.

Scacchiere, *m.* Schachbrett, *n.*; (öffentliche) Schatz, *m.*

Scacciagione, scacciata, *f.* Verjagung, Vertreibung, Verbannung, *f.*; dare una —, etwas flüchtig, obenhin thun.

Scacciamosche, *m.* Fliegenwedel, *m.*

Scacciapensieri, *m.* Zeitvertreib, *m.*

Scacciare, *v. a.* verjagen, vertreiben; verbannen.

Scacciatore, *m.* Vertreiber, *m.*

Scacco, *m.* Feld (auf dem Schachbrett), *n.*; *pl.* Schachspiel, *n.*; Schachfiguren, *pl.*; (ich biete) Schach! dare —, Schach bieten; — matto, Schach und matt; a —, würfelig.

Scaccolo, *m.* Quartblatt, *n.* [würfelig.

Scaciato, *agg.* ohne Käse; rimanere —, um seine Hoffnung kommen.

Scadente, *agg.* fällig, zahlbar.

Scadenza, *f.* Verfall, *m.*; Verfallzeit, *f.*

Scadere, *v. n.* verfallen; fallen, abnehmen; zufallen, sich ereignen; heimfallen; vergehen; zu Ende gehen.

Scadimento, *m.* Verfall, *m.* Abnahme, *f.*

Scaduto, *part. & agg.* gefallen, verfallen; vergangen.

Scafa, *f.* Boot, *n.* Schaluppe, *f.*

Scaffale, *m.* Büchergestell, *n.*

Scaffare, *v. a.* gleiche Augen werfen (im Würfeln); *v. n.* fallen; burzeln.

Scaffasso, *m.* Surone, Serone (Art lederner Sack), *f.*

Scaffo, *m.* Gerüst von einem Schiffe, *n.*

Scagionare, *v. a.* entschuldigen.

Scaglia, *f.* Schuppe; Rinde, Schale, *f.*; Schildpatt, *n.*; Absprung vom Stein, *m.*; Schleuder, *f.*; — di ferro, Hammerschlag, *m.*

Scagliamento, *m.* Wurf, Schwung, *m.*

Scagliare, *v. a.* schuppen; schwingen, schleudern, werfen; (Schlag) versetzen; *v. r.* sich schuppen; sich stürzen (auf).

Scagliolo, *m.* lavoro di —, Stuccaturarbeit, *f.*

Scaglione, *m.* Stufe, *f.*; Sparren (im Wappen), *m.*; *pl.* Hakenzähne (der Pferde), *pl.*

Scaglioso, *agg.* schuppig; splitterig.

Scagliuola, *f.* kleine Schuppe, *f.*; Kanariensamen, *m.* [Gypskrystall, *m.*

Scagliuola, *f.* scagliuolo, *m.* Art Selenit;

Scagnardo, *agg.* garstig, häßlich.

Scala, *f.* Treppe, Stiege; Leiter; Tonleiter, *f.*; Hafen, Stapel; — franca, Freihafen; — di misura, verjüngte Maßstab, *m.*; — a lumaca, Wendeltreppe; — scoperta, Freitreppe, *f.*; scale di carro, Wagenleitern, *pl.*; a —, stufenweise, allmälig; far —, einlaufen, anlegen (in einem Hafen, auf einer Rhede); einseiten.

Scalamati, *m.* Darre (Pferdekrankheit), *f.*

Scalamento, *m.* Ersteigung mit Leitern, *f.*

Scalappiare, *v. n.* sich aus der Schlinge losmachen; der Falle entgehen.

Scalare, *v. a.* mit Leitern ersteigen; besteigen.

Scalata, *f.* Ersteigung mit Leitern, *f.*

Scalatore, *m.* Sturmläufer, *m.*

Scalbutra, *f.* Blei, Brachsen (Fisch), *m.*

Scalcagnare, *v. a.* (die Absätze von Schuhen) abtreten, niedertreten.

Scalcare, *v.* Calcare.

Scalcheggiare, scalciare, *v. n.* mit den Füßen ausschlagen. [*n.*

Scalcheria, *f.* Amt eines Haushofmeisters,

Scalcinare, *v. a.* den Tünch von der Mauer abmachen.

Scalcinatura, *f.* Tünch, *m.* Betünchung, *f.*

Scalco, *m.* Küchenmeister, Haushofmeister; Truchseß, *m.* [*m.*

Scaldabanchi, *m.* Bärenhäuter, Ofenhocker,

Scaldaletto, *m.* Bettflasche, Wärmflasche, *f.*

Scaldamani, *m.* Topf zum Händewärmen, *m.*

Scaldamento, *m.* Erwärmung, *f.*

Scaldare, *v. a.* wärmen.

Scaldatojo, *m.* Wärmstube (in Klöstern), *f.*

Scaldatore, *m.* Heizer, *m.*

Scaldavivande, *m.* Kohlenbecken, Kohlenfeuer, *n.*; Schüsselwärmer, *m.*

Scaldeggiare, *v. a.* ermuntern, anfeuern.

Scaldino, *m.* Wärmtopf, *m.*

Scalea, *f.* Stufen (vor Gebäuden), *pl.*

Scalella, *f.* Schlinge, Tauben zu fangen, *f.*

Scaletta, *f.* kleine Treppe; flache Feile, *f.*

Scalfarotti, *pl.* Fußsocken, Haarsocken, *pl.*

Scalficcare, *v. a.* abzwacken.

Scalfire, *v. a.* auftritzen, zerkratzen.

Scalfitto, *f.* scalfittura, *m.* Ritz, *m.* Beschindung, *f.*

Digitized by Google

Scalina, *f.* Geheimtreppe, *f.*
Scalinata, *f.* (breite, große, freie) Stiege, *f.*
Scalino, *m.* Stufe, *f.*
Scalmana, *v.* Scarmana.
Scalmo, *m.* Ruderbrett, *n.*
Scalo, *m.* Anland, *n.* Werft, *m.*
Scalogno, *m.* Schalotte, *f.* Aschlauch, *m.*; Art Feige, *f.*
Scalpellino, *m.* Steinhauer, *m.*
Scalpello, *m.* Meißel; Stichel, *m.*; Messer der Wundärzte, *n.*
Scalpicciare, scalpitare, *v. a.* zerstampfen, zertreten.
Scalpiccio, *m.* Trampeln, Tapsen, *n.*
Scalpitamento, *m.* Zertreten, Zerstampfen, *n.* verachten.
Scalpitare, *v. a.* zerstampfen, zertreten; verachten.
Scalpore, *m.* Klagen, Jammern, *n.*
Scaltrezza, *f.* scaltrimento, *m.* Durchtriebenheit, Schlauheit, *f.*
Scaltrire machen.
Scaltrire, *v. n.* abrichten, gescheidt, schlau machen.
Scaltrito, scaltro, *part. & agg.* verschmitzt, durchtrieben, schlau.
Scalzacane, scalzagatto, *m.* Halunke, *m.*
Scalzamento, *m.* Ausziehen der Schuhe und Strümpfe, *n.*; — degli alberi, Behacken, Umgraben der Bäume, *n.*
Scalzare, *v. a.* Schuhe und Strümpfe ausziehen; die Erde am Fuß des Baums, der Pflanzen wegnehmen; die Erde aufhacken; — i denti, das Zahnfleisch ablösen; *v. r.* ein Barfüßermönch werden.
Scalzatojo, *m.* Instrument zur Ablösung des Zahnfleisches, *n.*
Scalzatura, *f.* Aushacken der Erde, *n.*; Grube dadurch, *f.*
Scalzo, *agg.* barfuß; bloß.
Scamatare, *v. a.* die Wolle schlagen; Kleider ausklopfen.
Scambiamento, *m.* Wechsel, *m.* Verwandelung, *f.*
Scambiare, *v. a.* auswechseln, verwechseln, vertauschen; (Strafe) verwandeln; — alcuno, Jemandes Stelle vertreten, ihn ablösen.
Scambiettare, *v. a.* allerlei Sprünge machen.
Scambietto, *m.* Sprung im Tanz, *m.*; oft wiederholte Veränderung, *f.*
Scambievole, *agg.* wechselsweise, gegenseitig.
Scambievolezza, *f.* Gegenseitigkeit, Gegentausch, *m.*
Scambievolmente, *avv.* wechselsweise.
Scambio, *m.* Tausch, Wechsel, *m.*; Verseben, *n.* Verkennung, *f.*; pigliare in —, verkennen.
Scamerare, *v. a.* von der königlichen Kammer.
Scamerita, *f.* Lendenstück vom Schwein, *n.*
Scamiciata, scamisciata, *f.* Vorhemdchen, *n.* Busenstreif, *m.*
Scamiciato, *agg.* ohne Hemd; der im Hemd ist.
Scamojare, *v. n.* entwischen.
Scamonea, *f.* Purgirkraut, *n.*
Scamoneato, *agg.* mit Skamonien vermischt.
Scamosciare, *v. a.* gerben.
Scamosciatura, *f.* Lohe, *f.*
Scampaforca, *f.* Galgenstrick, *m.*
Scampamento, scampo, *m.* Rettung, *f.* Entkommen, *n.*
Scampanare, *v. n.* ein Glockengeläute machen.
Scampanata, *f.* scampanio, *m.* Glockenspiel, *n.*
Scampare, *v. a.* erretten; aus der Gefahr helfen; *v. n.* sich retten, entkommen; scamparla, glücklich davon kommen.
Scampaticcio, *agg.* genesend, dem Tode entgangen.
Scampatore, *m.* Retter, *m.*
Scampo, *m.* Rettung, *f.* Entkommen, *n.*; Ausweg, *m.*
Scampolo, *m.* Rest vom Tuche, Ueberrest, *m.*
Scanafossa, *f.* Quermauer im Graben einer Festung, *f.*
Scanalare, *v. a.* verkehlen, auskehlen; (eine Büchse) ziehen.
Scanalatura, *f.* Verkehlung, *f.*; Hohlstreifen.
Scancellare, *v. a.* auslöschen, ausstreichen.
Scancellatura, *f.* scancellamento, *m.* Auslöschung, *f.* Durchstrich, *m.*
Scanceria, *f.* Zimmbrett, *n.*
Scancia, *v.* Scansia.
Scancio, *v.* Schiancio.
Scandagliare, *v. a.* das Senkblei werfen; erforschen; (Kosten) überschlagen.
Scandaglio, *m.* Senkblei, *n.*; Untersuchung, *f.*
Scandaleggiare, scandalezzare, *v. a.* ärgern, Aergerniß geben.
Scandalo, scandolo, *m.* Aergerniß; Hinderniß, *n.*; Schade, *m.*; Schande; Zwietracht, *f.*
Scandaloso, *agg.* ärgerlich, anstößig.
Scandella, *f.* Spelz; Dinkel, *m.*; *pl.* Tropfen Oel oder Fett, *pl.*
Scandere, *v. a.* besteigen; (Verse) skandiren.
Scandigliare, *v. a.* die Tiefe suchen, sondiren.
Scandola, *f.* Schindel, *f.*
Scandolezzante, *v.* Scandalizzante.
Scanfarda, *f.* Mensch, gemeines Frauenzimmer, *n.*
Scanicare, *v. a.* eine Wand abkratzen.
Scannare, *v. a.* die Kehle abschneiden, umbringen; schlachten; zu Grunde richten, schinden; abwinden.
Scannatojo, *m.* Schlachthof, *m.* Schlachthaus, *n.*; verrufener Ort, *m.* Mörder grube, *f.*
Scannatore, *m.* Erwürger, *m.*
Scannellare, *v. a.* Hohlstreifen machen; abspulen; *v. n.* herausspritzen.
Scannello, *m.* Bänkchen; Schreibepult, *n.*
Scanno, *m.* Bank; Sandbank, *f.*
Scannonezzare, *v. a.* mit Kanonen beschießen; prahlen.
Scanonizzare, *v. a.* die Kanonisation aufheben.
Scansardo, *agg.* faul, verdrossen.
Scansare, *v. a.* abrücken; wegrücken; ausweichen, vermeiden; *v. r.* sich auf die Seite wenden; sich davon machen.
Scansatojo, *m.* Ausrede, *f.*
Scansia, *f.* Repositorium, Büchergestell, *n.*
Scansione, *f.* Skansion, *f.*
Scantonare, *v. a.* abkanten; *v. n.* ausweichen; sich auf die Seite, davon machen.
Scantonatura, *f.* der abgestoßene Theil.
Scanzia, *f.* Schrank, *m.*
Scapecchiare, *v. a.* den Flachs hecheln.
Scapecchiatojo, *m.* Flachshechel, *f.*
Scapestrare, *v. a.* die Halftern abmachen;

Digitized by Google

liederlich machen; *v. n.* ein liederliches Leben führen.
Scapestratamente, *avv.* liederlich.
Scapestrato, *part. & agg.* abgehalftert; liederlich.
Scapezzare, *v. a.* köpfen (die Bäume).
Scapezzato, *part.* geköpft, abgestutzt.
Scapezzone, *m.* Schlag mit der Hand an den Kopf, *m.*
Scapigliare, *v. a.* verwirren, zerzausen; *v. r.* sich zerzausen; sich auf die liederliche Seite legen. [liederlich.
Scapigliato, *part.* mit verwirrten Haaren;
Scapigliatura, *f.* Verwirrung der Haare; Liederlichkeit, *f.*
Scapitamento, *m.* Verlust, *m.* Einbuße, *f.*
Scapitare, *v. n.* einbüßen, zusetzen.
Scapito, *m.* Einbuße, *f.* Verlust, *m.*
Scapitozzare, *v.* Scapezzare.
Scapolare, *v. a.* losmachen, befreien; *v. n.* sich losmachen, davonlaufen. — *m.* Skapulier, *n.* [sell, *m.*; Beipferd, *n.*
Scapolo, *agg.* frei, ledig. — *m.* JunggeSelle, *m.*
Scaponire, *v. a.* den Trotz vertreiben, geschmeidig machen.
Scaponito, *part.* nicht mehr eigensinnig.
Scappare, *v. n.* entwischen, entschlüpfen, entrinnen; gelingen; — buona, glücklich oder mit einem blauen Auge davon kommen; — di bocca, (im Sprechen) entschlüpfen, herausfahren.
Scappata, *f.* Entwischung, Flucht; Uebereilung, *f.*; unerwarteter Einfall; Absteher, *m.*
Scappatella, *f.* kleine Uebereilung, *f.*
Scappatoja, *f.* Ausflucht, Ausrede, *f.*
Scappellare, *v. a.* den Hut abnehmen.
Scappellotto, *m.* Kopfnuß, *f.*
Scapperuccio, *v.* Capperuccio. [sohlen.
Scappinare, *v. a.* Stiefel vorschuhen, be-
Scappino, *m.* Socke, *f.* [*m.*
Scapponata, *f.* Hochzeitschmaus der Bauern,
Scapponeo, *m.* Wischer, Ausputzer, *m.*
Scappucciare, *v. a.* die Kappe abziehen; *v. n.* einen Bock, einen Fehler machen; stolpern.
Scappuccio, *m.* Bock, Fehler, *m.*
Scapricciare, scapriccire, *v. a.* Einem den Eigensinn vertreiben; *v. r.* seine Luft
Scapula, *f.* Schulterblatt, *n.* [büßen.
Scapulare, *v.* Scapolare.
Scarabattola, *f.* scarabottolo, *m.* Glasschränkchen, *n.*
Scarabeo, *m.* Roßkäfer, *m.*
Scarabillare, *v. a.* einen Accord geschwind nach einander anschlagen.
Scarabocchiare, *v. a.* Papier verschmieren.
Scarabocchio, *m.* Geschmiere, *n.* Kleckerei, *f.*
Scarabone, scaraffaggio, *m.* Käfer, Mistkäfer, *m.*
Scaracchiare, *v. a.* foppen. [fer, *m.*
Scaraffaldone, *m.* Diener (einer jüdischen Synagoge), *m.*
Scaraffare, *v. a.* wegraffen, wegreißen.
Scaramazzo, *agg.* höckerig (von Perlen).
Scaramuccia, *f.* scaramuccio, scaramuggio, *m.* Scharmützel, *n.* [mutziren.
Scaramucciare, *v. a.* scharmützeln, schar-
Scaraventare, *v. a.* mit Gewalt schleudern, werfen.
Scarbonchiare, *v. a.* das Licht putzen.
Scarceramento, scarcerazione, *f.* Entlassung aus dem Kerker, *f.* [lassen.
Scarcerare, *v. a.* aus dem Gefängnisse entScarco, scarico, *agg.* entledigt, nicht geladen. — *m.* Entledigung, *f.*
Scardassare, *v. a.* krämpeln.
Scardassiere, *m.* Wollkämmer, *m.*
Scardasso, *m.* Wollkratze, Kardätsche, *f.*
Scardine, scardone, *m.* scardova, *f.* Arten Fische, *pl.*
Scardo, *m.* Kardätsche, Krämpel, *f.*
Scarferone, *m.* Halbstiefel, *m.*
Scarica, *f.* Gewehrsalve, *f.*
Scaricabarili, *f.* Art Kinderspiel, *n.*
Scaricalasino, *m.* Schlagdame (Spiel), *f.*
Scaricamento, *m.* Abladung, Entladung, *f.*
Scaricamiracoli, *m.* Aufschneider, *m.*
Scaricare, *v. a.* abladen, ausladen, entladen; (Schiff) löschen oder lössen; (Gewehr) abschießen, ausleeren; freisprechen; *v. r.* losgehen (von Gewehren); sich ergießen; ausmünden; sich entledigen.
Scaricaschioppi, *m.* Flintenkratzer, *m.*
Scaricato, *part.* entledigt, entladen; matt geworden (Feder). [ladet, *m.*
Scaricatojo, *m.* Stapel, Ort wo man abScarico, *m.* Entladung, *f.*; Abfluß, *m.*; Rechtfertigung, Beruhigung, *f.* — *agg.* entladen, leer; froh, zufrieden, leicht; — di colore, hell, klar.
Scarificare, *v. a.* schröpfen.
Scarificatore, *m.* Schröpfeisen, *n.*
Scarificazione, *f.* Schröpfen, *n.*
Scariola, *f.* Feldlattich, Ackersalat, *m.*
Scarlattina, *f.* (febbre) Scharlachfieber, *n.*
Scarlattino, scarlatto, *m.* Scharlach, *m.* — *agg.* scharlachfarbig.
Scarmana, *f.* Seitenstechen, *n.*
Scarmanare, *v. n.* Seitenstechen bekommen.
Scarmigliare, *v. a.* verwirren, zerzausen.
Scarmigliato, *part.* zerzaust.
Scarmio, *m.* Ruderring, Rudernagel, *m.*
Scarnamento, *m.* Abstreifen, Abschaben, *n.*
Scarnare, *v. a.* abstreifen, abkratzen, abschaben; *v. r.* sich woran streifen; mager
Scarnascialare, *v.* Carnascialare. [werden.
Scarnatino, *v.* Incarnatino.
Scarnato, *part.* abgestreift; abgefallen; verringert.
Scarnificare, scarnire, *v. a.* das Fleisch ablösen, entfleischen; vermindern, dünner machen.
Scarnito, *part.* mager, trocken.
Scarno, *agg.* hager, dürr, abgezehrt.
Scarpa, *f.* Schuh; Meißel der Schlosser; Art Fisch, *m.*; Böschung, schiefe Ebene, *f.*; — da ruote, Hemmschuh, *m.*; — a pianta, niedergetretner Schuh, *m.*; a scarpa, geböscht. [graben.
Scarpellare, *v. a.* Steine ausarbeiten; ein-
Scarpellatore, scarpellino, *m.* Steinmetz, *m.*
Scarpello, *m.* Meißel, *m.* Schroteisen; Sprenkel, *n.* — a doccia, Hohlmeißel, *m.*
Scarpiccio, *m.* Getrampel, *n.*

Digitized by Google

Scarpino, *m.* leichter Schuh, Tanzschuh, *m.*
Scarpione, *v.* Scorpione.
Scarriera, *f.* Abweichung vom rechten Wege, *f.*; Schleichhandel, *m.*; gente di —, verlaufenes Volk, *n.*
Scarrozzare, *v. n.* herumkutschiren, fahren.
Scarrucolare, *v. n.* hinauf oder hinab rollen.
Scarsamente, *avv.* knapp, armselig.
Scarsapepe, *f.* Pfefferkraut, *n.*
Scarseggiare, *v. n.* woran Noth leiden; in geringer Menge vorhanden sein; *v. a.* knickern, kargen (mit).
Scarsella, *f.* lederne Geldtasche, *f.*
Scarsetto, *agg.* ein wenig knapp, klein; gamba —a, schlankes, dünnes Bein.
Scarsezza, scarsità, *f.* Kargheit, Knickerei; Kümmerlichkeit, *f.* Mangel, *m.*
Scarso, *agg.* knapp, klamm; dürftig; karg, knauserig; behutsam, vorsichtig; prieghi scarsi, vergebliche Bitten; scarso a credere, nicht leichtgläubig; scarsa tintura, leichte Färbung; oberflächliche Kenntniß.
Scartabellare, *v. a.* durchblättern. [*f.*
Scartabello, scartafaccio, *m.* Scharteke, *f.* schlechtes Buch, *n.*; (im Handel) Memorial, *n.* Kladde, *f.*
Scartare, *v. a.* wegwerfen (Karten im Spiele); ausschießen, ausschließen.
Scartata, *f.* Ausschießen, *n.*
Scartato, *part. & agg.* weggeworfen; ausgeschossen; — *m.* Pflugschaar, *f.*
Scarto, *m.* weggeworfene Karte, *f.*; Wegwerfen, Kaufen (im Spiele), *n.*; Ausschuß, Abfall, *m.*
Scarzo, *agg.* schmächtig, schlank.
Scasare, *v. a.* aus dem Hause treiben.
Scasimodeo, *v.* Squasimodeo.
Scassare, *v. a.* aus der Kiste nehmen; (ein Stück Land) umpflügen; (die Gräben) ausfüllen; (Thür) aus den Angeln heben.
Scassinare, *v. a.* zerschmeißen, zerbrechen; verderben.
Scasso, *m.* Zerbrechung; Aufbrechung, *f.*; Umackern, *n.*
Scastagnare, *v. a.* umgehen, vermeiden.
Scataluffo, scatalupo, *m.* Schlag auf den Kopf, *f.*
Scatarrare, *v. a.* den Schleim ausspucken.
Scatarrata, *f.* Ausspucken, *n.*
Scatazzo, *m.* Flockseide, *f.* [deckt.
Scatellato, *agg.* beschämt, mit Schande be-
Scatenare, *v. a.* entfesseln; *v. n.* losbrechen, anfangen zu wüthen.
Scatola, *f.* Schachtel, Büchse, Dose, *f.*; — di radica, Maserholzdose; — di asserelle, di stecca, hölzerne Schachtel; — di cartone, Pappschachtel.
Scatoliere, *m.* Schachtelmacher, *m.* [*f.*
Scatolona, *f.* scatolone, *m.* große Schachtel,
Scattare, *v. n.* abschnappen, losgehen (von der Sehne eines Bogens); vergehen, verfließen; abgehen, abweichen.
Scattatojo, *m.* Nuß in der Armbrust ꝛc., *f.*
Scatto, *m.* Losgehen eines gespannten Bogens, *n.*; Unterschied, *m.*
Scaturiggine, *f.* Quelle, *f.*
Scaturimento, *m.* Quellen, *n.*
Scaturire, *v. n.* quellen; herausquellen; entspringen.
Scavalcare, *v. n.* vom Pferde steigen, abstriegen; *v. a.* aus dem Sattel heben, abwerfen; Einen ausstechen; etwas übersehen, überschlagen.
Scavalcato, *part.* vom Pferde abgestiegen.
Scavalcatore, *m.* der Andere aus dem Sattel hebt.
Scavallare, *v. a.* abwerfen (vom Pferde); verdrängen, ausstechen; *v. n.* schwelgen.
Scavamento, *m.* Ausgraben, *n.*
Scavare, *v. a.* graben, ausgraben, aushöhlen. [gräbt.
Scavatore, *m.* ein Gräber; der gräbt, aus-
Scavezzacollo, *m.* gefährlicher Sturz, *m.*; Gefahr, *f.*; böser Kerl, *m.*
Scavezzare, *v. a.* brechen, zerbrechen; koppen, stutzen (Bäume). *v.* Scapezzare.
Scavezzone, *m.* Bruch, *m.* Bruchstück, *n.*; Abfälle, *pl.* Bruch, *m.*
Scavo, *m.* Höhlung, Grube, *f.*
Scazzellare, *v. n.* spielen, narriren.
Scazzonte, *m.* Art jambischer Vers, *m.*
Scea, *f.* Eisengans, *f.*
Sceda, *f.* Gespött, *n.* Schäkerei; Ziererei, *f.*; schriftlicher Entwurf, *m.*
Scedato, *agg.* spöttisch. — *m.* Spottvogel,
Scederia, *f.* Gespött, Geziere, *n.* [*m.*
Scedone, *m.* Sparrenkopf, *m.*
Scegliere, *v. a.* auslesen; wählen, erwählen.
Sceglimento, *m.* Auslesen, *n.* [sen
Scegliticcio, *m.* Ausschuß, Schofel, *m.*
Sceglitore, *m.* Ausleser, Ausfucher, *m.*
Scelera, *v.* Scellera ...
Scelleraggine, scelleranza, *f.* Verruchtheit, Lasterhaftigkeit, Bosheit, *f.*
Scelleratamente, *avv.* gottloser Weise.
Scelleratezza, scelleritá, *v.* Scelleraggine.
Scellerato, *agg.* verrucht, lasterhaft, boshaft.
Scellino, *m.* Schilling (Münze), *m.*
Scelo, *v.* Scelleraggine. [Beste, *n.*
Scelta, *f.* Wahl, Auswahl, *f.*; Kern, *m.*
Sceltezza, *f.* Auserlesenheit, *f.*
Scelto, *part. & agg.* ausgesucht, gewählt; auserlesen.
Sceltume, *m.* Ausschuß, Brack, *m.*
Scemamento, *m.* Verringerung, *f.*
Scemare, *v. a.* verringern, schmälern; *v n.* schwinden, abnehmen.
Scemo, *m.* Schmälerung, Abnahme, *f.* — *agg.* geschmälert, abgenommen; blödsinnig. [za, *f.* Einfalt, Albernheit, *f.*
Scempiaggine, scempiataggine, scempiez-
Scempiare, *v. a.* einfach legen, aufschlagen; deutlich machen; erschrecklich verleinigen. [einfältig.
Scempiato, *part.* einfach gemacht; albern,
Scempio, *agg.* einfach, albern, dumm. — *m.* grausame Marter, Niederlage, *f.*
Scena, *f.* Scene, *f.* Schauplatz, *m.* Bühne, *f.* Auftritt, *m.*; *pl.* Decorationen, *pl.*: fare scene, viel Aufhebens, Scandal machen.
Scenario, *m.* Scenenbuch, *n.*; Regisseur, *m.*; *pl.* Decorationen; Coulissen, *pl.*

Digitized by Google

Scendere, *v. n. & a.* heruntersteigen, herunterlassen; (Fluß) hinabfahren; abstammen; abschlagen, fallen (vom Preise).
Scendimento, *m.* Herabsteigen, *n.*
Sceneggiamento, *m.* Spielen auf dem Theater, *n.* [len.
Sceneggiare, *v. n.* auf dem Theater spie-
Scenico, *agg.* zum Schauspiele gehörig.
Sceniglia, *v.* Ciniglia.
Sceniti, *m. pl.* Nomadenvölker, *m. pl.*
Scenografia, *m.* perspektivische Abbildung, *f.*
Scenografico, *agg.* perspektivisch.
Scenopegia, *f.* Lauberhüttenfest, *n.*
Sceriffo, *m.* Scherif, *m.*
Scernere, *v. a.* unterscheiden, erkennen; weisen; auslesen, wählen.
Scernimento, *m.* Unterscheidung, *f.*
Scerpare, *v. a.* zerreißen; herausreißen; abreißen.
Scerpasola, *f.* Grasmücke, *f.* [abreißen.
Scerpellato, scerpellino, *agg.* occhio —, Auge mit überschlagenem Augenlide, *n.*
Scerpellone, *m.* grober Fehler, Bock, *m.*
Scerre, *v.* Scegliere.
Scervellato, *agg.* hirnlos, unverständig.
Scesa, *f.* abhängiger Weg; Heruntergang; Hirnschnupfen, Katarrh, *m.* [sprossen.
Sceso, *part. & agg.* herabgestiegen, entSceticismo, *m.* Zweifelsucht, *f.*
Scettico, *agg.* skeptisch, zweifelsüchtig. — *m.* Zweifler, *m.*
Scettrifero, *m.* Scepterträger, *m.*
Scettro, *m.* Scepter; Reich, *n.* Oberherrschaft, *f.*
Sceveramente, *avv.* besonders. [rung, *f.*
Seeveramento, *m.* sceverata, *f.* Absonde-
Sceverare, scevrare, *v. a.* absondern, trenSceverato, *part.* abgesondert. [nen.
Scevero, scevro, *agg.* abgesondert, getrennt.
Scheda, schedula, *f.* Zettel, *m.*
Scheggia, *f.* Splitter, Span, *m.* Bruchstück, *n.*; Klippe; Schindel, *f.*
Scheggiale, *m.* lederner Gürtel, Gurt, *m.*
Scheggiare, *v. a.* zersplittern; *v. n.* sich splittern, steil sein.
Scheggio, *m.* Fels, *m.* steile Klippe, *f.*
Scheggioso, *agg.* splitterig.
Scheletro, *m.* Gerippe, Skelet, *n.*
Schencire, *v. n.* schief, seitwärts gehen.
Scherano, *agg.* räuberisch, böse. — *m.* Straßenräuber, Bösewicht, *m.*
Scheranzia, *v.* Squinanzia.
Schericare, *v. a.* aus der Klerisei stoßen, degradiren.
Schericato, *part. & agg.* degradirt; geköpft (von Pflanzen ꝛc.).
Scherma, *f.* Fechten, *n.*; Fechtkunst, *f.*
Schermaglia, *f.* Streit, *m.* Handgemenge, Schermare, *v.* Schermire. [*n.*
Schermidore, schermitore, *m.* Fechtmeister, *m.*
Schermigliato, *part.* zerzaust, verwirrt.
Schermire, *v. n.* fechten; *v. a.* vermeiden, abwehren; sich erwehren, sich schützen.
Schermo, *m.* Schirm, Schutz, *m.*; farsi —, sich schützen.
Schernevole, *agg.* schimpflich, spöttisch.
Schernire, *v. a.* spotten, verspotten, verhöhnen; nichts achten.
Schernito, *part.* verhöhnt; verspottet.
Schernitore, *m.* Spötter, Verhöhner, *m.*
Scherno, *m.* Spott, *m.*; Verachtung, *f.*
Scheruola, *f.* Gartensalbei, *f.*
Scherzamento, *m.* Scherzen, *n.* Scherz, *m.*
Scherzare, *v. n.* scherzen, spaßen, schäkern.
Scherzatore, *m.* Spaßvogel, *m.*
Scherzetto, *m.* Späßchen, *n.*
Scherzevole, *agg.* scherzhaft, spaßhaft.
Scherzo, *m.* Scherz, Spaß, *m.* Schäkerei, *f.*; —i da mille forche, Bubenstücke, Schurkenstreiche, *m. pl.*
Scherzoso, *agg.* scherzhaft; lustig.
Schiaccia, *f.* Falle (zum Fangen der Thiere), *f.*; hölzernes Bein, *n.*
Schiacciare, *v. a.* quetschen, zerquetschen, aufknacken; umbringen; stumpf machen.
Schiacciarelle, *f. pl.* Knackmandeln, *f. pl.*
Schiacciata, *f.* Kuchen, Fladen, *m.*
Schiacciato, *part.* gequetscht, zerquetscht; naso —, Stumpfnase, *f.*
Schiacciatura, *f.* Quetschung, *f.*
Schiaffeggiare, *v. a.* maulschellieren.
Schiaffo, *m.* Maulschelle, Ohrfeige, *f.*
Schiamazzare, *v. n.* gackern; schreien, lärmen; mit dem Munde schmatzen.
Schiamazzio, schiamazzo, *m.* Geschrei, *n.* Lärm; Lockvogel, *m.*
Schianciana, *f.* Schräglinie im Viereck, *f.*
Schiancio, *m.* Schräge, Quere, *f.*; a, di, per —, schräg, in die Quere.
Schiancire, *v. a.* schräg treffen.
Schiantare, *v. a.* abreißen (Bäume, Zweige); zerreißen, wegreißen, mit Gewalt trennen; *v. r.* zerspringen, aufplatzen.
Schianto, *m.* Riß, Sprung, Schlitz, *m.* Spalte, *f.*; Knall, *m.* Geprassel, *n.*; Herzensangst, *f.*
Schianza, *f.* Kruste, *f.* Grind, *m.*
Schiappa, *f.* Art dicht anschließender Kleidung (im Mittelalter), *f.* [zerplatzen.
Schiappare, *v. a.* Holz klein spalten; *v. n.*
Schiarare, *v. v.* erleuchten, beleuchten; erklären; *v. n.* hell werden; sich aus dem Zweifel helfen. [tet
Schiarato, *part. & agg.* erleuchtet, beleuch
Schiarea, *f.* Schärfei, *f.* [*f*
Schiarimento, *m.* Ausbellung; Aufklärung
Schiarire, *v. n.* hell werden, sich ausbellen; allo — del giorno, mit Tagesanbruch; *v. a.* aufklären; erklären.
Schiatta, *f.* Geschlecht, *n.* Abkunft; Gattung, Art, *f.*
Schiattare, *v. n.* zerplatzen.
Schiattire, *v.* Squittire.
Schiattona, *f.* starke dicke Weibsperson, *f.*
Schiava, *f.* Sklavin, Leibeigene, *f.*
Schiavare, schiavellare, *v. a.* abnageln, die Nägel herausziehen.
Schiavesco, *agg.* sklavisch.
Schiavina, *f.* Sklavenrock, Pilgerrock, *m.* grobe Bettdecke; (Metall-)Krätze, *f.*
Schiavitù, schiavitudine, *f.* Sklaverei, Knechtschaft, *f.*
Schiavo, *m.* Sklave, Leibeigener, *m.*

Digitized by Google

Schiazzamaglia, *f.* Gesindel, *n.*
Schiccheracarte, *m.* Bücherschmierer, Sudler, *m.*
Schiccherare, *v. a.* sudeln, schmieren; beschmieren, beschmattern.
Schiccheratura, *f.* Geschmiere, *n.*
Schidione, schidone, *m.* Bratspieß, *m.*
Schidoncello, *m.* Lerchenspieß, *m.*
Schidoniera, *f.* Bratspießbock, *m.*
Schiena, *f.* Kreuz, *n.* Rücken, *m.* Rückgrat; Bauchstück (zu Schiffen), *n.*
Schienale, *m.* Kreuz der Lastthiere, *n.*
Schienanzia, *f.* Bräune, Kehlsucht, *f.*
Schienella, *f.* Steingalle (bei den Pferden), *f.*; Mangel, *m.* Gebrechen, *n.*
Schienuto, *agg.* stark von Kreuz; der breite Hüften hat.
Schiera, *f.* Reihe; geordnete Schaar Soldaten, *f.*; jeder in Ordnung gestellte Haufen Leute.
Schieramento, *m.* Stellung in Reihen, *f.*
Schierare, *v. a.* in Reihen stellen; in Schlachtordnung stellen.
Schiericarsi, *v. r.* den Pfaffenrock ablegen.
Schiettamente, *avv.* aufrichtig, offenherzig.
Schiettezza, *f.* Freimüthigkeit, Aufrichtigkeit; Echtheit, *f.*
Schietto, *agg.* echt, rein; aufrichtig; uomo —, wohlgewachsener Mann; dirla —a, sagen wie es Einem um's Herz ist.
Schifa 'l poco, *m.* Zieraffe, *m.* Zieräffchen, *n.*
Schifamente, *avv.* ekelhaft, schmutzig.
Schifamento, *m.* schifanza, *f.* Vermeidung, *f.*; Abscheu, *m.*
Schifanoja, *m.* Verdrossener, *m.*
Schifare, *v. a.* ausweichen, vermeiden, verabscheuen; ausschlagen; anekeln.
Schifetto, *agg.* etwas spröde; blöde. — *m.* Boot, *n.* Kahn, *m.* [überdrüssig.
Schifevole, *agg.* der verschmähet, dem ekelt;
Schifezza, *f.* Schmutzigkeit; Unsläthigkeit, *f.*; Grauen, *n.* Ekel, *m.*; Eigensinnigkeit im Geschmacke, *f.*
Schifiltà, *f.* Blödigkeit, *f.*; Eigensinn, *m.*; Grauen, *n.* Ekel, *m.*
Schifiltoso, *agg.* ekel; eigensinnig.
Schifissimamente, *avv.* sehr unsäuberlich.
Schifo, *agg.* schmutzig, garstig; ekelhaft; ekel, eigensinnig; spröde, blöde; behutsam. — *m.* Boot, *n.* Kahn; Kreuzbogen; Präsentirteller, *m.* [Weise.
Schifosamente, *avv.* auf eine ekelhafte
Schifoso, *agg.* graulich, ekelhaft.
Schimbecio, schimbescio, *agg.* verschoben; schief; schiefbeinig.
Schinanto, *m.* Kameelhen, *n.*
Schinanzia, *v.* Schienanzia.
Schinchimurra, *f.* Spottname eines leichtsinnigen Narren, *m.*
Schincio, *agg.* schief, schräg.
Schinco marino, *m.* Meerstinz, *m.*
Schiniera, *f.* schiniere. *m.* Beinharnisch, *m.*
Schiodacristi, *m.* Kopfhänger, *m.*
Schiodare, *v. a.* die Nägel ausziehen; Alles ausplaudern.
Schiomare, *v. a.* die Haare verwirren.
Schioppettiere, *m.* Füsilier, *m.*
Schioppetto, *m.* kurze Büchse, *f.* Stutz, *m.*
Schioppo, *m.* Flinte, *f.*; — da vento, Windbüchse, *f.*
Schiribizzo, *m.* wunderlicher Einfall, *m.*
Schisa, per —, in —, *avv.* schief, der Quere.
Schisare, *v. a.* (im Rechnen, Brüche) heben, verkleinern.
Schiso, *m.* Zerfällen der Brüche, *n.*
Schiudere, *v. a.* öffnen, aufmachen; entfernen. [mare, Meerschaum, *m.*
Schiuma, *f.* Schaum; Geifer, *m.*; — di
Schiumare, *v. a. & n.* schäumen.
Schiumaruola, *f.* Schaumlöffel, *m.*
Schiumoso, *agg.* schaumig; schaumicht.
Schiuso, *part. & agg.* aufgemacht, aufgeschlossen.
Schivare, *v.* Schifare.
Schivezza, *f.* Ekel, Widerwille, *m.*
Schivo, *agg.* spröde; mürrisch, verdrießlich; zurückhaltend. [*v. a.* skizziren.
Schizzare, *v. n.* spritzen; herausschießen; Schizzatojo, *m.* Spritze, *f.*; — da muno, Handspritze, *f.*
Schizzettare, *v. a.* einspritzen, ausspritzen.
Schizzetto, *m.* kleine Spritze; Einspritzung; kleine Flinte, Vogelflinte, *f.*; — da clisteri, Klystirspritze; — da piaghe, Wundspritze.
Schizzinosamente, *avv.* spröde, eigensinnig.
Schizzinoso, schizzignoso, *agg.* eigensinnig, voller Bedenklichkeiten.
Schizzo, *m.* Spritzfleck, *m.*; Bißchen, *n.*; Skizze, *f.* Entwurf, *m.*
Scia, *f.* Spur vom Schiffe (im Wasser), *f.*
Sciabica, *f.* Art Netz, *n.*
Sciabla, sciabola, *f.* Säbel; Pallasch, *m.*
Sciaccò, giacò, *m.* Mütze, *f.* Schackoh, *m.*
Sciacquabarili, *m.* andare a —, breitbeinig gehen.
Sciacquabicchieri, *m.* Gläserspüler, *m.*
Sciacquadenti, *m.* kleines Frühstück, oder Pferdebrod, *n.*
Sciacquare, *v.* Risciacquare.
Sciacquatazza, *f.* Spülnapf, *m.*
Sciacquatura, *f.* Spülicht, *n.*
Sciaguattare, *v. a.* umrühren, umschütteln; abspülen; auswaschen.
Sciagura, *f.* Unfall, *m.* Unglück, *n.*
Sciaguratacaggine, *f.* Bosheit, Niederträchtigkeit, *f.* [Weise; unglücklicher Weise.
Sciaguratamente, *avv.* niederträchtiger
Sciagurato, *part.* unglücklich; niederträchtig, schlecht; ruchlos.
Scialacquamento, *m.* Verschwendung, *f.*
Scialacquare, *v. a.* durchbringen, verschwenden, verschwelgen; *v. r.* sich vermischen; zerfließen.
Scialacquatamente, *avv.* verschwenderisch.
Scialacquatore, *m.* Verschwender, *m.*
Scialacquatura, *f.* scialacquio, scialacquo, *m.* Verschwendung, *f.* [rung, *f.*
Scialamento, *m.* Ausdünstung; Erleichte-
Scialappa, *f.* Jalap (ein Purgirmittel), *f.*
Scialare, *v. a.* ausdünsten, ausdusten; sich es wohl sein lassen; *v. r.* sich Luft machen; — a abiti, viel auf Kleider verwenden.
Scialino, *m.* runde Cyperwurzel, *f.*
Scialiva, *v.* Saliva.

Digitized by Google

Sciallo, *m.* Shawl, *m.*
Scialo, *m.* Duft, *m.* Ausdünſtung, *f.*; Erleichterung; Beluſtigung, *f.*
Scialuppa, *f.* Schaluppe, *f.*
Sciamanuato, *agg.* plump, ſteif. [nen).
Sciamare, *v. n.* ſchwärmen (wie die Bie-
Sciame, sciamo, *m.* Bienenſchwarm, *m.*
Sciamito, *m.* Art ſeidener Zeug, *m.*; Tauſendſchön, *n.* [mangelhaft.
Sciancato, *agg.* lendenlahm, lahm; ſchwach,
Sciapidire, *v. n.* den Geſchmack verlieren.
Sciapido, *agg.* ohne Geſchmack.
Sciarappa, *v.* Scialappa.
Sciare, *v. a.* rückwärts rudern.
Sciarpa, *f.* Schärpe, *f.*; Plunder, *m.*
Sciarpellare, *v. a.* die Augenlider aus einander zerren. [(von Augen).
Sciarpellato, *part.* verſchoben; rothſtreifig
Sciarpelleria, *f.* Einfältigkeit, Dummheit, *f.*
Sciarpellino, *v.* Sciarpellato.
Sciarra, *f.* Händel, *pl.* Schlägerei, *f.*
Sciarramento, *m.* Zerſtreuung, *f.*
Sciarrare, *v. a.* zerſprengen, zerſtreuen.
Sciarrata, *v.* Sciarra. [*f.*
Sciaterico, *agg.* orologgio —, Schattenuhr,
Sciatica, *f.* Hüftweh, Lendenweh, *n.*
Sciatico, *agg.* zum Hüftweh gehörig; mit Hüftweh behaftet.
Sciatta, *f.* Nachen, *m.* Boot, *n.*
Sciattaggine, *f.* Ungeſchicktheit, *f.*
Sciattare, *v. a.* übel zurichten; zerſchlagen, einſchlagen (z. B. ein Auge).
Sciattato, *part.* entſtellt; ungeſchickt.
Sciattezza, *f.* Ungeſtaltheit, *f.*
Sciatto, *agg.* plump, tölpiſch; ſehr nachläſſig (im Anzuge ꝛc.).
Sciaura, *v.* Sciagura.
Sciauratezza, *f.* Bosheit, *f.*
Scibile, *agg.* was man wiſſen kann.
Sciente, *agg.* gelehrt, wiſſend.
Scientemente, *avv.* wiſſentlich.
Scienza, *f.* Wiſſenſchaft; Kenntniß; Gelehrſamkeit, *f.*
Scienziale, *agg.* wiſſenſchaftlich.
Scienziato, *agg.* gelehrt. [machen.
Scignere, *v. a.* abgürten, aufgürten; los-
Scilecca, *f.* Schabernack, Streich, *m.*
Scilinguagnolo, *m.* Zungenband, *n.*; romper lo —, die Zunge löſen; das Stillſchweigen brechen; aver rotto lo —, ein gutes Mundwerk haben.
Scilinguare, *v. n.* ſtammeln, ſtottern.
Scilinguato, *m.* Stammler, Stotterer, *m.*
Scilliva, *v.* Saliva.
Scilla, *f.* Meerzwiebel; Meerklippe, *f.*
Scillitico, *v.* Squillitico.
Scilocco, *v.* Scirocco.
Sciloma, *m.* & *f.* langes Gewäſch, *n.*
Sciloppare, *v. a.* Syrup geben; liebkoſen.
Sciloppo, *v.* Sciroppo.
Scima, *f.* Leiſte, *f.*
Scimia, *f.* Affe, *m.*
Scimiatico, scimiesco, *agg.* affenmäßig.
Scimieria, *f.* Nachäffung, *f.*
Scimiotto, *m.* junger Affe, *m.* Aeffchen, *n.*
Scimitarra, *f.* kurzer Säbel, Pallaſch, *m.*
Scimmione, *m.* großer Affe, *f.*
Scimunitaggine, *f.* Dummheit, Blödſinnigkeit, *f.*; dummes Zeug, *n.*
Scimunitamente, *avv.* dummer Weiſe.
Scimunito, *agg.* dumm, blödſinnig.
Scingere, *v.* Scignere.
Scintilla, *f.* Funken, *m.*
Scintillare, *v. n.* funkeln, ſchimmern.
Scintillazione, *f.* Funkeln, *n.* [Gürtel.
Scinto, *part.* & *agg.* aufgegürtet; ohne
Scio, *m.* Hüftbein, *n.*; andare a —, in der Tod, ins Verderben gerathen.
Scioccaccio, *m.* großer Thor, *m.*
Sciocceggine, *v.* Sciocchezza.
Scioccamente, *avv.* thöricht, albern.
Sciocchegiare, *v. n.* narriren, dummes Zeug machen.
Sciocchereilo, *m.* Närrchen, *n.* Geck, *m.*
Sciocchería, sciocchezza, *f.* Thorheit, Dummheit, *f.*; dummes Zeug, *n.*; Geſchmackloſigkeit, *f.*
Sciocco, *agg.* geſchmacklos; thöricht, dumm, abgeſchmackt.
Sciogliere, *v.* Sciorre.
Scioglimento, *m.* Auflöſung; Zerſchmelzung, *f.*; Ausgang einer Sache, *m.*
Sciografia, *f.* Abriß eines Gebäudes von
Sciolezza, *f.* Dünkel, *m.* [innen, *m.*
Sciolo, *agg.* naſeweis; der ſich klug dünkt.
Sciolt'amente, *avv.* gewandt; leicht; parlar —, geläufig, fertig reden.
Scioltezza, *f.* Gewandtheit, Leichtigkeit, *f.*; — di lingua, Zungenfertigkeit, *f.*; — di ventre, offener Leib, *m.*
Sciolto, *part.* & *agg.* aufgelöſt; frei, ungebunden; gelenk, gewandt; offenherzig; (Steine) ungefaßt; (Buch) ungebunden, roh; a briglia sciolta, mit verhängtem Sciolvere, *v.* Asciolvere. [Zügel.
Sciomachia, *f.* Uebungsgefecht, *n.*
Scionata, *f.* scione, *m.* Wirbelwind, *m.*
Scioperaggine, *f.* Müßiggang, *m.*
Scioperalibraj, *m.* Scheingelehrter, *m.*
Scioperare, *v. a.* Einen in ſeinen Verrichtungen ſtören, davon abhalten; *v. r.* faulenzen, die Arbeit liegen laſſen.
Scioperatamente, *avv.* auf eine träge, müßige Art. [tigkeit, *f.*
Scioperatezza, scioperataggine, *f.* Unthä-
Scioperativo, *agg.* scioperato, *part.* müßig. — *m.* Faulenzer, *m.*
Scioperatone, *m.* Erztagedieb, *m.* [*f.*
Scioperio, *m.* Müßiggang, *m.* Faulenzerei,
Scioperone, *m.* Müßiggänger; Bärenhäuter.
Sciorinamento, *m.* Lüften, *n.* [ter, *m*
Sciorinare, *v.a.* lüften, an die Luft hängen; — libri, (Bücher) durchblättern; (Hieb) verſetzen; (Falken) ſteigen laſſen; (Kinder) in die Welt ſetzen; (Lob) verkünden, ausposaunen; *v. r.* ſich Luft machen, ſich aufknöpfen.
Sciorre, *v. a.* aufbinden; aufſchnüren; befreien; (von einer Pflicht) entbinden; (Frage; Zunge) löſen; (Schweigen) brechen; (Leib) öffnen; (Gelübde) erfüllen; (Scham) ablegen; *v. n.* abfahren, vom Lande ſtoßen.
Scioterico, *v.* Sciaterico.

Digitized by Google

Sciovicchiolare, *v. a.* auf die Tauben stoßen.
Scipa, *m.* maestro —, Dummhut, *m.*
Scipare, *v. a.* verderben, zerreißen, verwüsten, verschwenden; *v. r.* zu zeitig gebären. [*m.*
Scipatore, *m.* Vernichter, Verschwender,
Scipazione, *f.* Durchbringung, Verschwendung, *f.* [gereimtes Zeug, *n.*
Scipidezza, *f.* Geschmacklosigkeit, *f.*; un-
Scipidire, scipire, *v. n.* unschmackhaft werden; abgeschmackt, dumm werden.
Scipido, *agg.* unschmackhaft; abgeschmackt, albern.
Scipitamente, *avv.* abgeschmackt, albern.
Scipitezza, *v.* Scipidezza.
Scipito, *agg.* fade, abgeschmackt, dumm.
Scirignata, *f.* Hieb, *m.* Schmarre, *f.*
Sciringa, *f.* Spritze, *f.*
Sciringare, *v. a.* spritzen, einspritzen; (den Urin) abzapfen.
Sciringhone, *m.* Blasensonde, *f.* [*m.*
Scirocco, vento sciroccato, *m.* Südwind,
Sciroppare, *v. a.* mit Syrup oder Saft
Sciroppo, *m.* Syrup, *m.* [versüßen.
Scirpo, *m.* Binse, *f.*
Scirro, *m.* unschmerzhafte Verhärtung, *f.*
Scirroso, *agg.* verhärtet.
Scisma, *f. & m.* Spaltung, Kirchentrennung, *f.*; Zwist, *m.* [abtrünnig.
Scismatico, *agg.* was Spaltungen macht;
Scissione, *f.* Spaltung, Trennung, *f.*
Scisso, *agg.* zerschnitten, gespalten.
Scissura, *f.* Riß, *m.*
Sciugare, *v.* Rasciugare.
Sciugatojo, *m.* Handtuch, *n.* Quehle, *f.*
Sciuno, *agg.* unbereitet; nicht versehen.
Sciupare, *v.* Scipare.
Sciupinare, *v. a.* verhunzen, verderben.
Sciupinio, sciupio, *m.* Verhunzung; Verwüstung, *f.* [winseln.
Scivolare, *v. n.* zischen; glitschen; pfeifen;
Scivolata, *f.* Gezische, Geklirre, *n.*
Sclamare, *v. n.* überlaut schreien, ausrufen.
Sclamazione, *f.* Geschrei, *n.* Ausruf, *m.*
Sclerofialmia, *f.* schmerzhafte Augenentzündung, *f.* [faules Weib.
Scocca 'l fuso, *agg.* monna —, ein träges,
Scoccare, *v. n.* abschnappen, losgehen; herausschießen; *v. a.* losdrücken, losschießen; herausstoßen.
Scoccatojo, *v.* Scattatojo.
Scoccatore, *m.* Schütze, *m.*
Scocco, *m.* Abschießen, Losdrücken, *n.*
Scoccobrino, *v.* Sconcobrino.
Scoccolare, *v. a.* abbeeren; — barbarismi, Schnitzer auf Schnitzer wider die Sprache machen.
Scoccolato, *part. & agg.* abgebeert; klar und deutlich; rein; derb (Lüge).
Scoccoveggiare, *v.* Coccoveggiare.
Scodare, *v. a.* stutzen (die Pferde ꝛc.).
Scodato, *part.* stutzschwänzig; putta —a, schlauer, durchtriebener Fuchs, *m.*
Scodella, *f.* Napf, *m.*; Suppe, *f.*; scodelle da bilancia, Waagschalen, *pl.*
Scodellare, *v. a.* Suppe in den Napf thun; umwerfen.
Scodellato, *part.* in den Napf gethan.
Scodellino, *m.* Näpfchen, *n.*; Untertasse; Pfanne (an der Flinte), *f.* [wedeln.
Scodinzolare, *v. n.* mit dem Schwanze
Scofacciato, *part.* gequetscht, breit.
Scoffina, *v.* Scuffina.
Scoffinato, *agg.* gerieben, geraspelt.
Scoffino, *m.* Glanztaffet, *m.* [*m.*
Scoglia, *f.* abgelegte Haut, *f.*; Anzug; Fels,
Scogliato, *agg.* geschnitten, entmannt.
Scogliera, *f.* eine Reihe von nackten Felsen; Damm, Eisbrecher, *m.*
Scoglietta, *f.* kleine Schale, Schuppe, *f.*
Scoglio, *m.* Klippe; Schale; abgelegte Schlangenhaut, *f.*
Scoglioso, *agg.* klippig, voll Klippen.
Scognoscenza, *f.* Unerkenntlichkeit, *f.*
Scojare, *v. a.* schinden, die Haut abziehen.
Scojatto, scojattolo, *m.* Eichhörnchen, *n.*
Scola, *f.* Art Schüssel.
Scolamento, *m.* Abfluß, Ablauf, *m.*
Scolare, *v. n.* abfließen, ausfließen; fließen; *v. a.* ablaufen lassen.
Scolare, scolajo, *m. & f.* Schüler, *m.* -in, *f.*
Scolareggiare, *v. n.* wie ein Schüler handeln.
Scolaresca, *f.* Schüler insgesammt, Schuljugend, *f.*
Scolastico, *agg.* scholastisch, schulmäßig. — *m.* Scholastiker, Scholaster, *m.*
Scolativo, *agg.* den Abfluß befördernd.
Scolatojo, *m.* Abfluß, *m.* Gosse, *f.*
Scolatura, *f.* was abfließt; Abfluß, *m.*
Scolazione, *f.* Samenfluß; Tripper, *m.*
Scoliaste, *m.* Scholiast, *m.*
Scolio, *m.* Scholium, *n.* Anmerkung, *f.*
Scollacciato, *agg.* mit bloßem Halse.
Scollare, *v. a.* losmachen, das Geleimte abmachen; oben am Halse ausschneiden (ein Kleid); vom Halse nehmen; *v. r.* sich vom Halse schaffen. [ungeleimt.
Scollato, *part. & agg.* mit bloßem Halse;
Scollatura, *f.* Ausschnitt eines Kleides am Halse, *m.*
Scollegare, *v. a.* trennen, absondern.
Scollinare, *v. a.* über die Anhöhen gehen.
Scolmare, *v. a.* das Maß abstreichen.
Scolo, *m.* Fluß, Abfluß, *m.*
Scolopendra, *f.* Assel, *f.* [Farbe, *f.*
Scoloramento, *m.* Bläße, Verschießung der
Scolorare, scolorire, *v. a.* die Farbe benehmen, blaß machen; *v. r.* verschießen, sich entfärben.
Scolorimento, *v.* Scoloramento.
Scolorire, *v. n.* sich entfärben, verschießen.
Scolorito, *part. & agg.* entfärbt; verschossen; viso —, ein blasses Gesicht.
Scolpamento, *m.* Rechtfertigung, *f.*
Scolpare, *v. a.* rechtfertigen, entschuldigen.
Scolpire, *v. a.* graben, stechen; schnitzen; schneiden; — le parole, die Wörter rein aussprechen.
Scolpitamente, *avv.* deutlich, rein.
Scolpitura, *f.* Graben, Stechen; Gepräge,
Scolta, *f.* Schildwache, *f.* [Bildniß, *n.*
Scoltare, *v.* Ascoltare.
Scolturesco, *agg.* bildhauermäßig.
Scombavare, *v. a.* begeifern.

Digitized by Google

Scomberello, *m.* Sprengwedel; Suppenlöffel, *m.* [ren (Papier).
Scombiccherare, *v. a.* bekritzeln, verschmie-
Scombinare, *v. a.* verwirren, zerrütten.
Scombinazione, *f.* Verwirrung, *f.*
Scombro, *m.* Makrele (Seefisch), *f.*
Scombuglio, *m.* Verwirrung, *f.*
Scombujare, scombussolare, *v. a.* zerstreuen, verscheuchen; zerrütten; verfinstern.
Scomiglia, *f.* Abfallseide, *f.*; Art Taffet.
Scomincino, Art leichter Stoff von Seide.
Scommentato, *agg.* bastimento —, leckes
Scommessa, *f.* Wette, *f.* [Schiff, *n.*
Scommesso, *part. & agg.* zerlegt; zerlechzt; gewettet.
Scommettere, *v. a.* aus einander nehmen, zerlegen; trennen, zerrütten; verunreinigen; wetten; *v. r.* sich wohin begeben (von Schiffen). [*m.*
Scommettitore, *m.* Wetter; Friedensstörer,
Scommezzare, *v. a.* gleich theilen.
Scommiatare, *v. a.* beurlauben.
Scommiatata, *f.* Abschied, *m.*
Scommovimento, *m.* Bewegung, Erschütterung, *f.* Aufstand, *m.*
Scommozione, *f.* Erschütterung, *f.*; Aufruhr, *m.* Empörung, *f.*
Scommuovere, *v. a.* stark bewegen, erschüttern; in Aufruhr bringen.
Scomodare, *v. a.* beschweren, belästigen; *v. r.* sich Mühe geben.
Scomodezza, scomodità, *f.* scomodo, *m.* Beschwerde, Ungelegenheit, *f.* [legen.
Scomodo, *agg.* lästig, beschwerlich, unge-
Scompaginare, *v. a.* in Unordnung bringen, verrücken. [der Ordnung, *f.*
Scompaginazione, *f.* Umkehrung, Störung
Scompagnamento, *m.* Scheidung, Trennung; Ungleichheit, *f.*
Scompagnare, *v. a.* trennen, absondern; der Gesellschaft berauben.
Scomparire, *v. a.* nicht in die Augen fallen; verschwinden. [lung, *f.*
Scompartimento, *m.* Eintheilung, Abtheis-
Scompartire, *v. a.* eintheilen, abtheilen, vertheilen.
Scompartito, *part.* vertheilt, abgetheilt.
Scompensare, *v. a.* hin und her denken.
Scompiacere, *v. n.* mißfallen.
Scompigliamento, *m.* Zerstreuung, Zersprengung (eines Heeres), *f.*
Scompigliare, *v. a.* verwirren; zerrütten; *v. r.* sich entrüsten, aus der Fassung kommen. [ander.
Scompigliatamente, *avv.* alles unter ein-
Scompigliato, *part.* verwirrt, zerrüttet.
Scompiglio, *m.* Verwirrung; Zerrüttung; Unruhe, Bestürzung, *f.*; Wirrwarr, *m.*
Scompiglione, *m.* Wirrwarr, *m.*
Scompisciare, *v. a.* bepissen, anpissen.
Scompiscione, *m.* großer Bock, Fehler, *m.*
Scomponimento, *m.* Zerlegung, Auflösung; Verwirrung, *f.*
Scomporre, *v. a.* zerlegen. [lung, *f.*
Scomposizione, *f.* Verwirrung; Entstel-
Scompostamente, *avv.* unanständig, mit Verwirrung.

Scompostezza, *f.* Unanständigkeit, *f.*
Scompuzzare, *v. a.* durchstänkern.
Scomunare, *v. a.* entzweien; *v. r.* sich absondern, abgehen.
Scomunica, *f.* scomunicamento, *m.* Bann, Kirchenbann, *m.*
Scomunicare, *v. a.* von der Gemeine ausschließen, in den Bann thun.
Scomunicato, *part.* in den Bann gethan; abscheulich; faccia da —, ein verwünschtes Gesicht.
Scomunicatore, *m.* der in den Bann thut.
Scomunicazione, *f.* Kirchenbann, *m.*
Scomuzzolo, *m.* ganz und gar nichts.
Sconcacare, *v. n.* bescheißen.
Sconcacatore, *m.* Hosenscheißer, *m.*
Sconcare, *v. a.* herausziehen.
Sconcentrato, *agg.* was sich vom Mittelpunkte entfernt.
Sconcertamento, *v.* Sconcerto.
Sconcertare, *v. a.* den Wohllaut stören; verwirren, in Unordnung bringen; aus der Fassung bringen; *v. r.* aus der Fassung kommen.
Sconcertato, *part.* aus der Ordnung, aus der Fassung gebracht.
Sconcerto, *m.* Störung; Verwirrung, *f.*
Sconcezza, *f.* Unschicklichkeit, Unanständigkeit, *f.* [lich; schlecht; übermäßig.
Sconciamente, sconciatamente, *avv.* schimpf-
Sconciamento, *m.* Mißhandlung; Unordnung, *f.*
Sconciare, *v. a.* zu Schanden machen, übel zurichten; verwirren; in Verlegenheit setzen; aufhalten (im Ballonspiel); *v. r.* unrichtig gehen; zu früh niederkommen (von einer Frau); — una gamba, sich den Fuß ꝛc. verrenken.
Sconciatore, *m.* Verderber, Verwirrer, *m.*
Sconciatura, *f.* unzeitige Frucht oder Geburt; Mißgeburt (von Gewächsen), *f.*, elendes Machwerk, *n.* elende Schrift, *f.*; Krüppel, *m.*; dare in —, vor der Zeit niederkommen.
Sconcio, *agg.* übel zugerichtet, verdorben, in Unordnung gerathen, verworren, verwirrt; nachlässig im Anzuge; ungestaltet, unansehnlich; unschicklich, unpassend; schamlos, schändlich; scheußlich, widerlich; ruchlos, böse; absonderlich, sonderbar; übermäßig; ungeheuer; rauh, steil, unwegsam; angesteckt, verpestet; verstaucht, verrenkt.
Sconcio, *s. m.* Schaden, *m.* Ungemach, *n.* Unfall, *m.*; Unordnung, Zerrüttung, *f.*; Bösewicht, *m.* [ren.
Sconcludere, *v. a.* eine Unterhandlung stö-
Sconcobrino, *m.* Gaukler, *m.* [*f.*
Sconcordanza, *f.* unrichtige Wortfügung,
Sconcordia, *f.* Zwietracht, *f.* Zwist, *m.*
Scondito, *agg.* ungewürzt, unschmackhaft; abgeschmackt.
Sconfermare, *v. a.* nachdrücklich bestätigen.
Sconfessare, *v. a.* in Abrede stellen, läugnen.
Sconficcare, *v. a.* die Nägel ausziehen.
Sconfidanza, *f.* Mißtrauen, *n.*
Sconfidare, *v. n.* nicht trauen.

Digitized by Google

Sconfiggere, *v. a.* (den Feind) aufs Haupt schlagen; niederschlagen.
Sconfiggimento, *m.* sconfitta, *f.* gänzliche Niederlage, *f.*
Sconfiggitore, *m.* der in die Flucht schlägt.
Sconfitto, *part. & agg.* erlegt, geschlagen; nagellos. [rung bringen.
Sconfondere, *v. a.* beschämen; in Verwir-
Sconfortamento, *m.* Abrathung, *f.*
Sconfortare, *v. a.* abrathen, widerrathen; den Muth benehmen; *v. r.* verzagen.
Sconforto, *m.* Verzagung, Betrübniß, *f.*
Scongiugnimento, *m.* scongiuntura, *f.* Trennung, Absonderung, *f.*
Scongiuramento, *m.* Beschwörung, *f.*; inständiges Bitten, *n.* [bitten.
Scongiurare, *v. a.* beschwören; inständigst
Scongiuratore, *m.* Teufelsbanner, *m.*
Scongiurazione, *f.* Beschwörung, *f.* Exorcismus, *m.* [scongiurazione.
Scongiuro, *m.* inständiges Bitten, *n.*; *v.*
Sconnessione, *f.* Mangel an gehöriger Verbindung, *m.*
Sconnesso, *part.* unzusammenhängend.
Sconnettere, *v. a. & n.* ohne Zusammenhang schreiben oder reden. [essen.
Sconocchiare, *v. a.* abspinnen; rein aus-
Sconoscente, *part.* unerkenntlich, undankbar; grob; unbekannt. [Kenntniß.
Sconoscentemente, *avv.* ohne Einsicht, ohne
Sconoscenza, *f.* Unerkenntlichkeit, *f.*
Sconoscere, *v. n.* unerkenntlich sein.
Sconoscimento, *m.* Unerkenntlichkeit, *f.*
Sconosciutamente, *avv.* unbekannter Weise; heimlich.
Sconosciuto, *part.* unerkannt; ruhmlos.
Sconquassare, *v. a.* zertrümmern, zerschmettern. [*f.*
Sconquasso, *m.* Zerstörung, Verwüstung,
Sconsacrare, *v. a.* entheiligen, entweihen.
Sconsentimento, *m.* Mißbilligung, *f.*
Sconsentire, *v. n.* nicht willigen, nicht einig sein.
Sconsideranza, sconsideratezza, sconsiderazione, *f.* Unbedachtsamkeit, *f.*
Sconsideratamente, *avv.* unbedachtsam.
Sconsiderato, *agg.* unbedachtsam, unbesonnen.
Sconsigliare, *v. a.* abrathen, widerrathen.
Sconsigliatamente, *avv.* unbesonnener Weise.
Sconsigliatezza, *f.* Unbedachtsamkeit, *f.*
Sconsigliato, *part. & agg.* abgerathen; unbesonnen.
Sconsolare, *v. a.* kränken, betrüben.
Sconsolatamente, *avv.* ohne Freude.
Sconsolato, *part.* bekümmert, betrübt.
Sconsolazione, *f.* Kummer, Schmerz, *m.*
Scontare, *v. a.* abrechnen, abziehen; abverdienen; Gegenrechnung machen; discontiren.
Scontentamento, *m.* Mißvergnügen, *n.*
Scontentare, *v. a.* mißvergnügt machen, kränken, ärgern.
Scontentezza, *f.* scontento, *m.* Unzufriedenheit, *f.* Verdruß, *m.*
Scontento, *agg.* unzufrieden, mißvergnügt.
Scontessitura, *f.* Zerrüttung, Unordnung, *f.*
Sconto, *m.* Abrechnung, *f.* Abzug, Disconto, *m.*
Scontorcere, *v. a.* drehen, verdrehen; — il viso, la bocca, das Gesicht, den Mund verzerren; *v. r.* sich krümmen, sich winden. [hung; Verzerrung, *f.*
Scontorcimento, scontorcio, *m.* Verdre-
Scontorto, *part. & agg.* verdreht, krumm, schief.
Scontraffatto, *agg.* entstellt, häßlich.
Scontramento, *m.* Zusammenstoß; *m.* Begegnung, *f.*
Scontrare, *v. a.* antreffen, begegnen; gegen etwas anderes halten, vergleichen; gegenseitig abrechnen; — male, es schlecht treffen, übel ankommen; — una bilancia, eine Wage probiren, ausgleichen.
Scontrata, *f.* Begegnung, *f.*
Scontrazzo, *m.* ungefähres Scharmützel, *n.*; sonderbarer Vorfall, *m.*
Scontro, *m.* Begegnung, *f.* Vorfall, *m.*, Scontrirung, Compensation durch Gegenforderung, *f.*; Scontrobuch, *n.*; Gegenschreiber, *m.*
Sconturbare, *v. a.* stören, in Unruhe setzen.
Sconturbo, *m.* Unruhe, Störung, *f.*
Sconvenenza, sconvenienza, sconvenevolezza, *f.* Unanständigkeit; Unübereinstimmung, *f.* [ständig, unschicklich.
Sconvenevole, sconveniente, *agg.* unan-
Sconvenevolmente, sconvenientemente, *avv.* unanständig; ungebührlich.
Sconvenire, *v. n.* nicht zukommen; sich nicht schicken; nicht passen.
Sconvolgere, *v. a.* umkehren, verkehren, zerrütten; verrenken; abbringen von etwas, bereden. [bung, *f.*
Sconvolgimento, *m.* Verwirrung, Verdre-
Sconvolto, *part. & agg.* umgekehrt; verrenkt; verbogen.
Scopa, *f.* Birke, *f.*; Besen; Staubbesen, *m.*
Scopamestieri, *m.* der oft umsattelt, oft etwas Anderes vornimmt.
Scopare, *v. a.* kehren, auskehren; stäupen, peitschen; durchstreichen (ein Land); Jemandes Schande aufdecken.
Scopatore, *m.* Kehrmann, *m.*
Scopatura, *f.* Staupenschlag, *m.*; (Metall-) Krätze, *f.*
Scopazzone, *m.* Schlag auf den Kopf, *m.*
Scoperchiare, *v. a.* aufdecken.
Scoperta, *f.* Entdeckung, *f.*; alla —, öffentlich. [len.
Scopertamente, *avv.* öffentlich, unverhoh-
Scoperto, *part.* entdeckt; unbedeckt, offenbar; *s. m.* freier, unbedeckter Ort, *m.*
Scopertura, *f.* Blöße; Entdeckung, *f.*
Scopetino, scopeto, *m.* Birkenwald, Birkenbusch, *m.*
Scopetta, *f.* Bürste, Kehrbürste; Kleiderbürste, *f.*; Kehrwisch, *m.*; — per barba, Barbierpinsel, *m.* [kehren.
Scopettare, *v. a.* abbürsten, auskehren, ab-
Scopettina, *f.* kleine Bürste, Hut-, Kamm-, Zahnbürste ꝛc., *f.*
Scopo, *m.* Ziel, *n.*; Absicht, *f.* Zweck, *m.*
Scopoladorio, *m.* Schüreisen, *n*

Digitized by Google

Scoppiabile, *agg.* was platzen, knallen kann.
Scoppiacuore, *m.* Beklemmung, *f.*
Scoppiamento, *m.* Platzen, Zerspringen, *n.*
Scoppiare, *v. n.* bersten, zerbersten, platzen, springen, zerspringen; hervorbrechen; knallen, krachen; (ein Paar) trennen; — dalle risa, bald vor Lachen bersten.
Scoppiata, scoppiatura, *f.* Knall, Krach, Riß, *m.*
Scoppiato, *part. & agg.* zersprungen, aufgesprungen; entpaart, allein; erdost.
Scoppiettare, *v. n.* platzen; knistern (wie brennendes Holz).
Scoppiettata, *f.* Knall, *m.*; Geknister, *n.*; Flintenschuß, *m.*
Scoppiettería, *f.* Schützencorps, *n.*
Scoppiettiere, *m.* Scharfschütz, Büchsenmacher, *m.*
Scoppiettío, *m.* Knallen, Platzen, *n.* [*f.*
Scoppietto, *m.* kleines Geplatze, *n.*; Flinte,
Scoppio, *m.* Knall, Platz, Schlag, *m.*; Flinte, *f.* [*f.*
Scoprimento, *m.* scopritura, *f.* Entdeckung,
Scoprire, *v. a.* aufdecken, abdecken; erfahren; ausforschen; *v. r.* (ad alcuno) sich Jemandem entdecken, offenbaren.
Scopritore, *m.* Entdecker, *m.*
Scopuloso, *agg.* felsig.
Scoraggiare, *v. a.* muthlos machen; *v. r.* den Muth sinken lassen.
Scoraggiato, *part.* muthlos, verzagt.
Scoramento, *m.* Muthlosigkeit, *f.*
Scorare, *v.* Scoraggiare. [ysen.
Scorbacchiare, *v. a.* verleumden, beschim-
Scorbiare, *v. a.* kleckſen (mit Tinte).
Scorbio, *m.* Klecks, Tintenfleck, *m.*
Scorbutico, *agg.* skorbutisch.
Scorbuto, *m.* Skorbut, Scharbock, *m.*
Scorcare, *v. n.* aus dem Bette aufstehen.
Scorciamento, *m.* Verkürzung, Abkürzung, *f.*
Scorciare, *v. a.* abkürzen, verkürzen; fare —, perspektivisch, verkürzt erscheinen lassen.
Scorciatoja, *f.* kürzeste Weg, *m.* [sen.
Scorcio, *m.* Verkürzung, *f.* Ausgang, *m.*; seltsame Stellung, Verzerrung, *f.*; in iscorcio, ins Kurze.
Scordamento, *m.* Vergessenheit, *f.*
Scordanza, *f.* Verstimmung; Unstimmigkeit; Zwietracht, *f.*
Scordare, *v. a.* verstimmen; *v. n.* nicht übereinstimmen; scordarsi d'una cosa, etwas vergessen.
Scordeo, *m.* Wasserknoblauch, *m.*
Scordevole, *agg.* vergeßlich; uneinstimmig, unverträglich.
Scoreggia, *f.* lederne Peitsche, *f.*
Scoreggiale, *m.* Ledergürtel, *m.*
Scoreggiare, *v. a.* peitschen; farzen.
Scoreggiata, *f.* Peitschenhieb, *m.*
Scoreggiato, *m.* Dreschflegel, *m.*
Scorgere, *v. a.* sehen, erblicken, wahrnehmen; unterscheiden; leiten, begleiten; farsi —, sich auslachen lassen.
Scorgitore, *m.* Wegweiser, *m.*
Scoria, *f.* Schlacke, *f.*; Hammerschlag, *m.*
Scoriazione, *f.* Brennen zu Schlacken, *n.*
Scorificare, *v. a.* verschlacken; abschlacken.
Scorificatojo, *m.* Test, Schlacken, Treib- oder Probierscherben, *m.*
Scorificazione, *f.* Verschlackung, *f.*
Scornacchiamento, *m.* scornacchiata, *f.* Verspottung, Beschimpfung, *f.*
Scornacchiare, *v. n.* verspotten, beschimpfen.
Scornare, *v. a.* die Hörner abstoßen; beschämen, beschimpfen, schänden; *v. r.* sich schämen. [schändet.
Scornato, *part. & agg.* beschimpft, ge-
Scornatura, *f.* das Abstoßen des Horns.
Scorneggiare, *v. a.* mit dem Horne stoßen, von sich stoßen.
Scorniciare, *v. a.* mit Gesimsen zieren.
Scorno, *m.* Schimpf, Hohn, *m.* Schande, Beschämung, *f.*; avere a —, verachten.
Scoronare, *v. a.* der Krone berauben; entkrönen; die Bäume köpfen.
Scorpacciata, *v.* Corpacciata.
Scorpare, *v. a.* wacker fressen.
Scorpio, scorpione, *m.* Skorpion, *m.*
Scorporare, *v. a.* von dem Ganzen trennen, ausschließen; ein Kapital aus dem Handel nehmen.
Scorporo, *m.* Absonderung eines Theils vom Kapital, *f.*; dies abgesonderte Kapital selbst, *n.*; Ausschließung; (di borsa) Geldauslage, *f.*
Scorrazzante, *part.* der herumstreift.
Scorrazzare, *v. a.* herumstreifen; plündern.
Scorrente, *part.* fließend, schlüpfend.
Scorrenza, *f.* Durchfall, Durchlauf, *m.*
Scorreggere, *v. a.* verschlechtern, wie Johann Ballhorn verbessern, verballhornen.
Scorrere, *v. n.* fließen, rennen, laufen; schlüpfen, gleiten; sich hinreißen lassen; *v. a.* außer Umlauf setzen; Streifereien machen, plündern; durchlaufen, durchgehen, durchreisen.
Scorreria, *f.* Streiferei, *f.*
Scorrettamente, *avv.* unrichtig, fehlerhaft; vivere —, ausgelassen, unordentlich leben.
Scorrettivo, *agg.* verderbend.
Scorretto, *agg.* fehlerhaft, unrichtig; unordentlich, liederlich.
Scorrevole, *agg.* leicht auf und ablaufend; flüchtig, vergänglich; flüssig; schlüpfrig.
Scorrezione, *f.* Fehlerhaftigkeit, *f.* Schreibfehler, *m.*
Scorribanda, scorribandola, *f.* Spaziergang, Spazierritt, *m.* kleine Tour, *f.*
Scorridore, *m.* der recognoscirend reitet.
Scorrimento, *m.* Rinnen, Fließen; Gleiten, *n.*; Abfluß, *m.*; Streiferei, *f.*
Scorritojo, *agg.* nodo —, Schleife, *f.*
Scorrubbiarsi, *v.* Corrucciarsi.
Scorruccio, *m.* Betrübniß, Trauer, *f.*
Scorsa, *f.* Fluß, Abfluß; Lauf wohin, *m.*; kurze Uebersicht oder Durchsicht; Ueberleitung, *f.*
Scorsivo, *agg.* was Durchfall verursacht.
Scorso, *agg.* entwischt; verdorben, mangelhaft; verflossen, vergangen. — *m.* Ver-
Scorsojo, *v.* Scorritojo. [sehen, *n.*
Scorta, *f.* Geleite, *n.*
Scortamente, *avv.* geschickt, klug.
Scortare, *v. a.* geleiten, decken; abkürzen.

Digitized by Google

Scortato, *part. & agg.* gedeckt; abgekürzt.
Scortecciare, *v. a.* abrinden, schälen.
Scortecciato, *part.* abgerindet, abgeschält.
Scortese, *agg.* unhöflich, unartig.
Scortesemente, *avv.* ungezogen, unhöflich.
Scortesia, *f.* Unhöflichkeit, *f.*
Scorticapidocchi, *m.* schmutziger Geizhals, arger Filz, *m.*
Scorticare, *v. a.* schinden; schälen, abschälen; über die Gebühr mit Auflagen belegen; *v. r.* mit der Haut bezahlen, sterben.
Scorticaria, *f.* Schlaggarn, Fischgarn, *n.*
Scorticativo, *agg.* aufreibend.
Scorticatojo, *m.* Messer zum Schinden, *n.*; Schindanger, *m.*
Scorticatore, *m.* Schinder, *m.*
Scorticatoria, *v.* Scorticaria.
Scorticatura, scorticazione, *f.* Schindung, Beschindung, *f.*
Scorticavillani, *m.* Bauerplacker, *m.*
Scortichino, *m.* Schlachtmesser, *n.*
Scorto, *m.* Auszug, *m.* — *part.* erblickt, gemerkt; geleitet; geschеidt, klug; verständlich.
Scorza, *f.* Schale, Rinde, *f.*; — d'albero, ostindisches Baumbast, Zeug, *n.*; scorze piane, Schalbreter, *pl.*
Scorzare, *v. a.* schälen, abrinden.
Scorzone, *m.* Art giftiger Schlange, *f.*; grober Kerl, *m.*
Scoscendere, *v. a.* einen Zweig abschneiden, abbrechen; *v. n.* sich spalten, sich senken. [*m.*
Scoscendimento, *m.* Riß, Bruch; Absturz,
Scosceso, *part. & agg.* abgebrochen (von Zweigen); versunken, zerstört; abschüssig, jähe.
Scosciare, *v. a.* die Schenkel ausrenken.
Scoscio, *m.* Absturz, *m.* [Platzregen, *m.*
Scossa, *f.* Stoß, *m.* Erschütterung, *f.*;
Scossare, *v. a.* rütteln, schütteln, stoßen.
Scossio, *m.* Flachsschwinge, *f.*
Scosso, *part. & agg.* erschüttert; beraubt.
Scostare, *v. a.* entfernen, bei Seite schaffen; wegrücken. [grob.
Scostumatezza, *v.* Scostume.
Scostumato, *agg.* ungesittet, ungezogen,
Scostume, *m.* Ungezogenheit, Unartigkeit, [*f.*
Scotano, *m.* Gelbholz, *n.*
Scotennare, *v. a.* die Schwarte, Haut abziehen.
Scotennato, *m.* Speck, Schmeer, *m.*
Scotimento, *m.* Rütteln, Schütteln, *n.*; Erschütterung, *f.*
Scotitojo, *m.* durchbrochene Schüssel, *f.* Salatsieb, *n.*; Fischheber, *m.*
Scotitore, *m.* der erschüttert.
Scoto, *m.* Sarsche, *f.* Rasch, *m.*
Scotola, *f.* Flachsschwinge, *f.*
Scotolare, *v. a.* den Flachs schwingen.
Scotolatura, *f.* Spreu; Flachshachel, *f.*
Scotomatico, *agg.* mit dem Schwindel behaftet.
Scotomia, *f.* Schwindel, *m.* [*f.*
Scotta, *f.* Molken, *pl.*; Segeltau, *n.*
Scottare, *v. a.* verbrennen (die Finger, ꝛc.); abbrühen; *v. n.* brennen, allzuheiß sein; wehe thun.
Scottatura, *f.* Brandwunde, *f.*
Scotto, *m.* Zeche, *f.*; Art Merino (Stoff), *m.*
Scovare, *v. a.* aufjagen, stöbern (das Wild); entdecken.
Scoverchiare, *v.* Scoperchiare.
Scovrire, *v.* Scoprire.
Scozia, *f.* Höhle, Krümme (im Bau), *f.*
Scozzare, *v. a.* die Karten mischen.
Scozzonare, *v. a.* ein Pferd abrichten; Einen zustutzen.
Scozzonato, *part. & agg.* abgerichtet; schlau.
Scozzone, *m.* der die Pferde zum ersten Male zureitet.
Scranna, *f.* Feldstuhl; Gerichtsstuhl, *m.*
Scredente, *agg.* ungläubig; ungehorsam.
Scredere, *v. n.* nicht glauben.
Screditare, *v. a.* in Mißkredit bringen; verrufen, verschreien.
Scredito, *m.* Mißkredit, übler Ruf, *m.*
Scremento, *v.* Escremento.
Scremenzia, *f.* Bräune, Kehlsucht, *f.*
Screpolare, *v. n.* aufspringen, zerspringen, bersten, schlitzen.
Screpolatura, *f.* screpolo, *m.* Riß, Spalt, Sprung, *m.*
Screscere, *v. n.* abnehmen, fallen. [lig.
Screziato, *agg.* scheckig; bunt, fleckig, sprenkScreziatura, *f.* Buntscheckigkeit, *f.*
Screzio, *m.* Zwist, *m.* Uneinigkeit; Buntscheckigkeit, *f.*
Scriato, *agg.* schmächtig, dünn.
Scriba, *m.* Schreiber; (in der Bibel) Schriftgelehrter, *m.* [ren.
Scricchiolare, *v. n.* knistern, knarren, klirScricchiolata, *f.* Geknister, Geklirr, *n.*
Scriccio, scricciolo, *m.* Zaunkönig, *m.*
Scrigno, *m.* Bucket; Schrank; Schubkasten, *m.*; — di ferro, eiserne Geldkiste, *f.*
Scrignuto, *agg.* buckelig; ausgeschweift.
Scrima, *v.* Scherma.
Scrimaglia, *f.* Vertheidigung, *f.*
Scriminatura, *f.* Scheitel, *m.* (Scheidestrich der Kopfhaare).
Scrinare, *v. a.* die Haare aufbinden.
Scrinato, *part. & agg.* mit herumhängenden Haaren.
Scritta, *f.* scritto, *m.* Schrift, *f.* schriftlicher Aufsatz, *m.*; Verschreibung, *f.*; — (di cambio) maritimo, Bodmereibrief, *m.*, — di noleggio, Certepartie, *f.* (*v.* Scritura).
Scritto, *m.* Handschrift, *f.*; in iscritto, schriftlich. — *part.* geschrieben; gestreift, gemodelt; — di propria mano *o* di proprio pugno, eigenhändig geschrieben.
Scrittojo, *m.* Schreibstube, Studierstube, *f.*
Scrittore, *m.* Schreiber, Schriftsteller, *m.*
Scrittura, *f.* Schrift; Buchhalterei, Buchhaltung (semplice, doppia, einfache, doppelte), *f.*; — tutelare, Vormundschaftsrechnung; — di matrimonio, Ehecontract; — di compagnia, di negozio, Societäts-Vertrag, *m.*; la sacra —, heilige Schrift, *f.*
Scritturale, *m.* Buchhalter; Schreiber, *m.* — *agg.* zum Schreiben gehörig.
Scritturare, *v. a.* ins Schuldbuch eintragen, buchen; — in debito, debitiren, be-

Digitized by Google

laſten; — in credito, creditiren, gutſchreiben; — di conformità, gleichförmig
Scritturazione, *f.* Buchung, *f.* [buchen.
Scrivacchiare, *v. a.* ſchlecht ſchreiben, ſchmieren.
Scrivaneria, *f.* Buchhalterſtelle, Kopiſtenſtelle, *f.*
Scrivania, *f.* Schreibkomode, *f.* Schreibtiſch, *m.*
Scrivano, *m.* Buchhalter, Schreiber, *m.*
Scrivente (d'una lettera), *m.* Ausſteller (eines Wechſels), *m.* [zuſchreiben.
Scrivere, *v. a.* ſchreiben; aufſchreiben;
Scrivibile, *agg.* ſchreibbar.
Scrizione, *f.* Schreiben, *n.*
Scriziato, *v.* Screziato.
Scroba, *f.* Grube, *f.*
Scrobiccolo, *m.* Herzgrube, *f.*
Scroccare, *v. a.* ſchmarotzen.
Scroccatore, *v.* Scroccone.
Scroccheria, *f.* Wucherei, Schwindelei, *f.*
Scrocchiare, *v. n.* Wucher treiben.
Scrocchino, *m.* Schmarotzer, *m.*
Scrocchio, *m.* Art Wucher, *m.*
Scrocchione, *m.* Wucherer, *m.* [*m.*
Scrocco, *m.* Schmarotzerei, *f.*; Schmarotzer,
Scroccone, *m.* Erzſchmarotzer; Gaudieb, *m.*
Scrofa, *f.* Zuchtſau; Hure, *f.*; Kropf, *m.*
Scrofaccia, *f.* garſtige, ſchmutzige Sau, *f.*
Scrofola, *f.* Kropf am Halſe, *m.*
Scrofoloso, *agg.* kropfartig, drüſig.
Scrofularia, *f.* Braunwurz, *f.*
Scrollamento, *v.* Crollamento.
Scrollare, *v. a.* ſchütteln, rütteln.
Scrollato, *part.* geſchüttelt, gerüttelt.
Scrollo, *m.* Rütteln, Wackeln, *n.*; Schwingung, *f.*
Scropolo, *m.* Skrupel, *m.* (Gewicht).
Scropuloso, *agg.* höckerig, raub.
Scrosciare, *v. n.* knorpeln, knirſchen; waſſen, rauſchen.
Scrosciata, *f.* Geknorpel, Geknirſch, *n.*
Scroscio, *m.* Strudeln, Rauſchen, Dräuſchen; Geräuſch, *n.*; — di risa, überlautes Gelächter, *n.* [men.
Scrostare, *v. a.* die Rinde, Kruſte abnehScrostatura, *v.* Scrostamento.
Scroto, *m.* Hodenſack, *m.*
Scrunare, *v. n.* das Nadelöhr abbrechen; — il filo, den Faden aus dem Oehre ziehen. [pel, Bedenken haben.
Scrupolizzare, scrupoleggiare, *v. n.* SkruScrupolo, scrupulo, *m.* Skrupel, *m.*; Bedenken, *n.* Zweifel, *m.*; Skrupel (Gewicht), *n.*
Scrupolosamente, *avv.* ſehr gewiſſenhaft.
Scrupolosità, *f.* Gewiſſenhaftigkeit, *f.*
Scrupoloso, *agg.* ſehr gewiſſenhaft, allzu genau, ängſtlich.
Scrutabile, *agg.* erforſchlich.
Scrutare, *v.* Scrutinare.
Scrutatore, *m.* Forſcher, Erforſcher, *m.*
Scrutinare, scruttinare, *v. a.* forſchen, erforſchen; aufſuchen; die Stimmen ſammeln.
Scrutinio, *m.* Erforſchung, Prüfung; Sammlung der Wahlſtimmen, *f.*
Scucumedra, *f.* groſser Gaul, *m.*
Scucire, scuseire, *v. a.* abtrennen, zertrennen.
Scudajo, *m.* Schildmacher, *m.*
Scudale, *agg.* zum Schilde gehörig.
Scudare, *v. a.* mit einem Schilde bedecken, beſchützen.
Scuderesco, *agg.* dem Waffenträger gehörig.
Scuderia, *f.* Stallung, *f.* Stall, *m.*
Scudetto, *m.* Schildchen, *n.*; Beſchlag, *m.*
Scudicciuolo, *m.* Schildchen, *n.*
Scudiere, *m.* Waffenträger, Schildknapp; Stallmeiſter, *m.* [ſchlagen.
Scudisciare, *v. a.* mit einer Gerte hauen,
Scudisciato, *part.* gehauen.
Scudiscio, *m.* Gerte, *f.*
Scudo, *m.* Schild, Wappenſchild, *n.*; Schirm, Schutz, *m.*; Schildkrötenſchale, *f.*; Schlüſſelblech, *n.*; eine Silbermünze in der Lombardei (=2 Fl. Conv. Münze), in Rom und Neapel (ca. 2 Kreuzer beſſer); scudi ragionati, Rechenpfennige.
Scuffia, *f.* Haube, *f.* v. Cuffia.
Scuffiaja, *f.* Haubenſteckerin, *f.*
Scuffiare, *v. a.* freſſen, hinein worgen.
Scuffina, *f.* Raſpel, *f.*
Scuffinare, *v. a.* raſpeln, abraſpeln.
Scuffione, *m.* große Haube, *f.*
Scuffiotto, *m.* kleine Haube, *f.*
Sculacciare, *v. a.* den Arſch voll ſchlagen; wie ein Kind behandeln. [*m.*
Sculacciata, *f.* sculaccione, *m.* Arſchklitſch,
Sculettare, *v. a.* mit dem Arſche wackeln; davon laufen. [*f.*
Sculmato, *m.* Verrenkung im Buge der Pferde,
Scultare, *v.* Scolpire.
Sculto, *agg.* ausgehauen; geſchnitzt; gegraben, geſtochen.
Scultore, *m.* Bildhauer, *m.*
Scultorio, *agg.* bildhauermäßig.
Scultura, *f.* Bildhauerkunſt; Bildhauerarbeit, *f.*
Sculturesco, *v.* Scolturesco.
Scumaruola, *f.* Schaumlöffel, *m.*
Scuola, *f.* Schule; geiſtliche Brüderſchaft, *f.* — borghese, Bürgerſchule; — commerciale, Handelsſchule; — elementaria o inferiore, Elementarſchule; — (di) ginnastica, Turnanſtalt; — gratuita, pe' poveri, Armenſchule, Freiſchule; — di nautica, Navigationsſchule; — politecnica, polytechniſche, höhere Gewerbſchule; — reale, Realſchule.
Scuotere, *v. a.* rütteln, ſchütteln, ſtoßen, erſchüttern; abſchütteln, entledigen; (Pfand) einlöſen; *v. r.* zuſammenfahren vor Schreck ꝛc.
Scuotimento, *v.* Scotimento.
Scurare, *v.* Oscurare.
Scure, *f.* Beil, *n.* Axt, *f.*
Scurezza, *v.* Oscurità.
Scuriada, *f.* Geißel, lederne Peitſche; Fahrpeitſche, *f.*
Scuricella, *f.* Beilchen, *n.*
Scurisciare, scuriscio, *v.* Scudisciare.
Scurità, scuro, *v.* Oscurità, oscuro.
Scurrile, *agg.* poſſenhaft, zotig.
Scurrilità, *f.* grobe Poſſen, Zoten, *pl.*
Scusa, *f.* Entſchuldigung; Ausrede, *f.*
Scusabile, *agg.* verantwortlich, verzeihlich.

Digitized by Google

Scusare, *v. a.* entschuldigen; *v. r.* sich entschuldigen.
Scusazione, *v.* Scusa.
Scusso, *agg.* entblößt; beraubt.
Scutica, *f.* Peitsche, *f.*
Scuto, *m.* Schute (Schiff), *f.*
Sdarsi, *v. r.* nachlässig, faul werden.
Sdato, *part.* faul, träge.
Sdebitarsi, *v. r.* sich schuldenfrei machen; seine Schuldigkeit thun.
Sdegnare, *v. a.* verschmähen, verachten; entzweien, erzürnen; *v. n.* absterben, eingehen (von Pflanzen); *v. r.* unwillig werden, sich erzürnen; — di far q. c., Etwas unter seiner Würde halten.
Sdegnato, *part.* aufgebracht.
Sdegno, *m.* Unwille, Verdruß, *m.*; avere, tenere a —, verschmähen.
Sdegnosaggine, sdegnosità, *f.* Unwille, *m.* Ereiferung, *f.*
Sdegnoso, *agg.* unwillig, aufgebracht; trotzig; ekel, empfindlich.
Sdentare, *v. a.* die Zähne ausbrechen.
Sdentato, *part.* zahnlückig, zahnlos.
Sdiacciare, *v. a.* & *n.* aufthauen.
Sdicevole, *agg.* unanständig, ungebührlich.
Sdilacciare, *v. a.* aufschnüren, losbinden.
Sdilinquimento, *m.* Ohnmacht, *f.*
Sdilinquire, *v. n.* zu flüssig werden; schwach, ohnmächtig werden; *v. a.* schwächen.
Sdimenticare, *v.* Dimenticare.
Sdipignere, *v. a.* die Malerei verwischen.
Sdire, *v. a.* widerrufen.
Sdiricciare, *v. a.* Kastanien schälen.
Sdoganare, *v. a.* aus dem Zollhause wegschaffen.
Sdogato, *agg.* ohne Faßdauben.
Sdogliare, *v. n.* & *r.* die Schmerzen verlieren, aufhören zu leiden.
Sdolcinato, *agg.* süß bis zum Ekel; fade.
Sdondolare, *v.* Dondolare.
Sdonnare, *v. a.* in Freiheit setzen.
Sdonzellarsi, *v. r.* tändeln.
Sdopplare, *v. a.* aufschlagen, einfach legen.
Sdormentare, sdormentire, *v. a.* aufwecken.
Sdormentato, *part.* aufgeweckt, erwacht.
Sdossare, *v. a.* abladen, ablegen.
Sdottorare, *v. a.* der Doktorwürde berauben.
Sdrajarsi, *v. r.* sich hinstrecken.
Sdrajone, *agg.* ausgestreckt.
Sdrisciare, sdriscire, *v. a.* schnalzen (mit der Zunge).
Sdrucciolare, *v. n.* gleiten, ausgleiten, rutschen; schnell, plötzlich fortrollen; stolpern, fehlen.
Sdrucciolente, sdrucciolante, *part.* glatt, schlüpfrig; fließend; flüchtig.
Sdrucciolevole, *agg.* schlüpfrig, gefährlich.
Sdrucciolo, *m.* Ausgleiten, Glitschen, Rutschen, *n.*; Anstoß, *m.*; Gefahr, Schweifung, *f.* — *agg.* schlüpfrig; versi —i, Springverse, *pl.*
Sdrucciolone, *avv.* rutschend.
Sdrucciolose, *agg.* schlüpfrig, glatt.
Sdrucio, *m.* Abtrennen, Lostrennen; Aufgetrennte, *n.*; Riß, *m.* Spalte, *f.*
Sdrucire, *v. a.* abtrennen, lostrennen; trennen, spalten; *v. r.* aufgehen (vom Genähten ꝛc.); Risse bekommen.
Sdrucito, *part.* zertrennt; gespalten. — *m.* Riß, Schlitz, *m.* Spalte, *f.*
Sdutto, *agg.* schmächtig, dünnleibig.
Se, *conj.* wenn, wofern, ob; wenn gleich; da; so viel als. — *pron.* sich; da se, per se, aus freien Stücken, freiwillig.
Sebaceo, *agg.* talgig.
Sebbene, *conj.* obgleich, obwohl, obschon.
Secante, *f.* Sekante, *f.*
Secare, *v.* Segare.
Secca, *f.* Untiefe, Sandbank, Klippe, *f.*
Seccabile, *agg.* was sich trocknen läßt.
Seccafistole, *f.* lästiger Mensch, *m.*
Seccaggine, *f.* Trockenheit; Ueberlästigkeit, lange Weile, *f.*
Seccagginoso, *agg.* albero —, halb abgestorbener Baum.
Seccagna, *f.* Untiefe; Sandbank, *f.*
Seccamente, *avv.* trocken.
Seccamento, *m.* Trockenheit, *f.*
Seccare, *v. a.* trocknen; belästigen, beschweren; *v. n.* vertrocknen.
Seccaticcia, *f.* abgestorbenes Holz, *n.*
Seccativo, *agg.* austrocknend.
Secco, *part.* & *agg.* getrocknet, trocken.
Seccatoja, *f.* seccatojo, *m.* Trockenplatz, *m.*; Obstkreuze, *f.*
Seccatore, *v.* Seccafistole.
Seccatrice, *f.* lästiges Frauenzimmer, *n.* Schwätzerin, *f.*
Seccatura, *f.* langweiliges Zeug, *n.*
Seccedere, *v. n.* beiseite gehen.
Seccherecio, secchericcio, *agg.* halb trocken. — *m.* dürre Aeste, *pl.*
Seccheria, *v.* Seccaggine.
Secchezza, *f.* Trockenheit, Dürre; Seichtigkeit (in der Schreibart), *f.*
Secchia, *f.* Eimer, Wassereimer, *m.*
Secchiata, *f.* Eimer voll, *m.*
Secchio, *m.* Gelte, Milchgelte, *f.*
Seccia, *f.* Stoppel, *f.*
Secco, *agg.* trocken, dürre; geräuchert; seicht, matt (von Schriften, Malerei ꝛc.); karg, knapp; *avv.* trocken; hastig, geradezu; di — in —, ohne Veranlassung; lavorare a —, umsonst arbeiten; restare in —, auf den Strand kommen; im Stiche bleiben; verlassen werden; im Reden stecken bleiben. — *s. m.* Trockene, *n.* Trockenheit, *f.*
Seccomoro, *v.* Sicomoro.
Seccore, *v.* Secchezza.
Seccume, *m.* dürres Reisig, *n.* — *pl.* getrocknete Früchte, *pl.*
Secento, *agg.* sechshundert.
Secespita, *f.* das Schlachtmesser der alten
Secesso, *m.* abgesonderter Ort, *m.*; Privet, [Priester, *n.*
Seco (con se), mit sich.
Secolare, *agg.* weltlich; hundertjährig. — *m.* Weltlicher, Laie, *m.*
Secolaresco, *agg.* weltlich, profan.
Secolarizzare, *v. a.* secularisiren, Kirchengüter einziehen.
Secolarizzazione, *f.* Secularisirung, *f.*
Secolo, *m.* Jahrhundert, *n.*; Welt, *f.*; weltliche Stand, *m.*; uomo del —, Welt-

Digitized by Google

mann, *m.*; — d'oro, d'argento, di ferro, goldene, silberne, eiserne Zeitalter, *n.*

Seconda, *f.* Nachgeburt, Afterbürde, *f.*; Gang dem Strome nach, *m.*; le cose vanno a —, die Sachen gehen nach Wunsche.

Secondamente, *avv.* zweitens.

Secondamentechè, *conj.* sowie, je nachdem.

Secondare, *v. a.* folgen, helfen, unterstützen.

Secondario, *agg.* beiläufig, zufällig.

Secondina, *f.* Afterbürde, *f.*

Secondo, *agg.* der zweite; günstig. — *m.* minuto —, Sekunde, *f.*; Sekundant, Gehülfe, *m.*; (Wechsel-)Secunde, *f.* — *avv.* zweitens; wie, so wie; — *prep.* nach, gemäß. Secondochè, je nachdem; — quà, nach hiesigem Gebrauche; — me, meiner Meinung nach, so viel ich vermag; — l'avviso di, laut Avis od. Bericht von.

Secondogenito, *agg.* der Zweitgeborene, [Jüngere.

Secretario, *v.* Segretario.

Secrezione, *f.* Absonderung der Säfte, *f.*

Securare, securità, *v.* Sic...

Secure, *v.* Scure.

Sedano, *m.* Sellerie, *m.* [Mittel.

Sedante, *part.* stillend; *s. m.* ein stillendes

Sedare, *v. a.* stillen, beruhigen.

Sedatamente, *avv.* still, ruhig.

Sedato, *part.* gestillt, beruhigt.

Sede, *f.* Sitz, Stuhl, *m.*; la santa —, päpstliche Stuhl; — di canna, Rohrstuhl; — a bracciuoli, Armstuhl; — da girare, Drehstuhl.

Sedecimo, sedicesimo, *agg.* der sechzehnte.

Sedentario, *agg.* viel sitzend.

Sedente, *part.* sitzend.

Sedere, *v. n.* sitzen; sich setzen; liegen (von Oertern). — *m.* Sitzen; Gesäß, *n.* Hintere, *m.*

Sedia, *f.* Stuhl, Sessel, *m.*; Sänfte, *f.*; Sitz, Nachtstuhl; — gestatoria, Tragsessel (des Papstes), *m.*; andare a —, zu Stuhle gehen.

Sedicesimo, *agg.* der sechzehnte.

Sedici, *agg.* sechszehn. [Kellerlager, *n.*

Sedile, *m.* Sitz, Sessel, *m.* Bank, *f.*; *pl.*

Sedimento, *m.* Satz, Bodensatz, *m.*

Sedizione, *f.* Aufstand, Aufruhr, *m.*

Sedizioso, *agg.* aufrührisch.

Sedotto, *part. & agg.* verführt.

Seducente, *part.* verführend.

Seducimento, *m.* Verführung, *f.*

Sedulità, *f.* Emsigkeit, *f.* Fleiß, *m.*

Sedurre, *v. a.* verführen, verleiten.

Seduta, *f.* Sitzung, *f.*

Seduttore, *m.* Verführer, *m.*

Seduttrice, *f.* Verführerin, *f.*

Seduzione, *f.* Verführung, *f.*

Sega, *f.* Säge; Art Kopfsteuer, *f.*; — da mano, Handsäge; — da tavole, Bretsäge; — ingorda, grobe Säge; — sottile o fina, feine Säge.

Segabile, *agg.* sägbar. [Korn, *n.*

Segala, segale, segola, *f.* Roggen, *m.*

Segalato, *m.* Mischkorn, *n.*

Segalone, *m.* Taucher, *m.* Tauchente, *f.*

Seganto, *part.* sägend, schneidend.

Segare, *v. a.* sägen; schneiden; abschneiden; (Gras) mähen, (Wiesen) abmähen.

Segaticcio, *agg.* legname —, Sägholz, *n.*

Segatore, *m.* Holzsäger; Schnitter, *m.*

Segatura, *f.* Sägen, *n.*; Sägespäne, *pl.*; Sägschnitt, *m.* Ernte, *f.*; — di storace, Storaxkleie.

Segavene, *m.* Leuteschinder, *m.*

Seggetta, *f.* Sänfte, *f.*; Nachtstuhl, *m.*

Seggia, *f.* Stuhl, Sitz; Aufenthalt, *m.*

Seggiola, *f.* Sessel; Riegel (am Dachstuhle), *m.*

Seghetta, *f.* kleine Säge, *f.*; Kapozaum, *m.*, — da ortolano, da innestare, Baumsäge.

Segmento, *m.* Abschnitt eines Zirkelkreis.

Segnacaso, *m.* Casuszeichen, *n.* [fes, *m.*

Segnaccento, *m.* Tonzeichen, *n.*

Segnacolo, *m.* Merkmaal, Zeichen, *n.*

Segnalare, *v. a.* auszeichnen; *v. r.* sich auszeichnen, sich hervorthun. [ders.

Segnalatamente, *avv.* hauptsächlich, beson-

Segnalato, *part.* ausgezeichnet, ansehnlich, vorzüglich.

Segnale, *m.* Merkmal, Zeichen; Signal; Anzeichen, *n.* Vorbote, *m.*; Fahne, Flagge, *f.*; — d'affetto, Andenken, *n.*; — da tintori, Färberzeichen, *n.*

Segnare, *v. a.* zeichnen, bezeichnen; anmerken; unterzeichnen; stempeln: ein Kreuz worüber machen; etwas segnen; zur Ader lassen; *v. r.* sich kreuzigen und segnen. [lich.

Segnatamente, *avv.* vornehmlich, ausdrück-

Segnatare, *m.* Unterzeichner, *m.*

Segnato, *part. & agg.* bezeichnet; angezeigt, erwähnt.

Segnatura, *f.* Aehnlichkeit; Signatur, *f.*

Segno, *m.* Zeichen, Merkmal, *n.*; Spur, *f.*; Signal; Anzeichen; Maal; Siegel; Ziel, *n.* Scheibe; Fahne, *f.*; — di guardia, Fluthmesser, *m.* Hochwasserzeichen, *n.*; segni da ginoco, Spielmarken, *pl.*; fare, stare a —, tener a —, zu Paaren treiben, zum Gehorsam zwingen; tenere il cervello a —, seine Gedanken beisammenhalten; tornare a —, in sich gehen; — per —, genau, haarklein.

Segnuzzo, *m.* kleines Zeichen, *n.*

Sego, *m.* Unschlitt, Talg, *m.*; — grezzo, sodo, in frasca, in rappe, roher Talg; strutto, colato, spento, ausgelassener Talg; — cervo, Hirschtalg.

Segola, *v.* Segala.

Segolo, *m.* kleine Hacke, *f.* Aextchen, *n.*

Segone, *m.* große Säge, *f.*

Segregare, *v. a.* absondern.

Segregato, *part.* abgesondert.

Segrenna, *f.* hagere, unansehnliche Person, *f.* [Panzermütze, *f.*

Segreta, *f.* geheimer Ort; Kerker, *m.*; Segretamente, *avv.* insgeheim, heimlich.

Segretaria, *f.* Vertraute, *f.*

Segretariato, *m.* Sekretariat, *n.*

Segretario, segretaro, *m.* Sekretär, Geheimschreiber; Vertrauter, *m.*; geheimes Fach für Schriften, *n.*

Digitized by Google

Segretarione, *m.* innigster Vertrauter, *m.*
Segreteria, *f.* Schreibstube eines Sekretärs; Sekretärschaft; Kanzlei der Bischöfe; Schreibekomode, *f.*
Segretessa, *f.* Vertraute, *f.* [heit, *f.*
Segretezza, *f.* Heimlichkeit, Verschwiegen-
Segreto, *m.* Heimlichkeit, *f.* Geheimniß, *n.* — *agg.* geheim, verborgen.
Seguace, *agg.* der nachfolgt; folgsam. — *m.* Anhänger, *m.*
Seguente, *part.* folgend.
Seguentemente, *avv.* folglich, demnach.
Seguenza, *f.* Folge; Fortsetzung; große Reihe, *f.* Zug, *m.*
Segugio, *m.* Spürhund, *m.*
Seguire, *v. a.* folgen, nachfolgen; verfolgen; nachgeben; befolgen; fortsetzen; — la via giudiziaria, den Weg Rechtens einschlagen; *v. n.* fortfahren; erfolgen.
Seguitabile, *agg.* befolgenswerth.
Seguitamente, *avv.* nach einander.
Seguitamento, *m.* Folge; Befolgung, *f.*
Seguitare, *v. a.* fortsetzen.
Seguitatore, *m.* Nachfolger, Anhänger, *m.*
Seguito, *m.* Gefolge, *n.* Zug, *m.*; Folge, *f.* Erfolg, Fortgang, Ausgang, Vorfall, *m.* [ansehnlich.
Seguito, *part.* & *agg.* erfolgt, vorgefallen;
Sei, *agg.* sechs. — *m.* Sechs, *f.*
Seicento, *v.* Secento. [feln).
Seino, *m.* ein Pasch von Sechsen (im Würf-
Selce, selice, *f.* Pflasterstein; — cornea, Hornstein, *m.*
Selciare, *v. a.* pflastern.
Selciaruolo, *m.* Pflasterer, Steinsetzer, *m.*
Selciato, *m.* Pflaster, *n.*
Selcino, *m.* Straßenpflasterer, *m.*
Selenite, *f.* Marienglas, *n.*; Mondstein; Mondbewohner, *m.*
Selenografia, *f.* Mondbeschreibung, *f.*
Seliciato, *v.* Selciato.
Sella, *f.* Sattel; Stuhl, *m.*
Sellajo, *m.* Sattler, *m.*
Sellare, *v. a.* satteln.
Selleria, *f.* Sattlerwaare, *f.*
Selva, *f.* Wald, *m.*; Sammlung verschiedener Dinge, *f.*
Selvaccia, *f.* sehr dicker Wald, *m.*
Selvaggina, *v.* Salvaggina.
Selvaggio, *agg.* waldig, buschig; wild; unbewohnt, wüste; roh.
Selvaggiume, *m.* Wildpret, *n.*
Selvareccio, *agg.* wild (von Gehölzen).
Selvastrella, *v.* Salvastrella.
Selvatico, *v.* Salvatico.
Selvoso, *agg.* waldig.
Semata, *f.* Kühltrank aus Kürbiskernen, *m.*
Sembiante, *m.* Miene, *f.* Gesicht, Ansehen, *n.*; Schein; Wink, *m.*; far —, sich stellen als ob; einen Wink geben. — *agg.* ähnlich (an Gestalt).
Sembianza, *f.* Miene, *f.* Gesicht, Ansehen, *n.*; Wink; Schein, *m.*; Aehnlichkeit, *f.*
Sembiare, sembiare, *v.* Sembrare.
Semblea, sembraglia, *f.* Rotte Reiter, *f.* Haufen, *m.*
Sembrare, *v. n.* scheinen, dünken.
Seme, *f.* (thierischer, vegetabilischer) Same, *m.*; Nachkommenschaft, *f.*; Ursprung, Anfang, *m.*; l'umano —, das menschliche Geschlecht; semi d'agricoltura, Saatkörner; — da giardino, d'ortaglia, da orto, Gartensämereien; — da prato, Wiesensämereien; — da bosco, Waldsämereien; — medicinali, Arzneisämereien; — freddi, kühlende Sämereien (Kürbis ꝛc.); — caldi, erwärmende Sämereien (Anis, Fenchel ꝛc.); — oleagiorosi, Oelsämereien; — d'ambra, Bisamkörner; — di cologni, Quittenkerne; — di meloni, Melonenkerne; — di cedro, Citronenkerne; — di coralli, Korallenerbsen; — da bacchi o bigatti, Seidenwürmer; Eier; — santo, Wurmsamen, Zittwersamen; — da pappagalli, Safflor, *m.*
Sementa, semente, *f.* Same, *m.* Saat; Abkunft; Saatzeit, *f.*
Sementare, *v. a.* säen, besäen.
Sementato, *part.* gesäet.
Sementatore, *m.* Säemann, *m.* [*pl.*
Sementelle di Levante, *pl.* Kockelskörner.
Semenza, *f.* Same, *m.*; Saat, *f.*; Geschlecht, *n.* [Baumschule, *f.*
Semenzajo, *m.* Saatfeld, *n.*; Pflanzung.
Semenzina, *f.* Wurmsame, *m.* [ßen.
Semenzire, *v. n.* schossen, in Samen schie-
Semestrale, *agg.* halbjährig.
Semestre, *m.* halbes Jahr, *n.* halbjährige Zahlung, *f.*
Semi, (in Zusammensetzungen) halb.
Semibecco, *v.* Semicapro. [sik), *m.*
Semibreve, *f.* ganzer Schlag (in der Mu-
Semicapro, *m.* Halbbock, *m.* [bat.
Semicanuto, *agg.* der fast graue Haare
Semicerchio, semicircolo, *m.* Halbzirkel, *m.*; — graduato, Transporteur, *m.*
Semicircolare, *agg.* in Gestalt eines Halbzirkels. [*f.*
Semieroma, *f.* doppelt geschwänzte Rote.
Semicupio, *m.* Bad bis an den halben Leib.
Semideo, *m.* Halbgott, *m.* [*n.*
Semidiametro, *m.* Halbdurchmesser, *m.*
Semidotto, *agg.* halbgelehrt.
Semifero, *agg.* samentragend.
Semigigante, *agg.* von Riesengestalt, riesenartig.
Semignorante, *agg.* fast unwissend.
Semila, *agg. pl.* sechstausend.
Semilunare, *agg.* wie ein halber Mond.
Semimetallo, *m.* Halbmetall, *n.*
Seminagione, *f.* Säen, *n.*
Seminale, *agg.* zum Samen gehörig; campo —, Saatfeld, *n.* [ausbreiten.
Seminare, *v. a.* säen, besäen; ausstreuen,
Seminario, *m.* Baumschule, Pflanzschule, *f.*; Seminarium, *n.* — *agg.* vasi seminarj, Samengefäße, *pl.*
Seminarista, *m.* Seminarist, *m.*
Seminato, *m.* Saat, *f.*; Saatfeld, *n.*
Seminatojo, *m.* Säemaschine, *f.*
Seminatore, *m.* Säemann, *m.*
Seminatura, seminazione, *f.* Säen, *n.*; Saat, *f.*
Semiparalisi, *f.* halbe Lähmung, *f.*

Digitized by Google

Semipoeta, *m.* mittelmäßiger Poet, *m.*
Semiretto, *agg.* halbgerade.
Semiritondo, *agg.* halbrund. [*f.*
Semisferoide, *m.* halbzirkelförmige Figur,
Semisvolto, *agg.* halb aufgerollt.
Semita, *v.* Stradetta.
Semituono, *m.* halber Ton, *m.*
Semiuomo, *m.* kleines Männchen, *n.*
Semivivo, *agg.* halbtodt.
Semivocale, *m.* halber Selbstlauter, *m.*
Semola, *f.* Kleien von feinem Mehle, *pl.*
Semolella, *f.* Mehlflügelchen, *n.* Gries, *m.*; Kiele, *f.* [*m.*
Semolino, *m.* kleines Gesäme, *n.*; Gries,
Semoloso, *agg.* Gries ähnlich.
Semonzolo, *m.* Nachdrosch, *m.*
Semovente, *agg.* sich selbst bewegend.
Sempiternale, *agg.* immerwährend.
Sempiternare, *v. a.* verewigen.
Sempiternità, *f.* ewige Dauer, *f.*
Sempiterno, *agg.* immerwährend, ewig.
Semplice, *agg.* einfach, einfältig; rein, ohne Mischung; bloß; aufrichtig; unerfahren; leicht zu begreifen; i —i, *pl.* einfache Heilmittel, Heilkräuter, *pl.*
Semplicemente, *avv.* einfältig, schlechtweg.
Semplicezza, *v.* Semplicità.
Sempliciario, *m.* Kräuterbuch, *n.*
Semplicione, **sempliciotto**, *m.* Pinsel, Dummkopf, *m.* [Garten, *m.*
Semplicista, *m.* Kräuterkenner; botanischer
Semplicità, *f.* Einfachheit, Lauterkeit; Einfalt; Aufrichtigkeit; Natürlichkeit, *f.*
Semplificare, *v. a.* einfach machen.
Sempre, *avv.* allezeit, immer, stets; — chè, so oft als; — mai, stets, auf immer.
Sempreviva, *f.* Hauswurz, *f.* Hauslaub, *n.*
Sena, *f.* Senesbaum, *m.* Senesblätter, *pl.*; — falsa *o* de' poveri, Bläschen-Senne.
Senapa, **senape**, *f.* Senf, *m.*; — incomposta *o* posta, Mustart, *m.*
Senapismo, *m.* Senfpflaster, *n.*
Senario, *agg.* geflechtet; numero —, eine Zahl von Sechs; verso —, sechsfüßiger Vers, *m.*
Senato, *m.* Rath, Senat, *m.*
Senatore, *m.* Rathsherr, Senator, *m.*
Senatorio, *agg.* senatorisch.
Sendalina, *f.* Zindeltaffet, *m.*
Seno, *m.* Greis, *m.*
Senetta, **senettù**, *f.* hohes Alter, *n.*
Senici, *m. pl.* Halsdrüsengeschwulst, *f.*
Senile, *agg.* alt, abgelebt; età —, das hohe Alter.
Senio, *m.* hohes Alter, *n.*
Seniore, *agg.* der ältere.
Senneggiare, *v. n.* klügeln, altklug thun.
Sennino, *m.* gesetzter junger Mensch, *m.*
Senno, *m.* Verstand, *m.* Einsicht, *f.* Sinn, *m.*; Urtheilskraft; Meinung; List, *f.*; far —, recht verständig, klug werden.
Sennuccio, *m.* Orakel, *n.*; verständiger Mensch, *m.*
Seno, *m.* Busen, *m.* Brüste, *pl.*; Schooß, *m.*; Mitte, *f.*; Innerste; Gemüth, Herz, *n.*; Biegung, Vertiefung, *f.*; — di mare, Meerbusen, *m.*; — d'un osso, Pfanne, Höhlung in Knochen, *f.*; in seno della presente, hier (im Briefe) inliegend.
Se non, *avv.* außer, ausgenommen; se non chè, außer daß, wo nicht; se non se, außer, es wäre denn daß.
Senopia, *v.* Sinopia. [*f.*
Sensa, *f.* Markt, *m.* Messe (in Venedig),
Sensale, *m.* Sensal, Mäkler; Kuppler, *m.*; — di mercanzie, delle mercie, Waarenmäkler; — de' cambj, Wechselmäkler; — di sicurtà, Assecuranzmäkler; — di noli, — conduttore, Schiffsmäkler.
Sensatamente, *avv.* verständig, vernünftig
Sensatezza, *f.* Verstand, *m.* Einsicht, *f.*
Sensato, *agg.* sinnlich; verständig, klug.
Sensazione, *f.* Empfindung, *f.* Eindruck, *m.*
Senseria, *f.* Mäklerlohn, *m.*; Mäkelei, *f.*
Sensibile, *agg.* empfindlich, fühlbar; empfindsam; gerührt. [samkeit, *f.*
Sensibilità, *f.* Empfindlichkeit; Empfind-
Sensibilmente, *avv.* auf eine empfindliche Art. [kraut, *n.*
Sensitiva, *f.* Empfindungskraft, *f.*; Sinn-
Sensitivo, *agg.* sinnlich; empfindlich.
Senso, *m.* Sinn, Verstand, *m.*; Empfindung, Einsicht, *f.* Verstand, *m.*; Sinnlichkeit, *f.*; a — e beneficio di chi attiene, zum Besten wen es angeht.
Sensuale, *agg.* sinnlich.
Sensualità, *f.* Sinnlichkeit, *f.*; Sinn, *m.* Empfindung, *f.* [Gehör.
Sentacchio, **sentacchioso**, *agg.* von zartem
Sentenza, *f.* Ausspruch, *m.* Urtheil, *n.*; Meinung, *f.*; Spruch, Denkspruch, *m.*; — arbitrale, Schiedsspruch, *m.*
Sentenziare, *v. a.* ein Urtheil sprechen; verurtheilen.
Sentenziatore, *m.* Urtelssprecher, *m.*
Sentenzievolmente, *avv.* nach Urtheil und Recht.
Sentenzioso, *agg.* spruchreich, lehrreich.
Sentiero, *m.* Fußsteig, Pfad, *m.*
Sentimento, *m.* Empfindung, *f.* Gefühl, *n.*; Einsicht, *f.* Verstand, *m.*; Gesinnung, Meinung, *f.*
Sentina, *f.* der Abfluß des Unrathes in Schiffen; Kloake, *f.*; — di vizj, Sammelplatz aller Laster, *m.*
Sentinella, *f.* Schildwache, *f.*; — morte, verlorner Posten, *m.*; far la —, Schildwache stehen; lauern, aufpassen.
Sentire, *v. a.* fühlen, empfinden; (an)hören; riechen; schmecken; wahrnehmen, bemerken; dafürhalten, meinen; *v. n.* riechen (di, nach); schmecken (di, nach); ähneln; *v. r.* bei Bewußtsein sein; Schmerz haben; (di) die Folgen von Etwas fühlen; sentirsi sonno, schläfrig
Sentita, *f.* Empfindung; List, *f.* [sein.
Sentitamente, *avv.* geschickt, klug.
Sentito, *part. & agg.* gehört; klug, vorsichtig.
Sentore, *m.* Geruch, *m.*; Anzeige, Spur, *f.*; Lärm, *m.*
Senza, *prep.* ohne; außer; senzachè, überdies; ohne daß; — più, ohne mehreres, schlechtweg; restar —, einer Sache be-

Digitized by Google

raubt werden, Etwas verlieren; far o star —, Etwas entbehren müssen.
Sepajuola, *f.* Zaunkönig, *m.*
Sepale, *m.* Zaun, *m.* Hecke, *f.*
Separabile, *agg.* trennbar. [*f.*
Separamento, *m.* separanza, *f.* Trennung,
Separare, *v. a.* trennen, zertrennen, absondern, scheiden; *v. r.* auseinandergehen; sich trennen. [ders.
Separatamente, *avv.* insbesondere, beson-
Separativo, *agg.* was absondert.
Separato, *part.* getrennt, abgesondert.
Separazione, *f.* Trennung, Absonderung, Scheidung, *f.* [ira —, Grabstein, *m.*
Sepolcrale, *agg.* zum Grabe gehörig; pie-
Sepolcro, *m.* Grab, *n.* Gruft, *f.*
Sepolto, *part.* begraben; verborgen.
Sepoltura, *f.* Grab, Grabmal; Begräbniß, *n.*
Seponere, seporre, *v. a.* beiseite, zurücklegen.
Seponimento, *m.* Zurücklegung, *f.* [gen.
Seposto, *part.* beiseite, zurückgelegt.
Seppellimento, *m.* Begräbniß, *n.*; Vergrabung, *f.*
Seppellire, *v. a.* begraben; verbergen.
Seppia, *f.* Blackfisch, Tintenfisch, *m.*; Sepia-Tusche, braune Tusche, *f.*
Sepulcrale, *v.* Sepolcrale.
Sequela, *f.* Folge, *f.* Schluß, *m.*
Sequenza, *f.* Sequenz, *m.* Folge von Karten, *f.*
Sequestrare, *v. a.* absondern, entfernen; sequestriren, mit Arrest belegen; auspfänden; — alcuno, Jemanden einschließen, einsperren. [belegt.
Sequestrato, *part.* abgesondert, mit Arrest
Sequestrazione, *f.* sequestro, *m.* Absonderung; Verkümmerung, Sequestration, *f.*
Ser, *m.* Herr, *m.*
Sera, *f.* Abend, *m.*; Nacht, *f.*
Serafico, *agg.* seraphisch.
Serafino, serafo, *m.* Seraph, *m.*
Serale, *agg.* abendlich, von jedem Abend.
Serapino, *m.* Bauernsenf, *m.*
Serappuntino, *m.* Ueberkluger, *m.*
Serata, *f.* Abend, *m.* Abendzeit, *f.*
Serbabile, *agg.* bewahrlich, was sich aufheben läßt.
Serbanza, *f.* Aufheben, Erhalten, *n.*
Serbare, *v. a.* erhalten, aufbehalten, bewahren; vorbehalten; anstehen lassen; sparen; halten, beobachten.
Serbatojo, *m.* Behältniß, *n.*; Hälter, Wasserbehälter, *m.* — *agg.* was sich wohl erhalten läßt.
Serbevole, *agg.* bewahrlich, erhaltbar.
Serbo, *m.* Verwahrung, *f.*; stare in —, in Pension, im Kloster sein.
Sere, *v.* Ser.
Serecchia, *f.* Sense, *f.*
Serene, *v.* Sirena. [stillen; trösten.
Serenare, *v. a.* ausheitern, aufheitern;
Serenata, *f.* Helle, *f.* heiteres Wetter; Ständchen, *n.* Abendmusik, *f.*
Serenissimo, *agg.* sehr heiter; (Titel) Durchlauchtig, Durchlauchtigst.
Serenità, *f.* Heiterkeit, Helle; Seelenruhe, '; vostra —, Ew. Durchlaucht.
Sereno, *agg.* heiter; ruhig. — *m.* Heiterkeit, freie Luft, *f.* [*m.*
Serezzana, *f.* eisiger Hauch, kalter Wind.
Serfedocco, *m.* einfältiger Tropf, *m.*
Sergente, *m.* Gerichtsdiener; Häscher; Sergeant, *m.*; Schraubenzwinge, *f.*
Sergentina, *f.* Art Gewehr, *n.*
Sergoncello, *v.* Cercioncello.
Sergozzone, *v.* Sorgozzone.
Seriamente, *avv.* ernsthaft.
Serico, *agg.* seiden. [baugesellschaft, *f.*
Sericofilo, *agg.* società sericofila, Seiden-
Serie, *f.* Reihe, Folge, Ordnung, *f.*
Serietà, *f.* Ernsthaftigkeit, Gesetztheit, *f.*
Serighelle, *pl.* äußere Hüllen der Cocons, *pl.*
Serio, *agg.* ernsthaft, gesetzt; ernstlich.
Seriosamente, *avv.* ernsthaft. [wichtig.
Serioso, *agg.* ernsthaft, ernstlich.
Sermento, *m.* Weinrebe, *f.*
Sermentoso, *agg.* was Reben treibt.
Sermo, *m.* Rede, Anrede, *f.*
Sermocinare, sermonare, *v. a.* predigen, vorpredigen.
Sermolino, *m.* Quendel (Pflanze), *m.*
Sermone, *m.* Predigt; Rede; Sprechart, *f.*; Lachs, *m.*
Sermoneggiare, *v. a.* predigen.
Sermontano, *m.* Bergfesel, *m.*
Serolone, *v.* Segalone.
Seroso, *v.* Sieroso.
Serotinamente, *avv.* spät; langsam.
Serotine, serotino, *agg.* spät; abendlich.
Serpa, serpetta, serpona, *f.* Art Gewebe von Leinen oder Hanf, *n.*
Serpajo, *m.* Ort, wo viele Schlangen sich
Serpato, *agg.* sprenklig. [aufhalten, *m.*
Serpe, *f.* & *m.* Schlange; Schlangenröhre, *f.*; (auf Reisewagen) Kutschbock, *m.*; — a sonaglio, Klapperschlange; — imperiale, Riesenschlange. [mung, *f.*
Serpeggiamento, *m.* schlänglichte Krüm-
Serpeggiare, *v. n.* sich schlängeln; *v. a.* schlängeln.
Serpentare, *v. a.* quälen, plagen.
Serpentaria, *f.* Schlangenkraut, *n.* Schlangenwurzel, *f.* [bild), *m.*
Serpentario, *m.* Schlangenträger (Stern-
Serpente, *m.* Schlange, *f.* [halten.
Serpentifero, *agg.* wo Schlangen sich auf-
Serpentino, *m.* Serpentin; Hahn an der Flinte, *m.* — *agg.* schlangenartig.
Serpentone, *m.* Serpent (musikalisches Instrument), *n.*
Serpentoso, *agg.* voll Schlangen.
Serpere, *v. n.* sich schlängeln.
Serpetta, serpicella, *f.* serpicino, *m.* Junges von der Schlange, *n.*
Serpigine, *f.* Schwinde, Flechte, *f.*
Serpillo, serpollo, *m.* Quendel, *m.*
Serposo, *agg.* voll Schlangen.
Serqua, serquettina, *f.* Dutzend (von Eßwaaren), *n.*
Serra, *f.* Säge, *f.*; enger Paß, *m.*; Wehr, *n.* Damm am Wasser; Streit, *m.*; Gedränge; Treibhaus, *n.*
Serrafila, *m.* letzter Soldat im letzten Gliede; dieses Glied selbst.

Digitized by Google

Serraglia, *f.* serraglio, *m.* Verschluß; eingeschlossener Ort; Wall, *m.*
Serraglio, *m.* Serail, *n.*
Serrame, *m.* Schloß (an Thüren), *n.*
Serrare, *v. a.* schließen, verschließen; zumachen; in sich schließen; beschließen, enthalten; drängen, zusetzen; drücken, fest anziehen; anrücken, zusammenthun; — calci, hinten ausschlagen (von Pferden); — a chiave, zuschließen; *v. n.* schließen.
Serrata, *f.* Schluß, *m.*
Serrato, *part. & agg.* geschlossen, verschlossen, anschließend; enge, dicht; gedrängt.
Serratola, *f.* Scharte (ein Kraut), *f.*
Serratura, *f.* Schloß, *n.*; Schluß (einer Bank ꝛc.), *m.*; Vollendung, *f.*
Serraviti, *m.* Schraubenzieher, *m.*
Serrette (della stiva), *pl.* Garnierung (im Raum des Schiffs), *f.*
Serto, *m.* Blumenkranz, *m.*
Sertula campana, *f.* Steinklee, *m.*
Serva, *f.* Magd, Dienerin, *f.*
Servaggio, *v.* Servitù.
Servamento, *m.* Erhaltung, Errettung, *f.*
Servare, *v. a.* bewahren, erhalten; erretten; vorbehalten; beobachten; (Versprechen) halten.
Servato, *part.* erhalten.
Servatore, *m.* Erhalter, Erretter; Beobachter, *m.*
Servente, *m. & f.* Diener, Aufwärter, Liebhaber, *m.*; Cavalier —, einer, der die Damen überall begleitet. — *agg.* dienend, dienlich.
Serventese, *m.* Art lyrisches Gedicht, *n.*
Servidorame, *m.* Dienerschaft, *f.* Gesinde.
Servidore, *v.* Servitore. [*n.*
Servigiale, *m.* Dienstbote, Aufwärter, *m.*
Servigiana, *f.* Laienschwester, *f.*
Servigio, *m.* Dienst, *m.*; Dienstleistung, Gefälligkeit, *f.*; Geschäft, *n.*; Bedarf, Gebrauch, Zweck, *m.*; Tracht, *f.* Gang (Speisen), *m.*; (Tafel-)Servis; Leichenbegängniß, *n.*; — divino *o* Dio, Gottesdienst, *m.*; — di tavola, Tafelservis, *n.*
Servile, *agg.* knechtisch.
Servilità, *f.* Dienstbarkeit, *f.*
Servire, *v. a. & n.* dienen; bedienen, aufwarten; in Diensten sein; — a tavola, vorlegen (bei Tische); anrichten, auftragen; *v. r.* sich (einer Sache) bedienen; — di regola, zur Richtschnur dienen.
Servito, *m.* Tracht Speisen, *f.*; — da camera, Kammergeräthe, *n.*; il ben —, schriftlicher Abschied, *m.*
Servitore, *m.* Diener, Bedienter, *m.*
Servitrice, *f.* Dienerin, *f.*
Servitù, *f.* Dienstbarkeit; Verbindlichkeit; Dienerschaft, *f.*; Servitut, *n.*
Serviziale, *m.* Klystir, *n.*
Serviziato, *agg.* dienstfertig.
Servizio, *v.* Servigio.
Servo, *m.* Diener; Bedienter; Knecht, *m.*
Sesamo, *m.* Sesamkraut, *n.*
Sesamoide, *f.* Steinfruchtkraut, *n.*
Sescalco, *m.* Vorschneider, Haushofmeister,
Sesquialtero, *agg.* anderthalbig. [*m.*
Sesquiparto, *agg.* Verhältniß von einem Mal und einem Viertel ꝛc.
Sesquipedale, *agg.* von anderthalb Fuß.
Sesquisettimo, *agg.* Verhältniß von einem Mal und einem Siebentel.
Sesquiterzo, *agg.* Verhältniß von einem Mal und einem Drittel.
Sessagenario, *agg.* sechzigjährig.
Sessagesimo, *v.* Sessantesimo.
Sessagono, *m.* Sechseck, *n.*
Sessanta, *agg.* sechzig.
Sessantesimo, *agg.* der sechzigste.
Sessantina, *f.* Schock, *n.* [Waaren, *pl.*
Sesse, *f. pl.* telo —, weiße (Manufactur-)
Sessennio, *m.* sechs Jahre, *n. pl.*
Sessile, *agg.* ungestielt.
Sessione, *f.* Sitzung, *f.*
Sessitura, *f.* Einschlag am Rocke, *m.*
Sesso, *m.* Geschlecht; weibliche Geschlecht, *n.*
Sessola, *f.* hölzerne Schaufel, *f.*; Art Oelfaß, *n.* [keit.
Sesta, seste, *f.* Zirkel, *m.*; a —, abgezir-
Sestante, *m.* Sextant, *m.*
Sestare, *v. a.* abzirkeln, abmessen.
Sesterzio, *m.* Sesterz (alte Silbermünze), *m.*
Sestiere, *m.* halber Schoppen, *m.* halbes Nößel; Viertel der Stadt, *n.*
Sestile, *m.* gesechster Schein; Monat August, *m.*; anno —, Schaltjahr, *n.*
Sestina, *f.* Art Ode, *f.*
Sesto, *agg.* sechste. — *s. m.* Sechstel, *n.*; Zirkel, *m.*; Maaß, *n.*; Spannung (eines Bogens), *f.*; Format (eines Buchs), *n.*; esperimento di sesta, (bei Versteigerungen) Vorbehalt einer Erhöhung oder Erniedrigung des Gebots um den sechsten
Sestodecimo, *agg.* sechzehnte. [Theil.
Sestula, *f.* Skrupel (Gewicht), *m.*
Sestuplo, *agg.* sechsfach.
Seta, *f.* Seide, *f.*; — grezza, soda, cruda, Rohseide; — organzina, orsoja, Organzinseide (zum Aufzug); — trama, Tramseide (Einschlag); — da cucire, Nähseide; — cuserina, Klöppelseide; — floscia *o* flossa, Floßseide, offene Seide; — ferrata, mit Seide übersponnener Draht; — di scomiglia, strusada, Abfallseide; — da ricamare, Stickseide; — torta, ritorta, gezwirnte Seide; — in doppi, Doppelfaden von Seide, von zwei Cocons zusammengedreht.
Setajuolo, *m.* Seidenwirker; Seidenhänd-
Setata, großer Durst, *m.* [ler, *m.*
Sete, *f.* Durst, *m.*; unmäßige Begierde, *f.*
Seteria, *f.* Seidenwaare, *f.*; Seidenhan-
Setificio, *m.* Seidenbau, *m.* [del, *m.*
Setino, *m.* Seidenzeug, *m.*
Setola, *f.* Borste; Bürste; (beim Pferde) Schrunde; Ritze, *f.* Reibnagel, *m.* aufgesprungene Hände, Lippen ꝛc., *pl.*
Setolare, *v. a.* bürsten, ausbürsten.
Setolone, *m.* Kanunenkraut, *n.* Schachtelhalm, *m.*
Setoloso, setoluto, setoso, *agg.* borstig.
Setone, *m.* Haarseil, *n.*
Setta, *f.* Sekte; Partei, *f.*
Settagono, *m.* Siebeneck, *n.*

Digitized by Google

Settanta, *agg.* siebzig.
Settantesimo, *agg.* der siebzigste.
Settantotto, *agg.* acht und siebzig.
Settario, *m.* Anhänger einer Sekte, *m.*
Settatore, *m.* Anhänger, Schüler, *m.*
Sette, *agg.* sieben.
Setteggiare, *v. n.* Sekten machen, rottiren.
Settembre, *m.* September, Herbstmonat, *m.*
Settembrino, *agg.* vom Herbstmonat; schal
Settenario, *agg.* gesiebent. [(vom Weine).
Settentrionale, *agg.* mitternächtlich.
Settentrione, *f.* Mitternacht, *f.* Norden, *m.*
Settimana, *f.* Woche, *f.*
Settimano, **settimo**, *agg.* der siebente.
Settina, *f.* Zahl von sieben, *f.*
Setto, *agg.* zertheilt, zerschnitten.
Settore, *m.* Sektor, *m.*
Settotraverso, *m.* Zwerchfell, *n.*
Settuagenario, *agg.* siebzigjährig.
Settuplo, *agg.* siebenfach.
Seudomante, *m.* falscher Prophet, *m.*
Severamente, *avv.* streng, scharf.
Severità, *f.* Strenge, Schärfe, Härte, *f.*
Severo, *agg.* strenge, scharf; ernsthaft; stare in sul —, sich ernsthaft und würdevoll verhalten, benehmen. [*f.*
Sevizia, *f.* Unmenschlichkeit, Grausamkeit,
Sevo, *m.* Unschlitt, Inselt, *n.* Talg, *m.*
Sevrare, *v.* Separare. [schnitt, *m.*
Sezione, *f.* Schnitt, Abschnitt; Durch-
Sezzajo, **sezzo**, *agg.* der letzte.
Sfabbricare, *v. a.* niederreißen.
Sfaccendato, *agg.* müßig, faul.
Sfacciataggine, **sfacciatezza**, *f.* Unverschämtheit, Frechheit, *f.* Frevel, *m.*
Sfacciatello, *agg.* naseweis.
Sfacciato, *agg.* unverschämt, frech.
Sfacimento, *v.* Disfacimento.
Sfaldare, *v. a.* zerlegen, zerblättern, entfalten; *v. n. & r.* sich blättern, sich schiefern.
Sfaldatura, *f.* Schiefern, Splittern, *n.*
Sfaldellare, *v. a.* zermalmen. [sen.
Sfallare, **sfallire**, *v. n.* sich versehen, fehlen
Sfalsare, *v. n.* ausspariren, ausweichen.
Sfamare, *v. a.* den Hunger stillen, sättigen; *v. r.* seine Lust büßen.
Sfanfanare, *v. a.* verzehren.
Sfangare, *v. a. & n.* im Kothe geben, vom Kothe säubern; aus einem verdrießlichen Handel kommen.
Sfardellare, *v. a.* auspacken; plündern.
Sfare, *v.* Disfare.
Sfarfallare, *v. n.* auskriechen (aus der Puppe); aufschneiden.
Sfarfallatura, *f.* Auskriechen, *n.*
Sfarinacciare, *v.* Sfarinare.
Sfarinacciolo, *agg.* sich leicht zermalmend.
Sfarinare, *v. a.* zermalmen, in Staub verwandeln; *v. n.* zerstäuben.
Sfarinato, *part. & agg.* zu Mehl, zu Staub gemacht: mehlicht.
Sfarzo, *m.* Prunk, Staat, *m.*
Sfarzoso, *agg.* prächtig, herrlich.
Sfasciare, *v. a.* auswickeln, auswindeln; den Verband abnehmen; niederreißen; einbrechen (um zu stehlen).
Sfasciatura, *f.* Auswickeln; Abschälen; Absägen; Abgesägte, *n.*
Sfascinare, *v. a.* den Zauber lösen.
Sfasciume, *m.* Schutt, Abraum, *m.*
Sfastidiare, *v. a.* die Langeweile, den Ueberdruß vertreiben.
Sfatare, *v. a.* verachten, verspotten.
Sfatatore, *m.* Verächter, *m.* [faul.
Sfatto, *part. & agg.* vernichtet, zerstört;
Sfavillamento, *m.* Schimmern, *n.* Glanz, *m.*
Sfavillare, *v. n.* funkeln, schimmern, glänzen. [ten Gefallen thun.
Sfavorire, *v. a.* Schaden zufügen, schlech-
Sfederare, *v. a.* die Kissenzieche abziehen.
Sfegatarsi, *v. r.* sich Lunge und Leber heraus husten, heraus lachen.
Sfendere, *v.* Fendere.
Sfera, *f.* Sphäre, Kugel; Sphärik, Lehre vom Himmelsgebäude; Planetenbahn, *f.*; Bereich, *n.*; Schranken oder Grenzen, *pl.*; Rang, Stand, *m.* — artificiale o armillare, Weltkugel; — celeste, Himmelskugel; — d'attrazione, Anziehungsweite; — di commozione, Schlagweite, Erschütterungssphäre, *f.*
Sferale, **sferico**, *agg.* sphärisch, kugelrund
Sfericamente, *avv.* rund, sphärisch.
Sfericità, *f.* Rundung, *f.*
Sferisterio, *m.* Ort zum Ballspiele (bei den Alten), *m.*
Sferoide, *f.* ovaler Körper, *m.*
Sferone, *m.* Art rundes Fischernetz, *n.*
Sferra, *f.* altes Hufeisen, *n.*; nichtsnutziger Kerl, *m.*
Sferrajuolare, *v. a.* den Mantel abnehmen.
Sferrare, *v. a.* die Eisen abnehmen; mit Gewalt entreißen. [Mund, *m.*
Sferrato, *part.* bocca sferrata, zahnloser
Sferratoja, *f.* Schießscharte, *f.*
Sferre, *pl.* alte Hufeisen; alte Kleider, *pl.*
Sfervorato, *agg.* lau geworden (im Eifer).
Sferza, *f.* Peitsche, *f.*
Sferzare, *v. a.* peitschen; antreiben; züchtigen, bestrafen; brennen (von der Sonne).
Sferzata, *f.* Peitschenhieb, *m.*; Züchtigung, *f.*
Sfessatura, *f.* Spalte, *f.* Sprung, Riß, *m.*
Sfesso, *part. & agg.* gespalten, zerspalten.
Sfetteggiare, *v. a.* schnittweise zerlegen.
Sfiancare, *v. n.* an den Seiten einfallen; einsinken, einstürzen; *v. a.* lendenlahm machen.
Sfiancata, *f.* Seitenstoß; starker Antrieb, *m.*
Sfiandronata, *f.* Großsprecherei, *f.*
Sfiatamento, *m.* Hauchen, *n.*
Sfiatare, *v. n.* hauchen, aushauchen; *v. r.* von Athem kommen.
Sfiatato, *part.* außer Athem, athemlos.
Sfiatatojo, *m.* Zugloch, Luftloch, *n.*
Sfibbiare, *v. a.* aufschnallen, losschnallen; — i bottoni, aufknöpfen. [kräften.
Sfibrare, *v. a.* die Fibern schwächen; entSfidamento, *m.* Aufforderung, Ausforde-
Sfidanza, *f.* Mißtrauen, *n.* [rung, *f.*
Sfidare, *v. a.* herausfordern; den Muth, das Zutrauen benehmen; — un infermo, einen Patienten aufgeben; *v. r.* Mißtrauen haben, nicht trauen.

Digitized by Google

Sfidato, *part. & agg.* herausgefordert; mißtrauisch, muthlos.
Sfidatore, *m.* Herausforderer, *m.*
Sfiduciato, *agg.* mißtrauisch.
Sfigurare, *v. a.* verunstalten, entstellen.
Sfigurato, *part.* entstellt; abgezehrt.
Sfilacciare, *v. a.* ausfasern, auszupfen; *v. r.* sich fasern.
Sfilaccio, *m.* gezupfte Faser, *pl.* Charpie, *f.*
Sfilamento, *m.* Trennung der Reihen, *f.*
Sfilare, *v. n.* aus dem Gliede gehen; einer nach dem andern marschiren; *v. a.* abreihen; *v. r.* von der Schnure losgehen; das Rückgrat brechen.
Sfilatamente, *avv.* außer Ordnung.
Sfilato, *part.* aus der Reihe gegangen. — *m.* Samenfluß, Tripper, *m.*
Sfingardaggine, *v.* Infingardaggine.
Sfinge, *f.* Sphinx, *f.*
Sfinimento, *m.* Ohnmacht, *f.*
Sfinire, *v.* Finire. [unverschämt lügen.
Sfiondare, *v. a.* mit der Schleuder werfen;
Sfiondatura, *f.* Schwingung der Schleuder; grobe Lüge, *f.*
Sfioccare, *v. a.* ausfranzen, austroddeln.
Sfiorare, *v. a.* die Blüthen abbrechen.
Sfiorire, *v. n.* verblühen.
Sfioritura, *f.* Verblühen, *n.*
Sfirena, *f.* Seehecht, *m.*
Sfocato, *agg.* erkaltet, verkühlt.
Sfoconato, *agg.* was ein zu weites Zündloch hat.
Sfoderare, *v. a.* das Futter austrennen; aus der Scheide, vom Leder ziehen.
Sfogamento, *m.* Ausdünstung; Erleichterung, Ausschüttung, *f.*
Sfogare, *v. n.* ausduften, ausdünsten; (von Wunden) eitern, ablaufen; losbrechen, sich Luft machen; *v. a.* auslassen, ausschütten, freien Lauf lassen; *v. r.* sein Müthchen kühlen, sein Herz erleichtern.
Sfogato, *part.* erleichtert; luftig, hoch.
Sfogatojo, *m.* Luftloch, *n.*
Sfoggiare, *v. n.* Staat machen; übertreiben.
Sfoggiato, *part.* prächtig; übertrieben.
Sfoggio, *m.* Staat, *m.* Pracht, *f.* Aufwand, Luxus, *m.*
Sfoglia, *f.* Blatt, Blättchen von Metall, *n.*
Sfogliare, *v. a.* abblatten, die Blätter abnehmen; ausmergeln; *v. r.* sich blättern.
Sfogliata, *f.* Blättergebackenes, *n.*
Sfogliazzo, *m.* Memorial (im Handel), *n.*
Sfognare, *v. n.* aus einer Schleuse, Kloake kommen. [fassung; Befriedigung, *f.*
Sfogo, *m.* Ausfluß, *m.* Ausdünstung; Ausfassung; Befriedigung, *f.*
Sfolgoramento, *m.* Blitzen, *n.*
Sfolgorante, *part.* blitzend, leuchtend.
Sfolgorare, *v. n.* funkeln; sich mit Glanz sehen lassen; *v. a.* beschleunigen; verjagen. [überaus groß; ungslücklich.
Sfolgorato, *part. & agg.* blitzend; leuchtend;
Sfolgorio, *m.* Funkeln, *n.*; — de' piedi, Springen, Hüpfen, *n.* [treiben.
Sfollare, *v. a.* das Gedränge aus einander
Sfondamento, *m.* Einbrechen, Versinken, *n.*; Niederlage, *f.*
Sfondare, *v. a.* den Boden ꝛc. einschlagen, durchbrechen, einbrechen; untersuchen; *v. n.* versinken; im Hintergrunde erscheinen, stehen.
Sfondato, *part. & agg.* bodenlos, eingeschlagen, durchbrochen; unersättlich; verderbt; ricco —, übermäßig reich.
Sfondilio, *m.* Bärenklau, *f.* (ein Kraut).
Sfondo, *m.* Vertiefung, *f.*
Sfondolare, *v.* Sfondare.
Sforacchiare, *v.* Foracchiare.
Sformare, *v. a.* aus der Form bringen; verunstalten.
Sformatamente, *avv.* außer der Maßen.
Sformato, *part. & agg.* verunstaltet; unförmlich, ungestalt; übermäßig, ungeheuer; seltsam, sonderbar.
Sformazione, *f.* Ungestaltheit, *f.*
Sfornare, *v. a.* aus dem Ofen nehmen.
Sfornimento, *m.* Entblößung, *f.*
Sfornire, *v. a.* entblößen, abnehmen (den Zierrath ꝛc.).
Sfortuna, *f.* Unglück, *n.* Unfall, *m.*
Sfortunare, *v. a.* unglücklich machen.
Sfortunato, *part. & agg.* unglücklich.
Sforzamento, *m.* Zwang, *m.* Gewalt, *f.*
Sforzare, *v. a.* zwingen, nöthigen; nothzüchtigen; (Thüre) erbrechen, einbrechen; (Schlüssel) verdrehen; schwächen; *v. r.* sich zwingen, sich anstrengen.
Sforzatamente, *avv.* mit Anstrengung; gezwungen, gewaltsamer Weise.
Sforzaticcio, *agg.* etwas gezwungen.
Sforzato, *part. & agg.* gezwungen, erzwungen; gewaltsam; übermäßig, gewaltig; was mit allem möglichen Fleiß geschieht. — *m.* Galeerensklave, *m.*
Sforzina, *f.* Gabel, *f.*
Sforzo, *m.* Anstrengung; Macht; Kriegesrüstung, *f.*; Schleichhandel, *m.*; fare — di vele, prangen.
Sfracassare, *v.* Fracassare.
Sfracellare, sfragellare, *v. a.* zerschmettern, zertrümmern.
Sfracello, *m.* Zerschneidung, *f.*
Sfranamento (di terra), *m.* Erdfall, *m.*
Sfrangiare, *v. a.* ausfasern, austroddeln
Sfratare, *v. a.* aus dem Orden verstoßen, davon lossprechen; *v. r.* aus dem Kloster entspringen.
Sfrattare, *v. a.* fortschaffen, fortjagen, verstoßen; *v. n.* sich davon machen.
Sfratto, *m.* Vertreibung, *f.*; Entfliehen, *n.*
Sfregacciolo, *m.* abgerlebenes Stückchen, *n.*
Sfregare, *v.* Fregare.
Sfregiare, *v. a.* verunzieren; eine Schmarre (ins Gesicht) machen; schänden, entehren.
Sfregio, *m.* Schmarre; Beschimpfung, *f.*
Sfrenamento, *v.* Sfrenatezza.
Sfrenare, *v. a.* abzäumen; *v. r.* sich den Zaum abstreifen; zügellos werden.
Sfrenatezza, sfrenataggine, *f.* Zügellosigkeit, *f.*
Sfrenato, *part.* zaumlos; zügellos, liederlich; stürmisch.
Sfringuellare, *v. n.* singen wie ein Finke; von den Leuten frei reden.
Sfrombolare, *v. a.* schleudern.

Digitized by Google

Sfrondare, *v. a.* das Laub abstreifen; (Zweige ꝛc.) abschneiden. [den.
Sfrontarsi, *v. r.* sich erdreisten, dreist wer-
Sfrontataggine, sfrontatezza, *f.* Unverschämtheit, Kühnheit, *f.*
Sfrontato, *part. & agg.* unverschämt, frech.
Sfronzare, *v.* Sfrondare.
Sfruttare, *v. a.* das Erdreich aussaugen, ausmergeln, erschöpfen.
Sfucinata, *f.* Schwall, Haufen, *m.*
Sfuggevole, *agg.* flüchtig, vergänglich; schlüpfrig, glatt. [rigkeit, *f.*
Sfuggevolezza, *f.* Flüchtigkeit; Schlüpfe-
Sfuggiasco, *agg.* flüchtig, unstät, verlaufen; di —, heimlich, verstohlen.
Sfuggire, *v. a.* entfliehen, entgehen, vermeiden; *v. n.* unerkannt, unbemerkt bleiben.
Sfuggito, *part. & agg.* entflohen, unbemerkt; flüchtig. — *m.* Flüchtling, *m.*
Sfulgore, *m.* Prunk, *m.* Pracht, *f.*
Sfumare, sfummare, *v. n.* verrauchen, verfliegen; vergehen.
Sfumino, *m.* Wischer, *m.* Estompe, *f.*
Sgabbiare, *v. a.* aus dem Käfich thun.
Sgabellare, *v. a.* Waaren verzollen; *v. r.* sich wovon los machen.
Sgabello, *m.* Schemel, *m.* Bänkchen, *n.*; alla larga —i, Platz da! rette sich wer kann!
Sgagliardare, *v. a.* entkräften, schwächen.
Sgambato, *agg.* ohne Beine; müde.
Sgambettare, *v. n.* mit den Beinen bammeln; müßig gehen. [fuß.
Sgambucciato, *agg.* ohne Strümpfe, bar-
Sganasciare, sganguasciare, *v. a.* den Kinnbacken verrenken; — dalla risa, sich bald todt lachen. [lächter, *n.*
Sgangasciamento, *m.* übermäßiges Ge-
Sgangasciare, *v.* Sganasciare.
Sgangherare, *v. a.* aus den Angeln heben; aus dem Geschicke bringen.
Sgangherataggine, *f.* Ungeschicktheit, Plumpheit, *f.* [geschickt, plump.
Sgangherato, *part. & agg.* ungelenk, un-
Sgannare, *v. a.* aus dem Irrthume reißen.
Sgarare, sgarire, *v. n.* die Oberhand erhalten, gewinnen.
Sgarbataggine, sgarbatezza, *f.* sgarbo, *m.* Unhöflichkeit, Unartigkeit, *f.*
Sgarbato, *agg.* unhöflich, unartig, unmanierlich.
Sgargarizzare, *v.* Gargarizzare.
Sgargarizzo, *m.* Gurgeln, *n.*
Sgarrare, *v. n.* sich versehen, sich irren.
Sgarrettare, *v. a.* die Kniebeuge zerschneiden.
Sgarro, *m.* Versehen, *n.* Fehler, *m.*
Sgattajolare, *v. n.* Mittel und Ausweg finden. [zahlen.
Sgattigliare, *v. n.* aus seinem Beutel be-
Sgavazzare, *v.* Gavazzare. [nehmen.
Sgemmare, *v. a.* die Edelsteine heraus-
Sghembo, *m.* Schiefheit; Krümme, *f.* — *agg. & avv.* schief, verbogen.
Sghermire, *v. a.* losmachen, nachlassen; *v. r.* sich wovon losmachen.
Sgheronare, *v. a.* schräg schneiden.
Sgherro, *m.* Schläger, Raufer, *m.*
Sghignapappule, *m.* der gern lacht.
Sghignare, *v. a.* auslachen.
Sghignazzamento, *v.* Sghignazzata.
Sghignazzare, *v. n.* laut auflachen.
Sghignazzata, *f.* sghignazzio, *m.* lautes Gelächter, *n.*
Sghigno, *m.* Hohnlachen, *n.*
Sghimbescio, *agg.* schräg, schief.
Sgobbare, *v. a.* buckeln, auf dem Rücken tragen. [abtriefen lassen.
Sgocciolare, *v. n.* triefen, tropfen; *v. a.*
Sgocciolatura, *f.* Triefen, Tropfen, *n.*
Sgolato, *agg.* ohne Schlund, Kehle; mit bloßem Halse; plapperhaft. [*m.*
Sgomaretto, sgomarello, *m.* Schaumlöffel,
Sgomberamento, *m.* sgomberatura, *f.* Ausräumen, Ausziehen, *n.*
Sgomberare, *v. a.* abräumen, ausräumen; fortschaffen; entledigen, befreien; — la casa, ausziehen (aus einer Wohnung).
Sgombero, *m.* Ausräumen, *n.* Auszug, *m.*; Vertreibung; Makrele (ein Fisch), *f.* — *agg.* geräumt; los, frei.
Sgombinare, *v. a.* zerrütten, verwirren.
Sgombrare, *v.* Sgomberare.
Sgomentamento, *m.* Bestürzung, *f.*
Sgomentare, *v. a.* erschrecken, bestürzen; *v. r.* verzagen.
Sgomentevole, *agg.* schrecklich. [keit, *f*
Sgomento, *m.* Verzagtheit, Muthlosig-
Sgominare, *v.* Sgombinare.
Sgominio, *m.* Verwirrung, *f.*
Sgomitolare, *v. a.* einen Knaul abwickeln.
Sgonfiare, *v. a.* die Geschwulst vertreiben, *v. r.* sich setzen (von der Geschwulst).
Sgonfiato, sgonfio, *part. & agg.* nicht aufgeblasen; schlaff.
Sgonnellare, *v. a.* die Röcke ausziehen.
Sgorajata, *f.* Räumung, *f.*
Sgorbia, *f.* Hohlmeißel, *m.* [kein.
Sgorbiare, *v. a.* mit Tinte beflecken, sprenSgorbio, *v.* Scorbio.
Sgorgamento, sgorgo, *m.* Ergießung, *f.* Austreten des Wassers, *n.*
Sgorgantemente, *avv.* reichlich.
Sgorgare, *v. n.* sich ergießen, austreten, überlaufen; *v. a.* ausgießen; alles hersgorgata, *f.* Hub, *m.* [aussagen.
Sgovernato, *agg.* schlecht gewartet, vernachlässigt.
Sgozzare, *v. a.* abwürgen, erdrosseln; (vom Geflügel) den Kropf ausnehmen; verschmerzen. [mißfällig.
Sgradevole, sgradito, *agg.* unangenehm,
Sgradire, *v. n.* mißfallen. [ren.
Sgraffiare, *v. a.* kratzen, zerkratzen; schraf-
Sgraffignare, *v. a.* zerkratzen; lange Finger machen, mausen.
Sgraffio, *m.* Kratzwunde, *f.* Riß, *m.*; Schraffirung, *f.*
Sgraffito, *m.* Art Freskomalerei, *f.*
Sgrammaticare, *v. a.* nach der Grammatik erklären. [bedienen.
Sgramuffare, *v. a.* sich gelehrter Ausdrücke
Sgranare, *v. a.* ausbülsen, ausköruen.

Digitized by Google

Sgranchiare, *v. n.* die Gliedmaßen ausstrecken; sich rühren. [beeren.
Sgranellare, *v. a.* die Weintrauben ab-
Sgranocchiare, *v. a.* knarpeln, unter den Zähnen krachen, knirschen. [*f.*
Sgravamento, *m.* Entledigung, Entlastung,
Sgravare, *v. a.* entledigen, entladen, erleichtern; *v. r.* entbunden werden.
Sgravidanza, *f.* Entbindung, Niederkunft, *f.*
Sgravidare, *v. n.* niederkommen, entbunden werden.
Sgravio, *m.* Entledigung, Entladung, *f.*
Sgraziataggine, *f.* Unzierlichkeit, Plumpheit, *f.* [unglücklicher Weise.
Sgraziato, *agg.* ungeschickt, plump; *avv.*
Sgretolare, *v. a.* zerschmettern, zertrümmern; *v. n.* knacken. [Knacken, *n.*
Sgretolio, *m.* Brausen (bei der Gährung);
Sgricchiolare, *v.* Sericchiolare.
Sgricciolo, *m.* Zaunkönig, *m.* [ten.
Sgridare, *v. a.* keifen, schmälen, ausschel-
Sgrido, sgridamento, *m.* Ausschelten, Keifen, *n.*
Sgrigiato, *agg.* aschgrau, aschfarbig.
Sgrigiolare, *v.* Sericchiolare.
Sgrignare, *v. n.* spöttisch lächeln.
Sgroppare, *v. a.* im Kreuze Schaden thun; *v.* Sgruppare. [Gröbsten, *f.*
Sgrossamento, *m.* Bearbeitung aus dem
Sgrossare, *v. a.* aus dem Gröbsten arbeiten.
Sgrottare, *v. a.* eine Grotte einreißen; ausgraben. [Gesicht), *m.*
Sgrugnata, *f.* sgrugno, *m.* Faustschlag (ins
Sgrugnone, *m.* ein derber, ein tüchtiger Faustschlag, *m.*
Sgruppare, *v. a.* aufknüpfen, losknüpfen.
Sguagliare, *v. a.* ungleich machen; entSguaglio, *m.* Ungleichheit, *f.* [zweien.
Sguajataggine, *f.* Unartigkeit, Flegelei; Ungeschicktheit, *f.* [grob.
Sguajatamente, *avv.* unschicklicher Weise;
Sguajato, *agg.* unartig, flegelhaft; ungeschickt, plump.
Sguainare, *v. a.* aus der Scheide ꝛc. ziehen; zum Vorschein bringen.
Sgualcire, *v.* Gualcire.
Sgualdrina, sgualdrinella, *f.* Gassenhure, *f.* liederliches Mensch, *n.*
Sguancia, *f.* Riemen oben am Gebisse, *m.*
Sguanciare, *v. a.* die Kinnbacken aufreißen.
Sguancio, *m.* Quere, *f.*; a —, per isguancio, schief, schräg. [berücksichtigen.
Sguardare, *v. a.* ansehen, besehen; *v. n.*
Sguardata, *f.* Blick, *m.*
Sguardatore, *m.* Beschauer, Anschauer, *m.*
Sguardatura, *f.* Blick, *m.* Miene, *f.*
Sguardevole, *v.* Riguardevole. [*f.*
Sguardo, *m.* Blick, *m.* Rücksicht, Ansehung,
Sguarnire, *v. a.* entblößen, berauben.
Sguarnito, *part.* entblößt.
Sguattero, *m.* Küchenjunge, *m.*
Sguazzare, *v. n.* waten, durchwaten; schwelgen, prassen.
Sguazzatore, *m.* Schwelger, Prasser, *m.*
Sguernire, *v. a.* des Schmuckes berauben; (eine Wohnung) entmöbeln; (ein Land) von Truppen entblößen.

Sgufare, *v. a.* foppen, spotten.
Sguinzagliare, *v. a.* abkuppeln.
Sguisciare, *v. n.* streichen; schwimmen.
Sguizzare, *v.* Guizzare. [entwischen.
Sgusciare, *r. a.* schälen, ausbülsen; *v. n.*
Si, *avv.* ja; zwar; gelt; so, so sehr, so groß; o si, o questo si, si bene, ma si, ja wohl; si, eh si? ist das wirklich wahr? certo si, ganz gewiß, ja freilich; si fate, thut es nur; si ... come, sowohl ... als auch; *conj.* (für se) wenn; si veramente, wenn nur, wofern; *pron.* sich. *s. m.* Ja, Jawort, *n.*
Sibarita, *m.* Wollüstling, Schwelger, *m.*
Sibilare, sibillare, *v. n.* zischen, pfeifen; reizen, wozu treiben.
Sibilatore, *m.* Spötter, der nachredet, in die Ohren lispelt, *m.*
Sibilio, *m.* Gezisch, Gepfeif, *n.*
Sibilla, *f.* Sybille, Wahrsagerin, *f.*
Sibilo, *m.* Zischen, Pfeifen, *n.*
Sibiloso, *agg.* zischend, pfeifend.
Sicario, *m.* Meuchelmörder, der um einen Lohn die Menschen ermordet, *m.*
Siccera, *m.* Aepfel-, Birnmost, *m.*
Sicchè, si che, *conj.* so daß; daher, deswe-
Sicchignola, *f.* Kinderklapper, *f.* [gen.
Sicciolo, *m.* Stückchen Fleisch, *n.*
Siccità, *f.* Trockenheit, Dürre, *f.*
Siclo, *m.* Seckel, Silberling, *m.*
Sicofante, *m.* Verleumder, *m.*
Si come, siccome, *conj.* wie, so wie; weil, da; so bald als.
Sicomoro, *m.* wilder Feigenbaum, *m.*
Sicuramente, *avv.* sicher, gewiß.
Sicuranza, *f.* Sicherheit, Versicherung; Zuversicht, Dreistigkeit, *f.*
Sicurare, *v.* Assicurare.
Sicurezza, *f.* Sicherheit; Zuverlässigkeit, *f.* Vertrauen, *n.*
Sicurità, *v.* Sicurtà. [trost, beherzt.
Sicuro, *agg.* sicher; gewiß, zuverlässig; ge-
Sicurtà, *f.* Sicherheit; Versicherung; Gewährleistung, *f.*; Pfand, *n.*; Zuversicht; Gewißheit, *f.* Vertrauen, *n.*; fare a —, sich auf Jemand verlassen; sotto — di, bekräftigt durch ꝛc. (*v.* assicurazione).
Siderazione, *f.* Lähmung, Erstarrung irgend eines Theiles des Körpers, *f.*
Sidere, *v. n.* sitzen, ruhen.
Siderite, *f.* Gliedkraut, *n.*
Sido, *m.* heftige Kälte, *f.*
Sidro, *m.* Aepfelwein, *m.*
Sieda, sedia, *f.* Sitz, Stuhl, *m.*
Sieffo, *m.* Augenarzenei, *f.*
Siepaglia, *f.* verwilderter Zaun, *m.*
Siepare, *v. a.* verzäunen.
Siepe, *f.* Zaun, *m.* Hecke; Scheidewand, *f.*; Hinderniß, *n.*
Siero, siere, *m.* Molken, *pl.*
Sierosità, *f.* wässerige Feuchtigkeit im Blut ꝛc., *f.*
Sieroso, *agg.* molkig, wässerig.
Siffatto, si fatto, *agg.* so beschaffen, der-
Sifilide, *f.* Venusseuche, *f.* [gleichen.
Sifone, *m.* Heber, *m.*
Sigaro, *m.* Cigarre, *f.*

Digitized by Google

Sigillare, *v. a.* siegeln, besiegeln; bestätigen.
Sigillatamente, *avv.* genau, bestimmt.
Sigillo, *m.* Siegel, Insiegel, *n.*
Sigla, *f.* Anfangsbuchstab eines bekannten [Wortes, *m.*
Signifero, *m.* Fähndrich, Fahnenjunker, *m.*
Significamento, *v.* Significazione.
Significante, *part.* bedeutend, andeutend.
Significanza, *f.* Bedeutung, Anzeige, *f.*
Significare, *v. a.* bedeuten, andeuten; bezeichnen, anzeigen. [drücklich, stark.
Significativo, *agg.* vielbedeutend; nach-
Significato, *m.* Sinn, *m.* Bedeutung, *f.*
Significazione, *f.* Bedeutung, Anzeige, *f.*
Signora, *f.* Frau, Madam, Mademoiselle; Gebieterin, *f.*
Signorazzaccio, *m.* gewaltiger, sehr angesehener Herr, *m.*
Signore, *m.* Herr; Gebieter, *m.*
Signoreggevole, *agg.* herrschsüchtig, gebieterisch. [schung, *f.*
Signoreggiamento, *m.* Herrschaft, Beherr-
Signoreggiare, *v. a.* herrschen, beherrschen, befehlen; über etwas wegragen, hervorstechen; übertreffen.
Signoresco, *agg.* herrisch, herrschaftlich.
Signorevile, signorevole, *agg.* gebieterisch; edel, vornehm.
Signoria, *f.* Herrschaft, Regierung; Obrigkeit, *f.*; Sie; Dieselben; Ihro Hochedeln ꝛc.; ein leichter schwarzseidener Stoff.
Signorile, *agg.* herrlich, vornehm.
Signorilmente, *avv.* vornehm.
Signorina, *f.* Fräulein, *n.*
Signorino, *m.* junger Herr, *m.* Herrchen, *n.*
Silente, *agg.* schweigend, stillschweigend.
Silenzio, *m.* Stillschweigen, *n.*; Stillstand,
Silenzioso, *agg.* still. [*m.* Ruhe, *f.*
Sileos, silermontano, *m.* Seelkraut, *n.*
Silere, *v. n.* schweigen.
Silice, *f.* Kiesel, *m.*
Siligine, *f.* Winterweizen, *m.*
Sillio, *m.* Spindelbaum, *m.* Pfaffenholz, Klöbsamenkraut, *n.*
Siliqua, *f.* Schote, *f.*
Siliquoso, *agg.* schotentragend.
Sillaba, *f.* Sylbe, *f.*
Sillabare, *v. a.* buchstabiren.
Sillabico, *agg.* syllabisch.
Sillogismo, *m.* Vernunftschluß, *m.*
Sillogizzare, *v. n.* Schlüsse machen.
Silobalsamo, silobalsimo, *m.* Balsamstaude, *f.* Balsamholz, *n.*
Siloë, *m.* Aloeholz, *n.*
Silvano, *agg.* in Wäldern wohnend; fremd.
Silvestre, silvestro, *agg.* wild, in Wäldern wohnend.
Simboleggiare, simbolizzare, *v. n.* sinnbildlich vorstellen, versinnlichen.
Simbolico, *agg.* symbolisch, sinnbildlich.
Simbolità, *f.* Aehnlichkeit, *f.*
Simbolo, *m.* Symbolum, Sinnbild, *n.*
Simetria, *v.* Simmetria.
Simia, *v.* Scimia. [lich, gleich.
Simigliante, *m.* Gleiches, *n.* — *agg.* ähn-
Simigliantemente, *avv.* gleichfalls, ingleichen, wie.
Simiglianza, *f.* Gleichheit, Aehnlichkeit, *f.*; Gleichniß, *n.* Vergleich, *m.*
Simigliare, *v. n. & a.* gleichen, ähnlich sein; vergleichen; scheinen.
Simiglievole, *agg.* ähnlich, gleich.
Similare, *agg.* gleichartig.
Simile, *m.* Gleiches, *n.* — *agg.* gleich, ähnlich; solcher, dergleichen.
Similitudine, *f.* Gleichheit, *f.*; Gleichniß, *n.*
Similmente, *avv.* gleichnißweise.
Similoro, *m.* Prinzmetall, *n.*
Simità, *f.* Stumpfnasigkeit, *f.*
Simmetria, *f.* Symmetrie, *f.* Ebenmaß, *n.*
Simo, *agg.* stumpfnasig.
Simoneggiare, *v. a.* Simonie begehen.
Simonia, *f.* Simonie, *f.* Wucher mit geistlichen Aemtern, *m.*
Simoniaco, *agg.* wucherlich.
Simonizzatore, *m.* der Simonie treibt.
Simpatia, *f.* Sympathie, *f.*
Simpatico, *agg.* sympathetisch.
Simpatizzare, *v. n.* sympathisiren.
Simplice, *v.* Semplice.
Simplificazione, *f.* Zurückführung einer Sache zu ihrer Einfachheit, *f.*
Simposico, *agg.* zu einem Gastmahle gehörig.
Simposio, *m.* großes Gastmahl, *n.*
Simulacro, *m.* Bild, Bildniß, *n.*
Simulamento, *m.* simulazione, *f.* Verstellung, *f.* [Mensch.
Simulatore, *m.* ein falscher, verstellter
Simulare, *v. n. & a.* sich verstellen, nicht merken lassen; — con uno, gegen Jemand nicht aufrichtig sein.
Simulatamente, *avv.* verstellter Weise.
Simulativo, *agg.* verstellt, erdichtet.
Simulatore, *m.* verstellter Mensch, *m.*
Simulazione, *f.* Verstellung, *f.*; falsches Vorgeben, *n.* [zeitigkeit, *f.*
Simultà, *f.* Zusammentreffen, *n.*; Gleich-
Simultaneo, *agg.* was zu gleicher Zeit ge-
Sinagoga, *f.* Judenschule, *f.* [schieht.
Sinallagmatico, *agg.* contratto —, wechselseitiger Vertrag, *m.*
Sinartrosi, *f.* Beinfuge, *f.*
Sinassi, *f.* die Versammlung (der ersten Christen) in der Absicht zu beten.
Sinceramente, *avv.* aufrichtig, redlich.
Sincerare, *v. a.* verständigen; sich rechtfertigen. [heit, *f.*
Sincerità, *f.* Aufrichtigkeit; Unverfälsch-
Sincero, *agg.* echt, unverfälscht; aufrichtig.
Sincipite, sinciput, *m.* Vorderhaupt, *n.*
Sincondrosi, *f.* Knorpelbeinfügung, *f.*
Sincopa, sincope, *f.* Ohnmacht; Bindung, *f.*
Sincopare, *v. a.* ein Wort verkürzen.
Sincopatura, *f.* Verkürzung eines Wortes in der Mitte, *f.*
Sincope, *f.* Wortkürzung, *f.*
Sincopizzare, *v. a.* in Ohnmacht fallen.
Sincretismo, *m.* Vereinigung der Religionen, *f.*
Sincronismo, *m.* Gleichzeitigkeit, *f.*
Sincrono, *agg.* gleichzeitig.
Sindacabile, *agg.* verantwortlich.

Digitized by Google

Sindacabilità, *f.* Verantwortlichkeit, *f.*
Sindacare, *v. a.* Jemandes Rechnungen genau nachsehen; streng tadeln.
Sindacato, *m.* Ablegung der Rechnungen, *f.*; Zeugniß über redliche Verwaltung, *n.*; tenere a —, Rechenschaft ablegen lassen.
Sindicatura, *f.* Rechenschaft, *f.* [*m.*
Sindaco, *m.* Rechnungsrevisor; Syndikus,
Sinderesi, *f.* Gewissensangst, *f.*; Gewissensbisse, *pl.*
Sindicale, *agg.* dem Syndikus gehörig.
Sindicare, *v.* Sindacare.
Sindicato, *m.* Syndikat, *n.*
Sindone, *m.* Schweißtuch Christi, *n.*; klare Leinwand, *f.*
Sineddoche, *f.* Figur, wo ein Theil für das Ganze genommen wird, *f.*
Sinedrio, *m.* das ehemalige oberste Gericht der Juden. [ben in eine, *f.*
Sineresi, *f.* Zusammenziehung zweier Sylbinestro, *v.* Sinistro.
Sinfonia, *f.* Symphonie, Ouverture, *f.*
Singhiottire, singhiozzare, singhiozzire, singozzare, *v. n.* schluchzen; ächzen.
Singhiozzo, *m.* Schluchzen; Aechzen, *n.*
Singhiozzoso, *agg.* schluchzend.
Singolareggiare, *v.* Singularizzare.
Singolare, singulare, *agg.* einzeln, alleinig; besonder; sonderbar, vortrefflich. — *m.* Singular, *m.* einzelne Zahl, *f.*
Singularità, *f.* Sonderbarkeit, *f.*
Singularizzare, *v. a.* ins Einzelne bringen, aus einander setzen; *v. r.* den Sonderling machen. [dere.
Singularmente, *avv.* besonders, insbesonSingulo, *agg.* einzeln.
Singulto, *m.* Schluchzen, Aechzen, *n.*
Siniscalcato, *m.* Haushofmeisteramt, *n.*
Siniscalchia, *f.* Landvogtei, *f.*
Siniscalco, *m.* Seneschall, Haushofmeister; Rentmeister; Landvogt, *m.*
Sinistra, *f.* linke Hand, *f.*
Sinistramente, *avv.* schlimm, übel; widrig.
Sinistrare, *v. n.* die Quere gehen; wüthen, lärmen; stolpern; *v. r.* sich Ungelegenheit machen.
Sinistro, *agg.* link; widrig, schlimm, unglücklich. — *m.* Ungelegenheit, *f.* Ungemach, *n.*; Unglücksfall, *m.*
Sino, *prep.* bis; bis daß, so gar; — a che, bis wie lange; — a tanto chè, so lange als.
Sino, *m.* zwei Sechsen (im Würfeln), *pl.*
Sinoco, *agg.* anhaltend, dauernd.
Sinodale, sinodico, *agg.* synodisch.
Sinodo, *m.* Synode, Versammlung der Geistlichen, *f.* [Synonymen, *m.*
Sinonimia, *f.* künstlicher Gebrauch der
Sinonimo, *agg.* gleichbedeutend, sinnverSinopia, *f.* Röthel, *m.* [wandt.
Sinossi, *f.* kurzgefaßter Inhalt, *m.*
Sinottico, *agg.* kurz gefaßt.
Sinovia, *f.* Gliedwasser, *n.*
Sintagma, *m.* Abtheilung der Materien in einem Buche, *f.*
Sintassi, *f.* Syntax, Wortfügung, *f.*
Sintesi, *f.* Zusammensetzungsart, *f.*
Sintetico, *agg.* synthetisch, zusammensetzend.

Sintomatico, *agg.* symptomatisch.
Sintomo, *m.* Symptom, *n.* Zufall bei einer Krankheit, *m.*
Sinuosità, *f.* Krümme, Krümmung, *f.*
Sinuoso, *agg.* krumm, bogig.
Sione, *m.* Windwirbel, *m.*
Sipario, *m.* Vorhang einer Schaubühne, *m.*
Sire, siri, Anrede an eine Majestät.
Sirena, *f.* Sirene, *f.* Meerweib, *n.* [*pl.*
Sirighelle, *pl.* Puppen der Seidenwürmer,
Siringa, *f.* Spritze, *f.* Heber; Katheter, *m.*
Siringare, *v. a.* abzapfen (den Urin); spritzSirio, *m.* Hundsstern, *m.* [zen.
Sirocchia, *f.* Schwester, *f.*
Sirocchievole, *agg.* schwesterlich.
Siroppo, sciroppo, *m.* Syrup, Syrop, *m.*
Sirte, *f.* Sandbank, *f.*
Sisaro, *m.* Zuckerwurzel, *f.*
Sisimbrio, *m.* Brunnenkresse, *f.*
Sissizio, *m.* Gesellschaft von Mannspersonen, *f.*
Sistaltico, *agg.* zusammenziehend.
Sistema, *m.* System, Lehrgebäude, *n.*; — armonico, Ordnung, Folge der Noten, *f.*; — del mondo, Weltgebäude; — de' nervi, Nervensystem; — planetario, Planetensystem, *n.*
Sistematicamente, *avv.* systematisch.
Sistematico, *agg.* systematisch.
Sistro, *m.* Zimbel; Zither, *f.*
Sitare, *v. n.* stinken.
Sitibondo, *agg.* durstig; begierig.
Sito, *m.* Lage; Gegend; Wohnung, *f.*; Gestank, *m.*
Situamento, *m.* situagione, situazione, *f.* Lage, Beschaffenheit, Verfassung, *f.*
Situare, *v. a.* stellen, anbringen.
Situato, *part.* gelegen; gestellt.
Siviglia, *f.* Spaniol, *m.*
Slabrare, *v. a.* die Lippe aufschneiden.
Slacciare, *v. a.* aufschnüren, losmachen.
Slanciare, *v. a.* schleudern, werfen; *v. r.* sich stürzen (auf).
Slandra, *v.* Landra.
Slargare, *v. a.* erweitern, ausdehnen, ausbreiten; — la mano, freigebig sein oder werden. [Kind ꝛc.).
Slattare, *v. a.* entwöhnen, gewöhnen (ein
Slavazzo, *m.* Grindwurz, *f.*
Slazzerare, *v. a.* den Beutel öffnen, Geld herausnehmen.
Sleale, *agg.* unredlich, ungetreu.
Slealtà, *f.* Unredlichkeit, Treulosigkeit, *f.*
Slegamento, *m.* Losbindung, *f.*
Slegare, *v. a.* losbinden, abbinden; *v. r.*
Slitta, *f.* Schlitten, *m.* [sich trennen
Slogamento, *m.* Verrenkung, *f.*
Slogare, *v. a.* verrücken, verrenken.
Sloggiare, *v. a.* (aus der Wohnung) vertreiben; *v. n.* ausziehen. [chen.
Slombare, *v. a.* lendenlahm machen; schwäSlontanare, v. Allontanare.
Slop, *m.* Schlopp, Sloop, Slup, *f.*
Slungare, *v.* Allungare.
Smaccare, *v. n.* matschig, zu einem Teige werden; *v. a.* beschimpfen; herunter machen, tadeln.

Digitized by Google

Smaccato, *part.* matschig; allzu süß; rimanere —, eine Nase davon tragen; übertroffen werden.
Smacco, *m.* Schmach, *f.* Schimpf, *m.*; a —, um einen Spottpreis.
Smacrire, *v.* Smagrire.
Smagio, *m.* Ziererei, *f.*
Smagliare, *v. a.* Maschen zerreißen, aufmachen; zerschlagen; reizen; *v. n.* glänzen (von Farben); — il cuore ad alcuno, Einem den Muth benehmen.
Smagramento, **smagrimento**, *m.* smagratura, *f.* Magerwerden, *n.* Magerkeit, *f.*
Smagrare, **smagrire**, *v. n.* mager werden.
Smagrito, *part.* mager, abgezehrt.
Smaliziato, *agg.* verschmitzt, schalkhaft.
Smallare, *v. a.* schälen (Mandeln ꝛc.).
Smaltare, *v. a.* emailliren; mit Mörtel bewerfen; überziehen.
Smaltatura, *f.* Schmelzwerk, *n.*
Smaltimento, *m.* Verdauung, *f.*; Absatz, Verkauf, Vertrieb, *m.* Verbreitung, *f.*
Smaltino, *m.* (fächsische) blaue Farbe, *f.*
Smaltire, *v. a.* verdauen; abtreiben, verkaufen, unter die Leute bringen; Einen fortschaffen; — il vino, seinen Rausch ausschlafen. [*m.*
Smaltista, **smaltitore**, *m.* Schmelzarbeiter.
Smaltito, *part.* verdauet; leicht, klar, ausgemacht.
Smaltitojo, *m.* Abzug, *m.* Gosse, *f.*
Smaltitore, *r.* Smaltista.
Smalto, *m.* Mörtel, Kitt; Estrich; Schmelz, *m.* Emaille, Schmalte oder Smalte, *f.*, *pl.* Farben (im Wappen). *pl.*; cuor di —, hartes Herz.
Smammare, *v. n.* zu stark lachen; *v. r.* vor Zärtlichkeit verschmachten.
Smanceria, *f.* Ziererei, *f.*
Smancerioso, *agg.* geziert, affektirt.
Smania, *f.* Wahnsinn, *m.* Tobsucht, Raserei, *f.*; Ausbruch (*m.*) einer Leidenschaft, Wuth; unwiderstehliche Neigung, *f.*
Smaniamento, *m.* Raserei, *f.*
Smaniare, *v. n.* wüthen, toben; närrisch thun.
Smaniglia, *f.* Armband, *n.*
Smanioso, *agg.* rasend, toll; affektirt, übertrieben.
Smannata, *f.* Rotte, *f.* Haufen, *m.*
Smantellare, *v. a.* Festungswerke schleifen.
Smanziere, *m.* Stutzer, *m.*
Smargiassare, *v. n.* aufschneiden.
Smargiassata, **smargiasseria**, *f.* Aufschneiderei, *f.* [*m*
Smargiasso, *m.* Aufschneider, Prahlhans, **Smarra** (la schermitori), *f.* Rappier, *n.*
Smarrigione, *f.* smarrimento, *m.* Verirrung, *f.* Verlust, *m.*; Verlieben, *n.*; Bestürzung, *f.*; smarrimento di forze, Abgang der Kräfte, *m.*
Smarrire, *v. a.* verlegen, verlieren; verfehlen; verwirren, bestürzen; *v. r.* sich verwirren; verloren geben; aus der Fassung kommen.
Smascellare, *v. n.* sich die Kinnladen ausheben; *v. a.* (Eisen) schweißen.
Smascherare, *v. a.* entlarven; *v. r.* sich demaskiren; sich zeigen wie man ist.
Smaschiato, *agg.* verschnitten, caſtrirt.
Smascio, *m.* Ueberfluß an Worten, *m.*
Smattonare, *v. a.* den Fußboden aufreißen.
Smelare, *v. a.* den Honig ausnehmen.
Smembranare, **smembrare**, *v. a.* zergliedern, zertheilen. [dig.
Smemorabile, *agg.* des Andenkens unwür-
Smemoraggine, *f.* Vergessenheit; Unbesonnenheit, *f.* [heit, *f.*
Smemoramento, *m.* Unbesonnenheit, Dummheit, *f.*
Smemorare, *v. n.* & *r.* vergessen, dumm werden. [dumm.
Smemorato, *part.* & *agg.* unbesonnen,
Smenomare, *v. a.* verringern, vermindern.
Smensolare, *v. a.* kragsteinartig behauen.
Smenticanza, *f.* Vergessenheit, *f.*
Smenticare, *v.* Dimenticare.
Smenticato, *part.* vergessen; vergeßlich.
Smentire, *v. a* Lügen strafen.
Smeraldino, *agg.* smaragdfarbig.
Smeraldo, *m.* Smaragd, *m.*
Smerare, *v. a.* säubern, putzen.
Smercio, *m.* Verkauf, Absatz, *m.*
Smerdare, *v. a.* mit Dreck besudeln.
Smergo, *m.* Taucher, *m* Tauchente, *f.*
Smerigliare, *v. a.* mit Schmirgel putzen.
Smeriglio, *m.* Schmirgel, Schmerling (Lerchenfalk), *m.*
Smerlare, *v. a.* die Zinnen einer Mauer abbrechen; die Spitzen abtrennen.
Smerlo, *m.* Baumfalk, *m.*
Smesso, *part.* weggelegt, abgelegt.
Smettere, *v.* Dismettere.
Smidollare, *v. a.* das Mark herausnehmen; den Sinn genau erforschen; erklären.
Smilace, *f.* Winde, *f.* (ein Kraut).
Smillanta, *m.* Prahler, Aufschneider, *m.*
Smilzo, *agg.* schlaff, ohne Bauch.
Sminchionare, *v.* Minchionare.
Sminuire, *v.* Diminuire.
Sminuzzamento, *m.* Kleinbacken, *n.*; umständliche Auseinandersetzung, *f.*
Sminuzzare, **sminuzzolare**, *v. n.* zerbacken; zerstoßen, zerreiben; umständlich erzählen.
Smiride, *f.* Schmirgel, *m.*
Smisurabile, *agg.* unermeßlich, übermäßig.
Smisuratamente, *avv.* über die Maßen, übermäßig.
Smisuratezza, *f.* Unermeßlichkeit, *f.*
Smisurato, *agg.* übermäßig, unmäßig.
Smoccicare, *v. n.* rotzen, den Rotz aus der Nase laufen lassen.
Smoccolare, *v. a.* ein Licht putzen.
Smoccolatoje, *f. pl.* smoccolatojo, *m.* Lichtputze, Lichtschere, *f.*
Smoccolatura, *f.* Lichtschnuppe, *f.*
Smodarsi, *v. r.* unmäßig werden.
Smoderatamente, *avv.* übermäßig.
Smoderatezza, *f.* Uebermaß, *n.*
Smoderato, *agg.* unmäßig, übermäßig.
Smogliato, *agg.* unbeweibt, ledig.
Smolliare, *v. a.* krümeln.
Smontare, *v. n.* absteigen, aussteigen, hinuntersteigen; *v. a.* absteigen helfen; (Uhr ꝛc.) auseinander nehmen; (Schiff

Digitized by Google

abtakeln; (Kanone) von der Lavette heben; unbrauchbar machen (*v.* montare); — di colore, verschießen.
Smorbare, *v. a.* (die Seuche ꝛc.) vertreiben; reinigen.
Smorfia, *f.* Grimasse, Ziererei, *f.*
Smorfioso, *agg.* ziertig, affektirt.
Smorire, *v. a.* erblassen, verbleichen.
Smorsare, *v. a.* das Gebiß abnehmen.
Smortito, smorto, *agg.* bleich, blaß; gräulich, weißlich; welk, erstorben.
Smorzalume, *m.* Lichtauslöscher, *m.*
Smorzare, *v. a.* löschen, auslöschen; (Durst) löschen; schwächen; dämpfen.
Smossa, *f.* Ruck, *m.*; Bewegung, *f.*; — di corpo, Durchfall, *m.*
Smosso, *part. & agg.* fortbewegt, verrenkt, vertreten; abgebracht; abgesetzt.
Smottare, *v. n.* einsinken, einfallen.
Smovitura, *f.* Bewegung, Regung, *f.*
Smozzicare, *v. a.* verstümmeln, vermutzen.
Smucciare, *v. n.* gleiten, schlüpfen, rutschen.
Smugnere, *v. a.* austrocknen; aussaugen; *v. r.* verdorren; sich verzehren, sein Vermögen verthun.
Smunire, *v. a.* wieder amtsfähig machen.
Smunto, *part. & agg.* vertrocknet, ausgedörrt; abgezehrt; erschöpft.
Smuovere, *v. a.* fortbewegen, in Bewegung bringen; erregen, rühren; wozu bringen; abbringen; — il corpo, offenen Leib machen.
Smurare, *v. a.* die Mauer niederreißen.
Smussare, *v. a.* abkanten, abstumpfen.
Smusso, *agg.* abgestoßen, stumpf; vermutzt. — *m.* Abstumpfung, *f.*
Snamorare, *v. a.* die Liebe vertreiben.
Snasato, *agg.* ohnnasig.
Snaturato, *part.* unnatürlich.
Snellamente, *avv.* flüchtig, schnell.
Snelletto, *agg.* flink, munter
Snellezza, snellità, *f.* Flinkheit, Munterkeit, Gewandtheit, *f.*
Snello, *agg.* schnell, flink, flüchtig, gewandt, munter.
Snerbare, *v.* Snervare.
Snervamento, *m.* Entkräftung, *f.*
Snervare, *v. a.* die Nerven ausschneiden; entnerven, entkräften; *v. r.* schwach, kraftlos werden; brüchig, schlecht werden (z. B. Eisen, Wachs).
Snervatezza, *f.* Kraftlosigkeit, *f.*
Snervato, *part.* ohne Nerven: erschöpft.
Snidiare, snidiare, *v. a.* aus dem Neste nehmen, oder treiben; vertreiben; *v. n.* ausfliegen.
Snighittirsi, *v. r.* die Faulheit ablegen.
Sninfio, *m.* Stutzer, süßer Herr, *m.*
Snocciolare, *v. a.* auskernen; erklären.
Snocciolatamente, *avv.* genau, sorgfältig.
Snodamento, *m.* Auflösung, Entwickelung, *f.*
Snodare, *v. a.* losbinden, auflösen; *v. r* sich losmachen, losgeben; sich trennen
Snodatura, *f.* Gelenk, *n.* [ziehen
Snudare, *v. a.* entblößen; aus der Scheide
Soatto, sovatto, *m.* starker Riemen, *m.*
Soave, *agg.* [illegible] angenehm, süß; sanft, still; ruhig. [duldig.
Soavemente, *avv.* angenehm, lieblich; ge-
Soavità, *f.* Lieblichkeit, Anmuth; Sanftmuth, *f.*
Soavizzare, *v. a.* versüßen.
Sobbalzare, *v. n.* aufspringen, abprallen.
Sobbissare, *v.* Subbissare.
Sobbollimento, *m.* Aufwallung, *f.*
Sobbollire, *v. n.* aufwallen.
Sobborgo, *m.* Vorstadt, *f.*
Sobillamento, *m.* Verführung, *f.*
Sobillare, *v. a.* verleiten, verführen.
Sobissare, *v.* Subbissare.
Sobole, *f.* Kinder, *pl.* Familie, *f.*
Sobriamente, *avv.* mäßig, nüchtern.
Sobrietà, *f.* Nüchternheit, Mäßigkeit, *f.*
Sobrio, *agg.* mäßig; nüchtern.
Socchiamare, *v. a.* ganz leise rufen.
Socchiudere, *v. a.* halb verschließen, anlehnen. [lehnt.
Socchiuso, *part. & agg.* halb offen, angeSoccio, *m.* Viehpachter mit halber Nutzung, *m.* [Nutzung, *f.*
Soccio, *m.* soccita, *f.* Viehpacht um halbe
Soceo, *m.* niedriger Schuh, Halbstiefel (der alten Komödianten), *m.*
Soccorrenza, *f.* Durchfall, Durchlauf, *m.*
Soccorrere, *v. a.* helfen, beistehen; *v. n.* beifallen, sich erinnern.
Soccorrevole, *agg.* behülflich, hülfreich.
Soccorrimento, soccorso, *m.* Hülfe, *f.* Beistand, *m.* [send.
Soccorritore, — trice, *agg.* hülfreich, helSoccorso, *part.* geholfen.
Sociabile, sociale, *agg.* gesellig, verträglich.
Socialità, *f.* Geselligkeit, *f.*
Società, *f.* Gesellschaft, *f.*; Bündniß, *n.*, (im Handel) Societät, *f.*; aperta, in nome collettivo, namentliche; in accomandita, Commandite; anonima, Actiengesellschaft; tacita, stille.
Socinianismo, *m.* Socinianismus, *m.*
Sociniano, *m.* Socinianer, *m.*
Socio, *m.* Gesellschafter, *m.*
Soda, *f.* Soda, *f.* Aschensalz, *n.*; — di Scozia, Kelp, *m.*; — borda, die geringste Qualität Soda.
Sodale, *m.* Gesell, Kamerad, *m.*
Sodalizio, *m.* Brüderschaft, Gesellschaft, *f.*
Sodamente, *avv.* fest, derb; gründlich; vorsichtig. [Bürgschaft, *f.*
Sodamento, *m.* Befestigung; Gewährschaft,
Sodare, *v. a.* befestigen, bestätigen; *r. n.* sich verbürgen.
Soddiaconato, *m.* Subdiakonat, *n.*
Soddiacono, *m.* Subdiakonus, *m.*
Soddisfacente, *part.* begnügend, genugthuend. [Genüge.
Soddisfacentemente, *avv.* genügsam, zur
Soddisfacimento, *m.* Genugthuung; Ersetzung, *f.*
Soddisfare, *v. a.* genug thun, Genüge leisten; befriedigen; Genugthuung verschaffen, ersetzen; *v. n.* gefallen, anständig sein.
Soddisfatto, *part.* zufrieden, begnügt.
Soddisfazione, *f.* Begnügung, Zufriedenheit, *f.* Vergnügen, *n.*; Genugthuung, *f.*

Digitized by Google

Soddoma, soddomia, *f.* Sodomiterei, *f.*
Soddomitare, *v. a.* Sodomiterei treiben.
Soddomito, *m.* Sodomit, Knabenschänder,
Soddotta, *f.* Verführung, *f.* [*m.*
Sodducere, soddurre, *v.* Sed...
Sodezza, *f.* Festigkeit, Härte; Standhaf-
Sodisfare, *v.* Sodd... [tigkeit, *f.*
Sodivo, terreno —, *m.* Brachland, *n.*
Sodo, *agg. & avv.* fest, dicht, derb; beharrlich; triftig, gültig; gelt, unfruchtbar; schwer (vom Boden). — *m.* Feste, Dichte, Derbe, *n.*; Grund, *m.* Grundlage, *f.*; Unterpfand, *n.*
Sodomia, *v.* Sodd...
Soduzione, *v.* Seduzione.
Sofà, *f.* Sofa, *n.*
Sofferente, *agg.* duldend; geduldig.
Sofferenza, *f.* Duldung; Geduld, *f.*
Sofferevole, *agg.* erträglich.
Sofferire, *v. a.* dulden, leiden, erdulden, ertragen; *v. r.* sich enthalten.
Soffermare, *v. a.* ein wenig anhalten, inne halten.
Soffermata, *f.* Stillestand, *m.* Pause, *f.*
Sofliamento, *m.* Blasen, *n.* Hauch, *m.*
Soffiare, *v. n.* blasen; wehen (von Winden); schnaufen; keichen; *v. a.* blasen, anblasen; einblasen, anfachen, antreiben.
Soffiatore, *m.* Bläser, Einbläser, *m.*
Soffiecare, *v. a.* verstecken. [dig.
Soffice, *agg.* weich, sanft, gelinde, geschmei-
Soffisemente, *avv.* weich, sanft.
Sofficente, sufficente, *agg.* hinlänglich; der Sache gewachsen.
Sofficentemente, *avv.* genugsam, sattsam.
Sofficenza, *f.* Hinlänglichkeit; Selbstgenügsamkeit, *f.*
Soffichio, *m.* Locheisen, *n.*
Soffietto, *m.* Lüftchen, *n.*; Blasebalg; Puderpüster, *m.*
Soffio, *m.* Hauch, Athem, Wind, *m.*; in un —, in einem Augenblick.
Soffiola, *f.* Hederig (ein Kraut), *m.*
Soffione, *m.* Blasebalg; Ohrenbläser, *m.* — *agg.* aufgeblasen, eingebildet.
Soffioneria, *f.* Aufgeblasenheit, *f.*
Soffitta, *f.* Oberboden, *m.*; Decke einer Stube, *f.*; Gebälke, *n.*
Soffittare, *v. a.* vertäfeln.
Soffitto, *agg.* versteckt, verborgen.
Soffocare, soffogare, *v. a.* ersticken.
Soffogamento, *m.* soffogazione, *f.* Erstickung, *f.*
Soffoggiata, *f.* Pack, *n.* [*f.*
Soffolcere, v. Suffolcere.
Soffolto, *part.* gestützt, unterstützt.
Soffornato, *agg.* gewölbt.
Soffraganeo, *v.* Suffraganeo.
Soffreddo, *agg.* etwas kalt. [gen.
Soffregare, *v. a.* gelind reiben; aufdrin-
Soffribile, *agg.* erträglich, leidlich.
Soffriggere, *v. a.* leicht rösten, braten,
Soffrire, *v.* Sofferire. [backen.
Soffritto, *m.* leicht gerösztetes Fleisch, *n.*
Soffumicare, *v.* Suffumigare.
Sofisma, *m. & f.* Trugschluß, *m.*
Sofista, *m.* Sophist, *m.*
Sofisteria, *f.* Spitzfindigkeit, *f.*
Sofisticare, *v. a.* in Trugschlüsse einkleiden; verfälschen. [keit, *f.*
Sofisticheria, *f.* Sophisterei, Spitzfindig-
Sofistico, *agg.* trüglich, spitzfindig; kricklich. — *m.* Sophist; Grübler, *m.*
Soggettabile, *agg.* bezwingbar.
Soggettamente, *avv.* knechtisch. [tare.
Soggettare, *v. a.* unterwerfen. *v.* Sugget-
Soggetto, *part.* unterworfen; — alla taglia, a dazio, steuerbar; — a controversia, streitig.
Sogghignare, *v. n.* schmunzeln, lächeln.
Sogghigno, *m.* Schmunzeln, Lächeln, *n.*
Soggiacere, *v. n.* unterworfen sein, abhängen.
Soggiacimento, *m.* Unterwürfigkeit, *f.*
Soggiogaja, *v.* Soggiogo.
Soggiogare, *v. a.* unterjochen, unterwerfen; darüber wegragen.
Soggiogatore, *m.* Bezwinger, *m.*
Soggiogazione, *f.* Unterjochung, *f.*
Soggiogo, *m.* Wamme; Unterkehle, *f.*
Soggiornare, *v. n.* sich aufhalten, wo bleiben; lange währen; Mühe haben; *v. a.* warten, hüten.
Soggiorno, *m.* Aufenthalt, *m.* Wohnung, *f.*; Verzug; Wohnort, *m.*; Wartung, Labung, *f.* [erwiedern.
Soggiugnere, *v. a.* versetzen, hinzufügen;
Soggiugnimento, *m.* Hinzufügung; Erwiederung, *f.*
Soggiuntivo, *m.* Subjunktiv, *m.*
Soggolo, *m.* Halsschleier; Kehlriemen, *m.*; Unterkehle, *f.*
Soglia, *f.* Schwelle; Thür, *f.*
Soglio, *m.* Thron, *m.*; Schwelle, *f.*
Sogliola, *f.* Sohle (Seefisch), *f.*
Sognare, *v. a.* träumen.
Sognatore, *m.* Träumer, Schwärmer, *m.*
Sogno, *m.* Traum, *m.*; vivere di sogni, vom Winde leben.
Sogo, *m.* kleiner Kahn, *m.*
Soja, *f.* spöttische Schmeichelei, *f.*
Sojare, *v. a.* aus Spott schmeicheln.
Sola, *f.* Schuhsohle; Schaluppe, *f.*; — di sughero, Korksohle, *f.*; — di cambio, Solawechsel, *m.*
Solajo, *m.* Decke der Stube, *f.*; Fußboden (einer obern Stube), *m.*
Solamente, *avv.* nur, bloß; — chè, wenn nur, nur daß.
Solano, *m.* Nachtschatten, *m.* [sohlen.
Solare, *agg.* von der Sonne. — *v. a.* be-
Solata, *f.* Bescheinung der Sonne, *f.*
Solatio, *m.* der Sonne ausgesetzte Gegend, *f.* — *agg.* auf der Mittagsseite liegend.
Solcare, *v. a.* Furchen ziehen.
Solcatura, *f.* Furche, *f.* [tes, *n.*
Solcio, *m.* Sülze, Gallerte, *f.*; Eingemach-
Solco, *m.* Furche, *f.*; Runzeln, *pl.*; Spur, *f.*
Soldaniere, *m.* der in Sold steht.
Soldano, *m.* Sultan, *m.*
Soldare, *v. a.* in Sold nehmen.
Soldataglia, *f.* elende Mannschaft, *f.*
Soldateria, soldatesca, *f.* Kriegsvolk, *n.* Mannschaft, *f.*
Soldatescamente, *avv.* soldatenmäßig.

Digitized by Google

Soldatesco, *agg.* soldatisch.
Soldato, *m.* Soldat, *m.*
Soldo, *m.* Dreier, *m.* Geld, *n.*; Sold, *m.*; Besoldung, *f.*; Kriegsdienst, *m.*
Sole, *m.* Sonne, *f.*; Tag (so lange die Sonne scheint), *m.*; Jahr; Klima, *n.*; sommo —, Gott, *m.*; — nascente *o* levante, aufgehende Sonne; — ponente *o* tramontante, untergehende Sonne; aver (del suo) al —, liegende Gründe haben; andare al —, weichen, zurücktreten.
Solecchio, *m.* Sonnenschirm; Baldachin, *m.*
Solecismo, *m.* Sprachfehler, *m.*
Soleggiante, *agg.* glänzend, goldgelb.
Soleggiare, *v. a.* in die Sonne legen.
Solenne, *agg.* feierlich, festlich; prächtig, hoch; ausgezeichnet, derb, tüchtig.
Solenneggiare, *v. a.* feierlich begehen.
Solennemente, *agg.* feierlich, prächtig.
Solennità, *f.* Feierlichkeit, Feier; Pracht, *f.* Gepränge; hohes Fest, *n.*
Solennizzare, *v. a.* feierlich begehen, feiern.
Solere, *v. n.* pflegen, gewohnt sein. — *m.* Gebrauch, *m.*
Solerte, *agg.* emsig, munter, achtsam.
Solerzia, *f.* Emsigkeit, Achtsamkeit, *f.*
Soletta, *f.* Socke, *f.*
Soletto, *agg.* allein, ganz allein.
Solfa, *f.* Tonleiter, *f.*
Solfanaria, *f.* Schwefelgrube, *f.*
Solfanello, *m.* Schwefelhölzchen, *n.* Schwefelfaden, *m.*
Solfato, *part.* geschwefelt. — *s. m.* schwefelsaures Salz; — di potassa, Doppelsalz; — di soda, Glauberſalz; — di ferro, Eisenvitriol, *z.* u. s. w.
Solfeggiare, *v. n.* die Tonleiter singen.
Solfo, *m.* Schwefel, *m.*; — vivo, vergine, Jungfern- oder gediegener Schwefel; — grezzo, rozzo, canino, roher Schwefel; — cavallino, Roßschwefel; — raffinato, gereinigter; — sublimato, fiori di —, Schwefelblumen; — in cannoni, canne, cannoli, cannelle, pani bastoni, Stangenschwefel.
Solforato, *agg.* schwefelig.
Solforo, *m.* Schwefelverbindung, *f.*
Solicchio, *v.* Solecchio.
Solidamente, *avv.* gründlich, fest.
Solidare, *v. a.* befestigen.
Solidario, *agg.* wechselseitig, verbürgt.
Solidezza, solidità, *f.* Festigkeit; Gründlichkeit; Dauerhaftigkeit, *f.*
Solido, *agg.* fest, dicht; gründlich. — *m.* Festigkeit, *f.*; dichter Körper, *m.*
Solifuga, *f.* Blindschleiche, *f.*
Soliloquio, *m.* Selbstgespräch, *n.*
Solimato, *m.* sublimirtes Quecksilber, *n.*
Solingo, *agg.* einsam, ganz allein; öde, unbewohnt; menschenleer.
Solino, *m.* Hemdkragen, *m.* Handkrausen, *m.*
Solio, *v.* Soglio. [*f. pl.*
Solitariamente, *avv.* ganz allein; einsam.
Solitario, *agg.* einsam.
Solito, *part.* gewohnt; al —, gewöhnlich. — *m.* Gewöhnliche, *n.*
Solitudine, *f.* Einsamkeit, *f.*
Solivago, *agg.* ganz allein herumschweifend.
Sollalzare, *v. a.* halb aufheben, lüften.
Sollazzare, *v. a.* belustigen, ergötzen; *v. r.* sich belustigen.
Sollazzatore, *m.* der ergötzt, Lustigmacher, *m.*
Sollazzevole, *agg.* belustigend; spaßhaft.
Sollazzo, *m.* Belustigung, Ergötzlichkeit, *f.*; stare a —, sich womit ergötzen; dar —, Jemanden womit belustigen.
Sollecherare, *v.* Sollucherare.
Sollecitamente, *avv.* eilig, geschwind; ängstlich, kummervoll. [*f.*
Sollecitamento, *m.* Förderung; Antreibung,
Sollecitare, *v. n.* sich fördern, eilen; *v. a.* Einem anliegen; treiben; beschleunigen.
Sollecitativo, *agg.* was anregen, antreiben kann. [Sachwalter, *m.*
Sollecitatore, *m.* der um etwas ansucht;
Sollecitatura, *f.* Bekümmerniß, *f.*
Sollecitazione, *f.* Beschleunigung, Betreibung; Bewerbung, *f.* [lig.
Sollecito, *agg.* sorgfältig; bekümmert; emsig.
Sollecitudine, *f.* Eilfertigkeit, Sorgfalt. Emsigkeit; Aengstlichkeit, *f.* Kummer, *m.*; Besorgung, *f.* Auftrag, *m.*
Solleone, *v.* Sollione.
Solleticamento, *v.* Solletico.
Solleticare, *v. a.* kitzeln.
Solletico, *m.* Kitzel, *m.*; Vergnügen, *n.* — *agg.* kitzelig.
Sollevamento, *m.* Erhebung, Aufrichtung; Erleichterung; Erquickung; Empörung, *f.*
Sollevare, *v. a.* aufheben, erheben, aufrichten; aufhetzen, aufwiegeln; beunruhigen; erleichtern; *v. r.* sich aufrichten; sich empören.
Sollevatezza, *f.* Erhabenheit, *f.*
Sollevatore, *m.* Aufwiegler, *m.*
Sollevazione, *f.* Erhebung, Empörung, *f.*
Sollicitare, *v.* Sollecitare.
Sollievo, *m.* Erleichterung, Tröstung, *f.*
Sollione, *m.* Hundstage, *m. pl.*
Sollo, *agg.* locker, weich, mürbe.
Sollogare, *v. a.* wieder vermiethen.
Sollucheramento, *m.* Entzücken, *n.*; heimlicher Kitzel, *m.*
Sollucherare, *v. a.* entzücken.
Solo, *agg.* allein; einzig; einsam; solo solo, oder — solissimo, ganz allein; a — a —, unter vier Augen; *avv.* nur; sol tanto, soviel nur; — chè, wenn nur; außer daß; *s. m.* Einzelner; Solo (in der Musik, im Tanz), *n.*; sola (lettera) di cambio, Solawechsel, *m.*
Solstiziale, solstiziario, *agg.* zur Sonnenwende gehörig.
Solstizio, *m.* Sonnenwende, *f.*
Soltanto, *avv.* nur, bloß; soltantoche, wenn nur, nur daß.
Solubile, *agg.* auflöslich.
Solutivo, *agg.* abführend (von Arzeneien).
Soluto, *part. & agg.* aufgelöst; ledig, frei; locker; ventre —, offener Leib, *m.*
Soluzione, *v.* Solvimento.
Solvabilità, *f.* Zahlungsfähigkeit, *f.*
Solvendo, *adj.* vermögend zu zahlen.
Solvere, *v. a.* (auf)lösen; los- oder auf-

Digitized by Google

knüpfen; trennen, scheiden; bezahlen; (Fasten, Schweigen) brechen; (Gelübde) erfüllen; (Zweifel, Frage) lösen; (von der Schuld) entbinden; — la mente, den Verstand aufhellen; — il ventre, den Leib öffnen; *v. r.* sich lösen, losgehen; zerschmelzen, zergehen, sich auflösen; sich befreien; (Wind) sich erheben.

Solvimento, *m.* soluzione, *f.* Auflösung; Erklärung, *f.*

Soma, *f.* Bürde, Last, *f.*; Zwang, *m.* Beschwerlichkeit, *f.*; — terrena, irdische Hülle, *f.*; a some, in schwerer Menge. [*m.*

Somaro, *m.* Lastthier, *n.* Esel; Dummkopf, *m.*

Someggiare, *v. n.* Lasten tragen.

Somiere, *m.* Lastthier, Saumthier, *n.*

Somigliante, *agg.* ähnlich, gleich. [*n.*

Somiglianza, *f.* Aehnlichkeit, *f.* Ebenbild, *n.*

Somigliare, *v. n.* gleichen, ähnlich sehen; *v. a.* vergleichen.

Somma, *f.* Summe, Anzahl, *f.*; höchster Grad; Schluß, *m.*; far somma, aufwachsen; in somma, kurz, schließlich.

Sommaco, sommaceo, *m.* Sumach, Schmack, *m.*; mit Schmack gegerbtes Leder, *n.*

Sommamente, *avv.* höchst, überaus.

Sommare, *v. a.* summiren, zusammenrechnen; *v. n.* betragen.

Sommariamente, *avv.* kurz, summarisch.

Sommario, *m.* Hauptinhalt, Auszug, *m.* — *agg.* summarisch.

Sommato, *m.* Facit, *n.*

Sommergere, *v. a.* untertauchen, ersäufen; unterdrücken; *v. r.* untersinken; — si sotto le vele, umschlagen und versinken (von Schiffen).

Sommergimento, *m.* sommersione, *f.* Ueberschwemmung, Ersäufung, *f.*; Untersinken, Untertauchen, *n.*

Sommessa, *f.* linke Seite (von Zeugen), *f.*

Sommessamente, *avv.* leise, sachte.

Sommessevole, *avv.* demüthig, unterthänig.

Sommessione, sommissione, *f.* Unterthänigkeit, Unterwerfung, *f.*

Sommessivo, *agg.* demüthig, ehrerbietig.

Sommesso, *part.* untergeben, unterworfen; demüthig, gelassen; leise, sachte.

Sommettere, *v.* Sottomettere.

Somministramento, *m.* Verschaffung, *f.*

Somministranza, somministrazione, *f.* Anschaffung, *f.* Vorrath, *m.*

Somministrare, *v. a.* verschaffen, darreichen, hergeben. [fen.

Somministrativo, *agg.* geschickt zu verschaf-

Somministratore, *m.* der verschaffet, hergiebt.

Sommissimamente, *avv.* äußerst.

Sommissimo, *m.* Erhabenste, *m.*

Sommissione, *v.* Sommessione.

Sommista, *m.* Kompilator, *m.*

Sommità, *f.* Gipfel, *m.* Spitze, Höhe, Erhabenheit, *f.*

Sommo, *m.* Gipfel, *m.* das Höchste. — *agg.* höchste, äußerste, erhabenste.

Sommolo, *m.* Spitze des Flügels, *f.*

Sommormorare, *v. a.* vor sich hin murmeln.

Sommosciare, *v. n.* welken, schlaff werden.

Sommoscio, *agg.* etwas welk.

Sommossa, *f.* Antrieb, *m.* Anregung, *f.*; Aufstand, *m.* [fiftet.

Sommosso, *part. & agg.* angereizt, angeSommovimento, *m.* Unruhe; Aufwiegelung; Anhetzung, *f.*

Sommovitore, *m.* Aufwiegler, Verhetzer, *m.*

Sommuovere, *v. a.* von unten bewegen; antreiben; abwendig machen.

Sonabile, *agg.* was einen Klang von sich geben kann.

Sonagliare, *v. n.* klingeln, schellen.

Sonagliata, *f.* Geklingel, *n.*

Sonagliera, *f.* Schellenhalsband, *n.*

Sonaglio, *m.* Glöckchen, *n.* Schelle; Luftblase im Glase; Wasserblase, *f.*

Sonamento, *m.* Klingen; Läuten, *n.*

Sonante, *part.* klingend, schallend, tönend.

Sonare, suonare, *v. n.* schallen, klingen, tönen; erschallen, ertönen; wiederhallen; läuten; schlagen; (Worte) lauten; bedeuten; *v. a.* erschallen oder ertönen lassen; schlagen (le ore, i quarti, Stunden, Viertel); läuten (die Glocken); (Fest) einläuten; (Instrument) spielen oder blasen; — a raccolta *o* a marcia, zum Aufbruch blasen (oder trommeln); — a ritratta, zum Rückzug blasen; — a stormo, Sturm läuten; — vespro, a predica, la messa, zur Vesper, Predigt, Messe läuten; suonarla, einen tüchtig durchprügeln; suonare la sordina, sich taub stellen.

Sonata, *f.* Sonate, *f.* [kant, *m.*

Sonatore, *m.* Instrumentenspieler, Musi-

Sonatura, sonazione, *f.* Schall, *m.*; Klingeln, Läuten, *n.*

Sonco, *m.* Hasenkohl, *m.*

Sondrio, sondro, *m.* Pistazie, *f.*

Soneria, *f.* Schlagwerk, *n.*

Sonettare, *v. a.* Sonnette machen.

Sonettatore, sonettiere, *m.* Sonnettdichter,

Sonetto, *m.* Sonnett, *n.* [*m.*

Sonevole, *agg.* klingend, schallend.

Songia, *v.* Sugna.

Sonnacchiare, *v. n.* schlummern.

Sonnacchioni, *avv.* im Schlummer.

Sonnacchioso, *agg.* schlaftrunken, schläferig. [*v. n.* schlummern.

Sonnecchiare, sonnoferare, sonneggiare,

Sonnellino, sonnetto, *m.* Schlummer, *m.*

Sonnifero, *agg.* Schlaf machend. — *m.* Schlafmittel, *n.*

Sonniferoso, *v.* Sonnacchioso.

Sonno, *m.* Schlaf, *m.*

Sonnolente, sonnolento, *agg.* schläfrig; Schlaf machend.

Sonnolenza, *f.* Schlaftrunkenheit, *f.*; — continua, Schlafsucht, *f.*

Sonnottare, *v. n.* unter Dach schlafen.

Sono, *v.* Suono.

Sonoramente, *avv.* wohlklingend, fließend.

Sonorità, *f.* Wohlklang, *m.*

Sonoro, *agg.* klingend, tönend, wohltaut; stile —, fließende Schreibart; rauschend.

Sontico, *agg.* schwerfällig (aus Krankheit).

Sontuosità, *f.* Pracht, *f.*

Digitized by Google

Sontuoso, *agg.* prächtig, kostbar.
Soperchiamento, *m.* soperchiamenza, *f.* Ueberlistung, *f.* Ueberfluß, *m.*
Soperchiante, superchiante, *part.* schändlich überlistend.
Soperchiare, *v. a.* überwinden, übertreffen; überlisten; *v. n.* überflüssig da sein, übrig bleiben.
Soperchieria, *f.* Beleidigung aus Gewinnsucht; Betrügerei, *f.*
Soperchievole, *agg.* überflüssig; beleidigend.
Soperchio, *m.* Ueberfluß, *m.*; Beschimpfung, *f.* — *agg & avv.* überflüssig, unnöthig.
Sopire, *v. a.* einschläfern; stillen, dämpfen.
Sopore, *m.* Schlaf, *m.*; Schlaftrunkenheit, *f.*
Soporifero, *agg.* Schlaf bringend.
Soppalco, *m.* Decke eines Zimmers, *f.*
Soppannare, *v. a.* ein Kleid füttern; bekleiden, belegen.
Soppanno, *m.* Unterfutter, *n.* — *avv.* unter den Kleidern.
Soppassare, *v. n.* verwelken.
Soppasso, *agg.* etwas welk.
Soppestare, *v. a.* grob stoßen, zerquetschen.
Soppiano, *avv.* di —, sachte, leise.
Soppiantare, *v. a.* Jemandem ein Bein stellen; hintergehen; Jemanden ausstechen.
Soppiattare, *v. a.* verstecken, verbergen.
Soppiattato, soppiatto, *agg.* heimlich; verstohlen.
Soppiattone, *m.* Duckmäuser, Schleicher, *m.*
Soppidiano, *m.* Art Kasten, *m.*
Soppiegare, *v. a.* ein wenig biegen.
Sopporre, *v.* Supporre, Sottoporre.
Sopportabile, sopportevole, *agg.* erträglich.
Sopportamento, *m.* Duldung, Ertragung, *f.*
Sopportante, *part.* ertragend, duldend.
Sopportare, *v. a.* ertragen, erdulden, ausstehen; halten, unterstützen.
Sopportazione, *f.* Duldung, Geduld, *f.*
Soppottiere, *m.* allzu geschäftiger Mensch, *m.*
Soppozzare, *v. a.* untertauchen, ersäufen.
Sopprendere, *v.* Sorprendere.
Soppressa, *f.* Presse, *f.*
Soppressare, *v. a.* pressen; bedrängen.
Soppressato, *m.* Preßwurst, Schweißwurst.
Soppressione, *f.* Unterdrückung, *f.*
Sopprimere, *v. a.* unterdrücken; — una sentenza, ein Urtheil wieder aufheben.
Soppriore, *m.* Unterprior, *m.*
Sopra, sovra, *prep. & avv.* über, auf; an, bei; zwischen; oben, vorher; gegen; — il tutto, das Oberste (in Wappen); — di se, auf eigene Hand; — sera, auf den Abend.
Sopprabbenedire, *v. a.* nochmals segnen.
Soprabbolire, *v. n.* zu lange kochen.
Soprabbondante, soprabbondevole, *agg.* überflüssig, überschwenglich.
Soprabbondanza, *f.* großer Ueberfluß, *m.*
Soprabbondare, *v. n.* überflüssig sein.
Soprabbondevolezza, *f.* Ueberschwenglichkeit, *f.*
Soprabbuono, *agg.* überaus gut.
Soprabello, *agg.* überaus schön.
Soprabito, *m.* Ueberkleid, *n.*
Sopracalice, *m.* Kelchtuch, *n.*
Sopracamino, *m.* Kamingesims, Kaminstück, *n.*
Sopraccaduto, *agg.* dazu gekommen.
Sopraccalza, *f.* Ueberschuh, *m.*
Sopraccanto, *m.* Bezauberung, *f.*
Sopraccapo, *m.* Oberhaupt, *n.* Aufseher, *m.*
Sopraccaricare, *v. a.* überladen.
Sopraccarico, *m.* Ueberlast, Ueberladung; Vermehrung des Uebels, *f.*
Sopraccarta, *f.* Umschlag um den Brief, *m.*
Sopracceleste, sopraccelestiale, *agg.* überhimmlisch.
Sopraccennare, *v. a.* vorher anzeigen.
Sopraccennato, *part.* oben angezeigt, obgedacht.
Sopracchiaro, *agg.* sonnenklar.
Sopracchiedere, *v. a.* übertheuern.
Sopracchiusa, *f.* Oberdecke, *f.*
Sopracielo, *m.* Himmel (am Bette), *m.*
Sopracciglio, *m.* Augenbraune, *f.*
Sopraccinghia, *f.* Gurtriemen, *m.*
Sopraccio, *m.* Oberaufseher, *m.*
Sopraccitato, *part.* oben angeführt.
Sopraccomito, *m.* Obergaleerenvogt, *m.*
Sopraccompetare, *v. a.* zu theuer kaufen.
Sopraconsolo, *m.* Art Obrigkeit in Venedig.
Sopraccoperta, *f.* Oberdecke, *f.*
Sopraccuoco, *m.* Oberkoch; Nebenkoch, *m.*
Sopracuto, *agg.* sehr scharf, ganz spitzig.
Sopraddente, *m.* Ueberzahn, *m.*
Sopraddetto, *part.* oben gesagt.
Sopraddota, *f.* weibliche Gerade, *f.*
Sopraddotare, *v. a.* über die Ausstattung geben.
Sopraesaltato, *part.* hochgepriesen.
Sopraesaltazione, *f.* außerordentliche Lobeserhebung, *f.*
Soprafaccia, *f.* Oberfläche, *f.*
Sopraffare, *v. a.* übernehmen, übervortheilen; mißhandeln, unterdrücken; übermannen.
Sopraffatto, *part. & agg.* übermannt; (von Schulden) niedergedrückt; übertheuert; überreif.
Sopraffazione, *f.* Betrug, *m.*; Mißhandlung, *f.*
Sopraffine, sopraffino, *agg.* überfein.
Sopraffiorire, *v. n.* wieder blühen.
Sopraggalea, *f.* Hauptgaleere, *f.*
Sopraggirare, *v. n.* sich wieder drehen.
Sopraggitto, *m.* überschlagene Naht, *f.*
Sopraggiudicare, *v. n.* übersehen.
Sopraggiugnere, *v. n.* dazu kommen, unverhofft ankommen; *v. a.* überfallen; einholen; hinzusetzen.
Sopraggiunta, *f.* Ueberraschung, *f.*; Zusatz, *m.*
Sopraggrande, *agg.* überaus groß.
Sopraggravare, *v. a.* überladen.
Sopragguardia, *f.* Hauptwache, *f.*
Sopraindorare, *v. a.* doppelt vergolden.
Sopraindurre, *v. a.* einführen, aufstellen.
Sopraintendenza, *v.* Soprantendenza.
Sopraintendere, *v. a.* Andere an Wissenschaften übertreffen.
Soprallegato, *agg.* oben angeführt.
Soprallodare, *v. a.* über die Maßen loben.
Soprallode, *f.* ausnehmendes Lob, *n.*
Soprallunare, *agg.* superlunarisch, übermondlich.

Digitized by Google

Sopralto, *m.* Alt in der Musik, *m.*
Sopralzare, *v. a.* aufrichten.
Sopramabile, *agg.* höchst liebenswürdig.
Soprammano, *avv.* mit in die Höhe gehaltener Hand; übermüthig; vortrefflich. — *m.* Hieb, Stoß von oben herunter, *m.*
Soprammattone, *m.* Mauer von Backsteinen, *f.*
Soprammentovato, *agg.* oben erwähnt.
Soprammercato, *m.* Zugabe, *f.*
Sopramisura, *avv.* übermäßig.
Soprammodo, *avv.* über die Maßen.
Soprammontare, *v. a.* überhand nehmen.
Soprana, *f.* Quinte an der Geige, *f.*; langes Oberkleid, *n.*
Sopranimo, *avv.* leidenschaftlich.
Soprannaturale, *agg.* übernatürlich.
Sopranno, *agg.* überjährig.
Soprannomare, soprannominare, *v. a.* einen Zunamen oder Beinamen geben.
Soprannome, *m.* Zuname, Beiname, *m.*
Soprannotare, *v. n.* oben auf schwimmen.
Soprannumerario, *agg.* überzählig.
Soprano, *agg.* obere, erste. — *m.* Diskant; Diskantist, *m.*
Sopransegna, *f.* Uniform, *f.*
Soprantendente. *m.* Oberaufseher, *m.*; — del porto, Hafenmeister, *m.*
Soprantendenza, *f.* Oberaufsicht, *f.*
Soprantendere, *v. a.* die Oberaufsicht haben; Andere an Wissenschaft übertreffen.
Sopraornato, *m.* Simswerk, *n.*
Sopraosso, *m.* Ueberbein, *n.* [zahlen.
Soprappagare, *v. n.* über den Werth be-
Soprapparto, *avv.* in Wochen (Sechswochen). [*n.*
Soprappeso, *m.* Ueberlast, *f.*; Uebergewicht,
Soprappetto, *m.* Brustharnisch, *m.*
Soprappiacente, *agg.* überaus angenehm.
Soprappiagnere, soprappiangere, *v. n.* jämmerlich weinen.
Soprappieno, *agg.* übervoll, überfüllt.
Soprappigliare, *v. a.* zu viel nehmen.
Sopprappiù, *m.* Ueberschuß, *m.* — *avv.* überdieß.
Soprapponimento, *m.* Daraufsetzung, *f.*
Soprapporre, *v. a.* darauf legen; worüber setzen; zum Vorgesetzten machen; noch hinzu thun. [satz, *m.*
Soprapposta, *f.* erhabene Arbeit, *f.*; Auf-
Soprapprendere, *v. a.* überraschen, überrumpeln.
Soprapprendimento, *m.* Ueberraschung, *f.*
Soprapprofondo, *agg.* überaus tief.
Soprarragionamento, *m.* Anhang, *m.* Schlußrede, *f.* [sagen.
Soprarragionare, *v. a.* hinzusetzen, ferner
Soprarrecato, *agg.* oben angeführt.
Soprarrivare, *v. n.* dazukommen.
Soprasberga, *f.* Panzerrock, *m.* Kriegskleid,
Soprascarpe, *pl.* Ueberschuhe, *pl.* [*n.*
Soprascbiena, *f.* Kreuzriemen, *m.*
Soprascritta, *f.* soprascritto, *m.* soprascrizione, *f.* Ueberschrift, Aufschrift, *f.*
Soprascritto, *agg.* oben geschrieben; überschrieben.
Soprascrivere, *v. a.* überschreiben.
Soprasparso, *agg.* überstreut, übergossen.
Sopraspendere, *v. a.* zu viel Aufwand machen.
Soprasperanza, *f.* gewisse Hoffnung, *f.*
Soprasperare, *v. n.* gewiß hoffen. [*m.*
Soprassagliente, *m.* Schiffer, Steuermann,
Soprassalare, *v. a.* versalzen.
Soprassalire, *v. a.* unversehens angreifen.
Soprassalto, *m.* Vorsprung, *m.*
Soprassapere, *v.* Strasapere. [schieben.
Soprassedere, *v. n.* anstehen lassen, aufSoprassegnale, *m.* Kennzeichen, *n.*
Soprassegnare, *v. a.* überzeichnen, zeichnen.
Soprassegno, *m.* Zeichen, Merkmal, *n.*
Soprassello, *m.* Ueberfracht, *f.*; Ueberschuß,
Soprassemenza, *f.* Uebersäung, *f.* [*m.*
Soprasseminare, *v. a.* übersäen.
Soprassenno, *m.* große Einsicht, *f.*
Soprasservire, *v. a.* mehr dienen als man sollte.
Soprasservo, *m.* mehr als ein Sklave.
Soprassete, *f.* großer Durst, *m.*
Soprassoma, *f.* Ueberlast, *f.* [*f.*
Soprassustanza, *f.* übernatürliche Substanz,
Soprassustanziale, *agg.* überwesentlich.
Soprastallio, *pl.* Ueberliegetage (im Seehandel), *pl. m.*
Soprastamento, *m.* Darüberstehen, *n.* Erhöhung, *f.*; Verzug, Aufschub, *m.*
Soprastante, *m.* Aufseher, *m.* — *agg.* vorragend; bevorstehend; gebieterisch, trotzig; unschlüssig.
Soprastantemente, *avv.* vornehmlich.
Soprastanza, *f.* Hervorragung; Aufsicht; Verzögerung, *f.*
Soprastare, *v. n.* hervorstehen, höher liegen; herrschen; überlegen sein; die Aufsicht haben; anhalten, zaudern; bevorstehen; *v. a.* überwinden.
Soprastizione, *f.* Aberglaube, *m.*
Sopratara, *f.* Sopertara, Extra-Tara (im Handel), *f.*
Sopratodos, *m.* Oberrock, Ueberrock, *m.*
Soprattenere, *v. a.* allzu lange aufhalten.
Soprattetto, *agg.* über, auf dem Dache.
Soprattieni, *m.* Frist, *f.* Aufschub, *m.*
Soprattutto, *avv.* besonders, vornehmlich.
Sopravanzare, *v. a.* übertreffen; *v. n.* vorragen; vorstehen; übrig haben, übrig sein. [schuß, *m.*
Sopravanzo, sopravanzamento, *m.* Ueber-
Sopravi, *avv.* darüber.
Sopravvedere, *v. a.* aufpassen.
Sopravveduto, *agg.* sehr geschickt.
Sopravvegnenza, *f.* Dazwischenkunft, *f.*
Sopravvelare, *v. a.* übersegeln.
Sopravvendere, *v. a.* überteuern.
Sopravvenimento, *m.* Dazwischenkunft, *f.*; Ereigniß, *n.* Vorfall, *m.*
Sopravvenire, *v. n.* dazu kommen.
Sopravvento, *m.* Vortheil des Windes, Trotz, *m.* schimpfliche Behandlung, *f.*; venir —, überraschen.
Sopravvesta, sopravveste, *f.* Ueberrock, Waffenrock, *m.*
Sopravvincere, *v. a.* weit übertreffen; überlegen sein; gänzlich schlagen.

Digitized by Google

Sopravvivenza, *f.* Ueberlegung, Anwartschaft, *f.*
Sopravvivere, *v. a.* ad alcuno, einen überleben.
Sopravvivolo, *m.* Hauslauch, *n.*
Sopravvolare, *v. a.* über etwas hinwegfliegen.
Sopreccedente, *agg.* übermäßig.
Sopreccedenza, *f.* Uebermaß, *n.*
Sopreccellente, *agg.* ganz vortrefflich.
Sopredificare, *v. a.* überbauen.
Sopreletto, *agg.* auserlesen.
Soprerogatorio, *agg.* was man über seine Pflicht thut.
Sopressata, *f.* Preßwurst, Sülze, *f.*
Soprillustre, *agg.* sehr berühmt.
Soprintendenza, *f.* Oberaufsicht, *f.*
Soprintendere, *v.* Soprantendere.
Soprosso, *m.* Ueberbein, *n.*; Verdruß, *m.*
Soprumano, *agg.* übermenschlich.
Soprusare, *v. a.* mißbrauchen.
Sopruso, *m.* Schimpf, *m.*; Unrecht, *n.*
Soqquadrare, *v. a.* umstürzen, umstoßen.
Soqquadro, *m.* Umsturz, *m.* Verderben, *n.*
Sorare, *v. n.* zur Luft umher fliegen.
Sorba, *f.* Arlsbeere, Erlsbeere, *f.*
Sorbecchiare, *v. a.* schlürfen.
Sorbetteria, *f.* öffentlicher Ort, wo Kühlgetränke verkauft werden.
Sorbettiera, *f.* Gefäß zu Kühltränken, *n.*; Eisbecher, *m.*
Sorbetto, *m.* Eis, Kühlgetränk, *n.*
Sorbire, *v. a.* einschlürfen, verschlucken.
Sorbo, *m.* Arlsbeerbaum, *m.*
Sorbino, *agg.* herb wie Arlsbeeren.
Sorbone, *m.* Schleicher, Duckmäuser, *m.*
Sorciaja, *f.* Mauseneft, *n.*
Sorcio, sorco, *m.* Maus, *f.*
Sorcolo, *m.* Pfropfreis, *n.*
Sordacchione, *m.* der sich taub stellt.
Sordaggine, sordezza, *f.* Taubheit, *f.*
Sordamente, *avv.* heimlich, unbemerkt.
Sordastro, *agg.* halbtaub, schwer hörend.
Sordezza, *v.* Sordaggine.
Sordidamente, *avv.* schmutzig, unsauber.
Sordidezza, sordizia, *f.* Häßlichkeit, Schmutzigkeit; Filzigkeit, *f.*
Sordido, *agg.* schmutzig; karg, filzig.
Sordina, *f.* sordino, *m.* Dämpfer, *m.*; *v.*
Sordità, *f.* Taubheit, *f.*
Sordo, *agg.* taub; heimlich; lanterna sorda, Blendlaterne, *f.* fare il —, sich taub stellen; lima sorda, stille Feile; materia sorda, spröder Stoff; pietra sorda, ein Stein ohne Glanz; remi sordi, Ruder unter Wasser (die kein Geräusch machen).
Sorella, *f.* Schwester; Klosterschwester, *f.*
Sorgente, *f.* Quelle, *f.*; Ursprung, *m.*
Sorgere, *v.* Surgere.
Sorginocchio, *m.* Oberknie, *m.*
Sorgiugnere, *v.* Sopraggiugnere.
Sorgo (rosso), *m.* Sorgsamen, Mohrhirse, Sorgozzone, *m.* Stütze, *f.*; Faustschlag, *m.*
Sorice, *v.* Sorcio.
Soricigno, *agg.* mausfarben.
Sormontare, *v. a.* ersteigen, übersteigen; übertreffen.
Sornacchiare, *v. a.* husten und auswerfen.
Sornacchio, *m.* garstiger Auswurf, *m.*
Sornione, *m* Schalk, Duckmäuser, *m.*
Soro, *agg.* dumm, unerfahren; gelbbraun
Sorore, *v.* Sorella. [(von Pferden).
Sorpassare, *v. a.* übertreffen, übersteigen.
Sorprendente, *agg.* überraschend; erstaunlich, wunderbar.
Sorprendere, *v. a.* überraschen, überfallen; in Erstaunen setzen.
Sorpresa, *f.* Ueberfall, *m.* Ueberraschung, *f.*; Erstaunen, *n.*
Sorquidarsi, *v. r.* sich zu viel einbilden.
Sorra, *f.* Bauch von eingesalzenem Thunfisch; enger Paß, *m.*
Sorrechiare, *v. n.* horchen, behorchen.
Sorreggere, *v. a.* halten, stützen.
Sorrenamento, *m.* Versandung, *f.*
Sorrenarsi, *v. r.* versanden.
Sorridere, *v. n.* lächeln.
Sorriso, *m.* Lächeln, *n.* [springen
Sorsaltare, *v. a.* darauf springen, überSorsare, *v. a.* schluckweise trinken, nippen.
Sorsata, *f.* sorso, *m.* Schluck, *m.*
Sorta, sorte, *f.* Sorte, Art, *f.*; Kapital, *n.*; Art und Weise; Gestalt, *f.*; di sorte che, dergestalt.
Sorte, *f.* Schicksal, Geschick, *n.*; Stand, *m.*; Loos, *n.*; — divinatoria, Wahrsagerei, *f.*; a, per —, von ungefähr; toccare in —, einen das Loos treffen; per mala —, unglücklicherweise.
Sorteggiare, *v. n.* loosen; aus Zeichen wahrsagen; *v. a.* zutheilen.
Sortiere, sortilego, *m.* Wahrsager, *m.*
Sortilegio, *m.* Wahrsagerei, *f.*
Sortimento, *m.* Sortiment, *n.*
Sortire, *v. a.* loosen; verloosen; — l'effetto, zur Wirklichkeit werden, in's Leben treten; — un fin bramato, nach Wunsch ausschlagen; *v. n.* ausgehen; Ausfalle thun; herauskommen; — in campagna, zu Felde ziehen.
Sortita, *f.* Wahl, *f.* Ausfall, *m.*; Sortiment, *n.*; Ausfall (aus einer Festung); Sprößling, Schößling, *m.*
Sortito, *part.* zugefallen; zu Theil geworden; hinausgegangen.
Sortizione, *f.* Ziehung (durch das Loos), *f.*
Sorveglianza, *f.* Oberaufsicht, *f.*
Sorvegliare, *v. a.* beobaufsichtigen.
Sorvenire, sorvivere, *v.* Soprav...
Sorvolare, *v. a.* darüber fliegen; übertreffen.
Soscritto, *part. & agg.* unterschrieben.
Soscrittore, *m.* Subskribent, *m.* [ren.
Soscrivere, *v. a.* unterschreiben, subskribiSoscrizione, *f.* Unterschrift; Subskription, *f.*
Sospendere, *v. a.* aufhängen; in Zweifel lassen; aussetzen, verschieben, einstellen; suspendiren.
Sospensione, *f.* Aufhängung, *f.*; Hängen, *n.*; Ungewißheit; Suspension, *f.*; — d'armi, Waffenstillstand, *m.*
Sospensivamente, *avv.* zweifelhaft, mit Ungewißheit.
Sospensivo, *agg.* aufhaltend; ungewiß.

Digitized by Google

Sospensorio, *m.* Name einiger Muskeln an der Brust, *m.*; eine unterstützende Binde, ein Suspensorium.

Sospeso, *part. & agg.* aufgehängt; esser in —, unschlüssig, ungewiß sein.

Sospettamente, *avv.* verdächtiger Weise.

Sospettare, *v. a.* argwöhnen, in Verdacht haben. [*agg.* verdächtig.

Sospetto, *m.* Argwohn, Verdacht, *m.* —

Sospettosamente, *avv.* argwöhnischer Weise.

Sospettoso, *agg.* argwöhnisch, mißtrauisch.

Sospezione, sospizione, *f.* Argwohn, Verdacht, *m.*

Sospicare, *v.* Sospettare. [*m.*

Sospignere, *v. a.* fortstoßen; treiben, forttreiben; antreiben, anreizen.

Sospignimento, *m.* sospinta, sospinzione, *f.* Stoß; Antrieb, *m.*; Verhetzung, *f.*

Sospinto, *part.* gestoßen.

Sospirare, *v. n.* seufzen; *v. a.* beseufzen; sich sehnen; — per una, nach Einer schmachten. [klägtich.

Sospirante, sospirevole, *agg.* seufzend,

Sospiro, *m.* Seufzer, *m.*; Keichen, *n*; (Musik) Viertelpause, *f.*

Sospiroso, *agg.* seufzend, jammernd.

Sossannare, *v. n.* — coi denti, mit den Zähnen fletschen. [*m.* Umsturz, *m.*

Sossopra, *avv.* drüber und drunter. —

Sosta, *f.* Rube, Rast; Springfeder; Begierde, *f.*; far —, porre —, ruhen, rasten; (d'armi) Waffenstillstand, *m.*

Sostantivo, *v.* Sust...

Sostare, *v. a.* stillen, anhalten, hemmen.

Sostegnatura, *f.* Unterhalt, *m.* Instandhaltung, *f.*

Sostegno, *m.* Stütze, Unterlage; Hülfe, *f.*

Sostenenza, *f.* Duldung, *f.*; Unterhalt, *m.*

Sostenere, *v. a.* aufrecht halten, emvortragen, stützen; erhalten, unterhalten, (Leben) fristen; beschützen, unterstützen; verfechten, behaupten; aushalten, ertragen; um sich leiden; aufhalten, verzögern; (zurück)behalten, aufhalten; *v. n.* dauern, sich halten, fortkommen; *v. r.* (an) sich halten, sich mäßigen; sich ernähren; (Schiff) beim Winde halten.

Sostenibile, *agg.* behauptbar.

Sostenimento, *m.* Unterstützung; Erduldung; Erleichterung, *f.*

Sostenitore, *m.* Beschützer, Dulder, *m.*

Sostentacolo, *v.* Sostegno.

Sostentamento, *m.* sostentazione, *f.* Stütze, *f.* Unterhalt, *m.*

Sostentare, *v. a.* erhalten, ernähren; halten, stützen; bewahren; *v. r.* wovon leben; sich halten, sich wehren.

Sostentativo, *agg.* anhaltend.

Sostentatore, *m.* Erhalter; Beschützer, *m.*

Sostenutezza, *f.* gesetztes Wesen, *n.*

Sostenuto, *part. & agg.* aufrecht erhalten; gestützt; vorenthalten; gesetzt, ernsthaft; stile —, hohe, ernsthafte Schreibart.

Sostituire, *v.* Sustituire.

Sostituto, *m.* Substitut, Amtsgehülfe, *m.*

Sostitutore, *m.* der substituirt, an Jemandes Stelle setzt. [dern Stelle, *f.*

Sostituzione, *f.* Einsetzung an eines An-

Sottacqueo, *agg.* unter dem Wasser befindlich. [verkehrt lesen kann.

Sottadico, *agg.* verso —, Vers, den man

Sottaffittatore, *m.* Unterpachter, *m.*

Sottaffitto, *m.* Unterpacht, *m.*

Sottallato, *agg.* unten und seitwärts.

Sottana, *f.* Unterrock der Weiber; langer Unterrock der Geistlichen, *m.*

Sottangente, *m.* Subtangente, *f.*

Sottano, *agg.* unter.

Sottarco, *m.* Bogenwölbung, *f.* [len.

Sottecchi, sottecco, *avv.* heimlich, verstoh-

Sottentrare, *v. n.* sich einschleichen; nachfolgen, Jemandes Stelle einnehmen; versetzen, sich einlassen.

Sotterfugio, *v.* Sutterfugio.

Sotterra, *avv.* unter der Erde.

Sotterramento, *m.* Vergrabung; Beerdigung, *f.* [— *m.* Höhle, *f.*

Sotterraneo, sotterrano, *agg.* unterirdisch.

Sotterrare, *v. a.* beerdigen, begraben; vergraben.

Sotterratore, *m.* Todtengräber, *m.*

Sotteratorio, *m.* Begräbniß, *n.*

Sottesso, *avv.* unter, unten.

Sottigliamento, *m.* sottigliazione, *f.* Verdünnung, Verfeinerung, *f.*; Grübeln, *n.*

Sottigliare, *v. a.* verdünnen, verfeinern; schärfen, zuspitzen; *v. n.* grübeln, klügeln; *v. r.* sich abzehren.

Sottigliativo, *agg.* verdünnend; schärfend.

Sottigliezza, *f.* Dünne, Feinheit; Dürftigkeit, *f.*; Witz, *m.*

Sottigliume, *m.* leichte Speisen, *pl.*; Näscherei, *f.*; leichte wollene Stoffe, *pl.*

Sottile, *m.* Dürftigkeit, äußerste Noth, *f.* — *agg.* dünn, fein, subtil, schwach, zart, leicht; scharfsinnig, witzig; mal —, die Schwindsucht, *f.*; l'aver —, die kleinen, geringen Habseligkeiten, *pl.* — *avv.* fein, geschickt; zu hoch.

Sottilezza, sottilità, *f.* Dünnheit, Feinheit, Zartheit; Scharfsinnigkeit, *f.*

Sottilizzare, *v. n.* klügeln, grübeln; nachdenken. [schickt, sinnreich, witzig.

Sottilmente, *avv.* fein; genau, knapp; ge-

Sottintendere, *v. a.* darunter verstehen.

Sotto, *prep. & avv.* unter; — fede, auf sein Wort.

Sottocalza, *f.* Unterziehstrumpf, *m.*

Sottocalzoni, *m. pl.* Unterhosen, *pl.*

Sottocancelliere, *m.* Vicekanzler, *m.*

Sottoccare, *v. a.* leicht berühren.

Sottocoppa, *f.* Kredenzteller, *m.*; Untertasse, *f.*

Sottocuoco, *m.* Unterkoch, *m.*

Sottodividere, *v. a.* nochmals eintheilen.

Sottofibbia, *f.* Schnallenbügel, *m.*

Sottogiacere, *v.* Soggiacere.

Sottogola, *v.* Soggiogo.

Sottogrondale, *f.* hervorragendes Dach, *n.*

Sottointeso, *part.* darunter verstanden.

Sottomaestro, *m.* Unterlehrer, *m.*

Sottomano, *m.* Schlag von unten hinauf, *m.* — *avv.* unter der Hand.

Sottomessione, *f.* Unterwerfung, *f.*

Sottomesso, *part.* unterworfen, untergeben.

Digitized by Google

Sottomettere, *v. a.* unterwerfen, bezwingen; *v. r.* sich ergeben.
Sottoponimento, *m.* Unterwerfung, *f.*
Sottoporre, *v. a.* unterlegen; unterwerfen.
Sottoposto, *part. & agg.* unterlegt; unterworfen, untergeben; untergeschoben. — *m.* Unterthan, *m.*
Sottopriore, *m.* Unterprior, *m.*
Sottoprovveditore, *m.* Unterschaffner, *m.*
Sottordinato, *part.* untergeordnet.
Sottoridere, *v.* Sorridere.
Sottoscatto, *m.* Drücker, Abzug (am Gewehr), *m.*
Sottoscritta, *f.* Unterschrift, *f.*
Sottoscrivere, *v.* Soscrivere.
Sottosopra, *avv.* verkehrt, das unterste zu oberst. [Tag legen.
Sottospiegare, *v. a.* halb und halb an den
Sottosquadro, *m.* Grube, Scharte, *f.*
Sottostare, *v. n.* untergeben sein.
Sottotenente, *m.* Unterlieutenant, *m.*
Sottotingere, *v. a.* die Grundfarbe geben.
Sottovento, essere —, den Wind entgegen haben.
Sottoveste, *f.* Weste, *f.*
Sottovoce, *avv.* mit leiser Stimme.
Sottraimento, *m.* Hervorziehung, Einziehung, *f.*
Sottrarre, *v. a.* wegziehen, hervorziehen; entziehen; abziehen; mit List locken, berücken.
Sottratto, *m.* Lockung, *f.* — *part. & agg.* weggezogen; abgezogen; schlau, listig.
Sottrattore, *m.* der entzieht; Verführer, *m.*
Sottrattoso, *agg.* verschmitzt.
Sottrazione, *f.* Wegziehung; Entziehung; Abziehung, *f.*; Abzug, *m.*
Sovente, *avv.* oft; *agg.* oftmalig.
Soventemente, *avv.* öfter, oftmals.
Soverchiamente, *avv.* zu viel, allzu sehr.
Soverchianza, soverchiare, *v.* Sop...
Soverchievole, *agg.* überflüssig, unnöthig.
Soverchio, *v.* Soperchio.
Sovero, *m.* Pantoffelholz, *n.*
Soverscio, soviscio, *m.* grüne Saat, *f.*
Sovra, *v.* Sopra.
Sovraccrescere, *v. n.* darauf wachsen.
Sovradividendo, *m.* Superdividende, *f.*
Sovraffamoso, *agg.* hochberühmt.
Sovraggloriosо, *agg.* höchst rühmlich.
Sovraggrande, *v.* Sopra...
Sovraillustre, *agg.* sehr berühmt.
Sovranamente, *avv.* vortrefflich; großmüthig; fürstlich.
Sovraneggiare, *v. n.* herrschen; *v. a.* beherrschen, tyrannisiren.
Sovranità, *f.* Oberherrschaft, *f.*
Sovrannaturale, *v.* Sopra...
Sovrano, *m.* der Daraufstehende; unumschränkter Fürst, Souverän; Diskant, *m.* — *agg.* unumschränkt; vortrefflich.
Sovranzare, *v. a.* übertreffen.
Sovrapossente, *agg.* überaus mächtig.
Sovrappieno, *agg.* übervoll.
Sovrasaltare, *v. n.* hüpfen; pochen (Herz).
Sovrasguardo, *m.* flüchtiger Blick, *m.*
Sovrassaltare, *v. a.* lebhaft angreifen.
Sovrastante, sovrastare, *v.* Sopra...
Sovrattollerare, *v. n.* erdulden, sich geduldem.
Sovrempiere, *v. a.* überfüllen.
Sovresso, *avv.* über, auf.
Sovroffesa, *f.* schwere Beleidigung, *f.*
Sovrumano, *v.* Soprumano.
Sovvallo, *m.* Freizeche, *f.*
Sovvenenza, *f.* Beistand, *m.* Hülfe, *f.*
Sovvenevole, *agg.* hülfreich, behülflich.
Sovvenimento, *m.* Beistand, *m.*
Sovvenire, *v. a.* beistehen, helfen; dienstlich sein; *v. r.* sich erinnern.
Sovvenitore, *m.* Helfer, *m.*
Sovvenzione, *f.* Beisteuer, Beihülfe, *f.*
Sovversione, *f.* Umsturz, *m.*; Aufstoßen im Magen, *n.*; Uebelkeit, *f.*
Sovvertere, sovvertire, *v. a.* umstoßen, zerrütten.
Sovvertimento, *m.* Umsturz, *m.*
Sovvertito, *part.* umgestoßen; verletzt.
Sovvertitore, *m.* Verwüster, *m.*
Sozio, *m.* Gesell, Mitgenoß, *m.*
Sozzamente, *avv.* unfläthig, schmutzig; schändlich.
Sozzare, *v. a.* beschmutzen, besudeln.
Sozzezza, *f.* Schmutz, Unflath, *m.*
Sozzo, *agg.* garstig, schmutzig; häßlich; schändlich. [*v.* Sottosopra.
Sozzopra, *avv.* eins ins andere gerechnet,
Sozzoro, sozzume, *m.* sozzura, *f.* Unflath, Schmutz, *m.*; Häßlichkeit, *f.*
Spaccamento, *m.* Spalten, *n.*; Riß, *m.*
Spaccamonte, *m.* Prahlhans, *m.*
Spaccanoci, *m.* Nußknacker, *m.*
Spaccare, *v. a.* spalten, zerspalten; *v. r* aufspringen.
Spaccatura, *f.* Spalte, *f.* Riß, *m.*
Spaccazucchero, *m.* Zuckerbeil, *n.*
Spacchino, *m.* Hackmesser, *n.*
Spacciabile, *agg.* verkäuflich.
Spacciare, *v. a.* abfertigen, abthun, abmachen; (Waare) absetzen; los werden; loswickeln; verschwenden; zerstören; (Streit) schlichten; — un luogo, einen Ort räumen oder verlassen; — il grande, den großen Herren spielen; — il terreno, flüchtig zuschreiten; *v. r.* sich tummeln, sich beeilen; guten Absatz finden, gut abgehen; sich losmachen.
Spacciatamente, *avv.* hurtig, geschwind.
Spacciativo, *agg.* geschwind, sehr schnell.
Spacciato, *part. & agg.* abgesetzt; ausposaunt, berüchtigt; aufgegeben.
Spacciatore, *m.* der abfertiget.
Spaccio, *m.* Absatz, Vertrieb, *m.*; Abfertigung; Depesche, *f.*
Spaccone, *m.* Aufschneider, *m.*
Spada, *f.* Degen, *m.* Schwert, *n.*; Pique (in der Karte): a — tratta, *avv.* völlig, offenbarlich; pesce —, Schwertfisch, *m.*
Spadaccia, *f.* Handegen, Pallasch, *m.*
Spadacciata, *f.* Degenstich, Degenhieb, *m.*
Spadaccino, *m.* Renommist; Häscher, Fechter, kurzer Degen, *m.*
Spadacciuola, *f.* Schwertlilie, *f.*
Spadajo, *m.* Schwertfeger, *m.*
Spadata, *v.* Spadacciata.
Spaderno, *m.* Art Fischangel, *f.*

Digitized by Google

Spadetta, spadina, *f.* Hirschfänger, *m.* Polireisen, *n.*
Spadiglia, *f.* Spadille (im Lomberspiel), *f.*
Spadone, *m.* breiter und langer Degen, *m.* Schwert, *n.*
Spadulare, *v. a.* die Sümpfe austrocknen.
Spaghero, *m.* Spargel, *m.*
Spagliare, *v. a.* das Stroh wegnehmen.
Spagnolata, *f.* Prahlerei, Aufschneiderei, *f.*
Spagnoletta, *f.* Art spanischer Tanz; Art Halstuch; eiserne Thür- oder Fensterstange; Papiercigarre, *f.*
Spago, *m.* Bindfaden, *m.* — da vele, Segelgarn, *n.*
Spajamento, *m.* Trennung zwei gleicher Sachen, *f.*
Spajare, *v. a.* das Paar zerreißen.
Spalancare, *v. a.* aufsperren; geradeweg sagen.
Spalare, *v. a.* abpfählen; umschaufeln.
Spalata, *f.* Umschaufeln.
Spalcare, *v. a.* die Decke und den Boden eines Hauses abtragen.
Spaldo, *m.* Erker, Vorsprung, *m.*
Spalla, *f.* Schulter, *f.*; Rücken, Nacken, *m.*; vordere Brustſtück (eines Kalbes, Hammels), *n.*; Flügel (eines Kapauns); Erdwall; Bug (eines Schiffs), *m.*; *pl.* Backen (eines Schiffs); osso della —, Schulterblatt; fare *o* dare spalle, stützen, unterstützen; col sacco in ispalla, mit Tornister (auf dem Rücken).
Spallaccio, *m.* Schulterblech, *n.*
Spallare, *v. a.* die Schulter verrenken; — un cavallo, ein Pferd buglahm machen.
Spallato, *agg.* buglahm; in großen Schulden steckend.
Spalleggiare, *v. n.* die Schenkel schön werfen (von Pferden); *v. a.* unterstützen, helfen.
Spalletta, *f.* Lehne, *f.* Geländer; Cpaulett, *n.*; *pl.* gesalzene Schweinsschultern, *pl.*
Spalliera, *f.* Lehne; Rückwand; Tapete; Decke der Lehne, *f.*; Spallier, *n.*; die ersten Ruderbänke.
Spalliere, *m.* vorderſte Ruderer, *m.*
Spallino, *m.* spallina, *f.* Cpaulett, *n.*
Spalmare, *v. a.* ein Schiff theeren.
Spalmata, *f.* Handschlag, *m.*
Spalto, *m.* Fußboden, *m.*; Böschung, *f.*; Spalt, Asphalt, *m.*
Spampanare, *v. a.* den Weinstock ablauben, abreben; aufschneiden.
Spampanata, *f.* Abrebung; Aufschneiderei.
Spanciata, *f.* Fall mit dem Bauche auf die Erde, *m.*
Spandere, *v. a.* vergießen, verschütten; aufwenden; verschwenden; ausbreiten; *v. r.* überlaufen, auslaufen.
Spandimento, *m.* Vergießung; Leckage; Verbreitung, *f.*
Spaniare, *v. a.* die Leimruthen abnehmen; *v. r.* ſich losreißen; ſich herauswickeln.
Spanna, *f.* Spanne; Hand, *f.*
Spannale, *agg.* eine Spanne lang.
Spannare, *v. a.* das aufgeſpannte Tuch ꝛc. abnehmen; reinigen.
Spantare, *v. n.* erſtaunen.
Spanto, *part. & agg.* vergoſſen; prächtig, erſtaunlich.
Spappolarsi, *v. r.* zerfallen.
Sparadrappo, *m.* Wachspflaſter, *n.*
Sparagagno, *m.* Spath (an Pferden), *m.*
Sparagiaja, *f.* Spargelbeet, *n.*
Sparagio, *m.* Spargel, *m.*
Sparagnare, *v. a.* ſparen; ſchonen.
Sparalembo, *m.* Schurzfell, *n.*
Sparapane, *m.* Broddieb, *m.*
Sparare, *v. a.* einen Leib aufſchlitzen; der Länge nach ſpalten; ſchleudern, werfen; (Wind) fahren oder ſtreichen laſſen; (Kanone ꝛc.) losbrennen, abfeuern; entſchmücken; (Tiſch) abräumen; vergeſſen, verlernen.
Sparata, *f.* Aufſchneiderei, *f.*
Sparato, *m.* Hemdenſchlitz, *m.*
Sparaviere, *v.* Sparviere.
Sparecchiare, *v. a.* abtragen (die Speiſen).
Sparecchio, *m.* Abtragung der Speiſen, *f.*
Spareggio, *m.* Ungleichheit, *f.* Unterſchied, *m.*
Spargere, *v. a.* (aus)ſtreuen; (ver)gießen, (verſchütten; (Haar) flattern laſſen; (Arme) ausbreiten; (Gerücht) verbreiten, ausſprengen; *v. r.* ſich zerſtreuen; bekannt werden; spargere la mente, Zerſtreuung verurſachen, zerſtreuen; il fiele mi si sparge, ich habe die Gelbſucht.
Spargimento, *m.* Vergießung; Zerſtreuung, *f.*
Spargirica, *f.* Auflöſungskunſt der Meſſalle, *f.*
Sparire, *v. n.* verſchwinden; vergehen.
Sparizione, *f.* Verſchwindung, *f.*
Sparlamento, *m.* üble Nachrede, *f.*
Sparlare, *v. n.* einem Böſes nachreden.
Sparlatore, *m.* Verleumder, *m.*
Sparlatrice, *f.* Verleumderin, *f.*
Sparmiare, *v.* Risparmiare.
Sparnazzamento, *m.* Verſchwendung, *f.*
Sparnazzare, sparnicciare, *v. a.* verſchleudern, verſchwenden; verzetteln.
Sparnazzatore, *m.* Verſchwender, *m.*
Sparnicciare, *v. a.* vertrödeln, verſplittern.
Sparo, *m.* Schuß, *m.* Abfeuern, *n.*
Sparpagliare, *v. a.* zerſtreuen, verzetteln.
Sparpagliatamente, *avv.* unordentlich.
Sparsamente, *avv.* zerſtreut, einzeln.
Sparsione, *v.* Spargimento.
Sparso, *part. & agg.* zerſtreut, beſtreut; begoſſen; verbreitet; beſprengt; verſchwunden.
Spartatamente, *avv.* beſonders, weitläufig.
Spartato, *agg.* zertheilt, zerſchnitten.
Spartea, *f.* Ginſter, *m.*
Spartibile, *agg.* theilbar.
Spartigione, *f.* spartimento, *m.* Theilung; Trennung, Scheidung, *f.*
Spartire, *v. a.* trennen, theilen; ſcheiden; vertheilen.
Spartitamente, *avv.* einzeln, beſonders.
Spartizione, *f.* Theilung, Vertheilung, *f.*
Sparto, *part.* zerſtreut; beſtreut; ausgebreitet; *s. m.* Ginſter, *m.*
Sparutello, *agg.* hager, unanſehnlich.

Digitized by Google

Sparutezza, *f.* Magerkeit, Unansehnlichkeit,
Sparuto, *agg.* hager, elend. [*f.*
Sparvierato, *agg.* flüchtig, schnell.
Sparvieratore, *m.* Falkenier, *m.*
Sparviere, sparviero, *m.* Sperber, *m.*
Spasa, *f.* flacher Korb, *m.*
Spasima, *f.* Reißen, *n.* Krampf, *m.*
Spasimare, *v. n.* Krämpfe haben; verschmachten, vergehen; sich abmühen; *v. a.* verschwenden.
Spasimatamente, *avv.* brünstig, sehnlich.
Spasimato, *part.* verzückt; sterblich verliebt.
Spasimo, spasmo, *s.* Spasima.
Spasmodico, *agg.* krampfig.
Spasmologia, *f.* Spasmologie, Lehre von der Krampfsucht, *f.*
Spaso, *part & agg.* ausgebreitet, flach.
Spassamentare, *v.* Spassare.
Spassamento, *m.* Lust, *f.* Zeitvertreib, *m.*
Spassapensiere, *m.* Maultrommel, *f.*
Spassare, *v. n. & r.* sich belustigen.
Spasseggiare, *v. n.* spazieren gehen.
Spasseggiata, *f.* spasseggio, spasseggiamento, *m.* Spaziergang, *m.*
Spassevole, *agg.* anmuthig, lustig.
Spassionarsi, *v. r.* sich von allen Leidenschaften frei machen.
Spassionatamente, *avv.* unbefangen.
Spassionatezza, *f.* Unbefangenheit, *f.*
Spassionato, *part.* unbefangen.
Spasso, *m.* Lust, *f.* Zeitvertreib, *m.*; andare a —, spazieren gehen.
Spastare, *v. a.* abmachen (den Teig).
Spastojare, *v. a.* losmachen (von der Spann-
Spata, *f.* Blumenscheide, *f.* [kette).
Spato, *m.* Spath, Feldspath, *m.* — pesante, Schwerspath; — calcario, Kalkspath; — fluore *o* fusibile, Flußspath; — fetente, Stinkspath; — di piuma, Asbest; — adamantino, Diamantspath.
Spatola, *f.* Spatel, *m.*
Spatriare, *v. a.* aus dem Vaterlande vertreiben; *v. r.* aus dem Vaterlande ziehen; die Sitten seines Landes ablegen.
Spauracchio, *m.* Seuche, *f.* Schreckbild, *n.*; Schrecken, *m.*
Spaurare, *v. a.* erschrecken.
Spaurevole, *agg.* erschrecklich.
Spaurimento, *m.* Furcht, *f.* Schrecken, *m.*
Spaurire, *v. a. & n.* erschrecken.
Spavalderia, *f.* Frechheit, *f.*
Spavaldo, *agg.* frech, unverschämt.
Spavenio, *m.* Spath (bei den Pferden), *m.*
Spaventacchio, *m.* Vogelscheuche, Klapper, *f.*; Schreckbild, *n.* [vento.
Spaventaggine, spaventazione, *v.* Spa-
Spaventante, *part.* erschreckend.
Spaventare, *v. a.* schrecken, scheuchen; *v. n.* erschrecken; befürchten.
Spaventevole, *agg.* schrecklich, erschrecklich.
Spavento, *m.* Schrecken, *n. & m.*; das Scheuen (der Pferde); — di bue, Spath (Krankheit der Pferde), *m.*
Spaventoso, *agg.* schrecklich, entsetzlich; schüchtern, scheu.
Spaziare, *v. n.* herum wandern, herum gehen; sich verbreiten.
Spazieggiare, *v. n.* Spatien zwischen die Buchstaben eines Wortes setzen.
Spazientarsi, *v.* Impazientarsi.
Spazievole, spazioso, *agg.* geräumig, weitläufig.
Spazio, *m.* Raum, Platz, Zeitraum, *m.* spazj, *pl.* Spatien (im Drucksatz).
Spaziosità, *f.* Geräumigkeit, *f.*
Spazzacammino, *m.* Schornsteinfeger, Essenkehrer, *m.*
Spazzacampagna, *f.* ein schweres Geschütz.
Spazzaforno, *m.* Ofenwisch, *m.*
Spazzamento, *m.* Auskehren, *n.*
Spazzare, *v. a.* kehren, auskehren; wegräumen, reinigen; prügeln.
Spazzatojo, *m* Kehrwisch, *m.*
Spazzatura, *f.* Kehricht, *n.*; Kräze, *f.*
Spazzavento, *m.* Ort mit Zugluft, *m.*
Spazzino, *m.* Kehrmann, Feger, *m.*
Spazzo, *m.* Fließboden, *m.*
Spazzola, *f.* Kehrbürste, *f.*
Spazzolare, *v. a.* bürsten, abbürsten.
Specchiajo, *m.* Spiegelmacher, *m.*
Specchiare, *v. n.* sich bespiegeln; *v. a.* besehen; untersuchen.
Specchio, *m.* Spiegel, *m.*; Muster; Schuldbuch, *n.*; specchio incendiario, ardente, ustorio, Brennspiegel; — concavo, Hohlspiegel; — convesso, Linsenglas; — a tavola *o* da cassette, Toilettenspiegel; — d'ebreo, Judenmaasspiegel.
Speciale, *v.* Speziale.
Specie, *f.* Gattung, Art, *f.*; Schein, Vorwand, *m.*; — di moneta, Geldsorte; fare —, auffallen, befremden.
Specificamente, *avv.* insbesondere, genau.
Specificare, *v. a.* verzeichnen.
Specificazione, *f.* Verzeichnung, *f.*; Verzeichniß, *n.*
Specifico, *agg.* eigen, eigenthümlich.
Specioso, *agg.* scheinbar, hübsch.
Speco, *m.* Höhle, Kluft, *f.*
Specola, specula, *f.* Sternwarte, *f.*
Specolare, speculare, *v. a. & n.* nachsinnen, nachdenken; beobachten.
Speculativa, *f.* Nachdenkungskraft, *f.*
Speculativamente, *avv.* in der Betrachtung; spekulativ, außersinnlich.
Speculativo, *agg.* beobachtend. [*m.*
Speculatore, *m.* Beobachter; Kundschafter,
Speculazione, *f.* Nachdenken, *n.*; Betrachtung, *f.*
Specolo, *m.* Spiegel, *m.*; Höhle, *f.*
Spedale, *m.* Hospital, Spital, *n.*
Spedaliere, spedalingo, *m.* Spitalverwal-
Spedato, *agg.* müde. [ter, *m.*
Spedatura, *f.* Müdigkeit, *f.*
Spediente, *m.* Mittel, *n.* Auskunft, *f.* — *agg.* zuträglich; rathsam.
Spedire, *v. a.* fördern, ausfertigen, abthun, beendigen; abschicken, abfertigen; aufgeben (einen Kranken); *v. r.* sich beeilen, sich sputen; sich loswickeln; fortmachen.
Speditamente, *avv.* ungesäumt, fertig.
Speditezza, *f.* Geschwindigkeit, *f.*
Speditivamente, *avv.* auf das schleunigste.

Digitized by Google

Speditivo, *agg.* verrichtsam, hurtig, schleunig.
Spedito, *part. & agg.* abgefertigt; frei, ledig, fertig, gewandt; (da' medici) aufgegeben.
Spedizione, *f.* Ausfertigung, Abfertigung; Absendung; Geschwindigkeit, *f.*; Feldzug, *m.*
Spedizioniere, *m.* Spediteur, *m.*; — apostolico, Ausfertiger päpstlicher Bullen ꝛc.; — di avarie, Dispacheur, *m.*
Spegnere, *v. a.* auslöschen (das Feuer, das Licht ꝛc.); dämpfen; tilgen, ausrotten.
Spegnibile, *agg.* verlöschbar. [ten.
Spegnimento, *m.* Auslöschung; Vertilgung, *f.*
Spegni ojo, *m.* Löschhorn, Löschhütchen, *n.*
Spelacchiato, *agg.* kahl.
Spelagare, *v. n.* dem Meere entgehen.
Spelare, *v. a.* abhären; Einen ausziehen; *v. r.* sich hären, die Haare verlieren.
Spelato, *part.* kahl; zerlumpt, armselig.
Spelatura (di lana), *f.* Füllwolle, *f.*
Spelazzare, *v. a.* die Wolle lesen.
Spelazzino, *m.* der die Wolle aussucht.
Spelda (maggiore), *f.* Spelt, Dinkel, *m.*; (minore) Einkorn, *n.*
Spellicciare, *v. a.* das Fell abziehen; *v. r.* sich herumbeißen (von Hunden).
Spellicciatura, *f.* Herumbeißen, *n.*; Ausputzer, *m.*
Spellicciosa, *f.* Kreuzwurz, *f.*
Spelonca, *f.* Höhle, *f.*; — di ladri, Raubspelta, *v.* Spelda. [nest, *n.*
Spemallettatore, *m.* Bacco —, der Hoffnunggeber Bacchus.
Speme, *f.* Hoffnung, *f.*
Spendere, *v. a.* ausgeben, Aufwand machen; einkaufen; verbrauchen, anwenden; — uno, über Einen verfügen, Einen gebrauchen.
Spendimento, *m.* Aufwand, *m.*
Spenditore, *m.* Ausgeber, Wirthschafter; Verschwender, *m.* [dern).
Spennacchiare, *v. a.* ausrupfen (die Fe-
Spennacchiato, *part. & agg.* gerupft; entblößt, zerlumpt; bestürzt.
Spennacchio, *m.* Federbusch, *m.*
Spennare, *v. a.* rupfen; ausziehen.
Spensierataggine, *f.* Sorglosigkeit, Fahrlässigkeit, *f.* [Weise.
Spensieratamente, *avv.* auf unachtsame
Spensierato, *agg.* sorglos, fahrlässig.
Spento, *part.* ausgelöscht; gestillt.
Spenzolare, *v. a.* in die Schwebe hängen.
Spenzolone, spenzoloni, *avv.* schwebend.
Spera, *f.* Sphäre, Kugel, *f.*; Strahl; Spiegel; Tafelstein (flacher Demant), *m.*
Sperabile, *agg.* was zu hoffen ist.
Sperale, *agg.* sphärisch, rund.
Speranza, *f.* Hoffnung, *f.*
Speranzato, *agg.* der gute Hoffnung hat; der vertröstet worden.
Speranzoso, *agg.* der etwas hofft.
Sperare, *v. a.* hoffen; erwarten; gegen das Licht halten.
Sperdere, *v. a.* hinrichten, verderben; — la creatura, (einer Frau) unrichtig gehen; *v. r.* vergehen; sich zu Grunde richten.
Spergere, *v. a.* verschleudern, verderben; besprengen.
Spergiuramento, *m.* Meineid, *m.*
Spergiurare, *v. n.* falsch schwören.
Spergiuratore, *m.* der einen falschen Eid gethan. [*m.*
Spergiuro, *agg.* meineidig. — *m.* Meineid,
Sperico, *v.* Sperale.
Spericolato, *agg.* verjagt, furchtsam.
Sperienza, *f.* Erfahrung, *f.* Versuch, *m.*
Sperimentale, *agg.* auf Erfahrung gegründet.
Sperimentare, *v. a.* versuchen, erfahren.
Sperimentato, *agg.* versucht; erfahren.
Sperimento, *m.* Erfahrung, *f.* Versuch, *m.*
Sperma, *f.* Saame der Thiere, *m.*
Spermaceti, *m.* Wallrath, *m.*
Spermatico, *agg.* zum Saamen gehörig; animalculi spermatici, Saamenthierchen, *pl.*; vasi —, Saamengefäße, *pl.*
Spernere, *v. a.* verachten.
Speronare, sperone, *v.* Spronare. [*f.*
Sperperamento, sperpero, *m.* Verwüstung,
Sperperare, *v. a.* verderben, verwüsten.
Sperperatore, *m.* Verderber, *m.*
Sperticato, *agg.* erschrecklich lang.
Sperto, *agg.* erfahren, versucht.
Spervertire, *v.* Pervertire.
Spesa, *f.* Aufwand, *m.*; Unkosten, *pl.*; spese del salvamento, (im Seewesen) Bergelohn; — domestiche e di famiglia, — minute di casa, Haushaltungsunkosten; — generate, Handlungsunkosten; dare le — e, den Unterhalt geben.
Spesare, *v. a.* frei halten. [*pl.*
Spesette, *pl.* kleine Kosten oder Unkosten,
Speso, *part.* ausgegeben.
Spessamente, *avv.* oft, öfters.
Spessamento, *m.* spessazione, *f.* Verdikkung, *f.*
Spessare, *v. a.* verdicken.
Spesseggiamento, *m.* öftere Wiederholung.
Spesseggiante, *agg.* häufig. [*f.*
Spesseggiare, *v. a.* oft wiederholen.
Spessezza, *f.* Dichtheit; Menge, *f.*
Spessire, *v. a.* verdicken, eintochen.
Spessità, *f.* Dicke, Dichtheit, *f.*
Spesso, *agg.* dick, derb, dicht; häufig; *avv.* häufig, oft, öfters. — *m.* Dicke, Dichtheit, *f.*
Spetezzare, *v. n.* oft farzen.
Spetrare, *v. a.* mürbe machen, erweichen; befreien.
Spettabile, *agg.* ansehnlich; angesehen.
Spettabilità, *f.* Ansehnlichkeit, *f.*
Spettacolo, *m.* Schauspiel, *n.* Auftritt, *m.*
Spettare, *v. n.* betreffen, angehen; gebühren.
Spettatore, *m.* Zuschauer, *m.* [ren.
Spettatrice, *f.* Zuschauerin, *f.*
Spettazione, *f.* Erwartung, *f.*
Spettegolare, *v. a.* fremde Fehler aufdecken.
Spettorarsi, *v. r.* die Brust entblößen; sich aufrichtig eröffnen.
Spettoratamente, *avv.* mit entblößter Brust.
Spettro, *m.* Gespenst, *n.* [*m.*
Speziale, *agg.* besonder. — *m.* Apotheker,
Specialità, *f.* Besonderheit, *f.*
Specialmente, *avv.* insbesondere.

Digitized by Google

Spezie, *f.* Spezereien, *pl.* Gewürz, *n.*;
Spezialità, *s.* Specialità. [*v.* Specie.
Spezieria, *f.* Apotheke, Offizin; *pl.* Spezerei, *f.*; Gewürzwaaren, *pl.*
Speziosamente, *avv.* scheinbarlich.
Spezioso, *agg.* sehr hübsch; scheinbar.
Spezzabile, *agg.* zerbrechlich.
Spezzacuori, *f.* Herzensdiebin, *f.*
Spezzare, *v. a.* zerbrechen; zerstückeln, zertheilen.
Spezzatamente, *avv.* einzeln, stückweise.
Spezzatura, *f.* Bruch, *m.* Zerbrechung, *f.*
Spia, *m.* Spion, *m.*
Spiacente, *part.* mißfällig, widrig.
Spiacenza, *f.* Verdruß, *m.* Mißfallen, *n.*
Spiacere, *v. n.* mißfallen.
Spiacevole, *agg.* mißfällig, widrig. [*n.*
Spiacevolezza, *f.* unangenehmes Betragen,
Spiacevolmente, *avv.* unangenehmer Weise.
Spiacimento, *m.* Verdruß, *m.* [*n.*
Spiaggia, *f.* Seeküste, *f.* Strand, *m.*; Ufer,
Spiagione, *f.* spiamento, *m.* Spioniren, *n.*
Spianamento, *m.* Abgleichung, Niederreißung; Erläuterung; Wegräumung, *f.*
Spianare, *v. a.* abgleichen; erläutern, erklären; — il cucile, das Gewehr anlegen; — il pane, Brod auswirken; — mattoni, Ziegel streichen; — la via, den Weg bahnen. [bener Platz, *m.*
Spianata, *f.* spianato, *m.* freiliegender ebe-
Spianatojo, *m.* Treibholz der Bäcker, *n.*
Spianatore, *m.* Schanzgräber, *m.*
Spianatura, spianazione, *f.* Abgleichung, *f.*
Spiano, *m.* ebener Platz, *m.*; Niederreißung, *f.* [richtung, *f.*
Spiantamento, *m.* Ausrottung, Zugrundi-
Spiantare, *v. a.* zu Grunde richten, schleifen; ausrotten; vertilgen; auswühlen, entwurzeln; *v. r.* an den Bettelstab gerathen.
Spiantatore, *m.* Jäter, *m.*; Jäthacke, *f.*
Spiare, *v. a.* auskundschaften, spioniren.
Spiatore, *m.* Spion, Kundschafter, *m.*
Spiattellare, *v. a* alles haarklein hersagen; frei von der Leber weg sprechen.
Spica, *f.* Aehre; Kurve des Stengels, *f.*
Spicaceltica, *f.* Spieke, *f.* [auffallend.
Spiccante, *part.* was in die Augen fällt,
Spiccare, *v. a.* losmachen, abmachen, was hängt oder anhängt; abtrennen, abreißen; — salti, Sprünge machen; — le parole, deutlich aussprechen; — una cambiale, einen Wechsel trassiren; *v. n.* hervorragen; in die Augen fallen, vorstechen; *v. r.* abgehen, abspringen; — da un luogo, sich entfernen.
Spiccato, *part.* losgemacht.
Spicchio, *m.* Schelfe; Zehe Knoblauch, *f.*; Viertel von einer Pomeranze ꝛc., *n.*; — di pomo, Apfelschnittchen, *n.*
Spicciare, *v. n.* hervorquellen, herausspritzen; hervorspringen; *v. a.* vernehmlich aussprechen; abfertigen; *v. r.* sich fördern. [*f.*
Spicciatojo, *n.* Fristkamm, *m.*; Striegel,
Spicciolare, *v. a.* abpflücken, abstreifen.
Spicciolatamente, *avv.* einzeln.

Spicciolo, *agg.* danari spiccioli, Münze, kleines Geld.
Spicco, *m.* Hervorstechen, Abstechen, *n.*
Spicilegio, *m.* Aehrenlese; Nachlese, *f.*
Spidocchiare, *v. a.* lausen, ablausen.
Spiede, spiedo, *m.* Jagdspieß; Bratspieß,
Spiegabile, *agg.* erklärbar. [*m.*
Spiegamento, *m.* spiegazione, *f.* Erklärung, *f.*
Spiegare, *v. a.* entfalten, ausbreiten; erklären; — le vele, die Segel ausspannen
Spiegatura, *f.* Ausbreiten, *n.*; Erklärung, *f.*
Spiegazzare, *v. a.* zerknittern, zerknüllen.
Spieggiare, *v. a.* fleißig ausspioniren.
Spietarsi, *v. r.* grausam werden.
Spietatamente, *avv.* grausamer Weise.
Spietatezza, *f.* Grausamkeit, *f.*
Spietato, *agg.* grausam, unbarmherzig.
Spiga, *f.* Aehre, *f.*
Spiganardi, spiganardo, *m.* Spieke, *f.*
Spigare, *v. n.* schossen.
Spigatura, *f.* Schossen des Getreides, *n.*
Spighetta, *f.* taube Gerste, *f.*
Spigionato, *agg.* leer, unvermiethet.
Spignere, *v. a.* stoßen, schieben, drücken; antreiben.
Spigo, *m.* Spieke, *f.* Lavendel, *m.*; — celtico, Baldrian, *m.*; *v.* Spigonardo.
Spigolame, *f.* Spreu, *f.*
Spigolare, *v. a.* Aehren lesen.
Spigolatura, *f.* Aehrenlesen, Stoppeln, *n.*
Spigolistra, *f.* Aehrenleserin; Betschwester, *f.* [hänger, *m.*
Spigolistro, *agg.* scheinfromm. — *m.* Kopf-
Spigolo, *m.* Ecke (am Stein, Tisch ꝛc.), *f.*
Spigonara, *f.* die größte und beste Art Sardellen; Boot zum Sardellenfang, *n.*
Spigonarda, *f.* Spikenard, *m.* (indische Balsamwurzel).
Spigoso, *agg.* voll Aehren.
Spillaccherare, *v. a.* die Wolle lesen.
Spillare, *v. a.* anzapfen, anstechen; überlaufen; auffangen.
Spillatura, *f.* Anzapfen, Anstechen, *n.*
Spillettajo, *m.* Nadler, *m.*
Spilletto, *m.* Stecknadel; Rammnadel, *f.*
Spillo, *m.* Stecknadel, *f.*; Zwickbohrer; Reiz, *m.*; kleines Loch, *n.*; —i d'oro, Goldknöpfchen, Taufendschön, *n.*
Spilloncino, *m.* Busennadel, Tuchnadel, *f.*
Spillone, *m.* Hutnadel, Kopfnadel, *f.*
Spilluzzicare, *v. a.* abknaupeln, knaupeln.
Spilluzzico, *avv. & agg.* stückweise; a —, nach und nach.
Spilonca, *v.* Spelonca.
Spiloreeria, *f.* Knickerei, Knauserei, *f.*
Spiloreio, *agg.* knickerig, knauserig.
Spilungone, *agg.* hochbeinig.
Spimacciare, *v.* Spiumacciare.
Spina, *f.* Stachel, *m.*; Fischgräte, *f.*; Dorn, *m.* Pfrieme, Spindel, Spille, *f.*; Zapfen, *m.*; — alba *o* bianca, Weißdorn, *m.*; Kugeldistel, *f.*; — corvina, Schlehdorn; — giudaica, Hagedorn; — magna, Schwarzdorn; — feccaja, Hefenzapfen; — ventosa, innere Knochenkraft; — del dorso, Rückgrat, *n.*; a —, gekippert.

Digitized by Google

Spinace, *m.* Spinat, *m.*
Spinajo, *v.* Spineto.
Spinale, *agg.* vom Rückgrate.
Spinare, *v. a.* mit Dornen stechen.
Spincervino, *m.* Kreuzdorn, Wegdorn, *m.*
Spinella, *f.* Rappen (Art Krankheit der Pferde); Art Rubin, *m.*
Spinello, *m.* Stichling (Fisch); Spinell (Rubin), *m.*
Spineto, *m.* Dornbusch, *m.*
Spinetta, *f.* Spinett, *n.* (musikalisches Instrument).
Spingarda, *f.* Mauerbrecher, *m.*
Spingardella, *f.* Doppelhaken, *m.*
Spingare, *v. n.* strampeln, zappeln.
Spingere, *v.* Spignere.
Spingimento, *v.* Spinta.
Spino, *m.* Dornstrauch, *m.*; Rückgrat, *n.*
Spinosità, *f.* Dornigkeit; Schwierigkeit, *f.*
Spinoso, *m.* Igel, *m.* — *agg.* dornig; mißlich, schwer.
Spinta, *f.* Stoß, Schub; Antrieb, *m.*
Spiombare, *v. a.* das Blei abmachen, abglühen; umstürzen, einreißen; *v. n.* sehr schwer sein.
Spione, *m.* Erzspion, *m.*; — i di gelosie, Jalousieen, *pl.*
Spiovere, *v. n.* aufhören zu regnen.
Spippolare, *v. n.* aus dem Kopfe singen; herträllern; rein von der Lunge weg reden.
Spira, *f.* schneckenförmiger Gang, *m.*
Spirabile, *agg.* was athmet, Athem holen kann; athembar.
Spiraglio, *m.* Zugloch, Luftloch, *n.*
Spirale, *agg.* schneckenförmig. — *m.* Schneckenlinie, *f.*
Spiramento, *m.* Athmen, Hauchen, *n.*
Spirante, *part.* athmend; sterbend; zu Ende gehend.
Spirare, *v. n.* (sanft) wehen, hauchen, athmen; sich verschnaufen; sterben; ablaufen, zu Ende gehen; sehnlich verlangen; *v. a.* aushauchen, ausdünsten; sprühen, schnauben; äußern, zeigen; einflößen, eingeben; begeistern; wittern, merken, spüren. [gebung, *f.*
Spirazione, *f.* Athmen, *n.*; Athem, *m.*; Ein-
Spiritale, *agg.* geistig, zum Leben gehörig; geistlich. [*f.*
Spiritamento, *m.* Bewegung der Besessenen,
Spiritare, *v. n.* wüthen, vom Teufel besessen sein; in Angst sein.
Spiritato, *agg.* besessen; bestürzt; begeistert.
Spiritessa, *f.* weibliches Gespenst, *n.*
Spirito, *m.* Geist, *m.*; Seele, *f.* Hauch, Athem; Verstand, *m.*; Begeisterung, Andacht, *f.*; Gespenst, *n.*; Spiritus, *m.*; spiriti animali *o* vitali, Lebensgeister; rapito in ispirito, begeistert; spirito familiare, Alräunchen, *n.*; Schutzgeist, *m.*; — santo, heilige Geist; — rettore, Pflanzengeist; *spiritus rector;* — aspro (in der Aussprache des Griechischen), Blasehauch; —, lene, Nichthaucher; — di vino Weingeist, Alkohol; — di corno di cervo, Hirschhorngeist; — di solfo, Vitriolgeist; — di nitro, Salpetergeist; — di sale, Salzgeist; — di tartaro, Weinsteingeist; — di vipere, Natterngeist.
Spiritoso, *agg.* geistig, stark; geistreich, witzig.
Spirituale, *agg.* geistig; geistlich; andächtig.
Spiritualità, *f.* geistliches Wesen, *n.*
Spiritualizzare, *v. a.* geistig machen.
Spiro, *m.* Hauch, Athem; Geist, *m.*
Spirto, *v.* Spirito.
Spitamo, *m.* Spanne, *f.*
Spiumacciare, *v. a.* die Betten aufschütteln; mit der flachen Hand schlagen.
Spiumacciata, *f.* Schlag mit der flachen
Spiumare, *v. a.* rupfen. [Hand, *m.*
Spizzeca, *m.* Knicker, Knauser, *m.*
Spizzico, spizzicone, *avv.* nach und nach, langsam.
Splebeire, *v. a.* (aus dem Volke) erheben.
Splendente, *part.* leuchtend, scheinend; prächtig, herrlich.
Splendentemente, *avv.* prächtig, herrlich.
Splendere, *v. n.* glänzen, leuchten, scheinen.
Splendidezza, splendidità *f.* Pracht, *f.*
Splendido, *agg.* glänzend, prächtig.
Splendore, *m.* Glanz, *m.*; Pracht, *f.* Ruhm,
Splenetico, *agg.* milzsüchtig. [*m.*
Splenico, *agg.* zur Milz gehörig; wider die Milzsucht.
Spocchia, *f.* Dünkel, Hochmuth, *m.*
Spodestarsi, *v. r.* seiner Herrschaft entsagen; sein Vermögen abtreten.
Spodestato, *part.* der sein Vermögen *ꝛc.* abgetreten; *agg.* ohnmächtig; stürmisch.
Spodio, *m.* Metallasche, *f.*; gebranntes Elfenbein, *n.*
Spoetarsi, *v. r.* der Dichtkunst entsagen.
Spoglia, *f.* ausgezogene Kleidung; Bedeckung des Leibes; Beute; Schale, Rinde, *f.*; spoglia mortale, sterbliche Hülle.
Spoglinglione, *f.* spogliamento, *m.* Ausziehung, Ablegung; Beraubung, *f.*
Spogliare, *v. a.* ablegen, ausziehen, abstreifen; berauben, ausplündern; — la speranza, die Hoffnung aufgeben; *v. r.* ablegen, ausziehen.
Spogliatojo, *m.* Auskleidezimmer, *n.*
Spogliatura, *f.* Ausziehung, Beraubung, *f.*
Spogliazza, *f.* Tracht Schläge auf die bloße Haut; Ausplünderung, *f.*
Spoglio, *m.* Geräth; Gepäck, *n.*, Kleider, *pl.*; Sammlung aus Schriften; Beute, *f.*
Spola, *f.* Weberschiffchen, *n.*
Spoletta, *f.* Zünder, *m.* [*f.*
Spolpamento, *m.* Entblößung; Abzehrung,
Spolpare, *v. a.* das Fleisch abmachen; aussaugen, entkräften; *v. r.* sich abzehren.
Spolpo, *agg.* abgezehrt; höchst verliebt.
Spoltrarsi, spoltrirsi, spoltronirsi, *v. r.* die Faulheit, Feigheit ablegen.
Spolveramura, *f.* Lumpenhund, *m.*
Spolverare, *v. a.* abstäuben; durchstänkern.
Spolverezzare, *v. a.* pülvern; mit Pulver *ꝛc.* bestreuen; mit Kohlenstaub zeichnen, durchpausen. [*m.*
Spolverezzo, *m.* Pausche, *f.* Staubbeutel,
Spolvero, *m.* Abzeichnung mit Kohlenstaub, *f.*

Digitized by Google

Sponda, *f.* Brustwehr, *f.*; Rand, *m.*; — d'un fiume, Ufer am Fluß, *n.*; — del letto, Seitenbretter des Bettes, *pl.*
Spondaggio, *m.* Uferzoll, *m.*
Spondeo, *m.* Spondäus, *m.*
Spondilo, spondulo, *m.* Wirbelbein, *n.*
Spongioso, *v.* Spugnoso.
Sponimento, *m.* Auslegung, Erklärung, *f.*
Sponitore, *m.* Ausleger, Erklärer, *m.*
Sponsale, *agg.* ehelich, zur Ehe gehörig.
Sponsalizia, *f.* sponsalizio, *m.* Verlöbniß, *n.* Verlobung; Trauung, *f.*
Sponsalizio, *agg.* ehelich.
Sponso, *v.* Sposo.
Spontaneamente, *avv.* von freien Stücken.
Spontaneità, *f.* Freiwilligkeit, *f.*
Spontaneo, spontano, *agg.* freiwillig.
Spontatura, *f.* Abfall (von Korallen), *m.*
Spontone, *v.* Spuntone.
Spopolare, *v. a.* entvölkern.
Spopolazione, *f.* Entvölkerung, *f.*
Spoppamento, *m.* Entwöhnung, *f.*
Spoppare, *v. a.* ein Kind entwöhnen.
Sporadico, *agg.* sporadisch, einzeln vorkommend.
Sporcare, *v. a.* besauen, beschmutzen; entehren.
Sporcheria, sporchezza, sporcizia, *f.* Sauerei, *f.* Schmutz, *m.*; Zoten, *pl.*
Sporco, *agg.* säuisch, schmutzig, unfläthig, schmierig; unzüchtig, zotig; (im Handel für:) brutto.
Sporgere, *v. n.* hervorragen; *v. a.* hervorstrecken.
Sporre, *v. a.* auslegen, erklären, vorstellen; wegsetzen, absetzen; der Gefahr aussetzen, wagen; zur Welt bringen.
Sporta, *f.* Korb, *m.*; weibliche Scham, *f.*
Sportare, *v. n.* vorstechen, vorragen.
Sportellare, *v. a.* das Pförtchen aufmachen.
Sportella, *f.* Handkörbchen, *n.*
Sportello, *m.* Einlaßthürchen, *n.*; Thüre, *f.*; Kutschenschlag; Flügel (am Fenster ꝛc.), *m.*
Sporto, *m.* Vorsprung, Erker, *m.* — *part.* vorwärts gestreckt.
Sportona, *f.* großer Feigenkorb, *m.*
Sportula, *f.* Sporteln, Gebühren, *pl.*
Sposa, *f.* Verlobte, Braut; junge Frau, *f.*
Sposalizia, *f.* sposalizio, *m. v.* Spons...
Sposamento, *m.* Heirath, *f.*
Sposare, *v. a.* heirathen; *v. r.* sich verheirathen.
Sposereccio, *agg.* ehelich.
Spositivo, *agg.* was erklärt.
Spositore, *m.* Ausleger, Erklärer, *m.*
Sposizione, *f.* Erzählung; Auslegung, *f.*
Sposo, *m.* Bräutigam; Gemahl, Gatte, *m.*
Spossare, *v. a.* entkräften, schwächen; *v. r.* sich erschöpfen.
Spossatamente, *avv.* schwach; matt; übermäßig.
Spossato, *agg.* schwach, kraftlos.
Spostamento, *m.* Verrückung; Entsetzung, *f.*
Spostare, *v. a.* verrücken; entsetzen.
Spostatura, *f.* Verrückung, unrechte Lage, *f.*
Spotestare, *v. a.* die Gewalt benehmen.
Spranga, *f.* Riegel, *m.* Querholz, *n.*; Spange, *f.*
Sprangare, *v. a.* verwahren, verriegeln, verrammeln; durchprügeln; — calci, ausschlagen (von Pferden).
Spranghetta, *f.* kleiner Riegel, *m.*; Schwere des Kopfs nach einem Rausche, *f.*
Sprazzare, *v. a.* bespritzen, besprengen; sprenkeln.
Sprazzo, *m.* Spritz, *m.* Besprengung, *f.*
Sprecamento, *m.* Durchbringung, Verschwendung, *f.*
Sprecare, *v. a.* verschütten; verschwenden.
Sprecatore, *m.* Prasser, *m.*
Sprecatura, *f.* Verprassung, *f.*
Spregevole, spregievole, *agg.* verächtlich.
Spregevolmente, *avv.* verächtlicher Weise.
Spregiamento, *v.* Spregio.
Spregiante, *part.* verachtend.
Spregiare, *v. a.* verachten, gering schätzen.
Spregiatore, *m.* Verächter, *m.*
Spregio, *m.* Verachtung, Geringschätzung, *f.*
Spregiudicatezza, *f.* Unbefangenheit, Freiheit von Vorurtheilen, *f.*
Spregiudicato, *agg.* unbefangen, ohne Vorurtheile.
Spregnare, *v. n.* niederkommen, gebären.
Spremere, *v. a.* pressen, den Saft ausdrücken; entwerfen.
Spremitura, *f.* Pressen, Gepreßte, *n.*
Spressamente, *avv.* ausdrücklich; absichtlich.
Spressione, *v.* Espressione.
Spresso, *part. & agg.* ausgepreßt; ausdrücklich, klar, deutlich.
Spretarsi, *v. r.* den geistlichen Stand verlassen.
Sprezzabile, sprezzare, sprezzo, *v.* Spregevole, spregiare, spregio.
Sprigionamento, *m.* Loslassung, Befreiung *f.*
Sprigionare, *v. a.* loslassen, befreien.
Sprimacciare, *v.* Spiumeeciare.
Sprimere, *v.* Esprimere.
Springare, *v.* Spingare.
Sprizzare, *v. n.* herausspritzen; *v. a.* bespritzen, besprengen.
Sprobrare, *v. a.* tadeln.
Sproccatura, *f.* Hufwunde, *f.*
Sprocco, *m.* Reis; Strohseil; Scheit Holz, *n.*
Sprofondamento, *m.* Einsinken, Einfallen, *n.*
Sprofondante, *m.* übermäßige Last, *f.*
Sprofondare, *v. n.* sinken, einsinken, einstürzen; *v. n.* tief graben; durchbohren; *v. r.* zu Grunde gehen.
Sprofondato, *part. & agg.* eingestürzt; grundlos.
Sprolungare, *v.* Prolungare.
Spromettere, *v. a.* sein Wort zurücknehmen.
Spronaja, *f.* Spornwunde, *f.*
Spronajo, *m.* Sporer, Spornmacher, *n.*
Spronare, *v. a.* spornen; antreiben; *v. n.* schnell vergehen.
Spronata, *f.* Spornstich, *m.*; Antreibung, *f.*
Sprone, *m.* Sporn; Reiz, Antrieb, *m.*; sproni, Eckbalken; Strebepfeiler, *m.*; dar degli —i, spornen; a spron battuto, spornstreichs.
Spronella, *f.* Spornrädchen; Teigrädchen, *n.*
Spropiare, *v. a.* Einen seines Eigenthums berauben; *v. r.* sich (seiner Güter) begeben, veräußern.
Spropiazione, *f.* Veräußerung seiner Güter, *f.*
Sproporzionale, *agg.* unverhältnißmäßig.
Sproporzionalità, *f.* Ungleichheit, *f.*
Sproporzionare, *v. a.* ungleich machen.
Sproporzionato, *part.* ungleich.

Digitized by Google

Sproporzione, *f.* Ungleichheit, *f.*
Spropositare, *v. a.* unschickliches Zeug reden oder machen.
Spropositatamente, *avv.* unschicklicher Weise.
Spropositato, *agg.* unschicklich, ungereimt.
Sproposito, *m.* dummer Streich, Fehler, *m.* Unschicklichkeit, *f.* — *avv.* a —, zur Unzeit; unbesonnen.
Spropriare, *v.* Spropiare.
Sprovamento, *v.* Prova.
Sprovvedere, *v. a.* berauben, entblößen.
Sprovvedutamente, *avv.* unvorsichtig; unversehens.
Sprovveduto, sprovvisto, *part. & agg.* entblößt; alla sprovvista, unversehens.
Spruffare, *v.* Spruzzare.
Sprunare, *v. a.* die Hecken, Dornen wegschneiden. [*m.*
Spruneggio, spruneggiolo, *m.* Mäusedorn,
Spruzzaglia, *f.* Sprühregen, *m.*
Spruzzamento, *m.* Bespritzung, *f.*
Spruzzare, *v. a.* bespritzen, einsprengen; bestreuen; *v. n.* rieseln.
Spruzzo, *m.* Bespritzung, Ansprengung, *f.*
Spruzzolare, *v. n.* sprühen, rieseln; *v. a.* anfeuchten. [sprenklig.
Spruzzolato, *part. & agg.* angesprengt;
Spugna, *f.* Schwamm, *m.*
Spuguare, *v.* Espugnare.
Spugnosità, schwammichtes Wesen, *n.*
Spugnoso, *agg.* schwammig; schwammicht.
Spugnuolo, *m.* Morchel, *f.* Morchelschwamm, *m.* [feln.
Spulare, *v. a.* das Korn werfen, schaufeln.
Spulatojo, *m.* Kornschaufel, *f.*
Spulcellare, spulzellare, *v. a.* die Jungferschaft nehmen.
Spulcialetti, *m.* unnützer Mensch, *m.*
Spulciare, *v. a.* flöhen, ausflöhen.
Spuleggiare, spulezzare, *v. n.* Reißaus
Spulezzo, *m.* Reißaus, *n.* [machen.
Spulito, *agg.* glanzlos, matt.
Spuma, *f.* Schaum, *m.*
Spumante, *part.* schäumend. [men.
Spumare, spumeggiare, *v. a. & n.* schäumSpumifero, spumoso, *agg.* schäumend.
Spuntante, *part.* was die Spitze abbricht; aufgehend, aufbrechend.
Spuntare, *v. a.* entspitzen, abstumpfen; (Tuch) losstecken; (Haare) verschneiden; (eine Sache) durchsetzen; (Feind) umgehen; (Jemand) abbringen (von); Schuldposten) ausstreichen, löschen; (Vergleich) zu Stande bringen; *v. n.* sprießen, sprossen, keimen, ausschlagen, ansetzen; aufbrechen, hervorbrechen; zum Vorschein kommen; hervorspringen, vorragen; entschlüpfen, entfahren; al — del giorno, bei Tagesanbruch.
Spuntato, *part.* abgespitzt.
Spuntatura, *f.* Abspitzen, *n.*; Abgang, *m.*
Spuntellare, *v. a.* die Stützen wegnehmen.
Spunto, *agg.* bleich, blaß.
Spuntonata, *f.* Stoß mit dem Sponton, *m.*; Stichelwort, *n.*
Spuntone, *m.* Sponton, *m.*
Spunzecchiato, *agg.* angespornt.
Spuola, *f.* Weberschiffchen, *n.* Schütze, *m.*
Spupillato, *agg.* mündig, großjährig.
Spurare, *v. a.* reinigen, säubern.
Spurgamento, *m.* spurgazione, *f.* Reinigung, *f.* [nigen.
Spurgare, *v. a.* räuspern, auswerfen; reiSpurgo, *m.* Reinigung, *f.*; Speichel, Auswurf, *m.*; Räumung, *f.*; Abfall, Abgang (vom Flachs ꝛc.), *m.*
Spurio, *agg.* unecht, unehelich.
Sputacchiare, *v. n.* beständig auswerfen; *v. a.* ausspeien.
Sputacchiera, *f.* Spucknapf, *m.*
Sputacchio, *m.* Speichel, Auswurf, *m.*
Sputare, *v. a.* speien, auswerfen; — bottoni, Grobheiten oder Schmähungen ausstoßen; — senno, superklug sein; — tondo, vornehm thun; — sentenze, mit Lehrsprüchen um sich werfen; — il pelo, widerhaarig sein (vom Tuche).
Sputasenno, *m.* Witzling, Klügling, *m.*
Sputatondo, *m.* der vornehm thut.
Sputo, *m.* Speichel, *m.* Spucke, *f.*
Spuzzare, *v.* Puzzare.
Squacchera, squacquera, *f.* Scheiße, *f.*; a —, auf Anderer Unkosten.
Squaccherare, squacquerare, *v. n.* dünne scheißen; etwas in aller Eile thun.
Squaccherato, *agg.* dünn, matschig; unanständig.
Squadernare, *v. a.* durchblättern; von einander thun, aufsperren; offenbaren, zeigen; heraus holen; genau besehen.
Squadra, *f.* Winkelmaß, *n.*; Schwadron, *f.*; Geschwader, *n.*; Rotte, *f.* Haufen, *m.*; a —, winkelrecht; fuor di —, nicht winkelrecht; unschicklich; — zozza *o* falsa, Schrägmaß, *n.*
Squadrare, *v. a.* nach dem Winkelmaße richten, bearbeiten; viereckig behauen; genau betrachten; zeigen; zerreißen, zerbrechen.
Squadratore, *m.* Untersucher; Steinmetz, *m.*
Squadratura, *f.* Bearbeitung nach dem Winkelmaße, *f.*; Viereckigmachen, *n.*
Squadro, *m.* Quadratur, *f.*; Quadrant; Meerengel (Fisch), *m.*
Squadronare, *v. a.* in Schwadronen stellen.
Squadrone, *m.* Schwadron, *f.*
Squadruccia, *f.* Richtscheit, *n.*
Squagliare, *v. a.* zerschmelzen, zerlassen; zerstören; *v. r.* zerfleischen, zergehen.
Squallidezza, *f.* Blaßheit, *f.*
Squallido, *agg.* bleich, blaß; schaudervoll, wüste; traurig, düster.
Squallore, *m.* Todtenblässe, *f.*
Squama, *f.* squamo, *m.* Schuppe; Schale, *f.*
Squamigero, *agg.* was Schuppen trägt, schuppig.
Squamoso, *agg.* schuppig; rindig.
Squarciafoglia, *m.* Memorial, *n.* Kladde, *f.*
Squarciamento, *v.* Squarciatura.
Squarciare, *v. a.* zerreißen, zerfetzen, aufreißen; aufthun.
Squarciasacco, *m.* a —, zum Platzen voll, übervoll, im größten Ueberfluß.
Squarciata, *f.* Riß, Hieb, Schlag, *m.*

Digitized by Google

Squarciatore, *m.* der zerreißt. [hung, *f.*
Squarciatura, *f.* squarciamento, *m.* Zerreis-
Squarcina, *f.* Säbel, Pallasch, *m.*
Squarcio, *m.* Riß, Schnitt, Bruch, *m.*; Stück, *n.*
Squarcione, *m.* Aufschneider, *m.*
Squarquojo, *agg.* unfläthig. — *m.* alter Krüppel, *m.*
Squartapiccioli, *m.* Knauser, *m.*
Squartare, *v. a.* vierteln, viertheilen; einen Verweis geben, drohen.
Squartata, *f.* Vierteln, *n.*; Verweis, *m.*
Squartatore, *m.* Henker; Fleischer; Groß-
Squasilio, *m.* Ziererei, *f.* [sprecher, *m.*
Squasimodeo, *m.* Maulaffe, *m.*
Squassamento, squasso, *m.* derber Stoß, Erschütterung, *f.*
Squassare, *v. a.* erschüttern, rütteln.
Squatrare, *v.* Squartare.
Squilla, *f.* Schelle; Glocke; Meerzwiebel, *f.*; Squillenkrebs, *m.*
Squillare, *v. n.* klingen, schallen; quieken; erschallen; schnell fliegen.
Squillo, *m.* Klang; Zwickbohrer, *m.*
Squinante, *m.* Blüthe des wohlriechenden Zigergrases, *f.*
Squinantico, *agg.* kehlsüchtig.
Squinanzia, *f.* Bräune, Kehlsucht, *f.*
Squinternare, *v. a.* zerrütten; untersuchen.
Squisitamente, *avv.* auserlesen, vortrefflich.
Squisitezza, *f.* Auserlesenheit, *f.*
Squisito, *agg.* auserlesen, vortrefflich.
Squitterire, *v. a.* eine quietschende, kreischende Musik, eine Katzenmusik machen.
Squittinare, *v. a.* die Stimmen sammeln; seine Stimme zur Wahl geben.
Squittinio, *m.* Ausschuß der Wahlherren, *m.*; Wahl durch Stimmen, *f.*
Squittire, *v. n.* kleffen, bellen; kreischen, quieken; pfeifen, zwitschern; schreien.
Squotolare, *v. a.* den Flachs brechen.
Sradicamento, *m.* Ausrottung, *f.*
Sradicare, *v. a.* entwurzeln; ausrotten, ausreißen.
Sragionevole, *agg.* unvernünftig.
Sregolamento, *m.* sregolatezza, *f.* Unordnung; Unrichtigkeit, *f.*
Sregolato, *agg.* unordentlich.
Sreverente, *agg.* unehrerbietig.
Sreverenza, *f.* Unehrerbietigkeit, *f.*
Srugginire, *v. a.* den Rost abmachen.
Sta, *pron. f.* diese.
Stabbiare, *v. n.* pferchen; düngen. [*m.*
Stabbiarolo, *m.* Mistkehrer, Düngerknecht,
Stabbio, *m.* Pferche, *f.* Dünger, *m.*
Stabile, *agg.* beständig, fest, dauerhaft; beni —i, liegende Gründe.
Stabilimento, *m.* Festsetzung; Stiftung, Errichtung; Verordnung, *f.*
Stabilire, *v. a.* festsetzen, einsetzen; stiften, errichten; ausmachen, beschließen; ordnen.
Stabilità, *f.* Bestand, *m.* Dauer, *f.*
Stabilitore, *m.* Stifter, *m.*
Stabilmente, *avv.* fest, gründlich.
Stacca, *f.* Mauerhaken, Mauerring, *m.*
Staccamento, *m.* Losmachung, *f.*
Staccare, *v. a.* abmachen, losmachen.
Staccetto, *m.* feines Sieb, *n.*
Stacchetta, *f.* Nagel, *m.* Zwecke, *f.*; *pl.* Bukeln (zu Pferdegeschirr).
Stacciajo, *m.* Siebmacher, Siebhändler, *m.*
Stacciare, *v. a.* sieben, sichten.
Stacciatura, *f.* Siebsel, *n.*
Staccio, *m.* Mehlsieb, Haarsieb, *n.*
Staccionata, *f.* Stacket, *n.*
Stadera, *f.* Schnellwage, *f.*; Urtheil, *n.*
Stadico, *m.* Geißel, *f.*; Pfand, *n.*; Blutrichter, *m.* [*n.*
Stadio, *m.* Stadium (Weg von 660 Schritt),
Staffa, *f.* Steigbügel, *m.*; Triangel; Gießform, *f.*; eisernes Band, *n.*
Staffare, staffeggiare, *v. n.* die Steigbügel verlieren.
Staffetta, *f.* eisernes Band, *n.*; Staffette, *f.*
Staffiere, *m.* Reitknecht, Bedienter, *m.*
Staffilamento, *m.* Peitschen, *n.*
Staffilare, *v. a.* peitschen; sticheln.
Staffilata, *f.* Hieb mit der Peitsche, *m.*; Stichelwort, *n.*
Staffilatura, *f.* Peitschen, *n.*
Staffile, *m.* Steigriemen, *m.*; Peitsche, *f.*
Staffone, *m.* Hemmschuh, *m.*
Stafisagra, stafisagria, *f.* Läusekraut, *n.*
Staggia, *f.* Lotte, *f.* [rung, *f.*
Staggimento, *m.* staggina, *f.* Verkümme-
Staggio, *m.* Netzstange; Leitersprosse; Geißel, *f.*
Staggire, *v. a.* verkümmern, mit Arrest belegen; auspfänden; Einen anhalten.
Stagionaccia, *f.* böse Witterung, *f.*
Stagionamento, *m.* stagionatura, *f.* Reifung, Zeitigung, *f.*
Stagionare, *v. a.* zur Reife bringen; mürbe machen; aufbewahren. [abgelagert.
Stagionato, *part.* (Wein) alt; (Cigarre)
Stagione, *f.* Jahreszeit, *f.*
Stagliare, *v. a.* verschneiden, zerschneiden; sich vergleichen; in Bausch und Bogen rechnen. [rades Weges; vernehmlich.
Stagliato, *part.* verschnitten. — *avv.* ge-
Staglio, *m.* Fehlschnitt; Vergleich, *m.*
Stagnajo, *m.* Zinngießer, Kannengießer, *m.*
Stagnamento, *m.* Stillstehen, Starren des Blutes in den Adern, *n.*
Stagnare, *v. n.* stehen bleiben (vom Wasser); *v. a.* stillen; verzinnen.
Stagnaro, *v.* Stagnajo.
Stagnata, *f.* zinnerner Ständer, *m.*
Stagnazione, *f.* Stockung (des Handels), *f.*
Stagneo, *agg.* zinnern.
Stagnino, *m.* Klempner, *m.*
Stagno, *m.* Teich, Weiher, *m.*; Lache, *f.*; Zinn; Zinngeschirr, *n.*; — in pezzi, Blockzinn; — in pani, Muldenzinn; — battuto *o* laminato, Staniol, Zinnfolie; — in verghe, Stangenzinn; — in grani, Feinzinn; — misturato, Zinngießerzinn; — calcinato, Zinnkalk, *m.*
Stagnola, *f.* Stagnol, *m.* [*n.*
Stagnone, *m.* große Lache, *f.*; Zinngefäß,
Stagnuolo, *m.* Zinngefäß; Blattzinn, *n.*, Staniol, *m.*
Stajo, *m. pl.* staja, Scheffel, *m.*
Stalatitte, *m.* Tropfstein, *m.*

Digitized by Google

Stalla, *f.* Stall, *m.*; Ruhe, Rast, *f.*
Stallaggio, *m.* Stallung, *f.*; Stallgeld, *n.*; (im Seehandel) Liegezeit, *f.*; Liegegeld,
Stallare, *v. n.* stallen, misten. [*n.*
Stallatico, *m.* Mist, Dünger, *m.*
Stallia, *f.* (im Seehandel) Liegezeit, *f.*; *pl.* Liegetage, *pl.*
Stalliere, *m.* Stallknecht, *m.*
Stallio, *agg.* cavallo —, Pferd, das zu lange gestanden, *n.*
Stallo, *m.* Wohnung, *f.*; Domherrnstand im Chor, *m.*
Stallone, *m.* Hengst; Stallknecht, *m.*
Stamajuolo, *m.* Wollkrämpler, *m.* [gen.
Stamane, stamattina, *f.* diesen, heute Mor-
Stambecchino, *m.* Schütz, Bogenschütz, *m.*, Geschoß der Schützen, *n.*
Stambecco, *m.* Steinbock, *m.*
Stamberga, *f.* altes Haus, *n.* [rühren.
Stamburare, *v. n.* die Trommel schlagen,
Stame, *m.* Kammwolle, *f.*; Gespinst, *n.*; Staubfaden, *m.*; *pl.* Holzfasern; — di seta, gekämmter Abfall von Seide, Stamm, *m.*; — filato, Stammgarn, *n.*
Stamigna, *f.* Etamin, *m.* Beuteltuch, *n.*
Staminara, *f.* Knie, Hölzer im Schiffbaue, *pl.*
Stampa, *f.* Druck, Abdruck, *m.*; Drucke, Presse, *f.*; Prägestock, Stempel, *m.* Gepräge, *n.*; Art, Gattung, *f.* Schlag, *m.*; libera —, Preßfreiheit, *f.*; stampe in rame, Kupferstiche, *pl.*; — in legno, Holzschnitte, *pl.*
Stampanare, *v. a.* zerreißen.
Stampare, *v. a.* aufdrücken; eindrücken, prägen; drucken; stempeln; auszacken.
Stamparia, *f.* Druckerei, Buchdruckerei, *f.*
Stampatello, *m.* Stempel, *m.*
Stampatore, *m.* Drucker, Buchdrucker, *m.*; — di drappi, Zeugdrucker, *m.*; — di moneta, Münzer, *m.*
Stampella, *f.* Krücke, *f.*
Stamperia, *v.* Stamparia.
Stampita, *f.* Gesang, *m.* Lied; Gewäsch, *n.*
Stampo, *m.* Stempel, *m.*; Stück Tuch zwischen den Hutkrämpen, *n.*
Stanare, *v. n.* aus seinem Lager gehen; (von Thieren) aus der Höhle gehen.
Stancamento, *m.* Ermüdung, *f.*
Stancare, *v. a.* ermüden, abmatten; *v. r.* müde werden; sich ermüden; die Geduld verlieren.
Stancheggiare, *v. a.* ermüden, langweilen.
Stanchetta, *f.* kleine Stange, *f.*; — a maglie, Stricknadel.
Stanchevole, *agg.* ermüdend.
Stanchezza, *f.* Müdigkeit, Mattigkeit, *f.*
Stanco, *agg.* müde, matt; überdrüssig.
Stanga, *f.* Stange, *f.*; Riegel, Schlagbaum; Hebebaum; Kleiderknecht, *m.*; le stanghe, Gabel, Scheere, Doppeldeichsel; Tragbahre, *f.*; Tragfessel, *m.*; Wagenbäume, *pl.*
Stangare, *v. a.* verriegeln, verrammeln.
Stangata, *f.* Schlag mit einer Stange, *m.*
Stangheggiare, *v. a.* mißhandeln.
Stanghetta, *f.* kleine Stange; Stange am Zaume, *f.*; Riegel im Schlosse; Vorhangstab, *m.* Spanische Stiefel (Folter), *pl.* [umrühren.
Stangonare, *v. a.* das Erz mit der Krücke
Stangone, *m.* starke Stange; Krücke der Metallgießer, *f.*
Stanotte, *f.* heute Nacht.
Stante, *m.* Augenblick, *m.* — *part.* stehend; sich befindend. — *avv.* darnach, hernach, bene —, in guten Umständen; — che,
Stantemente, *avv.* inständig. [well.
Stantio, *agg.* alt, verdorben, faul, stinkend; unnütz.
Stantuffo, *m.* Pumpstock, *m.* Ziehstange, *f.*
Stanza, *f.* Zimmer, *n.* Stube, Wohnung, *f.*; Aufenthalt, *m.*; Stanze, Strophe, *f.*; Augenblick, *m.*; a — d'uno, auf Jemandes Ansuchen.
Stanziale, *agg.* verbleibend; fortdauernd; vaterländisch. — *m.* Einwohner, *m.*
Stanziamento, *m.* Befehl, *m.* Verordnung, *f.*
Stanziare, *v. a.* anbefehlen, verordnen, einführen; urtheilen, dafür halten; errichten, stellen; Wohnung geben; *v. n.* wohnen. [merchen, *n.*
Stanzietta, stanzolina, *f.* Stübchen, Kämmerchen, *n.*
Stanzone, *m.* große Stube, *f.*; Art Gewächshaus, *n.*
Stare, *v. n.* stehen; sein, sich befinden; (von Orten) liegen; darauf ankommen; betreffen, angehen; entgegenstehen; zaudern; abstehen, aufhören, ablassen; bestehen, dauern; (aus)bleiben; bleiben; sich beruhigen; sich zufrieden geben; bürgen, dafür stehen; zu stehen kommen, kosten; sich verzinsen; angehören; (mit a) abhängen (von); stehen bei; es bewenden lassen; lasciami —, laß mich gehen; sta! still! — a bada, erwarten, hoffen; — a banco, eine Bank halten; — a capello, auf's Haar stimmen; — a capriccio, auf seinem Kopfe bestehen; — a caso, in den Tag hinein leben; — a conto, Rechnung ablegen; starsene ad uno, sich Jemandes Ausspruche oder Willen unterwerfen; stare ad uno, sich auf Einen verlassen; — a detto o detta, Rede stehen; beipflichten; — a dieta, mäßig leben; — a guadagno, im Vortheil sein; — a guardia, sich hüten; — a lira e soldo, beisteuern; — alla bilancia di, sich messen können mit; — a modo, gerade recht sein; — a rilente, bedächtig zu Werke gehen; — a rischio, a pericolo, a ripentaglio, Gefahr laufen; — a soddisfazione, genügen; — a tagliere con uno, mit Einem zusammenleben; — a tedio, sich langweilen; — attento, Acht geben; — a ubbidienza, gehorchen; — avvertito, auf der Hut sein; — bene, sich wohl befinden; in gutem Vernehmen stehen (mit); wohl anstehen, passen, sich schicken; bene sta, 's ist (schon) gut; bene stia, willkommen! — boccone, auf dem Gesicht liegen; — carpone, auf allen Vieren kriechen; — comodo, gemächlich leben; — con pena di, besorgt sein um; — da se, di per se, in se, für sich le-

Digitized by Google

ben; — del credere, Delcredere stehen; — digiuno, nüchtern sein; — di mala voglia, sich unbehaglich fühlen; mißgestimmt sein; — giusto, passen; — grosso, uneins sein; — in ajuto, helfen; — in ascolto, aufmerksam zuhören; — in casa, zu Hause sein; — in casa di, wohnen bei; — in collera, erzürnt sein; — in collo, am Halse hängen; — in fede, sein Wort halten; — in orazione, beten; — in occhi, sich in Acht nehmen; — in parlare, sich unterhalten (mit); — in pegno, verpfändet sein; — per la piana, mäßig leben; — per le mani, beginnen; — per le spese, für die bloße Kost dienen; per opera, (die Arbeit) stückweise bezahlt bekommen; — per se, neutral sein; — su, passen auf ꝛc.; — sull' ali, im Begriff sein; — sulla vita, gerade gehen; — sull' avviso, auf der Lauer stehen; — sul termine, zu Ende sein; am Ziele stehen.

Starna, *f.* rothes Rebhuhn, Feldhuhn, *n.*

Starnazzare, *v. a.* schlagen, schütteln.

Starnutamento, starnuto, *m.* starnutazione, *f.* Nießen, *n.*

Starnutare, starnutire, *v. n.* nießen.

Starnutatorio, *m.* Nießmittel, *n.*

Staroccare, *v. a.* Tarock bedienen.

Starostia, *f.* Starostei, *f.*

Starosto, *m.* Starost, *m.*

Stasare, *v. a.* das Verstopfte öffnen.

Stasera, *f.* diesen, heute Abend.

Stasi, *f.* Stockung der Säfte, *f.*

State, *f.* Sommer, *m.*

Statica, *f.* Statik, *f.*

Statice, *f.* Seegras, *n.*

Statista, *m.* Staatsmann, *m.*

Statistico, *agg.* zur Staatskunde gehörig.

Stato, *m.* Stand, Zustand, *m.* Beschaffenheit, *f.*; Staat, *m.* Herrschaft, Macht, *f.*; — maggiore, Stab, Generalstab, *m.* Stabsoffiziere, *pl.*

Statoder, *m.* Statthalter in Holland, *m.*

Statua, *f.* Bildsäule, *f.*

Statuale, *agg.* der das Bürgerrecht genießt.

Statuaria, *f.* Bildhauerkunst, *f.*

Statuario, *m.* Bildhauer, *m.*

Statuire, *v. a.* festsetzen, beschließen; lehren.

Statuminare, *v. a.* stützen, befestigen.

Statura, *f.* Statur, Leibesgröße; Stellung, Größe, *f.*; — giusta, mittle Statur.

Statutario, *m.* Statutensammler, *m.*

Statuto, *m.* Statut, Gesetz, *n.*

Stavernare, *v. n.* aus der Schenke gehen.

Staza, *f.* Visirstab, *m.*

Stazare, *v. a.* visiren, aichen.

Stazatore, *m.* Visirer, *m.*

Stazatura, *f.* Visiren, Aichen, *n.*

Stazionario, *agg.* stillstehend.

Stazione, *f.* Wohnung, *f.* Aufenthalt, *m.*; Poststation, *f.*; Landungsplatz; Bahnhof, *m.*

Stazzonare, *v. a.* begreifen; zerknittern.

Stearina, *f.* Stearin, Talgfett, *n.*

Steatite, *m.* Speckstein, *m.*

Steatoma, *f.* Speckgeschwulst, *f.*

Stecade, *m. & f.* (arabica) Stöcherkraut, *n.*

Stecca, *f.* Span; Stecken, *m.*; Schiene, *f.* Scheit Holz; Fischbein, *n.*; *pl.* Stäbe im Fächer, *pl.*; Pflanzbet, *n.*

Steccadenti, *m.* Zahnstocher, *m.*

Steccaja, *f.* Pfahlwerk, *n.* Schutz, *m.*

Steccare, *v. a.* verpfählen.

Steccata, *f.* Verpfählung, *f.*

Steccatare, *v. a.* verpfählen, verrammeln.

Steccato, *m.* Pallisaden, *pl.*; Planke, *f.* Verschlag, *m.*; Schranken, *pl.*; Kampfplatz, *m.*

Steccheggiare, *v. a.* mit einem Stecken [schlagen; stochern.

Stecchetto, *m.* dünnes und spitziges Hölzchen, *n.*

Stecchire, *v. n.* dürr werden, verdorren.

Stecco, *m.* Stachel, Dorn; Zahnstocher. *m.*; *pl.* Spähne, Splitter, *pl.*

Steccolo, *m.* Stengelchen, *n.*; steccoli *o* gambi di garofani, Gewürznägelein, *pl.*

Stecconato, *m.* Stacket, *n.* Planke, *f.*

Steccone, *m.* Zaunpfahl, *m.*

Steganografia, *f.* Kunst mit Ziffern zu schreiben.

Stegolo, *m.* Baum in der Windmühle, *m.*

Stella, *f.* Stern, *m.* Gestirn; Schicksal; Sporenrädchen, *n.*; Sternfisch, *m.*; Bläße (an der Stirn der Pferde), *f.*

Stellante, *part.* gestirnt; glänzend.

Stellaria, *f.* Sternkoralle, *f.*; Katzenauge (Edelstein); Katzenkraut, *n.*

Stellarsi, *v. r.* gestirnt werden.

Stellato, *part.* gestirnt.

Stelletta, *f.* Sternchen, *n.*

Stellionato, *m.* Betrug im Handel, *m.*

Stellione, *m.* Art kleiner Eidechse, *f.*

Stelo, *m.* Stiel, Stengel; Zapfen, *m.*

Stemma, *m.* Wappen, *n.*

Stemperamento, *m.* Auflösung, *f.* [Achse, *f.*

Stemperanza, *f.* Unmäßigkeit, Ausschweifung, *f.*; Uebermaß der Kälte, *n.*

Stemperare, *v. a.* auflösen, erweichen; den Stahl weich machen; *v. r.* sich auflösen, verderben.

Stemperatamente, *avv.* über die Maßen.

Stemperatezza, *v.* Stemperamento.

Stemperato, *part. & agg.* aufgelöst, verdorben; unmäßig; übermäßig; schlaff, ungesund. [ungereimt, abgeschmackt.

Stempiato, *agg.* mit entblößten Schläfen;

Stendale, stendardo, *m.* Standarte, Fahne,

Stendardiero, *m.* Fahnenträger, *m.* [*f.*

Stendare, *v. a.* die Zelte abbrechen, aufbrechen.

Stendere, *v. a.* dehnen, ausdehnen, ausstrecken; erweitern; losspannen; — la bianche ia, aufhängen (Wäsche); kneten (den Teig); schriftlich aufsetzen; erklären; — uno, Einen todt hinstrecken; *v. r.* sich dehnen; sich erstrecken; weitläufig abhandeln.

Stenderetto, *m.* Wälgerholz, Rudelholz, *n.*

Stendimento, *m.* Ausdehnung, *f.*

Stenditojo, *m.* Trockenplatz, *m.*

Stenebrare, *v. a.* erleuchten.

Stensione, *f.* Ausdehnung, Spannung, *f.*

Stensivo, *agg.* dehnbar.

Digitized by Google

Stentamento, *v.* Stento.
Stentare, *v. n.* darben, Noth leiden; zaudern, warten lassen; — a fare, große Mühe haben etwas zu thun; *v. a.* es Einem schwer machen.
Stentatamente, *avv.* kümmerlich, knapp; langsam, schwerlich.
Stentato, *part.* mühsam, kümmerlich, sauer; schwerfällig (Stil).
Stentatura, *f.* Plumpheit, *f.* [rohr, *n.*
Stenterofonica, *agg. f.* tromba —, Sprach-
Stento, *m.* Hunger und Kummer, *m.* Noth, Mühseligkeit, *f.*; a —, kaum, schwerlich; è grande —, es ist ein Jammer.
Stenuare, *v. a.* entkräften, abzehren; — un cavallo, ein Pferd abtreiben; *v. r.* hager werden; verringern.
Stenuazione, *f.* Abzehrung, *f.*
Sterco, *m.* Koth, Dreck, Mist, *m.*
Stercorare, *v. a.* düngen.
Stercoraria, *agg. f.* sedia —, Nachtstuhl,
Stercoroso, *agg.* voll Dreck. [*m.*
Stereografia, *f.* Kunst, die Figuren der Körper auf einer Fläche vorzustellen, *f.*
Stereometria, *f.* Ausmessung dichter Kör-
Sterile, *agg.* unfruchtbar. [per, *f.*
Sterilire, *v. a.* unfruchtbar machen; *v. n.* unfruchtbar werden.
Sterilità, sterilezza, *f.* Unfruchtbarkeit, *f.*
Sterilmente, *avv.* unfruchtbar; fruchtlos, vergebens. (münze), *m.*
Sterlino, *m.* Sterling (englische Rechen-
Sterminamento, *m.* Vertilgung, *f.*
Sterminare, *v. a.* zerstören; vertilgen, ausrotten.
Sterminatamente, *avv.* übermäßig.
Sterminatezza, *f.* Unermeßlichkeit, *f.*
Sterminato, *agg.* unermeßlich, übermäßig.
Sterminatore, *m.* Zerstörer, *m.*
Sterminazione, sterminio, *m.* Zerstörung; Vertilgung, Vernichtung, Ausrottung, *f.*
Sternere, *v. a.* hinstrecken.
Sterno, *m.* Brustbein, *n.*
Sternuto, *v.* Starnuto.
Sterpagnolo, *agg.* schossig, sprossig.
Sterpame, *m.* ausgerottete Stämme, *pl.*
Sterpamento, *m.* Ausrottung, *f.*
Sterpare, *v. a.* ausrotten, heraus reißen.
Sterpeto, *m.* niedriges Gebüsch, *n.*
Sterpo, *m.* Schößling, *m.*
Sterposo, *agg.* voll Gestrüppe.
Sterquilinio, sterquilino, *m.* Misthaufen, *m.* Mistgrube, *f.* [des Erdreichs, *n.*
Sterramento, *m.* Ausgraben od. Erniedern
Sterrare, *v. a.* ausgraben (Erde). [*f.*
Sterrato, *m.* Grube; ungepflasterte Gasse,
Sterro, sterramento, *m.* Röcheln, *n.*
Stertore, *m.* Röcheln, *n.*
Sterzare, *v. a.* in drei Theile abtheilen.
Sterzo, *m.* Karriol, *n.* Phaethon, *m.*
Stesamente, *avv.* weitläufig.
Steso, *part.* & *agg.* weitläufig.
Stessere, *v. a.* das Gewebe aufmachen.
Stesso, *pron.* selbst, selber. [steige, *f.*
Stia, *f.* großer Käfich, Stall, *m.*; Hühner-
Stiacciare, *v. n.* sich entrüsten; *v. a.* quetschen; aufknacken.
Stiacciata, *f.* Kuchen, *m.*; fare una —, sich erhitzen.
Stiaffo, stiamazzare, stiappo, *v.* Sch...
Stiare, *v. a.* in der Stiege halten.
Stibio, *m.* Spießglas, *n.*
Stidionata, *f.* Bratspieß voll, *m.*
Stidione, *m.* Spieß, Bratspieß, *m.*
Stietezza, *v.* Schietezza.
Stigare, *v.* Instigare.
Stigio, *agg.* höllisch.
Stigli, *pl.* Werkzeug, *n.*
Stignere, *v. a.* die Farbe ausziehen, entfärben; *v. r.* verschießen.
Stilare, *v. n.* so hergebracht sein.
Stilettata, *f.* Dolchstich, *m.*
Stiletto, *m.* Stilett, *n.* Dolch, *m.*; Bleifeder, Reißfeder; Netznadel, *f.* Stichel, *m.*
Stilla, *f.* Tropfen, *m.*; — di pianto, Zähre, Thräne, *f.*
Stillante, *part.* triefend, abfließend.
Stillare, *v. a.* destilliren, abziehen, brennen; tropfenweise vergießen, einflößen; *v. n.* triefen; tröpfeln, nieseln (Regen); *v. r.* sich klären (vom Weine); — il cervello, sich den Kopf zerbrechen.
Stillato, *m.* Kraftbrühe, Kraftsuppe, *f.*; esser ridotto allo —, in die äußerste Noth gerathen.
Stillatore, *m.* Destillirer, *m.* [*f.*
Stillazione, *f.* Destilliren, *n.*; Einflößung,
Stilo, *m.* Stilett, *n.*; Griffel; Wageba-
Stima, *f.* Achtung, Schätzung, *f.* [ken, *m.*
Stimabile, *agg.* schätzbar. [*f.*
Stimabilità, *f.* schätzenswerthe Eigenschaft,
Stimare, *v. a.* erachten; schätzen, hochachten. [Heilands, *pl.*; Wunde, *f.*
Stimate, *f. pl.* die Wundmaale unsers
Stimativa, *f.* Beurtheilungskraft, *f.*
Stimatore, *m.* Schätzer, Kenner, *m.*
Stimazione, *f.* Schätzung, *f.*
Stimolare, *v. a.* stechen; reizen, antreiben.
Stimolazione, *f.* Reiz, *m.* Antreibung, *f.*
Stimolo, *m.* Stachel; Reiz, *m.* Antreibung.
Stimoloso, *agg.* stechend. [*f.*
Stincajuolo, *m.* Gefangener, *m.*
Stincata, stincatura, *f.* Schlag, Stoß an das Schienbein, *m.* [Florenz), *n.*
Stinche, *f. pl.* öffentliches Gefängniß (in
Stinco, *m.* Schienbein, *n.*
Stingere, *v.* Stignere.
Stinguere, *v.* Estinguere.
Stinto, *part.* verschossen, abgefärbt.
Stioppo, *v.* Schioppo.
Stipa, *f.* Reisholz, *n.*; gedrängte Haufen, *m.*; — della storia, Sammlung der Vorfälle in einer Geschichte.
Stipare, *v. n.* Reisig oder Reisbündel herumlegen, etwas zu verbrennen; verdicken; verschließen, verstopfen.

Digitized by Google

Stipendiare, *v. a.* besolden, Gehalt geben.
Stipendiario, *m.* Besoldeter, *m.*
Stipendio, *m.* Besoldung, *f.* Gehalt, *m.*; Stipendium, *n.*
Stipettajo, *m.* Kunsttischler, *m.* [*f.*
Stipite, *m.* Stamm, Pfahl, *m.*; Thürpfoste,
Stipo, *m.* Schrank mit Kästchen *m.*
Stipula, *f.* Stoppel, *f.* [angeloben.
Stipulare, *v. a.* verabreden, ausmachen;
Stipulazione, *f.* Angelobung, *f.* Vertrag,
Stiracchiabile, *agg.* ausdehnbar. [*m.*
Stiracchiamento, *m.* unnütze Zögerung; Verdrehung des Sinnes eines Wortes, *f.*
Stiracchiare, *v. a.* zerren, ausdehnen; verzögern; bei den Haaren herbei ziehen; kritteln; — il prezzo, bis auf den Pfennig handeln. [walt herbeigezogen.
Stiracchiatamente, *avv.* kritlich; mit Gewe
Stiracchiatura, *f.* Zerren, *n.*; bei den Haaren herbeigezogene Erklärung, *f.*; knickeriger Handel, *m.*
Stirare, *v. a.* dehnen, zerren, ziehen.
Stiratura, *f.* Dehnen, Zerren, *n.*
Stirpame, sterpame, *m.* Stöcke, ausgerottete Stämme, *pl.*
Stirpare, *v.* Sterpare.
Stirpe, *m.* Stamm, *m.* Familie, *f.*
Stiticheria, stitichezza, stiticità, *f.* Hartleibigkeit, Verstopfung; Kargheit, *f.*; eigensinniges Betragen, *n.*
Stitico, *agg.* hartleibig, verstopft; zusammenziehend; wunderlich, mürrisch; knikkerig.
Stituzione, *f.* Einsetzung; Einrichtung, *f.*
Stiumare, *v.* Schiumare.
Stiva, *f.* Pflugsterze, *f.*; Ballast, *m.*
Stivaggio, *m.* Stauerlohn, *m.*
Stivalarsi, *v. r.* Stiefel anziehen.
Stivale, *m.* Stiefel; Tölpel, *m.*
Stivaletto, *m.* Halbstiefel, *m.*
Stivamento, *m.* Stopfen; Stauen, *n.*
Stivare, *v. a.* fest stopfen, zusammenpressen; (Schiff) stauen; — in verde, beim Stauen die Güter der Ballen aussetzen; — in trave, traben, d. h. Wolle oder Aehnliches stauen; *v. r.* gedrängt voll
Stivato, *part.* gedrückt voll. [werden.
Stivatore, *m.* Schiffsstauer, *m.*
Stivatura, *f.* Stauen (einer Ladung), *n.*
Stiviere, *m.* Art Schuhe bis ans halbe Bein, *pl.*
Stizza, *f.* Grimm, Zorn, *m.*; Raude, *f.*
Stizzare, *v. n. & r.* sich ärgern, sich erbosen.
Stizzire, *v. a.* erbittern, ärgern. [ßen.
Stizzo, stizzone, *m.* Feuerbrand, *m.*
Stizzoso, *agg.* ärgerlich, zornig; räudig.
Stoccata, *f.* Stich, Degenstich, *m.*
Stoccheggiare, *v. a.* stechen; sich blos vertheidigen.
Stocco, *m.* Stoßdegen; Stamm, *m.* Geschlecht, *n.*; avere —, Kopf haben.
Stoccofisso, stoccopesce, *m.* Stockfisch, *m.*; — tondo, Rundfisch; — spaccato, Splittfisch; — gentile, Zartfisch; — salvatico, Seifisch; — grongo, Scharre, *f.*
Stoffa, *f.* Stoff, *m.* di cotone, baumwollener; di lana, wollener, di seta, seidener; di mezza seta, halbseidener; schiette, schlichte, glatte; broccate, broschirte; operate, gewirkte; imbottite, pikirte; damaschinate, sondate, geflammte; colorate, farbige; tinte, gefärbte; stampate, gedruckte; figurate, gemusterte; fiorite, geblümte; listate, rigate, striate, gestreifte; di traforo, durchbrochene; ricamate, gestickte (Stoffe).
Stoffetta, *f.* Halbstoff, *m.*
Stoffo, *m.* Gehalt, *m.* Materie, *f.*
Stoggio, *m.* Ziererei, *f.* Umstände, *pl.*
Stoja, *f.* Matte, Strohmatte; Halle, *f.*
Stoicismo, *m.* Stoicismus, *m.*
Stoico, *m.* Stoiker, *m.* — *agg.* stoisch.
Stola, *f.* Stole (Meßgewand). *f.*
Stolidamente, *avv.* dumm, albern.
Stolidezza, stolidità, *f.* Dummheit, *f.*; Unverstand, *m.* [sinnig.
Stolido, *agg.* dumm, unverständig; blödStoltamente, *avv.* thörichter Weise.
Stoltezza, stoltizia, *f.* Thorheit, Narrheit, *f.*
Stolto, *agg.* thöricht, albern, unverständig; *part.* abgewendet.
Stomacaggine, *f.* Ekel, *m.* Uebelkeit, *f.*
Stomacale, *agg.* den Magen stärkend.
Stomacare, *v. n.* ekeln, grauen; *v. a.* ärgern.
Stomachevole, *agg.* ekelhaft; widrig.
Stomachico, *agg.* dem Magen zuträglich.
Stomaco, *m.* Magen; Ekel, *m.*; contra —, ungern.
Stomacoso, *agg.* ekelhaft, widerwärtig.
Stonare, *v. n.* aus dem Tone kommen.
Stoppa, *f.* Werg, *n.* [der Ladung, *m.*
Stoppaccio, stoppacciolo, *m.* Pfropf auf
Stoppare, *v. a.* mit Werg verstopfen, zustopfen.
Stoppetta di cappicciola, *f.* eine der geringsten Arten Seidenabfall.
Stoppia, *f.* Stoppel, *f.* [brennen.
Stoppinare, *v. a.* mit einem Dochte anStoppiniera, *f.* Leuchterknecht, Lichtknecht,
Stoppino, *m.* Docht, *m.* [*m.*
Stoppione, *m.* Distel, *f.*; Stoppeln, *pl.*
Stopposo, *agg.* welk, petzicht, holzicht.
Storace, *m.* Storax, *m.*; — naturale, in grani, in lacrima, in Tropfen oder Körnern; — in semola, in brenna, Storaxkiele, *f.*; — in pane, in pasta, in Klumpen, in Massen.
Storcere, *v. a.* drehen, verdrehen, umdrehen, aufdrehen; winden; *v. r.* sich winden; sich widersetzen; sich (ein Bein) verrenken, verstauchen. [list, *m.*
Storcileggi, *m.* Rechtsverdreher, Rabu-
Storcimento, *m.* Verdrehung; Verrenkung, *f.*; — di parole, Umschweife, *pl.*
Stordigione, *f.* stordimento, *m.* Betäubung; Dummheit, *f.*
Stordire, *v. a.* betäuben, bestürzen; *v. n.* betäubt werden; erstaunen.
Storditamente, *avv.* unbesonnen.
Storditezza, *f.* Unbesonnenheit, *f.*
Storditivo, *agg.* betäubend.
Stordito, *part.* betäubt; erstaunt; sinnlos; unbesonnen.

Digitized by Google

Storia, *f.* Historie, Geschichte; Begebenheit; Erzählung, *f.*
Storiale, *agg.* historisch. [art.
Storialmente, *avv.* in historischer Schreib-
Storiare, *v. a.* aus der Geschichte malen; eine Geschichte schreiben; des Wartens überdrüssig werden.
Storiato, *part.* mit Geschichten ausgemalt.
Storicamente, *avv.* historisch.
Storico, *m.* Geschichtschreiber, *m.* — *agg.* historisch.
Storiografo, *m.* Geschichtschreiber, *m.*
Storione, *m.* Stör, *m.* (ein Fisch).
Stormeggiare, *v. n.* zusammen laufen; — le campane, Sturm läuten.
Stormeggiata, *f.* Getümmel, *n.*
Stormire, *v. n.* lärmen, rauschen.
Storme, *m.* Zusammenlaufen (zum Streit ꝛc.), *n.*; Haufen, *m.*; Menge, *f.*; Treffen, *n.*; Streit, *m.*; — d'uccelli, Flug Vögel, *m.*
Stornare, *v. a.* zum Weichen bringen; abbringen; (in der Buchhaltung) storniren, einen Fehler durch eine Gegenbuchung berichtigen.
Stornello, *m.* Staar (Vogel); Kreisel; Schwarzschimmel, *m.* (Pferd).
Storno, *m.* Abwendung, *f.*; Staar, *m.*; Stornirung (in der Buchhaltung), *f.*; *v.* stornare.
Storpiamento, *m.* Lähmung; Verstümmelung (der Wörter im Aussprechen), *f.*
Storpiare, *v. a.* lähmen, verstümmeln; verhindern; — le parole, unrecht aussprechen. [*m.* Krüppel, *m.*
Storpiato, *part.* gelähmt; verstümmelt. —
Storpiatura, *f.* Lähmung; Verstümmelung, *f.*
Storpio, *m.* Verstümmelung, *f.* Hinderniß,
Storre, *part.* abwenden, abbringen. [*n.*
Storsione, *f.* Erpressung; Marter, *f.*; — di ventre, Leibschneiden, *n.*
Storta, *f.* Verdrehung; Krümmung, *f.*; Säbel, *m.* Retorte, *f.*
Stortame, *m.* Krummholz, *n.*
Stortamente, *avv.* verborgen; krumm, schief.
Stortetta, *f.* kleiner Säbel, *m.*
Stortigliato, stortilato, *m.* stortilatura, *f.* Verrenkung, Verstauchung, *f.*
Storto, *part.* & *agg.* verdreht, verrenkt; krumm, schief; schielend (Augen); — a intenzione, verkehrte Meinung.
Stortocollo, *m.* Wendehals, Dreher, *m.* (Vogel). [zeug, *n.*
Stovigli, *m. pl.* stoviglie, *f. pl.* Töpfer-
Stovigliajo, *m.* Töpfer, *m.*
Strabalzare, *v. a.* herumstoßen, herumwerfen; hin und her sprengen.
Strabattere, *v. a.* sehr quälen, beunruhigen.
Strabere, *v. a.* unmäßig saufen.
Strabevizione, *f.* Sauferei, *f.*
Strabiliarsi, *v. r.* strabilire, *v. n.* sich gewaltig wundern.
Strabismo, *m.* Schielen, *n.*
Strabisunto, *agg.* über und über beschmutzt, beschmiert. [*n.*
Straboccamento, *m.* Sturz, *m.*; Uebermaß,
Straboccare, *v. n.* stürzen; überlaufen; austreten; *v. r.* versinken.
Straboccatamente, *avv.* übermäßig.
Straboccato, *part.* übermäßig; unüberlegt.
Strabocchevole, *agg.* übermäßig; steil, gefährlich; unüberlegt.
Strabocco, *m.* Sturz, Fall, *m.*
Strabuzzare, *v. a.* starr ansehen.
Stracantare, *v. a.* sehr schön singen.
Stracca, *f.* Müdigkeit, *f.*; Schwanzriemen, *m.*; alla —, nach und nach, mit Muße.
Straccagelosie, *m.* & *f.* der, die beständig am Fenster sitzt. [*f.*
Straccaggine, *f.* Ueberdruß, *m.* Mattigkeit.
Straccale, *m.* Schwanzriemen; Streif, *m.* Binde, *f.*
Straccare, *v. n.* & *r.* sich abmatten; *v. a.* abmatten; überdrüssig machen.
Straccarico, *agg.* überladen.
Straccativo, *agg.* ermüdend. [*m.*
Stracchezza, *f.* Müdigkeit, *f.*; Ueberdruß,
Stracciafoglio, *m.* Strazze, *f.*
Stracciamento, *m.* Zerreißung, *f.*
Stracciare, *v. a.* zerreißen; zertrümmern; vereinigen; in Stücke zerreißen; quälen.
Stracciarolo, Lumpensammler, *m.* [len.
Stracciasacco, a —, *avv.* zum Platzen voll.
Stracciatamente, *avv.* stückweise.
Stracciato, *part.* zerreißen; (von Waaren) [ramponirt.
Straccicalare, *v. a.* zu viel plaudern.
Straccio, *m.* Lumpen, Lappen, Fetzen; Riß; Stamper, *m.* (in Papiermühlen); *pl.* Lumpen; Flockseide, *f.* [Lumpen, *pl.*
Straccione, *m.* zerlumpter Kerl, *m.*; *pl.* grobe
Stracco, *agg.* müde, kraftlos; überdrüssig.
Straccocere, *v. a.* zu viel kochen lassen.
Stracconsigliare, *v. a.* sehr anrathen.
Straccurare, *v.* Trascurare.
Stracontento, *agg.* sehr vergnügt.
Stracorrere, *v. n.* schnell laufen, rennen.
Stracorrevole, *agg.* dahin eilend.
Stracotto, *part.* zu viel gekocht, zerkocht.
Stracredere, *v. a.* mehr als ein Mal glauben.
Strada, *f.* Straße, *f.* Weg, *m.*; — maestra, Haupt-, Heer-, Landstraße; — battuta, ein gebahnter Weg; lebhafte Straße; — cieca, Sackgasse; — vicinale, Seitengasse. [(bau)aufseher, *m.*
Stradajuolo, *m.* Straßenbauer; Straßen-
Stradale, *m.* Hochstraße, Landstraße, *f.*
Stradare, *v. a.* den Weg zeigen.
Stradella, stradetta, *f.* stradello, *m.* Gäßchen, *n.* [chen, *n.*
Stradicciuola, *f.* Gäßchen, *n.*
Stradiere, *m.* Zollbereiter, *m.*
Stradina, *f.* Gassenhure, *f.*
Stradino, *m.* Straßenaufseher, *m.*
Stradlotto, *m.* eine Art Soldaten zu Pferde
Stradone, *m.* breiter Spazierweg, *m.* —
Stradoppio, *m.* gefüllte Blume, Hyacinthe, *f.*
Strafalciare, *v. n.* nicht glatt mähen; stark fortschreiten; in's Gelag hinein handeln; aufschneiden. [liches Wesen, *n.*
Strafalcione, *m.* Versehen, *n.*; wunder-
Strafare, *v. a.* der Sache zu viel thun; übertreiben.
Strafatto, *part.* übertrieben; überreif.
Strafficare, *v. a.* abthun, vollenden.
Strafine, *agg.* äußerst fein.

Digitized by Google

Strafinefatto, *avv.* ganz und gar.
Straforare, *v. a.* durchlöchern, durchbrechen, durchbrochen machen.
Straformare, *v.* Trasformare.
Straforo, *m.* durchbrochene Arbeit, *f.*
Strage, *f.* Niederlage, *f.* Gemetzel, *n.*
Straggere, *v. a.* abziehen, abwenden.
Straglio, *m.* Stag, *n.*
Stragodere, *v. n.* recht genießen.
Stragonfiare, *v. a.* zu sehr aufblähen.
Stragrande, *agg.* übermäßig groß.
Stragrave, *agg.* sehr schwer.
Strainare, *v. a.* abspannen.
Stralciare, *v. a.* den Weinstock beschneiden; zerfetzen; ausgleichen, saldiren; (ein Geschäft) liquidiren.
Stralcio, *m.* gütlicher Vergleich, *m.*
Strale, *m.* Pfeil, *m.*; pfeilförmige Spitze, *f.*
Stralignare, *v.* Tralignare.
Stralunamento, *m.* Verdrehen der Augen, *n.*
Stralunare, *v. a.* die Augen verdrehen.
Stralunato, *part. & agg.* mit starren Augen; scheel.
Stramalvagio, *agg.* sehr boshaft.
Stramazzare, *v. a.* niederschlagen; in Schrecken setzen; *v. n.* sinnlos niederstürzen.
Stramazzata, *f.* Fall, Schlag, *m.*
Stramazzo, *v.* Strapunto.
Stramazzone, *m.* derber Fall, Hieb, *m.*; cadere —, der Länge nach hinfallen.
Stramba, *f.* Seil von Ginster, *n.*
Strambasciare, *v.* Trambasciare.
Strambellare, *v. a.* zerreißen, zerstücken.
Strambello, *m.* Fetzen, *m.*
Strambo, *agg.* schief- oder krummbeinig.
Strame, *m.* Heu oder Stroh; Lager, *n.*
Strameggiare, *v. a.* Heu oder Stroh fressen.
Stramenare, *v.* Straportare.
Stramezzare, *v.* Tramezzare.
Stramoggiare, *v. n.* sehr ergiebig sein.
Stramonio, *m.* Stechapfel, *m.*
Stramortire, *v.* Tramortire.
Strampalato, *agg.* seltsam, wunderlich.
Stranamente, *avv.* hart, grob, seltsam; übermäßig. [mißhandeln.
Stranare, *v. a.* entfernen; entfremden; mißhandeln.
Stranaturare, *v. a.* die Natur einer Sache verändern. [*f.*
Stranezza, *f.* Eigensinnigkeit; Bedrückung.
Strangolare, *v. a.* erwürgen, erdrosseln; *v. r.* sich erdrosseln; überlaut schreien.
Strangolato, *part.* erdrosselt; enge; voce —a, quiekende, schreiende Stimme.
Strangolatojo, *m.* ein Werkzeug zum Erwürgen.
Strangolatore, *m.* der erwürgt.
Strangolo, *m.* Erdrosselung, *f.*
Strangosciare, *v. n.* vor Angst vergehen wollen.
Strangosciato, *part.* abgemattet.
Stranguglione, stranguglioni, *m.* Kehlsucht der Pferde, *f.*
Stranguria, *f.* Harnzwang, *m.*
Stranguriare, *v. n.* den Harnzwang haben.
Straniare, *v. a.* entfernen, abwenden.
Straniere, *agg.* fremd; entfernt; unwissend, neu in einer Sache.
Stranio, *agg.* fremd; seltsam, ungewöhnlich.
Strano, *agg.* fremd; seltsam, wunderlich; grob; unbekannt; ganz abgezehrt; *avv.* trotzig; zornig.
Stranuccio, *agg.* ziemlich mager.
Straordinariamente, *avv.* außerordentlich.
Straordinario, *agg.* außerordentlich, ungewöhnlich. — *m.* Extrabote, *m.* Extrapost, *f.*; Pedell, *m.*
Straorzare, *v. n.* zu stark anluven.
Strapagare, *v. a.* zu theuer bezahlen.
Straparlare, *v. a.* in's Gelag hinein reden; schmähen, übel nachreden.
Strapazzare, *v. a.* mißhandeln, strapaziren, übel zurichten; garstig mitspielen; (Sprache) radebrechen; — il mestiero, das Handwerk verderben; *v. r.* seine Gesundheit zu Grunde richten.
Strapazzatamente, *avv.* schluderig, nachlässig, hingeschludert. [paze, *f.*
Strapazzo, *m.* schlechte Behandlung; Stra-
Straperdere, *v. a.* viel verlieren.
Strapiantare, *v.* Traspiantare.
Strapiovere, *v. n.* gewaltig regnen.
Straportare, *v. a.* wegtragen, fortschaffen; aus dem Geleise bringen; dahin reißen; übermüthig machen.
Strapotente, *agg.* übermächtig.
Strappare, *v. a.* herausreißen; wippen.
Strappata, *f.* Zug, Ruck, *m.*
Strapunto, *m.* Matratze, Decke, *f.*
Strariccio, *agg.* steinreich.
Straripare, *v. n.* austreten (Fluß).
Strasapere, *v. n.* zu viel wissen.
Strascaduto, *agg.* überfällig.
Strasciamanti, *f.* Frauenzimmer, dem die Liebhaber nachlaufen, *n.*
Strascicare, *v. n.* schleppen, schleifen; (Schiff) auf den Grund stoßen.
Strascico, *m.* Schleppen, *n.*; Schleppe, *f.*; — di suono, ein Nachklang.
Strasciconi, *avv.* schleppend.
Strascinare, *v. a.* schleppen, schleifen; mit sich fortreißen. [Schleifen, *n.*
Strascinatura, *f.* strascinio, *m.* Schleppen,
Strascino, *m.* Schleife, *f.*; Streichnetz, *n.*; schlechter Fleischer, *m.*
Strascinoni, *avv.* schleppend, kriechend.
Strasecolare, *v.* Trasecolare.
Strasentire, *v. a.* sehr lebhaft empfinden.
Strasordinario, *v.* Straordinario.
Stratagemma, *m.* List, Kriegslist, *f.*
Stratagliare, *v. n.* sehr scharf sein.
Stratificare, *v. a.* schichtweise legen.
Stratificazione, *f.* Schichtung; schichtweise Lage, *f.* [ger, *n.* Schicht, *f.*
Strato, *m.* Fußboden; Teppich, *m.*; La-
Stratta, *v.* Strappata.
Stratto, *agg.* seltsam; abstammend; voraus gezogen; zugethan, ergeben. — *m.* kleines Denkbuch, *n.*
Stravagante, *agg.* ausschweifend, eigensinnig; wunderlich; ungewöhnlich.
Stravaganza, *f.* Ausschweifung; Schwärmerei, *f.*; Narrenstreich, *m.*
Stravagare, *v. n.* ausschweifen.
Stravagato, *agg.* verschoben; schief.

Digitized by Google

Stravalcare, *v. a.* darüber wegschreiten.
Stravalicare, *v. a.* sich eilfertig hinüber begeben. [Gebirgs ꝛc., *f.*
Stravasamento, stravaso, *m.* Austretung des
Stravasarsi, *v. r.* aus den Gefäßen treten.
Stravedere, *v. n.* viel sehen, sehr genau sehen.
Stravenarsi, *v. r.* aus den Adern treten.
Stravero, *agg.* sehr wahr.
Stravestire, *v. a.* verkleiden.
Stravincere, *v. a.* mehr als gewinnen.
Straviziare, *v. n.* schmausen, schwelgen.
Stravizio, stravizzo, *m.* Schmauserei, Schwelgerei, *f.*
Stravolere, *v. a.* zu viel begehren.
Stravolgere, stravoltare, *v. a.* verdrehen; verrenken; umkehren, verkehren; *v. r.* umstürzen, sich überschlagen.
Stravolgimento, *m.* stravoltura, *f.* Verdrehung; Veränderung, *f.*
Stravoltamente, *avv.* unrecht, verkehrt.
Stravoltare, *v.* Stravolgere.
Stravolto, *part.* verkehrt, verdreht.
Stravoltura, *v.* Stravolgimento.
Straziare, *v. a.* mißhandeln; spotten; verschleudern.
Straziatore, *m.* Spötter; Verschwender, *m.*
Strazieggiare, *v. a.* foppen, spotten.
Strazievole, *agg.* spöttisch.
Strazio, *m.* Mißhandlung; Verwüstung, *f.*; Gemetzel, *n.*; Spott, *m.* [ken.
Strebbiare, *v. a.* glätten, reiben; sich schmin-
Streccato, *m.* rohes Eisen, *n.*
Strecciare, *v. a.* aufflechten.
Strecola, *f.* Schlag, Stoß, *m.*
Strefolare, *v. a.* aufdrehen.
Strega, *f.* Hexe, *f.*
Stregare, *v. a.* behexen.
Stregheria, *f.* Hexenfahrt, *f.*
Stregghia, *f.* Striegel, *f.* [ben.
Stregghiare, *v. a.* striegeln; kratzen, schra-
Stregghiatura, *f.* Striegeln, *n.*
Streglia, *v.* Stregghia.
Stregnere, *v.* Strignere.
Stregona, *f.* Erzhexe, *f.*
Stregone, *m.* Hexenmeister, *m.*
Stregoneria, *f.* Hexerei, *f.*
Stregua, *f.* gleicher Antheil, *m.*
Stremare, *v. a.* abzwacken, beschneiden.
Stremenzire, *v. a.* schwächen.
Stremità, *f.* Ende, Aeußerste, *n.*; äußerste Noth, *f.*
Stremo, *m.* Ende, Aeußerste, *n.*; Noth, *f.* — *agg.* der letzte; äußerst; karg, genau; entblößt. [Mancia.
Strenna, *f.* Festgelegenheitsschrift, *f.*; *v.*
Strenuamente, *avv.* wacker, tapfer.
Strenuità, *f.* Tapferkeit, *f.*
Strenuo, *agg.* wacker, tapfer.
Strepere, strepitare, *v. n.* lärmen, rauschen. [*n.*
Strepito, *m.* Lärm, *m.* Geräusch; Aufsehen,
Strepitoso, *agg.* lärmend, rauschend; auffallend.
Stretta, *f.* Druck, Zwang, *m.*; Gedränge, *n.*; Engpaß, *m.*; Meerenge; Verlegenheit, Noth, *f.*; Aeußerste, *n.*; Einschließung (einer Festung), *f.*; Finale, *n.* — di spalle, Achselzucken, *n.*; — di neve, tiefer Schnee.
Strettamente, *avv.* enge, knapp; inständig, genau, scharf; kürzlich.
Strettezza, *f.* Enge, Knappheit; Einschränkung; Spärlichkeit, Dürftigkeit, *f.*; — di cuore, Angst, Bekümmerniß; Beklemmung, *f.*
Stretto, *part.* fest zusammengezogen oder geschlossen; *agg.* eng, knapp, schmal; gedrängt, dicht; ärmlich, kärglich; vertraut, intim; genau; vorsichtig, zurückhaltend; äußerst; streng, scharf; — di petto, engbrüstig; — viso, langes, hageres Gesicht; — di cuore, engherzig; ängstlich; — di peso, zu leicht an Gewicht; — di mane, geizig, filzig; parente —, naher Ver-
Stretto, *v.* Strettamente. [wandter.
Strettoja, *f.* Binde, *f.* Band, *n.*
Strettojo, *m.* schmale Binde; Presse, Kelter, *f.*
Strettura, *f.* Zusammenziehen, Pressen, *n.*
Stria, *f.* Hohlkehle, *f.*
Striato, *agg.* ausgekehlt.
Striazzo, *m.* Hexenfahrt, *f.*
Stribbiare, *v.* Strebbiare.
Stribuire, *v.* Distribuire. [end.
Stridente, *part.* rauschend, knarrig, schrei-
Stridere, *v. n.* quieken, quäken, kreischen; (vom Winde) rauschen; knarren, knistern.
Stridevole, *agg.* quiekend, rauschend; scharf.
Strido, stridore, *m.* Gequieke, Geschrei, *n.*; stridor di denti, Zähnklappern, *n.*; grimmige Kälte, *f.* [gend; rauschend.
Stridulo, *agg.* quiekend, scharf, durchdrin-
Strigare, *v. a.* aus einander wickeln; entwirren, schlichten.
Strige, *f.* Nachteule, *f.* Käuzchen, *n.*
Strigio, *m.* Nachtschatten, *m.* (Pflanze).
Striglia, *v.* Stregghia.
Strignere, stringere, *v. a.* (fest) zusammenziehen, drücken oder pressen; (ein)schnüren, zusammenschnüren; einschließen; in die Enge treiben; beschränken; zusammenfassen, vereinigen; zwingen; plagen; (Seil) anziehen; (Reifen) antreiben; (Achseln) zucken; (Degen) ziehen; (Blut) stillen; (Milch) gerinnen machen; (Faust) ballen; (Bündniß) schließen; *v. r.* sich zusammenziehen; sich einschränken; sich anschließen; — seco, sich fassen, sammeln.
Strigniculi, *m.* Schwarzdorn, *m.*
Strignimento, *m.* strignitura, *f.* Zusammenziehen, *n.*; — di ventre, Verstopfung, *f.*
Strillare, *v. a.* gewaltig schreien.
Strillo, *m.* lautes Geschrei, Gekreisch, *n.*
Strillozzo, *m.* Grasmücke, *f.*; Goldammer, *m.* [Instrumente).
Strimpellare, *v. a.* klimpern (auf einem
Strimpellata, *f.* Geklimper, *n.*
Stringa, *f.* Senkel, Nestel, *m.*
Stringajo, *m.* Nestelmacher, *m.*
Stringere, *v.* Strignere.
Strione, *v.* Istrione.
Strippare, *v. n.* sich tüchtig voll fressen.

Digitized by Google

Striscia, *f.* Streif, *m.*; Spur; Schlinge, *f.*; Federwisch, Degen, *m.*; strisce di legno, Holzspäne, *pl.* [chen.
Strisciare, *v. n.* streichen, streifen, hinkrie-
Strisciata, *f.* Streifen, *n.*; Streifschuß, Streifhieb, *m.*
Stritolabile, *agg.* brödlich.
Stritolamento, *v.* Stritolatura.
Stritolare, *v. a.* bröckeln, zerkrümeln; *v. r.* sich zerbröckeln; vor Sehnsucht vergehen.
Stritolatura, *f.* Zerbröckeln, *n.*
Strofa, strofe, *f.* Strophe, *f.*
Strofina, *f.* (Schuh-)Wichse, *f.*
Strofinaccio, strofinacciolo, *m.* Wisch, Scheuerwisch, *m.*
Strofinamento, *m.* Reiben, *n.*
Strofinare, *v. a.* reiben, scheuern, wischen; Strofinio, *m.* Gereibe, *n.* [anstreifen.
Strologare, *v. a.* aus den Sternen wahrsagen; grübeln.
Strologia, strologo, *v.* Astrol ...
Strombazzare, *v. a.* austrompeten.
Strombazzata, strombettata, *f.* strombettio, *m.* Trompetenschall, *m.*
Strombettare, *v.* Trombettare.
Strombettiere, *m.* Trompeter, *m.*
Stromento, *v.* Strumento.
Stroncare, *v.* Troncare.
Strongilo, *m.* Spulwurm, *m.*
Stronzare, *v. a.* (die Münzen) beschneiden.
Stronzo, stronzolo, *m.* Haufen Unflath, *m.*
Stropicciaglione, *f.* stropicciamento, *m.* Reiben, *n.*
Stropicciare, *v. a.* reiben; scharren; ermüden, verdrießlich fallen.
Stropicciatojo, *m.* Reibwisch, *m.*
Stropicciatura, *f.* stropiccio, *m.* Reiben; Gescharre, *n.*; Mühseligkeit, *f.* Schaden.
Stroppiare, *v.* Storpiare. [*m.*
Stroscia, *f.* Strich, *m.* Spur, *f.* (vom Wasser). [herab fallen.
Strosciare, *v. n.* dräuschen, sehr regnen; Stroscio, *m.* Geräusch vom Wasser, *n.*; Strozza, *f.* Gurgel, Kehle, *f.* [Fall, *m.*
Strozzare, *v. a.* erwürgen, erdrosseln.
Strozzamento, *v.* Strozzatura.
Strozzato, *part.* erwürgt; (von Kleidern) allzu enge.
Strozzatura, *f.* Erwürgung, *f.*
Strozziere, *m.* Falkenier, *m.*
Strozzule, *v.* Strozza.
Struffo, strufolo, *m.* Haufen Lappen, *m.*
Struggere, *v. a.* schmelzen, zerlassen; *v. r.* sich auflösen, zerfließen; sich sehnen.
Struggimento, *m.* Zerschmelzung, Zerfließung, Ohnmacht; Zerstörung; Sehnsucht, *f.*
Struggitore, *m.* Verwüster, Zerstörer, *m.*
Struire, *v.* Instruire.
Struma, *f.* Kropf, *m.*
Strumentale, *agg.* als ein Werkzeug dienend; musica —, Instrumentalmusik, *f.*
Strumento, *m.* Instrument, Werkzeug, *n.*; Urkunde, *f.*; — da fiato, Blasinstrument; — da corda, Saiteninstrument; — da tasto, clavierähnliches Instrument; — arco, Streichinstrument; — da percussione, da colpo, trommelähnliches Instrument; strumenti di chirurgia, chirurgische Instrumente; — da taglio, Schneidezeug; — rurali, Ackergeräthe.
Strupare, *v. a.* stupriren, schänden.
Strupo, *m.* Schändung, *f.* [gänge, *pl.*
Strusi, *pl.* sete strusada, *f.* Seidenab-
Strutto, *m.* Schweinschmalz, *n.* — *part.* geschmolzen; zerstört; blaß; mager.
Struttura, *f.* Bau, *m.* Bauart, *f.*
Struzione, *v.* Destruzione.
Struzzo, struzzolo, *m.* Strauß, *m.* (Vogel).
Stuccare, *v. a.* verkitten, übergipsen; Ekel machen; *v. r.* sich schminken.
Stuccato, *part. & agg.* übergipst; überdrüssig.
Stuccatore, *m.* Stukaturarbeiter, *m.*
Stucchevolare, *v. a.* Verdruß, Ueberdruß machen.
Stucchevole, *agg.* verdrießlich, ekelhaft.
Stucchevolezza, *f.* Ekel, Ueberdruß, *m.*
Stuccio, *v.* Astuccio. [drüssig, satt.
Stucco, *m.* Kitt; Gips, *m.* — *agg.* überStudente, *m.* Studierender, Student, *m.*
Studiamento, *m.* Fleiß, *m.* Befleißigung, *f.*
Studiare, *v. n.* studieren, lernen; einer Sache obliegen; *v. a.* beschleunigen, treiben; — il passo, seine Schritte verdoppeln, zuschreiten; *v. r.* sich befleißigen; sich fördern. [bewahrt; gewünscht.
Studiato, *part. & agg.* studiert; sorgfältig
Studievolmente, *avv.* vorsätzlich.
Studio, *m.* Studieren, Studium, *n.* Erlernung; Bemühung, Bestrebung; Schule, Studierstube, Schreibstube, *f.*
Studiolo, *m.* Schränkchen auf einem Schreibtische, *n.* [emsig.
Studiosamente, *avv.* mit Fleiß; geschwind,
Studioso, *agg.* fleißig; emsig, sorgfältig; burtig.
Stuello, *m.* Wieke (zu Wunden), *f.*
Stufa, *f.* Ofen (in der Stube), *m.*; Badestube, *f.*; Treibhaus, *n.*; Destillirofen, *m.*; Bähung, *f.*; — di terra cotta, Kachelofen, *m.*
Stufajolo, stufajuolo, *m.* Bader, *m.*
Stufare, *v. a.* das Schwitzbad brauchen; Badestuben halten; überdrüssig machen; *v. r.* müde, satt werden.
Stufato, *m.* gedämpftes Fleisch, *n.*
Stufatura, *f.* Badekur, *f.*
Stufo, *agg.* überdrüssig, satt.
Stumia, stumiare, *v.* Schiuma.
Stuoja, stuja, *f.* Matte, Decke, *f.*; — di bledolo, Matte von Seebinse.
Stuoino, *m.* Strohdecke, *f.* Fußteppich, *m.*
Stuolo, *m.* Mannschaft, *f.* Haufen, *m.*
Stuonare, *v. n.* aus dem Tone kommen.
Stuonato, *part.* der aus dem Tone gekommen; verdrossen, hinlässig.
Stuonatura, *f.* Mißton, *m.*
Stupefare, *v. a.* erstaunen, betäuben; *v. r.* erstaunen, fühllos werden.
Stupefatto, *part.* erstaunt, bestürzt.
Stupefazione, *v.* Stupidezza.
Stupendo, *agg.* erstaunlich, wunderbar ganz vortrefflich.

Digitized by Google

Stupidezza, stupidità, *f.* Dummheit, *f.*
Stupidire, *v. n.* staunen, dumm werden.
Stupido, *agg.* dumm, verdrossen; erstaunt, bestürzt; erstarrt (Glied).
Stupire, *v. n.* staunen, erstaunen.
Stupore, *m.* Erstaunen, *n.*; Erstarrung, *f.*
Stuprare, *v.* Strupare.
Sturare, *v. a.* aufmachen, aufthun (was verstopft ist).
Sturbamento, *v.* Sturbo.
Sturbare, *v. a.* stören, unterbrechen; Ungelegenheit machen.
Sturbo, *m.* Störung, *f.*; dare —, stören.
Stuzio, *m.* wilder Kohl, *m.*
Stuzzicadenti, *m.* Zahnstocher, *m.*
Stuzzicamento, *m.* Anhetzung, *f.*
Stuzzicare, *v. a.* stochern; antreiben; (Lust) erwecken, rege machen.
Stuzzicatojo, *m.* Stachel, *m.*
Stuzzicorecchj, *m.* Ohrlöffel, *m.*
Sù, *avv.* auf, hinauf, oben. — (mit dem Artikel, sul, sui, sulla, sulle) *prep.* über, auf; gegen, bei, um; — *interj.* auf! wohlan! Suvi, suvvi, darauf, darüber. Su su, fort, fort! frisch!
Suada, *f.* Beredsamkeit, *f.*
Suadere, *v.* Persuadere.
Suadevole, *agg.* überzeugend.
Suasibile, *agg.* erweislich.
Suasione, *f.* Ueberredung, Anrathung, *f.*
Suasso, *m.* Taucher (Vogel), *m.*
Suave, *v.* Soave.
Subalbido, *agg.* weißlich.
Subalternare, *v. a.* unterordnen, unterwerfen.
Subalternativo, *agg.* was untergeordnet, abhängig sein kann.
Subalterno, *agg.* untergeordnet, untergeben. — *m.* Subaltern, Untergebener, *m.*
Subastare, *v. a.* subhastiren, verauktioniren.
Subastazione, *f.* Subhastation, *f.*
Subbia, *f.* spitziger Meißel, *m.*; Ahle, *f.*
Subbiare, *v. a.* meißeln, abmeißeln.
Subbietto, subbiezione, *v.* Suggetto.
Subbilioso, *agg.* etwas gallig, hitzig.
Subbillare, *v.* Sobillare.
Subbio, *m.* Weberbaum, *m.*
Subbissamento, *m.* Umsturz, Einsturz, *m.*
Subbissare, *v. a.* versenken, umstürzen; *v. n.* versinken, untergehen.
Subbisso, *m.* Umsturz, *m.* Verwüstung, *f.*; Wunder, *n.*
Subbollire, *v. n. & a.* aufsieden, aufkochen.
Subdividere, *v. a.* Untereintheilungen machen.
Subentrare, *v. n.* die Stelle einnehmen.
Subiliare, *v.* Sobillare.
Subissare, *v.* Subb ... [schnell.
Subitamente, *avv.* auf der Stelle, plötzlich,
Subitaneo, subitano, *agg.* plötzlich, unvermuthet.
Subitezza, *f.* Geschwindigkeit, *f.*
Subito, *agg.* schnell, geschwind, plötzlich; hitzig, auffahrisch; in un —, in einem Nu; *avv.* sogleich.
Subjugare, *v. a.* unterjochen, bezwingen.
Subjuntivo, *m.* Subjunctiv, *m.* [*f.*
Sublimamento, *m.* Erhöhung, Erhitzung,
Sublimare, *v. a.* erheben, erhöhen; sublimiren.
Sublimato, *m.* Sublimat, *n.*
Sublimatorio, *m.* Sublimirgefäß, *n.* [*f.*
Sublimazione, *f.* Erhöhung; Sublimation,
Sublime, *agg.* hoch; erhaben, groß.
Sublimità, *f.* Höhe, Erhabenheit, *f.*
Subodorare, *v. n.* etwas riechen, es merken.
Subordinamento, *v.* Subordinazione.
Subordinare, *v. a.* unterordnen, abhängig machen.
Subordinazione, *f.* Unterordnung; Unterwürfigkeit, *f.*
Subornare, *v. a.* anstiften, anstellen.
Subornatore, *m.* Anstifter, Ansteller, *m.*
Subornazione, *f.* Anstiftung, Anstellung, *f.*
Subsulto, *m.* Flechsenspringen, Nervenzittern, *n.*
Subuglio, *m.* Gemurre, *n.*; Aufruhr, *m.*
Suburbano, *agg.* um eine Stadt herum liegend.
Subventaneo, *agg.* uovo —, taubes Ei, *n.*
Succedaneo, *agg.* in die Stelle einer andern Sache tretend.
Succedere, *v. n.* (nach) folgen; beerben; anheimfallen, zerfallen; widerfahren, zustoßen; gelingen; angehen, sich thun lassen; hervorsprudeln oder springen; — contro uno, mit Einem verfahren.
Succedevole, *agg.* nachfolgend; erfolgend.
Succedevolmente, *avv.* nach einander.
Succedimento, *m.* Folge, *f.*; Erfolg, *m.*; Ereigniß, *n.*
Succeditore, *m.* Nachfolger, *m.*
Succenericcio, *agg.* unter der Asche gebacken.
Successione, *f.* Folge, Nachfolge, *f.*; Erfolg, *m.*
Successivamente, *avv.* nach einander, nach und nach.
Successivo, *agg.* auf oder nach einander folgend; fortgehend.
Successo, *m.* Vorfall; Erfolg, Ausgang; Fortgang, *m.* Glück, *n.*
Successore, *m.* Nachfolger; Erbe, *m.*
Successorio, *agg.* erbschaftlich.
Succhiamento, *v.* Succiamento.
Succhiare, *v. a.* vorbohren; saugen.
Succhiellare, *v. a.* bohren, anbohren; grübeln; succhiellarla, auf dem Punkte stehen, im Begriff sein.
Succhiellimento, *m.* Bohren, *n.*
Succhiellinajo, *m.* Bohrer, Zwickbohrer, *m.*
Succhiellinare, *v. a.* vorbohren, anbohren.
Succhiello, *m.* Stichbohrer, *m.*; Grübelei, *f.*
Succhio, *m.* Stichbohrer; Saft in Gewächsen; Zug (im Saugen), *m.*; Brunst, *f.*
Succiabeone, *m.* Säufer, Saufaus, *m.*
Succiamento, *m.* Saugen, *n.*
Succiare, *v. a.* saugen, aussaugen; einsaugen; einziehen; succiarsela, einen Schimpf ꝛc. einstecken.
Succiasangue, *m.* Blutegel, *m.*
Succiatore, *m.* Aussauger, *m.* [hauen.
Succidere, *v. a.* unten wegschneiden, abSuccignere, succingere, *v. a.* aufschürzen.
Succino, *m.* Bernstein, *m.* [len.
Succintamente, *avv.* kurz, mit wenig Wor-
Succinto, *part.* aufgeschürzt; kurz.

Digitized by Google

Succio, *m.* Zug (im Trinken), *m.*; Kuzmaal, *n.*; in un —, in einem Augenblick.
Succiola, *f.* gesottene Kastanie mit ihrer Schale, *f.*; uomo da —e, unwissender Mensch, *m.*
Succo, *m.* Saft in Gewächsen, *m.*
Succombere, succumbere, *v.n.* unterliegen.
Succoso, *agg.* saftig.
Succubo, *m.* Nachtweibchen, *n.* (Gespenst).
Succursale, *f.* Filial, *n.* Beikirche; Zweigbank, *f.* [tatorio).
Succussorio, *agg.* aufstoßend (wie sussul-
Sucido, *agg.* schmutzig; garstig, zotig; *m.* Geizhals.
Sucidume, *m.* Schmutz, Unflath, *m.*
Sud, *m.* Süd, Süden, Mittag, *m.*
Sudacchiare, *v. a.* etwas schwitzen, duften.
Sudamini, *m. pl.* Hitzblattern, *f. pl.*
Sudare, *v. n.* schwitzen.
Sudario, *m.* Schweißtuch, *n.*
Sudato, *part.* schweißig, durchschwitzt.
Sudatorio, *m.* Badestube, *f.*; Schwitzkasten, *m.* — *agg.* Schweiß treibend.
Suddecano, *m.* Unterdechant, *m.*.
Suddelegare, *v. a.* an Statt seiner bestellen, bevollmächtigen.
Suddelegato, *m.* Bevollmächtigter, *m.*
Suddelegazione, *f.* Bestellung an seiner Statt, *f.*
Suddetto, *part.* oben gesagt.
Suddiacono, *v.* Soddiacono.
Suddito, *m.* Unterthan, *m.* — *agg.* unterthan, unterworfen.
Suddividere, *v. a.* nochmals theilen.
Suddivisibile, *agg.* was man nochmals abtheilen kann.
Suddivisione, *f.* Unterabtheilung, *f.*
Sudduplo, *agg.* halb.
Sudiceria, *f.* Unsläthere, Sauerei, *f.*
Sudicio, *v.* Sucido. [pelz, *m.*
Sudicione, *agg.* sehr schmutzig. — *m.* Sau-
Sudiciume, *v.* Sucidume.
Sudore, *m.* Schweiß, *m.*
Sudorifico, *agg.* Schweiß treibend.
Sufficiente, *agg.* hinlänglich, zureichend.
Sufficientemente, *avv.* zur Genüge, hinlänglich.
Sufficientezza, *f.* Hinlänglichkeit, *f.*
Sufficienza, *f.* Hinlänglichkeit, Genüge; Fähigkeit, Geschicklichkeit, *f.*; Ueberfluß.
Sufficiente, *v.* Suffic ... [*m.*
Suffocamento, *v.* Suffocazione.
Suffocare, *v. a.* ersticken.
Suffocazione, *f.* Erstickung, *f.*
Suffolcare, *v. a.* unterstützen, befestigen.
Suffraganeo, *m.* Weihbischof, *m.*
Suffragante, *agg.* dem Erzbischofe untergeordnet. [tigen.
Suffragare, *v. a.* helfen, nützen; rechtfer-
Suffragio, *m.* Beistand, *m.* Hülfe; Wahlstimme, Stimme, *f.*
Suffumicare, *v. a.* räuchern.
Suffumicazione, *f.* suffumigio, *m.* Räucherung; Bähung, *f.* [Auge, *n.*
Suffusione, *f.* Staar, *m.* Fell über dem
Suffuso, *part.* begossen; eingeweicht.
Sufolamento, *m.* Pfeifen, *n.*
Sufolare, *v. a.* pfeifen; zischen, zischeln (in die Ohren). [Papiere).
Sugare, *v. a.* saugen; durchschlagen (vom
Suggelare, *v. a.* siegeln, versiegeln; verstreichen, verkleben; brandmarken; einprägen, eindrücken.
Suggello, *m.* Siegel, Petschaft; Zeichen; Letzte, *n.* letzte Vollkommenheit, *f.*
Suggere, *v.* Succiare.
Suggerire, *v. a.* beibringen, eingeben.
Suggeritore, *m.* Soufleur im Theater; der einflößt. [*n.*
Suggestione, *f.* Eingebung, *f.*; Anrathen,
Suggestivamente, *avv.* angerathener Weise.
Suggestivo, *agg.* verfänglich, künstlich; zuflüsternd; eingebend.
Suggettamente, *avv.* mit Unterwerfung.
Suggettamento, *m.* Unterwerfung, *f.*
Suggettare, *v. a.* unterwerfen.
Suggetto, *m.* Unterlage, *f.* Grund, *m.*; Subjekt, *n.*; Inhalt, Stoff; Unterthan, *m.* — *agg.* unterworfen, unterwürfig.
Suggezione, *f.* Unterwürfigkeit, *f.*; Zwang, *m.*; senza —, ohne Umstände; dar —, Zwang anthun.
Suggiogare, *v.* Soggiogare.
Sughera, *f.* Pantoffelholz, *n.*
Sughero, *m.* Kork, *m.*; — bruciato, Korkschwärze, *f.*
Sugliardo, *agg.* schmutzig, schmierig.
Sugna, *f.* Schmeer, *m.* Fett, *n.*; Wagenschmiere, *f.*; — di balena, Fischthran, *m.*
Sugnaccio, *m.* Nierenfett, *n.*
Sugnare, *v. a.* mit Schmalz schmieren.
Sugnoso, *agg.* fett, talgig.
Sugo, *m.* Saft, *m.*; Kraft, *f.*; Beste, *n.*; Dünger, *m.*
Sugosità, *f.* Saftigkeit, *f.*
Sugoso, *agg.* saftig.
Sugumera, *f.* Pracht, Feierlichkeit, *f.*
Suicida, *m.* Selbstmörder, *m.*
Suicidio, *m.* Selbstmord, *m.*
Sulfureo, *agg.* schwefelig, schwefelartig.
Sulla (di Malta), *f.* Sulle, Kronenklee, *m.*
Sullunare, *agg.* unter dem Monde.
Sultana, *f.* Sultanin; Sultane (Schiff), *f.*
Sultano, *m.* Sultan, *m.*; — *pl.* Sultans-Datteln; Trauben ohne Kerne, *pl.*
Sumministrare, *v.* Somministrare. [*m.*
Summomolo, *m.* Faustschlag unter das Kinn,
Summurmorare, *v. a.* murmeln.
Sunto, *m.* Auszug; Extract, *m.*
Suntuosamente, *v.* Sontuosamente.
Suo, *pron.* sein, ihr; seinige, ihrige; far delle sue, seine dummen Streiche machen; star sulle sue, sehr ernsthaft sein.
Suocera, *f.* Schwiegermutter, *f.*
Suocero, *m.* Schwiegervater, *m.*
Suola, *v.* Sola.
Suolare, *v. a.* besohlen.
Suolo, *m.* Boden, *m.* Erde, Diele, *f.*; — (*pl.* suole) Schuhsohle; Schicht, *f.*; Huf, *m.*; suoli di terra cotta, Kacheln, *pl.*
Suonare, *v.* Sonare.
Suonatore, *m.* Tonkünstler, Musiker, *m.*
Suono, *m.* Klang, Schall, Laut; Ruf, *m.* Gerücht, *n.*; Gesang, *m.* Lied, *n.*

Digitized by Google

Suora, *f.* Schwester; Nonne, *f.* [kann.
Superabile, *agg.* was man überwinden
Superamento, *m.* Besiegung, *f.*
Superare, *v. a.* überwinden; unterwerfen; übersteigen, übertreffen.
Superatore, *m.* Ueberwinder, *m.* [nehm.
Superbamente, *avv.* prächtig, herrlich; vor-
Superbia, *f.* Hochmuth, Stolz, *m.*, Hoffart, *f.*; levarsi in —, stolz werden.
Superbire, *v. n.* hoffärtig sein; prangen.
Superbo, *agg.* hochmüthig, hoffärtig; prächtig, herrlich.
Superchiare, *v.* Soperchiare.
Superciglio, *v.* Soppracciglio.
Supererogazione, *f.* Ueberfluß im Wohlthun, *m.*
Superfetazione, *f.* Ueberschwängerung, *f.*
Superficiale, *agg.* außenseitig, auswendig; oberflächlich, seicht.
Superficialità, *f.* Oberfläche; Seichtigkeit, *f.*
Superficialmente, *avv.* auf der Oberfläche.
Superficie, *f.* Oberfläche, *f.*
Superfluità, *f.* Ueberflüssigkeit, *f.*
Superfluo, *agg.* überflüssig, unnöthig.
Superi, *m. pl.* Götter, *pl.*
Superinfuso, *agg.* eingegeben, eingegossen.
Superiore, *m.* Oberer, Vorgesetzter, *m.* — *agg.* ober, oberst; überlegen; forza —, Uebermacht, *f.*
Superiorità, *f.* Oberhand, Ueberlegenheit, *f.*; Vorzug, *m.*
Superlativo, *agg.* höchst, vorzüglich. — *m.* Superlativ, *m.*
Superlazione, *f.* Uebertreibung, *f.*
Supernale, *agg.* ober, oberst.
Supernalmente, *avv.* göttlich.
Superno, *agg.* oberst, göttlich, übernatürlich. [*f.*
Superpurgazione, *f.* allzu starke Purganz,
Superstite, *agg.* der einen überlebt.
Superstizione, superstiziosità, *f.* Aberglau-
Superstizioso, *agg.* abergläubig. [be, *m.*
Supervacaneo, *agg.* überflüssig, unnöthig.
Supinamente, *avv.* rücklings.
Supinarsi, *v. r.* sich rücklings legen.
Supino, *agg.* rücklings, rückwärts liegend. — *m.* Supinum, *n.*
Suppa, *v.* Zuppa.
Suppallido, *agg.* etwas blaß, bleich.
Suppellettile, *f.* Geräthe, *n.* Hausrath, *m.*
Supplantazione, *f.* Betrug, *m. v.* Soppiantare.
Supplica, *f.* Supplik, Bittschrift, *f.* [*f.*
Supplicante, *m. & f.* Supplikant, *m.* -in,
Supplicare, *v. a.* demüthig bitten, supplicíren.
Supplicatorio, *agg.* eine Bitte enthaltend.
Supplicazione, *f.* Anflehung; Bittschrift, *f.*
Supplice, supplichevole, *agg.* flehentlich.
Supplicio, *m.* Qual, Leibesstrafe, *f.*; l'ultimo —, Todesstrafe, *f.* [*m.*
Supplimento, *m.* Ergänzung, *f.* Nachtrag,
Supplire, *v. a.* ergänzen; ersetzen; — ai bisogni, dem Mangel, den Bedürfnissen
Supplizio, *v.* Supplicio. [abhelfen.
Supponibile, *agg.* was sich vermuthen läßt.
Supporre, *v. a.* für wahr annehmen; vorausſetzen; unterſetzen, unterlegen; unterſchieben.
Suppositivo, *agg.* angenommen; erdichtet.
Suppositizio, *agg.* untergeschoben.
Supposizione, *f.* Unterschiebung; Vorausſetzung, *f.* [*n.*
Supposta, *f.* Seifzäpfchen, Stuhlzäpfchen,
Supposto, *part. & agg.* vorausgesetzt; (Kind) untergeschoben; *s. m.* Vorausſetzung, *f.*
Suppregare, *v.* Supplicare.
Suppressione, *f.* Unterdrückung; Abschaffung, Aufhebung, *f.* [aufheben.
Supprimere, *v. a.* unterdrücken; abschaffen,
Suppurare, *v. n.* eitern, schwären.
Suppurazione, *f.* Eiterung, *f.*
Supputare, *v. a.* ausrechnen, berechnen.
Supputazione, *f.* Berechnung, *f.*
Supremamente, *avv.* höchst.
Supremazia, *f.* Ueberlegenheit; Obergewalt (der Könige in England in Kirchensachen), *f.*
Supremità, *f.* Obergewalt, *f.* Vorrang, *m.*
Supremo, *agg.* höchst; vornehmst.
Sur, *prep.* auf, über.
Surale, *agg.* zur Wade gehörig.
Surerogazione, *v.* Supererogazione.
Surgere, sorgere, *v. n.* aufstehen, aufgehen; sich erheben; entspringen; steigen; el sorgere del sole, bei Sonnenaufgang.
Surressione, *v.* Resurressione.
Surrettizio, *agg.* erschlichen. [heit, *f.*
Surrezione, *f.* Erschleichung; Unbesonnen-
Surrogamento, *v.* Surrogazione.
Surrogare, *v. a.* an seine oder eines Andern Stelle setzen.
Surrogazione, *f.* Einsetzung an seine oder eines Andern Stelle, *f.* [erhaben.
Surto, *part. & agg.* aufgestanden; schlank,
Suscettibile, *agg.* empfänglich, fähig.
Suscettibilità, *f.* Empfänglichkeit, *f.*
Suscezione, *f.* Empfang, *m.* Annehmung, *f.*
Suscitamento, *m.* Auferweckung; Erregung, *f.*
Suscitare, *v. a.* auferwecken; erregen, erwecken; *v. n. & r.* auferstehen; entstehen.
Suscito, *agg.* befreit, los.
Susina, *f.* Pflaume, *f.*; — di Brugnola, Brunelle, *f.*; susine secche, gebackene Pflaumen, *pl.*
Susino, *m.* Pflaumenbaum, *m.*; — di macchie, Schwarzdorn, *m.* -
Suso, *v.* Su.
Suspensione, suspensivo, *v.* Sosp . . .
Suspicare, *v.* Sospettare.
Suspingere, *v.* Sospignere.
Suspizione, *v.* Sospezione. [gend.
Sussecutivo, susseguente, *agg.* darauf folSussecuto, *agg.* erfolgt, darauf erfolgt.
Susseguente, *part.* darauf folgend.
Susseguentemente, *avv.* nochmals; nach einander.
Susseguenza, *f.* Folge, *f.* Erfolg, *m.*
Susseguire, *v. n.* nachfolgen.
Sussi, *m.* eine Art Kinderspiel.
Sussidenza, *f.* Satz, Bodensatz, *m.*
Sussidiare, *v. a.* mit Hülfsmitteln versehen.

Digitized by Google

Sussidiariamente, *avv.* beihülflich.
Sussidiario, *agg.* beihülflich.
Sussidiatore, *m.* Helfer, Beistand, *m.*
Sussidio, *m.* Hülfe, Beisteuer, *f.*; Antrieb,
Sussiego, *m.* ernsthaftes Wesen, *n.* [*m.*
Sussistente, *part.* bestehend; gegründet.
Sussistenza, *f.* Bestand; Unterhalt, *m.*
Sussistere, *v. n.* bestehen, Bestand haben; vorhanden sein; zu leben haben, auskommen.
Sussolano, *m.* Ostwind, *m.* [gend.
Sussultorio, *agg.* von unten nach oben stoSusta, *f.* Strick, *m.*; Springfeder, *f.*
Sustantivamente, *avv.* wie ein Hauptwort.
Sustantivo, *agg.* selbstständig. — *m.* nome —, Nennwort, Hauptwort, *n.*
Sustanza, *f.* Substanz, *f.* selbstständiges Wesen, *n.*; Inhalt; Werth, *m.*; Kraft, *f.*; Vermögen, Hab und Gut, *n.*; in —, kürzlich, überhaupt. [wesentlich.
Sustanziale, *agg.* selbstständig; wichtig,
Sustanzialità, *f.* Selbstständigkeit, *f.*
Sustanzialmente, *avv.* selbstständiger Weise, hauptsächlich.
Sustanziarsi, *v. r.* sein Wesen bekommen.
Sustanzievole, sustanzioso, *agg.* kräftig, nahrhaft; nutzbar.
Sustentazione, *f.* Unterhalt, *m.*
Sustituire, *v. a.* an die Stelle setzen; (zum Nacherben) einsetzen.
Sustituto, sustituzione, *v.* Sost...
Susurrare, *v. n.* murmeln; sumsen, zischeln; übel nachreden. [*n.*
Susurratore, *m.* Murmler, *m.*; Lästermaul,
Susurrazione, *f.* susurro, *m.* Gemurmel, Gesumse, *n.* [*m.*
Susurrone, *m.* Verkleinerer; Ohrenbläser,
Suttendere, *v. a.* unten her ausbreiten.
Sutterfugere, *v. n.* ausweichen; Ausflüchte machen.
Sutterfugio, *m.* Ausflucht, *f.* Ausweg, *m.*
Suttrarre, *v.* Sottrarre.
Sutura, *f.* Naht, *f.*
Suvero, *v.* Sughero.
Suvvertire, *v.* Sovvertire.
Suvvi, suvi, *v.* Su. [*f.*
Suzzachera, Art Syrup; Verdruß, *m.* Sorge,
Suzzamento, *m.* Austrocknung, *f.*
Suzzare, *v. a. & n.* welken, verwelken, vertrocknen.
Suzzo, *agg.* dürr, welk, vertrocknet.
Svagamento, *m.* Zerstreuung, *f.*
Svagare, *v. a.* abbringen, stören, zerstreuen; *v. n.* ausschweifen; *v. r.* sich zerstreuen, sich belustigen.
Svaghire, *v. a.* die Luft, Liebe benehmen.
Svagliare, *v. a.* aus dem Felleisen nehmen; ausplündern.
Svagliggio, *m.* Straßenraub, *m.*
Svalorire, *v. n.* schwach werden.
Svampare, *v. n.* heraus gehen (vom Feuer, der Hitze).
Svanare, *v. a.* das Haar rein machen.
Svanimento, *m.* Verdünstung, *f.* Verschwinden, *n.*
Svanire, *v. n.* verfliegen, verrauchen, vergehen; verschwinden; fehlschlagen.
Svanito, *part.* verraucht, schal.
Svantaggio, *m.* Nachtheil, Schaden, *m.*
Svantaggioso, *agg.* nachtheilig, schädlich.
Svaporamento, *m.* Verrauchung, *f.*
Svaporare, *v. a.* ausdunsten, ausduften; *v. n.* verdammen, verduften, verriechen.
Svaporazione, *f.* svapore, *m.* Dunst, Duft. *m.* Ausdünstung, *f.*
Svariamento, *m.* Veränderung, Verschiedenheit, *f.*; Wahnwitz, *m.*
Svariare, *v. n.* ändern, wechseln, unterschieden sein. [abgesondert.
Svariatamente, *avv.* verschieden, besonders;
Svariato, *part.* unterschieden, unbeständig; bunt. [*f.* — *agg.* verschieden.
Svario, *m.* Unterschied, *m.* Verschiedenheit,
Svarione, *m.* große Ungereimtheit, *f.*
Svecchiare, *v. a.* erneuern; verjüngen.
Svegghiamento, *m.* Aufweckung, *f.*
Svegghiare, *v.* Svegliare.
Sveglia, *f.* Wecker (an der Uhr), *m.*
Svegliamento, *v.* Svegghiamento.
Svegliare, *v. a.* wecken, aufwecken; erwecken, aufmuntern; *v. n.* die Abendgesellschaft endigen; *v. r.* erwachen.
Svegliarino, *v.* Sveglia. [heit, *f.*
Svegliatezza, *f.* Munterkeit; Aufgeweckt-
Svegliato, *part.* aufgeweckt; wach, munter; wirksam.
Svegliatojo, sveglierino, *m.* Wecker, *m.*
Svegliere, svellere, sverre, *v. n.* ausreißen, ausrotten; entreißen. [*m.*
Sveglievole, *agg.* sonno —, leiser Schlaf,
Svelamento, *m.* Offenbarung, Entdeckung, *f.*
Svelare, *v. a.* entschleiern; entdecken; *v. r.* sein Inneres offenbaren.
Svelenare, *v. a.* das Gift benehmen; *v. r.* seinen Zorn auslassen. [tigen.
Svelenire, *v. a.* das Gift nehmen, besänfSvellere, *v.* Svegliere.
Svellimento, *m.* Ausreißen, Ausrotten, *n.*
Sveltezza, *f.* Munterkeit, Lebhaftigkeit; Gewandtheit; Schmächtigkeit, *f.*
Svelto, *part. & agg.* ausgerissen; schmächtig und hoch gebildet; flink, gewandt, aufgeweckt; ingegno —, ein aufgeweckter Kopf. [*f.*
Svenamento, *m.* Zerschneidung einer Ader,
Svenare, *v. a.* die Adern zerschneiden; abstechen, umbringen; (ein Faß) anstechen.
Svenevolaggine, *v.* Svenevolezza.
Svenevole, *agg.* widrig, häßlich.
Svenevolezza, *f.* Widrigkeit, *f.*
Svenimento, *m.* Ohnmacht, *f.*
Svenire, *v. n.* in Ohnmacht fallen.
Sventare, *v. a.* lüften; — il grano, das Getreide umstechen; ausleeren; — la vena, zur Ader lassen. [sinnig.
Sventato, *part. & agg.* gelüftet; leichtSventolamento, *m.* Lüftung, *f.*
Sventolare, *v. a.* lüften; das Getreide umstechen; flattern lassen, schwenken; *v. n.* flattern. [umbringen.
Sventrare, *v. a.* ausweiden, ausnehmen;
Sventura, *v.* Disavventura.
Sventurato, *agg.* unglücklich, elend.
Svenuto, *part.* ohnmächtig; kraftlos.

Digitized by Google

Sverdire, *v. n.* verwelken, gelben.
Svergheggiare, *v. a.* mit Ruthen hauen.
Sverginamento, *m.* Benehmung der Jungfrauſchaft, *f.*
Sverginare, *v. a.* eine Jungfrau ſchwächen.
Sverginatore, *m.* Verführer einer Jungfrau, *m.*
Svergogna, *v.* Smacco.
Svergognamento, *v.* Svergognatezza.
Svergognare, *v. a.* beſchämen, beſchimpfen; ſchänden, nothzüchtigen.
Svergognatezza, *f.* Unverſchämtheit, *f.*
Svergognato, *part. & agg.* beſchimpft; geſchändet; ſchamlos, unverſchämt, frech.
Svernamento, *m.* Wintern, Ueberwintern, *n.*
Svernare, *v. n.* wintern; auswintern; zwitſchern, ſingen; *v. a.* in die Winterquar.
Sverre, *v.* Svegliere.
Svertare, *v. a.* das Netz ausſchütten; ausplaudern.
Sverza, *f.* Splitter, Span; Welſchkohl;
Sverzare, *v. a.* ſplittern, mit Spänen verſtopfen.
Svesciare, *v. a.* alles ausplaudern.
Svesciatrice, *f.* Farzerin; Plaudertaſche, *f.*
Svestire, *v. a.* auskleiden.
Svettare, *v. a.* köpfen, ſtutzen; *v. n.* hin und her ſchwanken.
Svezzare, *v. a.* entwöhnen; *v. r.* ſich abgewöhnen.
Sviamento, *m.* Ableitung vom Wege; Verirrung, *f.* Abwege, *pl.*
Sviare, *v. a.* vom Wege ableiten; aus dem Geleiſe treiben oder werfen; aus-patiren; verführen; *v. r.* ſich verirren; auf Abwege gerathen; aus dem Geleiſe gerathen.
Sviato, *part. & agg.* verirrt; liederlich; zerrüttet.
Sviatore, *m.* der auf Abwege bringt; Verführer, *m.*
Svignare, *v. n.* ſich aus dem Staube machen.
Svilire, *v.* Avvilire.
Svillaneggiare, *v. a.* ſchimpfen, ſchmähen, ausſchimpfen.
Sviluppamento, *v.* Sviluppo.
Sviluppare, *v. a.* aufwickeln, loswickeln, aufdrehen; erklären, entwickeln.
Sviluppo, *m.* Entwickelung, *f.* [ziehen.
Svinare, *v. a.* den Moſt vom Bottiche ab-
Svinatura, *f.* Abziehung, Abzapfung des Moſtes, *f.*
Svincigliare, *v. a.* mit einer Gerte hauen.
Svincolare, *v. a.* entfeſſeln, losmachen; gewandt machen.
Svisare, *v. a.* das Geſicht zerkratzen.
Svisceramento, *m.* Ausnehmen der Eingeweide, *n.* [Herz mit Einem theilen.
Sviscerare, *v. a.* ausweiden; *v. r.* das
Svisceratamente, *avv.* herzlich, von ganzem Herzen.
Svisceratezza, *f.* herzliche Liebe, *f.*
Sviscerato, *part. & agg.* ausgeweidet; gewogen, herzlich.
Svista, *f.* Verſehen, *n.* Fehler, *m.*
Svitare, *v. a.* abſagen (die Einladung); abſchrauben. [Gewirre).
Sviticchiare, *v. a.* losmachen (aus einem
Situperare, *v.* Vituperare. [ſteif.
Svivagnato, *agg.* ohne Sahlleiſte; dumm,
Sviziare, *v. a.* beſſern.
Svogliare, *v. a.* die Luſt benehmen.
Svogliataggine, svogliatezza, *f.* Ekel, Ueberdruß, *m.* Unluſt, *f.*
Svogliato, *agg.* ekel, überdrüſſig.
Svolare, *v. n.* fliegen.
Svolazzamento, *m.* Flattern, *n.*
Svolazzare, *v. n.* flattern; herum ſchweifen.
Svolere, *v. a.* ſich anders beſinnen, nicht mehr wollen.
Svolgere, *v. a.* aufdrehen, aufrollen, aufwickeln, abwickeln; abbringen; (un piede &c.) verrenken; entwickeln, erklären.
Svolgimento, *m.* Aufwickelung; Verrenkung; Zerrüttung, *f.*
Svolta, *f.* Krümmung, Wendung, *f.*
Svoltamento, *m.* Krümme, Wendung, *f.*
Svoltare, *v. a.* abdrehen; umwenden; — altrui, Einen bereden. [mung, *f.*
Svoltatura, svoltura, *f.* Aufdrehung, Krüm-
Svolticchiarsi, *v. r.* ſich winden.
Svolvere, *v.* Svolgere.
Svotare, *v. a.* herauszupfen (Pferdehaare).

T.

Tabaccajo, tabaccaro, *m.* Tabaksfabrikant,
Tabacchiera, *f.* Tabaksdoſe, *f.* [*m.*
Tabacchino, *m.* Tabakskrämer, *m.*
Tabacchista, *m.* Tabaksſchnupfer, *m.*
Tabacco, *m.* Tabak, *m.*; — da naso, in polvere *o* polviglio, in farina, macinato, zappato, Schnupftabak; — da fumo *o* fumare, Rauchtabak; in foglia, in Blättern; in corda, in rotoli, in roli, geſponnener; in steli, fusti, torsoni e coste, in costole, Stengel und Rippen; trinciato, in foglia triturato, geſchnittener; rape *o* in carotte, Karotten; in bastone, Stangen-Karotten; in fusi, Spindel-Karotten; — in pacchetti, Brieftabak; — in buttarghe, Tabak in Häuten.
Taballo, *m.* Pauke, *f.*
Tabano, *agg.* ſchmähſüchtig.
Tabarro, *m.* Rockelor, Mantel, *m.*
Tabe, *f.* Schwindſucht, Abzehrung, *f.*
Tabefatto, *agg.* verdorrt, abgezehrt.
Tabella, *f.* Schnurre; Klapper (in der Charwoche), *f.*; Plappermaul, *n.*; Tabelle, *f.*
Tabernacolo, *m.* Niſche, *f.*; Tabernakel, *n.*; Stiftshütte, Lauberhütte, *f.*
Tabi, *m.* gewäſſerter Taffet, *m.*
Tabido, *agg.* ſchwindſüchtig, an der Abzehrung leidend.
Tacca, *f.* Einſchnitt, *m.* Kerbe, *f.*; Kerbholz, *n.*; Scharte, *f.*; Flecken; Muchs, *m.* Statur, *f.*; di bella —, von ſchönem Schlage.
Taccagneria, *f.* Knauſerei, *f.*

Digitized by Google

Taccagno, *agg.* karg, knickerig. — *m.* Knicker, Filz, *m.*
Taccamacca, *f.* Tacamahak (Harz), *m.*
Taccato, *agg.* sprenklig, fleckig.
Tacchia, *f.* dünner Hobelspan, *m.*
Tacchigrafia, *f.* Schnellschreibekunst, *f.*
Tacchigrafo, *m.* Schnellschreiber, *m.*
Taccia, *f.* Tadel; Fehler, Schandfleck, *m.*; uomini di mala —, Leute von schlechtem Ruf, *pl.*
Tacciare, *v. a.* tadeln; beschuldigen.
Tacco, *m.* Absatz (an Schuhen), *m.*
Taccolo, *f.* Eifter, *f.*; Schwätzer, *m.*; Spiel, *n.* Possen, *pl.* [kern.
Taccolare, *v. n.* schwatzen, plaudern; schä-
Taccolata, *f.* Plapperei, *f.*
Taccolino, *m.* Plappermaul, *n.* Wäscher, *m.*
Taccolo, *m.* Spiel, *n.* Schäkerei; Schwierigkeit, *f.*
Taccone, *m.* Schuhfleck, *m.*
Taccuino, *m.* Schreibtafel, *f.* Denkbuch, *n.*
Tacere, *v. n.* schweigen; *v. a.* verschweigen. — *m.* Stillschweigen, *n.*
Tacibile, *agg.* verschweigbar.
Tacimento, *m.* Schweigen, *n.*
Tacitamente, *avv.* heimlich; stillschweigend.
Tacito, *agg.* heimlich, verschwiegen, still; stillschweigend; darunter verstanden.
Taciturnità, *f.* Verschwiegenheit, *f.* Stillsein, *n.*
Taciturno, *agg.* still, verschwiegen; sachte, leise. [*m.*
Tafanario, *m.* Bremsennest, *n.*; Hintere,
Tafano, *m.* Pferdebremse, *f.*
Tafferia, *f.* flache hölzerne Schüssel, *f.*
Tafferugia, *f.* tafferuglio, *m.* Rauferei, Zänkerei, *f.*
Taffetà, *m.* Taffet; taffetner Weibermantel, *m.*; — lustrato *o* lustro, Glanztaffet; — ingommato *o* incerato, Wachstaffet; — di sanità, Gesundheitstaffet; — cangiante, franz. *changeant*; — rinforzato, Doppeltaffet; — (balsamico) d'Inghilterra, englisches Pflaster; (taffetà) zendado, Zindeltaffet.
Taffettato, *agg.* mit Taffet gefüttert.
Taffiare, *v. a.* macker essen.
Taffio, *m.* Fresserei, *f.*
Taglia, *f.* Gemetzel, Blutbad, *n.*; Abgabe, *f.*; Lösegeld; Bündniß, *n.*; Kleidertracht; Kerbe, *f.* Kerbholz, *n.*; Gestalt, *f.* Wuchs, *m.*; Rolle, *f.* Flaschenzug; Sägeblock, *m.*
Tagliabile, *agg.* schneidbar.
Tagliaborse, *m.* Beutelschneider, *m.*
Tagliacantoni, *m.* Eisenfresser, Raufer, *m.*
Taglialegna, *m.* Holzschläger, Holzfäller, *m.*
Tagliamare, *m.* Gallion, *n.* Spitze vorn am Schiffe, *f.* [*m.*; Metzeln, Morden, *n.*
Tagliamento, *m.* Schneiden, *n.* Schnitt,
Taglia-ondo, *m.* Stromschutz, Wellenbrecher, *m.*
Taglia-paglia, *m.* Häckerlingsbank, *f.*
Taglia-pietre, *m.* Steinmetz, *m.*
Tagliare, *v. a.* schneiden, beschneiden, verschneiden, abschneiden; absondern, trennen; prellen, betrügen; abziehen (im Pharao); (Bäume) fällen, schlagen; (Steine) behauen; (mit Wasser) verdünnen; (in Kupfer) stechen; (Getreide) mähen; (Kleid) zuschneiden; — la borsa, Beutelschneiderei treiben; — il colpo, einen Schlag ausparieren; — un discorso, ein Gespräch unterbrechen; — la parola, in die Rede fallen; tagliarla corta, eine Sache kurz abmachen; *v. r.* sich schneiden; sich widersprechen. [*n.*
Tagliata, *f.* Schnitt, Hieb, *m.*; Blutbad,
Tagliatelli, *m. pl.* (Art) Nudeln, *pl.*
Tagliato, *part.* geschnitten; ben —, schön gewachsen.
Tagliatore, *m.* der schneidet, Schneider, *m.*
Tagliatura, *f.* Schnitt, Einschnitt, *m.*
Taglieggiare, *v. a.* einen Preis auf Jemandes Kopf setzen.
Tagliente, *agg.* schneidend, scharf.
Tagliere, tagliero, *m.* Hackebret (in der Küche), *n.* [*m.*
Tagliello, *m.* Abfall (beim Schneiden ꝛc.),
Taglio, *m.* Schneide, *f.*; Schnitt; Abschnitt; Zuschnitt; Wuchs, *m.*; Leibesgestalt; Art, Beschaffenheit; schickliche Gelegenheit, *f.*; vendere a —, einzeln verkaufen.
Tagliolini, *m. pl.* flache Nudeln, *pl.*
Taglione, *m.* Wiedervergeltung; Abgabe, Auflage, *f.*
Tagliuola, *f.* Fangeisen, *n.*; Falle, *f.*
Tagliuolo, *m.* Schnittchen, Scheibchen, *n.*
Tagliuzzamento, *m.* Zerhacken, Zerschneiden, *n.*
Tagliuzzare, *v. a.* klein schneiden, klein hacken; zerhacken; ausschneiden.
Talamo, *m.* Brautbett, Ehebett; Bett überhaupt, *n.* [Merkur, *pl.*
Talari, *m. pl.* Flügel an den Ferfen des
Talchè, *avv.* dergestalt daß.
Talco, *m.* Talkstein, *m.*
Tale, *agg.* solcher; mancher; *agg.* so, dergestalt; un —, der und der, ein gewisser.
Talea, *f.* Setzling, *m.*
Talentare, *v. n.* gefallen, anstehen.
Talento, *m.* Talent, *n.* Naturgabe; Lust; Neigung, *f.* Belieben, *n.*; Wunsch, *m.*; un —, Talent (Summe Geldes bei den Alten), *n.*; a —, nach Belieben; mal —, böse Absicht; di mal —, boshafterweise.
Talismano, *m.* Talisman, *m.*
Tallero, *m.* Thaler, *m.*; — della regina, östreichische Doppelgulden von der Kaiserin Maria Theresia.
Tallire, *v. n.* schossen, keimen.
Tallo, *m.* Schoß, *m.*; Pfropfreis, *n.*
Tallone, *m.* Ferse, *f.*; Absatz, *m.*
Talmente, *avv.* so, dergestalt.
Talmude, *m.* Talmud, *m.*
Talora, talotta, *avv.* manchmal, bisweilen.
Talpa, *f.* Maulwurf, *m.*; *pl.* Maulwurfs-
Talvolta, *avv.* bisweilen. [fallen, *pl.*
Tamanto, *agg.* so groß.
Tamarindo, *m.* Tamarinde, *f.*
Tamarisco, *v.* Tamerice.
Tambascia, *f.* Ergötzlichkeit, Fröhlichkeit, *f.*
Tambellone, *m.* Ofenplatte, *f.*; Lümmel, *m.*

Digitized by Google

Tamburagione, *f.* gerichtliche Anklage durch einen Zettel, *f.*
Tamburare, *v. a.* anklagen; prügeln.
Tamburello, tamburetto, *m.* Schellentrommel, *f.* Tamburin, *n.*
Tamburino, *m.* kleine Trommel, *f.*; Trommelschläger, Tambour, *m.*
Tamburlano, *m.* Mehlkasten, *m.*
Tamburo, *m.* Trommel, *f.* Federkasten in der Uhr; Räderkasten (an Dampfschiffen), *m.*; Tambourinnadel, *f.*
Tambussare, *v. a.* prügeln, ausprügeln.
Tamerice, tamerige, *f.* Tamariske, *f.*
Tampoco, *avv.* nur ein wenig.
Tana, *f.* Höhle; Grube, *f.*; Loch, *n.*
Tanaceto, *m.* Wurmkraut, *n.*
Tanaglia, *f.* Zange, Kneifzange, *f.* Zangenwerk, *n.*
Tanagliare, *v. a.* mit Zangen foltern.
Tanaglietta, *f.* Zängelchen, *n.*
Tanè, *m.* Lohfarbe, *f.* Lohbraun, *n.*
Tanfanare, *v.* Tartassare.
Tanfo, *m.* Modergeruch; Schimmel, *m.*; pigliar di —, modern.
Tangente, *f.* der zu bezahlende Antheil, *m.*
Tangenza, *f.* Berührung, Betastung, *f.*
Tangere, *v. a.* berühren; rühren.
Tanghero, *agg.* ungeschliffen, grob, plump.
Tangibile, *agg.* fühlbar. [Tölpel, *m.*
Tangoccio, *m.* der dumm zu sein scheint;
Tansa, *f.* Auflage, Abgabe, *f.*
Tantafera, tantaferata, *f.* Gewäsch, *n.* Mischmasch, *m.* [klein.
Tantino, *m.* ein klein Wenig. — *agg.* ganz
Tanto, *agg. & avv.* so viel, so groß, so lang, so weit; so und so viel; je ... je; wenigstens; dennoch; so (z. B. tanto cattivo, so schlecht), so sehr; più che —, zur Genüge; questo —, alles dieses; — basta, dies genügt; a — per —, in dem Verhältniß; non per —, nichtsdestoweniger; per —, deswegen, darum; di o da —, so sehr; a —, bis dahin, soweit; tant' è, so ist es; tant' è a dire, das heißt, nämlich; — e —, so lange; sono tutti —, sie sind Alle so; — questo, so viel als. — *m.* un —, ein Gewisses, Be-
Tantosto, *avv.* sogleich. [stimmtes.
Tapinabò, *m.* Topinambur, *m.* Erdbirne, *f.*
Tapinare, *v. n.* kümmerlich leben; *v. r.* sich kränken, sich grämen.
Tapinello, *agg.* armselig, elend.
Tapinità, *f.* Armseligkeit, *f.*
Tapino, *agg.* armselig, elend; dürftig, bedrängt; unglücklich, schlecht, gemein.
Tappeto, *m.* Teppich, *m.*; — da tavolino *o* tavola, Tischteppich; — da terra *o* da pavimento, Fußteppich.
Tappezzare, *v. a.* tapezieren.
Tappezzeria, *f.* Tapezerei, *f.* Tapeten, *pl.* (di alto liccio, Hautelisse); — di carta, Papiertapete.
Tappezziere, *m.* Tapezirer, *m.*
Tappo, *m.* Zapfen, Spund; Stöpsel, *m.*; — di vetro, Glasstöpsel (volanti, glatte, forzati, rauhe oder Reib.); — di sughero, Korkstöpsel.
Tara, *f.* Tara, *f.* Abzug, *m.*
Tarabuso, *m.* Rohrdrommel, *f.*
Taradore, *m.* Nebenwurm, *m.*
Tarando, *m.* Tarand (Thier), *m.*
Tarantella, tarantola, *f.* Tarantel (Art Spinne), *f.*
Tarantello, *m.* kleine Zugabe, *f.*
Tarantolato, *agg.* von einer Tarantel gestochen.
Tarare, *v. a.* abziehen, abrechnen.
Taratantara, *f.* Trompetenschall, *m.*
Tarchiare, *v. a.* in die Runde einpacken.
Tarchiatello, *agg.* ziemlich stark, untersetzt.
Tarchiato, *agg.* stark, untersetzt.
Tardamento, *m.* tardanza, *f.* Verzögerung, Langsamkeit, *f.*
Tardare, *v. n.* zaudern, zögern, säumen; spät werden; verlangen; *v. a.* verzögern, aufhalten. [*f.*
Tardezza, *f.* Langsamkeit, Saumseligkeit,
Tardi, *avv.* spät; langsam; — *m.* in sul —, am späten Morgen, oder Abend; farsi —, spät werden.
Tardità, *f.* Langsamkeit, Trägheit, *f.*
Tardivo, *agg.* spät; langsam.
Tardo, *agg.* saumselig, träge; spät; ernsthaft. — *avv.* spät.
Targa, *f.* Schild, *m.*
Targata, *f.* Stoß mit dem Schilde, *m.*
Targone, *m.* großer Schild; Kaiserfalat, *m.*
Tari, *m.* Tari (neapolitanische Münze, am Werth ungefähr 6 Groschen).
Tariffa, *f.* Tarif, *m.* Taxe, *f.*
Tarlare, *v. n.* wurmstichig werden.
Tarlato, *agg.* wurmstichig; abgenutzt.
Tarlatura, *f.* Wurmfraß, *m.*
Tarlo, *m.* Holzwurm; Wurmfraß, *m.*
Tarma, *m.* Schabe, Motte, *f.*
Tarmato, *agg.* mottenfräßig; pockennarbig.
Tarocecare, *v. n.* schmälen, toben; schelten.
Tarocco, *m.* Tarok, *m.*; *pl.* Tarokspiel, *n.*
Tarola, *f.* Steingalle (bei den Pferden), *f.*
Tarozzo, *m.* altes Tauwerk, *n.*
Tarpagnuolo, *m.* Knirps, *m.*
Tarpare, *v. a.* die Flügel verschneiden.
Tarsia, *f.* ausgelegte Holzarbeit, *f.*; Knikker, Geizhals, *m.*
Tarso, *m.* weißer Quarz; Weinsatz, *m.*
Tartagliare, *v. n.* stottern, stammeln.
Tartaglione, *m.* Stotterer, *m.*
Tartana, *f.* Tartane (Art Schiff), *f.*
Tartara, *f.* Fladen (Art Torte), *m.*
Tartareo, *agg.* höllisch; weinsteinartig.
Tartaro, *m.* Weinstein, *m.*; Hölle, *f.*; — grezzo, di botte, roher Weinstein; — cristallizzato, cremor —, Weinsteinrahm; sale di —, Pottasche; — vetriolato, Glasgalle; — emetico, Brechweinstein; — in polvere, Abfall des gesiebten Weinsteins.
Tartaruga, *f.* Schildkröte, *f.*; Schildpatt, *n.*
Tartarugata, *f.* nach Art des Schildpatt bearbeitetes Horn, *n.*
Tartassare, *v. a.* mißhandeln, plagen.
Tartrato, *m.* weinsaueres Salz, *n.*
Tartufo, *m.* Trüffel, *f.*; —i bianchi, Erdäpfel, *pl.*
Tarullo, *m.* Pinsel, *m.*

Digitized by Google

Tasca, *f.* Tasche, *f.* Schubsack; Ranzen, Beutel, *m.*, aver in —, gram sein, verachten.

Tascata, *f.* Tasche voll, *f.*

Taschino, *m.* Hosentasche, Westentasche, *f.*

Tassa, *f.* Taxe, Auflage, *f.*

Tassagione, tassazione, *f.* Schätzung, *f.*

Tassare, *v. a.* schätzen, taxiren; Auflage machen; tadeln, beschuldigen; festsetzen.

Tassellare, *v. a.* eingelegte Arbeit machen.

Tassello, *m.* Stückchen Holz zum Einlegen, *n.*; Münzstempel; (ehemals) kleiner Kragen, *m.*

Tassetto, *m.* Handamboß, *m.*

Tasso, *m.* Taxus; Dachs; (kleiner) Amboß, *m.*

Tasta, *f.* Wicke, *f.*; Ungemach, *n.*

Tastame, *m.* Tasten am Klavier, *n.*

Tastamento, *m.* tastata, *f.* Betasten, Befühlen, *n.*

Tastare, *v. a.* betasten, befühlen; ausholen, ausforschen.

Tastatura, *f.* Tasten, *pl.* Tastatur am Klavier, *f.*

Tasteggiare, *v. a.* betasten, befühlen.

Tastiera, *f.* Tasten, *pl.*

Tasto, *m.* Gefühl (Sinn); Anfassen, Begreifen, *n.*; —i, *pl.* Tasten, *pl.*: andare al —, umhertappen.

Tastone, tastoni, *avv.* andar —, umhertappen.

Tattamella, *f.* Geschwätz, *n.*

Tattamellare, *v. n.* lallen; plaudern.

Tattera, *f.* Mangel, Fehler, *m.*; Feigwarze, *f.*; —e, *pl.* Lappalien, *pl.*

Tattica, *f.* Taktik, *f.*

Tattivo, *agg.* vom Gefühl.

Tatto, *m.* Gefühl, *n.* Fühlkraft, *f.*

Tatusa, *f.* Panzerthier, *n.*

Taumaturgo, *m.* Wunderthäter, *m.*

Taunà, *f.* damascirte Arbeit, *f.*

Tauricida, *m.* Stiertödter, *m.*

Taurino, *agg.* vom Stier.

Tauro, *m.* Stier, *m.*

Tautogramma, *m.* Gedicht, worin sich alle Worte mit einerlei Buchstaben anfangen.

Tautologia, *f.* unnöthige Wiederholung der Worte, *f.*

Taverna, *f.* Schenke, *f.* Wirthshaus, *n.*

Tavernaja, *f.* Schenkwirthin, *f.*

Tavernajo, *m.* Wirth, Schenkwirth, *m.*

Taverniere, *m.* Schenkwirth; Säufer, *m.*

Tavola, *f.* Tafel, *f.* Bret, *n.*; Diele, *f.*; Tisch, *m.*; Gemälde, *n.*; Spielbank, *f.*; Register, *n.*; Tabelle; Fibel, *f.*; *pl.* Bilder (in einem Buche); — reale, Trikktrak, *n.*; — di Palermo, die Bank in Palermo.

Tavolacciajo, *m.* der hölzerne Schilder

Tavolaccino, *m.* Thürsteher, *m.* [macht.

Tavolaccio, *m.* hölzerner Schild, *m.*

Tavolame, *m.* Breter, Planken und Dielen, *pl.*

Tavolare, *v. a.* täfeln; das Spiel aufheben (im Schach).

Tavolata, *f.* Tafel voll Gäste, *f.*

Tavolato, *m.* Getäfel; Wetterdach, *n.*; Verschlag, *m.*

Tavolello, *m.* Tafel, *f.* Rechentisch, *m.*

Tavoletta, *f.* Tischchen, *n.*; Toilette, *f.*; kleines Gemälde, *n.*; Schreibtafel, *f.*; — pretoriana, Meßtisch, *m.*; — di brodo, Tafelbouillon, *f.*

Tavoliere, tavolieri, *m.* Schachbret, Dambret, *n.*

Tavoliere, *m.* Wechsler, *m.*

Tavolina, *f.* kleines Gemälde, *n.*

Tavolino, *m.* Tischchen, *n.*; Schreibtisch, *m.*

Tavolone, *m.* großer Tisch, *m.*; Bohle, *f.*

Tavolozza, *f.* Palette, *f.* Farbenbret, *n.*

Tazza, *f.* Tasse, Schale, *f.*

Tazzetta, *f.* Täßchen, *n.*; Art Narzisse, *f.*

Te, *pron.* dich, dir; te', nimm; hier hast du. — (tè) *m.* Thee, *m.*

Teatrale, *agg.* theatralisch.

Teatro, *m.* Theater, *n.* Schaubühne, *f.* Schauspielhaus, *n.*

Tecca, *f.* Fleckchen, *n.* kleiner Fehler, *m.*

Teccola, *f.* kleiner Makel, *m.*; Mängelchen, *n.*

Tecnico, *agg.* technisch; kunstmäßig.

Teco, mit dir, bei dir.

Tecomeco, *m.* Achseltrager, *m.*

Teda, *f.* Fackel; wilde Fichte, *f.*

Tedesco, *agg.* Deutsch.

Tediare, *v. a.* verdrießlich machen, belästigen.

Tedio, *m.* Ueberdruß, Ekel, Verdruß, *m.*

Tedioso, *agg.* verdrießlich, lästig.

Tegamata, *f.* Tiegel voll, *m.*

Tegame, *m.* Tiegel, *m.* [glocke, *f.*

Tegghia, teglia, *f.* Tortenpfanne; Plattegliata, *f.* Tortenpfanne voll, *f.*

Tegnente, *agg.* klebrig; zäh; besitzend;

Tegnenza, *f.* Zähigkeit, *f.* [farg.

Tegola, *f.* tegolo, *m.* Ziegel, Dachstein, *m.*

Tegolaja, *f.* Ziegelbrennerei, *f.*

Tegolajo, *m.* Ziegelbrenner, *m.*

Teiera, *f.* Theekanne, *f.*

Teismo, *m.* Vernunftreligion, *f.*

Tela, *f.* Leinwand, *f.*; Fallstrick, *m.*; Netzjagd, *f.*; — di lino, Leinwand; — di canape, Hanftuch; — grezza, rohes, ungebleichtes Leinen; — bianchita, bianchéggiata, curata, gebleichte Leinen; — casareggia *o* casalina, Hausleinen; tele tavogliate, Tafellinnen; — da letto, Federleinen; — d'invoglia, Packleinen; — canovaccio *o* canavaccio, Segeltuch; — da tende, Zelttuch; — a libretto, Buchlinnen; — sessantine, Schocke; — sessa, Nesseltuch; — cambro, Schleier; — a traforo, Gaze; — batista, Battist; — operata, Drell; — damascata *o* damaschina, Damast; — ingommata, lisciata, lustrata, collata, Glanzleinwand; — imprimata, Malertuch; — incerata, Wachsleinwand; — di cotone, Baumwollenzeug; — bambagina, fustagno, Barchent; (— a traliccio, Zwillich oder Drillich; — da staccj, Siebtuch; — di aragno, Spinnengewebe.

Telajo, *m.* Weberstuhl; Rahmen, *m.*

Telaruolo, *m.* Leinwandhändler, *m.*

Teleria, *f.* telame, *m.* Leinenwaare, *f.*

Telescopio, *m.* Teleskop, Fernglas, *n.*

Teletta, *f.* feine, leichte Leinwand, *f.*; Gold-, Silberstoff, *m.*

Telo, *m.* Breite (der Leinwand), *f.*; Blatt, *n.* Leinwand, *f.*; Platz, Raum, *m.*

Telo, *m.* Pfeil; Blitz, Wetterstrahl, *m.*

Telonio, *m.* Zolleinnehmeramt, *n.*

Digitized by Google

Tema, *m.* Thema, *n.* Stoff, *m.*; Aufgabe,
Tema, temenza, *f.* Furcht, *f.* [*f.*
Temente, *agg.* furchtsam.
Temerariamente, *avv.* verwegener Weise.
Temerario, *agg.* verwegen, tollkühn.
Temere, *v. n.* sich fürchten; fürchten, befürchten, besorgen; leiden, vertragen; Bedenken tragen. [*f.*
Temerità, *f.* Verwegenheit, Tollkühnheit,
Temo, *v.* Timone. [ter, *n.*
Tempaccio, *m.* häßliches, stürmisches Wet-
Tempellare, *v. a.* schaukeln; in Ungewißheit erhalten; *v. n.* schwanken, baumeln; unentschlossen sein.
Tempellata, *f.* tempello, *m.* Gebimmel, fortwährendes Geläute; Geklingel; Gelärme, *n.*
Tempellone, *m.* Unschlüssiger, Tändler, *m.*
Tempera, *f.* Stählung, Verstählung, *f.*; Auflösungsmittel (für Farben), *n.*; dipingere a —, mit Wasserfarben malen. *v.* Tempra.
Temperamento, *m.* Mäßigung, Milderung; Leitung; Führung; Mittelstraße, Auskunft, *f.*; Temperament, *n.* Natur, *f.*
Temperante, *agg.* mäßig, enthaltsam.
Temperanza, *f.* Mäßigkeit, Mäßigung, *f.*
Temperare, *v. a.* stählen, mäßigen; verabreden; erfrischen, abkühlen; zähmen; stimmen (in der Musik); zubereiten; rühren, vermengen; stellen, richten; — una penna, eine Feder schneiden.
Temperatamente, *agg.* mäßig.
Temperativo, *agg.* temperirend, mäßig.
Temperatojo, *v.* Temperino.
Temperatore, *m.* Führer, *m.*
Temperatura, *f.* Temperament, *n.*; — dell' aria, Temperatur der Luft, *f.*; Schnitt der Feder, *m.*
Temperie, *f.* Mäßigung; Witterung, *f.*
Temperinata, *f.* Schnitt, Stich mit dem Federmesser, *m.*
Temperino, *m.* Federmesser, *n.*
Tempesta, *f.* Sturm, *m.*; Ungewitter, *n.*; — d'animo, Unruhe des Gemüthes, Sturm in der Brust; Unruhe, Angst, *f.*
Tempestare, *v. n.* stürmen, toben; ängstlich sein; *v. a.* bestürmen, beunruhigen.
Tempestivo, *agg.* zeitig, gelegen.
Tempestosamente, *avv.* stürmisch, gewaltig.
Tempestoso, *agg.* stürmisch; unruhig; aufgebracht. [*m.*
Tempia, *f.* tempiale, *m.* Schlaf am Haupte,
Tempiere, *m.* Tempelhüter; Tempelherr,
Tempio, *m.* Tempel, *m.* Kirche, *f.* [*f.*
Tempione, *m.* Schlag mit der Hand auf den Kopf; Dummkopf, *m.*
Tempo, *m.* Zeit; Jahreszeit, *f.* Alter; Wetter, *n.*; Takt, *m.* Tempo, *n.*; Unruhe, *f.*; Tempus, *n.*; primo *o* nuovo —, giovane —, Frühling, *m.*; gran —, lange Zeit; per —, für immer; tutto in un —, im Nu, im Augenblick; pe' tempi, auf Zeit, auf Credit (kaufen ꝛc.); a tempo, zu rechter Zeit; di notte —, zur Nachtzeit; essere di —, alt, bejahrt sein; — a stella, beständiges, helles Wetter; a — di suono, mit (Musik-)Begleitung; darsi buon —, sich's wohl sein lassen; per —, zeitig, früh.
Tempone, *m.* eine lange Zeit; darsi —, far —, sich lustig machen. [*m.*
Tempora, *f. pl.* le quattro —, Quatember,
Temporale, *m.* Zeit; Jahreszeit, *f.*; Gewitter, *n.*; vena —, Schlafader, *f.* — *agg.* zeitlich, vergänglich; weltlich.
Temporalità, *f.* Zeitlichkeit, *f.* Weltliche, *n.*
Temporaneo, *agg.* zeitlich; vergänglich.
Temporeggiamento, *m.* Verzögerung, Verweilung, *f.*
Temporeggiare, *v. n.* sich in die Zeit schicken; zögern; *v. a.* verzögern, aufschieben.
Tempra, *v.* Tempera.
Temulento, *agg.* trunken, besoffen.
Temulenza, *f.* Trunkenheit, *f.*
Tenace, *agg.* zäh, kleberig; fest, standhaft; karg, geizig; memoria —, gutes Gedächtniß.
Tenacità, *f.* Zähheit; Kargheit, *f.*
Tencionamento, *m.* Zwist, *m.*
Tencionare, *v. n.* streiten, zanken. [*m.*
Tenda, *f.* Zelt, *n.*; Vorhang; Baldachin,
Tendenza, *f.* Zielen, *n.*; Bestrebung, *f.*
Tendere, *v. a.* spannen, aufspannen, ausspannen; ausstrecken, ausbreiten; zielen; abzwecken; — gli orecchj, die Ohren spitzen; — il bucato, Wäsche aufhängen; — lacci, Fallstricke legen.
Tendine, *f.* Sehne, Flechse, *f.*
Tendinoso, *agg.* sehnicht.
Tenebrare, *v. a.* verfinstern, verdunkeln; *v. r.* dunkel oder finster werden.
Tenebre, *f. pl.* Finsterniß, Dunkelheit, *f.*
Tenebrosità, *f.* Finsterniß, Verfinsterung,
Tenebroso, *agg.* finster, dunkel. [*f.*
Tenente, *m.* Lieutenant, *m.*
Teneramente, *avv.* zärtlich.
Tenere, *v. a.* halten, festhalten; zurückhalten; aufhalten; (inne) haben, besitzen; fassen, (in sich) halten; erhalten, unterhalten; bewahren; einnehmen, besetzen; beobachten, (Mittel) anwenden, (Weg) einschlagen; (zu Etwas) anhalten; verwenden, anwenden, gebrauchen; (dafür) halten, glauben, meinen; *v. n.* gelten, zu bedeuten haben; — di, ähnlich sein, nacharten; *v. r.* sich anhalten, sich festhalten; sich aufhalten, verweilen; sich (gut oder schlecht) halten; sich (für Etwas) halten; tenersi a, sich verlassen auf; tenersi di, sich halten an; sich zu Gute thun auf ꝛc.; tenersi contento, sich zufrieden stellen; tenere a calcolo, in Rechnung stehen mit; — a guadagno, (ein Capital) auf Zinsen anlegen; — al punto, (eine Sache) behaupten; — a mostra, zur Schau auslegen; — a prova, auf die Probe stellen; — a segno *o* a siepe, in Schranken halten; — a sindicato, (Rechnungen) prüfen; — da *o* per alcuno, — a parte di, es mit Einem od. zu Einem halten; — da conto, — a se, zu Rathe halten; — il filo, die Reihenfolge beobachten; — in collo, auf dem

Digitized by Google

Arme tragen; aufhalten; verhindern; — in lunga, in die Länge ziehen; — in tempo, warten laſſen; — libri, Bücher führen; — l'invito, die Einladung annehmen; — morto, (Gelder) unbenutzt liegen laſſen; — piede, gut zu Fuße ſein; — ridere, mitlachen; — ad albergo, beherbergen; — a pranzo, zum Mittagseſſen eingeladen haben; — il parlare, ſtillſchweigen; — a o in parole, mit Reden hin- oder aufhalten; — in petto, verheimlichen; — in se, bei ſich behalten; — le risa, das Lachen verbeißen; — parte, Theil haben oder nehmen; — ragione, Gerechtigkeit widerfahren laſſen; — famiglia, einen Haushalt haben; — a modo, ſorgfältig aufheben; — duro, feſt beſtehen oder beharren; — all' erta, auf der Lauer ſtehen; — all' uscio, den Ausgang verſperren; — cammino, wandern, reiſen; — strada o via, einen Weg einſchlagen; — a beffe, a vile, geringſchätzen; — a sospetto, in Zweifel ziehen; — per fede, auf's Wort glauben; — di muffa, ſchimmlich oder kahnicht ſein; tenersi a martello, dehnbar, hämmerbar ſein; hartnäckig ſein.

Tenere, *m.* Griff, *m.* Heft, *n.*; Gewalt, Herrſchaft, *f.*

Tenerello, teneretto, tenerino, *agg.* ſehr zart, niedlich; noch ganz jung.

Tenerezza, *f.* Zartheit, Schwachheit; Liebe, Weichmüthigkeit; Zärtlichkeit; Sorgfalt, *f.*

Tenero, *agg.* zart, weich; ſchwach; ſchwächlich; zärtlich; empfindlich; eifrig, beſorgt.

Tenerume, *m.* Knorpel, *m.*

Tenesmo, *m.* Stuhlzwang, *m.*

Tenia, *f.* Bandwurm, *m.*

Teniere, *m.* Schaft einer Armbruſt, *m.*

Tenimento, *m.* Halt, *m.* Stütze, *f.*; Landgut; Gebiet, *n.*; Verbindlichkeit, *f.*

Tenitore (di libri), *m.* Buchhalter, *m.*

Tenitoro, tenitorio, *m.* Gebiet, *n.* Diſtrikt,

Tenitura, *f.* Halt, *m.* Stütze, *f.* [*m.*

Tenore, *m.* Inhalt, *m.*; Art; Weiſe, Melodie, *f.*; Tenor, *m.*; fare il —, harmoniren.

Tensile, *agg.* dehnbar. [nen.

Tensione, *f.* Spannung, *f.*

Tenta, *f.* Verſuch, *m.*; Sonde, *f.*

Tentare, *v. a.* verſuchen; befühlen; es wagen; prüfen; reizen; ſondiren.

Tentativo, *m.* Verſuch, *m.*

Tentatore, *m.* Verſucher, *m.*

Tentazione, *f.* Verſuch, *m.* Verſuchung, *f.*

Tentennamento, *m.* Wackeln, Schwanken, *n.*

Tentennare, *v. a. & n.* wackeln, rütteln; ſchwanken, zaudern.

Tentennata, *f.* Wackeln, *n.*; Stoß, *m.*

Tentennino, *m.* Ungeſtümer, *m.* (Name des Teufels).

Tentennio, *m.* anhaltendes Wanken, *n.*

Tentone, tentoni, *avv.* andar —, tappend gehen; a —, blindlings; vorſichtig.

Tenue, *agg.* dünn, zart, ſchwach.

Tenuità, *f.* Dünnheit, Zartheit, *f.*

Tenuta, *f.* Beſitz, *m.* Beſitzung, *f.*; Landgut, *n.*; Weite eines Gefäßes ꝛc.; Fähigkeit, *f.* [verpflichtet.

Tenuto, *part. & agg.* gehalten; geachtet; verpflichtet.

Tenzionare, tenzonare, *v. a.* ſtreiten.

Tenzione, tenzone, *f.* Streit, Zank, *m.*

Teocratico, *agg.* theokratiſch

Teocrazia, *f.* Theokratie, *f.*

Teodia, *f.* Lied zum Lobe Gottes, *n.*

Teogonia, *f.* Götterzeugung, *f.*

Teologale, teologico, *agg.* theologiſch.

Teologante, teologo, *m.* Theolog, Gottesgelehrter, *m.*

Teologastro, *m.* unwiſſender Theolog, *m.*

Teologia, *f.* Theologie, Gottesgelahrtheit, *f.*

Teologicamente, *avv.* theologiſch.

Teologico, *v.* Teologale. [ſchreiben.

Teologizzare, *v. a.* theologiſch reden oder

Teologo, *v.* Teologante.

Teorema, *m.* Lehrſatz, *m.*

Teoretico, *agg.* theoretiſch.

Teoria, teorica, *f.* Theorie, Wiſſenſchaft ohne Ausübung, *f.*

Teoricamente, *avv.* theoretiſch.

Teorico, *m.* Theoretiker, *m.*

Tepefare, tepificare, *v. a.* laulich machen, aufwärmen.

Tepere, *v. n.* laulich ſein.

Tepidario, *m.* Badſtube, *f.*

Tepidetto, *agg.* laulich.

Tepidezza, *v.* Tiep ...

Terapeutica, *f.* Heilkunſt, *f.*

Terebinto, *m.* Terpentinbaum, *m.*

Tergemino, *agg.* dreifach, dreifeitig.

Tergere, *v. a.* abwiſchen, ſäubern.

Tergidultore, *m.* Hauptmann vom Hinterzug, *m.* [weigern.

Tergiversare, *v. n.* Ausflüchte machen, ſich

Tergiversazione, *f.* Ausflucht, *f.*

Tergo, *m.* Rücken, *m.*; da —, a —, von hinten; auf der Rückſeite.

Teriaca, *v.* Triaca. [zwiſlich.

Terlici, *pl.* Zwilliche, *pl.*; terlicetti, Bett-

Termale, *agg.* zu den warmen Bädern gehörig.

Terme, *f. pl.* warmes Bad, *n.*

Terminabile, *agg.* endbar.

Terminamento, *v.* Terminazione.

Terminare, *v. a.* begrenzen, Grenzen ſetzen; endigen, beendigen; *v. n.* ſich endigen; ausgehen, ſterben.

Terminatamente, *avv.* beſtimmt, genau.

Terminatezza, *f.* Grenze, Begrenzung, *f.*

Terminativo, *agg.* begrenzend.

Terminatore, *m.* der beſchließt, der Grenzen ſetzt.

Terminazione, *f.* Beendigung; Endung (eines Worts); Regulirung der Grenzen, der Feldmarken, *f.*

Termine, *m.* Grenze, *f.*; Grenzſtein, *m.*; Schranken, *pl.*; Ziel, *n.* Zweck; Termin, *m.* Friſt; Lage, *f.* Zuſtand; Ausdruck, *m.* Benennung, *f.*; Ende, *n.* Beſchluß, *m.*; a termini di, laut, gemäß.

Termino, *m.* Grenze, *f.* Ziel, *n.* [*n.*

Termometro, *m.* Thermometer, Wetterglas,

Termoscopio, *m.* Wärmemeſſer, *m.*

Ternario, ternaro, *agg.* gedritt. — *m.* Terzett, *n.* [zett, *n.*

Ternetta, *f.* Zwirnband, *n.*

Digitized by Google

Terno, *m.* Terne, *f.*
Terra, *f.* Erde, *f.*; Erdkreis, *m.*; Land, Ufer, Gestade; Erdreich, *n.* Boden, Erdboden, *m.*; Land, *n.* Provinz, Gegend, *f.*; Landgut, *n.*; terra promessa, das gelobte Land; — ferma, Festland; terra terra, längs dem Ufer oder der Küste hin; am Boden hin; — adamica, schlammige Erde (die das Meer zurücklässt); — aghetta *o* getta, Silberglätte, *f.*; — bianca, weißer Thon, Mergel, *m.*; — cacciù *o* catecu, japanische Erde; — di cava, — romana, römische Erde (zum Poliren des Messings); — da cavar macchie, Fleckthon; Speckstein; — di cera, Wacherde (ein Düngemittel); — cotta, gebrannte Erde, *f.* Thon, *m.*; — da crogiuli, Thon zu Schmelztiegeln; — Delfa, (engl.) Steingut-Erde; — dolce di vitriolo, süße Vitriolerde; — fogliata *o* di tartaro, Soda, *f.*; — fossile vegetale, Mergel; — da garafoli, Blumen-Erde, *f.*; — gialla, Oker, *m.*; — gilia, argiglia, argilla, Töpferthon, *m.*; — di St. Giovanni, di St. Paolo, di Malta, weiße Siegelerde; — di gualchiera, Walkererde; — d'incenso, Waldrauch, *m.*; — lega. calabrisches Reißblei; — magnesiana, Bittererde; — da mattoni, Ziegelerde; — morita, Curcumel, *f.*; — nera, schwarze Kreide; — d'ombro *o* d'umbria, Umbra, *f.*; — oriana, Orlean, *m.*; — da pipe, Pfeifenthon, *m.*; — pozzolana, Puzzolane; — da purgatori *o* di purgo, Walkererde; — rossa, schwedische rothe Erde; — santa, präparirtes Antimonium; — saponata, Seifenthon; — sigillata, Siegelerde; — da specchj, Spiegelerde; — tissa, graue levantische Erde (für Maler); — tripoli, Trivel, *m.*; — verde (da pittore), grüne Erde; — volcanica, Traßmörtel, *m.*
Terracqueo, *agg.* globa —a, Erdkugel, *f.*
Terraglio, *m.* Steingut, *n.*
Terragno, *agg.* was auf der Erde ist.
Terragnolo, *agg.* niedrig, auf der Erde.
Terraiuolo, *agg.* was auf dem Felde sich aufhält.
Terrapienare, *v. a.* Schanzen aufwerfen.
Terrapieno, *m.* Schanze, *f.* Erddamm, *m.*
Terratico, *m.* Pachtzins, *m.*
Terrazzano, *m.* Einwohner (eines Städtchens); Landsmann, *m.*
Terrazzo, *m.* Terrasse, *f.* Altan, *m.*
Terremoto, terremuolo, *m.* Erdbeben, *n.* (entweder ondulatorio oder sussultatorio).
Terrenamente, *avv.* irdischer Weise.
Terreno, *m.* Erdreich, *n.* Boden, *m.*; pian —, Erdgeschoß, *n.* — *agg.* irdisch.
Terreo, *agg.* irden.
Terrestre, terrestro, *agg.* irdisch.
Terrestreità, *f.* die irdischen, gröbsten Theile in den Substanzen.
Terretta, *f.* Dorf, *n.* Flecken, *m.*
Terribile, *agg.* schrecklich, erschrecklich.
Terribilità, *f.* Schrecklichkeit, *f.*
Terriccio, *m.* verfaulter Mist, *m.*
Terrifico, *agg.* schrecklich.
Territoriale, *agg.* zum Grund und Boden gehörig; dominio —, die Grundherrschaft.
Territorio, territoro, *m.* Gebiet, *n.*; Grund und Boden, *m.*
Terrore, *m.* Schrecken, *m.* Entsetzen, *n.*
Terroso, *agg.* erdig.
Tersamente, *avv.* sauber, zierlich.
Tersezza, *f.* Sauberkeit, Nettigkeit, *f.*
Terso, *agg.* sauber, rein, nett; glatt, glänzend; stile —, schöne Schreibart, *f.*
Terza, *f.* Terz, Terzie, *f.*
Terzamente, *avv.* drittens.
Terzana, *agg. f.* febbre —, dreitägiges Fieber, *n.* [Male pflügen.
Terzare, *v. a.* driebrachen, zum dritten
Terzavo, terzavolo, *m.* Urältervater, *m.*
Terzeria, *f.* Drittel, Gedrittes, *n.*
Terzeruolo, *f.* Drittel-Maß, *n.*
Terzeruolo, *m.* Stagfegel; Terzerol, *n.*
Terzetta, *f.* Puffer, *m.* Taschenpistole, *f.*
Terzetto, *m.* Strophe von drei Versen, *f.*
Terziamente, *avv.* drittens.
Terzina, *f.* dreizeiliger Vers, *m.*
Terzo, *agg.* der dritte. — *m.* Drittel, *n.*
Terzodecimo, *agg.* der dreizehnte.
Terzone, *m.* Packleinwand, *f.*
Terzuolo, *m.* Männchen einiger Raubvögel, *n.* [Netzstellen, *m.*
Tesa, *f.* Spannung; Krämpe, *f.*; Ort zum
Tesaurizzare, *v. a.* Schätze sammeln.
Tesauro, *v.* Tesoro.
Teschio, *m.* Hirnschale, *f.* Schädel, *m.*
Tesi, *f.* Satz, *m.*
Teso, *part. & agg.* gespannt, ausgestreckt; orecchj —i, gespitzte Ohren.
Tesoreggiare, tesorizzare, *v.* Tesaurizzare.
Tesoreria, *f.* Schatzkammer, *f.*; Schatzmeisteramt, *n.*
Tesoriersto, *m.* Schatzamt, *m.*
Tesoriere, *m.* Schatzmeister, *m.*
Tesoro, *m.* Schatz, *m.*
Tessera, *f.* Zeichen, Pfand, *n.*
Tesserandolo, tessitore, *m.* Weber, Wirker, Leinweber, *m.* [spinnen, anzetteln.
Tessere, *v. a.* weben, wirken; flechten; an-
Tessi, *m. pl.* die Tuchmacher (in Florenz).
Tessitrice, *f.* Leinweberin, *f.*
Tessitura, *f.* Gewebe, *n.*; Verwicklung; (d'un discorso) Verbindung, *f.*
Tessuto, *m.* Gewebe, *n.*
Testa, *f.* Haupt, *n.* Kopf; Mann, Mensch, *m.* Person, *f.*; Verstand, *m.*; obere Ende, *n.*; testa a testa, unter vier Augen; testa per testa, Jeder einzeln; far —, die Stirn bieten; gridar a —, aus vollem Halse schreien; — balsana, Querkopf, *m.*; — del ponte, Brückenkopf, *m.*; — del penna, Schauende des Tuchs; — di forma, Spitze eines Zuckerhuts; — di moro, kleine rothkrustige Käferart; teste di pupazzi, Puppenköpfe.
Testaccia, *f.* Dickkopf, *m.* [Arbeit von eingelegten Scherben, *f.*
Testacco, *m.* Arbeit von eingelegten Scher-
Testacco, *agg.* animale —, Schalthier, *n.*
Testamentare, *v. a.* ein Testament machen.
Testamentario, *agg.* testamentlich.
Testamento, *m.* Testament, *n.*

Digitized by Google

Testardaggine, testardia, *f.* Halsſtarrigkeit, *f.* Starrſinn, *m.*
Testardo, *agg.* ſtarrköpfig, halsſtarrig.
Testare, *v. a.* ein Teſtament machen, teſtiren. [*n.*
Testata, *f.* Kopfſtoß, *m.*; vorderſte Ende,
Testatore, *m.* testatrice, *f.* der oder die ein Teſtament macht, Teſtirer, *m.* Teſtirerin, *f.*
Testè, *avv.* unlängſt; kurz vorher.
Testereccio, *agg.* hartnäckig.
Testicolo, *m.* Teſtikel, *m.* Hode, *f.*; testicoli di muschio, Biſamnieren, *pl.* — di castoro, Biebergeil.
Testiera, *f.* vorderes Ende; — del letto, Kopfbret des Bettes; — del cavallo, Hauptgeſtell am Zaum, *n.*
Testificare, *v. a.* zeugen, bezeugen.
Testificativo, *agg.* bezeugend.
Testificazione, *f.* Zeugniß, *n.*
Testimonare, *v.* Testimoniare. [*n.*
Testimone, *m. & f.* Zeuge, *m.*; Zeugniß.
Testimoniale, *agg.* bezeugend; *s. m.* Zeugniß, *n.*
Testimonianza, *f.* Zeugniß, *n.*; Beweis, *m.*
Testimoniare, *v. a.* zeugen, bezeugen, ausſagen.
Testimonio, *m.* Zeuge, *m.*; — comprato, beſtochener Zeuge, *m.*: — oculare, di vista, di veduta, Augenzeuge; — d'udito, Zeuge vom Hörenſagen.
Testo, *m.* Text; Grundſatz; Aſch, Scherben, *m.*; Topfſtürze; Ofenkachel, *f.*; — d'Aldo, Tertia Antiqua (Name einer Schriftart in den Buchdruckereien), *f.*; — da fiori, Blumentopf, *m.* [Kopf, *m.*
Testone, *m.* eine Silbermünze, *f.*; dicker
Testore, tessitore, *m.* Weber; Verfaſſer, *m.*
Testuale, *agg.* textmäßig.
Testudine, *f.* Schildkröte, *f.*
Testudineo, *agg.* von Schildkröte; träge.
Testuggine, *f.* Schildkröte, *f.*; Obdach des Mauerbrechers oder auch eines dicht geſchloſſenen Trupps Soldaten, *n.*; Leier (ein Geſtirn), *f.*
Testura, *v.* Tessitura.
Tetracordo, *m.* vierſaitige Leier, *f.*
Tetraggine, *f.* ſchwarze Finſterniß, *f.*
Tetragono, *agg.* viereckig; ſtark. — *m.* Viereck, *n.*
Tetrametro, *m.* Vers von vier Füßen, *m.*
Tetrarca, *m.* Vierfürſt, *m.*
Tetrarcato, *m.* tetrarchia, *f.* Regierung und Würde eines Vierfürſten, *f.* [ſen. *n.*
Tetrastico, *m.* Art Gedicht von vier Verſen.
Tetro, *agg.* dunkel, ſchwärzlich.
Tetta, *f.* Bruſt, Bruſtwarze, *f.*
Tettare, *v.* Poppare. [*n.*
Tetteruola, *f.* Nutſchkännchen (für Kinder),
Tettiere, *m.* Theekanne, *f.*
Tetto, *m.* Dach, *n.*; — a capanna, ſchiefes, ſchräges Dach; — a padiglione, Walmdach; — a pulpito, einhängiges Dach; — a schiena d'asino, Satteldach, zweihängiges Dach; stanza a —, Dachſtube,
Tettoja, *f.* Wetterdach, *n.* [*f.*
Tettola, *f.* Bietzchen, *n.*; Zitze, Warze, *f.*
Tettuccio, *m.* kleines Dach, *n.*
Teurgia, *f.* Zauber, *m.* Zauberei, *f.*
Teutonico, *agg.* ordine —, deutſcher Ritter-
Ti, *pron.* dir, dich. [orden, *m.*
Tiara, *f.* Hauptſchmuck der Könige, *m.* päpſtliche Krone, *f.*
Tibia, *f.* Pfeife, Flöte; Beinröhre, *f.*
Tibicine, *m.* Flötenbläſer, *m.*
Tiburtino, *v.* Travertino.
Ticchio, *m.* Grille, *f.* Eigenſinn, *m.*
Tielismo, *m.* Speichelfluß, *m.*
Tienimave, *f.* kleiner Fiſch, der die Schiffe aufhalten ſoll, *m.*
Tiepidamente, *avv.* lau, verſchlagen; kaltſinnig, gleichgültig.
Tiepidare, *v. n.* lau werden, verkühlen.
Tiepidezza, tiepidità, *f.* Lauheit, Laulichkeit, *f.*; Kaltſinn, *m.*
Tiepido, *agg.* lau, laulich; kaltſinnig.
Tifo, *m.* Typhus, *m.* anſteckende Nervenfieber, *n.*
Tifolo, *m.* Geſchrei. *n.*
Tifone, *m.* Wirbelwind, *m.*
Tiglia, tigliata, *f.* geſottene Kaſtanien, *pl.*
Tiglio, *m.* Linde, *f.*; Faſern im Holze, *pl.*; Spelze vom Hanfe ꝛc., *f.*
Tiglioso, *agg.* faſerig, faſig; zäh.
Tigna, *f.* böſer Grind, *m.*
Tignamica, *f.* Gilbblume; Rainblume, *f.*; Ginſterröschen; Flöhkraut, *n.*
Tignere, tingere, *v. a.* färben, anſtreichen; ſchmutzen; abfärben.
Tignone, *m.* Chignon, *m.* Nackenbaar, *n.*
Tignoso, *agg.* grindig. — *m.* Grindkopf, *m.*
Tignuola, *f.* Motte, Schabe, *f.*; Kornwurm, *m.*
Tignuolato, *agg.* mottenfräßig.
Tigrane, *agg. m.* colombo —, Tigertaube, *f.*
Tigrato, *agg.* getigert.
Tigre, *f. & m.* Tiger, *m.*
Timballo, *v.* Taballo.
Timbra, *f.* timbro, *m.* Saturei (Pflanze), *f.*
Timelea, *f.* Seidelbaſt, *m.*
Timiama, *f.* Räucherwerk, *n.*
Timico, *agg.* vena —a, Milchdrüſenader, *f.*
Timidamente, *avv.* furchtſam.
Timidezza, timidità, *f.* Furchtſamkeit, Schüchternheit, *f.* [furchtbar.
Timido, *agg.* furchtſam, ſchüchtern, ſcheu;
Timo, *m.* Thimian, *m.*
Timone, *m.* Ruder, Steuerruder, *n.*; Deichſel, *f.*; Führer, *m.*
Timoniere, timonista, *m.* Steuermann, *m.*
Timorato, *agg.* fromm, gottesfürchtig.
Timore, *m.* Furcht, *f.*
Timorosamente, *avv.* furchtſamer Weiſe.
Timoroso, *agg.* gottesfürchtig; furchtſam, ſchüchtern. [*m.*
Timpanello, *m.* Deckel an der Druckerpreſſe,
Timpaneggiare, *v. n.* die Pauken ſchlagen.
Timpanite, *f.* Windwaſſerſucht, *f.*
Timpanitico, *agg.* windwaſſerſüchtig.
Timpano, *m.* Pauke, *f.*; Trommelfell (im Ohr); Tretrad, Schöpfrad, *n.*; Faßboden, *m.*; Giebelfeld, *n.*; Art Folter, *f.*
Tina, *f.* Weinkufe, *f.* Kübel, *m.*
Tinaccio, *m.* große Kufe, *f.*

Digitized by Google

Tinaja, *f.* Schoppen zu den Weinkufen, *m.*
Tinca, *f.* Schleihe (Fisch), *f.*
Tincone, *m.* Leistenbeule, *f.* [der, *m.*
Tinella, *f.* tinello, *m.* kleiner Zober, Stän-
Tinello, *m.* Eßsaal für die Dienerschaft, *m.*
Tingere, *v.* Tignere.
Tino, *m.* große Kufe; Tonne, *f.* [*m.*
Tinozza, *f.* Badewanne, *f.*; kleiner Bottich,
Tinta, *f.* Farbe; Färberei; Tinte; oberflächliche Kenntniß, *f.*; — per stivali, Stiefelwichse, *f.*
Tintilano, *m.* in Wolle gefärbtes Tuch, *n.*
Tintin, *m.* pim, pim, Geklingel der Schellen, *n.* [len.
Tintinnare, tintinnire, *v. n.* klingeln, schal-
Tintinnio, *m.* Geklingel, *n.* [*n.*
Tintinno, *m.* Glockenklang, *m.* Geklingel,
Tintino, *m.* Maultrommel, *f.*
Tinto, *part. & agg.* gefärbt, beschmutzt; dunkel, düster; — d'ira, zornentbrannt; — *m.* Farbe, *f.*
Tintore, *m.* Färber, *m.* [terialien, *pl.*
Tintoria, *f.* Färberei, *f.* — *pl.* Färbema-
Tintura, *f.* Farbe; Tinktur; oberflächliche Kenntniß, *f.*
Tiorba, *f.* Theorbe (Art Baßlaute), *f.*
Tipico, *agg.* typisch, sinnbildlich.
Tipo, *m.* Vorbild, Muster, *n.*; Matrize, *f.*
Tipografia, *f.* Buchdruckerkunst, *f.*
Tipografico, *agg.* typographisch.
Tipografo, *m.* Buchdrucker, *m.* [*m. pl.*
Tipoliti, *m. pl.* Bildsteine, Spurensteine,
Tipore, *m.* Werth, *m.*; Eigenschaft; Lauschkeit, *f.*; non aver sapore nè —, weder Saft noch Kraft haben.
Tipula, *f.* Wasserspinne, *f.*
Tira, *f.* Zank, Streit, *m.*
Tirabussoni, *m.* Korkzieher, *m.*
Tiracchiare, *v. a.* zerren; kargen.
Tiracollo, *m.* Leutschinder, *m.*
Tiralince, *m.* Linienzieher, *m.*; Reißfeder, *f.*
Tiramento, *m.* Ziehen, Zerren, *n.*; Zucking; Verdrehung, *f.*
Tiranneggiare, tirannizzare, *v. a.* tyrannisiren, tyrannisch behandeln.
Tirannescamente, *avv.* unbarmherzig.
Tirannesco, tirannico, *agg.* tyrannisch.
Tirannia, tirannide, *f.* Tyrannei, Grausamkeit, *f.* [herzig.
Tirannicamente, *avv.* tyrannisch, unbarm-
Tirannicida, *m.* Tyrannenmörder, *m.*
Tiranno, Tyrann; Wütherich, *m.*
Tirante, *m.* Bindebalken, *m.*
Tirapalle, *m.* Kugelzieher, *m.*
Tirare, *v. a.* ziehen, schleppen, zerren; anziehen, spannen; (Wasser) schöpfen; (Wein, auch Kupferstiche ꝛc.) abziehen; anziehen, gefallen; hinziehen, verleiten; werfen, schleudern; (Schlag) versetzen; abschießen, abdrücken, losschießen; beziehen, empfangen; aufsetzen, aufzeichnen; *v. n.* schießen; (mit a) abzwecken, hinzielen; ähnlich sein, ausfallen; (des Weges) ziehen, gehen, wandern; wohin führen (vom Wege); halten (an Maß); wehen (vom Wind); *v. r.* sich ziehen; sich nähern; sich forthelfen; sich in die Länge ziehen; tirare a fine, vollenden; — di spada, fechten; — giù, herunter ziehen; verwünschen, verfluchen; — l'anima, den Geist aufgeben; — sangue, zur Ader lassen; — calci, hinten ausschlagen (von Pferden); — a segno, nach der Scheibe schießen; — di pratica, frischweg entscheiden (ohne Grund und Ueberlegung); — in arcata, in's Blaue hinein schwatzen; — poco di mira, ein kurzes Auge haben; — al buono, gut geartet sein; gut aufnehmen oder auslegen; — il prezzo, feilschen, handeln; — costrutto, Nutzen ziehen; tira via! pack' dich! (*v.* tirare.)
Tirastivali, *m.* Stiefelknecht, *m.*
Tirastoppo, *m.* Flintenkratzer, *m.*
Tirata, *f.* Ziehung, *f.* Zug, *m.*; Strecke, *f.*; Schluck, Zug, *m.*; Auflage (einer Druckschrift), *f.*; Anstand (Jagd), *m.*
Tiratiglie, *pl.* (Gold- oder Silber-) Lahn, *m.*
Tirato, *part.* gezogen; angelockt; *v.* Tirare; *s. m.* Milchflor, *m.*
Tiratojo, *m.* Tuchrahm, *m.*; Schublade, *f.*
Tiratore, *m.* Drahtzieher; Drucker, *m.*
Tiratura, *f.* Ziehen, *n.*
Tiraturacej, *m.* Korkzieher, *m.*
Tiravino, *m.* Weinheber, *m.*
Tiravite, *m.* Schraubenzieher, *m.*
Tirella, *f.* Strang, Zugriemen an Kutschen ꝛc., *m.*
Tiretto, *m.* kleines Schubfach, *n.*
Tiritera, *f.* Gewäsch, *n.*
Tiro, *m.* Zug, Schuß, Wurf, *m.*; Schußweite, *f.*; Koller; Schabernack, *m.*; Art Schlange, *f.*; di penna, Federzug, *m.*
Tirocinio, *m.* Lehrzeit, *f.*
Tirone, *m.* Lehrling, Anfänger, *m.*
Tirso, *m.* Bacchusstab, *m.*
Tisana, *f.* Gerstentrank, *m.*
Tise, tisica, tisichezza, *f.* Schwindsucht, *f.*
Tisico, *agg.* schwindsüchtig. — *s. m.* Schwindsucht, *f.*; Schwindsüchtiger, *m.*
Tisicuccio, *agg.* halbschwindsüchtig; hager.
Tisicume, *m.* Schwindsucht, Auszehrung, *f.*
Titillare, *v. a.* wollüstig kitzeln.
Titimaglio, titimalo, *m.* Milchkraut, *n.*
Titolare, *v. a.* tituliren, betiteln; *agg.* titular.
Titolario, *m.* Titularbuch, *n.* [tular.
Titolato, *part.* betitelt; der einen Titel führt.
Titolo, *m.* Titel; Vorwand; Zuname; Vorzug; Punkt (über dem i), *m.*; con giusto —, mit allem Fug und Recht.
Titubante, *part.* wankend, schwankend.
Titubare, *v. a.* wanken, schwanken.
Titubazione, *f.* Schwanken, *n.*; Unentschlossenheit, *f.*
Tizzone, *m.* Feuerbrand, *m.*
Tlaspi, *m.* wilder Senf, *m.*
To, *interj.* o! ei! ih! to quà e dà la! trau, schau, wem?
Tocca, *f.* Zindel, Sendel, *m.*
Toccabile, *agg.* berührbar, fühlbar.
Toccalapis, *m.* Bleistift, *m.* [*m.*
Toccamento, *m.* Anrührung, *f.* Berührung,
Toccante, *part.* berührend. — *prep.* betreffend.

Digitized by Google

Toccare, *v. a.* berühren, anrühren, befühlen, betasten; treffen; (Trommel) rühren; (Pauken) schlagen; (Herz) rühren, bewegen; (Pferde ꝛc.) antreiben; (Vögel) anlocken; berühren, erwähnen; (Police) unterzeichnen; beleidigen; (Gelder) erheben, empfangen; (unrechtlicherweise) angreifen; *v. n.* schlagen (von der Uhr); zufallen, zukommen; *v. r.* sich berühren, zusammentreffen; — la mano, die Hand schütteln; sich verloben; — la campana, die Glocken anschlagen; — sul vivo, empfindlich verletzen, beleidigen; — la fantasia, einfallen, beikommen; — le scritture, Documente verfälschen; — di sproni, anspornen; — la memoria, Erwähnung thun; — porto, den Hafen erreichen; — fondo, auf den Grund stoßen; tocca via, fahr zu!

Toccata, *f.* Berührung, *f.*; Vorspiel, *n.*

Toccativa, *agg. f.* virtù —, Fühlkraft, *f.*

Toccato, *m.* Gefühl, *n.* [*m.*

Toccatore, *m.* der berührt; Gerichtsbote.

Toccheggiamento, *m.* Befühlen, *n.*

Tocchetto, *m.* Art Ragout, *n.*

Tocco, *m.* Gefühl; Berühren, *n.*; Schlag (an Glocken ꝛc.), *m.*; Unterzeichnung (einer Assecuranz-Police); die versicherte Summe, *f.*; pietra da —, Probirstein, *m.* — *agg.* berührt; gerührt.

Tocco, *m.* Art Reisemütze, *f.*; un — di pane, di carne, Stück Brod, Fleisch, *n.*; — di briccone, Schurke, *m.*

Toe, *m.* Schakal, Goldwolf, *m.*

Toeletta, *f.* Putztisch; Putz, *m.* Toilette, *f.*

Toga, *f.* Toga, *f.* langer Rock (der Magistratsversonen ꝛc.), *m.*; Civilbedienung.

Togale, *agg.* obrigkeitlich. [*f.*

Togato, *agg.* mit der Toga.

Togliere, torre, *v. a.* nehmen, wegschaffen; wahrnehmen; abhalten; (Gelder) aufnehmen. [dung, *f.*

Toglimento, *m.* Wegnehmung, Entwen-

Toletta, *f.* Putztisch, *m.*; Reisebesteck, *n.*

Tollerabile, *agg.* erträglich, leidlich.

Tollerabilmente, *avv.* erträglich, duldsam, geduldig. [duldig.

Tollerante, *part.* der erträgt; duldsam, ge-

Tolleranza, *f.* Duldung, Nachsicht, *f.*

Tollerare, *v. a.* dulden, leiden, nachsehen.

Tollero, *m.* Thaler, *m.* [der Hölle.

Tolommea, *f.* der Ort der Verräther in

Tolta, *f.* Wegnehmung, Entwendung, *f.*

Tolto, *part.* genommen, weggenommen.

Tomajo, *m.* Oberleder, *n.* [machen.

Tomare, *v. n.* fallen, einen Purzelbaum

Tomasella, *f.* Art Fleischpastete, *f.*

Tomba, *f.* Grab, *n.* Gruft, *f.* Grabmal; Landhaus, *n.*

Tombacco, *m.* Tombak, *m.* [*n.*

Tombola, *f.* Verloosung, *f.* Lotteriespiel,

Tombolare, *v. n.* purzeln.

Tombolata, *f.* Purzelbaum, Fall, *m.*

Tombolatore, *m.* Hofdermännchen, *n.*; Kopfgaukler, *m.*

Tombolo, *m.* Purzelbaum, *m.*; Düne, *f.*; Klöppelkissen, *n.*

Tomo, *m.* Fall; Band, Theil, *m.*

Tonaca, *v.* Tonica.

Tonamento, *m.* Donnern, *n.*

Tonare, *v. n.* donnern; lärmen.

Tonchiare, *v. n.* wurmstichig werden.

Tonchio, *m.* Kornwurm, *m.*

Tonchioso, *agg.* voller Kornwürmer.

Tondamento, *m.* Abrundung, *f.*

Tondare, *v. a.* rund machen; beschneiden; scheren.

Tondatura, *f.* Abschnittsel, *n.* Abgang, *m.*

Tondeggiare, *v. n.* rund zulaufen; *v. a.* abrunden.

Tondella, *f.* Scherwolle, *f.*

Tondere, *v. a.* scheren.

Tondetto, *m.* kleine Kugel, *f.*; kleiner Teller, *m.* — *agg.* rundlich.

Tondezza, *f.* Runde, Rundung, *f.*

Tondino, *m.* Teller; Reif, Ring, *m.*

Tonditura, *f.* Schur, *f.*; Beschneiden, *n.*

Tondo, *m.* Kugel, *f.*; Teller, Unterteller; Kreisbied, *m.*; Loch, *n.* — *agg.* rund; plump, dumm; gerade, just.

Tonfano, *m.* Tiefe eines Flusses, *f.*; Humpen, *m.*

Tonfo, *m.* Fall mit Gepolter, *m.*

Tonfolare, *v. n.* hinschlagen, purzeln.

Tonica, *f.* langer Rock der Alten, *m.*; Mönchskutte; Hülle, *f.*

Tonicella, tonacella, *f.* Dalmatik (Art Meßgewand); kurze Unterkutte, *f.*

Tonico, *agg.* immer gespannt, ausgestreckt; stärkend.

Tonnara, *f.* Behältniß zu den Thunfischen, *n.*; Ort wo man sie fängt, *m.*

Tonnellaggio, *m.* Tonnengebühr, *f.* (für den Tonnengehalt der Schiffe).

Tonnellata, *f.* Tonne, Last, *f.*; — metrica = 2950 röm. Pfund.

Tonnina, *f.* gesalzener Thunfisch, *m.*

Tonno, ton pesce, to. *m.* Thunfisch, *m.*

Tonsura, *f.* Tonsur (geschorne Platte der Geistlichen), *f.*

Tonsurare, *v. a.* eine Platte scheren.

Tontina, *f.* Tontine (Art Rentenanstalt), *f.*

Topaja, *v.* Topinaja.

Topazio, *m.* Topas, *m.*

Topico, *m.* äußerliches Mittel, *n.*

Topinaja, *f.* Ratten- oder Mäusenest; altes

Topino, *agg.* mäusefarbig. [Haus, *n.*

Topo, *m.* Ratte, Maus, *f.*

Topografia, *f.* Ortsbeschreibung, *f.*

Topografico, *agg.* topographisch.

Toppa, *f.* Vorhängeschloß, *n.* Anwurf, Flickfleck (auf dem Kleide), *m.*; topp!

Toppallacchiave, *m.* Schlosser, *m.*

Toppare, *v. a.* den Satz mithalten (im Paschen).

Toppè, *m.* Toupet, Stirnhaar, *n.*

Toppo, *m.* starker Klotz, *m.*

Torace, *m.* Thorax, *m.* Brust, *f.*

Torba, torbida, *f.* trüber Strom, *m.*

Torba, *f.* Torf, *m.*

Torbidamente, *avv.* trübsinnig, mürrisch.

Torbidare, *v. a.* trüben.

Torbidezza, *f.* Trübe, *n.* Trübheit, *f.*

Torbidiccio, *agg.* etwas trübe.

Digitized by Google

Torbido, torbo, *agg.* trübe; störrig.
Torbiera, *f.* Torfgrube, Torfgräberei, *f.*
Torcere, *v. a.* biegen, beugen, drehen; verbiegen, verdrehen, verzerren; (Garn) winden, zwirnen; *v. r.* sich winden, sich krümmen.
Torchiare, *v. a.* pressen.
Torchio, *m.* Fackel, Wachskerze; Presse; Druckerpresse, *f.*; — del vino, Kelter, *f.*
Torcia, *f.* Fackel, *f.*; — di cera, Wachsfackel; — di pece, Pechfackel; — a vento *o* resinosa, Windfackel.
Torcicollo, *m.* Grünspecht, *m.*
Torcifeccio, *m.* Seihtuch, Filtrirtuch, *n.*
Torcigliare, *v. a.* schlingen, winden, flechten.
Torcimanno, *m.* Dolmetscher, *m.*
Torcimento, *m.* torcitura, *f.* Drehen, Winden, *n.*; Krümmung, *f.*
Torcitojo, *m.* Zwirnmaschine; Presse, *f.*
Torcolare, torcolo, *m.* Presse, Kelter, *f.*
Torcoliere, *m.* Presser, Drucker, *m.*
Tordajo, *m.* Ort wo man Krammetsvögel hält, *m.*
Tordella, *f.* Ziemer (Art Krammetsvogel).
Tordo, *m.* Drossel, *f.* Krammetsvogel, *m.*
Torello, *m.* junger Stier, *m.*
Toriccia, *f.* junge Ziege, Zicke, *f.*
Torino, *agg.* vom Stiere.
Torma, *f.* Haufen, Trupp, Schwarm, *m.*
Tormalina, *f.* Aschenzieher, *m.*
Tormentare, *v. a.* peinigen, martern, quälen; anfeinden, unsicher machen; *v. r.* sich worüber ängstigen.
Tormentatore, *m.* Peiniger, Quäler, *m.*
Tormentatrice, *f.* Peinigerin, *f.*
Tormentilla, *f.* Heilwurz, *f.*
Tormento, *m.* Marter, Folter; Pein, Qual, Angst, *f.*
Tormentosamente, *avv.* peinlich, schmerzlich.
Tormentoso, *agg.* peinigend, quälend.
Tormini, *m. pl.* Bauchgrimmen, *n.*
Tornaconto, *m.* Rechnungsablegung, *f.* Ertrag, *m.*
Tornagusto, *m.* Brühe zum Appetit, *f.* Ragout, *n.*
Tornaletto, *m.* Bettumhang, *m.*
Tornare, *v. a.* wenden (*v.* Voltare); verwandeln; *v. n.* zurückkehren, wiederkommen; sich verwandeln; wieder ausschlagen; anheim fallen; gelingen, ausfallen; (Rechnung) stimmen; (Kleid) sitzen; — a onore, a vantaggio, zur Ehre, zum Vortheil gereichen; — a noja, zum Ueberdruß werden; — a stare, sich niederlassen, seinen Wohnsitz nehmen; — (a) conto, gelegen sein, nützlich sein; rentiren; — indietro, rückgängig werden; zurückschlagen (von Krankheiten); abschlagen, ablehnen; vernichten, aufheben; — in se, in sich gehen; wieder zu sich kommen; — passo, einen Schritt zurücktreten; — in capo d'alcuno, über Einen herfallen, über ihn gerathen.
Tornasole, *m.* Sonnenblume, *f.*; Turnesol, *n.*; — in drappo *o* pezza, Schminklappchen, *n.*; — in pane, Lackmus, *m.*
Tornata, *m.* Rückkehr, Rückkunft; Sitzung, Session, *f.*
Tornate, *part.* zurückgekehrt.
Torneamento, *v.* Torniamento.
Torneare, *v. a.* ein Turnier halten; herum drehen; umgehen.
Tornello (per filare), *m.* Spinnrädchen, *n.*
Torneo, *m.* Turnier, Lustgefecht, *n.*; Umlauf, *m.*
Tornese, *m.* Tournois (Art Münze), *m.*
Tornajo, *m.* Drechsler, *m.*
Torniamento, *m.* Turnier, *n.*; Umkreis, *m.*
Torniare, tornire, *v. a.* drechseln, drehen; umschließen.
Torniello, *m.* Turnier, *n.*
Torniero, tornitore, *m.* Drechsler, *m.*
Tornio, *m.* Drechselbank, *f.*
Torno, *m.* Drechselbank, *f.*; Drehstuhl; Umlauf; Spanner zur Armbrust, *m.*; Presse; Winde; Welle, *f.* — *avv.* beinahe, ungefähr.
Toro, *m.* Stier, Bulle, *m.*; Walze, *f.*
Toroso, *v.* Musculoso.
Torpedine, *f.* Krampffisch, *m.*; Trägheit; Erstarrung, *f.*
Torpere, *v. n.* erstarren.
Torpido, *agg.* träge, verdrossen.
Torpiglia, *f.* Krampffisch, Taubfisch, *m.*
Torpore, *m.* Erstarrung; Trägheit; Dummheit, *f.*
Torracchione, *m.* alter baufälliger Thurm.
Torraccia, *f.* torrazzo, *m.* verfallener Thurm.
Torrajuolo, *m.* Holztaube, *f.*
Torre, *v.* Togliere.
Torre, *f.* Thurm, *m.* stehend.
Torreggiante, *part.* wie ein Thurm emporragend.
Torreggiare, *v. n.* sich thürmen.
Torrente, *m.* Strom, *m.*
Torriare, *v. a.* mit Thürmen befestigen.
Torricciuola, torricella, torretta, *f.* Thürmchen, *n.*
Torricellaccia, *f.* schlechtes Thürmchen, *n.*
Torricellato, *agg.* gethürmt.
Torrido, *agg.* dürr, verdorrt; zona — a, der heiße Erdstrich.
Torriere, *m.* Thurmbewohner, *m.*
Torrigiano, *m.* Thurmwächter, *m.*
Torrione, *m.* großer Thurm, *m.*
Torrito, *agg.* bethürmt.
Torrone, *m.* Mandelberg (von Cremona ꝛc.), Torrucolaccia, *f.* elendes Thürmchen, *n.*
Torsello, *m.* Päckchen; Nadelkissen, *n.*; Münzstempel, *m.*
Torsione, *f.* Grimmen, Leibschneiden, *n.*
Torso, torsolo, *m.* Strunk (vom Obst); Gröbs; Rumpf einer verstümmelten Bildsäule, *m.*
Torsoni (di tabacco), *pl.* Tabaksstengel, *pl.*
Torta, *f.* Torte, *f.*
Tortamente, *avv.* verbogen, krumm; unrecht.
Tortelletta, tortellina, *f.* tortello, *m.* Törtchen, *n.*
Tortevolmente, *avv.* unrechter Weise.
Tortezza, *f.* Schiefheit, *f.*
Tortiglione, *m.* krummer Theil eines Baums, *m.*; *pl.* Fransen, *pl.* — *avv.* krumm.
Tortiglioso, *agg.* krumm; gewunden, geschlängelt.
Tortire, *v. a.* ablenken, weglenken; seine Nothdurft verrichten.

Digitized by Google

Tortitudine, *f.* Krümme; Ungerechtigkeit, *f.*
Torto, *part.* & *agg.* gedreht; gekrümmt, gebogen; krumm, schief; unrecht, verkehrt, unbillig. — *m.* unrechtes, beleidigendes Wort; Unrecht. *n.*; Bedrückung, *f.*; avere il —, Unrecht haben.
Tortora, tortola, tortorella, *f.* Turteltaube, *f.*
Tortore, *m.* Peiniger, *m.*
Tortoro, *m.* Strohwisch, *m.*
Tortuosamente, *avv.* krumm, gekrümmt.
Tortuosità, *f.* Krümmung, Krümme, *f.*
Tortuoso, *agg.* krumm, gekrümmt; geschlängelt, gewunden.
Tortura, *f.* Krümmung; Bosheit; Tortur, *f.*
Torturare, *v. a.* foltern.
Torvità, *f.* das Fürchterliche im Blicke.
Torvo, *agg.* gräßlich, fürchterlich.
Torzione, *f.* Erpressung, *f.*; Reißen, *n.*
Torzone, *m.* grober Laienbruder, *m.*
Torzuto, *m.* Kopfkohl, *m.*
Tosa, *f.* (lombardisch) junges Mädchen, *n.*
Tosare, *v. a.* scheren; beschneiden.
Tosatore, *m.* Tuchscherer; Schafscherer, *m.*
Tosatura, *f.* Schur; Scherwolle, *f.*
Toscanamente, *avv.* toscanisch.
Toscanesimo, toscanismo, *m.* toscanische Mundart, *f.*
Tosco, *m.* Gift, *n.* — *agg.* vergiftet.
Tosco, *agg.* & *m.* Toscaner, *m.*; toscanisch.
Tosello, *m.* glatte Gerste, *f.*
Toselta, *v.* Tosa.
Toso, *agg.* geschoren, beschnitten.
Tosone, *m.* das goldene Vlies.
Tossa, tosse, *f.* Husten, *m.*
Tossicare, *v. a.* vergiften.
Tossico, *m.* Gift, *n.*
Tossicoso, *agg.* giftig, vergiftet.
Tossimento, *m.* Husten, *n.*
Tossire, *v. n.* husten.
Tostamente, *avv.* schleunig, bald.
Tostano, *v.* Tosto.
Tostare, *v. a.* rösten, brennen.
Tosto, *agg.* schleunig, hurtig, hastig; faccia —a, ein unverschämtes Gesicht, eine freche Stirn. — *avv.* plötzlich, schleunig; vielmehr; tostochè, sobald als.
Totale, *agg.* gänzlich, völlig.
Totalità, *f.* ganze Summe, *f.*; Ganze, *n.* Inhalt, *m.* [völlig.
Totalmente, *avv.* gänzlich, ganz und gar,
Totano, *m.* Blackfisch, *m.*
Totomaglio, *m.* Milchkraut, *n.*
Tovaglia, *f.* Tischtuch, Tafeltuch, *n.*
Tovaglietta, tovagliuola, *f.* tovagliolino, tovagliolo, *m.* Serviette, *f.* Tellertuch, *n.*
Tozzello, *m.* Stückchen, *n.*; Art Nagel, *m.*
Tozzo, *m.* Stück (Brod ꝛc.), *n.* — *agg.* dick
Tozzotto, *agg.* dick und klein. [und kurz.
Tra, *prep.* unter, zwischen.
Traantico, *agg.* uralt.
Traas, *m.* Trab, *m.*
Traavaro, *m.* Erzgeizhals, *m.*
Trabacca, *f.* Soldatenzelt, *n.*
Trabacchetta, *f.* Zeltchen, *n.*
Trabacco, trabaccolo, *m.* Art Lustschiff auf dem mittelländischen und adriatischen Meere.
Trabaccola, *f.* Goldwage, *f.*
Trabaldare, *v. a.* heimlich davon tragen.
Traballare, *v. n.* taumeln, wanken.
Trabalzare, *v. a.* hin und her stoßen oder
Trabalzo, *v.* Scrocchio. [werfen.
Trabeazione, *f.* Gebälke, *n.*
Trabiccolo, *m.* Maschine zum Trocknen der Windeln ꝛc., *f.*
Traboccamento, *m.* Ueberlaufen, *n.*; Anschwellung, *f.*; Ueberschnellen der Wagschale, *n.*
Traboccante, *part.* überwichtig, übervoll.
Traboccantemente, *avv.* über Hals und Kopf.
Traboccare, *v. n.* überlaufen; austreten (von Flüssen); überwichtig sein (von goldenen Münzen); überflüssig sein; herabstürzen; *v. a.* werfen, schleudern; hinunterstürzen.
Traboccato, *part.* übergelaufen, hingestürzt.
Trabocchello, trabocchetto, *m.* Falle, *f.*
Trabocchevole, *agg.* übermäßig; übereilt.
Trabocchevolmente, *avv.* übermäßig.
Traboccio, *m.* Ergießung, *f.*; Ausbruch; Sturz, Fall; Absturz, Abgrund, *m.*; Art Wurfmaschine der Alten, *f.*
Tracannare, *v. a.* einschlucken; saufen.
Tracannato, *part.* hinuntergeschluckt.
Tracannatore, *m.* Säufer, *m.*
Tracapello, *m.* Thymfelde, *f.*
Tracarco, *agg.* überladen.
Traccheggiare, *v. n.* trödeln, tändeln.
Traccia, *f.* Fußstapfe, Spur, *f.*; Merkmal, Anzeichen, *n.*; Unterhandlung, *f.*; andare in — di qualche cosa, etwas aufsuchen.
Tracciamento, *m.* Aufspüren, *n.*; böse Anschläge, *pl.*
Tracciare, *v. a.* der Spur nachgehen, spüren; wornach trachten; — cose nuove, Händel anspinnen. [bahnen), *m.*
Tracciatore, *m.* Weichensteller (auf Eisen-
Trachea, *f.* Luftröhre, *f.*
Tracocente, *agg.* sehr heiß.
Tracodardo, *agg.* erzfeig.
Tracolla, *f.* Bandelier, Wehrgehenk, *n.*
Tracollare, *v. n.* nicken; wanken, kippen; umfallen; schnellen (von Wagschalen).
Tracollo, *m.* Fall, *m.*; Kippen, *n.*; Stoß, *m.*; dare il —, umkippen.
Tracolpire, *v. n.* darüber hinweg werfen oder schießen.
Tracorrere, *v.* Trascorrere.
Tracotaggine, *f.* Vernachlässigung, *f.*
Tracotante, *part.* vermessen, übermüthig.
Tracotanza, *f.* Vermessenheit, *f.* Uebermuth, *m.*
Tracotare, *v. n.* sich allzu viel einbilden: sich zu viel anmaßen. [thig.
Tracotato, *part.* vermessen, keck, übermü-
Tracotto, *v.* Stracotto.
Tracuraggine, tracuranza, tracalaggine, *v.* Trascuranza.
Trada, *f.* Schusterhanf, *m.*
Tradimentacato, *agg.* völlig vergessen.
Tradimento, *m.* Verrätherei; Betrügerei, *f.* [treu werden.
Tradire, *v. a.* verrathen, hintergehen; un-
Tradirlito, *agg.* kerzengerade.

Digitized by Google

Tradispregevole, *agg.* sehr verächtlich.
Traditevole, *agg.* verrätherisch.
Traditevolmente, *avv.* verrätherischer Weise.
Traditora, traditrice, *f.* Verrätherin, *f.*
Traditore, *m.* Verräther, *m.*
Traditoraccio, *m.* großer Verräther, *m.*
Traditoresco, *agg.* verrätherisch.
Tradizione, *f.* mündlich fortgepflanzte Nachricht; Ueberlieferung, Sage, *f.*
Tradotto, *part.* übersetzt; überbracht.
Tradurre, *v. a.* übersetzen; überbringen; verlegen, fortpflanzen.
Traduttore, *m.* Uebersetzer, *m.*
Traduzione, *f.* Uebersetzung, *f.*
Traente, *gart.* ziehend, an sich ziehend. — *m.* Trassant, *m.*
Traere, *v.* Trarre. [überschreiten.
Trafallare, trafalsare, *v. a.* den Auftrag
Trafelamento, *m.* Erschöpfung, *f.*
Trafelare, *v. n.* kraftlos werden; lechzen, schmachten.
Trafesso, *agg.* gespalten, gehauen.
Trafficante, trafficatore, *m.* Handelsmann, *m.* [treiben; befühlen.
Trafficare, *v. n. & a.* handeln, Handel
Traffico, *m.* Handel, *m.* Gewerbe, *n.*; — in baratto, Tauschhandel, *m.*
Trafiggere, *v. a.* durchstechen, durchbohren; verwunden; kränken.
Trafiggimento, *m.* trafiggitura, *f.* Stich, *m.*
Trafila, *f.* Zieheisen, *n.* [Wunde, *f.*
Trafisso, *agg.* durchbohrt. [leid, *n.*
Trafitta, *f.* Stich, *m.* Wunde, *f.*; Herze-
Trafittivo, *agg.* schmerzlich, kränkend.
Trafittura, *f.* Stich, *m.* Wunde, *f.*
Traforare, *v. a.* durchbohren, durchstechen; durchbrechen, durchschlüpfen.
Traforeria, *v.* Trafurelleria. [belt, *f.*
Traforetto, *m.* kleine, durchbrochene Arbeit, *m.* durchbrochene Arbeit, *f.*; Loch,
Trafreddo, *agg.* sehr kalt. [*n.*
Trafugamento, *m.* heimliche Entwendung, *f.* [ven, verstecken.
Trafugare, *v. a.* wegschleppen, verschlep-
Trafuggire, *v.* Fuggire.
Trafuggitore, *m.* Ueberläufer, *m.*
Trafurelleria, *f.* Schelmerei, Betrügerei, *f.*
Trafurello, *m.* Spitzbube, Betrüger, *m.*
Trafusola, *f.* trafusolo, *m.* Docke, Strähne, *f.*; Schienbein, *n.*
Tragacanta, *f.* Tragant, *n.*
Tragedia, *f.* Trauerspiel, *n.*; kläglicher Zufall, *m.* traurige Begebenheit, *f.*
Tragediante, tragedo, *m.* Tragödienschreiber, *m.*
Tragemato, *m.* Confect, *n.* [ber, *m.*
Tragettare, tragittare, *v. a.* übergehen, hinüber gehen; hin und her werfen, schleudern. [ler, *m.*
Tragettatore, tragittatore, *m.* Taschenspie-
Tragetto, traghetto, tragitto, *m.* Fußsteig, kleiner Querweg; Uebergang, *m.* Ueber-
Tragettore, *m.* Pfeilschütz, *f.* [fahrt, *f.*
Traghettare, *v.* Tragettare; *v. n.* gehen.
Tragico, *agg.* tragisch; kläglich. — *m.* Tragödienschreiber, *m.*
Tragicomedia, *f.* halbtrauriges Schauspiel,
Tragicomico, *agg.* tragikomisch. [*n.*

Tragiogare, *v. n.* hier und dahin ziehen (von Ochsen am Joche); sich das Leben schwer machen.
Traglorioso, *agg.* höchst rühmlich.
Traguardare, *v. a.* nach der Richtwage abmessen. [serwage, *f.*
Traguardo, *m.* Diopternlineal, *n.*; Was-
Traimento, *m.* Ziehen, *n.* Zug, *m.*; Anziehen, *n.*
Trainante, *part.* schleppend, schleifend.
Trainare, *v. a.* schleppen, schleifen.
Traino, *m.* Ladung, Last, Fuhre; Schleife, *f.* Schlitten; Zug, Troß; Anzug; Trott, Trab, *m.*; Floße, *f.*
Traitore, *m.* Schütze, *m.*
Tralasciamento, *m.* Unterlassung, *f.*
Tralasciare, *v. a.* lassen, unterlassen; auf-
Tralazione, *v.* Traslazione. [hören.
Tralcio, *m.* Rebschoß, grüner Zweig, *m.*; Nabelschnur, *f.*
Traleggiere, *agg.* federleicht.
Traliccio, *m.* Zwillich, *m.*
Tralignamento, *m.* Ausartung, *f.*
Tralignare, *v. a.* ausarten.
Tralordo, *agg.* sehr schmutzig.
Tralucente, *part.* durchsichtig, hell.
Tralucere, *v. n.* durchscheinen, durchschimmern. [wahrsagen.
Tralunare, *v. n.* die Augen verdrehen;
Trama, *f.* Eintrag oder Einschlag; böser Anschlag, *m.* Komplott, *n.*
Tramaglio, *m.* Fischnetz, Vogelnetz, *n.*
Tramandare, *v.* Trasmettere.
Tramare, *v. a.* einschließen, einschlagen; anstiften, anzetteln; unterhandeln.
Tramazzare, *v.* Stramazzare.
Tramazzo, *m.* Getümmel, *n.* Verwirrung, *f.*; gefährlicher Anschlag, *m.*
Trambasciamento, *m.* Angst, Bangigkeit, *f.*
Trambasciare, *v. n.* angst und bange werden, bedrängt, beklemmt sein.
Trambusta, *f.* trambustio, trambusto, *m.* Zerstörung, Zerrüttung, *f.* Aufruhr, *m.*
Trambustare, *v. a.* verkehren, umstürzen.
Tramenare, *v. a.* bearbeiten; unter den Händen haben. [beide.
Tramendue, tramendui, *agg.* beide, alle
Tramaschianza, *f.* Vermischung, *f.*
Tramescolare, *v. a.* vermischen.
Tramessa, *f.* Dazwischenkunft, Vermittelung; Nebenerzählung, *f.*
Tramesso, *m.* Beissen, *n.*
Tramestare, *v. a.* unter einander rühren; in Unordnung bringen.
Tramestio, *m.* Gewirr, *n.* Zerrüttung, *f.*
Tramettere, *v. a.* dazwischen legen, dazwischen setzen, überschicken; *v. r.* sich darein legen, sich darein mengen.
Tramezza, *f.* Brandsohlleder, *n.* (*v.* Tramazzo.)
Tramezzamento, *m.* Dazwischenlegung, *f.*
Tramezzare, *v. a.* dazwischen legen, dazwischen stellen; dazwischen stehen; dazwischen kommen; einschieben; — con carta, mit Papier durchschießen.
Tramezzatore, *m.* tramezzatrice, *f.* Mittelsperson, *f.*

Digitized by Google

Tramezzo, *m.* Zwischenraum, Verschlag, *m.*; Brandsohle, *f.* [mors, *f.*
Tramezzuolo, *m.* oberste Schicht des Mar-
Tramischianza, *f.* Vermischung, *f.*
Tramischiare, *v. a.* untermengen, vermi-
Tramite, *v.* Sentiero. [schen, rühren.
Tramoggia, *f.* Mühltrumpf, *m.* [ten.
Tramoggiare, *v. a.* das Getreide aufschüt-
Tramontamento, *m.* Untergang der Gestirne, *m.*
Tramontana, *f.* Nordwind; Norden, Nordpol; Nordstern, *m.* [*m.*
Tramontanaccio, *m.* entsetzlicher Nordwind,
Tramontare, *v. n.* untergehen (von Gestirnen); sul — del sole, gegen Sonnenniedergang. [macht, Erstarrung, *f.*
Tramortigione, *f.* tramortimento, *m.* Ohn-
Tramortire, *v. n.* ohnmächtig werden; er-
Trampoli, *m. pl.* Stelzen, *pl.* [starren.
Tramuta, tramutagione, tramutanza, *f.* tramutamento, *m.* Versetzung; Veränderung, *f.*
Tramutare, *v. a.* versetzen, verrücken, umsetzen; abfüllen, umfüllen; *v. r.* ändern, verwandeln; ausziehen (aus einer Wohnung). [rung *f.*
Tramutazione, *f.* Aenderung, Verände-
Trana, *interj.* fort! mache fort!
Tranare, *v.* Trainare.
Tranellare, *v. a.* prellen.
Tranelleria, *f.* tranello, *m.* Prellerei, *f.*; listiger Anschlag, *m.*
Tranetto, *agg.* sehr rein. [dung, *f.*
Tranghiottimento, *m.* Einschluckung; Dul-
Tranghiottire, *v. a.* verschlucken, verschlin-
Trangosciare, *v.* Trambasciare. [gen.
Trangugiamento, *m.* Verschluckung, *f.*
Trangugiare, *v. a.* verschlucken, verschlingen; verbeißen, verschmerzen.
Trangugiatore, *m.* Schlucker, Fresser, *m.*
Tranne, *avv.* außer, ausgenommen.
Tranquillamento, *m.* Beruhigung, *f.*, Aufschub, *m.*
Tranquillare, *v. a.* beruhigen, stillen; mit leeren Worten abspeisen; *v. n.* sich erlustigen.
Tranquillità, *f.* Stille, Ruhe; Windstille, *f.*; — d'animo, Gemüthsruhe; Ruhe, *f.*
Tranquillo, *agg.* still, ruhig; fröhlich. — *m.* Ruhe, Stille, *f.*
Transatare, *v. a.* einen Vergleich treffen.
Transazione, *f.* Uebergang (in einer Rede), Vergleich, *m.*
Transfigurazione, transfondere, *v.* Trasf...
Transgresso, *part.* übertreten, überschritten.
Transire, *v. n.* übergehen; vorüber gehen.
Transitare, *v. a.* (Güter) spediren.
Transitivo, *agg.* hinüber gehend.
Transito, *m.* Uebergang, Durchgang; Hintritt, Tod, *m.*
Transitoriamente, *avv.* im Vorbeigehen.
Transitorio, *agg.* vergänglich.
Transizione, *f.* Uebergang (in der Rede), *m.*
Translatare, *v.* Traslatare.
Translucido, *agg.* durchsichtig.
Transricchire, *v. n.* sich stark bereichern.
Transubstanziarsi, *v. r.* sich in eine andere Gestalt verwandeln.
Transubstanziazione, *f.* Verwandlung des Brods und Weins in den Leib und in das Blut Christi, *f.*
Transunto, *m.* (Rechnungs-)Auszug, *m.*
Transunzione, *f.* Uebergang (in der Rede),
Trapanare, *v. a.* trepaniren. [*m.*
Trapanatojo, trapano, *m.* Schädelbohrer; Steinbohrer, Eisenbohrer, *m.*
Trapassabile, *agg.* vergänglich.
Trapassamento, *m.* Verlauf, Verfluß; Hintritt, *m.*; Ueberschreitung, *f.*
Trapassante, *part.* vergehend.
Trapassare, *v. n.* übergehen, hinüber gehen; durchgehen, durchreisen; verscheiden; vergehen, verstreichen; übertreffen; überschreiten, übertreten; übergehen, weglassen; durchstechen, durchschießen; — l'anima, il cuore, durch die Seele, durch's Herz gehen.
Trapassatore, *m.* Wandrer; Uebertreter, *m.*
Trapassevole, *agg.* durchdringend; vergänglich. [Digression, *f.*
Trapasso, *m.* Uebergang, Durchgang, *m.*;
Trapelare, *v. n.* laufen, auslaufen, durchsickern; unvermerkt an den Tag kom-
Trapelo, *m.* Riemenpferd, *n.* [men.
Trapezio, trapezzo, *m.* Trapez, *n.*
Trapezzoide, *m.* Trapezon, *n.*
Trapiantare, *v. a.* versetzen, verpflanzen.
Traporre, *v.* Frapporre.
Traportare, *v.* Trasportare.
Trappola, *f.* Falle, Mausefalle, *f.*; Fallstrick, *m.*; Fangeisen; Art Fischernetz, *n.*
Trappolare, *v. a.* fangen, haschen; prellen, hinter's Licht führen.
Trappolatore, *m.* Preller, Betrüger, *m.*
Trappoleria, *f.* Prellerei, Schelmerei, *f.*
Trappolino, *m.* Lustigmacher, *m.*
Trapporre, *v.* Frapporre.
Traprendere, *v.* Prendere.
Trapuno, *m.* Drehstift, *m.*
Trapuntare, *v. a.* steppen, durchnähen.
Trapuntino, *m.* Piqué (Stoff), *m.*
Trapunto, *m.* gesteppte Arbeit, *f.*; *pl.* Basin (Stoff), *m.* — *agg.* gesteppt; ausgemergelt.
Trareverendo, *agg.* hochehrwürdig.
Trariccio, *agg.* steinreich.
Traripare, *v. a. & n.* herab stürzen; von einem Ufer zum andern übergehen.
Trarre (aus traere), *v. a.* ziehen, zerren, schleppen; ausziehen; anziehen; abziehen abwenden; (im Handel) trassiren, (Wechsel) ziehen; (Zeit) hinbringen; *v. n.* sich neigen, nacharten; *v. r.* sich legen (auf); — ad ago, nähen; sticken; — dimora, verweilen, bleiben; — di se, außer sich bringen; — di vita, umbringen; — lagrimi, Thränen vergießen; — sospiri, seufzen; — a capo, ad effetto, zu Stande bringen; — una risposta, eine Antwort bekommen; — a scoperto, in Blanco trassiren; — per (netto) appunto, per Saldo, (*per apoint*) trassiren.
Trarupare, *v.* Traripare.

Digitized by Google

Trarupato, *agg.* steil, felsig.
Trasalire, *v. n.* springen.
Trasaltare, *v. n.* herum hüpfen.
Trasamare, *v. a.* brünstig lieben.
Trasandamento, *m.* Unachtsamkeit, Vernachlässigung, *f.*
Trasandare, *v. n.* darüber hinaus gehen; zu weit gehen; *v. a.* es so hingehen lassen, vernachlässigen; lasciare —, vorübergehen lassen.
Trasattarsi, *v. r.* sich etwas anmaßen.
Trasavio, *agg.* hochweise, grundgelehrt.
Trasbordare, *v. a.* (Güter) aus einem Schiff in das andere laden.
Trascannare, *v. a.* umspulen.
Trascegliere, trascerre, *v.* Scegliere.
Trascendentale, *agg.* übersinnlich; un essere —, ein übersinnliches Wesen; termini trascendentali, allgemeine Ausdrücke.
Trascendente, *part.* erhaben, ausnehmend; übertrieben; geometria —, die höhere Geometrie. [treffen; zu hoch sein.
Trascendere, *v. n.* darüber gehen, übertreffen; zu hoch sein.
Trascinare, *v. a.* schleppen; mit sich fortreißen.
Trascorporazione, *f.* Seelenwanderung, *f.*
Trascorrente, trascorrevole, *agg.* vorüberlaufend, flüchtig. [Vorbeigehen.
Trascorrentemente, *avv.* aus Versehen; im
Trascorrere, *v. n.* vorüber laufen; verstreichen, verfließen; zu weit gehen; — colla mente, mit seinen Gedanken umherschweifen; *v. a.* durchsehen; hindringen; übergehen, weglassen.
Trascorrevole, *v.* Trascorrente.
Trascorrevolmente, *v.* Trascorrentemente.
Trascorrimento, *m.* Vorübergang, Verfluß, *m.*
Trascorritore, *agg.* flatterhaft, leichtsinnig.
Trascorsivamente, *avv.* im Vorbeigehen.
Trascorso, *m.* Versehen, *n.* Fehler, *m.*
Trascorso, *v.* Trascorrere.
Trascotato, *agg.* vermessen, stolz, keck.
Trascritto, *part.* abgeschrieben. — *m.* Abschrift, *f.*
Trascrivere, *v. a.* abschreiben.
Trascuraggine, trascuranza, *f.* Fahrlässigkeit, Unachtsamkeit, *f.*
Trascurante, *part.* fahrlässig, unsorgsam.
Trascurare, *v. a.* vernachlässigen, verwahrlosen. [raggine.
Trascurataggine, trascuratezza, *v.* Trascu-
Trascurato, *part.* fahrlässig, unsorgsam; vernachlässigt.
Trascecolare, *v. n.* gewaltig erstaunen; *v. a.* bestürzen, verwirren.
Trasenno, *m.* großer Verstand, *m.*
Trasentire, *v. a.* überhören.
Trasferibile, *agg.* was sich anders wohin bringen läßt.
Trasferire, *v. a.* anders wohin bringen, wegschaffen; verlegen; *v. r.* sich wohin begeben.
Trasfigurare, *v. a.* verwandeln; *v. n.* eine andere Gestalt annehmen.
Trasfiguratore, *m.* Kaleidoskop, *n.*
Trasfigurazione, *f.* Verwandlung, Verklärung, *f.*
Trasfondere, *v. a.* umfüllen, umzapfen.
Trasformare, *v. a.* verwandeln, umbilden; *v. r.* sich verwandeln.
Trasformazione, *f.* Verwandlung, *f.*
Trasfusione, *f.* Umfüllung, Umgießung, *f.*
Trasgredire, *v. a.* übertreten, überschreiten. [ter, *m.*
Trasgreditore, trasgressore, *m.* Uebertre-
Trasgressione, *f.* Uebertretung, *f.*
Trasi, *avv.* so, also, so sehr.
Trasicuramente, *avv.* mit vieler Sicherheit.
Traslatamento, *m.* Uebersetzung, *f.*
Traslatare, *v. a.* versetzen; verändern; übersetzen.
Traslatatore, traslatore, *m.* Uebersetzer, *m.*
Traslativamente, *avv.* verblümt.
Traslato, *agg.* metaphorisch, bildlich. — *m.* verblümter Ausdruck, *m.*
Traslazione, *f.* Versetzung, Verlegung; Uebersetzung, *f.*
Traslocare, *v. n.* umziehen (aus einer Wohnung in die andere).
Traslocazione, *f.* Versetzung (an einen andern Ort), *f.*; Umzug (aus einer Wohnung in die andere), *m.*
Trasmarino, *v.* Oltramarino.
Trasmettere, *v. n.* überbringen, übertragen; übermachen, übersenden.
Trasmigrare, *v. n.* wandern, auswandern.
Trasmigrazione, *f.* Auswanderung, *f.*; — delle anime, Seelenwanderung, *f.*
Trasmissibile, *agg.* übertragbar, versendbar.
Trasmissione, *f.* Ueberbringung, *f.*
Trasmodamento, *m.* Ueberschreitung der Grenzen, *f.*
Trasmodato, *agg.* unordentlich, übermäßig.
Trasmutabile, *agg.* verwandelbar.
Trasmutagione, trasmutazione, *f.* trasmutamento, *m.* Verwandlung, *f.*
Trasmutare, *v. a.* verwandeln, fortbringen; umtauschen.
Trasognamento, *m.* Träumerei, *f.*
Trasognare, *v. n.* schwärmen, träumen.
Trasognato, *agg.* sinnlos.
Trasoneria, *f.* Aufschneiderei, *f.* [men.
Trasordinare, *v. n.* aus der Ordnung kom-
Trasordinario, *agg.* außerordentlich.
Trasordinatamente, *avv.* auf eine unordentliche Weise.
Trasordinato, *agg.* unordentlich.
Trasordine, *m.* Unordnung, Ausschweifung.
Trasoriere, *v.* Tesoriere. [*f.*
Trasparente, *part.* durchsichtig.
Trasparenza, *f.* Durchsichtigkeit, *f.*
Trasparere, trasparire, *v. n.* durchscheinen.
Traspiantamento, *m.* Verpflanzung, *f.*
Traspiantare, *v. a.* verpflanzen, fortpflanzen.
Traspirabile, *agg.* ausdünstbar. [zen.
Traspirare, *v. n.* ausdünsten, ausdusten; bekannt werden, herauskommen.
Traspirazione, *f.* Ausdünstung, *f.*
Trasponere, *v. a.* umsetzen, versetzen; fortführen, wegschaffen.
Trasponimento, *m.* Versetzung, *f.*

Digitized by Google

Trasporre, *v.* Trasponere.
Trasportabile, *agg.* fortbringlich.
Trasportamento, *m.* trasportazione, *f.* Fortschaffung; Versetzung der Worte, *f.*
Trasportare, *v. a.* fortschaffen, fortbringen, wegführen; übersetzen; bringen, mit sich fortnehmen; dahin reißen.
Trasportato, *part.* fortgeschafft.
Trasporto, *m.* Transport, *m.* Fortschaffung; heftige Gemüthsbewegung, Hitze, *f.*
Trasposizione, *f.* Versetzung (in der Musik), *f.* [rückt.
Trasposto, *part.* versetzt, umgesetzt, verTrasricchire, *v. n.* sehr reich werden.
Trassaltare, *v. a.* sich gegenseitig angreiTrassare, *v. a.* trassiren. [fen.
Trassato, trattario, *m.* Trassat, Bezogene (eines Wechsels), *m.* [handeln.
Trassinare, *v. a.* begreifen, betasten; mißTrastornare, *v.* Frastornare.
Trastullare, *v. a.* belustigen, ergötzen; *v. r.* sich belustigen.
Trastullevole, *agg.* belustigend.
Trastullo, *m.* Lust, Belustigung, *f.* Zeitvertreib, *m.*; *pl.* Spielzeug, *n.*
Trasudare, *v. n.* stark schwitzen; sickern.
Trasumanare, *v. n.* übermenschlich, göttlich werden.
Trasustanziarsi, *v.* Transubstanziarsi.
Trasvasare, *v.* Travasare.
Trasversale, *agg.* querübergehend.
Trasverso, trasviare, *v.* Trav...
Trasvolare, trasvolgere, *v.* Trav...
Tratta, *f.* Zug, Riß; Raum, *m.* Entfernung; Schußweite; Ausfuhr, *f.*; — di fune, Wippe, *f.*; a —, per —, durch's Loos; (im Handel) Tratte, *f.* gezogener Wechsel, *m.*; far —, trassiren; — dei negri *o* mori, Negerhandel, *m.*
Trattabile, *agg.* geschmeidig; umgänglich.
Trattabilità, *f.* Geschmeidigkeit; Umgänglichkeit, *f.* [Weise.
Trattabilmente, *avv.* auf eine verträgliche
Trattamento, *m.* Abhandlung; Unterhandlung; Behandlung, *f.*; heimlicher Anschlag, *m.*; Gastmahl, *n.*
Trattare, *v. a.* womit umgehen; handeln, abhandeln; unterhandeln; (wohl oder übel) behandeln; begreifen, befühlen; traktiren.
Trattatista, *m.* gründlicher Schriftsteller, *m.*
Trattativa amichevole, *f.* gütliche Uebereinkunft, *f.* [Vergleich, Vertrag, *m.*
Trattato, *m.* Abhandlung; Unterhandlung, *f.*
Trattatore, *m.* Unterhändler; Rädelsführer; Ausleger, *m.*
Trattazione, *f.* Behandlung, *f.*
Tratteggiamento, tratteggio, *m.* Kreuzschattirung, *f.*
Tratteggiare, *v. a.* Züge auf's Papier machen; Kreuzschattirungen machen; mit drolligen Einfällen belustigen.
Tratteggino, *m.* feine Schraffirung, *f.*
Trattenere, *v. a.* unterhalten, die Zeit vertreiben. [vertreib, *m.*
Trattenimento, *m.* Unterhaltung, *f.* Zeit-
Trattenitore, *m.* Gesellschafter, *m.*
Trattevole, *v.* Trattabile.
Tratto, *m.* Zug, *m.*; Strecke, Weite, *f.*; Betragen, *n.*; Streich, Possen; witziger Einfall; Strich, Streif, *m.*; — netto, Reinertrag, *m.*; — di dadi, Wurf mit Würfeln, *m.*; — della bilancia, Ausschlag an der Wage, *m.*; — di penna, Federzug, *m.*; — di corda, Wippe, *f.*; — *part.* gezogen; — *avv.* tratto tratto, alle Augenblicke.
Trattore, *m.* Gastgeber, Restaurateur, *m.*
Trattoria, *f.* Gastwirthschaft, Restauration,
Trattorino, *m.* Stiefelknecht, *m.* [*f.*
Trattoso, *agg.* artig, manierlich.
Traudire, *v. a.* unrecht hören.
Traumatico, *m.* Wundmittel, *n.*
Travaglia, *v.* Travaglio.
Travagliante, *part.* arbeitsam, fleißig.
Travagliare, *v. a.* bekümmern, plagen; arbeiten; *v. n. & r.* sich bemengen; sich bestreben. [lich.
Travagliatamente, *avv.* mühsam, kümmerTravagliato, *part.* geplagt; abgemattet.
Travagliatore, *m.* der kränkt, quält; Aufschneider, *m.* [Arbeit, *f.*; Nothfall, *m.*
Travaglio, *m.* Noth, *f.* Kummer, *m.* Sorge;
Travaglioso, *agg.* kümmerlich, mühsam.
Travalente, *agg.* sehr verdienstvoll.
Travalicamento, *m.* Uebergang, *m.* Ueberfahrt, *f.*; — di tempo, Verfluß der Zeit, *m.*; Ueberschreitung, *f.*
Travalicare, *v. a.* übergehen, überfahren; überschreiten, übertreten.
Travasare, *v. a.* umfüllen, abziehen; (Gitter) umfaden.
Travata, *f.* Sturmdach, *n.*
Trave, *f.* Balken, *m.*; — maestra, Hauptbalken, *m.*; — da bilancia, Wagebalken, *m.*
Travedere, *v. n.* unrecht sehen, sich verseTravedimento, *m.* Blendung, *f.* [hen.
Traveggole, *f. pl.* aver le —, verblendet sein.
Traversa, *f.* Querholz, *n.* Querstange, *f.* Querbalken; Riegel, Schlagbaum; Quergang, *m.* Quergasse; Widerwärtigkeit, *f.*; alla —, querüber; verkehrt.
Traversale, *v.* Trasversale.
Traversalmente, *avv.* schräg, überzwerch.
Traversamento, *m.* Querübergehen, *n.*; Absonderung durch Schlagbäume, *f.*
Traversare, *v. a.* querüber gehen, durchkreuzen.
Traversaria, *f.* Art Fischernetz, *n.*
Traversato, *agg.* gestreift; untersetzt.
Traversia, *f.* Gegenwind, *m.*; Widerwärtigkeit, *f.*
Traverso, *agg.* schräg, schief; gestreift, verbrämt; widerwärtig; rauh, wild. — *m.* Quere, *f.*; Schlag mit verkehrter Hand, *m.*
Traversone, *avv.* in die Quere, seitwärts
Travertino, *m.* Art Tuffstein, *m.*
Travestimento, *m.* Verkleidung, *f.*
Travestire, *v. a.* verkleiden.
Traviamento, *m.* Verirrung, *f.* Abweg, *m.*
Traviare, *v. a.* verführen; *v. r.* sich verirren; von der Sache abkommen.
Travicello, *m.* kleiner Balken, *m.*

Digitized by Google

Travillano, *agg.* sehr grob, unhöflich.
Travinto, *agg.* völlig besiegt.
Traviramento, *m.* Abschroten, *n.*
Travisare, *v. a.* verkleiden, verlarven; berücken, hintergehen.
Traviso, *m.* Larve, Verstellung, *f.*
Travolare, *v. a.* hinüber, oder darüber wegfliegen.
Travolgere, travoltare, *v. a.* umkehren; verkehren; umstürzen; verdrehen.
Travolgimento, *m.* Verdrehung, *f.*
Travolto, *part.* verkehrt, verrückt, verwirrt; vino —, verdorbener Wein.
Travone, *m.* großer Balken, *m.*
Trè, *agg.* drei. [schine, *f.*
Trebbia, *f.* Dreschflegel, *m.*; Dreschma-
Trebbiare, *v. a.* dreschen; zerbacken, zerreiben.
Trebbiatura, *f.* Dreschen, *n.* [ben.
Trebbio, *m.* dreifacher Kreuzweg; Zeitvertreib, *m.*; stare a —, sich auf dem Lande belustigen.
Trebellianica, *f.* Pflichttheil, *m.*
Trecca, *f.* Hökin, *f.*
Treccare, *v. a.* hökeln, hökern.
Treccheria, *f.* Hökerei; Prellerei, *f.*
Trecchiero, *m.* Höke; Betrüger, *m.*
Treccia, *f.* Flechte, *f.* Zopf, *m.*
Trecciare, *v. a.* flechten.
Trecciera, *f.* Bandschleife, *f.*
Treccone, *m.* Höke, Obsthöke, *m.*
Trecentesimo, *agg.* der dreihundertste.
Trecentista, *m.* Schriftsteller aus dem vierzehnten Jahrhundert, *m.*
Trecento, *agg.* dreihundert.
Tredecimo, tredicesimo, *agg.* der dreizehnte.
Tredici, *agg.* dreizehn.
Tredopplo, *agg.* dreifach.
Trefoglie, *m.* gestieltes Kleeblatt, *n.*
Trefolo, *m.* Litze (vom Stricke), *f.*
Tregenda, *f.* Gespenster, *pl.* wüthendes
Treggea, *f.* Zuckerwerk, *n.* [Heer, *n.*
Treggia, *f.* Schleife (zu Waaren, u. dgl.), *f.* Schlitten, *m.*
Treggiatore, *m.* der eine Schleife, einen Schlitten fährt.
Tregua, *f.* Waffenstillstand, *m.*; Ruhe, *f.*
Tremare, *v. n.* zittern, beben.
Tremaruoli, *pl.* Flittern, *pl.*
Tremebondo, *agg.* zitternd, bebend.
Tremendo, *agg.* gräßlich, erschrecklich.
Trementina, *f.* Terpentin, *m.*
Tremila, *agg. pl.* drei tausend.
Tremiscere, *v.* Tremare.
Tremito, *m.* Schauder, *m.*; Zittern, Be-
Tremituono, *m.* kleine Terz, *f.* [ben, *n.*
Tremola, *f.* Taubfisch, *m.*
Tremolante, *part.* zitternd, bebend. — *m.* Flittergold, *n.*; *pl.* Zitternadeln, *pl.*
Tremolare, *v. a.* zittern; funkeln, wie die Sterne.
Tremolo, tremoloso, *agg.* zitternd, bebend.
Tremore, *m.* Zittern, *n.* Schauder, *m.*; Furcht, *f.*
Tremoroso, *agg.* zitternd, bebend.
Tremula, *f.* Espe, Aspe, *f.*
Tremuoto, *m.* Erdbeben, *n.*
Treno, *m.* Zug, *m.* Gefolge, *n.*; Eisenbahnzug; Train, Stückzug, *m.*; Klage-
Trenta, *f.* dreißig. [lied, *n.*
Trentacinquesimo, *agg.* der fünf und dreißigste.
Trentamila, *agg. pl.* dreißig tausend.
Trentaquattresimo, *agg.* der vier und dreißigste. [m.
Trentavecchia, *f.* Popanz, Knecht Ruprecht,
Trentennio, *m.* Zeit von dreißig Jahren.
Trentesimo, *agg.* der dreißigste.
Trentina, *f.* dreißig Stück.
Trepidare, *v. n.* vor Furcht beben.
Trepidazione, *f.* Zittern vor Furcht, *n.*
Trepido, *agg.* furchtsam. [Angst, *f.*
Treppiede, treppiè, *m.* Dreifuß, *m.*
Tresca, *f.* Art alter Tanz, *m.*; Gelag, *n.*; verwirrter Handel, *m.*
Trescare, *v. n.* tanzen, schäkern; sich tummeln, sich zu schaffen machen; *v. a.* angreifen, berühren.
Trescata, *f.* Gewäsch, Geplapper, *n.*
Trescherella, *f.* Lappalie, *f.*
Trescone, *m.* Ringeltanz, *m.*
Trespolo, *m.* dreieckiges Tischgestell, *n.*
Triaca, *f.* Theriak, *m.*; Arzenei, *f.*
Triangolare, *agg.* dreieckig.
Triangolo, *m.* Triangel, *m.* Dreieck, *n.*
Tribalda, *f.* unzüchtiges Frauenzimmer, *n.*
Tribbiare, *v.* Trebbiare.
Tribo, *v.* Tribù.
Tribolare, *v. a.* drücken, plagen; *v. n.* sich
Tribolatore, *m.* Plager, *m.* [plagen.
Tribolazione, *f.* Trübsal, Noth, *f.*
Tribolo, *m.* Burzeldorn, *m.*; Drangsal, Kreuz, *n.* Noth; Trauer, Klage (bei Leichenbegängnissen), *f.*; *pl.* Dornen; Fußangeln, Fußeisen, *pl.*; — acquatico, Stachelnuß, *f.*; Steinklee, *m.*
Triboloso, *agg.* trübselig, kummervoll.
Tribù, *m.* Tribus, Stamm, *m.* Zunft, *f.*
Tribuna, *f.* Rednerbühne; Emporkirche, *f.*; tetto a —, spitzgewölbtes Dach, *n.*
Tribunale, *m.* Richterstuhl, *m.* Gericht, *n.* — *agg.* richterlich.
Tribunato, *m.* Zunftmeisteramt, *n.*
Tribunesco, tribunizio, *agg.* zunftmeisterlich.
Tribuno, *m.* Tribun, Zunftmeister, *m.*
Tributare, *v. a.* steuern, zollen, zinsen.
Tributario, *agg.* zinsbar.
Tributo, *m.* Tribut, Zoll, *m.*
Tricchetracca, *f.* Triktrak (Spiel), *n.*
Triclinio, *m.* Speisesaal, Erker, *m.*
Tricolore, *agg.* dreifarbig.
Tricorde, *agg.* dreisaitig.
Tricorne, *agg.* dreihörnig.
Tricorporeo, *agg.* dreileibig.
Tricuspide, *agg.* dreispitzig.
Tridecile, *m.* gedrittter Schein, *m.*
Tridente, Dreizack, *m.*
Triduo, *m.* Zeitraum von drei Tagen, *m.*; dreitägige Gebet, *n.*
Triennale, *agg.* dreijährig.
Triennio, *m.* Zeit von drei Jahren, *f.*
Trifauce, *agg.* was drei Rachen hat.
Trifera, *f.* Art Latwerge, *f.*
Trifogliato, *agg.* kleeförmig.

Digitized by Google

Trifoglio, *m.* Klee, *m.*; — bianco, ladino, d'Olande, weißer Klee; — rosso, pesarone, rother Klee; — de' prati, bolognese, Wiesenklee, Kopfklee; — odorato, cavallino, Meliloten, Steinklee; — fibrino, Biber- oder Fieberklee; — luppolino, Hopfenklee, gelber Klee; — falcato, gelber Schnecken- oder Sichelklee; — montano, Bergklee; — alpino, Alpenklee; — ibrido, Baſtardklee; — arvense, Acker- oder Haſenklee; — echinato, Igelsklee.
Trifola, *f.* Trüffel, *f.*
Triforcato, triforcuto, *agg.* dreizackig.
Triforme, *agg.* dreiförmig.
Trigesimo, *agg.* der dreißigſte.
Triglia, *f.* Seebarbe, *f.* Rothbart, *m.*
Triglifo, *m.* Dreiſchlitz, *m.*
Trigono, *m.* Dreieck, *n.*
Trigonometria, *f.* Trigonometrie, Ausmeſſung der Dreiecke, *f.*
Trilatero, *agg.* dreifettig.
Trilineo, *agg.* dreilinig.
Trilingue, *agg.* dreizüngig, dreiſprachig.
Trillare, *v. n.* trillern.
Trillo, *m.* Triller, Läufer, *m.*
Trillone, *m.* Trillion, *f.*
Trilustre, *agg.* funfzehnjährig.
Trimembre, *agg.* dreigliederig.
Trimestre, *m.* Vierteljahr, *n.* [lare.
Trimpellare, *v. a.* tändeln; *v.* Strimpellare.
Trina, *f.* Spitze, *f.*; trine di seta, Blonden; — di accia, di refe, Zwirnſpitzen; — di cotone, baumwollene Spitzen; — d'oro, d'argento, Gold-, Silbertreſſen; — di Lione, leoniſche Treſſen.
Trincare, *v. n.* zechen.
Trincea, *f.* Laufgraben, *m.*
Trinceramento, *m.* Verſchanzung, *f.*
Trincerare, *v. a.* verſchanzen.
Trinchetta, *f.* Beſanſegel, *n.*
Trinchetto, *m.* Kreuzſtänge, *f.*
Trinciante, *m.* Vorſchneider, *m.*; Tranchirmeſſer, *n.*; Schuſterkneif, *m.*
Trinciare, *v. a.* vorſchneiden, die Speiſen zerlegen; ausſchneiden, auszacken, ſcharf ſchneiden; — capriuoli, Kapriolen machen.
Trincieramento, *v.* Trinceramento.
Trincio, *m.* Ausſchnitt, Einſchnitt, *m.*
Trincone, *m.* Saufaus, *m.*
Trinipote, *m.* & *f.* Ururenkel, *m.* -in, *f.*
Trinità, *f.* heilige Dreieinigkeit, *f.*
Trino, *agg.* dreieinig.
Trio, *m.* Trio, *n.*
Triocco, *m.* Schmaus, *m.* Gelag, *n.*
Trione, *m.* Hederich, *m.*
Trionfale, *agg.* zum Triumphe, Siege gehörig; carro —, Triumphwagen, *m.*
Trionfalmente, *avv.* im Triumph.
Trionfante, *part.* triumphirend; frohlockend.
Trionfare, *v. n.* & *a.* triumphiren; frohlocken; ſiegen, beſiegen; beherrſchen.
Trionfatore, *m.* Sieger, *m.*
Trionfo, *m.* Triumph, Sieg; Trumpf, *m.*; — da tavola, Tafelaufſatz, *m.*
Tripartito, *agg.* dreitheilig.
Triplicare, *v. a.* verdreifachen.
Triplice, *agg.* dreifach.
Triplicità, *f.* Dreifachheit, *f.*
Triplo, *agg.* dreifach. — *m.* Dreifache, *n.*
Tripode, *m.* der Dreifuß zu Delphi.
Tripolo, *m.* Trivel, *m.* [nen, *pl.*
Trippa, *f.* Wanſt, Bauch, *m.*; *pl.* Kaldaunen.
Tripparolo, *m.* Kaldaunenverkäufer, *m.*
Tripudiare, *v. a.* ſtampfend tanzen, jauchzen.
Tripudiatore, *m.* Tänzer, *m.* [zen
Tripudio, *m.* Reihen, Tanz; Jubel, *m.*
Triregno, *m.* dreifache päpſtliche Krone, *f.*
Trireme, *f.* dreiruderige Galeere, *f.*
Trisarcavolo, *m.* Vater des Urältervaters,
Trisavolo, *m.* Urgroßvater, *m.* [*m.*
Trisillabo, *agg.* dreiſilbig.
Trisolco, *m.* Dreiſchlitz, *m.*
Tristaccio, *agg.* ruchlos.
Tristaggine, *f.* Ruchloſigkeit, *f.*
Tristanzuolo, *agg.* ſchwächlich.
Tristarello, tristerello, *agg.* ſchalkhaft, leichtſinnig; pfiffig.
Tristarsi, *v.* Attristarsi.
Tristezza, tristizia, *f.* Traurigkeit; Betrübniß; Bosheit, *f.*
Tristo, *agg.* traurig, betrübt; armſelig; ſchlau, ſchalkhaft; boshaft. — *m.* Böſewicht, *m.*
Tritamente, *avv.* klein; ausführlich.
Tritamento, *m.* Zerreibung, *f.*
Tritare, *v. a.* zerreiben, zermalmen; klein ſtoßen, zerhacken; genau unterſuchen.
Tritavo, *m.* Urältervater, *m.*
Tritello, *m.* Schrot (in der Mühle), *m.*
Tritico, *m.* Weizen, *m.*
Trito, *agg.* zerſtoßen, zerhackt; gemein, verächtlich; gewöhnlich; via —a, gebahnter Weg.
Tritolo, *m.* Stückchen, Bißchen, *n.*
Tritone, *m.* Meergott; Lumpenkerl, *m.*
Tritono, *agg.* dreitönig. — *m.* falſcher Accord, *m.*
Trittongo, *m.* Triphthong, *m.*
Tritume, *m.* Gebröckel, *n.*; Lappalien, *pl.*
Tritura, *f.* Zerreibung; Drangſal, *f.*
Triturare, *v. a.* zerreiben, zermalmen.
Triturazione, *f.* Zerreibung, Zermalmung, *f.*
Triunvirato, *m.* Triumvirat, *n.*
Triunviro, *m.* Triumvir, *m.*
Trivellare, *v. a.* bohren.
Trivello, *m.* Bohrer, *m.* [ſchen.
Triviale, *agg.* gemein, niedrig, abgedro-
Trivialità, *f.* Gemeinheit, *f.*
Trivialmente, *avv.* gemein, pöbelhaft.
Trivio, *m.* dreifacher Kreuzweg, *m.*
Trocco, *m.* Tauſch, *m.*
Trocheo, *m.* Trochäus, *m.*
Trochisco, trocisco, *m.* Arzeneikügelchen, *n.*
Troseo, *m.* Siegeszeichen, *n.*
Trogliare, *v. n.* ſtammeln.
Troglio, *m.* Stotterer, Stammler, *m.*
Troglodite, *m. pl.* Leute, die immer unter der Erde wohnen. [bahnen), *f.*
Trogolo, *m.* Trog, *m.*; Lori (auf Eiſen-
Troja, *f.* Sau, Saumutter, *f.*
Trojata, *f.* Trupp Straßenräuber, *m.*
Tromba, *f.* Trompete, *f.*; (Elephanten-) Rüſſel; Saugrüſſel (Mücken ꝛc.), *m.*;

Digitized by Google

Wasserpumpe, *f.*; Weinheber, *m.*; Wasserhose, *f.*; Hörrohr, *n.*; Schießscharte, *f.* Stiefelschaft, *m.*; — spezzata, Posaune, *f.*; — di ferro, Maultrommel, *f.*; — parlante, Sprachrohr, *n.*; — marina, Trompetenschnecke, *f.*; stivali a —, Courierstiefeln, Kanonen, *pl.*

Trombadore, trombatore, *m.* Trompeter, *m.*

Trombare, trombettare, *v. a.* trompeten; ausposaunen.

Trombata, *v.* Strombettata.

Trombetta, *f.* kleine Trompete, *f.*; Trompeter; Ausplauderer, *m.*

Trombettatore, trombettiere, Trompeter; Ausplauderer, *m.*

Trombone, *m.* Posaune, *f.*; — di basso, Baßposaune; — di cavaletto, Donnerbüchse, *f.*

Troncamente, *avv.* abgebrochen, ohne Zusammenhang.

Troncamento, *m.* Abschneidung; Wegwerfung, *f.*

Troncare, *v. a.* abschneiden, wegschneiden, verstümmeln; auslassen, wegwerfen; brechen; (kurz) abbrechen.

Troncato, *part.* abgeschnitten.

Tronco, *agg.* abgeschnitten, vermutzt; abgebrochen. — *m.* Stamm; Rumpf; Stumpf, *m.*; Stück, *n.*

Troncone, *m.* Klotz, Stamm; Stumpf, *m.*

Tronfio, *agg.* aufgeblasen, stolz; entrüstet.

Trono, *m.* Thron, *m.*

Tropico, *m.* Wendezirkel, *m.*

Tropo, *m.* verblümter Ausdruck, *m.*

Tropologico, *agg.* verblümt, figürlich.

Troppo, *avv.* zu, zu viel, zu sehr. — *m.* Uebermaß, *n.*

Troscia, *f.* Rinne, *f.* Strich von etwas Flüssigem, *m.*

Trota, *f.* Forelle, *f.*

Trotare, *v. a.* nach Art der Forellen zurichten.

Trottare, *v. n.* traben.

Trottatore, *m.* Traber, *m.*

Trotto, *m.* Trab, Trott, *m.*; Strecke, *f.*

Trottola, *f.* Kreisel, *m.*

Trottone, *avv.* im Trabe.

Trovabile, *agg.* zu finden, befindlich.

Trovamento, *m.* Wiederfindung, Erfindung, *f.*

Trovare, *v. a.* finden; antreffen; erfinden, erdenken; entdecken, erlangen; andare a —, holen, abholen; venire a —, aufsuchen.

Trovato, *m.* Erfindung, Entdeckung, *f.*

Trovatore, *m.* Finder; Erfinder; Troubadour, *m.*

Trucchiarsi, *v. r.* (Billard) sich verlaufen; sich versprengen.

Trucciare, *v. a.* des Andern Kugel abspielen.

Trucco, *m.* Kugelspiel (Art Billard), *n.*

Truce, *agg.* grimmig, gräßlich.

Trucidamento, *m.* Gemetzel, *n.*

Trucidare, *v. a.* ermorden, umbringen.

Trucidatore, *m.* Mörder, *m.*

Truciolare, *v. a.* zerschnitzen.

Truciolo, *m.* Hobelspan, *m.*; Stückchen, *n.*; trucioli di carta, Papierspäne; — di panno, Tuchstreifen, *pl.*

Truculento, *agg.* grimmig, grausam.

Truffa, *f.* Schelmerei, Gaunerei; Kleinigkeit, *f.* Possen, *pl.*

Truffare, *v. a.* betrügen, beluxen; truffarsi di alcuno, Jemanden ausspotten.

Truffatore, truffiere, *m.* Betrüger, Gauner, *m.*

Trufferia, *f.* Prellerei, Betrügerei, *f.*

Trulla, *f.* Scherbe zum Nachtstuhl; Kelle, *f.*

Trullare, *v. n.* farzen, fisten.

Trullo, *m.* Furz, Fist, Wind, *m.*

Truogo, truguolo, *m.* Trog, *m.* Saufnäpfchen, *n.*

Truppa, *f.* Haufen, Trupp, *m.*

Trutilare, *v. n.* schlagen (von Drosseln).

Trutinare, *v. a.* erwägen.

Tu, *pron.* du; dar del tu, duzen.

Tuba, *f.* Trompete, *f.*

Tubare, *v. a.* girren.

Tubercolo, *m.* Beule, *f.*

Tubero, *m.* tubera, *f.* Trüffel, *f.*; Knoll an der Wurzel, *m.*

Tuberosità, *f.* Knolliges, Knotiges, *n.*

Tuberoso, *agg.* knotig, knollig. — *m.* Tuberose, *f.*

Tubo, *m.* Rohr; Sehrohr, *n.*

Tuello, *m.* das Leben oder das Mark im Hufe des Pferdes.

Tuffamento, *m.* Eintauchung, *f.*

Tuffare, *v. a.* tauchen, eintauchen; tunken; *v. n.* untergehen (von der Sonne).

Tuffetto, *m.* Taucherite, *f.* Taucher, *m.*

Tuffo, *m.* Eintauchen; Verderben, *n.*

Tuffolo, *m.* Art Taucher, *m.*

Tufo, *m.* Tof, Tuffstein, *m.*

Tugurio, *m.* Bauerhütte, *f.*

Tulipano, *m.* Tulpe, *f.*

Tullo, *m.* Tüll, Spitzengrund, *m.*

Tumefatto, *agg.* geschwollen.

Tumideggiare, *v. n.* sich aufblasen.

Tumidezza, *f.* Geschwulst, *f.*

Tumido, *agg.* geschwollen; aufgeblasen, stolz.

Tumore, *m.* Geschwulst; Beule; Aufgeblasenheit, *f.* Stolz, *m.*

Tumorosità, *v.* Tumidezza.

Tumoroso, *agg.* geschwollen.

Tumulare, *v. a.* begraben.

Tumulo, *m.* Grab, *n.* Grabhügel; Sarg (bei Exequien), *m.*

Tumulto, *m.* Tumult, Aufstand, Lärm, *m.*

Tumultuare, *v. n.* Tumult, Aufruhr erregen.

Tumultuariamente, *avv.* tumultuarisch.

Tumultuario, *agg.* tumultuarisch; verworren, ungestüm.

Tumultuosamente, *avv.* tumultuarisch, lärmend.

Tumultuoso, *agg.* aufrührisch, lärmend.

Tunica, *f.* langer Ueberrock, *m.*; Mönchskutte, *f.*; Häutchen, *n.*

Tuo, *pron.* dein, deinig.

Tuonare, *v. n.* donnern.

Tuono, *m.* Donner, Donnerschlag, *m.* Gewitter, *n.*; Ton, Klang, Laut, *m.* Gerücht, *n.* Ruf, *m.*; Spannung, Spannkraft, *f.*; in —, harmonirend; a —, passend; buon —, guter Ton (in der Gesellschaft).

Tuorlo, *m.* Eidotter, *n.*; Mittelpunkt, *m.*

Tura, *f.* Schutz, Damm, *m.*

Turaccio, turaglio, *m.* Stöpsel, Pfropf, Spund, *m.*

Digitized by Google

Turamento, *m.* Zustopfen, Verspünden, *n.*
Turare, *v. a.* zustopfen, vermachen.
Turba, *f.* Schwarm; Pöbel, *m.*
Turbabile, *agg.* störbar. [Unruhe, *f.*
Turbamento, *m.* Verwirrung; Störung;
Turbante, *m.* Turban, *m.*
Turbare, *v. a.* verwirren, bestürzen; stören, beunruhigen; trüben; *v. r.* trübe werden (vom Wetter).
Turbatamente, *avv.* unruhig. [sitze, *f.*
Turbativa, *f.* Klage über Störung im Be-
Turbatore, *m.* Störer; Aufwiegler, *m.*
Turbazione, *f.* Verwirrung, Bestürzung, *f.*
Turbine, *m.* Wirbelwind, *m.*; kegelförmige Schneckenmuschel, *f.*; horizontales Mühlrad, *n.*
Turbinio, *m.* Wirbelwind, *m.*; Gewirr, *n.*
Turbinoso, *agg.* stürmisch, ungestüm.
Turbo, *agg.* trübe. — *m.* Trübe, *f.*; Sturmwind, Wirbelwind, *m.*
Turbolento, *agg.* ungestüm, stürmisch, aufrührisch.
Turbolenza, *f.* Zerrüttung; Trübheit, Trüb-
Turcasso, *m.* Köcher, *m.* [sal, *f.*
Turchese, turchina, *f.* Türkis, *m.*
Turchiniccio, *agg.* bläulich.
Turchino, *agg. & m.* Himmelblau, *n.*; — di Prussia, Berlinerblau, *n.*
Turcimanno, *m.* Dolmetscher, *m.*
Turco, *m.* Türke, *m.*
Turfa, *f.* Torf, *m.*
Turfiera, *f.* Torfgrube, *f.*
Turgenza, *f.* Geschwulst, *f.* [*m.*
Turgidezza, *f.* Aufgeblasenheit, *f.*; Stolz,
Turgido, *v.* Gonfiato.
Turibile, turibolo, *m.* Rauchfaß, *n.*
Turificare, *v. a.* mit Weihrauch räuchern.
Turione, *m.* ein junger Zweig, *m.*
Turma, *f.* Schwadron; Herde, *f.*; Haufen, *m.*
Turpe, *agg.* schändlich; häßlich.
Turpemente, *avv.* niederträchtig, garstig.
Turpezza, turpità, turpitudine, *f.* Schändlichkeit, *f.* [lichste.
Turpissimamente, *avv.* auf das schänd-
Turribulo, *v.* Turibile.
Turtumaglio, *m.* Wolfsmilch, *f.*
Tusano, *m.* Läusesamen, *m.*
Tussillaggine, *f.* Huflattich, *m.*
Tutela, *f.* Vormundschaft, *f.*
Tutelare, *agg.* schützend. [stehr.
Tutelato, *agg.* der unter Vormundschaft
Tutore, *m.* Vormund, *m.*
Tutoreria, *v.* Tutela.
Tutrice, *f.* Vormünderin, *f.*
Tuttaliata, tuttavia, tuttavolta, *avv.* immer, beständig; jedoch, dennoch, gleichwohl.
Tuttavolta che, *conj.* so oft als.
Tutto, *agg.* ganz, alle (z. B. tutto il mondo, die ganze Welt; tutti gli uomini, alle Menschen); *pron.* Alles; *pl.* Alle; *s. m.* Ganze, *n.*; *avv.* ganz, gänzlich; tutto a un tempo, plötzlich; tutto tutto, ganz und gar; bevere tutto, austrinken; tutti quanti, alle mit einander; tutto che, obschon; beinahe, fast; del tutto, gänzlich; (da) per tutto, dappertutto, überall.
Tuttochè, *avv.* obgleich; beinahe, fast.
Tutt'ora, *avv.* noch immer.
Tutumaglio, *f.* Wolfsmilch, *f.*
Tututto, *avv.* ganz und gar, gänzlich.
Tuzia, *f.* Nicht, Hüttenrauch, *m.*

U.

U', *avv.* wo. [gläubische Furcht, *f.*
Ubbia, *f.* schlimme Vorbedeutung, aber-
Ubbidente, ubbidiente, *part.* gehorsam.
Ubbidienza, *f.* Gehorsam, *m.* Folgsamkeit, *f.*
Ubbidire, *v. a.* gehorchen, nachgeben, folgen.
Ubbioso, *agg.* abergläubig.
Ubbliare, *v.* Obbliare. [einem Strich.
Ubbriacchello, *agg.* etwas benebelt, mit
Ubbriacchezza, *f.* Trunkenheit, Völlerei, *f.*
Ubbriaco, *agg.* betrunken, besoffen.
Ubbriacone, *m.* Trunkenbold, *m.* [lich.
Uberifero, *agg.* gebrüstet; fruchtbar, reich-
Ubero, *m.* ubera, *f. pl.* Brüste, *f. pl.*
Ubertà, *f.* Ueberfluß, *m.* Fruchtbarkeit, *f.*
Ubertoso, *agg.* überflüssig, fruchtbar.
Ubicazione, *f.* Aufenthalt, *m.* Vorhandensein (an einem Orte), *n.*
Ubriaco, *v.* Ubb...
Uccella, *f.* Sie vom Vogel, *f.*
Uccellabile, *agg.* auslachenswerth, lächerlich, dumm.
Uccellaccio, *m.* schlechter, fleischfressender Vogel; Pinsel, Maulaffe, *m.*
Uccellagione, *f.* Vogelfang, *m.*; Zeit dazu, *f.*; gefangene oder geschossene Vögel, *pl.*
Uccellaja, *f.* Vogelherd, *m.*
Uccellame, *m.* Federwildpret, Geflügel, *n.*
Uccellamento, *m.* Höhnerei, Foppere, *f.*
Uccellare, *v. n.* vogelstellen, Vögel fangen; äffen, foppen; — ad alcuna cosa, einer Sache begierig nachstreben. — *m.* Vogelherd, *m.*
Uccellatore, *m.* Vogelsteller, *m.*
Uccellatura, *f.* Vogelstellen, *n.*
Uccelliera, *f.* Vogelhaus, *n.* Vogelhecke, *f.*
Uccellino, *m.* Vögelchen, *n.*
Uccello, *m.* Vogel; Maulaffe, Pinsel, *m.*
Ucchiello, *v.* Occhiello.
Uccidere, *v. a.* umbringen, tödten.
Uccidimento, *m.* Mord, *m.*
Ucciditore, uccisore, *m.* Mörder, *m.*
Uccisione, *f.* Todtschlag, Mord, *m.*; Ge-
Udibile, *agg.* hörbar. [metzel, *n.*
Udienza, *f.* Hören, Gehör, Verhör, *n.* Audienz, *f.*; sala d' —, Audienzsaal, *m.* Gerichtsstube, *f.*; Zuhörer, *pl.*
Udire, *v. a.* hören. [Hörensagen.
Udita, *f.* Hören, Gehör, *n.*; per —, vom
Udito, *m.* Gehör, *n.* — *part.* gehört.
Uditore, *m.* Hörer, Zuhörer, *m.*
Uditorio, *m.* Auditorium, *n.*; Zuhörer, *pl.*

Digitized by Google

Udizione, *f.* Hören, Zuhören, *n.*
Ufficiale, *m.* — *agg.* zu einer Verrichtung bestimmt oder geschickt.
Ufficialità, *f.* das ganze Officiercorps.
Ufficiare, *v. n.* den Gottesdienst verrichten, Amt halten.
Ufficiatore, *m.* der das Amt hält.
Ufficiatura, *f.* Amt (in der Kirche), *n.* Kirchendienst, *m.*
Ufficio, *m.* Amt, *n.* Verrichtung, Pflicht, Obliegenheit; Gefälligkeit, *f.* Dienst, *m.* Fürbitte, *f.*; Brevier, *n.*
Ufficioso, *agg.* dienstfertig, dienstwillig.
Uffiziale, *v.* Uffic ...
Uggia, *f.* Schatten, *m.*; Unlust, Antipathie, *f.*; avere in —, hassen.
Uggiolare, *v. n.* winseln, heulen.
Uggioso, *agg.* schattig; argwöhnisch; überlästig, unausstehlich.
Ugioli e barugioli, *avv.* in Bausch und Bogen, überhaupt.
Ugna, *v.* Unghia.
Ugnare, *v. a.* schräg schneiden, beschneiden.
Ugnatura, *f.* tagliare a —, schräg beschneiden.
Ugnere, *v. a.* salben, schmieren; beschmieren; verbinden, heilen; — le mani, bestechen; aver che —, seine Noth haben.
Ugnetto, *m.* Schroteisen, *n.*
Ugnimento, *m.* Salben, Schmieren, *n.*; Linderung, *f.*
Ugnone, *m.* Klaue, Kralle, *f.*
Ugola, *f.* Zäpfchen im Halse, *n.*; toccar, morder l' —, herrlich schmecken.
Ugonotto, *m.* Hugenott, Kalvinist, *m.*
Uguagliamento, *m.* Ausgleichung, *f.*
Uguaglianza, *f.* Gleichheit, *f.*
Uguagliare, *v. a.* abgleichen, ausgleichen.
Uguale, *agg.* gleich.
Ugualità, *f.* Gleichheit, *f.*
Ugualmente, *avv.* gleichermaßen.
Uguanotto, *m.* Fischbrut, *f.*
Uh! *interj.* ach! ei! Uhei! auweh!
Ulcera, *f.* ulcero, *m.* Schwären, *m.* Geschwür, *n.*
Ulceragione, ulcerazione, *f.* ulceramento, *m.* Schwären, *n.*; Eiterung, *f.*
Ulcerare, *v. a.* eitern, schwären. [Herz.
Ulcerato, *part.* cuore —, ein kummervolles
Ulceroso, *agg.* geschworen, voll Schwären.
Uligine, *f.* natürliche Feuchtigkeit, *f.*
Uliginoso, *agg.* von Natur feucht.
Uliva, *f.* Olive, Oelbeere, *f.*
Ulivale, ulivare, *agg.* olivenförmig.
Ulivastro, *m.* wilder Oelbaum, *m.* — *agg.* olivenfarben.
Ulivella, *f.* Steinzange, *f.*
Uliveto, *m.* Olivenwald, *m.*
Ulivigno, *agg.* olivenfarbig.
Ulivo, *m.* Oelbaum, Oelbaum, Oelzweig, *m.* [leuselig.
Ulteriore, *agg.* weiter, ferner, anderweitig;
Ulteriormente, *avv.* ferner, weiter, überdieß. [letzt.
Ultimamente, *avv.* neulich, letzthin; zu-
Ultimare, *v. a.* vollenden, beschließen.
Ultimo, *agg.* letzte; all' —, zuletzt, am Ultore, *m.* Rächer, *m.* [Ende.

Ultrice, *f.* Rächerin, *f.*
Ulula, *f.* Nachteule, *f.*
Ululare, *v.* Urlare.
Ululo, *v.* Urlo.
Ulva, *f.* Wasserlinse, *f.*
Umanamente, *avv.* menschlicher Weise; leutselig, freundlich.
Umanarsi, *v. r.* Mensch werden.
Umanista, *m.* Humanist, Schulgelehrter, *m.*
Umanità, *f.* Menschheit; Menschlichkeit, Menschenliebe, Leutseligkeit, *f.*; die Humaniora, Schulwissenschaften, *pl.*
Umano, *agg.* menschlich; leutselig, liebreich, freundlich; lettere umane, die schönen Wissenschaften.
Umbè, *avv.* nun, wohlan!
Umbella, *f.* Dolde, *f.*
Umbilicale, *agg.* zum Nabel gehörig; ernia —, Nabelbruch, *m.*
Umbilico, *m.* Nabel, *m.*; — marino, Seenabel, *m.* Meerbohne, *f.*; — di venere, Nabelkraut, *n.*
Umbratile, *agg.* bildlich, figürlich.
Umettabile, *agg.* befeuchtbar.
Umettare, *v. a.* befeuchten, benetzen, anfeuchten, einweichen. [schend.
Umettativo, *agg.* befeuchtend, durchweichend, Einweichung, Durchweichung, *f.* [tigkeit, *f.*
Umettazione, *f.* Einweichung, Durchweichung, *f.* [tigkeit, *f.*
Umidezza, umidità, *f.* umidore, *m.* Feuch-
Umidire, *v.* Inumidire. [keit, *f.*
Umido, *agg.* feucht, naß. — *m.* Feuchtig-
Umile, *agg.* demüthig, bescheiden; niedrig.
Umiliaca, *f.* Aprikose, *f.* [schlecht.
Umiliaco, *m.* Aprikosenbaum, *m.*
Umiliare, *v. a.* demüthigen, erniedrigen; bändigen. [gung, *f.*
Umiliazione, *f.* Demüthigung, Erniedri-
Umilissimo, *agg.* unterthänigst.
Umilmente, *avv.* demüthig.
Umiltà, *f.* Demuth, Bescheidenheit, *f.*
Umoraccio, umorazzo, *m.* schlimme Feuchtigkeit; üble Laune, *f.*
Umore, *m.* Feuchtigkeit, *f.*; Säfte im Körper, *pl.*; Laune, Gemüthsart, *f.*; bell' —, launiger, lustiger Mensch, ein Spaßvogel, *m.*; dar nell' —, Einem anstehen, gefallen.
Umorino, *m.* launiger Kopf, *m.*
Umorista, *m.* Grillenfänger, *m.*
Umorosità, *f.* Feuchtigkeit, *f.*
Umoroso, *agg.* feucht, voll Säfte.
Una, *avv.* zusammen, sammt.
Unanime, *agg.* einmüthig, einhellig.
Unanimità, *f.* Einmüthigkeit, Einhelligkeit, *f.* [ben.
Uncicare, *v. a.* anhaken; wegraffen, rau-
Uncinare, *v. a.* anhaken; *v. r.* sich krümmen. [*n.*
Uncinello, uncinetto, *m.* Häkchen, Häftel,
Uncino, *m.* Haken, *m.*; — a vite, Wandschraube, *f.*
Uncinuto, *agg.* hakig; diebisch.
Undazione, *f.* Wogen, Fluthen, *n.*
Undecimo, undicesimo, *agg.* der eilfte.
Undici, *agg.* eilf, elf. [*f.*
Undulazione, *f.* wellenförmige Bewegung,

Digitized by Google

Ungaresca, *f.* ungarischer Anzug, *m.*
Ungere, *v.* Ugnere.
Unghero, *m.* (ungarischer) Dukaten, *m.*
Unghia, ugna, *f.* Nagel an Händen und Füßen, *m.*; Klaue, Kralle, *f.*; Huf; unterster Theil an Rosen- und Violenblättern, *m.*; ein Wenig; — odorata, Räucherklaue, *f.*; — cavallina, Hufattich, *m.*
Unghiato, unghiuto, *agg.* was Nägel, Krallen, Huf hat.
Unghiella, *f.* Kälte unter den Nägeln, *f.*
Unghione, *m.* Kralle, Klaue, *f.* Huf, *m.*
Ungola, ungula, *f.* Nagelfell im Auge, *n.*
Unguentare, *v. a.* schmieren, salben.
Unguentario, unguentiere, *m.* der mit wohlriechenden Sachen handelt.
Unguento, *m.* Salbe; Pomade, *f.*; Balsam, *m.*; — fosco, Chocoladepflaster, *m.*; — mercuriale, Quecksilbersalbe; — monachino *o* napolitano, Reutersalbe, Läusesalbe; — populeo, Pappelsalbe; — rosato, Rosensalbe; — saturnino, Bleisalbe; — sulfureo (da rogno), Krätzsalbe; — vesicatorio, Cantharidensalbe, *f.*
Unguis, *m.* Häutchen, Fell im Auge, *n.*
Ungula, *v.* Ungola.
Unibile, *agg.* vereinbar.
Unicamente, *avv.* einzig, nur, bloß.
Unicità, *f.* Besonderheit, *f.*
Unico, *agg.* einzig, allein, einig.
Unicorno, *m.* Einhorn, *n.*
Unicornuto, *agg.* einhörnig.
Unificare, *v. a.* in eins bringen.
Unifloro, *agg.* einblumig.
Uniformarsi, *v. r.* sich wornach richten.
Uniforme, *agg.* einförmig, gleichförmig. — *m.* Uniform, Montur, *f.*
Uniformità, *f.* Gleichförmigkeit, *f.*
Unigenito, unigeno, *agg.* einziger, eingeborener Sohn, *m.*
Unimento, *m.* unione, *f.* Vereinigung, Verbindung; Einigkeit, *f.*
Unire, *v. a.* vereinigen, verbinden.
Unisono, *m.* Eintönigkeit, *f.* eintöniger Gesang, *m.* — *agg.* einstimmig, eintönig.
Unità, *f.* Einheit; Einigkeit; Verknüpfung, *f.*
Unitamente, *avv.* zusammen, zugleich.
Unitario, *m.* Unitarier, *m.*
Unitivo, *agg.* vereinigend.
Unito, *part. & agg.* vereinigt; einig.
Unitore, *m.* Vermittler, *m.*
Univalvo, *agg.* einschalig.
Universale, *agg.* allgemein.
Universalità, *f.* Allgemeinheit, *f.*
Universalizzare, *v. a.* allgemein machen.
Universalmente, *avv.* allgemein, überhaupt.
Università, *f.* Allgemeinheit, Gemeinde; Universität, hohe Schule, *f.*
Universo, *m.* Weltgebäude, *n.* Welt, *f.* — *agg.* ganz.
Univocazione, *f.* Eindeutigkeit, *f.*
Univoco, *agg.* eindeutig.
Unizzarsi, *v. r.* einerlei, eins werden.
Uno, una, *agg.* ein, einer, eine, eins; Jemand; l'un per l'altro, beides; eins ins andere gerechnet.
Unqua, unquanche, unquanco, unque, *avv.* nie, niemals.
Unquemai, *avv.* je, jemals.
Untare, *v. a.* salben, schmieren.
Unticcio, *agg.* schmierig, etwas schmutzig.
Unto, *part. & agg.* beschmiert, geschmiert; schmierig, fett; beschmutzt. — *m.* Schmiere, *f.*; Schmalz, Fett, *n.*; — da carri, Wagenschmiere; — da scarpe, Schuhschmiere.
Untore, *m.* Salber; Giftmischer, *m.*
Untosità, untuosità, *f.* Fettigkeit, *f.*
Untume, *m.* allerlei schmieriges, fettiges Wesen, *n.*; Schmutz, *m.*
Untuoso, *agg.* schmierig, ölicht.
Unzione, *f.* Schmieren, Salben, *n.*; Salbe, *f.*; ultima *o* estrema —, letzte Oelung, *f.*
Uomaccino, *m.* Menschchen, *n.* Knirps, *m.*
Uomaccio, uominaccio, *m.* böser Mensch, *m.*
Uomaccione, *m.* großer Mensch, *m.*
Uomo, *m.* Mensch; Mann; Ehemann; Diener, Untergebener, *m.*; ogn' uomo, Jedermann; dieci mila uomini, zehntausend Mann (Soldaten); — di grand' affare, ein einflußreicher, angesehener Mann; sehr geschickter Mann; — d'anima, frommer Mann; Geistlicher; — d'arme, Soldat; — basso, gemeiner Mensch; — da bene, di garbo, Biedermann; — da bosco e da riviera, durchtriebener, geriebener Mensch; — di cavallo, Reiter; Cavallerist; — di città, Städter; — di conto, angesehener Mann; — di contado, contanino, Landmann; — di coscienza, gewissenhafter Mann; — dolce, fader Mensch; di alta, di bassa estrazione, Mann von hoher, niederer Abkunft; — da faccenda, Geschäftsmann; — fatto, erwachsener Mann; — di ferro, Mensch von eiserner Gesundheit; — di guerra, Kriegsmann; — di mezzo, Mittelsmann; — di mondo, Weltmann; — nato, Lebender; — d'onore, Ehrenmann; — di paglia, Strohmann, *m.* Vogelscheuche, *f.*; — della sua parola, Mann von Wort; — di buona pasta, eine gute ehrliche Haut; — di penna, Schriftsteller, Literat; — da poco, ein unbedeutender, feiger Mensch; Taugenichts; — rotto, säbzorniger Mensch; — di sale, abgeschmackter Mensch; — di sangue, lebhafter, feuriger Mann; blutdürstiger, grausamer Mensch; — di spada, Soldat; — di spada e cappa, Laie; — di stato, Staatsmann; — di bel, di buon tempo, lustiger Bruder oder Gesell; — di testa, Starrkopf, Dickkopf; — di toga, Gerichtsperson; Geistlicher; — di villa, villano, villico, Landmann, Bauer.
Uopo, *m.* Nutzen; Vortheil, *m.*; Bedürfniß, *n.*; esser d' —, nöthig sein.
Uosa, *f.* Stiefelette, Kamasche, *f.*
Uoviere, *m.* Eierbecher, *m.*
Uovo, *m.* Ei, *n.*; Art Folter; einseitiger Kopfschmerz, *m.*; il chiaro d' —, Eiweiß, *n.*; il bianco d'—, (gekocht) Eiweiß, *n.*; il rosso, giallo, tuorlo d' —, Eidotter, *m.*;

Digitized by Google

guscio d' —, Eierschale, *f.*; — fresco, robes Ei; — da bere, — lellere, weich gesottenes Ei; — duro *o* tosto, hartgekochtes Ei; — matto, taubes Ei; — covato, angebrütetes Ei; uova affogate, *pl.* Rühreier, verlorne Eier; uova affrittellate, Setzeier, Eier auf Butter.

Uovolo, *m.* Blätterschwamm, Pilz; Setzling vom Oelbaum, *m.*; Fuge der Knochen, *f.*; runder Zierrath (im Bau), *m.*; uovoli di olivo, Olivenkerne, *pl.*

Upupa, *f.* Wiedehopf, *m.*; Kuppe (auf dem Kopfe der Vögel), *f.*

Uracano, *m.* Orkan, Sturm, *m.*

Uranografia, *f.* Himmelsbeschreibung, *f.*

Urbanamente, *avv.* höflich, artig.

Urbanità, *f.* Artigkeit, Höflichkeit, *f.*

Urbano, *agg.* artig, höflich; städtisch.

Ureteri, *m. pl.* Harnzwang, *m.*

Uretra, *f.* Harnröhre, *f.*

Urgente, *part.* dringend. [gend.

Urgentemente, *avv.* dringender Weise, drin-

Urgenza, *f.* dringende Noth, *f.*

Urgere, *v. a.* dringen, treiben.

Uria, *f.* Vorbedeutung, *f.* Zeichen, *n.*

Urina, *f.* Urin, *m.*

Urinativo, *agg.* Harn treibend.

Urlare, *v. n.* heulen.

Urlo, *m.* Geheul, *n.*

Urna, *f.* Urne, *f.* Krug, *m.*

Uro, *m.* Auerochs, *m.*

Urtare, *v. a.* stoßen, anstoßen; — con uno, mit einander in Streit, in Widerspruch gerathen.

Urtata, urtatura, *f.* urto, *m.* Stoß, *m.*; prender in urto alcuno, Jemanden nicht mehr ausstehen können.

Usa, *f.* Beischlaf, *m.*

Usaggio, *v.* Uso.

Usante, *part.* der braucht; umgänglich.

Usanza, *f.* Gebrauch, *m.* Gewohnheit, *f.*; Umgang, Verkehr, *m.*

Usare, *v. n.* gewohnt sein; pflegen; üblich sein; umgehen; oft besuchen; gebrauchen, anwenden.

Usatamente, *avv.* gemeiniglich.

Usativo, *agg.* brauchbar.

Usato, *m.* Gebrauch, *m.* Gewohnheit, *f.* — *agg.* gebräuchlich; gewohnt; gebraucht, abgenutzt; geübt.

Usattino, *m.* Halbstiefel *m.*

Usatto, *m.* Stiefel (zum Waten, für Fischer ꝛc.), *m.*

Usbergo, *m.* Panzer, Küraß; Schutz, *m.*

Uscetto, *m.* Thürchen, *n.*

Usciale, *m.* Verschlag vor der Thür, *m.*

Usciere, *m.* Thürhüter, *m.*; Transportschiff, *n.*

Uscimento, *m.* Ausgehen, *n.* Ausgang, *m.*

Uscio, *m.* Ausgang, *m.* Thür, *f.*

Uscire, *v. n.* ausgehen, herausgehen; auslaufen, enden, den Ausgang haben; hervorgehen, erfolgen; bezwecken, beabsichtigen; gelingen; abkommen (vom Wege, vom Texte ꝛc.); einen Ausfall machen; *v. a.* von sich geben, äußern; hervorziehen, zum Vorschein bringen; hinausführen, vollenden; — (fuori) di se, außer sich gerathen; — a cavallo, ausreiten; — in carrozza, ausfahren; — in campagna, ausrücken, ins Feld rücken; — in mare, in See gehen; — al mondo, zur Welt kommen; —a *o* alla riva, landen, ans Land gehen; — di tavola, vom Tische, von der Tafel aufstehen; — vano, mißlingen, mißglücken; — di vita, sterben, verscheiden.

Uscita, *f.* Ausgang; Durchfall; Ausschlag, Erfolg, *m.*; mettere a —, in die Ausgabe bringen.

Uscito, *m.* Vertriebener, *m.*

Uscitura, *f.* Ausgang, *m.*

Usignuolo, *m.* Nachtigall, *f.*

Usitatamente, *avv.* gewöhnlicher Maßen.

Usitato, *agg.* gebräuchlich, gewöhnlich.

Uso, *m.* Brauch, Gebrauch, *m.*; Gewohnheit; Uebung, Erfahrung; Nutzung, *f.*; Behuf, Dienst, *m.*; Zahlungsfrist (bei Wechselbriefen). *f.* — *agg.* gewohnt.

Usoliere, *m.* Hosenband, Strumpfband, *n.*

Usone, *m.* Haufen, *m.*

Ussaro, *m.* Husar, *m.* [*f.*

Usse, *m.* ussa, *f.* Zigeuner, *m.* Zigeunerin,

Usta, *f.* Spur, *f.* Geruch (vom Wilde auf der Fährte), *m.*

Ustione, *f.* Brennen, *n.* [nen.

Ustolare, *v. n.* heißhungrig sein; sich sehn-

Ustorio, *agg. m.* specchio —, Brennspiegel, *m.*

Usuale, *agg.* gewöhnlich, gemein.

Usucapione, *f.* Ersitzung, *f.*

Usucapire, *v. a.* ersitzen.

Usufruttare, usufruttuare, *v. n.* den Nießbrauch haben; in Betrieb haben.

Usufrutto, *m.* Nießbrauch, *m.*

Usufruttuario, *m.* Nutznießer, *m.*

Usura, *f.* Wucher, *m.*

Usurajo, *m.* Wucherer, *m.* [recht.

Usurajo, usurario, *agg.* wucherlich, unge-

Usureggiamento, *m.* Wucherei, *f.*

Usureggiare, *v. n.* wuchern.

Usurione, *v.* Usurajo.

Usurpare, *v. a.* sich anmaßen, sich widerrechtlich zueignen, mit Unrecht an sich bringen.

Usurpativamente, *avv.* widerrechtlich.

Usurpatore, *m.* unrechtmäßiger Besitzer, *m.*

Usurpazione, *f.* widerrechtliche Anmaßung, *f.* widerrechtlicher Besitz, *m.*

Utello, *m.* Oelfläschchen, Essigfläschchen, *n.*

Utensili, *m. pl.* Geräth, Küchengeräth, *n.*

Uterino, *agg.* zur Mutter gehörig; leiblich; fratello —, leiblicher Bruder; furor —, Mannsucht, *f.*

Utero, *m.* Mutter, Mutter, *f.* [*m.*

Utile, *agg.* nützlich, nutzbar. — *m.* Nutzen,

Utilità, *f.* Nutzen, *m.*

Utilitare, utilizzare, *v. a. & n.* nutzen, benutzen.

Utopia, *f.* Utopien, Schlaraffenland, *n.*

Utre, *v.* Otre.

Utriusque, *m.* (im Scherz) der Hintere.

Uva (fresca), *f.* Weintraube, *f.*; — secca, getrocknete Traube; — ammostata, Trau-

Digitized by Google

benmost; — di Cisme, Trauben von Chesme ohne Stengel; — sultana, Traube ohne Kerne; uve passe, Rosinen; — passoline, Korinthen, kleine Rosinen; uva moscatella, Muskatellermein; — precoce, zeitiger od. Frühwein; — di tre volte, der Dreimännerwein; — de' frati, Johannisbeere; — spina, Stachelbeere; — di volpe, Wolfsbeere, Einbeere; — d'orso, d'orsina, Bärentraube, *f.*

Uveaceo, uveo, *agg.* zur Traube gehörig, traubenförmig.

Uvizzolo, *m.* Herling, wilder Weinstock, *m.*

Uzzolo, *m.* Lüsternheit, Sehnsucht, *f.*

V.

Vacabile, *m.* was erledigt werden kann; *s. m.* Leihhaus (in Rom), *n.*

Vacante, *agg.* erledigt, leer; obliegend.

Vacanteria, *f.* Ueberfluß, *m.* Eitelkeit, *f.*

Vacanza, vacanzia, *f.* Erledigung eines Amts, Vakanz, *f.*; Ferien, *pl.*

Vacare, *v. n.* ledig, erledigt sein; ausgehen, aufhören; fehlen; ohne Dienst sein; abwarten, obliegen; feiern, ruhen.

Vacazione, *f.* Erledigung eines Amts; Endschaft, *f.*; Feiern, *n.*

Vacca, *f.* Kuh; Bettel, *f.*; vacche, *f. pl.* Brandflecken, *m. pl.*

Vaccarella, *f.* junge Kuh, *f.*

Vaccaro, *m.* Kuhhirt, *m.*

Vacchetta, *f.* junge Kuh, *f.*; Kubleder; Buch zu täglichen Ausgaben, *n.*; vacchette in olio, Schmalleder; — di Moscovia, Juften oder Juchtenleder, *n.*

Vaccina, *f.* Kuhpocke; Kuhpockenmaterie, *f.*

Vaccinare, *v. a.* die Kuhpocken einimpfen.

Vaccino, *agg.* von der Kuh. — *s. f.* carne —a, Kuhfleisch, *n.*

Vacillamento, *m.* vacillazione, *f.* Wanken, *n.*; Wankelmuth, *m.*

Vacillante, *part.* wankend; unschlüssig.

Vacillare, *v. n.* wanken, wackeln; irre reden.

Vacillità, *f.* Wankelmuth, *m.*

Vacuare, *v. a.* ausleeren, leer machen.

Vacuatorio, *agg.* leerend. [*m.*

Vacuazione, *f.* Ausleerung, *f.*; Stuhlgang,

Vacuità, *f.* Leere, *f.*

Vacuo, *agg.* leer, ledig, frei; müßig. — *m.* leerer Raum, *m.*

Vado, *m.* Furt, *f.*

Vagabondare, *v. n.* umherschweifen.

Vagabondità, *f.* Herumschwärmen, *n.*

Vagabondo, vagabundo, *agg.* herumschweifend. — *m.* Landstreicher, *m.*

Vagamente, *avv.* hübsch, artig.

Vagamento, *v.* Vagabondità.

Vagare, *v. n.* herum schweifen; ausschweifen. [streuung, *f.*

Vagazione, *f.* Herumschweifen, *n.*; Zer-

Vagellajo, *m.* Blaufärber; Töpfer, *m.*

Vagellare, vagillare, *v. n.* schwanken, wanken; herumstreichen; fabeln, fantasiren.

Vagello, *m.* Küpe, *f.* Kessel, *m.*

Vagheggiamento, *m.* Liebäugeln, *n.* Läffelei, *f.*

Vagheggiare, *v. a.* liebäugeln, schön thun; mit Vergnügen Etwas betrachten, ansehen; buhlen, mit verliebten Augen anschauen. [haber, *m.*

Vagheggiatore, *m.* Anbeter, Buhler, Lieb-

Vagheggino, *m.* Stutzer, *m.*

Vaghetto, *agg.* allerliebst, niedlich.

Vaghezza, *f.* Lüsternheit, Begierde; Lust, Anmuth, *f.* Vergnügen, *n.*; reizende Schönheit, *f.* Reiz, *m.*

Vagillare, *v.* Vacillare. [*n.*

Vagimento, vagito, *m.* Gewinsel, Weinen,

Vagina, *f.* Futteral, *n.* Scheide; Mutterscheide, *f.* [haut, *f.*

Vaginale, *agg.* membrana —, Scheiden-

Vagire, *v. n.* wimmern, winseln, schreien (wie die kleinen Kinder).

Vaglia, *f.* Verdienst, *n.*; Werth, *m.*; uomo di —, wackerer Mann.

Vagliare, *v. a.* sichten, sieben; verachten; auslesen; *v. r.* sich schütteln.

Vagliatura, *f.* Weggesiebtes, *n.*

Vaglio, *m.* Sieb, *n.*

Vago, *m.* Liebhaber, *m.* — *agg.* herumschweifend; unbeständig; weitläufig, unbestimmt; lüstern; anmuthig, reizend; vaga donzella, einnehmendes Mädchen; esser vago di q. c., Begierde, Lust zu Etwas haben.

Vagolare, *v.* Svagare.

Vagone, *m.* Eisenbahnwagen, *m.*

Vajajo, *m.* Rauchhändler, Kürschner, *m.*

Vajato, *agg.* schwarz gefleckt; bunt; mit Grauwerk geziert.

Vajezza, *f.* Schwärze (gewisser Früchte), *f.*

Vainiglia, *f.* Vanille, *f.*

Vajo, vajolato, *agg.* schwärzlich, schwarzröthlich; schwarzfleckig, bunt.

Vajo, *m.* Behe, *f.* Grauwerk, *n.*; dossi di vajo, Behrücken; pance di —, Behwam-

Vajuolato, *agg.* pockennarbig. [men.

Vajuole, *f. pl.* vajuolo, *m.* Blattern, Pocken, *pl.*

Valanga, *f.* Lawine, Laumine, *f.*

Vale, *m.* letztes Lebewohl, *n.*

Valeggio, *v.* Valore.

Valente, *part.* vortrefflich, geschickt; — in armi, tapfer, brav. [*f.*

Valenteria, valentia, *f.* Tapferkeit, Stärke,

Valentuomo, *m.* tapferer, wackerer Mann; geschickter, verdienstvoller Mann, *m.*

Valenza, valenzia, *f.* Vortrefflichkeit, Geschicklichkeit, Stärke, *f.*

Valere, *v. n.* gelten, kosten, werth sein; taugen; vale a dire, das heißt, nämlich; a che vale? wozu ist's gut, nützt's, hilft's? *v. r.* etwas benutzen, brauchen.

Valere, *m.* Werth, *m.*; Gewalt, *f.*

Valeriana, *f.* Baldrian, *m.* (Pflanze).

Valetudinario, *agg.* siech, kränklich.

Digitized by Google

Valetudine, *f.* Gesundheit, *f.*
Valevole, *agg.* tauglich, vermögend.
Valibile, *agg.* werth. [waten kann.
Valicabile, *agg.* wo man durchgehen, durch-
Valicare, *v. a.* hinüber, hindurch gehen; durchwaten; durchfahren, durchreiten, übergehen; übertreten. [tung, *f.*
Valicazione, *f.* Uebergehung, Ueberschrei-
Valico, *m.* Durchgang, Eingang, *m.*; Rad zum Drehen der Seide, *n.*
Validare, *v. a.* gültig machen, bestätigen.
Validità, *f.* Gültigkeit, Stärke, *f.*
Valido, *agg.* stark, rüstig; gültig.
Valigeria, *f.* Täschnerarbeit, *f.*
Valigia, *f.* Felleisen, *n.*
Valigiajo, *m.* Täschner, *m.* [*n.*
Valigiotto, *m.* kurzes und dickes Felleisen,
Valitore, *m.* Helfer, *m.*
Valitudine, *v.* Valetudine. [umziehen.
Vallare, *v. a.* mit Gräben oder Wällen
Vallata, *f.* Wall, *m.*; Thal, *n.*
Vallato, *agg.* umgeben; bewährt.
Valle, vallea, *f.* Thal, *n.*
Valletto, *m.* Bedienter, Lakei, *m.*
Valliere, *agg.* im Thal gelegen.
Valligiano, *m.* Thalbewohner, *m.*
Vallo, *m.* Wall, *m.*; Pallisade, *f.*
Vallonata, *v.* Vallata.
Vallone, *m.* großes Thal, *n.*
Vallonea, *f.* Ackerdoppe, *f.*
Vallonia, *f.* Lohe, *f.*
Valore, *m.* valoria, *f.* Werth, *m.*; Tapferkeit; Stärke, *f.*
Valorosamente, *avv.* tapfer, wacker.
Valoroso, *agg.* tapfer, beherzt; kräftig, stark. [*n.*
Valsente, *m.* Werth, Preis, *m.*; Vermögen,
Valura, *v.* Valore.
Valuta, *f.* Werth, *m.*; Kraft, *f.*
Valutabile, *agg.* schätzbar.
Valutare, *v. a.* schätzen, taxiren.
Valutazione, *f. f.* Schätzung, Taxe, *f.*
Valvola, *f.* Ventil, *n.* Klappe, *f.*
Vampa, *f.* Gluth, *f.*
Vampeggiante, *part.* glühend, brennend.
Vampeggiare, *v. n.* glühen, brennen.
Vampiro, *m.* Vampir, Blutsauger, *m.*
Vampo, *m.* Gluth, *f.*; Blitz, *m.*; menar —, wüthen, toben.
Vanagloria, *f.* Ruhmsucht, *f.*
Vanagloriarsi, *v. r.* prahlen.
Vanaglorioso, *agg.* prahlerisch, ruhmredig.
Vanamente, *avv.* eitel: vergebens.
Vaneggiamento, *m.* Wahnwitz, *m.* Faselei,
Vaneggiare, *v. n.* fantasiren. [*f.*
Vaneggiatore, *m.* Fantast, Schwärmer, *m.*
Vanello, *m.* Kibitz, *m.*
Vanerello, *agg.* etwas eitel.
Vanezza, *v.* Vanità.
Vanga, *f.* Spaten, *m.* Grabscheit, *n.*
Vangajuole, *f. pl* Flichdamen, *m.*
Vangare, *v. a.* mit dem Grabscheit graben.
Vangata, *f.* Graben; umgegrabenes Erdreich, *n.*
Vangatura, *f.* Graben, Umstechen, *n.*
Vangelio, vangelo, *v.* Evangelio.
Vanguardia, *f.* Vortrab, Vorderzug, *m.*
Vanire, *v. n.* verschwinden, vergehen.
Vanità, *f.* Eitelkeit, Nichtigkeit, *f.*
Vanni, *m. pl.* Schwingen, Fittige, *pl.*
Vannino, *m.* Saugfohlen, *n.* (vom Pferd, Maulthier, Esel).
Vano, *agg.* eitel, nichtig, leer; stolz; ungründlich; in —, vergeblich, umsonst. — *s. m.* Leere, *n.*; Nichtigkeit, Vergänglichkeit, *f.*; Loch; Behältniß, Zimmer, *n.*
Vantaggiare, *v. a.* übertreffen, etwas voraus haben, besonders begünstigen; *v. n.* Vortheil finden.
Vantaggiato, *agg.* ausbündig, vortrefflich.
Vantaggio, *m.* Vortheil, Nutzen, *m.*; Glück; Schiff des Schriftsetzers, *n.*; stare a —, über Etwas hervorragen, hoch liegen; da —, mehr, ferner, überdieß.
Vantaggiosamente, *avv.* vortheilhaft.
Vantaggioso, *agg.* vortheilhaft; eigennützig. [*f.*
Vantagione, *f.* vantamento, *m.* Prahlerei,
Vantarsi, *v. r.* sich rühmen, prahlen, groß thun; sich zutrauen.
Vantato, *part.* gerühmt.
Vantatore, *m.* Prahler, Großsprecher, *m.*
Vanteria, *f.* Großsprecherei, *f.*
Vantevole, *agg.* prahlerisch, stolz.
Vanto, *m.* Ruhm; Vorzug, *m.*; Prahlerei, *f.*; darsi —, sich rühmen.
Vanvera, *avv.* a —, aufs Gerathewohl.
Vaporabile, *agg.* flüchtig.
Vaporabilità, *f.* Flüchtigkeit, *f.*
Vaporale, *agg.* duftig, dunstig.
Vaporare, *v. a. & n.* ausdunsten, duften; verrauchen, verdunsten. [*m.*
Vaporazione, *f.* Ausdünstung, *f.*; Dunst,
Vapore, *m.* Dunst, Dampf, Duft, *m.*; Dampfschiff, *n.*
Vaporevole, *v.* Vaporabile.
Vaporiera, *f.* Dampfschiff, *n.*
Vaporità, vaporosità, *f.* Dunst, *m.* Aus-
Vaporoso, *v.* Vaporale. [dünstung, *f.*
Vapulazione, *f.* Züchtigung, *f.*
Varare, *v. a.* ein Schiff vom Stapel lassen; ans Land fahren.
Varcare, *v. a.* hinübergehen oder fahren, durchreisen; sich heraus helfen.
Varco, *m.* Durchgang, Ausgang, *m.*
Varek, *m.* Seetang, *m.*
Variabile, *agg.* veränderlich, unbeständig.
Variamente, *avv.* verschieden.
Variante, *part.* der verändert; ungleich, verschieden. [lichkeit, *f.*
Varianza, *f.* Verschiedenheit, Veränder-
Variare, *v. a.* verändern; *v. n.* verschieden sein, abweichen.
Variatamente, *avv.* verschiedentlich.
Variato, *part.* verschieden; veränderlich.
Variazione, *f.* Abwechselung, Verschiedenheit; Veränderung, *f.*
Varice, *f.* Krampfader, *f.*
Varicocele, *m.* Aderbruch, *m.*
Varicoso, *agg. & m.* der Krampfadern hat, krampfaderig. [machen.
Varieggiare, *v. a.* verändern, verschieden
Varietà, *f.* Verschiedenheit, Mannichfaltigkeit; Veränderung, Abwechselung, *f.*

Digitized by Google

Vario, *agg.* verschieden, mancherlei; veränderlich, unbeständig; bunt.
Vasajo, *v.* Vasellajo.
Vasca, *f.* Kufe, *f.* Kübel, *m.*
Vascello, *m.* Schiff, *n.*
Vascolo, *m.* kleines Gefäß, *n.*
Vase, *v.* Vaso.
Vasellaggio, *m.* Geschirr, *n.*
Vasellajo, vaselliere, *m.* Töpfer, *m.*
Vasellame, vasellamento, *m.* Geschirr, *n.* Gefäße, *pl.* [Gefäßen, *n.*
Vasellettiera, *f.* Kästchen, Schränkchen zu
Vasello, *m.* Gefäß, *n.*
Vasetto, *m.* kleines Gefäß, *n.*; Büchse, *f.*
Vaso, *m.* Gefäß, Geschirr, *n.*; — da fiori, Blumentopf, *m.*; vasi, Finalstöcke, *pl.*
Vassallaggio, *m.* Lehnbarkeit, *f.*
Vassallo, *m.* Vasall, Unterthan; Diener, *m.*
Vassojo, *m.* hölzerne Wanne; Futterschwinge, *f.*; Kaffeebrett, *n.*
Vastamente, *avv.* weitläufig.
Vastità, *f.* Weitläufigkeit, *f.*
Vasto, *agg.* weit, weitläufig, allzu groß.
Vate, *m.* Dichter; Prophet, *m.*
Vaticinare, *v. a.* wahrsagen, weissagen.
Vaticinazione, *f.* vaticinio, *m.* Weissagung, Prophezeiung, *f.*
Ve, *pron.* euch; (vi) *avv.* da, da unten.
Ve' (vedi), siehe! nicht wahr!
Vecchia, *f.* Alte, alte Frau, *f.*
Vecchiaja, *f.* Alter, hohe Alter, *n.*
Vecchiarda, *f.* altes böses Weib, *n.*
Vecchiardo, *m.* alter Schuft, *m.*
Vecchiccio, *agg.* ältlich.
Vecchierella, *f.* gute Alte, *f.*
Vecchierello, *m.* guter Alter, *m.*
Vecchietto, *agg.* ziemlich alt.
Vecchiezza, *f.* hohes Alter; Alterthum, *n.*
Vecchio, *agg.* alt. — *m.* Greis, *m.*
Vecchione, *m.* ehrwürdiger Greis, *m.*
Vecchiotta, *f.* muntere Alte, *f.*
Vecchiotto, *m.* starker, munterer Greis, *m.*
Vecchiume, *m.* alter Plunder, *m.*
Veccia, *f.* Wicke, *f.* [*m.*
Vecciato, *m.* Weizen mit Wicken vermengt.
Veccioso, *agg.* von Wicken.
Vece, *f.* Statt, Stelle, *f.*; far le veci, die Stelle vertreten; in vece, statt, anstatt.
Vececancelliere, *v.* Vice ...
Vedente, *part.* sehend. — *m.* Gesicht, *n.*
Vedere, *v. a.* sehen, schauen; ansehen, anschauen, besehen, beschauen; ersehen, bemerken; abiehen, wahrnehmen; einsehen, begreifen; dare a —, Etwas weise machen; andar a —, besuchen; far —, zeigen; non essere da —, nicht zu erkennen sein; vedelti, veditelo, vedilo, nun sag' einmal. — *s. m.* Gesicht, *n.*; Blick, Anblick, *m.* Aussehen, *n.*; al mio —, nach meiner Meinung. [aufpassen.
Vedetta, *f.* Wache, *f.*; stare alle vedette,
Veditore, *m.* Zuschauer, Beobachter, *m.*; *pl.* Zöllner, Güterbeschauer, *pl.*
Vedova, *f.* Wittwe, *f.*
Vedovanza, *v.* Vedovità.
Vedovare, *v. a.* zum Wittwer, zur Wittwe machen; berauben, entblößen.
Vedovella, *f.* junge Wittwe, *f.*
Vedovezza, *v.* Vedovità.
Vedovile, *agg.* zur Wittwenschaft gehörig. — *m.* Leibgeding einer Wittwe, *m.*
Vedovità, *f.* Wittwenschaft, *f.* Wittwenstand, *m.* [entblößt.
Vedovo, *m.* Wittwer, *m.* — *agg.* allein,
Vedovità, *v.* Vedovità.
Veduta, *f.* Gesicht, *n.*; Gesichtspunkt, *m.*; Aussicht; Absicht, *f.*
Vedutamente, *avv.* sichtbarlich.
Veduto, *part.* gesehen; far —, sich stellen.
Veemente, *agg.* heftig, gewaltig, hitzig.
Veementemente, *avv.* mit Heftigkeit.
Veemenza, *f.* Heftigkeit, Hitze, *f.* Nachdruck, *m.* [genartig; vegetabilisch.
Vegetabile, *agg.* was wachsen kann; pflan-
Vegetale, *agg.* von Pflanzen herkommend; zu denselben gehörig.
Vegetali, *m. pl.* Gewächse, Pflanzen, *pl.*
Vegetare, *v. n.* wachsen, als Pflanze leben; fortkommen, gedeihen.
Vegetativo, vegetevole, *agg.* wachsend.
Vegetazione, *f.* Wachsthum, *m.*
Vegeto, *agg.* rüstig, munter, stark.
Veggente, *part.* sehend; *avv.* a suo —, vor seinen Augen.
Vegghia, *v.* Veglia.
Vegghie, *f. pl.* Nachtstudiren, *n.*
Vegghievolmente, *avv.* wachsam.
Veggia, *f.* Tonne, *f.* Faß; Fuder, *n.*
Veggiolo, *m.* Roßwicke, Erve, *f.*
Veglia, *f.* Wachen, *n.*; Abendzeit; Abendgesellschaft, *f.*
Vegliante, *part.* wachend.
Vegliardo, *m.* Greis, *m.*
Vegliare, *v. n.* wachen; im Schwunge, in Aufnahme sein; *v. a.* bewachen.
Vegliatore, *m.* Wächter, *m.*
Veglievole, *agg.* wachend, wachsam.
Veglio, *agg.* alt. — *m.* Greis, *m.*; — d'oro, das goldene Vließ.
Vegnente, *part.* kommend; künftig.
Veicolo, veiculo, *m.* Wagen, Karren, *m.*; Förderungsmittel, *n.*
Vela, *f.* Segel, *n.*; gewölbte Zimmerdecke; Zwischenwand, *f.*; *pl.* Segel, Schiffe; — quadrata, Raasegel; — grande *o* maestra, große oder Hauptsegel; (— di) trinchetto, Focksegel; (— d') artimone, Besansegel; — mezzana, Marssegel; — di straglio, Stagsegel; — aurica, Giekfegel; — di perrocchetto, Bramsegel; (für die übrigen Segel giebt es besondere Namen, *v.* Civado, Fiocco, Coltellaccio, &c.).
Velabile, *agg.* verhüllbar.
Velame, *m.* Hülle, Decke; Menge Schleier, *f.*; Häutchen, *n.* sehr dünne Schale, *f.*
Velare, *v. a.* schleiern, verschleiern, verhüllen; bedecken, verbergen; *v. r.* verschwinden; — gli occhj, Einem das Gesicht vergeben.
Velata, *f.* Nonne, eingekleidete Nonne, *f.*
Velato, *agg.* schleierartig gewebt.
Velatura, *f.* Ueberstreichung mit dünner Wasserfarbe, *f.* [einer Nonne, *f.*
Velazione, *f.* Verschleierung; Einkleidung

Digitized by Google

Veleggiamento, *m.* Schifffahrt, *f.*
Veleggiare, *v. n.* segeln.
Veleggiatore, *m.* Segler, *m.*
Velenifero, *agg.* giftig.
Veleno, *m.* Gift, *n.*; Gefahr, *f.*; Zorn, Haß, *m.*; Liebe, Leidenschaft, *f.*; Gestank, *m.*
Velenosamente, *avv.* aufgebracht.
Velenosità, *f.* Giftigkeit, *f.*
Velenoso, *agg.* giftig.
Veletta, *f.* Wache, Schildwache, *f.*
Veletta jo, *m.* Schleierfabrikant, *m.*
Velettare, *v. n.* Schildwache stehen.
Velia, *f.* Möve, schwarze Ente, *f.*
Veliero, *m.* Schnellsegler, *m.*
Velificare, *v.* Veleggiare.
Veliti, *m. pl.* bei den Römern leicht gekleidete Soldaten; Freiwillige, *pl.*
Velleità, *f.* bloßes Wollen, *n.*
Vellicamento, *m.* Stechen, Prickeln, *n.*
Vellicare, *v. a.* prickeln, stechen, beißen.
Vello, *m.* Wolle, *f.* Haar, *n.*; Flocke, *f.* Büschel Haare ꝛc., *m.*
Velloso, *agg.* haarig, rauch, zottig.
Vellutato, *agg.* sammetartig.
Vellutino, *m.* Art leichter Sammet, Velveteen, *m.*
Velluto, *m.* Sammet, *m.* — *agg.* rauch, haarig; — di tre peli, dreidrähtiger Sammet; — di riccio, rizzato, ungeriffener Sammet; — raso, geriffener Sammet; — di cotone, Sammet-Manschester; — di lana, wollener Plüsch; — felposo, Felp, *m.*
Velme, *f. pl.* Sandbänke, *f. pl.*
Velo, *m.* Schleier; Flor, Krey, *m.*; Rinde, Haut, *f.*; Vorwand, Deckmantel, *m.*; — mortale, sterbliche Hülle, *f.*; — liscio, Milchflor; — crespo, Krausflor; — della regina, Dünntuch, *n.*; — crivellone, Gaze, *f.*; — crivellotto *o* ingommato, gestreifte Gaze.
Veloce, *agg.* schnell, leicht.
Velocecamminante, *part.* schnell gehend.
Velocemente, *avv.* schnell, geschwind.
Velocità, *f.* Schnelligkeit, Geschwindigkeit, *f.*
Veltra, *f.* Windhündin, *f.*
Veltro, *m.* Windhund, *m.* Windspiel, *n.*
Vemenza, *v.* Veemenza.
Vena, *f.* Ader, *f.*; Gefäß, *n.*; Fruchtbarkeit (des Verstandes), *f.*; vena poetica, Anlage zur Dichtkunst; — di ferro, Eisenerz, *n.*; — colata, Eisengänse, Massela. (Vena, Hafer; *v.* Avena.)
Venagione, *f.* Jagd, Jägerei, *f.*
Venale, *agg.* feil, bestechbar; der alles fürs Geld thut.
Venalità, *f.* Feilheit, *f.*
Venato, *agg.* geädert, äderig.
Venatorio, *agg.* zur Jagd gehörig.
Venatrice, *f.* Jägerin. *f.*
Vendemmia, *f.* Weinlese, *f.*
Vendemmiare, *v. a.* Weinlese halten.
Vendemmiatore, *m.* Weinleser, *m.*
Vendere, *v. a.* verkaufen; verrathen; — a minuto, a ritaglio, einzeln verkaufen; — all' ingrosso, im Ganzen verkaufen; — all' asta, all' incanto, verauctioniren; — sotto mano, unter der Hand verkaufen; — all' ultimo *o* miglior offerente, an den Meistbietenden verkaufen; — a contanti, pe' contanti, baar verkaufen; — a tempo, pe' tempi, a respiro, auf Credit verkaufen; — con promesso di riscatto, auf Reukauf verkaufen; — a staglio, in Bausch und Bogen verkaufen.
Vendereccio, *agg.* feil.
Vendetta, *f.* Rache, *f.*
Vendettaccia, *f.* grausame Rache, *f.*
Vendevole, vendibile, *agg.* verkäuflich, feil.
Vendicare, *v. a.* rächen; ahnden, strafen.
Vendicamento, *v.* Vendetta.
Vendicativo, *agg.* rachgierig, rachsüchtig.
Vendicatore, *m.* Rächer, *m.*
Vendichevole, *agg.* rächerisch.
Vendimento, *m.* vendita, *f.* Verkauf; Kaufkontrakt, *m.*
Venditore, *m.* Verkäufer, *m.*
Venditrice, *f.* Verkäuferin, *f.*
Veneficio, *m.* Hexerei; Giftmischerei. *f.*
Venefico, *m.* Hexenmeister; Giftmischer, *m.*; Gift, *n.* — *agg.* giftig.
Venenare, *v. a.* vergiften.
Venenifero, veneno, venenoso, *v.* Vel ...
Venerabile, *agg.* ehrwürdig; *s. m.* Allerheiligste, Sakrament, *n.*
Venerabilità, *f.* Ehrwürdigkeit, *f.*
Venerare, *v. a.* verehren.
Veneratore, *m.* Verehrer, *m.*
Venerazione, *f.* Verehrung; Ehrfurcht, *f.*
Venerdì, *m.* Freitag, *m.*
Venere, *f.* Venus, *f.*
Venereamente, *avv.* geil, wollüstig.
Venereo, *agg.* geil, wollüstig; morbo, mal —, venerische Krankheit.
Venerevole, *agg.* verehrungswürdig.
Venia, *f.* Vergebung, *f.*; salva —, mit Erlaubniß zu sagen.
Veniale, *agg.* erläßlich, verzeihlich.
Venimento, *m.* Herkunft, Ankunft, *f.*; Vorfall, Zufall, *m.*
Venire, *v. n.* kommen; ankommen; herkommen, herrühren; zustoßen, begegnen; gedeihen, fortkommen; gelingen; zufallen, anheimfallen; zutreffen, eintreffen; zu stehen kommen, kosten; *v. r.* zukommen, gebühren, geziemen; (mit Particípien) für essere, z. B. vien detto, es wird gesagt; (mit Infinitiv z. B.) venir a fare, im Begriff sein (Etwas) zu thun; viene a dire, das will sagen; (mit Gerundium, z. B.) veniva considerando, er überlegte; (mit a oder in) gerathen, z. B. — in rabbia, in Wuth gerathen; — a bene, gedeihen, fortkommen; — a dovere, der Pflicht nachkommen; — a grado, gefallen; — su, wachsen, gedeihen.
Venoso, *agg.* aderig.
Ventaglia, *f.* Visir am Helme, *n.*
Ventaglio, *m.* Fächer; Wedel, *m.*
Ventare, *v. n.* windig sein, gehen (der Wind); *v. a.* durchwehen.
Ventarola, ventaruola, *f.* Wetterhahn, *m.* Wetterfahne, *f.*
Venteggiare, *v. n.* windig sein, wehen.
Ventesimo, *agg.* der zwanzigste.

Digitized by Google

Venti, *agg.* zwanzig.
Ventiera, *f.* Luftloch, *n.* Luftklappe, *f.*
Ventilabro, *m.* Schwinge, Wurfschaufel, *f.*
Ventilamento, *m.* Flattern; Wedeln, Lüften, *n.*
Ventilare, *v. a.* flattern; *v. n.* lüften; wedeln; fächern; worfeln, schwingen; aufwerfen (eine Frage), untersuchen.
Ventilatore, *m.* Luftklappe, *f.* [*n.*
Ventilazione, *f.* Wedeln, Lüften; Worfeln,
Ventina, *f.* Anzahl von zwanzig, Stiege, *f.*
Ventipiovolo, *m.* Regenwind, *m.*
Vento, *m.* Wind; — in poppa, in fil di ruota, günstiger Wind; — contrario, opposto, in disfavore, in faccia, in prora, widriger Wind; — scarso, schiefer Seitenwind; — largo, halber Wind; — quartiere, Backstagswind; — variabile, Wechselwind; — cardinale *o* principale, Hauptwind; — terrestre, Landwind; — di mare, Seewind; — alterno, Stoßwind; — gagliardo, steifer Wind; tirar al —, in die Luft schießen.
Ventola, *f.* Fächer, Wedel, Wandleuchter; Lichtschirm, *m.* [Wiesenhafer, *m.*
Ventolana, *f.* Kammgras, *n.* Trespe, *f.*;
Ventolare, *v. a.* lüften; worfeln, schwingen; *v. n.* flattern.
Ventolo, *v.* Ventaglio, Ventaruola.
Ventosa, *f.* Schröpfkopf, *m.*
Ventosare, *v. a.* schröpfen. [ter, *n.*
Ventosità, *f.* Blähung, *f*; windiges Wet-
Ventoso, *agg.* windig; blähend; aufgeblasen.
Ventraja, *f.* Bauch, Wanst, *m.* [sen.
Ventrata, *f.* Stoß auf den Bauch, *m.*; Tracht, Leibesbürde, *f.*
Ventre, *m.* Bauch; Schooß, Mutterleib, *m.*
Ventresca, *f.* Bauch; gefüllter Schweinsmagen, *m.*
Ventricino, *m.* Lab, *n.*
Ventricolo, *m.* Magen, *m.* Blase zum Klystiren, *f.*
Ventriglio, *m.* Kropf (des Geflügels), *m.*
Ventura, *f.* Glück, Schicksal, *n.* Begebenheit, *f.* Zufall, *m.*; far la —, einem wahrsagen; a —, von ungefähr; schiera di —, Freibeuter, *m.*
Venturare, *v. a.* wagen.
Venturiere, *m.* Abenteurer; Freibeuter, *m.*
Venturo, *agg.* künftig, zukünftig.
Venturoso, *agg.* glücklich, günstig.
Venustà, *f.* Schönheit, Anmuth, *f.*
Venusto, *agg.* schön, hübsch, anmuthig.
Venuta, *f.* venuto, *m.* Ankunft, *f.*
Venzei, *agg.* sechs und zwanzig.
Venzette, *agg.* sieben und zwanzig.
Veprajo, *m.* Dornbusch, *m.* Dornhecke, *f.*
Vepre, *m.* Dornstrauch, *m.*; cespuglio di —i, Hecke, *f.*
Ver (verso), *prep.* gegen.
Verace, *agg.* wahr, wahrhaft.
Veracità, *f.* Wahrhaftigkeit, *f.*
Veramente, *avv.* wahrlich, gewiß.
Veratro, *m.* Nießwurz, *f.*
Verbaccio, *m.* schlechtes Wort, *n.*
Verbale, *agg.* mündlich; vom Zeitworte abgeleitet.
Verbalmente, *avv.* mündlich.
Verbasco, *m.* Königskerze, *f.*
Verbena, *f.* Eisenkraut, *n.*
Verbicausa, verbigrazia, *avv.* zum Beispiel.
Verbo, *m.* Wort; Zeitwort, *n.*; — a —, Wort für Wort.
Verbosità, *f.* Schwatzhaftigkeit, *f.*
Verboso, *agg.* schwatzhaft, wortreich.
Verdaccio, *m.* grüne Erde (Farbe), *f.*
Verdadiero, *agg.* wahrhaft, aufrichtig.
Vedastro, *agg.* grünlich.
Verdazzurro, *m.* Meergrün, Hellgrün, *n.*
Verde, *agg.* grün; frisch, jung, zart; herbe, scharf. — *m.* Grün, *n.*; — acerbo, hellgrün; — azzurrino, bläulichgrün; — azzurro, blaugrün; — eterno *o* di canna, englisches, echtes Grün; — di monte, di montagna, d'Ungheria, Berggrün; — porro, foro, aus Operment und Indigo bestehend; — di vescica, Blasengrün, Saftgrün; — antico, antike grüne Marmor.
Verdebruno, *m.* Dunkelgrün, *n.*
Verdecchiaro, verdegajo, *m.* Hellgrün, *n.*
Verdeggiallo, *m.* Apfelgrün, *n.*
Verdeggiamento, *m.* Grün, *n.* Grüne, *f.*
Verdeggiare, *v. n.* grünen.
Verdegiglio, *m.* Saftgrün, *n.* [*c.*).
Verdemezzo, *agg.* halb trocken (von Korn
Verdeporro, *m.* Lauchgrün, Stahlgrün, *n.*
Verderame, *m.* Grünspan, *m.*
Verderognolo, *agg.* grünlich.
Verdesecco, *agg.* etwas welk, halbdürr.
Verdesugo, *m.* Saftgrün, *n.*
Verdetto, *agg.* grünlich; säuerlich. — *m.* Deutschgrün, *n.*
Verdezza, *f.* Grüne, *f.* Grün, *n.*
Verdicare, *v.* Verdeggiare.
Verdiccio, verdigno, verdognolo, *agg.*
Verdisecco, *v.* Verdesecco. [grünlich.
Verdone, *m.* Grünling, Goldfink, *m.*
Verdore, *v.* Verdezza.
Verducato, *agg.* vierschneidig.
Verduco, *m.* viereckige Degenklinge in einem Stocke, *f.* [*n.*
Verdume, *m.* verdura, *f.* Grüne; Gemüse,
Verecondia, *f.* Schamhaftigkeit; Sittsamkeit, *f.*
Verecondo, *agg.* schamhaft; sittsam.
Verga, *f.* Ruthe, Gerte, *f.*; männliche Glied, *n.*; — d'oro *&c.*, Stange Gold *&c.*, *f.*; verghe, Streifen (in Zeugen *&c.*), *pl.*
Vergare, *v. a.* Streifen machen, streifen;
Vergaro, *m.* Viehtreiber, *m.* [linliren.
Vergato, *agg.* streifig, gestreift; fleckig, bunt; beschrieben. — *m.* streifiger Zeug, *m.*; Schecktes, *n.* [liche Glied, *n.*
Vergella, *f.* Gerte, Spießruthe, *f.*; männ-
Vergello, *m.* Stab zu Leimruthen, *m.*
Vergenza, *f.* Hinstreben, *n.* Neigung, *f.*
Vergheggiare, *v. a.* mit Ruthen peitschen; ausklopfen, ausstäuben.
Verghetta, *f.* Rüthchen; Streifchen, *n.*
Verginale, *agg.* jüngferlich, jungfräulich.
Vergine, *f.* Jungfrau, Jungfer, *f.*; metalli —i, gediegene Metalle, *pl.*
Verginella, *f.* Jungfer, *f.* junges Mädchen, *n.*

Digitized by Google

Verginello, *m.* Jüngling, *m.*
Vergineo, *agg.* jungfräulich.
Verginità, *f.* Jungferschaft, *f.*
Vergogna, *f.* Scham; Schande, *f.*; —e, Schamtheile, *pl.*
Vergognarsi, *v. r.* sich schämen.
Vergognato, *part.* beschämt.
Vergognevole, *agg.* schändlich, schimpflich.
Vergognevolmente, *avv.* schändlich, schimpflich.
Vergognosa, *f.* Sinnkraut, *n.*
Vergognosamente, *avv.* schamhaft, niederträchtig, schändlich.
Vergognoso, *agg.* schamhaft, blöde; schändlich; parti —e, *pl.* Schamglieder, *pl.*
Vergola, *f.* Rüthchen, *n.*; kleiner Strich, *m.*
Vergolare, *v. a.* mit kleinen Streifen bezeichnen.
Vergone, *m.* Leimruthe, *f.*
Veridicità, *f.* Wahrhaftigkeit, *f.*
Veridico, *agg.* wahrhaftig, wahr.
Verificare, *v. a.* bewähren, darthun, bekräftigen; vergleichen (Schriften ꝛc.).
Verificatore, *m.* der Urkunden untersucht.
Verificazione, *f.* Untersuchung, Bewährung, *f.*
Veriloquio, *m.* wahrhafte Erzählung, *f.*
Verisimigliante, verisimile, *agg.* wahrscheinlich.
Verisimiglianza, *f.* Wahrscheinlichkeit, *f.*
Verisimilmente, *avv.* wahrscheinlicher Weise.
Verità, *f.* Wahrheit, *f.*; per, in, di —, in Wahrheit, wahrhaftig.
Veritevole, veritiere, veritiero, *agg.* wahrhaft, wahr.
Verme, vermo, *m.* Wurm; Höllenhund, *m.*; — muto, o mal del —, Koller, *m.*; vermi intestinali, *pl.* Eingeweidethiere, *pl.*; verme auricolare, Ohrwurm; — da seta, Seidenraupe.
Vermena, *f.* Sprößling, Schößling, *m.*
Vermicchiara, *f.* Meergewürm, *n.*
Vermicello, *m.* Würmchen, *n.*; —i, *pl.* Fadennudeln, *pl.*
Vermicolare, *agg.* wurmförmig.
Vermicoloso, *agg.* wurmicht.
Vermiglia, *f.* böhmischer Granat, *m.*; Cheniille, *f.*
Vermigliare, *v. n.* roth färben.
Vermigliezza, *f.* hochrothe Farbe, *f.*
Vermiglio, *agg.* roth, korallenfarbig.
Vermiglione, *m.* Karmesinfarbe, *f.*; gemalener Zinnober, *m.*
Verminaca, *v.* Verbena. [*n.*
Vermine, *m.* Wurm, *m.*; —i, Ungeziefer,
Verminoso, *agg.* wurmig, voll Gewürme.
Vermivoro, *agg.* Würmer fressend.
Vermo, *v.* Verme.
Vermocane, *m.* Art Wurm im Kopfe, *m.*
Vernaccia, *f.* Art weißer süßer Wein, *m.*
Vernaccio, *m.* sehr harter Winter, *m.*
Vernacolo, *agg.* einheimisch; lingua —a, die Landessprache.
Vernale, *agg.* winterlich; vom Frühling.
Vernare, *v. n.* Winter sein, einwintern; überwintern; Kälte leiden; Frühling sein.
Vernata, *m.* Winterzeit, *f.* [Winter.
Vernereccio, *agg.* winterlich, gut für den
Vernicare, *v. a.* lackiren, glasuren, überfirnissen.
Vernice, Firniß, Lack, *m.*; Glasur; Schminke, *f.*; rothes Operment, *n.*; — seccante, trockener oder Weingeistfirniß; — a olio, Oelfirniß; — di trementina, Terpentinfirniß; — di ambra, Bernsteinfirniß; — dorata, Goldfirniß; — da stampa, Buchdruckerschwärze.
Verniciato, *part.* gefirnißt; lackirt.
Vernino, *agg.* winterlich.
Verno, *m.* Winter, *m.*
Vero, *agg.* wahr; rechtmäßig. — *m.* Wahre, *n.* Wahrheit, *f.*; in —, da —, wahrhaftig; figura al —, Figur in Lebensgröße.
Verone, *m.* Gallerie, *f.* Erker, Altan, *m.*
Veronica, *f.* Ehrenpreis (Pflanze), *m.*
Verretta, *f.* verrettone, *m.* Art kurzer und spitziger Pfeil, *m.*
Verricello, *m.* Winde zu Lasten, Haspel, *f.*
Verrina, *f.* Art Bohrer. *m.*
Verrinare, *v. a.* durchlöchern, durchbohren; [zerfressen.
Verro, *m.* Eber, *m.*
Verruca, *f.* Warze, *f.*
Verrucaria, *f.* Warzenkraut, *n.*
Versamento, *m.* Gießen, Vergießen; Einschenken, *n.*
Versante, *m.* Abhang (eines Bergs), *m.*
Versare, *v. a.* gießen, ausgießen; vergießen; einschenken; umwerfen; verschwenden; *v. n.* überlaufen; lecken, auslaufen.
Versatile, *agg.* sich leicht hin und her drehend; veränderlich. [keit, *f.*
Versatilità, *f.* Leichtigkeit; Veränderlich-
Versato, *part. & agg.* ausgegossen; bewandert, erfahren.
Verseggiare, *v. n.* Verse machen, dichten.
Verseggiatore, *m.* Versmacher, *m.*
Versiera, *f.* Kobold, Teufel, *m.*; darsi alla —, des Teufels werden, toben.
Versificare, *v. n.* Verse machen.
Versificatore, *m.* Versmacher, Dichter, *m.*
Versificazione, *f.* Versart, *f.*
Versione, *f.* Wendung; Uebersetzung, *f.*
Versipelle, *agg.* listig, schelmisch.
Verso, *m.* Vers, *m.*; Stimme (der Thiere), *f.*; Gesang (der Vögel), *m.*; Art, Weise, *f.* Mittel, *n.*; *pl.* Geberden, Grimassen; versi sciolti, bianchi, reimlose Verse; — rimati, gereimte Verse; verso intero, elfsilbiger Vers; — rotto, ein Vers der weniger als elf Silben hat; versi burleschi, Knittelverse; — maccheronici, Verse die fremde Wörter enthalten mit lateinischen und italienischen Endungen (versi ditirambici, coriambici, jambici, trocheici, ecc.).
Verso, *prep.* gegen, nach; wider.
Versuto, *agg.* verschlagen, verschmitzt.
Vertebra, *f.* Wirbelbein (im Rückgrat), *n.*
Vertente, *part. & agg.* anno —, jetztlaufendes Jahr, *n.*; betreffend.
Vertenza, *f.* Streitpunkt, *m.* [ten).
Vertere, *v. n.* betreffen (von Streitigkei-
Verticale, *agg.* senkrecht. [telpunkt, *m.*
Vertice, *m.* Gipfel, *m.* Spitze, *f.*; Schei-

Digitized by Google

Vertigine, *f.* Schwindel; Umlauf, *m.*
Vertiginoso, *agg.* schwindelig.
Veruno, *agg.* keiner, Niemand.
Verzella, *f.* Zaineisen, *n.*
Verzicare, *v. n.* grünen; blühen. [*m.*
Verziere, *m.* Küchengarten, Baumgarten,
Verziletto, *m.* Brasilienholz, *n.*
Verzino, *m.* Rothholz, Brasilienholz, *n.*
Verzume, *m.* verzura, *f.* Grün, *n.*
Vescia, *f.* Bofist; Fist, *m.*; Mährchen, *n.*
Vescica, *f.* Blase; Posse, *f.*; Streich, *m.*; — di storione, Hausenblase; — di muschio, Bisamniere, *f.*; — *o* vescia di lupo, Bofist, *m.*
Vescicatorio, *m.* Vesicatorium, Zugpflaster,
Vescicoso, *agg.* blasig, voll Blasen. [*n.*
Vesco, *v.* Vescovo. [Wohnung, *f.*
Vescovado, *m.* Bisthum, *n.*; bischöfliche
Vescovale, vescovile, *agg.* bischöflich.
Vescovo, *m.* Bischof, *m.*; — suffraganeo,
Vespa, *f.* Wespe, *f.* [Weihbischof, *m.*
Vespajo, *m.* Wespennest, *n.*; niedrige Decke, *f.* oder Gewölbe einer Kammer,
Vespajoso, *agg.* schwammig. [*n.*
Vespertillo, vespistrello, *m.* Fledermaus,
Vespertino, *agg.* abendlich. [*f.*
Vespro, vespero, *m.* Abend, Vesper, *m.*
Vessare, *v. a.* drücken, quälen.
Vessatore, *m.* Quäler, Plager, *m.*
Vessazione, *f.* Bedrückung, Drangsal, *f.*
Vessicatorio, *v.* Vescicatorio.
Vessillifero, *m.* Fahnenträger, Bannerherr, *m.*
Vessillo, *v.* Stendardo.
Vesta, veste, *f.* Kleid, *n.* Kleidung, *f.* Anzug *m.*; eine jede Hülle, *f.*; Futteral, *n.*; — da camera, Schlafrock, *m.*
Vestale, *f.* vestalische Jungfrau, *f.*; tugendhaftes Frauenzimmer, *n.*
Vestiario, *m.* Garderobe, Kleiderkammer, *f.*; Garderobe, sämmtliche Kleidungsstücke; Kleider überhaupt, *pl.*
Vestibolo, vestibulo, *m.* Verhaus, *n.*
Vestigia, *f.* vestigio, *m.* Fußstapfe; Spur, *f.*; Merkmal, *n.*
Vestimento, *m.* Kleidung, *f.* Anzug, *m.*
Vestire, *v. a.* kleiden, anziehen, bekleiden; (Nonne) einkleiden; in Rahmen fassen; *v. r.* sich ankleiden; — un ufficio, ein Amt bekleiden.
Vestito, *m.* Kleid, *n.* Kleidung, *f.*; — nuziale, Hochzeitkleid; — di lutto, Trauerkleid; — di *o* da morte, Sterbekleid.
Vestito, *part.* gekleidet; esser nato —, ein Glückskind sein. [deckung, *f.*
Vestitura, *f.* Kleidertracht; Kleidung; Be-
Vestizione, *f.* Einkleidung der Mönche und Nonnen, *f.* [*m.*
Vestone, *m.* weiter und vornehmer Anzug,
Vesuvio, *m.* Vesuv, *m.*
Veterano, *m.* alter Soldat, *m.*; Jemand, der in einem Gewerbe sehr erfahren und alt geworden ist.
Veterinaria, *f.* Viehartznetkunst, *f.*
Veterinario, *m.* Viehartzt, *m.*
Vetero, *agg.* alt.
Vetraja, *f.* Glasbütte, *f.*
Vetrajo, *m.* Glasmacher; Glaser, *m.*
Vetrame, *m.* allerlei Glaswerk, *n.*
Vetrario, *agg.* zum Glase gehörig.
Vetrata, *f.* Glasfenster, *n.* Glasscheibe, *f*
Vetriare, *v.* Invetriare.
Vetriato, *agg.* glasirt.
Vetrice, *f.* Weide, Wasserweide, *f.*
Vetriciajo, *m.* Weidenbusch, *m.* [*f.*
Vetricione, *m.* große Weide; Weidenruthe,
Vetriera, *v.* Vetrata, Invetriata.
Vetrificabile, *agg.* rena —, Quarzsand (zu Glas), *m.*
Vetrificare, *v. a.* verglasen; *v. n.* sich in Glas verwandeln.
Vetrificazione, *f.* Verglasung, *f.*
Vetrina, *f.* Glasfurstein, *m.*; Glasthür, *f.* Glasfenster (an Läden); Gemach mit Glaswänden, *n.*
Vetrino, *agg.* von Glas, glasig; spröde; occhio —, Auge, um welches ein weißer Streif gehet.
Vetriolo, *m.* Vitriol, *m.*; — usto *o* bruciato, gebrannter Vitriol; — di ferro, di rame, Eisen-, Kupfervitriol; — bianco *o* di zinco, weißer oder Zinkvitriol.
Vetriuola, *f.* Wandkraut, *n.*
Vetriuolo, *m.* Stück Glas, *n.*
Vetro, *m.* Glas; Trinkglas, *n.*; Fensterscheibe, *f.*; — soffiato, geblasenes Glas; — gettato, gegossenes Glas; — in bottiglie, damigiane, ecc., Hohlglas; — in lastre (da finestre), Fensterglas; — molato, lavorato, geschliffenes Glas; — unito, glattes Glas; — di specchio, Spiegelglas (con amalgama, belegtes, senza amalgama, unbelegtes, affacettato, facettirtes, vestito, in Rahmen gefaßtes, non vestito, ungefaßtes); — ardente, ustorio, aguzzato, Brennglas; vetri da speziali, Arzneigläser; — da occhiali, Brillengläser; — da orinoli, Uhrgläser; vetro di Moscavia, Marienglas; — chinese, chinesisches Glas; Glasbohrmuschel, *f.*; — rotto, Bruchglas; — macinato, gemahlenes Glas; — filato, gesponnenes Glas; — vestito, mit Stroh *ꝛc.* umflochtenes Glas.
Vetta, *f.* Gipfel, *m.* Spitze; Gerte, *f.* Reis; Gabelchen (am Weinstocke), *n.* Knittel am Dreschflegel, *m.*; Stange, *f*
Vettajuolo, *agg.* oben am Gipfel wachsend.
Vette, *m.* Hebebaum, Hebel, *m.*
Vettina, *f.* Röhre, *f.* Wassergang, *m.*
Vettone, *m.* Schößling, *m.* Reis, *n.*
Vettovaglia, *f.* Lebensmittel, *pl.* Proviant, *m.*
Vettovagliare, *v. a.* verproviantiren.
Vettovagliere, *m.* Marketender, *m.*
Vettura, *f.* gemiethetes Lastthier; Fuhrwerk, *n.* Fuhre; Fracht, *f.* Fuhrlohn, *n.*; lettera di —, Frachtbrief, *m.*
Vetturale, *m.* Frachtfuhrmann; Kärrner, *m.*
Vettureggiare, *v. a.* auf Wagen, mit Lastthieren fortschaffen.
Vetturino, *m.* Lohnkutscher; Fuhrmann, *m.*
Vetustà, *f.* Alter, Altertum, *n.*
Vetusto, *agg.* alt, altväterisch.
Vezzatamente, *avv.* artig, galant.

Digitized by Google

Vezzeggiare, *v. a.* schmeicheln, liebkosen, zärtlich behandeln. [Liebe reizen kann.
Vezzeggiativo, *agg.* liebkosend, was zur
Vezzo, *m.* Lust, *f.* Zeitvertreib, *m.*; Liebkosungen; Reize, *pl.*; Angewohnheit, *f.*; Halsband von Perlen ꝛc., *n.* [lich.
Vezzosamente, *avv.* artig; zärtlich, weich-
Vezzosetto, vezzoso, *agg.* reizend, anmuthig, artig, einnehmend; spröde; verdrießlich; lar del —, sich zieren.
Vi, *avv.* da, dort, daselbst; dabei, darin. — *pron.* euch.
Via, *f.* Weg, *m.* Straße, *f.*; Gang, Durchgang, *m.*; Mittel, *n.*; Art, Weise, *f.*; — ferrata *o* di ferro, Eisenbahn, *f.*; — selciata, lastricata, gepflasterter Weg; — inghiarata, ghiaiata, chaussirter Weg; — di fatto, Gewalt, *f.*; per —, *prep.* durch, vermittelst; per — di diporto, zum Zeitvertreib; tra —, unterwegs; — di mezzo, Mittelstraße, *f.*; tener alla —, bereit halten.
Via, *avv.* — su! auf! frisch! wohlan! — di quà, weg, fort; ——, sogleich; va —, pack dich fort; tre — tre nove, drei mal drei ist neun.
Viabile, *agg.* gangbar.
Viabilità, *f.* Gangbarkeit, *f.*; Straßenwesen, *n.*
Viaggetto, *m.* kleine Reise, *f.*
Viaggiare, *v. a.* reisen, auf Reisen sein.
Viaggiatore, *m.* Reisender, *m.*
Viaggio, *m.* Reise, *f.*; — per mare, Seereise; — per terra, Landreise; — di divertimento, Vergnügungsreise; — per affare, Geschäftsreise; — di lungo corso, große Seereise; — d'andata, di ritorno, Hinreise, Rückreise.
Viale, *f.* Allee, *f.* Spaziergang, *m.*
Viandante, *m.* Wanderer, Reisender, *m.*
Viareccio, *agg.* zur, auf die Reise.
Viatico, *m.* Zehrpfennig, *m.* Zehrgeld, *n.*; das Abendmahl für Sterbende.
Viatore, *m.* Wanderer, *m.*
Viatorio, *agg.* vom Reisenden; vergänglich.
Vibrare, *v. a.* schwingen; schleudern.
Vibratore, *m.* der schwingt, schießt.
Vibrazione, *f.* Schwingung, *f.*
Viburno, *m.* Waldrebe, *f.* Schlingbaum, *m.*
Vicaria, *f.* Vikariat (in Domkirchen ꝛc.),
Vicariato, *m.* Vikariat, *n.* [*n.*
Vicario, *m.* Vikar, Stellvertreter, *m.*
Vice, vece, *f.* Stelle, Statt, *f.*; Mal, *n.*; e vostra vece, die Reihe ist an euch; in vece, anstatt.
Viceammiraglio, *m.* Viceadmiral, *m.*
Vicecancelliere, *m.* Vicekanzler, *m.*
Viceconsolo, *m.* Vicekonsul, *m.*
Vicecurato, *m.* der das Amt für den Pfarrer verrichtet.
Vicedio, *m.* Statthalter Gottes (Papst), *m.*
Vicegerente, *m.* Verweser, Vikar, *m.*
Vicelegato, *m.* Vicelegat, *m.*
Vicelegazione, *f.* Amt eines Vicelegaten,
Vicemadre, *f.* Pflegemutter, *f.* [*m.*
Vicenda, *f.* Wiedererstattung, *f.*; Gleiches, *n.*; Verbindung, *f.* Verkehr, *m.*; Stelle; Verrichtung; Begebenheit, *f.*; a —, wechselsweise. [tig.
Vicendevole, *agg.* gegenseitig, wechselsei-
Vicendevolezza, *f.* Wechsel, *m.* Abwechselung, *f.*
Vicendevolmente, *avv.* wechselsweise.
Vicennale, *agg.* was alle zwanzig Jahre geschieht.
Vicenome, *m.* Vornennwort, Fürwort, *n.*
Vicepadre, *m.* Pflegevater, *m.*
Vicepretore, *m.* Proprätor, *m.*
Vicerè, *m.* Vicekönig, Unterkönig, *m.*
Vicereggente, *m.* Viceregent, *m.*
Viceregnale, *agg.* viceköniglich.
Vicerettore, *m.* Vicerektor, *m.*
Vicesegretario, *m.* Untersekretär, *m.*
Vicheria, *f.* Reservekorps, *n.*
Vicinale, *agg.* benachbart.
Vicinanza, *f.* Nachbarschaft, Nähe, *f.*
Vicinare, *v. n.* benachbart sein, angrenzen.
Vicinata, *f.* vicinato, *m.* Nachbarschaft, *f.*
Vicino, *m.* Nachbar, Mitbürger, *m.* — *agg.* benachbart, angrenzend, nahe. — *avv.* nahe, in der Nähe. — *prep.* bei, nahe, an; ungefähr.
Vicissitudine, *f.* Abwechselung, *f.*
Vico, *m.* enge Gasse, *f.*
Vicolo, *m.* Gäßchen, *n.*
Vidame, *m.* Stiftshauptmann, *m.*
Vidente, *agg.* göttliche Eingebungen zu haben wähnend.
Viduità, *f.* Wittwenschaft, *f.*
Vie, *adv.* weit, viel mehr. (Wird oft mit dem darauf folgenden Worte verbunden, z. B. viemmaggiore, viemeglio, viep-
Viera, *v.* Ghiera. [più.)
Vietamento, *m.* Verbot, *n.* Verhinderung, *f.* [dern, vermeiden.
Vietare, *v. a.* verbieten, wehren; verhin-
Vieto, *agg.* alt, müffend, verschimmelt.
Vietta, *f.* Gäßchen, *n.* enger Weg; Fußsteig, *m.*
Vietume, *m.* alt schmeckendes Zeug, *n.*
Vievin, *avv.* sogleich.
Vigere, *v. n.* munter, stark sein, blühen; fortdauern; im Schwunge sein.
Vigesimo, *agg.* der zwanzigste; esperimento di vigesima, (bei Versteigerungen) Vorbehalt der Erhöhung od. Erniedrigung des Gebots um den zwanzigsten Theil.
Vigilante, *part.* wachend, wachsam.
Vigilantemente, *avv.* wachsam.
Vigilanza, *f.* Wachsamkeit, *f.*
Vigilare, *v. n.* wachen; *v. a.* bewachen.
Vigilia, *f.* Wachen, *n.*; heiliger Abend; Fasttag, *m.* [keit, *f.*
Vigliaccheria, *f.* Feigheit, Niederträchtig-
Vigliacco, *agg.* feig, niederträchtig.
Vigliare, *v. a.* die Spreu absondern; auslesen, wählen.
Vigliatura, *f.* Absondern der Spreu, *n.*
Viglietto, *m.* Briefchen, Billet, *n.*; — monetato, Thaler, Gulden ꝛc. in Papiergeld. [Aehren, *pl.*
Vigliuolo, *m.* im Dreschen abgebrochene

Digitized by Google

Vigna, *f.* Weinberg; Weinstock, *m.*
Vignajo, vignajuolo, *m.* Winzer, *m.*
Vignare, *v. a.* Wein pflanzen; in einen Weinberg verwandeln.
Vignazzo, vigneto, *m.* Weinberg, *m.*
Vignetta, vignuola, *f.* kleiner Weinberg, *m.*; Lust, *f.*
Vigogna, *f.* peruanisches Schafkameel, *n.*
Vigorare, *v. a.* stärken.
Vigore, *m.* Stärke, Kraft, Munterkeit, *f.*; in — di, vermöge, kraft.
Vigoreggiare, *v. a.* ermuntern, aufmuntern.
Vigorire, *v. n.* sich ermuntern.
Vigorosamente, *avv.* muntet, frisch.
Vigorosità, *f.* Munterkeit, Stärke, *f.*
Vigoroso, *agg.* stark, rüstig, munter; muthig; thätig.
Vile, *agg.* schlecht, geringe; feige; farsi —, sich erniedrigen.
Vilificare, *v. a.* geringe machen; herunter setzen.
Vilipendere, *v. a.* geringe schätzen, verachten: verschmähen.
Vilipendio, *m.* vilipensione, *f.* Geringschätzung, Verachtung, *f.*
Vilipendioso, *agg.* geringschätzig.
Vilipeso, *part. & agg.* verachtet; geringschätzig, niederträchtig.
Vilire, *v. a.* nichts achten, verachten.
Villa, *f.* großer Lustgarten; Palast auf einem Landgute, *m.*
Villaggetto, *m.* Dörfchen, *n.*
Villaggio, *m.* Dorf, *n.*
Villanaccio, *m.* Flegel, Erzgrobian, *m.*
Villanamente, *avv.* grob; hart.
Villaneggiamento, *m.* schimpfliche Behandlung, *f.* [schimpflich behandeln.
Villaneggiare, *v. a.* schmähen, lästern.
Villanella, *f.* junges Bauermädchen, *n.*
Villanello, *m.* junger Bauer, *m.*
Villanesco, *agg.* bäuerlich; roh, ungesittet.
Villania, *f.* Schimpf, *m.* Lästerung, Schmähung; Grobheit, *f.*; Zoten, *pl.*
Villano, *m.* Bauer, *m.*; Art spanisches Pferd, *n.* — *agg.* grob, tölpisch; hart, grausam.
Villanotto, *m.* starker Bauerkerl, *m.*
Villareccio, *agg.* ländlich.
Villata, *v.* Villaggio.
Villatico, *agg.* dorfmäßig.
Villeggiare, *v. n.* die Landluft genießen; die Sommerzeit auf dem Lande zubringen.
Villeggiatura, *f.* Landlust, *f.* Landvergnügen, *n.*
Villereccio, villeresco, *agg.* ländlich.
Villicio, *m.* Bauer, *m.* [trächtig.
Vilmente, *avv.* schlecht, gering; niederträchtig.
Vilpistrello, *v.* Vispistrello.
Viltà, *f.* Niederträchtigkeit, Feigheit; Geringheit; Wohlfeilheit, *f.*
Vilucchio, *m.* Winde (ein Kraut), *f.*
Vilume, *m.* verwirrter Haufen; Band, Theil, *m.*
Viluppo, *m.* Wickel, Wulst, *m.* Bündel, Büschel; Pack; Gewirr, *n.* Wirrwarr; Haufen, *m.*
Vime, *m.* Weidenzweig, *m.*; Band, *n.*
Vimine, *m.* kleiner Weidenzweig, *m.*
Vimineo, *agg.* von Weiden.
Vinaccia, *f.* Trester, Weintrester, *m.*
Vinaccio, *m.* schlechter Wein, *m.*
Vinacciuolo, *m.* Weinkern, *m.*
Vinagro, *m.* Weinessig, Essig, *m.*
Vinajo, *m.* Weinhändler, *m.*
Vinario, *agg.* cella —a, Weinkeller, *m.*
Vinato, *agg.* mit Weinstöcken besetzt; weinroth.
Vinattiere, *m.* Weinschenk, *m.* [roth.
Vincaja, *v.* Vinchetto.
Vincapervinca, *f.* Wintergrün, *n.*
Vincastra, *f.* vincastro, *m.* Gerte, *f.*
Vincere, *v. a.* siegen, besiegen; überwinden; bezwingen; übertreffen; gewinnen; — di cortesia, es an Höflichkeit zuvor thun.
Vincevole, vincibile, *agg.* gewinnbar.
Vincheto, *m.* Weidenbusch, *m.* [*f.*
Vincibosco, *m.* Geisblatt, *n.* Waldwinde,
Vincido, *agg.* weich, geschmeidig.
Vinciglio, *m.* Band, *n.*
Vinciguerra, *m.* Rechthaber, *m.*
Vincimento, *m.* Ueberwindung, *f.*
Vincipremj, *m.* der den Preis davon trägt.
Vincità, *f.* Gewinn, Gewinnst, *m.*
Vincitore, *m.* Ueberwinder, Sieger, *m.*
Vinco, *m.* Weide, Bandweide, *f.*
Vincolare, *v. a.* binden; durch einen Kontrakt verbinden.
Vincolo, *m.* Band, *n.*
Vindemmia, *v.* Vendemmia.
Vindice, *m.* Rächer, Bestrafer, *m.*
Vinello, *m.* Tresterwein, Lauer, *m.*
Vinetico, *agg.* weinfarbig.
Vinicolo, *agg.* den Wein betreffend.
Vinicoltura, *f.* Weinbau, *m.*
Vinificio, *m.* Zubereitung des Weines, *f.*
Vino, *m.* Wein, *m.*; — vergine, ungegohrner Wein, Most; — scelto, Ausbruch; — del paese, Landwein; — forestiere, navigato, fremder Wein; — bianco, weißer Wein; — vermiglio, rosso, nero, rother Wein; — chiaretto dorato, bleicher Rothwein; — asciutto, trockener (nicht süßer, rother) Wein, Sekt; — nobile *o* generoso, feiner Wein; — nuovo, vecchio, junger, alter Wein; — leggiere, potente *o* fumoso, leichter, schwerer Wein; — da tavola, da pasto, Tischwein; — di Sciampagna, Champagner; — di deserre, Dessertwein; — passo, Rosinenwein; — raspato, mit Rosinenstengeln oder Traubenkernen; — aromatico, Gewürzwein; — di mele, Weinmeth, — di frutto, Obstwein; — di mele, Cider; — antifebrile, Wein gegen das Fieber (von Dr. Salvadori); — moscato, Muskateller; — del Reno, di Mosella, Rhein-, Moselwein; — fatturato, alterato, adulterato, sofisticato, verfälschter Wein.
Vinolento, *m.* Trunkenbold, *m.*
Vinolenza, *f.* Trunkenheit, Völlerei, *f.*
Vinomele, *m.* Weinmeth, *m.*
Vinoso, *agg.* weinreich; weinartig.
Vinta, *v.* Vittoria.
Vinto, *part. & agg.* überwunden; überredet; erschöpft; darla —a, einem nachgeben.

Digitized by Google

Vinuccio, vinucolo, *m.* schlechter Wein, *m.*
Viola, *f.* Viole, *f.* Veilchen *n.*; Levkoje; Altgeige, *f.*; — da gamba, Kniegeige; — di braccio, Bratsche, *f.*
Violabile, *agg.* verletzbar.
Violaceo, *agg.* violett, veilchenblau.
Violamento, *m.* Schändung, *f.*
Violare, *v. a.* schänden; verletzen, entheiligen; (Freundschaft) brechen; (Geheimniß) verrathen.
Violato, *part. & agg.* geschändet; violett.
Violatore, *m.* Jungfernschänder; Eidbrüchiger, *m.*
Violazione, *f.* Schändung; Verletzung, *f.*
Violentamento, *m.* Gewaltthätigkeit, *f.*
Violentare, *v. a.* Gewalt anthun.
Violentatore, *m.* Gewaltthäter, *m.*
Violente, violento, *agg.* gewaltig, heftig, ungestüm; gewaltsam.
Violentemente, *avv.* gewaltsamer Weise.
Violenza, *f.* Gewalt, *f.* Zwang, *m.*
Violetta, *f.* Veilchen, *n.*; Art veilchenblauer Pfirsiche, *f.*
Violetto, *agg.* violett, veilchenblau. — *s. m.* Veilchenholz, *n.*
Violinista, *m.* Geiger, *m.*
Violino, *m.* Geige, Violine, *f.*
Violoncello, *m.* Schello, *n.* kleine Baßgeige, *f.*
Violone, *m.* Baßgeige, *f.* Baß, *m.*
Viottola, *f.* viottolo, *m.* schmaler Weg, Fußsteig; Umweg, *m.*
Vipera, *f.* Otter, *f.*
Viperajo, *m.* Otterfänger, *m.*
Viperato, vipereo, *agg.* von der Otter.
Viperetta, *f.* viperino, *m.* das Junge von der Otter.
Vipistrello, *v.* Vispistrello.
Viragine, *f.* männliches Weib, *n.*
Virgapastoris, *f.* Kardendistel, *f.*
Virginale, virginità, *v.* Verg...
Virgo, *m.* Jungfrau (im Thierkreise), *f.*
Virgola, *f.* Komma, *n.* Strich, *m.*; punto e —, Semikolon, *n.* [punktiren.
Virgolare, *v. a.* Kommata machen, interVirgulto, *m.* Reis, *n.* Schößling, *m.*
Viridario, *m.* Lustgarten, *m.*
Viridità, *f.* Grün, *n.*
Virile, *agg.* männlich; mannbaft.
Virilità, *f.* Mannbarkeit; Mannhaftigkeit, Stärke, *f.*
Virilmente, *avv.* mannhaft.
Viro, *m.* Mann; Mensch, *m.*
Virtù, *f.* Tugend; Kraft, Fähigkeit; natürliche Eigenschaft, Wirkung; Geschicklichkeit, *f.*
Virtuale, *agg.* kräftig, vermögend.
Virtualità, *f.* vermögende Kraft, *f.*
Virtualmente, *avv.* der Kraft, dem Vermögen nach. [sam; kräftig, wirksam.
Virtudioso, virtuoso, *agg.* tugendhaft, sittVirtuosamente, *avv.* tugendhafter Weise; tapfer, muthig.
Virtuoso, *m.* virtuosa, *f.* Virtuos, *m.* Virtuosin (in der Musik), *f.*
Virtuosone, *m.* (in seiner Kunst) sehr geschickter Mann, großer Virtuos, *m.*
Virulento, *agg.* giftig, bösartig.
Virulenza, *f.* Bösartigkeit, *f.* Gift, *n.*
Visaccio, *m.* mürrisches, häßliches Gesicht, *n.*
Viscera, *f.* viscere, *m.* Eingeweide, Innerste, *n.* [rig.
Viscerale, *agg.* zu den Eingeweiden gehöVischio, *m.* Vogelleim, *m.*; Falle; Mistel, *f.*
Vischioso, *v.* Viscoso. [*f.*
Viscidità, *f.* Schleimigkeit, Klebrigkeit, *f.*
Viscido, *agg.* zähe, klebrig, schleimig.
Viscidume, *m.* klebriges Wesen, *n.* Schleim, *m.*
Visciola, *f.* Weichsel, saure Kirsche, *f.* [*m.*
Visciolato, *m.* Kirschwein, *m.*
Visciolo, *agg.* ciliegio —, Weichsel-(kirsch-) baum, *m.* [schaft, *f.*
Viscontado, *m.* viscontea, *f.* Aftergraf-
Visconte, *m.* Vicomte, Aftergraf, *m.*
Viscontessa, *f.* Vicomtesse, *f.*
Viscosità, *f.* Klebrigkeit, *f.* Schleim, *m.*
Viscoso, *v.* Viscido.
Visibile, *agg.* sichtbar, sichtlich; merklich.
Visibilio, *agg.* andare in —, unsichtbar werden; vergehen, verschwinden.
Visibilità, *f.* Sichtbarkeit, *f.*
Visibilmente, *avv.* sichtbarer Weise.
Visiera, *f.* Visir (am Helme), *n.*
Visionario, *agg. & m.* der oder die wunderliche Erscheinungen hat; Schwärmer, *m.* Schwärmerin, *f.*
Visione, *f.* Sehen, *n.* Sehkraft; Erscheinung, *f.*
Visirato, *m.* Würde eines Vezirs, *f.*
Visire, *m.* Vezier, *m.*
Visiformante, *agg.* das Gesicht entstellend.
Visità, *f.* Besuch, *m.*; Besichtigung, *f.*
Visitamento, *v.* Visitazione.
Visitare, *v. a.* besuchen, zusprechen; heimsuchen; gehen, um etwas zu besehen, besichtigen; durchsuchen.
Visitatore, *m.* Besucher; Visitator, *m.*
Visitazione, *f.* Besuch, *m.*; Heimsuchung; Durchsuchung, *f.*
Visivo, *agg.* was sehen kann; sichtbar.
Viso, *m.* Gesicht, *n.*; Miene, *f.*; — a saltero, Hutzelgesicht; — di stacco, hageres Gesicht; — butterato, turmato, segnato del vajuolo, pockennarbiges Gesicht; — da befana, da cembali, Fratzengesicht; conoscer di —, von Person kennen; dar nel —, keck, allzu frei thun; gettar sul —, vorwerfen; mostrar il —, die Zähne zeigen; a viso a viso, von Angesicht zu Angesicht.
Vispezza, *f.* Munterkeit, Lebhaftigkeit, *f.*
Vispistrello, *m.* Fledermaus, *f.*
Vispo, *agg.* munter, lebhaft, aufgeweckt.
Vista, *f.* Gesicht, *n.*; Sehkraft, *f.*; Schein, Anschein, *m.*; far —, sich stellen, Miene machen; dar —, zeigen, sehen lassen; dar di —, besehen; a perdita di —, so weit als man sehen kann; a —, auf Sicht; augenscheinlich, zusehends; nach dem Augenmaße; a prima —, beim ersten Anblicke, anfänglich; di —, sichtbarlich. [*part.* gesehen.
Visto, *agg.* munter; lebhaft, hurtig. —
Vistosità, *f.* schönes Ansehen, *n.*

Digitized by Google

Vistosetto, vistoso, *agg.* schön aussehend, sich gut ausnehmend.
Visuale, *agg.* zum Gesichte gehörig.
Visualmente, *avv.* sichtbarlich.
Vita, *f.* Leben, *n.* Lebenszeit; Lebensbeschreibung, *f.* Lebenslauf, *m.*; Nahrung; Leibesgestalt, *f.*; Leib *m.*; aver —, far (la) —, leben, das Leben haben.
Vitalba, *f.* Zaunrübe, Steckwurz, *f.*
Vitale, *agg.* zum Leben gehörig; spiriti —i, Lebensgeister, *pl.*
Vitalizio, *m.* Leibrente, *f.*
Vitalmente, *avv.* lebendig, lebend.
Vitare, *v.* Schivare.
Vitato, *agg.* mit Weinstöcken besetzt; wie Weinstöcke geordnet; zu Weinstöcken bestimmt.
Vite, *f.* Weinstock, *m.* Schraube, *f.*; — maschio *o* mastio, Schraubenstock, *m.*; — femmina, Mutterschraube (*v.* Madrevite); — perpetua, infinita, intermina bile, Schraube ohne Ende; — di pressione, Druckschraube; — appuntatore, Richtschraube (*v.* cocles).
Vitebianca, *v.* Vitalba.
Vitella, *f.* junge Kuh, *f.*
Vitellino, *agg.* vom Kalbe; color —, gelb. — *m.* Kälbchen, *n.*
Vitello, *m.* Kalb, *n.*; *pl.* Kalbfelle; pelli di vitello marino, Robbenfelle.
Vitevole, *agg.* belebend.
Viticchio, *m.* Winde (ein Kraut), *f.*
Viticcio, *m.* Gäbelchen, *n.* Schößling am Weinstocke, *m.*; Dille, *f.* Arm am Wandleuchter, *m.*
Vitichiomato, *agg.* weinbekränzt.
Vitiligine, *f.* Ausschlag auf der Haut, *m.*
Vitreo, *agg.* gläsern.
Vitriolato, *agg.* vitriolirt.
Vitriolico, *agg.* vitriolisch.
Vitriuola, *f.* Wandkraut, Glaskraut, *n.*
Vitriuolo, vitriuuolo, *v.* Vetriolo.
Vittima, *f.* Opferthier, Schlachtopfer; Opfer, *n.*
Vitto, *m.* Kost, *f.* Unterhalt, *m.*
Vittoreggiare, *v. n.* siegprangen, triumphiren.
Vittoria, *f.* Sieg, *m.*
Vittoriosamente, *avv.* siegreich.
Vittorioso, *agg.* siegreich.
Vitrice, *f.* Siegerin, *f.*
Vittuaglia, vittuaria, *f.* Lebensmittel, *pl.*
Vitula, *v.* Vitella.
Vituperabile, *agg.* tadelhaft, strafbar.
Vituperante, *v.* Vituperevole.
Vituperare, *v. a.* schänden, schmähen, schimpfen, lästern, schelten.
Vituperativo, *agg.* schmählich, lästerlich.
Vituperazione, *f.* Beschimpfung, Schändung, *f.*
Vituperevole, *agg.* sträflich, tadelhaft.
Vituperio, vitupero, *m.* Schmach, *f.* Schimpf, *m.* Schande; Unflätherei, *f.*
Vituperosamente, *avv.* schimpflicher Weise, schimpflich.
Vituperoso, *agg.* schändlich, ehrlos.
Viuzza, *f.* viuzzo, *m.* Gäßchen, *n.* enger Weg, *m.*
Viva, es lebe! Vivat!
Vivace, *agg.* lebhaft, munter, stark.
Vivacità, *f.* Lebhaftigkeit, Munterkeit; Wirksamkeit, *f.*
Vivagno, *m.* Sahlleiste, *f.*; Rand, *m.*
Vivajetto, *m.* Fischhälter, *m.*
Vivajo, *m.* Teich, Fischteich, *m.*; Pflanzschule, Baumschule, *f.*
Vivanda, *f.* Speise, *f.* Gericht, *n.*; Lebensmittel, *pl.*
Vivandare, *v. a.* schmausen.
Vivandiere, *m.* Marketender, *m.*
Vivattare, *v. n.* kümmerlich leben.
Vivente, *part.* lebend. — *m.* Lebendiger, *m.*
Vivere, *v. n.* leben; — tra due, unschlüssig sein. — *m.* Leben, *n.*; Lebensart, *f.*
Vivezza, *f.* Lebhaftigkeit, Munterkeit, *f.*
Vivido, *agg.* munter, frisch.
Vivificare, *v. a.* beleben, lebendig machen.
Vivificazione, *f.* Belebung, *f.*
Vivifico, *agg.* belebend.
Viviparo, *agg.* lebendige Junge gebärend.
Vivo, *m.* Leben; lebendiges Fleisch, *n.*; al —, nach dem Leben.
Vivo, *agg.* lebendig; munter, lebhaft; — desiderio, heißer Wunsch; viva fame, gewaltiger Hunger; viva necessità, höchste Noth; viva bellezza, ungemeine Schönheit; color viva, vivo incarnato, frische, rothe, helle Farbe; schöne Gesichtsfarbe; di viva voce, mündlich; per viva forza, mit aller Gewalt; aus Zwang.
Vivola, *v.* Viola.
Vivole, *f. pl.* Feifel (bei den Pferden), *f.*
Vivuolo, *m.* Veilchenstock; Nelkenstock, *m.*
Viziare, *v. a.* verderben, verfälschen; schänden.
Viziatamente, *avv.* mit Argliſt.
Viziatello, *m.* kleiner Schalk, Schelm, *m.*
Viziato, *part. & agg.* verdorben, verfälscht; fehlerhaft; falsch, argliſtig; schlau; geschändet.
Vizio, *m.* Laster, *n.*; Fehler, Mangel, *m.* Gebrechen, *n.*; Lüsternheit, *f.*
Viziosamente, *avv.* auf eine lasterhafte Weise.
Viziosità, *f.* Fehlerhaftigkeit, Gebrechlichkeit, Lüsternheit, *f.*
Vizioso, *agg.* lasterhaft; fehlerhaft, mangelhaft.
Vizzato, *m.* Weinstock, *m.*
Vizzo, *agg.* welk, schlaff, schrumpflich.
Vocabolario, vocabolista, *m.* Wörterbuch, *n.*
Vocabolarista, *m.* Wörterbuchschreiber, *m.*
Vocabolo, *m.* Wort, *n.*; Name, *m.*
Vocale, *agg.* mündlich, laut. — *f.* Vokal, Selbstlauter, *m.*
Vocalizzare, *v. a.* viele Selbstlauter brauchen.
Vocare, *v. a.* rufen, nennen.
Vocativo, *m.* Vokativ, *m.*
Vocazione, *f.* Beruf, Ruf, *m.*
Voce, *f.* Stimme, *f.* Laut, *m.*; Wort, *n.*; (Wahl-)Stimme, *f.* Gerücht, *n.* Sage; Reputation, *f.* Ruf, Name, *m.*; — di basso, di tenore, di contralto, di soprano, Baß, Tenor, Alt, Discantstimme; (voce di) falsetto, Fistelstimme, *f.*; canto di sei voci, ein sechsstimmiger Gesang; sotto —, halblaut; ad una —, einstimmig; di voce in voce, von Mund zu Mund; —

Digitized by Google

primitiva, Stammwort; — derivativa, abgeleitetes Wort; fare —, reden, sprechen; — attiva, Wahlrecht, *n.*; — passiva, Wahlfähigkeit; di gran —, sehr berühmt; dar buona —, loben; dar mala —, tadeln.
Vocerellina, *f.* schwache, feine Stimme, *f.*
Vociaccia, *f.* häßliche Stimme, *f.*
Vociferare, *v. n.* schreien; laut von etwas sprechen.
Vociferazione, *f.* öffentliches Gerücht, *n.*
Vocione, *m.* grobe Stimme, *f.*
Vocitare, *v. a.* bei seinem Namen nennen.
Voga, *f.* Ruck (eines Schiffs bei jedem Ruderschlag), *m.*; Seereise, *f.*; Ungestüm, *m.*; Heftigkeit, *f.*; mettere i remi in —, zu rudern anfangen; esser in —, im Schwunge, in Aufnahme, im Gange sein.
Vogare, *v. n.* rudern.
Vogata, *f.* Zug mit dem Ruder, *m.*
Vogatore, *m.* Ruderer, *m.*
Vogavanti, *m.* Vorruderer, *m.*
Voglia, *f.* Wille, *m.* Lust, *f.* Verlangen, *n.*; Muttermaal, *n.*; — di lepre, Hasenscharte, *f.*; di buona —, gutgelaunt; wohl, gesund; di mala —, übelgelaunt; unwohl; aver mala —, buona — (contro), übel-, gutgesinnt sein (gegen); di buona —, gern; di mala —, ungern; a —, nach Belieben.
Voglievole, *agg.* lüstern, begierig.
Vogliloso, voglioso, *agg.* begierig; rasch, hastig.
Vogliosamente, *avv.* willig, gern.
Vogliuzza, *f.* Lüstchen, *n.*
Voi, *pron.* ihr, euch.
Volamento, *m.* Fliegen, *n.* Flug, *m.*
Volante, *part.* fliegend; flüchtig, flatterhaft. — *m.* Federball, *m.*
Volare, *v. n.* fliegen. — *m.* Flug, *m.*
Volata, *f.* Flug, *m.*; di —, im Fluge.
Volatica, *f.* Schwinde, Flechte, *f.*
Volatile, *agg.* geflügelt; flüchtig; —i, *pl.* Geflügel, *n.*
Volatilità, *f.* Flüchtigkeit, *f.*
Volatilizzare, *v. a.* verflüchtigen.
Volatilizzazione, *f.* Verflüchtigung, *f.*
Volato, *m.* Flug, *m.* — *part.* geflogen.
Volcano, *m.* Vulkan, feuerspeiender Berg.
Voleggiare, *v. n.* flattern. [*m.*
Volentieri, *avv.* gern.
Volentierissimo, *avv. superl.* herzlich gern.
Volentieroso, *v.* Volonteroso.
Volere, *v. a.* wollen, mögen; begehren, befehlen; zugeben; müssen; der Meinung sein, behaupten; voler dire, heißen, bedeuten; a — che, damit, auf daß. — *m.* Wollen, *n.* Wille, *m.*
Volgare, *agg.* gemein; alltägig, gering, schlecht. — *m.* Landessprache, *f.*
Volgarissimo, *m.* gemeiner Ausdruck, *m.*
Volgarità, *f.* Gemeinheit, Herablassung, *f.*
Volgarizzamento, *m.* Uebersetzung in die gemeine Sprache, *f.*
Volgarizzare, *v. a.* in die gemeine Sprache übersetzen; deutlich erklären.
Volgarizzatore, *m.* Uebersetzer, *m.*
Volgarmente, *avv.* gemeiniglich; in gemeiner Sprache. [setzte Bibel, *f.*
Volgata, *f.* in die lateinische Sprache über-
Volgato, *agg.* gemein, bekannt, ruchbar.
Volgere, *v. a.* drehen, wenden, kehren, wälzen, umdrehen, umwenden; dazwischen kommen; wozu bringen, bereden, ausreden; verkehren, verändern; *v. n.* vergehen, dahinschwinden; — in contrario, anders deuten; — il freno, lenken, regieren; — per l'animo, im Kopfe herum gehen (Jemandem etwas); — le spalla, den Rücken kehren; *v. r.* sich wenden, sich drehen; umschlagen (vom Wein).
Volgiarrosti, *m.* Lumpenkerl, *m.* [*f.*
Volgimento, *m.* Wendung; Veränderung,
Volgitojo, *agg.* wendbar, drehbar.
Volgo, *m.* gemeines Volk, *n.* Pöbel, *m.*
Volitare, *v.* Svolazzare.
Volo, *m.* Flug; Schwung, *m.*; di —, im Fluge; den Augenblick, sogleich.
Volontà, *f.* Wille; Wunsch, *m.* Lust, *f.* Verlangen, *n.*; di spontanea —, aus freiem Willen, freiwillig; ultima —, letzter Wille, *m.* Testament, *n.*
Volontario, *agg.* freiwillig. — *m.* Volontär, Freiwilliger, *m.* [lüstern, eifrig.
Volontarioso, volontaroso, *agg.* begierig,
Volonteroso, *agg.* eifrig, bereitwillig; be-
Volontieri, *v.* Volentieri. [gierig.
Volontiero, *v.* Volontario. [*m.*
Volpacchio, *m.* alter und schlauer Fuchs,
Volpaja, *f.* Fuchshöhle, *f.* Fuchsloch, *n.*
Volpe, *f.* Fuchs; schlauer Mensch, *m.*; Ausfallen der Haare (Art Krankheit), *n.*; Brand im Korne, *m.*; *pl.* Fuchsfelle; — grigge *o* cenerine, Silberfüchse; — della croce, Kreuzfüchse.
Volpicino, *m.* junger Fuchs, *m.* Füchschen, *n.*; durchtriebener Bursche, *m.* [fein.
Volpigno, volpino, *agg.* fuchsig; pfiffig,
Volpone, *m.* alter Fuchs, *m.*
Volta, *f.* Wendung, *f.* Umlauf; Wurf (mit den Würfeln), *m.*; Volte; Richtung des Weges, *f.* Zug, *m.*; Reihe, *f.*; Gewölbe, *n.* Bogen; Keller, *m.*; dar —, wenden, sich wenden; umkehren, davon laufen; dar la —, untergehen (von der Sonne); anfangen abzunehmen (vom Monde); umschlagen, verderben (vom Wein); una —, ein Mal; einmal, endlich; due volte, zwei Mal; alle volte, bisweilen; ehedem, sonst; un' altra —, noch ein Mal, nochmals; alla — d'un luogo, auf einen Ort zu, nach einem Orte hin; questa —, diesmal. [lich.
Voltabile, *agg.* unbeständig, veränder-
Voltamaschi, voltavite, *m.* Schraubendreher, *m.*
Voltare, *v. a.* drehen, wenden, umwenden, umkehren; rollen, wälzen; sich worauf legen; ab- und zuschreiben (eine Schuldpost); wölben. [*m.*
Voltarosto, voltaspiedo, *m.* Bratenwender,
Voltata, voltazione, *f.* volteggiamento, *m.* Drehung, Wendung; Umkehrung, *f.*; alla voltata, um die Ecke.

Digitized by Google

Voltato, *part. & agg.* gewandt; gewölbt.
Volteggiare, *v. n.* sich schwenken, sich herum drehen; voltigiren, sich herum tummeln.
Volteggiatore, *m.* Voltigeur, *m.*
Volto, *part.* gekehrt, umgekehrt. — *m.* Gewölbe, *n.* Bogen; Wirbel am Gebisse des Pferdezaums, *m.*
Volto, *m.* Gesicht, Angesicht, *n.*; gittar in —, vorwerfen; *fam.* unter die Nase reiben; *avv.* al —, dem Ansehen nach.
Voltolare, *v. a.* wälzen, rollen, drehen.
Voltolone, voltoloni, *avv.* wälzend, kolernd.
Voltura, *f.* Veränderung, Revolution; Drehung, *f.*; la voltura de' debiti o crediti, Ab- und Zuschreiben der Schuldposten, *n.*
Volubile, *agg.* sich leicht umdrehend; lingua —, eine wohl geölete Zunge; flüchtig, unbeständig.
Volubilità, *f.* Behendigkeit, Beweglichkeit; Flüchtigkeit, Unbeständigkeit, *f.*; — di lingua, Fertigkeit der Zunge, *f.* [te, *f.*
Volume, *m.* Band, Theil; Umfang, *m.* Dikke.
Voluminoso, *agg.* wulstig, sehr dick; (Werk) bändereich.
Volontà, *v.* Volontà.
Voluta, *f.* Schnecke, *f.* Schnörkel, *m.*
Voluttà, *f.* Wollust, Ueppigkeit, *f.*
Voluttuario, voluttuoso, *agg.* wollüstig. — *m.* Wollüstling, *m.*
Voluttuosamente, *avv.* wollüstiger Weise.
Volvere, *v.* Volgere.
Volvulo, *m.* Miserere, *n.*
Vomerale, *agg.* zur Pflugschar gehörig.
Vomere, vomero, *m.* Pflugschar, *f.*
Vomere, *v.* Vomitare.
Vomica, *f.* Blutgeschwür; Brechmittel, *n.*
Vomicare, vomitare, *v. a.* speien, sich übergeben; ausstoßen, verwerfen.
Vomitatorio, *m.* Brechmittel, *n.*
Vomitivo, *agg.* zum Brechen reizend. — *m.* Brechmittel, *n.*
Vomito, *m.* Brechen; Gespieene, *n.*
Vomizione, *f.* Brechen, Erbrechen, *n.*
Vorace, *agg.* gefräßig.
Voracità, *f.* Gefräßigkeit, *f.* [*m.*
Voraggine, voragine, *f.* Strudel; Abgrund,
Vortice, *m.* Wirbel, Strudel, *m.*
Vorticoso, *agg.* voll Wirbel, Strudel.
Vossignoria, *f.* Sie, mein Herr, Ew. Hochedelm.
Vostro, *agg.* euer, der eurige.
Votahorse, *agg.* was den Beutel leer macht.
Votacesso, *m.* Abirtträumer, Schundkönig, *m.*
Votagione, *f.* votamento, *m.* Ausräumung, [Aussegung, *f.*
Votapozzo, *m.* Brunnenräumer, *m.*
Votare, *v. a.* räumen, ausräumen, ausleeren; (mit geschlossenem o) stimmen, seine Stimme geben; geloben, widmen, angeloben.
Votazza, *f.* Schaufel, das Wasser aus den Schiffen zu schöpfen, *f.*
Votezza, *f.* Leere, *f.*
Votivo, *agg.* angelobt.
Voto, *m.* Gelübde; schlechtes Gemälde, *n.*; Taugenichts, *m.*; Wahlstimme, *f.* Votum, *n.*; —i, *pl.* Wünsche, *pl.*
Voto, *agg.* leer, hohl; entblößt, ohne; a —, vergeblich. — *m.* Leeres, *n.*; Eitelkeit, *f.*; voto per pieno (im Seehandel) mit oder ohne Ladung.
Vulcano, *v.* Volcano.
Vulgare, *v.* Volgare.
Vulnerare, *v. a.* verwunden.
Vulneraria, *f.* Wundkraut, *n.*
Vulnerario, *agg. m.* rimedio —, Wundmittel, *n.*
Vulturno, *m.* Nordostwind, *m.*
Vulva, *f.* weibliche Scham, *f.*
Vuotare, vuoto, *v.* Votare.

X.

Xeres, *m.* Xereswein, *m.*
Xiloaloe, *m.* Aloeholz, *n.*
Xilobalsamo, *m.* Mekkabalsam, *m.*
Xilocassia, *f.* Cassia lignea, *f.*
Xilofago, *agg.* holzfressend.
Xilografia, *f.* Holzstechekunst, *f.*
Xilografo, *m.* Holzstecher, *m.*

Z.

Zaccagna, *f.* Haut vorn am Kopfe, *f.*
Zacal, *m.* Schakal, Goldwolf, *m.*
Zacchera, *f.* Klunker, *m.*; Wirrerei, *f.*; Plunder, Quark, *m.* [*m.*; Bändchen, *n.*
Zaccherella, *f.* kleiner Klunker, Dreckfleck,
Zaccheroso, *agg.* beklunkert, bespritzt.
Zaffamento, *m.* Verstopfung, Verspundung,
Zaffardata, *f.* Schmutz, Unrath, *m.* [*f.*
Zaffardoso, *agg.* schmutzig, dreckig.
Zaffare, *v. a.* verstopfen, zuspünden.
Zaffata, *f.* Stoß eines Strahls von einer eingeschlossenen Flüssigkeit; Strom von Geruch, *m.*; Stichelei, *f.*
Zaffatura, *f.* Verspündung, *f.* [nachstellen.
Zaffeggiare, *v. n.* einen Häscher abgeben,
Zaffera, *f.* Saffera (Mineral); Safflor, *m.*
Zafferanato, *agg.* mit Saffran gemacht.
Zafferano, *m.* Saffran, *m.*
Zafferina, *f.* Sapphirin, sapphirblauer Chalcedon, *m.* [*m.*
Zaffiro, *m.* Saphir (Stein); Zephyr (Stoff),
Zaffo, *m.* Spund, Zapfen; Häscher, Scherge, *m.*
Zaffrone, *m.* Safflor, *m.*
Zagaglia, *f.* Wurfspieß, *m.*
Zagora, *f.* ein grober wollener Stoff.
Zaino, *m.* Schäfertasche, *f.*; Brodsack (der Soldaten), *m.* [braun (von Pferden).
Zaino, *agg.* ganz schwarz oder ganz kastanien-
Zambecchino, zambecco, *m.* Art Fahrzeug, *n. v.* Stambecco.

Digitized by Google

Zamberlucco, *m.* langer Weiberrock (bei den Türken und Griechen), *m.*
Zambra, *f.* Gemach, *n.*; Abtritt, *m.*
Zambracca, *f.* Nickel, *m.* Hure, *f.*
Zambraccare, *v. n.* herum ludern.
Zampa, *f.* Pfote, Tatze, *f.*
Zampare, *v. a.* mit der Pfote, Tatze schlagen, hauen. [*m.*
Zampata, *f.* Schlag, Hieb mit der Pfote,
Zampettare, *v. n.* anfangen die Pfoten zu bewegen; anfangen zu laufen; trippeln.
Zampillamento, *m.* Herausspritzen, *n.*
Zampillare, *v. n.* herausspritzen.
Zampilletto, *m.* kleiner Wasserstrahl, *m.*; Rutschkännchen, *n.*
Zampillio, *m.* Herausspritzen, *n.*
Zampillo, *m.* Strahl Wasser ꝛc., *m.*
Zampogna, *f.* Schalmeie, Hirtenpfeife, *f.*
Zampognare, *v. n.* die Schalmeie blasen.
Zana, *f.* ovaler Korb, *m.*; Wiege; Vertiefung; Betrügerei, *f.*
Zanajuolo, *m.* Essenwaarenträger, *m.*
Zanata, *f.* Korb voll, *m.*
Zanca, *f.* Bein, *n.*; Stiel, *m.*
Zanco, *agg.* link.
Zangola, *f.* Butterfaß, *n.*
Zanna, *f.* Spitzzahn, Hauzahn, *m.*
Zannare, *v. a.* glätten, putzen (mit einem Wolfszahne).
Zannata, *f.* Possen, Fratzen, *pl.* [mäßig.
Zannesco, *agg.* komisch, spaßhaft, hanswurstZanni, *m.* Hanswurst, Pickelhering, *m.*
Zannuto, *agg.* mit Hauzähnen.
Zanobita, *f.* englische rothe Erde, *f.*
Zanzara, *f.* Schnake, Mücke, *f.* [ken, *m.*
Zanzariere, *f.* Bettvorhang wider die Mük-
Zanzaverata, *f.* Brühe, Tunke, *f.*
Zanzero, *m.* Schandbube, *m.*
Zappa, *f.* Hacke, Haue, *f.* Karst, *m.*
Zappare, *v. a.* hacken, umhacken; untergraben, zerstören; mit dem Fuße stampfen.
Zappariglia, *f.* Betonie, *f.* (Pflanze).
Zappaterra, *f.* Bauer, *m.* [Sappeur, *m.*
Zappatore, *m.* Arbeiter mit dem Karste;
Zappettare, *v. a.* leicht behacken.
Zapponare, *v. a.* mit einer Spitzhacke das Erdreich bearbeiten.
Zappone, *m.* Spitzhacke, Spitzhaue, *f.*
Zara, *f.* Pasch, *m.* Paschen; Wagen, *n.*; Gedränge, *n.*
Zaroso, *agg.* waglich, gefährlich. [fahr, *f.*
Zatta, *f.* Art Melone, *f.*
Zattera, *f.* Flötze, *f.*
Zavardarsi, *v. r.* sich beschmutzen.
Zavorra, *f.* Ballast, *m.*; unfruchtbares Erdreich, *n.* sandige Heide, *f.*
Zavorrante, *m.* Fahrzeug, das den Ballast zuführt, *n.*
Zavorrare, *v. a.* Ballast einladen.
Zazzera, *f.* langes Haupthaar, *n.*; Art weiter Kamm, *m.* [haar, *n.*
Zazzerina, *f.* zazzerino, *m.* kurzes Haupt-
Zazzerino, *m.* der frisirtes Haar trägt.
Zazzerone, *m.* großes langes Haupthaar, *n.*; der dieses trägt; der altmodisch geht.
Zazzeruto, *m.* der ein schönes Haar hat.
Zeba, *f.* Ziege, *f.*
Zebro, *m.* Zebra, *n.* (wildes Thier).
Zecca, *f.* Münze; Zecke, Schaflaus, *f.*
Zecchiere, *m.* Münzinspektor, Münzmeister,
Zecchino, *m.* Zechine (Goldmünze), *f.* [*m.*
Zedoaria, *f.* Zitwer, *m.* [Wind, *m.*
Zefiro, *m.* Zephir, Westwind, lieblicher
Zegrino, *m.* Serge (wollener Stoff), *f.*
Zelamina, *f.* Galmei, *m.*
Zelante, *agg.* eifrig.
Zelantemente, *avv.* mit Eifer, eifrig.
Zelare, *v. n.* eifern, zürnen.
Zelatore, *m.* Eiferer, *m.* [Eifer, *m.*
Zelo, *m.* Eifer, *m.*; — indiscreto, blinder
Zelosamente, *avv.* eifrig.
Zelote, *agg.* eifrig, eifernd.
Zendado, zendale, *m.* Zendel, Zindeltaffet, *m.*; Hülle der venetianischen Damen, *f.*
Zenia, *f.* ordinärer Teppich von Ehterhaa-
Zenit, *m.* Scheitelpunkt, *m.* [ren, *m.*
Zenzero, zenzevero, zenzovero, *m.* Ingwer, *m.*; — in brodo, eingemachter Ingwer.
Zenzili, *m.* Art Schweizer Leinwand, *f.*
Zenzoverata, *f.* Mischmasch, *m.*
Zeppa, *f.* Keil, *m.*; essere una mala —, ein Unruhstifter sein.
Zeppare, *v. a.* voll stopfen, voll pfropfen.
Zeppatura, *f.* Vollstopfen, *n.*
Zeppo, *agg.* ganz voll.
Zerbinaggine, zerbineria, *f.* Schniegelei, *f.* stutzerisches Wesen, *n.*
Zerbino, zerbinotto, *m.* Stutzer, *m.*
Zerbotana, *f.* Klystirspritzenröhre, *f.*
Zero, *m.* Null, *f.* Nichts, *n.*; avere nel —, gar nichts achten. [delle.
Zero, *m.* ein kleiner Fisch ähnlich der Sar-
Zettovario, *m.* Zittwerwurzel, *f.*
Zezzo, *agg.* letzte.
Zezzolo, *m.* Zitze, Brustwarze, *f.*
Zia, *f.* Tante, Base, Muhme, *f.*
Zibaldone, *m.* Gemisch, *n.* Sammlung von allerlei Dingen, *f.*
Zibellino, *m.* Zobel, *m.*; Zobelfell, *n.* Zobelpelz, *m.* — *agg.* von Zobel.
Zibetto, *m.* Zibethkatze, *f.* Zibeth, *m.*
Zibibbo, *m.* Rubebe, große Rosine, *f.*
Zichignola, *f.* Kinderklapper, *f.*
Zigolo, *m.* Grünling, Goldfink, *m.*
Zigrino, *m.* Chagrin (Art Leder), *m.*
Zigzag, *m.* Zickzack, Geschlängel, *n.*
Zimar, *v.* Verderame.
Zimarra, *f.* langer Rock, *m.*
Zimbellare, *v. a.* locken; mit einem Plumpsacke schlagen. [Plumpsacke, *m.*
Zimbellata, *f.* Locken, *n.*; Schlag mit dem
Zimbellatura, *f.* Locken, *n.*
Zimbello, *m.* Lockvogel, *m.*; Anlockung, *f.*; Plumpsack, *m.*; esser il —, oder servir di —, zum Gespött werden; der Spielball des Glückes sein.
Zimozimetro, *m.* Gährungsmesser, *m.*
Zinale, *m.* Schürze, *f.*
Zinco, *m.* Zink, *m.* (Halbmetall); fiori di —, Zinkblumen; calce di —, Zinkasche; — laminato, Zinkblech, *n.*
Zingana, *f.* Zigeunerin, *f.*
Zingano, *m.* Zigeuner, *m.*
Zingaresca, *f.* Zigeunergesang, *m.*
Zingaresco, *agg.* zigeunerisch.

Digitized by Google

Zinghinaja, *f.* Kränklichkeit, *f.*
Zinna, *f.* Bruſt, *f.* Bitz; Hals einer Flaſche, *m.*; Schnauze, Schneppe einer Kanne, *f.*
Zinnale, *m.* Schürze, *f.*; Bruſtlatz, *m.*
Zinnare, *v.* Poppare.
Zinzibo, *m.* Ingwer, *m.*
Zinzinare, *v. n.* nippen, ſchlürfen.
Zinzino, *m.* Paar Tröpfchen, *n.* kleine Reige, *f.*; bere a —, nippen.
Zio, *m.* Oheim, Onkel, *m.*
Zipolare, *v. a.* den Hahn mit einem Zäpfchen zumachen. [*m.*
Zipolo, *m.* Zapfen im Hahne eines Faſſes,
Zirbo, *m.* Netz im Leibe, *n.*
Zircone, *m.* Art gelblicher Diamant.
Zirlare, *v. n.* ſchreien wie die Droſſeln.
Zirlo, *m.* Geſchrei der Droſſeln, *n.*
Zitella, *f.* Mädchen, *n.*
Zitello, Zito, *m.* Knabe, Burſche, *m.*
Zittino, Zitto, *avv.* ſtill, ſt! geſchwiegen! stare zitto, ſtill ſein, ſchweigen.
Zizza, *v.* Poppa. [keit, *f.*
Zizzania, *f.* Unkraut, *n.*; Zwiſt, *m.* Uneinig-
Zizziba, zizzifa, *f.* Bruſtbeere, *f.*
Zizzibo, zizzifo, *m.* Bruſtbeerbaum, *m.*
Zizzolare, *v. n.* an der Bruſt ſaugen; walker ſaufen.
Zoccolajo, *m.* Holzſchuhmacher, *m.*
Zoccolante, *m.* Barfüßer, Franziskaner, *m.*
Zoccolata, *f.* Schlag mit einem hölzernen Schuh, *m.*
Zoccolo, *m.* Holzſchuh, *m.*; Tafel oder Säulenplatte, *f.*; Erdkloß; Maulaffe, Geck; Schnee, Koth, der ſich an die Schuhe [hängt, *m.*
Zodiaco, *m.* Thierkreis, *m.*
Zofaro, *m.* Fries (in der Baukunſt), *m.*
Zoilo, *m.* Tadler, *m.*
Zolfa, *f.* Tonleiter, *f.*
Zolfanello, *m.* Schwefelfaden, *m.* — *agg.* ſchwefelig; ſchwefelgelb. [*f.*
Zolfatara, *f.* Schwefelgrube; Schwefelhütte,
Zolfato, *agg.* geſchwefelt.
Zolfatura, *f.* Schwefeldampf, *m.*
Zolfino, *m.* Schwefelfaden, *m.* — *agg.* ſchwefelig; ſchwefelgelb.
Zolfo, *m.* Schwefel, *m. v.* Solfo.
Zolfonario, *f.* Schwefelgrube, *f.*
Zolla, *f.* Erdſcholle, *f.* Erdenkloß, *m.*; — d'erba, Raſen, *m.*
Zolloso, *agg.* kloſig, von Erde.
Zombare, Zombolare, *v. a.* ausprügeln.
Zombatura, Zombolatura, *f.* Prügeln, *n.*
Zona, *f.* Gürtel, Erdgürtel, *m.* Zone, *f.*; — torrida, temperata, glaciale, der heiße, gemäßigte, kalte Erdgürtel.
Zono, *m.* Kegel, *m.*
Zonzo, andare a —, herum ſchwärmen.
Zoofito, *m.* Thierpflanze, *f.*
Zoografia, *f.* Beſchreibung der Thiere, *f.*
Zoofatro, *m.* Thierarzt, *m.*
Zoolatria, *f.* Anbetung der Thiere, *f.*
Zoolito, *m.* verſteinertes Thier, *n.*
Zoologia, *f.* Thierkunde, *f.*
Zootomia, *f.* Thierzergliederung, *f.*
Zopissa, *f.* abgekratzter Schiffstheer zur Heilung, *m.*
Zoppaggine, *f.* Lahmheit, *f.*
Zoppicamento, *m.* Hinken, *n.*
Zoppicante, *part.* lahm, hinkend.
Zoppicare, *v. n.* hinken, lahm gehen; irgend einen Mangel, Fehler an ſich haben.
Zoppicone, Zoppiconi, *avv.* hinkend, lahm.
Zoppo, *agg.* lahm; mangelhaft; a piè —, auf einem Beine; correre a piè —, Schwierigkeit finden. — *m.* Lahmer, *m.*
Zoticaccio, *agg.* erzgrob.
Zoticaggine, zoticheza, *f.* Grobheit, Ungeſchliffenheit, *f.*
Zotico, *agg.* ungezogen, grob, ungeſchliffen.
Zucca, *f.* Kürbis; Kopf, *m.*; — al vento, Hasenfuß, Maulaffe, *m.*
Zuccajo, *m.* Kürbisbeet, *n.*
Zuccajuola, *f.* Werre, *f.* Rettwurm, *m.*
Zuccherajo, *m.* Zuckerbäcker, *m.*
Zuccherare, *v. a.* überzuckern, einmachen.
Zuccheriera, *f.* Zuckerdoſe, Zuckerbüchſe, *f.*
Zuccherino, *m.* Zuckergebackenes; ſüßes Herrchen, *n.* — *agg.* zuckerig.
Zucchero, *m.* Zucker; *pl.* Zuckerſorten, *pl.* Zuckerwerk, *n.*; — greggio, in grana, Rohzucker; — moscovato, Puder-(scuro, biondo, rosso, brauner; bianco, weißer) Zucker; — pesto, in farine, Farinzucker; — raffinato (in pani *o* panetti), Raffinade, Brodzucker; fioretto, feinſter; pani grossi, Lumpen; in rottame, Kaſſonade; — candi, candito, cristallizato, Kandis; — appenito, Penidzucker; — d'orzo, Gerſtenzucker; — rosato, Roſenzucker; — di latte, Milchzucker; — violato, Veilchenzucker; — di piombo, di saturno, Bleizucker.
Zuccheroso, *agg.* zuckerig, ſüß, angenehm.
Zucchetta, *f.* Kürbchen, *n.*; Glastropfen, *m.*; Springglas, *n.*; Pickelhaube, *f.*
Zuccolo, *m.* Wirbel (auf dem Kopfe), *m. v.* Cucuzzolo.
Zucconare, *v. a.* den Kopf ſcheren.
Zuccone, *m.* Kahlkopf, *m.*
Zuccotto, *m.* Pickelhaube, Sturmhaube, *f.*
Zuffa, *f.* Handgemenge, *n.* Streit, *m.*
Zuffetta, *f.* Balgerei, *f.*
Zufolamento, *m.* Pfeifen, *n.*; — d'orecchi, Ohrenſauſen, *n.*
Zufolare, *v. n.* pfeifen, blaſen; ſumſen; — negli orecchi, in die Ohren ziſcheln.
Zufolatore, *m.* Pfeifer, *m.*; Ohrenbläſer, *m.*
Zufolo, *m.* Flöte, Pfeife, *f.*; Gepfeif, *n.*
Zufolone, *m.* Flöte, *f.*
Zugo, *m.* Pfannenkuchen; einfältiger Tropf, Pinſel, *m.* [*f.*; Gemiſch, *n.*
Zuppa, *f.* Weinſuppe; (jede andere) Suppe,
Zuppiera, *f.* Suppennapf, *m.*
Zuppo, *agg.* durchweicht.
Zurlare, *v. n.* ſchäkern, narriren, haſeliren.
Zurlo, zurro, *m.* Luſtigkeit, Lüſternheit, *f.* Kitzel, *m.*

Digitized by Google

INDICE DI NOMI PROPRJ TANTO D'UOMINI, CHE DI FEMMINE.

Abailardo, Abelardo, *m.* Abeillard.
Abele, Abelle, *m.* Abel.
Abramo, *m.* Abraham.
Acabbo, *m.* Achab.
Acheo, *m.* Achäus.
Achille, *m.* Achilles.
Adalfredo, *m.* Adelfried, Alfred.
Adamo, *m.* Adam.
Adelaide, *f.* Adelheid.
Adelgonda, *f.* Adelgunde.
Adelina, *f.* Adeline.
Adolfo, *m.* Adolph.
Adonide, *m.* Adonis.
Adriana, *f.* Adriane.
Adriano, *m.* Adrian, Hadrian.
Agata, *f.* Agathe.
Agnese, *f.* Agnes.
Agnola, Angela, *f.* Angele.
Agnolo, Angelo, *m.* Angelo, Engel.
Agostina, *f.* Auguſtine.
Agostino, *m.* Auguſtin.
Ajace, *m.* Ajax.
Alarico, *m.* Alarich.
Alberto, *m.* Albrecht, Albert.
Albino, *m.* Albinus.
Alceste, *m.* Alceſtes.
Alessandro, *m.* Alexander.
Alessio, *m.* Alexis.
Alfonso, *m.* Alphons.
Allodio, *m.* Elegius.
Amadeo, *m.* Amadäus, Gottlieb.
Amalia, *f.* Amalie.
Ambrogio, Ambrosio, *m.* Ambroſius.
Anacreonte, *m.* Anakreon.
Anassagora, *m.* Anaxagoras.
Anastagia, *f.* Anaſtaſia.
Anastagio, *m.* Anaſtaſius.
Andrea, *m.* Andreas.
Andronico, *m.* Andronicus.
Anfione, *m.* Amphion.
Angelica, *f.* Angelika.
Anna, *f.* Anna; *m.* Hannas.
Annania, *m.* Ananias.
Annibale, *m.* Hannibal.
Anselmo, *m.* Anſelm.
Antonia, *f.* Antonie.
Antonietta, *f.* Antoinette.
Antonino, *m.* Antonin.
Antonio, *m.* Anton.
Apollinare, Appollonio, *m.* Apollonius.
Apolline, Apollo, *m.* Apoll(o).
Apollonia, *f.* Apollonie.
Araldo, *m.* Harald.
Ardomondo, *m.* Hartmund.
Aristotile, *m.* Ariſtoteles.
Armando, *m.* Harmand.
Arminio, *m.* Hermann.
Arnoldo, *m.* Arnold.
Arpago, *m.* Harpagus.
Arrigo, *m.* Heinrich.
Asdrubale, *m.* Hasdrubal.
Assalonne, *m.* Abſalon.
Assuero, *m.* Ahasverus.
Atanagio, Atanasio, *m.* Athanaſius.
Atteone, *m.* Aktäon.
Augusta, *f.* Auguſte.
Augusto, *m.* Auguſt.
Aurelia, *f.* Aurelie.
Aureliano, *m.* Aurelianus.
Aurelio, *m.* Aurelius.
Aussenzio, *m.* Aurentius.
Bacco, *m.* Bacchus.
Bacucco, *m.* Habakuk.
Balbino, *m.* Balbinus.
Baldassare, Baltassare, *m.* Balthaſar.
Balduino, *m.* Balduin.
Barbara, *f.* Barbara, Bärbel.
Barnaba, *m.* Barnabas.
Barnabite, *f.* Barnabita.
Bartolo, *m.* Barthel.
Bartolomeo, *m.* Bartholomäus, Barthel.
Basilio, *m.* Baſilius.
Bastiano, *m.* Sebaſtian.
Battista, *m.* Baptiſt.
Beatrice, *f.* Beatrix.
Beco, *m.* Dominikchen.
Belo, *m.* Gabrielchen.
Benedetta, *f.* Benedikta.
Benedetto, *m.* Benedikt.
Beniamino, *m.* Benjamin.
Bernardina, *f.* Bernhardine.
Bernardo, *m.* Bernhard.
Berta, *f.* Bertha.
Berto, Bertino, *v.* Alberto.
Bertrando, *m.* Bertrand.
Betta, Bettina, *f.* Lieschen, *n.*
Biagio, Biasio, *m.* Blaſius.
Bianca, *f.* Blanka.
Boemondo, *m.* Bohemund.
Bonifacio, Bonifazio, *m.* Bonifacius.
Brigida, Brigita, *f.* Brigitte.
Briseide, *f.* Briſeis.
Brunone, *m.* Bruno.
Caifa, *m.* Kaiphas.
Caino, *m.* Kain.
Cajetano, *v.* Gaetano.
Cam, *m.* Ham.
Camilla, *f.* Camilla.
Camillo, *m.* Camillus.
Cariberto, *m.* Charibert.
Carlina, Carolina, *f.* Caroline.
Carlo, Carolo, *m.* Carl.
Carlomagno, *m.* Carl der Große.
Carlotta, *f.* Charlotte, Lottchen.
Casimiro, *m.* Caſimir.
Casparo, *m.* Caſpar.
Cataldo, *m.* Katwald.
Catterina, *f.* Catharine.
Cecilia, *f.* Cecilie.
Cecca, *dim.* von Francesca.
Cecchino, Cecco, Ceccolino, *m.* Fränzchen.
Celestino, *m.* Cöleſtinus.
Celia, *f.* Cölia.
Celio, *m.* Cölius.
Cencio, *v.* Vincenzo.
Cesare, *m.* Cäſar.
Chiara, *f.* Clara.
Chiarenzo, *m.* Clarentius.
Chiliano, *m.* Kilian.
Clara, *v.* Chiara.
Claudia, *f.* Claudia.
Claudio, *m.* Claudius.
Clemente, *m.* Clemens.
Clementina, *f.* Clementine.
Clodoveo, *m.* Chlodwig.
Clotilde, *f.* Clothilde.
Cola, *m.* Niklaschen.
Concordia, *f.* Concordia.
Conrado, *m.* Conrad.
Constante, *m.* Conſtantius.
Constantino, *m.* Conſtantinus.
Cornelia, *f.* Cornelie.
Cornelio, *m.* Cornelius.
Corrado, *v.* Conrado.
Cosimo, Cosmo, *m.* Kosmus.
Costantina, *f.* Conſtantine.
Costantino, *m.* Conſtantin.
Costanza, *f.* Conſtantia.
Costanzo, *m.* Conſtanz.
Crispino, *m.* Kriſpin.
Cristiana, *f.* Chriſtiane.
Cristiano, *m.* Chriſtian.
Cristina, *f.* Chriſtine.
Cristo, *m.* Chriſtus.
Cristofano, Christoforo, *m.* Chriſtoph.
Cunegonda, *f.* Kunigunde.
Cunrado, *v.* Conrado.
Dafne, *f.* Daphne.
Dagoberto, *m.* Dagobert.
Damiano, *m.* Damianus.
Danielle, Daniello, *m.* Daniel.
Davide, Davidde, *m.* David.
Demetrio, *m.* Demetrius.

Digitized by Google

Desiderio, *m.* Deſiderius.
Diana, *f.* Diana.
Diego, *m.* Diegus.
Dionigi, Dionigio, Dionisio, *m.* Dionyſius.
Domenico, *m.* Dominikus.
Doride, *f.* Doris.
Dorotea, *f.* Dorothea.
Eaco, *m.* Aeakus.
Ecuba, *f.* Hekuba.
Edipo, Edippo, *m.* Oedipus.
Edmond, Edmondo, *m.* Edmond. [ard.
Eduardo, Odoardo, *m.* Edu-
Edvige, *f.* Hedwig.
Egidio, *m.* Egidius.
Elena, *f.* Helena.
Eleno, *m.* Hellen.
Eleonora, *f.* Eleonore.
Elfredo, *m.* Helfrich.
Elia, *m.* Elias.
Elisabetta, *f.* Eliſabeth.
Eliseo, *m.* Eliſäus.
Elvira, *f.* Elvire.
Emilia, *f.* Emilie.
Emilio, *m.* Emil, Aemilius.
Emma, *f.* Emma.
Enea, *m.* Aeneas.
Enrichetta, *f.* Henriette.
Enrico, *m.* Heinrich.
Enzio, Enzo, *m.* Lorenzchen.
Eraclio, *m.* Heraklius.
Erasmo, *m.* Erasmus.
Ercole, *m.* Herkules.
Ermenegilda, *f.* Hermenegilde. [gild.
Ermenegildo, *m.* Hermene-
Erminio, *m.* Hermann.
Ernestina, *f.* Erneſtine.
Ernesto, *m.* Ernſt.
Erode, *m.* Herodes.
Eschilo, *m.* Aeſchylus.
Eschine, *m.* Aeſchines.
Esopo, *m.* Aeſop(us).
Ester, Esterre, *f.* Eſther.
Ettore, *m.* Hektor.
Eucario, *m.* Eucharius.
Eudossia, *f.* Eudoxia.
Eufemia, *f.* Euphemia.
Eufemio, *m.* Euphemius.
Eufrosia, Eufrosina, *f.* Euphroſine.
Eugenio, *m.* Eugenius.
Eulalia, *f.* Eulalie.
Eusebio, *m.* Euſebius.
Eustachio, *m.* Euſtachius.
Eutropio, *m.* Eutrop.
Eva, *f.* Eva.
Evandro, *m.* Evander.
Everardo, *m.* Eberhard, Ebert.
Ezechielle, *m.* Heſekiel.
Ezio, *m.* Aetius.
Fabiano, *m.* Fabian.
Fabio, *m.* Fabius.
Fabrizio, *m.* Fabricius.
Falanto, *m.* Phalant.
Falaride, *m.* Phalaris.
Faramondo, *m.* Pharamund.
Faraone, *m.* Pharao.
Fazio, *m.* Bonifazio.
Febo, *m.* Phöbus.
Fede, *f.* Fides.
Federiga, *f.* Friederike.
Federigo, Federico, *m.* Friedrich.
Fedra, *f.* Phädra.
Felice, *m.* Felix.
Felicita, *f.* Felicitas.
Fenice, *m.* & *f.* Phönix.
Ferdinando, Fernando, Ferrante, *m.* Ferdinand.
Fiaminia, Flaminia, *f.* Flaminia.
Filiberto, *m.* Philibert.
Filippa, *f.* Philippine.
Filippina, *f.* Philippinchen.
Filippo, *m.* Philipp.
Fille, Fillide, *f.* Phyllis.
Fiore, *m.* Florus.
Fiorenzo, *m.* Florenz.
Fiorentino, *m.* Florentin.
Focione, *m.* Phocion.
Fozio, *m.* Photius.
Francesca, *f.* Franziska.
Francesco, *m.* Franziskus, Franz.
Gabbriella, *f.* Gabriele.
Gabbrielle, Gabbriello, *m.* Gabriel.
Gaetano, *m.* Kajetan.
Galileo, *m.* Galiläus.
Gandolfo, Gangolfo, *m.* Wolfgang. [par.
Gasparre, Gaspare, *m.* Kas-
Gedeone, *m.* Gideon.
Gennaro, *m.* Januarius.
Genuessa, *f.* Genovefa.
Gerardo, *m.* Gerhard.
Geremia, *m.* Jeremias.
Germano, *m.* Germanus, Hermann.
Germondo, *m.* Wehrmund.
Geroboamo, *m.* Jerobeam.
Geronimo, *v.* Girolamo.
Gertruda, *f.* Gertrude, Gertraud.
Gesù, *m.* Jeſus.
Ghigo, *m.* Fritzchen.
Ghita, *dim.* von Margherita.
Giacinta, *f.* Hyacinthe.
Giacobba, *f.* Jakobea, Jakobine. [Bibel).
Giacobbe, *m.* Jakob (in der
Giacomina, *f.* Jakobine, Jakobinchen.
Giacomo, *m.* Jakob.
Giambattista, *m.* Johann Baptiſt. [Giovanni.
Gian, Gianni, *dim.* von
Giannino, *m.* Hänschen.
Giansenio, *m.* Janſen(ius).
Giasone, *m.* Jaſon.
Giggio, Gigi, *m.* Ludchen.
Gilberto, *m.* Gilbert.
Gille, *m.* Aegidius.
Gino, *m.* Ludchen.
Gioabbo, *m.* Joab.
Gioachimo, *v.* Giovachino.
Giobbe, *m.* Hiob, Job.
Giodoco, *m.* Jodokus, Joſt.
Giona, *m.* Jonas.
Giordano, *m.* Jordan.
Giorgietto, *m.* Georgchen.
Giorgio, *m.* Georg.
Giosafatte, *m.* Joſaphat.
Gioseffo, *v.* Giuseppe.
Giovachino, *m.* Joachim.
Giovanna, *f.* Johanna.
Giovanni, *m.* Johann.
Giovannino, *m.* Hänschen.
Girolamo, *m.* Hieronymus.
Gismondo, *v.* Sigismondo.
Giuda, *m.* Judas.
Giuditta, *f.* Judith.
Giulia, *f.* Juſte.
Giuliana, *f.* Juliane.
Giuliano, *m.* Julian.
Giulio, *m.* Julius.
Giuseppa, *f.* Joſepha.
Giuseppe, *m.* Joſeph.
Giustina, *f.* Juſtine.
Giustiniano, *m.* Juſtinian.
Giustino, *m.* Juſtin.
Giusto, *m.* Juſtus.
Giuvenale, *m.* Juvenal.
Godardo, *m.* Gotthard.
Godescalco, *m.* Gottſchalk.
Godofredo, Goffredo, *m.* Gottfried.
Golia, *m.* Goliath.
Gregorio, *m.* Gregor.
Grisostomo, *m.* Chryſoſtomus.
Gualberto, *m.* Walbert.
Guelfo, *m.* Welf.
Guglielmina, *f.* Wilhelmine.
Guglielmo, *m.* Wilhelm.
Guido, *m.* Guido, Veit.
Gustavo, *m.* Guſtav.
Jacopo, *v.* Giacomo.
Jarba, *m.* Hiarbas.
Igea, *f.* Hygeia.
Ignazio, *m.* Ignatius.
Ila, *m.* Hylas.
Ilario, *m.* Hilarius.
Imeneo, *m.* Hymen(äus).
Innocenzo, *m.* Innocentius.
Job, *m.* Hiob.
Ippolito, *m.* Hippolytus.
Isabella, *f.* Iſabelle.
Isacco, *m.* Iſaak.
Isaia, *m.* Jeſaias.
Isidoro, *m.* Iſidor.
Ismaelle, *m.* Ismael.
Isotta, *f.* Elsbethchen.
Laide, *f.* Lais.
Lamberto, *m.* Lambrecht.
Laocoonte, *m.* Laokoon.
Lattanzio, *m.* Laktantius.
Laura, *f.* Laura.

Digitized by Google

Lazzaro, *m.* Lazarus.
Leandro, *m.* Leander.
Leonardo, *m.* Leonhard.
Leone, *m.* Leo.
Leopoldo, *m.* Leopold.
Letizia, *f.* Lätitia.
Linda, *f.* Theudelinde.
Lisia, *m.* Lysias.
Lodovico, *m.* Ludwig.
Lorenzo, *m.* Laurentius, Lorenz.
Lotario, *m.* Lotharius.
Luca, *m.* Lucas.
Lucia, *f.* Lucia.
Lucio, *m.* Lucius.
Lucrezia, *f.* Lukretie.
Luigi, *m.* Ludwig, Aloysius.
Luigia, *f.* Louise.
Luisa, *f.* Louise.
Maaca, Maca, *m.* Maacha.
Maddalena, *f.* Magdalene.
Malacchia, *m.* Maleachi.
Marcantonio, *m.* Marcus Antonius.
Marco, *m.* Marcus.
Margherita, *f.* Margarethe, Grete.
Maria, *f.* Marie.
Marianna, *f.* Mariane.
Marietta, *f.* Mariechen.
Mario, *m.* Marius.
Marta, *f.* Marthe.
Martina, *f.* Martina.
Martino, *m.* Martin.
Marziale, *m.* Martialis.
Masetto, Masino, *m.* Tomchen.
Maso, *v.* Tommaso.
Massenzio, *m.* Maxentius.
Massimiliano, *m.* Maximilian.
Massimo, *m.* Maximus.
Matilde, *f.* Mathilde.
Matteo, *m.* Mathäus, Mathes.
Mattia, *f.* Mathias, Mathis.
Maturino, *m.* Maturinus.
Matusalemme, *m.* Methusalem.
Maurizio, *m.* Moritz.
Mauro, *m.* Maurus.
Melchiorre, *m.* Melchior.
Memmo, *m.* Wilhelmchen.
Metilda, *f.* Metildis.
Meo, *v.* Bartolomeo.
Michaele, Michele, *m.* Michael, Michel.
Moisè, Mosè, *m.* Moses.
Monica, *f.* Monika.
Muzio, *m.* Mutius.
Naama, *f.* Naema.
Nabuedonosor, *m.* Nebukadnezar.
Nanna, *f.* Mariänchen.
Nanni, Giovanni, *m.* Hänschen.
Narciso, *m.* Narcissus.
Nastagio, *v.* Anastagio.
Natale, *m.* Natalis.
Natanaelle, *m.* Nathanael.
Nella, *f.* Nennchen.
Nelmo, *m.* Wilmchen.
Nembrotte, *m.* Nimrod.
Nereo, *m.* Nereus.
Nestore, *m.* Nestor.
Nicasio, *m.* Nicasius.
Niceforo, *m.* Nicephorus.
Nicodemo, *m.* Nicodemus.
Nicola, Nicolò, *m.* Nikolaus.
Nicomede, *m.* Nikomedes.
Nino, *m.* Hänschen.
Noè, *m.* Noah.
Nora, Norina, *f.* Lorchen.
Norberto, *m.* Norbert.
Nuccio, *m.* Hänschen.
Odoardo, *v.* Eduardo.
Oileo, *m.* Oileus.
Olao, *m.* Olav.
Olimpia, *f.* Olympia.
Oliviero, *m.* Olivier.
Oloferno, *m.* Holofernes.
Omero, *m.* Homer.
Onofrio, *m.* Onuphrius.
Onorato, *m.* Honorius.
Orazio, *m.* Horaz.
Orlando, *m.* Orland, Roland.
Oronte, *m.* Orontes.
Ortensio, *m.* Hortensius.
Orsola, *f.* Ursula, Ursel.
Osea, *m.* Hosea.
Osiride, *m.* Osiris.
Ottaviano, *m.* Octavianus.
Ottavio, *m.* Octavius.
Ottone, *m.* Otto.
Palla, Pallade, *f.* Pallas.
Pancrazio, *m.* Pankratius.
Panfilio, Panfilo, *m.* Pamphilius.
Paolo, Paulo, *m.* Paul.
Pari, *m.* Paris.
Pasquale, *m.* Paskal.
Paulina, *f.* Pauline.
Paulino, *m.* Paulinus.
Peppo, Giuseppe, *m.* Seppelchen.
Perino, *m.* Peterchen.
Piero, Pietro, *m.* Peter.
Pimmalione, *m.* Pygmalion.
Pio, *m.* Pius.
Pippo, *v.* Filippo.
Plutone, *m.* Pluto.
Policarpo, *m.* Polycarp.
Polluce, *m.* Pollux.
Pompeo, *m.* Pompejus.
Ponzio, *m.* Pontius.
Prisca, *f.* Prisca.
Priscilla, *f.* Priscilla.
Procopio, *m.* Procopius.
Prospero, *m.* Prosper.
Putifarre, *f.* Potiphar.
Quiriaco, *m.* Cyriakus.
Quirino, *m.* Quirinus.
Rachele, *f.* Rahel, Rachel.
Raffaelle, Raffaello, *m.* Raphael.
Raimondo, *m.* Raimund.
Rainardo, *m.* Reinhard.
Rebecca, *f.* Rebecca.
Regina, *f.* Regine.
Remigio, *m.* Remigius.
Renato, *m.* Renatus.
Renzo, *m.* Lorenz.
Riccardo, Ricciardo, *m.* Richard.
Richetta, *f.* Henriette.
Ridoldo, Rodolfo, *m.* Rudolph. [hold.
Rinaldo, *m.* Rinald, Rein-
Rita, *f.* Gretchen.
Roberto, *m.* Robert, Ruprecht.
Rocco, *m.* Rochus.
Rodolfo, *m.* Rudolph.
Romano, *m.* Romanus.
Romolo, Romulo, *m.* Romulus.
Rosa, *f.* Rosa, Rosina.
Rosalba, *f.* Rosalbe.
Rosalia, *f.* Rosalie.
Rosamonda, *f.* Rosamunde.
Rosaura, *f.* Rosaura.
Rosetta, *f.* Röschen.
Rosmunda, *f.* Rosimunde.
Rossane, *f.* Roxane.
Rufo, *m.* Rufus.
Ruggiero, *m.* Rüdiger.
Ruperto, *m.* Ruprecht.
Rut, *f.* Ruth.
Sabina, *f.* Sabina.
Sacco, Saccolo, *m.* Isaakchen.
Saffo, Safo, *f.* Sappho.
Saladino, *m.* Saladin, Saladdin.
Salomone, *m.* Salomon.
Samuele, *m.* Samuel.
Sandro, *v.* Alessandro.
Sansone, *m.* Simson.
Santippo, *m.* -a, *f.* Xanthippus, -pe.
Saverio, *m.* Xaverius.
Scipione, *m.* Scipio.
Sebastiano, *m.* Sebastian.
Senagora, *m.* Xenagoras.
Senofonte, *m.* Xenophon.
Serafina, *f.* Seraphine.
Serse, *m.* Xerxes.
Sesto, *m.* Sextus.
Severino, *m.* Severinus.
Sibilla, *f.* Sibylle.
Siface, *m.* Syphax.
Sigefredo, *m.* Siegfried.
Sigismonda, *f.* Sigismunde.
Sigismondo, *m.* Sigismund.
Silvestro, *m.* Silvester.
Silvia, *f.* Silvia.
Simone, *m.* Simon.
Sisto, *m.* Sixtus.
Sofia, *f.* Sophie.
Stanislao, *m.* Stanislaus.
Stefano, *m.* Stephan.

Digitized by Google

Stuffo, *m.* Hohenſtaufen.
Susanna, *f.* Suſanna.
Talete, *m.* Thales.
Tancredi, Tancredo, *m.* Tankred.
Telderigo, *m.* Theuderich.
Teobaldo, *m.* Theobald.
Teodora, *f.* Theodore.
Teodoro, *m.* Theodor.
Teodosio, *m.* Theodoſius.
Teofilo, *m.* Gottlieb.
Teresa, *f.* Thereſia, Thereſe.
Teseo, *m.* Theſeus.
Tesia, *m.* Kteſias.
Tiberio, *m.* Tiberius.
Timoteo, *m.* Timotheus.
Tito, *m.* Titus.
Tobia, *m.* Tobias.
Tolommeo, *m.* Ptolemäus.
Tommaso, *m.* Thomas.
Ubaldo, *m.* Ubaldus.
Uberdo, *m.* Hubert.
Ugo, Ugone, *m.* Hugo.
Urbano, *m.* Urban.
Uria, *m.* Urias.
Ursina, *f.* Urſine.
Ursula, *v.* Orsola.
Us, *m.* Chus, Huß.
Valburga, *f.* Walpurgis.
Valente, *m.* Valens.
Valentina, *f.* Valentine.
Valentino, *m.* Valentin.
Valeriano, *m.* Valerian.
Valerio, *m.* Valerius.
Venanzio, *m.* Venantius.
Venceslao, Vencislao, *m.* Wenzel.
Veronica, *f.* Veronika.
Vincenzio, Vincenzo, *m.* Vinzenz.
Virgilio, *m.* Virgil.
Vitichindo, *m.* Wittekind.
Vito, *m.* Veit.
Volfgango, *m.* Wolfgang.
Zaccaria, *m.* Zacharias.
Zacheo, *m.* Zachäus.
Zanni, *m.* Hans.
Zefiro, Zefirino, *m.* Zephyr.
Zeno, Zenone, *m.* Zeno.
Zenobia, *f.* Zenobia.

VOCABOLARIO DI GEOGRAFIA ANTICA E MODERNA.

Abascia, Abchaſien.
Abascio, Abchaſier.
Abissinia, Abyſſinien.
Abissino, Abyſſinier.
Abruzzese, Abruzzeſe.
Acaja, Achaja.
Acheo, Achäer, Achajer.
Acquesano, aus Aqui, Aqueſaner.
Aderbiano, Adirbeijan.
Adige, die Etſch (Fluß).
Adrianopoli, Adrinopoli, Adrianopel.
Africa, Afrika.
Africano, Afrikaner.
l'Aja, Haag.
Alba greca, griechiſch Weißenburg.
Alba reale, Stuhlweißenburg.
Albigese, Albigenſer.
Allemagna, Deutſchland.
Allemanno, Deutſcher, Deutſch.
Aleppo, Aleppo.
Alessandria, Alexandria.
Algarbia, Algarbien.
Algeri, Algieri, Algier.
Algeria, Algerien.
Algerino, Algerier.
Alosto, Aeſt.
Alpi, *pl.* die Alpen.
Alsazia, Elſaß.
Alsaziano, Elſaſſer.
Alta Lusazia, Oberlauſitz.
Alto Reno, Oberrhein.
Altorfo, Altorf.
Amburghese, Hamburger.
Amburgo, Hamburg.
America, Amerika, Weſtindien.
Amsterdamo, Amstelodamo, Amſterdam.
Andaluzia, Andaluſien.
Angiò, Anjou.
Angioino, Anjouer.
Anglicano, *agg.* angliſaniſch.
Anhalto, Anhalt.
Annaberga, Annaberg.
Annovera, Hannover; *agg.* Annovrano.
Ansestico, *agg.* hanſeatiſch.
Antibo, Antibes.
Antille, *pl.* die Antillen, oder antilliſchen Inſeln.
Antiochia, Antiochien.
Anversa, Antwerpen.
Anversano, Antwerpner.
Aquisgrana, Aquisgrano, Aachen.
Arabia, Arabien.
Arabia Petrea, das ſteinige Arabien.
Arabo, Araber.
Aragona, *v.* Arragonia.
Aragonese, Aragonier.
Arcade, Arkadier.
Arcadia, Arkadien.
Arcangelo, Archangel.
Arcipelago, der Archipelagus.
Ardenne (selve), *pl.* Ardennerwald, die Ardennen.
Argentina, *v.* Strasburgo.
Argi, Argos.
Arligiano, aus Arles, Arleſaner.
Armenia, Armenien.
Arragonia, Arragona, Aragonien.
Arras, Atrebato, Arras.
Artesia, Artois.
Artesino, Arteſier.
Asfaltite (lago), todtes Meer.
Asia, Aſien.
Assia, Heſſen.
Assiano, Heſſe, heſſiſch.
Assiria, Aſſyrien.
Asso, Heſſe.
Atene, Athen.
Augusta, Augsburg.
Aulide, Aulis.
Austria, Oeſtreich. [chiſch.
Austriaco, Oeſtreicher; öſtrei-
Avignone, Avignon.
Azzorre (isole), *pl.* die azoriſchen Inſeln.
Babilonia, Babylon.
Babilonio, Babylonier.
Bada, Badena, Baden.
Bajona, Bajonne.
Baleari (isole), *pl.* die baleariſchen Inſeln.
Baltico, Oſtſee.
Bamberga, Bamberg.
Baraide, Baireuth.
Barbaria, Berberei.
Barbata, la, Barbados.
Barese, aus Bar.
Basilea, Baſel.
Bassa Lusazia, Niederlauſitz.
Basso Reno, Niederrhein.
Batavia, Batavia.
Battria, Baktrien.
Bavarese, bavaro, Bayer; bayeriſch.
Baviera, Bayern.
Belgrado, Belgrad.
Belligardo, Mons Bellgardo, Mümpelgard.

Digitized by Google

Beozia, Böotien.
Berg-op-Zoom, Bergen op Zoom.
Berlinese, Berliner, -nisch.
Berlino, Berlin.
Berna, Bern.
Besanzone, Besanz (Besançon).
Bienna, Biel.
Biponto, v. Dueponti.
Bisantino, Byzantiner.
Bisanzio, Byzanz, Byzantium.
Boemia, Boemma, Böhmen.
Boemico, böhmisch.
Boemo, Boemmo, Böhme.
Bologna, Boulogne.
Bolzano, Botzen.
Bona, Bonn.
Borbone, Bourbon.
Bordo, Bordeaux.
Bordolese, Bordeauxer.
Borgogna, Burgund.
Bormio, Worms (in Graubünden).
Bosnia, Bosnien.
Brabante, Brabant.
Brabantino, Brabanter.
Brandeburghese, Brandenburger.
Brandeburgo, Brandenburg.
Brasile, Brasilien.
Brema, Bremen.
Breslavia, Breslau.
Bressanone, Brixen.
Brettagna, Bretagne.
Brettone, Brite, Britte; Bretagner.
Brianzone, Briançon.
Brisacco, Breisach.
Brisgovia, Breisgau.
Bruga, Bruges, Brügge.
Brunsovigo, Braunschweig.
Brunsovicchese, Braunschweiger; braunschweigisch.
Brusselles, Brüssel.
Buda, Ofen.
Budissina, Bautzen.
Bulgaria, Bulgarei.
Burgundia, Burgund.
Cadice, Cadix.
Caditano, Cadixer.
Casarnao, Kapernaum.
Cassunga, Kauffungen.
Cairo, Gran-Cairo, Cairo.
Calabrese, Kalabrier.
Calabria, Kalabrien.
Calesia, Calais.
Cambraja, Cambrai, Kämmerich.
Canarie (isole), *pl.* die canarischen Inseln.
Candia, Candien.
Cantabri, Kantabrer.
Cantoni Svizzeri, *pl.* die schweizerischen Kantons.
Cantorberi, Canterbury.
Capo boreale, Nordkap; — di Buona Speranza, Vorgebirge der guten Hoffnung; — Verde, grüne Vorgebirge.
Cariddi, Charybdis.
Carintia, Kärnthen.
Carlocrona, Carlocorona, Carlskron.
Carnia, Carniola, Krain.
Carnio, Carniolino, Krainer.
Carpazj, Karpathen.
Cartagine, Karthago.
Caspio (il mare), Kaspisches Meer.
Cassella, Cassel.
Cassovia, Kaschau.
Castiglia, Kastilien.
Castigliano, Kastilier.
Catalano, Katalonier.
Catalogna, Katalonien.
Caucaso, Kaukasus.
Cernagori, Montenegrini, *pl.* Montenegriner, *pl.*
Cevenne, le, Sevennen.
Chemnizza, Chemnitz.
Chiavenna, Cleven.
Chilonia, Chiel, Kiel.
China, China.
Chinese, Chinese, -sisch.
Ciablese, Chablais.
Cicladi (isole), *pl.* die cykladischen Inseln.
Cinque-chiese, *pl.* Fünfkirchen.
Cipro, Cypern.
Circassia, *f.* Tscherkessien.
Circasso, Cirkassier, Tscherkesse.
Clausula, Sluis, Sluis.
Clermonte, Clermont.
Clivia, Cleve.
Coburgo, Coburg.
Codano (golfo), Kattegat.
Coira, Chur.
Colonia, Köln.
Colmaria, Kolmar.
Compostella, Kompostel.
Confluenza, Koblenz.
Copenaghen, Kopenhagen.
Corfù, Corfu.
Corinto, Korinth.
Cornovaglia, Cornwallis, Cornoualliles.
Corsica, Korsika.
Costa, *f.* Küste; — aurea, Goldküste; — degli Schiavi, Sklavenküste; — dell' avorio, Elfenbeinküste; — del Pepe, Pfefferküste.
Costantinopoli, Konstantinopel.
Costanza, Constanz, Costnitz.
Costavorio, Elfenbeinküste.
Cracovia, Krakau.
Crimea, die Krimm.
Cristianopoli, Christianstadt.
Croate, Croato, Kroate; kroatisch.
Croazia, Kroatien.
Crucinacio, Kreuznach.
Cumbri, Kymren.
Curlandia, Kurland.
Curonica (penisola), kurische Nehrung.
Curtrè, Curtrai, Kortrick.
Custrino, Küstrin.
Dacia, Dacien.
Dacio, Daco, Dacier, Daker.
Dalecarlia, schwedisches Thalland, Dalekarlien.
Dalmato, Dalmatier.
Dalmazia, Dalmatien.
Damasco, Damaskus.
Danese, Däne, dänisch.
Danimarca, Dania, Dänemark.
Danubio, die Donau (Fluß).
Danzica, Danzig.
Dardanelli, *pl.* die Dardanellen.
Delfinato, die Dauphiné.
Dessavia, Dessau.
Dessaviense, Dessauer.
Deventria, Deventer.
Dobrucinj (Tartari), dobrudschi Tartaren.
Dofrine (le), Dofrefield.
Doride, Doris.
Doro, Dorier.
Dortraco, Dortrecht.
Drava, die Drau (Fluß).
Dresda, Dresden.
Dresdiano, Dresdner.
Dublino, Dublin.
Dueponti, *pl.* Zweibrücken.
Duisborgo, Duisburg.
Duncherche, Dünkirchen.
Durlaco, Durlach.
Ebraico, Hebräisch.
Ebreo, Hebräer.
Edinburgo, Edinburg.
Efeso, Ephesus.
Egitto, Aegypten.
Egiziano, Aegypter.
Egra, Eger.
Eisfoldia, Eichsfeld.
Elba, die Elbe (Fluß).
Elbinga, Elbingen.
Elena (Sant'), St. Helena.
Elisi (campi), elisäische Felder.
Elsingia, Hälsingland.
Elvezia, die Schweiz.
Emmerico, Emmerich.
Eno, der Inn (Fluß).
Eolide, Aeolis.
Erbaco, Erbach.
Ercinia (selva), der Harz.
Erfordia, Erfurt.
Erlango, Erlangen.
Erminia, *v.* Armenia.
Estense, Esteso, vom Herzogthum Este.

Digitized by Google

Estonia, Esthland.
Estremadura, Estremadura.
Etiope, Aethiopier.
Etiopia, Aethiopien (Mohrenland).
Europa, Europa. [päisch.
Europeo, Europäer; euro-
Fenicia, Phönizien.
Fenicio, Phönizier.
Ferrara, Ferrara.
Ferrarese, Ferrarer.
Fiammingo, Flamländer.
Fiandra, Flandern.
Filisburgo, Philippsburg.
Finlandia, Finnland.
Fiorentino, Florentiner.
Fiorenza, Firenze, Florenz.
Flissinga, Vlieſſingen.
Focide, Phocis (im alten Griechenland).
Fontanebló, Fontainebleau.
Forlivese, aus Forli, Forlier. [Frankenberg.
Frammonte, Francomonte,
Franca Contea, die Franche-Comté. [ſiſch.
Francese, Franzoſe; franzö-
Francfort, Francoforte, Frankfurt; — sul Meno, Frankfurt am Main; — sopra l'Odera, Frankfurt an der Oder.
Francia, Frankreich.
Franconia, Franken, Frankenland.
Friberga, Freiberg.
Friburgo, Freiburg.
Frigia, Phrygien.
Frisia, Frigia, Friesland.
Frisinga, Freiſingen.
Frioli, Friaul.
Fulda, Fulda.
Galatei, Galater.
Galilea, Galiläa.
Galizia, Galizien.
Galles, Wallis.
Gallia, Gallien.
Gallico, galliſch.
Gallo, Gallier.
Gand, Gandavo, Gent.
Garonna, die Garonne (Fluß).
Gebone, der Gibbon, Gebo.
Gemunda, Gemünd.
Genova, Genua.
Genovesato, das Genueſiſche.
Genovese, Genueſer; genue-
Georgia, Georgien. [ſiſch.
Germania, Deutſchland; — settentrionale, meridionale, Nord-, Süddeutſchland.
Germanico, germano, germaniſch, deutſch. [mane.
Germano, Deutſcher, Ger-
Gerusalemme, Jeruſalem.
Gheldria, v. Gueldria.
Ghiessena, Gießen.
Giaen, Jaen.
Giaffa, Jaffa.
Giamaica, Jamaika.
Giappone, Giapone, Japan.
Giapponese, Japaneſe; ja-
Giava, Java. [paniſch.
Gibilterra, Gibraltar.
Giena, Jena, Jena.
Ginevra, Genf.
Giordano, der Jordan (Fluß).
Giorgia, Georgien.
Giorgiano, Georgier.
Giudaico, Jüdiſch.
Giudea, Judäa.
Giuliera, Jülich.
Giutland, Jütland.
Glarona, Glarus.
Glascovia, Glasgow.
Gnesna, Gneſen.
Gorizia, Görz.
Gorlizia, Görlitz.
Goslaria, Goslar.
Gota, Gotha.
Goti, Gothen.
Gotico, Gothiſch.
Gotlandia, Gotia, Gothland.
Gottinga, Göttingen.
Gran-Brettagna, Großbritannien.
Gran-Cairo, v. Cairo.
Granoble, Grenoble.
Granvaradino, Großwardein.
Grecia, Griechenland.
Greco, Grieche; griechiſch.
Grifisvaldia, Greifswalde.
Grigione, Graubünder; paese de' —i, Graubünderland.
Gronlandia, Grönland.
Groninga, Gröningen.
Guadalupa, Guadeloupe.
Guascogna, Gascogne.
Guascone, Gascogner.
Gueldria, Geldern.
Guelferbito, Wolfenbüttel.
Guienna, Guienne.
Halberstadio, Halberſtadt.
Halla, Halle.
Hamburgo, Hannovera, Hassia, v. in A...
Hannavia, Hanau.
Hannonia, Hennegau.
Heidelberga, Heidelberg.
Heilbronna, Heilbronn.
Hildesia, Hildesheim.
Holsazia, Holſtein.
Honzoller, Hohenzollern.
Hulla, Hull.
Ibernia, Irland, Hibernien.
Ilio, Ilium, Troja.
India, Indien.
Indo, der Indus (Fluß).
Inghilterra, England.
Ingria, Ingermannland.
Inspruc, Inſpruck.
Jorca, York.
Ipra, Ypern.
Ircania, Hyrkanien.
Irlandese, Irländer, irländiſch.
Irlandia, Irland.
Isenaco, Eiſenach.
Islanda, Island.
Isola, f. Inſel, f.; Isole Azzorre, Azoren; — Borromee, Borromeiſche Inſeln; — Bermuda, Bermudiſche Inſeln; — di Cannibali, Karaibiſche Inſeln; — de' Ladroni, Diebsinſeln; — Molucche, Molukken; — Scillane, Scilly- oder Sorlingiſche Inſeln; — di Sopravento, Antillen; — di Sottovento, die luwärts liegenden Inſeln.
Istria, Iſtrien.
Istro, die Donau (Fluß).
Italia, Italien, Wälſchland.
Judenburgo, Judenburg.
Lacedemone, Spartaner, Lacedämonier.
Laconia, Laconien.
Lago di Costanza, Bodenſee; — Austrino, Zuyder See; — di Lucrino, Buchersee.
Lancastro, Lankaſter.
Lappone, Lappländer, Lappe.
Lapponia, Lappland.
Lavenburgo, Lauenburg.
Lazio, das alte Latium.
Leopoli, Lemberg.
Levante, die Levante, das Morgenland.
Libano, der Berg Libanon.
Libia, Libyen.
Liegi, Lüttich.
Lilla, Ryſſel.
Limosino, das Gebiet von Limoges.
Linguadoca, Languedoc.
Lione, Lyon; Leon.
Lipsia, Leipzig.
Lisbona, Liſſabon.
Lituania, Litthauen.
Lituano, Lituanese, Litthauer.
Livonia, Liefland.
Livonio, Liefländer, Live.
Livorno, Livorno.
Lodigiano, aus Lodi, Lodeſaner.
Loira, die Loire (Fluß).
Lombardia, die Lombardei.
Londinate, Londoner.
Londra, London.
Lorena, Lothringen.
Loreto, Loretto.
Losanna, Lusana, Lauſanne.
Lovanio, Löwen.
Lubecca, Lübeck.
Lubiana, Laibach.
Lublino, Lublin.

Digitized by Google

Lucca, Lucca.
Lucemburgo, Luxemburg.
Lucerna, Luzern.
Lugano, Laawis, Lugano.
Luneburgo, Lüneburg.
Lusazia, Lauſitz.
Lusitano, Luſitanier, Portugieſe.
Macedone, Macedonier.
Macedonia, Macedonien.
Madrid, Madrid.
Madrilegno, Madrider.
Magdeburgo, Magdeburg.
Magontino, Mainzer.
Magonza, Mainz.
Maldive (isole), *pl.* die maldiviſchen Inſeln.
Malina, Mecheln.
Malta, die Inſel Malta.
la Manica, der Kanal (Meerenge zwiſchen Frankreich und England).
Mansardo, aus Mans.
Mantova, Mantua.
Marca (la), die Mark; — ucrania, Ukermark.
Marchia, die Grafſchaft Mark.
Mare Adriatico, adriatiſches Meer. [meer.
Mar di Marmara, Marmor-
Mare Atlantico, das atlantiſche Meer.
Mar Caspio, *o* di Sala, das kaſpiſche Meer.
Mare Baltico, die Oſtſee.
Mare Egeo, ägäiſches Meer.
Mar Glaciale, das Eismeer.
Mar Morto, Lago Asfolute, Todte Meer.
Mar Nero, Ponto Eusino, das ſchwarze Meer.
Mar Rosso, das rothe Meer.
Marsiglia, Marſeille.
Marsigliese, Marſeiller.
Martinica, Martinique.
Massovia, Maſſovien.
Mauri, Mauren.
Meclenburgo, Mecklenburg.
Mediterraneo (Mare), das mittelländiſche Meer.
Mendrisio, Mendris.
Menfi, Memphis.
Meno, der Main (Fluß).
Merseburgo, Merſeburg.
Mes, Metis, Metz.
Messicano, Mexikaner.
Messico, Mexiko.
Michele, San — (di Barbados), Bridgtown.
Middelburgo, Middelburg.
Milano, Mailand.
Minda, Minden.
Mingrelia, Mingrelien.
Misia, Myſien.
Misnia, Meißen.
Modena, Modena.
Modenese, Modeneſe.
Moldavia, Moldau.
Monaco, München.
Monasterio, Münſter.
Moncenisio, der Mont Cenis.
Monferino, aus Monferrat.
Mongibello, der Berg Etna.
Mons, *o* Monte in Hannonia, Bergen im Hennegau.
Monte Bianco, Montblanc.
Monti Gigantei, Rieſengebirge. [näen.
Monti Pirenei, *pl.* die Pyre-
Monti Urali, Uralgebirge.
Moravia, Mähren.
Morea, Morea.
Moresco, moriſch.
Mosa, die Maas (Fluß).
Mosca, Moskau (Stadt).
Moscovia, Moskau (Land).
Mosella, die Moſel (Fluß).
Nagaja (Tartari di), Nagaiski Tartaren.
Namurco, Namur.
Nanci, Nanzig (Nancy).
Napoli, Neapel.
Napolitano, Neapolitaner.
Narbona, Narbonne.
Nasso, Naxus.
Nassovia, Naſſau. [ſauiſch.
Nassoviese, Naſſauer; naſ-
Natolia, Natolien, Kleinaſien.
Naumburgo, Naumburg.
Navarra, Navarra.
Negroponte, Negropont.
Nepesino, aus Nepe.
Nieper, der Dnieper (Fluß).
Niester, der Dnieſter (Fluß).
Nilo, der Nil, Nilſtrom.
Nimega, Nimwegen.
Nissa, Neiſſe.
Nizza, Nice.
Norimberga, Nürnberg.
Normandia, die Normandie.
Normando, Normann.
Nortusa, Nordhauſen.
Norvegia, Norwegen.
Novigrado, Novigrad.
Nubia, Nubien.
Numida, Numidier.
Numidia, Numidien.
Nuova Galles del Sud, Neuſüdwales.
Oceanica, Auſtralien.
Oceano, das Weltmeer.
Odera, die Oder (Fluß).
Oelandia, die Inſel Oeland.
Olanda, Holland.
Olandese, Holländer.
Oldenburgo, Oldenburg.
Olimpo, der Olymp (Berg).
Olsazia, Holſtein.
Onoldino, Onolsbaco, Anſpach, Onolsbach.
Orange, Oranien.
Orcadi, *pl.* die orkadiſchen Inſeln.
Orleano, Orleans.
Ossonia, Oxford; *agg.* Ossonio.
Ottinga, Oettingen.
Ottentozia, Land der Hottentotten.
Oudenarda, Oudenard.
Paderbona, Paderborna, Paderborn.
Padova, Padua.
Padovano, Paduaner.
Paesi-bassi, *pl.* die Niederlande.
Paesi-bassi uniti, die vereinigten Niederlande.
Pallagonia, Paphlagonien.
Paſo, Paphos.
Palatinato, die Pfalz.
Palermo, Palermo.
Palestino, Philiſter.
Palude Meotide, der Palus Mäotis, das Meer von Aſof.
Paludi Pontine, *pl.* die pontiniſchen Sümpfe.
Pannonia, *v.* Ungheria.
Parigi, Paris.
Parigino, Pariſer.
Parma, Parma.
Parmigiano, Parmeſaner.
Parnasso, der Parnaß (Berg).
Passavia, Paſſau.
Patrimonio di S. Pietro, eine Provinz im Kirchenſtaate.
Pavese, Pavier, Paveſe.
Pavia, Pavia.
Penisola della Crimea, die krimmiſche Halbinſel.
Pensilvania, Penſilvanien.
Permia, Perm.
Perpignano, Perpignan.
Persia, Perſien.
Perù, Peru.
Perugino, aus Perugia.
Peruviano, Peruaner.
Pesto, Peſth.
Piacenza, Piacenz.
Piccardia, die Picardie.
Piemonte, Piemont.
Piemontese, Piemonter.
Pietroburgo, Petersburg.
Pinarolo, Pignerol.
Pirenei, *v.* Monti Pirenei.
Pisino, Mitterburg.
Pizzeberga, Spitzbergen.
Po, der Po (Fluß).
Podlachia, Podlachien.
Podolia, Podolien.
Poitù, Poitou.
Polacco, Pole, polniſch.
Polonia, Polen.
Pomega, Pomegue.
Pomerania, Pommern.
Pomeranio, Pommer.
Pomerellia, Pomerellen.
Portogallo, Portugal.
Posnania, Poſen.
Praga, Prag.

Digitized by Google

Prealpi, *pl.* Vorderalpen.
Presburgo, Poson, Presburg. [Marmora.
Propontide, das Meer di
Provenza, die Provence.
Prussia, Preußen.
Prussiano, Preuße, preußisch.
Puglia, Apulien.
Pugliese, Apulier.
Punico, punisch, karthagisch.
Quaranta Chiese, Kirchlein. [burg.
Quedlimburgo, Quedlin-
Racovizza, Freistadt.
Ranno, Rhamnos.
Rappervilla, Rapperswerl.
Ratisbona, Regensburg.
Regiomonte, Königsberg.
Remigio (San), St. Remy.
Remo, Remi, Rheims.
Renano, Rheinländer, rheinisch.
Reno, der Rhein (Fluß).
Reussa, Reussia, Reuß.
Roccella, Rochelle.
Rodano, die Rhone (Fluß).
Roderdamo, Rotterdam.
Rodi, die Insel Rhodus.
Roma, Rom.
Romano, Römer.
Romagnuolo, aus der Romagna.
Rostochio, Rostock.
Rotevilla, Rothweil.
Russia, Rußland. [sisch.
Russiano, russo, Russe, rus-
Sabeo, Sabäer.
Sabino, Sabina.
Sala, die Saale (Fluß).
Salisburgo, Salzburg.
Salodiano, aus Salo.
Salonichi, Tessalonica, Thessalonich.
Salvaterra, Sauveterre.
Samaritano, Samariter.
Samogizia, Samogizien.
Samotracia, Samothrace.
San Bernardo il grande, il piccolo, der große, der kleine Sanct Bernhardsberg. [mingo.
San Domingo, Sanct Do-
Sanese, aus Siena, Sieneſe.
Sangallo, Sanct Gallen.
Santongia, Saintonge.
Sardegna, Sardinien.
Sardo, Sardino, -diano, Sarde, Sardinier.
Sarmazia, Sarmatien.
Sassone, Sachſe, ſächſiſch.
Sassonia, Sachſen.
Sava, Sau (Fluß).
Savoja, Savoyen.
Scaffusa, Schaffhausen.
Scandinavia, Skandinavien.
Scania, Schonen.
Schelda, die Schelde (Fluß).
Schiavonia, Slavonien.
Sciamberi, Chamberi.
Sciampagna, Champagne.
Scizia, Scythien, Skythien.
Scozia, Schottland.
Scozzese, Schotte, ſchottiſch.
Selandia, *v.* Zelanda.
Selva Ercinia, der Harz.
Selva nera, der Schwarzwald.
Senna, die Seine (Fluß).
Senega, Senegal (Fluß und
Servesta, Zerbſt. [Land).
Servia, Servien.
Siberia, Sibirien.
Sicilia, Sicilien. [ner.
Siciliano, Sicilier, Sicilia-
Siena, Siena; *agg.* Sanese.
Silesia, Slesia, Schleſien.
Silvaduca, Herzogenbuſch.
Siracusano, aus Syrakus, Syrakuſer, -ſaner.
Smalcalda, Schmalkalden.
Smirneo, Smyrnaer.
Soletta, Soloduro, Soluro, Solothurn.
Soria, Syrien.
Soriano, Syrier.
Spagna, Spanien.
Spagnuolo, Spanier.
Spira, Speier.
Spizza, Spezia (türk. Sulidſcha). [Spezia.
Spizzanotto, Einwohner von
Stati-Uniti, Vereinigte Staaten.
Stettino, Stettin.
Stiria, Steiermark.
Stoccarda, Stutgardia, Stuttgart.
Stocolma, Stockholm.
Stralsunda, Stralſund.
Strasburgo, *v.* Argentina.
Stretto di Gibilterra, die Meerenge von Gibraltar.
Sudermannia, Südermannland.
Sudeti (i), die Sudeten.
Suessone, Sonssone, Soiſſon.
Sundgovia, der Sundgau.
Svedese, Schwede.
Svevia, Schwaben.
Svezia, Schweden.
Svizzera (la), die Schweiz.
Svizzero, Schweizer.
Tago, der Tajus (Fluß).
Tamigi, die Themſe (Fluß).
Tana, Tanai, der Don (Fluß).
Tartaria, die Tartarei.
Tartaria Precopita, kleine Tartarei.
Tauro, das Gebirge Taurus.
Tebano, Thebaner.
Tebe, Theben.
Tedesco, Deutſche; deutſch; basso tedesco, niederdeutſch.
Tenedo, die Inſel Tenedos
Teresianopoli, Thereſienſtadt.
Tessaglia, Theſſalien.
Tessalo, Theſſalier.
Tevere, die Tiber (Fluß).
Tibisco, Theiß.
Tigri, der Tigerfluß.
Tirolo, Tirol.
Tolone, Toulon.
Tolosa, Toulouſe.
Torino, Turino, Turin.
Tornaco, Tornai, Dornick.
Toscana, Toskana.
Toscano, Tosco, Toskaner.
Tracia, Thracien.
Transilvania, Siebenbürgen.
Travemonda, Travemünde.
Trebisonda, Trapezunt.
Tremonia, Dortmund.
Trentino, Trientiner, trientiniſch.
Trento, Trient.
Treviri, Trier.
Tricolli, Dinkelsbühl.
Trieste, Trieſt.
Triestino, Trieſter.
Tripoli, Tripolis.
Tripolitano, Tripolitaner.
Tubinga, Tübingen.
Tughio, Zug.
Tulo, Toul.
Tunisi, Tunis.
Tunisino, Tuneſer.
Turchia, Türkei.
Turco, Türke, türkiſch.
Turena, Touraine.
Turgovia, Thurgau; *agg.* Turgoviese.
Turingia, Thüringen.
Ucrania, Ukräne.
Udinate, aus Udine, Udinat.
Ulma, Ulm.
Ungheria, Ungarn.
Unghero, Ungar.
Unni, Hunnen.
Utretto, Trajetto sul Reno, Utrecht.
Vaesia, Waesland.
Valacco, Wallache.
Valachia, die Wallachei.
Valacria, Walchern.
Valenza, Valence.
Vallesia, das Walliſerland.
Valmagia, Maynthal.
Vandomo, Vendome.
Varadino, Waradein.
Variscia, Voigtland.
Varmia, Ermeland.
Varsavia, Warſchau.
Vaudo, Waadt.
Veimaria, Vimaria, Weimar.
Venedi, Wenden.
Veneto (Lombardo), das Lombardiſch-Venezianiſche Königreich.
Venezia, Vinegia, Venedig

Digitized by Google

Veneziano, Venetianer.
Vermiglio (mar), kalifornischer Meerbusen.
Versaglia, Verſailles.
Vesfalia, Weſtphalen.
Vesfalo, Weſtphale, Weſtphälinger.
Vesalia, Weſel.
Vesera, die Weſer (Fluß).
Vesuvio, der Veſuv.
Vienna, Wien.
Viennese, Wiener.
Villaco, Villach.
Villanuova, Villeneuve.
Virginia, Virginien.
Virtemberga, Würtemberg.
Vistola, die Weichſel (Fluß).
Vivinco, Vevey; Viſis.
Volinia, Volhynien.
Vormazia, Worms.
Zabacche (mar delle), aſowiſches Meer.
Zante, die Inſel Zante.
Zelanda, Seeland.
Zittavia, Zittau.
Zurighese, Züricher.
Zurigo, Zürich.
Zutfania, Zütphen.

Alphabetiſche Liſte der unregelmäßigen Zeitwörter.

a) Zeitwörter auf are.

Andare, gehen. *Praes. Ind.* Vo o vado, vai, va, andiamo, andate, vanno. — *Fut.* andrò, andrai, ecc. — *Cond.* andrei, andresti, ecc. — *Imper.* Va, vada, andiamo, andate, vadano. — *Praes. Conj.* Vada, vada, vada, andiamo, andiate, vadano.

Dare, geben. *Praes. Ind.* Do, dai, da, diamo, date, danno. — *Perf.* detti o diedi, desti, dette o diede, demmo, deste, dettero o diedero. — *Imper.* da, dia, diamo, date, diano. — *Praes. Conj.* dia, dia, dia, diamo, diate, diano. — *Imp. Conj.* dessi, dessi, desse, dessimo, deste, dessero. (Ebenſo ridare, aber circondare und ridondare ſind regelmäßig.)

Fare, machen. *Praes. Ind.* fo o faccio, fai, fa, facciamo, fate, fanno. — *Imperf. Ind.* faceva, facevi, ecc. — *Perf.* Feci, facesti, fece, facemmo, faceste, fecero. — *Imper.* fa, faccia, facciamo, fate, facciano. — *Praes. Conj.* faccia, faccia, faccia, facciamo, facciate, facciano. — *Imperf. Conj.* facessi, facessi, ecc. — *Ger.* facendo. — *Part. Perf.* fatto. (rifare, und andere Abl. gehen ebenſo.)

Stare, ſtehen. *Praes. Ind.* Sto, stai, sta, stiamo, state, stanno — *Perf.* stetti, stesti, stette, stemmo, steste, stettero. — *Imper.* sta, stia, stiamo, state, stiano. — *Praes. Conj.* stia, stia, stia, stiamo, stiate, stiano. — *Imperf. Conj.* Stessi, stessi, stesse, stessimo, steste, stessero. (contrastare und andere Abl. ſind regelmäßig.)

b) Zeitwörter auf ere (kurz).

Accendere, anzünden. *Perf.* accesi. *Part. perf.* acceso.
accingersi o accingersi, v. cingere.
accogliere, v. cogliere.
accorgersi, bemerken. *Perf.* accorsi, accorgesti. *Part. perf.* accorto.
addurre o addurre, verleiten. *Praes.* adduco, adduci, adduce, adduciamo, adducete, adducono. — *Perf.* addussi, adducesti, addusse, adducemmo, adduceste, addussero. — *Fut* addurrò, ecc. — *Praes. Conj.* adduca, ecc. — *Imp. Conj.* adducessi. — *Part. perf.* addotto.
affiggere, v. fugere.
affliggere, betrüben. *Praes. Ind.* affliggo, affliggi, ecc. *Perf.* afflissi. *Part. perf.* afflitto.
aggiungere o aggiungere, v. giungere.
algere, frieren, kommt nur im *Perfecto* vor: alsi, alsesti, ecc.
alludere, anſpielen. *Perf.* allusi. *Part. perf.* alluso.
ammettere, v. mettere.
ancidere, tödten. *Perf.* ancisi. *Part. perf.* anciso.
annettere, anknüpfen. *Perf.* annessi. *Part. perf.* annesso.
anteporre, v. porre.
appendere, hängen. *Perf.* appesi, appendesti, ecc. *Part. perf.* appeso.
ardere, brennen. *Perf.* arsi, ardesti, ecc. *Part. perf.* arso.
arrendersi, v. rendere.
arridere, v. ridere.
arrogere, zulegen. Kommt nur in der 3. Perſon vor: *Praes.* arroge. *Perf.* arrose. *Part. perf.* arroso o arroto.
ascendere, v. scendere.
ascondere, verbergen. *Perf.* ascosi, ascondesti, ecc. *Part. perf.* ascoso o ascosto.
ascrivere, v. scrivere.
aspergere, v. spergere.
assidersi, ſich ſetzen. *Praes.* assido. *Perf.* assisi. *Part. perf.* assiso.
assistere, beiwohnen. *Part. perf.* assistito.
assolvere, freiſprechen. *Perf.* assolsi, assolvesti, ecc. *Part. perf.* assoluto, assolto.
assorbere, einſaugen. *Perf.* assorsi. *Part. perf.* assorto.
assorgere, aufſtehen. *Praes.* as sorgo, assorgi, ecc. *Perf.* as sorsi. *Part. perf.* assorto.
assumere, annehmen. *Perf.* as sunsi, assumesti. *Part. perf* assunto.
astergere, v. tergere.
astrarre, v. trarre.
astringere, v. stringere.
attendere, v. tendere.
attingere, v. tingere.
attorcere, v. torcere.
attrarre, v. trarre.
avvincere, v. vincere.
avvolgere, v. volgere.
Cedere, weichen. *Perf.* cedei o cessi. *Part. perf.* ceduto o cesso.
chiedere, fordern. *Praes. Ind.* chiedo o chiegzo. — *Perf.* chiesi. — *Part. perf.* chiesto.
chiudere, ſchließen. *Perf.* chiusi. *Part. perf.* chiuso.
cignere o cingere, umgürten. *Perf* cinsi, cingesti, cinse, cingemmo, cingeste, cinsero. — *Part. perf.* cinto.
circoncidere, beſchneiden. *Perf* circoncisi. — *Part. perf.* circonciso. (Ebenſo gebt recidere.)
circonscrivere, v. scrivere.
cocere, v. cuocere.
cogliere o corre, pflücken. *Praes. Ind.* coglio o colgo, cogli, coglie, cogliamo, cogliete, colgono. — *Perf.* colsi, cogliesti, colse, cogliemmo, coglieste, colsero. — *Fut.* coglierò o corrò. — *Imper.* cogli, colga, cogliamo, cogliete, colgano. — *Praes. Conj.* colga, colga, colga, cogliamo, cogliate, colgano.

(Ebenſo alle auf gliere.)

colere, verehren. *Part. perf.* colto.
commettere, v. mettere.
compiangere, v. piangere.
comporre, v. porre.
comprendere, v. prendere.
comprimere. *Perf.* compressi. *Part. perf.* compresso.
compromettere, v. mettere.
compugnere o compungere, v. pungere.
conchiudere, v. chiudere.
concludere, ſchließen. *Perf.* conclusi. — *Part. perf.* concluso.
concorrere, v. correre.
concuocere, v. cuocere.
condiscendere, v. scendere.

Digitized by Google

condurre, v. addurre.
configgere, v. figgere.
confondere, v. fondere
congiungere o congiugnere, v. giungere.
connettere, v. annettere.
conoscere, kennen. *Praes. Ind.* conosco, conosci, ecc. *Perf.* conobbi, conoscesti, ecc. *Part. perf.* conosciuto.
conquidere, beruhigen. *Perf.* conquisi. *Part. perf.* conquiso.
consistere, v. assistere.
conspergere o cospergere v. spergere.
consumere, v. assumere.
contendere, v. tendere.
contorcere, v. torcere.
contraporre, v. porre.
contrarre, v. trarre.
convertere, bekehren. *Perf.* conversi. *Part. perf.* converso.
convincere, v. vincere.
corre, v. cogliere.
correggere, v. reggere.
correre, laufen. *Perf.* corsi. — *Part. perf.* corso.
corrispondere, v. rispondere.
corrodere, v. rodere.
corrompere, v. rompere.
cospargere, v. spargere.
cospergere, v. spergere.
costringere o costrignere, v. stringere.
crescere, wachſen. *Praes. Ind.* cresco, cresci, ecc. *Perf.* crebbi. crescesti. ecc. *Part. perf.* cresciuto.
crocifiggere, v. figgere.
cuocere, kochen. *Perf.* cossi, cuocesti, cosse, cocemmo, cuoceste, cossero. *Part. perf.* cotto.
Decidere, entſcheiden. *Perf.* decisi. *Part. perf.* deciso.
decrescere, v. crescere.
dedurre, v. durre.
deludere, täuſchen. *Perf.* delusi. *Part. perf.* deluso.
deporre, v. porre.
deprimere, v. comprimere.
deridere, v. ridere.
descrivere, v. scrivere.
desistere, v. assistere.
detrarre, v. trarre.
difendere, vertheidigen. *Perf.* difesi. — *Part. perf.* difeso.
diffondere, v. fondere.
dimettere, v. mettere.
dipingere, v. pingere.
dirigere, richten. *Perf.* diressi. — *Part. perf.* diretto.
disapprendere, v. prendere.
discendere, v. scendere.
disciorre o disciogliere, v. sciorre.
discutere, beſtreiten. *Perf.* discussi. — *Part. perf.* discusso.
disgiungere o disgiugnere, v. giungere.
dismettere, v. mettere.
disintendere, v. tendere
dispargere, v. spargere.
disperdere, zerſtreuen. *Perf.* disperdei o dispersi. *Part. perf.* disperduto o disperso.
dispergere, v. spergere.
disporre, v. porre.
distendere, v. tendere.
distinguere, unterſcheiden. *Perf.* distinsi. *Part. perf.* distinto.
distogliere, v. togliere.
distrarre, v trarre.
distruggere. v. struggere.
disvellere, v. svellere.
dividere, eintheilen. *Perf* divisi. *Part. perf.* diviso.
Eleggere, v. leggere.
elidere, wegſtoßen. *Perf.* elisi. *Part perf.* eliso.
eludere, v. deludere.
emergere, v. mergere.
emungere, emugnere, v. mungere.
emulgere. ausſaugen. *Perf.* emulsi. *Part. perf.* emulso.
equivalere, v. valere.
ergere, errichten. *Perf.* ersi, ergesti, ecc. *Part. perf.* erto. (Eriggere o erigere hat eressi, eretto).
escludere, ausſchließen. *Perf.* esclusi. *Part. perf.* escluso.
esigere, fordern. *Part. perf.* esatto.
esistere, beſtehen, v. assistere.
espellere, austreiben. *Perf.* espulsi, espellesti, ecc. *Part. perf.* espulso.
esporre, v. porre.
esprimere, v. comprimere.
estendere, v. tendere.
estinguere, v. distinguere.
estrarre, v. trarre.
evadere, entweichen. *Perf.* evasi. *Part. perf.* evaso.
Fendere, ſpalten. *Perf.* fendei o fessi. *Part. perf.* fenduto o fesso.
figere, anheften. *Perf.* fisi. *Part. perf.* fiso. (figgere bildet fissi, fisso o fitto.)
fingere, erdichten. *Perf.* finsi. *Part. perf.* finto.
fondere, ſchmelzen. *Perf.* fusi, fondesti, ecc. *Part. perf.* fuso.
frammettere, v. mettere.
frangere, brechen. *Perf.* fransi, frangesti, ecc. *Part.perf.* franto.
frapporre, v. porre.
friggere, braten. *Perf.* frissi. *Part. perf.* fritto.
Genuflettere, niederknien. *Perf.* genuflessi. *Part. perf.* genuflesso.
giungere o giugnere, ankommen. *Perf.* giunsi, giungesti, ecc. *Part. perf.* giunto
Illudere. v. deludere.
immergere, v. mergere.
impellere, v. espellere.
imporre, v. porre.
imprimere, v. comprimere.
inchiudere, v. chiudere.
incidere. v. ancidere.
includere, v. concludere.
incorrere, v. correre.
increscere, v. crescere.
indurre, v. addurre.
infingere, v. fingere.
influere, Einfluß haben. *Perf.* influsi. *Part. perf.* influsso.
infondere, v. fondere.
infrangere, v. frangere.
inframettere, v. mettere.
inglungere, v. giungere.
inscrivere, v. scrivere
insistere, v. assistere.
insorgere, v. sorgere.
intendere, v. tendere.
intermettere, v. mettere.
interporre, intraporre, v. porre.
interrompere, v. rompere.
intingere v. tingere.
intraprendere, v. prendere.
intridere, v. decidere.
introducere o introdurre, v. addurre.
intromettere, v. mettere.
intrudere, eindrängen. *Perf.* intrusi, intrudesti. *Part. perf* intruso.
invadere, v. evadere.
involgere, v. volgere.
involvere, v. volvere.
irridere, v. ridere.
iscrivere, v. scrivere.
Ledere, beleidigen. *Perf.* lesi. *Part. perf.* leso.
leggere, leſen. *Perf.* lessi. *Part. perf.* letto.
Manomettere, v. mettere.
mergere, tauchen. *Perf.* mersi, mergesti, ecc. *Part. perf.* merso.
mescere, miſchen. *Part. perf.* mesciuto o misto.
mettere, ſetzen. *Perf* misi, mettesti, ecc. *Part. perf.* messo.
mordere, beißen. *Perf.* morsi, mordesti, ecc. *Part. perf.* morso.
movere, muovere, bewegen. *Perf.* mossi, movesti, ecc. *Part. perf.* mosso.
mungere o mugnere, melken. *Perf.* munsi. *Part. perf.* munto.
Nascere, geboren werden. *Perf.* nacqui, nascesti, ecc. *Part. perf.* nato.
nascondere, v. ascondere.
negligere, vernachläſſigen. *Perf.* neglessi, neglicesti, ecc. *Part. perf.* negletto.
nuocere, nocere, ſchaden. *Perf.* nocqui, nocesti, ecc. *Part. perf.* nociuto.
Offendere, beleidigen. *Perf.* offesi, offendesti, ecc. *Part. perf.* ofommettere, v. mettere. (feso.
opporre, v. porre.
opprimere, v. comprimere.
Pascere, weiden. *Perf.* pascei, pascesti, ecc. *Part. perf.* paciuto o pasto.
percorrere, v. correre.
percuotere, ſchlagen. *Perf.* percossi, percotesti, ecc. *Part. perf.* percosso.
perdere, verlieren. *Perf.* perdei o persi. *Part. perf.* perduto o perso.
permettere, v. mettere.
persistere, v. assistere.
piangere o piagnere, v. frangere.
pingere o pignere, malen. *Perf.* pinsi, pingesti, ecc. *Part. perf* pinto.
piovere, regnen. *Perf.* piovvi. *Part. perf.* piovuto.
porgere, reichen. *Perf.* porsi. *Part. perf.* porto.
porre o ponere, ſetzen. *Praes. Ind.* pongo. poni, pone, poniamo, ponete, pongono. *Imperf.* poneva. *Perf.* posi, ponesti, ecc. *Fut.* porrò. *Imperf.* poni, ponga, ponghiamo o poniamo, ponete, pongano. *Praes. Conj.* ponga, ponga, ponga, ponghiamo o poniamo, ponghiate o poniate, pongano. *Imperf. Conj.* ponessi. *Ger.* ponendo. *Part. perf.* posto.
posporre, v. porre.
precidere, v. ancidere.

Digitized by Google

precorrere, v. correre.
predíggere, v. figgere.
premettere, v. mettere.
prendere, nehmen. *Perf.* presi, prendesti, ecc. *Part. perf.* preso.
preporre, v. porre.
prescegliere, v. scegliere.
prescrivere, v. scrivere.
presumere, v. assumere.
pretendere, v. tendere.
pretermettere, v. mettere.
produrre o producere, v. addurre.
profondere, v. fondere.
promettere, v. mettere. [vere.
promovere o promuovere, v. mo-
proporre, v. porre.
prorompere, v. rompere.
prosciogliere o prosciorre, v. sciogliere.
proscrivere, v. scrivere.
prostendersi, v. tendere.
proteggere, beſchützen. *Perf.* protessi, protesti, ecc. *Part. perf.* protetto.
protrarre o protraere, v. trarre.
pungere o pugnere, ſtechen. *Perf.* punsi, pungesti, ecc. *Part. perf.* punto.
Rabbattere, v. battere.
raccendere, v. accendere.
racchiudere, v. chiudere.
raccogliere o raccorre, v. cogliere.
raddurre o raddurre, v. addurre.
radere, ſcheren, raſiren. *Perf.* rasi, radesti, ecc. *Part. perf.* raso.
raggiungere o raggiugnere, v. giungere.
ravvolgere, v. volgere.
reassumere o riassumere, v. assumere.
recidere, v. ancidere.
redimere, rückkaufen. *Perf.* redensi, redimesti, ecc. *Part. perf.* redento.
reggere, regieren. *Perf.* ressi, reggesti, ecc. *Part. perf.* retto.
rendere, zurückgeben. *Perf.* resi, rendesti, ecc. *Part. perf.* reso (wird auch regelmäßig conj.)
reprimere, v. comprimere.
rescrivere, v. scrivere.
resistere, v. assistere.
respingere, v. spingere.
restringere, v. stringere.
richiedere, v. chiedere.
ricogliere, v. cogliere.
ricomporre, v. porre.
ricondurre, v. addurre.
riconoscere, v. conoscere.
ricorrere, v. correre.
ridere, lachen. *Perf.* risi, ridesti, ecc. *Part. perf.* riso.
ridurre, v. addurre.
riflettere, zurückſtrahlen. *Perf.* riflessi. *Part. perf.* riflesso o riflettuto.
rileggere, v. leggere.
rilucere, leuchten. *Perf.* rilussi, rilucesti, ecc. Ohne *Part. perf.*
rimettere, v. mettere.
rimovere, v. movere.
rinchiudere, v. chiudere.
rincrescere, v. crescere.
riporre, v. porre.
riprendere, v. prendere.
risolvere, v. assolvere.
rispondere, antworten. *Perf.* risposi, rispondesti. *Part. perf.* risposto.
ristringere, v. stringere.
ritrarre, v. trarre.
rivolgere, v. volgere. (Es giebt noch mehrere unregelm. Zeitwörter mit dem Präfixum ri, die aber, nach Wegſaſſung deſſelben, leicht gefunden werden können.)
rodere, nagen. *Perf.* rosi, rodesti, ecc. *Part. perf.* roso.
rompere, brechen. *Perf.* ruppi, rompesti, ecc. *Part. perf.* rotto.
Scegliere o scerre, wählen. *Praes. Ind.* scelgo, scegli, sceglie, scegliamo, scegliete, scelgono. *Perf.* scelsi, scegliesti, ecc. *Imperf.* scegli, sceglia, scegliamo, scegliete, scelgano. *Praes. Conj.* scelga. *Part. perf.* scelto.
scendere, herabſteigen. *Perf.* scesi, scendesti, ecc. *Part. perf.* sceso.
schiudere, v. chiudere.
sciogliere o sciorre, löſen. *Praes. Ind.* sciolgo, sciogli, scioglie, sciogliamo, sciogliete, sciolgono. *Perf.* sciolsi, sciogliesti, ecc. *Fut.* scioglierò o sciorrò. *Imper.* sciogli, sciolga, sciogliamo, sciogliete, sciolgano. *Praes. Conj.* sciolga, ecc.
scomporre, v. comporre.
scorgere, entdecken. *Perf.* scorsi. *Part. perf.* scorto.
scrivere, ſchreiben. *Perf.* scrissi, scrivesti, ecc. *Part. perf.* scritto.
scuotere, v. percuotere.
sedurre, v. addurre [gere.
smungere o smugnere, v. munsoccorrere, v. correre.
sommettere, v. mettere.
sopporre, v. porre.
sopprascrivere, v. scrivere.
sopravvivere, v. vivere.
sopprimere, v. comprimere.
soprintendere, v. tendere.
sorgere, aufſtehen. *Perf.* sorsi, sorgesti, ecc. *Part. perf.* sorto.
sorprendere, v. prendere.
sorreggere, v. reggere.
sorridere, v. ridere.
soscrivere, v. scrivere.
sospendere, aufhängen. *Perf.* sospesi, sospendesti, ecc. *Part. perf.* sospeso.
sospingere, v. spingere.
sottintendere, v. tendere.
sottoporre, v. porre.
sottoscrivere, v. scrivere.
sottrarre, v. trarre.
spandere, ausbreiten. *Perf.* spandei o spansi o spasi. *Part. perf.* spanduto, o spanto o spaso.
spargere, verbreiten. *Perf.* sparsi. *Part. perf.* sparso o sparto.
spegnere o spengere, auslöſchen. *Perf.* spensi, spegnesti, ecc. *Part. perf.* spento.
spendere, aufwenden. *Perf.* spesi, spendesti, ecc. *Part. perf.* speso.
spergere, zerſtreuen. *Perf.* spersi, spergesti, ecc. *Part. perf.* sperso.
spingere o spignere, ſtoßen. *Perf.* spinsi, spingesti, ecc. *Perf.* spinto.
sporgere, v. porgere.
stendere, v. tendere.
storcere, v. torcere.
straccocere, v. cocere
stringere o strignere, ſchnüren. *Perf.* strinsi, stringesti, ecc. *Part. perf.* stretto.
struggere, ſchmelzen. *Perf.* strussi, struggesti, ecc. *Part. perf.* strutto.
suddividere, v. dividere.
svegliere, svellere, sverre, ausreiſen. *Perf.* svelsi, svellesti, ecc. *Part. perf.* svelto.
svolgere, v. volgere.
sopporre, v. porre.
surgere, v. sorgere.
sussistere, v. assistere.
Tendere, ſpannen. *Perf.* tesi, tendesti, ecc. *Part. perf.* teso.
tergere, trocknen. *Perf.* tersi, tergesti, ecc. *Part. perf.* terso.
tessere, weben. *Part. perf.* tessuto o testo.
tingere, v. pingere.
togliere, tollere o torre, wegnehmen. *Perf.* tolsi, tollesti, ecc. *Part. perf.* tolto. (v. scogliere.)
torcere, drehen. *Perf.* torsi, torcesti, ecc. *Part. perf.* torto.
tradurre, v. addurre.
trafiggere, durchbohren. *Perf.* trafissi, trafiggesti, ecc. *Part. perf.* trafisso.
trarre, traere, traggere, ziehen. *Praes. Ind.* traggo, trai, trae, traiamo o traggiamo, traete, traggono. *Perf.* trassi, traesti, ecc. *Fut.* trarrò. *Cond.* trarrei. *Imper.* trai, tragga, traiamo o traggiamo, traete, traggano. *Praes. Conj.* tragga, tragga, tragga, traiamo o traggiamo, traiate o traggiate, traggano. *Ger.* traendo. *Part. perf.* tratto.
trascendere, v. scendere.
trascrivere, v. scrivere.
trasmettere, v. mettere.
trasporre, v. porre.
travolgere, v. volgere.
Uccidere, tödten. *Perf.* uccisi, uccidesti, ecc. *Part. perf.* ucciso.
ungere o ugnere, v. pungere.
Vincere, ſiegen. *Perf.* vinsi, vincesti. *Part. perf.* vinto.
vivere, leben. *Perf.* vissi, vivesti. *Part. perf.* vissuto o vivuto.
volgere, wenden. *Perf.* volsi, volgesti, ecc. *Part. perf.* volto.
volvere wie volgere.

c) Zeitwörter auf ere (lang).

Antivedere, v. vedere.
assedere, ſitzen. *Perf.* assisi, assedesti, ecc. *Part. perf.* assiso (übrigens v. sedere).
astenere, v. tenere.
attenere, v. tenere.
avvedersi, v. vedere.
Bere, trinken. *Praes. Ind.* beo, bei, bee, beiamo, beete, beono. *Imperf.* beeva, ecc. *Perf.* bevi, beesti, bevve, bevemmo, beeste, bevvero. *Fut.* bero

Digitized by Google

Imperf. bei, bea, beiamo, beete, beano. *Praes. Conj.* bea, bea, bea, beiamo, beate, beano, *Imperf. Conj.* beessi. *Part. praes.* bevendo. *Part. perf.* bevuto. (Das gebräuchlichere bevere iſt regelmäßig.)

Cadere, fallen. *Perf.* caddi, cadesti. *Fut.* cadrò. *Part. perf.* caduto.

calere, ſich bekümmern. Nur in der 3ten Perſon. *Praes. Ind.* cale. *Perf.* calse. *Praes. Conj.* caglia. *Part. perf.* caluto.

compiacere. v. piacere.

condolersi, v. dolere.

contenere. v. tenere.

Decadere, discadere. v. cadere.

detenere, v. tenere.

dispiacere, v. piacere.

dissuadere, abreden. *Perf.* dissuasi. dissuadesti, ecc. *Part. perf.* dissuaso.

dolere, klagen. *Praes. Ind.* dolgo, duoli, duole, doglıamo, dolete, dolgono. *Perf.* dolsi, dolesti, ecc. *Fut.* dorrò. *Condiz.* dorrei. *Imper.* duoli, dolga, dogliamo, dolete, dolgano, *Praes. Conj.* dolga, dolga, dolga, dogliamo, dogliate. dolgano. *Imp. Conj.* dolessi. *Part. perf.* doluto.

dovere, müſſen. *Praes. Ind* devo o debbo o deggio, devi o dei, deve o debbe o dee, dobbiamo o debbibmo o deggiamo, dovete, devono o debbono o deono o deggiono. *Perf.* dovei o dovetti, dovesti, dovè o dovette, dovemmo, doveste, doverono o dovettero. *Fut.* dorrò. *Cond.* dorrei, *Praes. Conj.* debba o deggia, ecc. dobbiamo o deggiamo, dobbiate o deggiate, debbano o deggiano. *Imperf. Conj*, dovessi, *Part. perf.* dovuto.

Equivalere, v. valere.

Giacere, liegen. *Praes. Ind.* giaccio, giaci, giace, giacciamo, giacete, giacciono. *Perf.* giacqui, giacesti, ecc. *Impcr.* giaci, giaccia, giacciamo, giacete, giacciano. *Praes. Conj.* giaccia, ecc. *Part. perf.* giacuto.

Intertenere o intratenere, v. tenere.

Mantenere, v. tenere. [nere.

Ottenere, v. t nere.

Parere, ſcheinen, *Praes. Ind.* pajo, pari pare, pariamo, parete, pajono o parono. *Perf.* parvi, paresti, parve, paremmo, pareste, parvero. *Fut.* parrò. *Praes. Conj.* paja, ecc. pariamo, pariate, pajano. *Imperf. Conj.* paressi. *Part. perf.* paruto o parso.

persuadere, v. dissuadere.

piacere, v. giacere.

possedere. v. sedere.

potere, können. *Praes. Conj.* posso, puoi, può o pote o puote, possiamo, potete, possono o ponno. *Perf.* potei o potetti, potesti, potè o potette, potemmo, poteste, poterono o potettero. *Fut.* potrò. *Praes. Conj.* possa, ecc possiamo, possiate, possano *Imperf. Conj.* potessi. *Part. perf.* potuto.

presedere, v. sedere.

prevalere, d. valere.

prevedere, v. vedere.

provvedere, v. vedere.

Rattenere, v. tenere.

ravvedersi, v. vedere.

ricadere, v. cadere.

rimanere, bleiben. *Praes. Ind.* rimango. rimani, rimane, rimaniamo, rimanete, rimangono. *Perf.* rimasi, rimanesti, rimase, rimanemmo, rimaneste, rimasero. *Fut.* rimarrò. *Imper.* rimani, rimanga, rimaniamo, rimanete, rimangano. *Praes. Conj.* rimanga, ecc. rimaniamo o rimanghiamo, rimaniate o rimanghiate, rimangano, *Part. perf.* rimasto.

risedere, v. sedere.

ritenere, v. tenere.

rivedere, v. vedere.

Sapere, wiſſen. *Praes. Ind.* so, sai, sa, sappiamo, sapete, sanno. *Perf.* seppi, sapesti, seppe, sapemmo, sapeste, seppero, *Fut.* saprò. *Imper.* Sappi, sappia, sappiamo, sappiate sapiano. *Praes. Conj.* sappia, ecc. sappiamo, sappiate, sappiano. *Part. perf.* saputo.

scadere, v. cadere.

sedere, ſitzen. *Praes Ind.* siedo o seggo, siedi. siede, sediamo o seggiamo, sedete, siedono o seggono. *Perf.* sedei o sedetti, sedesti, o sedè o sedette, sedemmo, sedeste, sederono o sedettero *Fut.* sederò o sedrò. *Imper.* siedi, sieda, sediamo o seggiamo, sedete, siedano *Praes. Conj.* sieda o seggia, ecc. sediamo o seggiamo, sediate, siedano o seggano o seggiano. *Ger.* sedendo o seggendo. *Part. perf.* seduto.

soggiacere, v. giacere.

solere, pflegen (zu thun). *Praes. Ind.* soglio, suoli, suole, sogliamo, solete, sogliono. *Imperf.* soleva. *Perf.* fui solito. *Fut.* saró solito. *Praes. Conj.* soglia, ecc. sogliamo, sogliate, sogliano, *Imperf. Conj.* solessi. *Part. perf.* solito.

sostenere. v tenere.

spiacere, v. giacere.

tacere, v. giacere.

tenere, halten. *Praes. Ind.* tengo, tieni, tiene, teniamo, tenete, tengono. *Perf.* tenni, tenesti, tenne, tenemmo, teneste, tennero. *Fut.* terrò. *Imper.* tieni, tenga, teniamo, tenete, tengano. *Part. perf.* tenuto.

trattenere, v. tenere.

travvedere, v. vedere.

Valere, gelten. *Praes. Ind.* valgo o vaglio, vali, vale, valiamo, valete, valgono o vagliono. *Perf.* valsi, valesti, valse, valemmo, valeste, valsero, *Fut.* varrò *Imper* vali, valga, valiamo, valete, valgano *Part. perf.* valuto o valso.

vedere, ſehen. *Praes. Ind.* vedo o veggo o veggio, vedi, vede, vediamo o veggiamo, vedete, vedono o veggono o veggiono *Perf.* vidi, vedesti, vide, vedemmo, vedeste, videro. *Fut.* vedrò. *Imper.* vedi, veda o veggo o veggia, vediamo o veggiamo, vedete, vedano o veggano o veggiano. *Praes. Conj.* veda o vegga o veggia, ecc. vediamo o veggiamo, vediate o veggiate, vedano o veggano o veggiano. *Ger.* vedendo o veggendo. *Part. perf.* veduto o visto,

volere, wollen. *Praes. Ind.* Voglio o vo', vuoi, vuole, vogliamo, volete, vogliono. *Perf.* volli, volesti, volle, volemmo, voleste, vollero. *Fut.* vorrò *Praes. Conj.* voglia, ecc voglia mo, vogliate, vogliano.

d) Zeitwörter auf ire.

Abolire, abſchaffen. *Praes. Ind,* abolisco, abolisci, abolisce, aboliamo, abolite, aboliscono. *Imp.* abolisci, aboliscа, aboliamo, abolite, aboliscano. *Praes. Conj.* aboliscа, ecc. aboliamo, abolisi. aboliscano.

Ebenſo gehen: ambire, apparire, arricchire, arrossire, asserire, bandire, capire, colpire, comparire, compartire, compatire, concepire, conferire, costituire, costruire, differire, digerire, esaurire, eseguire, favorire, ferire, finire. fiorire gradire, guarire, guarnire, impazzire, impedire, incrudelire. inferire, influire, inibire, inserire, instruire. partire, patire, perire. profferire, proibire, punire, riferire, ripartire, riverire, schermire, scolpire, sepellire, smaltire, spedire, stabilire, stupire, tradire, trasferire, ubidire, unire.

Folgende können wie abolire, oder auch regelmäßig abgewandelt werden: abborrire, applaudire, assorbire, assordire, avvertire, bollire, convertire, forbire, inghiottire, inverdire, languire, mentire, muggire, nutrire, offrire, proseguire, ruggire, schernire, smentire, tossire.

apparire, v. abolire. *Perf.* apparii o apparvi. *Part perf.* apparito, apparso.

aprire, öffnen, *Perf.* aprii o apersi, apristi, ecc. *Part. perf.* aperto

assalire, v. salire.

assorbire, v. abolire. *Part. perf* assorbito o assorto.

avvenire, v. venire.

Benedire, v. dire.

Circonvenire, v. venire.

comparire, v. apparire.

contraddire, v. dire.

contravvenire, v. venire.

convenire, v. venire.

Digitized by Google

coprire, v. aprire.
Dire, ſagen. *Praes. Ind.* dico, dici o di', dice, diciamo, dite, dicono. *Imperf.* diceva. *Perf.* dissi, dicesti, disse, dicemmo, diceste, dissero. *Imper.* di, dica diciamo, dite, dicano. *Praes. Conj.* dica, ecc. *Imperf. Conj* dicessi. ecc. *Ger.* dicendo. *Part. perf.* detto.
discoprire, v. aprire.
disconvenire, v. venire.
disdire, v. dire.
divenire, v. venire.
Escire, v. uscire.
Gire, gehen. Es giebt im *Praes.* nur gite, ihr gebet. *Imperf.* giva, givi, giva o gia, givamo, givate, givano o giano. *Perf.* gii, gisti, gi o gio, gimmo, giste, girono, *Fut.* girò, ecc. *Imper.* nur giamo, gite. *Imperf. Conj* gissi, *Part. perf.* gito.
Instruire, v. abolire. *Perf.* instrussi, *Instruisti*, ecc. *Part. perf.* instruito o instrutto.
Interdire, v. dire.
intervenire, v. venire.
ire, gehen. Im *Praes.* u. *Imper.* nur: ite, (ihr) gehet. *Imperf* iva, ivi, iva, ivamo, ivate, ivano. *Perf* nur: isti, du gingeſt, iste, ihr gingeſt, irono, ſie gingen, *Fut.* irò, ecc. *Cond.* irei, ecc. *Imperf. Conj.* nur: s'egli isse, wenn er ginge, se voi iste, wenn ihr ginget, s'eglino issero, wenn ſie gingen. *Part perf.* ito (Das Uebrige fehlt.)
Maledire, v. dire.
morire, ſterben. *Praes. Ind.* muojo o muoro, muori, muore, moriamo, morite, muojono o muorono. *Imperf.* moriva, ecc *Perf.* morii, moristi, ecc. *Fut.* morrò o morirò, ecc. *Cond.* morrei o morirei, ecc. *Imper.* muori, muoja, muojamo, morite, muojano. *Praes. Conj* muoja o muora, ecc. moriamo. moriate, muojano o muorano. *Ger.* morendo. *Part. perf.* morto.
Offrire, v. aprire.
olire, riechen; hat nur das *Imperf.* oliva, ecc.
Pervenire, v. venire.
predire, v. dire.
prevenire, v. venire.
Redire, ried ere, zurückkehren. Im *Praes. Ind.* nur: riedo, riedi, riede, riedono. Im *Imperf.* riedeva, riederi, viedeva, riedevano. *Praes. Conj*, rieda, rieda, rieda, riedano. Das Uebrige fehlt.
ri.... (ſ. d. einf. Verba, z. B. ridire, v. dire).
riedere, v. redire.
rinvenire, v. venire.
riuscire, v. uscire.
Salire, ſteigen. *Praes Ind.* salgo o salisco, sali o salisci, sale o salisce, saliamo o sagliamo, salite, salgono a saliscono o sagliono. *Perf.* salii, salisti, ecc. *Imper.* sali, salga, saliamo, salite, salgano. *Praes. Conj* salga, salisca o saglia, ecc. *Ger.* salendo. *Part. perf.* salito.
scomparire, v. comparire.
sconvenire, v. venire.
scoprire, v. coprire.
seppellire, v. abolire. *Part. perf.* seppellito o sepolto.
soffrire, v aprire.
sopravvenire, v. venire.
sorvenire, venire.
svenire, v. venire.
Udire, hören. *Praes. Ind.* odo, odi, ode, udiamo, udite, odono. *Imper.* odi, oda, udiamo, udite, odano. *Praes. Conj*, oda, ecc. udiamo, udiate, odano. *Part. perf.* udito.
uscire, ausgehen. *Praes. Ind.* esco, esci, esce, usciamo, uscite, escono. *Imper.* esci, esca, usciamo, uscite, escano. *Praes. Conj.* esca, ecc. usciamo, usciate, escano. *Ger.* uscendo. *Part. perf.* uscito.
Venire, kommen. *Praes. Ind.* vengo, vieni, viene, veniamo, venite, vengono. *Perf.* venni, venisti, venne, venimmo, veniste, vennero. *Fut.* verrò, ecc. *Cond.* verrei, ecc. *Imper.* vieni, venga, veniamo, venite, vengano. *Praes. Conj* venga, ecc. veniamo, veniate, vengano. *Imperf. Conj.* venissi *Ger.* venendo. *Part. praes.* veniente o vegnente. *Part.perf.* venuto.

Digitized by Google